l'abbonamento che rai ha pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 11 · VENERDI' 12 GENNAIO 1996 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

è pagato. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535634, FAX 011/5627959. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA'S C.3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8640490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE D DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.280.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARIE E LEGALI 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Soddisfatti Fini, Bossi e Bertinotti. D'Alema: elezioni più vicine. Il Cavaliere: ragioniamo. Prodi: tutti perdenti

Dini si arrende e lascia: esplode la crisi

«I tecnici hanno finito». Scalfaro: consultazioni da lunedì

PARTE LA VERA TRATTATIVA

COME quella che costò la poltrona a Berlusconi un anno fa, anche la crisi del governo Dini s'è aperta sotto la minaccia di elezioni anticipate: tutti ne parlano, tutti mostrano di temerle, ed ecco perché tutti, più di altre volte, cercheranno un modo per evitarle.

Del resto, che l'obiettivo del dibattito alla Camera fosse questo, s'era già visto con chiarezza mercoledì, quando tutti i leader più importanti avevano preso la parola. L'offerta, da parte della destra, di un programma di riforme istituzionali non solo accettabili, ma praticamente ricalcate su quelle proposte dagli avversari, prevedeva, proprio da parte della sinistra, la disponibilità ad accettare il passaggio della crisi: abbandonando insieme la difesa a oltranza del governo «tecnico» e la prospettiva limitata del semestre europeo.

Così è stato: con la sconfitta, a denti stretti, di D'Alema (che ha dovuto trangugiare il boccone amaro delle dimissioni di Dini); con l'anatema di Bossi, che al momento s'è messo da parte. E con la penosa ricerca, purtroppo, fino all'ultimo, di una «sospensiva», caduta definitivamente solo quando Bertinotti, schierandosi con il Polo, ha messo esplicitamente Dini in minoranza.

Ora, la trattativa riparte da qui. E per capire se e dove potrà approdare, conviene guardare in faccia, uno per uno, i protagonisti.

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

RETROSCENA

Sotto la crisi un fiume di veleni

Filippo Ceccarelli A PAG. 2

L'OTTIMISMO DI BERLUSCONI

«Porto il Polo in convento»

ROMA. Berlusconi si prepara al «ritiro» di due giorni che il centrodestra ha programmato: «Ora porto il Polo in convento, per riflettere. Il dopo-Dini? (foto). La scelta del nuovo premier non è un problema mio».

Minzolini A PAG. 3

ROMA. Il governo dei «tecnici» è caduto. Alla fine Dini ha confermato le sue dimissioni avendo capito che il Polo, con l'aiuto di Rifondazione, lo avrebbe battuto. Ma prima di essere sconfitto, il premier si è ritirato, restando così ancora disponibile per futuri governi. Un'uscita di scena salutata dagli applausi del Polo, mentre il centrosinistra, che aveva tentato di convincere Dini a non dimettersi, minimizza la sconfitta. Ieri sera il premier, provato dall'altalena degli ultimi giorni, è andato a comunicare a Scalfaro la conferma della sua decisione. Il Presidente ha fatto sapere che da lunedì comincerà a consultare i partiti, e accettato «con riserva» le dimissioni del governo. E partono le reazioni. Mentre Prodi, in viaggio per Washington, prospetta due sole vie di uscita - o riforme o voto - Bossi non cede sulla Costituente.

Cerruti, Corrias, Martini Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

IL SACRIFICIO DI LAMBERTO

ROMA

CIAO Lamberto, e bravo. Adesso cerca di uscire bene come sei entrato, varcando il portone del palazzo con due soli strumenti: la stilografica e la razza fiorentina di lingua inglese, che è un mondo a parte e di qualità.

Lamberto esce, ma con un piede nella porta: tutti i giochi sono infatti aperti. Forse anche troppi: improvvisamente, dopo mesi di navigazione coperta a rotta obbligata, ecco che si sono aperte le nubi e si sono persino viste le stelle. Ieri sera il brusio del Transatlantico a passeggio lento e grave, era quello felice di un grande pollaio di nobili struzzi dorati, o altri animali astrusi e disorientati dalla novità. Finalmente era successo qualcosa. Un senso di liberazione. Anche in chi non desiderava quell'evento, come Veltroni e Fassino, che accettavano la sfida dei fatti con polmoni pieni d'ossigeno. E persino come Clemente Mastella, che ripeteva il suo slogan «Colombe sì, fessi no», o il sottile Francesco D'Onofrio che riciclava una vecchia angoscia in risate liberatorie.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

I GRANDI E LA FAMIGLIA

Il doppio addio a Mitterrand

PARIGI. Re, capi di Stato e primi ministri di tutto il mondo hanno reso ieri l'estremo omaggio a François Mitterrand nella messa solenne celebrata nella cattedrale di Notre-Dame. Riservata alla famiglia e agli amici più intimi, invece, la cerimonia funebre di Jarnac, piccolo paese natale in cui l'ex Presidente ha voluto essere sepolto.

Benedetto e Cazzullo A PAG. 7

Brescia, nuova inchiesta di Salamone dopo la scoperta di intercettazioni telefoniche

«Ricatto a Di Pietro», indagato Berlusconi

L'accusa: voleva impedirgli di entrare in politica

BRESCIA. I giudici bresciani hanno iscritto Silvio Berlusconi nel registro degli indagati. E insieme con il leader di Forza Italia sono finiti sul registro anche il fratello Paolo, l'ex questore di Milano Umberto Improta e il costruttore edile Antonio D'Adamo. L'ipotesi di reato è: tentata estorsione e attentato ai diritti politici del cittadino. In pratica, i quattro sono sospettati di aver tramato per ricattare Di Pietro e impedirgli di entrare in politica. A mettere sulla pista di questa vicenda i due magistrati bresciani è stata un'intercettazione telefonica del novembre scorso. Tra chi e chi, non è certo. Silvio Berlusconi ha reagito con durezza alle notizie provenienti da Brescia: «Sono accuse false. L'uso strumentale della giustizia non si ferma nemmeno davanti al più stridente dei paradossi. In realtà sono i miei diritti politici ad essere messi in pericolo!».

Poletti A PAG. 6

«Hillary non ha nessuna colpa»

Clinton si difende in tv e ammette «Le spese legali mi hanno rovinato»

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Telefoni, Gambino non desiste

Soltanto «congelate» le nuove tariffe I consumatori: è ora di scioperare

di Paolo Patruno A PAGINA 29

Italia, assolto un accusato su due

Dossier sul «rischio ingiustizia» In sei anni 34 miliardi di risarcimenti

di Andrea di Robilant A PAGINA 11

RUTELLI SPOSO IN CHIESA

«Io, sindaco laico e credente»

ROMA. Il sindaco di Roma, Rutelli (foto), parla delle sue nozze in chiesa dopo 15 anni di matrimonio civile: «Sono di formazione cattolica, ho militato in esperienze politiche fortemente laiche, e oggi ho ritrovato le radici e la fede».

Sillpo A PAG. 4

IL TRONO E L'ALTARE

PARIGI

LE lacrime non trattenute di Helmut Kohl, l'omelia del cardinale Lustiger che rievoca lo speciale rapporto di Mitterrand con la morte, il *de profundis* sotto le alte volte di Notre-Dame: si ricorderà questo della grande cerimonia funebre che ieri mattina ha commemorato l'ex capo di Stato francese. Si ricorderà la voce di Barbara Hendrix che canta il Requiem di Fauré e la presenza a Notre-Dame delle élite mondiali, affluite per congedarsi da un uomo politico che hanno segretamente invidiato, segretamente adorato, per la capacità che ebbe Mitterrand di cercare e venerare il potere, sempre, anche quando la venerazione non coincideva con la ricerca della verità.

Perché la cerimonia è stata anche questa coincidenza spettacolare, fra adorazione del personaggio e adorazione della passione narcisistica, spesso cinica, che egli provò in ogni circostanza per il potere. La cerimonia non ha commemorato precisamente l'opera di Mitterrand - opera spesso introvabile, ancor più spesso equivoca - ma il film dell'opera

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Gli immigrati poligami potranno farsi raggiungere da un solo coniuge

L'harem bloccato in dogana

MODIFICA al decreto sull'immigrazione: gli extracomunitari poligami potranno farsi raggiungere in Italia da un solo coniuge. Lo chiamano «emendamento antiharem». La prima volgarità è in quella definizione che certamente qualcuno immagina sia spiritosa. La seconda (volgarità) è involontaria essendo figlia legittima dell'ignoranza coniugata col più illiberale, anticristiano dei «sentimenti»: il razzismo. Ancora una volta nel mirino dei saggi (si fa per dire) che cercano di fare il lifting a un brutto decreto nato morto (quello sull'immigrazione), sono i poveri *vu cumprà* (ma poveri davvero), i cosiddetti extracomunitari, approdati in Italia da quell'immenso serbatoio di miseria che, con poche eccezioni, è il mondo islamico. Ma gli emendatori non sanno che la poligamia è oramai da anni più teorica che pratica. In ogni caso se la potevano permettere i grandi ricchi dei grandi Paesi del petrolio quando vivevano psicologicamente, oltre che culturalmente, isolati dal resto del mondo. Il Corano ammette (Sura VI-3) che un uomo abbia fino a quattro mogli contemporaneamente, avvertendo, tuttavia, ch'è meglio avere una sposa soltanto se temete di non essere giusti con loro». Codesto principio ha frenato, nel corso del tempo, il diffondersi della poligamia. E poiché Maometto avanzò il dubbio sulla capacità, degli uomini, d'essere «assolutamente equanimi con *tutte* le proprie mogli», per molti arabisti è corretto interpretare il «dubbio del Profeta» alla stregua di una vera e propria esortazione alla monogamia. Sia come sia oggi solamente una infima minoranza di musulmani ha più di una moglie. Non fosse altro perché le mogli costano. Eppero il ricchissimo Re Feisal, creatore dell'Arabia Saudita moderna, fu monogamo. Come lo sono parecchi degli ottomila principi sauditi. Sicuramente non sono poligami i nostri *vu cumprà* ma è grave che l'emendamento vieti a chi, in fatto, abbia avuto figli «di secondo letto» di ricongiungersi con loro. Si sono resi conto i senatori di aver operato una discriminazione terribile? «Così muore una nazione», ha scritto ieri su questo giornale Sergio Romano, a proposito della mediocrità di certi nostri uomini politici. Con la nazione muore la pietà, il rispetto dell'Altro. Mentre il ridicolo incalza. Temiamo che abbia ragione chi ha detto (Montanelli?) che l'Italia è sì «la Patria del Diritto» ma altresì «del rovescio».

Igor Man

SERVIZI A PAG. 10

IL MONDO DELLE SETTE

«Sono fuggita da tre guru»

L'inchiesta sulle sette si conclude col racconto di Luisa: «Per 10 anni ho vagato alla ricerca della verità. Il dubbio era vietato, se i nostri parenti non approvavano dovevamo lasciarli». E dopo infiniti inganni e delusioni (tra cui la «fede» nel reverendo Moon, nella foto) - un viaggio da incubo nell'esoterismo -, la donna torna al culto cattolico.

Romagnoli A PAG. 15

Quattordici anni, ha denunciato violenze e umiliazioni al Telefono azzurro

Ripudia i genitori: «Mi maltrattano»

Brindisi, il tribunale dei minori lo affida a un istituto

BRINDISI. Aveva detto tante volte agli amici: «I miei genitori mi picchiano». Nessuno gli ha mai creduto. Magrolino, l'aria sofferta, lo sguardo triste, fuggiva se qualcuno voleva rivolgergli la parola. Era terrorizzato. Poco prima di Natale, è riuscito a coronare un sogno: lasciare la famiglia, fuggire davvero. Questo ragazzino smunto ha lasciato la sua vita d'inferno. A 14 anni ha deciso: dai genitori non vuole più tornare, li ha ripudiati. E vuole cambiare cognome, cancellare così anche l'ultima traccia che lo lega al passato, al ricordo della fame e dei maltrattamenti. Il tribunale per i minori di Lecce l'ha sottratto alla famiglia, ma è stato lui a voler andar via. Si è rivolto ai carabinieri, ha scritto una lettera al Telefono Azzurro, ha denunciato ancora dicendo: «Voglio andarmene». Ora vive in un istituto assistenziale.

Attino A PAG. 13

Il premier dimissionario Lamberto Dini

Il premier si dimette, lunedì Scalfaro comincia le consultazioni

«L'era dei tecnici è finita»

Dini: non penso a un reincarico

Il «sondaggio» del Quirinale si annuncia molto lungo

ROMA. Il governo dei «tecnici» è caduto dopo un travagliato anno di vita, in modo definitivo. Alla fine, Lamberto Dini ha confermato le sue dimissioni avendo capito che il Polo, con l'aiuto di Rifondazione comunista, avrebbe fatto passare una risoluzione che lo avrebbe battuto.

Prima di essere sconfitto nell'aula della Camera, il presidente del Consiglio si è ritirato, restando così un personaggio ancora disponibile per futuri governi. Alle 20, Lamberto Dini, il presidente del Consiglio, è andato a comunicare al Presidente della Repubblica la conferma della sua decisione. Alle 21,30 Scalfaro ha fatto sapere che da lunedì comincerà a consultare i partiti, avendo accettato «con riserva» le dimissioni del governo che rimane in carica per la normale amministrazione (potrà anche reiterare decreti, come quello sulla «par condicio» che scade martedì).

Ora comincia una nuova partita, molto più complicata di quanto non pensasse il centrosinistra. Il quale aveva tentato sino all'ultimo di costringere Dini a non dimettersi e aveva sperato sino a notte che Scalfaro ridesse a Dini subito l'incarico di risondare i partiti. Invece così è stato così. E non è stato neanche lanciato in campo un «esploratore». «Non penso a un reincarico. No, assolutamente no», ha precisato Dini all'uscita dal Quirinale.

Scalfaro ha preso la guida diretta della crisi e, presumibilmente, ne avrà per molti giorni. Lunedì comincerà dagli ex presidenti della Repubblica, Leone e Cossiga. Vorrà capire, dopo il confuso dibattito parlamentare, su cosa veramente i partiti sono d'accordo. E chi è disposto ad appoggiare un governo che non potrà più essere «tecnico», per realizzare le riforme che a parole in tanti vorrebbero.

Il reincarico a Dini non è per nulla scontato. E' anche possibile che la mano debba passare ad un altro. E, comunque, ci vorranno altri giorni anche per le consultazioni del presidente incaricato. Di fatto, trascorrerebbero quei trenta giorni di proroga controllata che il centrosinistra avrebbe voluto concessi al governo Dini.

Ma, se dovesse fallire il sondaggio di Scalfaro o dell'eventuale altro incaricato, si andrebbe alle elezioni (maggio, giugno?) con l'attuale governo. Eventualità che, visto come sono andate le cose ieri, sembra la più probabile.

Perché ieri hanno prevalso coloro che vogliono veramente elezioni al più presto. Gianfranco Fini di An, Bertinotti di Rifondazione comunista e, in fondo, anche i popolari dell'Ulivo che si sono precipitati a chiudere lo spiraglio di dialogo diretto che si era aperto tra Berlusconi e D'Alema.

Un dialogo che dà fastidio a troppi. Così che, alla fine, Berlusconi e D'Alema rischiano di ritrovarsi l'uno di fronte all'altro più come individui preoccupati dei rispettivi destini, che come capi di schieramenti politici. Schieramenti che sono quanto mai divisi sulla data delle elezioni e sull'opportunità di affrontare ora riforme importanti.

In particolare Berlusconi si troverà la via del dialogo intralciata da Fini, che è riuscito ad imporre al Polo la sua linea, vincendo. «Ora è possibile un accordo di tutti», ha detto speranzoso Berlusconi dopo le dimissioni di Dini, suggerendo una «verifica in tempi brevi» durante le consultazioni. «Ora con la crisi il dialogo è più difficile - gli ha risposto D'Alema -. E pensare che finalmente si era aperto uno spiraglio». E' l'ora del lamento per le occasioni perdute.

Alberto Rapisarda

DIETRO LE QUINTE

Il volto oscuro della crisi

MA guarda un po' che combinazione. C'è la crisi di governo, ed entra definitivamente in crisi il Sisde, quasi commissariato; arrivano in Parlamento (Commissione stragi) alcune delle carte Sismi del generale Cogliandro; si costituisce il segretario di Craxi, Giallombardo. E alla procura della Repubblica di Brescia, tanto per gradire, viene indagato Berlusconi e company (stavolta c'è pure un prefetto) per qualche servizietto ai danni dell'ex pm Di Pietro.

Anche lì c'entrano - ti pareva - delle intercettazioni telefoniche. Poi ci sarebbe, sempre nello stesso giorno cruciale che a Montecitorio ha visto le dimissioni del governo di Lamberto Dini, l'interrogatorio dell'ammiraglio Martini per l'affare di Ustica (su cui l'altro ieri è dovuto intervenire Francesco Cossiga), e il seguito del processo Andreotti, con ulteriore dispiegamento di polemiche sui «suggeritori» dei pentiti e richieste di rafforzare la scorta del vicepresidente dell'Antimafia Arlacchi.

Nel frattempo c'è chi continua a parlare, anche in aula, di *impeachment* del Capo dello Stato. Ebbene, anche senza considerare la quotidiana sparata del senatore leghista Boso sugli extracomunitari, o il consueto editoriale craxiano dalla latitanza tunisina, ce n'è forse abbastanza per concludere che la crisi politica, ancorché al buio, se ne tira inesorabilmente appresso un'altra ancora più buia e fangosa.

Un singolare addensarsi di storiacce - si direbbe a lume di naso -, un preoccupante fruscio di dossier e nastri registrati, un sotterraneo fai-da-te del discredito e della strumentalizzazione, una sorda lotta di potere nei e sui servizi segreti che procedono di pari passo con gli schianti e le incertezze procedurali della vicenda partitica. E lasciano intravedere, con ragionevole approssimazione, quale potrebbe essere il clima di una possibile campagna elettorale.

E' l'altra faccia, il volto oscuro della crisi di governo. Perché nulla, in teoria, autorizza a collegare l'eventuale stagione costituente con l'aspro scontro avvenuto ieri nel comitato parlamentare per i servizi segreti a proposito del direttore Marino (attaccato dal centrosinistra e difeso dalla destra e dalla Lega a proposito dello spionaggio a Mani Pulite); o a mettere in comunicazione la riforma presidenzialista con gli ultimi, clamorosi atti giudiziari della magistratura bresciana. E tuttavia l'impressione - sempre più netta, purtroppo - è che la partita si giochi per forza di cose anche lì. Che si giochi, oltretutto, sotto il pelo dell'acqua, al di sotto e al di sopra di ogni controllo, come estrema e inconfessabile risorsa di una politica ormai vacua e sfinita, e per questo sempre più praticata «con altri mezzi».

Ogni crisi di governo, è ovvio, ha il suo *dark side*, il suo lato nero. E' sempre successo, basti ricordare il «rumore di sciabole» del 1964, le misteriose dimissioni di Rumor nel luglio 1970, i torvi condizionamenti stragisti e terroristici degli anni di piombo (Moro rapito il giorno della presentazione del quarto governo Andreotti), le manovre piduiste, le rivelazioni sul terremoto e quant'altro è servito a influenzare, in segreto e di solito a colpi di ricatti, lo svolgimento di passaggi politici.

Però stavolta, cioè in questa crisi che appare così pubblica da finire in televisione, è davvero difficile ignorare l'inedita quantità e l'orrida varietà di materia melmosa che l'accompagna. Una specie di crisi parallela, o una crisi dentro la crisi, che si finisce comunque per accettare come un inevitabile segno dei tempi. Consultazioni, perciò, e veleni giudiziari; carte esplosive e negoziati sulle riforme istituzionali; disbrigo degli affari correnti e pezzi di Stato, intanto, che rovinano addosso a una classe politica che sta perdendo se stessa.

Filippo Ceccarelli

RETROSCENA

IL GIOVEDI' PIU' LUNGO

Lamberto: datemi una mano

Ora spunta l'ombra di Scognamiglio

Clemente Mastella

ROMA

DATEMI una mano», non è il Lamberto Dini dell'iconografia corrente quello che, lasciando l'aula di Montecitorio dopo aver confermato che si dimetterà, si rivolge così a Clemente Mastella. No, non è l'uomo che amava ripetere «quando il gioco si fa duro, i duri scendono in gioco», quello che sulla porta dell'emiciclo aggancia in questo modo il presidente del ccd. E il capo del governo ha smesso l'abituale aria imperturbabile anche quando, reduce dal Quirinale, spiega ai giornalisti: «Non penso a nessun reincarico. Assolutamente no». E con Scalfaro non si è parlato affatto di questo».

Tattica di falsa modestia tattica, visto che solo qualche ora prima il presidente del Consiglio era ancora intento a pensare al proprio futuro politico chiedendo aiuto a Mastella? Oppure al Colle si è materializzato l'«incubo» di Lambertow, ossia il «governo istituzionale» di Carlo Scognamiglio? «E' il presidente del Senato il mio avversario più temibile - confidava Dini quando ancora era in sella - e certa stampa che mi attacca lo sponsorizza. Ci sono determinati poteri che vogliono un esecutivo istituzionale guidato da Scognamiglio».

Quale che sia la verità su questa frase di Dini, fatto sta che il presidente del Consiglio dimissionario in serata appare provato. Non ha più quell'espressione impassibile, senza un'ombra di emozione, con cui, allo scoccare delle sei e dieci del pomeriggio, prende la parola alla Camera per confermare le proprie dimissioni. Quel passo, quasi un fatto scontato, il capo del governo ha faticato a compierlo.

Ancora ieri l'ago della bilancia dell'inquilino di Palazzo Chigi pendeva ora verso una soluzione, ora verso l'altra. All'una, alla delegazione dei ccd e dei cdu che andava a trovarlo, Dini lasciava intendere che era pronto ad andarsene «Io - spiegava a Casini, Buttiglione e Mastella - vorrei dimettermi, ma devo parlare col capo dello Stato». Però, nel pomeriggio, nel Transatlantico rimbalzava un'altra voce: «Dini - spiegava Ernesto Stajano - andrà da Scalfaro a riferire e chiederà una breve pausa di sospensione perché intende risolvere la questione con un mini rimpasto». Illazioni del fronte del Polo? No, perché la conferma è in un contatto avvenuto tra Palazzo Chigi e il pds, in cui veniva prospettata proprio questa soluzione. Un'ipotesi che appariva più che appropriata a qualche «consigliere» del principe, che l'aveva suggerita. Lo stesso Dini se ne era convinto: «Il Polo - confidava ai suoi collaboratori - vuole la fine di questo esecutivo tecnico, e con un rimpasto politico si potrebbe venire incontro a questa esigenza...». Ma è stato lo stesso Massimo D'Alema a lasciar cadere questa ipotesi divenuta ormai insostenibile. «A questo punto - spiegava il leader della Quercia - anche per salvaguardare la figura di Dini restano solo due strade: o votare risoluzioni in aula oppure seguire la via delle dimissioni».

No, il rimpastino non era più possibile. Né era possibile, per Dini, andare avanti in altro modo, dopo le prese di posizione di Bertinotti e Bossi: il governo era diventato un esecutivo di minoranza. Da una parte, infatti, il segretario di Rifondazione annunciava che avrebbe votato la risoluzione del Polo che chiedeva le «dimissioni irrevocabili» del gabinetto Dini. Dall'altra, il leader della Lega, tramite l'ambasciatore Vito Gnutti, infrangeva definitivamente le residue speranze del presidente del Consiglio. Già, Bossi faceva sapere al capo del governo, che il suo «no» all'idea di votare una risoluzione insieme all'Ulivo era un «no» definitivo.

Dini, quindi, previa telefonata - l'ennesima - con il capo dello Stato mollava gli ormeggi. Del resto la situazione era divenuta insostenibile: persino Willer Bordon, deputato di Ad, telefonava al presidente del Consiglio per invitarlo a dimettersi. L'unico che, controcorrente, lo sollecitava a resistere era Gerardo Bianco. Il segretario del ppi chiamava Dini per dirgli di non dimettersi: «Non si può darla vinta al Polo», gli spiegava. Ma la sua, ormai era rimasta una voce isolata. In mezzo ad altre che suggerivano l'opposto. Addirittura il pidiessino Claudio Petruccioli sconsigliava l'ipotesi di un mandato esplorativo a Dini legato alle riforme: «Sarebbe più autorevole - spiegava - darlo ad un altro, anche perché lui potrebbe essere accusato di portare acqua al proprio mulino».

Si arriva così alle sei e dieci del pomeriggio, quando in quattro minuti Dini pronuncia il suo discorso: «Il governo dei tecnici - dice - ha terminato il suo corso e può aprirsi una nuova fase della vita politica». In molti lo interpretano come un arrivederci. Ma lui qualche ora più tardi esclude la possibilità di un reincarico. Mossa tattica? O piuttosto i timori di Dini, quelli che lo hanno convinto solo alla fine a dimettersi, avevano più di un fondamento di verità?

Maria Teresa Meli

PRIMA PAGINA

IL TRONO E L'ALTARE

che Mitterrand ha voluto girare sul romanzo sentimentale della propria esistenza. Degli invitati, solo Clinton non ha voluto partecipare alla drammaturgia filmica, forse perché domani Clinton sarà a Sarajevo, e il Presidente americano sa che Sarajevo - che non vive in un film ma nella realtà - si è rifiutata di rimpiangere un uomo politico che fu filoserbo, e diede alla nazione bosniaca il nome di tribù.

Del proprio film, Mitterrand è stato il regista acribico, puntiglioso. Tutto era stato da lui allestito in anticipo. Tutto era scritto nel testamento-sceneggiatura: la cerimonia a Notre-Dame, con il respiro del requiem e i molti capi di Stato e monarchi mondiali, per commemorare il corpo mistico del Re. E lontano da Parigi, nella cittadina natale di Jarnac nella Charente, i funerali attorno alla vera salma - attorno al corpo fisico del Re - presenti la sposa Danielle, la figlia naturale Mazarine, e i familiari e gli amici più fedeli, che lo avevano adorato in modo speciale senza mai metterlo in discussione. Tutto era stato preordinato. Tali erano infatti le volontà ultime di Mitterrand: superare ci solennità le cerimonie d'addio a De Gaulle, che anche ebbe diritto a una doppia sepoltura, una a Notre-Dame e una a Colombey-les-deux-Eglises. Tale era l'ambizione di mettere in scena non già un solenne funerale di Stato ma un'apoteosi, una elevazione tra gli Dei.

Mitterrand non era specialmente cattolico, né religioso. Si dichiarava agnostico, anche se negli ultimi anni la malattia lo affinò, lo spiritualizzò. Più volte, aveva confessato di non credere in nulla, se non in se stesso e nella forza animale che conferisce il potere. Aveva anche confessato la sua adorazione dell'energia fine a se stessa, il suo fascino per il «mondo delle canaglie». La sua amicizia per uomini intriganti e senza scrupoli come il finanziere Pélat, come l'industriale Bernard Tapie, come l'ex poliziotto di Vichy René Bousquet, nacque dalla sua attrazione per quel che vi è di corrotto nell'uomo.

Anche questo è stato commemorato ieri sotto le gotiche volte di Notre-Dame: il trionfo di una visione politica del mondo che separa la ricerca del potere dalla ricerca della virtù e di valori stabili. E' stato commemorato e celebrato anche il nichilismo, anche lo straordinario gusto della maschera e della svalutazione dei valori, che resta un'eredità forte di Mitterrand. Non a caso l'arcivescovo Lustiger ha evocato le parole di Mitterrand sulla morte. Ma non ha citato neppure una delle sue azioni, neppure l'abolizione della pena di morte.

Così splendeva anche il nulla, nel giorno dell'apoteosi e nei giorni immediatamente successivi alla scomparsa dell'ex Presidente, e se fuori della chiesa splendeva malinconicamente, in un silenzio di cattedrale che rendeva muti i parigini e come smarriti, taciturni, orfani, dentro Notre-Dame non era malinconia ma una sorta di compiacimento di sé, una sorta di collettiva, ipnotizzata auto-adorazione dei Potenti di questo mondo.

Enigmatiche e commoventi restano le lacrime di Helmut Kohl, nel corso della liturgia: le lacrime di chi ha ricostruito una supremazia europea e una nazione, sotto lo sguardo condiscendente e rassegnato dell'ex Presidente. Forse il Cancelliere ricordava una delle immagini più potenti del regno di Mitterrand: l'immagine di lui e del capo di Stato che si tengono per mano, di fronte all'ossario di Verdun e agli ammazzatoi della prima guerra mondiale. Ma c'è in quelle lacrime qualcos'altro: sembrano versate su tutto un secolo, che prende congedo. Sembrano lacrime che chiudono il Novecento e sono quasi lacrime della fine di una storia, di *finis mundi*. Forse i funerali saranno ricordati anche per questo: a quattro anni dal terzo Millennio, ecco l'ultima cerimonia di un secolo che solennemente termina, ma come in un film. Ecco gli Ultimi Uomini di Nietzsche: quelli che se ne vanno e quelli che contemplano i feretri. Ecco gli ultimi adoratori di splendide, paralizzate maschere. La storia del ventesimo secolo è finita, ecco l'Ultimo Film che lo ritrae. Finisce il Secolo stupido e guerriero, e sperabilmente con esso e con Mitterrand finiscono le cure, gli affanni della storia. Questo almeno è sembrato essere il soggetto del film e della festa agnostica, quasi pagana, progettata dallo stesso Mitterrand nella cattolica cattedrale.

Ma non è solo apoteosi postnichilista, quella che si è vista ieri nella chiesa di Parigi. E' anche un brano di cultura, di storia che è tipica della nazione francese, del suo volto meno appariscente, evidente. Questa alleanza fra trono e altare, che Mitterrand ha voluto sancire per l'indomani della propria morte, questa apoteosi di un politico che in realtà aveva dimostrato di non credere in nessuna virtù stabile, di voler de-costruire e tradire tutti i valori, è come il trionfo postumo di una certa cultura pseudocattolica e vitalistica e reazionaria della Francia, quale fu incarnata nella prima metà del secolo da Charles Maurras, l'uomo dell'*action française* e del fascismo di Vichy. E' come la vittoria di un modo d'essere e di far politica che la Chiesa di Francia disapprovò ufficialmente, tra le due guerre, e che ingurgitò tuttavia quando Pétain prese il potere. Per questo è così forte l'impressione del cerchio che si chiude sul preciso punto in cui si è aperto, in tutte le rievocazioni di Mitterrand come in tutto il suo percorso personale. Mitterrand comincia la sua esistenza politica come uomo di Vichy, e conclude il suo secondo settennato presidenziale con i ricordi di Vichy che gli vengono sbattuti di nuovo in faccia. Comincia servendo Pétain, e la cerimonia funebre a Notre-Dame fa pensare a Maurras, anche fuori dalla chiesa peraltro i simboli circolarmente si ripetono. I francesi esultarono per la sua vittoria e la sua ascesa all'Eliseo, quindici anni fa alla Bastiglia, nel clamore e nell'entusiasmo. Mercoledì sera si sono ritrovati alla stessa Bastiglia, in un silenzio funebre, per rammemorare un Presidente che aveva promesso di cambiare la vita e la politica, e si dedicò piuttosto a immobilizzare, perfino imbruttire l'una, e l'altra.

Le cerimonie funebri di giovedì sono state di grande bellezza. Bello era il raccoglimento dei Grandi, nella gotica Notre-Dame. Bello il vento sferzante nella sobria, pietrosa Jarnac. Bellissima la scontrosa Mazarine; bella l'assorta sposa Danielle, regina delle due cerimonie. Tutto questo anche ha voluto l'ex Presidente scomparso, ed è stato obbedito: un film fulgente, uno splendore d'immagini ingannatrici, un'estetica perfetta, tale da nascondere le imperfezioni, le contraddizioni, l'immobilità delle cose reali. Uno splendido nulla, come vuole l'estetica nazi'estetica che è l'eredità più autentica, lasciata da Mitterrand ai contemporanei.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORE CAPO CENTRALE
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserli 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Giovedì 11 Gennaio 1996 è stata di 501.926 copie

Andreatta scherza: per fortuna Prodi è negli Stati Uniti. Bossi diventa l'incubo del pds

L'Ulivo è sconfitto, ma tratta

E D'Alema non ha dubbi: elezioni vicine

Il leader del pds Massimo D'Alema ha applaudito tiepidamente il presidente del Consiglio dopo il suo breve intervento alla Camera

ROMA. Lamberto Dini ha appena pronunciato le sue ultime parole da presidente del Consiglio e nell'aula di Montecitorio si consuma una scena apparentemente bizzarra: i deputati del Polo, che dovrebbero esultare, applaudono tiepidamente (Fini aveva ordinato ai suoi di star buoni) e dall'altra parte dell'emiciclo anche D'Alema batte le mani, anche lui tiepidamente, quasi per dovere. I progressisti applaudono il premier che se ne va un po' come quei tifosi di calcio che salutano la squadra del cuore, sconfitta sì, ma con l'onore delle armi.

Bella partita, ma alla fine l'Ulivo ha perso. E D'Alema, appena esce dall'aula, minimizza la sconfitta («Quello di Dini è stato un passo inevitabile»), ma si guarda bene dal demonizzare gli artefici della caduta di Dini: «La crisi rende le cose molto più difficili - dice il segretario del pds - e le elezioni sono più probabili, anche perché Berlusconi è stato condizionato dall'estrema destra. Ora dalla crisi si può uscire soltanto con le elezioni o con un accordo sulle riforme». Certo, un D'Alema polemico, ma non da ultima spiaggia, visto che era stato assai più risoluto due giorni fa nel suo discorso teletrasmesso: «Se si apre la crisi, si va a votare».

E così ecco la sorpresa: nel giorno in cui la crisi è aperta (e non era scontato che finisse così), tutti dicono che le elezioni sono più vicine, eppure nei dintorni di Botteghe Oscure e di piazza del Gesù i «pompieri», i mediatori continuano a lavorare. Da tre giorni lungo l'asse che parte da D'Alema e prosegue per Berlusconi e Fini si sta lavorando, tra mille difficoltà, all'ipotesi di un governo costituente e tutto ruota attorno al difficile punto di equilibrio tra doppio turno e semipresidenzialismo, sul quale Fini ha fatto un'apertura. E per trovare lo storico compromesso è tutto un pullulare di incontri più o meno segreti: D'Alema e Fini si sono parlati, il presidente di An ha chiacchierato con Giorgio Napolitano, ieri sera, in un corridoio di Montecitorio, Fini e Veltroni hanno parlato per venti minuti. E il direttore dell'*Unità* dice: «Durante il dibattito parlamentare ci sono state delle novità. Se ci sarà una convergenza, si può passare ad una discussione» su quelle che Veltroni definisce «le infinite possibilità per risolvere la crisi di governo».

E l'eco di un difficilissimo, ma non impossibile compromesso a tre, è arrivato a piazza del Gesù: ieri, per la prima volta, proprio nel partito più anti-presidenzialista, è iniziato a porte chiuse un dibattito meno scontato del solito sulla Grande Riforma. In una riunione del gruppo parlamentare del ppi si è cominciato a discutere di un possibile accordo sulla riforma della Costituzione, e l'invito a non restare immobili è venuto da diversi deputati, da Roberto Pinza, da Giuseppe Giacovazzo, persino il presidente del partito Giovanni Bianchi ha fatto notare che due giorni fa «Berlusconi ha parlato a nome dell'area moderata del Polo». E il presidente dei deputati Beniamino Andreatta, sia pure scherzando, durante l'assemblea si è lasciato sfuggire una battuta: «E per fortuna che in questi giorni Prodi sta in America...».

Certo, le dichiarazioni pubbliche dei popolari sono fiammeggianti. Seduto su un divano del Transatlantico Gerardo Bianco, tra il serio e il faceto, sentenziava ieri pomeriggio: «Chiederò alla direzione di non partecipare più alle trattative per il nuovo governo...». Ma è sintomatico che Bianco sia stato incalzato per tutta la giornata da un inquieta Rosi Bindi. Che si batte contro ogni ipotesi di accordo tra pds e Forza Italia: «Quelle sono due forze alternative e certo noi popolari non possiamo partecipare ad un governo che possa coprire gli interessi privati di Berlusconi». Ma dopo un giorno di trattative, in serata le notizie in arrivo da Brescia su Berlusconi hanno di nuovo fatto riprendere quota al partito delle elezioni anticipate. L'ipotesi che Bossi possa affrontare le elezioni da solo è vissuto come uno spettro a Botteghe Oscure, eppure si continua ad ostentare ottimismo. «Bossi - dice Piero Fassino, della segreteria del pds - si sarà fatto i suoi conti: se va da solo, può anche far perdere l'Ulivo. Ma noi avremo 250 deputati e lui se ne ritroverà 15-20: gli conviene veramente?».

Fabio Martini

AGNELLI

«Semestre europeo con Dini»

ROMA. Dini «deve certamente rimanere» in carica per il semestre di presidenza italiana dell'Ue. E' questa l'opinione del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, a chi gli chiedeva un commento sull'attuale fase politica, a margine della giunta della Confindustria. «E' molto importante che questo semestre abbia una guida autorevole - ha precisato il senatore a vita - e su questo concordano tutti». Sulle elezioni subito, Agnelli ha aggiunto: «Certamente non vogliamo disturbare questo periodo semestrale, ma questo l'hanno detto tutti». Sulla possibilità che si raggiunga un accordo tra i partiti, il presidente della Fiat ha risposto: «Credo proprio di sì». Quindi meglio Dini per il semestre? «Mi pare che questo ormai sia quasi stabilito, è anche il mio auspicio. Comunque vi dico una cosa: visto che siamo nel Mediterraneo, a Roma stiamo molto meglio che ad Atene». [r. i.]

RETROSCENA

IL CAVALIERE ALL'ATTACCO

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Il premier non è problema mio»

Berlusconi: ora porto il Polo in convento

ROMA

NON credo che Luigi Berlinguer possa aver sentito uscire dalla mia bocca una frase del tipo "Dini è un problema". Ma vi pare che direi una cosa del genere a Berlinguer? Io gli ho solo detto che bisogna pensare innanzitutto alle riforme, che ci sono molti punti in comune tra noi e loro, che è possibile trovare un'intesa e che il governo è l'ultimo dei problemi. Cosa ho detto di Dini a Berlinguer? Che Dini non è un problema mio, o meglio che la scelta del presidente del Consiglio è davvero l'ultimo dei problemi». Alle 21,30, davanti al palazzo di via dell'Anima, arriva un Silvio Berlusconi contento a metà. Le dimissioni del governo di Lamberto Dini lo hanno soddisfatto e il cavaliere non può certo nasconderlo, ma qualcosa gli è anche andato storto: la «crisi» si è aperta con quel mezzo «incidente» con Berlinguer, in più le televisioni hanno dato la notizia che l'ex presidente del Consiglio è finito sul registro degli indagati nella inchiesta di Brescia sull'ex pm Di Pietro. «Ora addirittura sono accusato di aver attentato ai diritti politici del cittadino Di Pietro - si lamenta con una punta di sarcasmo - io che gli ho offerto di fare il ministro. Comunque, credo che sia una cosa casuale. Eppoi è solo un'iscrizione sul registro degli indagati... io ne ho già avute tante... e tenendo conto di come vanno le cose nel sistema giudiziario del nostro Paese, sai quanti italiani sono nelle mie condizioni».

Eppure, malgrado gli «intoppi» e le cattive notizie, la giornata di ieri il cavaliere l'ha chiusa in attivo. Se si pensa che il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, dopo aver comunicato alla Camera le sue dimissioni si è andato a raccomandare addirittura a Clemente Mastella («Datemi una mano»), che Romano Prodi colto in contropiede dalla piega che stanno prendendo le cose sta tornando precipitosamente dagli Usa in Italia... beh, Berlusconi non può certo lamentarsi. Forse per questo il cavaliere è disposto a parlare di quel che è successo in questi giorni. Si lascia cadere su una sedia di cuoio che troneggia nell'ingresso di quel palazzo quattrocentesco che abita quando è a Roma, e comincia: «Se ho sentito Scalfaro ieri? No, non l'ho sentito. Non ho parlato direttamente neanche con Dini, ho avuto notizie sulle intenzioni del presidente del Consiglio da Mastella e dagli altri che sono andati a Palazzo Chigi. D'Alema? No, negli ultimi giorni non abbiamo parlato direttamente. Però, è chiaro che quello che è avvenuto nel dibattito dell'altro ieri è stato preparato. Ci sono stati diversi contatti, diversi incontri tra i nostri collaboratori».

Il cavaliere parla misurando le parole di quelli che saranno i protagonisti di questa crisi di governo che si è aperta oggi. Solo su Umberto Bossi gli sfugge un accenno polemico, figlio probabilmente del rancore per i fatti di un anno fa. «Credo - è il suo commento - che Bossi abbia tirato troppo la corda, che abbia tentato di tenere il piede in due staffe per troppo tempo... e alla fine l'ha pagata».

Ma forse questo è l'unico strappo al tono dialogante, ecumenico, disponibile che contraddistingue il Berlusconi dell'ultimo periodo. Il cavaliere «buonista», infatti, è ottimista (o ne recita la parte) sul futuro: «Torno a ripeterlo - spiega con enfasi - il governo è l'ultimo dei problemi. Prima di tutto bisogna trovare l'accordo sulle riforme. E io credo che di strada già se ne è fatta molta. Basta pensare a quello che è successo quando sono andato a dire le mie idee in Parlamento nel dibattito del 2 agosto. In quell'occasione tutti mi hanno criticato, addirittura mi hanno dato del peronista. Oggi, invece, dopo mesi di lavoro, tanto la destra quanto la sinistra si riconoscono nell'esigenza di rafforzare l'esecutivo: da una parte si parla dell'elezione diretta del premier, dall'altra si propone un sistema che dà al cittadino la possibilità di scegliere una maggioranza e di indicare un premier, il tutto accompagnato da una norma per cui se il premier va a casa, va a casa anche la sua maggioranza e si rifanno le elezioni. Lavorando su queste due proposte penso che si possa trovare alla fine un'intesa».

A lato, Gianfranco Fini e Luigi Berlinguer

«La Lega ha tenuto il piede in due staffe e ora paga»

E sul pomo della discordia del «doppio turno», su quel sistema elettorale che il pds vuole introdurre a tutti i costi? Berlusconi non nasconde che dentro il Polo quella proposta trova l'opposizione di Gianfranco Fini, ma pensa che si possa aprire un confronto anche su questo argomento. «Penso - osserva - che se si trova un accordo generale, si può trovare un'intesa anche sul perfezionamento della legge elettorale. Mi spiego meglio: per ora noi abbiamo stretto un patto, particolare, ma dobbiamo solo verificare che sui capisaldi delle riforme da fare non ci siano delle distanze incolmabili tra noi e loro. Il compito di entrare poi nel merito bisogna lasciarlo all'organismo apposito che metteremo su. E alla fine se ci si accorda sull'elezione diretta del premier, se si condivide l'esigenza di perfezionare in senso maggioritario l'attuale legge elettorale, si potrà discutere anche del doppio turno».

Di certo se ne discuterà in quelle «48 ore di ritiro spirituale che il vertice del Polo su proposta di Fini si appresta a fare per trovare una strategia e una piattaforma programmatica comune per la crisi di governo. Come il centro-sinistra un mese fa, anche il centro-destra sembra intenzionato a riunire in convento politici e studiosi d'area. «Nel Polo - conferma lo stesso cavaliere - dobbiamo fare una riflessione comune molto approfondita sulle cose che dobbiamo proporre e sulla strategia che dobbiamo mettere in campo in questa crisi. Una due giorni insieme. Non so se la faremo a Roma o dove. Vedremo...».

Di più il cavaliere non vuol dire. Ma prima di passare ai saluti non rinuncia a fare un po' di propaganda. «Io che sono stato a Palazzo Chigi - ripete - so benissimo di quanto il Paese abbia bisogno di queste riforme. E, comunque, se non ci si riesce, si va al voto e si assicura all'Italia un governo stabile. Tanto sono sicuro che nel Paese c'è una maggioranza moderata che ci darà un margine di vittoria per poter governare e a quel punto le riforme le faremo noi secondo le procedure previste dall'art. 138. Se, invece, le farà la sinistra ho qualche dubbio che le faccia, perché fare le riforme comporterebbe anche l'onere di dover tornare alle urne presto...».

Augusto Minzolini

IL CASO

LA LITE ALLA CAMERA

Tremaglia bacchetta la Pivetti

Fallisce la «pace» con la presidente

Incontro-scontro a Montecitorio «Ha una mentalità sconnessa»

Il deputato di An Mirko Tremaglia

PIU' che un incontro, uno scontro. E' andato così, ieri mattina, il colloquio chiarificatore tra Irene Pivetti e Mirko Tremaglia, l'esponente di An tirato in ballo dalla presidente della Camera in un'intervista rilasciata l'altro ieri alla *Stampa*. Pivetti, per difendere il suo atteggiamento in aula durante l'intervento di Bossi (quando il leader leghista ha fatto riferimento alla possibile secessione del Paese), aveva detto: «In questo Parlamento ci sono presidenti di commissione che sono stati ufficiali della Repubblica di Salò. E l'on. Fini dovrebbe saperlo benissimo...». Non l'ha presa bene, Tremaglia. E per questo, ieri mattina, la Pivetti l'ha convocato nel suo ufficio.

«E io ho reagito molto duramente. Ci sono stati da parte di Irene Pivetti ampi riconoscimenti»: sono state queste le uniche parole pronunciate dal presidente della commissione Esteri della Camera dopo il «vivace» scambio di opinioni mattutino. «E' stata la presidente a chiamarmi - ha aggiunto Tremaglia - perché voleva spiegarsi. Ma lo scontro è stato lo stesso durissimo: è volato di tutto... Ora mi aspetto una sua pubblica dichiarazione. Fino ad allora, preferisco non parlare. L'illogicità totale delle sue affermazioni è che Fini la attacca perché in Parlamento c'è oggi un deputato che insulta e offende quotidianamente le Camere, fra l'altro segretario del partito cui appartiene la presidente. E lei non trova altro da fare che rispondere a Fini ricordando che un suo presidente di commissione, cinquant'anni fa, faceva parte della Rsi...».

Trascorrono poche ore, e la presidenza della Camera diffonde una lettera di Irene Pivetti (che pubblichiamo qui a fianco), mentre non mancano le prese di posizione. Fra i contro, «In aula la Pivetti ha fatto come don Abbondio - dice Gian Pietro Briglia, di Forza Italia - visto che non ha difeso la Costituzione e l'unità nazionale. Raccoglierò firme per invitarla ad un comportamento consono al suo alto ruolo, a non avallare fenomeni di rottura costituzionale, a garantire il rispetto dell'integrità delle istituzioni da minacce secessionistiche». A far da contrappeso Umberto Bossi, secondo cui, invece, «Pivetti è stata perfetta, e lo è sempre, come tutte le cose che vengono dalla Lega».

Ma l'ira di Tremaglia non si placa. Al presidente della commissione evidentemente la lettera di spiegazione di Pivetti non basta. E allora, in serata, torna sull'argomento. «La presidente, nella polemica con Fini, ha avuto il cattivo gusto di chiamarmi in causa, dimostrando una mentalità sconnessa», dice Tremaglia, secondo cui «si è trattato di un attacco contro di me veramente miserevole, per non dire di peggio». Tremaglia ha, comunque, osservato che la presidente gli ha rinnovato la sua stima e il suo riconoscimento per la sua presidenza di commissione «esemplare». «Non so se si cade nella perversione o nel ridicolo - ha concluso Tremaglia - quando si dice che 50 anni fa uno era soldato della Rsi. Ho visto la lettera della Pivetti. Quando ci siamo lasciati ha detto che avrebbe fatto anche pubblicamente un riconoscimento alla mia attività. Non l'ho visto, e ancora una volta me ne dispiaccio. Ritengo, anche se non lo dice la presidente, che si sia reso conto delle parole insensate che ha detto, ma ritengo grave questo modo e metodo nel tentativo di coinvolgere una persona perbene che compie per intero il proprio dovere». [r. i.]

LETTERA

Caro Direttore,

nell'intervista di ieri rilasciata a Guido Tiberga, la necessità della sintesi ha forse impedito al giornalista di riportare con completezza il mio pensiero. Nella parte in cui ho ricordato come presidenti di commissione del Parlamento repubblicano siano stati a suo tempo esponenti della Rsi, continuavo dicendo che questa loro passata appartenenza non impediva attualmente di svolgere in maniera istituzionalmente corretta l'incarico ricoperto.

Non si vede quindi perché, era il senso del mio ragionamento, posizioni politiche di esponenti del partito in cui sono stata eletta debbano essere utilizzate per contestare lo svolgimento dell'incarico istituzionale a cui sono stata chiamata.

Tanto la prego di pubblicare, per riguardo ai lettori ed a tutti coloro che sono stati chiamati in causa. Cordiali saluti.

Irene Pivetti

Il leader dell'Ulivo a Washington: riforme o voto, non ci sono alternative

Prodi: stanno perdendo tutti

«Il governissimo resta un pasticcio»

Romano Prodi, leader dell'Ulivo «I partiti potevano tutelare meglio il semestre Ue e fare in modo di votare tra maggio e giugno Invece stiamo andando [illegible] una crisi al buio»

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Alle prime luci dell'alba Mr. Prodi, il leader dell'Olive Tree, fa sparire caffè, formaggio e beegle, mentre il volo della Delta Airline si alza da New York, direzione Washington. E' allegro, dice: «Guardi questo decollo, passeremo sopra Manhattan. Mica male stare qui, mentre laggiù...».

Laggiù sta per. la piccola Italia, lasciata un paio di giorni fa, in piena tempesta politica e adesso pure con la crisi aperta da un Dini previdente che annuncia le proprie dimissioni per giocarsi la carta del reincarico. Prodi soffia via un po' di incanto paesistico e fa: «Martedì Dini ha detto: per carità tutto, ma non una crisi al buio, e invece ci stiamo cascando dentro. Ragazzi, qui la situazione ha due sole vie d'uscita: o riforme o voto. Io al governissimo non ci credo perciò dico: votiamo». E il benedetto semestre europeo? «Lo si poteva tutelare sino alla conferenza di Torino a marzo. Poi tra maggio e giugno le elezioni. Sono mesi che lo ripeto. Guardi che luce la fuori». E ancora: «Da questa storia i partiti escono tutti perdenti».

La luce e pure la neve che tra una ventina di ore - bufera annunciata da due giorni e mille tg - tornerà a imprigionare questo pezzo di East Coast. E il prof. imprigionato da un possibile governissimo («sarebbe un pasticcio che ci incarta») ostenta la stessa calma che respiri attraversando Washington invasa dagli spalatori in attesa.

Nessun rimpianto di essere a 6 mila chilometri da Roma, ora che si è aperta la crisi? «Io faccio bene a stare qua. Mai come adesso gli economisti e i finanzieri che si occupano dell'Italia hanno bisogno di capire quello che sta succedendo da noi. Sto provando a spiegargliclo».

L'altra sera, in un ristorante newyorchese, ha parlato per un paio d'ore davanti a una trentina di investitori: «Siamo un Paese in pericolo. Forte, pieno di risorse, ma afflitto da un male che potrebbe sfinirci. Troppa confusione politica, troppe lentezze tattiche, e ancora poche regole per liberare davvero la nostra economia dal peso dei monopoli e dalle eccessive concentrazioni di potere».

Il suo viaggio americano durerà quattro giorni: è il primo da quando ha indossato i panni di candidato premier, ma da queste parti ci ha bazzicato parecchio - a partire dagli Anni Sessanta - prima come ricercatore, poi come economista e manager. In agenda (a parte i pranzi e i drink con la business community) ha almeno tre incontri che lui giudica «assai importanti». Con i due responsabili per le politiche economiche europee - Peter Tarnoff e John Kornblum entrambi del Dipartimento di Stato - e con il Segretario al Tesoro Robert Rubin.

Il massimo interesse mostrato dagli americani in questi primi colloqui è per l'andamento dell'economia, la riforma delle pensioni, il ruolo e il peso dei sindacati, l'eccessivo costo del denaro, il disastro fiscale, la confusione politica. Il massimo piacere mostrato da Prodi è rispondere a proposito dello «scandalo Berlusconi». Dice: «Qui nessuno si capacità che un imprenditore tv possa anche essere leader di uno schieramento politico. Questa cosa li stupisce e li spaventa. Lo considerano un pericolo per la stabilità democratica di un Paese». E lei cosa risponde? «Che hanno assolutamente ragione. Ma che Berlusconi non è la sola anomalia italiana. L'altra riguarda il mercato e la competizione economica: non ci sono regole che tutelino i piccoli azionisti, non ci sono regole che impediscano alle grandi concentrazioni finanziarie di fare e disfare a loro piacimento».

Dice che fa bene al suo umore lo sbalordimento degli americani. Lo ripaga (almeno) dai molti silenzi che lo accerchiano in Italia, a proposito della sua polemica contro i poteri forti. «Silenzi di ostilità, oppure di furbizia. Perché a dire queste cose in Italia sono solo io...». In effetti neppure D'Alema... Prodi avrebbe da dire, ma non dice, specie adesso, in planata verso Washington. Respira come potesse finalmente ossigenarsi: «Qui sotto ci sono tutte le cattedrali di questa democrazia, i viali, i parchi, l'architettura monumentale ben distribuita, ordinata, che ti danno la sensazione di un potere regolato dai contrappesi, magari imperfetto, però vitale».

Insomma tutto il contrario di quello che gli appare Roma, davvero dall'altra parte del mondo. Dice: «Io penso che questo Parlamento non sia in grado di prendere decisioni, tanto meno di varare riforme. Non so se questa crisi porterà a un chiarimento utile... Non credo. Avremmo bisogno di accelerare i tempi e invece li stanno rallentando». All'aeroporto c'è la limousine in attesa. Prodi si infila nel pasticcio del traffico: ne uscirà solo per parlare del pasticcio italiano.

Pino Corrias

MERCATI

Nuovi brividi su lira e Borsa

MILANO. Occhi puntati su Roma ieri a Piazza Affari. A una partenza in negativo (alle 10 il mib 30 segnava un netto -0,75% a quota 9292) è seguito un lento rialzo sulla base del crescente ottimismo per lo scioglimento della situazione politica (alle 15 circa il mib 30 era in rialzo dello 0,45%). Ma, alla notizia del deposito della risoluzione del Polo per le dimissioni di Dini, Piazza Affari reagisce negativamente e nell'arco di pochi minuti il mib 30 accusa un -0,15%. Il segno non si inverte più e a fine seduta il mib 30 è a -0,25% a quota 13.831 e il mibtel è a -0,28% a quota 9336. Non aiuta lo sfondo rappresentato dalle principali Borse internazionali, tutte in negativo tranne l'altalenante e comunque debole Wall Street. La lira, che prima della decisione di Dini di recarsi al Quirinale per riferire del dibattito parlamentare e confermare le dimissioni veniva scambiata a 1092-1093 lire per ogni marco, ha toccato un minimo di 1095 lire per ricollocarsi a 1094 lire.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERA TRATTATIVA

gonisti di questa crisi. A cominciare, naturalmente, da Dini.

«Non penso a un reincarico», ha detto il presidente del consiglio dimissionario lasciando il Quirinale. In realtà sa benissimo di [illegible] un candidato naturale, e forte, alla [illegible]. Ma sa altrettanto bene che, avendo dichiarato chiusa alla Camera la fase del governo «tecnico», un suo eventuale reincarico potrà nascere solo da un'indicazione concordante dei partiti.

E se Dini ha parlato così, vuol dire che anche il Capo dello Stato, stavolta, si orienta a una gestione puramente «notarile» della crisi. Dopo Amato, Ciampi e Dini, l'epoca dei «governi del Presidente», mandati in Parlamento a cercarsi una maggioranza, senza accordo preventivo, e addirittura contro le resistenze, dei partiti, per Scalfaro è da considerarsi chiusa. Adesso, o i partiti ritrovano l'intesa, o si va alle elezioni.

Dei leader che dovrebbero dar vita a un nuovo «patto istituzionale», Fini è quello che le teme di meno e ha affrontato la prima mano del gioco con la strategia più forte. Infatti, ha scambiato il via libera all'«esplorazione» di Berlusconi con la garanzia che il Polo sarebbe rimasto unito sulla richiesta di dimissioni di Dini. Ha capito che Bossi non avrebbe mai consentito a D'Alema «larghe intese» a scavalco della Lega, e ha aspettato che la Grande Riforma facesse esplodere le sue contraddizioni all'interno dell'Ulivo.

Poi, nel dubbio che all'ombra del prolungamento del governo «tecnico» potesse profilarsi un gioco ai suoi danni, con o senza la copertura del Quirinale, alla Camera, senza mezzi termini, è arrivato a minacciare Scalfaro di impeachment. E così facendo, Fini è diventato il vero capo del Polo, mentre Berlusconi attualmente non è più, e difficilmente potrà tornare a essere, il candidato premier del centrodestra.

A sinistra, D'Alema, oltre ad aver rotto con Bossi, dovrà vedersela coi suoi alleati. Metà Ulivo, come si sa, puntava alle elezioni, mentre l'altra metà frenava decisamente: ma aver perso il governo, senza neppure conquistare le urne, è stato un modo per scontentare sicuramente tutti. Eppure, malgrado ciò, D'Alema non ringhia, non minaccia vendette nei confronti degli avversari, che lo hanno sconfitto, né sembra intenzionato a un mutamento di linea. Come mai? Una ragione dovrà pur esserci: non sarà che il segretario del pds, dopo aver pagato la sua cambiale a Prodi, si sente più libero di accordarsi con Berlusconi e Fini?

Marcello Sorgi

INTERVISTA

IL SINDACO LAICO DELLA CAPITALE

Il 30 aprile le nozze «segrete» con la moglie Barbara Palombelli, celebrate dal cardinale Silvestrini

L'incontro con papa Wojtyla, dice il sindaco di Roma Francesco Rutelli (a lato con la moglie Barbara Palombelli) ha rappresentato un momento decisivo nel cammino verso la fede. A destra, il leader radicale Marco Pannella

«L'incontro col Papa mi ha cambiato Non poteva essere altrimenti. E' un personaggio eccezionale. Ascoltare la sua voce è stato per me un grande privilegio»

«Roma mi ha ridato la fede»

Rutelli: ecco perché mi sono sposato in chiesa

NON è stata una conversione, piuttosto un lungo ritorno alle radici». Il sindaco di Roma Francesco Rutelli accetta con cautela di parlare delle nozze in Chiesa con la moglie, la giornalista Barbara Palombelli, dopo 15 anni di matrimonio civile. «Io e Barbara abbiamo fatto insieme un cammino di riavvicinamento alla fede, in questi anni, attraverso incontri ed esperienze importanti, come quello con il Papa. La decisione di benedire la nostra unione davanti a Dio è venuta da sé. Non ne abbiamo quasi neanche discusso. Era naturale completare il cammino con questo gesto, testimoniare un arricchimento, una crescita di due persone che da sempre si vogliono bene e costruiscono una famiglia».

Quando vi siete sposati?

«Era il 30 aprile, una domenica mattina, in una Chiesa qualsiasi di Roma. Non c'era nessuno se non noi e il cardinale Silvestrini. Neanche la nostra famiglia. Dopo non abbiamo fatto nessun pranzo, nessuna festa. Non ci piace la pompa. Siamo tornati a casa e basta».

Ma lei non è una persona come gli altri. Lei è il sindaco laico di Roma. La sua carica ha influito in questa scelta? Per esempio l'aver avuto l'occasione di incontrare il Papa?

«Certo, l'incontro con Giovanni Paolo II mi ha cambiato. Non poteva essere altrimenti. E' una persona come non ce n'è un'altra. Da ogni colloquio con lui si esce diversi. Ascoltare la voce del Papa è stato per me un grande privilegio, l'esperienza più straordinaria da quando sono sindaco. E poi, per il mio ritorno alla pratica religiosa, è stato determinante l'incontro con Roma».

Con Roma?

«Sì. Roma è una città dove ci sono duemila anni di voci che parlano, di vite, morti, drammi segnati anche dalla religiosità. Una ricchezza spirituale, un'opportunità che non si può non cogliere. E' impossibile non sentire la cristianità di Roma. La storia, le viscere, i dolori e le speranze di questa città sono impastate di spiritualità. Addentrarsi nei luoghi di Roma significa anche addentrarsi nella cristianità».

Perchè un progressista come lei ha scelto il cardinale Silvestrini e non un prete di base?

«Beh, ogni prete è adatto per sposare qualsiasi persona. Ma è con don Achille, come lo chiamiamo noi, che abbiamo realizzato il riavvicinamento alla fede. E' una persona di profonda cultura e sensibilità. Ci ha accompagnati in maniera affettuosa e molto ricca in questo ritorno».

E' la seconda volta che parla di «ritorno». Il sindaco laico di Roma ha dunque un passato cattolico alle spalle?

«Sì. Io ho ancora davanti agli occhi il fortissimo esempio di mia madre, morta giovane di cancro, quando io avevo 18 anni. Aveva una fede religiosa molto forte».

L'allontanamento dalla Chiesa come è avvenuto?

«Ci fu un episodio nel liceo che frequentavo, il Massimo dei gesuiti: un'assemblea infuocata sull'apertura della scuola alle ragazze, in cui io feci il primo intervento "politico" della mia vita. Questo accelerò le incomprensioni che poi mi portarono a lasciare il liceo. Presi la maturità in un istituto statale».

E non è più andato in chiesa?

«Sì, per molti anni non sono andato a Messa, non ho fatto la Comunione. E' stata un'interruzione del dialogo e l'interruzione del dialogo porta sempre dei guasti. Allora ho espresso giudizi che oggi non ripeterei. Poi ci fu la militanza radicale, che non rinnego affatto».

Le scelte su aborto e divorzio, le rinnega in qualche modo?

«Assolutamente no. Io sono da sempre contro l'aborto. Sono stato molto fortunato a non essere mai stato coinvolto personalmente. Ma la legge 194 ha fatto del bene all'Italia, ha tolto milioni di donne dalla condizione infame in cui sono state a lungo chiamate a vivere il loro dramma. Per il divorzio è un altro discorso. Il divorzio è la fine dell'amore, e noi dobbiamo tutelare i valori positivi: l'amore, la famiglia».

Certo, ma lei sposandosi in Chiesa ha accettato che il suo matrimonio con Barbara sia indissolubile, no?

«Sì. Ma a dire il vero questa scelta l'avevamo già fatta prima, quando abbiamo adottato il nostro secondo bambino, Francisco. Perché c'è più responsabilità nell'adottare un bambino che nell'averlo, bisogna essere sicuri di regalargli per molti anni una famiglia unita».

Quindi anche l'adozione di Francisco è stata determinante nel ritorno alla chiesa?

«E' uno dei fattori di questo ritorno, insieme alla decisione di dare al nostro primo figlio un'educazione cattolica. Francisco è stato adottato al termine di un lungo percorso con il volontariato. E durante questo cammino abbiamo incontrato le suore italiane che lo avevano in carico in Ecuador: persone fantastiche, che hanno dedicato tutta la loro vita al servizio degli altri. L'augurio più bello per le mie nozze in chiesa è venuto proprio oggi, da una di loro, Madre Flora».

Adesso lei e sua moglie siete praticanti?

«Sì, andiamo a Messa con i nostri figli e facciamo la Comunione».

Che ne dice della dichiarazione di Pannella, che insinua un possibile utilitarismo politico nelle sue nozze?

«Che devo dire? Non mi pare un argomento neppure da prendere in esame. D'altronde avremmo preferito che la cosa non divenisse pubblica. Lo capisco, qualsiasi commento è legittimo, sono un personaggio pubblico. Io so dentro di me la ragione delle mie scelte».

E qual è, alla fine, la ragione vera?

«Vede, il bilancio della politica oggi non è facile. E tra le poche cose che rimarranno integre c'è la cristianità. Sta finendo questo Novecento che, come dice Bobbio, vede possibile una sintesi fra i diritti umani dei cattolici, quelli sociali dei socialisti e quelli civili dei liberali. Liberalismo, cattolicesimo e socialismo sono oggi molto più vicini di un secolo fa. I nostri padri non potevano difendere insieme giustizia sociale e diritto alla vita. Noi possiamo. E' la nostra grande opportunità».

C'è dunque un parallelo fra vicende private e pubbliche?

«Sì. In fondo io sono un frutto della seconda metà di questo secolo, sono nato nel 1954, sono di formazione cattolica, di cultura laica e ho ritrovato la fede: ma è una parabola che vivono moltissimi miei coetanei. Siamo formati da questa sorta di sincretismo, è un'eredità che è possibile raccogliere. Ecco perché non deve fare scandalo la mia scelta di sposarmi in chiesa, penso che appartenga ad un sentire comune: è la scelta di una persona che ha militato in esperienze politiche fortemente laiche e oggi ritrova le radici che appartengono alla sua famiglia, al suo ambiente, alla sua storia».

Raffaella Silipo

«E' una città dove duemila anni di voci vite, morti e drammi parlano anche di spiritualità»

PANNELLA

«Ma non vale una Messa»

ROMA. «Da molte parti, e comprensibilmente, giornalisti mi chiedono di commentare la notizia del matrimonio religioso di Rutelli e Palombelli. Non intendo farlo». Così esordisce il leader riformatore Marco Pannella. «Solamente il tempo ci dirà definitivamente se chi vorrei tuttora fosse il primo erede di Ernesto Nathan abbia abbandonato la storia e la schiera di coloro per i quali "Parigi (o Roma) non vale una Messa", come alcuni temono. O se - continua Pannella - viva una nuova, autentica, profonda, religiosità. Difendo il diritto di sperarlo. "Spes contra spem". Mi pare proprio il caso di dirlo».

[r. i.]

«L'indissolubilità? Ma quella l'avevo già accettata adottando mio figlio Francisco»

«Sì a un compromesso»

Craxi: le elezioni oggi servono a ben poco

ROMA. «Le invocate elezioni, allo stato delle cose, probabilmente servirebbero a ben poco. Difficilmente risulterebbero risolutive». Ad affermarlo è l'ex segretario socialista Bettino Craxi in un articolo scritto per un settimanale di Belluno e firmato con lo pseudonimo di Edmond Dantes.

«La cosa più ragionevole - prosegue Craxi - sarebbe un compromesso parlamentare e governativo per tentare di determinare quel grado di relativa stabilità di cui ormai il Paese ha bisogno come il pane e l'elezione diretta con voto proporzionale di una assemblea costituente dalla quale far nascere una nuova Costituzione e quindi anche la Seconda Repubblica che è solo nel migliore dei casi un sospiro, nel peggiore un colossale imbroglio propinato agli italiani con una disinvoltura degna di miglior causa».

[r. i.]

Il senatùr carica: basta giochi. Senza la Costituente scappo in Padania e m'ingrasserò di voti come un tacchino

Bossi: torno al Nord e sfodero lo spadone

«D'Alema? Lo lascio ad aspettare Di Pietro, il nostro nemico»

ROMA. Nel suo ufficio, Umberto Bossi mette la mano destra sul telefono con l'aria di chi aspetta uno squillo.

Da chi?

«Potrebbero chiamare in tanti».

E chi vorrebbe sentire per primo?

«D'Alema».

Perché proprio lui?

«Perché la vedo male. Chi ha sbagliato è D'Alema. Tocca a lui la mossa. Io sono qui...».

Quale sarebbe l'errore?

«Non mi ha capito, si vede che non ha visto il film "Braveheart". Gli regalerò un biglietto».

Non ha capito che «O Assemblea Costituente o voto» non era un bluff?

«Non ha capito che non ci spostiamo. Lui e Fini si erano messi d'accordo, io gli ho svuotato l'acqua della vasca ed è venuto fuori il sottomarino del loro accordo: scaldare la minestrina e andare a votare a giugno senza cambiare nulla. Eh no, al voto subito».

Ci crede davvero al voto subito, a marzo?

«Né Polo né Ulivo lo vogliono. D'Alema aspetta quel "magistrato terùn", quello che ci fece un processo etnico per far fuori la Lega. Ma a Di Pietro al Nord danno stangate, e devono anche sapere che a giugno per loro sarà peggio. Che governo faranno, da qui al voto?».

Appunto, che governo?

«Faranno di tutto per tirarci dentro, ma la nostra condizione è sempre la stessa. Va bene l'Assemblea Costituente? E allora possiamo cominciare a discuterne».

E se non va bene?

«Facciano un loro governo, destra e sinistra assieme, che io torno su in Padania e m'ingrasserò di voti come un tacchino».

Già si sentono i no al governissimo.

«Lo so. Ma questo è un problema loro. Non volete cambiare niente? Peggio per voi, io vado a spiegarlo al Nord».

Lei, già nel pomeriggio di ieri, dava per scontato lo stop al dibattito con Dini che sale da Scalfaro dimissionario. Sapeva?

«Avevo mandato Gnutti a Palazzo Chigi».

Per dire cosa?

«Che questi avevano preparato risoluzioni che erano quasi più federaliste della nostra. Meno male che li avevo incartati presentando per primo una risoluzione. Le loro si che erano bluff. Bluff e trappole sia per noi che per il buon Dini».

Si sarebbe trovato in difficoltà con quelle risoluzioni?

«Con quella del Polo, a momenti chiedono il federalismo anche per la Patagonia. Non avrei potuto votare contro, mi sarei dovuto astenere e Dini sarebbe andato sotto. Meno male che non è andata così».

E' per questo che, all'uscita dall'aula, lei si è avvicinato al sottosegretario Guglielmo Negri con un «complimenti per la saggezza»?

«Certo che Dini si è dimostrato saggio».

E da oggi?

«Penso che Scalfaro farà un giro di consultazioni, poi vedremo».

Reincarico a Dini?

«Dipende da Scalfaro».

Cosa prevede?

«Che sarà una crisi controllata. Ci saranno curve e controcurve. Niente parlare di crisi lampo, ma ci credo poco».

Lei resta a Roma?

«Fino a stasera, ma la mia valigia è sempre pronta. Come quella di tutti i parlamentari della Lega».

Ci risiamo con il «Via da Roma!»?

«Qui è venuta a galla la verità, sinistra e destra d'accordo per impedire riforme e cambiamenti. Ma io sono sempre pronto e ci siamo rotti le palle. Faccio come Braveheart: torno su, mi tolgo la giacca e tiro fuori lo spadone».

Lo spadone della secessione?

«La secessione è perfettamente legittima in tutti i Paesi del mondo».

Ma quando lei pronuncia quella parola in Parlamento Pivetti finisce nel mirino.

«Nossignori. Pivetti è sempre perfetta, come tutto quello che viene dalla Lega».

Giovanni Cerruti

«La Lega smaschera gli accordi segreti»

A fato, il leader della Lega, Bossi e, qui sotto, Mel Gibson nel film «Braveheart»

FLASH

«PROCESSATE LASORELLA». Diffamazione. Questo il reato per cui il pm milanese Pietro Forno ha chiesto il rinvio a giudizio della giornalista Rai, Carmen Lasorella. A denunciare l'inviata del Tg, la multinazionale americana Dole.

La vicenda riguarda alcune dichiarazioni rilasciate a tv e giornali da Carmen Lasorella di ritorno dalla tragica missione in Somalia, quella in cui venne ucciso l'operatore della Rai Marcello Palmisano. A caldo, la giornalista televisiva cercò di spiegare quel fatto con la guerra commerciale per il controllo del mercato delle banane in Somalia. Disse anche che l'auto noleggiata dalla Rai poteva essere stata attaccata perché confusa con un veicolo di un'altra società bananiera. Accuse pesanti, accuse (forse) incaute e non adeguatamente provate che hanno portato i legali della Dole Italia a far partire la denuncia penale arrivata sul tavolo del magistrato milanese. Da lì la decisione del pm che, accogliendo la denuncia, ha formulato la richiesta di rinvio a giudizio su cui il gip dovrà esprimersi il prossimo 21 febbraio.

Carmen Lasorella

STATERA DIRETTORE DI 3 GIORNALI. Alberto Statera, per quattro anni inviato editorialista de «La Stampa», si è insediato alla direzione di Mattino di Padova, Tribuna di Treviso e Nuova Venezia, i tre quotidiani veneti del gruppo Finegil-L'Espresso.

Statera, 48 anni, sposato e padre di due figli, ha all'attivo una carriera già lunga. Per 12 anni all'Espresso come redattore capo, ha ricoperto le stesse funzioni a Repubblica e poi, prima di passare nel '91 alla Stampa, è stato direttore della Nuova Sardegna, quotidiano di Sassari, e del settimanale della Mondadori Epoca. Ha pubblicato vari saggi tra cui, negli anni Settanta, «Storia di preti e di palazzinari».

DALLA PRIMA PAGINA

Venne il giorno del Sacrificio

Adesso può ripartire il flipper politico

Ora che è spirato il governo tecnico tutti ne parlano bene come avviene ai funerali

Da sinistra Scalfaro con Dini e la presidente della Camera Pivetti A destra il presidente del Senato Scognamiglio

Toto-incarico: prevale l'ipotesi di un mandato esplorativo

ERANO disorientati ieri i politici perché nessuno di loro sapeva, e ancora non sa, dove diavolo andrà adesso ad accendere i suoi special la pallina del flipper: ma festeggiavano il fatto che la pallina fosse tornata in moto, tintinnando. Di capannello in capannello, di crocicchio in crocicchio, fiorivano e svanivano voci come quei fiori volanti estivi che si chiamano bugie: prevaleva su tutte quella di un incarico esplorativo al presidente del Senato Scognamiglio. Ma per esplorare che cosa? Ancora la fattibilità delle riforme. Ipotesi modesta, visto come sono andate le cose. E' quella di un incarico per accompagnare il Paese alle urne. O un nuovo incarico a Dini, con ministri reimpastati e la riconferma solo per lui e il ministro degli Esteri per il semestre europeo.

Ma tutti consideravano che per fare un governo, fosse pure un governicchio elettorale, occorrerebbe uno straccio di maggioranza, e però ricordavano il caso del governicchio Fanfani che portò alle elezioni senza alcuna maggioranza.

Il crac della maggioranza che aveva retto finora Dini era sotto gli occhi di tutti, dal momento che Bossi e D'Alema si sono mandati vicendevolmente a quel paese. Dunque, niente Lega, niente maggioranza, niente governo, semplicissimo. Le ultime ore della giornata hanno confermato che le cose stanno proprio così. E che se la maggioranza non c'era più ieri, non ci sarà neanche domani. Dunque, a chi chiederli? A Bertinotti, nei panni elegantissimi di Saint Just? Ma figuriamoci se adesso Fausto si mette a fare il pompiere. E allora chi comanda? Comandano i fatti. Da oggi la politica è davvero come la pallina di un flipper, difficile da calcolare, ma obbligata dalla matematica universale.

Ieri è stato infatti dominato dal Principio di Realtà che dà la misura delle cose, delle forze, dei movimenti. E il giorno di sant'Aldo è stato il giorno della misura, dunque punto e a capo, si gira pagina. E' stato di conseguenza il giorno del dignitoso sacrificio di Lamberto. Un sacrificio che ancora al fixing di mezzogiorno, come lo chiamava ieri D'Alema al bar di Montecitorio, tutti davano per impossibile: Dini vivo, diceva, a lotta con noi. Anzi, il segretario del pds era certo che Lamberto non avrebbe mollato: «Non vuole crisi al buio, e questa sarebbe una crisi al buio, dunque non si dimetterà, potete starne certi». E con un pizzico d'orgoglio: «Dini si potrebbe dimettere solo se noi gli chiedessimo di farlo. Ma non glielo chiediamo».

Alle sei e mezzo della sera, e che dure sei e mezzo della sera ieri in quell'arena romana, le secche e lineari parole di Lamberto ristabilivano il Principio di Realtà e della pallina: è Game Over, il governo dei tecnici torna a casa. Anche se non è detta l'ultima parola. Anche se esiste un modernissimo margine di un ritorno, Dini bis, con lo stesso ministero. Lamberto è comunque uscito bene, in piedi e con grandissima dignità. Fini lo ripeteva a tutti: un successone, dal mio punto di vista, ma anche da quello del primo ministro uscente. Ed era tornato nel suo giovanile abito blu a un petto, dopo aver indossato per consiglio della moglie quello chiaro con panciotto che gli dava un piglio più autorevole. E a proposito di vestiti non possiamo mancare di notare la predilezione della presidente Pivetti per stoffe clamorose di taglio talvolta perverso che il fisico e l'età certamente le consentono: è giusto ieri, vestita di un rosso scozzese, la presidente ha dovuto fronteggiare le ire di Tremaglia sentitosi maltrattato in un'intervista di Irene al nostro giornale.

Ieri si sono visti in pista tutti i politici possibili e immaginabili, come se avessero scelto di venire al capezzale della Repubblica per somministrarle il semolino: passeggiavano in gruppetti e alla spicciolata, erano arricchiti dalla nostalgia e frustrati dall'astinenza, da Fabrizio Cicchitto a Enrico Manca, all'itinerante Giorgio La Malfa, deputato europeo, per cui la sinistra finge di piangere ma in realtà ride.

Ma la sinistra, anche se con gli occhi un po' pesti, non piangeva. Partecipava del clima generale della boccata d'aria fresca che tutti sentivano nei polmoni, amici e nemici del premier. I lambertiani sperano e lavorano affinché l'anglofiorentino torni, ma sono contenti che questo giro di garrota sia finito: «Neanche il febbrone, potevamo avere. Sempre qui lì chiodo per reggere maggioranze di uno o due voti», dice Sandra Bonsanti, giornalista e deputata progressista, con gli occhi di fuori. Nel pomeriggio, ci raccontava Miriam Mafai, anche lei giornalista e deputata progressista, le dimissioni di Dini sono venute fuori da sole. E adesso? ho chiesto al Senatùr felice come una Pasqua e tuttavia un po' torvo: «Mica faccio il mago. Sarà quel che sarà. Intanto abbiamo tolto l'acqua, ed è rimasto a secco il sottomarino degli accordi segreti». E Boso, che è il suo Obelix, lo circondava con la sua tonnellata di vecchio carabiniere testardo passato alla rivoluzione. Il passaggio di Bossi era seguito dal brusio: nessun dubbio sul fatto che la sua rottura frontale con le sinistre e l'aver pronunciato la parola secessione siano stati gli elementi che ancora una volta hanno fatto precipitare la situazione.

Dini intanto si era chiuso con i ministri nelle stanze della presidenza, poi è andato a Palazzo Chigi, in attesa che l'aereo di Scalfaro atterrasse e il presidente tornasse sul Colle. Dietro di lui, solo Lodi. Bertinotti sembrava pazzo di lui. Fini, potendo, l'avrebbe baciato. Berlusconi, vittima ormai di una crisi di buonismo al marzapane, non cessava di lodarlo. Sembrava, politicamente parlando, una veglia funebre. Perché una cosa è certa: il governo tecnico è spirato: può darsi che si reincarni in un'altra creatura, ma per ora nessuno può dirlo, né prevederlo. Lamberto è come il soldato che muore, buono per un'altra volta.

Chi non era quasi più riciclabile era ed è la politica, che somiglia a Mia Farrow in *Rosemary's baby* quando alla fine barcollando per le intossicazioni e le violenze si presenta al consesso dei satanisti. Forse soltanto percorrendo la navata dei passi perduti a Montecitorio si poteva ieri cogliere l'aspetto tragico, anzi terribile, dell'agonia politica di queste ultime settimane di strangolamento progressivo delle idee. La decisione di Dini, benché dettata e anzi imposta dalla successione dei fatti, ha avuto un curioso effetto liberatorio: il modo, la forma, le singole parole, la postura fisica, il mix di orgoglio e di umiltà insieme, hanno reso ieri grande Lamberto, perché ha saputo riportare in aula e al livello più alto il rispetto. Ha avuto rispetto per gli avversari, ha fatto vedere una schiena ritta, si è scrollato di dosso l'accusa di essere un pinocchio furbetto e col naso lungo e, anche facendo di necessità virtù, è uscito di scena con una dote più ricca di quella che aveva entrando.

Le sue dimissioni hanno determinato sintomi di elettroencefalogramma piatto nella politica e di conseguenza la sospensione dell'accanimento terapeutico: la pallida malata è tornata a colorirsi e persino a respirare. E adesso, pover'uomo? Adesso la recita andrà avanti a braccio. Verso il voto o verso un governo che può nascere solo da un accordo finora irraggiungibile. Ma se è vero che gli accordi sono saltati, è anche vero che sono saltate le alleanze: Bossi non sta più con D'Alema e Berlusconi sta molto meno con Fini. Questi processi camminano per conto loro. Qualsiasi cosa accada da oggi in poi, avverrà in una condizione sbloccata, fuori dalla grippatura paralizzante, senza tenda a ossigeno, senza la minaccia dei conigli neri di Pinocchio sempre in attesa con la bara fuori della porta.

Paolo Guzzanti

«Stimo Fini e Bertinotti»

Jacovitti fa le pagelle ai leader e chiede aiuti per «La Peste»

Il vignettista Benito Jacovitti da oltre cinquant'anni sulla breccia

Caro Fini, dai mano a questo fogliaccio, visto che ormai in Italia si ride solo più a sinistra». In fronte ai guai della *Peste*, il settimanale satirico di destra con problemi finanziari, Benito Jacovitti non ci ha pensato due volte: armatosi di un bel «pennarellone», il veterano dei vignettisti italiani ha scherzosamente rimbrottato il presidente di An, «l'unico politico che stimo con Bertinotti», come ha confidato al *Secolo d'Italia*.

Un appello a sorpresa... «Non ho mai collaborato per *La Peste*. Tempo fa il direttore è venuto a scegliersi alcune tavole erotiche del mio «Kamasutra a fumetti». Ma già allora non avevano soldi per pagare i disegnatori. E poi la satira politica la leggo con distacco. Sono sempre stato un liberale, anzi un "estremista di centro"».. Però promuove Fini e Bertinotti. «Apprezzo la capacità di parlar chiaro e di restare fedeli a se stessi. Non come quel Bossi, un ignorantone: ma ha il merito di aver colpito per primo il vecchio sistema».

Cos'è, una dichiarazione di voto? «No, io alle Politiche del '94 ho votato per Forza Italia, perché nel Polo sono confluiti i liberali che conosco e nei quali mi identifico: Biondi, Costa. Berlusconi, però, lo preferivo come imprenditore. Quanto a Fini, non è abbastanza al centro per i miei gusti». Intanto, però firma appelli a sostegno della satira di destra... «Tutta la satira è in crisi, in crisi di idee soprattutto. Anzi, quella di sinistra sta peggio». [a. mon.]

UN FILM DI *ELIA KAZAN*

FRONTE DEL PORTO

Con Marlon Brando, Karl Malden, Lee J. Cobb, Rod Steiger

SABATO 13 GENNAIO CON l'Unità

CHI AMA IL CINEMA COMPRA L'UNITA'

Dacci un taglio.

Entra nel mondo del business.

Hai facilità di contatto?
Hai poco tempo disponibile? Questo annuncio fa per te.
Ti proponiamo di iniziare un'attività indipendente che - con prodotti esclusivi senza concorrenti - e un investimento di 3 milioni, ti può dare un buon reddito e grandi soddisfazioni.
Sei interessato e vuoi saperne di più?
Ritaglia questo annuncio ed invialo - per posta o via fax - con il tuo nome, indirizzo e telefono, a:

Safeguard of Italy srl
Viale Dell'Oreficeria, 72 (ST 1201)
36100 Vicenza Fax 0444/962392

Brescia, nel mirino anche il fratello Paolo, «attentato ai diritti politici del cittadino»

Veleni su Di Pietro, Berlusconi indagato

Il Cavaliere: accuse assurde

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Va avanti fin gran segretol l'inchiesta sulle manovre contro Di Pietro. L'ultima - su cui stanno lavorando i due pm Salamone e Bonfigli - vede protagonisti Silvio e Paolo Berlusconi, più l'ex questore di Milano Umberto Improta, più il costruttore Antonio D'Adamo, un tempo grande amico dell'ex magistrato.

Poco si sa sulla vicenda che leghe rebbe il quartetto. Se non che sono iscritti nel registro degli indagati, modello 21. Tentata estorsione e attentato ai diritti politici del cittadino, l'ipotesi di reato. Si sa pure che a mettere sulla pista di questa vicenda i due magistrati è stata un'intercettazione telefonica del novembre scorso. Tra chi e chi, non è certo. Certo invece che da quel parlare registrato sono emersi nuovi elementi sulle manovre contro Di Pietro.

Vicende nuove di zecca, quando Di Pietro non era più magistrato. Quando si parlava del suo ingresso in politica. Quando l'inchiesta di Salamone e Bonfigli era in corso da mesi. I nomi che spuntano ora non sono nuovissimi, nemmeno alle carte bresciane. Per Paolo Berlusconi c'è dal 21 dicembre una richiesta di rinvio a giudizio su cui deve esprimersi il gip. La vicenda è quella delle manovre legate alla presentazione di Gorrini della Maa davanti agli ispettori. Il reato ipotizzato era concussione. Sempre per questa vecchia storia era stato sentito (come testimone) anche Silvio Berlusconi. E ieri sera il Cavaliere ha reagito con durezza alle notizie provenienti da Brescia: «L'uso strumentale della giustizia non si ferma nemmeno davanti al più stridente dei paradossi. Credevo si dovessero aprire indagini per i numerosissimi ed evidenti attentati ai diritti politici del sottoscritto, di cui molti hanno addirittura messo in dubbio il diritto di godere delle prerogative politiche assicurate dalla Costituzione. Vedo invece che sarei io nel libro degli indagati per aver ostacolato i diritti politici di altri». Reagisce anche il mondo della politica: sbalordito il Polo (La Loggia: «E' un attentato ai diritti politici del cittadino»; Storace: «Mi sembra incredibile!»), mentre il pidiessino Folena parla di «contesto inquietante», e ribadisce che «le vicende giudiziarie devono essere indipendenti rispetto alla dinamica politica». E adesso? Si riparte con la quadruplice iscrizione a modello 21, un poker di personaggi destinato ad alimentare nuove polemiche (e dubbi) sull'intricatissima vicenda aperta a Brescia. Con Di Pietro che appare in mille forme.

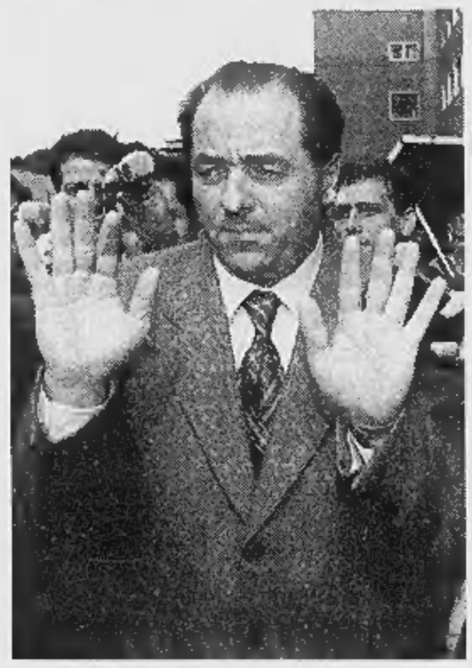
Dall'imputato che rischia tre processi, alla vittima di manovre e complotti che vedono di mezzo un ex presidente del Consiglio, suo fratello, un ex ministro, ispettori ministeriali e servizi segreti. Già, c'è pure il capitolo sugli 007. Quelli che indagavano su Di Pietro magistrato sin dal '92, anno primo di Tangentopoli, quelli che avevano nel mirino (forse) tutto il pool Mani pulite al completo. Perché le schedature? Perché quel misterioso dossier «Achille»? provano a chiedere Salamone e Bonfigli. Ma la risposta che arriva dall'ex 007 Roberto Napoli non lascia sperare: «Non dirò mai, neppure sotto tortura, chi è "Achille". Non è fondamentale sapere chi è. Fondamentale è sapere che la fonte era attendibile. Quando mi han fatto vedere il dossier "Achille" ho detto: sì, il fascicolo è quello, ma dove sono le altre carte? Qui ci sono solo le frattaglie. Andate al Sisde e prendetevelo tutto».

A sinistra Paolo Berlusconi, a destra l'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

L'ex 007 del Sisde Napoli: sì, spiavo l'ex magistrato Il dossier Achille? Tutto vero, ma sono frattaglie: c'è ben altro ai Servizi»

Cosa che i due magistrati hanno fatto, rivolgendosi all'ufficio centrale Sisde. E se non bastasse, ora, sono pronti a chiedere a Dini di rimuovere il segreto di Stato. Perché lo spionaggio del pool? L'ex agente Napoli ai giornalisti non lo dice. L'ultima dichiarazione lo 007 la lascia per l'ex ministro Maroni: «Essere definito un cialtrone da lui è come ricevere un encomio solenne». Fine della polemica, è via al nuovo interrogatorio. Tocca all'ex ministro Scotti. Che a Salamone e Bonfigli dice non sono mai saputo nulla: né delle indagini segrete su Di Pietro, né di quelle sul pool. In attesa di sviluppi, iniziano a filtrare le prime carte depositate a dicembre insieme alla richiesta di rinvio a giudizio per Di Pietro. Le prime le fa conoscere *Panorama*. Riguardano la vicenda informatizzazione e il decreto Gaspari, con quel doppio intreccio. Come fa notare a verbale l'ex pg Beria d'Argentine: «Mi sembrava inopportuno che, pendendo davanti a Di Pietro un procedimento contro Gaspari, proprio questo magistrato divenisse responsabile del progetto, facendo capo al ministero della Funzione pubblica». La cosa non andò poi in porto. Ma il reato per Salamone e Bonfigli rimane.

Fabio Poletti



Alba Parietti (sotto) incita Di Pietro a «non mollare»

Parietti

«Tradito come Gesù e Garibaldi»

MILANO. Alba Parietti lancia un appello a Di Pietro in un'intervista a *Stop*: «Non andartene. Combatti con la forza che hai. Sei stato la speranza d'Italia, non puoi diventarne la delusione». La showgirl dà ragione all'ex magistrato che ha definito «ingrata» l'Italia. «Questo - afferma - è un Paese che dimentica in fretta, ignora la riconoscenza, non sa essere generoso con chi, come Di Pietro, ha tolto l'impunità ai potenti e restituito dignità ai cittadini». La Parietti accosta Tonino a Garibaldi, «che se ne andò a Caprera dopo aver fatto l'Italia, inseguito dalle sassate della maldicenza». E si spinge a un raffronto con Gesù, «crocifisso perché stava con i reietti» mentre «per salvarsi gli sarebbe bastato arrendersi ai farisei e rinunciare». (Ansa)

Ricompare Giallombardo l'uomo dei conti di Craxi

MILANO. Mauro Giallombardo, ex segretario di Bettino Craxi, è tornato in Italia. Latitante da quasi due mesi, si è presentato a Palazzo di giustizia alle undici del mattino; è stato interrogato dal gip Maurizio Grigo (lo stesso che aveva emesso l'ordine di cattura); è passato in procura per un altro interrogatorio davanti al pm Francesco Greco; infine ha ottenuto gli arresti domiciliari che trascorrerà a Trequanda (Siena) dove possiede una casa colonica.

I «domiciliari» sono stati concessi dal gip nonostante il parere contrario della procura. Perché, contrariamente alle voci circolate a Palazzo di giustizia, Giallombardo non aveva preso alcun accordo per la riconsegna e le risposte che ha fornito sono state ritenute insufficienti e lacunose dall'accusa. Però, sull'episodio che ha portato all'emissione del mandato, ha fornito carte che possono scagionarlo; e quindi il gip ha ritenuto che gli arresti a casa fossero una misura adeguata.

L'episodio in questione riguarda i dieci miliardi che - secondo l'accusa - erano partiti dalla Fininvest e tramite la società All Iberian erano finiti a Bettino Craxi. Una storia che aveva portato, il 23 novembre scorso, il gip Grigo a firmare quattro ordini di cattura per illecito finanziamento ai partiti: oltre che Giallombardo riguardavano lo stesso Craxi, Giorgio Tradati, suo amico d'infanzia nonché suo prestanome nei conti svizzeri, e Giorgio Vanoni, manager della Fininvest (che è tuttora latitante). Inoltre la procura aveva mandato un invito a comparire a Silvio Berlusconi in persona, in quanto «referente economico ed effettivo dominus della Fininvest». Un invito rimasto lettera morta: Berlusconi infatti non si è presentato in procura limitandosi a rendere nota, in conferenze stampa, la sua tesi difensiva. Che cioè quei soldi erano destinati al produttore cinematografico Tarak Ben Ammar; modo e motivo per cui fossero finiti sul conto di Craxi gli erano ignoti.

Transitati in Svizzera quei dieci miliardi (erano inizialmente quindici, non cinque come stati restituiti; e anche questo è un mistero) erano poi finiti sul conto Bellhart alla Bil del Lussemburgo. La stessa banca, guarda caso, della maxi tangente Enimont; e, guarda caso, a manovrare sui conti è nuovamente Jean Faber, l'avvocato d'affari lussemburghese più volte citato al processo Cusani.

E Giallombardo? Giallombardo compare nei documenti bancari come intestatario di quel conto, ma il suo nome è scritto solo in stampatello. «Non c'è alcun documento bancario, ricevuta o simile che sia firmato da Giallombardo», spiega il suo avvocato, Marco Tropea. Che al gip ha consegnato anche una lettera, firmata dal legale di Faber, in cui - ad una precisa domanda - si risponde che Giallombardo «non è il beneficiario del conto».

Il beneficiario chi è allora? Il legale dice che lo sa, ma è tenuto al segreto.

Ma allora perché mai è stato scritto il nome di Giallombardo? «Forse perché alla Bil era un nome conosciuto», azzarda il legale. Ma una simile risposta ha irritato assai il pm Greco e l'interrogatorio in procura ha avuto più di un momento di tensione. Anche su qualcosa, sulla questione dei conti alla Bil, Giallombardo ha raccontato («Non avevamo interesse a trincerarci», spiega l'avvocato Tropea) ma «in generale». Troppo in generale, secondo Greco: a suo parere l'ex segretario di Craxi doveva andare in carcere, ma il gip ha deciso diversamente. Così Giallombardo se n'è partito per la campagna senese, con la stessa valigia con cui era arrivato; «E se c'era già un accordo - dice il suo legale - mica ce la portavamo dietro tutto il giorno».

Susanna Marzolla

L'ex segretario di Craxi Mauro Giallombardo era latitante da quasi due mesi. Dopo gli interrogatori ha ottenuto gli arresti domiciliari che trascorrerà a Trequanda (Siena) dove possiede una casa colonica

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cornalia 16 4° piano - Tel. 011/562.76.88 - Orario 9-19,30 continuato
Viaggio + soggiorno 8/9 gg.: MALTA L. 499.000; MAR ROSSO L. 890.000; SENEGAL L. 1.090.000; KENYA da L. 1.275.000; ISOLE CANARIE da L. 732.000; CUBA L. 1.550.000 - Tour + soggiorno 16 gg. L. 2.390.000; S. DOMINGO L. 1.430.000; FLORIDA Fly & Drive + Hotel L. 1.490.000; NEW YORK volo Alitalia + 4 notti Hotel L. 1.099.000; CROCIERE COSTA AI CARAIBI 9 gg. da L. 2.250.000; WEEK END in EUROPA in aereo 3 gg./2 notti Amsterdam/Lisbona/Budapest/Praga/Londra/Copenaghen ed altre L. Area 000. NOVITA': pagamento con carta BANCOMAT.

Loano
Hotel Garden Lido
★★★★
Tel. 019/669666
Speciale inverno
Pensione completa da
L. 75.000
Centrale, sulla passeggiata a mare, parcheggio, ampi spazi, sala giochi, serate danzanti, massaggi, assistenza medica.

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

INTERVISTA

LE ROGATORIE SUI FONDI NERI

Greco: vogliamo le chiavi del tesoro di Tangentopoli

Il pm Francesco Greco, che guida l'inchiesta sulle carte svizzere e lussemburghesi che conducono a Craxi

DOTTOR Greco, Craxi da Hammamet dà segni di nervosismo e spara frecciate su Giallombardo. Ha ragione di essere preoccupato?

«Non parlo delle specifiche inchieste in corso».

Dottor Greco, ma perché è così importante questa «pista lussemburghese»?

«Guardi che le piste importanti sono ben più d'una. Abbiamo in piedi 400 rogatorie internazionali che potrebbero portare a sviluppi clamorosi, destabilizzanti».

Addirittura, dottor Greco?

«Addirittura. Le rogatorie internazionali sono la chiave di accesso al "tesoro" di Tangentopoli. Riguardano complessivamente alcune migliaia di miliardi. Una cifra enorme. Ed è solo la punta dell'iceberg».

E il grosso dell'iceberg qual è?

«Sono i fondi neri. Qui si parla di decine di migliaia di miliardi. Tangentopoli, in confronto, è quasi uno scherzo, una semplice conseguenza. La verità è che Tangentopoli è nata nella regione di Nerolandia».

Vuol dire che quando si parla di colpo di spugna l'obiettivo non riguarda tanto la corruzione quanto i fondi neri?

«Esattamente. Sanare Tangentopoli può essere un falso scopo. Vede, Mani Pulite ha avuto tre fasi. La prima era relativa alla corruzione, con la seconda si è arrivati ai fondi neri, con la terza si è toccata la Guardia di Finanza, cioè i controllori. I problemi per il Pool sono cominciati con la seconda fase e si sono poi moltiplicati in seguito. Pensa che sia una caso? La maggior parte delle transazioni illecite di Tangentopoli sono fatte all'estero ed avevano alle spalle la costituzione, appunto, di fondi neri».

Vuol dire che le aziende costituivano fondi neri all'estero per poter pagare le tangenti?

«No, dico che le tangenti sono state pagate utilizzando una piccola parte dei fondi che erano già stati costituiti prima, a prescindere dalla corruzione. E' molto diverso. Ed è anche molto più grave.

E voi siete arrivati a Nerolandia passando per Tangentopoli?

«Esattamente. Siamo arrivati al vero bubbone. Guardi, penso che mi scandalizzerebbe meno un colpo di spugna su Tangentopoli che sui fondi neri».

Detto da un magistrato di Mani Pulite è sorprendente.

«Senta, la costituzione di un fondo nero comporta una serie di conseguenze. La prima è che si evade il fisco. La seconda è che, in pratica, si sottraggono utili agli azionisti. La terza è che si crea una situazione di illegalità generalizzata e a catena».

In che senso?

«Nel senso che per costituire e proteggere un fondo occulto bisogna eludere i controlli e corrompere i controllori, bisogna aggirare le norme sul riciclaggio, insomma, si è sempre in pericolo e quindi si è sempre ricattabili».

E' per questo che la terza fase di Mani Pulite ha riguardato anche la Guardia di Finanza?

«Già, proprio per questo».

E adesso quanti buchi neri ci sono ancora nella mappa di Nerolandia?

«Molti. Troppi. Le ho detto che le chiavi di tutto sono le rogatorie internazionali. Bene. Adesso le dico che ci sono Paesi, come la Svizzera, che collaborano, magari con tempi lunghi, ma con i quali le pratiche vanno avanti. Ci sono altri Paesi, invece, con i quali non si riesce a lavorare. Anche Paesi europei, come il Lussemburgo».

Ma cosa vi aspettate da queste rogatorie?

«Noi spesso sappiamo come i fondi neri si sono costituiti e anche chi li ha costituiti. Quello che ci manca è la vera destinazione del denaro. Magari sappiamo chi ha prelevato i soldi ma non per conto di chi. Non sappiamo, cioè, quale sia stato il destinatario ultimo».

Ed è così difficile scoprirlo?

«Lo si può fare solo avendo a disposizione i conti completi. E questo è complicato, perché la maggior parte delle operazioni è stata fatta back to back, cioè predisponendo un fondo su un conto a garanzia di prestiti concessi su altri conti. Se non si conoscono le interconnessioni tra questi conti, non si può andare avanti. Non si capisce nulla. Pensi che la Montedison aveva impieghi fuori bilancio per un miliardo di dollari. Una cifra enorme. Lei crede che tutto questo denaro sia servito solo a finanziare la politica?».

E come si può fare per impedire che queste cose succedano di nuovo?

«Bisognerebbe agire su due fronti, prima ristrutturare i meccanismi di controllo delle società, poi riformare il fisco. Se lo ricordi, la madre di tutti i problemi è il sistema fiscale. Bisognerebbe fare un nuovo accordo tra lo Stato e le imprese. Questa, sarebbe la vera seconda Repubblica».

Silvano Costanzo

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il cardinale Lustiger: poco prima che morisse lo incontrai, era un uomo che aveva fede

L'OMAGGIO **DEI POTENTI**

PARIGI. Alla messa solenne per Mitterrand, ripresa dalle telecamere dell'Eurovisione, erano rappresentati oltre 160 governi di tutto il mondo. Dietro Jacques Chirac, in prima fila c'erano, da sinistra a destra, Boris Eltsin con la moglie Naina, re Juan Carlos di Spagna con la regina Sofia, il principe Carlo d'Inghilterra, re Sihanouk di Cambogia con la regina Monineath, il principe Ranieri di Monaco, il leader cubano Fidel Castro, la regina d'Olanda Beatrice, re Carlo Gustavo di Svezia, il re del Belgio Alberto II. In seconda fila, il presidente egiziano Hosni Mubarak, il capo di Stato austriaco Thomas Klestil, il presidente romeno Ion Iliescu, quello croato Franjo Tudjman, il vicepresidente Usa Al Gore, il premier spagnolo Felipe González, Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna, il presidente polacco Aleksander Kwasniewski, quello turco Suleyman Demirel, il primo ministro israeliano Shimon Peres, il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali e il presidente dell'autorità palestinese Yasser Arafat. Il primo a fare la comunione è stato Chirac, seguito dalla moglie Bernadette, dal principe Ranieri e dai numerosi diplomatici presenti.

A Notre-Dame l'addio a un Grande

Le lacrime di Kohl alla Messa con re e capi di Stato

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Yasser Arafat si sistema nervosamente l'usuale kefiah, Fidel Castro l'inusuale cappotto grigio scuro; il principe Carlo il colletto rialzato della giacca, i corazzieri i pennacchi. L'organo di Notre Dame suona il Requiem di Maurice Duruflé, il compositore contemporaneo prediletto da Mitterrand. Re, capi di Stato, primi ministri varcano il portale della Cattedrale di Francia uno a uno, tradendo l'emozione: anche perché molti entrano in una chiesa per la prima volta. Il principe Ranieri di Monaco, l'espressione sofferente, inforca gli occhiali per trovare il cartellino con il suo nome, in prima fila, su una delle tante sedie impagliate, piccole e scomode. Il principe Carlo si alza, gli stringe la mano, si lascia sfuggire il foglio con le letture della messa. Accanto a Ranieri, Fidel sgrana gli occhi davanti alle arcate vertiginose. Sulla sua seggiola hanno scritto «Comandante Castro». Lui il foglio lo tiene stretto e legge attentamente il passo del Vangelo di Giovanni scelto dal cardinale di Parigi, Jean-Marie Lustiger, per il rito in memoria di François Mitterrand.

Ora Carlo sussurra qualcosa all'orecchio di Ranieri. Forse ricordano quel 12 novembre del 1970, quando, sotto queste stesse volte gotiche, la Francia salutava Charles de Gaulle, e i due principi erano seduti vicino a Hailé Selassié, a David Ben Gurion, a Giuseppe Saragat, e l'America era rappresentata da Richard Nixon, non da Al Gore, che è arrivato in limousine e cravatta reggimental, ha salutato in inglese tutti, anche il premier francese Alain Juppé, e ora avanza lungo la navata centrale. Juppé accoglie i Grandi sul sagrato, vicino alla pietra da cui si dipartono idealmente tutte le strade di Francia. Re Juan Carlos di Spagna, gli occhi tristi, gli rivolge la parola in francese. Tre passi dietro, la regina Sofia. Altri tre passi, il premier socialista Felipe González. Arriva Arafat, incede tra le campate con lo sguardo smarrito, sussurra ai cronisti: «Mi commuove entrare in un santuario della cristianità». Poi si dirige verso i fez e i costumi tribali dei leader africani e li bacia uno per uno, seguito dagli applausi della folla, 15 mila persone sulla piazza, mille in chiesa, che hanno pagato il privilegio con tre ore di coda nel gelo dell'alba. Entra Bernard Tapie, lo accoglie un mormorio. Poi il cancelliere Helmut Kohl, il passo marziale, il volto scosso.

Ecco gli uomini di Mitterrand: Lionel Jospin attonito, Michel Rocard con il suo sciarpone azzurro, Pierre Mauroy con i lucciconi. Il protocollo divide i leader ps da quelli della maggioranza, invertendo la collocazione naturale: nel transetto destro i socialisti, in quello sinistro un impettito Edouard Balladur e i ministri gollisti. Alle 10 e 49 entra Oscar Luigi Scalfaro, dietro Hosni Mubarak, inseguito a passo di corsa dalla scorta. Tocca a Boris Eltsin. Per il Presidente russo è il primo viaggio dopo la malattia, agita la mano verso la folla, si sforza di sorridere. Quando il coro di Notre Dame intona il De Profundis, Kohl invece piange.

Castro in grigio a fianco del principe Carlo e di Gore

L'ultimo è Jacques Chirac. Un rapido «ça va?» a Juppé, un inchino a Lustiger. Presidente e cardinale, trono e altare, confabulano su tempi e modi della cerimonia. Poi Lustiger si avvia con l'ostensorio, Chirac lo segue, un po' curvo, il volto grave, al fianco la moglie Bernadette, in tailleur nero. Per loro sono pronte due poltrone di velluto rosso davanti all'altare, come per Georges e Claude Pompidou alla messa per de Gaulle. Anche stamattina il feretro non è qui, ma in una chiesa di paese: Colombey per il Generale, Jarnac per il Presidente. Unico segno laico, in questo che nelle intenzioni dei giacobini doveva diventare il tempio della dea Ragione, il tricolore appeso a un pilastro.

La voce di Lustiger è incrinata: «Preghiamo oggi per l'anima di François Mitterrand, che ha deposto il suo ruolo nella storia per recuperare la sua dimensione di mortale». Jacques Delors, l'unico cattolico tra i capi socialisti, si strofina gli occhi. Dalla prima lettera di San Giovanni: «Dio è più grande del nostro cuore, e conosce ogni cosa». Dal Vangelo secondo Giovanni: «E Tommaso chiese: "Signore, come troveremo la via?". Gesù rispose: «Io sono la Via, la Verità e la Vita». «Mitterrand era come Tommaso - dice Lustiger nell'omelia -. Un uomo che interrogava. Lo vidi in ospedale, poco prima che morisse. So che non temeva la fine, perché credeva nei santi, e nell'Aldilà. Che possa trovare il perdono e il coraggio per riaprire gli occhi alla luce di Cristo».

Kohl mormora il Padre Nostro. Barbara Hendricks intona il «Pie Jesus» di Fauré. Quando la Passione di Bach percorre le navate, il Cancelliere segue le parole a fior di labbra: «O Signore, fa che il tuo angelo porti la mia anima nel seno di Abramo». Arafat e Mubarak, incerti di fronte al rituale cattolico, si consultano: quand'è che si può uscire? Li salva dall'imbarazzo Lustiger, avviandosi. In fondo alla chiesa Shimon Peres attende i leader per salutarli, bacia la mano della regina Beatrice d'Olanda, ma non incrocia Arafat. Chirac precede i Grandi all'Eliseo. La gente comune si pigia nell'unica uscita disponibile, verso l'abside. Qualcuno passa la Senna per portare, 200 metri più in là, un'ultima rosa davanti alla casa del Presidente.

Aldo Cazzullo

REPORTAGE

LA CERIMONIA A JARNAC

JARNAC
DAL NOSTRO INVIATO

Sono rimaste per 5 ore a pochi metri l'una dall'altra, mute, senza toccarsi, affrontando insieme - ma separate da un muro invisibile - viaggio, flash dei fotografi, onori militari e lo sguardo non sempre pietoso del pubblico. Ma poi, dinanzi alla tomba ove ormai riposano le spoglie di François Mitterrand, il dolore ha fuso la vedova Mitterrand e Mazarine in un lungo abbraccio liberatorio. Nessun fotografo per immortalarlo, giacché i media non avevano accesso al minuscolo cimitero perso fra le terre del Cognac. Soltanto lo sguardo commosso di Gilbert e Jean-Christophe - i due figli legittimi - e, più defilata, gli occhi parzialmente occultati da una veletta nera, Anne Pingeot: l'«altra donna» cui il Presidente, innamorato di entrambe, legò il suo destino.

Chiuso nella bara di quercia, un crocifisso in argento a sormontare l'iscrizione «François Mitterrand 1916-1996», l'uomo che per 14 anni ha regnato sulla Francia ha impresso all'Europa la sua fede sognava una pacificazione tra le due famiglie, l'ufficiale e la parallela. Con estrema dignità, pari solo alla sofferenza che asciugava loro il viso, Danielle, Mazarine e Anne hanno acconsentito al voto del patriarca morente. La Francia intera, inchiodata sui teleschermi l'intera mattina nel turbinoso zapping fra Notre Dame e Jarnac, grandeur e intimità, onori pubblici e drammi personali, è testimone di quello che l'ex ministro Jack Lang definiva ieri sera «l'ultimo miracolo del mitterrandismo».

Ma un'altra scena rimarrà forse ancor più impressa nella mente e nel cuore dei francesi. Toccante quanto inattesa, malgrado il minuzioso protocollo. Pochi minuti alle undici. Avvolta dal tricolore, la cassa è posata sui treppiedi che già ospitarono le urne di Pierre e Marie Curie nella traslazione al Panthéon. Jarnac, Piazza del Castello. E' qui che il protocollo vuole che al cadavere presidenziale subentri quello del Cittadino Mitterrand. I due corpi teorizzati dai teologi medioevali per i sovrani francesi - quello di pura finitudine umana e il mistico, trasmissibile come le insegne del potere sacro che lo irradiava - finiscono per scindersi nella V Repubblica con decisione protocollare. Via gli onori militari, non più fanfare, sospese le marce funebri: Il Presidente ha smesso di morire. Il breve tragitto successivo lo compirà un anonimo monsieur Mitterrand. Ebbene, nell'attimo preciso in cui la transustanziazione dall'istituzionale al privato aveva luogo, dai «cieli tumidi della Charente» - per impiegare un'espressione cara al defunto - scrosci, venti e tuoni sono scesi a turbare la cerimonia. Piove a dirotto. Non un ombrello. Mazarine affonda il viso nella sciarpa, gocce e lacrime ormai indistinguibili sul volto che fotocopia quello paterno, Danielle rimane impassibile. Lunghi secondi. Una folata solleverà il drapeau. Cade a terra, il sacro vessillo blu-bianco-rosso della République, imbevuto d'acqua. Allora il maestro Jean-Christophe - piazzatosi fra Danielle e Anne Pingeot quasi a costituire una residua forza d'interposizione - sussurra qualche parola alla madre. Ed ecco lanciarsi entrambi per acchiappare la bandiera fuggitiva e restituirla in extremis a François dinanzi alle quattromila anime di Jarnac che scrutano silenziose il feretro.

Abbraccio dopo una vita

Pace del dolore tra Danielle e Mazarine

Chiude il corteo funebre Baltic il cane compagno di tante passeggiate

Qui accanto Mazarine, sopra le due famiglie del presidente e una foto di Mitterrand malato ripresa dal settimanale «Chi» in edicola oggi

Qualcuno piange. Ma non le sorelle e i 2 fratelli residui (erano 8 gli enfants Mitterrand) che prestano inghiottirà la chiesa di Saint-Pierre per una breve messa (facoltativa, secondo il dettato testamentario) a porte chiuse. Ne riemergeranno dopo mezzogiorno. Il tempo di percorrere qualche metro e infagottarsi nei carri funebri che proteggono da intemperie e teleobiettivi. Ottocento metri a passo d'uomo. Dietro, si bagnano Lang e Fabius i fedelissimi, una zoppicante Françoise Sagan giunta all'alba, l'ex segretario ps Henri Emmanuelli cui il mitterrandicidio jospiniano è sempre apparso bieca congiura, Robert Badinter... E come nei vecchi film da strapaese di Jacques Tati, un cane segue il mesto corteo. Sbaglierebbero, i telespettatori, a prenderla per una comparsata. E' proprio lui, Baltic, l'attempato labrador del Presidente che soleva accompagnarlo nelle promenades a Latche, Soutré, Château-Chinon. Non ve ne saranno altre. Ha fatto il viaggio sul cargo militare che trasportava da Villacoublay - banlieue parigina - la salma. Partenza alle 7.50 dall'avenue Frédéric Le Play. E' ancora buio. E l'ampia folla venuta per salutare il Presidente scopre a sorpresa la figlia non più segreta, aggrappata al braccio di mamma. Rimarranno l'intera giornata così, quasi un blocco unico per opporre a un inverno di morte le loro esili forze.

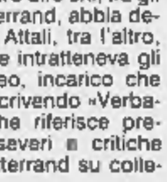
Si ferma, il convoglio, dinanzi all'acceteria di nonno Mitterrand che la fillossera rovinò, trasformandolo da aristocratico vigneron del cognac in plebeo artigiano. Le casa natale è lì, 22 rue Abel Guy. Muri grigi, persiane chiuse. Ancora qualche passo per il cimitero. E' tozzo, il mausoleo familiare. Un parallelepipedo a lapidi frontali, un crocifisso sul frontone. Addio, François Mitterrand. E chi non è riuscito a deporre una rosa, sappia che può ancora farlo su Internet.

Enrico Benedetto

IN BREVE

SCALFARO: MI AIUTO'. E' stato un ricordo non rituale, in cui spiccano «l'amicizia e alcuni particolari inediti», quello che il Presidente italiano ha tracciato di Mitterrand. Scalfaro ha ricordato che, quando lui sedeva al Viminale, Mitterrand fornì «una collaborazione utilissima» anche su questioni «di delicatezza estrema sul piano della sicurezza nazionale». Un riferimento che, dato il periodo in cui Scalfaro è stato ministro dell'Interno (a metà degli Anni Ottanta) potrebbe riguardare anche la vicenda di Ustica.

QUALCHE VOCE CRITICA. Nel coro generale di consensi, William Pfaff, editorialista di punta negli Usa, ha ricordato sul *New York Times* le critiche che possono essere avanzate su Mitterrand: «Flirtò col fascismo servendo in tempo di guerra il governo di Vichy», «Sostenne la repressione coloniale in Algeria come ministro della Quarta repubblica». «Conquistò la presidenza nell'81 promettendo col socialismo di cambiare la vita dei francesi ma fallì clamorosamente». Il quotidiano francese (di sinistra) *Libération* ricorda che Mitterrand appoggiò a lungo i serbi in Bosnia e gli hutu in Ruanda. Nello stesso giornale, il sociologo Morin scrive che «la sua carriera fu caratterizzata da tanti zig-zag da vedersi attribuire l'etichetta di avventuriero della politica».



Edgar Morin

PORTE SBARRATE PER ATTALI. Jacques Attali, il più stretto consigliere di Mitterrand, non ha potuto rendere l'ultimo omaggio all'ex Presidente. *Le Monde* precisa che ad Attali è stato negato l'accesso nella camera ardente senza però dire chi, tra gli «intimi» di Mitterrand, abbia deciso il divieto. Attali, tra l'altro, «selezionava» e intratteneva gli ospiti dell'Eliseo, incarico che mise a frutto scrivendo «Verbatim», opera che riferisce presunti giudizi severi e critiche mordaci di Mitterrand su colleghi e rivali.

Il Presidente scende in campo dopo gli attacchi alla moglie

Clinton in tv per Hillary

E ammette: rovinati dalle spese legali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton è dovuto scendere in campo per difendere la moglie. «Sarà controversa - ha detto - ma come lo era Eleanor Roosevelt e per le stesse ragioni». Erano 5 mesi che il Presidente non si concedeva a una conferenza-stampa in diretta tv, nonostante ami apparire e parlare e nonostante avesse promesso contatti frequenti e regolari con la stampa e con il pubblico.

La sua ultima conferenza-stampa, in agosto, fu un parziale insuccesso e le principali televisioni decisero di snobbare l'appuntamento. Clinton pensò che non valeva la pena di darsi in pasto a domande imbarazzanti per un uditorio tutto sommato modesto. Ma, quando i sondaggi hanno segnalato che era proprio il Presidente a pagare il prezzo più alto per lo scontro sul bilancio e dopo che nuove rivelazioni hanno messo la reputazione della First Lady a gravissimo rischio, Clinton ha alla fine ascoltato il consiglio di chi da tempo gli suggeriva di prendere un'iniziativa.

E ieri Clinton, che durante la campagna elettorale era stato salvato dalla moglie quando venne accusato di infedeltà, ha dovuto esporsi per difendere Hillary: «Lei è pronta a rispondere a tutte le domande e a fare tutto quanto è necessario. E mi pare che in 4 anni abbiamo già risposto a molte domande». Hillary è sospettata di avere mentito ripetutamente al Congresso e di essersi immischiata in affari che non la avrebbero dovuta riguardare. La sua popolarità è crollata in un mese.

Per Bill Clinton e la moglie Hillary ai successi sul fronte politico interno ed estero fanno da contraltare problemi sempre più gravi sul piano giudiziario e ora anche finanziario

E' stato un altro inizio d'anno amaro per i Clinton, dopo quello di due anni fa quando le campagne scandalistiche a sfondo sessuale contro il Presidente avevano raggiunto il loro apice. Oltretutto sembra che la Prima Coppia cominci ad avere anche dei seri problemi di carattere finanziario, secondo la contabilità fornita dalla rivista «Money». Sono le alte spese sostenute per pagare gli avvocati difensori nei due principali scandali presidenziali (il Whitewater e il Paulagate) ad aver fiaccato il conto in banca dei Clinton, che nel '92 aveva raggiunto il suo azimut, 700 mila dollari. Ora, secondo «Money», il conto dei Clinton è vicino allo zero e la Prima Coppia si troverebbe «in rotta di collisione con la bancarotta». I Clinton dovrebbero agli avvocati ormai 2 milioni di dollari e, se non sono finora stati dichiarati insolventi, è solo per gli 800 mila dollari di un fondo speciale di sottoscrizione e per il credito concesso dagli avvocati. Ieri il portavoce Mike McCurry ha ammesso che «è vero, i Clinton hanno dei problemi finanziari, ma non possono certo rinunciare alla migliore difesa possibile».

Dopo essere stati inquilini della Casa Bianca, è comunque improbabile che i Clinton possano finire la loro vita in miseria, comunque vadano le cose. Ma le cose possono andare in tanti modi diversi. Ci può essere un secondo mandato o può non esserci. Nel frattempo, possono esserci incriminazioni e condanne, oppure no. Mentre il procuratore speciale Kenneth Starr continua a lavorare in silenzio sul caso Whitewater, Clinton ha ormai la quasi certezza che un giorno sarà processato per molestie sessuali. Ma, intanto, è Hillary a essere finita nei guai in modo preoccupante. Il senatore repubblicano Alphonse D'Amato ha escluso per il momento di voler chiamare la First Lady a testimoniare davanti alla sua commissione per contestarle di aver mentito su un paio di questioni importanti. Confindenzialmente, il senatore ha spiegato anche perché: «Non sono così fesso da correre il rischio di trasformarla in una vittima». Farà risaltare che Hillary ha mentito, accusando di spergiuro le sue principali collaboratrici.

Hillary, che aveva pianificato proprio in questi giorni una nuova offensiva di immagine con il suo libro sui bambini in arrivo nelle librerie, dovrà rispondere invece a domande del tutto diverse nelle interviste già pianificate per l'inizio dell'anno. Dovrà rispondere e dovrà farlo bene. Infine, William Safire, il giornalista che Clinton desidererebbe colpire sul naso per aver offeso Hillary, ha declinato l'invito a salire sul ring. Ma si è dichiarato disponibile a una battaglia «anche dura» a pallate di neve.

Paolo Passarini

Cento colpi di pagaia ai vandali

In California una legge stile Singapore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La nuova legge ha superato il primo scoglio e ha intrapreso il suo periglioso iter nel mare della legislazione della California. Non sarà una navigazione facile, ma quando i suoi promotori saranno in grado di prorompere in un liberatorio «Terra! Terra!», molti destini verranno cambiati: da quello delle giovani natiche dei ragazzi che scrivono sui muri a quello dei venditori di canoe e attrezzi connessi; da quello dei genitori dei suddetti ragazzi a quello dei giudici che devono comminare le pene. La nuova legge infatti è esplicita: i vandali che sporcano i muri degli edifici pubblici vanno puniti con pene corporali, e fra queste la più adatta - dice sempre la legge - è una serie di colpi di pagaia di canoa sul sedere.

Prima di arrivare a questa conclusione, approvata con il voto compatto della maggioranza repubblicana, i membri di una commissione del Congresso californiano si sono imbarcati in una discussione molto ampia, con un occhio agli «scopi educativi» (qui ci si è riallacciati al famoso episodio del giovane americano sculacciato a Singapore circa un anno fa per avere danneggiato un'automobile; lo stesso Bill Clinton chiese invano clemenza) e l'altro occhio a quanto costa ripulire gli edifici.

I democratici, che compatti hanno votato contro, ma sono in minoranza, hanno sostenuto che i colpi di pagaia sul sedere risulteranno talmente umilianti per i ragazzi che la loro rabbia anti-sociale ne uscirà addirittura rafforzata. Niente affatto, hanno replicato i repubblicani: alcuni colpi bene assestati al momento giusto indurranno molti giovani a smetterla di imbrattare i muri. Ma lo sapete, hanno insistito, quanto costa allo Stato della California ripulirli? Ben 300 milioni di dollari l'anno. Mentre l'applicazione di questa legge, se passerà, non costerà praticamente nulla e anzi farà risparmiare soldi allo Stato e quindi al contribuente.

In base ad essa, infatti, i «boia» dovranno essere i genitori dei ragazzi. Saranno loro a ricevere dai giudici l'ordine di colpire i loro figli, e saranno loro quindi a doversi procurare la pagaia, nel caso in cui non ne posseggano già una. Una sorta di «privatizzazione», insomma, che solleverà lo Stato dai costi dell'operazione. Per diventare operativa, ora, questa legge dovrà essere approvata da una seconda commissione, poi dall'aula della Camera dei deputati della California al completo e poi dal Senato.

Franco Pantarelli

IL «DAILY EXPRESS»

Diana, un amico iracheno

LONDRA. La principessa Diana durante la recente vacanza ai Caraibi ha fatto amicizia con un ricco e affascinante uomo d'affari iracheno. Lo scriveva ieri il quotidiano britannico «Daily Express». La moglie separata dell'erede al trono d'Inghilterra ha trascorso a Capodanno una vacanza nell'esclusivo «K Club» sull'isola di Barbuda. Giornalisti e fotografi sono stati tenuti alla larga. Ma, una volta partita la principessa, gli inviati del Daily Express sono riusciti a trovare qualche dipendente del villaggio turistico disposto a parlare che ha raccontato dell'amicizia fra Diana e Robert Tchenguiz, 35 anni, azionista di una immobiliare con sede a Londra. «Hanno passato un sacco di tempo insieme. Chiaramente alla principessa faceva piacere averlo intorno. E non c'è da stupirsi visto che lui è veramente una persona affascinante», ha raccontato la «talpa» al Daily Express. [Ansa]

IL CASO

RITORNO ALLE ORIGINI

Il governo rivaluta la fede ancestrale, esportata con lo schiavismo nei Caraibi

Gli zombi entrano nel pantheon

In Benin il voodoo diventa religione ufficiale

Gli dei sono tornati: Mami, languida sirena che ama giocare con i serpenti; Nana Densu con le sue tre teste bizzarramente appese a un elmo di capelli d'oro; Hebiesso, avido bevitore di sangue; Koffi, eccitato dall'acre profumo dell'incenso. Erano partiti quattrocento anni fa, coperti di catene, stipati nelle stive maleodoranti dei battelli negrieri, legati in file infinite per essere condotti sui mercati delle Antille, per dissodare con il loro sudore le piantagioni.

Ora l'esilio di questa terapeutica Babele è finito: Nicephoro Soglo, primo presidente democratico del Benin, piccola scaglia nel golfo di Guinea, ha annunciato che una secolare ingiustizia infine è stata riparata e il voodoo, religione tradizionale del Paese, diventa un credo ufficiale, corredato della sua festa, al pari delle altre confessioni, musulmana e cristiana.

Quattrocento anni fa proprio da queste spiagge, che sinistramente si chiamavano «Costa degli schiavi», milioni di uomini strappati alla loro terra, venduti da altri uomini neri per un pugno di chincaglierie senza valore, venivano caricati sulle navi francesi, portoghesi, inglesi per sgranare un calvario senza ritorno. Alla fine ne contarono dieci milioni, rubati all'Africa con le loro paure, i loro dei, i loro stregoni, le loro povere culture, «al prezzo di di dodici braccialetti di ottone o di rame l'uno».

Venerande credenze e antiche parole andarono a nascondersi nell'inferno delle piantagioni di canna dove quell'umanità dura come legno stagionato fu costretta a lavorare prima come schiava e poi, dopo una beffarda «libertà», con salari da fame. Nei recinti del voodoo caraibico e nei tempietti domestici dell'ubanda ha custodito il piccolo capitale di speranza, investendolo nei «loa», gli spiriti buoni, che gli stregoni, i bocor, possono evocare dal loro mondo di penombra. E accanto a questa miracolosa Lourdes di spiriti amici ha aggiunto le focose metafore di un inferno pieno di orchi sulfurei e di zombi vendicativi. Il voodoo nelle Antille ha marchiato la rivolta contro il potere bianco e offerto a Papa Doc, sinistro Caligola caraibico, le catene con cui legare l'anima dei suoi sfortunati sudditi.

L'Africa delusa dal sogno dello sviluppo, emarginata dalla modernità, sommersa da debiti che non riuscirà mai a pagare, un grande ossario di speranze percorso continuamente dal brivido della morte, si avvolge nel bozzolo della sua religiosità. Sotto i mille nomi degli dei, gli africani hanno sempre praticato un solido monoteismo: un dio unico misericordioso e onnisciente che manovra pigramente i destini del mondo attraverso un esercito di ministri.

Negli ultimi anni contro questo Olimpo, che ha il vantaggio di consentire ogni eccesso dell'immaginazione, si è scatenata la grande offensiva delle due fedi monoteiste. L'islam ha ripreso, impetuoso, la sua marcia verso Sud attraverso le sabbie ardenti del Sahara, incendiando con le tentazioni di una fede semplice le savane della miseria e delle guerre civili, dalla Nigeria alla Somalia. E il cristianesimo, che ha ormai cancellato le stigmate del colonialismo e parla con la lingua dei popoli neri, dà voce alla rivolta contro i torvi padri padroni del Continente. Forse non basterà un natale voodoo per fermarli.

Domenico Quirico

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573069; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.
A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.
A tutte categorie mutui liquidità fiduciari cessione quinto finanziamenti qualsiasi importo risposta immediata. Telefonare allo 049 862 6190.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestit" Tel. 081 7521.
FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331 00682.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO centrale mq 60 + 40 magazzino arredamento nuovo adatto anche altre attività cedesi. Tel. 332 044 sorato.
CEDESI bar tab. I - VII con laboratorio pasticceria ottimo reddito dimostrabile. Telefonare 0141 971.153.
CEDESI pasticceria per motivi famigliari zona Campidoglio fronte mercato. Scrivere: Publikompass 5139 - 10100 Torino.
CENTRALISSIMO in isola pedonale prestigioso abbigliamento più tabelle varie cedesi. Telefonare 0336 696.846.
VENDESI agenzia di viaggi in provincia di Torino. Telefonare 019 3117.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore meccanico esperto nella preparazione e montaggio di gruppi meccanici ed oleodinamici nella ricerca guasti ed assistenza tecnica di macchine operatrici assume industria meccanica nella cintura Ovest di Torino. La conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi trasferte all'estero costituiscono elementi di preferenza. Scrivere: Publikompass 3303 - 10100 Torino.
ASSUMO giovane saldatore elettrico veramente esperto con patente C. Tel. 994.1255.
AUTOCONCESSIONARIA primaria casa ricerca meccanico 35enne pluriennale esperienza capacità diagnostiche. Tel. ore 9/12 al 329 9322.
CARPENTIERE in acciaio inox e ferro. Si richiede esperienza e conoscenza disegno. Sede di lavoro Borgaro. Telefonare ore ufficio 470 4653.
CERCASI autista padroncino con automezzo furgonato capacità 20/25metri cubi per consegne Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 031 302.259.
CERCASI fresatori di III IV V livello su macchina a controllo numerico per grandi e medie lavorazioni. Età max 35 anni. Tel. 011 957.4848.
ELETTRICISTA cablatore e impiantistica bordo macchina solo se capace. Tel. 011 957.5411.
PORTINERIA stabile signorile cercasi coppia mezza età senza figli conviventi referenziati. Scrivere: Publikompass 2334 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda stampaggio lamiera 1ª cintura Torino, ricerca per potenziamento proprio organico, aggiustatore stampista capace. Tel. 397 2602.
RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2338 - 10100 Torino.
SALARIATO agricolo esperto e sposato per cascina in collina vicinanze Torino cercasi. Stipendio ed alloggio adeguati. Telefonare 011 740.933.
TORNITORE con esperienza su torni a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori di produzione. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader negozi di abbigliamento medioline ricerca responsabile per punto vendita in Torino Centro. Contratto commissione. Richiesti Rec, esperienza specifica e minima garanzia. Inviare curriculum a: IOS Spa - via Egeo 18 - 10134 Torino Rif. T 196.
NEGOZIO calzature ricerca apprendista età minima 18 anni max 20 non compiuti. Ottima presenza. Presentarsi lunedì 15/1 ore 9.30, tassativamente con curriculum vitae, in via Garibaldi 39 Torino.
NOTA catena ristoranti cerca per nuova apertura generico e/o aiuto cuoco max 25 anni. Tel. 776.5097.
RISTORANTE italiano cerca cameriere e aiuto pizzaiolo, disponibilità trasferirsi in Germania. Richiesta massima serietà e referenze. Telefonare tutti i giorni dalle 15 alle 17, al 0049 22 946.871.

IMPIEGATI

A.A.A.A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri necessita assumere 10 laureati/e o diplomati/e cultura universitaria, età 26/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord, Nord Ovest, Rivoli, Collegno, Orbassano, Susa, Ciriè, Rivarolo, Ivrea, Lanzo e comuni limitrofi. Offresi: inquadramento Ispettore di Produzione I livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training, formazione, elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.
A.A.A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri necessita assumere 10 laureati/e o diplomati/e cultura universitaria, età 26/32 anni. Richiedesi: presenza, predisposizione contatti umani, motivazione, ambizioni carriera, domicilio in Torino Nord, Nord Ovest, Rivoli, Collegno, Orbassano, Susa, Ciriè, Rivarolo, Ivrea, Lanzo e comuni limitrofi. Offresi: inquadramento Ispettore di Produzione I livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della compagnia, post training, formazione, elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito e reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.
AFFERMATA azienda prima cintura Sud Torino ricerca un/a responsabile ufficio amministrazione personale e segreteria tecnica. Si richiedono età 27/32 anni pluriennale esperienza di paghe e contributi conoscenza PC in ambiente Windows e gestione del personale. Inviare dettagliato curriculum con il Rif. 474 a: Pragmos Srl, via Vela 35, 10128 Torino.
AZIENDA di servizi ricerca segretaria/o receptionist referenziata con conoscenza lingue, dattilografia e P.C. età max 26 anni, disponibilità a bravo. Inviare curriculum a: Ios S.p.A. via Egeo 18 - 10134 Torino.
AZIENDA meccanica ricerca programmatore controllo numerico esperto sistemi Cad. Cam, sede lavoro Torino Ovest. Inviare curriculum a: Studio Associato Aziendalisti, via Cassini 75 - int. 10, 10129 Torino.
AZIENDA metalmeccanica produttrice su commessa sistemi per il settore trasporti ricerca: responsabile del servizio logistico al quale verranno affidate le seguenti attività: gestione ordini clienti, la pianificazione ed il controllo delle commesse, l'organizzazione e la gestione dei fabbisogni, la gestione dei materiali ed i magazzini. Scrivere: Publikompass 2335 - 10100 Torino.
AZIENDA vicinanze Avigliana cerca impiegata ufficio export inglese e francese precedente esperienza analoga contratto a tempo determinato. Scrivere: Publikompass 2339 - 10100 Torino.
CAPO ricevimento per prestigioso hotel in Torino centro cercasi. Il candidato ideale è un 30/35enne che ha maturato una significativa esperienza nel settore alberghiero. Inviare curriculum a: Extra Consulting corso Vittorio Emanuele II, 71 Torino rif. CP.
CASA cura Villa Grazia sita in S. Carlo Canavese Torino cerca infermiera professionale capo sala per propria sede. Tel. 011 920.8608 - ufficio personale 011 920.8565.
COMMERCIALISTA cerca ragioniera esperta contabilità, dichiarazioni IVA e modello 740. Scrivere: Publikompass 8136 - 10100 Torino.
ESPERTA contabile, pluriennale esperienza, età 28/45 anni, buona conoscenza scritta e parlata lingua inglese, pratica dichiarazioni IVA - 740 - 750, cercasi da studio dottori commercialisti. Scrivere a: Studio Arletti, via XX Settembre 3 Torino.
GIOVANI laureati/e informatica, conoscenza SQL ricerchiamo. Inviare curriculum dettagliato a: Acta Consulting via A. Albenina 27 Torino. Fax: 812.6012.
IMPRESA ricerca elemento a cui sarà affidata la promozione e vendita di immobili in realizzazione. Si richiede personalità, capacità e forte determinazione a raggiungere traguardi prefissati. Scrivere: Publikompass 2332 - 10100 Torino.
IMPRESA ricerca segretaria/o impiegata/o per pratiche amministrative, conoscenza contabilità, uso PC e sistemi di videoscrittura gradita conoscenza lingua francese. Inquadramento di legge. Inviare curriculum per fax allo 011 568.3175 o scrivere: Publikompass 5144 - 10100 Torino.
NEO LAUREATO/A economia commercio milite esente pratico uso P.C. cercasi da azienda commerciale, per inserimento dopo adeguato periodo di prova nel proprio organico. Si richiede: predisposizione pubbliche relazioni, determinazione nello svolgimento del lavoro, disponibilità orari prolungati. Scrivere a: Zisa Silvana corso Siracusa 13 - 10136 Torino.
PRATICANTE notaio ricercasi per pratica notarile retribuita, in Torino. Tel. 533.238.
PRESTIGIOSA concessionaria auto marca nazionale cerca per suo organico consulente finanziario con esperienza. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino.
RAGIONIERE/A pluriennale esperienza contabilità clienti fornitori, primanota, bolle, fatture, banche, magazzino, uso EDP, ricerca azienda in Rivalta. Dettagliare curriculum. Scrivere a Sagos spa - casella postale n. 1302 - Torino (rif. RG).
SEGRETARIA massimo 45enne ottima conoscenza inglese - francese conduzione autonoma ufficio estero esperienza pluriennale cerca industria meccanica. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino.
SOCIETA' edile ricerca geometra 25/35enne automunito per proprio ufficio commerciale. Tel. 534.329 ore ufficio.
STUDIO commercialisti associati ricerca un neolaureato per praticantato. Inviare curriculum a: Extra Consulting ricerca Del Personale corso Vittorio Emanuele II, 71 Torino rif. NL.

TECNICI

AZIENDA ad alto contenuto tecnologico nel settore stampaggio plastica, cerca giovane diplomato da inserire nel dipartimento qualità con esperienza almeno biennale. Telefonare per appuntamento allo 011 647.0921 dalle ore 17 alle 18.
AZIENDA assume disegnatori stampi ed attrezzature provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino.
AZIENDA operante settore macchine ufficio assumerebbe con contratto formazione perito elettronico da inserire settore assistenza tecnica milite assolto patente auto. Telefonare ore ufficio 011 319.4379 - 319.8082.
CERCASI disegnatore particolarista settore movimentazione meccanica esperienza biennale uso Autocad. Inviare curriculum via fax allo 011 997.8198.
FILIALE importante gruppo siderurgico francese ricerca giovane ingegnere in preferenza elettrotecnico per assunzione a termine. Scrivere: Publikompass 8139 - 10100 Torino.
L'IMPRESA costruzioni Carpegna & Sabbadini spa ricerca per l'ampliamento dei propri quadri, geometri con significativa esperienza: una quale assistente di cantiere, una quale capo commessa, entrambi per opere civili. Età massima anni 40. Tel. ore ufficio allo 011 752.425.
PROGRAMMATORE C/C ++ per windows NT/95 e 3.xx per sviluppo I/F uomo macchina per CNC. Fax 273.3606.
RIF. A - Giovane perito chimico con alcuni anni esperienza nel settore gomma da inserire come tecnologo junior di processo. Gradita conoscenza lingua inglese. Rif. B - Giovane diplomato perito meccanico militesente da inserire nell'organico ufficio tecnico. Gradita esperienza di progettazione stampi gomma/lamiera e conoscenza lingua inglese. Rif. C - Tornitore IV° livello militesente da inserire nell'organico dell'officina interna. Gradita esperienza su altre macchine utensili. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: Publikompass 5148 - 10100 Torino, indicando chiaramente riferimento sulla busta.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI dimostratori/trici per articolo di largo consumo età minima 20 anni. Tel. 728.266 per appuntamento.

SELEZIONIAMO
16/45 anni per formazione lavoro come operatori per infanzia e anziani. Tirocinio presso strutture accreditate. Informazioni 011 482.886.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABEILLE S.I.M. e assicurazioni (gruppo U.A.P. Italia) per potenziamento rete distribuzione seleziona 12 laureati/e o diplomati/e. Offre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corsi aziendali a livello nazionale. Retribuzioni incentivanti, fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera con opportunità di partnership nell'Agenzia Principale. Opportunità personalizzate estremamente stimolanti per gruppi e professionisti provenienti dal settore finanziario e assicurativo. Zone interessate: Torino, Asti, Biella, Novara e Vercelli. Inviare curriculum in corso Massimo d'Azeglio 106 - 10126 Torino oppure telefonare allo 011 696.3637/924/943.
AGENZIA Generale di Moncalieri cerca per potenziamento propria struttura di vendita collaboratori ambosessi, automuniti, buona cultura generale, età 25/55 anni. Preferenza residenti comune Settimo Torinese e zone limitrofe. Corso formazione professionale, provvigioni, contributo mensile, sono gli strumenti che l'agenzia mette a disposizione. Telefonare ore ufficio per appuntamento allo 011 682.7711.
AGENZIA primaria recupero crediti ricerca esattori con esperienza alti incentivi. Inviare curriculum: Recus Lombardia - viale Repubblica 7/C - 31050 Fontane (Tv).
AGENZIA Ras Assicurazioni di Moncalieri ricerca n. 3 collaboratori, n.1 esperto rami danni e n. 1 esperto/a telemarketing per costituzione gruppo di vendita qualificato. Si richiede forte impronta commerciale. Tel. 645.158.
AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati. Offresi: buone provvigioni più incentivi. Richiesi: serietà e disponibilità immediata. No part time. Tel. per appuntamento 011 318.2118.
AZIENDA multinazionale, settore carpenteria per elettronica e telecomunicazioni, ricerca Venditore/trice Piemonte, Liguria. Si richiede: età 25/30 anni, diploma tecnico elettronico e/o meccanico, esperienza di vendita nel settore. Si offre: fisso mensile, incentivi adeguati. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5145 - 10100 Torino.
IL SUCCESSO NON ARRIVA DA SE'
Il successo non viene all'improvviso, va conquistato con diligenza, impegno, costanza ed entusiasmo. Se Tu ci metti questo, noi ti aiutiamo a raggiungerlo! Siamo un gruppo in forte espansione (fatturato 1995 + 48%) con prodotti di qualità, brevettati ed innovativi nel settore edile. Vogliamo ampliare la nostra rete di vendita. Cerchiamo per le province del Centro e Nord Italia
AGENTI MONOMANDATARI
(Consulenti Tecnici di vendita)
per una stimolante e qualificante attività di consulenza presso gli studi di progettazione, imprese rivenditori di materiali edili. Offriamo: un lavoro dignitoso e qualificato con prospettive e retribuzioni eccellenti in costante crescita. Se sei una persona di cultura media, anche senza esperienza nel ramo, invia curriculum dettagliato a: Krajn Srl Lungo Municipio 15 - 39044 Egna (Bolzano). I nostri marchi: Iso-Scotch - Tekkon - Krajn Tyvek - Molina - Geo-Sana

(continua)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 312/91 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **CORRADINO Riccardo - PUTIGNANO Maria Annunziata** il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 01.02.1996 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Moncalieri - via Privata Nasi n. 12/bis, villetta ad uso civile abitazione elevantesi ad un piano fuori terra oltre piano sottotetto ad uso sgombero con terreno pertinenziale di ca. mq 680 composta da n. 4 camere e servizi al piano terreno, un ripostiglio al piano primo nonché due vani ad uso rimessa privata al piano terreno.
Sul terreno sono state costituite alcune servitù.
Prezzo base L. 160.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - TORINO.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

I ribelli hanno catturato altri scudi umani e vogliono trattare con Cernomyrdin, smentite le voci di esecuzioni

Trappola nella steppa

Da 2 giorni i ceceni bloccati dai russi

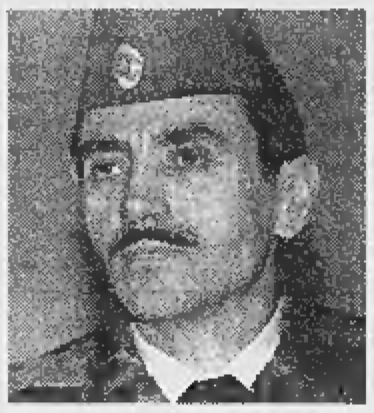
MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Sono fermi da due giorni nella gelida steppa del Daghestan i terroristi ceceni che hanno preso ieri altri ostaggi. La tensione ieri per poco non è sfociata in una tragedia, e la sorte degli ostaggi rimane ancora incerta.

I guerriglieri di Salman Raduev si sono accampati mercoledì mattina nel villaggio Pervomajskaja, a pochi chilometri dalla frontiera cecena, dove avevano promesso di liberare i 160 ostaggi portati dall'ospedale di Kizliar. Ma all'improvviso il corteo è stato attaccato da due elicotteri e poi circondato da blindati e teste di cuoio.

E' tuttora un mistero chi e perché abbia ordinato di bloccare il convoglio, gettando nuovo olio sul fuoco. Le trattative sono arrivate a un punto morto. I ceceni non si fidano più dei russi, i russi dei ceceni. Per giunta gli accordi raggiunti con i dirigenti del Daghestan, sul tragitto del convoglio e le garanzie di sicurezza, vengono subito smentite dal comando federale. A un certo punto Raduev, esasperato, si è rifiutato di parlare con i negoziatori locali, pretendendo un contatto diretto con il premier russo Cernomyrdin, che aveva risolto con la cornetta in mano l'analoga crisi di Budionnovsk, 7 mesi fa. Ma Mosca ha detto di no.

Gli uomini di Raduev sono sempre più nervosi e cercano nuove garanzie per avere salva la vita. Invece di rilasciare gli ostaggi, hanno deciso di prenderne altri e ieri mattina hanno sequestrato 37 militari che li sorvegliavano. I soldati, benché armati, si sono arresi per non mettere a repentaglio la vita degli altri prigionieri. Ma soprattutto è cresciuto il numero degli ostaggi civili: almeno 100, forse più, abitanti di Pervomajskaja si sono aggiunti allo «scudo umano» creato dai ceceni attorno al loro accampamento.



Il leader ribelle ceceno, Dudaev

Gli altri abitanti hanno abbandonato il villaggio e ora non possono tornare indietro perché Pervomajskaja è stato circondata dalle truppe russe. I terroristi si sono così trovati in trappola. E ieri a mezzogiorno per poco non si è sfiorata la tragedia. I guerriglieri hanno intercettato le comunicazioni radio di due colonne corazzate che si dirigevano verso il villaggio e si sono preparati a morire. Gli ostaggi sono stati disposti attorno ai pullman dei guerriglieri, pronti a ucciderli se i tank russi si fossero avvicinati. A un certo punto è circolata la notizia, per fortuna poi smentita, che Raduev aveva fucilato 6 militari ostaggi.

I carri non sono mai arrivati, ma la tensione è scesa solo al calar del buio, quando gli ostaggi dello «scudo umano» sono stati riportati nel loro alloggio nella moschea locale. E in serata Raduev ha accettato di rilasciare una parte degli ostaggi in cambio di un corridoio di sicurezza per tornare in Cecenia.

Il comandante dei terroristi è apparso alla tv russa per dettare le sue condizioni: via libera per i suoi 250 uomini, scortati da giornalisti stranieri, da rappresentanti della Croce rossa e deputati della Duma. «Siamo pronti a soluzioni pacifiche, ma, se ci sarà l'assalto, venderemo cara la vita», ha promesso. Ma quello che appariva sullo schermo non era più un temibile guerrigliero che decide la vita e la morte di centinaia di persone, ma un uomo evidentemente spaventato.

I terroristi infatti si stanno facendo prendere dal panico. Non chiedono più il ritiro delle truppe dalla Cecenia, ma, più banalmente, di venire messi in salvo. Uno dei negoziatori ha commentato: «Vogliono vivere». A differenza del comando di Bassaev a Budionnovsk, pronto a morire pur di fermare la guerra. Questo forse rende le cose più facili, ma anche più pericolose: i nervi di Raduev potrebbero cedere.

Da Parigi intanto ieri è arrivato un improvviso segnale di pace da Boris Eltsin. «Appena verrà raggiunto un accordo per deporre le armi, la Russia ritirerà le sue truppe dalla Cecenia», ha promesso il Presidente russo.

Ma pare invece che Mosca si stia preparando alla guerra. Ieri i leaders del Caucaso hanno chiesto a Eltsin di farla finita con il terrorismo ceceno. E il presidente dei ceceni Dudaev ieri ha promesso «qualcosa di peggio» dell'assalto a Kizliar. In Cecenia si registrano movimenti di guerriglieri. Si temono nuovi raid e anche atti terroristici a Mosca.

Anna Zafesova

Eltsin da Parigi promette: deponete le armi e ritiro le mie truppe

I guerriglieri ceceni controllano gli ostaggi usati come scudi umani

PULIZIA ETNICA

I serbi irrorano con prodotti chimici e gettano in pozzi a cielo aperto i resti di musulmani e croati

Bosnia, una tomba per 8 mila nella miniera

Centro di raccolta da altre fosse comuni a un km dal campo britannico

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

La più grande fossa comune delle vittime uccise dai miliziani serbi in Bosnia si trova quasi certamente nella vecchia miniera di ferro a Ljubija, vicino a Prijedor, nel Nord Ovest del Paese. Lo afferma il New York Times in base alle testimonianze raccolte tra i minatori non serbi del complesso minerario inattivo da quattro anni. All'inizio della guerra la miniera a cielo aperto è stata usata dai serbi per le esecuzioni di massa di musulmani e croati della regione. Da ultimo Ljubija è diventata il luogo di raccolta centrale dei cadaveri riesumati da altre fosse comuni. In tutto sarebbero 8 mila le salme occultate nei pozzi della miniera pattugliata giorno e notte dai soldati di Karadzic, mentre le strade che conducono al complesso sono minate.

I testimoni hanno raccontato che in molti casi i cadaveri sono stati «trattati» con i vecchi macchinari per la lavorazione del minerale, irrorati di prodotti chimici, ammucchiati e sepolti di nuovo sotto tonnellate di detriti e fango nei pozzi a cielo aperto del complesso. Secondo i rappresentanti internazionali delle organizzazioni per i diritti umani, la miniera di Ljubija è la prova decisiva dell'esistenza di una pianificazione politica serba del genocidio delle popolazioni musulmane e croate in Bosnia.

Fin dallo scorso anno i serbi hanno cominciato a raccogliere le vittime della pulizia etnica in un unico luogo, ma a detta del New York Times, i loro sforzi si sono intensificati quando nella zona di Prijedor, tuttora controllata dai miliziani di Karadzic, sono arrivate le truppe della Nato. Qualche giorno fa due giornalisti americani hanno tentato di avvicinarsi ai pozzi di Ljubija scavalcando i cancelli del complesso minerario. Sono immediatamente stati arrestati dalla polizia serbo-bosniaca. Dopo essere stati trattenuti e interrogati per 24 ore sono stati espulsi dalla regione. «I serbi sembrano in preda a una grande fretta di far sparire le tracce delle esecuzioni» ha dichiarato al New York Times uno dei soldati britannici della Nato dislocati nella zona. A loro volta i comandanti del contingente britannico confermano che i loro uomini s'imbattono quotidianamente in cadaveri in avanzato stato di decomposizione che vengono portati via dai serbi nel giro di poche ore. «Troviamo cadaveri dovunque. Spesso entrando in una casa scopriamo il pavimento sventrato e fosse aperte in cantina». Ma le forze della Nato per ora non sembrano interessate a entrare nella miniera o interrompere le attività dei serbi che tentano di distruggere le prove delle uccisioni. «Il nostro compito è separare i combattenti - dice il comandante delle forze britanniche colonnello Barry -. Non ho le risorse per occuparmi dei cadaveri nella miniera. I nostri soldati verrebbero sviati dal loro obiettivo principale». Eppure il quartier generale del comandante è a un chilometro dalla fossa comune.

Ingrid Badurina

UN TAPPETO CITO E' VALORE VERO.

PER FESTEGGIARE IL 25° ANNO DI ATTIVITA', CITO VI OFFRE UNO SCONTO VERO DEL 25% SU TUTTI I SUOI TAPPETI. E TANTI ALTRI VANTAGGI.

- La SICUREZZA di scegliere un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente.
- La COMODITA' di una prova di ambientazione a casa vostra e del servizio a domicilio.*
- L'AGEVOLAZIONE del pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi.
- La GARANZIA che i soldi spesi avranno lo stesso valore, se un giorno vorrete cambiare il tappeto acquistato con un altro.
- L'AFFIDABILITA' dell' assistenza specializzata per restauri, riparazioni e lavaggi.
- Il PIACERE di essere assistiti e consigliati con competenza, ma senza fretta, nella scelta del vostro tappeto.

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011/ 56.29.665 Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 Lunedì: 15,00/19,30

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O. VALORE VERO

MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.03 Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 DOMENICA: 15,00/19,30 Lunedì chiuso

Una gita col sistema binario.

Economia e sicurezza. Con il Treno Scuola nelle città della cultura e dell'arte.

Economia, sicurezza, comodità, rispetto per l'ambiente: con una minima spesa il Treno della Scuola porta studenti e insegnanti direttamente nelle più interessanti città d'arte. E dalla stazione il risparmio arriva fino ai musei dove, oltre allo sconto sul biglietto d'ingresso, chi viaggia sul Treno della Scuola ha spesso la precedenza con un accesso agevolato senza file e perdite di tempo. Ideale per le visite di un giorno, il sistema binario è valido anche per gite più lunghe, con soggiorni a prezzi ridotti in alberghi convenzionati.

FERROVIE DELLO STATO

Per informazioni telefonare allo 0131/231282.

Modifiche in commissione al decreto, polemiche sui redditi per rivedere i figli

Immigrati, l'harem resta a casa

Sì al ricongiungimento con un solo coniuge

ROMA. L'harem resta a casa: l'extracomunitario che viene da un Paese dove c'è la poligamia potrà farsi raggiungere da un solo coniuge. E' quanto stabilisce un emendamento del Polo, approvato in commissione Affari Costituzionali, all'articolo 11 del decreto sugli immigrati, quello che prevede i casi di ricongiungimenti familiari.

Il Polo ha ottenuto in commissione, dove si lavora a ritmi serrati, l'approvazione di altri emendamenti restrittivi: uno prevede che per far arrivare in Italia i propri congiunti gli extracomunitari dovranno avere un permesso di soggiorno valido per almeno dieci mesi dal momento in cui presentano la domanda di ricongiungimento; un altro punisce con la revoca del permesso di soggiorno gli extracomunitari che presenteranno certificati falsi nella richiesta di ricongiungimento con i propri familiari ancora all'estero.

Il centrosinistra, invece, ha ottenuto l'approvazione di un emendamento che concede agli extracomunitari in regola la possibilità di iscriversi nelle liste di collocamento. Sempre su proposta del centrosinistra è passato poi il principio che gli immigrati in regola potranno farsi raggiungere in Italia non soltanto dai figli minorenni, ma anche dai genitori. Per quanto riguarda i figli maggiorenni, gli extracomunitari potranno farli venire in Italia con un permesso di soggiorno unicamente nel caso che siano handicappati.

Nel centrosinistra si è avuto uno scontro interno durante l'esame del provvedimento. Il popolare Lino Diana ha minacciato di abbandonare i lavori della commissione in polemica con il progressista Luciano Guerzoni, relatore del provvedimento. Questi con il suo voto determinante ha impedito l'approvazione di un emendamento presentato dal ppi che eliminava le difficoltà nel ricongiungimento degli extracomunitari con i figli. Il decreto, così come è stato varato dal governo, prevede che gli extracomunitari con un reddito compreso tra 1 milione e 200 e 1 milione e 800 mila lire possono farsi raggiungere soltanto da due figli; con un reddito superiore a 1 milione e 800 mila lire si potrà fare domanda di ricongiungimento per altri due figli. «Si tratta di un metodo - ha commentato Diana - disgustoso, da allibratori clandestini. Tra l'altro si introduce una disparità rispetto alle condizioni degli italiani: tanto varrebbe applicare questa norma a tutto il Centro-Sud del nostro Paese».

Contestato dalle associazioni antirazziste invece l'emendamento anti-harem. «Una decisione gravissima - commenta Dino Frisullo, dell'associazione Rete antirazzista (cui aderisce anche Senza confine) - perché vieta pure il ricongiungimento con i figli di più di una moglie». Nettamente contrario anche il segretario nazionale dell'Opera nomadi, Massimo Converso: «E' un emendamento liberticida che si scontra con quanto prevede la Costituzione italiana in fatto di libertà di religione».

Il confronto in commissione dovrebbe riprendere martedì. Il decreto passerà poi all'esame dell'aula, ma la sua decadenza sembra ormai certa visto che il 19 gennaio scadranno i termini per la conversione in legge. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, ha annunciato che se Palazzo Madama licenzierà il decreto, il governo, in sede di reiterazione, accoglierà i suggerimenti introdotti dal Parlamento. I senatori progressisti Cesare Salvi, Salvatore Senese e Massimo Villone ritengono tuttavia che la commissione «ha una piccola probabilità di terminare l'esame prima della scadenza del decreto». [r. cri.]

In base alla norma «anti-harem» gli immigrati che nel Paese d'origine hanno più di una moglie potranno ricongiungersi in Italia con una sola partner

INTERVISTA

UN FRENO DALLA LEGGE

«Italia vietata a mio padre»

Idris: aveva 3 mogli, io mi fermo a una

Idris, ospite fisso della trasmissione «Quelli che il calcio»

BEH, mio padre in Italia probabilmente non ci sarebbe venuto». Idris la butta sullo scherzo. Juventino sfegatato, assurto alla telecelebrità grazie alla trasmissione domenicale di Raitre «Quelli che il calcio», ma soprattutto senegalese, non se la prende con l'emendamento del Polo che consente il ricongiungimento familiare soltanto a una moglie.

Idris, ma che cos'ha suo padre che non va?

«Tre mogli. La legge qui non gli avrebbe concesso di tenerle tutte. Ma forse lui avrebbe studiato qualche stratagemma».

Per esempio?

«Un ricongiungimento familiare a turno. Sei mesi con una, poi sei mesi con un'altra e così via».

Ma lei che cosa pensa di questa nuova norma?

«Non è vero che è nuova. Ricordo il caso di un cittadino del Marocco che non poté portare in Italia la sua seconda moglie. Il divieto della poligamia credo che risalga ai tempi del fascismo. D'altronde, neanche agli italiani è consentito avere un harem».

Sì, ma ora la proibizione viene estesa espressamente agli immigrati di altre culture, proibendo unioni familiari di fatto.

«Quando si va a vivere in un posto bisogna rispettarne le regole e gli usi. In Italia prevale la religione cattolica monogama, in Senegal quella musulmana poligama. Non mi sento di fare un commento: è così e basta, non cambierà mai perché la presenza della Chiesa è molto forte. Quindi non ce l'ho con chi ha votato l'emendamento perché rispetto una cultura differente».

Scusi, ma lei quante mogli ha?

«Ah, io mi sono fermato a una sola».

Eppure la sua religione, in Senegal, le permetterebbe di averne di più. Non ci ha mai fatto un pensierino?

«Per carità, me ne basta e avanza una. Mai ne cercherò un'altra. E poi ora sto in Italia».

Ma, in fondo, non le spiace che suoi connazionali debbano fare una scelta e rinunciare a qualcuno dei loro amori?

«Sì, mi dispiace per loro. L'Italia è un Paese laico e quindi teoricamente potrebbe ammettere la poligamia. Però non lo farà mai, quindi rassegniamoci». [s. man.]

CRONACHE **FLASH**

ROMA

Treni, macchinisti in sciopero

ROMA. Sciopero nazionale dei macchinisti delle Ferrovie, dalle ore 21 di domani alla stessa ora di domenica, indetto dal Comu (il Coordinamento nazionale macchinisti unitari). Dalle 15 alle 18, sempre domenica, si asterranno dal lavoro i macchinisti delle ferrovie concesse e della metropolitana milanese. «Il mancato rispetto dell'accordo di settore voluto dal Comu - ha spiegato il responsabile nazionale Aldo Zanoni - anche per abbattere i costi del prodotto treno, che prevede un equipaggio di due macchinisti con un mansionario diverso e relativo riconoscimento professionale, si è infranto sul mancato rispetto degli accordi delle Ferrovie». [Agi]

PADOVA

Salta l'udienza al processo Andreotti

PADOVA. La tempesta di neve che sta paralizzando gli Stati Uniti ha bloccato anche il processo che si sta svolgendo in Italia contro Giulio Andreotti. L'ex viceprocuratore statunitense Dick Martin, convocato per ieri mattina come testimone di accusa nell'aula bunker del supercarcere «Due Palazzi», ha fatto sapere di non essere potuto partire da New York. Il giudice Ingargiola ha rinviato l'udienza al 18 gennaio al Palazzo di giustizia di Palermo.

VICENZA

«Soldi a chi non fuma in ufficio»

VICENZA. «Basta con gli atteggiamenti punitivi nei confronti di chi fuma. Molto meglio premiare chi si astiene dalle sigarette». Premiare come? Con tremila lire al giorno. L'indennità «no smoking» è una proposta dei sindacati che stanno discutendo il rinnovo del contratto alla Banca popolare vicentina. Per ottenere il riconoscimento - è scritto nella proposta sindacale - occorrerà firmare un'auto-dichiarazione. Chi ricadesse in tentazione rischierebbe sanzioni disciplinari. [r. cri.]

SALERNO

«Nessun appello a Chi l'ha visto?»

ROMA. Gli autori del programma «Chi l'ha visto?» smentiscono la notizia secondo cui Giuseppe Donnarumma, l'uomo accusato di aver violentato le tre figlie, avrebbe lanciato un appello attraverso la loro trasmissione per ritrovare una delle ragazze, fuggita di casa. «Donnarumma - aggiunge la conduttrice Giovanna Milella - si era rivolto a noi, ma l'esperienza ci aveva fatto capire che il suo racconto non era convincente». [Ansa]

Dossier dell'Eurispes: in sei anni lo Stato ha speso 34 miliardi per risarcire le «vittime»

L'Italia? A rischio ingiustizia

«Un detenuto su due viene prosciolto»

ROMA. Gli italiani [redacted] un «popolo a rischio» dal punto di vista della possibilità di incappare in accuse infondate ed ingiuste detenzioni, se si considera che quasi [redacted] persona [redacted] due, negli ultimi 15 anni, è risultata prosciolta rispetto al totale degli imputati giudicati. A fare il punto sulla situazione della «macchina» della giustizia è l'istituto di ricerca Eurispes, in [redacted] capitolo del Rapporto Italia 1996.

Fra l'80 e il '94 la percentuale di persone prosciolte è risultata pari al 43,94 di quelle sottoposte [redacted] giudizio; in cifre assolute, più di un milione e mezzo di cittadini è stato assolto, degli oltre tre milioni [redacted] mezzo finiti davanti al giudice. Inoltre, di questo milione e mezzo sono più di 313 [redacted] quelli prosciolti con formula piena dalle accuse loro formulate, in quanto «il fatto non sussiste». L'indagine si sofferma poi sulla possibilità che l'imputato che abbia subito misure di restrizione della libertà personale (custodia cautelare in carcere [redacted] arresti domiciliari) possa [redacted] risarcito dallo Stato. In questa materia esiste una legge (n. 117 del 1988) che ha disciplinato la responsabilità civile dei giudici e adesso quasi ogni giorno «lo Stato si vede costretto a riconoscere i propri errori e a rifondere cittadini innocenti».

Fra il 1989 [redacted] il '95, afferma ancora l'Eurispes, lo Stato italiano ha dovuto sostenere la spesa di quasi 34 miliardi di lire per risarcire 1671 vittime di ingiusta detenzione. Per quanto riguarda gli stanziamenti relativi al solo '95, i pagamenti liquidati ammontano per [redacted] a poco più di 11 miliardi, destinati a risarcire 619 persone. La media dei risarcimenti si aggira attorno ai [redacted] milioni per persona, rispetto ad un tetto massimo di 100 milioni di lire di risarcimento stabilito dalla stessa legge (toccato «solo in [redacted] eccezionali»). Più in generale, l'Eurispes sostiene che [redacted] fenomeno degli «errori giudiziari» in Italia è in ogni [redacted] soltanto «la punta di un iceberg». Infatti, «per una piccola parte di situazioni accertate e riparate, c'è comunque un numero altissimo di realtà che restano senza soluzione: sul totale delle richieste di risarcimento per ingiusta detenzione o responsabilità civile dei giudici, quelle che vanno [redacted] buon fine rappresentano la minoranza».

Per Pietro Folena, responsabile per la giustizia della direzione del pds, i dati Eurispes sono la conferma del «gravissimo [redacted] di [redacted] della giustizia italiana». Folena fa presente che, in ogni caso, «l'alto numero di proscioglimenti dimostra comunque che non è vero che la magistratura giudicante sia supina [redacted] al pm. Ritengo che si sia verificato un certo impoverimento dell'attività investigativa, e che troppi procedimenti si basino solo [redacted] dichiarazioni di singoli che da sole non possono reggere alla prova del dibattimento». Commenta Tiziana Maiolo, presidente della [redacted] Giustizia della Camera: «Questi dati non fanno che confermare quanto sostengo [redacted] sempre: [redacted] sistema giudiziario serve finalità politiche, finalità di potere, finalità di corporazione, ma non certo finalità di giustizia. Anzi rappresenta [redacted] minaccia nei confronti delle libertà civili». (Ansa)

PROCESSATI E ASSOLTI

	GIUDICATI	PROSCIOLTI
1990	191.657	73.541
1991	219.473	61.209
1992	229.222	51.860
1993	248.165	54.890
1994	265.999	59.368
TOT. 80-94	3.574.257	1.570.695

DETENUTI INGIUSTAMENTE: 1.671
RISARCIMENTI A [redacted] DELLO STATO: 34 MILIARDI

«Assoluzione, segno di civiltà»

Cicala: «E' la dimostrazione che non c'è giustizia-spettacolo»

Giudice Cicala, tutte queste assoluzioni di [redacted] parla l'Eurispes sono un segno d'inciviltà?

«Al contrario, [redacted] un segno di civiltà. Il pm ha l'obbligo di chiedere il giudizio in presenza di indizi sufficienti, mentre il giudice può condannare solo quando la colpevolezza è provata oltre ogni ragionevole dubbio. Le molte assoluzioni dimostrano che la nostra [redacted] è [redacted] giustizia spettacolo e che il giudice non [redacted] lascia influenzare [redacted] pm, dalla polizia e nemmeno dall'opinione pubblica».

Rimane il fatto che le cifre sono molto alte: un 43 per cento di assoluzioni vuol dire che un numero altissimo di innocenti viene portato in giudizio.

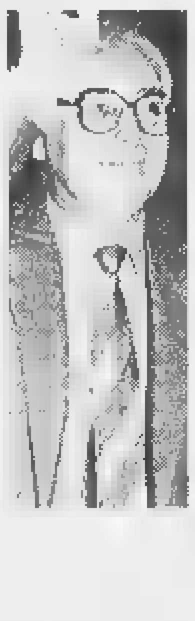
«Intanto bisognerebbe verificare quanti di questi proscioglimenti sono la conseguenza di amnistie e prescrizioni. E soprattutto quante assoluzioni [redacted] in realtà delle "non condanne" in presenza di indizi molto pesanti ancorché insufficienti per dare al giudice l'assoluta certezza del reato».

Lei ha fatto il giudice penale. Qual è stata la [redacted] esperienza personale?

«Non ho mai condannato un innocente, ma sono certo di avere assolto molti colpevoli perché le prove non erano pienamente convincenti. Le statistiche dicono che il 90 per [redacted] degli imputati su cui gravano indizi pesanti è colpevole. Ma la civiltà giuridica [redacted] impone di assolverli tutti».

In presenza di soli indizi la legge non consente di condannare [redacted] ma consente di arrestare.

«La carcerazione preventiva rimane il vero problema. La coscienza civile si ribella. [redacted] la sola via d'uscita è la celerità dei processi. Per ridurre al mi[redacted] la carcerazione, [redacted] anche per impedire che le prove evaporino, portando [redacted] il giudice a dover assolvere un colpevole».



Sopra: il vicepresidente della Associazione magistrati, Mario Cicala

CONFRONTO

IL GIUDICE E L'AVVOCATO

Il magistrato: è da verificare quanti proscioglimenti sono conseguenza di amnistie e prescrizioni

Il legale: limitando il carcere preventivo si dimezzeranno tempi e costi e la giustizia sarà più veloce

Qui sopra, l'avvocato penalista Carlo Maria Flick

«Troppe [redacted] cautelari»

Flick: «Va modificato il modo di condurre le indagini iniziali»

Avvocato Flick, secondo l'Eurispes i proscioglimenti in Italia arrivano al 43 per cento. Siamo alla giustizia a go-go?

«Non c'è nulla di trascendentale in queste cifre. I proscioglimenti sono nella natura delle cose. Certo, i dati possono sembrare eccessivi. Mi chiedo quanti casi potrebbero essere archiviati subito anziché finire in giudizio».

E allora, perché non ci sono più archiviazioni?

«Forse perché le indagini preliminari vengono fatte al buio, senza un confronto con la difesa. In molti casi l'avvocato difensore potrebbe portare elementi e prove tali da permettere al gip di archiviare il caso. Un chiarimento tra pm e difesa nella fase iniziale sicuramente aiuterebbe a ridurre il numero dei dibattimenti. Il nodo del problema non è in questo divario tra cittadino indagato e cittadino prosciolto».

E quale sarebbe il nodo?

«Sempre il solito: l'uso eccessivo della custodia cautelare. Un vecchio problema che però è arrivato all'attenzione dell'opinione pubblica [redacted] negli ultimi anni perché Tangentopoli ha portato all'arresto di tante persone importanti. In Italia, poi, si è arrivati al paradosso per cui c'è un eccesso di custodia cautelare all'inizio delle indagini preliminari, mentre ci sono troppo pochi arresti dopo le condanne di primo e secondo grado».

Lei è consulente dell'Ulivo per i problemi della giustizia. Cosa propone?

«L'eccesso di custodia cautelare è ormai un fatto culturale con radici profonde e ci vorrà molto tempo per venirne a capo. Si possono dimezzare tempi e costi dei processi, e rendere più efficace la giustizia. E coinvolgere la difesa nelle fasi preliminare. Questo è già stato tradotto nel programma dell'Ulivo».

A CURA DI *Andrea di Robilant*

Cassa giornalisti

[redacted] ai [redacted] omosessuali

ROMA. L'assemblea nazionale dei delegati della Casagit (Cassa autonoma integrativa dei giornalisti italiani) ha respinto, con trentaquattro [redacted] contro ventinove, la richiesta avanzata da due giornalisti professionisti per poter estendere ai loro conviventi il regime previdenziale già previsto dalla Casagit stessa, da diversi anni, per i conviventi dei giornalisti eterosessuali.

La proposta nei giorni scorsi aveva suscitato un vivace [redacted]attito in seno alla categoria, e anche al di fuori di [redacted].

Indignata la reazione di Arcigay-Arcilesbi[redacted], che parla di «pagina negativa» del giornalismo e di «decisione chiaramente discriminatoria», minacciando il ricorso.

«Si può disquisire finché si vuole sul concetto di famiglia - afferma Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arcigay-Arcilesbica - ma quando esistono nuclei familiari composti [redacted] persone legate fra loro da profondi sentimenti di solidarietà e di reciproco sostegno morale e materiale, non si pu[redacted] [redacted] prenderne atto anche sul piano [redacted]mativo. Alla Casagit - continua Grillini - qualcuno ha pensato di difendere il pericolante fortino della corporazione dall'inquietante diversità delle lesbiche e degli omosessuali, contribuendo a mantenere assurdi pregiudizi».

Commenta negativamente anche il segretario dell'Associazione Stampa Romana, Paolo Serventi Longhi: «Apprendo con rammarico la decisione dell'assemblea della Casagit di respingere quello che consideravo come un intelligente atto di civiltà. Si è persa una grande occasione di confermare le capacità della Cassa autonoma di essere un organismo all'avanguardia sul piano delle conquiste sociali. Ringrazio i 29 colleghi che hanno votato a favore della proposta, mentre esprimo il mio rincrescimento - conclude Serventi Longhi - per il voto dei 34 che si sono espressi contro». E per Paolo Hutter, consigliere comunale milanese, il voto è «una dichiarazione di guerra contro noi omosessuali». (r. cri.)

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° novembre 1995 e termina il 1° novembre 1998 per i triennali e il 1° novembre 2000 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo del **10,50%**, pagato in due volte: il 1° maggio e il 1° novembre di ogni anno di durata, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, all'**8,88%** e all'**8,98%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **15 gennaio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° novembre 1995; all'atto del pagamento (**18 gennaio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

GRASSI SPORT

Corso Siracusa, [redacted] - Torino - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14,30/20 Sabato orario continuato

SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE
• • •
SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE [redacted] MARCHE
• • •
VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI
TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.
• • •
PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
FINANZIAMENTI IN SEDE - SERVIZIO BANCOMAT
CARTE CREDITO

[redacted]
PER [redacted] SCI

EFF. COM. L. 30

Dal 7 gennaio
SALDI TRASPARENTI
MOMENTI
SCONTI **30/40/50%**

L'interno è tutto una vetrina. Gli sconti sono evidenziati da bollini colorati: rosso **30%**, verde **40%**, giallo **50%**. I capi moda autunno-inverno non segnalati da alcun bollino colorato, sono straordinariamente scontati del **15%**.

[redacted] - VIA SESTRIERE II - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Aveva 73 anni: la richiesta riguardava l'assegno di reversibilità della moglie morta nel '93

Deve restituire la pensione, si uccide

Milano, l'Inps pretendeva 4 milioni e mezzo

[redacted] DALLA REDAZIONE

Maledetta lettera. Chissà quante volte le ha lette e rilette quel[redacted] poche righe firmate Inps, Luigi Sormani, pensionato di 73 anni, vedovo da due anni, solo, terribilmente solo in quelle piccole stanze di via Garibaldi a Desio. E adesso, eccola [redacted], in mezzo al tavolo del soggiorno, la lettera dell'Inps: da riscontri effettuati, si legge, lei dovrà restituire l'importo di lire 377 mila sulla pensione di reversibilità di sua moglie. Eccola lì, lasciata in mezzo al tavolo, a indicare senza possibilità d'equi[redacted] il perché di un suicidio che ha chiuso dieci giorni di tormento per l'ex pensionato, dieci giorni di continue domande a se stesso, ai pochi amici, ai tanti conoscenti: come farò a restituire quei soldi, come farò a vivere dopo, con 377 mila lire in meno, come farò?

Si è tolto la vita impiccandosi al bastone della tenda in camera da letto, Luigi Sormani. Dal 30 dicembre, quando nella cassetta delle lettere aveva trovato la brutta sorpresa dell'Inps, non era più lo stesso. «Era nervoso, preoccupato, molto preoccupato», raccontano i vicini di casa. Invecchiato di dieci anni di colpo, lui che non aveva ancora recuperato la lunga malattia della moglie, costretta sulla sedia a rotelle dal diabete, [redacted] poi la morte improvvisa di due anni fa. «Viveva solo, non aveva figli, soltanto un fratello lontano», racconta chi lo conosceva.

Quando la richiesta dell'Inps è arrivata, il giorno prima della fine dell'anno, la medesima richiesta di restituzione della pensione del coniuge deceduto che è arrivata o sta arrivando a quasi 648 mila pensionati, per Sormani è stato il patatrac. «Mi av[redacted] chiesto almeno dieci volte il significato delle parole», [redacted]fessa uno dei negozianti dove Luigi faceva un giorno sì e uno no le sue poche spese. Era il suo chiodo fisso: cosa devo restituire, quanto devo restituire? Un vero dramma per un ex garzone, pochi studi alle spalle, [redacted] no la licenza elementare, nessuna dimestichezza con il linguaggio burocratico e con le intimazioni dello Stato. Mai una multa, mai una bolletta pagata in ritardo, un vero terrore per i debiti, figurarsi la reazione di fronte alla richiesta di restituire le 377 mila lire dell'ex pensione della moglie. Moltiplicati per due anni fanno [redacted] milioni e mezzo. Un capitale per chi ogni mese percepisce un milione e 533 mila lire di pensione e con quel milione e mezzo deve vivere, pagare l'affitto, le bollette: come [redacted] fa a restituire 4 milioni e mezzo all'Inps?

Non leggeva i giornali, Sormani. «Non ci capiva niente», ammette una vicina di [redacted] «Guardava la tv». Di sicuro non sapeva che i sindacati avevano chiesto una sanatoria su queste richieste dell'Inps. Non sapeva certo di essere uno tra i tanti pensionati, uno dei 648 mila, ai quali l'Inps ha chiesto di regolare i conti restituendo [redacted] di più ricevuto dopo la morte del coniuge, della madre, del padre. Per lui, [redacted] per tanti dei 648 mila, il dramma d[redacted] rimborso è dramma personale, tutto privato, difficile da risolvere quando si [redacted] soli e si campa [redacted] mi[redacted] pensione. Forse, Sormani [redacted] aveva nemmeno capito tanto bene le spiegazioni dell'impiegato Inps al quale si era rivolto: non si preoccupi, vedrà che non dovrà pagare tutto insieme, vedrà che [redacted] potrà rateizzare la restituzione, un tanto al mese, non si preoccupi.

Già, non si preoccupi. Facile a dirsi. Ma quando poi, a casa, ci si trova soli, a 73 anni, a pensare come restituire quelle 377 mila lire per due anni, è ben difficile non cedere alla disperazione.

Disposta la sospensione dei servizi

Il Tar del Lazio spegne i telefoni del «144»

Accolta la richiesta dei consumatori contro il regolamento della Telecom

Dopo settimane di polemiche ora i 144 dovranno ammutolirsi su ordine del Tar del Lazio in attesa dei nuovi provvedimenti tecnici della Telecom

ROMA. La seconda sezione del Tribunale amministrativo del Lazio - secondo quanto riferito dalle associazioni di utenti e consumatori, Codacons [redacted] Adusbef - ha disposto la sospensione dei servizi telefonici Audiotex, [redacted] i 144. I servizi - secondo i comunicati Codacons e Adusbef - dovranno essere subito disattivati oppure dovranno essere «oscurati i messaggi pubblicitari relativi». In particolare - secondo quanto riferito - è stato sospeso il decreto del ministero delle Poste numero [redacted] del 13 luglio '95 che - è detto nelle [redacted] - «consentiva anche contro la volontà degli utenti l'attivazio[redacted] delle linee in parola». Il ricorso riguardava in particolare quella [redacted]rma, contenuta nel regolamento del settembre scorso, secondo la quale l'utente è automaticamente ammesso ai servi[redacted] 144 senza che sia necessaria una preventiva richiesta.

L'azione giudiziaria era stata proposta dalle due associazioni a metà del dicembre scorso in seguito ai fatti di cronaca e di violenze sessuali in qualche modo legati a tali servizi. A fine dicembre, comunque, il governo ha approvato un decreto legge (559 del 29 dicembre) per riformare questo tipo di servizio. In base [redacted] questo provvedimento, che recepiva dunque anche [redacted] richiesto degli utenti, il servizio 144 e gli altri audiotex saranno attivati solo s[redacted] richiesta dell'utente stesso. Il decreto legge nel frattempo ha [redacted] 60 giorni di tempo per la disattivazione del servizio da parte della Telecom Italia, il gestore telefonico pubblico. Il ministero delle Poste, qualora ne ravvisi l'opportunità, potrebbe presentare al Consiglio di Stato ricorso contro la sentenza del Tar laziale.

Soddisfazione per la decisione è stata espressa dal presidente dell'Adusbef, Elio Lannutti. «I giudici amministrativi - [redacted] detto Lannutti - hanno accolto in pieno le tesi delle associazioni dei consumatori sospendendo con effetto immediato il decreto del Ministero basato sul silenzio-assenso, che aveva imposto l'abilitazione d'ufficio ai servi[redacted]. [Ansa-Agi]

[redacted]

La figlia di una delle 2 anziane ha chiesto di vedere la madre per l'ultima volta

Scambio di salme all'ospedale

Siracusa, il macabro errore scoperto dopo i funerali

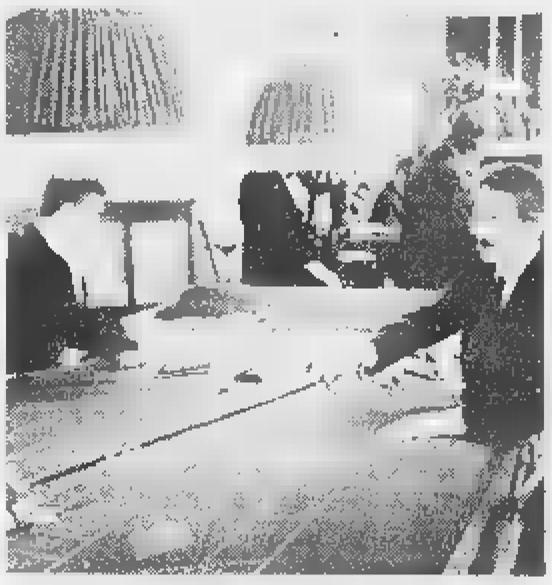
SIRACUSA

DUE morti in contempora[redacted], due funerali quasi alla stessa ora in due punti dive[redacted] della città, due cortei funebri che arrivano al cimitero nello stesso momento. E infine la sorpresa: nella bara che avrebbe dovuto contenere le spoglie [redacted]tali di Adornata Beuanti, morta il giorno della Befana [redacted] anni, c'è un altro cadavere. Sconcerto dei familiari nella grande sala del deposito salme del cimitero di Siracusa e, pochi secondi dopo, l'altra incredibile scoperta: nella bara che doveva accogliere Pasqua Bonaventura, 84 anni, c'è un'altra vecchietta. Sguardi torvi che si incrociano tra parenti di «opposti» defunti, e poi il tragico epilogo si chiarisce: il cadavere della signora Adornata [redacted] quello della signora Pasqua [redacted] stati scambiati, una è st[redacted] deposta nella bara dell'altra. Per mezza giornata, i parenti di una vecchietta hanno pianto la salma dell'altra, e viceversa. Ciascun gruppo per sé, i familiari delle due anziane hanno accompagnato i feretri invertiti dall'obitorio dell'ospedale «Umberto I», dove i decessi erano avvenuti per cause naturali, alle rispettive chiese, hanno assistito ai funerali di un parente che non era [redacted] loro, hanno pianto sulle bare sbagliate fino a dentro il cimitero. Lì, è stata la figlia della signora Adornata a fare la scoperta: «Fatemi vedere per l'ultima volta mia madre», ha detto ai becchini che stavano per «piombare» la cassa. «Ma questa non è la mamma», ha esclamato esterrefatta la donna. Addosso, la salma aveva effettivamente il tailleur blu e la camicetta bianca che i familiari della signora Pasqua avevano dato agli addetti dell'impresa di pompe funebri per vestirla, [redacted] quella lì non era lei. Ai familiari della signora Bonaventura, nel frattempo arrivati al cimitero, è venuto il sospetto e così hanno scoperto che, nonostante [redacted] «loro» cadavere avesse pantaloni e pullover che aveva[redacted] consegnato all'obitorio dell'ospedale, quella salma [redacted] era quella giusta.

[redacted] difendono i responsabili delle agenzie di pompe funebri incaricati dei due funerali: «Lo scambio di persona è sicuramente avvenuto nell'obitorio dell'ospedale, dove le due salme [redacted] arrivate quasi contemporaneamente - hanno spiegato - ma noi abbiamo seguito [redacted] indicazioni dei responsabili dell'ospedale». Insomma, nel gioco dello scaricabarile sembra che l'errore sia stato dell'infermiere che ha ricevuto le due salme nella sala mortuaria, scambiando i cartellini con i [redacted]. «Poteva andare peggio - commenta Antonio De Grandi, titolare di una delle due agenzie funebri - spesso i familiari non vogliono vedere la salma. In quel caso, nessuno si sarebbe [redacted] accorto dell'errore [redacted] oggi ognuno avrebbe pianto il familiare sulla tomba sbagliato».

Fabio Albanese

Elimina marito e amanti per pagare debiti di gioco



Al tavolo verde la signora Elfriede ha perso centinaia di milioni. E' il motivo che l'ha spinta ad uccidere almeno tre volte

La signora Omicidi

Uccide 3 volte per l'eredità

VIENNA. La sua vera, unica passione? Il casinò e il gioco d'azzardo. Una passione così travolgente da indurla - lei, [redacted]ziana, insospettabile signora viennese - [redacted] uccidere prima il marito, poi due suoi amanti. Tre uomini morti avvelenati dalla signora Elfriede, che poi si sarebbe impossessata della loro eredità. Tre omicidi che le [redacted] serviti [redacted] ripianare i debiti - un buco colossale, secondo gli inquirenti - provocati dal gioco.

La pensionata viennese, di cui è stato reso noto il nome di battesimo (Elfriede) e l'iniziale del cognome (B.), è stata smascherata dalle indagini della polizia, e arrestata con l'accusa di omicidio intenzionale plurimo.

Secondo quanto hanno accertato gli inquirenti, la signora Elfriede, che ha 64 anni, avrebbe eliminato il marito e i due successivi amanti negli anni che vanno dal 1992 al 1995.

Ma nel fascicolo che porta il suo nome c'è dell'altro, che farebbe pensare ad una serial killer in gonnella, spinta [redacted] un omicidio dopo l'altro dalla divorante passione per il gioco d'azzardo. Si sospetta infatti che negli anni precedenti il 1992 altri uomini possano essere stati vittima delle macchinazioni della donna, che è ben conosciuta nei casinò austriaci, [redacted] che al tavolo verde ha perso somme per centinaia di milioni di lire.

Per impossessarsi dei beni del marito, la donna aveva seguito una procedura classica: gli aveva fatto firmare una dichiarazione in cui lui dichiarava di lasciarle tutto in eredità. Una grande prova d'amore, ricambiata da Elfriede con [redacted] potente dose di veleno.

Ma ben presto i soldi erano finiti. E la pensionata ha perciò dovuto ingegnarsi per racimolare nuovi fondi da giocare subito al casinò. Stessa procedura, quindi, con altri due uomini, caduti nella [redacted] rete attraverso inserzioni sui giornali, e con i quali la donna aveva avuto una relazione. Ma mentre loro pensavano [redacted] un'avventura, lei invece studiava come eliminarli in fretta, [redacted] mettere le mani sui soldi.

Gli agenti - grazie a elementi forniti dall'ultima vittima, poche [redacted] prima di spirare all'ospedale - hanno arrestato la donna subito dopo che sui giornali era apparsa la sua ennesima inserzione, alla ricerca di un nuovo ricco amante, forse da avvelenare.

[r. cri.]

E' improvvisamente mancato all'affetto dei [redacted] cari

dott. Letterio Rizzo

L'affettuosità, la sensibilità ed i fermi principi morali che sempre hanno contraddistinto la sua persona resteranno sempre vivi nei cuori della moglie **Tera**, del figlio **Michele**, della nuora **Miosa** e dei nipoti **Andrea** e **F**[redacted]. I funerali [redacted] luogo sabato [redacted] alle ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale.

Torino, 10 gennaio 1996.

Mercedes con **Mariella** e **Franco**, **Tino** con **Massimo**, **Patrizia** ed **Edoardo** ricorderanno sempre il caro **LILLO**.

Franco, Elisa, Barbara, partecipano [redacted] affetto al dolore di Michele, mamma e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Daniela e famiglia profondamente commossi sono vicini a Michele e ai suoi cari.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Impiegati** e **Dipendenti tutti** della **Sulgom s.r.l.** partecipano c[redacted]ssi al cordoglio del rag. Michele Rizzo per la scomparsa del padre dott. **LETTERIO**.

[redacted]**rino**, 11 gennaio 1996.

Sergio e **Marisa Vareso** dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del consuocero

dott. Letterio Rizzo

sono vicini con affetto a Teresa, Michele e famiglia.

Torino, 11 gennaio 1996.

[redacted] famiglie **Parri, Alfonso, Miranda, Alberto, Mimma** con **Filippo** partecipano [redacted] grave lutto della famiglia Rizzo per la scomparsa del dott. **LETTERIO**.

Torino, 11 gennaio 1996.

Carlo Gotti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Letterio Rizzo

Torino, 11 gennaio 1996.

Ferruccio e **Bruna Tessa** partecipano al dolore d[redacted] famiglia per la scomparsa del

dott. Letterio Rizzo

— **Torino**, 11 gennaio 1996.

Lelli e **Bruno** si uniscono commossi al grande [redacted] di Michele e famiglia.

Le famiglie **Buttiero Coppo** e **Giambra Achille** si uniscono al grande dolore del ragionier Michele Rizzo per la perdita [redacted] papà

Letterio Rizzo

— **Torino**, 12 gennaio 1996.

Serenamente è mancata

Luisa Lusso

ostetrica

anni 51

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la sorella **Anna** con il marito **Michele** e i nipoti **Giorgio, Mariella, Ornella** e **Renato**, parenti e amici tutti.

— **Torino**, 11 gennaio 1996

E' mancato

Giovanni Armando

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Corino**, il figlio **Piero**, la nuora **Teresa**, i nipoti **Chiara** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 8,15 parrocchia S. Anna.

-- [redacted]**rino**, 11 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Francesca [redacted]
in Fontana
(Daf)

anni 57

Addolorati lo annunciano il marito **Giorgio**, il figlio **Giancarlo** con **Carla** e **Federica**, parenti [redacted]. Funerali sabato 13 [redacted] 14 parrocchia [redacted] Moriondo di Moncalieri, indi la cara salma proseguirà per il cimitero [redacted] Barolo. Servizio pullman.

-- **Moriondo di Moncalieri**, 11 gennaio 1996.

E' mancato

Angelo Crivellaro

Lo annunciano il figlio **Lorenzo** con **Ernestina**, **Luca** e **Simone**. Un ringraziamento [redacted] dott. Martinoglio, Turco e Lavatelli e Personale paramedico ospedale Maria Vittoria. Funerali in Collegno sabato 13 ore 10 parrocchia B. V. Consolata.

Collegno, 10 gennaio 1996.

Gli amici e colleghi:

Flavia Borio
Rosalba Alessio
Barbara Forzani
Laura Possamai
Renato Praio
Antonio Re
Aldo Sammartano
Giampiero Testera

prendono parte al dolore di Lorenzo.

Zia **Carla** e **Lella** partecipano con affetto al dolore di Lorenzo e famiglia.

Ivan, Ledia, Maurizio partecipano al dolore di Lorenzo per la scomparsa del **PAPA'**.

E. Garda
P. Martinoglio
D. Turco
C. Lavatelli
L. Gratarola

e **Personale Reparto Gastroenterologia ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del dott. Lorenzo Crivellaro e famiglia.

— **Torino**, 11 gennaio 1996

In Imperia improvvisamente è mancata

Angiolina Nada
ved. Bologna

anni 69

L'annunciano addolorati il figlio **Giuseppe** con **Carla**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e i parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 11,45 parrocchia Santa Croce in Torino. La cara salma giungerà ore 13,30 cimitero di Cassino Torinese.

- **Torino**, 11 gennaio 1996

Angelo, Rita, Bruno, Daniela e **Marco** sono vicini al caro Beppe.

Ha raggiunto la sua cara Isa

Massimo Altieri

anni 84

L'annunciano la figlia **Giorgina** con **Piero**, **Lorenza** ed **Eleonora**, la consuocera **Nina**. Un particolare ringraziamento alla dott. Giuliana Petraroli e alla signora Agata Semuvanova dell'ospedale Molinette. Funerali sabato 13 gennaio alle ore 10 ospedale San Vito.

-- **Torino**, 11 gennaio 1996.

I cugini **Lella, Tina** e **Marco, Angela, Cirilla, Miranda** partecipano al dolore di Giorgina e famiglia.

[redacted] **Ferreri** [redacted] **Luisa** e **Gabriele** abbraccia Giorgina e ricorda il caro cognato **MASSIMO**.

Nel ricordo del caro **MASSIMO**, [redacted]ciano Giorgina i cugini:

Ignazio e **Giulia Chiampi**
Enrico e **Lori Ferreri**
Paolo Emilio Ferreri
Elisa Gori
Lella Ioppolo
Mario e **Maria Levi-Gattinara**
Uberto e **Marisa Levi-Gattinara**
Marianna San Lorenzo.

Cara Giorgina, ti siamo fraternamente [redacted], partecipando al tuo dolore: **Giorgio** e **Silvana, Pietro** ed **Elisa, Guido** e **Dada, Silvia, Mario** e **Gabriella, Sandra, Federico** e **Marinella, Franco** e **Laura, Franco** e **Silvana, Franco Ciacia** e **Laura, Alfonso** e **Maria, Eugenia**.

Ha lasciato la vita terrena il

dott. Antonio Emilio Costa

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Matilde Ga**[redacted]**glio**, parenti ed amici. Funerali sabato 13 [redacted] 10,15 parrocchia Madonna di Fatima.

-- **Pinerolo**, 11 gennaio 1996.

Il **Direttore** della **Fondazione** [redacted]**iovanni Agnelli** si unisce al dolore della [redacted]iglia nel ricordo dell' [redacted]

Egidio Ortona

già consigliere di amministrazione della Fondazione

Torino, 11 gennaio 1996.

[redacted] mancato

Roberto Olivan

anni 45

Lo [redacted] la moglie **Anna**, la mamma **Angiolina**, parenti tutti. Funerali sabato 13 partendo S. Luigi ore 10.

Rivoli, 12 gennaio [redacted].

La **Fiat Hitachi Excavators S.p.A.** partecipa [redacted] profondo cordoglio al lutto [redacted] famiglia per la scomparsa di

Roberto Olivan

San [redacted]**ro Torinese**, 11 gennaio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina Dova
ved. Secco

anni 84

Affranti lo annunciano la figlia **Laura** con **Umberto**, **Antonella** con **Walter** e **Sara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Paduta. Per orario funerali telefonare al 545.443.

- **Torino**, 11 gennaio 1996

Ci ha [redacted]

Giovanni Balsamo

anziano Atm

di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Valerio** e **Dario** con la moglie **Ilaria**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14 parrocchia Sant'Anna.

— **San Mauro Torinese**, 10 gennaio 1996.

La **Ditta Ribero** e le famiglie **Mantocchini** e **Ferrero** partecipano al dolore di Dario e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Massara

anziano Lancia

anni 82

Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 13 corr. nella parrocchia Gesù Buon Pastore. Un particolare ringraziamento alla signora Luisa Toddio per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 11 gennaio 1996.

E' mancato

Amilcare Vigna

medico chirurgo

anni 75

L'annunciano, i figli **Elena**, **Ferruccio** e **Fabrizio**, le sorelle, **Vilma** con **Giorgio**. Funerali in Coassolo S. Nicolao sabato 13 ore 15 in parrocchia.

Lanzo, 11 gennaio 1996.

Ciao nonno **NINO**. **Giulia, Guido, Gualtiero, Gilberto, Tiziana, Michele, Alberto, Flavio, Michela**.

Luciano, Marisa, Roberto, Gabriella, Jacopo e **Arianna Macchia** sono affettuosamente vicini a Ferruccio, Elena, Fabrizio e famiglie.

Tnt Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti**, profondamente scossi [redacted] la tragica scomparsa della giovane

Raffaella Cruschelli

partecipano commossi al dolore [redacted] famiglia.

None, 11 gennaio 1996.

Titolari e **Dipendenti La Perla** partecipano al grave lutto.

Fratelli Fuggetta e **Colleghi** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata

Pierina Crua
ved. Delderi

Con do[redacted]: nipoti e parenti tutti.

Torino, 12 [redacted] 1996.

Il cristianamente mancato

Natale Volpato

L'annunciano la moglie **Adelina**, figlio, [redacted], nipoti. Funerali sabato 13 ore 15,30 a Piombino Dese (PD).

— **Torino**, 11 gennaio 1996.

Il mio bene è stare vicino a Dio (Salmo 72)

E' mancata

Giuseppina Valente
in Dutto

anni 66

Con infinita tristezza i familiari l'annunciano. Funerali oggi ore 9,45 parrocchia Santa Giovanna Antida Moncalieri

— **Torino**, 12 gennaio 1996.

«Abbiamo camminato per [redacted] anni tenendoci [redacted] ora la [redacted] ti vuole e raccoglie la la[redacted] della mia disperazione [redacted] BIANCA il tuo Renzo»

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Bianca Capirone Boda

ex impiegata A.T.M.

anni 66

Lo annunciano il marito, parenti [redacted] tutti. Funerali sabato [redacted] 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.

- **Torino**, 10 gennaio 1996.

E' mancato ai suoi cari

Dante Bussi

Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi 12 ore 15,30 nella parrocchia di Vinchio partendo dall'abitazione via Ventimiglia 146 alle ore 13,30

-- **Torino**, 12 gennaio 1996.

La [redacted] **Maria** e i cugini **Torricelli** partecipano al cordoglio.

E' cristianamente tornato al padre

Renato Tani

Ne [redacted] la moglie **Lucia**, la figlia **Paola** con **Franco**, i piccoli **Elena** e **Marco**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 corr. ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.

-- **Torino**, 12 gennaio 1996.

Franca, Beppe, Daniela e **Tommaso** sono affettuosamente vicini a Lucia e Paola per la scomparsa del caro **RENATO**.

Ciao **ZIO**. **Milvia**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Calò**, **Elisei** [redacted] quanti con parole e la presenza sono stati vicini in questo triste momento per la perdita dell'amata

Maria Elisei
ved. Calò

— **Rivoli**, 6 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1896 1956

Biagio Pogliano

1901 1977

Maria Teresa Pogliano Vigna

Franco, Paolo, Liana; Mario, Silvio, Giorgio con le loro famiglie li ricordano.

[redacted] 1954

Biagio Pogliano

1906 1969

Vindice Pogliano

1909 1973

Vezio Pogliano

I **Consiglieri** della **Società Pogliano** dei **Fratelli Pogliano** li ricordano nel 70° anno di attività dell'azienda.

1890 1993

Catterina Natalina Stroppiana

Con immutato affetto.

Orario accettazione necrologie [redacted]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE [redacted] A PAROLA

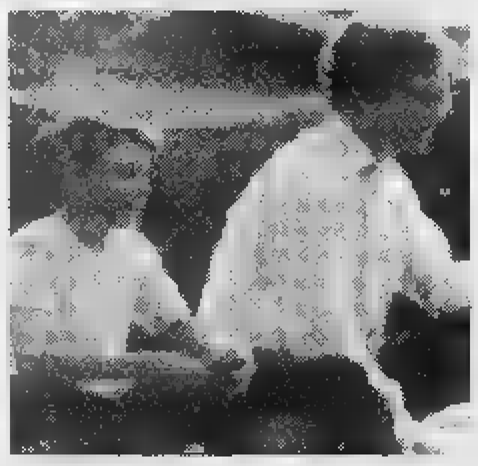
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: no[redacted] e cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per [redacted] + Iva 19%.

Brindisi, il tribunale accoglie l'appello di un ragazzino di 14 anni e lo manda in istituto

Ripudia i genitori: «Mi maltrattano»

«Signor giudice, mi aiuti»

Si era rivolto ai carabinieri e a Telefono Azzurro: «Mi picchiano e mi fanno patire la fame» Padre e madre: tutte invenzioni



A destra, un'immagine del film «Un padre in prestito» con William Hurt e [redacted] gruppo di bambini in un istituto. Sotto, Gregory Kingsley [redacted] tribunale americano

BRINDISI. Fino all'età di 12 an[redacted] aveva dormito in una culla. Il fratello e la sorella mangiavano. Lui si accontentava dei biscotti che, trattandolo come un cane, i genitori gli lanciavano oppure di un po' di pasta che divorava restando in disparte. Quando d[redacted] lavorare [redacted] campi [redacted] raccogliere olive, [redacted] andava a scuola. Ripeteva agli amichetti: «I miei genitori [redacted] picchiano». Nessuno gli aveva mai creduto. Magrolino, l'aria sofferta, lo sguardo triste, fuggiva [redacted] qualcuno voleva rivolgergli la parola. Era terrorizzato. Poco prima di Natale, è riuscito a coronare un sogno: lasciare la famiglia, fuggire davvero.

Questo ragazzino smunto - lo chiameremo Federico, ma il suo vero nome resterà opportunamente nascosto nei fascicoli dei giudici - ha lasciato la sua vita d'inferno. A 14 anni ha deciso: dai genitori non vuole più tornare, li ha ripudiati. E vuole cambiare cognome, cancellare così anche l'ultima traccia che lo lega al passato, al ricordo della fame e dei maltrattamenti. [redacted] tribunale per i [redacted] di Lecce l'ha sottratto alla famiglia, ma [redacted] stato lui a voler andar via. Si è rivolto [redacted] carabinieri, ha scritto [redacted] lettera al Telefono Azzurro, ha denunciato ancora dicendo: «Voglio andarmene». Ora Federico vive in un istituto assistenziale di Ortelle (Lecce). Mangia, è tranquillo, è felice. Dove i bambini vivono solitamente [redacted] condizione disagiata fuori da una famiglia vera, lui è felice.

A Oria, il [redacted] paese, Federico ha lasciato una scia di pettegolezzi e il rimorso della gente. Da tre a[redacted] denunciava. Si era rivolto al Telefono Azzurro. I carabinieri erano stati informati. I suoi insegnanti della scuola media Francesco Milizie sapevano. Anche il consultorio familiare di Oria era a conoscenza. Federico parlava con insistenza della [redacted] vita familiare, raccontava ai compagni. Ma per tutti, questo ragazzino vivace [redacted] talvolta scontroso con i coetanei, era bugiardo al punto da procurarsi lesioni, graffi, lividi per attirare le attenzioni e poter raccontare in giro che papà e mamma lo picchiavano. Questo raccontava. Ma non c'era nessun testimone che potesse confermarlo. E i genitori erano riusciti a convicere gli assistenti sociali che Federico raccontava fatti mai esistiti. Quindi, se era un bugiardo, non erano mai esistite neppure le violenze di cui egli parlava.

Non appena ha messo piede nell'istituto educativo assistenziale De Viti al quale è stato affidato, Federico ha espresso il suo desiderio, normalissimo per un bambino: ha detto di volere un dono da Babbo Natale. I suoi genitori, il papà operaio in una ditta di Brindisi, la mamma casalinga, l'avevano abituato ad altro. Uscendo di casa per andare [redacted] chiesa, lo lasciavano fuori dalla porta, a zappare in giardi[redacted]. Eppure questa famiglia «normale che viveva dignitosamente», come dicono a Oria, non [redacted] povera. Due ragazzi, di poco più grandi di Federico, vivevano senza grossi problemi. Lui era, chissà perché, un figlio di seconda classe. Neppure i carabinieri lo sanno, il perché. Hanno condotto indagini silenziose, raccolto le testimonianze dei vicini facendo in modo che gli interessati, il papà e la mamma, non sapessero: Federico, in quel caso, avrebbe potuto rischiare le ritorsioni dei genitori. Sui quali le indagini non [redacted] terminate. Fossero stati acclarati episodi di violenza, sarebbero entrambi stati arrestati. Ma c'è solo la parola delle persone che, ascoltate, non hanno però confermato l'esistenza delle violenze. Se non c'erano prove sufficienti per arrestarli, [redacted] n'erano in abbondanza per indurre il tribunale per i minori, ricevute le relazioni degli assistenti sociali che da tempo seguivano il ragazzo, per sottrargli il figlio e affidarlo temporaneamente a un istituto.

Che Federico non vivesse come tutti gli altri ragazzini della sua età, in paese si sapeva. Ricorda un carabiniere: «Lo conosco, lo vedevo spesso e mi faceva una certa impressione. Era mingherlino, sempre [redacted] po' spaventato, infreddolito. [redacted] vedeva che non era ben nutrito. Se provavi a chiamarlo, scappava via». I grandi non capivano perché scappasse. Anche se lui l'aveva spiegato.

Tonio Attino

I DUE PRECEDENTI CHE HANNO COMMOSSO [redacted]

GREGORY, 12 [redacted]

Pioniere dei baby-divorzi

La vicenda di Federico ricorda da vicino la storia di un ragazzo americano, Gregory Kingsley di Orlando, [redacted] Florida. Gregory fu il primo nel 1992, all'età di 12 anni, [redacted] promuovere un'azione legale contro i genitori naturali che lo avevano maltrattato e poi abbandonato in un istituto e a ottenere dal tribunale [redacted] riconoscimento dei suoi nuovi genitori adottivi. Dopo le sue testimonianze nel processo - trasmesso in diretta dalla Cnn - nel quale raccontò i periodi di difficile convivenza con la madre che [redacted] drogava, si ubriacava e portava regolarmente a casa i suoi amanti, il giudice riconobbe per la pri[redacted] volta [redacted] un minore il diritto a scegliersi i genitori. [r. cri.]

KIMBERLY, 14 ANNI

Voglio la famiglia adottiva

Nel '93 fu una ragazzina a commuovere l'America chiedendo di poter ripudiare i genitori naturali. Kimberly Mays, 14 anni, anche lei della Florida, era stata scambiata nella culla, nel 1978, con un'altra neonata e affidata ai genitori «sbagliati» ma con i quali era cresciuta e ai quali aveva imparato a voler bene. Lo scambio di neonate venne scoperto nel 1988. Attraverso un esame genetico i veri genitori di Kimberly scoprirono che la neonata consegnata loro 10 anni prima era un'estranea e reclamarono la loro «vera» figlia. Ma la bambina si [redacted] rifiutata di andare a vivere con i genitori naturali e aveva chiesto al giudice di rimanere col padre adottivo. Anche questa volta il giudice acconsentì. [r. cri.]

LA [redacted] FURTO

Già 12 denunce per la zingarella [redacted] cui furono spezzati i polsi

Saira, dalla roulotte all'istituto

Trasferita in un centro del Comune

Lo zio: «Le diciamo sempre di non rubare ma lei non ascolta»

L'Opera nomadi «Scapperà per tornare all'accampamento»

Un campo nomadi Quello in cui vive Saira, alla periferia di Roma, ospita 150 persone

ROMA. Non tornerà presto alla [redacted] roulotte, la zingarella Saira, diventata famosa perché le spezzarono i polsi. Due giorni fa è stata sorpresa [redacted] borseggiare una turista giapponese. Anche se solo tredicenne, Saira [redacted] nuova a storie del genere. Sono 12 le segnalazioni che i vigili urbani hanno inoltrato sul suo conto al Tribunale dei minori. E quindi il pm Simonetta Matone ha deciso che questa volta ci vogliono le maniere dure. Da due giorni, per ordine del magistrato, Saira è in affidamento a una casa-famiglia del Comune. «Noi siamo pronti [redacted] tenerla anche a lungo», dice l'assessore Amedeo Piva (Affari sociali).

Nel campo nomadi di vicolo Salvini, una marea di fango alla periferia di Roma dove convivono un centinaio di famiglie rom, c'è una madre che si dispera. «Voglio sapere al più presto dove hanno portato la mia bambina. Se la rinchiudono in collegio e [redacted] la fanno tornare dalla sua famiglia, ne morirò», dice la giovanissima mamma di Saira. [redacted] la sua disperazione cozza contro il fatalismo dello zio, Kasmir Cizmic: «Era sparita l'altro pomeriggio con altri bambini della sua età. La madre non s'è preoccupata, [redacted] dopo quattro ore le hanno detto: guarda tua figlia alla televisione. E' rimasta come paralizzata. Loro, padre e madre, dopo il fatto della violenza, la guardavano di più. E lei va [redacted] scuola. Ma è una ragazzina difficile».

Il campo di vicolo Salvini ospita 150 nomadi. E' uno spiazzo lungo le rive del Tevere, nemmeno troppo lontano dal centro. Per arrivarci si deve passare davanti al cinodromo di viale Marconi, che segna la linea di trapasso tra [redacted] città «normale» e quella emarginata. [redacted] scende dunque dalla strada di pochi metri, in un sorprendente traffico di auto di grossa cilindrata, e si arriva al campo. Meglio sarebbe definirlo «bidonville». Da qui, nel fango, tra roulotte semisfasciate e telefonini, Saira è partita mercoledì per uno dei suoi raid nel centro, a caccia di portafogli.

«Nessuno la obbliga a rubare. E' [redacted] suo sistema di valori che [redacted] conosce il reato - spiega Massimo Converso, dell'Opera nomadi - per noi è paradossale, ma lei è una bambina molto sveglia che [redacted] vuole una cosa [redacted] la prende».

Gli fa eco l'assistente sociale, Flavia Corrao: «A scuola siamo tutti amareggiati per quanto è su[redacted]. E' una ragazzina molto affabile e dolce. Ma è abituata da sempre a prendere ciò che desidera. Non si tratta di veri furti. Prende solo ciò che desidera senza rendersi conto di commettere una cattiva azione». Qualche giorno fa, racconta l'assistente sociale, Saira le ha chiesto il bianchetto che era sulla scrivania. Le hanno detto di no. Un attimo dopo, senza dire nulla, se lo era già messo in tasca.

Un tassello alla volta, dunque, ecco venire fuori il ritratto controverso di Saira. Tredici anni, ma di quelli intensi, vissuti sulla strada, dove convivono tranquillamente la scuola e il borseggio. «Noi - racconta ancora lo zio Kasim - le diciamo sempre di [redacted] rubare. Nessuno la costringe. Però lei è fatta così. La mattina [redacted] va a scuola. Torna a casa per pranzo. Poi sparisce per tutto il giorno. Spesso finisce la sera al luna park con i suoi amichetti e torna a casa tardissimo. Anche a volerla rinchiudere, come facciamo? La chiudiamo [redacted] una roulotte? Questa è la nostra realtà. Questo è il quartiere. Siamo poveri [redacted] i bambini crescono in fretta. [redacted] poi ho visto alla televisione che i bambini di Napoli non sono meglio, in sella sui motorini già a sette anni».

Non è nemmeno la prima volta che Saira finisce in un istituto. Al decimo fermo, il tribunale dei minori provò a far rinchiudere la ragazzina. Ma quella scappò per tornare alla sua roulotte. «Scapperà anche questa volta - preconizza Converso, che non si fa illusioni sulle buone intenzioni di Saira - e continuerà a rubare. Lunedì e martedì era andata regolarmente a scuola. Mercoledì invece [redacted]. All'ora di pranzo l'ho vista. Ci siamo abbracciati e le ho detto: domani a scuola ci torni, eh? Qualche ora dopo ho sentito dell'arresto».

Al campo nomadi il clima è ostile contro i giornalisti: «Voi scrivete quello che volete», dice [redacted] donna. E un uomo sui trent'anni: «Vabbè, è vero. Io rubo. Ma mio figlio guarda la televisione e vuole il Supernintendo. Piange tutto il giorno, come faccio? Mica spaccio o faccio rapine, però». E questa precisazione è importante, per il codice d'onore rom.

Francesco Grignetti

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

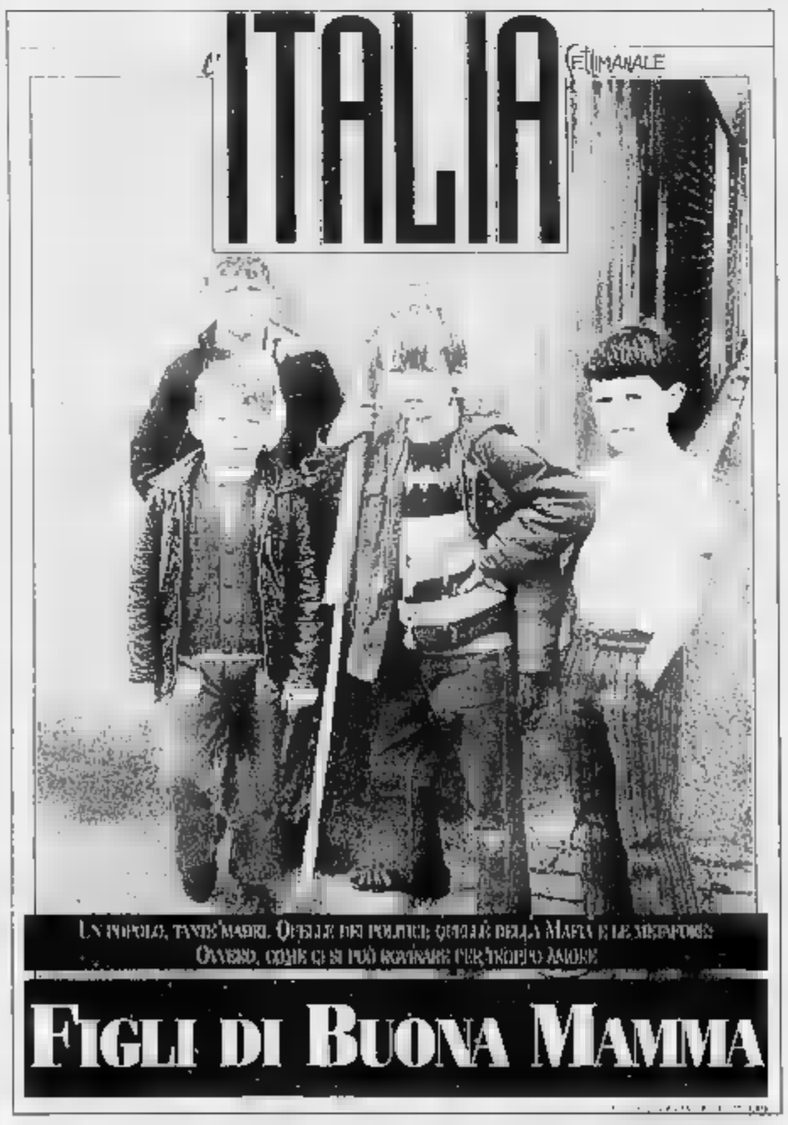
festival TV

Il 5º periodo di gioco è solo all'inizio: partecipate anche voi con il [redacted] a [redacted] che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quinto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra l'8 gennaio e il 20 gennaio (esclusa domenica 14), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 7/01 e spedire il tutto a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14.00 di sabato 27 gennaio (non farà fede [redacted] timbro postale).

10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

CONTRO L'OTTIMISMO DELL'IMBECILLITA'.

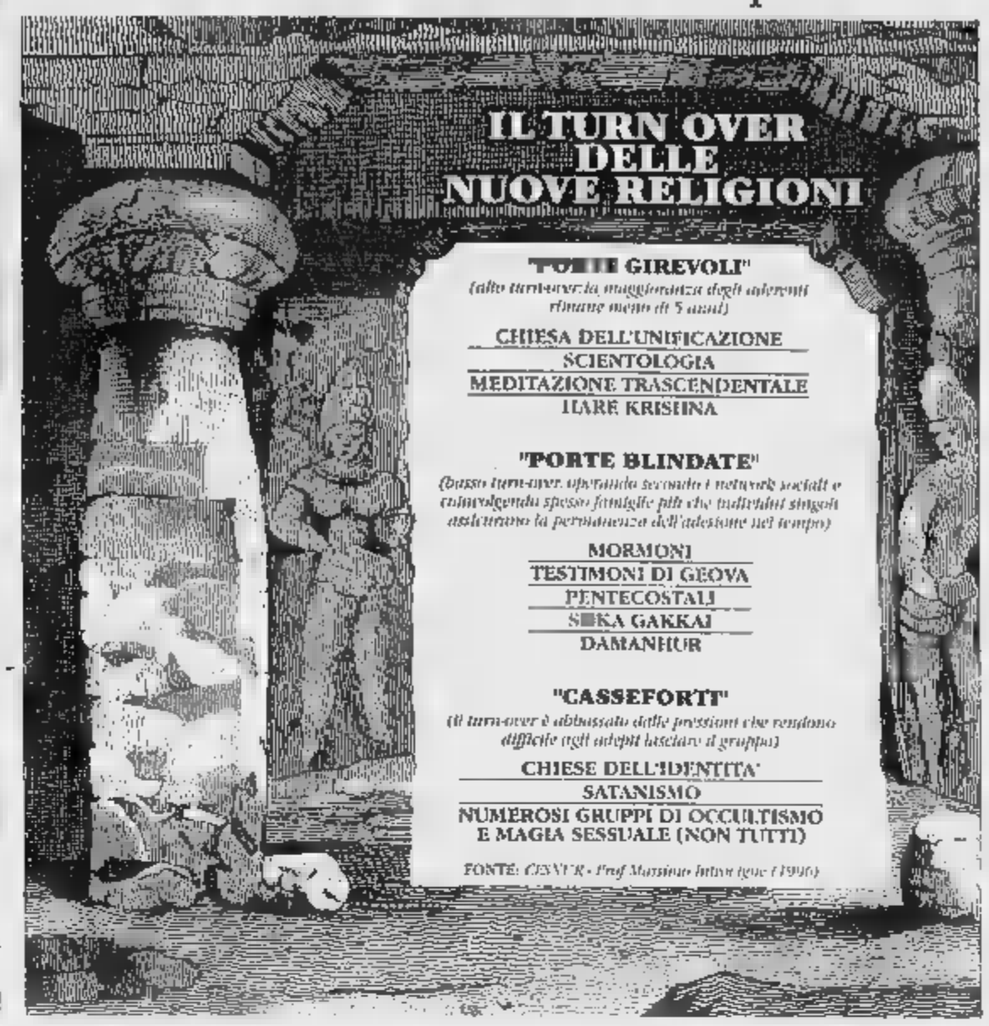


REGGIO DEL BRAVO PUBBLICITÀ

NUOVA DAL 12 GENNAIO

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA

Una donna racconta la sua odissea spirituale: 10 anni di ricerca, nessuna verità



«Una medium guidava le mie conversioni
Dichiarò decaduto
Il reverendo coreano
per un nuovo messia»

«Così incontrai l'ultimo maestro
e diventai fanatica
Lui profetizzava
la grande tenebra»

Sopra: monsignor Milingo, esorcista. A destra: Sai Baba

«Io, profuga fuggita da tre sette»

Da Moon a Baba Ji agli angeli in astronave

DAL NOSTRO INVIATO

Per Luisa la «marijuana» fu la Chiesa dell'Unificazione del reverendo Moon. Nessuna dipendenza, vaghe sensazioni di stupore. «Cominciò che avevo ventiquattro anni e ero cattolica. Superficiale, ma cattolica. Sempre piena di dubbi e domande, però. Una mia amica ebbe episodi di possessione diabolica e fu guarita da monsignor Milingo. Chiesi al mio parroco di parlarmi di Satana. Fu molto vago, quasi non ne ammetteva l'esistenza. Rimasi perplessa. Invece un paio di amici miei facevano parte della setta del reverendo Moon e mi diedero le spiegazioni che cercavo. Allora pensai che fuori della Chiesa che si dovevano cercare le risposte e mi avvicinai a quel movimento. Fu una partecipazione completa dal punto di vista spirituale, ma senza grandi effetti pratici. Per fortuna, dico oggi, ero già sposata e dovetti sottostare ai loro matrimoni di massa. Ho conosciuto bene una coppia, lei spagnola lui sardo, lei aperta lui chiusissimo ed erano proprio un disastro. Anche io riti, non ero proprio un modello: più di una domenica ho evitato di alzarmi alle cinque del mattino e inginocchiarmi davanti alla foto del reverendo. Però credevo e speravo di entrare nel nucleo degli eletti del movimento».

«Ho aspettato tre anni invano, finché un giorno è accaduto l'impensabile. C'era un medium che aveva avviato i miei amici a Moon spiegando loro che era il profeta detentore della verità. Lei stessa un giorno, all'improvviso, annunciò: "Ora dovete abbandonarlo. I suoi discepoli sono caduti. Il nuovo messia è Baba Ji"».

Luisa era arrivata all'eroina. Dipendenza totale e perdita del controllo. «Incontrai questo nuovo credo, diffuso da un romano che si proclamava l'ultimo dei Maestri. Ero scombussolata, mi si parlava di reincarnazione e di altri dogmi che sovvertivano tutto quello che avevo appreso in Chiesa prima, con il reverendo Moon poi. Ma lui era molto dolce, mi apparve tutto vestito di bianco in un raduno in Umbria. Di sé disse: "Sono così spirituale che è già un miracolo il fatto che mi vediate". Spiegò: "Sono l'ultimo dei maestri. Quelli che avete seguito finora sono erano falsi, questo no, ma con loro avete fatto solo un pezzo del cammino. E' giunto il tempo di compiere l'ultimo tratto e alla fine del tragitto tutti i maestri si uniranno in me. Sai Baba sarà il primo, gli altri seguiranno. E' il momento di mettersi in marcia, perché incombe il kalyuga, l'era delle tenebre. Solo chi starà con noi potrà salvarsi". Rimasi impressionata. La dipendenza che si creò tra noi adepti e lui fu subito fortissima. Lui diceva: "I parenti criticano la vostra scelta di vita? Allontanatevi da loro". Molte coppie si separarono. Mio marito mi fu sempre al fianco, come lo era stato ai tempi di Moon, perché aveva paura di perdermi, ma era scettico».

> «Il dubbio era vietato
> Se i nostri parenti
> non ci approvavano
> dovevamo lasciarli»

«Baba Ji ci fece diventare vegetariani, ci invitò a purificarci con la meditazione e lo yoga, "in cinque anni - assicurava - troverete il divino in voi". Accettai tutto questo. Mi impegnai per questo. Mi vestii sempre di bianco, cancellai la carne, meditai, contribuii economicamente al movimento. Vedevo le contraddizioni, ma, da fanatica quale ero, andavo oltre. E poi il maestro aveva una spiegazione per tutto. Qualcuno lo vide al ristorante tra piatti poco vegetariani e lui disse che per fare proselitismo era necessario adattarsi alle usanze di chi non è ancora illuminato. Un giorno, durante un seminario, gli fu fatta una domanda che lo fece infuriare. Lui, sempre controllato e mistico, battè il pugno sul tavolo e gridò. Noi restammo sbigottiti. Baba Ji si riprese e spiegò: "Vedete, ho voluto mostrarvi che Dio è anche il Dio del tuono, colui che vi scuote". A ripensarci adesso, era un attore, uno che sapeva fingere benissimo. Arrivò a gemellarsi con un capotribù africano e lo fece venire in Italia. Questo si presentò con uno stuolo di mogli e la poligamia fu più condannata. Con noi, però, la sua disciplina si faceva sempre più rigida. Convocava le riunioni dei capigruppo all'improvviso e tutti dovevano venire, in piena notte, partendo da ogni zona d'Italia. Se tardavi "eri nelle grinfie del kalyuga". Ci chiese di tenere dei corsi di alimentazione e di propagandare la sua dottrina a chi partecipava. Aprì una casa editrice e fondò un partito, il partito degli Stati Uniti del Mondo. Tutto con i nostri soldi».

> «Tre anni di paure
> poi ho ammesso
> che il santone
> era solo un attore»

«Poi arrivò il giorno del grande appello finale. Annunciò: "I tempi stringono. Il kalyuga avanza, non accumulate soldi, non serve. Vendete le case e compratevi piuttosto una roulotte. Io vi indicherò il posto dove andare per salvarvi dal terremoto che distruggerà il resto della Terra". Io ero incredula, ma in quella setta non era ammesso il dubbio. Si diceva: "Il dubbio è male, chi dubita è preso dal kalyuga". Mio marito era già nella grande tenebra. Era uscito e cercava di portarmi fuori, troppo duramente. Capisco ora che lo faceva per amore, ma con un fanatico la durezza è controproducente. Mi valse di più l'appoggio dell'amica spagnola, anche lei passata da Moon a Baba Ji per indicazione della medium, che aveva capito tutto e mi insinuò il tarlo, giorno per giorno. Fino a che l'intero edificio crollò e capii: Baba Ji non era il maestro e non lo seguii più. Lasciata la dipendenza da lui, sprofondai in un anno di disperazione, senza più nulla in cui credere e a cui appoggiarmi».

Luisa era pronta per il metadone. Una cura, ma capace di dare nuova assuefazione. «Dato che senza un credo non potevo vivere, mi avvicinai a Giorgio Di Bitonto, quello che ha scritto "Angeli in astronave" dopo che gli sono apparsi angeli extraterrestri per rivelargli il messaggio. Questo mi stravolgeva ancora di più, era ancor più lontano da ogni passata convinzione. Poi ho conosciuto lui. E' stato molto sensibile, mi è stato vicino, mi ha aiutato a riequilibrare il rapporto familiare. Ma ho sospettato che poi le cose sarebbero cambiate, che quella iniziale libertà fosse una tecnica, ancor più raffinata di quella di Baba Ji. E non trovavo risposte alle mie domande. Lui rispondeva sempre: "Ci arriveremo strada facendo". E io da dieci anni facevo strada, cambiavo direzione e non arrivavo mai dove volevo. Adesso credo di esserci riuscita. Una sera un gruppo di amici mi ha portato a una riunione del gruppo di Rinnovamento dello Spirito Santo. Lì, io che ero stata istruita perché odiassi la Chiesa, ho capito la differenza tra fanatici e fedeli. Ma soprattutto ho sentito la presenza dello Spirito Santo in quella sala. Era l'amore tra le persone, mi hanno spiegato poi. Di Bitonto ha cercato di trattenermi dicendo: "Anche noi contempliamo nel nostro credo lo Spirito Santo", ma io ero già lontana. Sono tornata da dove ero partita. Oggi sono una cattolica con forte senso di ecumenismo. A chi mi dice che anche il gruppo di cui faccio parte è fanatico rispondo che non ha mai conosciuto il fanatismo. Io mi e ne sono guarita». Lo dice convinta e appare serena.

> «Ho cercato ancora
> sono stata vicina
> a un altro guru
> poi tornata cattolica»

E' una storia dal lieto fine? Non c'è più neppure al cinema, il lieto fine. Nell'ultima scena di «Seven», dopo che il male ha trionfato, Morgan Freeman cammina addosso la sua maschera dolente e cita Hemingway: «Lui scrisse che il mondo è un gran bel posto e vale la pena di lottare per esso. Condivido solo la seconda parte». Poi lo schermo si fa tutto nero, ma non è l'avvento del kalyuga, la grande tenebra: è il segno che si può uscire nel mondo e fare qualcosa, perfino se ci è uomini che credono in niente e a nessuno.

Gabriele Romagnoli
(Fine)

IL PAPA

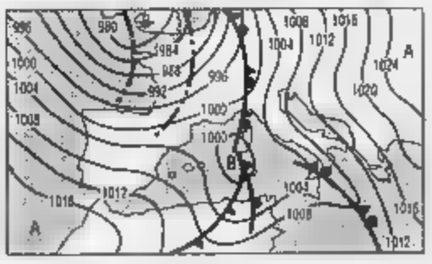
«Fronteggiamo i santoni»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha chiesto alla Chiesa cattolica un nuovo slancio «missionario» per fronteggiare le «sfide» del secolarismo e delle sette. «Negli ultimi decenni l'espansione missionaria non è riuscita a stare al passo con l'espansione demografica ed è contrastata, specie in America Latina, dall'azione disgregatrice delle sette», ha spiegato Giovanni Paolo II, parlando ieri ai membri della Commissione interdicasteriale permanente per una più equa distribuzione dei sacerdoti nel mondo. «Altre sfide sono presenti nei paesi dell'Est, dove si fa sentire pesantemente l'azione demolitrice svolta per lunghi decenni dal comunismo ateo nei confronti dei valori cristiani. In Occidente, poi, la secolarizzazione ha portato spesso all'oblio nei confronti di Dio, e alla ricerca affannosa del solo benessere materiale». Di fronte a queste necessità di «evangelizzazione» e alle «numerose richieste di sacerdoti», Wojtyla ha deplorato che poche diocesi abbiano comunicato alla commissione la loro disponibilità a offrire «un aiuto». [Ansa]

Accanto il reverendo Moon fondatore della Chiesa dell'Unificazione

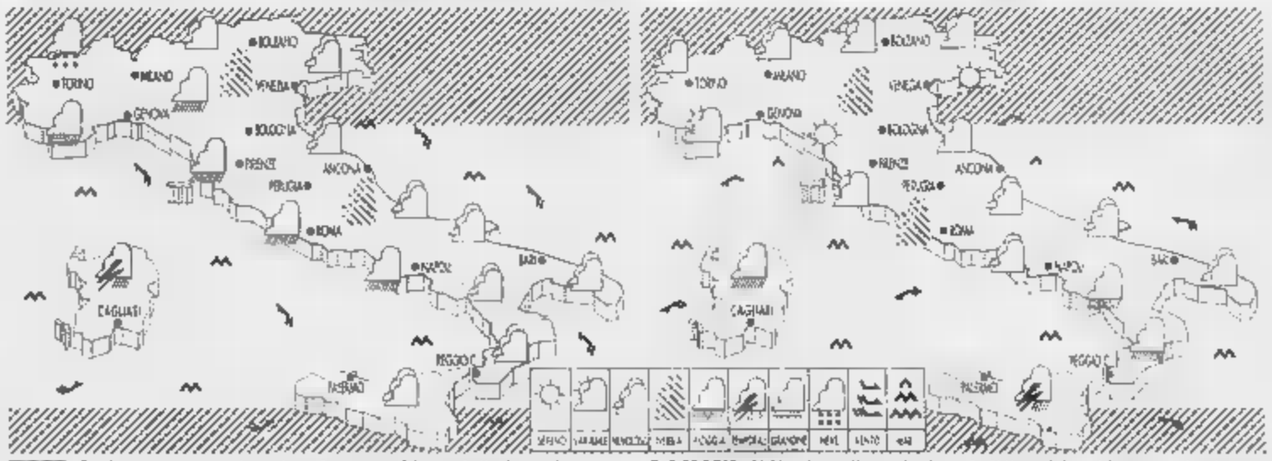
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



SITUAZIONE. Le condizioni del tempo restano stazionarie almeno per le prossime 24 ore. Anche la seconda perturbazione atlantica, una volta giunta in prossimità della penisola, sarà costretta a segnare il passo. L'azione di «blocco» esercitata dall'anticiclone russo sarà tale da offrire, come unica via di uscita al sistema nuvoloso, quella Mediterraneo centrale.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania prevarrà il cielo poco nuvoloso mentre sulla Puglia meridionale, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale resterà della nuvolosità irregolare.



Sarà ancora una giornata grigia e umida su tutte le regioni con piogge più frequenti e intermittenti intensificazione sul settore nordoccidentale, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Nel corso pomeriggio ci sarà una interruzione delle precipitazioni Nord.

DOMANI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche si faranno strada ampie schiarite, salvo qualche residuo nuvoloso sulle interne. Sulle restanti regioni annuvolamenti più intensi sulla Sicilia, Sardegna meridionale, sulla Calabria ionica e sulla Puglia dove saranno presenti piogge.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	6	Faenza	7	14		13	16
Verona	6	11	Pisa	12	16	Napoli	11	17
Trieste	11	14	Ancona	8	13	Potenza	4	9
Venezia	8	14	Perugia	8	11	S.M. Leuca	12	14
Milano	4	7	Pescara	5	12	R. Calabria	14	17
Torino	5	7	L'Aquila	2	8	Palermo	13	19
Cuneo	0	4	Roma Urbe	10	14	Catania	9	16
Genova	7	11	Roma Ciamp	11	14	Alghero	10	17
Bologna	5	8	Campobasso	8	11	Cagliari	14	16

CITTA' E

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	14	16	pioggia
Atene	7	14	variabile		8	10	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	12	24	sereno
Berlino	-1	3	n.p.	Madrid	8	11	pioggia
Bruxelles	8	10	sereno	Montreal	-21	-9	sereno
Bucarest	1	6	sereno	Mosca	-14	-6	sereno
Budapest	0	8	nuvoloso	New York	-9	-1	variabile
Buenos Aires	22	35		Parigi	7	10	pioggia
Copenaghen	0	2	nuvoloso	Pechino	-5	0	sereno
Dublino	3	9	pioggia	Praga	-1	1	nuvoloso
Francoforte	1	4		Rio de Janeiro	19	40	pioggia
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Sofia	0	4	nuvoloso
Ginevra	5	9	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
Helsinki	-5	-4		Tokyo	3	12	sereno
Johannesburg	15	27		Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	10	21		Vienna	0	3	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E [redacted]

MEDICALFARM s.r.l. concessionaria parafarmaceutici, prodotti naturali ricerca agenti di vendita massimo [redacted] anni per le zone di Torino e provincia.Nostro portafoglio clienti: assoluta serietà, presenza, capacità, volontà. Curriculum referenze [redacted]trollabili, contratto enasarco. Tel. 011 437.4757 - 437.4759.

[redacted] auto [redacted] nazionale ricerca venditore/trice anche prima esperienza ma con molta volontà. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria VW Audi cerca venditori auto pratici veicoli usati e commerciali. Tel. 226.2574.

PROGETTO COD Ag. Torino 504 per un ulteriore sviluppo ricerca ambosessi da inserire nel proprio organigramma **MANAGERIALE** Età tra [redacted] e [redacted] anni. Necessari diploma o laurea. Il progetto innovativo e piacevole, prevede costante formazione, possibilità di [redacted], interessanti riscontri economici. Ulteriori informazioni [redacted] fornite in sede di colloquio. [redacted] prega telefonare ai numeri 660.2108 - 660.2098 o inviare curriculum a: Progetto Cod - corso Moncalieri 71 - 10133 Torino.

RAS ASSICURAZIONI agenzia Chivasso assume esperto consulente assicurativo vita-danni cui affidare gestione e sviluppo rete di vendita. Tel. 011 910.1832 - 011 917.1715.

SIAMO una società che realizza e [redacted]mercializza in tutt'Italia un nuovo servizio personalizzato. Ricerchiamo venditori, anche prima esperienza, da inserire nella rete vendita [redacted] Piemonte, ai quali affidare la nostra clientela. Offriamo un'attività nuova ed altamente remunerativa, corso [redacted] formazione gratuito e periodo di prova retribuito. Telefonare ore ufficio 011[redacted].

SOCIETA' distribuzione prodotti alimentari ricerca personale qualificato per lavoro di tentata vendita. Si richiede iscrizione Camera Commercio, patente 'C'. Per appuntamento telefonare in giornata ore 15,00/18,00 al 995 1638

SOCIETA' in forte espansione seleziona ambosessi [redacted] promuovere la [redacted] di nuovi servizi esclusivi in Torino. Si richiede: età tra i 23 e 35 anni diploma superiore motivazione dinamismo. Si offre: corso di formazione affiancamento zona esclusiva provvigioni e incentivi. Per appuntamento. Tel. 385 8151.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale per sviluppo propria organizzazione commerciale filiale di Torino cerca abili venditori/trici per attività organizzata con appuntamenti prefissati rivolta alle primarie aziende per l'acquisizione di spazi pubblicitari su prestigiose pubblicazioni. Richiedesi: professionalità, esperienza, dinamismo, ambizione offresi: ottimo trattamento economico con acconto minimo garantito mensile di L. 1.500.000 concrete possibilità di carriera. Telefonare il 15/1/96 mattino al n. 011 660.1055

UTENSILERIA meccanica azienda leader settore ricerca ottimi venditori per visite ad industrie meccaniche di Torino, Asti, Aosta, Cuneo. Offresi portafoglio clienti attivo. Ottimi guadagni. Supporti marketing. Formazione commerciale. Telefonare allo 02 3350.1378.

[redacted]

SOCIETA' multinazionale ricerca consulenti di progetto HW/SW, indispensabile esperienza telefonica e ISDN. Inviare fax allo 011 780.2517 con riferimento ISDN.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] latifoglie europee CDM 15 anni di esperienza seconda lingua parlata francese offre la [redacted] disponibilità per collaudi in Italia e all'estero. Scrivere: Publikompass 2340 - 10100 Torino.

FATTORINO d'ufficio patente superiore referenze iscritto liste di mobilità offresi. Tel. 011 680.9072 ore pasti.

FATTORINO massima fiducia pratico Torino e provincia occupato presso S.p.A. offresi sera dalle. Tel. 011 931.1187.

SORVEGLIANTE/AUTISTA di direzione ventennale esperienza maturata presso primaria industria automobilistica e personaggi di rilievo ex sottufficiale età 46 anni attualmente occupato (curriculum vitae documentabile) offresi a gruppo industriale o famiglia di prestigio. Scrivere: Publikompass 8135 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI[redacted]

25ENNE diplomata [redacted] informatica cerca lavoro come commessa. Telefonare 968.9093.

IMPIEGATI

CAPO commessa esperienza pluriennale impianti edili in generale offresi. Scrivere: Publikompass 5133 - 10100 Torino.

ESPERIENZA 5 anni centralino segreteria direzione lingue acquisti magazzino P.C. Ibm 36 impiegata, offresi. Tel. 223.7760.

GEOMETRA 27enne esperienza impiegato tecnico amministrativo disegnatore progettista conoscenza approfondita programmi applicativi [redacted] windos word excel lotus offresi miglioramento situazione lavorativa Tel. 725.631.

PER[redacted] 27enne progettista Piping gestione commesse cantieri ed avviamenti in Italia ed estero. Inglese e Cad. Telefonare allo 0131 945.447.

RAGIONIERA venticinquennale esperienza ramo automobilistico settore [redacted] amministrativo finanziario, [redacted] proposte. Tel. 011 897.1644 ore pasti.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza in srl commerciale offresi. Tel 011 936.7045.

21ENNE diplomata 58/60 con esperienza di receptionist, pratica PC (Windows, Excel) cerca impiego. Tel. 959 4317

22ENNE referenziata, perito aziendale inglese/tedesco esperienza [redacted] ufficio commerciale libera subito. Tel. 707.1983.

28ENNE esperienza contabilità segreteria commerciale gestione clienti e fornitori esamina proposte. Tel 0339 302.583 oppure 011 681 0947

32ENNE impiegata referenziata, esperienza ultradecennale presso ufficio amministrativo gestione immobiliari, esperta (Window, Excel e programmi settore) cerca [redacted] anche part-time. Tel. 710.612.

TECNICI

[redacted] 40enne, quindicennale esperienza tecnico commerciale, organizzazione e gestione programmi di vendita, disposto brevi viaggi su tutto il territorio nazionale. Passaggio diretto. Telefonare ore pasti al 605 1413

PROGETTISTA meccanico attrezzatura VII livello pluriennale esperienza conoscenza elettronica - pneumatica e idraulica - uso Multicad [redacted] lingue inglese, offresi. Tel. 011 778.0407.

QUADRO SENIOR esperienza internazionale analisi fattibilità proposizione impianti assemblaggio automazione grandi serie offresi. Scrivere: Publikompass 7025 - [redacted] Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Svizzera salone 3 camere cucina servizi mq 170 con annesso laboratorio mq 90 box auto e giardino. Prezzo interessante. Tel. 562.1875.

ALLOGGIO Crocetta stabile signorile mq 110, tre camere, cucina, servizi, due balconi. Telefonare 353.361.

CENTRO
via Carlo Alberto recente libero mq 330 circa anche divisibili in 2 unità. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Cadore vista collina 6° piano ristrutturato salone 2 camere cucina abitabile servizi (rimessa). Selima 899.5757.

CORSO PALERMO
via Modena 29 angolo via Foggia appartamenti di pregio
INIZI[redacted]
consegna febbraio 1997
pagamenti personalizzati
ufficio vendite in cantiere
al sabato ore 10/12-15/18
[redacted] **434.1261.**

CORSO Re [redacted] prestigioso portineria 4° piano ingresso salone [redacted] camere cucina biservizi. Selima 899.5757.

CORSO Tassoni 58 - loft lussuosi [redacted] metrature splendide soluzioni residenziali vendo Harca. Tel. 740.738.

CORSO VERCELLI
libero ristrutturato saloncino 2 camere cucinotto 2 bagni balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.81653.

CROCETTA [redacted] Massena 1° piano ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] bagno terrazzo coperto. Selima 899.5757.

[redacted] via Malta luminoso salone [redacted] camere cucina bagno grande ripostiglio [redacted], [redacted] privato. Tel. 011 331.665.

[redacted] **PO** [redacted] presso 4° piano ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ristrutturato. Selima 899 5757.

MIRAFIORI libero 2 [redacted] cucinino [redacted] ben tenuto 3° piano. Settimo Casa 897.9839.

POZZO STRADA
via Bergera libero al 10° piano recente saloncino camera cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SASSI
comodo ai servizi tranquilla con vista casa indipendente su 2 piani giardino. Gabetti Crimea 57.67.

VIA [redacted] libero alloggio di 140 mq ristrutturato [redacted] box e laboratorio interrato comunicante. Settimo Casa 897.9839

VIA CARAGLIO 8
vendiamo alloggi 2 e 4 camere cucina bagno anche liberi box negozio magazzino. Gabetti 57.67.

VIA FILADELFIA
piazzale San Gabriele da Gorizia libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.993.

VIA GUIDO [redacted]
In tranquilla palazzina ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

VIA Mazzini libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo. Settimo Casa 897.9839.

VIA S.Donato [redacted] (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] pressi villa [redacted] mq circa rifinitissima con parco L. 920 milioni. Casapiemonte 994.1600.

A.A. BALDISSERO villa magnifica ottima posizione con giardino 2500 mq L. 540 milioni. Casapiemonte 819.[redacted]

A.A. VILLA Alpignano pressi recente mono/bifamiliare giardino 1000 mq e piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 994.1600.

COLLEGNO Paradiso [redacted] palazzo giardino, flessibile disimpegnato appartamento ampia superfice. Box. Tel. 780.4512.

GASSINO Sciolze rustico bifamigliare da rifinire 7500 mq terreno tettoie e stalle L. 650milioni. Tel. 899.[redacted].

GRUGLIASCO
confine Torino panoramico luminoso soggiorno cucinino 1 camere bagno. Gabetti Collegno 401.0870.

MAIORA
Tel. 434.1340 - 434.1261
vende eleganti appartamenti nuovi
COLLEGNO
pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
pronta consegna in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
pronta consegna in via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Lesmann)
visite al sabato ore 10/12-15/18 altri giorni su appuntamento.

PIOSSASCO comodissimo Torino zona villette tranquilla alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 535.601.

PRAGELATO in costruzione bilocali prenotazione L. 32milioni; 18 mesi a L. 3milioni al mese; chiavi L. 9milioni; mutuo L. 65milioni. Caldaietta singola. Blanc 0121 374.423 - 0122 780.48.

SAN GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina [redacted] mansarde [redacted] servizi box giardino. Tel 431.0833 - 0337 228.862.

S. MAURO porzione [redacted] bifamiliare panoramica con [redacted] giardino posto auto L. 290 milioni. Casapiemonte 899.2323.

TROFARELLO appena ultimati alloggi signorili 2 camere soggiorno doppi servizi sgabuzzino camino termoautonomo [redacted] L. 270 milioni. Tel. 649.6196 - 663.7786.

PIEMONTE

COLLINA di Moncalvo (At) amanti tranquillità in ridente contesto verdeggiante ro[redacted] tipico cascinale su [redacted] piani soleggiatissimo dominante: [redacted] vani, 3 camini, servizi, porticati, cantina a mattone antico, terreno mq 3000 adibito a piante frutta e seminativo L. 265 milioni. Tel. 0141 595.117 - 0360 876 085.

LIMONE I.D.L. fronte seggiovia del sole ampio bilocale 4° piano [redacted] vista sole buono stato. Tel. 0171 [redacted].

LIGURIA

ALASSIO bellissimo luminoso mono-bilocale stessa casa [redacted] mare vendo L. 90 milioni L. 160 milioni. Tel. 0368 328.8533.

ALASSIO vendo bellissimo ampio luminoso monolocale vicino al mare L. 100 milioni. Tel. 011 545.561.

[redacted] 100 mt mare nuovo appartamento vista mare balcone parking ottimo L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Impresa Coalma costruisce [redacted] vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomo, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA vendo stessa casa ottime posizione mono-bilocale con balcone L. 80 milioni L. 150[redacted]. Tel. 0368 941.229.

ALBENGA villa indipendente vista mare [redacted] posto circa 200 mq giardino. Imm. Vista Mare 0336 256.223.

AL [redacted]
[redacted] **spese di mediazione**
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE 90
vende:
MONOLOCALI A PARTIRE DA L. 75 MILIONI, BILOCALI [redacted] **PARTIRE DA L. 140 MILIONI, TRILOCALI A PARTIRE DA L. 210 MILIONI IN:**
Laigueglia, Alassio, Albenga, Borghetto S. Spirito, Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi,
Proponiamo 200 immobili tutti sul mare e in zone tranquille, finiti o da ristrutturare secondo le vostre preferenze con monoblocco e ottime finiture.
IMPRESA EDILE IMMOBILIARE [redacted]
Torino piazza Emanuele Filiberto 15 Tel. 011 431.0814
Borghetto S. Spirito corso Europa 15 Tel. 0182 970.777
Albenga via L. da Vinci 8 Tel. 0182 52.970

ANDORA ampio bilocale termoautonomo 2 arie garage L. 260 milioni. [redacted]. Vista Mare 0336 256.223.

ANDORA direttamente da impresa [redacted] 50 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione, signorili mono/bi/trilocali, ampi balconi, termo autonomo, porte blindate, videocitofono, box, cantine. Massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Tel. [redacted].583 - 0337 378.478.

BORGHETTO S. SPIRITO sul mare stessa casa vendo ampio monobilocale L. 100 milioni - 140 milioni. Tel. 0337 267.532.

BORGIO VEREZZI a [redacted] sul mare vendo mono-bilocale stessa casa L. 100 milioni L. 150 milioni. Tel. 0368 330.8963.

BORGIO VEREZZI sul mare vendo luminoso monolocale in zona tranquilla a L. 90 milioni. Tel. 011 545 561.

CERIALE in palazzina signorile vendesi ampio bilocale vista mare pro[redacted] interessante. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

CERVO villetta di nuova costruzione ter[redacted] 60 mq vista [redacted] parkings L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

DA L. 79 MILIONI
pronti appartamenti
nella Riviera delle Palme e dei Fiori
direttamente da impresa
con pagamenti pluriennali
Acconti garantiti con fidejussione bancaria.
Inviamo documentazione gratuita.
Numero verde Loano 1672 97.438 oppure 02 949.63870

DIANO MARINA (1500 mt mare) impresa vende stupendi bi/quadrilocali nuovi giardino e parcheggio privato, termoautonomi, richiesta da L. 210 milioni. Telefonare 019 675.848 - 0336 256.226.

IMPERIA Oneglia grande appartame[redacted] ultimo piano balconi garage cantina L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

LAIGUEGLIA sul mare in zona tranquilla vendo stessa casa monolocale L. [redacted] milioni - 150 milioni. Tel. 0368 330.8570.

[redacted] 30 mt mare [redacted] termoautonomo vista mare L. 245 milioni. Imm. Vista Mare 0336 256.223.

LAIGUEGLIA 30 mt mare lussuoso appartamento vista [redacted] terrazzo nuovo L. 245 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE ampio monolocale a pochi dai passi mare, ripostiglio, 2° piano, ordinatissimo. Auxiliadue 019 625.021.

PIETRA LIGURE [redacted] nel verde vicino al mare vendo grande bilocale L. 230 milioni. Tel. 0368 304.5298.

PIETRA LIGURE 50 mt mare appartamento vista mare arredato balconi L. 225 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] Ligure Ponente costruttore vende porzione palazzina indipendente [redacted] tre piani vista mare imprendibile ampio giardino mutuo e dilazioni personalizzate. Tel. 011 590.301.

SANREMO 30 mt [redacted] Portosole ottimo trilocale vista mare terrazzo lusso L. 290 milioni. Italgest 0184 449.072.

VILLANOVA D'ALBENGA (8 km mare) [redacted] centrale, impresa [redacted] bellissimi bi/quadrilocali [redacted] villa, nuova costruzione, garage sotterranei, giardino privato, ottime rifiniture, richiesta da L. 200 milioni. Telefonare 019 675.843 - 0336 256.226.

COSTA AZZURRA

A Mentone impresa Icomar vende Residence Le Virgile bi/trilocali a partire da L. 135 [redacted]. Prezzo bloccato con [redacted] 5 [redacted] o fino all'80% mutuo. Irripetibile permutiamo un vostro usato con un alloggio a Le Virgile. Tel. 0182 555.674 - 02 669.85402.

[redacted] centro a [redacted] mt mare condominio signorile, bilocale nuovo FF. 590.000. Tel. 0033 932.82300.

[redacted] centro villetta mq 100 nuova biservizi terrazza soleggiata FF. 950.000 volendo garage 100 mq privato. Tel. 0184 577.091 - ore pasti 507.627.

NIZZA Promenade ottimo trilocale vista mare terrazzo cantina piano alto L. [redacted]. Italgest 0184 449.072.

[redacted]

[redacted] locale commerciale 1 km centro Cirié su direttissima per [redacted] vetrinato area parcheggio. Selima 899.5757.

[redacted] 562.7586 Centro via Cattedre negozio libero ristrutturato mq 110 su 2 livelli servizio interno L. 145 milioni.

[redacted] zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq [redacted] su 2 piani. Sena 542.015

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] **CITTA'**

RICERCASI camera cucina o tinello S. [redacted] la Mirafiori max L. 135 milioni vendita cortesia. Personalcasa 329.0041.

[redacted]

CASAPIEMONTE 994.1600 ricerca per cliente bella villa S. Gillio Givoletto. Garantiamo professionalità.

AFFITTI OFFERTE

[redacted] **CITTA'**

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature [redacted] recente casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

CORSO Leopardo via Spallanzani piano rialzato appartamentino arredato totalmente ristrutturato camera soggiorno cucinotta bagno. Infomau 812.4208.

IN villa zona nord Torino affittasi [redacted] arredato uso transitorio. Telefonare 011 295.076.

PRESSI corso Vittorio affittasi da Maggio 4 [redacted] ingresso cucina bagno [redacted] uso ufficio. Tel. 0330 762.369.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Bramante (via G.Bruno) uso ufficio [redacted] studio 4 vani servizi affitta Rubiolo Immobili. Tel. 751.828.

AFFITTO [redacted]
angolare 4 vetrine per 180 mq totali oltre magazzino zona corso Vittorio/Valentino. Gabetti 57.67.

[redacted] **ASTON** disponiamo di splendidi uffici in Centro Crocetta e semicentro da 150 a 600 mq. Tel. 562.2525.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Sporcar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - [redacted].

BMW 520 i 24 V touring blu 7/93 67 M KM full optionals inurtata come nuova privato vende L. 38 milioni Tel. 273.4334.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted] **RESIDENCES**

[redacted] **SECONDA CASA** offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ed assistiti carta sconto per la Riviera Ligure Loano. Tel. 019 674.573.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali.

LOANO Albergo Milano ** tutti comfort 30 mt mare centrale cucina curata. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 668.389.

[redacted] Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi, Tv, scelta menù. Inverno L. 60 mila.

[redacted] Hotel Londra [redacted] 669.663 vicinissimo mare, camere con servizi Tv telefono scelta menù, inverno L. 55 mila.

[redacted] Hotel [redacted] Mary *** 019 669.368 - fax [redacted] giardino, parcheggio gratuito, camere bagno Tv telefono, scelta menù L. 60 mila. Minimo 8 giorni.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

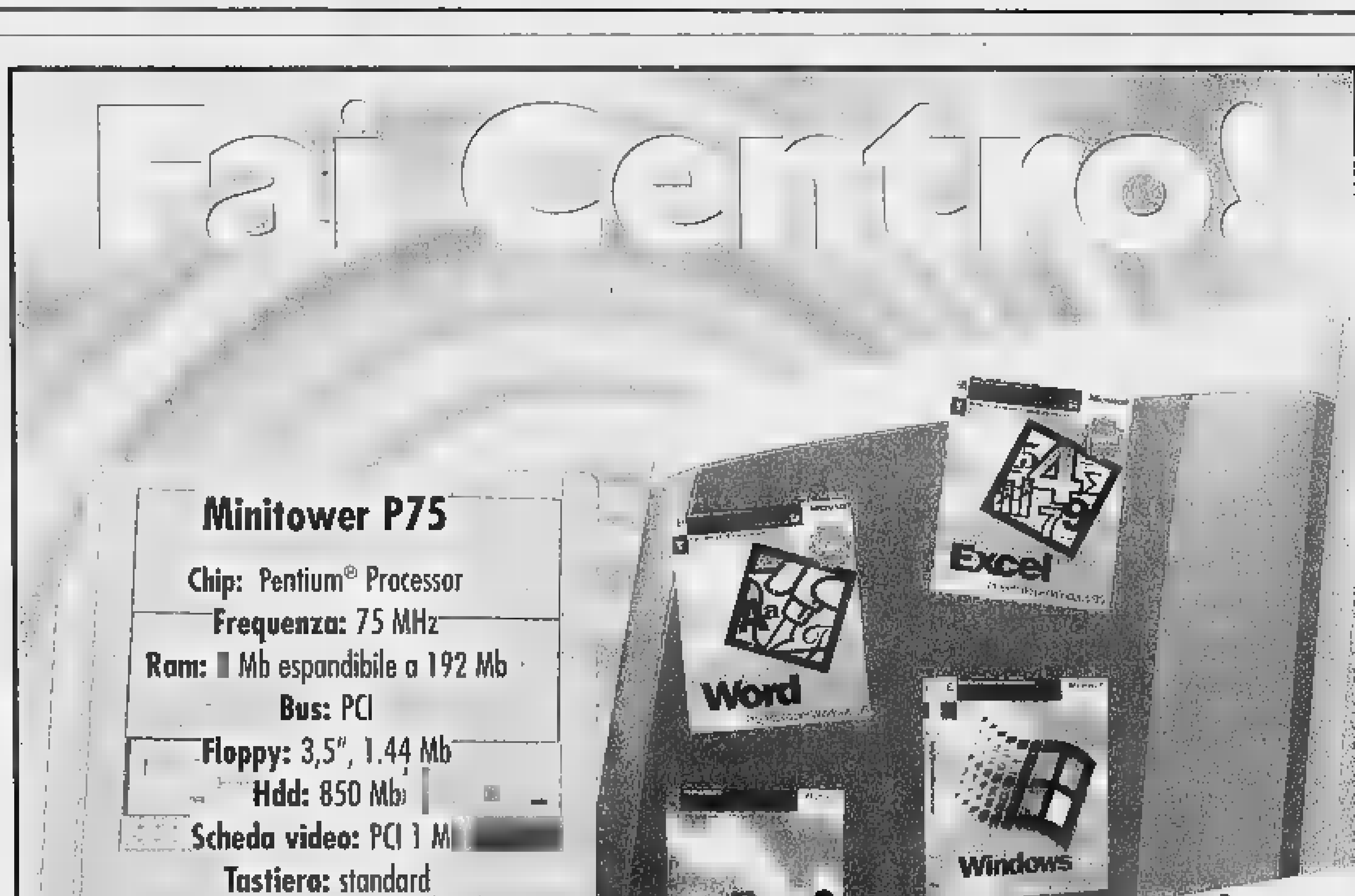
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero serietà. Tel. 0175 248.802.

VOBIS
MAXI
IL PRIMO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
[redacted] C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787 Fax 011/8122526

TORINO
- Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1, ang. via Nizza, Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64, Tel. 011/2203177
- **COLLEGNO** C.so Francia 92/c, Tel 011/4032788

CONSULTA [redacted] PAGINE GIALLE ALLA VOCE PERSONAL COMPUTER PER TROVARE IL NEGOZIO VOBIS PIÙ VICINO.



(*) per pagamento rateale. La prima rata a partire da aprile 96.

ANNO 130 NUMERO 11 17

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

VENERDI' 12 GENNAIO 1996

Il terzo millennio è già cominciato a nostra insaputa: la «colpa» è dei calcoli fatti da un monaco russo

2000 Il traguardo anticipato

Viviamo da venti secoli nella convenzione sbagliata di Dionigi il Piccolo: Gesù non nacque nell'anno zero

C'E' una notizia delicata, che si può far circolare solo fra persone di fiducia, vincolandole alla discrezione. Il Duemila è già cominciato, forse da due o tre anni. E le luminarie per il nuovo millennio? Eh, le luminarie. Comunque le facciano, arriveranno fuori tempo.

Se il nostro calendario parte dalla nascita di Cristo, i calcoli sono sbagliati. Viviamo, da venti secoli, in una convenzione; e per giunta inesatta. Perché Cristo non è nato nell'anno zero dell'era che credenti e non credenti chiamano cristiana, ma prima, nel 4, o nel 5, secondo alcuni nel 7 avanti Cristo. E non a dicembre, ma in primavera.

L'errore di cui siamo tutti vittime nasce nel sesto secolo, responsabile un monaco venuto dalla Scizia, l'attuale Russia. «Fino ad allora gli anni si contavano a partire dalla fondazione di Roma, o dall'era di Diocleziano», ci ricorda Alfredo Cattabiani, studioso di fenomenologia della religione, autore, fra l'altro di libri come *Calendario* e *Lunario*. Ma all'inizio del sesto secolo i cesari sono scomparsi da tempo, e nell'ex caput mundi è rimasto solo il Papa. Al servizio il monaco Dionigi il Piccolo fissa la nascita di Gesù nell'anno 753 dalla fondazione di Roma. E quell'anno diventa l'inizio dell'era sulla quale si basa il nostro calendario.

Errore grossolano, come hanno riscontrato più tardi gli storici, quando si poteva cambiare più niente; ma poco rilevante, nella vita della società. «La numerazione degli anni era nota a pochi eletti, in genere religiosi, che studiavano il computo ecclesiastico. Il popolo conosceva i giorni in base alle feste dei santi, che davano una immagine concreta, non attraverso i numeri, che sono astratti», dice Francesco Maiello, autore della prima *Storia del calendario*, edita da Einaudi. E quando arrivò l'anno Mille se ne erano quasi nessuno. «Tranne pochissimi preti e notai, gli altri non lo sapevano. La grande paura della fine millennio è una costruzione postuma, del tredicesimo secolo».

Per quanto possa sembrare strano, perfino la Chiesa, per secoli, ha avuto troppa curiosità ad approfondire questi . «La discussione comincia nel Novecento, quando si comincia a studiare la dimensione storica dei Vangeli: che però hanno una storicità blanda», ci ricorda monsignor Gianfranco Ravasi, biblista e rettore della Biblioteca Ambrosiana. Ma qualcosa di storico il Vangelo dice. E quello che dice non torna con i calcoli di Dionigi. «Il re Erode, ricordato da Matteo, morì nel 4 avanti Cristo, e nella strage degli innocenti aveva fatto uccidere i bambini fino a due anni: la distanza aumenta. Il censimento di Quirinio, citato con insistenza da Luca, nel 753 dell'era romana non c'è stato». Se si anticipa la data della nascita di sei o sette anni i conti possono tornare: anche perché Quirinio, dice Ravasi, in quel periodo fu sicuramente in Palestina. Il Duemila, se l'ipotesi è giusta, ci è passato davanti in incognito due anni fa.

Non è sbagliato solo l'anno, è sbagliato anche il giorno. Pur accettando il prossimo Duemila come anno convenzionale, non è affatto certo che cominci il 1° gennaio. «Fino a non troppo tempo addietro ogni città italiana cominciava l'anno in un giorno diverso», ci informa Maiello. «Se contiamo i millenni dalla nascita di Cristo, il terzo dovrebbe partire il 25 dicembre. Oppure il 25 marzo, giorno dell'Incarnazione». Già, ma chi ci dice che Gesù sia nato il 25 dicembre? La festività nasce all'inizio del quarto secolo, poco dopo l'editto di Costantino, per sostituire la festa pagana del Sole invitto, voluta 40 anni prima da Aureliano. «E non è storicamente sostenibile, alla luce dei Vangeli», ci avverte Cattabiani. «Prima di allora il Natale era festeggiato secondo i luoghi in date diverse. Io ho registrato il 18 marzo, il 28 marzo, il maggio. Sono tutte e tre più credibili, perché legate alla stagione della pastorizia. Come potevano, i pastori di cui parla Luca, portare le greggi al pascolo nella notte di dicembre?».

Un antico zodiaco; nell'immagine a sinistra Gregorio XIII

Insomma, alla luce della storia, non sappiamo quando comincia il millennio. «La sola sicura - dice Maiello - è che non comincerà il 1° gennaio del Duemila». Possiamo sapere qualcosa di più dagli uomini della scienza? «Dal punto di vista scientifico non c'è nulla - dichiara Tullio Regge -. Il millennio è una pura convenzione sociale. Inizia quando lo decide la società». Per sé, il fisico preferirebbe altre feste. «Io celebrerei gli anni che sono potenza di due, per rispettare la numerazione binaria. E' quella dei computer, è la più razionale e universale. Ma non si può, ci sono troppi interessi sotto».

Roberto Vacca, ingegnere elettronico e sistemista, è anche più radicale. «Io penso che tutti gli anni sono uguali. Se decidiamo che il nuovo millennio comincia nel 2000, o nel 2001, cambia qualcosa? Non vedo perché dovrebbero fare dei festeggiamenti». E il richiamo dell'immaginario? «Ma se devo immaginare preferisco pensare a qualcosa di più bello. Miglioriamo il mondo: le cose concrete, non con le astratte».

Per i diritti dell'immaginazione ci vuole il grande cuore a Giampaolo Dossena il Duemila interessa moltissimo. Anche preferisca parlare di ventunesimo secolo, non di millennio, parola che gli ricorda i bimillenari dei francobolli fascisti. E il ventunesimo secolo, per lui, comincia il 1° gennaio 2001. Con gruppo di amici, dieci anni fa, ha dato vita a uno speciale comitato per la doppia festa: «Parteciperemo facendo finta di niente alle feste del 31 dicembre 1999; però affilando le spade per la festa vera, che faremo il 31 dicembre dell'anno dopo».

Insomma, il Duemila non va bene per gli storici, né per gli ecclesiastici, né per gli scienziati e nemmeno per coloro che si vogliono divertire. Come gli uomini dell'anno Mille, anche quelli del nuovo millennio lo attraversando saperlo.

Giorgio Calcagno

Guastafeste del calendario

Da Ivan III Vasilievic a Gregorio XIII

IL Novecento - Saba - pare abbia un solo desiderio: arrivare prima possibile Duemila». Ora che questo obiettivo è a portata di mano, possono immaginare molti modi di guastare la festa; ricordando, per esempio, che i musulmani vi prenderanno parte, giacché entreranno fra poco nell'anno 1417 dell'Egira. Oppure riscoprendo che anche la cristianità ha seguito computi diversi: il gran principe di Mosca, Ivan III Vasilievic, scrivendo al duca di Milano pochi mesi dopo la scoperta dell'America, datava la lettera «Mosca, aprile, l'anno 7001 dalla creazione del mondo».

I guastafeste più insidiosi, però, sono quelli che si industriano ad allontanare la fine del millennio, spiegando che un secolo è fatto di cent'anni, e perciò, se il primo secolo è cominciato l'anno uno e finito l'anno cento, il Ventesimo secolo dovrebbe cominciare nel 1901 e finire nel Duemila; insomma il terzo millennio comincerebbe solo nel 2001. Si dimentica, però, che il computo degli anni è un fatto culturale piuttosto che aritmetico, e si fonda su un insieme di convenzioni. In Italia, una convenzione molto popolare è quella per cui il di ogni secolo è diventato una sorta di nome proprio: il Settecento, l'Ottocento, il Novecento.

Questa personalizzazione dei secoli, che per quanto ne so non ha riscontri in altre lingue, orienta in modo decisivo la nostra immagine del passato, conferendo a ogni secolo, con la sua arte e la sua letteratura, un carattere individuale. Ora, nessun matematico mi convincerà che l'anno 1900 apparteneva all'Ottocento, e che l'anno 2000 appartiene al Novecento. Il Novecento si chiuderà il 31 dicembre 1999, e con esso, per forza di cose, il millennio. Certo, in questo modo, andando a ritroso troveremo secolo, il primo, amputato d'un anno, e ridotto a durare dall'anno uno al 99; ma la nostra cronologia è sopravvissuta ad amputazioni non meno rudi, come quando papa Gregorio XIII abolì 10 giorni dell'anno 1582, passando di colpo dal 4 al 15 ottobre, per correggere l'errore del calendario giuliano. In nome del male minore, possiamo sacrificare anche il primo secolo e credo che nessuno, nemmeno gli antichisti, vorrà lamentarsene.

Alessandro Barbero

LE CATENE DEL TEMPO

IL passaggio dal primo al secondo Mille cristiano fu incomparabilmente meno angoscioso. C'era poco mondo abitato, la gente dispersa in campagne, violenze di ladri e di monaci non le turbavano troppo, la paura delle eclissi durava il tempo dell'eclisse, la fame c'era anche prima, gli inverni rigidi anche.

L'ossessione temporale, che oggi travolge gli umani, comincia soltanto con lo sviluppo ferroviario, cogli orari stampati a grossi caratteri e gli orologi sulla facciata delle Stazioni. Il primo romanzo, mi pare, dominato dall'allucinazione dell'Ora, fino al minuto culminante, con la puntuale comparsa di Phileas Fogg vittorioso, *Il giro del mondo in 80 giorni*.

In realtà (è la sorpresa del finale) questo vittoriano demente fece in 79 giorni il suo giro di 80! E più pazzo di lui, il fedele Passepartout lo sveglia il mattino delle nozze per comunicargli che sarebbe stato possibile compiere il giro in 78. Per nostra sciagura, oggi qualunque imbecille senza avventura può farlo in meno di 24 ore, saltando da un'aeromobile all'altra. Ma coi mezzi di terra e d'acqua, il viaggio di Phileas Fogg sarebbe ripetibile: frontiere chiuse e violente! terreni minati, guerriglie feroci, controlli, sequestri, degradanti divieti! Non ti basterebbero 800 giorni. O ti stenderebbero prima della quarta settimana. Il tempo resta il nostro dominatore assoluto, finché non si abbia la forza di *detronizzare Cronos*, che ci renderebbe davvero *sicut Dii*... Siamo poveri stronzi, invece, che guardano incessantemente le lancette, per attaccamento delirante alla schiavitù.

Gioacchino da Fiore

Si potrebbe riscrivere la malfamata *Storia di O* come «Storia di O-rologio». L'orologio è la nostra catena delle catene.

Non so che pensino quelli del *New Age*. Sicuramente hanno l'orologio al polso. Nel nuovo eone promesso, nell'età dell'Acquario, avrà una tregua questa scellerata misurazione continua del tempo? Se una setta passabilmente sarà in grado di far crollare il mercato degli orologi da polso di controllo, di fare accogliere un nometro sublime d'oro con brillanti, da una vergine sottile, come un pacchetto di merda, varrà la pena di regalargli per i suoi riti la cupola di San Pietro e le torri di Notre-Dame.

Intanto però *cronometrare* resta l'alfa-omega di tutte le nostre turpi giornate. Il tempo ci viene misurato anche da morti: il medico legale stabilisce che la povera maccabea ha incontrato il sadico alle 22,31 di quindici giorni prima; il funerale della zia è fissato per le 14,20, non un minuto di più, perché alle 14,30 il prete ne ha un altro da benedire. Anche il dialogo seguente è dei più comuni:

- Quanto è durato?
- Due ore e venti... Troppo: avevo un appuntamento alle 11,45 e sono arrivato alle 12!
- Coi che abbiamo, possibile che non si a finire un quarto d'ora?

(L'argomento: *una cremazione*).

Insignificante quanto una mosca per il formichiere la questione e il sedicente Terzo Millennio cominci quando lo vogliono i programmi turistici (mezzanotte del Duemila) oppure, com'è computo tradizionale, un anno dopo. Il Vaticano, rispettando l'evangelico «quel che hai da fare fallo subito» ha deciso che per la messa in scena del Giubileo va bene la data turistica e Rutelli è già al lavoro per dare il colpo di grazia all'infelice Roma, Cronos che gli morde i polpacci, rabbioso. Ma giustamente il Vaticano non ne ha tenuto conto perché non c'è nulla di più opinabile di un millennio. E' fatto zampillare da una semplice *opinione* teologica resa obbligatoriamente anche storica come la battaglia di Waterloo.

Contro l'immane slavina di trovate, detergenti, ciberfottiture, abominii fiscali, leucoebenzine, supervalutazioni dell'Usato, neocostituzioni, televirus, superpentiti, zanzakiller, mega tatuaggi, maxistupri, zapping, feeling, gloves e altra lingua italiana, tutto e tutti *da Terzo Millennio*, non c'è che un paravento: rinnegarlo, pensarlo esistibile, vederlo come pura e torva illusione mentale, non aspettarlo per niente, buttare del nero sulle previsioni e le anticipazioni, lasciare la Statistica sputtanarsi da sola, e che almeno la gravità, la spietata durezza del tempo in cui siamo oggi più o meno vivi non sia insudiciata da macchie di futuro...

Certo, per riuscirci, occorre essere uno *yogin*, e allenato bene.

Può essere di aiuto anche pensare a far datare gli anni da altro e da altrove: secondo il calendario ebraico o mussulmano, oppure dalla fondazione di Roma, fu fino in epoca barbarica: in tal caso dovremmo entrati, se sbaglio, nel Quarto Millennio all'epoca dei tre moschettieri, e di questi nostri anni miserandi avremmo un'idea meno dolciastra e velenosa a un tempo.

L'unica faccenda che vorrei far scorrere più velocemente nel tempo è questa pirlesca Seconda Repubblica di Untori. Passiamo alla Quarta, saltando la Terza, prima delle campane, ovviamente elettroniche, annunciatrici di un millennio che, solidale con me, fieramente rinnegherebbe anche Gioacchino da Fiore.

Lilli Caronetti

Parla il romanziere messicano: con il suo nuovo libro si inaugurano le edizioni «Marco Tropea»

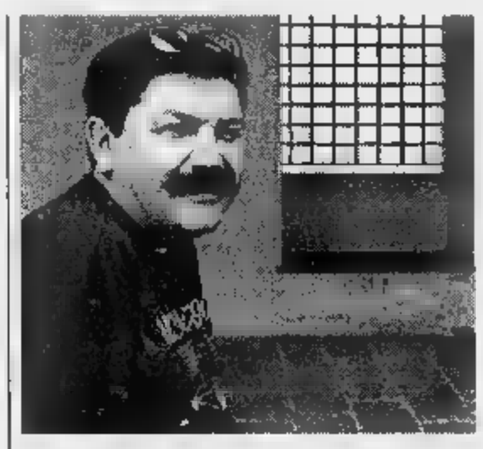
Taibo: un rivoluzionario folle contro gli eroi decaffeinati

«Con i miei polizieschi intrappolo il lettore, e affronto i problemi della società»

MILANO

COCA-COLA, sigaretta, e un torrente di parole. «... Scrivo i libri che gli altri scrivono per poterli leggere...» sta dicendo Paco Ignacio Taibo II con l'affanno di chi ha paura di perdere treno, «perché un lettore insoddisfatto. Manca una letteratura d'azione che rinunci alla sperimentazione. Il poliziesco per esempio, è il modo più chiaro per utilizzare la strada del romanzo d'azione e parlare dei problemi della società, intrappolando il lettore in una doppia morsa: da una parte lo si costringe a sorridere, dall'altra a dubitare, si appassiona alla trama e lo si turba con l'atmosfera, entrando nello stesso tempo nella grande città e nei grandi problemi, abuso di potere, corruzione, disinformazione...».

Per fortuna ogni tanto Taibo si ferma per versarsi bere dal bottiglione di Coca-Cola che trascina dappertutto in questo spazio industriale dove tra poco sarà presentata la nuova sigla editoriale del gruppo Saggiatore, la Marco Tropea Editore: 40 libri l'anno tra narrativa e saggistica «movimentata, orientata alla polemica», e un comitato letterario «ingestibile» (i virgolettati sono di Marco Tropea, Mondadori, InternoGiallo, ex coordinatore delle sigle Longanesi), composto dallo scrittore americano Jerome Charyn, l'italiana Laura Grimaldi, il cileno Luis Sepúlveda e naturalmente Taibo, vulcanico di cui Tropea pubblica questi giorni *Rivoluzionario di passaggio*, storia di olandese volante della rivoluzione, raccontata da coloro che sono entrati nella scia.



Paco Ignacio Taibo II: lo scrittore messicano ha 47 anni e già 48 libri all'attivo

Un uomo con le sopracciglia vicine, il naso adunco e i capelli pettinati all'indietro, che se somiglia a Taibo, che è piccolo e baffuto e porta la camicia beige aperta sul petto un po' pingue, ha del suo autore tutta la carica passionale. «L'idea era di trovare un personaggio assolutamente folle, costruttore di utopie che pianta un casino in ogni punto mondo dove arriva. Un personaggio di una follia assoluta, che si dà completamente, non gli eroi decaffeinati, gli *light* a cui si è assuefatta la nostra società».

Facciamo un po' di conti, 47 anni e 48 libri (7 usciti in Italia), e Taibo si ribella: «Mi fa sentire vecchio. E' fantastico solo come statistica, in letteratura non conta il numero delle puntate». Racconta di avere le foto di Sciascia e Calvino accanto al letto, una moglie «meravigliosa», una figlia «molto simpatica», e telefono che suona a tutte ore le richieste più strane. «Magari sono 25 operai di una fabbrica di macchine per cucire che stanno facendo sciopero illegale e vogliono che scriva qualcosa per loro. E lascio il mio libro a metà e lo faccio, per una ragione morale. Inoltre si sa che non dico mai di no a un giornalista perché lo sono stato anch'io, e questo vuol dire 3 o 400 interviste l'anno. Poi ci sono i nuovi autori che pensano che da parte mia sia un dovere presentare i loro libri. E siccome tutto questo mi sembrava poco, ogni anno organizzo in Spagna un festival della settimana noir che è una specie di Disneyland per i rossi...».

Coca-Cola, sigaretta, e un'occhiata alla copertina del suo libro che sotto il titolo dice «Si possono lasciare i luoghi, ma non le idee». «Perché in questo pianeta *de mierda* in cui viviamo, pieno di camaleonti, l'opportunismo è considerato virtù strategica, e si apprezza la finzione anziché la trasparenza morale...».

Ferma tutto, la conferenza stampa è cominciata. Parlano Tropea, Luca e Mattia Formenton. Taibo rimane eroicamente zitto finché qualcuno chiede perché abbiano scelto per simbolo della casa editrice un pesce spada che guizza. «E' l'unico pesce che non mangia le carogne, dicono i pescatori messicani». E giù ancora Coca-Cola.

Livia Manera

POLEMICA. Il musicologo Lanza Tomasi parte per l'Istituto italiano di New York. E attacca il nostro sistema culturale

Addio, lirica ignorante mi fai rimpiangere Bottai

BOLOGNA ADDIO all'Italia, ai teatri, a un'idea del fare cultura «oggi». Parte per New York Gioacchino Lanza Tomasi, principe di Lampedusa, figlio adottivo di Giuseppe Tomasi. Sessantenne, scrittore e saggista, va a dirigere il nostro Istituto di Cultura: due anni rinnovabili, un non disprezzabile trattamento economico da «console generale», utile a completare il restauro dell'amatissimo palazzo palermitano, buen retiro passato a futuro.

Lo incontriamo al Comunale di Bologna, dove ha assistito all'ultima delle sue «prime», *La Molinara* di Giovanni Paisiello. Per quattro anni è stato il direttore artistico del teatro, dopo le analoghe esperienze di Palermo e Roma. «Cambio mestiere dopo trent'anni. Io ho perso», dice e, con l'aria vaga e la voce distratta dei siciliani quando fingono di dare importanza a quanto raccontano, lascia scivolare la provocazione inattesa.

«Rimpiango l'autonomia che agli artisti e ai sovrintendenti dei teatri, come dei musei, riconosceva alla fine degli Anni Trenta il ministro Bottai. Creò la scuola per sovrintendenti, da cui uscì un protagonista come Francesco Siciliani. Il giovane Goffredo Petrassi reggeva la Fenice di Venezia, Tullio Serafin poté allestire *Wozzeck* a Roma nel 1942, anche se gli alleati nazisti la consideravano degenerata».

Un'autonomia oggi perduta?

«Il controllo politico è diventato sempre più assillante e non mancate le soluzioni bulgare soprattutto ai tempi dell'offensiva craxiana. Dalla federazione, dall'assessorato, dall'ente venivano spediti a governare il teatro, con l'intento esplicito di garantire il consenso e di limitare il ruolo del direttore artistico, di chiunque avesse cognizioni tecniche forti. Gli uffici stampa provvedevano poi all'innografia, alla diffusione del santino del sovrintendente manager».

Già: è negli Anni Ottanta che si comincia a invocare il manager anche nella gestione dei d'opera...

«Chiamiamoli piuttosto assessori sovrannumerari, organici alle varie maggioranze politiche, ridicoli al punto da autoconvinzi di *Tosca* dopo un di scrivania! Il risultato è che oggi, quando vengono ricevuti da un Parlamento che conosce tutti i loro padrinaggi politici, deputati e senatori non li considerano col dovuto rispetto. E non si capisce perché l'onorevole Sgarbi, presidente della commissione Cultura, ascolti altre personalità più competenti e più prestigiose».

una proposta?

«Riconsiderare la formula Bottai: il sovrintendente di carriera, come avviene nelle Belle Arti. L'attuale ministro dei Beni Culturali proviene da una carriera condotta nelle sovrintendenze artistiche. La musica italiana ha bisogno di regole, non di manager buoni a tutto, ma non a governare un teatro. Professionisti catapultati lì dentro alcuni esperienza specifica: gli ultimi, l'ingegner Attilio Orlando a Palermo, l'architetto Felicia Bottino a Bologna».

Esiste ancora un modello di teatro lirico italiano?

«Ci si appella retoricamente alla tradizione, ad un modello ormai atipico che non si sa da chi farlo dipendere: Beni culturali, spettacolo, turismo? Per paura del confronto ci siamo rinchiusi, col risultato che le recensioni di alcuni critici da Salisburgo sono il massimo del provincialismo. Di "italiano" vive ancora l'invenzione di Toscanini: la città che ha l'orgoglio di avere una propria orchestra, un proprio teatro. All'estero li sanno difendere meglio che da noi».

La cultura europea ha ancora una presenza forte negli Stati Uniti?

«No. In questo momento l'America è un Paese dell'Oriente mondiale. La cultura asiatica, con i suoi stimoli antichi e nuovissimi, è considerata più congrua e i modelli di riferimento guardano a quelle realtà».

Che ruolo riuscirà a ritagliarsi?

«Il progetto è quello di collegare idee finanziarie e artistiche nell'interesse della cultura italiana, delle sue punte di eccellenza e della specificità».

Sandro Cappelletto

«Il ministro fascista concedeva più autonomia a teatri e musei»

«Niente controlli politici, la musica ha bisogno di regole»

Qui il ministro fascista Giuseppe Bottai. Sotto Gioacchino Lanza Tomasi, figlio adottivo dello scrittore Tomasi di Lampedusa

Qui sotto, a sinistra, Luciano Berio e Giorgio Vidusso

«L'INDECENTE DIAFRAMMA»

Berio: lo Stato è impotente Escobar: serve progettualità

LA crisi in Italia è sociale e culturale, il malanno va curato alle radici», dice Luciano Berio. Il compositore è molto contro le «indecenze» della classe politica nel governo della cultura, in particolare dei teatri d'opera: «La responsabilità della cultura contemporanea dovrebbe essere affidata allo Stato, ma spesso un indecente diaframma politico non dà allo Stato gli strumenti necessari per agire come dovrebbe. E' indispensabile, urgente investire fiducia in persone coraggiose, competenti e sensibili».

«Forse è il caso di rimpiangere Bottai - precisa Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice di Genova -. La verità è che da anni discutiamo di un ministero della Cultura, ma vera convinzione. Quello che è una progettualità seria, altrimenti le parole diventano slogan, le riforme si immiseriscono in spinte corporative e la società civile si allontanerà sempre di più dai nostri teatri».

Ma quali devono essere, oggi, le caratteristiche di un sovrintendente? «Quando Gustav Mahler governava l'Opera di Vienna, era difficile minacciare la sua autonomia», dice Giorgio Vidusso, musicista diplomato, oggi capo dell'Opera di Roma. «Le competenze talmente vaste, dall'arte figurativa alla co- dell'ultimo contratto integrativo di lavoro, che non può esistere una ricetta universale: Gatti Casazza, re del Metropolitan di New York, un ingegnere navale, Ghiringhelli, un autentico analfabeta musicale, diresse la Scala in modo egregio».

Vidusso: nessuno interferiva col grande Mahler a Vienna

Non funzionerebbe la scuola dei sovrintendenti rimpianta da Lanza Tomasi? «Non credo si professionali della Cee. Ma un requisito c'è, avere annusato la polvere del teatro, usciere, come contabile, come tecnico, non importa: essere stato lì *dentro*. E venire nominato prima, non all'ultimo momento come è la nostra . Hugues Gall, a Parigi, ha avuto 18 mesi di tempo per studiare l'Opéra Bastille».

«Creare e governare le risorse professionali e finanziarie perché il progetto del direttore artistico, approvato dal consiglio di amministrazione, possa essere realizzato». Elda Tessore, sovrintendente del Regio di Torino, difende la divisione dei ruoli: «Direttore artistico e amministrativo non devono convivere: l'artista, nel progettare, deve avere i vincoli che invece una corretta gestione manageriale ha dovere di porre».

La riforma voluta da Bottai può tornare utile? «L'Italia di oggi, nata dopo il fascismo, è un Paese democratico e la libertà di espressione è sempre stata garantita». «Il vincolo è la incapacità dei governi di scegliere, di decidere che cosa pretendere e che cosa attendersi dai teatri. Questa è la contestazione che dobbiamo rivolgere al referente politico, qualunque sia». **[s. cap.]**

FATTI

Laurea in Polonia per Umberto Eco

VARSAVIA. Umberto Eco riceverà, il 24 febbraio, dal Senato dell'Accademia delle Belle Arti di Varsavia, la laurea honoris L'ha annunciato il direttore dell'Istituto italiano di Cultura in Polonia, Venturini. [Ansa]

a York Simon Malgo e Susini

NEW YORK. La collezione fiorentina di John Pope-Hennessy ha riscosso grande successo a New York. Un collezionista europeo ha pagato poco meno di 300 milioni di lire per una veduta del lago di Ginevra di Simon Malgo, un olio su tela 58,4 x 81,3 cm, che l'artista danese dipinse nel soggiorno tra il 1780 e il 1781 e dedicò a Charles Bonnet e a sua moglie. Un busto in bronzo, che ritrae Giambologna, fuso da Antonio Susini nel 1599, è stato acquistato per 250 milioni da Michael Hall. Un olio di Marcantonio Franceschini, *L'ultima comunione di Santa Maria d'Egitto dall'eremita Cosimo*, 42,6 x 54,3 cm, dipinto a Bologna nel 1680, dove Franceschini era assistente del maestro bolognese Carlo Cignani, il più prestigioso artista della città alla fine del secolo. [Adnkronos]

Piero Francesca e la teca della discordia

AREZZO. Prosegue lo scontro tra sindaco e soprintendente per la sistemazione della *Madonna del parto*, l'affresco di Piero della Francesca custodito a Monterchi. «Il soprintendente Anna Maria Maetzke - dice il sindaco Franco Landini - a parole sostiene di volerla ricollocare nella cappella accanto al cimitero dove è fino a quando non è stata spostata per il restauro, ma le azioni dimostra il contrario». Landini si riferisce al fatto che la teca climatizzata in cui è ora conservato l'affresco, realizzato tra il 1450 e il 1460, è incompatibile con le caratteristiche dell'antica costruzione e per questo il Comune ha bandito un concorso internazionale per porre l'opera del maestro «in una nuova sede della città». Lapidaria la risposta del soprintendente: la *Madonna del parto* «tornerà al suo posto entro quest'anno e stiamo lavorando perché la teca in cristallo possa essere alloggiata nella cappella assicurando la massima sicurezza dell'ambiente». [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Riesplode la guerra infinita della bolletta telefonica

Nuove tariffe firmate Pinocchio?

Con il termine rimodulazione, la Telecom tenta mascherare il dibattuto aumento delle tariffe telefoniche. E la cosa potrebbe anche passare, sentire subito dopo dalle dichiarazioni della società che il fatturato - con le «varianti» apportate - sarà addirittura suscettibile di una diminuzione annua valutabile in miliardi, questo è veramente troppo. Ritoccare, si fa per dire, i prezzi e i tempi per ottenere una perdita d'in- sembra il massimo.

Che l'utente sia ritenuto comunque ingenuo è risaputo ma anche babbeo supera il livello di guardia!

Ed allora, per coerenza, da oggi farò il maggior numero di telefonate possibile sino a portare in rosso il bilancio della Telecom.

Mario Giordanengo, Torino

I nostri figli la tv e i 144

Gradirei porgere il mio contributo in merito al serio problema pedagogico di educare e capire i ragazzi d'oggi quando la famiglia ha a disposizione poco tempo (entrambi i genitori lavorano) e le proposte della televisione, dei telefoni erotici (per fare qualche esempio) e del no- mezzo in generale si fanno più insidiose, più accattivanti, più veloci.

Vi è la presa di coscienza che la televisione è seducente e facile, ma altrettanto parziale e immorale. Non bisogna demonizzarla ma educarsi al suo uso corretto. Non solo i ragazzi sono vittime del contrasto stridente tra certa fiction e la realtà vera, tra le illusioni indotte quasi ipnoticamente da certi mass media e i fatti di ogni giorno, ma tutti quanti. Uccidere è contrario alla legge morale dentro di noi ma all'esterno la televisione ci presenta omicidi con dovizia di particolari ogni giorno e la società civile condanna e reprime con i dovuti mezzi la violenza reale.

Una risposta è la denunzia di questa contraddizione per rendersi conto fra reale e irreale, tra concreto ed evanescente, tra la verità e la manipolazione della notizia. Non si può lanciare strali contro il malcostume della pornografia che va represso dalle autorità allo stesso modo con il quale va condannata la violenza sessuale.

Paolo Guolo, Rovigo

Bollettino Tv rebus Poste

Vorrei, una volta tanto, capire quali sono le ragioni per cui il bollettino per il rinnovo dell'abbonamento Tv inviatomi - dall'Urar-Tv in data 22-12-1995 - per agevolare il pagamento canone è sprovvisto dell'importo. Ma allora, qual è l'agevolazione? Quella di esercitarci nelle operazioni arrotondamento?

Non credo che bisogna in Germania e negli Stati Uniti per avere un servizio decente: le bollette Enel e Telecom lo di-

Per quanto riguarda invece il bollo auto a scadenza a dicembre, perché mai non è fatto obbligo agli uffici postali di esporre la tabella degli importi relativi all'anno del rinnovo, un mese prima della scadenza? Perché mai all'inizio dell'anno ci gli importi? Ricordo, che in data gennaio l'ufficio postale presso il quale abitualmente servo, era, come ogni anno in questo periodo, ancora sprovvisto della nuova tabella ma spudoratamente ancora esposta, con relativi disguidi, la vecchia.

Così, sottovoce, l'Italia dell'amministrazione fiduciaria in Somalia, l'Italia del contingente in Libano, in Somalia con Restore Hope ed infine l'Italia con il contingente in Bosnia o ancora l'Italia europea è la stessa Italia delle bollette auto e Tv di cui sopra? Se così è, beh, non si possono biasimare certe insofferenze nei nostri riguardi.

Alessandro Crotta
Montalto Dora (TO)

LA LETTERA DI O.d.B.

Il dizionario delle tangenti

Caro Signor Del Buono, glia e, se possibile, non mi tagli... La lettera è lunga e questo dipende «cosa» che da me, di professione *Tangentologo*, ormai; giacché, se ho perduto il lavoro, come disoccupato ho tutto il tempo di svolgere questo mio secondo mestiere, quello, appunto, del *Tangentologo*. Che consiste nel raccogliere e catalogare e tentare di leggere unitariamente una sola parola, *Tangentopoli* e le sue varianti. Limiti della mia ca: i termini devono essere stati pubblicati in libri, riviste o giornali, o pronunciati alla radio o in televisione...

Francesco Samà, Latina

GENTILE Signor Samà, lei afferma che l'indicazione della fonte è del contesto ospite è indispensabile e mi pare molto giusto. Per di più offre nella sua opera una «quantificazione sia pure approssimativa delle ricorrenze di ciascuna voce. Insomma, un bel dizionarietto, etico oltre che linguistico, che ricopre l'arco di circa un quadriennio: da quel febbraio 1992 a oggi in avanti. Che gliene pare?».

Lei mi anticipa un saggio del suo lavoro, assicurandomi che «nemmeno parola è inventata e che le varianti sono tante, di più». «Tutte documentabili, contestualizzabili, tangentopolionamente parlando: Arraffapoli, Tangentanapoli, Terremotopoli, Baraccopoli, Metanopoli, Sanitopoli, Cancheropoli, Sportopoli, Calciopoli, Canzonopoli, Ristorantopoli, Vesuviopoli, Mutandopoli, Andreottopoli, Farnesinopoli, Sprecopoli, Bettinopoli, Scambiopoli, Frequenzopoli, Cinecittapoli, Brigantopoli, Appaltocopoli, Fonopoli, Pallonopoli, Ambientopoli, Sapienzopoli, Argentopoli, Finestropoli, Vacanzopoli, Verdopoli, Materassopoli, Colombopoli, Premiopoli, Pennopoli, Mondezzopoli, Parcheggiopoli, Assuntopoli, Bancopoli, Culturopoli, Cretinopoli, Affittopoli, Invalopoli, Clericopoli, Familiopoli, Concorsopoli, Berluscopoli, Querelopoli, Ribaltopoli, Militaropoli, Partitopoli, Querelopoli, Linguopoli, Bancopoli, Fiscopoli, Scorciatopoli, Cimiteropoli...».

E così via, gentile Signor Samà, non posso trascrivere l'intero suo elenco, nel quale tuttavia figurano anche voci ripetute come, ad esempio, Colombopoli. Quanto alla possibile fortuna della opera cosa dirle, ho l'impressione che gente, in gran parte, si stia orientando Obliopoli e Manipulitopoli per intervenute Saziopoli e Stufopoli. Ma non voglio scoraggiare la sua impresa «etico-verbale» come lei la definisce fornendo nell'occasione anche un titolo accattivante «*Le rose di Tangentopoli* (con allusione alle spine, alla breve durata del fiore, alla forza riproduttiva della pianta)». Spero che qualche editore ne venga conquistato.

Oreste del Buono

Il viaggio della discordia

Selezionato tramite concorso internazionale con sette colleghi italiani per un viaggio di studio in Giappone, a quarantotto ore dalla partenza ho avuto la sorpresa di non vedere autorizzata dal ministero della Pubblica Istruzione la nomina di un supplente per i 15 giorni di assenza nella classe IV D del Liceo-Ginnasio Cicognini di Prato, dove insegno materie letterarie per 18 ore settimanali. Analogamente si è proceduto con i sette colleghi. Benché nel mio caso il preside sia ricorso alla cortese collaborazione di insegnanti con la disposizione e abbia addirittura supplito personalmente, la classe ha subito notevole danno da un'interruzione motivata dalla necessità di evitare «aggravio per l'amministrazione».

La considerazione in cui è tenuto il lavoro dell'insegnante balza agli occhi di chiunque rifletta sul fatto che alunni del primo di studi classici vengono salvaguardati nel delicato inizio dell'attività di apprendimento, e che il loro insegnante sembra avere il torto di risultare prescelto per un'occasione unica di approfondimento culturale e pedagogico all'estero.

Andrea Perruccio, Firenze

Sesso, e matrimonio

Il sig. Tartaglino nella lettera su *La Stampa* del 9 gennaio sostiene che l'attività sessuale coincide con l'amore solo all'interno della famiglia e per la procreazione dei figli. E aggiunge che, se l'Aids non è proprio un castigo di Dio, è almeno una conseguenza del disordine umano, dove per disordine intende probabilmente gli amori non coniugali.

Che mondo grigio e orribile, dico io, sarebbe quello in cui l'amore si trovasse solo nei rapporti bloccati e legati dall'*imprimatur* matrimoniale! Io credo che la coincidenza fra sesso e sia molto più frequente nei rapporti occasionali o comunque liberi, non programmati, abitudinari, non obbligati. E penso che le uniche vivaci e sincere siano quelle in cui lei rimane delle amanti e lui, e lui rimane uno degli amanti di lei.

Samantha Gorrini, Torino

Quelle pubblicità di pranzo...

Come tantissime altre famiglie italiane, anche la mia, alle ore 12,30 e alle 19,30 si siede a tavola per il pranzo e la cena. sempre abbiamo l'abitudine di ascoltare il giornale radio; commentando le notizie.

Da qualche tempo, però sono costretto a rinunciare, spegnendo l'apparecchio, per un motivo molto semplice. La pubblicità. All'inizio, molte volte verso la fine prima delle notizie sportive, arrivano gli inserti pubblicitari; tra i quali, di un umore molto triste, una signora che denuncia un problema. Come toccasana le viene consigliato un lassativo; illustrandole, brillantemente, la capacità e cioè (testuale) aumenta la massa intestinale / stimola per / attiva l'evacuazione. Manca solo la carta igienica e poi il quadro è completo. A questo punto vorrei domandare al responsabile dei programmi Rai; capisco che il dio denaro sia posto al n. 1, ma un briciolo di buon senso, possibile che nelle vostre teste non esista più?

E il famoso Garante dei diritti del consumatore dove è finito? La discussione è aperta: attendiamo risposta.

Lettera firmata
Casale Monferrato (Al)

Pensioni al vento per il concordato

Come il signor Bianucci (lettera a *La Stampa* del 7 dicembre) anche io pago il concordato, pur sentendomi in regola avendo sempre pagato il dovuto. Lo faccio con la convinzione di aver subito un sopruso, soprattutto per evitare a mio marito, affetto da ipertensione, ulteriori preoccupazioni. Pago attingendo alle nostre pensioni, che non sono quelle del tetto massimo dei 40 anni di contribuzione e al sotto dei anni! Ma ammettiamo di essere considerati evasori, ma siamo stanchi di fare i cittadini coscienziosi e di votare per chi dimostra di non avere né coscienza né capacità.

Arcangela Lamedica
Otello Gozzetta, Torino

Uno studio su scala europea

Disoccupazione il mito e la realtà

UNO spettro si aggira per l'Europa occidentale. Non è quello del comunismo, che invece sembra abbia ricominciato a circolare nell'Europa orientale. E' lo spettro della disoccupazione di lunga durata, superiore a un anno. Nei Paesi dell'Unione Europea essa varia da tempo da un minimo di oltre il 40% a un di oltre il 75% del totale dei disoccupati. Il massimo si registra proprio in Italia, ma anche Paesi sinonimo di prosperità economica, come la Germania e l'Olanda, fanno registrare valori elevati, intorno al 50%.

La disoccupazione di lunga durata, da qualunque parte la si guardi, è una brutta bestia. Chi ne è colpito non perde solo il salario, ma prima o poi si trova privo anche delle indennità erogate dallo Stato. Per una famiglia può essere la rovina economica. Ma la disoccupazione a lungo protratta ha anche effetti nefasti sull'identità sociale di una persona, sulla sua autostima, sulle motivazioni e sulle competenze che sono per poter sperare di trovare altro lavoro. Col risultato che, più a lungo si resta disoccupati, tanto più diminuisce la probabilità di trovare impiego.

Ma la disoccupazione lunga è fattore così rilevante di disagio sociale, e se in Europa e in Italia presenta un tasso così elevato, perché se ne discute così poco? Una delle principali ragioni è insita nella teoria economica del mercato del lavoro che ispira tutt'oggi la politica dei governi. Per la disoccupazione non dovrebbe esistere, o non nella misura minima data dal numero di lavoratori che perso un posto stanno correndo verso un altro. Allorché il numero dei disoccupati cresce, dice in sintesi la teoria, i lavoratori entrano in concorrenza tra loro e limitano le richieste salariali. Le imprese scoprono che il lavoro costa e maggiori quantità di manodopera. Ergo, la disoccupazione diminuisce. Contro questa spiegazione si ergono da decenni montagne di fatti. Ma l'ortodossia economica dominante considera insolenti i fatti che non si accomodano nelle sue teorie. Intanto la disoccupazione nell'Europa occidentale ha superato quota 20 milioni, di cui oltre la metà è formata da disoccupati da più di un anno.

Demoliti i luoghi comuni

Un contributo a rilanciare il dibattito su questo tema viene da un rapporto dell'Osservatorio del mutamento sociale nell'Europa occidentale, che esce contemporaneamente in francese e in inglese. Curato da Odile Benoit-Guilbot e Duncan Gallie, *La disoccupazione di lunga durata* (Liguori) comprende una decina di saggi che fanno il punto su fattori e conseguenze di tale fenomeno in vari Paesi europei, demolendo vari luoghi comuni. Volete diminuire la disoccupazione di lunga durata? Per prima cosa deregolate il mercato del lavoro, dice uno di questi. Le cifre affermano però che il Paese europeo in cui la de-regolazione del mercato del lavoro è massima, il Regno Unito, e quello in cui - per contro - esso è massimamente regolato, la Francia, hanno quote di disoccupazione lunga pressoché identiche (41 e 44% sul totale dei disoccupati). Altro precetto aureo del pensiero economico ricevuto: si provi almeno a ridurre le indennità statali, affinché i disoccupati siano stimolati a impegnarsi più attivamente nella ricerca di un impiego. Sorpresa: questo dispositivo sembra funzionare. Sì, ma solo nel numero di casi (in percentuale) in cui l'indennità ricevuta dal disoccupato è eccezionalmente alta - di solito perché molto alto era il suo stipendio. Per contro, la massa di chi riceve tra il 50 e l'80% d'un salario medio non desiste dal cercare un lavoro a causa di tanta ricchezza.

In positivo, un dato inoppugnabile che emerge da questo e altri lavori che guardano in profondità al contesto sociale della disoccupazione lunga è la rilevanza della formazione scolastica e professionale. La stragrande maggioranza di coloro che sono senza lavoro da oltre un anno è infatti costituita da operai e impiegati, uomini e donne, che posseggono qualifiche basse e medio-basse. I più colpiti sono gli operai non qualificati, con indici di disoccupazione palesemente drammatici per Paesi come la Gran Bretagna; mentre sembrano meno gravi in Paesi come l'Italia per la sola ragione che strumenti quali la cassa integrazione mascherano il tasso reale di disoccupazione.

Effetti della tecnologia

In tutta Europa la caduta della domanda di lavoro non qualificato è un effetto dello sviluppo tecnologico e dei nuovi modelli di organizzazione aziendale. Macchinari e relative istruzioni per l'uso via via più complesse, insieme con l'autonomia decisionale richiesta dai suddetti modelli, esigono in ogni punto del processo produttivo operatori che abbiano parecchi anni di formazione in più rispetto non solo ai loro padri, ma anche ai loro fratelli o sorelle maggiori. V'è peraltro un dato spesso ignorato dagli studi sulla disoccupazione in Europa, compreso quello che ho citato sopra: il forte sviluppo dell'industria manifatturiera nel Sud del mondo, dall'India all'Indonesia, dall'America meridionale e varie zone dell'Africa. E' un'industria che occupa una proporzione molto elevata di manodopera poco qualificata. Con effetti i quali concorrono tutti a deprimere la domanda di lavoratori poco qualificati in Europa: primo, quei Paesi si fabbricano da sé prodotti che prima acquistavano da noi; secondo, i loro prodotti sono di buona qualità e costano poco, quindi vengono venduti in ampia scala proprio nei Paesi europei; terzo, i produttori europei di manufatti tuttora fabbricabili con manodopera poco qualificata trasferiscono le loro produzioni all'estero.

Per combattere la crescita della disoccupazione di lunga durata, i Paesi europei in primo luogo l'Italia, dove il fenomeno conosce le punte più alte, hanno bisogno di elevare massicciamente il livello di formazione di milioni di lavoratori. Che non è detto debba essere una formazione di tipo scolastico tradizionale: la sfida sta nell'inventare nuovi modelli formativi, oltre che nei fondi da trovare per attuarli. E' certo che a breve termine sarebbe meno costoso continuare a meditare, in sede accademica o governativa poco importa, sulle curve arabescate dell'utilità marginale. Solo che a lungo termine, per parafrasare Keynes, un economista che badava alla realtà dei processi socio-economici (visto che quelli puramente economici non esistono) più che alle suddette curve, potremmo ritrovarci - padri, figli e nipoti - tutti disoccupati.

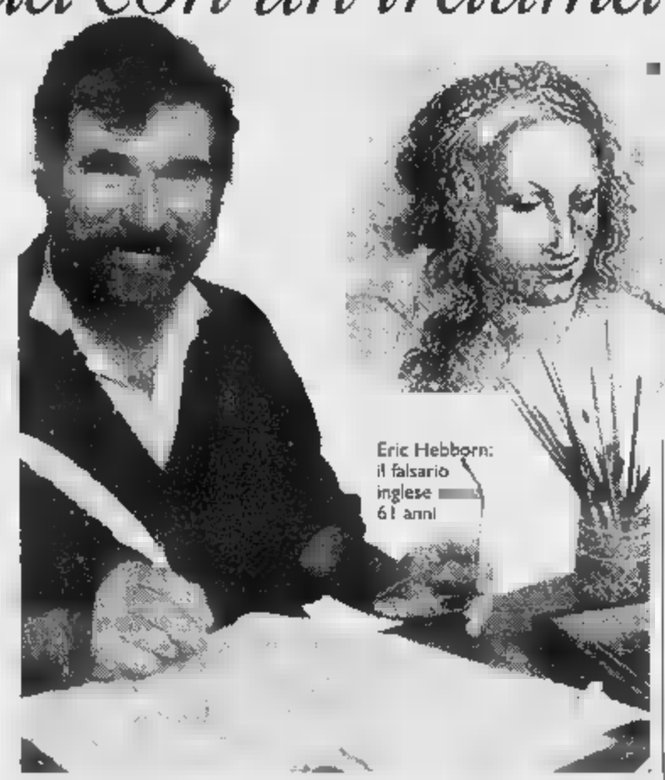
Luciano Gallino

Da Mantegna a Brueghel, Eric Hebborn aveva dipinto migliaia di «croste» d'autore

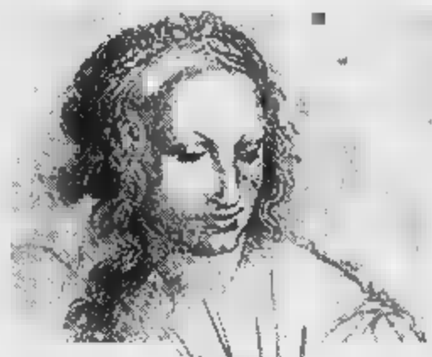
Morte in giallo per il re dei falsari

Raccolto per strada con un trauma cranico

ROMA. Misteriosa morte di Eric Hebborn, il pittore inglese considerato il più grande e temuto falsario del mondo. Soccorso in via della Scala a Trastevere nella notte fra martedì e mercoledì in preda a una grave emorragia cerebrale, era stato subito trasportato in ospedale (prima al Nuovo Regina Margherita, poi al San Giacomo). Operato d'urgenza, si è spento ieri mattina. Aveva 61 anni. «E' arrivato in coma profondo - hanno spiegato i medici -, tanto che il neurochirurgo non ha riscontrato alcuna reazione al dolore». Secondo i sanitari Hebborn sarebbe caduto in seguito al sopraggiungere dell'emorragia, quindi il malore non sarebbe stato causato da un trauma esterno. Accertamenti sono in corso anche da parte della polizia. Secondo indiscrezioni raccolte sul posto, il pittore era in uno stato di ubriachezza.



Eric Hebborn: il falsario inglese aveva 61 anni



Un disegno in stile «leonardesco»; in basso, «Autoritratto all'età di quindici anni»

Con il suo talento e il gusto della beffa ha ingannato esperti e musei in tutto il mondo; inventò anche un «Leonardo» con telefonino nascosto

ROSSO, sempre più rosso, quasi cianotico: sotto quella barba ispida da terribile Mangiafuoco - che spesso nascondeva un sorrisino sarcastico destinato ai pretenziosi «conoscitori», quelle «facce da teiera d'argento» che aveva tante volte beffato - ora si stendeva come il dilagante, paonazzo fard della paura, che non si può mascherare. L'ultima volta che si era presentato in pubblico, a fine novembre a Milano, Eric Hebborn, il cosiddetto Re dei Falsari, la serata si era trasformata in una vera bagarre, degna d'un'atmosfera ormai inusuale, le avanguardie storiche. E lui ne era uscito abbastanza malconcio: a rischio quasi d'un colpo apoplettico. Era venuto a presentare, con la sua solita sorniona souplesse, l'ultima sua provocatoria fatica, il *Manuale del Falsario*, appena uscito da Neri Pozza. Un manuale concepito come un ricettario di cucina, «che a leggerlo viene l'acquolina in bocca»: anche perché vi si rivelava che un provetto imitatore deve saper fare, nelle sue operazioni alchemiche, pure l'uovo o il formaggio, il miele o lo zucchero.

Ma quella sera, già funestata da qualche rabbiosa nuvolaglia preannunciata, si era trovato addosso una ringhiosa e infuriata legione di accusatori, avvocati aggueriti e galleristi feriti, che avevano cercato di minare quella sua olimpica, beffarda serenità, evidente anche nel suo primo «romanzo» di memorie e calunnie - nessuno risparmiato - dal titolo malizioso *Troppo bello per essere vero*. Aveva fatto scandalo la sede, questa davvero provocatoria, in cui quella Bibbia delle bufale e delle contraffazioni, che non si peritava di deridere crudelmente lo spocchia dei cosiddetti esperti era stata presentata: la Finarte. Come se un grande boss latitante, un tangentista non-pentito, avesse scelto di lanciare il suo bestseller proprio nei saloni della questura o nello studio del dottor Borrelli. Di qui la quasi rissa: con il rappresentante degli antiquari che lo accusava dei peggior reati - truffa, turbativa del mercato, istigazione a delinquere - e un inflessibile avvocato intento a ricordargli funereamente che reati di quell'entità non erano prescritti dal fluire del tempo, come forse lui s'illudeva.

Il fatto è che Hebborn, nato a Londra nel 1934 ma vissuto prevalentemente in Italia, come ripeteva nella sua autobiografia (scritta per lui unico motivo, «salvarsi dalle biografie»), non si è mai considerato un criminale, un approfittatore, forte di alcune boutade di Picasso o della loica tesi è molto comoda di Gombrich, sui falsi che esistono. Un'opera è sempre vera, false sono soltanto le cattive attribuzioni: le etichette che vi si pongono sotto. La colpa è degli esperti, sembra ricordarci Hebborn, e dei mercanti furbastri. Lui si limitava a disegnare e presentare questi disegni ai grandi conoscitori dai nomi altisonanti, come Pope Hennessy, la Vertova, sir Anthony Blunt, il consigliere della Regina, addestrato anche ai trucchi del Kgb. Se poi questi li glorificavano nei grandi musei, con l'attribuzione a Mantegna o Rembrandt, Brueghel o Pontormo, lui che colpa ne aveva?

Rimaneva il piccolo problema che lui quegli «Hebborn alla di...» li aveva venduti per cifre non certo trascurabili. Ma anche qui - non scondendo la boria - aveva la risposta pronta: «Non vedo perché mai avrei dovuto regalare i miei disegni. Inoltre devo dire onestamente che non ho mai chiesto una somma superiore a quella che un artista della mia reputazione poteva pretendere per le sue opere».

La sua autobiografia, del resto, si apriva fiabescamente su un doppio di comodo, certo Vincent Blank, un patito assoluto del disegno, che non riusciva a far apprezzare la sua arte a nessun critico pretenzioso. E forte della sua strabiliante manualità, aveva deciso di farsi ammirare Leonardo da Vinci o Van Dyck. Peccato che un giorno uno di quei critici, un po' più avvertito e sottile degli altri, aveva scoperto in quel perfetto Leonardo tanto lodato un piccolo telefonino dipinto, che certo il grande toscano non aveva ancora inventato... Hebborn, questo figlio di droghiere che aveva avuto pure la colpa di spostarsi in un sobborgo meno chic di South Kensington («Non so se potrò mai perdonarglielo, questo colpo inferto alle mie ambizioni sociali») era proprio adoratore dell'arte (stabilitosi senza una lira in Italia, abituato a dormire all'addiaccio pur di stare vicino agli Uffizi o ai Musei Vaticani), si messo a produrre la sua serie dannata di falsi (più di un migliaio, sosteneva, di soltanto 25 sbugiardati) chiaramente per prendersi una rivincita contro quegli esperti che non l'avevano capito. Tanto sapeva benissimo che quegli stessi esperti e le case d'aste e i *curator* dei musei avevano ben poco interesse a che la verità troppo a galla. Il rischio «turbativa del mercato», com'era successo dopo quella sventurata ammissione della Galleria Colnaghi, nel '78, che l'aveva costretto a venire alla luce, a raccontarsi. Un'ombra sinistra chiudeva la sua autobiografia, dove parlava anche «eccessi che hanno minato la mia salute»: «Così se per caso mi resta qualche anno da vivere...». Avrebbe voluto tradurre i versi di Michelangelo; occuparsi di Gilgamesh. Certo, una fine così misteriosa, winckelmanniana, getta un'ulteriore ombra sinistra sulla vita avventurosa: che abbia falsificato anche la sua morte?

Marco Vallora

ANNI AZZURRI
RESIDENZE PER ANZIANI

La vita dei nostri ospiti, sia autosufficienti che non autosufficienti, è ricca di interessi sociali e culturali e permette alle famiglie di riposarsi dai gravosi impegni dell'assistenza.
Volpiano-Torino Tel. 011.9952155

LIBRINVERNO MONDADORI '96
30% SCONTO

SU TUTTI I LIBRI MONDADORI

FINO AL 21 GENNAIO
IN TUTTE LE LIBRERIE CHE ESPONGONO QUESTO
MONDADORI

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

FUORI

A PARTIRE DALL'8 E FINO AL 31 GENNAIO 1996 MA CON

MEGASVENDITA QUELLA

1500 MODELLI - 400.000 PEZZI

IMPIANTI HIFI

[redacted] MICRO S1 2X50watt ~~119.000~~ [redacted]
[redacted] 2x50 watt equalizzato ~~199.000~~ 145.000
SANYO micro+ CD bassexpand. ~~329.000~~ [redacted]
[redacted] micro CD 20watt telec. ~~329.000~~ 280.000
SANYO super micro CD TOP ~~429.000~~ 335.000
[redacted] micro +CD digit.telec ~~429.000~~ 350.000
[redacted] completo CD 30w telec ~~499.000~~ [redacted]
AIWA completo con CD ~~449.000~~ 365.000
SANYO mini con CD e telecom ~~499.000~~ [redacted]
[redacted] con CD e telecomando ~~499.000~~ 395.000
SANYO magazine multiCD equal ~~599.000~~ [redacted]
[redacted] mini digitale super hifi ~~579.000~~ 450.000
AIWA super woofer 60watt ~~799.000~~ [redacted]
AIWA 80 watt con 3 CD
AIWA super HIFI front. souround ~~1.049.000~~
PIONEER 100watt-telecom. ~~899.000~~
PIONEER 100watt ~~1.2[illegible]~~
PIONEER SWING 3 ... sep ~~1.649.000~~

HI-FI PEZZI SEPARATI

KARAOKE CANTATU 39 ~~149.000~~ 85.000
KARAOKE CANTATU 40 c/va ~~179.000~~ 99.000
KARAOKE CANTATU ~~249.000~~ 150.000
IRRADIO CD port. ... aliment ~~199.000~~ 158.000
SONOKO CD port. ... e alim ~~229.000~~ 175.000
... CD port. bass box ~~269.000~~ [redacted]
AIWA CD portatile ricaric. ~~299.000~~ 230.000
AIWA CD portatile TOP ~~369.000~~ 285.000
PIONEER CD tavolo 42cm telec ~~399.000~~ 320.000
AIWA CD tavolo 2 convertitori ~~429.000~~ 345.000
[redacted] giradischi universale ~~199.000~~
AIWA giradischi 36cm TOP ~~219.000~~ [redacted]
AI[redacted] piastra mono 2 testine

LA MUSICA!!! AUDIO

IRRADIO radio ... 33.900 25.000
IRRADIO radio grande luce e pile ~~49.900~~
AIWA radio doppia alimen. 50.000
IRRADIO radiosv. piramide digitale 27.000
AIWA radiosveglia
PHILIPS radiosveglia digitale ~~44.9~~
AIWA radiosveglia 2 allarmi ~~49.90~~
IRRADIO radiosveglia cubo ~~54.90~~
SONY radiosveglia a cubo ~~79.90~~
SONY radiosveglia TOP ~~99.90~~
AIWA radio walkman stereo ~~34.90~~
AIWA radio ... stereo TOP ~~44.9~~
PHILIPS coppia altop. per walkman
IRRADIO walkman con cuffie 14.000
GRUNDIG walkman ultrabass ~~34.9~~ 25.000
SANYO walkman ... expander ~~34.9~~ 25.000
PHILIPS walkman con equalizz ~~34.900~~ 27.000
[redacted] walkman autoreverse ~~59.~~
... walk. extrabass TOP ~~79.900~~ [redacted]
AIWA walkman autoreverse ~~84.900~~ 67.000
AIWA walkman TOP servoassistito ~~199.000~~ 150.000
[redacted] walkman c/radio autorev. ~~79.000~~ [redacted]
[redacted] walkman con radio ~~74.900~~ [redacted]
[redacted] walkman con radio e altop. ~~109.000~~ 90.000
PANASONIC walkm. con radio dig. ~~129.000~~ [redacted]
[redacted] walkman con radio digitale ~~129.000~~ [redacted]

[redacted] W/R digit. dolby equalizz. ~~169.000~~ 135.000
AIWA WALKMAN TOP C/TELEC ~~229.000~~ 185.000
[redacted] microreg. VoiceControl ~~69.900~~ 58.000
SANYO microregistr. 2 velocita' ~~99.900~~ 79.000
SANYO microregistr. voice ~~129.000~~ 95.000
AIWA registratore 2 velocita' ~~94.900~~ [redacted]
IRRADIO radioregistratore ~~69.900~~ [redacted]
[redacted] radioreg. stereo 2 cass. ~~99.000~~ 80.000
SANYO radioregistr. stereo 2 cass. ~~109.000~~ 85.000
SHARP radioregistr. stereo 1 cass ~~119.000~~ 89.000
[redacted] radioregistr. stereo 2 cass ~~169.000~~ 119.000
SAMSUNG maxi radioregl. stereo ~~199.000~~ [redacted]
SHARP radioreg. stereo compo ~~229.000~~ 165.000
SANYO ... CD 1 cass. ~~249.0~~ 75.000
AIWA radioreg. con CD stereo ~~249.0~~ 85.000
AIWA radioreg. con CD stereo
SANYO radioregis. con CD 2 cass 15.000
IRRADIO radioregis. con CD digit. 25.000
SAMSUNG radior. con CD 2cass. 230.000
IRRADIO radioreg. con CD 2cass 235.000
DAEWOO radior. con CD 2 cass. 280.000
AIWA radioreg. con CD digitale 85.000
IRRADIO radior. con CD comp. 25.000
PHILIPS ... CD TOP 2cass 325.000

CUFFIE E MICROFONI

SONY minicuffia leggera ~~14.900~~ 10.000
AIWA cuffia ~~15.900~~ 11.000
AIWA auricolare con custodia ~~16.900~~ 13.000
SONY auricolare stereo 15.000
... TOP ... 35.000
... microfono ~~24.900~~ 15.000
AIWA micro...

AUTORADIO

... estraibile 195.000
... 180.000
... 265.000
AIWA ... DOLBY 4X20 W ~~429.000~~ 335.000
DAEWOO sinto CD ... 395.000
PIONEER 4x20 attacco CD RDS ~~529.000~~ 435.000
... RDS 4x20 w CD ... ~~529.000~~ 450.000
... bauletto 10 ... ~~629.0~~ 525.000
PIONEER 4x35 ... CD dolby rds 550.000
PIONEER sinto CD ~~799.000~~ 65...
SONY bauletto CD ~~799.000~~ 65...
PIONEER 4x35rds ... contr. RDS ~~1.199.000~~

TV COLOR PORTATILI

CASIO schermo LCD ~~219.0~~ 175.000
... 14" con telecom. ~~349.0~~
IRRADIO 14" scart telecom. ~~349.000~~ 295.000
DAEWOO 14" stereo telecom. ~~359.000~~ 299.000
NORDMENDE 14" spegn. ... 315.000
TELEFUNKEN 14" autoprogram. ~~399.000~~ 315.000
GRUNDIG 14" scart telec. turbo ~~419.000~~ 335.000
SANYO ... televideo ~~469.~~ 385.000
... integrato ~~999.~~
... ~~...~~ 565.000
SANYO 17" televideo TOP ~~699.~~ 595.000

TV GRANDE SCHERMO

[redacted] 21" televideo ~~629.000~~ 495.000
PHILIPS 21" schermo piatto ~~679.000~~ 595.000
SONY 21" trinitron telecomando ~~899.000~~ 750.000
[redacted] 21" stereo televideo ~~899.000~~ 750.000
[redacted] 25" bifonico TXT ~~969.000~~ 850.000
[redacted] 25" bifonico TXT ~~969.000~~ 850.000
[redacted] 25" vertic. monitor telev. ~~999.000~~ [redacted]

GRUNDIG 28" verticale telev. ~~1.199.000~~ 950.000
DAEWOO 28" stereo TXT ~~1.099.000~~ 950.000
GRUNDIG 25" stereo TXT ~~1.199.000~~ 985.000
[redacted] 25" stereo telev. ~~1.199.000~~ 985.000
SANYO 25" stereo bicolon.txt ~~1.199.000~~ [redacted]
[redacted] CORUS 28" stereo TOP ~~1.399.000~~ 1.150.000
[redacted] 29" FuturaSound ~~1.799.000~~ 1.485.000
[redacted] 25" s.Trinitron stereo txt ~~1.749.000~~ 1.550.000
[redacted] 29" stereo skort TXT ~~1.849.000~~ 1.690.000
PHILIPS 29" match [redacted] top ~~2.949.000~~ 2.595.000

TELECAMERE

CANON 2x grand. lzone 178.000x10 mesi s/interessi
CANON hi band 20x ... 249.000 10mesi s/int
SAMSUNG 8mm con zoom ~~1.190.0~~ 990.000
PHILIPS vhsc 1 lux 10x 1.?5.000
SHARP monitor 3 lux 1.3?5.000
SHARP monit.3" 3lux mes.vid. ~~1.6~~ 1.4?5.000
SAMSUNG hiband palm. 12x ~~1.7~~ 1.5?0.000

VIDEOLETTORI

DAEWOO ac/dc telecomando ~~34~~ ?5.000
AIWA telec. repeat caric. centr. ?5.000
IRRADIO portat. 2 testine ?5.000
SAMSUNG doppia alimentaz. 345.000

VIDEOREGISTRATORI

AIWA registra in lingua ... ~~429.000~~
... puliz. testine ~~429.000~~ 350.000
SHARP shouttle f.immag. movible
TELEFUNKEN showview ...
AIWA showview 2 scart ~~599.000~~ [redacted]
SAMSUNG 4 [redacted] digital shouttle
... 49...
GRUNDIG 3 test. mini 32 ... 58...
SHARP ... shouttle ... 58...
AIWA ... SP/LP ...
DAEWOO ... test. dopp. vel. ~~799.000~~ 675.000
SAMSUNG 6 test. stereo HIFI ~~899.000~~
PANASONIC ... VIEW ~~899.000~~ 795.000
AIWA 6 test. S.V. stereo ~~1.049.~~ 895.000
AIWA multiconverter ~~1.799.~~ 1.495.000

FLOPPY e NASTRI

MASTER floppy ... 3 pezzi ~~8.900~~ 2.900
MASTER floppy ... 10 pezzi ~~11.900~~ 8.900
PHILIPS nastro ... 60 min. ~~1.500~~ 1.200
TDK nastro audio ... min. ~~1.700~~ 1.500
MASTER TOP VHS ... minuti 3.000
MASTER VHS 180 minuti 3.500
PHILIPS VHS/C 4.500
PHILIPS VHS/C 45 minuti 5.700
... VHS/C 45 minuti
... 8mm 60 min. ~~8.900~~ 7.500
SONY nastro video 8mm 90 min. ~~10.500~~ 9.200

TELEFONIA

Cellul. ... ~~6..~~
Cellul. S... 50...
Cellul. MOTOROLA m.crotac gold ~~849.000~~ [redacted]
Cellul. MOTOROLA GSM handly ~~969.000~~ 785.000
Cellulare NOKIA CITYMAN500 ~~999.000~~ 820.000
Cellulare [redacted] GSM 337 ~~1.199.000~~ 1.050.000
FAX con telefono 40 mem. ~~649.000~~ 565.000
[redacted] con telefono e segreteria ~~849.000~~ [redacted]
Telefono senza fili omologato ~~469.000~~ 375.000
[redacted] senza fili display ~~479.000~~ 395.000
Telefono senza fili con segret. ~~699.000~~ [redacted]
Segreteria con microcassetta ~~109.000~~ 85.000
Segreteria c\batteria T. ~~119.000~~ 95.000

Segreteria display digitale ~~189.000~~ 150.000
Segreteria con telefono ~~259.000~~ 215.000

OFFICE

CASIO scientifica 10 cifre ~~31.900~~ 23.000
[redacted] 10 cifre calc. da tavolo ~~59.000~~ 40.000
CANON data bank 10k ~~59.000~~ 45.000
CASIO magic diary C100 ~~89.000~~ 59.000
[redacted] magic diary infrared ~~129.000~~ 95.000
[redacted] agenda elettr.32k ~~139.000~~ 115.000
CASIO agenda elettr.64k ~~189.000~~ 150.000
CANON macch. scrivere elettr. ~~29.000~~ 225.000
SHARP macch. scriv. ... ~~319.000~~ 240.000
CANON macch. scriv. c. display ~~4.9.000~~ 350...
SHARP macch. scrivere display ~~4.9.000~~ 375...

COMPUTER con MONITOR con pagamento SENZA INTERESSI !

IBM 486DX2 minitower 19?.000 x10 mesi
IBM 486DX2 540HD desktop 23?.000 x10 mesi
IBM 486DX2 540HD desk.top 25?.000 x10 mesi
COMPAQ Pentium75 ... 39?.000 x10 mesi

PER IL CAFFE'

GIRMI macina caffe' ~~34.900~~ 27.000
MOULINEX macina caffe' 24.000
KRUPS 309 aromatica ~~109.000~~ 90.000
SAECO IDEA macch. caffe' ...000
SAECO ... caffe' ... estr. 140.000
SAECO SELECTA caffe' in metallo ~~249.000~~ 185.000
[redacted] ESPRESSO caffe' ...000
DELONGHI 0.000
GAGGIA SELECTA c... ...000
... caffe' automatica ...000
GAGGIA BABY elettr. ...000
SAECO ... deluxe sup. autom ~~949.000~~ 800.000

MACCHINE CUCIRE SINGER

Cucibottoni elettrico ~~59.900~~
TINY TAILOR portatile ~~119.000~~
ZIG ZAG base plan. ~~179.000~~
ZIG ZAG b/libero c/valigia
Automat.-5 punti b.libero c/valigia
Superaut.12 punti b.libero+v...

ARIA CALDA E PULITA

IMETEC aria-puro ionizzatore ~~229.000~~ 18...
BJM ... umidificatore 30...
ARGO 10e... radiatore ~~139.0~~ 115...
ARGO TURBO termoconv. ~~15...~~ 118.000
ARGO 39... stufa catal.vol.9 ~~1...~~ 165.000
DELONGHI 3100watt super ...
IMETEC scaldasonno sing.lana ~~109.000~~ 85.000
IMETEC scaldasonno matrimon. ~~159.000~~ 120.000

EUROBIMBO TUTTO PER IL BIMBO

ITALI ... bimbo ... da ~~259.000~~ 219.000
[redacted] MARCA carrozzino compl ~~499.000~~ 399.000
CHICCO SVELTO Passeggino ~~169.000~~ 125.000
[redacted] Seggiolone reclinabile ~~129.000~~ 99.000
[redacted] DA TAVOLA ~~55.000~~ 39.000
[redacted] COLIBRI' Passeggino ~~149.000~~ 119.000
JOLLY seggiolino auto ~~149.000~~ [redacted]
GIRELLO 2 giochi ~~59.000~~ 39.000

SALDISSIMI ABBIGLIAMENTO BIMBI SCONTI FINO AL 50%

COMPRI SENZA UNA LIRA

COMUN.EFF.LEGGE [redacted] - PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

TUTTO

QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA!

DI GENNAIO

VERA!

FINO ESAURIMENTO SCORTE

CUCINE

AREILOS 4 fuochi+forno gas ~~279.000~~ **225.000**
BOMPANI 4gas forno gas48X45 ~~289.000~~ **230.000**
[redacted] 80X50 c/griglia lusso ~~349.000~~ **285.000**
BOMPANI 4gas forno gas85x45 ~~389.000~~ **320.000**
[redacted] forno elett.4+2plas. ~~599.000~~ **495.000**

CUCINE A LEGNA

[redacted] **LONGHI** 4.5 ottonata ~~899.000~~ **695.000**
[redacted] 3/5 bianca foc.ghisa ~~899.000~~ **730.000**
SIDEROS 3/5 marrone foc. [illegible]
[illegible] 4/5 rosso cu[illegible] ~~1.349.000~~ **1.0[illegible]**
[redacted] Sogno4/5 verde st[illegible] ~~1.349.000~~ **1.0[illegible]**

FORNI MICROONDE

MOULINEX Y52 d[illegible] **[illegible]9.000**
MOU[illegible] grill dig[illegible] TIGR[illegible] **[illegible]5.000**
SAMS[illegible] 26lt. C[illegible] **[illegible]5.000**
[illegible] 2[illegible]. grill sin[illegible]no rot. **[illegible]5.000**

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1[illegible]lt. man[illegible]e **[illegible]5.000**
KORTIN[illegible] 210lt. n[illegible]n **[illegible]0.000**
KORTIN[illegible] 320lt. n[illegible]n **[illegible]**
KORTIN[illegible] 400lt. n[illegible]n **[illegible].000**
KORT[illegible] 510lt. Su[illegible]ATO ~~79[illegible]~~ **640.000**
AEG s[illegible]perisolaio 10c[illegible] ~~1.099[illegible]~~ **875.000**
AEG s[illegible]perisolaio 11c[illegible] ~~1.199.000~~ **[illegible]**

CONGELATORI VERTICALI

[redacted] 125lt. 8 cassetti ~~549.000~~ **[illegible]**
[illegible] **[illegible]**
[illegible] **375.000**
[illegible] cassetti ~~699.000~~ **[illegible]**
[illegible] ~~769.000~~ **[illegible]**
[illegible] ~~799.000~~ **685.000**

FRIGORIFERI

IG[illegible] 140 litri ~~329.000~~ **250.0[illegible]**
Z[illegible]AS frig[illegible] ~~349.000~~ **[illegible]**
[illegible]ere ~~389.000~~ **300.000**
[illegible] frigo bar 120lt. noce ~~389.000~~ **330.000**
[redacted] 200lt. ~~489.000~~ **375.000**
KORTING 160lt. 60x6[illegible] **395.000**
[illegible] 2porte 2[illegible] **395.000**
[illegible]NDY 240lt. 2p[illegible] ~~519[illegible]~~ **425.000**
[illegible]EAN 260lt. [illegible]rte **450.000**
[illegible]NDO 2[illegible] 2[illegible]e **499.000**
KOR[illegible]NG 33[illegible] **795.000**
HIRU[illegible]DO 370[illegible]ri **850.000**
CAND[illegible] 360lt. 2[illegible] **895.000**
IGNIS [illegible]0lt. 2m[illegible] **895.000**
SANGIO[illegible]GIO G[illegible] 2mot[illegible] **995.000**
DAEWO[illegible] 386lt. N[illegible] FROST **[illegible]090.000**
AEG 400lt[illegible] metri ~~699.000~~ **[illegible]450.000**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

HIRUNDO [illegible]cm 400giri [illegible]ost ~~749.000~~ **595.000**
[redacted] Selec[illegible] termost[illegible] ~~799.000~~ **675.000**
ZOPPAS 40c[illegible]oni ~~849.000~~ **750.000**

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HL415 5kg superaut[illegible] **[illegible]**
[illegible] **[illegible]**
[illegible]RU[illegible]O [illegible] **[illegible]**
[illegible]OPP[illegible] [illegible] 2 **550.000**
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri ~~699.000~~ **595.000**
ARISTON BA48TX escl. Selecta ~~749.000~~ **650.000**
CANDY 600giri term.+5tasti ~~799.000~~ [redacted]
[redacted] LUXUS 450 v.inox ~~799.000~~ [redacted]
[redacted] 226TX 600giri v.inox ~~799.000~~ [redacted]
ARISTON 600 giri 45cm. AS68TX ~~799.000~~ **695.000**
[redacted] LUXUS 640 v.inox 600giri ~~899.000~~ **785.000**
[redacted] LUXUS 660 v.inox 6tasti ~~899.000~~ **785.000**
KORTING 900giri v.inox TOP ~~999.000~~ [redacted]
[redacted] LUXUS 900 v.inox. 6tasti ~~999.000~~ **850.000**
CANDY 800giri super TOP ~~999.000~~ [redacted]
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP ~~1.349.000~~ **1.150.000**

LAVASTOVIGLIE

[redacted] 12cop.4progr.[redacted] ~~799.000~~ [redacted]
CANDY 12cop.waterblock ~~899.000~~ **765.000**
CANDY 12cop. waterblock top ~~999.000~~ **850.000**
[redacted] LUXUS750 top ~~1.099.000~~ [redacted]

ARISTON 12cop.aquastop TOP ~~1.199.000~~ **995.000**
[redacted] mod. top nera ~~1.299.000~~ **1.090.000**

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

DELONGHI ▪ vap. STIROMEGLIO ~~34.900~~ **28.000**
MOULINEX c\avvolgic. ▪ secco ~~39.900~~ [redacted]
ROWENTA trio plastra alutherm ~~48.900~~ **39.000**
IMETEC plastra inox a secco ~~54.900~~ **[illegible]**
MOULINEX [illegible] jet ~~59.[illegible]~~ **45.000**
ROWEN[illegible] [illegible] plastra inox ~~64.9[illegible]~~ **50.000**
ROWEN[illegible] pesante a secco ~~69.9[illegible]~~ **57.[illegible]**
BRAUN vapor[illegible] foil inox ~~79.[illegible]~~ **60.[illegible]**
IMET[illegible] vapo[illegible] inox K1[illegible] **65[illegible]**
MOU[illegible] a [illegible] ptim.600 **[illegible]**
MOU[illegible] a vap [illegible]ptim. 9[illegible] ~~99.000~~ **78.000**
KRU[illegible] vap.vario[illegible]ex 600 [illegible] ~~99.000~~ **80.000**
ROW[illegible]A clip vap[illegible]re p.ino[illegible] ~~99.000~~ **80.000**
MOU[illegible]EX sup.vap[illegible] 2spray ~~119.000~~ **98.000**
ROW[illegible]A vaporp[illegible]s p/inox ~~129.000~~ **99.000**
MIC[illegible]AX caldai[illegible] c/ferro ~~299.000~~ **219.[illegible]**
DEL[illegible]HI ferro [illegible] caldaia ~~[illegible]~~ **225.[illegible]00**
PO[illegible] VAPORE[illegible]LA cald.profess ~~[illegible]~~ **249.[illegible]00**
M[illegible]MAX caldaia c/ferro pro ~~[illegible]~~ **250.[illegible]**
[illegible]L a pressio[illegible] ~~[illegible]~~ **250.000**
POLTI PROFESSIONAL c/regolaz ~~349.000~~ **285.000**
DELONGHI profess. [illegible] **[illegible]**
PO[illegible] [illegible] **[illegible]**
SOAB [illegible] INOX ~~43.900~~ **30.000**
[redacted] asse da stiro profes[illegible] **[illegible]**
P[illegible] [illegible] **[illegible]**

PER LA CUCINA

GIR[illegible] [illegible]mmersione **[illegible]**
KRU[illegible] [illegible] **[illegible]**
B[illegible] [illegible]dab. ~~[illegible]~~ **45.000**
BRAUN minipimer mod.350 ~~84.900~~ **65.000**
BRAUN minipimer TOP c\tritatutto ~~129.[illegible]~~ **[illegible]**
MOU[illegible] [illegible]o+frullatore ~~41.900~~ **34.[illegible]**
GIRMI frullato[illegible]macinino ~~64.900~~ **49.000**
DELONGHI fri[illegible]d rotante **140.000**
[illegible]GHI FR[illegible]IO rot. **110.000**
GIRMI [illegible] da congelat[illegible] **69.000**
[illegible]A gelatiera estr[illegible]ile ~~369.000~~ **2[illegible]**
SI[illegible] 1300 gelataio [illegible]raibile ~~459.000~~ **365.[illegible]**
M[illegible]ONI gratt. SUPER GRATTAJE[illegible] **48.000**
IMETEC [illegible]ricaric. **65.000**
GIRMI grattug[illegible] formag[illegible] **70.000**
GIRM[illegible] affett. [illegible]diam.15[illegible] **79.000**
NOVITALIA g[illegible]y 42 cm ~~69[illegible]~~ **50.000**
IMETEC bilanc[illegible]cina dietetica ~~34[illegible]~~ **[illegible]**
IMETEC [illegible] special 5 kg. ~~39.900~~ **28.000**
MOULINEX sterilizzatore a vapore ~~109.000~~ **85.000**
DELONGHI [illegible] **[illegible]**
IMETEC [illegible] **[illegible]0.000**
IMETEC [illegible] **[illegible]0.000**
DELONGHI bistecc. basc.50cm ~~149.000~~ **110.000**
IMETEC grill burger ~~169.000~~ [redacted]
[redacted] centrifuga 1 velocita' ~~119.000~~ **90.000**
GIRMI centrifuga 2 velocita' ~~169.000~~ **125.000**
[redacted] coltello 1 lama ~~36.900~~ [redacted]
TEFAL coltello elettrico ~~36.900~~ [redacted]
[redacted] MX700 impastatrice ~~279.000~~ [redacted]
DELONGHI taglia affetta gratt. ~~89.000~~ **68.000**
MOULINEX A74 robot selecta ~~159.000~~ **130.000**
[redacted] robot elettronico ~~279.000~~ **215.000**
MOULINEX spremiagr. avvolgic. ~~36.900~~ **30.000**
GIRMI sbattitore 2 velocita' ~~34.900~~ **25.000**
TEFAL turbo mixer 5 velocita' ~~49.900~~ **40.000**
[redacted] sbattitore 4000 elettronico ~~99.000~~ **75.000**
KRUPS sbattitore lusso ~~99.000~~ **80.000**
KRUPS sbattitore+frullatore ~~119.000~~ **85.000**

[redacted] tostapane pareti fredde ~~34.900~~ **25.000**
[redacted] BITOAST pareti fredde ~~49.900~~ **38.000**
GIRMI BITOAST par. fredde c\timer ~~59.900~~ **45.000**
[redacted] toast timer metallo ~~79.900~~ [redacted]
KRUPS super toast digitale ~~139.000~~ **99.000**
MOULINEX [illegible] grattugia [illegible] **[illegible]8.000**
[illegible] [illegible] pizza ~~59.900~~ **[illegible]**
GIRMI TR20 [illegible] ~~69.900~~ **50.[illegible]**
GIRMI bicch[illegible]er tritatutto **15.0[illegible]**
KR[illegible] SPEE[illegible] tritatutto ~~69.900~~ **50.00[illegible]**
GI[illegible] [illegible] base ~~99.900~~ **80.00[illegible]**
GI[illegible] vapor[illegible] c\time[illegible] ~~159.000~~ **120.00[illegible]**

PULIZIA DELLA CASA

AL[illegible]EC COLI[illegible]' ricaric. ~~42.900~~ **35.00[illegible]**
AL[illegible]EC minia[illegible]irapolvere ~~42.900~~ **35.0[illegible]**
TE[illegible] miniaspir[illegible]polvere ~~[illegible]~~ **68.[illegible]**
HO[illegible] miniaspi[illegible]polvere TOP ~~96.900~~ **7[illegible]**
AEG c[illegible] polvere s[illegible]r access. ~~269.000~~ **[illegible]000**
KRUP[illegible] [illegible]iropolv.400w[illegible] ~~329.[illegible]~~ **[illegible]50.000**
[illegible]C aspir.super potente ~~329.000~~ [redacted]
ROWENTA 1400 watt [illegible] **[illegible]**
[illegible] 1000watt [illegible] ~~69[illegible]~~ **[illegible]**
DELONGHI bidone 1000watt 20lt ~~129.000~~ **100.000**
ALFATEC bidone nuovo [illegible] ~~139.[illegible]~~ **[illegible]**
[illegible]FAT[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ **12[illegible]**
FISELD[illegible] [illegible]PADI a [illegible] **129.[illegible]**
POLT[illegible] [illegible] eco[illegible] sys[illegible] **[illegible]29[illegible]**
POLT[illegible] [illegible]APOR[illegible] ~~59[illegible]~~ **[illegible]000**
MA[illegible] sp[illegible] lucidatrice ~~159.000~~ **115.000**
MASTER 4 spazzole lucidatrice ~~189.000~~ **135.000**
ALFATEC lucidatrice inox ~~[illegible]~~ **[illegible]**
ALF[illegible] SCOPATUTTOPIU' ~~[illegible]~~ **85.00[illegible]**

PER LA PERSONA

IM[illegible]EC piastra [illegible] capelli ~~[illegible]~~ **48.00[illegible]**
KRUP[illegible] nuova [illegible]cia TOP ~~89.000~~ **65.00[illegible]**
KRU[illegible] bilan. [illegible] quadr[illegible] ~~[illegible]~~ **80.00[illegible]**
GIR[illegible] casco [illegible]onale ~~[illegible]~~ **35.00[illegible]**
RO[illegible]ENTA s[illegible] port.mini ~~[illegible]~~ **35.00[illegible]**
RO[illegible]ENTA spazzolino port. ma[illegible] ~~[illegible]~~ **45.00[illegible]**
AL[illegible]A spazz[illegible] portatile ~~[illegible]~~ **55.000**
BRAUN pi[illegible] spazzolino ~~[illegible]~~ **[illegible]9.00[illegible]**
BRAUN SI[illegible] ~~109[illegible]~~ **85.00[illegible]**
BRAUN SILKE[illegible] due veloc. ~~[illegible]~~ **115.00[illegible]**
BRAUN SILKE[illegible] 2 velo[illegible] **[illegible]**
[illegible] massaggiatore anticellulite ~~99.900~~ **35.000**
BRAUN phon pieghevole 1000w ~~29.900~~ **23.000**
GIRMI [illegible] **[illegible]**
IMETEC [illegible] tasto [illegible] **[illegible]0.0[illegible]**
IMETEC [illegible] 20[illegible] **[illegible]0.000**
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus ~~59.900~~ **45.000**
GIRMI phon 1300watt profession. ~~64.900~~ **45.000**
[redacted] phon 1200watt supervol. ~~59.000~~ **48.000**
BRAUN phon superv.2 funz.1200w ~~69.000~~ **55.000**
PHILIPS profession.1600w SALON ~~89.000~~ **70.000**
BRAUN phon superv.2 funz.1600w ~~99.000~~ **79.000**
SANYO rasoio portatile ▪ pile ~~49.900~~ **30.000**
SANYO rasoio testina doppia rete ~~119.000~~ [redacted]
SANYO rasoio test.doppia ricar. ~~129.000~~ [redacted]
[redacted] rasoio sist.1.2.3. ~~159.000~~ **125.000**
PHILIPS rasoio 3 test.doppia az. ~~149.000~~ **125.000**
PHILIPS regolabarba rete\ricaric. ~~169.000~~ **145.000**
PHILIPS rasoio rete mod.TOP ~~199.000~~ [redacted]
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile ~~219.000~~ **185.000**

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA !

GRUPPO UNI-EURO

★ **innip** TELECOM

(TO)TORINO NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ ***(TO)TORINO***
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ ***(TO)CARMAGNOLA***
via Gobelli,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ ***(TO)PINEROLO***
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ ***(AO)AOSTA*** NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ ***(CN) CUNEO*** Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ ***(CN)B.S.DALMAZZO***
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ ***(CN)ALBA*** Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ ***(CN)SALUZZO***
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ ***(CN)MONDOVI'***
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, ▪ int.SB tel.0173/211336

★ ***(CN)CORTEMILIA***
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ ***(BI)BIELLA*** GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ ***(AT)CANELLI***
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ ***(AL)ACQUI TERME***
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ ***(SV)ALBENGA*** CISANOS.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ ***(SV)CAIRO M.te*** NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ ***(SV)ANDORA***
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ ***(GE)CHIAVARI***
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ ***(IM)IMPERIA***
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ ***(IM)VALLECROSIA***
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

MAGAZZINI A-Z

★ ***(CN)CASTAGNITO***
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ ***(CN)RORETO diCH.***
via Cuneo,34 tel.0172/495833

Gruppo multinazionale, leader nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, nell'ambito di un articolato piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI INGEGNERI per GESTIONE PROGETTI (Rif. SP 10205)

in possesso [redacted] una buona conoscenza di base della lingua inglese e/o francese (incrementabile [redacted] appositi corsi aziendali) ed [redacted] esperienza di uno-tre anni, per una attività [redacted] dinamento interfunzionale che comporta **la gestione di commesse**, dall'avamprogetto fino alla messa [redacted] produzione (definizione, progettazione e sviluppo prodotto - prototipizzazione - omologazione) interfacciandosi [redacted] i Clienti durante le varie fasi del processo.

RESPONSABILE METODI E TECNOLOGIE DI FABBRICAZIONE (Rif. SP 10206)

[redacted] Candidato ideale è un diplomato/laureato ad indirizzo meccanico che ha maturato una consolidata esperienza nell'analisi lavoro e nell'industrializzazione prodotto. Costituiscono titolo preferenziale le capacità di studio e sviluppo di lay-out di stabilimento. la conoscenza delle norme ISO 9000 ed una adeguata familiarità con i sistemi informatici.

DISEGNATORI CAD (Rif. SP 10207)

con una esperienza di uno-tre anni nello sviluppo di prodotti complessi in materiali plastici in campo automobilistico ed elettrodomestico, con utilizzo di sistemi CAD 3D.

Per tutte le posizioni la Società è in grado di garantire l'inserimento in un contesto tecnicamente all'avanguardia, particolarmente sensibile all'aggiornamento dei collaboratori. La sede di lavoro è nella prima cintura di TORINO.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP**.......... **di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda torinese di medie dimensioni appartenente ad un primario gruppo industriale estero operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture di

LOGISTICA

ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE [redacted] PRODUZIONE [redacted] GESTIONE LAVORAZIONI [redacted] (Rif. [redacted] 10211)

Il Candidato ideale è [redacted] diplomato di scuola media superiore ad indirizzo tecnico di età intorno ai 35/40 anni che ha maturato [redacted] consolidata esperienza presso realtà che adottano le più avanzate tecniche di programmazione della produzione **(JUST IN TIME/KANBAN)** e sa interagire efficacemente con le funzioni aziendali interessate, [redacted] i Clienti e con i Fornitori.

GIOVANE/NEOINGEGNERE (Rif. SP 10212)

con una esperienza anche breve [redacted] 1/2 anni di lavoro [redacted] campo logistico oppure al primo impiego purché con un curriculum [redacted] studi caratterizzato da forti interessi per gli aspetti logistico/industriali.

Per entrambe le posizioni si richiede una buona conoscenza della lingua inglese o francese.

Gli aspetti economici ed i contenuti professionali possono soddisfare candidature qualificate.

Poiché la selezione relativa al [redacted] **PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E GESTIONE** [redacted] Rif. [redacted] **10211** riveste carattere [redacted] urgenza, [redacted] prega di telefonare allo **011/6508256 venerdì 12/1 dalle** [redacted] **14,30** [redacted] **18,30 e lunedì 15/1** [redacted] **ore 14,30** [redacted] **ore 18,30 chiedendo del dott. MASSA** per fissare un primo colloquio informativo.

I Candidati interessati al progetto **SP 10212** devono invece cortesemente inviare il loro C.V. **siglato su busta e su lettera con il Rif.** [redacted] **10212**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale Leader nel settore igiene e ambiente ricerca:

VENDITORI / VENDITRICI

per le zone [redacted]:

• TORINO • AOSTA • ASTI • VERCELLI • NOVARA

OFFRIAMO: fisso mensile, provvigioni, incentivi, concorso spese, possibilità di auto aziendale, training teorico/pratico.

RICHIEDIAMO: età compresa tra i 25 e i 35 anni. Costituirà titolo preferenziale precedente esperienza di vendita di servizi e capacità di lavorare per obiettivi.

Telefonare per appuntamento allo **010 - 364203** oppure inviare curriculum vitae via fax allo **010 - 364199**.

Seven Arts

Istituto [redacted] cerca un

[redacted]

PER LA [redacted] L'ITALIA

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed di una seconda. Conoscenze specifiche non sono necessarie. [illegible] ideale intorno ai 30 anni. La Sua candidatura [illegible] accompagnata da fotografia, deve essere inviata a:

Istituto San [redacted], [redacted], 2 CH - 6900 Lugano

ASSICURAZIONE QUALITA' - AFFIDABILITA' [redacted]

Il nostro Cliente è un affermato gruppo industriale di rilevanza internazionale, operante in un settore ad elevata tecnologia; per il potenziamento dell'area QUALITA' della consociata italiana, ubicata nella prima cintura Nord di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE (Rif. [redacted] 10203)

con una esperienza [redacted] lavoro di uno - due anni maturata nel settore dell'**affidabilità prodotto.**

NEOINGEGNERE MECCANICO (Rif. SP 10204)

militesente, caratterizzato da un indirizzo o specializzazione del piano di studi in **tematiche statistiche ed affidabilistiche.**

Per entrambe le posizioni si richiedono una buona conoscenza della lingua inglese, capacità ed attitudine al lavoro di gruppo ed ai rapporti interpersonali e la disponibilità a viaggiare presso Clienti e Fornitori italiani ed esteri.

E' previsto l'inserimento in un contesto internazionale con contenuti professionali estremamente interessanti.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif.** [redacted] .... [redacted] specifico interesse alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda produttrice [redacted] materiali industriali [redacted] qualità superiore

CERCA

AGENTI DI VENDITA

ai quali affidare le aree [redacted]:

Torino - Asti - Cuneo e relative prov.

- I candidati "ideali" dovranno avere un'età compresa tra i 30 [redacted] i 45 anni, inquadramento Enasarco, con forti motivazioni alla vendita e [redacted] guadagno, e avere capacità di gestire [redacted] portafoglio clienti plurisettoriale già acquisito.
- L'inserimento prevede:
  a) affiancamenti pratici in zona;
  b) guadagni immediati con alte provvigioni liquidate interamente ogni mese;
  c) anticipi quindicinali per [redacted]. 1.000.000
  d) zona in esclusiva.
- Esiste poi, se lo si desidera, la possibilità di fare carriera nell'azienda.
- Per informazioni telefonaci oggi, **venerdì 12.1.96** dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30 e **lunedì 15.1.96** dalle [redacted] 8.30 alle ore 12.00 al **numero verde 167/827094 Sig. Mattarello**

GENERALI

Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TORINO E PROVINCIA A

5 LAUREATI E DIPLOMATI

CHE VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità + provvigioni + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici commisurati ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, milite assolto, attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Torino e provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, scrivere inviando un curriculum a: "Assicurazioni Generali S.p.A. - Via Cernaia, 2 - 10121 Torino" citando il codice DTNO.

GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ.

SCATOLIFICIO appartenente ad un primario gruppo industriale, caratterizzato da un nome apprezzato e conosciuto sul mercato, ricerca:

AGENTE DI VENDITA (IMBALLAGGI IN CARTONE ONDULATO)

La posizione richiede una pluriennale, consolidata ed effettiva introduzione in almeno due delle seguenti aree geografiche - **TORINO/CUNEO/ALESSANDRIA**. Si offrono condizioni economiche in grado di soddisfare seri [redacted] preparati professionisti della vendita [redacted] la possibilità di inserirsi in un gruppo articolato che è in grado di rispondere con estrema flessibilità alle esigenze della Clientela. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10200**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società [redacted] consulenza in informatica, ricerca per inserimento in gruppi di lavoro:

ANALISTI/PROGRAMMATORI

[redacted] esperienza degli ambienti Client/Server UNIX/WINDOWS (SAP/R3, ORACLE, VISUAL BASIC, ACCESS) ed Host (DB2/CICS/IMS, IDMS/ADS, ADABAS).
Si richiede la disponibilità ad operare anche fuori sede.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [redacted] il riferimento **5065** [redacted].
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

Prestigioso gruppo, da anni nel [redacted] **estetico/tricologico**, [redacted] per la vendita presso "parrucchieri e affini"

AGENTI RESPONSABILI DI ZONA

per Piemonte

Requisiti essenziali: età compresa tra i 23 e i 40 anni, predisposizione ai rapporti interpersonali; dinamismo, capacità di autogestione. Sarà titolo preferenziale (ma non determinante) la provenienza dal settore.
Viene offerto: auto aziendale, minimo garantito, trattamento provvigionale ai massimi livelli; supporto pubblicitario a livello nazionale, supporto tecnico formativo continuo, incentivi di assoluto interesse.
Per colloquio in zona telefonate da **lunedì 15.1.1996** in orari d'ufficio allo **02/[illegible].95.41**

Società di Servizi Informatici e Telematici
RICERCA

IMPIEGATO (Rif. A) AMMINISTRATIVO

comprovata esperienza fatturazione, CO.GE., gestione Clienti/Fornitori, gestione Banche e recupero crediti con attitudini [redacted] controllo di gestione. Gradita conoscenza Office Automation.

VENDITORI [redacted] B)

dinamicità, capacità ad operare in autonomia, esperienza vendita Prodotti e Servizi.

ANALISTI E (Rif. C) PROGRAMMATORI

esperienza di analisi e sviluppo software gestionale conoscenza AS/400 e/o PC. Gradita esperienza Comunication.

[redacted] garantita la massima riservatezza.

Inviare dettagliato c.v. comprensivo [redacted] referenze e retribuzione a:

ORGA Selezione S.r.l.
C.so Peschiera, 164
10138 TORINO

Multinazionale italiana-tedesca
CERCA
VENDITORI/TRICI
[redacted] disponibilità immediata
per la zona **Piemonte**
Guadagno oltre 4 milioni
[redacted] informazioni telefonare ore ufficio al numero
0474/47.46.20

---

dm demarco *ricerca*

BATTILASTRA

CONOSCENZA DISEGNO

FRESATORI STAMPISTI

PRATICI CONTROLLO NUMERICO

Età massima 40 anni.
Inviare curriculum dettagliato a: **Dilvio De [redacted] S.p.A. - c.so Allamano n. 105 - 10098 RIVOLI (TO)**
MASSIMA RISERVATEZZA

PERITO CHIMICO TECNICO COMMERCIALE

da inserire nell'ambito della struttura di vendita dell'area torinese, [redacted] quale affidare [redacted] responsabilità [redacted] promozione [redacted] sviluppo di tecnologie e dei prodotti nei confronti di una clientela di carattere industriale. La selezione è volta ad entrare in contatto con Periti Chimici di età intorno ai 25 anni [redacted] con precedenti esperienze di carattere commerciale, meglio se acquisite interessandosi di prodotti che richiedono una trattativa di carattere tecnico.

PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO

in grado, previo un adeguato periodo di inserimento, di dialogare con la clientela per esaminare le esigenze [redacted] per proporre le possibili applicazioni dei prodotti della Società.

La sede di lavoro [redacted] Torino.

La ricerca [redacted] coperta dalla massima riservatezza.

Scrivere Publikompass 8131 / 10100 Torino.

Affermato gruppo industriale di livello internazionale, per la sua consociata manifatturiera italiana situata in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Desideriamo individuare candidati di età non superiore ai 40-45 anni, in possesso di una consolidata formazione culturale di base ad indirizzo tecnico che abbiano maturato una pluriennale esperienza in campo meccanico con produzioni [redacted] grande serie e siano pertanto in grado di assicur[redacted] una [redacted]retta gestione dei reparti produttivi e del personale subalterno nel rispetto delle tempistiche previste con la Clientela e degli standards qualitativi concordati. Spiccate doti organizzative, la capacità di guidare i collaboratori e l'abitudine a ragionare per obiettivi completano i requisiti richiesti. Gli aspetti economici e normativi, non determinati, saranno definiti sulla base delle professionalità maturate e possono prevedere uno **sviluppo pianificato alla dirigenza**. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif.** [redacted], dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE E LOGISTICA DI STABILIMENTO (componentistica auto)

Il nostro Cliente è una affermata Società metalmeccanica torinese appartenente ad un gruppo industriale estero di assoluta rilevanza, nell'ambito di un attento piano di potenziamento desidera individuare una figura professionale di età intorno ai 35 anni, con una adeguata preparazione di base ad indirizzo tecnico ed una consolidata esperienza acquisita presso realtà modernamente organizzate con supporti EDP. La persona prescelta dovrà infatti definire le tempistiche di approvvigionamento delle materie prime e [redacted] scorte, gestire i programmi delle lavorazioni esterne e impostare e realizzare i piani [redacted] produzione interni, nel rispetto degli impegni concordati con le società costruttrici di autoveicoli. Retribuzioni ed inquadramento, ai massimi livelli impiegatizi, terranno conto della professionalità maturata. Le risposte, **siglate su busta** [redacted] **lettera con il Rif. SI 10201**, dovranno pervenire alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

STÄUBLI®

Importante gruppo internazionale nel settore dei componenti per fluidi, idraulica e pneumatica, con Filiale a Nord [redacted] Milano *ricerca*

[redacted] **COMMERCIALE**

per le zone: **PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA**

Esso dovrà promuovere e concludere le trattative con la clientela industriale interessata della propria zona, dopo un periodo di training.
Opportunità per un giovane di età non inferiore ai 23 anni, residente in Piemonte; diploma di perito meccanico o con preparazione equivalente; 1 o 2 anni di esperienza in funzioni tecnico-commerciali o presso un ufficio tecnico, od anche primo impiego se [redacted] [redacted] buone capacità tecniche ed una buona predisposizione ai rapporti interpersonali; servizio militare assolto; costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese.
E' prevista la dotazione dell'autovettura aziendale. Un primo colloquio è previsto a breve scadenza a Torino. Inviare curriculum vitae dettagliato, indicando un recapito telefonico a: **Stäubli Italia S.p.a. - sig. A. MASNADA - via [redacted]lvera, 55 - [redacted] Carate B.za (MI)**

Società industriale di medie dimensioni operante nel campo della chimica organica, [redacted] marchio ed immagine consolidati, presente [redacted] mercato [redacted] da oltre [redacted] anni [redacted]:

a) RESPONSABILE D'IMPIANTO

di 32/35 anni che abbia maturato una significativa esperienza nei seguenti settori:
- gestione di impianti generali [redacted] [redacted] unità produttive - manutenzione - ottimizzazione dei processi - sicurezza.
E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese, parlato e scritto.

b) PERITO CHIMICO INDUSTRIALE

giovane, militeassolto, per il potenziamento del Servizio Produzione.
[redacted], certificata ISO 9002, produce materie prime di sintesi utilizzate in diversificati settori industriali, con una capacità produttiva di circa 20.000 ton. annue (name plate).
La sede di lavoro (Stabilimento di produzione e Laboratorio ricerche) è nella Zona Industriale di Cavaglià (BI) a 2 km dal nodo autostradale di Santhià.
Questa ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
CHEMIAL S.p.A. - via Arsenale 27/E - 10121 TORINO - all'att.ne del Servizio Personale - specificando la posizione di interesse.

Il nostro Cliente è una affermata Società operante nel settore della **componentistica auto**, appartenente ad un gruppo di rilevanza mondiale caratterizzato da un livello qualitativo della propria produzione di assoluto rilievo; [redacted]l'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento dell'area tecnica ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI INGEGNERI

al primo impiego [redacted] con esperienze anche brevi di lavoro (1-2 anni), da inserire all'interno delle seguenti aree:

PROGETTAZIONE [redacted] SVILUPPO (Rif. SP 10208)
SPERIMENTAZIONE (Rif. SP 10209)
INGEGNERIA [redacted] PRODOTTO (Rif. SP 10210)

La selezione è indirizzata a Candidati di elevate potenzialità, motivati ad inserirsi in un ambiente in costante crescita, dinamico e molto sensibile all'apporto del singolo individuo, contraddistinto da [redacted] continuo aggiornamento professionale dei propri collaboratori. Il contesto internazionale in cui opera la Società richiede [redacted] buona conoscen[redacted], almeno di base, della lingua inglese o francese.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

In posizione di preminenza nella raccolta pubblicitaria di quotidiani [redacted] periodici, ricerca per l'area Piemonte - Valle d'Aosta:

VENDITORE SENIOR AGENTI

Gli obiettivi di sviluppo della società rendono necessaria l'acquisizione di risorse con specifica professionalità per costituire uno staff che operi direttamente con l'utenza finale.

Le persone con le quali desidera entrare in contatto, di età non superiore ai 35 anni, hanno un'esperienza di almeno 5 anni nella vendita di pubblicità nazionale su testate periodiche [redacted] larga diffusione.

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass 241 - 10100 Torino

---

stima [redacted]

Azienda operante nel settore dei componenti elettrico/elettronici con insediamenti produttivi nella prima cintura torinese, ricerca

OPERATORI PRESSE TERMOPLASTICHE

[redacted] età non superiore ai 35 anni, in possesso [redacted] attestato professionale o diploma, [redacted] esperienza in stampaggio materie plastiche [redacted] iniezione e conoscenza [redacted] dotate di microprocessori.
E' richiesta la capacità di autocontrollo con uso strumentazioni e [redacted] disponibilità [redacted] lavorare su tre turni.
Gli interessati possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il Rif. [redacted] a:

Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - [redacted]. 02/48020335

SOCIETA' PER AZIONI
LEADER NEL SETTORE NEL PROPRIO SETTORE PER IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DELLA REGIONE PIEMONTE

RICERCA

FUNZIONARIO DI VENDITA

per le provincie [redacted] TORINO e NOVARA

OFFRE:
l'elevata redditività provvigionale proveniente dal portafoglio clienti presenti nell'area affidata; corsi [redacted] formazione per lo sviluppo professionale e per l'aggiornamento. Reali possibilità di carriera.

RICHIEDE:
il massimo impegno lavorativo e la massima serietà professionale. Età 25/35 anni; titolo di studio medio superiore, esperienza almeno quinquennale maturata nel settore commerciale e possibilmente nell'ambito pubblicitario.

Per appuntamento telefonare allo 011/437.19.55 o inviare dettagliato curriculum vitae indicando anche sulla busta il
Rif. 2260 S a: FACT - Corso di Porta Nuova 18 - 20121 MILANO

---

sweden & martina

AZIENDA LEADER SETTORE ODONTOIATRICO
nel potenziare la sua rete di vendita, RICERCA

GRANDISSIMI VENDITORI

per TORINO CUNEO SAVONA-IMPERIA
OFFRESI: portafoglio Clienti attivo, ottimi guadagni, supporti marketing, formazione commerciale. Telefonare allo 02/33.60.13.78

MONTICAR

Concessionaria Audi-Volkswagen
Corso F. Ferrucci 24 - Torino
ricerca per proprio organico

1 ABILE VENDITORE
1 PROVETTO MECCANICO

Telefonare ore ufficio (011) 4335044

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA FIRENZE ROMA

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

La società nostra cliente [redacted] delle principali Aziende Italiane Leader nella produzione di componenti elettromeccanici [redacted] alto contenuto tecnologico. Nell'ambito di un piano [redacted] potenziamento di [redacted] delle proprie Business Unit, ci ha incaricati di ricercare

Ingegneri Meccanici - Elettronici e/o Diplomati Tecnici

per le seguenti posizioni:

PROGETTISTA CAD — Rif. 16 A

Perito tecnico di estrazione meccanica, con esperienza nella progettazione di componenti meccanici [redacted] idraulici [redacted] sistemi CAD CATIA e/o COMPUTERVISION in ambito automobilistico.

SOFTWARISTA — Rif. 16 B

Perito elettronico, ha maturato 2/3 [redacted] esperienza nella programmazione [redacted] centraline di controllo a microprocessore, operando in linguaggio C su micro delle famiglie Motorola/Intel.

CAPO PROGETTO COMPONENTI IDRAULICI — Rif. 16 C

Ingegnere meccanico, ha maturato una consolidata esperienza, almeno 3/5 anni [redacted] progettazione di attuatori/distributori idraulici per applicazioni automobilistiche, avendo modo di partecipare [redacted] definizione [redacted] processi/tecnologie di fabbricazione.

[redacted] tutte le posizioni [redacted] richiesta una buona conoscenza [redacted] lingua inglese e sarà considerato elemento preferenziale [redacted] di almeno un'altra tra [redacted] lingue francese e/o tedesca. La disponibilità [redacted] frequenti trasferte all'estero, completa il quadro dei candidati.

Le dimensioni dell'azienda ed il contesto internazionale [redacted] cui opera garantiscono [redacted] sicuro arricchimento professionale [redacted] interessanti prospettive di carriera.

[redacted] sede [redacted] lavoro è situata nella prima cintura nord di Torino.

Preghiamo [redacted] interessati di inviare [redacted] urgenza dettagliato curriculum, segnando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:

Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

[redacted] nostro cliente è una grande Azienda multinazionale operante nel settore veicolistico, leader nel proprio mercato in Italia ed [redacted] Europa. La Funzione Progettazione richiede l'inserimento [redacted] figure professionali di sicuro valore nei seguenti ruoli:

RESPONSABILE CALCOLO, SIMULAZIONE, CAD — Rif. 337 A

La persona prescelta [redacted] i seguenti compiti:
- [redacted] le metodologie di progetto [redacted] affidare [redacted] singole unità di progettazione;
- tendere alla riduzione dei tempi di sperimentazione, tramite un aggiornamento costante della banca dati interna;
- assicurare l'efficienza [redacted] impiego [redacted] sistema CAD [redacted].

Il candidato ideale, di età compresa tra i 35 [redacted] anni, [redacted] laureato in Ingegneria e possiede una comprovata conoscenza delle attività di progettazione e sperimentazione, [redacted]ché buona padronanza dell'utilizzo di modelli matematici, sicure capacità organizzative e approccio propositivo ed innovativo.

DISEGNATORI SENIOR — Rif. 337 B

Le persone prescelte avranno il compito di:
- sviluppare studi complessivi di prodotto;
- utilizzare criteri di analisi valore [redacted] riduzione costi finalizzandoli alla scelta di soluzioni ottimali;
- fornire adeguata assistenza tecnica in fase di realizzazione e [redacted] prova.

Il candidato ideale, [redacted] età compresa fra i 30 [redacted] i 40 anni è in possesso [redacted] Diploma Tecnico e ha una sicura conoscenza dei prodotti meccanici, del ciclo produttivo e dei macchinari [redacted] sperimentazione, nonché delle moderne tecniche [redacted] progettazione computerizzata.

[redacted] entrambe [redacted] posizioni, le condizioni di inserimento saranno commisurate alle esperienze acquisite e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è in Italia Centro-Settentrionale.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae dettagliato, indicando il riferimento di interesse, [redacted]:

Stima - Ricerca [redacted] Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

[redacted] Ricerca [redacted] Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 — TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA FIRENZE ROMA **stima**

Importante Società di [redacted] PROGETTAZIONE SOFTWARE ope[redacted] nei settori **Bancario, Assicurativo e della Pubblica Amministrazione ricerca**:

[redacted] (rif. VM3)

Con esperienza significativa nell'area vendite/marketing e particolare predisposizione a lavorare per obiettivi.

[redacted] BANCARIO (rif. BC9)

Con esperienza significativa nella risoluzione di problematiche inerenti la materia bancana, maturata nell'ambito dell'organizzazione, della consulenza [redacted] gestione di sistemi informativi.

La Società, facente parte di un gruppo leader a livello nazionale, offre possibilità di carriera, crescita professionale e [redacted] livello retributivo. [redacted] de di lavoro: TORINO.

Inviare dettagliato curriculum indican[redacted] su [redacted] e lettera [redacted] riferimento [redacted] indicato [redacted]: [redacted] 248 - 10100 TORINO.

Azienda di progettazione e produzione elettronica su commessa, operante in Italia ed all'Estero, in fase di costante incremento e di rapida evoluzione tecnologica, intende potenziare i propri organici con l'inserimento di:

RESPONSABILE PRODUZIONE (rif. 1172)
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (rif. 1173)
PROGETTISTA ELETTRONICO HW/SW (rif. 1174)

E' richiesta esperienza specifica, almeno triennale, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla reale esperienza ed alle potenzialità dei Candidati prescelti.
L'ambiente di lavoro è giovane, stimolante e fortemente motivante; la sede operativa è nel comprensorio del Verbano (VB).
L'Azienda partecipa alle selezioni sin dalle prime fasi; i Candidati ritenuti idonei saranno contattati entro 45 gg.

Inviare curriculum dettagliando posizione attuale e livello retributivo a SOGES S.p.A. - Corso F. Turati n. 49 - 10128 Torino, citando anche sulla busta il riferimento di interesse.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.

La Concessionaria FIAT **PROGETTO** cerca per Torino e Provincia

[redacted]

per attività in sede [redacted] fuori sede.

Si richiede età compresa fra i 22 ed i 35 anni, diploma superiore, auto propria, dinamismo, forte motivazione, [redacted]sione ai rapporti interpersonali, [redacted]ro per obiettivi ed alla formazione.

Si offre retribuzione di sicuro interesse, training in azienda, incentivi, reale possibilità di crescita e [redacted] perfezionamento periodici.

Spedire curriculum [redacted], specificando sulla busta il rif. A161A, [redacted] Business Solutions S.r.l. - corso Giovanni Lanza, 94 - 10133 Torino o inviarlo per fax [redacted] 011/660 47.52.

Azienda grafica milanese, operante [redacted] mondo del **packaging industriale** e leader riconosciuto nel proprio specifico settore merceologico, *ricerca*:

[redacted]

per la seguente [redacted]: PIEMONTE e VAL D'AOSTA (prov. di AO-TO-CN-AT) - Rif. 2

La ricerca è rivolta a giovani [redacted] 25/35 anni, cultura media superiore o di livello universitario, orientati ad un solido rapporto [redacted] l'azienda mandante ed allo sviluppo di una specifica professionalità nel settore.
Si offre: inquadramento ENASARCO con remunerazione provvigionale di sicuro interesse e, per il primo anno, [redacted] **minimo garantito di L. 50.000.000 lorde.**
Sono documentabili concrete possibilità [redacted] rapido incremento dei guadagni.
Per la posizione è previsto un adeguato training organizzato dalla Azienda mandante che precederà l'inserimento [redacted] candidati presso il già esistente ed avviato parco clienti da sviluppare.
Inviare curriculum vitae, entro 7 giorni, [redacted] telefax, [redacted] riservato: 02/97.61.976.

Azienda stampaggio lamiera per autoveicoli **cerca**

Pos. 1 **INGEGNERE MECCANICO**
[redacted] esperienza almeno biennale di produzione disposto trasferirsi temporaneamente (max 12 mesi) presso unità periferica zona Milano. Si garantisce rientro a Torino in posizione di sicuro interesse quale responsabile produzione dell'unità centrale.

Pos. 2 **INGEGNERE MECCANICO**
con esperienza qualità secondo norme ISO 29002 quale responsabile generale del Servizio Qualità.

Pos. 3 **DIPLOMATI**
ad indirizzo meccanico o elettronico da [redacted] operatori [redacted] robo[redacted] di saldatura e assemblaggio lamiere

Scrivere:
Publikompass 5125 / 10100 Torino

Johnson & Johnson SpA

Ricerca per [redacted] propria rete vendite FARMACIA (responsabile dei marchi RoC e Penaten)

[redacted]

cui affidare la responsabilità di TORINO città e provincia nord

Vogliamo entrare in contatto con giovani dinamici e brillanti che sappiano inserirsi [redacted] gruppo fortemente determinato e capace di raggiungere risultati eccellenti, lavorando per obiettivi.
Un'età [redacted] anni, il diploma o la laurea, l'aver già maturato esperienze [redacted] vendita e/o informazione medico-scientifica, la residenza preferibilmente in Torino città sono i requisiti fondamentali.
Le condizioni [redacted] inserimento prevedono: inquadramento Enasarco; un pacchetto provvigionale al massimi livelli di mercato; un supporto informativo e [redacted] aggiornamento professionale tra i più qualificati.
Inviare per espresso un dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento **PHD 1/96** a:

JOHNSON & JOHNSON S.p.A. - Direzione Relazioni Umane e Sociali
Via Ardeatina km 23,500 - [redacted] Santa Palomba - Pomezia (RM)

Gruppo industriale internazionale che opera nel settore [redacted] beni durevoli *ricerca*

[redacted] O ELETTRONICI

da inserire nei reparti di produzione e/o nei servizi tecnici in grado di acquisire, dopo un [redacted] di training, differenziato a seconda dell'esperienza già maturata in ambito industriale, la responsabilità della conduzione di un [redacted] parto [redacted] settore significativo nel contesto organizzativo aziendale.
Sono requisiti essenziali: doti [redacted] leadership, predisposizione al lavoro in team, orientamento ai risultati e alta qualità [redacted]. Fondamentale [redacted]scenza della lingua inglese; utile quella del francese.
L'adozione [redacted] parte dell'Azienda di avanzate politiche di gestione delle risorse umane, con particolare riferimento a percorsi di carriera e [redacted] di sviluppo individuale, offre agli interessati opportunità di crescita professionale e manageriale.
Sede di lavoro [redacted] cuneese.
Scrivere a: [redacted] 243 - 10100 TORINO.

Gruppo di importanza nazionale Leader nei settori dei servizi e dell'Information Technology *ricerca*

SPECIALISTI AMBIENTE MAINFRAME

Con esperienza almeno biennale di supporto [redacted] applicativo in ambiente MVS/CICS/DB2/COBOL2 per le funzioni di
- **SISTEMISTA / DBA** (rif. M20)
- **ANALISTA APPLICATIVO** (rif. M25)

Una significativa conoscenza dell'ambiente DB2 costituisce titolo preferenziale

SPECIALISTI AMBIENTE AS/400 - RISC

Con esperienza nell'analisi, sviluppo e installazione di sistemi informativi bancari e finanziari per le funzioni di:
- **CAPO PROGETTO / ANALISTA EDP** (rif. A30)
- **PROGRAMMATORE** (rif. A40)

Ai candidati prescelti la Società offre: possibilità di carriera, ambiente dinamico, corsi di aggiornamento programmati e un livello retributivo particolarmente interessante. Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta o sulla lettera il riferimento alla posizione su indicata) a:
PUBLIKOMPASS 247 - 10100 TORINO

---

*Il Gruppo Vestebene, leader nel settore dell'**abbigliamento femminile**, ricerca, per la propria sede di **Alba (CN)**.*

RESPONSABILI COLLEZIONI DONNA

Le persone prescelte dovranno coordinare e gestire tutte le fasi di creazione delle collezioni, utilizzando indubbie capacità di espressione grafica, doti di creatività e spiccata sensibilità al prodotto, oltre ad una buona conoscenza delle tendenze del mercato e dei tessuti.

Per l'operatività in tempi brevi nel ruolo è necessaria un'esperienza almeno triennale in posizioni analoghe, ma esiste altresì da parte dell'Azienda la disponibilità a valutare e formare giovani con esperienza limitata, ma con forte predisposizione ad operare nell'ambiente creativo del prodotto.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae dettagliato a:

Gruppo Vestebene
Direzione del Personale
Via S. Barbara, 11 - 12051 Alba (CN)

C'EST COMMEÇA · DIANA · motivi · ELENA MIRÒ · CARACTÈRE · My time · BLU TIME

Azienda produttrice elettrovalvole in forte espansione *ricerca*

RESPONSABILE UFFICIO [redacted]

Il candidato ideale è un Ingegnere o perito Industriale di circa 35-45 anni con qualificata esperienza in analogo incarico maturata preferibilmente in aziende [redacted].
La conoscenza della lingua inglese e delle normative Uni-Iso 9000 costituirà titolo preferenziale. Sede di lavoro immediate vicinanze Bergamo.
Scrivere a: **Publikompass 35/B - via G. Carducci 29 - 20123 [redacted]**

SPEED S.p.A.

PRIMARIA SOCIETÁ SETTORE TRASPORTI E SOLLEVAMENTO

RICERCA

OPERATORI GRU GIREVOLI

[redacted] PROVATA ESPERIENZA NEL SETTORE

Sede primaria di lavoro NONE.
Gli interessati potranno richiedere [redacted] appuntamento telefonando al 990.42.40

Per potenziamento rete europea società leader nella locazione diretta [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Status indipendente. Necessario piccolo capitale iniziale.
Formazione garantita. Alta redditività.
Tel. 035/262028

Cerchiamo personale **20/38 anni**, preferibile diploma [redacted] laurea, [redacted] ampliamento [redacted] di vendita nel settore dentale.
Offriamo corso di formazione gratuito, alte provvigioni o fisso-auto-telefono o dipendenza diretta.
Telefonare C.R.C. 011/25.40.40

RESPONSABILE COMMERCIALE AGENTI DI VENDITA

Società di informatica ricerca per lo sviluppo della propria attività nei settori del controllo della produzione, della vendita di tool di sviluppo grafico e della consulenza software, e dei servizi su Internet. Età circa 28-30 anni, indispensabile esperienza nel settore.
Inviare curriculum a: **EURESYS srl** Via Colli 4 - 10128 Torino

---

WELLA

AGENTE DI VENDITA

Zona operativa:
Ivrea - Valle d'Aosta
Consolidato portafoglio [redacted].
La ricerca è motivata dalla crescita professionale, interna all'azienda, dell'attuale Agente di zona.
Pregasi telefonare lunedì 15/1/1996 ore 9.00 - 17.00 a:
Wella Italia
Castiglione delle Stiviere (MN)
Ufficio Selezione - 0376/63.34.27

Amica e prestigiosa società con sede in Torino *ricerca*

[redacted] (Rif. 1)

da inserire in un settore di attività già avviato nell'azienda. La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età non superiore ai 30 anni e con conoscenza, preferibilmente, della lingua inglese. La posizione è di particolare interesse per giovani aperti alle tematiche della vendita e della comunicazione, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia [redacted], capacità organizzative e gestionali.

ART-DIRECTOR (Rif. 2)

copy-grafico con capacità specifiche nell'impaginazione editoriale. Buona cultura generale. Ottima conoscenza delle tecniche applicative di informatica.

Inviare curriculum con referenze, corredato da lettera di accompagnamento manoscritta con allegata fotografia, citando sulla busta il riferimento d'interesse, a
PUBLIKOMPASS 246 - 10100 TORINO

Per ristrutturare Rete Vendita in Italia importantissima ditta internazionale settore gioielleria, [redacted] di campionario

CERCA

RAPPRESENTANTI ALTAMENTE QUALIFICATI

Inviare curriculum a casella postale 1018 Posta Centrale Genova

---

Rekords

Azienda leader nel settore promozioni aziendali e regali di lavoro
RICERCA
AGENTI residenti in zona per le province di
ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO
Si assicura: prodotti esclusivi e limati, portafoglio clienti, elevate provvigioni o incentivi, inquadramento Enasarco.
Tel. al n° verde 1678/07061

SOCIETA' DI [redacted]

Primaria società di leasing a livello europeo ricerca persone fortemente motivate, grintose, tenaci e determinate a svolgere un'attività nella vendita di servizi finanziari. [redacted] particolare ricerca:

ADDETTO SVILUPPO AFFARI PIEMONTE — Rif. F196

Alla posizione sarà affidato il compito di sviluppare gli [redacted] tramite rapporti con fornitori di beni strumentali.

Ci rivolgiamo pertanto ad un candidato residente nel Torinese, [redacted] età compresa tra i 23 ed i 30 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola superiore e che abbia già maturato un'esperienza almeno biennale nell'area commerciale di società di leasing.

Si offrono un inquadramento nel contratto [redacted] credito ed [redacted].

Ricerca inoltre una:

ADDETTA COMMERCIALE PIEMONTE — Rif. F296

[redacted] previsto un periodo iniziale [redacted] 12 mesi all'interno della filiale di Milano, con possibile trasferimento successivo a Torino.

Ci rivolgiamo a delle giovani di età compresa tra i [redacted] ed i 30 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, che abbia maturato esperienze di telemarketing o di vendita in settori anche diversi e che [redacted] desiderino condurre trattative qualificate in ambito finanziario, dall'interno della filiale.

L'entusiasmo e la motivazione alla vendita, già sperimentata, sono condizioni necessarie alla funzione.

E' previsto un inquadramento nell'ambito del contratto del credito.

Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di inviare dettagliato curriculum, corredato di numero telefonico, citando il riferimento corrispondente alla posizione desiderata a:

Synexon Consulenza [redacted] Selezione
Corso Magenta, 80 - 20123 [redacted] - Tel. 02/48006268 - 02/48002317

Industria manifatturiera, leader nel settore delle applicazioni elettroniche, nell'ambito di un piano di rafforzamento globale della [redacted] struttura, ricerca:

[redacted]

La ricerca è rivolta a candidati con esperienza di lavoro e/o a neolaureati [redacted] piano di studio orientato al trattamento digitale dei segnali ed [redacted] problematiche circuitali ad esso connesse, con particolare riferimento all'ambito delle telecomunicazioni; i candidati conoscono gli ambienti di sviluppo firmware e software, i sistemi di sviluppo hardware nonché le tecniche di progettazione [redacted] hardware più recenti (microcontrollori e periferiche VLSI).

La perfetta padronanza della lingua inglese e la disponibilità [redacted] viaggi e spostamenti costituiscono titoli preferenziali.

La sede di lavoro [redacted] Torino.

Scrivere: **Publikompass 5141 - 10100 Torino.**

Media azienda, operante nel tessile-abbigliamento, ricerca per il proprio ufficio stile

MODELLISTA

Si richiede pluriennale esperienza maturata [redacted] capo spalla femminile.
Inviare curriculum a **Publikompass 5140 - 10100 Torino.**

Spa leader *ricerca*

VENDITORI

per nuova agenzia di Novara.
Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera con guadagno medio [redacted]le di lire 4.950.000. **Tel. 0322/846.410**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

[redacted] STAMPA
via Roma 80 [redacted] via Marenco [redacted] - TORINO

SCOPRI COME CONQUISTARE 10.000.000 DI CLIENTI

100.000 COMMERCIANTI SI STANNO UNENDO PER FAR PARTE DI UN GRANDE MERCATO E PER DIVENTARE L'APPRODO DI MILIONI DI CLIENTI

OFFRI UN VANTAGGIO IMPAGABILE A OGNI NUOVO CLIENTE

AUMENTA GLI INCASSI DAL 20 ALL'80% CON L'OPERAZIONE DELL'ANNO

PROMUOVI LA TUA IMMAGINE SU 5.000.000 DI VOLUMI ESCLUSIVI

SFRUTTA UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DA 20 MILIARDI

APRI LA TUA VETRINA SU UN MERCATO CON 35 MILIONI DI CLIENTI

OTTIENI TUTTO QUESTO SENZA RISCHIARE NULLA

millionaire MARKET

IL MERCATO PIU' GRANDE DEL MONDO

CHIAMA SUBITO PER INFORMAZIONI IL NUMERO VERDE 167820023

PER SAPERNE DI PIU'

è in edicola

PROMUOVI IL TUO ESERCIZIO/AZIENDA PER 1 ANNO AL COSTO DI UN GIORNO DI PUBBLICITA'

Baglioni, parte il tour

Il 23 gennaio parte da Verona il tour «Io sono qui» di Claudio Baglioni (foto) che, dopo ventiquattro date in giro per la penisola, terminerà il 22 di marzo al Palastampa di Torino. Un tour monstre. Sembra [redacted] stati venduti centocinquantamila biglietti. In parecchie città il concerto sarà bissato (Verona, Caserta, Acireale, Firenze, Milano) o addirittura triplicato (Roma). «Io sono qui» ha venduto seicentomila copie. I sedici ballerini rappresenteranno la novità per il cantautore. Le tappe del tour: 23/24 gennaio Verona (1ª data esaurita), 27 Bologna, 29 Ancona, 2/3/4 febbraio Roma (prime due date esaurite), 7/8 Caserta (prima data esaurita), 11 Reggio Calabria, 13/14 Acireale (1ª data esaurita), 16 Marsala, 20 Bari, 24 Perugia, 27/28 Firenze (1ª data esaurita), 3 marzo Modena, 7/8 Milano (1ª data esaurita), 11 Genova, 13 Forlì, 15 Treviso, [redacted] Bolzano, [redacted] Brescia, 22 Torino.

Falcetti: «Amore e sesso» in tv

«Amore e sesso: istruzioni per l'uso» è il programma di Emanuela Falcetti (foto) [redacted] onda questa [redacted] alle 23,55 su Raitre e che domani in collaborazione con [redacted] Gr1 proverà ad analizzare i problemi della sessualità con l'aiuto di esperti. I temi di «Amore e sesso» sono: come superare l'impotenza, come usare un profilattico, come raggiungere l'orgasmo, quali sono i segreti della seduzione o lo spinto alla masturbazione. «E' la prima volta in 40 anni - ha detto [redacted] la Falcetti - che la Rai si decide a parlare di [redacted]. Conosciamo i rischi, sappiamo che ci saranno polemiche, ma l'approccio ai problemi sarà rispettoso, rigoroso, con spazio per l'ironia. Non faremo «Check up», [redacted] offriremo [redacted] servizio, daremo informazioni per vivere più serenamente il sesso. Racconteremo [redacted] normalità, o al limite, [redacted] piccole anormalità della normalità. Cercheremo di non scadere nel "pruriginoso". Il nostro unico moralismo sarà la [redacted] danna di qualsiasi forma di violenza».

Storie vere nei telefilm che hanno il marchio Spielberg-Crichton: l'America li premia, Raidue li trasmette da ieri

E.R. *Medici sull'orlo di una crisi di nervi*

Qui a fianco Steven Spielberg, regista e produttore, e Michael Crichton, scrittore, padri di «E.R. Medici in prima linea» (foto grande)

[redacted] in prima [redacted] Raidue è andato in onda «E. R. Medici in prima linea» serial tv basato su storie vere, girato con [redacted] ritmo frenetico e con [redacted] che fanno da protagonisti. I telefilm hanno le firme di Spielberg e Crichton.

LOS ANGELES. «E.R.», non ci sono dubbi, ha [redacted] ottimo pedigree: da un lato [redacted] scrittore Michael Crichton nella veste di ideatore, dall'altro Steven Spielberg in quella di produttore esecutivo. Ma nel difficile [redacted] supercompetitivo universo della televisione americana il buon sangue non ba[redacted].

[redacted] «E.R.» è riuscito [redacted] balzare in testa alle classifiche di audience [redacted] ha saputo raccogliere valanghe di premi Emmy c'è un altro motivo ed è il fatto che lo show ha [redacted] pito un vuoto. L'idea [redacted] una serie ambientata [redacted] un ospedale non [redacted] certo originale. Proprio mentre la Nbc manda [redacted] onda «E.R.», la Cbs ha risposto con «Chicago Hope». Anche questo è [redacted] dramma medi[redacted] e anche questo ha luogo in un ospedale di Chicago. Ma i dottori [redacted] «Chicago Hope» usano macchinari estremamente high-tech [redacted] nel loro tempo libero giocano a golf. In «E.R.», invece, i dottori [redacted] i loro assistenti usano soprattutto il buonsenso e la compassione. E anche se i miracoli non mancano, le cose ogni tanto finiscono male e i loro pazienti muoiono [redacted] i dottori piangono e sembrano sempre sull'orlo di una crisi di nervi, che però non avviene [redacted]. Si tratta, insomma, di uno show estremamente realistico, che oltretutto mette [redacted] dito in una delle più grandi ansie [redacted] pubblico americano: l'assistenza medica.

[redacted] questi tempi, la gente ha paura del pronto soccorso e teme di venire assistita da dottori che non hanno il sentimento della compassione», spiega John Wells, altro produttore dello show. I medici americani sono diventati dei businessmen, degli uomini d'affari che non hanno ormai più tempo per andare a visitare a casa i loro pazienti. Ma quelli di «E.R.» sono degli idealisti. C'è il dottor Mark Green (l'attore Anthony Edwards) che è un vero modello di dedizione e che resiste alle insistenze della moglie che vorrebbe aprisse una ben più remunerativa pratica privata. C'è il dottor Doug Ross (George Clooney) che [redacted] donne [redacted] che occasionalmente si ubriaca pure, ma che quando è [redacted] non esita a comprare una protesi per [redacted] bambino povero. E che co[redacted] fa John Carter (Noah Wyle) quando un paziente muore? Pian[redacted]. I dottori di «E.R.» s[redacted] anche politicamente corretti e allora ecco il dottor Peter Benton (Eric La[redacted]), il nero di turno. E sia pure in un ruolo minore, c'è naturalmente una chirurga donna, [redacted] dottoressa Susan Lewis (Sherry Stringfield).

In «E.R.» non [redacted] i dottori di turno che [redacted] addormentano e gli infermieri che finiscono in overdose. Gruppi come la American Medical Association hanno dunque criticato pubblicamente lo show: [redacted] «E.R.» i pazienti muoio[redacted] questo, secondo la potentissima associazione professionale [redacted] medici americani, non si fa. Ma con quel [redacted] realismo e con quel suo passo veloce e pieno di colpi di scena, «E.R.» continua ad affascinare il pubblico americano. E anche Quentin Tarantino, il regista di «Pulp fiction», che ha voluto dirigere un episodio dello show. Si chiam[redacted] «Motherhood» ed [redacted] incentrato su un difficile parto. [L. s.]

IL COMMENTO

[redacted]

Che invidia dalla Malasanità

Frase martellante: «E' tutto a posto»

ALL'INIZIO pare d'averlo già vi[redacted] cento volte, tanto martellanti sono state, per tanti giorni, le anticipazioni pubblicitarie; poi si prova un morso d'invidia da abitanti della Malasanità («c'è una camera libera» è una delle prime frasi). Infine si capisce di cosa si tratta, una sorta di «pilot», [redacted] prima puntata contenente in sintesi tutto quanto vedremo più disteso, dettagliato [redacted] articolato nelle future settimane di «Medici in prima linea».

Quindi: caffè onnipresente, a litri; ritmo veloce; frasette rassicuranti («Nessun problema», «Tutto a posto», «Una cosa da niente», «Siamo qui noi»); momenti di massima tensione; malati dolenti, malati sicuri d'avere il cancro, malati esasperanti; [redacted] bambino di otto anni [redacted] l'ulcera, [redacted] tredicenne in gravidanza extrauterina; un parto in emergenza, con commozione e intenerimento generali alla nascita del bambino; lavanda gastrica al suicida, massaggi al cuore disperati, salvataggi drammatici, corse frenetiche, bambini piccoli maltrattati e picchiati, ammalate civette; voci dall'esterno, «fuori novica», «pare che stia diluviando». Il medico stressato, quello seducente, quello nero, quello ambizioso. Il bravo medico altruista spinto dalla moglie [redacted] lasciare il Pronto Soccorso malpagato per passare a una ricca clinica con moquettes, arredamenti eleganti, piante in vaso e prospettive di viaggi congressuali all'estero: dilemma di coscienza. La dottoressa obbligata a dire al paziente, fumatore da sempre, che forse [redacted] un tumore ai polmoni e che gli restano forse sei o dodici mesi di vita: brutto momento, per tutti e due.

E ancora: medici principianti impauriti che spaventano i malati, medici sbronzi, medici sottopagati, medici incapaci o capaci d'uccidere, medici schiacciati dal troppo lavoro, medici depressi perché mancano medicine, materiali sanitari e cameratismo, medici uniti per la salvaguardia del reparto, medici comprensivi [redacted] medici bruschi, medici lepidi che [redacted] rinuncerebbero mai a una battuta. Previsioni: «Ti ci abituerai».

Belle luci, interpreti adatti, una certa prevedibilità. Insomma, tutto quello che [redacted] è visto non soltanto in «Pronto Soccorso» italiano con Ferruccio Amendola, ma anche in «Avvocati a Los Angeles» e in ogni serial televisivo centrato su uno di quei mestieri che consentono un [redacted] mix di analisi di gruppo e di attività professionale e dolore, passioni, vita, timori collettivi. In questo caso, con qualche elemento in più: la buona confezione; l'interesse massimo che ha sempre suscitato (almeno nel narratore) ogni racconto di malattie, operazioni, errori sanitari, farmaci; la possibilità d'imparare qualcosa di utile; la drammaticità insita nella lotta contro la sofferenza, [redacted] mutilazione [redacted] morte; [redacted] professione, quella medica, che non è mai neutra né lascia mai indifferenti ma suscita tempeste emotive, venerazione, odio, abbandono, diffidenza, ricerca di protezione, e che è facile rendere eroica.

Peccato che, [redacted] al solito, i protagonisti restino sempre i dottori o gli avvocati: mai i pazienti, mai i clienti.

Lietta Tornabuoni

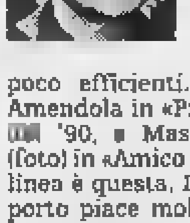
[redacted] & GLI ALTRI

[redacted] IL BELLO. Il padre di tutti i medici televisivi è Kildare, alias Richard Chamberlain (foto). Il serial nacque nel 1963, prodotto dalla Nbc in 190 puntate. Fu subito un successo, destinato a durare nel tempo. La figura del medico nel telefilm è eroica. Kildare è bello, nobile, e soprattutto [redacted] sbaglia mai.

IL [redacted] LUPO. Medici all'italiana, in «La Cittadella» di Cronin, che nel '64 lanciò Alberto Lupo (foto) nei panni del dottor Manson. L'attore recitava in modo così calzante che la gente lo fermava per strada chiedendogli diagnosi e ricette. La regia dello sceneggiato era di Majano.

[redacted] Il genere «medico» [redacted] un leit-motiv [redacted] tv, dal successo quasi assicurato. Gli Usa sfruttano la vena, proponendo diverse serie diventate famose nel mondo: dall'ironico «M.A.S.H.» tratto dal film di Altman, che debuttò in tv nel 1972, durò 11 anni e vinse 14 Emmy, alla soap «General Hospital».

[redacted] FORESTA DI SUCCESSO. La risposta tedesca [redacted] «La clinica della Foresta Nera» (foto), serial che prende il via nell'86 e subito conquista il pubblico nazionale: 24 milioni di telespettatori, 68% di gradimento, mise kappaò l'allora adorato «Dallas». Con il [redacted] ospedale immerso nel verde, i primari paterni [redacted] comprensivi, le infermiere dal cuore d'oro, i casi medici mescolati ai problemi umani, ebbe un buon successo anche in Italia.



POVERI [redacted] BELLI. I medici all'italiana? In genere lavorano pieni di buona volontà in strutture ospedaliere poco efficienti. Da Ferruccio Amendola in «Pronto soccorso» [redacted] '90, [redacted] Massimo Dapporto (foto) in «Amico mio», del '93, la linea è questa. Il pediatra Dapporto piace molto al pubblico. Perché? Forse più che per il suo indiscutibile impegno professionale, p[redacted] la sua vita sentimentale travagliata.

TEMI SCOTTANTI. A «Er» [redacted] Raidue fa concorrenza «Chicago Hope» [redacted] Retequattro. Il [redacted] telefilm arriva pure lui dagli States ed è prodotto da Kelley, mente di «Avvocati a Los Angeles». Promette realismo e propone temi come Aids, aborto, eutanasia, [redacted] modo crudo e diretto.

Cristina Caccia

Hollywood, i medici: «Anni di danza acrobatica hanno reso fortissimo il suo fisico»

Gene Kelly sfida ancora la morte

Lunga agonia del re del musical colpito da infarto

Gene Kelly ha 83 anni. Il «re del musical», è costretto a passare le giornate immobilizzato a letto

HOLLYWOOD. Gene Kelly lotta contro la morte. L'indimenticabile «re del musical», interprete di film quali «Cantando sotto la pioggia» e «Un americano a Parigi», è costretto ormai a passare [redacted] proprie giornate immobilizzato nel suo letto, in seguito ad una serie [redacted] infarti che lo hanno lasciato semiparalizzato e terribilmente dimagrito. Kelly, [redacted] anni, si trova nella sua [redacted] di Beverly Hills, accudito dai suoi parenti, la terza moglie Patricia, sposata nel 1990, [redacted] i tre figli, Kerry, Tim e Bridget, avuti dai primi due matrimoni.

L'attore è debole [redacted] mangia pochissimo, [redacted] non ha perso la spe[redacted]nza di poter riconquistare le forze. «A chi lo ha visto recentemente - ha confessato un amico di Kelly al settimanale americano "National enquirer" - si spezza il cuore nel vedere l'ombra di quello che Gene era una volta. La sua voce è roca, ha perso molto peso e ha molte difficoltà a parlare. [redacted] Gene non si sente sconfitto: non vuole andar via [redacted] lottare». E i medici che lo seguono costantemente sono colpiti dal coraggio dell'attore e dalla sua determinazione di voler tornare in piedi. «I colpi che ha subito Kelly negli ultimi anni avrebbero ucciso chiunque - hanno spiegato i sanitari - [redacted] anni [redacted] danza acrobatica gli hanno dato la forza per sopravvive[redacted] a questa prova».

L'attore, [redacted] degli ultimi sopravvissuti dell'era d'oro del musical [redacted]ni, aveva mantenuto, fino a qualche an[redacted] fa, un'ottima forma: [redacted] 77 [redacted] si [redacted] sposato con Patricia, 50 anni più giovane di lui. Poi, nel luglio del 1994, il primo infarto che lo aveva costretto a una lunga degenza all'Ucla Medical Center di Los Angeles. Poi, nel febbraio scorso, [redacted] secondo infarto. Mentre usciva dall'ospedale, dichiarò: «E' stata solo una piccola conseguenza [redacted] primo colpo: [redacted] vuole molto di più per uccidere [redacted] vecchio cantante-ballerino come [redacted].

Nei mesi scorsi, però, Kelly [redacted] stato di nuovo colpito da altri piccoli infarti che ne hanno distrutto il fisico. Gene passa i giorni guardando le [redacted] vecchie commedie [redacted] i suoi [redacted] sical in [redacted] videoregistratore: «Come gli facciamo vedere i suoi video, sospira tristemente e dice "quel giovanotto valeva davvero qualcosa, guarda come balla!", c[redacted] se quell'uomo in tv fosse un'altra persona», ha raccontato [redacted] altro [redacted] co, uno dei pochi che l'attore accetta al [redacted] capezzale. [s. n.]

Canale preferito: il primo. Conduttore: Albertino

Radio, 37 milioni l'ascoltano ma il record è delle private

MILANO. Sono stati presentati ieri i dati dell'indagine Audiradio per il '95. E' emerso che il 67% degli italiani ascolta la radio. 37 milioni di persone si sintonizzano tutti i giorni, oltre 40 milioni la ascoltano durante la settimana. Su 10 ascoltatori, 4 scelgono le emittenti pubbliche e 6 quelle private. Ad un'indubbia crescita d'ascolto è corrisposto un aumento degli investimenti pubblicitari. Ben 300 aziende nazionali che solo un anno fa [redacted] avvalevano della radio oggi sono parte integrante del mercato. Se solo poco tempo fa la percentuale dell'intera fetta pubblicitaria destinata alla radio era del 3% oggi si attesta sul 4 e per il futuro si prevede un ulteriore sviluppo che al termine del '96 dovrebbe arrivare [redacted] 4,6%. L'ascolto è omogeneo e uniforme in tutto [redacted] Paese. Coinvolte anche [redacted] più elevate [redacted] un aumento tra le donne, i professionisti, i dirigenti [redacted] gli imprenditori. La durata media dell'ascolto giornaliero [redacted] riconferma in circa 3 [redacted] (maggiormente concentrate dalle 7 alle 10 di mattina) con una durata di gran lunga sopra la media [redacted] parte delle categorie dei commercianti che restano sintonizzati [redacted] media per 4 ore e 30 minuti al giorno. Radio Uno è sempre la regina della classifica ufficiale con [redacted] milioni 208 mila ascoltatori nel gior[redacted] medio ma Radio DeeJay Network si riconferma per il secondo anno la più amata dai teen agers con 4 milioni 572 mila ascoltatori.

Il dee jay più [redacted] è invece Albertino [redacted] Radio DeeJay, punto di riferimento per i giovani ascoltatori. Il suo programma che va in onda dal lunedì al venerdì registra picchi di ascolto televisivi. Oltre all'Rds (Radio Data System), il satellite sarà il mezzo che darà a molti la possibilità [redacted] superare tutta una serie di limitazioni e imperfezioni di ascolto che fino ad [redacted] avevano impedito un'agevole ricezione dei programmi. Miglior qualità uguale maggiore affezione e migliore audience. [L. d.]

La violenta rissa delle due attrici alla festa per i 50 anni di Leo Gullotta

Marini-Prati, accuse dopo le botte

Valeria: «Voleva sfregiarmi»

ROMA. «E' stata una ciliegina [redacted] sulla torta del mio compleanno». Sono parole di Leo Gullotta che [redacted] di dare una spiegazione all'«alterco» avvenuto fra le due star Valeria Marini e Pamela Prati, martedì notte alla discoteca «Cabala» di Roma, durante [redacted] festa per i suoi 50 anni.

«In una atmosfera da sogno - dice Gullotta - con tanti amici che mi stimano, dove la gioia della festa di compleanno aleggiava quasi palpabile c'è stata l[redacted] lite: [redacted] fuoco, una fiammata. Ho sentito Valeria che diceva: "Ma hai visto che cosa [redacted] ha fatto?". Io non ho visto niente e non credo che le [redacted] persone presenti abbiano visto qualcosa».

Nel posto giusto [redacted] al momento giusto, invece, c'era inesorabile [redacted] telecamera di Enrico Papi, che ha ripreso la scena per gli estimatori notturni delle sue «Chiacchiere» su Raiuno.

Papi spiega [redacted] sequenza: «Serata di festa, ma Valeria Marini e Pamela Prati si ignorano lanciandosi sguardi di guerra, affilati come spade, un po' come fanno le bambine quando litigano. Leo Gullotta si alza per dare un bacio affettuoso a Valeria e per farlo è costretto a passare davanti a Pamela. Lei forse si risente. E forse uno sguardo di troppo di Valeria [redacted] fa balzare [redacted] di lei. Come [redacted] un set, la afferra per i capelli e fa partire una manata. Valeria si ripara piegandosi e urla: "E' pazza, è pazza". Pamela Prati non si scompone più di tanto e torna [redacted] suo posto come se nulla fosse accaduto».

Anche Valeria Marini racconta la [redacted] ma non ha la freddezza del reporter, appare sconvolta. «Sono stata aggredita senza [redacted] sun motivo al grido di "maledetta stronza io t'ammazzo"».

Una bella scena da western.

«Mi ha graffiato un braccio ma lei mirava alla faccia. L'ho capito, ho avuto l'istinto di coprirmi così sono stata ferita solo al braccio».

E lei come ha reagito?

«Non ho reagito. Ero e sono esterrefatta. Capisco che quanto è avvenuto mi penalizza ma non posso neanche farmi aggredire senza dire nulla».

Ma che cosa ha combinato a Pamela Prati?

«Niente. Sappia che in questa polemica io ho tutto da perdere mentre lei ci guadagna».

Ci guadagna?

«Sì, [redacted] guadagna facendosi pubblicità sulla mia pelle».

E' [redacted] che durante la festa ha fatto delle boccacce a Pamela?

«Non è vero. Parlavo col [redacted] segretario. Mi diceva vai a dare un bacio [redacted] Leo e [redacted] gli ho risposto: ma no, non è il [redacted] non mi [redacted]. E' a questo punto che quella mi si [redacted] scagliata addosso come una furia».

E lei si [redacted] difesa?

«No. Mi ha tirato i capelli, mi ha graffiata. Ma ho capito perché. Avevo visto la telecamera di Papi e mi sono detta, quella mi fa così per la televisione».

Prende le botte e sta zitta?

«Grazie a Dio mi sento lontana dal suo mondo di cattiverie, nervosismo e aggressività. Io sono una persona per bene: vengo da una famiglia che [redacted] ha insegnato le buone maniere. So che parlando faccio il suo gioco. Lei vuole proprio questo, che [redacted] ne parli. Per me era un'aggresione premeditata. [redacted] rendo conto che chi commette un'azione del genere ha qualche problema. Mi è stato poi detto che avrebbe voluto chiedermi scusa, e che avrebbe l'esaurimento per colpa mia. [redacted] io che cosa c'entro con le sue isterie? Vuol dire che d'ora in avanti mi troverò una guardia del corpo, [redacted] penserà lui a reagire».

Nevio Boni

DONNE CONTRO

Angela Cavagna-Sabrina [redacted] *la prima maggiorata mette [redacted] dubbio l'autenticità del seno della seconda maggiorata, ed è subito guerra*

Antonella Elia-Paola Barale: *l'una contro l'altra per colpa di Mike Bongiorno, litigarono quando la Elia subentrò alla Barale come valletta ne «La ruota della fortuna».*

Gina Lollobrigida-Francesca Dellera: *la «bersagliera» perde le staffe sul set della «Romana», quando scopre che la giovane collega si fa doppiare*

[redacted] Campbell-Helena Christensen: *insulti dietro le quinte della sfilata perché entrambe vogliono indossare lo stesso stupendo vestito di Valentino.*

Le due rivali: Marini e Prati. In discoteca una scena da western ripresa però dalla televisione

Pamela: mi faceva le boccacce

«Eppure l'ho aiutata a farsi strada»

ROMA. Anche Pamela Prati è sconvolta. Anche lei sotto choc.

Qual è la sua verità?

[redacted] la mia, [redacted] la verità. La Marini [redacted] arrivata in ritardo alla festa dell'amico Leo, solo [redacted] tempo per il taglio della torta».

Peccato veniale.

«Sì certo, però ha detto che non poteva accettare di fare le fotografie tutti insieme perché non c'era né parrucchiere né truccatore. Poi agli scatti del fotografo mi si è piazzata davanti per coprirmi».

Un dispettuccio.

«Certo. [redacted] intanto mi faceva le boccacce. E passi anche questa, ma quando rivolta [redacted] suo segretario ha detto: "Guarda quella puttana" non ci ho più visto. "A' rifatta", le ho risposto, "ma come ti permetti, perché mi dici queste cose?"».

E la Marini?

«Si [redacted] voltata dandomi la schiena sbuffando. Allora l'ho tirata per i capelli, l'ho anche afferrata per un braccio e lei per liberarsi si [redacted] graffiata col mio braccialetto».

Ma scusi perché mai le avrebbe fatto le boccacce e poi detto quella frase?

«Penso che volesse farsi pubblicità. E pensare che dovrebbe farmi [redacted] monumento così. Un Natale venne [redacted] casa di Lionello insieme con tutti gli amici del Bagaglino, era timida, col [redacted] labbro morsicato, aveva portato dei regalini per tutti. Pingitore [redacted] disse: "Pamela che dici se prendessimo questa a fare la valletta giuliva"? Certo, dissi io, mi fa tenerezza. Era vero».

Non crede che bisognerebbe far pace?

«Dopo il fatto ho parlato col segretario della Marini: "Se è intelligente, viene a chiedermi scusa e mettiamo tutto a tacere", ma lei ha risposto di no. Eppure, malgrado tutto l'ammiro, è sarda come me. [redacted] non ha fatto gavetta [redacted] invece dovrebbe essere devota a ciò che madre natura le ha dato, senza avere attriti con nessuno». [nev. bon.]

PRIMI [redacted]

E' un bel film «Hong Kong Express»

Due poliziotti infelici in amore

Se la Cina è finalmente più vicina non lo si deve al Libretto Rosso, [redacted] alle ultime leve di cineasti di Pechino, Taiwan e Hong Kong. Recuperando da un lato la tradizione e dall'altro la sfaccettata immagine di una complessa attualità, questi giovani si vanno imponendo all'attenzione della critica internazionale con film freschi e intriganti [redacted] «Hong Kong Express» di Wong Kar-Wai. Ambientato [redacted] Chungking House, nota zona turistica e centro di traffici clandestini, il film [redacted] strutturato in due episodi collegati dal fatto che ne sono protagonisti due poliziotti frequentatori della stessa tavola calda ed entrambi sentimentalmente infelici.

«Hong Kong Express»

La matricola 223 non si rassegna al fatto che la sua ragazza l'ha piantato finché non decide di innamorarsi della prima che vede. Il destino gli para davanti una bionda misteriosa con g[redacted] occhiali scuri, che dovrebbe suscitare il suo interesse di detective invece che di uomo: infatti [redacted] una spacciatrice di eroina bidonata da un gruppo di corrieri indiani e decisa a vendicarsi senza pietà. La matricola 663 ha una relazione con [redacted] hostess che un bel giorno sparisce dalla [redacted] vita lasciandogli al fast food una lettera d'addio con la chiave dell'appartamento. La camerierina Faye se ne [redacted] per introdursi segretamente nella casa del poliziotto di cui è innamorata: ma distratto dal pensiero dell'altra e dal [redacted] lavoro, matricola 663 non si accorge delle trasformazioni domestiche operate dalla improvvisata casalinga per amore.

Nato [redacted] Shanghai nel '58 [redacted] residente [redacted] Hong Kong dall'età di 5 anni, Wong Kar-Wai [redacted] animare sullo sfondo della sua città questa doppia commedia romantica girata alla maniera di [redacted] Godard orientale: con [redacted] macchina da presa a spalla sintonizzata sugli stati emotivi di protagonisti buffi e smarriti, solitari e sentimentali. Li impersonano accattivanti attori che in patria sono delle star: noi non li conosciamo ma bisogna vedere quanto sono bravi a far vibrare le corde di una fragile e confusa giovinezza.

[redacted] Levantesi

[redacted] KONG EXPRESS
di Wong Kar-Wai
con Takeshi Kaneshiro
Brigitte Lin Chin-Hsia
Faye Wang
Tony Leung Chiu-Wai
Hong Kong, '94. [redacted] Torino; **Modernissimo** di Napoli

COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERA singolo cotone		84.000
COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERE matrimoniale cotone		139.000
PIUMONE matrimoniale cotone stampato	a partire da	63.000
PARURE lenzuola matrimoniale ricamate a mano cotone	a partire da	65.000
COMPLETO lenzuola matrimoniale stampato cotone	[redacted] partire da	49.000
COMPLETO lenzuola singolo stampato cotone	[redacted] partire da	24.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" singolo stampato cotone		13.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" matrimoniale stampato cotone		18.900
LENZUOLO angoli singolo cotone		6.900
LENZUOLO angoli matrimoniale cotone		13.300
COPPIA FEDERE stampate "GRAN MARCA" cotone		11.900
PARURE TAPPETI camera letto 3 pezzi sintetici		46.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO SERVIZI TAVOLA IN TUTTE LE MISURE

TOVAGLIE rettangolari [redacted] 6 stampate [redacted] misto cotone		3.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	[redacted] partire da	3.900
OSPITI spugna cotone	[redacted] partire da	2.200
TELO spugna cotone	[redacted] partire da	10.500
ACCAPPATOIO adulto unisex spugna cotone	a partire da	19.300
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone		24.900

VASTO ASSORTIMENTO CENTRO TAVOLA CENTRINI in lino ed in cotone

GUANCIALI	a partire da	7.900
COPPIA FEDERE COPRIGUANCIALI con cerniera cotone		7.900
COPRIMATERASSO singolo con angoli cotone		13.900
TENDINE RICAMATE a mano in tutte le misure	[redacted] partire da	14.900
CONFEZIONE da 12 fazzoletti uomo lavoro cotone		8.000
[redacted] TRAPUNTA singola "WALT DISNEY"		99.000

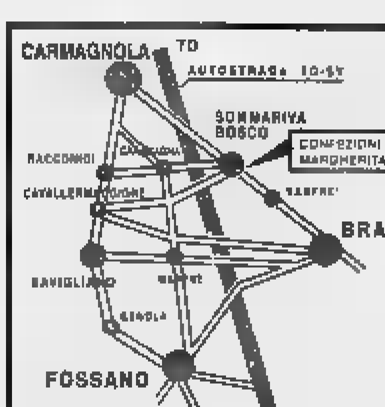
[redacted]
DAL
7 [redacted]

SALDI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
CON SCONTI [redacted] 20% [redacted] 50%

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

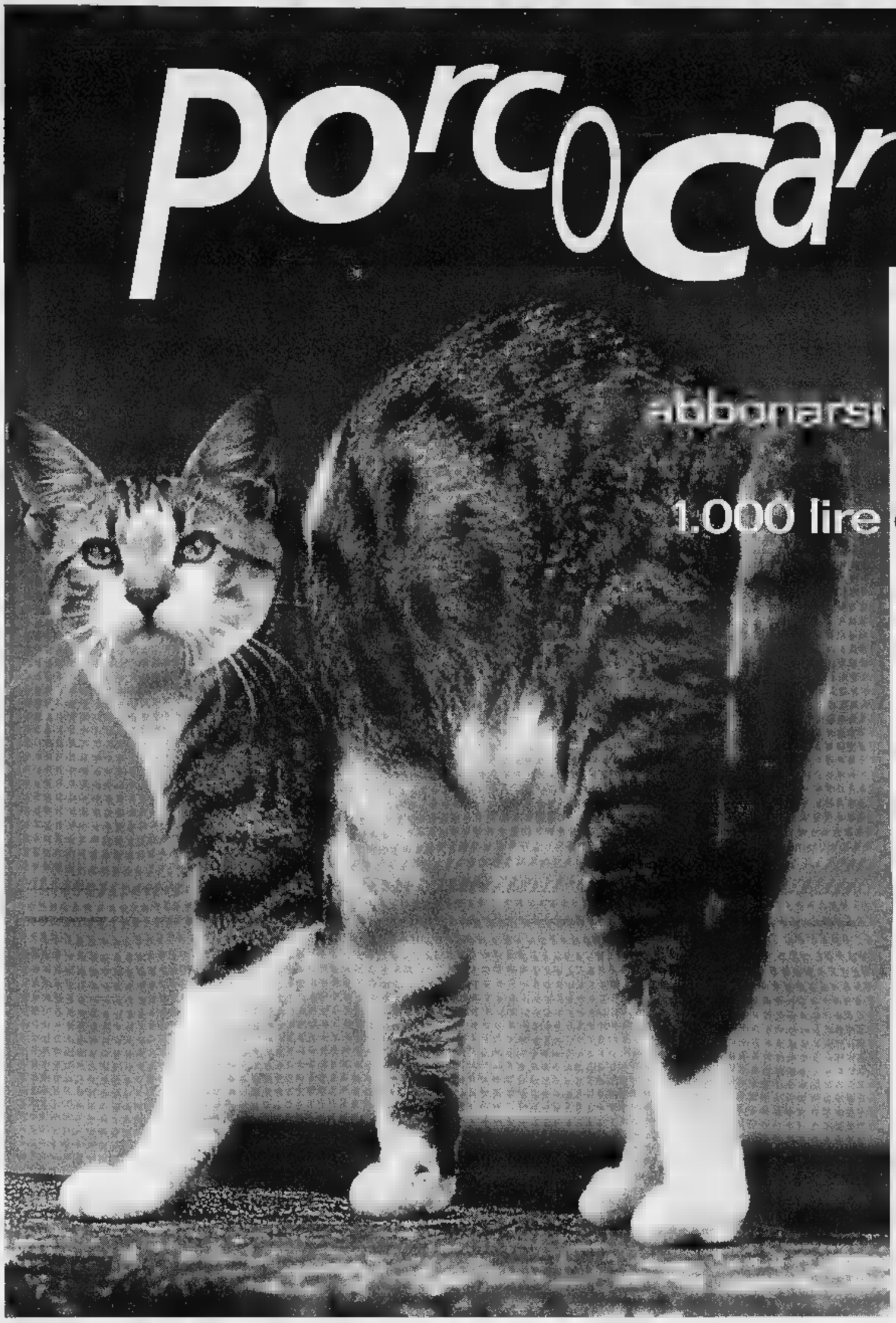
Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO [redacted] "BANCOMAT" [redacted] CARTE DI CREDITO



BARBELLA GAGLIANI SAHIRA

porcocane!



Ha saputo che
gli costa
solo
1.000 lire
ed è scattato
come una
molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E a Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Costa poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire con il servizio Metropoli.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. ● Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

● Un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. ■ 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) quando venite ad abbonarvi in via Roma 80.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat Targata o Alfa Romeo BONUS TARGA + 26%
PARTNER LA STAMPA
Per informazioni tel. 011/585244 - Ass. Mer. Conc. & Prod. Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Euromercato
C'È TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO
PREZZI PULITI
Fino al 20 Gennaio '96
[illegible] PATCHWORK
100% cotone
UNA PIAZZA Mis. cm. 180x260 L.[illegible]
DUE PIAZZE Mis. cm. 260x260 L.65.000
QUILT TRAPUNTATO FANTASIA
50% cotone - 50% poliammide
UNA PIAZZA Mis. cm. 170x240 L.29.000
DUE PIAZZE Mis. cm. 240x260 L.45.000
[illegible] CON ANGOLI
STAMPATO - [illegible] cotone
UNA PIAZZA Mis. cm. 90x190 L.7.900
DUE PIAZZE Mis. cm. 170x190 L.12.500
L.16.500
[illegible] TAVOLA
[illegible] 6 FANTASIE
100% cotone - Mis. cm. 140x180
L.16.500
TAPPETO BAGNO
TINTA [illegible]
100% cotone - Mis. cm. 55x90
L.3.500
TOVAGLIA FANTASIA
100% cotone - Mis. [illegible] 120x160
GUANTO FORNO FANTASIA 100% cotone L.3.800
[illegible] FANTASIA 100% cotone L.1.300
[illegible] CON PETTORINA [illegible] 100% cotone L.8.500
SPUGNA FANTASIA RIGATA
100% cotone
SALVIETTA Mis. cm. 60x110 L.7.500
[illegible]PITE [illegible] cm. 40x60 L.3.000
[illegible]O Mis. cm. 100x150 L.17.500
L.18.500
PARURE [illegible]
L.19.000
PIGIAMA UOMO
IN FANTASIA
Taglie da M a XL
SALDI
SULL'[illegible]
IL 15 [illegible]
[illegible]
E' [illegible]
[illegible]

«Il maresciallo Rocca», otto episodi su Raidue dal 16 gennaio in prima serata

Proietti, tutto casa e caserma

Stefania Sandrelli è una seducente farmacista

ROMA. Gigi Proietti si arruola nella Benemerita. Diventa carabiniere anzi, maresciallo dei carabinieri. Come De Sica e Aldo Fabrizi, ma naturalmente diverso, scanzonato, bonaccione, però niente burioso, consapevole di essere un carabiniere Anni 50-60. Gigi Proietti ci divisa piace? «Sì, fa figura», dice con quel suo sorriso velato di malinconia. Piace al pubblico snaliziato un po' «travisto» dalla tv Anni . E piace tanto anche al Comando Generale dell'Arma che ieri l'ha festeggiato a Roma.

Dopo il successo di «Un figlio a metà» e «Italian Restaurant», Proietti saluta prima con la mano aperta, un po' imbranato; poi ci riprova e sfodera un impeccabile saluto, da vero carbiniere. Dal 16 gennaio, su Raidue, «Il maresciallo Rocca: entrerà nelle case degli italiani per dare sicurezza, ma anche in cerca di audience. Dice Proietti: «Un maresciallo di mezz'età, vedovo, figli grandi, che fa coraggiosamente il suo dovere tra mille rischi, ma senza perdere quel pizzico di ironia che lo renderà simpatico alla platea televisiva». Un maresciallo che s'innamora di Stefania Sandrelli, la farmacista del

Gigi Proietti e Stefania Sandrelli

paese, la bella Margherita morbida e maliziosa. Un amore a prima vista, che Rocca, personaggio pubblico e importante del Paese, deve nascondere ai compaesani.

Otto episodi in prima serata, otto storie attuali e credibili, che girano intorno ai due protagonisti per la prima volta insieme in tv. Una coppia così ben assortita, che già si parla di una loro conferma in un seguito del «Maresciallo Rocca». Stefania e Gigi insieme hanno lavorato soltanto due volte; una da giovanissimi nel film «Brancaleone alle crociate», l'altra «quando la invitai nel mio varietà "Io e modo mio"», ricorda il Gigi nazionale. I due sono vicini di casa a Roma, le loro famiglie si frequentano, e quindi hanno avuto modo di studiare assieme i loro personaggi, soprattutto per dar carattere al loro amore, un re pieno di pudore, comprensibile quando non si è più giovanissimi.

Le storie di Proietti si svolgono tutte in una piccola stazione dei carabinieri diretta dal maresciallo Rocca, che ha la consapevolezza di conoscere come nessun altro il territorio in cui opera. Gli altri protagonisti del film televisivo sono Sergio Fiorentini, il braccio destro del maresciallo; il piccolo Robert Iaboni (lo zingarello Ziva); Riccardo Cucciolla, che interpreta il vecchio Sarafino, uomo disperato sfrattato dalla sua casa. Quindi, Paolo Gasparini, Massimiliano Virgili, Maurizio Rapotec, Ruben Rigillo. La sceneggiatura è di Lauro Toscano e Franco Marotta, la regia di Giorgio Capitani (cinque puntate) e Lodovico Gasparini (tre puntate). Il film è prodotto da Rai e Solaris Cinematografica.

Armando Caruso

I FILM DI OGGI IN TV

L'autunno di Woody

1987, alle 20,30 su Telemontecarlo; dur.: 82'

Regia di Woody Allen con Mia Farrow, Dianne West, Denholm Elliot, Elaine Stricht, Jack Warden, Sam Waterston. In una casa tranquilla del Vermont con l'arrivo dell'autunno scoppiano tensioni sopite: la figlia Lane (Farrow), che da giovane assassinò l'amante della madre (Stricht), la incolpa di tutte le nevrosi e la più cara amica (Wiest) l'accusa di averle rubato il fidanzato (Waterston). E' il secondo film di Allen solo regista. Qui il direttore della fotografia De Palma dimostra la bravura. Durante la lavorazione Allen aveva cambiato più volte alcuni attori. Al posto di Waterston aveva provato senza esserne soddisfatto prima Christopher Walken e poi Sam Shepard.

IL PRESAGIO

1976, 22,45, Retequattro; dur.: 111'

Con Gregory Peck, Lee Remick, David Warner. Regia di Richard Donner. Un diplomatico americano (Peck) a Londra scopre che il figlio Damien adottato prima a Roma in circostanze misteriose per sostituire il figlio nato morto è l'Anticristo profetizzato dall'Apocalisse. Dal romanzo omonimo di David Seltser, una rilettura «moderna» delle Sacre Scritture: horror e spunti demoniaci, morti inspiegabili, riti ed assortiti con sottile gusto morboso. Oscar alla colonna sonora di Jerry Goldsmith. Naturalmente il figlio del Diavolo sopravvive, consentendo altri tre episodi: «La maledizione di Damien», «Conflitto finale» e «Omen IV-Presagio infernale».

LE AMICHE DEL CUORE

1992, alle 0,35, su Raidue; dur.: 106'

Regista Michele Placido. Interpreti, Asia Argento, Carlotta Natoli, Claudia Pandolfi, lo stesso Placido, Enrico Lo Verso, Laura Trotter, Simonetta Stefanelli, Franco Interlenghi. Tre ragazze nella periferia romana: Morena (Natoli), la più scafata studia da infermiera; Claudia (Pandolfi), cerca di sfondare nel mondo della tv; la sensibile Simona (Argento) cerca di vivere vita normale ma è vittima del padre (Placido) che da anni ha con lei un rapporto incestuoso. Spaccato di costume calibrato e senza cedimenti enfatici del film di denuncio. Ben dirette le tre giovani protagoniste.

PICNIC AD HANGING ROCK

1975, alle 22,40, su Telemontecarlo; dur.: 115'

Diretto dall'australiano Peter Weir. Mystery fantastico tratto dal romanzo omonimo di Joan Lindsay e sua volta basato su un fatto di cronaca. Cinema del disagio tanto più inquietante quanto più non prevede vie d'uscita.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va
È un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 487

ANTENNA

OGGI

Superquark mostra sequenze eccezionali girate dal «National Geographic» sul facocero e sul leopardo (Pumbaa, il personaggio de «Il re Leone», è un facocero, Raiuno, ore 20,50), la vera storia di Palla di Neve», il delfino del film di Maurizio Nichetti, a *Italia sera libidem*, alle 18,10), i pinguini che filano a 50 all'ora a *Geo* (Raitre, ore 17,55).

CASTAGNA

Il montepremi del gioco di Alberto Castagna - che è ancora insoluto nonostante i 300 indizi - è ormai prossimo ai milioni.

DEL

Secondo Cecchi Gori invitare un calciatore a una tv può configurare illecito sportivo: «La Fiorentina gioca contro il Cosenza la domenica, e il venerdì io chiamo il Cosenza dicendo "voglio tre vostri giocatori a una mia trasmissione e darò loro un premio per la presenza", è automaticamente un illecito perché contatto tre giocatori che poi giocano contro di noi».

Il bersaglio implicito è naturalmente il Milan, che non ha risposto. Però, sulla scia di quella dichiarazione, il «Corriere dello Sport» ha appurato che esiste effettivamente un piccolo mercato della comparsata televisiva, gestito da procuratori che si occupano dell'immagine e di altro.

Uno di questi, Andrea D'Amico, ha spiegato che il gettone incassato dal calciatore che va in tv dipende «dall'entità della tv, della trasmissione e, ovviamente, dall'identità del calciatore. Si parte da lire o da un semplice cadeau per giungere, quale cifra massima, a due milioni. Questo vale per le trasmissioni canoniche, abituali, tradizionali. Spesso i calciatori vengono ingaggiati anche quali ospiti d'onore di produzioni importanti, da prima serata.

«In questo caso si possono ottenere cifre più alte: dieci-quindici milioni» che dev'essere evidentemente l'ordine di grandezza della somma incassata da Del Piero per andare, la settimana scorsa, dalla Carrà. Proprio Del Piero, dice D'Amico, il fenomeno-immagine del momento: è già in commercio una cassetta sulla sua vita (titolo: «E' nato un fenomeno»), sono stati appena commercializzati duemila calendari con le sue foto più belle ed è ora in corso la trattativa col «partner tecnico», l'Adidas, il cui contratto con il giocatore è in scadenza.

I

Ai tre 166 calcistici bisogna fare la domanda e dopo qualche giorno arriva la risposta, in viva voce, di Signori, Ravanelli e Savicevic.

Dei tre, quello più corteggiato dalle donne è Signori, a cui una Daniela da Napoli ha chiesto: «Ciao Beppe, lo sapevi che le donne del Sud sono più calorose di quelle del Nord? Bene, ti volevo chiedere qual è il posto più strano dove hai fatto l'amore. Non sentirti imbarazzato».

Fino ad oggi il calciatore non ha dato risposta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nichetti, Del Piero

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (8893); 7,30 (1980); 8 (3909); 8,30 (4812); 9 (5541); 9,30 (5407725); 11,30 (7428-210); 12,30 (20454); 13,30 (35-989); 18 (60612); 20 (10015); 2240 (5349812); 0,10 (40023)

6,30 **Tg** (6208314)
6,45 **Un mattina**, attualità (3309-154)
9,35 **Ne segno di Roma**, film avventura di Guido Brignone. Con Arta Ekberg, George Marchal, Jacques Sernas (7946015)
11,10 **Vedemattina**, attualità con LuceSardella, Janira Majello (41-0819)
12,25 **Che tempo fa** (3116812)
12,35 **Le signore in giallo**, telefilm. *Morte telequidata* (5191251)
13,55 **Style**, attualità (9794893)
14 — **Tg1 - Economia** (44609)
14,05 **giochi**, quiz (89-67693)
15,45 **Solletico**, varietà (9690251)
15,50 **Il fan mondo di Richard Scarry**, cartoni (5809-713)
16,10 **Aladdin**, cartoni (5917538)
16,40 **Spiderman - L'uomo ragno**, (5946003)
17,30 **Zorro**, telefilm (94693)

17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (4297305)
18,10 **Italia sera**, attualità (794831)
18,50 **Luna Park... con Paolo Bonolis**, varietà (5049928)
19,35 **Che tempo fa** (714589)
20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (1787725)
20,45 **Il fatto di Biagi**, attualità (5205541)
20,50 **SuperQuark**, documenti di Piero Angela (504270)
22,45 **Lungo il fiume**, documenti di Ermanno Olmi (178183)
0,40 **Cultura news**, attualità (9102-077)
1,10 **Sottovoce**, attualità (5614690)
1,25 **Aria di Parigi**, film commedia di Marcel Carné (87834868)
3,15 **Mi ritorni in mente**, musicale (91944139)
3,50 **Doc Music Club**, musicale (68-64346)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. Trasmissione numerica II - lezione 38. Controlli automatici - lezione (25-13584)
5 — **Euronews**, attualità. Tg europeo ()

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8648367); 13 (73-67); 16,20 (373367); 17,20 (39-3251); (3808693); 19,45 (7149763); 20,30 (44763); 23,30 (48909)

7 — **Tom e Jerry, Daffy, Heidi, Pingu** - cartoni. **Tarzan**, telefilm (6853522)
8,45 **Il medico di campagna**, telefilm. *Amore l'amore* (3566163)
9,30 **bisogno te**, attualità (54-08454)
9,40 **Fuori dai denti**, attualità (9845-819)
9,45 **Sereno variabile**, attualità (32-17880)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (95-45034)
12 — **I fatti vostri**, varietà (38744)
13,30 **Tg2 - Costume e società** (91-34)
14 — **Bravo chi legge** (15473)
14,15 **I fatti vostri** (1144831)
14,40 **Quando si** soap opera (331541)
15,10 **Santa Barbara**, soap opera (1406289)

16,05 **L'Italia in diretta** (173763)
18 — **Bravo chi legge**, attualità (98-251)
18,05 **Sereno variabile**, (33-5541)
18,45 **I giustizieri della notte**, telefilm. *Vizio di procedura* (4891-183)
19,35 **Tg3 - Lo sport** (8048876)
19,50 **Go-Cart**, varietà Maria Monsè (3127170)
20,50 **I fatti vostri - Piazza Italia di sera**, varietà con Giancarlo Magalli, Wendy Winddham (4565-0857)
23 — **Tg2 Dossier** (1763)
0,10 **Oggi al Parlamento** (1850435)
0,20 **Piazza Italia di notte** (4878-220)
0,35 **Le amiche del cuore**, film drammatico, di Michele Placido, con Asia Argento, Carlotta Natoli, Claudia Pandolfi (3122-771)
2,20 **Séparé**, varietà (5329329)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (38086684)

RAITRE

Telegiornale: 12 (21638); 14 (2646-744); 19 (299); 19,30 (270); 22,30 (48638); 0,30 (0)

6 — **Tg3 - Mattino** (64034)
8,30 **La scuola che cambia**, attualità (6293636)
Sci. Coppa del mondo. Discesa libera maschile. 1ª manche (7424522)
11,15 **Videosapere. Italia bicicletta - Filosofia - /monte** (8654928)
11,30 **Hic sunt leones - La macchina del cinema** (9532560)
11,45 **Leonardo** (7807676)
11,55 **Scrittori da marciapiede** (5797657)
12,15 **Sci. Coppa del mondo**. Discesa libera maschile. 2ª manche (5162725)
13,45 **Videozorro** (3538183)
Articolo 1, attualità (5489251)
15 — **Capitan Nice**, telefilm (88947)
15,25 **Pallavolo femminile. Coppa Europa - Pallanuoto. Catania-Florentia** (5398589)

17 — **Alle cinque della sera**, attualità Marta Flavi (82725)
17,55 **Geo**, documenti (44216)
18,25 **Blue jeans**, telefilm (107676)
20 — **Blob soup**, varietà (81270)
20,10 , varietà (7187763)
20,30 **Weekend di terrore**, film drammatico con Cliff De Young, Frank Stallone (551947)
22,05 **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (526386)
22,45 **Tg regionali** (4504102)
22,55 **La legge di Bird**, telefilm (8862-657)
23,50 **Amore Sesso**, attualità (55-75367)
0,20 **— Edicola** (3865313)
1 — **Calcetto: Spagna-Italia** (2821-919)
1,35 **Fuori orario** (2905619)
2,30 **Pagine di storia contemporanea**, documenti (5423690)
3,30 **La casa delle sette torri**, sceneggiato (65114139)
5,35 **In tournée: Antonello Venditti**, musicale (67064435)

CANALE 5

Tg5: 13 (26015); 17,55 (2540560); 20 (79947); 24 (36348)

6 — **Tg 5 - Prima pagina** (822767-25)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (41990183)
11,35 **Forum**, attualità (299831)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8389657)
13,40 **Beautiful**, opera (1435-183)
14,15 **I Robinson**, telefilm (280589)
14,45 **Casa Castagna**, varietà (7780-299)
15 — **Una spada per Lady Oscar**, cartoni (99909)
15,25 **e panna «Bim Bum Bam»**, varietà (6139299)
16,30 **Sailor-Moon, la splende**, cartoni (5638)
17 — **e la nazionale di pallavolo**, cartoni (87015)
17,25 **Ambrogio, e altri di «Bim Bum Bam»**, varietà (61-26367)
17,30 **Che campioni Holly e Benji**, (77638)
18,05 **Ok il prezzo:è giusto**, con Iva Zanicchi (4457003)

19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia di Mario Bianchi (41-02)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia di Riccardo Recchia (37-37270)
20,40 **Il meglio di Scherzi a parte**, varietà (53068638)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (257164)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7605232)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (43-54077)
2 — **Tg 5 Edicola** (4572987)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (4673936)
3 — **Tg 5 - Edicola** (3223405)
3,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm (8985412)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9623431)
4,30 **Arca di Noè - Itinerari**, (3177665)
5 — **strane coppie**, telefilm. *La promozione di Oscar* (3178394)
5,30 **Tg 5 - Edicola** (81124619)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9192096); 14 (4541); 18,30 (1034)

6,30 **Brothers**, telefilm - **Ann e Andy**, due buffi di pezza - **Tutti svegli con «Ciao ciao mattina»**, cartoni - **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Sorridete «Ciao ciao mattina»**, cartoni - **Cadillacs e dinosauri**, cartoni - **Papà Gambalunga** (3026392-8)
9,30 **Simon Simon**, telefilm (31-387)
10,35 **Mac Gyver**, telefilm (5024299)
11,25 **Village**, attualità (8890909)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (7199164)
12,45 **e misfatti**, attualità (9732-763)
12,50 **Studio sport** (875744)
13 — **Il libro giungla**, (23928)
13,28 **Ciao Ciao news**, varietà (4904-270)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3812)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (0)
14,30 **Mai dire banzai**, varietà (2560)
15 — **Generazione X**, varietà (54270)

16 — **Village**, attualità (19763)
16,15 **I ragazzi prateria**, telefilm (654744)
17,15 **La famiglia Addams**, telefilm (11753)
17,45 **Primi baci**, telefilm (2210251)
18,45 **Studio sport** (849034)
19,05 **Baywatch**, telefilm. *Il trofeo* (30-4378)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Strategia per una conquista* (8947)
20,30 **A un passo dall'inferno**, film thriller con Roger Davi, Andrew Clay (63893)
22,30 **Cobra investigazioni**, telefilm (20299)
23,30 **Streetjustice**, telefilm (19183)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9017-665)
0,40 **Italia 1 sport - sport** (2494955)
1,55 **Guerra mondi**, telefilm (92-170077)
3 — **MacGyver**, telefilm (9827961)
4 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *La resa dei conti* (9730481)
5 — **T. J. Hooker**, telefilm (0741597)
6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (82-179868)

ITALIA 7

Tg4: 11,25 (62829034); 13,30 (5522); 19,30 (812); 23,45 (9481909)

6,45 **Piccole re**, telenovela (27-74928)
7,30 **Valeria e Massimiliano** (5564-229)
8,15 **Un volto, donne** (3578928)
9 — **Zingara**, telenovela (85676)
10 — **Testa o croce**, attualità (54980)
10,15 **Renzo e Lucia**, telenovela (98-78283)
11,15 **La forza dell'amore** (4713612)
12,30 **Chicago Hope**, telefilm (24541)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (16511)
14,15 **Sentieri**, soap opera (1529831)
15,15 **Agatha Christie: 13 a tavola**. film giallo Lou Antonio (Usa, 85). Con Faye Dunaway, Peter Ustinov (4425676)
17,10 **Perdonami**, attualità (724251)
18 — **Giorno per giorno**, attualità (14980)

20 — **La più b scene da matrimonio**, attualità (725)
20,30 **Tradimento fatale**, film drammatico con James Brolin, Jody Anderson (8074589)
22,45 I bellissimi. **Il presagio**, orrore (Usa, '76). Gregory Peck, Lee Remick, David Warner, Billie Whitelaw (3346368)
1,15 **Rassegna stampa** (8552884)
1,25 **Naturalmente bella**, (5524023)
1,40 **Quei due**, film commedia di Stanley Donen (Usa, '69), con Richard Burton (5422077)
3,20 **Mannix**, telefilm (3409435)
4,10 **Gli intoccabili**, telefilm (7417-892)
5 — **La do bionica**, telefilm (35-53139)
5,55 **Charlie's Angels**, telefilm Jaclyn Smith (35119706)

TMC MONTECARLO

9 — **Televendita** (9930305)
9,55 **Sci. Coppa mondo**. (5845305)
10 — **Switch**, telefilm (21660)
11 — **Agenzia Rockford** (8951-831)
12,15 **Sci. Coppa del mondo**. (3878960)
13,30 **The Lion Trophy** (7838)
14 — **Tg** (75367)
14,15 **Un urlo nella notte**, film drammatico, di Martin Ritt (Usa, '57) (1902725)
16,15 **Tappeto volante** (2588-154)
18 — **Zap zap**, varietà (96763)
18,05 **Parker Lewis**, telefilm
— **Cartoni** (3187473)
19,50 **Tmc sport/Tg** (4173164)
20,30 **Settembre**, film drammatico di Woody Allen (Usa, '87) con Farrow (90-947)
22,30 **Tg** (18909)
22,40 **Picnic ad Hanging Rock**, film (4704855)
0,45 **Tmc nuovo giorno** (2807-348)
1,05 **Nbaction**, sport (8557405)
1,35 **Switch**, telefilm (2593226)
2,35 **Tmc nuovo giorno** (3788-042)
2,55 **Cnn**, attualità (76063855)
4,30 **Prova d'esame** (775901-39)

TELE +1

13 — **dirmelo, ci credo**, film (506367)
15 — **Nulla ci può fermare**, film (23942388)
19 — **Rambo**, film (4737015)
Set (1061102)
21 — **Wild target**, film (861148-93)

TELE +3

19,05 **Spazio, una storia infinita**
21 — **Norma** (53823251)
24 — **Mtv Europe** (20708705)

TELE +2

13,30 **Supervolley**, rubrica
14,30 **Coast to coast** (521979-26)
18,30 **Il grande basket** (8447-25)
19,30 **Volleimania**, rubrica (41-8744)
19,45 **Telesport** (245980)
20 — **Pallavolo** (263725)
22 — **Golf tour** (446947)
22,30 **Il grande** (8897-63)
23,30 **Telesport+Sportime** (885947)
0,30 **Basket: Barcellona - ckler** (74188955)

VIDEOMUSIC

20 — **Extremo** (2056676)
22,30 **Zucchero**, special (5187-63)
23,30 **VMG**, tg (17579015)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8102)
20 — **Shopping club** (7344-34)
— **Riflessione di fine ora** (75218)
23,15 **Redazionali** (187724034)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Diritti dei Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TV7 C'È UN NUOVO SETTIMANALE CHE NON È IN EDICOLA.
TV7 la domenica RaiUno ore 23,40.
RAI Di tutto, di più.

Un'idea da sfruttare soprattutto per le case al mare o in montagna

Ma quanto spazio sotto il letto

Un tocco di fantasia in più all'alloggio

Mai provato ad arredare una ca- in allegria? Certo non è una cosa semplice, soprattutto se si deve fare i conti con un budget di spesa piuttosto limitato. Insomma, prima di dare libero sfogo alla fantasia, la famiglia media italiana è molto attenta nello scegliere i mobili più adatti, nel «risparmiare» il più possibile e, - del caso, nel «riciclare» nella casa di montagna e in quella del mare, tutti quei mobili che or- è stufa di veder girare nella casa di città.

Eppure ci so- momenti in cui non - può fare a meno di mettere mano al portafoglio e - scegliere un mobile nuovo per il proprio appartamento.

E proprio perché - vacanze sono ormai un ricordo, vi proponiamo un giochetto facile facile, sempreché siate riusciti a risparmiare qualcosa oppure vi sia rimasto qualche soldo (non tanti statene certi) dopo aver esaurito la lista dei regali natalizi.

Vi siete chiesti, - esempio, quanti anni ha - vecchio letto della nonna nel quale avete prima dormito voi genitori, poi i vostri figli ed ora troneggia, imponente, nella camera dei ragazzi giù al mare? E vi siete mai chiesti quanto preziosissimo spazio (si sa, le case al mare non sono -i grandi e comode come le abitazioni in città) il mobile della nonna sottrae alle vostre esigenze?

Troppo, vi siete risposti, ma non avete ancora preso in considerazione l'idea di mandarlo definitivamente in pensione.

Il giochetto cui accennavamo poco sopra consiste nel prendere la propria auto - dirigersi velocemente verso la Assomobili, la ditta con sede in - Susa 240 a Rivoli, proprio a due passi dalla grande città. E qui, nel gigantesco showroom della Assomobili, potrete prendere - - quella che non - caso può definirsi una vera e propria rivoluzione nell'arredamento: le basi letto che diventano un eccezionale e pratico container; la scelta ideale, ad esempio, per le camerette piccole di città oppure, come dicevamo poco sopra, per gli appartamenti in montagna o al mare.

Ma come sono, come si presentano - quali sono i vantaggi di poter acquistare un letto-container? Innanzitutto i letti sono sfoderabili: ciò vuol dire che potrete usare tutta la vostra fantasia nell'arredare la casa: E mentre le fodere - a lavare ecco che voi potrete, con un tocco di bacchetta magica, foderare il vostro letto di un colore diverso, in modo che la camera abbia sempre quel pizzico di freschezza in più. Naturalmente i materiali usati sono tutti antiallergici, ecologici - lavabili in lavatrice almeno tre o quattro volte - questo grazie ai materiali trattati in teflon, che permettono (è un'esclusiva della Busnelli) più lavaggi - tema che il tessuto - risenta.

Se a questo sommate che potrete aggiungere al letto una «testata» che si aggiunge in pochissimi secondi grazie all'innesto «a baionetta» (e che sceglierete tra diverse testate intercambiabili tra loro) il gioco è fatto; in - che - si dica avrete a disposizione un letto-base che vi divertirete a cambiare a vostro piacimenti e senza nessuna fatica.

E poi? Abbiamo volutamente lasciato per ultimo la grande e rivoluzionaria idea del container. Non siamo lontani dalla verità - chiameremo il nostro mobile il «letto salva-spazio» perché proprio di questo si tratta.

Sollevando con un solo, semplice gesto rete, materasso e più- - otterrete uno spazio che non pensavate di avere: niente- - che un gigantesco «armadio orizzontale» dove poter riporre quanto più vi aggrada: dalle grosse valigie, agli altrettanto ingombranti piumoni, ai cuscini.

Un grande spazio a vostra disposizione con il quale potrete «giocare» a trovare sistemazioni diverse: scatole di ogni dimensione e di volumi differenti in una magica corsa tesa a guadagnare spazio.

Ne volete sapere di più? Volete vedere di persona quanto vi abbiamo detto? E allora la cosa più semplice da fare è quella di andare alla Assomobili di corso Su- 240 a Rivoli. Qui personale altamente specializzato sarà lieto di mostrarvi i lotti-contaner e nel contempo spiegarvi i meccanismi sino nei minimi particolari e consigliarvi nella spesa da fare. Perché, sia chiaro, la cifa che dovrete spendere varia a seconda dei tessuti che sceglierete. Il costo del letto-container, invece, sarà per voi una piacevol«, piacevolissima sorpresa.

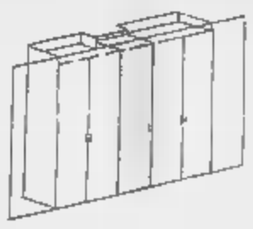
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

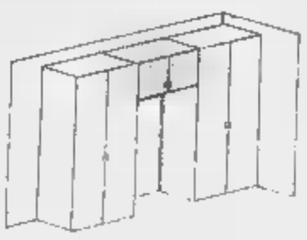
assomobili

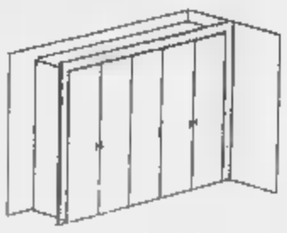
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

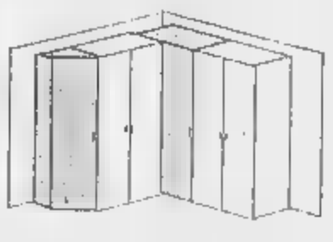
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

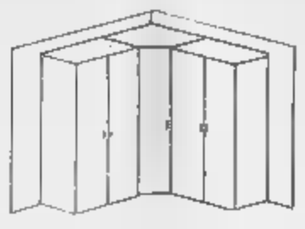
PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

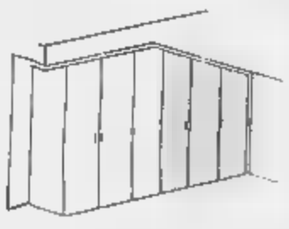

cambio profondità

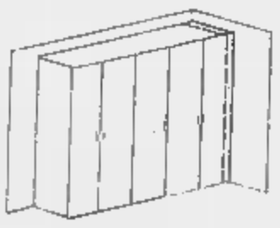

sopraporta

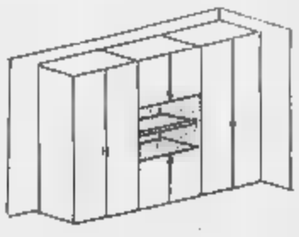

nicchia

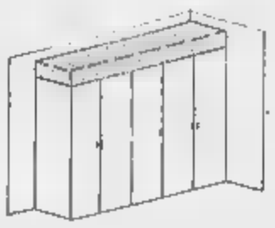

terminale angolo a 90°

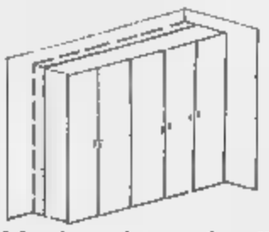

angolo 45°


sottotetto


riduzione in larghezza


vano - giorno


riduzione in altezza


riduzione in profondità

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

CONVENIENZA SU MISURA

PRODOTTI GS

Qualità e convenienza

Latte GS *Parzialmente Scremato litri 1*	**L. 1.560**
Pasta di semola GS *(formati normali) g 500*	**L. 1.040** *(Al Kg L. 2.080)*
Crackers GS *salati/non salati g 500*	**L. 2.680** *(Al Kg L. 5.360)*
Olio extravergine di oliva GS *cc 1000*	**L. 8.580**
The GS *(Conf. 50 filtri) g 75*	**L. 1.990** *(Al Kg L. 26.533)*
Detersivo liquido per piatti GS *ml 1000*	**L. 1.980**

PRIMI PREZZI

I prezzi più bassi

Yogurt Padania Naturale *(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)*	**L. 750** *(Al Kg L. 3.000)*
Panna da cucina Regina *ml 200*	**L. 990** *(Al Litro L. 4.950)*
Succhi di Frutta Sukko *(Conf. 3 pezzi da cc 200 cad.)*	**L. 1.290** *(Al Litro L. 2.150)*
Confetture Play *gusti assortiti g 380*	**L. 1.340** *(Al Kg L. 3.527)*
Krapfen al Cacao Dolva *g 250*	**L. 2.090** *(Al Kg L. 8.360)*
Detersivo Delicato Megiss *(Lana e Seta) ml 1000*	**L. 1.990**

SCONTI DEL MESE

*Tante occasioni da non perdere**

Krumiri Bistefani *in sacchetto g 350*	**L. 2.630** *(Al Kg L. 7.514)*
Acqua Lurisia Naturale *cc 1500*	**L. 590** *(Al Litro L. 393)*
Oransoda/ Lemonsoda *cc 1500*	**L. 1.470** *(Al Litro L. 980)*
Minestrone Findus *g 1000*	**L. 3.900**
Bagno schiuma neutro Roberts *ml 500*	**L. 4.690** *(Al Litro L. 9.380)*
Lysoform Casa *ml 1000*	**L. 1.990**

*Le offerte del mese sono valide fino al 27 gennaio.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione dei punto vendita di Torino, Corso Turati 75. Salvo esaurimento-scorte, errori tipografici, ritiraisi o modifiche alle leggi fiscali.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse per tutte le esigenze, per una spesa di qualità, a prezzi davvero convenienti... su misura per te!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	5.900.000	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	7.100.000	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	9.900.000	[illegible]
Visone canadese mantello	L.	13.600.000	9.000.000
Visone canadese 7/8	L.	8.200.000	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	7.900.000	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	4.900.000	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	3.900.000	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	3.100.000	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	3.900.000	2.600.000
Castorino rosato	L.	3.600.000	2.100.000
Castorino rosato	L.	2.700.000	1.200.000
Persiano mantello	L.	3.600.000	2.300.000
Persiano 9/10	L.	2.900.000	1.200.000
Volpe argentata	L.	4.900.000	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	3.100.000	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	1.350.000	750.000
Montoni uomo-donna	L.	960.000	490.000
Montoni bimbo	L.	480.000	[illegible]
Nabuk uomo-donna	L.	880.000	490.000
Pecari uomo-donna	L.	650.000	198.000
Schott inglese	L.	450.000	200.000
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	300.000	200.000
Giacconi pelle donna	L.	460.000	250.000
Gilet uomo-donna	L.		30.000
Abiti uomo-donna			
Giacconi uomo-donna • Maglieria • camiceria			
Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche			
Giacche a vento uomo-donna			
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company			

SALDI?? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	46.800	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	140.000	[illegible]
Giubbini Baby	L.	65.900	25.000
Tutone termiche	L.	70.000	40.000
Tutone termiche	L.	57.500	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	37.000	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	45.000	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	98.000	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	69.000	[illegible]
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	67.000	40.000
Intimo uomo donna bambino			
Pigiameria Corsetteria Calzetteria			

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE

CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 • 15.00 - 19.30 • Aperto la domenica pomeriggio • Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - Sd158 - Statale Bra-Carmagnola

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Azione

«Goldeneye» Il ritorno di James Bond

Pierce Brosnan con Famke Janssen

GOLDENEYE, occhio d'oro, era il nome della villa su una delle isole dei Caraibi, Ocarabesa in Giamaica, in cui nell'estate 1952 Ian Lancaster Fleming, il creatore di James Bond, cominciò a scrivere il suo primo romanzo, «Casino Royale». In 30 anni, dal film di «Agente 007, licenza di uccidere» di Terence Young, questo è il 17° Bond-film: scritto da altri, ha poco a che vedere con l'eroe originario e il mondo, racconta la lotta di un gruppo criminale per il possesso di un sistema segreto russo ad arma nucleare, con intervento salvifico di 007; come film d'azione consueto è abbastanza spettacolare e divertente.

GOLDENEYE
di Martin Campbell; con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco, Famke Janssen, Gottfried John, Alan Cumming; Usa/Inghilterra, 1995

TRIESTE, Ambasciatori (da domani); **VENEZIA**, Centrale; San Marco (Mestre); **TORINO**, Ambrosio 1, Ideal; **MILANO**, Metropol, Odeon 1; **GENOVA**, Ariston 1, Ritz; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1, Moderno, Smeraldo; **FIRENZE**, Colonna Atelier, Fiorella Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA**, Apollo, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI**, Alcione, Arcobaleno; **BARI**, Galleria

Drammatico

«Il prezzo di Hollywood» è alto

QUANTO costi il successo a Hollywood, quanto possa essere arrogante e crudele il trattamento riservato al segretario da un produttore duro e megalomane, quanto ogni ragazzo ambizioso somigli ai maturi vincenti che disprezza: dopo «I protagonisti» di Altman, il primo film d'un giovane soggettista, sceneggiatore e regista ex assistente d'un potente produttore, che segna anche il debutto come produttore dell'attore Kevin Spacey, aspira a un'analisi di costume o un racconto morale sul mondo del cinema ma soprattutto sul carrierismo americano. Massime: «Una delle maniere più rapide per arrivare al top è lavorare per qualcuno che già ci sta, prima d'essere padroni bisogna essere schiavi». Disposizioni padronali: «Proteggi i miei interessi, soddisfa i miei bisogni». L'assistente personale d'un produttore sadico e villano s'introduce una sera nella casa del suo datore di lavoro, lo immobilizza, lo tormenta, lo minaccia con la pistola, gli rinfaccia insulti e prepotenze subite. L'estremizzato quadro d'ambiente e il rapporto tra padrone e schiavo sono ben fatti, anche divertenti; gli sviluppi drammatici sono rozzi, ingenui.

PREZZO DI HOLLYWOOD
di George Huang
con Kevin Spacey, Frank Whaley, Michelle Forbes; Usa, 1995

MILANO, Cinema Brera 2, Odeon 4
BOLOGNA, Arcobaleno
ROMA, Fiamma 2

Commedia

«Hong Kong Express» Polizia in amore

L'HONG Kong Express» è un posto dove si comprano cibi cotti da portar via, aperto nella zona della città più turistica e più ospitale per i traffici clandestini, frequentato dai due giovani poliziotti protagonisti dei due episodi del film. Sono storie d'amore infelice in cui intervengono una misteriosa dark lady asiatica in parrucca bionda, una ragazza cameriera provvida e affettuosa, una hostess, soprattutto un telefono usato continuamente e sempre invano. Il regista ha gusto europeo, tocco leggero, sensibilità per il sentimento romantico giovanile, qualche lungaggine e molta grazia.

HONG KONG
Wong Kar-Wai
con Takeshi Kaneshiro, Tony Leung Chiu-Wai, Faye Wang; Hong Kong, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Blu
NAPOLI, Modernissimo 4

Comico

«Vacanze di Natale '95» Boldi-De Sica

IN concorrenza, per l'annuale premio Risata Natalizia Italiana, «Viaggi di nozze» di Verdone e con «Selvaggi» Vanzina, nella quinta puntata d'una serie che puntualmente festeggia la fine d'anno Christian De Sica e Massimo Boldi si ritrovano in una delle stazioni sciistiche più note e costose del mondo, Aspen, Colorado, Usa. Il romano, compulsivo giocatore d'azzardo come era nella vita suo padre Vittorio De Sica, cerca di recuperare il matrimonio con un'americana; il milanese accompagna la figlia adolescente che va pazza per Luke Perry, possessore d'una villa sul luogo; il film è tremendo.

VACANZE DI NATALE
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Luke Perry, Elizabeth Nottoli, Cristiana Capotondi, Paolo Bonacelli; Italia, 1996

VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre); **TORINO**, Faro, Vittoria; **MILANO**, Excelsior, Maestoso, Splendor; **GENOVA**, Grattacielo; **BOLOGNA**, Capitol 1, Minerva; **FIRENZE**, Adriano; **ROMA**, Barberini 2, Eden, Garden, King, Madison 2, Savoy 1; **NAPOLI**, Abadir, Arlecchino, Corso; **BARI**, Armenise; **PALERMO**, Tiffany

Comico

«Selvaggi» sono i turisti

VANTERIE del chirurgo plastico Ezio Greggio: «In una notte nove, io non sono un uomo, sono un Black & Decker, se ci arrivo le Isole Vergini debbono cambiare nome». Il resto del dialogo però è meglio. I selvaggi (per comportamenti e reazioni) sono naturalmente un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta per il precipitare dell'aereo cubano preso all'Avana: tra loro, un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari, che vedendo un pitone inorridisce: «Il biscione di Canale 5!») sono quelli che litigano di più prima di arrivare a un «compromesso storico». Il film è divertente, si ride spesso.

SELVAGGI
di Carlo Vanzina
con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari, Monica Scattini, Cinzia Leone, Franco Oppini; Italia, 1995

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Cristallo, Fiamma
MILANO, Apollo, Universale 2
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Cola di Rienzo, Maestoso 4, Savoy 3
NAPOLI, Empire, Roxy
BARI, Royal; **PALERMO**, Ariston

Grottesco

«Underground» Memorie dal sottosuolo

VINCITORE della Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, bersaglio di intellettuali ex jugoslavi, francesi e italiani che senza aver visto il film lo accusavano d'essere filoserbo e infame, «Underground» è tragico e divertente, pletorico e caotico, affascinante. Ispirato a un testo teatrale del 1975 di Dusan Kovacevic, racconta la Storia, la vitalità e il dolore dell'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda, alla guerra civile appena terminata con pace fragile, attraverso due amici e una metafora. La metafora è l'immenso sottosuolo, la città sotterranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni: un furbo opportunista li ha convinti che la seconda guerra mondiale sia stata vinta dal nemico tedesco, li ha persuasi a vivere un'esistenza mutilata e mistificata e a faticare fabbricando armi in vista d'una Liberazione sempre rinviata, mentre lui s'arricchiva vendendo quelle armi e diventava un importante dirigente del partito comunista. La sterminata cantina allude naturalmente a una lunga menzogna ideologica ma anche al cinema, a Dostoevskij, alla caverna delle ombre di Platone.

UNDERGROUND
Emir Kusturica
con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic, Slavko Stimac; Francia 1995

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2
MILANO, President
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Teatro Compagnia
ROMA, Majestic, Mignon, Roma
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Nazionalino

Thriller

«Assassins» Stallone, Banderas tre numeri uno

Sylvester Stallone

TRIANGOLO noir: un killer non più giovane sfiduciato e amareggiato, un giovane killer agli inizi con l'ambizione di diventare il numero uno, una donna intelligente esperta di sistemi di vigilanza abilissima nel procurarsi informazioni riservate. Coppia d'attori: Sylvester Stallone che con l'età è alla ricerca di ruoli più complessi e malinconici, Antonio Banderas il «Neo-latin lover» che deve qualificarsi nel cinema d'azione senza lasciarsi imprigionare nei minoritari ruoli erotici. Richard Donner, il regista americano di «Superman» e della serie «Arma letale», muove bene i suoi personaggi nell'ombra; la fotografia è di Vilmos Zsigmond.

ASSASSINS
di Richard Donner
Sylvester Stallone, Antonio Banderas, Julianne Moore; Usa,

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Ariston, Marconi 2
ROMA, Maestoso, Metropolitan, Savoy 2, Ulisse
NAPOLI, Ambasciatori, La Perla, Modernissimo 1
BARI, Orfeo
PALERMO, Nazionale

Commedia

«Viaggi di nozze» Lo sposo è sempre Carlo Verdone

COME per accontentare a Natale proprio tutti i fans, Carlo Verdone mette insieme due momenti diversi del suo lavoro di regista: gli sketches, i personaggi comici, l'andamento frammentario e la satira sociale di quindici anni fa, dei suoi primi film «Un sacco bello», «Bianco rosso e Verdone»; e le commedie di costume recenti, narrativamente compatte e più riflessive. Le storie (quasi tre film brevi) di tre coppie in viaggio di nozze (una di coatti, una di modernisti frustrati dalle famiglie, una formata da un pignolo pedante e dalla sua vittima) vogliono raccontare una realtà contemporanea insieme frenetica, povera, sconclusionata e amorale, popolata di gente vuota e abulica, paranoide e sadica, prigioniera di forme diverse di alienazione, orrore di se stessi ma còlta ogni tanto da consapevolezza. Questo non rende meno divertente il film che sembra a tratti avere una presa sulla realtà diretta, nutrita di dettagli folgoranti, più cartacea o corrispondente a quei luoghi comuni che chiunque si aspetterebbe. Il pluriposo Verdone è bravissimo; Claudia Gerini e Cinzia Mascoli sono efficaci ed attraenti, Veronica Pivetti no.

VIAGGI DI NOZZE; di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti; Italia, 1995

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA**, Palazzo 2 (Mestre, solo sera); **TORINO**, Olimpia 1, Reposi; **MILANO**, Corso, Plinius, San Carlo; **GENOVA**, Odeon, Verdi; **BOLOGNA**, Metropolitan, 2; **FIRENZE**, Gambrinus, Marconi 3, Principe 1; **ROMA**, Adriano, Ambassade, America, Atlantic 1, Broadway 1, Excelsior 3, Gregory, Quirinale 2, Royal, Universal; **NAPOLI**, Acacia, Modernissimo 2, Santa Lucia; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Adam's, King

Comico

«Ace Ventura Missione Africa» con Jim Carrey

Jim Carrey

QUESTO non è certo il miglior film, ma resta intatto il talento unico che ha fatto di Jim Carrey la Star '95, pagata per un'interpretazione milioni di dollari (32 miliardi di lire), cifra mai vista da un attore comico. L'avventura africana porta stavolta l'Acchiappanimali in un turbolento viaggio nella foresta in compagnia dell'amica scimmia Spike e d'un ciccio sorvegliante-spione. La missione consiste nel ricercare un animale sacro essenziale per evitare una distruttiva guerra tribale, Ace Ventura la porta vittoriosamente a termine. Film sempliciotto, protagonista fantastico.

ACE VENTURA
Steve Oedekerk
con Jim Carrey, Ian McNeice, Simon Callow, Gunton; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio
MILANO, Odeon
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Barberini 3, Madison 4
PALERMO, Abc

Commedia

«I laureati» Neo-vitelloni a Firenze

CHE vogliamo fare, stare tutta la vita a rimpiangere la Nutella? Basta»: presa di coscienza e decisione arrivano soltanto verso la fine della commedia, ritratto collettivo di quattro vitelloni contemporanei che vivono insieme alla periferia di Firenze, analisi dell'adolescenza protratta e della maturità ritardata dei Novanta, primo film del regista-interprete Leonardo Pieraccioni, cabarettista fiorentino. I quattro amici, trentenni, studenti universitari tardivi o fuoricorso, due anni hanno dato tre esami fra tutti: la laurea è soprattutto un pretesto per prolungare il periodo dell'irresponsabilità giovanile. Vita tra maschi, amori, partite a battaglia navale, scherzi, liti domestiche, risate, frustrazioni, speranze sfiduciate e fiacche: poi, con un ultimo scherzaccio comune, il tempo sospeso finisce, tocca far finta di essere uomini. Stile da sit-com televisiva, un po' banalità, qualche divertimento: lo spirito toscano è meno pesante di quello romano, meno virulento di quello milanese. Maria Grazia Cucinotta sa fare poco come al solito e la sua bellezza, così splendente nell'immobilità delle fotografie, si riduce nel dinamismo cinematografico.

I LAUREATI
Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni, Rocco Papaleo, Gianmarco Tognazzi, Massimo Ceccherini, Alessandro Haber, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1995

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arlecchino, Embassy
FIRENZE, Eolo 1, Fiamma 1, Manzoni, Marconi 1
ROMA, Admiral, Atlantic 4, Broadway 3, Capitol, Etoile, Excelsior 1, Golden; **BARI**, Nuovo Palazzo

Fantastico

«Casper» Bambino fantasma

Bill Pullman con un fantasmino

FILM per bambini aggraziato e toccante, con protagonisti umani e protagonisti sovrumani in animazione bene armonizzati (si trova anche sotto forma di libro, pubblicato da Mondadori). Casper è un fantasma bambino assennato e altruista, sempre impegnato a rimediare ai guai combinati dai tre fantasmi adulti suoi zii che sono «casseurs» casinisti e lo trattano come un Cenerentolo, innamorato ricambiato della bambina abitante nella casa che i fantasmi hanno infestato. Casper ha un grandissimo desiderio: tornare almeno per un poco ad essere quel bambino che era prima di morire e di diventare fantasma.

CASPER
di Brad Silberling
con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty, Eric Idle; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre, pomeriggio)
TORINO, Ambrosio 2, Olimpia 2, Studio Ritz; **MILANO**, Astra, Colosseo Visconti; **GENOVA**, Universale 3; **BOLOGNA**, Fulgor; **FIRENZE**, Portico; **ROMA**, Europa, Giulio Cesare 3, Madison 3, Maestoso 3; **NAPOLI**, Maestoso, Plaza 1; **MILANO**, Metropolitan

Thriller

«Seven» Serial Killer e peccati capitali

TERRIBILI atrocità (mai visibili, sempre raccontate per immagini ma soltanto a chiacchiere) nella storia d'un serial killer che a New York compie assassinii moralistici all'insegna dei sette peccati capitali (accidia, avarizia, gola, ira, invidia, lussuria, superbia), ispirandosi ai modi dell'ammazzare a Dante, Shakespeare, Chaucer: e che s'è battezzato John Doe, col nome proverbiale dell'americano comune, come a sostenere di sentirsi diverso dagli altri. Danno la caccia all'uccisore i due detectives Morgan Freeman e Brad Pitt (bellissimo anche coi capelli corti): il nero riflessivo, alla vigilia della pensione, è moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore del mondo, senza fiducia nella lotta contro il Male; il bianco giovane è pragmatico vede il killer semplicemente un malato mentale, un simbolo, e vuole soltanto eliminarlo. Piove sempre, in «Seven». I luoghi sono spazi informi come loft, soffitte o magazzini, i toni sono cupi nelle varianti del marrone e del ruggine. Film di fascino perverso, molto alla moda, ben fatto, insincero e grandguignolesco, quasi una parodia di Abel Ferrara.

SEVEN; David Fincher
Morgan Freeman, Brad Pitt, Kevin Spacey, Gwyneth Paltrow; Usa, 1995

TRIESTE, Nazionale 2; **VENEZIA**, Ritz, Excelsior (Mestre); **TORINO**, Doria, Eliseo Rosso, Empire; **MILANO**, Arcobaleno, Ariston, Corallo, Nuovo Orchidea; **GENOVA**, Olimpia, Palazzo; **BOLOGNA**, Fellini Federico, Giardino, Jolly, Marconi, Nuovo Splendor; **FIRENZE**, Goldoni, Odeon; **ROMA**, Ariston, Atlantic 2, Broadway 2, Excelsior 2, Holiday, New York, Reale, Ritz; **NAPOLI**, Fiorentini; **BARI**, Odeon; **PALERMO**, Iglea Lido, Jolly

[redacted]

«Pocahontas» principessa pellerossa

Pocahontas col procione Meeko

UN disegno animato della Disney intorno a Natale è ormai immancabile come l'Albero o i regali: la scadenza annuale prevede realizzazioni più frettolose rispetto al passato, accentua uno stile elettronico-giapponese. La storia seicentesca d'una principessa Pellerossa nel conflitto tra nativi americani e avventurieri colonialisti inglesi, dello scontro fra culture e interessi antitetici, è raccontata con spirito di conciliazione e correttezza politica. I più aggraziati e incantevoli sono come sempre gli animali della foresta, il monellesco procione Meeko, il colibrì Flit; tra le voci italiane c'è anche quella di Piero Chiambretti.

POCAHONTAS
Mike Gabriel e Eric Goldberg
con canzoni Alan Menken; Usa, 1995

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Grande
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Atlantic 3, Induno, Rouge et Noir
PALERMO, Fiamma

Commedia

«Il rovescio della medaglia» americana

S'IMMAGINA un'America capovolta, in cui i neri sono capitalisti colti, raffinati e melomani, abitanti anche in belle residenze, serviti da domestici bianchi; e i bianchi sono lavoratori o disoccupati poveri, maltrattati e inaspriti, barboni buttati sul marciapiede, piccoli spacciatori, prostitute, drogati e musicisti rap, nei loro ghetti dominati da disperazione, furore, criminalità. Su tutti i canali televisivi, presentatori, giornalisti e attori sono neri; le donne bianche cercano lavori di cameriera «in buona famiglia nera»; i poliziotti aggrediscono con violenza e sospetto i passanti solo perché sono bianchi; le signore nere organizzano sfilate di moda benefiche a favore dei miseri bambini bianchi. Belafonte è il ricco nero. Travolta è il povero bianco. I contenuti antirazzisti e anticlassisti del film sono forti, ingegnosamente ideati, efficaci: purtroppo, una volta benissimo impostata la situazione il regista la porta avanti confusamente, la conclude con un finale conciliante mielenso e poco credibile. Travolta, operaio in quei quartieri proletari Los Angeles dove è cresciuto, è magnifico: recita lo smarrimento di un licenziato preso dalla vertigine della decadenza.

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA
di Desmond Nakano
John Travolta, Harry Belafonte, Kelly Lynch, Margaret Avery; Usa, 1995

TORINO, Cinema Massimo 1

PIEMONTE GIUDELLI & C.

ITALTEL | A STET AND SIEMENS COMPANY

LA FORZA È NEI NOMI.

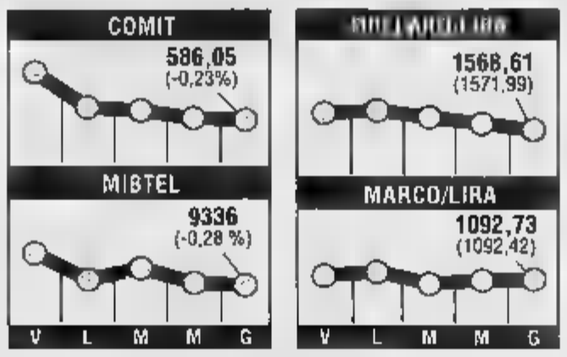
OGGI ITALTEL E SIEMENS TELECOMUNICAZIONI SONO UN'UNICA AZIENDA

Italtel
A Stet and Siemens Company spa

Un'azienda unica

La Stet ripensa alla Russia

La Stet sta rivalutando la situazione della trattativa con il governo russo per l'acquisizione di una quota del 25% nella Zvyazinvest, la holding che controlla 87 società telefoniche regionali russe. «Stiamo riesaminando la situazione», ha detto l'amministratore delegato della finanziaria pubblica per le telecomunicazioni, Ernesto Pascale. E intanto, da Mosca, ▬ arrivati segnali incoraggianti. Fonti autorevoli del governo russo hanno dichiarato all'agenzia ■ stampa AdnKronos che «l'azienda italiana al pari di altre aziende che vogliono contribuire allo sviluppo dell'economia russa partecipino ad un insieme di progetti industriali aperti e non troppo irrigiditi in formulazioni predeterminate. L'accoglienza che i russi avevano dato a livello ufficiale al risultato della gara che vedeva vincitrice la Stet dimostra l'inequivocabile volontà politica del governo russo relativa al buon andamento della trattativa».



Zanussi, un accordo in Cina

Primo accordo in Cina nel settore del catering. La Electrolux Zanussi Grandi Impianti ha costituito a Quingdao (capitale dello Shandong, chiamato la Svizzera della Cina) una joint-venture con il principale produttore cinese di freezer, l'Aucma. L'accordo prevede la realizzazione di ▬ fabbrica di apparecchiature refrigeranti per la ristorazione e di vetrine refrigerate per la distribuzione di bibite. L'investimento iniziale per Electrolux è di 5 milioni di dollari, con il controllo del 60 per cento della nuova società Zanussi-Aucma, mentre l'investimento complessivo sarà di 20 milioni di dollari. Electrolux Zanussi Grandi Impianti fornirà l'intero progetto, con le tecnologie, il macchinario e l'addestramento del personale. Il nuovo stabilimento diventerà operativo verso la fine del 1996, con una previsione di raggiungere entro tre anni la produzione di 100 mila pezzi.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA
NON PENSATE SIA UN DELITTO
LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE
I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA
È SÌ VENITECI A TROVARE
FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ
BANCA DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA

Gambino non ritira il provvedimento. Telecom prepara nuove manovre per il '97

Telefoni, sulle tariffe è battaglia

Decreto solo congelato. I consumatori: sciopero

Il ministro delle Poste Agostino Gambino

ROMA. Il ministro Gambino insiste e rinfocola le polemiche precisando che il governo ▬ ha ritirato, ma solo sospeso il decreto sul caro-telefono. E così riesplode subito la guerra con i sindacati e con ■ associazioni dei consumatori, che minacciano una settimana di sciopero contro ■ nuove tariffe. Tantopiù che Telecom conferma che in ogni caso la controversa revisione delle bollette, ▬ congelata, ▬ riproposta nel '97 perché indispensabile per la liberalizza- ▬ dei mercati.

In apertura della giornata più dura per il governo Dini, Agostino Gambino decide di riaprire una linea di scontro rovente sostenendo imperturbabile che non vede «alcuna motivazione per ritirare il decreto». Certo, assicura il ministro, le tariffe restano «congelate, in attesa delle verifiche con sindacati e consumatori sul loro impatto sociale», che avverrà martedì prossimo. E le nuove tariffe, specifica ancora Gambino, entreranno in vigore soltanto dopo un esame in Parlamento. Sposando le cifre targate Telecom, il ministro ribadisce quindi che il 79,5% delle chiamate urbane non subirà aumenti, che la bolletta delle famiglie rincarerà fra le mille e le tremila lire al mese, mediamente, ■ che l'effetto inflattivo, denunciato dai sindacati, sarà praticamente nullo.

▬ più ■ queste frasi rassicuranti quello che ha colpito maggiormente è stata la volontà ▬ ministro di non retrocedere. Questo ha gettato l'allarme fra sindacati e consumatori. Tanto più che l'uscita ■ Gambino - dicono - si abbina alla «campagna» di Telecom che, ▬ grandi paginate pubblicitarie, sta cercando di spiegare all'utente che alla fine non riceverà bollette più salate.

■ questa controffensiva di governo e Telecom si accompagna ■ un altro fatto: la pubblicazione del testo di una lettera inviata il 21 dicembre dal Commissario europeo Karel Van Miert allo stesso Gambino nella quale Bruxelles denuncia «uno squilibrio tariffario molto pronunciato di Telecom Italia, una struttura tariffaria disgiunta dai costi» che deve ▬ rapidamen- ■ sanata. Anche se, concede il commissario europeo, questo adeguamento obbligatorio non deve annullare «eventuali protezioni a favore di talune categorie di utenti».

Questo esplicito «richiamo» di Bruxelles sembra confortare la tesi di Telecom. E ieri, in una confe- ▬ stampa, il responsabile delle strategie di sviluppo della società, Claudio Boreggi ha difeso i «conti» delle nuove tariffe fatte da Telecom, certificate anche da esperti scelti dal ministero, ▬ un campione di 27 milioni di chiamate effettuate in cinque mesi da circa 33 mila abbonati. ■ dirigente della Telecom ha aggiunto, pur senza poter quantificare la manovra prevista per il prossimo anno, che la cosiddetta «rimodulazione» tariffaria proseguirà anche nel '97 per preparare il mercato alla concorrenza e per adeguarsi alle indica- ▬ della Commissione europea.

«I consumatori vedranno bollette ▬ care, perché Telecom alla fine ci rimetterà 370 miliardi all'anno» sentenzia anche Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet. Mentre il presidente di Confindustria, Luigi Abete afferma che «sulle bollette si è alzato un gran polverone ideologico».

Di parere opposto sono sindacati e associazioni dei consumatori, che contestano le cifre di Telecom. Anzi, secondo l'Adiconsum, l'attuale costo del telefono in Italia sarebbe inferiore solo ■ quello di Spagna e Portogallo e supererebbe ▬ 60 per cento Olanda ■ Danimarca, del 49 il Belgio, del 41 gli Usa, del 39 la Francia e del 33 l'Inghilterra. In conclusione, per essere in linea con gli altri Paesi europei, Usa e Giappone, il caro-telefono dovrebbe ridursi ▬ 30-40%.

E quanto alle nuove tariffe, secondo l'Adusbef solo per il canone la bolletta salirà con l'iva di ■ mila lire, mentre per le telefonate urbane di tre minuti nella fascia oraria 8-18,30 l'aumento sarebbe del 100 per cento. «Quelle urbane fino ■ due minuti non ▬nc- - ammette l'Adiconsum - ma quante sono? E la riduzione delle interurbane è significativa solo al mattino, per le imprese, e marginale al pomeriggio ■ di sera, per le famiglie». Insomma, la guerra di cifre è rovente, con sindacati e consumatori decisi a far muro alle nuove tariffe. [p. pat.]

PENSIONI

Sinistra e sindacato: stop alle richieste Inps

ROMA. Un gruppo di deputati progressisti della commissione Lavoro di Montecitorio ha chiesto in un'interpellanza al presidente del Consiglio e al ministro del Lavoro la sospensione della richiesta da parte dell'Inps di restituzione di somme di denaro, derivanti da presunti indebiti, a 680 mila pensionati. Nell'interpellanza, i progressisti hanno rilevato che «questa richiesta ha generato forti disagi e problemi fra gli interessati e le loro famiglie, aggravati, in alcuni casi, dall'età avanzata o da ■ precarie condizioni economiche e di salute dei pensionati». «Si tratta di una situazione determinata da una materia complessa, con leggi contraddittorie e farraginose, che determinano prestazioni di importo variabile e differenziato, dove ci sono errori o mancanze sia da parte dell'Inps sia da parte dell'interessato, che spesso si trova di fronte a normative assai articolate - sostengono i parlamentari nell'interpellanza -. In ogni caso, pare opportuno che la richiesta di pagamento dell'indebito sia preceduta da una obbligatoria verifica della situazione per ogni singolo caso». I progressisti chiedono al governo di intervenire per sospendere le procedure di recupero del denaro e per definire ipotesi di soluzioni alternative come ad esempio quella di una sanatoria concordata, come è stato già disposto in altre analoghe circostanze. Anche il segretario generale della Spi-Cgil, Raffele Minelli, ha invitato tutti i pensionati ▬ recarsi (in attesa di un provvedimento) presso le sedi dei patronati sindacali per avviare il ■corso amministrativo che blocca ulteriori passi da parte dell'Inps».

LA GUERRA DELLE CIFRE

(PREVISIONI SULLA BOLLETTA CONGELATA)

Ricerca europea

Lavoro, l'Italia è tra i primi in flessibilità

TORINO. Sorpresa, l'Italia non è la patria del lavoro «ingessato». Una ricerca sulla creazione e distruzione dei posti di lavoro nei maggiori Paesi industrializzati, commissionata dall'Unione europea, sfata il luogo comune che da ■ il posto di lavoro sia una certezza acquisita e dimostra invece che i livelli di flessibilità italiani nell'occupazione ▬no elevati e non distanti, ad esempio, da quelli degli Stati Uniti.

La ricerca, condotta per la R&P dal professor Bruno Contini dell'Università di Torino, dove verrà presentata oggi in un convegno al quale parteciperanno anche Stefano Micossi e Bruno Tremin, prende in considerazione il «turnover», ossia il flusso derivante dalla somma di posti di lavoro creati e distrutti. Un indice che non dà la direzione nella quale si muovono i posti di lavoro (la crescita o la caduta dell'occupazione) ma che segnala i movimenti sottostanti. Nella seconda metà degli Anni 80 - ma anche dati più recenti confermano questa tendenza - in Italia sono stati distrutti ogni anno 11,90 posti di lavoro su cento e, viceversa, ne sono stati creati 11,09 nuovi. Insomma, un quinto dei posti di lavoro totali (precisamente il 22,99%) è «nato» e «morto» ogni anno.

Una percentuale non dissimile da quella degli Stati Uniti dove ■ «turnover» è del 23,4%, assai vicina al 27,1% della Francia e ben superiore al 16,50% della Germania o al 13,89% del Giappone.

Ma attenzione, il flusso di posti di lavoro, pur essendo sicuro indice di flessibilità, non può es- ▬ considerato un dato positivo di per sé. Basti pensare che in Italia, nel periodo 1985-90, il flusso maggiore è stato registra- ▬ nel Mezzogiorno - dove ogni anno in media il 32,5% dei posti veniva creato o distrutto - associato anche al tasso di disoccupazione più alto del Paese, superiore al 20%. Nello stesso periodo un'area dinamica come il Nord-Est ha registrato un flusso del 23,64% (superiore quindi alla media nazionale), ma legato a un tasso di disoccupazione inferiore al 7%, il più basso in Italia. Flessibilità e aumento dell'occupazione, insomma, ▬ vanno necessariamente di pari pas- ▬.

E la ricerca confuta anche un altro dei luoghi comuni: quello che le piccole imprese contribuiscano a creare un gran numero di posti di lavoro. «In realtà - spiega Contini - queste aziende contribuiscono sia a creare sia a distruggere moltissimi posti. E ▬ il risultato ▬ ■ stato positivo per molti anni, anche se oggi non è più così dappertutto». Insomma, ▬ necessariamente «piccolo ■ bello» per la creazione di posti di lavoro e più in generale, secondo i risultati della ricerca, questo dato ▬ legato alla tendenza delle imprese di darsi una dimensione minore per ottenere vantaggi in molti campi: dalla gestione dei dipendenti al trattamento fiscale. Una strada intrapresa anche da molti gruppi di grandi ■ medie dimensioni che negli ultimi anni ■ sono scorporati in più società. [f. man.]

IL CASO

UNA CRESCITA DIFFICILE

L'incremento del prodotto interno lordo scende all'1,9 per cento. La colpa è anche del supermarco

Rallenta la corsa della locomotiva tedesca

E Bonn finisce fuori dall'Europa per il rapporto tra debito e Pil

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'economia tedesca rallenta, e mentre anche la Germania ▬ dai parametri di Maastricht, lo spettro della ▬ torna ad allarmare la prima potenza industriale d'Europa, correggendo al ribasso le previsioni - molto più rassicuranti - di pochi mesi fa. Nel 1995 la crescita è stata soltanto dell'1,9 per cento, con una caduta rovinosa rispetto all'anno precedente (quand'era stata del 2,9 per cento). Fra le cause principali di uno scivolone che potrebbe non essere soltanto temporaneo, il super-Marco, i forti incrementi salariali e gli aumenti delle tasse avvenuti nel '95.

Secondo il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, inoltre, neanche nel 1996 c'è da aspettarsi un significativo miglioramento: neanche quest'anno l'economia supererà la soglia del 2 per cento. Preoccupante appare soprattutto il dato relativo alle regioni occidentali, dove l'economia è cresciuta soltanto dell'1,5 per cento (2,4 per cento l'anno precedente). Il dato nazionale complessivo è più alto perché corretto da un 6,3 per cento relativo alle regioni orientali, anch'esse tuttavia in visto- ▬ rallentamento (8,5 per cento nel 1994).

Secondo Rexrodt - che ha smentito affermazioni in tal senso attribuitegli ■ un quotidiano - non si può ancora parlare di recessione ▬ «di crescita fortemente ostacolata». Secondo numerosi esperti, tuttavia, l'economia numero uno d'Europa sta rallentando troppo rapidamente e l'anno in corso potrebbe concludersi addirittura con ▬ crescita di appena l'1,5 per cento. Soprattutto i timori per la disoccupazione (quasi 3 milioni e 800 mila senza lavoro, un tasso del 9,9 per cento) potrebbero ridurre ulteriormente i consumi, nonostante un aumento delle retribuzioni pari al 2,5 per cento.

Ad amplificare l'allarme - dopo la serie di segnali negativi cumulati nei giorni scorsi - c'è la convinzione che il governo abbia ormai pochi strumenti ■ disposizione per far fronte a una situazione sempre più difficile. Con tassi di interesse già bassi ■ con nessuna possibilità di aumentare le spese pubbliche, se la Germania non vuol perdere l'ultimo treno per Maastricht, il Cancelliere Kohl e i suoi ministri stanno disperatamente cercando un sistema per creare nuovi posti di lavoro e arginare un fe- ▬ esplosivo. Proprio ieri il governo ha annunciato per il ▬ di gennaio un pacchetto che fra una decina di giorni il ministro Rexrodt discuterà con i vertici della Bundesbank, e che sarà in seguito presentato al tavolo del «Patto sul lavoro» al quale siedono - con scarso successo - imprenditori e sindacati metalmeccanici. Prima di prendere decisioni ▬ temi scottanti come la flessibilità degli orari ■ lavoro, la riduzione delle tasse e ulteriori tagli alle provvidenze statali, tuttavia, Kohl dovrà risolvere le turbolenze provocate da significative divergenze d'opinione fra i partner di governo.

Proprio ieri, del resto, sono state confermate le anticipazioni del ministro delle Finanze Theo Waigel: nel '95 la Germania ▬ ha soddisfatto il principale «criterio di convergenza» fissato ▬ trattato di Maastricht: l'anno scorso il deficit di bilancio ha superato la soglia del ■ per cento (rispetto al prodotto interno lordo) attestandosi sul 3,6. Pochi giorni fa Waigel si era detto convinto ■ un miglioramento per l'anno ■ corso; ma anche se una decisione sull'ammissione all'Unione monetaria sarà presa soltanto sulla base dei risultati del '97, non vanno sottovalutate le ripercussioni che l'infortunio del Paese più attento a censurare il mal comportamento fiscale dei partner potrebbe avere su scala europea.

Emanuele Novazio

Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

Anche Waigel in serie B

E' toccata al ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel la malasorte di annunciare che la Germania, nel '95, non ha rispettato i criteri di Maastricht per il passaggio alla moneta unica europea. Proprio lui che, autonominatosi difensore supremo del marco, aveva fatto ruzzolare la lira nel settembre scorso, alla vigilia del vertice europeo di Maiorca, dicendo che l'Italia ▬ riuscirà ad entrare nella serie A dell'Unione monetaria. Contenere una certa gioia maligna, diciamo la verità, non è facile. La Germania «sfora» nettamente il tetto del deficit consentito, ■ soprattutto si mantiene a stento entro il 60% del debito pubblico, con una tendenza però al rialzo, che se non corretta porterebbe Bonn in serie B, accanto alla Grecia. Ma il senso di rivincita nei confronti del signor Waigel non è buon consigliere.

Meno di un mese fa, al vertice europeo di Madrid, i leader dei Quindici confermarono solennemente la volontà di lanciare la moneta unica entro i tempi previsti: decisione su chi è dentro e chi è fuori all'inizio del '98, partenza della ▬eta unica nel gennaio '99. All'europessimismo si rispose cioè con una prova di determinazione politica: «un trionfo», come disse il ministro delle finanze spagnolo Pedro Solbes. Dall'ottimismo di Madrid però, si sta passando ad una timorosa angoscia. Le tensioni sociali in Francia e le difficoltà della Germania, Paese che si credeva primo della classe e si è scoperto somaro, rischiano di far saltare tutto. L'*Euro* senza tedeschi non ha senso, ■ l'impossibilità di ammorbidire i criteri di Maastricht, ripetuta troppe volte da tutti, potrebbe rivelarsi una camicia di forza. Waigel ha detto che la Germania recupererà in tempo. Per il bene di tutti, ci auguriamo che ce la faccia.

▬ Squillante

I presidenti degli istituti bancari entrano anche nel comitato esecutivo

Ora per l'Ina c'è un «patto a tre»

In consiglio Imi, S. Paolo, Cariplo

ROMA. Missione compiuta. Sull'Ina sventola la bandiera di Imi, San Paolo o Cariplo. Luigi Arcuti, Gianni Zandano e Sandro Molinari, i loro tre presidenti, fanno parte da ieri del consiglio di amministrazione e del più ristretto comitato esecutivo della compagnia di assicurazione.

I tre istituti di credito formano il nocciolo duro o nucleo stabile, il gruppo di soci che guidano l'Ina dopo la privatizzazione (il ministero del Tesoro detiene ancora il 34,38%).

L'Imi, il San Paolo, la Cariplo e la stessa compagnia di assicurazioni danno così vita a un polo finanziario concorrenziale rispetto alla galassia Mediobanca. Ma Sergio Siglienti, sempre ieri confermato alla presidenza dell'Ina, ama sentir parlare di polo e scherza: «Il polo mi dà i brividi, sono freddoloso. Nell'Ina non esiste nessun polo. C'è stato solo l'ingresso di alcuni istituti di credito di grande prestigio, ma anche di una grande compagnia di assicurazioni francese (la Caisse nationale de prevoyance)».

Ma, al di là della prudenza, la scena finanziaria è realmente movimentata dai risultati dell'assemblea dell'Ina, svoltasi al liceo Massimo all'Eur, e dalla successiva riunione del consiglio di amministrazione, fresco di elezione. Lo stesso Siglienti sottolinea che Arcuti, Zandano e Molinari rappresentano i nuovi soci al massimo livello e «assicurano all'Ina stabilità, anche la possibilità di strategie innovative».

Strategie che cominciano già a delinearsi. Per decisione dell'assemblea, da ora in poi l'Ina può gestire direttamente anche i rami infortuni e malattie, finora riservati alla controllata Assitalia. Dopo la rottura dell'accordo con la Banca di Roma (che ha poi stipulato un patto d'azione con la Toro), l'Ina potrebbe trovare un alleato nel mondo bancario per allargare la presenza sul mercato. Un possibile partner, è ovvio, è un componente del nocciolo duro, il San Paolo. Ma Siglienti non si sbottona: «Abbiamo l'imbarazzo della scelta». Ma è lui a far presente che nei rapporti tra banche e assicurazioni «la tendenza, non solo in Italia ma in Europa, è di accordi limitati all'aspetto commerciale».

E i componenti del nuovo polo finanziario sono legati fra loro da una serie di partecipazioni azionarie incrociate. Partecipazioni che obbligano, come fa sapere Siglienti aprendo l'assemblea, a prevedere un voto unico per Imi, San Paolo e Cariplo (che detengono il 30% delle azioni e testa). Il loro diritto di voto si riduce in parti uguali per rientrare nel tetto del 5% (limite al possesso per ogni socio); il 4% resta congelato. Dopo i tre alleati, l'elenco dei maggiori azionisti comprende Banca d'Italia (2,5%), Cassa di previdenza degli avvocati (1,5), Agf e Cnp (1), Chase Nominees Limited (0,9), Cassa dei ragionieri (0,5), Anagina e Imigest (0,4).

Mentre costruisce la cittadella Ina, il polo Imi-San Paolo-Cariplo si preoccupa del futuro della Ferfin, per la quale c'è attrito con la Mediobanca. Zandano fa sapere che il San Paolo aderirà all'offerta pubblica di acquisto del 9,95% che la Mediobanca deve promuovere: «Abbiamo necessità - dice - di proteggere il conto economico e di vendere le azioni al prezzo più alto possibile». Più cauto Molinari: «Quando sarà fatta l'opa la conosceremo e la valuteremo».

Zandano, Molinari e Arcuti affiancano nel comitato esecutivo dell'Ina Siglienti, Giancarlo Giannini e Roberto Pontremoli (confermati amministratori delegati) e Francesco Giavazzi. Sono tutti eletti in consiglio di amministrazione (fino alla primavera 1999) per la lista di maggioranza con Michael Butt, Innocenzo Cipolletta, Cecilia Danieli, Pierre Darnis, Ettore Fumagalli, Giampiero Nattino e Patrick Peugeot. La minoranza (Banco di Napoli, avvocati e ragionieri e Anagina) è rappresentata da Gustavo Minervini, Paolo Salvadori, Aldo De Virgilis e Anthony Louis Brend.

Roberto Ippolito

MEDIASET

I banchieri non entreranno nel vertice

ROMA. La futura composizione del consiglio di amministrazione di Mediaset, la sub-holding televisiva del gruppo Fininvest, nella quale sono recentemente confluiti diversi grandi gruppi creditizi italiani, non dovrebbe prevedere la presenza di nessun banchiere. Un'indicazione in questo senso è venuta dal presidente dell'Istituto San Paolo di Torino, Gianni Zandano, il quale ha confermato: «Io non ci sono. Credo, piuttosto, che l'orientamento sia di tipo diverso. Molto probabilmente, se dovessi essere io a scegliere indicherei degli esterni dotati di alta professionalità», facendo chiaramente intendere che nell'assemblea del 19 gennaio verranno proposte per il Cda altre personalità. Una conferma indiretta di questo orientamento è venuta da altri due banchieri in predicato di entrare nel cda di Mediaset: Sandro Molinari, presidente della Cariplo e Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, i quali hanno lasciato capire che non entreranno nel «board» dell'azienda Fininvest. Dall'Ina, invece, arriva una precisazione: l'istituto non ha partecipato all'operazione Mediaset soltanto «per ragioni tecniche». Lo ha spiegato il presidente dell'istituto, Sergio Siglienti, chiarendo che «le riserve tecniche non possono essere investite in titoli non quotati». E questo è una dimostrazione che esiste un polo Ina-Imi perché altrimenti l'Ina avrebbe partecipato all'operazione Mediaset «a cui l'Imi ci aveva invitato».

Sergio Siglienti

Confindustria e Assicredito: niente aumenti prima degli sgravi fiscali

Sui salari doccia fredda di Abete

«Non blocchiamo le trattative, ma la busta paga»

ROMA. Proprio nel momento in cui le trattative per l'integrativo Fiat entra nella fase più delicata, il presidente della Confindustria, Luigi Abete, lancia un sasso nello stagno. Fino a quando il governo - questo in sostanza il discorso di Abete - non avrà varato il decreto sulla decontribuzione dei salari aziendali, gli industriali non metteranno nelle buste paga nemmeno una lira degli eventuali aumenti contrattati negli integrativi delle aziende. «Da tempo - sostiene il presidente della Confindustria - abbiamo detto che la mancanza del provvedimento sulla decontribuzione dei salari sarebbe stata di ostacolo alla contrattazione integrativa aziendale. Oggi abbiamo deciso di non bloccare la contrattazione, che potrà proseguire, ma i suoi effetti sulle buste paga». E sono solo gli industriali ad adottare questa strategia: sulla stessa linea è infatti l'Assicredito nella vertenza integrativa dei bancari.

Immediata e pungente la risposta dei sindacati. Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil: «Minacciare ritorsioni sulla contrattazione aziendale è inutile ripicca. Gli accordi aziendali firmati possono solo essere rispettati, e quelli ancora non raggiunti è bene che si concludano in fretta».

Per Natale Forlani, segretario confederale Cisl, «l'orientamento di Confindustria di sospendere gli aumenti salariali aziendali in attesa di provvedimento governativo sulla decontribuzione rappresenta un atto grave e politicamente ingiustificato».

Riflessi sulla trattativa per l'integrativo Fiat di ieri si è conclusa la prima fase senza scossoni? Pierpaolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, ritiene quella di Abete una provocazione: «Scaricare questo problema sulle vertenze è gravissimo, significa danneggiare i lavoratori». Il negoziato per l'integrativo Fiat proseguirà la prossima settimana. [e. bac.]

Lo «scioglimento» suscita un putiferio

La «base» della Cisl sul piede di guerra

La Fim si schiera contro D'Antoni Critiche anche da Uil e sinistra Cgil

ROMA. La mossa di D'Antoni, che ha annunciato lo scioglimento della Cisl per favorire l'unità sindacale, ha sollevato un putiferio di reazioni contrastanti. Anche all'interno dell'organizzazione c'è chi, come la mitica Fim (metalmeccanici), è fortemente critico. Ma allora, lo scioglimento o «rifondazione»? A dare l'interpretazione autentica del «D'Antoni pensiero» è il «numero 2» della stessa Cisl, Raffaele Morese, braccio destro del leader: «Siamo impegnati su un solo progetto - spiega -, fare l'unità sindacale con Cgil e Uil». Aggiunge: «Il perno del futuro sindacato confederale unitario è valorizzare il ruolo degli iscritti. Si vedrà poi come coinvolgere tutti gli altri lavoratori anche se non mancano gli esempi: penso al contratto dei chimici, agli accordi Zanussi ed Alenia approvati dalla Rsu (rappresentanza sindacale unitaria)». Definiti pertanto i contenuti sui quali fare l'unità - precisa Morese - restano poi i tempi per la sua realizzazione; tempi che non potranno esser biblici». Un altro punto è la discussione interna con gli iscritti. «A febbraio la Cisl definirà la strategia per accelerare - conclude Morese - la verifica del processo unitario. A quel punto un sindacato unitario corrisponderà al progetto ci scioglieremo».

D'Antoni, leader Cisl

Tutto chiaro? Certamente no per Gianni Italia, leader della Fim. «D'Antoni - ha detto - sta mettendo le cose nel peggiore dei modi. L'unità ha bisogno di proclami; ha bisogno di fatti concreti all'interno della Cisl e delle altre confederazioni. Insomma l'unità sindacale non si fa coi proclami ogni sei mesi». Ha concluso: «Io posso garantire che i metalmeccanici faranno l'unità con la Fiom e la Uilm. Ma D'Antoni è sicuro che è così per tutta l'organizzazione?». Come dire che nella Cisl, e in alcuni settori in particolare, ci sarebbero forti resistenze ad un processo unitario.

Ironizza un ex dirigente della Cgil, Giuliano Cazzola: «Se consideriamo solo gli aspetti rituali la mossa di D'Antoni non è certamente nuova né interessante. E neppure destinata ad avere successo». Ma riconosce l'«originalità» che sta nell'invito rivolto da D'Antoni al sindacalismo autonomo, per il quale la Cisl potrebbe diventare un punto di riferimento e un'occasione di «sdoganamento».

Proprio sul possibile coinvolgimento del sindacalismo autonomo nel processo unitario è intervenuto anche il segretario generale della Cisal, Gaetano Cerioli, per il quale il tentativo di D'Antoni è respinto pregiudizialmente, ma seguito e analizzato con grande attenzione, cercando di comprenderne le vere finalità non escluse quelle politiche». Il rischio - secondo Cerioli - è infatti che la posizione di D'Antoni sia ispirata da uno schieramento politico».

Contro l'uscita di D'Antoni si schiera la minoranza della Cgil (Alternativa sindacale) per la quale la formazione di un sindacato unico «è una prospettiva di regime, pericolosa e grave». Polemico anche il commento di Claudio Di Francesco della direzione Uil, per il quale D'Antoni, fallito lo scorso anno il discorso di un polo politico di centro, «ritrova quest'anno la priorità del sindacato e rilancia l'idea unitaria».

Francesco Bullo

Da vent'anni dalla parte della

tranquillità fiscale

ad aziende importanti e a professionisti tributari con la

RIVISTA il fisco

Un aggiornamento costante e il più preciso possibile, una documentazione ricca e completa, commenti esplicativi delle vecchie e nuove norme tributarie e di bilancio scritti da noti esperti, testi integrali delle circolari ministeriali e delle sentenze e decisioni delle commissioni tributarie commentate.

RIVISTA il fisco

la rivista che forma gli esperti tributari evitando di far seguire costosi corsi di pratica tributaria, la rivista che facilita la carriera agli impiegati amministrativi delle aziende!

In edicola a L. 10.000 e in abbonamento

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Abbonamento 1996, 48 numeri settimanali, L. 430.000 (i.i.) Versamento con assegno bancario non trasferibile o c/c postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

INFORMAZIONI NUOVI ABBONATI Numero Verde 1678-61160 Tel. 06/3217538 - 3217578 - 87130300 - Fax 06/3217808

Premiate Bravo e Brava. Agnelli: gli incentivi non servono

La Fiat avanza in Europa

Cantarella: tanti modelli vincenti

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

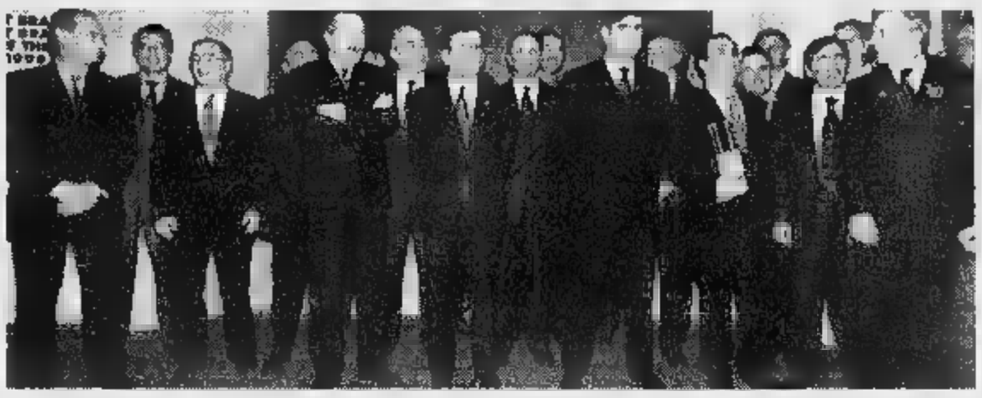
Il momento, col mercato che non tira in Europa e in Italia, non è dei più felici, ma quando si lavora, e bene, e si è premiati per la seconda volta consecutiva con il più ambito trofeo dei motori, l'Auto dell'Anno, si può sorridere. Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat Auto, ha ricevuto a Siviglia l'Oscar delle 4 ruote: nel '94 fu la Punto a primeggiare, ora Bravo e Brava.

Mai era accaduto che il trofeo fosse dato alla stessa Casa due volte di fila. «E se con la Punto era stato premiato un nuovo modello - dice Cantarella - con B & B si riconosce non solo la validità di due auto, ma anche la strategia e sviluppo. La forza di creare da un'unica matrice due vetture con personalità diverse, per clienti differenti, si rivela valida. Mai tra le medie una Fiat a 3 porte, come Bravo, ha avuto tanto successo».

In tre mesi e mezzo sono state ordinate 170 mila «gemelle», di cui 100 mila per l'estero. In Italia, finora, Bravo ha totalizzato il 51% degli ordini. «Una macchina emozionante, che fa moda» spiega Cantarella, che sul palcoscenico di Siviglia ha radunato una folta rappresentanza del team di 200 specialisti che in 32 mesi ha varato la magnifica coppia.

«Questi anni in Fiat Auto - afferma Cantarella, che entro marzo sarà amministratore delegato della Fiat - sono stati entusiasmanti. Abbiamo fatto tante cose, soprattutto siamo diventati una squadra. E' nato un team capace di lavorare insieme, con giusto spirito e passione. Ecco perché siamo venuti in tanti per questo premio che sottolinea il nostro progresso e la bontà di una strategia basata sul rapido rinnovo di gamma, fabbriche, tecnologie e organizzazione aziendale».

Una strategia che è stata apprezzata dal pubblico: Fiat Auto in Europa ha migliorato le posizioni e ha venduto circa mila vetture in più sul '94. «Una bella performance» sottolinea Cantarella. Soprattutto visto l'andamento del mercato, che da Roma, in sede di Confindustria, Giovanni Agnelli definisce «abbastanza basso» in tutta Europa, rinunciando a far previsioni per il '96 («Ma ho l'impressione che i consumi privati non cresceranno»). L'Avvocato, però, non crede negli incentivi. «Gli incentivi - dice - sono artificiali sulle auto: i mercati sono quelli reali».



Paolo Cantarella il comitato direttivo della Fiat Auto e la squadra che ha lavorato a Bravo e Brava

Cantarella, dal canto suo, parla di «risultato deludente in assoluto e a maggior ragione se lo raffrontiamo alle aspettative con le quali il '95 si aperto». Uno 0,7% in più sul '94 a livello europeo e 1,99% in Italia non è certo confortante, considerando come base il tracollo '93: oggi, rispetto al '92, mancano all'appello nel nostro Paese la bellezza di 680 mila auto.

«Due anni senza ripresa, ecco cosa preoccupa. Tuttavia - aggiunge Cantarella -, il '95 è stato un anno importante per noi. Mai nella nostra storia avevamo lanciato tanti modelli in tanti settori». E, malgrado tutto, la fiducia non manca nel '96: sta arrivando sul mercato la Lancia Ypsilon, Bravo & Brava (a marzo tra Cassino e Rivalta produrranno 1400 al giorno) faranno sentire il loro peso e si annunciano altre nuove vetture.

E c'è fiducia nell'Europa, che «attraversa un passaggio delicato nel cammino verso l'integrazione». Afferma Cantarella: «L'Europa deve credere di più nelle sue forze e nella sua industria, e quella dell'auto è uno dei perni fondamentali dell'economia. Bisogna valorizzare il settore e rafforzarne lo sviluppo».

In tale scenario Fiat Auto punterà su innovazione, miglioramento continuo e internazionalizzazione (la Palio): «Crescere Paesi emergenti amplierà le basi del business e le dimensioni dell'impresa». Senza dimenticare il fattore costo («Non basta far auto belle, devono essere competitive») e l'attenzione al cliente. E, alla fine, una promessa per i giurati-giornalisti. «In futuro farò un lavoro un po' diverso, ma continuerete a vedermi spesso».

Michele Fenu

L'agenzia ha siglato accordi anche con Ansa e Abi

Bloomberg punta all'Italia attraverso la tv via cavo

MILANO. L'agenzia di stampa economico-finanziaria americana Bloomberg punta sull'Italia ed è pronta a rafforzare la propria presenza sul territorio nazionale anche attraverso la televisione via cavo. Il mezzo televisivo non è nuovo per l'agenzia internazionale che, attraverso la Bloomberg Information Television, già trasmette via satellite in Europa, Nord America e Asia. In Italia, tuttavia, l'obiettivo del fondatore e proprietario della rete, Michael Bloomberg (che ne controlla il 70%, il resto è di Merryll Linch), è il cavo. «In Europa trasmettiamo via satellite, l'Eutelsat 2, notiziari in lingua inglese 24 ore su 24 - ha commentato Bloomberg -, tra due anni, quando l'Italia avrà la sua rete televisiva via cavo, inizieremo a trasmettere i nostri abbonati anche in italiano». Nel frattempo l'agenzia (2300 dipendenti di cui giornalisti), che ha chiuso il '95 con un incremento del fatturato del 30% a 700-750 milioni di dollari (circa 1100-1120 miliardi di lire) è impegnata a potenziare il notiziario nazionale. La società ha siglato accordi con l'agenzia di stampa Ansa per lo scambio di servizi e con l'Associazione Bancaria Italiana per la diffusione dei izi di analisi realizzati da quest'ultima.

FLASH

Il «sei per mille» torna accusa

La Corte Costituzionale torna ad occuparsi dell'imposta straordinaria del per mille, del prelievo forzoso, cioè, operato nell'estate '92 sui depositi bancari e postali per far fronte alla difficile situazione in cui si trovavano i conti pubblici. I giudici di Palazzo della Consulta hanno avviato in camera di consiglio l'esame di una ordinanza emessa dalla Commissione tributaria di Genova, atto che ha nuovamente posto sotto accusa la norma che introdusse l'imposta.

Municipalizzate Spa la prima di Genova

E' l'Amga di Genova la prima «ex municipalizzata» italiana diventata (dal 2 gennaio) spa. E' al via la nuova denominazione: da Azienda municipalizzata gas e acqua diventa Azienda mediterranea gas e acqua spa. Il Comune di Genova, attuale azionista al 100 per cento, ha allo studio (e conta di realizzarla entro il secondo semestre dell'anno) la cessione fino al 49 per cento del capitale, mediante «opv», per un massimo di 160 milioni di azioni.

Gaetano Mele guiderà i quotidiani Rcs

Sarà Gaetano Mele il nuovo direttore generale della divisione quotidiani del gruppo Rcs editori al posto del dimissionario Alberto Donati. E' quanto si legge in una nota della casa editrice, in cui si precisa che il nuovo incarico di Mele, attualmente direttore generale della divisione alimentari e bevande della Nestlè Italia, sarà assunto a partire da marzo.

Carbosulcis, l'Enel stacca la luce

Nuovi problemi per i minatori della Carbosulcis, mentre ristagna la soluzione della loro vertenza. Da fonti sindacali trapela che il governo non avrebbe ancora chiesto all'Eni di accollarsi l'onere della gestione transitoria dello miniere. L'Enel ha quindi deciso di staccare l'energia a tutti coloro che non sono stati in grado di pagare l'ultima bolletta e alcune centinaia di minatori della Carbosulcis rischiano di restare al buio.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 383/85 di **PILA CIEL BLEU** s.a.s. Curatore: dr. Carlo Riva. Il Giudice Delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/2/1996 alle ore 9,15 dei seguenti immobili in lotti separati:

In Comune di Gressan (AO), località Pila-Pos. fabbricato "Case P".
LOTTO 171°: Alloggio sigla "2B2" (piano terreno - 1° f.t.)
LOTTO 172°: Alloggio sigla "2B3" (piano terreno - 1° f.t.)
LOTTO 200°: Alloggio sigla "7A1" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 201°: Alloggio sigla "7A2" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 202°: Alloggio sigla "7A3" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 203°: Alloggio sigla "7A4" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 204°: Alloggio sigla "7A5" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 205°: Alloggio sigla "7A6" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 206°: Alloggio sigla "7A7" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 207°: Alloggio sigla "7A8" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 208°: Alloggio sigla "7A9" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 209°: Alloggio sigla "7A10" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 210°: Alloggio sigla "7C1" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 211°: Alloggio sigla "7C2" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 212°: Alloggio sigla "7A1" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 213°: Alloggio sigla "7X1" (piano quinto - sesto f.t.)
LOTTO 224°: Alloggio sigla "8B1" (piano sesto - settimo f.t.)
LOTTO 225°: Alloggio sigla "8B2" (piano sesto - settimo f.t.)
LOTTO 226°: Alloggio sigla "8B3" (piano sesto - settimo f.t.)
LOTTO 227°: Alloggio sigla "8B4" (piano sesto - settimo f.t.)
LOTTO 228°: Alloggio sigla "8B5" (piano sesto - settimo f.t.)
LOTTO 229°: Alloggio sigla "8B6" (piano sesto - settimo f.t.)

Prezzo base: L. 98.300.000 per il lotto 171°; L. 98.100.000 per il lotto 172°; L. 71.650.000 per i lotti 200° - 201° - 202° - 203° - 204° - 205° - 207° - 208° - 209°; L. 69.550.000 per il lotto 206°; L. 143.300.000 per i lotti 210° e 224°; L. 139.800.000 per il lotto 211°; L. 83.600.000 per il lotto 212°; L. 129.500.000 per il lotto 213°; L. 105.700.000 per il lotto 225° - 226° - 227° - 229°; L. 107.500.000 per il lotto 228°. Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ogni lotto. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/2/1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE - AZIENDA REGIONALE U.S.L. n. 3 - TORINO

Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. n. 3 di Torino, con sede legale in c.so Svizzera, n. 164, 10149 Torino, indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 punto 1) lettera a), D.L.vo 157/95, per l'affidamento dei contratti di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Azienda Regionale U.S.L. n. 3 di Torino.
La gara è suddivisa in 2 lotti.
I lotto - R.C. auto - furto - incendio - danneggiamento e furto merci trasportate - kasko parco automezzi - kasko per le autovetture dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo per motivi di servizio (durata 1/4/1996 - 31/3/1997).
II lotto - spese legali e peritali dipendenti - infortuni - infortuni donatori sangue - responsabilità civile rischi diversi verso terzi e verso prestatori d'opera + danno biologico dipendenti azienda regionale U.S.L. n. 3 - incendio e furto stabili appartenenti al territorio dell'ex U.S.S.L. TO IV e TO V (durata 1/4/1996 - 31/3/1999).
Incendio furto presidio ospedaliero Amedeo di Savoia (durata 1/1/1997 - 31/3/1999).
Importo annuo presunto L. 491.500.000 comprese imposte e tasse.
Le Compagnie di Assicurazione interessate potranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea avvenuto l'8 gennaio 1996 e cioè entro le ore 12 del 23 gennaio 1996 all'Ufficio Protocollo Azienda Regionale U.S.L. n. 3 c.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino.
Requisiti, modalità e termini sono indicati nel bando di gara che potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli Uffici del Servizio Gestione Provveditoriale - Economale dell'Azienda, in via Medail n. 16 - 10144 Torino.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Provveditoriale-Economale telefono 011/43.93. - 43.93.477.
Torino, 8.1.1996

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dott. Maria Teresa Fiacchia

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
publikompass

S.I.T.O. INTERPORTO DI TORINO S.p.A.
Sede Sociale: via G. Giolitti n. 41 - 10123 TORINO - Uffici Amministrativi e Tecnici: Interporto di Torino Km. 20+500 Tang. Sud Prima Strada n. 2 - 10043 ORBASSANO (To) Tel. 011/3975975 - Fax 011/3975776

Bando per ASSE VIARIO NORD-SUD, da realizzare a Nord Tangenziale nel Centro Intermodale Torino - Orbassano per importo a base d'asta L. 2.746.956.951 (L. 1.823.614.751 per opere ferroviarie e L. 923.342.201 per opere stradali e movimento terra); Categoria 10ª prevalente per L. 3.000.000.000 e 6 per L. 1.500.000.000. S.I.T.O. S.p.A., V. G. Giolitti, 41 - 10123 Torino e Uffici Amministrativi e Tecnici, Km. 20+500 Tang. Sud, Prima Strada n. 2 - 10043 Orbassano (To), concessionaria Regione Piemonte indice gara licitazione privata massimo ribasso. Domanda di partecipazione da presentare a S.I.T.O., Uffici Amministrativi e Tecnici, entro ventun giorni da pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale. Condizioni di partecipazione: come da bando integrale (chiedere notizie e copia a S.I.T.O. Tel. 011 397.5975; Fax 011 397.5775).

IL PRESIDENTE
Ing. Fedele Lombardo

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA
Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione del Danaro
Lungomare N. Sauro n. 43 - 70100 BARI tel. 080 545 5143 - fax 080 546 5302

Avviso di gara

Il giorno 19/2/1996 sarà esperita presso questo Comando una gara a licitazione privata in ambito nazionale, per la fornitura di vario materiale di cancelleria.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 8 dell'11/1/1996 Foglio delle Inserzioni, e può essere, altresì visionato presso questo Comando.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. amm. Vito Teti

1878
continua la Stampa CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO 1678 - 02005

CITTA' DI BIELLA

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune .
Oggetto della gara: fornitura segnaletica verticale (delib. Giunta Comunale n. 2158 del 6.12.1995).
Procedure di aggiudicazione: Licitazione privata, mediante offerta a corpo, ai sensi del R.D. 23.5.1924, n. . Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.
Termine per la presentazione delle richieste di invito: 10 giorni dalla data ultima di pubblicazione del presente avviso, al "Settore Attività Economiche e Produttive del Comune di Biella, via Tripoli - 13051 Biella".
Ufficio presso il quale prendere visione degli atti: Settore Attività Economiche e Produttive del Comune di Biella - Tripoli 48 - Biella.
Biella, li 12 gennaio 1996

IL SINDACO
Gianluca Susta

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara per estratto

Indetta gara a licitazione privata per la fornitura filtri per dialisi. Importo complessivo: Lit. 1.770.000.000. Durata del contratto: dodici mesi. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 febbraio 1996. Spedizione bando di gara alla CEE: 11 gennaio 1996.
La gara verrà aggiudicata al dell'art. 16 lett. D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358. Il bando integrale contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» c.so Bramante, 88 - 10126 TORINO - tel. 6526350-6351 - Fax 011/6526344.
Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Gianfranco Carnevali

MUNICIPIO DI CALTANISSETTA

Estratto di bando d'asta pubblica

E' fissata per il giorno venticinque del mese di gennaio 1996, alle ore 11,00 la gara d'appalto delle forniture dei generi alimentari per i centri di refezione scolastica, con importo presunto a base d'asta di L. 971.926.631, oltre iva.
E' richiesta iscrizione alla Camera di Commercio.
La fornitura è finanziata con fondi comunali.
Procedimento di gara: aggiudicazione al migliore offerente.
Il bando di gara, nelle forme integrali, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, e può essere ritirato in copia, presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, dove sono anche visionabili gli atti di gara, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00.

L'ASSESSORE ALLA P.I.
G. Candura

IL SINDACO
Mancuso

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO ECONOMATO

Avviso pubblico

L'amministrazione comunale intende affidare previa gara ufficiosa i seguenti forniture: carta per fotocopie e carta da stampa - cancelleria - materiale di consumo per fotocopiatrici e macchine da scrivere - da calcolo - stampati e moduli in continuo per centro elaborazione - materiale fotografico - di alloro e fiori per matrimoni civili - riparazione automezzi - materiali di pulizia. Le ditte interessate devono presentare domanda di invito in carta semplice entro il 12 del 25 gennaio 1996. Maggiori informazioni in orario ufficio presso l'Ufficio Economato tel. 0142/44.43.00.
Casale Monferrato, 10/1/1996

IL SINDACO
Riccardo Coppo

40 anni all'avanguardia
Eni

MASTER IN MANAGEMENT ED ECONOMIA DELL'ENERGIA DELL'AMBIENTE - *MEDEA*

La Scuola Superiore Enrico Mattei bandisce, per l'anno 1995-96, un concorso per 60 posti di studio per la frequenza del Master MEDEA.

Il si rivolge a laureati italiani e stranieri orientati a percorsi professionali in imprese, enti, authorities ed organismi del settore energetico ed ambientale.

Sono previste borse di studio di Lit. 1.300.000 mensili al lordo delle ritenute di legge, utilizzo delle aziendali e contributi alle spese di soggiorno in un albergo convenzionato in San Donato Milanese.

Il programma formativo articola su due indirizzi: *"Management dell'impresa energetica ed ambientale"*, *"Economia dell'energia e dell'ambiente"*. Sono previsti propedeutici, corsi comuni ai due indirizzi e corsi caratterizzanti tra i quali l'allievo, di intesa con la Scuola, effettua una scelta per la formulazione di un piano di studi personalizzato.

L'organizzazione degli insegnamenti e l'attività di studio richiedono partecipazione a tempo pieno. I corsi, che sono tenuti prevalentemente in italiano, avranno inizio il 2 settembre 1995 e termineranno il giugno 1997. Per gli allievi stranieri è previsto un corso intensivo di lingua italiana, sempre borsa di studio, nel trimestre giugno-agosto. Agli allievi che superano le prove viene conferito il *Master in Management ed Economia dell'Energia e dell'Ambiente - MEDEA*.

Requisiti di base per l'ammissione al corso sono: un'età inferiore a 29 anni per i candidati italiani e 32 anni per quelli stranieri, alla data del 31 dicembre 1996; il possesso di diploma di laurea in Italia con votazione finale non inferiore a 105/110 (o 95/100) conseguito nelle facoltà: Chimica, Chimica Industriale, Economia, Fisica, Ingegneria, Matematica, Scienze ambientali, Scienze geologiche, Scienze politiche e Scienze statistiche economiche o equivalente qualificazione accademica all'estero. E' richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese.

La fase finale della selezione avrà luogo, per i candidati italiani, a San Donato Milanese e per quelli stranieri, ad Alma Ata, Bruxelles, Budapest, Il Cairo, Lagos, Londra, Madrid, Monaco, Mosca, Parigi, Pechino, Varsavia ed sedi Eni.

Il termine per la presentazione della domanda è il 15 marzo 1996 per i cittadini stranieri e il aprile per i cittadini italiani.

Per informazioni programmi, selezione e per richiesta del modulo di domanda, rivolgersi a: Segreteria della Scuola Superiore Enrico Mattei, piazza S. Barbara 7, 20097 S. Donato Milanese (Milano), telefono (02) 520.23948 - 520.23960, fax (02) 520.23937.

Indirizzo *"Management dell'impresa energetica ed ambientale"*

Indirizzo *"Economia dell'energia e dell'ambiente"*

Corsi Propedeutici

- Economia
- Economia aziendale
- Formazione e analisi del bilancio
- Metodi matematici per la gestione
- Economia applicata
- Metodi matematici per l'economia
- Seminari di macroeconomia
- Seminari di microeconomia

Corsi Fondamentali Comuni

- Economia e politica dell'ambiente
- Economia e politica dell'energia
- Finanza aziendale
- Fonti di energia
- Impieghi dell'energia e impatto ambientale

Corsi Caratterizzanti

Area di Management Science e Organizzazione
- Modelli organizzativi e gestione delle risorse umane
- Project management
- Tecniche di simulazione
- Valutazione d'impatto ambientale

Area di Policy e Strategia
- Aspetti legali del management
- Audit ambientale
- Elaborazione ed attuazione delle politiche energetiche ed ambientali
- Management strategico
- Marketing strategico
- Negoziati e contratti energetici

Area di Finanza e Controllo
- Analisi e gestione del rischio
- Commercio internazionale
- Finanziamento dei progetti energetici
- Pianificazione e controllo

Area di Analisi Economica
- Mercati delle risorse esauribili
- Regolamentazione delle imprese energetiche
- Valutazione economica dei beni ambientali

Area di Modelling e Forecasting
- Audit ambientale
- Demand side management
- Modellistica ambientale
- Modellistica energetica
- Tecniche di previsione e analisi congiunturale
- Valutazione d'impatto ambientale

Area di Finanza e Controllo
- Analisi dei costi
- Analisi e gestione del rischio
- Finanza internazionale
- Pianificazione e controllo

Corso Caratterizzante Comune
- Valutazione progetti energetici

Roma, 21 dicembre

L'Amministratore Delegato
Franco Bernabè

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3170-3200; Cassa Risparmio di Bologna 21.600-21.800; Deutsche Bank 13.500; Ci.Bi.Fin. 7-8; Norditalia Assicurazioni 405-430; Autogrill 2120-2200; Obbligazioni Banca Agr. Mantovana 95,20-95,30; Obbligazioni Prov. Napoli 28,70; Obbligazioni Popolare di Lodi 101,4-101,20; Obbligazioni Saffa 95/99 96,75. **WARRANT**: Ferfin 33-40; Sifir 94/99 180; Smi 50. Sai risparmio 120-135; Gemina 33-36; Cbm Plast 99 4,50-4,70.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 498,78 (-0,20%); Bruxelles (Bel-20) 1605,50 (-0,60%); Francoforte (Dax) 2329,51 (-0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 10429,82 (+1,21%); Londra (Ft-se100) 3654,90 (-0,45%); Madrid (Generale) 323,75 (-0,23%); Parigi (Cac 40) 1897,85 (-0,64%); Sydney (Generale) 2248,70 (+0,46%); Tokyo (Nikkei) 20317,92 (-1,13%); Zurigo (Swiss Market) 3284,10 (-0,92%); New York (Dow Jones) 5065,10 (+0,64%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]	14	[illegible]	8,900
[illegible]	45	[illegible]	8,500
[illegible]	75	[illegible]	9,000
[illegible]	106	97,452	9,000
[illegible]	137	[illegible]	9,000
[illegible]	165	[illegible]	9,100
[illegible]	194	[illegible]	9,100
[illegible]	228	[illegible]	[illegible]
[illegible]	259	[illegible]	9,250
[illegible]	290	[illegible]	9,700
[illegible]	319	[illegible]	9,500
[illegible]	350	[illegible]	9,200

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
S/n	10,875	11,000
T/n	10,125	10,250
S/n	10,250	10,375
1 settim.	10,250	10,375
2 settim.	10,250	10,375
1 mese	10,250	10,375
2 mesi	10,250	10,375
3 mesi	10,250	10,375
6 mesi	9,875	10,125
9 mesi	9,875	10,125
12 mesi	9,875	10,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondicri	22075	22065
Fondicri 2	12051	12066
Fondicri Internaz.	16434	16426
Fondicri Pr. S	14083	14090
Fondicri Pr. S (dollari)	7,09	7,10
Fondicri SI	16177	16330
Fondinvest	23631	23634
Fondinvest 1	13456	13467
Fondinvest 2	23628	23772
Fondinvest 3	15512	15444
Fondinvest Europa	16000	15118
Fondinvest Paesi E.	13120	13218
Fondinvest Servizi	15405	15425
Fondo Centrale	24716	24834
Fondo Genovese	10102	10105
Fondo Trading	9279	9407
Fondattivo	11226	11221
Galileo	12621	12722
Galileo Internaz.	15109	15068
Genercomit	25995	26190
Cisalpino Liquid.	N.P.	10985
Cis. Mon. Italia	N.P.	12085
Cis. Obb. Globale	N.P.	17271
Cis. Obb. Intern.	N.P.	15157
Cis. Obb. Italia	N.P.	15402
Coopers Romagest	11195	11256
Oriente Romagest	10379	10461
Oriente 2000	22095	22164
Padano Bond	11784	11765
Padano Indice Italia	9264	9385
Padano Strategic	11519	11512
Performance Azion.	14797	14864
Performance Lira	11577	11559
Performance Obb.	12798	12867
Performance Monet.	13081	13079
Persefone	12121	12126
Personal Dollaro $	11,04	11,05
Personal Marco DM	10,62	10,60

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Plus	73458	73458
Fondo Italia	139339	140477
Interfund	74449	74897
Int. Sec. Fund	69546	70291
Italfortune cat. a	77615	77640
Italfortune cat. b	21161	21202
Italfortune cat. c	19056	19017
Italfortune cat. d	23361	23343
Italfortune cat. e	11374	11390
Italfortune cat. f	11302	11323
Europa Fund E	34824	35016
Romavest I. Bonds	206267	206480
Romavest Short T.	152078	149099
Romavest Universal	53470	54401
Rom. DM Bond Port.	237384	237389
Rom. DM Short T.	345336	344857
Rom. German Index	544515	545880
Rom. French Index	576865	576903
Rom. French Bonds	170938	170474
Rom. French Sh. Term	328232	328442
Europa Fund B	70446	75290
S. Paolo Dolgat. Eq.	165,51	165,51
S. Paolo Medit. Equ.	158,20	158,20
S. Paolo Actions Eq.	154,04	154,64
S. Paolo Actions FF	616,96	616,96
S. Paolo Obl. Fr. FF	1045,67	1040,67
S. Paolo Obl. Europe FS	10,69	10,69
S. Paolo Am. Al. DM	106,60	106,60
S. Paolo Dv. It. Lit	138035	138035
S. Paolo Rt. It. Lit	136967	136967
Sakura Fixed Inc. Fu.	1408,69	1408,69
Sakura Equity Fu.	1331,30	1331,30
Sakura C.MC. B. S.	1063,14	1061,27
Inter. Secur. Bond Fu.	990,75	994,92

Sterlina v.c.	144 000 - 160 000
Sterlina n.c.	147 000 - 165 000
Sterlina (post 74)	145 000 - 163 000
Marengo it.	123 000 - 140 000
Marengo sv.	117 000 - 127 000
Marengo fr.	115 000 - 124 000
Marengo b.	115 000 - 124 000
Marengo a.	115 000 - 124 000
20 Marchi	145 000 - 164 000
10 $ liberty	430 000 - 500 000
10 $ indiano	660 000 - 750 000
20 $ liberty	740 000 - 830 000
20 $ St.Gaudens	750 000 - 840 000
4 ducati Austria	370 000 - 390 000
100 corone Austria	600 000 - 670 000
100 pesos Cile	380 000 - 450 000
Krugerrand	628 000 - 700 000
50 pesos Messico	755 000 - 800 000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1568,61	1571,99
ECU	2028,21	2032,54
Marco tedesco	1092,73	1092,42
Franco francese	318,18	318,88
Sterlina	2421,46	2430,77
Fiorino olandese	975,75	975,32
Franco belga	53,151	53,139
Peseta spagnola	12,985	12,987
Corona danese	282,51	282,55
Lira irlandese	2503,97	2519,00
Dracma	6,582	6,583
Escudo portoghese	10,525	10,536
Dollaro canadese	1148,07	1153,75
Yen	14,932	15,014
Franco svizzero	1355,87	1352,02
Scellino austriaco	155,37	155,32
Corona norvegese	248,22	248,41
Corona svedese	234,93	234,94
Marco finlandese	362,88	361,13
Dollaro australiano	1171,28	1169,25

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18150	-0,54
Banca Pop. Crema	72700	0,00
Banca Pop. Cremona	10900	0,92
Banca Pop. d'Emilia	107500	0,00
Banca Pop. Intra	12600	-0,78
Banca Pop. Lodi	11900	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	14400	+0,71
Banca Pop. Siracusa	14620	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	2[illegible]	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	[illegible]	0,00
Italiana incendio e vita	—	—
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3130	+0,64
Condotte Acqua	16,5	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	3600	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	41	-4,65
Ferrovie Nord Milano	1075	-2,71
Bp priv.	700	0,00
Broggi Izar	760	0,00
N. Edificatr.	136	0,00
N. Edific. rnsp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Mercati	10-01-1996	09-01-1996
Londra	395,60	395,60
Zurigo	394,55	394,55
Parigi	394,55	394,55
New York	394,50	394,50
Milano (L./g)	19941,00	19993,00
Hong Kong	390,70	390,70

Quotazioni definite della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 11-01-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	111,75
Enel 85/00 Ind. III	104,70
Enel 86/01 IND	114,65
Enel 88/96 Ind. II	108,90
Enel 88/99 Ind. I	107,45
Enel 89/97 Ind. III	107,60
Enel 90/98 Ind. I	107,05
Enel 91/01 Ind. I	106,20
Enel 91/03 Ind. II	109,50
Enel 92/00 Ind.	105
Enel 93/01 Ind. I	105,75
Eni 93/03 I.V.	103,65
ENEL 9,60% 93/03	96,30
IRI 86/95 I.V.	n.r.
IRI 94/01 I.V. I	100,95
IRI 94/01 I.V. II	101,70
IRI 94/01 I.V. III	101
CCOP 8% 1975/2005	91,30
CCOP 9% 1976/2006	92,80
CCOP A.ssnt. 6% 68/98 I	n.r.
CCOP Autostr. 7% 70/98	99
AUTO IRI 89/00 I.V.	102
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	111,75
AZ. FF.SS. 88/95 I.V.	100,80
AZ. FF.SS. 89/99 I.V.	104
AZ. FF.SS. 90/01 I.V.	102,55
AZ. FF.SS. 13% 89/98	104,65
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	102,50
AZ. FF.SS. 94/02 I.V.	100,30
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	91,35
Anas 85/00 Ind.	111,70
Efim 86/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	92
S. Paolo c.f. 6% Cam.	97,35
S. Paolo c.f. 7%	92
S. Paolo c.f. 9%	98,30
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92
S. Paolo o.p. 6%	91,50
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	100,10
Parmalat 94/00 TV	101,85
Mediobanca IND 92/00	102
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	127,75
Banca Pop. Milano 9%	173,75
Cem. Merone 6,50%	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	n.r.
Centr. Saffa mc 8,75% 96	99,50
Centr. Saffa p 8,75% 96	99,30
DGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	85,50
Magnet Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob. -Alleanza 4% 93/99	115,05
Med. CIR 7% 85/95	n.r.
Med. F. Tosi 7% 86/97	97,50
Mediob. Italmob. 6% 93/99	90,35
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	69,20
Mediob. Unicem 5,50% CV	88,20
Med. Unicem 7% 85/95	n.r.
Olivetti 7,5%	124
Pirelli S.p.A. 5% CV	91,30
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1-3-96	100,08
C.C.T. 1-4-96	100,10
C.C.T. 1-5-96	100,27
C.C.T. 1-6-96	100,54
C.C.T. 1-7-96	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	100,54
C.C.T. 1-9-96	100,74
C.C.T. 1-10-96	[illegible]
C.C.T. 1-11-96	100,71
C.C.T. 1-12-96	101,01
C.C.T. 1-1-97	101,50
C.C.T. 1-2-97	100,95
C.C.T. 18-2-97	[illegible]
C.C.T. 1-3-97	100,82
C.C.T. 1-4-97	100,54
C.C.T. 1-5-97	100,72
C.C.T. 1-6-97	100,81
C.C.T. 1-7-97	101,34
C.C.T. 1-8-97	101,97
C.C.T. 1-9-97	101,39
C.C.T. 1-3-98	101,05
C.C.T. 1-4-98	100,98
C.C.T. 1-5-98	101,12
C.C.T. 1-6-98	101,24
C.C.T. 1-7-98	101,36
C.C.T. 1-8-98	101,20
C.C.T. 1-9-98	101,01
C.C.T. 1-10-98	100,97
C.C.T. 1-11-98	101,07
C.C.T. 1-12-98	101,35
C.C.T. 1-1-99	101,45
C.C.T. 1-2-99	101,32
C.C.T. 1-3-99	101,15
C.C.T. 1-4-99	101,10
C.C.T. 1-5-99	101,12
C.C.T. 1-6-99	101,37
C.C.T. 1-8-99	101,30
C.C.T. 1-11-99	101,20
C.C.T. 1-1-00	101,56
C.C.T. 1-2-00	101,45
C.C.T. 1-3-00	101,42
C.C.T. 1-5-00	101,50
C.C.T. 1-6-00	101,73
C.C.T. 1-8-00	101,61
C.C.T. 1-10-00	100,36
C.C.T. 1-1-01	100,23
C.C.T. 1-4-01	100,34
C.C.T. 1-8-01	100,36
C.C.T. 1-10-01	100,33
C.C.T. 1-12-01	100,18
C.C.T. 1-6-02	100,15
C.C.T. 1-8-02	100,06
C.C.T. 1-10-02	100,10
C.C.T. 1-11-02	100,14
C.T.Z. 28-2-97	89,28
C.T.Z. 28-4-97	87,55
C.T.Z. 30-06-97	86,49
C.T.Z. 29-08-97	85,40
B.T.P. 12,50% 1-3-96	99,83
B.T.P. 11,50% 1-3-96	99,82
B.T.P. 11,50% 1-5-96	100,15
B.T.P. 11% 1-6-96	100,17
B.T.P. 12% 1-6-96	100,12
B.T.P. 10% 1-6-96	100,03
B.T.P. 12% 1-9-96	100,57
B.T.P. 12% 1-11-96	100,86
B.T.P. 8,50% 1-1-97	99,03
B.T.P. 12% 1-1-97	101,43
B.T.P. 8,50% 1-4-97	98,72
B.T.P. 12% 1-5-97	102,05
B.T.P. 12,50% 1-5-97 em 96	102,75
B.T.P. 12,50% 16-6-97	102,50
B.T.P. 12,50% 1-11-97	103,60
B.T.P. 12% 1-1-98	103,40
B.T.P. 12,50% 1-1-98	103,97
B.T.P. 11,50% 1-3-98	102,84
B.T.P. 12,50% 19-3-98	104,33
B.T.P. 10,50% 15-4-98	101,30
B.T.P. 11% 1-6-98	102,16
B.T.P. 12% 20-6-98	104,10
B.T.P. 10,50% 15-7-98	101,51
B.T.P. 10% 1-8-98	100,30
B.T.P. 12% 18-9-98	104,35
B.T.P. 9% 1-10-98	98,37
B.T.P. 10,50% 1-11-98	101,65
B.T.P. 12% 17-1-99	104,90
B.T.P. 8,50% 1-4-99	96,34
B.T.P. 12% 18-5-99	105,40
B.T.P. 8,50% 1-8-99	95,75
B.T.P. 9,50% 1-12-99	98,77
B.T.P. 10,50% 1-4-00	101,77
B.T.P. 10,50% 15-7-00	101,97
B.T.P. 10,50% 1-11-00	101,93
B.T.P. 12,50% 1-3-01	108,95
B.T.P. 12% 1-9-01	107,42
B.T.P. 12% 1-1-02	107,76
B.T.P. 12% 1-5-02	107,86
B.T.P. 12% 1-9-02	107,82
B.T.P. 12% 1-1-03	108,10
B.T.P. 11,50% 1-3-03	105,65
B.T.P. 11% 1-5-03	103,55
B.T.P. 10% 1-6-03	99,75
B.T.P. 9% 1-10-03	93,55
B.T.P. 8,50% 1-1-04	90,60
B.T.P. 8,50% 1-4-04	90,16
B.T.P. 8,50% 1-8-04	89,75
B.T.P. 9,50% 1-1-05	95,74
B.T.P. 10,50% 1-4-05	101,05
B.T.P. 10,50% 1-9-05	101,05
B.T.P. 9% 1-11-23	84,97
C.T.O. 12,50% 19-2-96	99,90
C.T.O. 12,50% 16-5-96	100,31
C.T.O. 12,50% 15-6-96	100,52
C.T.O. 12,50% 19-9-96	101,17
C.T.O. 12,50% 20-11-96	101,65
C.T.O. 10,25% 1-12-96	102,65
C.T.O. 12,50% 18-1-97	101,96
C.T.O. 12,50% 17-4-97	102,51
C.T.O. 12% 19-6-97	102,50
C.T.O. 12% 19-9-97	[illegible]
C.T.O. 12% 20-1-98	103,66
C.T.O. 12% 19-5-98	104

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-01-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compens. prec.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4750	—	5882	4750	4887	2000
Acq. De Ferrari r	1869	-9	2115	1851	1878	n.r.
Acq. Nicolay	6100	—	n.r.	5940	6100	n.r.
Acqua Marcia	495	-43	235	496	540	30000
Aedes	[illegible]	—	13975	8300	8825	n.r.
Aedes rnsp	3900	—	7030	3830	3838	500
Alitalia cat. A	647	-8	1135	636	650	30000
Alitalia priv	360	-10	805	350	370	70000
Alitalia rnsp n.c	499	—	815	495	499	n.r.
Alleanza Ass	14695	-214	14500	14695	15411	453500
Alleanza Ass. rnsp	10927	-54	10600	10927	11421	76000
Alleanza Ass. rnsp w	417	-7	n.r.	417	513	321000
Ansaldo	2251	+104	1960	2116	2412	[illegible]
Assitalia	7215	-94	7400	7215	7490	9000
Auv. Immobiliari	1500	-2	2027	1586	1843	n.r.
Ausiliare	4550	—	9161	4550	4750	n.r.
Autostrada To-Mi	9511	-150	11980	8947	9661	70500
Autostrade Pri pr	1701	+5	1690	1696	1773	200000
Avir Finanziaria	9880	-20	7943	9860	9895	n.r.
B Bastogi Irbs	78	—	78	74	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11223	-9	n.r.	11205	11270	50500
Banca A. Milanese	9900	—	10356	9900	9900	n.r.
Banca Carige	10750	-40	n.r.	10750	10893	2500
B. Comm. Ital. ord	3282	-4	3310	3282	3475	1668000
B. Comm. It. r nc	3215	+26	3200	3189	3265	21000
Banca di Legnano	5685	+81	7935	5562	6000	37000
Banca di Roma	1532	-21	1570	1532	1648	402500
Banca di Roma w A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w B	101	+1	258	100	108	260000
B.ca Fideuram	1819	-13	1800	1819	1873	730000
B.ca Naz. Lavoro r.p	11482	+67	11100	11415	11536	7500
B. P. Berg.-C. Vares	22521	-199	21300	22019	22720	127000
B.ca Pop. Brescia	9080	-2	9100	9026	9082	149000
B.ca Pop. Milano	6316	-54	6200	6316	6461	410000
Bca priv	587	-3	580	585	614	[illegible]
Bna ord	1055	+4	1000	1045	1097	45500
Bna rnsp	646	-4	590	610	620	85000
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2850	-21	2850	2850	2996	35000
B. Ambroveneto o	4143	-26	4040	4143	4349	344000
B. Ambroveneto r	2098	-7	1930	2077	2125	507000
Banco di Chiavari	2971	—	3930	2971	3050	n.r.
Banco Napoli ord	691	-7	620	691	712	75000
Banco Napoli r.p. nc	491	-6	487	491	506	310000
B.co Sardegna rnsp	11100	—	15100	10855	11100	5000
Bassetti	5700	+85	9200	5280	5700	18000
Bayer	435250	—	353583	429167	435250	400
Benetton	18147	-391	18900	18147	19106	209500
Berto-Lamet	3790	—	9500	3790	3886	6000
Boero Bartolom	8600	—	5272	8600	8600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14000	—	18884	13500	14000	1000
Boral. Siele ord	30600	—	22500	30600	30600	n.r.
Boral. Siele rnsp	5765	—	4500	5765	6300	n.r.
Brembo	18044	-27	n.r.	19343	18672	65500
Brioschi	281	—	500	281	281	n.r.
Bulgari	12526	-105	n.r.	12526	13475	19000
C Caffaro ord	1319	-11	2208	1319	1401	20000
Caffaro rnsp	1650	—	2490	1650	1650	n.r.
Calcestruzzi	5500	-200	10400	5372	5771	1000
Calp	6000	+10	4730	5900	6000	5000
Caltagirone ord	1345	—	2250	1345	1395	25000
Caltagirone rnsp	1090	—	2300	1090	1090	n.r.
Cantoni	2150	—	3133	2000	2150	n.r.
Cmi	3125	—	3530	3125	3154	5000
Cantoni Coton	2775	—	2956	2775	2850	n.r.
Cantoni C. rnsp	2530	—	2598	2530	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	65	-1	245	65	70	700000
Cart. Burgo ord	8256	-49	7800	8112	8531	94000
Cart. Burgo priv	11650	—	11600	11650	11650	n.r.
Cart. Burgo rnsp	8400	—	8100	8170	8450	n.r.
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1246	+1	1180	1234	1278	70000
Cement. Augusta	2460	+60	3300	2400	2460	2500
Cement. Barletta	4400	—	6804	4380	4400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c	2690	—	4343	2690	2690	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w r	n.r.	—	2185	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3310	-190	5850	3310	3500	2500
Cement. Siciliane	3180	—	5670	3180	3304	10000
Cemen. & Zinelli	104	—	197	104	109	n.r.
Ciganotels	759	-10	720	759	788	40000
Ciganotels rnsp	760	—	750	760	880	20000
Cir ord	1003	-2	1010	1003	1057	22500
Cir rnsp nc	503	—	500	508	558	n.r.
Cmi-Bert.-De Roca	728	-5	740	734	750	10000
Cofide	502	—	488	501	526	5000
Cofide rnsp	379	-6	401	379	415	5000
Comau	1850	-47	2780	1800	1857	5000
Commerzbank	373875	—	324583	370000	373875	n.r.
Cond. Acq. Torino	6265	—	10730	6265	6265	n.r.
Costa Crociere	3730	+30	4470	3700	3854	15000
Costa Croc. r. n.c	1810	-5	2460	1795	1855	10000
Credito Agr. Bresc	9749	+43	n.r.	9679	9948	7000
Cr. Bergamasco	17521	-218	18000	17521	17933	2500
Credito Fondiario	1929	-73	1940	1929	2141	13000
Credito Italiano	1843	-13	1810	1843	1900	85000
Credito Ital. r.nc	1534	—	1530	1531	1628	12500
Credito Lombardo	3580	—	3200	3580	3680	n.r.
Credito Romagnolo	9717	-50	11000	9717	10396	284000
Credito Valtellinese	13308	+5	13300	13273	13452	9000
Crespi	4380	+3	4773	4272	4397	19000
Cucirini Cantoni	1265	—	1238	1265	1338	n.r.
D Dalmine	306	+	350	305	314	450000
Danieli & C	9300	-41	11260	9300	9757	5000
Danieli & C. rnsp	4179	-11	5940	4142	4207	218000
Danieli w	850	—	n.r.	830	850	6000
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	6918	-3	6700	6792	6960	[illegible]
Edison w 94/95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1645	+52	3225	1420	1645	332500
[illegible]	570	—	1092	570	570	[illegible]
[illegible]	1300	—	1220	1300	1300	n.r.
Eni	5822	-6	5300	5521	5881	7193000
[illegible] Augusta	3325	+5	3050	3320	3325	112500
Ericsson	19310	-246	33350	19310	20890	[illegible]
Eridania Beghin-Say	261200	—	249021	261200	278778	350
Euromobiliare	1737	-43	3490	1737	1835	67500
Euromobiliare rnsp	1750	—	1780	1750	1762	62500
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fingai	100	—	250	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3600	—	5023	3575	3660	n.r.
Falck	3416	+12	3450	3404	3531	127500
Falck rnsp	3700	—	3700	3700	3700	n.r.
Ferruzzi Fin	1033	+5	1050	1006	1051	35527500
Ferruzzi Fin. r. nc	613	-6	700	613	647	1855000
Ferruzzi Fin. w 93	267	-1	n.r.	266	289	350000
Ferruzzi Fin. w 93 2	246	-2	n.r.	246	258	70000
Fiar	5492	—	7400	5492	5492	n.r.
Fiat ord	5027	-10	5160	5227	5199	4976000
Fiat priv	2913	-11	2960	2913	3003	1275000
Fiat rnsp	2777	-21	2790	2774	2895	367000
Fidis	3052	+14	2880	3035	3083	520000
Fimpar rnsp n.c	615	—	150	615	615	n.r.
Fincarte	1211	-10	1480	1200	1221	30000
Fincarte priv	533	-16	564	533	568	n.r.
Fincarte r. n.c	591	-5	508	586	608	25000
Finarte	1290	-43	1313	1270	1332	45000
Fincasa 44 ord	279	+20	n.r.	245	279	15000
Finmeccanica ord	776	-3	880	776	835	255000
Finmeccanica rnsp	810	—	850	810	810	n.r.
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex rnsp	189	—	979	189	189	n.r.
Fisia	1013	+7	1156	[illegible]	1030	n.r.
Fochi Filippo	350	—	400	300	350	n.r.
Franco Tosi	10637	+297	19150	9387	10637	7000
Finmeccanica w	89	+7	n.r.	80	95	30000
G Gabetti	1328	—	2813	1200	1328	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic rnsp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	643	—	650	643	691	4630000
Gemina r. n.c	586	-4	580	585	609	45000
Generali	38329	+165	35900	37938	38759	873250
Generali w. '91	33852	+57	35694	33385	34611	14750
Gewiss	20100	+43	22900	19900	20132	11000
Giam ord	275	+	1129	270	290	25000
Gim ord	1350	-39	1360	1330	1460	20000
Gim rnsp	1270	-86	1270	1270	1336	10000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	688	-7	700	688	729	55000
I Ifi priv	14359	-228	14800	14359	15373	243500
Ifil ord	4716	-55	4799	4716	4963	292000
Ifil rnsp	2566	-43	2519	2566	2647	584000
Ifil w. ord 96	1307	-13	n.r.	1307	1356	96000
Ifil w. ord 99	1300	-5	n.r.	1300	1398	n.r.
Ifil w. rnsp 99	739	-10	n.r.	739	768	8000
Ima	11100	—	n.r.	10600	11100	n.r.
Ima spa	9847	-78	9800	9847	10026	186750
Imm. Metanopoli	987	-45	1490	987	1047	32000
Impregilo ord	1368	+5	1300	1363	1408	205000
Impregilo rnsp	960	-36	920	951	1000	n.r.
Impregilo w. ord 99	482	-6	n.r.	481	513	240000
Impregilo w. ord 97	471	-8	n.r.	471	520	175000
Impregilo w. ord. 01	452	-7	n.r.	452	469	705000
Ina	2066	-2	1960	2061	2124	3210000
Interbanca ord	5050	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	24000	-500	28333	24000	27500	1000
Intermobiliare	2410	—	2649	2410	2497	[illegible]
Ipi	6600	—	9570	6210	6610	[illegible]
It-Stet warr. 92/95	24132	-219	n.r.	24132	[illegible]	[illegible]
Itali	555	—	660	555	555	n.r.
[illegible]	n.r.	—	4631	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	9951	-68	8800	9551	9929	421500
Italcementi rnsp	4138	-8	3600	3957	4146	695500
Italcementi w. ord	276	-2	n.r.	252	279	65000
Italcementi w. rnsp	240	-2	n.r.	236	217	62000
Italgas	4833	-39	4710	4833	4935	634000
Italmobiliare	21622	-158	21850	21622	22635	120250
Italmobiliare rnsp	11977	+5	11400	11918	12777	12250
Italmobil. r. nc. w	32	-2	18536	32	94	41500
Italmobiliare w. ord	693	-73	n.r.	693	660	2500
J Jolly Hotels ord	5741	—	6600	5741	5741	n.r.
Jolly Hotels rnsp	5100	—	11200	5100	5100	n.r.
L L'Espresso SpA	3110	-10	4500	2765	3120	132500
La Doria	5465	+276	n.r.	4929	5465	334000
La Fondiaria Ass. Ord	7538	+14	6700	7143	7538	1479500
La Fondiaria r. nc	3540	-27	3240	3500	3593	26000
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3600	—	3700	3600	3600	n.r.
La Previdente	10135	-124	9700	10135	10822	6500
Linificio ord	[illegible]	-6	1530	624	678	35500
Linificio rnsp	580	-9	1040	534	603	35500
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	18850	18850	n.r.
Lloyd rnsp nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Mafin	2290	[illegible]	4100	8299	2383	n.r.
Magona	4656	+50	5069	4400	4750	1000
Magneti Marelli ord	1856	-3	4250	1829	1916	292500
Magneti Marelli rnsp	1580	—	2900	1555	1580	n.r.
Manif. Rotondi	357	—	677	357	357	n.r.
Marangoni	5980	—	5161	5725	5960	n.r.
Marzotto	9293	-40	10205	9509	9500	17500
Marzotto rnsp	10500	—	[illegible]	10603	10737	n.r.
Marzotto rnsp. nc	5392	-28	5500	5270	5420	14000
Mediobanca	10314	-93	10500	10314	11056	233000
Merloni	3537	-25	5625	3537	3700	27500
Merloni rnsp	1338	+9	2380	1339	1445	40000
Milano ass. ord	5201	+124	5300	5077	5402	153000
Milano ass. rnsp	2404	+16	2470	2385	2543	33000
Mittel	1350	—	1340	1350	1360	n.r.
Mittel warrant	112	—	638	112	136	10000
Mondadori	12713	-114	12800	12713	13525	551000
Mondadori rnsp	6500	—	6500	6500	6500	n.r.
Montedison ord	1013	-11	1030	1013	1079	17395000
Montedison rnsp cv	1125	-40	1160	1125	1235	n.r.
Montedison rnsp. r.nc	891	-2	870	891	[illegible]	[illegible]
Montedison w. 94/97	129	+	367	128	139	4440000
Montefibre	939	-27	1505	939	999	75000
Montefibre rnsp	770	—	974	751	770	5000
N Nai	251	+1	243	[illegible]	251	30000
Necchi ord	960	—	1198	891	960	n.r.
Necchi rnsp nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1580	—	525	1560	1580	n.r.
Olivetti ord	1201	+34	1240	1159	1280	14913500
Olivetti priv	1559	+89	1400	1470	1559	2500
Olivetti rnsp. nc	790	+10	910	773	815	30000
P Parmalat Fin	1386	-93	1230	1383	1434	2540000
Parmalat w	784	-7	n.r.	770	818	105000
Pac. Fin	n.r.	—	1250	1200	1200	n.r.
Pac. F. r. nc ex w	n.r.	—	1028	650	650	n.r.
Perlier	360	—	583	360	360	n.r.
Pininfarina ord	13255	-267	19190	13255	13700	11500
Pininfarina rnsp	15000	—	18000	15000	15000	n.r.
Pirelli SpA	2012	-18	2000	2012	2107	1255000
Pirelli SpA r. nc	1592	-12	1480	1592	1680	125000
Pirelli & C. ord	1944	-23	1900	1944	2057	400000
Pirelli & C. rnsp	1300	-25	1220	1300	1328	37500
Poligrafici edit.	3700	—	4766	3700	3780	n.r.
Premafin	615	-9	600	615	654	155000
R Raggio Sole o	490	—	710	490	490	n.r.
Raggio Sole r	131	+8	710	123	131	30000
Ras ord	18106	+40	17900	18066	18328	382750
Ras rnsp	9409	-4	9300	9409	9806	148500
Ras ord. 97 warrant	6662	-85	n.r.	6472	6748	165000
Ras rnsp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras risp 97 warrant	3115	-46	n.r.	3112	3320	90000
Ratti	3168	-6	3950	3150	3200	22500
Recordati ord	8700	-83	8200	8700	9550	3000
Recordati Risp. nc	5000	-20	3950	4990	5050	n.r.
Rejna ord	12000	—	8035	12000	12000	n.r.
Rejna rnsp	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	9290	-45	9500	9290	9649	17000
Rinascente priv	3876	-49	3960	3876	4016	19000
Rinascente rnsp	4344	-58	4100	4344	4655	14000
Rinascente w. ord	973	-15	n.r.	973	1042	18000
Rinascente w. rnsp	276	-4	n.r.	276	305	55000
Risan. Napoli rnsp	9400	—	15581	9180	9400	n.r.
Risan. Napoli ord	15535	-465	28634	15535	16318	750
Riva Finanziaria	4900	—	5937	4729	4845	2000
Rodriquez	1290	—	3900	1290	1290	n.r.
S Saes Getters o	30000	—	n.r.	28600	30000	n.r.
Saes Getters p	16550	+550	12200	15500	16550	n.r.
Saffa ord	3950	—	5550	3913	4117	5000
Saffa rnsp. port	4165	+185	5520	3565	4185	5000
Saffa rnsp. nc	1733	-17	3050	1704	1800	22500
Safilo ord	20687	-307	8200	20155	21017	11000
Safilo rnsp	12300	—	6300	12300	12300	n.r.
Sai ord	16382	-146	15700	16238	16787	114500
Sai rnsp	6404	-8	6100	6404	6781	95500
Saiag ord	4752	—	3280	4752	4900	n.r.
Saiag rnsp	2155	-3	[illegible]	2155	2240	42500
Saipem	3575	-36	3570	3575	3705	387500
Saipem rnsp	2065	—	2010	2070	2055	n.r.
San Paolo	9205	-81	[illegible]	9205	9367	131500
Santavaleria	390	—	[illegible]	390	390	20000
Santavaleria rnsp	155	-9	n.r.	155	190	60000
Sasib ord	[illegible]	-97	6900	6802	6395	5000
Sasib r. nc	3835	-12	3920	3776	3896	178000
Schiapparelli w	16	-	145	15	[illegible]	100000
Schiapparelli	142	-2	271	129	144	50000
Sci	268	-24	618	266	292	5000
Seat	5750	+230	6750	5520	5797	n.r.
[illegible] ord	1782	+40	1425	1700	1782	25000
[illegible] priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	8854	-37	9200	8884	9216	619500
Sisa	1350	+10	1100	[illegible]	1350	n.r.
Sme	3537	+38	[illegible]	3259	3537	2002000
Smi ord	560	-13	580	560	610	72000
Smi rnsp	565	+4	570	561	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord	1225	-27	1100	1225	1358	160000
Snia Bpd rnsp	1340	—	1300	[illegible]	1340	10000
Snia rnsp nc	848	-1	460	849	885	50000
Snia fibre	575	-18	1200	575	593	n.r.
Sogefi	3312	-16	3250	3312	3377	5000
Sopaf ord	1742	-33	3400	1742	1793	n.r.
Sopaf rnsp	1216	-2	2205	1216	1259	70000
Sopaf w. ord 97	35	—	n.r.	35	35	25000
Sopaf w. rnsp	70	—	n.r.	69	70	75000
Sondel	2011	-17	2000	2011	2110	55000
Sorin Biomedica	3825	-45	3720	3800	3870	47500
Standa ord	23500	+600	37000	21107	23500	250
Standa rnsp	4620	—	13100	4500	4928	1000
Stayer	2352	+38	4145	2354	2695	41000
Stefanel	2045	-5	5505	2045	2303	37500
Stefanel w	590	+9	n.r.	578	674	17500
Stet ord	4477	-34	4400	4477	4637	2800000
Stet rnsp	3198	-21	3070	3198	3353	2375000
T Tecnost	2602	-4	3580	2572	2618	417500
Tecnocomp	991	-4	990	981	1040	200000
Tecnocomp r. nc	814	+14	815	787	821	120000
Teleco Cavi	5270	+220	9805	5050	5270	n.r.
Teleco Cavi r. nc	3324	-16	3500	3265	3422	2000
Telecom ord	2444	+15	2240	2455	2579	11527500
Telecom rnsp	1993	+15	1780	1954	2019	2479000
Telecom w. Mob. ord	2690	+15	2700	2682	2846	12532000
Telecom w. Mob. r	1645	-7	1570	1645	1731	1247500
Terme Acqui nc	525	—	805	451	525	17500
Terme Acqui	1015	—	1610	1015	1015	n.r.
Toro ass. ord	20223	+8	20900	20215	21635	31500
Toro ass. priv	8862	-77	8700	8802	9282	12000
Toro ass. rnsp	8253	-247	8000	8253	8748	19500
Trenno	3018	+8	2900	3019	3048	72500
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rnsp	332	—	1268	332	332	n.r.
U Unicem	9087	+293	11750	8668	9087	11000
Unicem rnsp	4129	+49	6270	4009	4129	260000
Unione Sub. Ass.	n.r.	—	12260	9300	9000	n.r.
Unipol ord	9967	—	9900	9867	10221	13000
Unipol priv	6883	-45	6800	6883	7238	34500
V Vetrerie Ital	6000	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	810	—	1118	810	880	n.r.
Vianini Lavori	2301	+1	4720	2287	2350	5000
Vittoria Ass.	6600	-130	7870	6620	7945	3000
Volkswagen	548000	—	464576	523000	548000	250
W Westinghouse	3200	—	6282	3200	3200	n.r.
Z Zignago	7440	-60	8020	7440	7667	7000
Zucchi	7950	+50	9505	7900	7950	n.r.
Zucchi rnsp nc	3500	—	5520	3500	3500	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Pu

SALDI

SONO INIZIATI i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• 3/10 visone	L. 5.200.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.200.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat musque	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

EFF. COM. LEGGE 80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA...

"SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni!

pagamenti personalizzati

I VERI SALDI

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
Da L. 16.100.000 Chiavi in mano

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
48 rate di L. 297.000
TAN 8,70% — 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate di L. 416.700
TAN 0,00% — 2,48%

Spese di istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin p.A.

In prova da:

SICA

Sede: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50
Filiale: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 TORINO - Tel (011) 661.49.52
Centro assistenza ricambi: Corso Trieste, 140 - Moncalieri (TO) Tel. (011) 696.00.64

NISSAN

PRIMECAR

Sede e Punto Vendita: Corso Lecce, 66B - TORINO
Tel. (011) 771.08.60 - Fax 011/ 7412025
Centro Assistenza e Ricambi: P.za Modena 2B - TORINO
Tel. (011) 898.92.76 - Fax 011/8995605

SACCHI [redacted] «[redacted] FIRMO»

ROMA. Sacchi (foto) ha ammesso che il rinnovo [redacted] suo contratto di citì della Nazionale è una pura formalità. «Esiste [redacted] mia parola e una di Matarrese. Il discorso è chiuso, ho il piacere di rimanere. Non esistono problemi economici». L'Arrigo firmerà dopo il prossimo consiglio federale.

[redacted]

MILANO. Roberto Baggio (nella foto) si schiera contro Galliani [redacted] Capello sull'apertura agli stranieri dopo la sentenza Bosman: «Piano [redacted] i giocatori che arrivano dall'estero. I calciatori italiani vanno tutelati, [redacted] loro che hanno fatto diventare questo campionato il più bello del mondo».

OGGI [redacted] TV

9,55	**Sci.** [redacted] Kitzbuehel: Coppa del Mondo, libera (1ª manche)	**Raitre-Tmc**
10,30	**Basket.** Mass. [redacted] (r.)	**Tele+2**
11,45	**Basket.** Ulker-Benetton (r.)	**Tele+2**
12,15	**Basket.** Buckler-Cibona (r.)	**Tele+2**
12,15	**Sci.** Da Kitzbuehel: Coppa del Mondo, [redacted] scesa libera (2ª manche)	**Raitre-Tmc**
12,45	Mondo rugby	**Tele+2**
12,50	Studio sport	**Italia 1**
15,25	**Pallavolo.** Serie A2 femm: Oranfrizer Sestese-Bosca Montichiari; **pallanuoto**, serie A1: Catania-Florentia	**Raitre**
16,15	**Hockey.** Nhl, Detroit Red Wings-Chicago Blackhawks	**Tele+2**
18,25	Sportsera	**Raidue**
18,30	Il grande basket	**Tele+2**
18,45	Studio sport	**Italia 1**
19,30	Vol[redacted]ànis	**Tele+2**
19,35	Tg S Lo sport	**Raidue**
19,45	Telesport	**Tele+2**
19,50	Tmc sport	**Tmc**
20,00	**Pallavolo.** Serie A1 femminile: Magica R. Emilia-Ciccarese Bari	**Tele+2**
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
23,30	Telesport o Sportime	**Tele+2**
0,45	Italia 1 Sport	**Italia 1**
1,00	**Calcetto.** Campionati Europei, semifinale Spagna-Italia	**Raitre**

Domani Mandela inaugura la Coppa d'Africa, priva della favorita Nigeria

Caccia all'oro [redacted] Continente Nero

Weah è la stella, tra miseria e boicottaggi

A lato Idris; [redacted] centro Weah: «Milan non farò il pendolare»; a sinistra Abedi Pelé e, sotto, Finidi, stella assente

«La mia Africa non è solo Weah. Dietro al fenomeno c'è un mondo che [redacted]: strutture finalmente all'altezza, nonostante le limitate risorse, campioni dalla tecnica sopraffina e dal fisico bestiale. Peccato che ancora [redacted] volta lo sport sia stato amaramente sconfitto dagli intrighi della politica». Idris Sanneh, origini senegalesi [redacted] genitori del Gambia, giornalista e acclamata star televisiva (come folcloristico fan juventino), fotografa con sintesi e realismo i pruriti e le contraddizioni del Continente Nero. Dove scatta, domani, la 20ª edizione della Coppa d'Africa.

Quindici le squadre in corsa, fino al 3 febbraio. Si gioca in Sud Africa (che ha fiutato l'affare dopo [redacted] forfait [redacted] Kenya). E sarà Nelson Mandela [redacted] dare il simbolico calcio d'inizio, al First National Bank Stadium di Soweto, nella gara inaugurale tra [redacted] Africa [redacted] Came[redacted]. Per l'ex regno dell'apartheid è un passo importante sul piano dell'integrazione sportiva, già sancita u[redacted] anno fa dalla coppa del mondo di rugby. [redacted] Sud Africa, dove il cal[redacted] è ancora soprattutto lo sport dei neri, ha fretta di recuperare il terreno perduto, vuole (come Roma) le Olimpiadi del 2004, punta [redacted] Mondiali di calcio [redacted] 2006.

Non tutto, però, finora [redacted] filato liscio. Anzi, quasi nulla. Mancherà infatti la Nigeria, campione uscente. La più forte. Come se in Francia, nel '98, [redacted] ci fosse il Brasile. Decapitata sul piano tecnico, la rassegna africana deve inchinarsi [redacted] feroci dogmi della dittatura militare. Colpa della giunta nigeriana [redacted] generale Sani Abacha, che temendo ritorsioni dopo l'assassinio dello scrittore Ken Saro Wiwa [redacted] altri otto attivisti ha imposto [redacted] boicottaggio ai propri atleti. E [redacted] Guinea, designata dalla Caf (l'Uefa africana) a subentrare, ha rifiutato per problemi economici. C'è di più. Il Camerun, senza fondi per i biglietti aerei, ha rinviato [redacted] ieri sera [redacted] partenza da Yaoundè. I giocatori della Sierra Leone sono [redacted] sciopero della fame per l'insufficiente paga giornaliera (30 dollari, ne vorrebbero 50) e il mancato rimborso dei biglietti [redacted] a chi arriva dall'estero: forse partiranno oggi. Forse. Lo Zaire ha protestato ufficialmente per la mancanza di adeguati campi d'allenamento, la Liberia è riuscita a raggiungere il Sud Africa solo grazie alla munificenza di Weah che ha sborsato 80 milioni. Che Coppa sarà?

Idris: «La mia terra cresce, ma è frenata da intrighi politici Favorito è il Ghana»

«Pesa soprattutto l'assenza della Nigeria - ribadisce Idris - sotto più profili. La Fifa si è rivelata impotente di fronte alla politica. Non vedremo i giocatori migliori, [redacted] Finidi, Iroha, Kanu, [redacted] stella emergente Babayaro; la Nigeria avrebbe stravinto. Adesso [redacted] favorito il Ghana di Pelé, mentre la squadra outsider sarà la Liberia. La sorpresa potrebbe venire dalla Costa d'Avorio. Non mancheranno comunque i giovani in vetrina».

Johannesburg sta cavalcando l'evento. E' [redacted] da gadget promozionali, lattine di Coca Cola personalizzate e figurine del pri[redacted] album Panini africano, che è stato un successo. La gloria universale di Weah (incoronato primo re d'Europa col Pallone d'Oro [redacted] campione dell'anno dalla Fifa) [redacted] risultata eccellente spot promozionale. Per gli umori un po' snob degli europei, la coppa d'Africa [redacted] soprattutto l'avanspettacolo alla grande kermesse inglese di giugno, una parentesi [redacted] po' seccante, visto che precetta alle nostre squadre il fior fiore degli stranieri d'importazione (a proposito: Weah ha sciolto la riserva, comunicando che non farà il pendolare e che tornerà per giocare nel Milan solo a febbraio). Eppure charter di dirigenti, procuratori, tecnici e [redacted] neggioni si preparano al[redacted] grossa: tutti pronti ad accaparrarsi nuovi gioielli. Nella casbah africana si possono realizzare affari d'oro, una scommessa che rende.

Ancora Idris: «La Roma ha già messo le [redacted] un'intera squadra giovanile, la Juve e le altre grandi seguono da vicino questo calcio emergente. Fanno bene. [redacted] Africa non è lontano il giorno del definitivo salto di qualità, poco alla volta arriva il professionismo. L'Europa e l'America continueranno a saccheggiare il Continente Nero, prelevando i giovani più bravi; ma questo non è [redacted] handicap, semmai un evidente sintomo di crescita. Mi aspetto almeno una formazione africana semifinalista al Mondiale francese, dopo che il Camerun a Italia 90 e la Nigeria negli Usa hanno saputo imporsi all'attenzione del mondo».

Chi [redacted] ricorda Milla e N'Kono, i più celebri tra i «leoni»? Che fine hanno fatto quegli eroi del Camerun? Sono in America, [redacted] li vedremo in Sud Africa. L'attaccante, 43 anni, ha appena vinto lo scudetto in Giamaica; il portiere, [redacted] anni, gioca nel Bolivar di La Paz. Altri hanno trovato fortuna: Tchami nel Boca Juniors, il marocchino Azmi in Canada, lo zambiano Bwalya (3 gol a Tacconi a Seul) a Città del Messico. C'è una legione di globetrotters neri in giro per il mondo. E tanti di loro sono i nuovi idoli del ricco calcio europeo.

Piero Bianco

I [redacted] AFRICANI [redacted]

NIGERIA	OKECHUKWU	Fenerbahce (Turchia)
	IROHA	Vitesse (Ola)
	OKPARA	Aalst (Bel)
	FINIDI GEORGE – KANU	Ajax (Ola)
	BABAYARO	Anderlecht (Ola)
	OKOCHA	Eintracht F. (Ola)
[redacted]	WEAH	Milan (Ita)
	TOPKAH	Hajduk (Cro)
GHANA	PELE'	Torino (Ita)
	GARGO	Udinese (Ita)
	YEBOAH	Leeds (Ing)
	ACHEAMPONG	[redacted] Sociedad (Spa)
	ASARE – PREKO	Anderlecht (Bel)
	DUAH	Eskisehir (Tur)
	TANKO	Borussia D. (Ger)
	KUFFOUR	Bayern M. (Ger)
CAMERUN	SONGO'O	Metz (Fra)
	FOE	Lens (Fra)
CIAD	N' DORAM	Nantes (Fra)
EGITTO	RAMZY	Werder B. (Ger)

In tribuna

C'è un esercito di procuratori

Sarà Tele Montecarlo a trasmettere [redacted] diretta tutte le gare della Coppa d'Africa (commentate da Giacomo Bulgarelli e Francesco Izzi). Matarrese e Sacchi hanno già annunciato la loro presenza alla fase finale. Sono molti gli «addetti ai lavori» in partenza per il Sud Africa. Soprattutto procuratori, per i quali lo studio romano dell'avvocato Canovi ha addirittura organizzato un viaggio collettivo (tra gli altri andranno [redacted] avanscoperta Ricci, Pallavicino, D'Ippolito, Cavalleri; numerosi grossi calibri interverranno l'ultima settimana). Anche le società, naturalmente, hanno sguinzagliato i loro osservatori: Manfredonia e Larini per [redacted] Parma, Tomei per la Juve, Pruzzo per la Roma. Altri nomi importanti si aggiungeranno per osservare le semifinali e la finale del torneo.

Abuso d'ufficio

Pescante e [redacted] a giudizio

ROMA. Dopo la sentenza favorevole del tribunale della libertà per quanto riguarda il caso-Fiamma, una sentenza contraria per Mario Pescante. L'attuale presidente del Coni (e al tempo dei fatti segretario generale dell'Ente), l'avvocato Arrigo Gattai, ex presidente del Coni, e il dottor Paolo Vaccari, capo del personale dell'Ente, sono stati infatti rinviati a giudizio per «abuso d'ufficio». La decisione è stata presa dopo oltre due ore di camera di consiglio dal gip Stefania [redacted] Tomassi che ha accolto la richiesta del pubblico ministero Andrea Vardaro, in riferimento all'assunzione, con la procedura della chiamata diretta, di ben 956 impiegati del C[redacted]i avvenuta negli anni 1990-92.

Segnali negativi per i vertici del Coni si erano avuti fin dalla prima mattinata quando la signorina Emma Camerlingo, assistita dall'avvocato Luigi Favino, chiedeva ed otteneva di costituirsi parte civile: dopo aver sostenuto a suo tempo un colloquio, nel corso del quale aveva dimostrato la sua iscrizione nelle liste di collocamento (contrariamente a moltissimi degli [redacted]sunti) e il possesso della specializzazione richiesta (uso del computer) non aveva avuto più notizie e si era vista scavalcare da candidati che non sembrava[redacted] avere i suoi titoli.

La difesa degli accusati si presentava assai agguerrita, con l'amministrativo professor Franco Gaetano Scoca e gli avvocati Enzo Gaito, Vittorio Virga e Manfredo Rossi che imperniavano la loro [redacted] sulla presunzione che la «chiamata diretta» non postuli l'emanazione di un bando di [redacted] e che, in sua assenza, [redacted] siano necessari pertanto requisiti particolari, se [redacted] quelli ritenuti validi dallo stesso datore di lavoro. Veniva poi definita del tutto legittima l'assunzione di parenti [redacted] amici di dipendenti del Coni e [redacted] ricordava che la procedura era stata stabilita dalla giunta esecutiva dell'Ente, approvata dal Consiglio nazionale e legittimata dal ministero vigilante.

Di tutt'altro parere il gip che ritiene inoltre illegittimo il transito nei ruoli definitivi [redacted] persone assunte inizialmente a tempo determinato; che sottolinea come ben 862 dei 959 assunti siano stati adibiti a mansioni differenti da quelle specialistiche inizialmente indicate; che reputa addirittura «contra jus» il trattamento remunerati[redacted] e pensionistico riservato [redacted] predetti impiegati. Valutazione quest'ultima che potrebbe aprire un infinito contenzioso.

Rinvio a giudizio pertanto per tutti: udienza il 22 [redacted] presso la sesta sezione del tribunale di Roma, giudice Mario Almerighi, a suo tempo noto [redacted] pretore d'assalto.

[redacted] presidente del Coni, Pescante, [redacted] stato laconico: «Un esito atteso; non [redacted] sorpreso anche [redacted] in mattinata avevo nutrito qualche speranza. Resto al mio posto in attesa della sentenza definitiva, come feci del resto anche in occasione del rinvio a giudizio per i fatti dell'Olimpico, dal quale poi venni prosciolto. Sono sereno [redacted] continuerò [redacted] espletare col solito impegno tutti i miei compiti che sono certamente sempre più gravosi».

Più duro Vaccari: «Una sentenza già scritta [redacted] di chiaro carattere politico».

Gattai, che aveva assistito alla fase dibattimentale, era invece assente al [redacted] del rinvio a giudizio.

Vanni Loriga

[redacted]

LE [redacted]

TORINO. Kluivert, Ronaldo, Davids, Boksic. Sono importanti i nomi stranieri per la Juve del futuro ma alla fine l'acquisto più probabile è Nicola Amoruso [redacted] Cerignola, 22 anni nell'agosto prossimo e sei gol nel Padova in questo campionato. [redacted] è il caso di sorridere. La Juve, dicono in piazza Crimea, si muoverà sul mercato come la massaia che conosce bene le primizie di stagione però compra guardando ai prezzi e prende soltanto quanto si può permettere.

C'è [redacted] crederci? La politica del risparmio avviata da Giraudo non lascia alternative, anche [redacted] va contro la tradizione di una società che storicamente ha sempre [redacted]cato di acquistare il meglio. Ma di tagli netti [redacted] la storia e [redacted] la tradizione [redacted] abbiamo visti tanti in due anni che neppure questo [redacted] stupirebbe.

Punto primo: occhio alle spese. Circola una direttiva interna che pone due condizioni: nessun acquisto [redacted] ruoli che sono già coperti in modo soddisfacente [redacted] trattativa [redacted] il prezzo del giocatore supera i 10 milioni [redacted] dollari (16 miliardi di lire). Soprattutto per gli attaccanti, il rifiuto di trattare a certe cifre esclude le nuove stelle.

Ronaldo [redacted] acquistato per 10 miliardi dal Psv Eindhoven quando aveva diciott'anni, adesso che ne ha venti e che, secondo Van Basten, [redacted] il più grande talento mondiale», gli olandesi chiedono [redacted] doppio. Quanto a Kluivert, la spesa sarebbe altrettanto forte, con la concorrenza del Milan e dell'Ajax che vuole prolungargli il contratto.

Le alternative sono poche. Boksic è caro e, si dice, segna p[redacted] per le esigenze della Juve. Gli altri uomini-gol del campionario mondiale si conoscono, non c'è di che entusiasmarsi. La strategia juventina per ora è di tenersi Vialli. Entro [redacted] il Gianluccacio darà una risposta, per tante ragioni le probabilità che resti sono cresciute. E, guardando al futuro, [redacted] Juve vorrebbe bloccare appunto Amoruso che è in comproprietà tra Padova e Samp.

Davids, 23 anni, centrocampista dell'Ajax nel mirino della Juventus

Vialli, probabile il sì E serve un mediano

Moggi smentisce un futuro nell'Inter e progetta la campagna acquisti condizionata dal bilancio

Per la Juve, [redacted] in formula-discount

Piacciono Kluivert e Davids ma il colpo probabile è Amoruso

[redacted]

Una gaffe della Lega

La Juve non ha gradito. Il comunicato [redacted]. 203, emesso dalla Lega per fissare i dettagli regolamentari della Supercoppa, contiene un macroscopico errore: si spiega che la gara verrà disputata fra Juventus, Campione d'Italia 1994-95, e Parma, vincitrice Coppa Italia 1994-95. Una gaffe inspiegabile, poichè è stata la Juve a vincere anche [redacted] Coppa Italia e il Parma mercoledì sarà in campo nelle vesti di seconda classificata. I biglietti sono in vendita da stamane alla Stadio Service di via Sansovino 229, a Torino. Per ora [redacted] Parma ha chiesto soltanto 500 tagliandi. Ieri intanto Tanzi ha bacchettato tutti: un colpo ai tifosi, colpevoli della contestazione dopo il pareggio al Delle Alpi col Toro, e due [redacted] giocatori che a loro volta avevano rifiutato le critiche della piazza.

L'altro acquisto sarebbe [redacted] centrocampista. E' confermato l'interessamento per Edgar Davids dell'Ajax, 23 anni, segnalato già tre stagioni fa [redacted] Boniperti mentre seguiva Bergkamp. Non se ne fece nulla allora [redacted] comunque il giocatore pare già essere stato opzionato da Galliani per il Milan insieme con Kluivert e Reitzinger. Il suo eventuale arrivo in bianconero comporterebbe poi la rinuncia [redacted] Deschamps per una questione di ruolo (non certo di passaporto dal momento che dopo la sentenza Bosman la concor[redacted] tra i giocatori di provenienza Cee sta per saltare). Alla Juve pensano di tenersi [redacted] francese.

Insomma poche mosse, [redacted] po' di fantasia [redacted] molto risparmio. A meno che i risultati in campio[redacted] e in Coppa dei Campioni non favoriscano [redacted] nuovo ribaltone. Moggi, che secondo alcune voci sarebbe vicinissimo all'Inter, resterà invece a Torino con Giraudo fino al '97. «Magari prolungherò il contratto», ha ribattuto ieri. E appariva sincero. Pure Moratti ha smentito l'operazione. Toccherà dunque a Moggi condurre il mercato, restando obtorto collo dentro la gabbia fissata dalla società.

Il compito non è facile. In questi due anni la Juve ha comprato uomini fondamentali (Sousa, Ferrara, forse Jugovic e Lombardo se troveranno la salute) ma ha potu[redacted] sistemare i conti scremando con coraggio il capitale giocatori ricevuto in eredità. I due Baggio, Moeller, Kohler e la metà di Casiraghi hanno fruttato [redacted] attivo enorme; oggi [redacted] c'è più niente che si possa vendere [redacted] un buon prezzo senza minare la solidità della squadra. Per questo sarà impossibile comprare uomini importanti senza incidere sul bilancio. Ma la Juve che deve restare ai vertici per non perdere in prestigio [redacted] in immagine (due valori che tra l'altro producono denaro) può puntare davvero sulle [redacted] de scelte, senza appropriarsi [redacted] meglio [redacted] ruoli fondamentali?

Marco Ansaldo

LA LAZIO INTERVISTA

IL SUO N. 1

Il portiere affronta la squadra che l'ha lanciato e avverte: «Toro, non siamo in crisi»

Marchegiani, paladino di Zeman

«Macché caos, lui ci capisce»

ROMA ECCOLO, torna». Mancini e Orsi li scusino, i tifosi biancazzurri vedono Marchegiani il classico eroe delle fiabe pronto a salvare la bella, ossia la Lazio, da disavventure. In questi 73 giorni, da quel maledetto infortunio con la Juve, sono calati i fans di Signori e si moltiplicati quelli del portiere. Perché quando il Duca non c'è la porta sembra diventare più larga. Domenica il «debutto», proprio contro il Toro. E Marchegiani sorride: «L'ultima contro i bianconeri, la prima con il Torino. Che coincidenza piacevole. Noi dobbiamo vincere, i cinque anni torinisti hanno lasciato in un ricordo incancellabile. Devo quasi tutto al Toro, al suo ambiente: sono arrivato che non ero nessuno, quando l'ho lasciato ero da Nazionale. In granata ho vinto il mio unico trofeo, la Coppa Italia. La sera prima di venire a Roma sono andato a Superga per salutare tutta la città. Il Torino è imbattuto da quattro partite e ne sono contento. Certo, la sua classifica è migliorata molto, evidentemente se non vinci non esci da situazioni difficili, pareggiare non basta. Il Toro ha in Scoglio un ottimo allenatore, bravo anche Sonetti che nella stagione si comportato benissimo. Poi ci sono giocatori ai quali legato da amicizia profonda. Primo fra tutti Cravero. Spero che il Toro si salvi, questo è il obiettivo anche penso abbia la possibilità di togliersi soddisfazioni superiori».

Come sta il ginocchio?

«Ogni giorno meglio. Credo che breve tornerò al rendimento di prima. Se sottopongo l'articolazione a sollecitazioni particolari spunta qualche doloretto. Normale, l'importante è che non si gonfi. Impensabile che dopo due mesi di stop per infortunio un giocatore si senta come prima, ma questo vuol dire che possa disputare una partita vera».

Quindi domenica sera lei ci sarà.

«Vedremo, dipende da Zeman. Logico che ci speri. Fosse per me, però, me ne starei zitto. Non voglio interferire in una scelta che spetta all'allenatore. Ne ha tutti i diritti. Io mi sento bene, ma i portieri della Lazio sono tre. La data mio rientro dipende da Zeman, lui può decidere di aspettare ancora .

Guardando indietro, ha mai avuto paura?

«Tanta, all'inizio. Anche cercavo di essere ottimista. Se ci fosse stato bisogno dell'operazione, sarei dovuto restare fuori sei-o sette mesi».

Napoli, tasto dolente. Una brutta Lazio nel momento sbagliato.

«Domenica abbiamo perso una partita importante. S'è interrotta la rimonta e per chi insegue un passo falso costa il doppio. Oltre al contraccolpo psicologico. Però quello che non mi piace davvero è il quadro di una Lazio nel caos che emerge dalle dichiarazioni affrettate dei giocatori. Non corrisponde al vero. Ci lasciamo andare dietro al momento, ci sentiamo obbligati a creare entusiasmo se le cose vanno bene, cadiamo in depressione se vanno male. Leggo i giornali la Lazio sembra allo sbando: non è così. Invece dobbiamo essere consci della nostra forza. Possiamo anche perdere tre partite di fila, ma questo non significa rinunciare agli obiettivi. E si può puntare al massimo dichiararlo, ne abbiamo le possibilità. La qualificazione Uefa non sarebbe un'impresa, lo scudetto sì. Però basterebbe arrivare vicino a chi arriva primo per dare un alla stagione».

Zeman: il silenzio stampa i rapporti con i giocatori.

«La decisione del mister mi ha sorpreso, vista la sua disponibilità. Qualcuno deve avergliela fatta grossa. Sul dialogo posso dire che dopo Sacchi, Zeman l'allenatore che parla di più con i giocatori. Certo, a qualcuno piacerebbero, anche a me, colloqui particolari per spiegare l'esclusione. Ma Zeman tratta tutti nella stessa e quindi niente privilegi, altrimenti ogni volta dovrebbe parlare con rosa. Lui lo ha detto all'inizio: gioca chi vede in migliori condizioni».

Eppure Zeman dopo Firenze e Napoli non ha risparmiato la squadra.

«Non erano accuse. Lui dice quel che pensa e quel che vede. Non ha valutato le conseguenze, forse. Lui difende sempre i suoi giocatori».

Piero Serantoni

Lazio-Torino è anche sfida tra ex: tra i biancazzurri c'è Marchegiani (foto grande) che rientra dopo il grave infortunio al ginocchio patito a fine ottobre nella partita vinta 4-0 sulla Juventus. Tra i granata gli sono due: il mediano Bacci (foto piccola) e il libero Cravero che Zeman esiliato in panchina e che è tornato al Toro a settembre dopo tre stagioni nella Lazio

Cravero: Luca è il migliore

«Ma a noi, all'Olimpico, servono punti»

TORINO. Con tridente anche all'Olimpi-. Contro la Lazio priva Boksic e Signori, sospesi dal giudice sportivo, Scoglio ha deciso di osare, confermando Dionigi a Karic punte, con Rizzitelli nella posizione di Pelé, impegnato nella Coppa d'Africa. Assenti anche gli squalificati Cristallini (la società ricorrerà ma con procedura normale) e Dal Canto, rientreranno Milanese e Bernardini. Minaudo è pronto in panchina.

Sul fango di Orbassano, il Toro ha battuto 2-1 (gol di Milanese e Dionigi per i granata, di Mariano, su rigore, per gli avversari) la Pro Vercelli (C2). Scoglio ha curato il fuori gioco e gli interscambi tra Bacci e Milanese. Nel primo tempo, aveva provato Milanese attaccante, con Bacci sulla fascia sinistra e Minaudo a centrocampo in una mista titolari, rincalzi e Primavera e Biato tra i pali. Alla fine tecnico era soddisfatto: «Si mossi come piace e nonostante il terreno pesante».

Quella di domenica sera una sfida molto sentita dagli Bacci e Cravero. Soprattutto dal libero che, ad ottobre, era a disposizione Zeman. Pur essendo finito in panchina, Cravero ammira il suo vecchio allenatore: «Con lui ho passato un anno bellissimo, ho provato la zona pura, un gioco nuovo. Quando tutti danno massimo, è esaltante. Per da scudetto alla Lazio manca solo la tranquillità. Roma è bella quando tutto gira bene, ma se le vanno per il giusto c'è troppa tensione, troppe critiche».

Cravero è riconoscente a Cragnotti, Zoff e Governato che gli hanno consentito di tornare al Toro a parametro zero, anche ingaggio ridotto. E non si era pentito neppure quando Sonetti l'aveva confinato in tribuna: «A trentun anni ormai maturo. Al tecnico contestavo solo il fatto di non farmi giocare sapevo».

Non cerca vendette all'Olimpico ma punti: «E' la partita più difficile di tutto il campionato anche Boksic e Signori, pedine importanti non determinanti. Ma siamo nuovamente una squadra. E non dovremo limitarci a temporeggiare, altrimenti non avremo scampo. Moralmente contento di ritrovare l'amico Marchegiani, ma non certo da un punto di vista professionale perchè lo considero il miglior portiere italiano». [b. b.]

L'ASSENZA NEGLI ULTIMI SEI PORTIERI

ZENGA (Sampdoria)
precampionato
PARTITE SALTATE **16**

MS [Lazio]
Lazio-Juventus 29/10
SALTATE **8**

BIATO (Torino)
in allenamento 2/11
PARTITE SALTATE

[Parma]
Parma-Halmstads 2/11
PARTITE SALTATE

PAGOTTO (Sampdoria)
in allenamento 2/1/96
PARTITE SALTATE ?

SPORT FLASH

Sul caso Bosman scontro Cee-Uefa

BRUXELLES. La Commissione europea ha ricordato alle federazioni calcistiche nazionali che sentenza dell'Ue sul caso Bosman «non lascia spazio di manovra» e che occorre discuterne con urgenza per dare alle associazioni del calcio pro «certezza del diritt-. Ma il presidente Uefa, Johansson, ribatte che la decisione Bosman «non testo» e che nelle gare di coppa non potranno giocare più di tre stranieri.

Napoli: nuovo rinvio decisione tribunale

NAPOLI. Il giudice del tribunale di Napoli ha rimandato all'8 febbraio decisione definitiva sul passaggio del pacchetto di maggioranza del Napoli Calcio da Ferlaino a Gallo deciso dall'assemblea il 3 novembre 1994.

Operato Pagotto Guidolin confermato

Il doriano Pagotto è stato operato menisco a Biella: tornerà in campo tra 3 settimane. La Samp intanto recupera Chiesa. Il Vicenza ha rinnovato il contratto all'allenatore Guidolin per un .

Raccolta firme anti Matarrese-Sacchi

ROMA. Con 100 mila volantini all'Olimpico il Movimento popolare moralizzazione ha lanciato una campagna per chiedere le dimissioni del presidente Matarrese e del ct azzurro Sacchi.

Giocati dopo 12 giorni 2' di gara interrotta

CHAVEZ. Sono stati giocati i rimanenti 2' di Chavez-Sporting, sospesa 12 giorni fa per un'interruzione di corrente: rimasto l'1-1.

: tutto pronto meno i giocatori

LOS ANGELES. Nomi delle squadre, sponsor e stadi pronti negli Usa per avviare la Major League di calcio, nel prossimo aprile, ma per i dieci team iscritti scarseggiano i giocatori.

Coppa d'Oro: vincono Canada e El Salvador

LOS . Canada-Hondu- 3-1 ed El Salvador-Trinidad 3-2 nel 1° turno della Coppa d'O-, trofeo per nazionali del Nord e Centro America e Caraibi.

F1: per la sotto la pioggia

LE CASTELLET. Il maltempo non ha impedito alla Ferrari di simulare Gran Premio: Schumacher ha percorso 10 giri al mattino, ma una sola delle due sessioni pomeridiane da 18 giri, a della nebbia. Intanto la Tyrrell ha confermato giapponese Katayama per il prossimo Mondiale.

Tennis: presidenza Tacchini candidato

ROMA. L'imprenditore (ed tennista) Sergio Tacchini si candiderà alla presidenza della Fit contro Galgani, in carica da 19 anni. Lo rivelato Corrado Barazzutti. Intanto a Hobart Silvia Farina (6-3, 6-4 alla Basuki) passata ai quarti. A Sidney, Seles (6-3, 6-2 alla De Swaardt) Ivanisevic (6-4, 7-5 a Woodforde) si sono qualificati per semifinali.

Moto: Cadalora sulla Honda 500

CAMPIGLIO. Luca Cadalora ha annunciato che quest'anno correrà il Mondiale con la Honda per il Kanemoto Racing Team.

SPORT E FEDE

Assi sudamericani

Balbo e sei chiedono al Papa di pregare per lui

ROMA. La lettera, firmata da sette calciatori sudamericani, è sul tavolo del Papa: chiedono di pregare assieme al Pontefice, in un'udienza speciale. Sono gli argentini Balbo, Batistuta, Ayala, Sensini, Chamot e Zanetti e l'uruguaiano Fon-. La lettera fu inviata dai calciatori per Natale, ma la recente malattia di papa Giovanni Paolo II (che passato ricevette Maradona e la moglie) ha reso finora impossibile l'incontro. Balbo nutre però fiduciosa speranza. E' molto impegnato un gruppo di solidarietà coi poveri in una parrocchia alla periferia sud di Roma, e prete amico l'ha pregato d'aspettar la risposta ancora po': spera di accompagnare i campioni dal Papa prima che il Pontefice cominci il suo viaggio in Centramerica e Venezuela, il 5 febbraio. «Balbo - ha detto il religioso - aiuta spesso di tasca propria i bisognosi, ma non vuole che se ne parli. E la domenica mattina lui e i compagni si riuniscono in raccoglimento».

TOTOCALCIO

CREMONESE-MILAN. Estremi della classifica a confronto. Il Milan, in serie positiva da 11 giornate, ha anche l'archivio dalla . **Indisponibili:** A. Orlando e Ferraroni (C), Weah (M). **Squalificati:** Dall'Igna (C).
FIORENTINA-PIACENZA. Confronto novità per la divisione. I viola Franchi trovano gol con grande facilità. **Indisponibili:** A. Orlando e M. Orlando (F). **Squalificati:** Piovani (P).
INTER-ROMA. Compito difficile per l'Inter di Hodgson. La Roma in trasferta ha bottino-punti record. Al Meazza l'ultimo «1» è l'90. **Indisponibili:** Bianchi, Seno Manicone (I); Berretta (R). **Squalificati:** Bergomi e Fresi (I).
JUVENTUS-BARI. Classifica, fattore campo e tradizione con i bianconeri. Mai un successo per il Bari Torino (20 ko e pareggi, l'ultimo datato 1961). **Indisponibili:** Porrini (J); Xavier e Ripa (B). **Squalificati:** Ricci (B).
LAZIO-TORINO. L'imbattuto Torino di Scoglio rischia grosso. La Lazio all'Olimpico è una vera macchina da gol. Archivio con i romani, il risultato più consueto è comunque il pareggio. **Indisponibili:** Gottardi (L); Moro e Pelè (T). **Squalificati:** Boksic e Signori (L); Cristallini Dal Canto (T).
PADOVA-ATALANTA. Padova, reduce dal colpaccio di Cagliari, cerca ripetersi a spese dell'Atalanta che ha incolonnato 4 ko consecutivi. **Indisponibili:** Ciocci, Galderisi, Pioli Lalas (P).
PARMA-CAGLIARI. Il Parma di Scala non ha alternative: indispensabili i 3 punti. I gialloblù contro gli isolani al Tardini hanno sfiorato il pieno (4 vittorie un pareggio). **Indisponibili:** Susic Inzaghi . **Squalificati:** D. Baggio (P) e Sanna (C).
SAMPDORIA-VICENZA. La Samp, 1 punto nelle ultime tre gare, cerca il sorpasso. **Indisponibili:** Zenga, Pagotto, Mancini, Bertarelli e Balleri (S); D'Ignazio e Sartor (V). **Squalificati:** Mendez (V).
Passato con i bianconeri, comunque ricco di pareggi. Bierhoff C., l'ausilio fattore campo, sperano di scavalcare gli azzurri in classifica. **Squalificati:** Tarantino e Ayala (N).
ANCONA-PALERMO. Mai una «X» per i marchigiani al Conero; i rosanero in trasferta non hanno ancora vinto: hanno tuttavia il record dei pareggi.
F. ANDRIA-GENOA. Ai pugliesi è vietato sbagliare, il Genoa - reduce da un doppio ko - rischia di perdere la testa della classifica.
SPAL-RAVENNA. Nel derby emilia- i locali cercano di frenare la fuga del Ravenna: obiettivo portarsi a sole lunghezze dai cugini leader.
Traguardi diversi. I calabresi rischiano pesanti coinvolgimenti nelle zone della bassa classifica, i laziali puntano decisamente alla promozione.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 23

1	Cremonese				
2	Fiorentina	Piacenza	1		
3	Inter	Roma	1	X	2
4	Juventus	Bari	1		
5	Lazio	Torino (ore 20,30)	1	X	
6	Padova	Atalanta	1	2	
7	Parma	Cagliari	1		
8	Sampdoria	Vicenza	1		
9	Udinese	Napoli			
10	Ancona	Palermo	X	1	
11	F. Andria	Genoa	X		
12	Spal	Ravenna	X	1	2
13	Catanzaro	Frosinone	2		

IL TEMPO

Dopo giornate grigie e piovigginose, la domenica offrirà cieli azzurri e poco nuvolosi su gran parte della penisola. Solo sulle estreme regioni meridionali ristagnerà una certa nuvolosità ma la possibilità di piogge è remota, circoscritta a Calabria Sicilia orientale. Cambierà il tipo d'aria in circolazione: quella in arrivo sarà più fredda meno umida. Ciò non di sulle regioni padane presenti nebbie, in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

CREMONA	poco nuvoloso, chia	5°
FIRENZE	poco nuvoloso	11°
MILANO	poco nuvoloso, foschia	9°
	sereno, foschia	7°
ROMA	poco nu o	14°
PADOVA	poco nuvoloso, nebbia	8°
PARMA	parzialmente nuvoloso	7°
GENOVA	sereno	12°
UDINE	poco nuvoloso	5°
ANCONA	poco nuvoloso	10°
	par oso	13°
FERRARA	poco nuvoloso, nebbia	3°
CATANZARO	nuvoloso, rischio pioggia	16°

TOTIP

Schedina di routine, senza grandi premi, comunque attraente da un riporto di 200 milioni non assegnati nella settimana. I cavalli più attendibili sono Pata Negra (gruppo 1) alla prima corsa, Olaf dei Bessi (gr. X) alla seconda, Oxford Cast (gr. 2) alla terza, Peioz (ancora gr. 2) alla quarta Offshore As (gr. X) alla quinta. Varianti invece necessarie per la sesta corsa, molto incerta, dove il segno più affidabile pare comunque l'1.

CONCORSO N. 2

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Torino (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Firenze (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 2 1
Treviso (trotto)	2 1 x
CORSA PIU'	
Pisa (galoppo)	

Una tv tedesca lancia accuse al pilota. Caso Graf: nei guai anche la mamma

Schumacher nel mirino del fisco

Vive in Francia e non paga le tasse

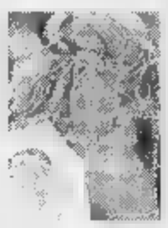
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre si aggrava la posizione del padre di Steffi Graf, Peter, in carcere da agosto, ■ perfino su Heidi, madre della numero 1 del tennis mondiale, secondo ■ Bild, potrebbe scatenarsi ■ tempesta, nubi minacciose si addensano anche sul capo di Michael Schumacher, costretto ■ difendersi pubblicamente dall'accusa di [illegible] fiscale avanzata dalla prima rete televisiva tedesca.

Secondo il programma Fakt dell'Ard, il campione del mondo di F1 avrebbe infatti domicilio abituale in una villa sulla Costa Azzurra. Lo confermano alcuni testimoni interrogati dalla troupe tedesca: vicini di casa ■ altri abitanti del villaggio. Ma se Schumacher vive in territorio francese - e non nel Principato di Monaco, dove possiede un appartamento ■ dove sostiene di avere la «prima residenza» - deve pagare le tasse in Francia: non soltanto per la villa di La Colle sur Loup, ma per l'insieme dei guadagni, stimati in ■0 milioni di marchi l'anno (55 miliardi). A Monaco, al contrario, Schumacher gode del privilegio - esteso ad altri illustri residenti - dell'esenzione fiscale.

■ pilota della Ferrari si difende sostenendo che la villa appartiene in realtà al suo manager, Willi Weber: «Ci vado sovente - fa sapere da Le Castellet, dove è impegnato nelle prove - ma la mia residenza è nel Principato di Monaco». I giornalisti di Fakt ribattono di [illegible] ■ possesso di una lettera inviata al pilota - all'indirizzo di La Colle sur Loup - da un agente immobiliare, Michael Zinngraf, che si rallegra con lui per «la realizzazione dei suoi desideri» e lo ringrazia per «la fiducia» dimostratagli. Un falso, un equivoco, o una prova che le accuse di Fakt sono vere?

Alle secche smentite dell'interessato replica allusivamente il sindaco del villaggio francese, Henry Zissler: «Il municipio di La Colle sur Loup è coinvolto in una vicenda che supera i confini della nostra comunità. Una vicenda che per Michael Schumacher potrebbe avere conseguenze di rilievo».



Non c'è pace per la Graf: [illegible] guai fiscali potrebbe trovarsi anche sua madre

Non è la prima volta che ■ possesso della villa sulla Costa Azzurra è contestato al pilota tedesco. L'estate scorsa un'altra trasmissione dell'Ard, Brisant, aveva avanzato dubbi sulla [illegible] residenza di Schumacher. In quell'occasione, il pilota aveva invitato ■ controllare le boiette dell'acqua e della luce del suo appartamento di Montecarlo: «Fra un Gran Premio e l'altro io abito sempre nel Principato». Nessuna indagine era stata aperta, allora, da parte delle autorità francesi. E non risulta che la situazione sia cambiata nelle ultime ore.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta, invece, sembrano aggravare la posizione di Peter Graf, accusato di aver sottratto molti miliardi al fisco, nascondendo la verità sui guadagni della figlia Steffi. Un alto funzionario della Federazione tennis tedesca, Guenter Sanders, ha dichiarato alla commissione di inchiesta del Parlamento del Baden-Wuertlenberg, la regione di residenza di Steffi, che Peter Graf ha chiesto e ottenuto più volte pagamenti in contanti per le vittorie della figlia. Senza ricevute imbarazzanti, dunque: per frodare il fisco? «E' accaduto anche in altri casi, ma con Peter Graf o i suoi rappresentanti ■ trattava sempre di somme insolitamente elevate, pari a centinaia di migliaia di marchi», ha detto Sanders, che ha difeso la Federazione dall'accusa di aver favorito, in questo modo, la frode di Graf padre: «Tutti i pagamenti erano registrati nei nostri archivi. Non abbiamo mai pensato che potessero essere nascosti al fisco».

Se Peter Graf resta dunque in carcere, perché i giudici di Mannheim lo ritengono in grado di inquinare le prove, anche sua moglie Heidi potrebbe presto dover giustificare il proprio comportamento davanti agli inquirenti. Secondo la Bild, che l'estate scorsa anticipò la vicenda Graf, la madre di Steffi avrebbe controfirmato contratti di sponsorizzazione versati su conti olandesi. Era al corrente delle truffe del marito, o è vittima dei raggiri di Peter?

Emanuele Novazio

[illegible] SHELL

Di nuovo insieme per vincere ancora

LONDRA. «Un matrimonio ritrovato» e celebrato ieri se[illegible]ia di superlativi e sogni. Ferrari e Shell di nuovo insieme, dopo 23 anni, con l'obiettivo di vincere. «I migliori lavorano insieme», è lo slogan. Spiegando perchè ■ casa petrolifera abbia scelto Ferrari, l'uomo Shell - Bonino - ha parlato di un «sogno impossibile nel cassetto», del desiderio di far rivivere una collaborazione che aveva dato alla Ferrari 49 delle sue 105 vittorie. E illustrando perchè il Cavallino ha scelto Shell, l'uomo Ferrari - Ghini - ha osservato che «essere con il leader nel settore petrolifero ■ rassicurante, come ritrovare un amore perduto». Dietro i fiori d'arancio - testimone anche Barnard - c'è ■ volontà di vincere. Gli scienziati sono già al lavoro, i laboratori in stretta collaborazione con i tecnici Ferrari per mettere a punto benzine e lubrificanti. La Shell non nasconde di voler diventare «un punto di riferimento», ben venga l'immagine vincente che ■ Ferrari le può dare, perciò la casa petrolifera ha deciso di giocare tutte le carte in F1 su Maranello. L'accordo è «a lungo termine», [illegible] si precisano la durata e il peso finanziario dell'operazione. E il ruolo di Schumacher nel matrimonio? Nulla di diretto, ma «è ■ ciliegina sulla torta». Intanto la Ferrari che gareggerà in F1 nel '98 nascerà in una nuova galleria del vento che sarà costruita entro la metà del '97.

[f. gal.]

Il ferrarista Michael Schumacher

Il norvegese dichiarato fuori pericolo

Kjus, cuore impavido «A Sestriere ci sarò»

A Kitzbuehel niente prove per il caldo Oggi libera accorciata, in 2 manches

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Lasse Kjus stamane guarderà in tv ■ due manches ■ discesa in programma sulla Streif e valevole per ■ combinata. E' una buona notizia: il norvegese, caduto in modo rovinoso mercoledì sulla Hausbergkante, è fuori pericolo. Ma non si sa quando potrà riprendere a gareggiare. I medici parlano ■ 2-3 settimane di tempo per tornare sugli sci. Se tutto andrà bene. Ciò non significa comunque che il [illegible]no leader della classifica sarà [illegible]bito pronto per difendere la posizione in Coppa del Mondo. Da una parte dichiarazioni prudenti, dall'altra ■ dice che il duro Lasse vorrebbe essere [illegible] pista già nello slalom del Sestriere, sabato 27.

I dirigenti del suo team sono categorici. Riprenderà quando sarà guarito del tutto. Meglio un giorno di più che uno in meno». Kjus è sempre in ospedale e vi resterà sino a lunedì. Martedì, probabilmente, tornerà in Norvegia per sottoporsi a una terapia di rieducazione. Persiste un lieve stato di commozione cerebrale, ha dolori un po' dappertutto, specialmente al collo e a un ginocchio, che è bendato. Mercoledì pomeriggio aveva pronunciato poche parole e mandato volgarmente ■ quel paese chi era entrato nella sua cameretta per mostrargli le foto del incidente. Ieri è apparso sorridente agli amici ■ anche un po' civettuolo: non ha voluto ricevere visite da estranei ■, quando la tivù austriaca ha cercato di riprenderlo, ■ è coperto il volto tumefatto con un lenzuolo. Tutto il contrario del giovane idolo locale Andrea Schifferer che si è fatto intervistare [illegible] il pigiama sul quale erano state appuntate regolarmente ■ etichette degli sponsor, come se indossasse una tuta. Schifferer [illegible]scerà la clinica oggi, e buone notizie anche per Markus Foser: a parte lo choc, se l'è cavata con la distorsione di [illegible] caviglia.

Interessante la spiegazione che Kjus ha dato per la sua uscita di pista ai tecnici norvegesi: «Sono stato uno stupido. Stavo sciando talmente bene e con sicurezza, che ho voluto forzare. Per spingere di più mi sono piegato all'indietro e mi sono fregato da solo. Che botta! Stamane ieri per chi legge, ndr] quando mi sono svegliato mi sembrava di galleggiare. Un pezzo di qua, uno di là».

Speriamo in bene, comunque, per le gare di oggi e domani. Gli interessi in ballo sono tali e tanti (fra l'altro il monte premi per le 4 prove in programma, combinata compresa, è di mezzo miliardo) che si scenderà ad ogni costo. Ieri si è rinunciato all'ultimo test, per [illegible] rovinare la pista. Almeno così è stato detto, ma forse si volevano anche evitare altri rischi immediati. La temperatura si è elevata quasi ai livelli caraibici (+ 14°) e gli organizzatori hanno risposto spandendo sul tracciato un nuovo tipo di solfato che dovrebbe mantenere buona la pista per tre giorni, sino a domenica compresa, quando ci sarà lo slalom con Tomba. La decisione di gareggiare con una sola prova alle spalle ha suscitato non poche polemiche, pur se il regolamento lo permette. Anche i norvegesi l'hanno criticata: [illegible] per gli atleti esperti è già un problema, per i giovani sarà certamente un grosso rischio in più.

La Streif, si sa, è proibitiva per gli italiani. Qui nessuno ha mai vinto. Anzi ■ Besson ■ piazzarono secondi nel 1974, l'anno successivo Thoeni tu battuto da Klammer per 3 millesimi. Nel '91 Runggaldier venne sconfitto da Heinzer di 7 centesimi. Infine lo scorso anno Perathoner e Ghedina furono terzi nelle due libere disputate in una sola giornata.

«E' vero - annotta Runggaldier - ■ Kitzbuehel ho il dente avvelenato. Prima quella delusione in discesa. E nel 1995 fui superato in SuperG da Mader per 3 centesimi. Speriamo di interrompere la tradizione negativa». Kristian Ghedina spera nel podio, ma il fatto che si parta a tre quarti del tracciato (il via alle 10'e alle 12.30 dalla Alte Schneise, 1950 metri di corsa, invece dei tradizionali 3200) potrebbe rivelarsi un handicap per i nostri che sono solitamente più bravi nella parte alta, dove conta anche la tecnica.

Cristiano Chiavegato

BASKET

La Buckler supera il Cibona nell'Euroclub

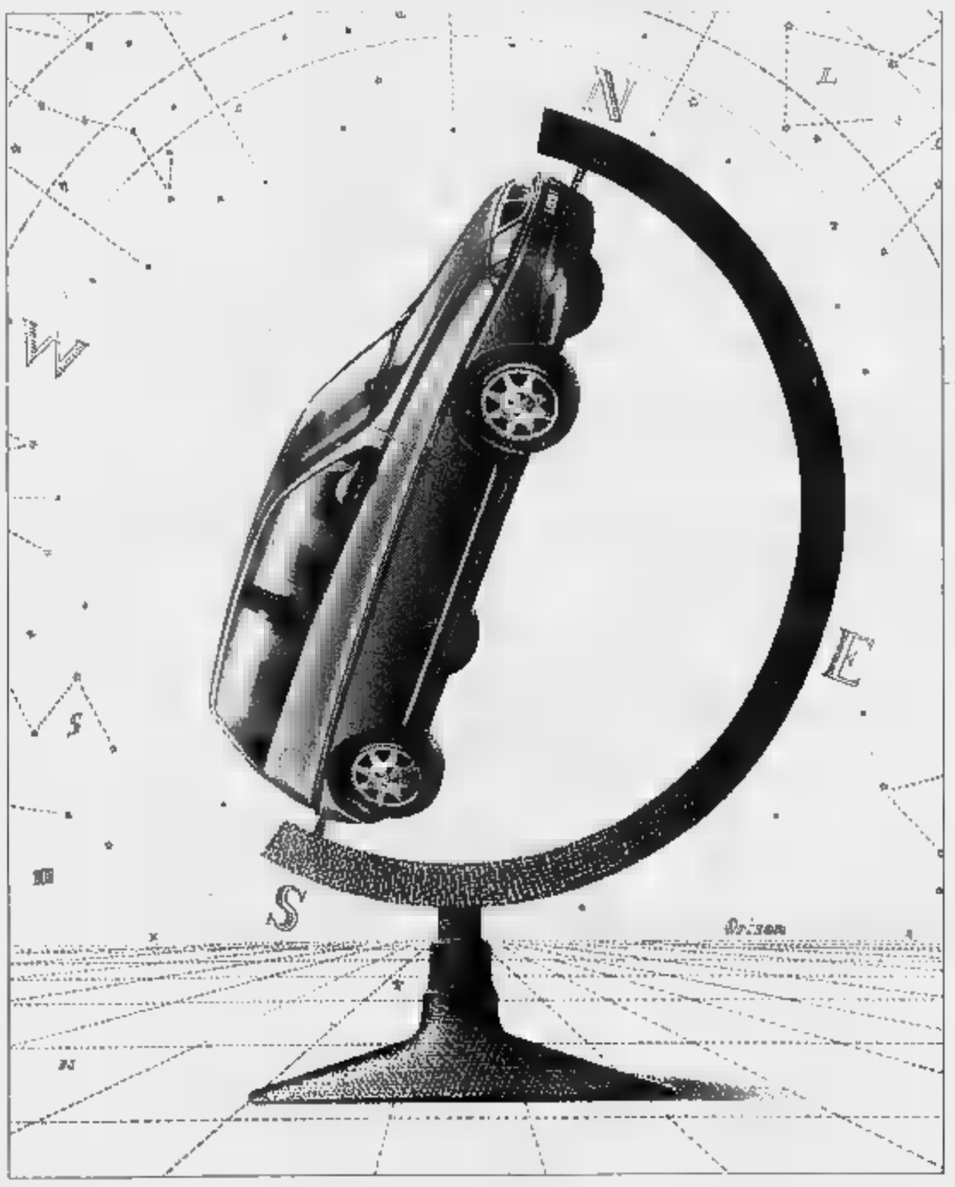
Brutto tonfo di Treviso nella trasferta di Istanbul

Nella seconda di ritorno dell'Euroclub, clamorosa sconfitta della Benetton in Turchia contro l'Ulker (87-83) e prezioso successo casalingo per la Buckler sul Cibona Zagabria (95-73). Treviso butta una grande occasione di ipotecare uno dei primi due posti del girone, mentre Bologna resta in corsa.

A Istanbul l'Ulker era priva dell'americano Williams e del [illegible]hino Erdenay, ma ha saputo ugualmente battere una Benetton inguardabile nel 1° tempo e ripiombata nel grigiore dopo un buon avvio di ripresa. Così i veneti hanno gettato al vento una vittoria largamente alla loro portata. Lenta in attacco e distratta in difesa, la Benetton ha patito Shackleford, [illegible] straniero di Caserta, e i tiratori Apaydin, Yidirim ed Eno, andando sotto di 15 punti al 18' (42-27). ■ divario è rimasto netto al riposo (44-35), con l'Ulker dominatore al tiro (6/8 le bombe) e a rimbalzo. Nella ripresa la Benetton si è riscattata con un parziale di 4-18 a cavallo dell'intervallo ed è anche andata in vantaggio al 27' (52-54) [illegible] Williams (28 punti). Poi però si è nuovamente rilassata in difesa. Così Shackleford (26 punti e 19 rimbalzi) ha tenuto a galla i suoi e siglato infine i canestri decisivi.

Al contrario la Buckler, senza Woolridge e Morandotti, ha ottenuto la sua vittoria alla distanza. Sotto di un punto all'intervallo, ha recuperato con Komazec (38 punti) e Binelli, restituendo infine con gli interessi gli 8 punti accusati nella sconfitta dell'andata.

Girone A: Olympiakos-Cska 72-78, Ulker-Benetton 87-83, Leverkusen-Malaga 89-94, Antibes-Iraklis 86-65. Classifica: Cska 14; Benetton 12; Olympiakos, Ulker 10; Antibes, Malaga 8; Leverkusen 6; Iraklis 4. Girone B: Maccabi-Real Madrid 75-77, Buckler-Cibona 95-73, Benfica-Orthez 99-90, Panathinaikos-Barcellona 74-95. Classifica: Barcellona 14; Panathinaikos, Real 12; Cibona 10; Buckler, Orthez, Maccabi 8; Benfica 4.



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
presso tutte le Concessionarie Lancia
e i loro Organizzati
Ouverture Lancia Y.

Lancia Il Granturismo

PROTAGONISTA

LA [redacted] N. 1

Il portiere affronta la squadra che l'ha lanciato e avverte: «Toro, non siamo in crisi»

Marchegiani, paladino di Zeman

«Macché caos, lui ci capisce»

ROMA

ECCOLO, torna». Mancini e Orsi li scusino, ma i tifosi biancazzurri vedono Marchegiani come il classico [redacted] delle fiabe pronto a salvare la bella, [redacted] la Lazio, dà nuove disavventure. In questi 73 giorni, da quel maledetto infortunio con la Juve, [redacted] calati i fans di Signori [redacted] sono moltiplicati quelli del portiere. Perché quando il Duca non c'è la porta sembra diventare più larga. Domenica il «debutto», proprio contro il Toro. E Marchegiani sorride: «L'ultima contro i bianconeri, la prima [redacted] il Torino. Che coincidenza piacevole. Noi dobbiamo vincere, ma i cinque anni torinisti hanno lasciato in me un ricordo incancellabile. Devo quasi tutto al Toro, al [redacted] ambiente: sono arrivato che non ero nessuno, quando l'ho lasciato ero da Nazionale. In granata ho vinto il mio unico trofeo, la Coppa Italia. La [redacted] prima di venire a Roma sono andato a Superga per salutare tutta la città. Il Torino è imbattuto da quattro partite e [redacted] sono contento. Certo, la sua classifica [redacted] è migliorata molto, evidentemente se [redacted] vinci non [redacted] da situazioni difficili, pareggiare non basta. Il Toro ha in Scoglio [redacted] ottimo allenatore, era bravo anche Sonetti che nella scorsa stagione si era comportato benissimo. Poi ci [redacted] giocatori veri a cui sono legato da amicizia profonda. Primo fra tutti Cravero. Spero che il Toro [redacted] salvi, questo oggi è il suo obiettivo anche se penso abbia la possibilità di togliersi soddisfazioni superiori».

Come [redacted] il ginocchio?

«Ogni giorno meglio. Credo che [redacted] breve tornerò [redacted] rendimento [redacted] prima. Se sottopongo l'articolazione a sollecitazioni particolari spunta qualche doloretto. Normale, l'importante è che non si gonfi. Impensabile che dopo due [redacted] di stop per infortunio un giocatore si senta come prima, ma questo [redacted] vuol dire che non possa disputare [redacted] partita vera».

Quindi domenica [redacted] lei ci sarà.

«Vedremo, dipende da Zeman. Logico che ci speri. Fosse per me, però, me [redacted] starei zitto. Non voglio interferire in [redacted] scelta che spetta all'allenatore. Ne ha tutti i diritti. Io [redacted] sento bene, ma i portieri della Lazio sono tre. La data del mio rientro dipende da Zeman, lui può decidere di aspettare ancora un mese».

Guardando indietro, ha mai avuto paura?

«Tanta, all'inizio. Anche [redacted] cercavo di [redacted] ottimista. Se ci fosse stato bisogno dell'opera[redacted], [redacted] dovuto restare fuori sei o sette [redacted].

Napoli, tasto dolente. Una brutta Lazio nel momento sbagliato.

«Domenica abbiamo perso una partita importante. S'è interrotta la rimonta e per chi [redacted]gue un passo falso costa il dop[redacted]. Oltre al contraccolpo psicologico. Però quello che non mi piace davvero è il quadro di una Lazio nel [redacted] che emerge dalle dichiarazioni affrettate dei giocatori. Non corrisponde al [redacted]. Ci lasciamo andare dietro al momento, ci sentiamo obbligati a creare entusiasmo se le cose vanno bene, cadiamo in depressione se vanno male. Leggo i giornali e la Lazio sembra allo sbando: [redacted] è così. Invece dobbiamo essere consci della nostra forza. Possiamo anche perdere tre partite di fila, ma questo non significa rinunciare agli obiettivi. [redacted] si può puntare al massimo senza dichiararlo, ne abbiamo le possibilità. La qualificazione Uefa non sarebbe un'impresa, lo scudetto [redacted]. Però basterebbe arrivare vicino a chi arriva primo per dare un senso alla stagione».

Zeman: il silenzio stampa e i rapporti con i giocatori.

«La decisione del mister [redacted] ha sorpreso, vista la sua disponibilità. Qualcuno deve avergliela fatta grossa. Sul dialogo posso dire che dopo Sacchi, Zeman [redacted] l'allenatore che parla di più con i giocatori. Certo, a qualcuno piacerebbero, anche a me, colloqui particolari per spiegare l'esclusione. Ma Zeman tratta tutti nella stessa maniera e quin[redacted] niente privilegi, altrimenti ogni volta dovrebbe parlare con mezza rosa. Lui lo ha detto all'inizio: gioca chi vede in migliori condizioni».

Eppure Zeman dopo Firenze e Napoli non ha risparmiato la squadra.

«Non erano accuse. Lui dice quel che pensa [redacted] quel che vede. Non ha valutato [redacted] conseguenze, forse. Lui difende sempre i suoi giocatori».

Piero Serantoni

Lazio-Torino è anche sfida tra ex: tra i biancazzurri c'è Marchegiani (foto grande) che rientra dopo il grave infortunio [redacted] ginocchio patito [redacted] fine ottobre nella partita [redacted] 4-0 sulla Juventus. Tra i granata gli [redacted] sono [redacted] il mediano Bacci (foto piccola) e il libero Cravero che Zeman [redacted] esiliato in panchina e che è [redacted] al Torino a settembre dopo [redacted] stagioni nella Lazio

Cravero: Luca è il migliore

«Ma a noi, all'Olimpico, servono punti»

TORINO. Con [redacted] tridente anche all'Olimpico. Contro la Lazio priva di Boksic e Signori, sospesi dal giudice sportivo, Scoglio ha deciso di osare, confermando Dionigi e Karic punte, con Rizzitelli nella posizione di Pelé, impegnato nella Coppa d'Africa. Assenti anche gli squalificati Cristallini (la società ricorrerà [redacted] con procedura normale) [redacted] Dal Canto, rientreranno Milanese e Bernardini. Minaudo è pronto in panchina.

Sul fango di Orbassano, il Toro ha battuto 2-1 (gol di Milanese e Dionigi per i granata, di Mariano, su rigore, per gli avversari) la Pro Vercelli (C2). Scoglio ha curato il fuori gioco e gli interscambi tra Bacci e Milanese. Nel primo tempo, aveva provato Milanese attaccante, con Bacci sulla fascia sinistra [redacted] Minaudo [redacted] centrocampo in una mista titolari, rincalzi [redacted] Primavera e [redacted] Biato tra i pali. Alla fine il tecnico era soddisfatto: «Si sono mossi come piace a [redacted] nonostante il terreno pesante».

Quella di domenica sera è [redacted] sfida molto sentita dagli ex Bacci e Cravero. Soprattutto dal libero che, sino ad ottobre, [redacted] a disposizione [redacted] Zeman. Pur essendo finito in panchina, Cravero ammira il suo vecchio allenatore: «Con lui ho passato un anno bellissimo, ho provato la [redacted] pura, un gioco nuovo. Quando tutti danno [redacted] massimo, è esaltante. Per essere da scudetto alla Lazio manca solo la tranquillità. Roma è bella quando tutto gira bene, ma se le cose non vanno per il verso giusto c'è troppa tensione, troppe critiche».

Cravero è riconoscente [redacted] Cragnotti, Zoff e Governato che gli hanno consentito di tornare al Toro a parametro zero, anche se con [redacted] ridotto. [redacted] non [redacted] era pentito neppure quando Sonetti l'aveva confinato in tribuna: «A trentun anni sono ormai [redacted]turo. Al tecnico contestavo solo [redacted] fatto di non farmi giocare come sapevo».

Non cerca vendette all'Olimpico ma punti: «E' la partita più difficile di tutto il campionato anche [redacted] mancano Boksic [redacted] Signori, pedine importanti non determinanti. [redacted] nuovamente [redacted] squadra. E non dovremo limitarci a temporeggiare, altrimenti non avremo scampo. Moralmente sarò contento di ritrovare l'amico Marchegiani, ma non certo da un punto di vista professionale perché lo considero il miglior portiere italiano». [b. b.]

[redacted]

ZENGA (Sampdoria)
precampionato
PARTITE SALTATE **16**

MARCHEGIANI (Lazio)
Lazio-Juventus 29/10
PARTITE SALTATE **8**

[redacted] (Torino)
in allenamento 2/11
PARTITE SALTATE **8**

[redacted] (Parma)
Parma-Halmstads 2/11
PARTITE SALTATE **7**

[redacted] (Sampdoria)
in allenamento 2/1/96
PARTITE SALTATE **1**

[redacted] FEDE

Assi sudamericani

[redacted] e altri [redacted] chiedono al [redacted] di pregare [redacted] lui

ROMA. La lettera, firmata da sette calciatori sudamericani, è sul [redacted]volo [redacted] Papa: chiedono di pregare [redacted] al Pontefice, in un'udienza speciale. Sono gli argentini Balbo, Batistuta, Ayala, Sensini, Chamot e Zanetti e l'uruguaiano Fon[redacted]. La lettera fu inviata dai cal[redacted] per Natale, ma la recen[redacted] malattia di papa Giovanni Paolo II (che in passato ricevette Maradona e la moglie) ha reso finora impossibile l'incontro. Balbo nutre però una fiduciosa speranza. E' molto impegnato [redacted] un gruppo di solidarietà coi poveri in una parrocchia alla periferia sud di Roma, e un prete amico l'ha pregato d'aspettar la risposta [redacted] un po': spera di accompagnare i campioni dal Papa prima che il Pontefice cominci il suo viaggio in Centramerica [redacted] Venezuela, il 5 febbraio. «Balbo - ha detto il religioso - [redacted] spesso di tasca propria i bisognosi, ma non vuole che se ne parli. E la domenica mattina lui e i compagni si riuniscono in raccoglimento».

TOTOCALCIO

[redacted] Estremi della classifica [redacted] confronto. [redacted] Milan, in serie positiva da 11 giornate, ha anche l'archivio dalla [redacted]. **Indisponibili:** A. Orlando e Ferraroni (C), Weah (M). **Squalificati:** Dall'Ig[redacted] (C).

FIORENTINA-PIACENZA. Confronto novità per la massima divisione. I viola al Franchi trovano il gol c[redacted] grande facilità. **Indisponibili:** A. Orlando [redacted] M. Orlando (F). **Squalificati:** Piovani (P).

INTER-ROMA. Compito difficile per l'Inter di Hodgson. La Roma [redacted] trasferta ha un bottino-punti record. Al Meazza l'ultimo «1» è [redacted] '90. **Indisponibili:** Bianchi, Seno e Manicone (I); Berretta (R). **Squalificati:** Bergomi e Fresi (I).

JUVENTUS-BARI. Classifica, fattore campo e tradizione con i bian[redacted]eri. Mai un successo per il Bari a Torino (20 ko e 3 pareggi, l'ultimo datato 1961). **Indisponibili:** Porrini (J); Xavier e Ripa (B). **Squalificati:** Ricci (B).

LAZIO-TORINO. L'imbattuto Torino di Scoglio rischia grosso. La Lazio all'Olimpico è [redacted] vera macchina da gol. Archivio con i romani, il risultato più consueto è comunque il pareggio. **Indisponibili:** Gottardi (L); Moro e Pelè (T). **Squalificati:** Boksic [redacted] Signori (L); Cristallini e [redacted] Canto (T).

PADOVA-ATALANTA. Il Padova, reduce dal colpaccio di Cagliari, cerca [redacted] ripetersi a spese dell'Atalanta che ha incolonnato 4 ko consecutivi. **Indisponibili:** Ciocci, Galderisi, Pioli [redacted] Lalas (P).

PARMA-CAGLIARI. Il Parma di Scala non ha alternative: indispensabili i 3 punti. I gialloblù contro gli isolani al Tardini hanno sfiorato il pieno (4 vittorie e [redacted] pareggio). **Indisponibili:** Susic e Inzaghi (P). **Squalificati:** D. Baggio (P) [redacted] Sanna (C).

[redacted]

1	Cremonese	Milan	2		
2	Fiorentina	Piacenza	1		
3	Inter	Roma	1	X	2
4	Juventus	Bari	1		
5	Lazio	Torino (ore 20.30)	1	X	
6	Padova	Atalanta	1	2	
7	Parma	Cagliari	1		
8	Sampdoria	Vicenza	1		
9	Udinese	Napoli	X		
10	Ancona	Palermo	X	1	
11	F. Andria	Genoa	X		
12	Spal	Ravenna	X	1	2
13	Catanzaro	Frosinone	2	X	

SAMPDORIA-VICENZA. La Samp, 1 punto nelle ultime tre gare, cerca il sorpasso. **Indisponibili:** Zenga, Pagotto, Mancini, Bertarelli e Balleri (S); D'Ignazio e Sartor (V). **Squalificati:** Mendez (V).

UDINESE-NAPOLI. Passato con i bianconeri, comunque ricco di pareggi. Bierhoff & C., con l'ausilio del fattore campo, sperano di scavalcare gli azzurri [redacted] classifica. **Squalificati:** Tarantino e Ayala (N).

ANCONA-PALERMO. Mai [redacted] «X» per i marchigiani al Conero; i rosanero in trasferta [redacted] hanno ancora vinto: hanno tuttavia il record [redacted]i pareggi.

F. ANDRIA-GENOA. Ai pugliesi è vietato sbagliare, il Genoa - reduce da un doppio ko - rischia di perdere la testa della classifica.

SPAL-RAVENNA. Nel derby emiliano i locali cercano di frenare la fuga del Ravenna: obiettivo portarsi a [redacted] solo lunghezze dai cugini leader.

[redacted] Traguardi diversi. I calabresi rischiano pesanti coinvolgimenti nelle zone della bassa classifica, i laziali puntano decisamente alla promozione.

Bruno Colombero

IL [redacted]O

Dopo giornate grigie e piovigginose, la domenica offrirà cieli azzurri e poco nuvolosi su gran parte della penisola. Solo sulle estreme regioni meridionali ristagnerà una certa nuvolosità ma la possibilità [redacted] piogge è remota, circoscritta [redacted] Calabria e Sicilia orientale. Cambierà il tipo d'aria in circolazione: quella in arrivo sarà più fredda ma [redacted] umida. Ciò non di meno sulle regioni padane [redacted] presenti nebbie, in dissolvimento nelle [redacted] centrali della giornata.

CREMONA	poco nuvoloso, foschia	8°
FIRENZE	poco nuvoloso	11°
MILANO	poco nuvoloso, foschia	[illegible]
TORINO	sereno, foschia	7°
ROMA	poco nu[redacted]	14°
PADOVA	[redacted], nebbia	8°
PARMA	parzialmente nuvoloso	7°
GENOVA	sereno	12°
UDINE	poco [redacted]	[illegible]
ANCONA	poco nuvoloso	10°
ANDRIA	parzialmente nuvoloso	13°
[redacted]	poco nuvoloso, nebbia	8°
CATANZARO	nuvoloso, rischio pioggia	15°

TOTIP

Schedina di routine, senza grandi premi, [redacted] comunque attraente da un riporto [redacted] 200 milioni non assegnati nella scorsa settimana. I cavalli più attendibili [redacted] Pata Negra (gruppo 1) alla prima corsa, Olaf dei Bessi (gr. X) alla seconda, Oxford Cast (gr. 2) alla terza, Peloz (ancora gr. 2) alla quarta [redacted] Offshore As (gr. X) alla quinta. Varianti [redacted] invece neces[redacted] per la sesta corsa, molto incerta, dove il segno più affidabile pare comunque l'1.

CONCORSO [redacted]

PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	[illegible]
Torino (trotto)	[illegible]
QUINTA CORSA	x 2
Firenze (trotto)	2 x
SESTA CORSA	1 2 1
Treviso (trotto)	2 1 x
CORSA PIU'	3
Pisa (galoppo)	4

SPORT [redacted]

Sul caso Bosman è scontro Cee-Uefa

BRUXELLES. La Commissione europea ha ricordato alle federazioni calcistiche nazionali che la sentenza dell'Ue sul caso Bosman [redacted] lascia spazio di manovra» [redacted] che occorre discuterne con urgenza per dare alle associazioni del calcio pro la «certezza del dirit[redacted]. Ma il presidente Uefa, Johansson, ribatte che la decisione [redacted] Bosman «non fa testo» [redacted] che nelle gare di coppa [redacted] potranno giocare più di tre stranieri.

Napoli: nuovo rinvio decisione tribunale

NAPOLI. Il giudice del tribunale [redacted] Napoli [redacted] rimandato all'8 febbraio la decisione definitiva sul passaggio del pacchetto di maggioranza del Napoli Calcio [redacted] Ferlaino a Gallo deciso dall'assemblea dei soci il [redacted] novembre 1994.

Operato Pagotto Guidolin confermato

Il doriano Pagotto [redacted] stato operato al menisco a Biella: tornerà in campo tra [redacted] settimane. La Samp intanto recupera Chiesa. Il Vicenza ha rinnovato il contratto all'allenatore Guidolin per [redacted] anno.

Raccolta firme anti Matarrese-Sacchi

[redacted]. Con 100 mila volantini all'Olimpico il Movimento popolare della moralizzazione ha lanciato una campagna per chiedere le dimissioni del presidente Matarrese e del ct azzurro Sacchi.

Giocati dopo 12 giorni 2' di gara [redacted]

CHAVEZ. Sono stati giocati i rimanenti 2' [redacted] Chavez-Sporting, sospesa 12 giorni [redacted] per un'interruzione di corrente: è rimasto l'1-1.

Usa: tutto pronto meno i giocatori

LOS ANGELES. Nomi delle squadre, sponsor [redacted] stadi [redacted] pronti negli Usa per avviare la Major League di calcio, nel prossimo aprile, [redacted] per i dieci team iscritti scarseggiano i giocatori.

Coppa d'Oro: vincono Canada [redacted]

LOS ANGELES. Canada-Honduras 3-1 ed El Salvador-Trinidad 3-2 nel 1° turno della Coppa d'Oro, trofeo per nazionali del Nord e Centro America e Caraibi.

F1: per la Ferrari test [redacted] la pioggia

LE CASTELLET. Il maltempo [redacted] ha impedito alla Ferrari di simulare un Gran Premio: Schumacher ha percorso 10 giri [redacted] mattino, ma una sola delle due sessioni pomeridiane da 18 giri, [redacted] causa della nebbia. Intanto la Tyrrell ha confermato il giapponese Katayama per il prossimo Mondiale.

Tennis: presidenza Fit Tacchini candidato

ROMA. L'imprenditore (ed ex tennista) Sergio Tacchini si candiderà alla presidenza della Fit contro Galgani, in carica da 19 anni. Lo ha rivelato Corrado Barazzutti. Intanto a Hobart Silvia Farina (6-3, 6-4 alla Basuki) è passata ai quarti. A Sidney, Seles (6-3, 6-2 alla De Swaardt) e Ivanisevic (6-4, 7-5 a Woodforde) si [redacted] qualificati per le semifinali.

Moto: [redacted] 500

CAMPIGLIO. Luca Cadalora ha annunciato che quest'anno correrà il Mondiale con la Honda [redacted] per il Kanemoto Racing Team.

Una tv tedesca lancia accuse al pilota. Caso Graf: nei guai anche la mamma

Schumacher nel mirino del fisco

Vive in Francia e non paga le tasse

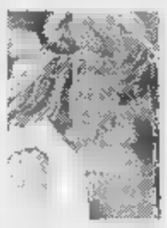
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre si aggrava la posizione del padre di Steffi Graf, Peter, in carcere ad agosto, e perfino su Heidi, madre della numero 1 del tennis mondiale, secondo la Bild, potrebbe scatenarsi la tempesta, nubi minacciose si addensano anche sul capo di Michael Schumacher, costretto a difendersi pubblicamente dall'accusa di evasione fiscale avanzata dalla prima rete televisiva tedesca.

Secondo il programma Fakt dell'Ard, il campione del mondo di F1 avrebbe infatti domicilio abituale in una villa sulla Costa Azzurra. Lo confermano alcuni testimoni interrogati dalla troupe tedesca: vicini di casa e altri abitanti del villaggio. Ma se Schumacher vive in territorio francese - e nel Principato di Monaco, dove possiede un appartamento e dove sostiene di avere la «prima residenza» - deve pagare le tasse in Francia: non soltanto per la villa di La Colle sur Loup, ma per l'insieme dei guadagni, stimati in 50 milioni di marchi l'anno (55 miliardi). A Monaco, al contrario, Schumacher gode del privilegio - ad altri illustri residenti - dell'esenzione fiscale.

Il pilota della Ferrari si difende sostenendo che la villa appartiene in realtà al suo manager, Willi Weber: «Ci vado sovente - so sapere da Le Castellet, dove è impegnato nelle prove - ma la mia residenza è nel Principato di Monaco». I giornalisti di Fakt ribattono di essere in possesso di una lettera inviata al pilota - all'indirizzo di La Colle sur Loup - da un agente immobiliare, Michael Zinngraf, che si rallegra con lui per «la realizzazione dei suoi desideri» e lo ringrazia per «la fiducia» dimostratagli. Un falso, equivoco, o una prova che le dichiarazioni di Fakt sono vere?

Alle secche smentite dell'interessato replica allusivamente il sindaco del villaggio francese, Henry Zissler: «Il municipio di La Colle sur Loup è coinvolto in una vicenda che supera i confini della nostra comunità. Una vicenda che per Michael Schumacher potrebbe avere conseguenze di rilievo».



Non c'è pace per la Graf: nei guai fiscali potrebbe trovarsi anche sua madre

Non è la prima volta che il possesso della villa sulla Costa Azzurra è contestato al pilota tedesco. L'estate scorsa un'altra trasmissione dell'Ard, Brisant, aveva avanzato dubbi sulla vera residenza di Schumacher. In quell'occasione, il pilota aveva invitato a controllare le bollette dell'acqua e della luce del suo appartamento di Montecarlo: «Fra un Gran Premio e l'altro io abito sempre nel Principato». Nessuna indagine era stata aperta, allora, da parte delle autorità francesi. E non risulta che la situazione sia cambiata nelle ultime ore.

Nuovi sviluppi dell'inchiesta, invece, sembrano aggravare la posizione di Peter Graf, accusato di aver sottratto molti miliardi al fisco, nascondendo la verità sui guadagni della figlia Steffi. Un alto funzionario della Federazione tennis tedesca, Guenter Sanders, ha dichiarato alla commissione di inchiesta del Parlamento del Baden-Wuerttenberg, la regione di residenza di Steffi, che Peter Graf ha chiesto e ottenuto più volte pagamenti in contanti per le vittorie della figlia. Senza ricevute imbarazzanti, dunque: per frodare il fisco? «E' accaduto anche in altri casi, ma Peter Graf o i suoi rappresentanti si trattava sempre di insolitamente elevate, pari a centinaia di migliaia di marchi», ha detto Sanders, che ha difeso la Federazione dall'accusa di aver favorito, in questo modo, la frode di Graf padre: «Tutti i pagamenti erano registrati nei nostri archivi. Non abbiamo mai pensato che potessero essere nascosti al fisco».

Se Peter Graf resta dunque in carcere, perché i giudici di Mannheim lo ritengono in grado di inquinare le prove, anche sua moglie Heidi potrebbe presto dover giustificare il proprio comportamento davanti agli inquirenti. Secondo la Bild, che l'estate scorsa anticipò la vicenda Graf, la madre di Steffi avrebbe controfirmato contratti di sponsorizzazione versati su conti olandesi. Era al corrente delle truffe del marito, o è vittima dei raggiri di Peter?

Emanuele Novazio

FERRARI E SHELL

Di nuovo insieme per vincere ancora

LONDRA. «Un matrimonio ritrovato» è celebrato ieri senza economia di superlativi e sogni. Ferrari e Shell di nuovo insieme, dopo 20 anni, l'obiettivo di vincere. «I migliori lavorano insieme», è lo slogan. Spiegando perchè la casa petrolifera abbia scelto Ferrari, l'uomo Shell - Bonino - ha parlato di un «sogno impossibile nel cassetto», del desiderio di far rivivere una collaborazione che ha dato alla Ferrari 49 delle 105 vittorie. E illustrando perchè il Cavallino ha scelto Shell, l'uomo Ferrari - Ghini - ha osservato che «essere con il leader nel settore petrolifero è rassicurante, come ritrovare un amore perduto». Dietro i fiori d'arancio - testimone anche Barnard - c'è la volontà di vincere. Gli scienziati sono già al lavoro, i laboratori in stretta collaborazione con i tecnici Ferrari per mettere a punto benzine e lubrificanti. La Shell non nasconde di voler diventare «un punto di riferimento», ben venga l'immagine vincente che la Ferrari le può dare, perciò la casa petrolifera ha deciso di giocare tutte le carte in F1 su Maranello. L'accordo è «a lungo termine», non si precisano la durata e il peso finanziario dell'operazione. E il ruolo di Schumacher nel matrimonio? Nulla di diretto, «è la ciliegina sulla torta». Intanto la Ferrari che gareggerà in F1 nel '98 nascerà in una nuova galleria del vento che sarà costruita entro la metà del '97. **[f. gal.]**

Il ferrarista Michael Schumacher

La Buckler supera il Cibona nell'Euroclub

Brutto tonfo di Treviso nella trasferta di Istanbul

Nella seconda di ritorno dell'Euroclub, clamorosa sconfitta della Benetton in Turchia contro l'Ulker (87-83) e prezioso successo casalingo per la Buckler sul Cibona Zagabria (95-73). Treviso butta una grande occasione di ipotecare uno dei primi due posti del girone, mentre Bologna resta in corsa.

A Istanbul l'Ulker priva dell'americano Williams e del cecchino Erdenay, ma ha saputo ugualmente battere Benetton inguardabile nel 1° tempo e ripiombata nel grigiore dopo un buon avvio di ripresa. Così i veneti hanno gettato al vento una vittoria largamente alla loro portata. Lenta in attacco e distratta in difesa, la Benetton ha patito Shackleford, ex straniero di Caserta, e i tiratori Apaydin, Yidirim ed Eno, andando sotto di 15 punti al 18' (42-27). Il divario è rimasto netto al riposo (44-35), l'Ulker dominatore al tiro (6/8 le bombe) e a rimbalzo. Nella ripresa Benetton si è riscattata con un parziale di 4-18 e cavallo dell'intervallo ed è anche andata in vantaggio al 27' (52-54) con Williams (28 punti). Poi però è nuovamente rilassata in difesa. Così Shackleford (26 punti e 19 rimbalzi) ha tenuto a galla i suoi e siglato infine i canestri decisivi.

Al contrario la Buckler, senza Woolridge e Morandotti, ha ottenuto la sua vittoria alla distanza. Sotto di un punto all'intervallo, ha recuperato con Komazec (38 punti) e Binelli, restituendo infine con gli interessi gli 8 punti accusati nella sconfitta dell'andata.

Girone A: Olympiakos-Cska 72-, Ulker-Benetton 87-83, Leverkusen-Malaga 89-94, Antibes-Iraklis 86-65. Classifica: Cska 14; Benetton 12; Olympiakos, Ulker 10; Antibes, Malaga ; Leverkusen 6; Iraklis 4. Girone : Maccabi-Real Madrid 75-77, Buckler-Cibona 95-73, Benfica-Orthez 99-90, Panathinaikos-Barcellona 74-95. Classifica: Barcellona 14; Panathinaikos, Real 12; Cibona 10; Buckler, Orthez, Maccabi 8; Benfica 4.

Il norvegese dichiarato fuori pericolo

Kjus, cuore impavido «A Sestriere ci sarò»

A Kitzbuehel niente prove per il caldo Oggi libera accorciata, in 2 manches

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Lasse Kjus stamane guarderà in tv due manches di discesa in programma sulla Streif e valevole per la combinata. E' una buona notizia: il norvegese, caduto in modo rovinoso mercoledì sulla Hausbergkante, è fuori pericolo. Ma non si sa quando potrà riprendere a gareggiare. I medici parlano di 2-3 settimane di tempo per tornare sugli sci. Se tutto andrà bene. Ciò non significa comunque che il 25nne leader della classifica sarà subito pronto per difendere la posizione in Coppa del Mondo. Da una parte dichiarazioni prudenti, dall'altra si dice che il duro Lasse vorrebbe essere in pista già nello slalom di Sestriere, sabato 27.

I dirigenti del suo team sono categorici: «Riprenderà quando sarà guarito del tutto. Meglio un giorno di più che uno in meno». Kjus è sempre in ospedale e vi resterà sino a lunedì. Martedì, probabilmente, tornerà in Norvegia per sottoporsi a una terapia di rieducazione. Persiste un leggero stato di commozione cerebrale, ha dolori un po' dappertutto, specialmente al collo e a un ginocchio, che è bendato. Mercoledì pomeriggio aveva pronunciato poche parole e mandato volgarmente a quel paese chi era entrato nella sua cameretta per mostrargli le foto dell'incidente. Ieri è apparso sorridente agli amici e anche un po' civettuolo: non ha voluto ricevere visite da estranei e, quando la tivù austriaca ha cercato di riprenderlo, si è coperto il volto tumefatto con un lenzuolo. Tutto il contrario del giovane idolo locale Andrea Schifferer che si è fatto intervistare in pigiama sul quale erano state appuntate regalmente le etichette degli sponsor, come se indossasse una tuta. Schifferer lascerà la clinica oggi, e buone notizie anche per Markus Foser: a parte lo choc, s'è cavata con la distorsione di una caviglia.

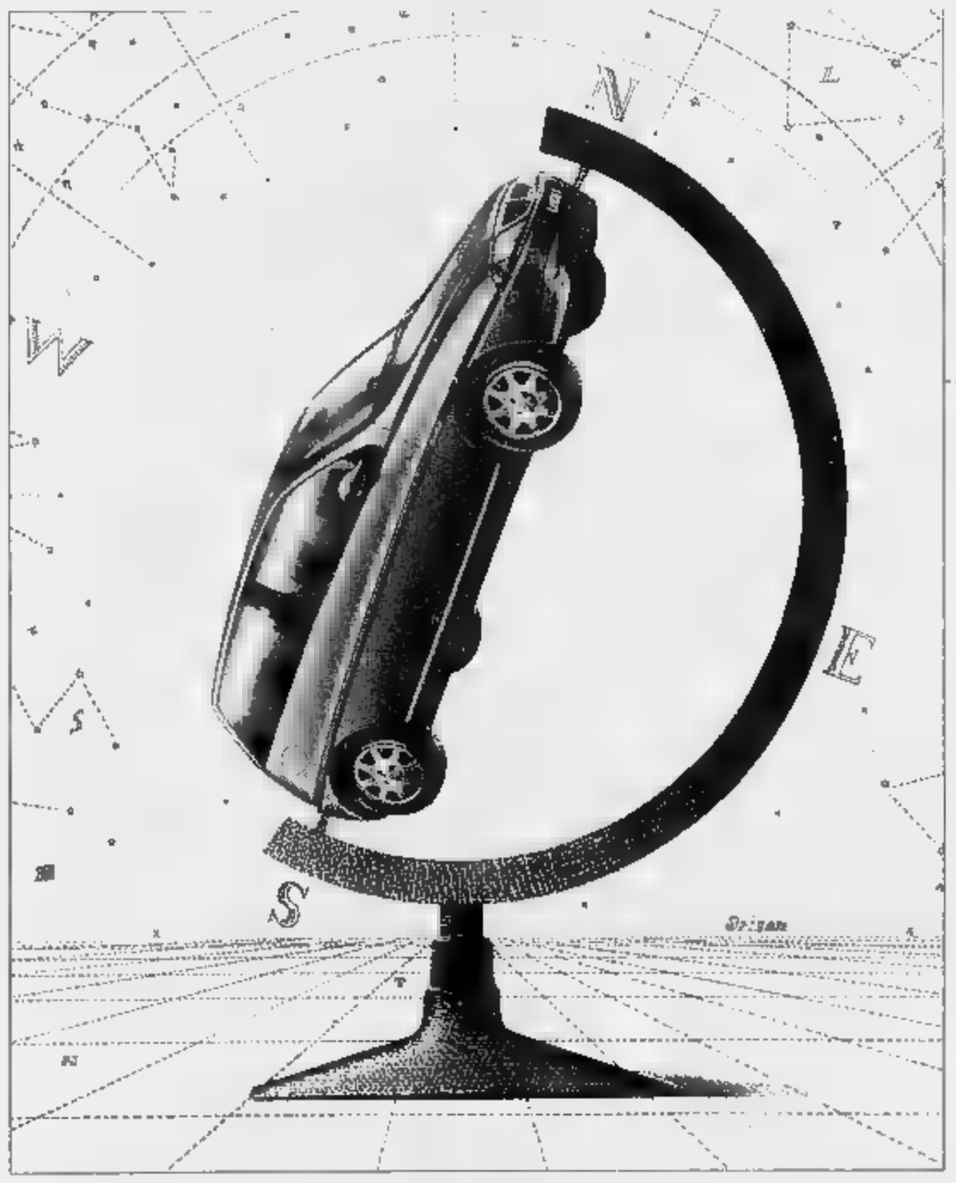
Interessante la spiegazione che Kjus ha dato per la sua uscita di pista ai tecnici norvegesi: «Sono stato uno stupido. Stavo sciando talmente bene e con sicurezza, che ho voluto forzare. Per spingere di più mi sono piegato all'indietro e mi sono fregato da solo. Che botta! Stamane (ieri per chi legge, ndr) quando mi sono svegliato mi sembrava di galleggiare. Un pezzo di qua, uno di là».

Speriamo in bene, comunque, per le gare di oggi e domani. Gli interessi in ballo sono tali e tanti (fra l'altro il monte premi per 4 prove in programma, combinata compresa, è di mezzo miliardo) che si scenderà ad ogni costo. Ieri si è rinunciato all'ultimo test, per non rovinare la pista. Almeno così è stato detto, ma forse si volevano anche evitare altri rischi immediati. La temperatura si è elevata quasi a livelli caraibici (+ 14°) e gli organizzatori hanno risposto spandendo sul tracciato un nuovo tipo di solfato che dovrebbe mantenere buona la pista per tre giorni, sino a domenica compresa, quando ci sarà lo slalom con Tomba. La decisione di gareggiare con una sola prova alle spalle ha suscitato non poche polemiche, pur se il regolamento lo permette. Anche i norvegesi l'hanno criticata: se per gli atleti esperti è già un problema, per i giovani sarà certamente un grosso rischio in più.

La Streif, si sa, è proibitiva per gli italiani. Qui nessuno ha mai vinto. Anzi Besson si piazzarono secondi nel 1974, l'anno successivo Thoeni fu battuto da Klammer per 3 millesimi. Nel '91 Runggaldier venne sconfitto da Heinzer di 7 centesimi. Infine lo scorso anno Perathoner e Ghedina furono terzi nelle due libere disputate in una sola giornata.

«E' vero - ammette Runggaldier - con Kitzbuehel ho il dente avvelenato. Prima quella delusione in discesa. E nel 1995 fui superato in SuperG da Mader per 3 centesimi. Speriamo di interrompere la tradizione negativa». Kristian Ghedina spera nel podio, ma il fatto che si parta a tre quarti del tracciato (il via alle 10 e alle 12,30 dalla Alte Schneise, 1950 metri di corsa, invece dei tradizionali 3200) potrebbe rivelarsi un handicap per i nostri che sono solitamente più bravi nella parte alta, dove conta anche la tecnica.

Cristiano Chiavegato



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
presso tutte le Concessionarie Lancia
e i loro Organizzati
Ouverture Lancia Y.

Lancia Il Granturismo

DA LUNEDI 8 GENNAIO 1996

I SALDI PIU' BELLI DEL MONDO!

ARTAPRINT TORINO

VI DANNO IL BENVENUTO
LE COLLEZIONI UOMO E DONNA DI:

- DOLCE E GABBANA
- DRIES VAN NOTEN ANVERSA
- JEAN PAUL GAULTIER
- KARL LAGERFELD PARIGI
- PACO RABANNE PARIGI
- DONNA KARAN NEW YORK
- DKNY
- CESARE PACIOTTI
- ALLEGRI
- ISSEY MIYAKE TOKIO
- VIVIENNE WESTWOOD LONDRA
- ANNA SUI NEW YORK
- CALVIN KLEIN
- BYBLOS
- ROBERTO CAVALLI
- GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI

VERTICE
ALTA MODA UOMO E DONNA

LES
WORLD

DIE SCHÖNSTEN SCHLUßVERKÄUFE WELT

LAS RABAJAS MÀS BUENAS DEL

LES SOLDES PLUS DU

THE SALES WORLD

VERTICE - VIA LAGRANGE 35 - TORINO
ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Insediata in prefettura la commissione per il vertice europeo del 29 marzo

Venti miliardi, ma solo 76 giorni

In caso di ritardo saltano i finanziamenti

I venti miliardi ci [redacted]no, l'elenco delle opere anche, speriamo che bastino i giorni per realizzarle. Da sabato, quando in prefettura saranno approvati i progetti degli interventi, mancheranno 76 notti all'alba del 29 [redacted]. Si sta facendo tutto per quell'appuntamento, per la conferenza intergovernativa dell'Unione Europea che si terrà al Lingotto.

Ieri si è lavorato a testa bassa. Prima in prefettura, poi a Palazzo Civico. Al mattino la riunione in piazza Castello: il prefetto Vittorio Stelo ha insediato la commissione incaricata [redacted] decidere gli interventi, [redacted] modalità di esecuzione, i tempi, la spesa. Fanno parte dell'équipe i rappresentanti di tutte le istituzioni, dagli enti locali alle sovrintendenze, alle forze dell'ordine. La presidenza [redacted] consiglio dei ministri ha delegato quale proprio rappresentante il consigliere d'ambasciata Leonardo Visconti di Modrone.

Il Comune - presente con il sindaco Castellani, gli assessori Gastaldo e Vernetti - ha indicato una serie di opere di arredo [redacted] di migliorie sugli immobili lungo l'asse piazza Castello-Po-Vittorio Veneto e intorno alla stazione, compresi i portici di via [redacted]zza. Ha previsto (sempreché i tempi lo permettano) [redacted] recinzione [redacted] una cancellata storica dei giardini di piazza Carlo Felice, [redacted] riqualificazione dell'area Lingotto, la risistemazione dello scalone di Palazzo Madama, degli Antichi Chiostri, dei cortili della Cavallerizza, di parte di piazza Vittorio, di piazza Carlo Alberto, del quadrilatero romano. Sarà potenziata l'illuminazione lungo i principali percorsi utilizzati dalla conferenza. L'Atm sta verificando la possibilità di potenziare i servizi per il turismo, compreso il bus-Torino.

La Sovrintendenza ha richiesto la sistemazione del cortile interno, portici [redacted] scalone di Palazzo Reale, con la Regione - presente con [redacted] presidente Enzo Ghigo e l'assessore alla cultura Giampiero Leo -, ha indicato interventi per Palazzo Carignano [redacted] Palazzo Accademia delle Scienze. La sistemazione del Palazzo del Governo, della Sala consiglio provinciale in piazza Castello, del giardino di Palazzo Cisterna, sono state proposte dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dall'assessore Campia.

Sabato la commissione [redacted] ritro[redacted] per approvare definitivamente i progetti. In due giorni [redacted] devono verificare i tempi di esecuzione delle opere. [redacted] si sarà in grado di garantirle per il 29 marzo si darà il via ai lavori.

Ieri pomeriggio, a Palazzo Civico, si so[redacted] riuniti amministratori [redacted] tecnici di Regione, Comune, Provincia e Sovrintendenza per un primo esame. Intanto, stamane, il presidente del consiglio [redacted]munale, Domenico Carpanini, e il sindaco riferiranno [redacted] capigruppo sulle disposizioni del decreto che assegna i 20 miliardi alla nostra città.

«Con l'impegno di tutti - dice Carpanini - grazie allo svolgimento della conferenza intergovernativa al Lingotto potremo fare conoscere Torino al mondo». [l. bor.]

PROGRAMMA DI INTERVENTI

DAL COMUNE:
- AREA DEL LINGOTTO
- ASSE PIAZZA CASTELLO, VIA PO, PIAZZA VITTORIO VENETO
- CANCELLATA NEI GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE
- SISTEMAZIONE CORTILI INTERNI AREA CAVALLERIZZA
- PORTICI VIA NIZZA E STAZIONE PORTA NUOVA

DALLA SOPRINTENDENZA:
- PALAZZO REALE
- PALAZZO CARIGNANO
- PALAZZO ACCADEMIA DELLE SCIENZE

DALLA PROVINCIA:
- PALAZZO DEL GOVERNO
- PALAZZO CISTERNA

Il prefetto **Vittorio Stelo**

IN PRIMO PIANO

Preso il maniaco delle forbici

E' in carcere l'uomo che ha tentato di pugnalare la prostituta nigeriana (nella foto). Si chiama Angelo Borghetti, ha 40 anni ed è operaio alle fonderie Lucchini: un maniaco delle forbici dalla doppia vita, sul quale nessuno poteva avere sospetti. L'uomo ha ammesso tutto. Si è chiuso in un ostinato silenzio sul movente. Ora gli inquirenti stanno indagando [redacted] altre cinque aggressioni, concluse con altrettanti omicidi: si dovrà capire [redacted] si tratta di un serial-killer e del maniaco di una mattina. **A. Conti** A PAG. 38

INDAGINE

LE CIFRE UFFICIALI

Presentata la prima parte della ricerca sul quadrilatero per mesi al centro di polemiche

San Salvario, segnali di rinascita

Così è cambiato il quartiere dopo l'allarme

SAN Salvario: problematiche e chances [redacted] [redacted] "quartier latin"». Nel titolo di una ricerca sul quartiere che ha fatto discutere per episodi di tensione legati alla consistente presenza di extracomunitari c'è il senso di quanto si potrebbe vivere nel quadrilatero compreso tra via Nizza, corso Vittorio, via Madame Cristina e corso Marconi.

Per i ricercatori del Cicsene, l'istituto incaricato dal Comune di radiografare questo territorio, [redacted] difficoltà [redacted] sono gravi come quelle [redacted] certe periferie delle grandi città, [redacted] per di più possono diventare occasione di un laboratorio per migliorare la [redacted] urbana, la gestione dei rapporti interculturali, l'integrazione. [redacted] a caso si parla di «quartier latin», rievocando anche Parigi.

Queste considerazioni si fanno sulla base di dati ricavati da catasto, censimento '91 [redacted] anagrafi. Riguardano gli abitanti (lavoro, età), gli immobili, le attività commerciali. E' la fotografia del quartiere «ufficiale», quello che risulta. Un'immagine che può far pensare a un rione abbastanza sereno, abitato da una popolazione anco[redacted] attiva, con un tasso di disoccupazione inferiore a quello di Falchera, Lucento, Vallette [redacted] Mirafiori Sud, con edifici in buono sta[redacted], magari sprovvisti [redacted] servizi igienici, ma non degradati, con attività commerciali che lavorano, [redacted] tra le quali si affacciano quelle (34) gestite da stranieri. Il patri[redacted] immobiliare sta perdendo valore e, in particolare, nell'ultimo anno (un crollo: [redacted] - 8 % a - 25 % con una media torinese del - 5,6), da quando il quartiere è diventato oggetto di servizi sui giornali e sulle tv per i problemi di ordine pubblico.

[redacted] qui a febbraio-marzo l'indagine dovrà approfondire la parte sommersa, in parte anche clandestina, di San Salvario. E già dai dati presentati ieri dai dirigenti del Cicsene, Gianfranco Cattai [redacted] Andrea Bocco, emerge che questo fenomeno [redacted] consistente. A San Salvario, su 6600 abitazioni il 47 per cento è affittato e spesso per brevi periodi e 1055 alloggi [redacted]sultano vuoti. Quante [redacted] le stanze affittate abusivamente? Ci [redacted] 19 alberghi e 16 affittacamere, per [redacted] posti letto: chi sono i clienti?

C'è una diversità tra questo rione e gli altri. San Salvario ha due volti completamente diversi [redacted] seconda che [redacted] giorno o notte. «E' un porto», dicono i ricercatori. Per [redacted] all'indagine manca il rovescio della medaglia.

DON GALLO

«Sì, l'integrazione è possibile»

Don Piero Gallo riunirà stasera, alle 21, il consiglio pastorale della sua parrocchia, [redacted] Saluzzo. Riferirà sui dati emersi [redacted] questa prima fase della ricerca.

Che cosa dirà ai suoi amici e collaboratori? Ieri, [redacted] Palazzo Civico, all'incontro con il sindaco Castellani, [redacted] vicesindaco Brosio e l'assessore Prele e i responsabili [redacted] Cisene, don Gallo ha espresso le [redacted] prime impressioni.

«Ci [redacted] indicazioni confortanti - ha detto -. La prima è che il tessuto socio-economico di San Salvario è valido. Consola [redacted] fatto che la popolazione non invecchi, in percentuale, più di quanto avviene nel resto della città, è un altro sintomo di vitalità. Indicazioni che ci saranno di aiuto nel contribuire [redacted] educare i cittadini alla legalità».

Poi [redacted] è posto una domanda e ha dato una risposta: «C'è stato troppo sensazionalismo? Ma per spiegare che a volte il pericolo è solo una sensazione, servono dei segni concreti, più rassicuranti. Questo quartiere vive 24 ore su 24, di giorno è uno, con il buio si trasforma, diventa un altro posto, con altra gente, per poi tornare quello della mattina precedente, quando [redacted] si saluta in piemontese, con il sorriso. Comunque, credo che [redacted] lavoro di tutti cominci a dare risultati positivi, l'integrazione con gli immigrati è possibile, [redacted] so[redacted] scambi tra comunità. Insistiamo».

Don Piero Gallo, parroco [redacted] San Salvario, stasera riunisce il consiglio pastorale: indicazioni confortanti

Ma le case valgono il 25% in meno

[redacted]

BENZINAIO

Un record

In 13 anni 29 rapine

Record per un benzinaio di corso Casale. In tredici anni d'attività ha subito 29 rapine. L'ultimo colpo al distributore è avvenuto alle 2,30 di giovedì. Nella zona della collina nei giorni scorsi sono state raccolte 250 firme per chiedere più controlli. **I. Barbiero** A PAG. [redacted]

[redacted]

Si è uccisa

Non è stato il fidanzato

L'autopsia ha chiarito che Patrizia, la ragazza che ha concluso scegliendo la morte la sua storia d'amore contrastato dai genitori, non è stata uccisa dal fidanzato Luigi, ma si è sparata. Subito dopo il giovane ha raccolto la pistola e [redacted] è tolto la vita. **G. Armand-Pilon** A PAG. 38

CONCORSO: MEN[redacted]

Settemila voti [redacted] un sol giorno nel concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Ascom, per la via [redacted] il mercato di Torino o la città della provincia. Domani e domenica pubblicheremo le ultime due schede utili per votare. Oggi protagonista è Carignano.

Ricordiamo ai lettori che con l'invio di [redacted] o più schede parteciperanno al sorteggio di [redacted] Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; [redacted] Walkman Alpha-tek. E buoni-acquisto messi [redacted] disposizione dai negozianti in gara. A PAGINA 45

Ancora pioggia in pianura, con qualche allagamento: i corsi d'acqua non destano preoccupazioni, allarme valanghe

Weekend con i fiocchi per chi scia

Dall'87 mai tanta neve: due metri al lago Serrù

Ancora pioggia in pianura - soltanto per questa sera è prevista una leggera attenuazione del fenomeno -, ancora neve in montagna. E' dal gennaio dell'87 che non [redacted] assisteva a precipitazioni così intense oltre i mille metri; in alta valle Orco e in val di Lanzo, [redacted] neve fresca sfiora il metro di spessore. Al[redacted] diga Aem, al lago Serrù a 2200 metri di altezza, il manto nevoso sfiora ormai i due metri. Fra i 50 e 60 centimetri le neve caduta nelle ultime ore nel comprensorio della Via Lattea e in alta Val Susa. Si an[redacted] un weekend davvero con i fiocchi per gli sciatori, che però fra domani [redacted] domenica dovranno fare i conti con una situazione d'instabilità.

Nessun particolare problema per la viabilità, [redacted]che se sull'Autofrejus, nel tratto che porta all'imbocco del traforo, [redacted] polizia stradale raccomanda l'uso delle catene. Tutte le frazioni e le borgate [redacted] quota, dalla Val Chisone alla Valchiusella, [redacted] raggiungibili, ovviamente con mezzi muniti di catene.

Spiega [redacted] meteorologo Giorgio Minetti: «Il vortice ciclonico sul Mare d'Irlanda, in via di estinzione, continua a far affluire in successione [redacted] serie di perturbazioni atlantiche che investono la displuviale alpina occidentale e tutto il Piemonte. Il con[redacted] di correnti caldo-umide mediterranee potrebbe ancora motivare nuove piogge in pianura e nevicate miste a pioggia in montagna sopra gli 800-1000 metri». Il maggiore apporto di neve fresca [redacted] è registrato nel Cuneese e nelle Alpi biellesi ed ossolane con 50-60 centimetri. Nelle valli Susa, Chisone [redacted] Canavese la media è di 20-30 centimetri.

Le ultime precipitazioni, incrementando quelle verificatesi durante la scorsa settimana, hanno re[redacted] ottimali le piste per lo sci alpino mentre per quello nordico (Prali, Pragelato, Sauze di Cesana, Claviere, Bardonecchia, Usseglio, Forno Alpi Graie [redacted] Ceresole Reale) offrono buone possibilità per i fondisti. Spiega ancora Minetti: «Sopra i 2000 metri abbiamo una media totale di 90-120 centimetri su Alpi Marittime e Liguri, 60-80 [redacted] Cozie, 80-100 su Graie, Pennine e Lepontine. Purtroppo la neve mista a pioggia crea problemi circa i movimenti fuori dalle aree controllate. Lo strato superficiale non compattato [redacted] reso scorrevole per l'elevato peso specifico della neve che può provocare distacchi di valanghe spontanee a debole [redacted] su tutti i versanti con rischio marcato (valore 3) che in evoluzione può diventare forte (valore 4) in funzione dell'incremento delle precipitazioni. Sconsigliato pertanto in modo assoluto [redacted] alpinismo [redacted] fuoripista specie su pendii e canalini [redacted] pendenze superiori [redacted] 25 gradi».

Qualche allagamento viene segnalato in pianura, nella [redacted] fra La Loggi[redacted] e Santena, a Volvera: i livelli dei corsi d'acqua, dal Po all'Orco al Malone, al[redacted] Stura, non destano preoccupazione.

LOCALITA'	CM MIN	NEVE MAX	[redacted]	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	80	130	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	60	150	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	50	100	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	80	120	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	50	120	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	100	140	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	130	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	100	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	150	170	tutti	0174/242000
LI[redacted] PIEMONTE	100	150	tutti + fondo	0171/926254
[redacted]	90	130	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	[redacted]	110	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	[redacted]	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.463
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
I VERI SALDI

E' un operaio di Settimo: su di lui sospetti per la morte di alcune prostitute di colore

«Sì, ho pugnalato quella donna»

Finisce in manette il maniaco delle forbici

Joy l'ha rivisto ieri alle 13. Sdraiata sul letto 192 della Chirurgia [redacted] del Giovanni Bosco, [redacted] il corpo ancora piegato da otto forbiciate, ha stretto la fotosegnaletica del suo aggressore con la mano sinistra, quasi [redacted] rabbia, ed ha poi alzato la destra, [redacted] pugno chiuso, [redacted] segno di sollievo e di gioia. L'uomo che ha cercato di ucciderla è in carcere dall'altra notte. E ora [redacted] indaga per scoprire se sia responsabile anche della morte di altre cinque nigeriane, accoltellate negli ultimi 15 [redacted] in circostanze simili.

E' stata proprio Joy Iduozze, 20 anni, tre figli in Nigeria, che ora sta meglio ed è fuori pericolo, a permettere ai carabinieri di arrestarlo: decisive [redacted] sono rivelate le quattro cifre della targa dell'auto del cliente che la ragazza si era scritta sul palmo della mano. Una precauzione diffusissima fra le ragazze di colore che si prostituiscono nell'hinterland torinese, una difesa dopo i recenti omicidi delle colleghe.

[redacted] fermato si chiama Angelo Borghetti, 40 anni, originario della provincia di Catanzaro, operaio alle fonderie Lucchini, risiede a Settimo Torinese in via Fantina 17. E' il tipico «maniaco che non t'aspetti». I vicini di casa e gli amici lo descrivono come «persona simpatica e mite, pronta allo scherzo, [redacted] anche cortese ed affidabile». Pochi gli hobby riconosciuti: «Soprattutto passeggiate in montagna, spesso insieme alla moglie». La donna, Luciana Esposito, è piombata in una crisi profonda: ieri mattina, quando ha conosciuto [redacted] motivo dell'arresto del marito, è stata colta da una crisi cardiaca. Rimediata con la rapida assunzione di farmaci.

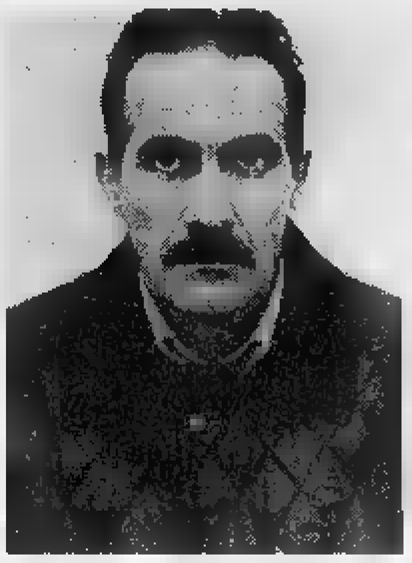
Il capitano Nicola Fozzi ha spiegato, ieri mattina, la dinamica dei fatti e dell'arresto. L'aggressione si è svolta nei modi già illustrati dalla ragazza: l'incontro [redacted] Volpiano, [redacted] contrattazione del prezzo, la corsa in macchina sino a Leinì, la scelta di un prato appartato e poi l'aggressione, alle spalle, mentre la ragazza era sdraiata su [redacted] sacco di plastica. Decisivi per la soluzione del caso si sono rivelati i numeri di targa, la testimonianza di un passante (che ha indicato il tipo della vettura: Una Renault 5 Turbo), quella degli operai che hanno [redacted]ccorso la ragazza e soprattutto un'ingenuità del responsabile. Che martedì mattina, ventiquattro ore dopo l'aggressione, è tornato in quel prato per recuperare il telo di plastica abbandonato il giorno prima. [redacted] lì, ad aspettare, c'erano i carabinieri della compagnia di Venaria, rimasti [redacted] presidiare la zona proprio con il convincimento che [redacted] maniaco potesse tornare per fare sparire ogni possibile traccia.

Una volta in caserma l'uomo ha ammesso di avere incontrato la ragazza ed ha confermato l'aggressione, [redacted] ha opposto un ostinato silenzio ad ogni domanda relativa al movente. Le accuse, molteplici e convergenti, erano [redacted] comunque schiaccianti e non gli lasciavano scampo. L'avvocato Sveva Insabato, che ha assunto la difesa dell'operaio, va incontro ad un compito certamente arduo.

I carabinieri sono invece cauti nel confermare collegamenti con altri episodi. «Stiamo indagando - ammettono però - anche in quella direzione». Le analogie più strette appaiono quelle [redacted] l'uccisione di Sherry Osan Cooper, uccisa [redacted] Nichelino, accanto all'ippodromo del galoppo, con uno stiletto. Ma elementi di contatto esistono anche con le uccisioni di altre tre nigeriane ed un loro cliente, assassinati [redacted] Candiolo [redacted] nei boschi di Avigliana. Utile sarebbe stato esaminare la forbice usata dall'operaio per ferire Joy Idouzze, ma l'arrestato si [redacted] sinora rifiutato di indicare dove è stata nascosta.

Una parte importante nell'accertare se Borghetti [redacted] un [redacted] rial-killer [redacted] soltanto il maniaco di un mattino l'avranno i periti: mercoledì sera il medico legale Roberto Testi, autore di alcune autopsie sulle nigeriane uccise, ha compiuto un primo controllo sulle ferite di Joy. Ne riferirà al magistrato. Mentre i carabinieri hanno già interrogato la moglie del Borghetti e sentiranno anche conoscenti ed amici. Per capire i motivi che hanno spinto un tranquillo operaio ad armarsi di una forbice e a cercare di uccidere, [redacted] ferocia, una donna che non conosceva.

Angelo Conti



Angelo Borghetti, l'operaio di Settimo (nella foto [redacted] alto il palazzo dove abita) arrestato per aver ferito con sette colpi di forbice [redacted] nigeriana **Joy Idouzze**

Il pm Guariniello

Interferenze sugli aerei Nuova perizia

Telefonini che mandano in tilt i piloti automatici, videogiochi che provocano pericolose interferenze, tante apparecchiature [redacted] proprio perfette: sono tanti i casi scoperti dal procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta partita dopo l'«incidente» del giorno di Capodanno [redacted] Caselle quando, stando almeno ad alcune voci, un cellulare mandò in crisi il pilota automatico [redacted] un MD80 dell'Alitalia proveniente da Catania.

Ma [redacted] quali inconvenienti di tratta? E qual è il grado di affidabilità degli aerei che solcano i cieli italiani? E quella degli aeroporti che devono assisterli da terra? Nella maggior parte degli episodi rilevati dagli agenti che lavorano per Guariniello si tratta di interferenze di onde elettromagnetiche. «Ma anche di altre cause», precisano in Procura. Nessuno però per ora ha voglia di parlare di quanto sta [redacted] gendo dall'inchiesta.. Il magistrato consiglia di attendere l'esito dei controlli prima di esprimere giudizi che potrebbero generare polemiche. Guariniello ha incaricato nei giorni scorsi [redacted] professor Orefice, massimo esperto nel settore dei campi elettromagnetici, di valutare tutti i casi che gli sono stati segnalati. Dall'esperto attende una risposta precisa sulle [redacted] che hanno determinato quegli «inconvenienti». Perché, al di là della vicenda del telefonino di Caselle che può anche far sorridere o comunque dare un tocco quasi coreografico, quello che interessa al procuratore aggiunto è ben altro.

Guariniello vuole capire fino a che punto siamo sicuri, fino a che punto cioè possiamo contare sull'affidabilità degli aerei delle compagnie italiane. Un problema di sicurezza quindi sul quale tanto si è polemizzato in varie occasioni, ma che mai è stato affrontato con una seria indagine giudiziaria. Nessun terrorismo psicologico, né intenzione preconcetta di danneggiare chi opera [redacted] nei cieli italiani. Ma, fa notare uno degli investigatori, se si parla [redacted] aeroporti da cancellare, di una sorta di lista della vergogna degli scali italiani, un motivo ci sarà [redacted] noi vogliamo scoprirlo. Anche se le compagnie non hanno offerto finora una gran collaborazione.

Neppure sul primo episodio, quello di Capodanno a Caselle, si è fatta ancora chiarezza. [redacted] comandante Claudio Gervasi diede la colpa al cellulare, il suo vice era di parere diverso. Ma sempre sullo stesso aereo e con lo stesso Gervasi, il giorno 3 gennaio l'«incidente» si ripeté. [redacted] questa volta non c'erano telefonini di mezzo. Dopo il secondo caso, l'Alitalia fermò l'MD80 a Roma e decise di sostituire il pilota automatico, nonostante, come affermò la stessa compagnia, anche [redacted] primo fosse in perfetto ordine. Ma è proprio questo che [redacted] convince il magistrato: come è possibile che un'apparecchiatura, che costa tra l'altro centinaia di milioni, ritenuta in perfetto ordine, vada in tilt? [redacted] responso tocca all'esperto.

IL CASO

L'AMORE VIETATO

Chiarita la dinamica della tragedia avvenuta martedì scorso nell'appartamento di via Nicola Fabrizi

Patrizia e Luigi: è stato un doppio suicidio

L'autopsia rivela che fu la ragazza a togliersi la vita per prima

SONO morti per la stessa pistola, la stessa ossessione suicida. Luigi Bonacci [redacted] Patrizia Staltari, i due giovani trovati senza vita martedì scor[redacted] nell'alloggio di lui, in via Nicola Fabrizi 27, lo volevano entrambi. Il riscontro autoptico sui corpi dei due giovani ha sciolto gli ultimi dubbi.

L'esame è stato compiuto ieri pomeriggio all'istituto di medicina legale. Patrizia non è stata uccisa, come [redacted] era pensato in un primo momento. Si è sparata lei stessa, alla testa: lo provano gli schizzi di sangue trovati sulla sua mano destra, quella che impugnava il revolver. Nella piccola stanza moquettata, con alle pareti i poster dei Litfiba, il loro gruppo preferito, la pistola è stata poi raccolta da Luigi, che subito dopo ha esploso [redacted] secondo colpo, contro di sé. Un piano estremo, portato a termine in modo lucido e disperato. Ma non un delitto-suicidio: piuttosto, un suicidio allargato.

In fondo, non cambia nulla. E forse ha ragione il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Avenati Bassi, quando dice che il risultato dell'autopsia «serve più alla storia che all'accertamento della verità». Ma il caso, adesso, [redacted] davvero chiuso. Tutto quello che poteva essere chiarito, ha trovato una spiegazione logica. La ricostruzione fredda e meccanica di quello che è accaduto la sera di domenica scorsa non ha più [redacted] greti per nessuno, anche se nessuno capirà mai che cosa passa nella testa dei due giovani innamorati quando decidono di farla finita, così, insieme.

«Problemi scolastici», ha lasciato scritto lei [redacted] un'agenda-testamento. «Dissapori con i genitori, per un amore contrastato» hanno detto altri. Daniela, la madre di Patrizia, racconta che la morte era al centro delle lunghe lettere che i due ragazzi si scrivevano. Chissà dove sono finite, adesso. Un giorno, forse, i genitori troveranno il coraggio per andare a studiarle, alla ricerca della vera spiegazione, non solo quella meccanica. **[g. a. p.]**

Luigi Bonacci e **Patrizia Staltari**, i due giovani morti martedì scorso in via Nicola Fabrizi

«Va bene, seppelliteli insieme»

Il papà di lei dà il consenso «Ora so la verità e cambia tutto»

L'hanno lasciato scritto: «Vogliamo stare vicini per sempre. Seppelliteci nella stessa tomba». E adesso, passata la rabbia delle prime ore, anche il papà di Patrizia, Sigfrido Staltari, è d'accordo.

Funerali comuni, dunque: probabilmente domani, [redacted] arriva il nulla-osta dalla Procura della Repubblica. Cerimonia nella chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza. Poi, l'ultimo viaggio e la sepoltura al cimitero Parco del Gerbido. «Abbiamo un loculo, là. So che anche i familiari di Luigi ne stanno cercando uno».

Per Sigfrido Staltari s'è trattato di [redacted] scelta dolorosa e difficile, dopo i «no» pronunciati l'altro giorno. «Una decisione che non mi sento di giudicare» dice [redacted] portavoce della Curia, don Gianni Sangalli. Come lui, la pensa un altro sacerdote, il fondatore del Centro torinese di solidarietà don Paolo Fini: «Non abbiamo alcun diritto di esprimere giudizi su queste vicende, e tantomeno sulle persone che le vivono». Aggiunge: «Il rispetto per gli esseri umani, [redacted] il mistero [redacted] della loro vita, mi fa dire che è impressionante [redacted] triste che due giovani si tolgano la vita e che le persone che li amano debbano soffrire. Spero che l'amore e [redacted] fede possano smussare gli spigoli della sofferenza ed alleviare il senso di solitudine che purtroppo attanaglia questo nostro tempo».

Il fatto è che forse [redacted] ha il diritto di giudicare il dolore di un padre che sopravvive alla figlia. Neanche il «laico» Arnaldo Zanalda, psichiatra, ci prova, ma avverte gli adolescenti che possono essersi riconosciuti nella storia di Luigi e Patrizia di un pericolo: «Non devono diventare un simbolo. Non sono eroi. La lo[redacted] tomba non deve essere un monumento. Se la loro tragica fine deve insegnare qualcosa, è che un certo romanticismo è sterile, non conduce da nessuna parte. Quando si è giovani, sani, e si ha tutta una vita davanti, bisogna riuscire a trovare la forza in se stessi per riconoscere le risorse che fanno superare ogni avversità. [redacted] sentimento della vita deve prevalere. Non vorrei che il suicidio diventasse contagioso».

Dicono i parenti [redacted] Patrizia Staltari e Luigi Bonacci che bisognerebbe smettere di parlarne, «lasciateci piangere i nostri ragazzi, e fateci tornare nell'ombra». Forse [redacted] questo punto è davvero l'unica cosa da fare.

[redacted]ianni Armand-Pilon

BOLLETTINO METEO

Venerdì 12 Gennaio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, miglioramento dalla serata. Temperatura stazionaria. Venti moderati orientali. Visibilità ridotta per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,2
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	15,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	65,9 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6,7	[redacted]	1,6
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted]

MASSIMA	[redacted]	[redacted]	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 9 minuti

LA [redacted] levatasi ieri alle ore 23 e 1 minuto, cala alle ore 11 e 5 minuto

Luna piena 5 gennaio ore 22

Ultimo quarto 13 gennaio ore 22

Luna nuova 20 gennaio ore 14

Primo quarto 27 gennaio ore 12

MERCURIO: tramonta in direzione [redacted] Sud-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

VENERE: brilla 2700 volte meno intensamente della Luna piena.

MARTE: si trova nella parte occidentale del Capricorno

GIOVE: a 924 milioni di Km dalla Terra, [redacted] za in diminuzione.

SATURNO: riconoscibile come la «stella» luminosa a Sud-Ovest.

IL FENOMENO: il 12 gennaio 1910 alcuni minatori del Transvaal scoprirono una cometa visibile in pieno giorno.

Specchio dei tempi

«L'Inps e l'indennità di mobilità» - «La legge impone un'opera d'arte vicino ad ogni importante opera pubblica» - «Quattro giorni per trovare, sotto Natale, documenti impossibili» - «Non solo verbalizzare!»

Il direttore della sede Inps di Torino Sud ci scrive:

«Alcune precisazioni [redacted] riferimento alla lettera titolata "Le mie tre domande ai dirigenti dell'Inps.": 1. La lavoratrice lamenta la mancata applicazione al suo caso delle previsioni della circolare n. 48/95 dell'Inps. Tale circolare, però, fa riferimento all'aggiornamento dei limiti massimi stabiliti per i trattamenti di integrazione salariale a cui si rapporta anche la mi[redacted] iniziale dell'indennità di mobilità.

«Quindi, per effetto delle previsioni di tale circolare, vengo[redacted] adeguati i limiti iniziali massimi validi per coloro che vengono posti in mobilità nel 1995. Nella circolare non c'è nessun riferimento al caso lamentato dalla lettrice che quindi non può porla a base di una [redacted] rivendicazione.

«2. Nel caso, invece, in cui la lettrice volesse fare riferimento all'adeguamento previsto dal comma 3° dell'art. 7 della L. 223/91, si fa notare che l'adeguamento periodico alla "contingenza" delle indennità [redacted] contenute non è applicabile, in quanto, come è noto, a partire dal 1992 non si sono avuti scatti della ex contingenza».

Francesco Papa

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In merito alla lettera "Strano monumento artistico sottopasso corso Bramante", precisiamo che nei budget di ogni opera pubblica di una certa rilevanza [redacted] d'obbligo prevedere un fondo per la realizzazione di un'opera d'arte da collocare nelle vicinanze.

«In adempimento a questo anche il Comune, per la costruzione del sottopasso, ha previsto un'adeguata somma da mettere a disposizione per la realizzazione di un'opera d'arte.

«Nel frattempo la Regione Piemonte, promotrice del premio biennale di scultura Mastroianni, di cui l'ultimo vincitore [redacted] stato l'artista Luigi Stoia con l'opera intitolata "Dal vecchio al nuovo", di concerto con il Comune, ha ritenuto che l'opera premiata potesse essere collocata in c. Bramante.

«L'opera, composta da più elementi costruttivi, è stata collocata nei suoi elementi essenziali sul basamento; dopo di ciò è stata circoscritta con uno steccato [redacted] telone di protezione [redacted] modo da poter completare le opere di finitura e prepararla per l'inaugurazione che avverrà questo mese».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Sono un supplente precario che insegna nelle scuole elementari di Vinovo e None. Il 23/12/95 ricevo una lettera telegramma dalle Poste dove mi si dice che in esito ad una domanda da me inoltrata (cosa che [redacted] ho fatto né ho firmato alcunché) sono invitato a presentarmi il giorno 27/12/95 per essere assunto [redacted] tempo determinato. Il problema risultava nel fatto che mi chiedessero dei documenti del tipo:

«1. Certificato medico rilasciato da Ussl competente, oppure [redacted] attesa di questo un certificato medico redatto dal medico di base.

«Come fare se dal 23 [redacted] poi erano chiusi gli uffici? Il certificato della Ussl come minimo richiede due settimane prima che gli esami vengano diagnosticati e consegnati. Nei giorni di vacanza è assente il medico di ba[redacted] ed opera solamente la guardia medica che non rilascia questo [redacted]po di certificato!

«2. Certificato penale di data non anteriore [redacted] tre mesi. Come facevo con gli uffici chiusi sempre dal 23 [redacted] poi ad [redacted] un documento (entro il 27/12) che in tempi normali, pagando un'agenzia che se ne occupi, si ottiene con una attesa minima di [redacted] settimane? A questo punto mi chiedo [redacted] sia una ennesima presa per i "fondelli" da parte di un ente pubblico o un modo da parte di quest'ultimo per dire: "noi assumiamo ma poi la gente non si presenta"».

Se[redacted]ue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il vicecomandante dei vigili [redacted] dice "preoccupato" perché "troppa gente [redacted] accetta più le contestazioni".

«Forse sarebbe più esatto dire che la gente non accetta più il vigile "che fa solo più delle contestazioni", non accetta più che il vigile sia introvabile, tranne spuntare poi solo per verbalizzare qualcosa.

«Il nome del "vigile" non deriva forse dal verbo "vigilare"? Più sotto - sempre il vicecomandante - si rammarica che "... molti oltraggiano gli agenti, strappano i verbali...". Alla gente pare che i vigili siano preposti solo per verbalizzare le sanzioni. Succeda quel che succeda, loro poi spunteranno [redacted] multeranno. Quando si potranno vedere i vigili "vigilare realmente e prevenire"? In perma[redacted] continuità.

«Non guasterebbe anche più gentilezza nel rispondere».

Carlo Ferrero

L'assessore regionale alla Sanità lancia l'allarme e critica il ministro Lombardi

«Quegli zainetti sono pericolosi»

Troppo pesanti per i troppi libri

«Sopportabili solo 8 chili nelle medie 4 nelle elementari»

L'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio** (An) ha commissionato studio che contesta le indicazioni del ministro dell'Istruzione Lombardi

Basta con gli zainetti stracolmi di libri e troppo pesanti per gli studenti delle elementari delle me-. La crociata parte dall'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, di An, che sbandiera i risultati di uno studio commissionato ad hoc. «La conclusione degli esperti - dice - è che uno zaino sulle spalle deve avere peso superiore 10% di quello dello studente. Nella realtà non è così. Sulla base degli studi posso dire che, troppa superficialità, il ministro Lombardi ha dichiarato sopportabile da tutti gli studenti un peso di 15 chili».

Ma questo peso «secondo un parere che ho avuto dalla dottoressa Donatella Bacolla dell'ospedale Infantile - aggiunge l'assessore - deve essere inteso come limite per soggetti con oltre 14 anni. Un recente studio fissa invece in 4 chili peso massimo degli zainetti degli alunni delle elementari e in 8 per quelli delle scuole medie»

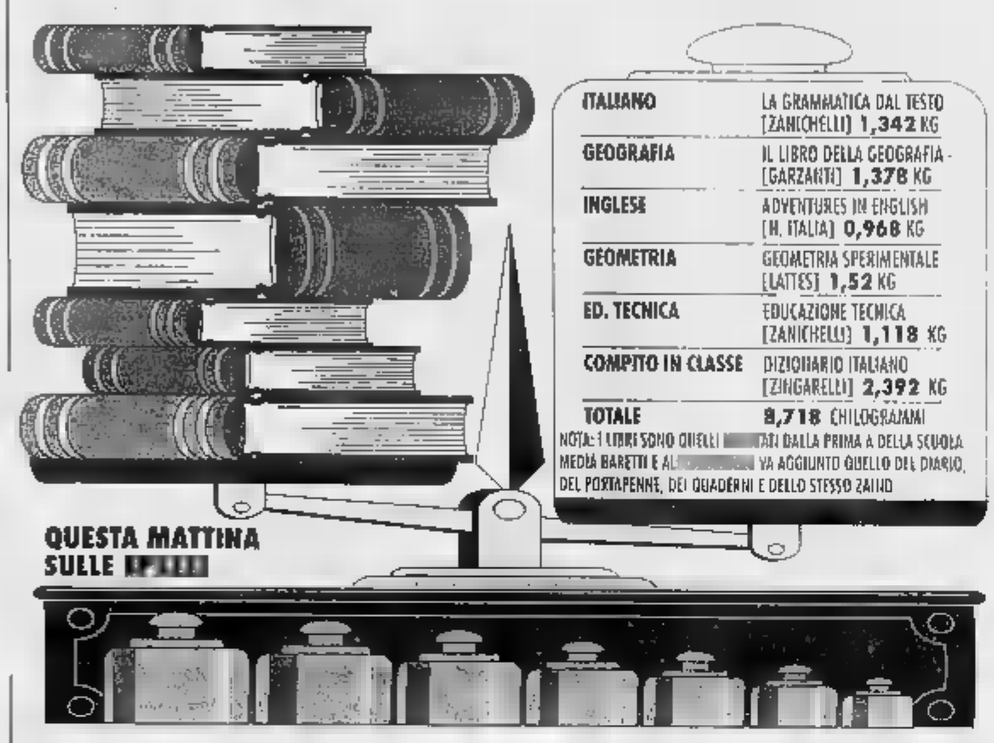
Ieri D'ambrosio ha scritto una lettera provveditore per chiedere «disposizioni pratiche in conformità con quanto avviene negli altri Paesi europei per trovare una soluzione». Il provveditore Marina Bertiglia si sottrae al dialogo: «La questione esiste. Ho appena parlato con due ragazzi delle medie che hanno chiesto il mio parere sui tanti libri che ogni giorno devono portare a scuola. Posso dire che mi sembra un peso grande. Ma posso soltanto fare raccomandazioni ai docenti».

D'Ambrosio cita la Regione Militare Nord Ovest che fa portare ai suoi soldati sacco «normale» di 7-8 chili. Soltanto in addestramento sale a 25-30 chili. I 15 chili, «accettati» dal ministro Lombardi, dovrebbero rappresentare un limite massimo ed eccezionale per ragazzi oltre i 14 anni. «L'ideale - dice la dottoressa Bacolla - sarebbe superare il 10% del peso corporeo. Anzi quello zaino può rinforzare i muscoli dorsali. Fino al 20 per cento si è al sicuro da danni, se lo zaino è ben assestato su entrambe spalle. Si devono evitare lunghi percorsi a piedi, salti corse».

Un bambino mediamente pesa chili a 6 anni e 30 a 10. Fra gli 11 e i 14, sviluppa fino ad un peso medio di 48 chili. Dunque di quanto gli si possono caricare le spalle?

Il dottor Giovanni De Guidi, aiuto ortopedia al Regina Margherita, dice: «Una ricerca stabilisce in 4 chili il peso ottimale per gli alunni delle elementari e in 8 chili quello per i ragazzi delle medie. Ma anche pesi superiori, non dovrebbero causare danni, purché sopportati per un tempo limitato». L'assessore teme che si valichino i limiti sicurezza. Chiede al provveditore, alle case editrici, di farsi carico dulla questione. Ricordando che in altri Paesi ci si è già cautelati. In Francia il peso massimo delle cartelle è di 5 chili per elementari, il 6-7 nelle medie. In Inghilterra e negli Stati Uniti i libri restano a scuola.

Maria Valabrega



ITALIANO	LA GRAMMATICA DAL TESTO [ZANICHELLI] **1,342** KG
GEOGRAFIA	IL LIBRO DELLA GEOGRAFIA - [GARZANTI] **1,378** KG
INGLESE	ADVENTURES IN ENGLISH [M. ITALIA] **0,968** KG
GEOMETRIA	GEOMETRIA SPERIMENTALE [LATTES] **1,52** KG
ED. TECNICA	EDUCAZIONE TECNICA [ZANICHELLI] **1,118** KG
COMPITO IN CLASSE	DIZIONARIO ITALIANO [ZINGARELLI] **2,392** KG
TOTALE	**8,718** CHILOGRAMMI

NOTA: I LIBRI SONO QUELLI ADOTTATI DALLA PRIMA A DELLA SCUOLA MEDIA BARETTI E AL VA AGGIUNTO QUELLO DEL DIARIO, DEL PORTAPENNE, DEI QUADERNI E DELLO STESSO ZAINO

INCHIESTA

IL PESO DELLA CULTURA

Le spalle «martoriate» da un macigno di carta

Gluseppe Calarci della libreria Paravia: «Molti professori pretendono testi che poi in classe verranno appena sfogliati»

IL peso della cultura? Fino a nove chili al giorno, sulle spalle degli studenti. Italiano, Matematica, Storia, Educazione tecnica, Scienze, Geografia. Zainetti strapieni, da piegare le spalle: diario, antologia, sussidiari, manuali quaderni vari, album da disegno. L'incubo è quando nelle medie c'è il compito in classe di Italiano o di Lingua straniera: da solo, dizionario, pesa due chili e mezzo. Un bel macigno anche per il portafogli: una prima media campione (scuola Baretti, sezione A) si spendono 445.300 lire per 13 libri di testo; in prima superiore (liceo Alfieri, stessa sezione) il costo lievita a 712.600 lire per 15 volumi. Alle elementari il prezzo dei libri diminuisce col numero, ma il peso da trascinare a scuola e riportare a casa resta notevole, considerando in più quadernoni delle ricerche, musica, album da disegno, matite colorate, pennarelli, cartelline: si sfiorano i 6 chili, fra tutto.

Ma che cosa c'è ogni mattina nello zainetto? Cultura a peso d'oro. La massa è direttamente proporzionale alla crescita dell'alunno, ma secondo l'assessore regionale alla Sanità d'Ambrosio sempre sproporzionata rispetto alle forze dei poveri studenti».

Sarà vero? Verifichiamo nella libreria «Paravia» di via Garibaldi: è tra le più fornite di Torino in fatto di scuola. Entriamo muniti di bilancia elettronica e consideriamo una mattinata di lezione in una scuola media inferiore.

Quanto «pesano» cinque ore sui banchi? Un'ora di Italiano, una di Geografia, una di Inglese, una di Matematica, una di Educazione Tecnica fanno ad esempio 6 chili e 326 grammi. Già, ma c'è compito in classe di Italiano: caccia anche il dizionario nello zainetto, 2 chili e 3 etti in più. Si esce da casa con appesi alle spalle 9 chili di carta stampata, più diario, portapenne, e - naturalmente - il peso dello zainetto. Sono piccoli Maciste, i nostri studenti.

Le materie più «spesse»? Alle elementari le differenze mio-. Ma alle medie inferiori e superiori l'importanza fa la massa: Italiano pesa 1 chilo e 342 grammi, Geografia 1 chilo e 378, Matematica pochi grammi in più. Storia e Inglese si sopportano: questi libri lasciano la lancetta sotto il chilo. La Religione, in assoluto, è la materia più «sottile». Mentre sono generalmente dei tomi i «classici» destinati al liceo classico, che soprattutto nel triennio triplicano il peso dell'Italiano.

«Pesi decisamente elevati - sostiene una madre in libreria, Bruna Davalli -. Ecco perché alle superiori i ragazzi si fanno furbi e portano i libri a turno». Riflette: «Nelle scuole private, almeno, si possono lasciare in classe. Ma in quelle pubbliche non può farlo: sparirebbero subito».

Libri di scuola, flagello per studenti, dunque. «Non solo - sostengono diversi librai -. Questa faccenda del peso è un bel guaio anche per noi: per alleggerire i ragazzi, sempre più case editrici producono due versioni dei testi: quella classica, più una divisa in volumi, a seconda della classe». Il risultato è che nelle librerie gli scaffali sono stracolmi almeno quanto gli zainetti degli alunni, e metà dei volumi pesa invenduta sulle spalle dei librai. E ne va di mezzo il servizio: «Quest'anno - anticipa già Giuseppe Calarci, della Paravia - diminuirò investimento e assortimento, aspettando le prenotazioni».

Soluzioni? Muscoli, ragazzi. «E anche più buonsenso da parte dei professori - concordano molti librai -: alcuni testi davvero inutili e in classe vengono sfogliati appena».

Marco Accossato

IN PROVA

PERSEGUITATO DAL CRIMINE

Commercianti residenti della zona hanno raccolto 250 firme chiedendo più controlli della polizia

Il «record» del benzinaio: 29 rapine in 13 anni

Ennesimo assalto al chiosco «Ip» di Sassi: «Ormai sono rassegnato»

Vincenzo Venticinque 47 ha subito 29 rapine in tredici anni nel suo chiosco di corso Casale a Sassi

IN tredici anni d'attività ha subito 29 rapine. E' il record del benzinaio del chiosco «Ip» di Casale 292, Vincenzo Venticinque, 47. La stazione di servizio è ai piedi della collina, in zona Sassi, a pochi metri di distanza da strada Mongreno. Qui nei giorni scorsi sono state raccolte 250 firme tra commercianti e residenti per chiedere alle forze dell'ordine più controlli e maggior attenzione al fenomeno della microcriminalità.

L'ultimo colpo al distributore è avvenuto alle 2,30 di giovedì. Racconta il gestore: «In servizio c'era l'operaio del turno notturno quando è arrivato a piedi un giovane con un coltellaccio. Gli ha messo la lama sotto la gola e si è fatto dare 700 mila lire. Poi lo ha obbligato a stendersi per terra ed è fuggito».

Pistole e coltelli, questo le armi preferite dai rapinatori per svuotare periodicamente la cassa a Vincenzo Venticinque. «Tranne la prima volta, nel 1983: sempre di notte i banditi arrivarono e buttarono giù con un camioncino la pompa di distribuzione self service. Quindi presero a bastonate mio fratello Giacomo per impossessarsi di di un milione».

Invece nell'ottobre '89 i rapinatori hanno fatto fuoco sul cane pastore tedesco del benzinaio. «Una ferita profonda, ma non mortale. Un solo proiettile, calibro 7,65, che ha sfiorato il del mio Rocky e, dopo aver battuto contro la targhetta del collare, è andato a conficcarsi nella spalla. Rocky è ancora vivo. Ma da allora ho preferito lasciarlo a casa». Quella notte i malviventi due. Gente giovane. «Appena Rocky ha sentito uno dei rapinatori che armava la pistola si è voltato di scatto ed ha abbozzato un attacco». Ma la reazione dell'uomo armato è violenta: invece di fuggire, ha puntato la pistola contro il cane e gli ha sparato addosso. Con l'animale immobilizzato a terra, allungato in una pozza di sangue, i rapinatori hanno potuto portare a segno il colpo, facendosi consegnare i 2 milioni e mezzo dell'incasso.

«Tre anni fa, mi hanno rapinato per tre sere consecutive. Penso per dispetto. Il pomeriggio del giorno in cui c'è stata la prima rapina bloccato due ladri tossicodipendenti dopo averli inseguiti fino al ponte Mosca mentre un mio dipendente avvisava nel frattempo la polizia. Quei due scesi con una pistola in pugno dal pullman 61 dopo aver preso l'orologio a un quindicenne. Un altro ladruncolo l'ho invece sorpreso a curiosare, di notte, sul retro dell'area servizio della stazione. L'ho un po' maltrattato e qualcuno me ha anche fatto una colpa. Mi spiegarono che avrei dovuto limitarmi a bloccarlo e attendere rinforzi. Altre rapine di minor conto da allora manco le ho denunciate. Ho scordato il danno e tirato avanti. In quanto agli atti di vandalismo (pompe tagliate, macchinette dei soldi inservibili) che fare? Meglio gli oggetti che dei miei familiari o dipendenti». E intanto mostra i segni delle ultime scorrerie dei vandali che coincidono con le poche ore chiusura obbligata: un paio di cristalli infranti e un lampione piegato, accanto alla pompa del gasolio. «Anche vecchia Fiat 500 mi hanno rubato per due fila, abbandonandola quand'era finita la benzina».

Ivano Barbiero

marvin FRANCHISING
CON IL LEADER PER ESSERE LEADER.
TI PIACEREBBE UN NEGOZIO MARVIN DI FOTOGRAFIA TUTTO TUO?
TELEFONA SUBITO AL NUMERO 011/56.24.033
Aderendo al Franchising Marvin beneficerai della forza di attrazione del marchio più prestigioso in Italia nella vendita al pubblico di materiale fotografico. Diventerai,quindi,leader del tuo mercato locale,usufruendo di tutti i vantaggi della più grande organizzazione commerciale del settore.
Per informazioni:
Grande Marvin S.p.A - Ufficio Sviluppo Franchising
Via G.Guarini - 10123 Torino
Tel.(011)56.24.033 r.a. - Fax (011) 56.24.244

L'animazione con gruppi di adolescenti
Il lavoro di strada
L'organizzazione del lavoro sociale
L'educazione all'interculturalità
L'intervento di rete
I gruppi di autoaiuto
Politiche sociali per le famiglie
tel.(011) 814271

I SALDI di rosalba gabrielli
Abiti sposa. Sera, Cerimonia e Cocktail
C.so Vitt. Eman. 32 - Tel. 817.40.55 - 88.98.62 (TO)

CAMICETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.p.A
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Details
Fashion
SALDI
DAL 30 AL 70% DI SCONTO
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE
BANCOMAT E CARTE CREDITO
ORARIO PARTE 10 - TEL. 011/669.50.40
TORINO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

E gli operai dell'Aspera si rivolgono al presidente Scalfaro

Viberti, un nuovo padrone

Oggi l'asta, in corsa Acerbi e Gepi

E' la giornata decisiva per la Viberti. Oggi si terrà infatti l'annunciata terza asta che dovrebbe risolvere la lunga crisi dell'azienda metalmeccanica di Nichelino.

La Acerbi di Alessandria e la Gepi nei giorni scorsi avevano annunciato l'intenzione di partecipare all'asta e hanno già versato la cauzione (pari al 20 per cento dell'importo). Per l'offerta si parte da una base di 24 miliardi. Acerbi e Gepi formeranno una nuova società che dovrà rilanciare l'azienda. Più che uno spiraglio dunque per i 385 dipendenti Viberti rimasti a cui il 23 gennaio scadrà peraltro la cassa integrazione straordinaria.

Raffaello Renzacci, della Fiom-Cgil, che ha seguito tutta la complessa vicenda, spiega: «Il fatto che la cauzione sia stata già depositata fa prevedere uno sviluppo positivo della situazione». Quali potrebbero essere invece i rischi? «Dopo l'offerta d'asta, dovranno trascorrere dieci giorni entro i quali chiunque può fare un rilancio. La cosa però sembra difficile perché la base d'asta è elevata, 24 miliardi. Pensiamo che nessuno sia in grado di fare concorrenza all'offerta Acerbi-Gepi».

Quali potranno essere le prospettive per i dipendenti Viberti? «Abbiamo avuto dai nuovi acquirenti che l'azienda avrà un rilancio in grande stile. Occorrerà però tempo prima che il progetto di un polo nazionale del settore vada concretamente in porto. Non abbiamo ancora discusso - del resto è prematuro - della pianta organica della nuova società».

Ma ora che cosa succederà ai dipendenti? «La cassa integrazione scadrà il 23. Se all'asta andrà tutto come previsto, c'è la possibilità di prorogare l'indennità di cassa per altri sei mesi, il tempo necessario perché l'azienda riprenda a produrre. La legge prevede infatti una proroga di mezzo anno se c'è una prospettiva concreta di ripresa dell'attività produttiva».

Sul futuro dell'azienda sono emerse novità? «Non c'è ancora nulla di definito. Sembra che ancora non sia stato deciso se continuare la produzione con il nome Viberti o con la denominazione Acerbi».

A rassicurare ancora di più i 385 lavoratori Viberti ha provveduto tempo fa il Comune di Nichelino, guidato da Giuseppe Piovano, che ha ufficialmente riconfermato la destinazione industriale della zona dove sorge la Viberti.

ASPERA. I 57 ex dipendenti dell'Aspera di Riva presso Chieri, che da quattro mesi non ricevono l'indennità di mobilità, hanno scritto una lettera al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro; in poche righe è racchiusa la speranza di poter risolvere una situazione, definita «singolare» anche dai responsabili dell'Inps. Di fatto gli ex lavoratori non possono ricevere la pensione perché non hanno ancora raggiunto i limiti d'età fissati dalla riforma. Ma nello stesso tempo è terminato il periodo di mobilità a cui avevano diritto. «Siamo sull'orlo della disperazione: da mesi non vediamo una lira. Tutti promettono di aiutarci ma finora non abbiamo ancora visto risultati concreti» protestano. Il periodo di mobilità è iniziato nel '92, con la marea di licenziamenti effettuati dall'Aspera, ora Embraco. Per tre anni hanno usufruito della mobilità corta, fino all'agosto scorso. «Quando siamo rimasti a casa, non c'era ancora la mobilità lunga, ora ci troviamo in un periodo morto: senza indennità e senza pensione».

OLIVETTI

Quattro ore di sciopero il 29

Il coordinamento dei metalmeccanici Olivetti ha programmato quattro ore di sciopero per lunedì 29 gennaio se il gruppo procederà alla sospensione «a zero ore» di 493 lavoratori. Il coordinamento, che si è riunito ieri a Roma, ha sottolineato che nella vertenza «è indispensabile una costante mobilitazione ed un'attenta verifica delle scelte del gruppo dirigente». Il coordinamento, dopo aver avuto chiarimenti dall'azienda, rende noto che l'avvio della cassa integrazione per 400 lavoratori della «divisione commerciale» e per 13 lavoratori della «Delphi» è stato spostato al 29 gennaio (il provvedimento non riguarda più i lavoratori del Canavese). Il coordinamento chiederà all'amministratore delegato del gruppo un approfondimento degli assetti definitivi e di sospendere l'operatività della cassa a Marcianise.

Giuseppe Piovano

Il business della metanizzazione: a giudizio manager e politici

Denaro e un posto alla figlia

La tangente, oltre ai soldi per una corrente dc, comprendeva l'assunzione della parente dell'allora presidente del comitato di gestione dell'Usl 9

Cosa si deve fare per trovare un lavoro a un figlio. In questo caso: una figlia. Il padre si chiama Ezio Magnano, manager politicizzato e massone, due requisiti che servivano per fare strada nell'amministrazione della sanità pubblica, almeno sino a Tangentopoli. Il 17 maggio 1991 Magnano firmò come presidente del comitato di gestione dell'Usl 9 (allora comprendeva il polo ospedaliero Cto, Sant'Anna e Regina Margherita) una delibera d'intenti con la quale si impegnavano i successivi amministratori dell'unità sanitaria a sostituire le centrali termiche dei tre nosocomi con un sistema di cogenerazione (si ricava energia dal riscaldamento dell'acqua e il vapore creato viene immesso nelle tubazioni dell'impianto) e metanizzazione. La spesa prevista era nell'ordine di decine di miliardi.

Al progetto era interessata la società Gas Energia, una controllata Italgas, e il 14 maggio di quello stesso anno l'amministratore delegato di quest'ultima azienda, Aurelio Angeli, firmò la lettera di assunzione della figlia di Magnano, Simonetta. Tre giorni prima della delibera d'intenti. Quei «successivi amministratori» in realtà si riducevano allo stesso Magnano, che il 1° luglio divenne amministratore straordinario dell'Usl.

Ezio Magnano

Un affare di miliardi per un posto di lavoro? No. Secondo le ammissioni dello stesso Magnano, doveva esserci anche altro: un'offerta di denaro, per centinaia di milioni, destinata allo sponsor politico del manager. E sempre Magnano avrebbe aggiunto di averne parlato con il suo capocorrente, nella dc piemontese, Mario Carletto, allora regionale all'Urbanistica.

Angeli e Carletto (assistiti dall'avvocato Morra, il primo, da Minni e Anfora, il secondo) sono fra loro che il gip Federica Gallone, accogliendo le richieste del pm Vittorio Corsi, ha rinviato a giudizio per concorso in corruzione. Gli altri imputati sono: Roberto Sant'Unione (difeso dagli avvocati Andrea e Ennio Galasso), ex direttore di Gas Energia, e Giampiero Fodera (avvocato Zacconel), ex amministratore delegato della medesima azienda. Il processo è stato fissato il 18 marzo, in prima penale.

Magnano (avvocato Albanese) ha proposto di patteggiare una pena di 45 giorni e 60 milioni. Nell'accordo rientra anche l'ammissione di aver preso 120 milioni in una decina d'anni da Vetilio Manzetti, industriale novarese e titolare della Lind che aveva ottenuto l'appalto dall'Usl 9 per lavarne la biancheria in uso.

Resta il solito architetto Antonio Savoino - che sarebbe stato il primo a parlare di questa storia a Corsi - indicatosi nell'inchiesta come il trait d'union fra i manager pubblici e Sant'Unione anche per gli altri progetti di metanizzazione (Iacp e varie Usl). La sua posizione è stata stralciata.

Decisione del Gip

'Ndrangheta Processo a cinquanta

Il gip Paola Trovati ha rinviato a giudizio cinquanta dei 64 malavitosi coinvolti nell'ultima tranche dell'inchiesta sulle bande di calabresi che in città hanno raccolto l'eredità del clan dei catanesi, dalla metà degli Anni Ottanta sino al '94: i gruppi di Saverio Saffioti (ucciso dai rivali nel '92) e di Sasà Belfiore. Le accuse spaziano dall'omicidio, al traffico di droga, alle estorsioni.

Belfiore e una parte dei fedelissimi erano già stati rinviati a giudizio in altri procedimenti e quest'ultimo processo sarà riunificato con i precedenti. Inizierà in corte d'assise il marzo. Si prospetta un altro maxi-processo, con oltre ottanta imputati, che potrebbe andare avanti per mesi.

Con gli ultimi capi della malavita torinese siederanno nelle gabbie degli imputati, relativamente al clamoroso sequestro di per 275 miliardi effettuato a Borgaro (6 marzo '94), alcuni personaggi di spicco della 'ndrangheta che avevano costituito il cartello dei compratori degli stupefacenti provenienti, via nave, dalla Colombia: Giuseppe Mazzaferro, Giuseppe Morabito (detto Peppe Tiradritto), Giuseppe Ierinò, Pino Pesce, Giuseppe Cataldo, Domenico e Giuseppe Barbaro. E poi ci sono i latitanti internazionali Alfonso Caruana e Vito Genco del clan Caruana-Cuntrera che gestisce molti malaffari per conto di Cosa nostra, compresa l'intermediazione del traffico di con i cartelli colombiani. Da questo clan arrivavano anche le 5 tonnellate di Borgaro.

Una buona dozzina di arrestati sono diventati collaboratori di giustizia e molti di costoro avevano chiesto di essere processati subito con rito abbreviato. Rispondendo anche di omicidio premeditato, le loro richieste non potevano prese in considerazione.

A partire da lunedì, invece, saranno giudicati i 14 imputati, di reati meno gravi, per cui la stessa richiesta è stata accolta. Si tratta di Renato Angeli, Vincenzo Addesi, di Rocco e Tiberio Romola, di Leonardo Marasco, dei due Lia, di Bruno Jadresko, Antonino Callarame (imputato in un altro processo dell'omicidio di un professore di educazione fisica, Romeo D'Orazio), di Rocco Macrì, Armando Mesiti, Vincenzo Pisacane, Giovanbattista Papandrea e di Salvatore Donati.

Riguarda la tariffa agevolata applicata fino a un consumo di 100 metri cubi

Paghiamo di più l'acqua potabile

L'aumento di 6700 lire l'anno già nella 1ª bolletta

Aumenta l'acqua potabile. Anzi, è aumentata, dal primo gennaio, di 6700 lire l'anno. La tariffa agevolata, infatti, è passata dalle 17.900 lire per 100 metri cubi (equivalenti a centomila litri) a 24.600. Il rincaro sarà nella prima bolletta trimestrale, entro aprile.

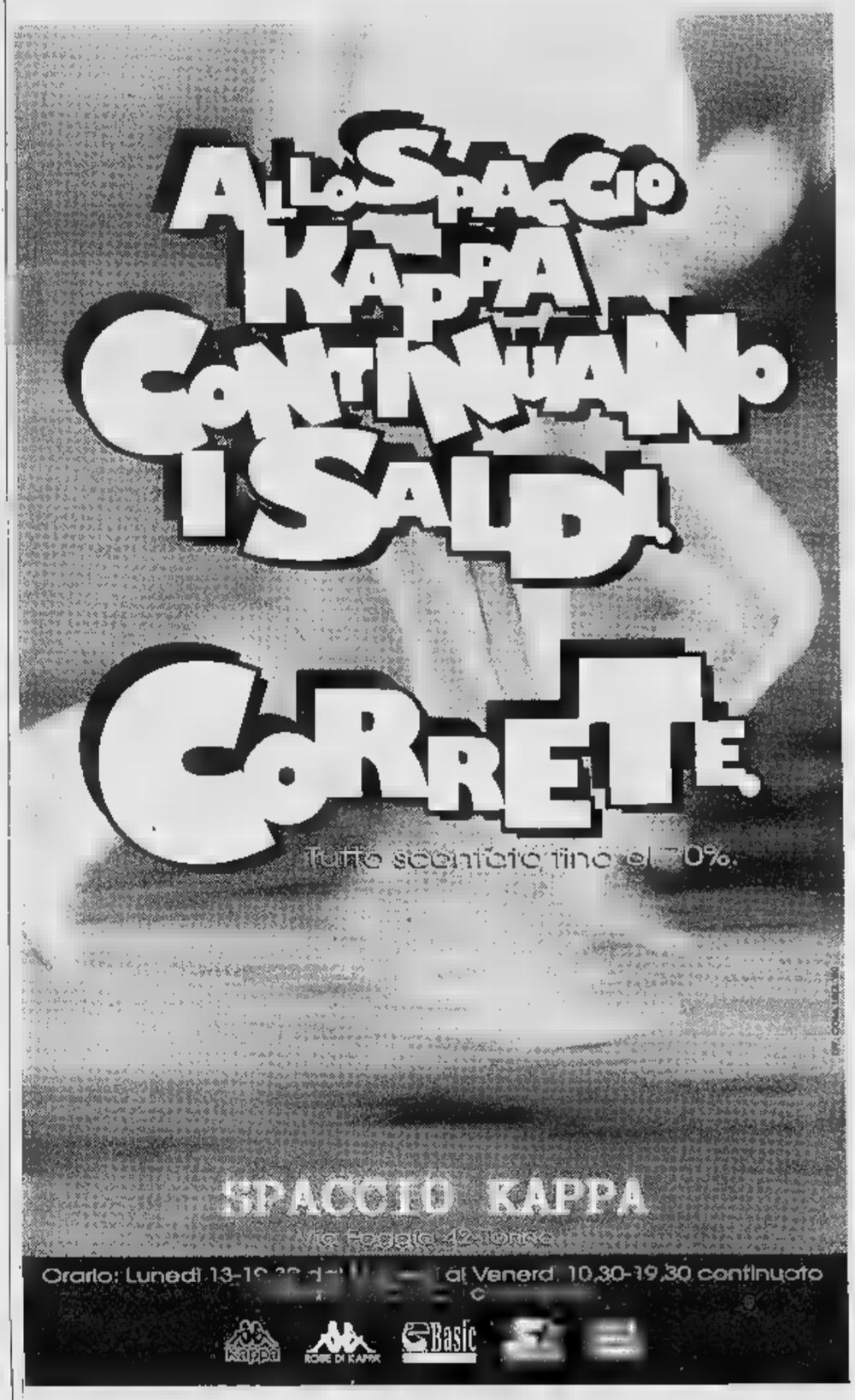
«La commissione amministratrice - si legge nella delibera approvata dalla giunta - aveva l'esigenza di riportare le tariffe alla struttura stabilita a partire dal '75». Che significa? Che dal '75, per favorire le famiglie, venne introdotto un pagamento forfettario (tariffa agevolata) anziché un costo per consumo (tariffa base): si pagava 25 lire per metro cubo fino a cento cubi (25 mila lire per centomila litri l'anno) quando la tariffa base era 50, il doppio. Fino al 31 dicembre il rapporto era tra 179 e 610 lire, più di tre volte tanto. Con il nuovo rincaro il distacco diminuisce: 246 e 610 lire.

Il direttore dell'azienda Acquedotto **Giorgio Merlo**

L'aumento della tariffa riguarda tutti gli utenti, che consumino o meno i centomila litri l'anno. Per l'Acquedotto vuol dire incassare circa 3417 milioni in più. Nel '95 l'introito dagli utenti con tariffa agevolata è stato di 91.520 milioni, quest'anno sarà 94.937 milioni.

Come verranno utilizzati i 3,4 miliardi che l'Acquedotto avrà dall'aumento? Gli assessori Gastaldo, Prele e Vernetti, ricordando che l'Aam sta per trasformarsi in società per azioni, segnalano i diversi fronti su cui è impegnata l'azienda: migliorare la qualità dell'acqua, rinnovare e sviluppare la rete distributiva e gli impianti, ripristinare le strutture danneggiate dall'alluvione. Si tratta di settori in cui l'Acquedotto investe quest'anno 33,5 miliardi. Si pensi che la sola rete di distribuzione idrica è lunga 2500 chilometri (di cui 1500 in città). Nel prossimo triennio molti tratti dovranno essere sostituiti, l'azienda ha previsto circa 20 miliardi di spese. «Intanto sono cresciuti i costi - dicono gli assessori - a causa, oltreché dell'inflazione, del progressivo inquinamento della falda sotterranea che richiede interventi».

I bilanci dell'Aam, diretto da Giorgio Merlo, sono sempre stati positivi. Recentemente i dirigenti hanno protestato con la giunta per la volta di prelevare 10 degli 11 miliardi di utile prodotti nel bilancio '94.



Primi risultati concreti dopo le proteste dei lettori contro i disagi della viabilità

Arriva il fotosemaforo

E' guerra dichiarata agli automobilisti che bruciano il «rosso» Un'altra novità: sarà presto attivato un numero verde dei civich

Dopo 2432 telefonate, 897 fax e 5 lettere, il servizio «Emergenza Traffico» comincia a tirare le somme dell'iniziativa chiamando in causa i responsabili diretti della viabilità. Come? Portando sul loro tavolo, ad uno ad uno, i problemi segnalati dai lettori in oltre mese di frenetica attività del servizio. Oggi gireremo i quesiti-protesta al comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna. Poi sarà la volta del direttore generale Atm Giovanni Fava, quindi toccherà all'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico (che per altro aveva già anticipato ai lettori qualche risposta nell'intervista apparsa il 24 dicembre scorso). Ma all'appuntamento con i «risultati concreti» non mancheranno gli ingegneri comunali che - com'è naturale - conoscono i problemi specifici più a fondo degli assessori, soprattutto sono in grado di fornire risposte più tecniche, quelle che i cittadini preferiscono.

«Quei vigili che ci sono mai», «che arrivano soltanto quando non sono richiesti», «che quando c'è un ingorgo non se trovi uno a pagarlo», «che non capaci di multare quegli incivili che passano con il rosso». Il comandante Manna sorride. A quel tormentone di proteste con i cittadini bersagliano (anche) il centralino di corso XI Febbraio è ormai abituato. E non si stupisce neppure quando sulla sua scrivania atterrano le lettere i titoli di «Emergenza Traffico». Stavolta però - di fronte a una montagna di corrispondenza - non gli si chiede soltanto di non perdere la calma, ma di dare una risposta. Bella o brutta che sia. Rispondere a Marco Goffredo P., a esempio, che raccontava di aver (in sol giorno, per sfizio) contato ben 400 rossi bruciati da altrettanti automobilisti. E tutto che venisse staccata una sola multa. E anche Francesco R. - che il gennaio chiedeva ai vigili di offrire ai cittadini un numero verde cui segnalare ore su 24 disagi o consigli - merita una risposta. Stesso discorso per Luciano M., che il 27 dicembre reclamava un maggior controllo in via Napione e via San Secondo «dove i mezzi pubblici restano puntualmente prigionieri del traffico caotico».

Che ne dirà poi il dottor Manna dell'ondata di lamentele sul malcostume della «doppia fila»? L'elenco delle vie lunghissimo: da via Governolo a via Madama Cristina (nonostante l'arrivo delle strisce blu), fino a via Vanchiglia.

Una risposta concreta vorremmo pure confezionarla per i tanti lettori che hanno denunciato la più totale assenza vigili nella zona dei mercati generali (lettera del 6 gennaio) oppure in via Genova: «Le auto sistemate in doppia fila - protestava al telefono Giorgia F. - obbligano gli altri veicoli a invadere la corsia riservata ai mezzi pubblici». Analoga lamentela arrivava da Renato S., ma stavolta la strada incriminata è corso Regina Margherita, all'altezza di Porta Palazzo: «Lo percorro ogni giorno, verso il tardo pomeriggio - faceva notare Roberto G. - e non c'è volta in cui non veda intere colonne di auto svoltare tranquillamente a sinistra nonostante sia un mega-segnale di divieto».

Discorso a sé merita anche la plurisegnalata XX Settembre: «Sulla carta risulta chiusa al traffico privato, ma in realtà è letteralmente presa d'assalto dai veicoli che con l'Atm o i taxi non c'entrano per nulla - protestava Giuliana C. - perché i vigili non intensificano i controlli?».

Queste sono soltanto alcune delle proteste più ricorrenti arrivate al servizio «Emergenza Traffico». Nei prossimi giorni, il comandante Manna verrà chiamato in causa, lo spazio di oggi non è sufficiente a ospitare tutti i «perché» risolti grazie all'intervento di «Emergenza Traffico».

Emanuela Minucci

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono:
6568-531, 6568-205, 6568-252

Orari:
ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a
«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»

Per inviare un fax il numero è
655.306

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero telefono chi ha chiamato.

LE RISPOSTE DEL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI

Anticipa: «Mi impegno a mantenere tutto quello che prometto». E noi, con grande soddisfazione, giriamo queste promesse ai lettori. Cominciamo dalla novità più significativa, quella che metterà a tacere tutti coloro che fino a oggi si lamentavano dell'impunità regalata (dai vigili) a chi «brucia» il rosso. «Entro pochi giorni entrerà in funzione uno speciale dispositivo in grado di fotografare i pirati del semaforo», spiega compiaciuto Manna mentre sfoglia il dépliant della prodezza tecnologica. E se qualcuno fa notare al comandante che altre volte si è annunciato (per altro con scarsi effetti) l'arrivo del famoso semaforo «intelligente», video-camera incorporata, Manna fa un balzo sulla sedia: «Non sto prendendo in giro i cittadini io, ecco, guardi qui, questo è l'ordine di acquisto del foto-semaforo». Una spesa che, a quanto pare, non risulterà neppure troppo onerosa per l'amministrazione: «È un apparecchio semplice che si basa sul principio dell'autovelox. Ma l'aspetto che è più vantaggioso si riferisce alle sue piccole dimensioni. E' portatile, lo possiamo spostare da un impianto all'altro grande facilità. Per ora ne abbiamo ordinati una decina».

Manna ha una risposta concreta anche per Francesco R che richiedeva, al più presto, l'arrivo di un numero verde: «Sono proprio lieto di comunicare ai cittadini che fra pochi giorni lo attiveremo: funzionerà dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18». E fin qui sono due le belle novità «incassate» grazie alle proteste di Emergenza Traffico. Ma non è tutto. Passiamo a via Napione, via San Secondo e le altre strade riservate al mezzo pubblico: «Sono d'accordo i vostri lettori - spiega Manna - oggi le condizioni di quelle vie appaiono proibitive. Ma presto arriverà quasi ovunque il tram contromano. Lo prevede il piano urbano del traffico: tempo qualche mese e la situazione migliorerà».

Siamo alla doppia fila. Manna accenna un sorriso: «So già che se mi metto ad annunciare che con il nuovo anno saremo molto più severi contro chi lascia l'auto in mezzo alla strada, "ma soltanto per pochi minuti" non sarò creduto. Tanto vale che non lo faccia, anche se è vero. Dirò piuttosto che per quanto riguarda certe vie attueremo speciali servizi di controllo». Aggiunge: «Anche se via XX Settembre, per fare solo un esempio, è abbastanza difficile da passare al setaccio: è troppo stretta finisce che con le nostre pattuglie intralciamo il traffico più che snellirlo. In via Pietro Micca è molto più facile fermare le auto prive del contrassegno. Ma comunque sia m'impegnerò: è nostro interesse farlo. Il problema, mi spiace dirlo, è sempre lo stesso: i vigili sono pochi».

E di Regina Margherita che ne pensa il comandante? «Mi sembra molto strano che qualcuno noti l'assenza di controlli proprio all'incrocio di Porta Palazzo. Il signor Roberto G. forse passa davvero da quelle parti a tarda sera, quando quella zona è invasa più dai pedoni che dalle auto». E concludiamo questo botta-risposta fra il responsabile di corso XI Febbraio e i lettori de La Stampa con la segnalazione (stile «Chi l'ha visto») riguardante la dei mercati generali. Come risponde, comandante, all'accusa di abbandonare a stessa l'intera zona di via Giordano Bruno e via Tripoli? «Che basta guardare la data della lettera gennaio: qualcuno, a volte, devo pur mandare in vacanza anch'io».

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Il servizio «Emergenza Traffico» continua a raccogliere decine di segnalazioni. Anche oggi ne pubblichiamo alcune ricordando ai lettori che nessuna protesta resterà inascoltata.

I. «In via Sansovino, all'altezza del ministero Atti catastali, tutto il movimento di pedoni che c'è nessuno ha mai pensato di far installare almeno un lampeggiante». Sull'arrivo del semaforo di fronte al Politecnico, invece, ha qualcosa da ridire Teresa G.: «Non riesco a capire come mai l'amministrazione si ostini a sistemare i semafori al posto dei dossi: l'automobilista teme di passare con il rosso, ma di danneggiare la vettura». Walter P., invece, si domanda se è possibile ripristinare il semaforo per la svolta a sinistra, arrivando da corso Trapani in direzione di via Lancia. Motivo: «Quando si incrociano il 71 e il 64 e devono girare, al centro dell'incrocio si formano lunghissime code».

[illegible]. Scrive Fausto R. «In via San Pio V, fra via Ormea e via Madama Cristina è parcheggiata, da mesi, un'auto che non ha bollo né l'assicurazione ed è sicuramente abbandonata. Non c'è traccia di una multa. Inoltre, sempre quel tratto, c'è un meccanico che continua a parcheggiare le auto che deve riparare. Naturalmente, anche quelle restano senza multa».

CORSO RACCONIGI. Sono diversi i lettori che hanno telefonato per protestare contro i lavori appena conclusi corso Racconigi. Scrive Laura R.: «Hanno aggravato il già critico problema del parcheggio».

MOLINETTE A STRISCE. Paolo C. contesta i parcheggi a pagamento intorno all'ospedale: «Io e la mia famiglia dobbiamo assistere da circa due anni una persona per l'intera giornata. Sappiamo quando entriamo non quando usciamo. La spesa che dobbiamo sostenere è enorme. E' giusto che ci venga riservato lo stesso trattamento riservato alle signore che parcheggiano in centro per prendere l'aperitivo?».

VIA PIANEZZA. Giovanni F. scrive: «All'incrocio fra corso Potenza e via Pianezza manca la possibilità di svoltare nella via poiché non esistono né segnaletica né freccia verde del semaforo che regola traffico sul corso».

IN BREVE

- - Scade il gennaio il termine per la presentazione delle domande al Comune al fine di ottenere la riduzione della tassa sui rifiuti solidi urbani. La Confedilizia ricorda che possono usufruire dello sconto i single e i proprietari di seconde case abitate in maniera discontinua.

- - Domani alle ore 9 presso la 5ª circoscrizione (via Stradella, 192), incontro con il parlamentare dell'Ulivo, Mimmo Lucà, che illustrerà agli operatori del volontariato la proposta di legge sulla disciplina delle associazioni sociali.

- È tornato in libertà Salvatore Mecca, arrestato l'altro giorno vicino alla caserma di corso Vercelli per spaccio di droga. Il gip Caprioglio, accogliendo la tesi del difensore Enrico Girardi, ritenuto valido l'arresto, ha poi disposto la scarcerazione. «Sono andato a comprare due dosi per la mia ragazza, ma non ho mai spacciato» ha spiegato.

- Si spaccia per dipendente comunale e sta passando casa per casa a chiedere un'offerta per l'acquisto di carrozzine per disabili. Numerose segnalazioni sono arrivate al Comune che, in una nota, avverte la cittadinanza a diffidare di chi suona alla porta. Nel caso fossero contattati dal falso dipendente, sono pregati di avvertire l'autorità di pubblica sicurezza.

- I carabinieri hanno smascherato il presunto autore di una a mano armata. Ieri le manette sono scattate ai polsi di Piero Ladura, 19 anni, operaio, residente a Torino in via Avellino 3. Il rapinatore, il 21 dicembre alle 14, in via Galileo Ferraris minacciando con una pistola Giuseppe Scarantino, 14 anni, studente di Settimo, via Gioberti 13/a, lo costrinse a consegnargli catenina d'oro, l'orologio e il portafogli 16 mila lire.

- Prova scritta per gli aspiranti direttori di scuola elementare, stamane alle , presso il liceo Copernico di corso Caio Plinio. Sono 639 i candidati per Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. I posti . Dovranno svolgere un tema di carattere psicopedagogico. Soltanto chi supera lo scritto avrà diritto di sostenere l'orale.

Bilancio e programmi per il 1996 al Servizio missionario giovanile

«Da Saddam, per la pace»

A giorni Ernesto Olivero sarà in Iraq «E a fine anno il Concilio dei giovani»

Dall'Arsenale della Pace «Casa della speranza», in piazza Borgo Dora, il Sermig, servizio missionario giovanile, rinnova la sua sfida. «A fine mese attueremo un digiuno a pane e acqua per lanciare una lettera aperta ai giovani» spiega il fondatore, Ernesto Olivero. «E concluderemo l'anno con un grande Concilio ai quale porteremo le domande, i dubbi, le richieste della gioventù. Intanto, la prossima settimana, sarò in Iraq per un colloquio di pace con Saddam Hussein».

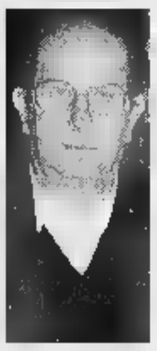
Il programma non ha tempi vuoti. «Intendiamo proporre un "Patto per i giovani" - prosegue -. All'inizio di febbraio andremo a lezione dal cardinale Martini sul tema della pace. Poi vogliamo coinvolgere almeno 5 milioni di persone per un grande pellegrinaggio nazionale». Gli obiettivi più immediati? «Aggiungere un nuovo pezzo all'Arsenale e ottenere da Scalfaro altri due aerei per trasportare aiuti in Ruanda».

Il Sermig è questo ma non solo questo. A parlare sono i fatti: oltre 73 miliardi di risorse impegnate. La dimensione già grande dell'impegno si accresce ancora di più quando si va oltre i semplici dati statistici. «Quasi 70 miliardi e mezzo di lire, cioè il 96,4 per cento, viene dalla gente comune» spiega Olivero. «Abbiamo avuto 235 mila versamenti di denaro e 150 mila persone sono venute a portare aiuti, dalle derrate al mattone».

Le riflessioni sono d'obbligo. Alla voce «contributi» solo 623 milioni sono venuti da enti pubblici o strutture private. Dei tanti personaggi che hanno visitato l'Arsenale non c'è traccia: solo tante parole, tante lodi. «Anche Berlusconi non ha messo mano alla tasca» confida Olivero senza intenzioni polemiche. «Lo ritengo però un problema della sua coscienza».

Nel grande capannone dell'Arsenale della Pace tutti hanno un compito da svolgere. «La nostra è una casa aperta sempre, tutti i giorni dell'anno e ogni ora del giorno». L'aiuto agli altri, ai deboli, non ha limiti. «Disponiamo di 197 posti letto e nonostante ciò siamo riusciti a garantire 62.214 notti di ospitalità». E ancora ci sono: la scuola per artigiani restauratori, il centro internazionale di studi musicali, un servizio medico. «Compreso l'Arsenale che abbiamo a San Paolo del Brasile, solo per il Terzo Mondo abbiamo impegnato oltre 33 miliardi di lire». Infine sono stati eseguiti lavori di manutenzione e ristrutturazione di locali per 22 miliardi e mezzo di lire.

Tutto è rivolto alla gente, a tutta la gente che bussa alla porta del Sermig. «Le nostre sono azioni di pace - conclude Olivero -. Non vogliamo disabituarci alla speranza e per questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti».



Il fondatore del Servizio missionario giovanile **Ernesto Olivero** «Vogliamo fare un grande pellegrinaggio nazionale»

IL POPOLO DEL CENTRO

HANNO DORMITO AL	CENTRO COME NOI	67.634
SI SONO INCONTRATI 33 GRUPPI	DIFESA AMMALATI PSICHICI EMANUEL COMUNITA' TOSSICODIPENDENTI ALCOLISTI ANONIMI	17.120
HANNO PARTECIPATO AI CORSI	CENTRO INTERNAZIONALE STUDI MUSICALI	5.235
SONO VENUTI A RITIRARE LA POSTA	FERMO POSTA STRANIERI	3.245
HANNO PARTECIPATO AGLI	INCONTRI DI PREGHIERA	87.000
HANNO LAVORATO NEI	CAMPI DI LAVORO	30.435
HANNO PRESO PARTE 33	CORSI DI FORMAZIONE	20.400
ABBIAMO RICEVUTO	TELEFONATE	56.500
SONO STATI VISITATI AL	CENTRO MEDICO	7.200
HANNO PARTECIPATO A 33	INCONTRI VARI	12.766

Richiesta al sindaco

«Più trasparenza sui progetti dell'Alta velocità»

Hanno chiesto al sindaco più trasparenza e maggiori risposte sull'Alta velocità i gruppi consiliari di Rete, Alleanza verde, Rifondazione e Alleanza per Torino. Ed hanno avuto un sì, almeno sul piano metodologico, da Castellani, che è copresidente dell'Alta velocità.

Ciò significa che ogni decisione presa per il progetto ferroviario sarà spiegata prima ai rappresentanti delle popolazioni interessate in ogni sua parte e il dibattito sulle opere dovrà essere aperto su tutti i punti controversi del progetto.

Si dovrà sapere, per esempio, se la velocità sarà di 300 o 250 km orari e se per la tratta Torino-Lione i 20.000 miliardi previsti siano giustificati da un'adeguata diminuzione dei tempi di percorrenza.

Rifondazione a Ghigo

«I malati di Aids hanno bisogno di posti letto»

Il gruppo regionale di Rifondazione (Chiezzi, Simonetti e Papandrea) ha presentato un'interpellanza per sollecitare maggiore impegno di provenzione contro l'Aids. «La malattia ha superato, lo scorso giugno - spiegano - la soglia dei 2000 piemontesi colpiti da virus hiv». Secondo un'indagine dell'università La Sapienza di Roma, rilevano anche i consiglieri, «l'8-10 per cento dei giovani hanno avuto rapporti con prostitute e le persone più colpite risultano fra i 30 e i 35 anni». Rifondazione sollecita infine la Giunta affinchè siano utilizzati i 100 miliardi assegnati dal governo. «L'Amedeo di Savoia - concludono - dovrebbe avere 240 posti letto, ma sono solo 129».

Inchiesta della pretura

Nuove indagini sui test illegali nell'ospedale

Il pm Raffaele Guariniello ha presentato un'integrazione del capo di imputazione al processo, in pretura, sui test illegali fatti eseguire da alcuni imprenditori sui dipendenti per scoprire l'uso di droga. In questa tranche dell'inchiesta sui test violati erano state rinviate a giudizio 17 persone, ma nel processo sono rimasti 4 imputati (gli altri hanno pagato oblazioni): Italo Mormile dello studio medico Mpl e i responsabili delle ditte Laria e Sigmar (quest'ultima per un unico test di gravidanza su una giovane). All'Mpl erano stati contestati 23 esami per la ricerca di oppiacei nelle urine. Sono ora emersi altri 35 casi, tra cui alcuni per la ricerca dell'hiv. Sono saltati fuori anche 21 test alla Sapav eseguiti nel '91-'92 (già prescritti).

SPORT Il Torino 81 ingaggia Angelescu

La pallanuoto pesca la stella in Romania

E' un gemellaggio consolidato quello stretto dal Torino 81 con i Paesi dell'Est europeo, serbatoio ricco di pallanuotisti di buon livello. Dopo aver accolto e rilanciato agonisticamente il serbo Popovic nel '94 e lo slovacco Hornak la passata stagione, la società torinese ha spostato di qualche centinaio di chilometri il setaccio approdando in Romania.

Il nuovo straniero giallobl si chiama Janut Angelescu, ventisettenne, titolare della Nazionale con oltre 200 presenze all'attivo. Ha conquistato i dirigenti torinesi agli ultimi Mondiali a Vienna.

«Un giocatore poliedrico - dice il tecnico Mattia Aversa - ottimo nuotatore, veloce, che sa contrastare bene il centroboa avversario senza rinunciare peraltro ad avanzare e andare al tiro. Un elemento di quelli che piacciono a me, capace di offrirmi più soluzioni e dal carattere deciso».

In passato Angelescu ha già giocato in Italia in serie A per due stagioni nelle file del Civitavecchia. Poi il rientro in patria dove ha continuato a militare - in tutti i sensi - nella Steaua di Bucarest. Il vicepresidente del Torino 81, De Marc, lo ha contattato poco prima di Natale: «La disponibilità del giocatore è stata immediata - racconta il dirigente giallobl - però la certezza dell'ingaggio è arrivata pochi giorni fa insieme alle fotografie e ai documenti personali del giocatore».

Attualmente il romeno è in ritiro con i compagni della nazionale con cui disputerà le qualificazioni olimpiche a febbraio a Berlino. Per vedere all'opera da vicino il nuovo straniero il pubblico torinese dovrà però attendere la fine di marzo, con l'inizio del campionato di A2. Nel frattempo i team di Averse potrebbe già centrare il suo primo obiettivo stagionale, domani pomeriggio a Genova. Al secondo posto nel girone A di Coppa Italia, frutto di due vittorie (Arenzano ed Imperia) e una sconfitta (Sturla), il Torino ha moltissime chances di accedere alla fase successiva della manifestazione. Gli sarà sufficiente non perdere con i liguri del Mameli, formazione di serie B. Non sarà disponibile il terzino Andrea Cavallo, in attesa di finire sotto i ferri per l'operazione a lungo rinviata alla rotula destra che lo terrà lontano dalla vasca per un mese. Al suo posto un volto noto ai tifosi torinesi, Gaetano Bianchi, tornato dopo un anno in prestito. Pronto al rientro anche il neocapitano Franco Nettuno che ha riassorbito i postumi dell'ematoma oculare patito in allenamento poco prima delle festività. Sotto esame i tre acquisti Marco Tassi, Fausto Ebolo e Massimiliano Lupo.

Garbarino

ROTELLE Serie C domani al via

Per i Draghi derby regionale con il Novara

Draghi contro Novara, nel campionato di serie C primo girone di hockey a rotelle che prende il via domani. L'incontro (ore 17,30, via Trecate 46) preannuncia interessante il neo allenatore dei torinesi, l'esperto Fabrizio Nazario, avrà a disposizione i nuovi acquisti De Angelis, Beltrame, Rebottini, Lelli, Bosio e Bido. Completano la rosa i portieri Bovolenta, Bruno e Tovo; i difensori Bricco, Giolito, Traversa e Greco e gli attaccanti Alberto e Francesco Amarante, Ceccanti, Corradi, De Grandis, Granieri, Iuliano, Labruto, Milano, Mancusi, Murgante e Zanoni.

Le altre squadre del primo girone di C, sono Vevy Europe Genova, Agrate Brianza, Frassati Cremona, Amatori Vercelli e Ambrosiana Milano.

SPORT **FLASH**

Calendari dei campionati minori alla ripresa dall'attività. Domenica 21 gennaio: 15ª giornata Eccellenza e Promozione, 3ª ritorno reg. femm., recup. S. Grato-St. Pierre (2ª cat.). Sabato 27: 1ª ritorno Juniores reg. Domenica 28: 1ª ritorno Eccellenza e Promozione, 4ª di ritorno reg. femm., recup. 1ª e 2ª cat. Sabato 3 febbraio: 2ª ritorno Juniores regionale. Domenica 4: 2ª ritorno Eccellenza e Promozione, 1ª ritorno 1ª e 2ª cat., ritorno reg. femm.

TORNEO. giocheranno domenica (dalle 15,30; str. Bellacombal le finali «Guido Antonino» (cat. Pulcini) rinviate il gennaio per impraticabilità del campo.

NUOTO. Campionato nazionale dilettanti: un turno a Nicola Rizzo (Nizza Millef.), Jerry Raimondi e Andrea Fabbrini (Pinerolo); Riccardo Milani (Moncalieri).

PODISMO. Domenica a Torino, con il «Cross della Pellerina», s'inizia il campionato amatoriale corsa campestre. Ritrovo della gara (aperta agli atleti della provincia) alle ore presso la Cascina Stella.

CICLISMO. Dopo Fulvio Frigo, un altro corridore della Brunero si accinge a debuttare tra i professionisti. Si tratta di Nicola Panzeri, lecchese 25 anni, da tre stagioni in forza al club cirlacese, che ha firmato per Panaria-Vinavil.

BASKET. D maschile, oggi: Torino Teen Basket Pino Tor.-Pinerolo (ore 20; via Folisi e Michelin To-Alessandria (21; c.so Umbria 59).

ARTI 1° Trofeo Città di Torino di arti marziali, domenica, presso il palazzetto Le Cupole di via Artom (inizio ore 9,30).

UNIVERSITARI SULLA NEVE. Il Cus Torino organizza anche quest'anno sei sabati della neve (20 e 27 gennaio, 3-10-17-24 febbraio) a Bardonecchia. L'iscrizione a tutto il ciclo costa mila lire e comprende viaggio in pullman, skipass giornaliero e due ore di scuola di sci. Informazioni presso il Cus Torino (via Braccini 1, tel. 3855.566-386.911 dalle 10,30 alle 13 e dalle 17 alle 19). Le iscrizioni si chiuderanno il 18 di gennaio.

Pium, vas, lamp, piat, tess e tant altr.

Tagli fino al 50% fino al 20 gennaio. IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. 14 - 20, Mar.-Ven. - 20, Sab. 9-20.

Pinerolo, la neonata associazione dei lavoratori: ci discriminano

«Alp», avvio tutto in salita

Lo scontro è sulle rappresentanze sindacali
Aziende «confederali» respingono le accuse

E' tutta in salita la strada per l'Alp, Associazione lavoratori pinerolesi, il sindacato nato nell'autunno dello scorso anno a Pinerolo.

Lo scontro è sull'elezione delle rappresentanze sindacali: «E' andata bene alla Cascami di Perosa Argentina - spiega Enrico Lanza, il fondatore di questo sindacato - alla Microtecnica di Luserna San Giovanni e alla Beloit di Pinerolo le direzioni congiuntamente ai sindacati Cgil, Cisl e Uil, tentano in tutti i modi di impedire la nostra partecipazione. A Luserna, dove avevamo preso il 25 per cento dei voti, la commissione elettorale ha annullato la votazione, cancellando il nostro rappresentante. Alla Beloit i sindacati Fim, Fiom e Uil sostengono di essere gli unici titolari abilitati ad indire le elezioni. Se non si farà chiarezza ci rivolgeremo al pretore».

Incidenti di percorso o mancanza di fiducia nel nuovo sindacato?

Alla Beloit non si sbilanciano. Spiega il direttore del personale, Marco De Guidi: «Non spetta a noi indire le elezioni dei rappresentanti sindacali, ma di certo dobbiamo applicare il contratto del 5 luglio del '95. In pratica dobbiamo trattare con chi è legittimato. Non ostacoliamo nessuno; il nostro compito è quello di far rispettare le regole».

La situazione è particolarmente critica in questa azienda pinerolese, che conta ben 600 dipendenti, dove il 70 per cento degli iscritti al sindacato aveva presentato le dimissioni. Una protesta chiara nei confronti dei sindacati confederali.

Rilancia Vincenzo Bertalmio, della Fiom di Pinerolo: «Le aziende hanno respinto le procedure per le elezioni perché non sono stati rispettati i regolamenti interconfederali. Non credo che si tratti di un tentativo per non riconoscere l'Alp. Già dalle prossime settimane lavoreremo insieme per preparare una lista unitaria, Fim, Fiom e Uil da discutere con i lavoratori. Questo non può però voler escludere dalle elezioni i rappresentanti di altre liste».

Antonio Giaimo

Si stanno accentuando i problemi fra sindacati nelle aziende del Pinerolese

DUE INIZIATIVE CONTRO LA CRISI

Comune-imprenditore

Alpignano, 19 disoccupati in progetti socialmente utili

Hanno il lavoro assicurato per un anno. Diciannove disoccupati sono stati assunti dal Comune di Alpignano grazie a tre progetti di «lavoro socialmente utile». «Sono quasi tutti al termine del periodo di mobilità - spiega l'assessore al Lavoro Pierantonio Iguera - e rischiavano di rimanere a casa per un lungo periodo». Dieci di loro collaboreranno nelle scuole come bidelli, sette negli uffici municipali, due assisteranno a domicilio gli anziani e un operaio si occuperà della pulizia dei giardini pubblici. «Per quest'ultimo progetto di recupero ambientale - aggiunge Iguera - conto di coinvolgere altre dieci persone nei prossimi quattro mesi. In ogni caso abbiamo evitato, com'è invece accaduto in altri Comuni, di favorire i disoccupati a scapito dei dipendenti delle imprese che già operano nel nostro Comune». **(g. lon.)**

«Fondo» per l'industria

La proposta nel Canavese Vuol raccogliere 10 miliardi

Una «Fondazione» per far rinascere il Canavese industriale. E' questa la proposta lanciata da due eporediesi, il presidente dell'associazione commercianti, Aldo Cossavella, e Tarcisio Farina. L'obiettivo è raccogliere circa 10 miliardi da offrire alla «Getrag» - azienda tedesca specializzata nella produzione di cambi per autoveicoli - affinché venga ad impiantare una sua azienda in Canavese. Oggi, alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, ci sarà la prima assemblea pubblica per la nascita della «Fondazione per la reindustrializzazione e l'occupazione nel Canavese». Intanto l'iniziativa lanciata da Cossavella e Farina sembra raccogliere già molti consensi. E' già iniziata la raccolta di fondi: quattro conti correnti sono stati aperti in altrettante banche cittadine: Sanpaolo, Cassa di Risparmio, Popolare di Novara e Commerciale.

A Caselle

Atti di libidine su due bimbe: subito arresto

Faceva ascoltare alle bambine di 9 e 7 anni telefonate erotiche del «144». E poi, per più di un anno, ha compiuto atti di libidine su di loro. In carcere non è mai andato, né ci andrà mai (a meno che commetta altri reati nei prossimi 5 anni). Si chiama Salvatore Puci, 24 anni, di Caselle: l'altra mattina ha patteggiato la condanna a un anno e sei mesi di carcere di fronte alla prima sezione del tribunale, presieduta da Sandra Casacci, e ha ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco e Marco Moda, lui (che è stato riconosciuto seminfermo di mente) ha sempre negato ogni cosa. La vicenda venne denunciata dai genitori delle bambine nel gennaio del '95. La bimba più grande raccontò al babbo di una «telefonata con una donna che parlava d'amore». Di qui venne fuori una serie di squallidi episodi di cui sono rimaste vittime le bambine. Il pubblico ministero Francesco Fassio aveva inizialmente negato il patteggiamento, anche in considerazione di una perizia psichiatrica eseguita da Maria Carpi Liboni che riconosceva a Puci la seminfermità mentale, e lo indicava come socialmente pericoloso.

I genitori della bimba (che non hanno avuto alcun risarcimento) si erano costituiti parte civile con l'avvocato Marisa Ferraro. Ieri si sono detti «soddisfatti perché è comunque stata emessa una condanna, e si eviterà alle bambine di dover ripetere quanto è accaduto ad un processo. Ma la pena prevista dalla legge è troppo bassa. Un anno e mezzo è la condanna prevista anche per un furto. E quello subito dalle bimbe ci pare un reato con conseguenze ben più gravi». **[g. fav.]**

A Moncalieri

In Assise l'omicidio Magliacane

Finirà in corte d'assise l'omicidio del gommista di Moncalieri Walter Magliacane, ucciso l'anno scorso con un colpo di pistola da Antonio Sergi, amante della moglie. Ieri mattina, all'udienza preliminare, il giudice Piera Caprioglio ha disposto il rinvio a giudizio per l'assassino, fissando per il 20 febbraio la prima udienza alla II sezione della corte d'assise, che sarà presieduta da Elvio Fassone.

Il delitto era avvenuto l'agosto scorso: Magliacane si presentò a casa dell'amante della moglie, in strada Carignano 29 a Moncalieri. «Se non apri la porta ti ammazzo» strillò il gommista dietro all'uscio chiuso. Sergi, impiegato al Centro contabile del San Paolo, credette che il rivale fosse armato. Aprì e sparò un colpo mortale con la pistola calibro 38. Poco dopo si consegnò ai carabinieri.

Al processo la madre e il nipote della vittima, costituitisi parte civile, saranno presenti con l'avvocato Maria Adelaide Dal Piaz. I legali della difesa Lidio Morone e Marcello Gallo hanno rinunciato al rito abbreviato, che avrebbe garantito uno sconto di pena, per rinviare il confronto ad «un'istruttoria approfondita e dibattimentale, che consentirà di valutare meglio i fatti». Nel corso dell'udienza preliminare di ieri, durata appena un quarto d'ora, il pubblico ministero Gabriella Viglione ha contestato all'omicida una nuova aggravante: Sergi (imputato di omicidio volontario) avrebbe agito per futili motivi. Una tesi che viene contestata dalla difesa: «E' un'aggravante che non sussiste - spiega l'avvocato Lidio Morone -. Ci opporremo a questa accusa in tribunale, quando inizierà il processo».

IN BREVE

REGIONE. E' mancato il numero legale, ieri, in Regione, nella riunione della prima commissione che si occupa del personale. Si sarebbe dovuto parlare della legge per la riorganizzazione degli uffici regionali. Le opposizioni accusano la maggioranza di centro-destra di non garantire il funzionamento dei lavori.

Grazie anche alla pioggia si è conclusa ieri mattina l'occupazione punk della vecchia sede in disuso dell'Atm di Regina Margherita 14. Carabinieri e polizia del commissariato Dora Vanchiglia, agevolati dalle condizioni meteorologiche inclementi, hanno convinto una trentina di squatters ad abbandonare definitivamente il cadente edificio. Vinte anche le resistenze dei più irriducibili, una decina, che erano saliti sui tetti, minacciando di gettarsi in strada, e che si sono avvolti con coperte per ripararsi dalla pioggia battente. L'operazione si è infine conclusa, verso le 10, con la denuncia in stato di libertà per otto anarchici. L'accusa per loro è di occupazione abusiva di edificio e furto di energia elettrica visto che si sono anche allacciati abusivamente a un contatore interno.

DIBATTITO. Questa sera dalle 21,15 alle 23 la trasmissione «Filodiretto» su Telesubalpina tratterà il tema «Dini bis o elezioni?». Intervengono i parlamentari Cherio (Fl), Delfino (cdu), Bodrato (popolari), Negri (pds), Vietti (cdl), Novelli (Rete), Rizzo (Rc), Brigandì (Lega Nord).

RAI. Sergio Borsi, 58 anni, lascia la direzione del Centro di produzione Rai di Torino, incarico che aveva assunto nel gennaio 1994, per assumere la direzione del quotidiano *L'Eco di Bergamo*. Borsi, che succederà a Gino Carrara, dovrebbe firmare il giornale da lunedì 15 gennaio. Nei primi Anni 80 Sergio Borsi è stato segretario della Federazione nazionale della stampa.

Borgaro, iniziano stasera, dureranno fino a maggio

Corsi per operatori sociali con don Ciotti «sponsor»

Coordinare le forze e scambiare le proprie competenze per migliorare i servizi sociali: inizia questa sera a Borgaro, con la presenza di don Luigi Ciotti, un percorso di formazione costituito da 12 incontri che durerà fino alla fine di maggio. E' un'idea dell'assessorato ai Servizi Sociali: l'invito a partecipare è rivolto ai cittadini e agli operatori di tutti i servizi pubblici e privati.

Alle 20,45, a Cascina Nuova in via Italia 24, avrà luogo la presentazione dell'iniziativa, con un intervento del fondatore del gruppo Abele. «Sentirsi parte di una comunità - spiega l'assessore Claudio Dall'Omo, usando una metafore - facilita la "guarigione" e aiuta a prevenire la "malattia": un buon accordo tra cittadini e servizi porta alla comprensione delle esigenze della città». Non solo. «Estendere la partecipazione alle organizzazioni sociali e ai cittadini - prosegue Dall'Omo - li aiuterà a divenire consapevoli della realtà territoriale, facendoli sentire protagonisti. Un tessuto sociale vivace e collaborativo permette di trovare al suo interno risposte adeguate a molto necessità». Il corso, gratuito, sarà diviso in due fasi. Da gennaio a marzo, si tratterà di studiare le realtà di Borgaro e Mappano, con attenzione ai problemi come l'alcolismo, la tossicodipendenza, l'handicap, la malattia mentale e la terza età. In un secondo momento, da aprile a maggio, si passerà a spiegare l'importanza del lavoro di rete fra i servizi e la logica dell'aiuto reciproco. **[c. odd.]**

Rapine in banca a Ferriere, Ciriè e Pancalieri

La banda del taglierino riesce a colpire tre volte

Bande del taglierino, ieri, in tre banche della provincia. Al Sanpaolo di Ferriere, tre uomini, con il volto coperto da vistose parrucche e occhiali da sole, sono riusciti ad impossessarsi di quasi 40 milioni. «State calmi e non vi sarà fatto niente di male» hanno urlato i tre banditi ai clienti e ai dipendenti. Rinchiusi dentro l'ufficio del direttore della filiale, Giancarlo Robba 34 anni, gli ostaggi sono stati liberati dopo pochi minuti da un nuovo cliente. I rapinatori sono scappati a bordo di una Fiat Panda, risultata rubata, e ritrovata un paio d'ore dopo ad Avigliana.

Rapina simile mattina nella filiale della Banca Sella di via Lanzo a Ciriè. I malviventi, a volto scoperto, intorno a mezzogiorno si sono introdotti nell'ufficio dall'ingresso principale, armati di taglierino dopo aver immobilizzato i pochi clienti e gli impiegati che si trovavano dietro gli sportelli, si sono fatti aprire la cassaforte. L'operazione, ben calcolata tenuto conto che la Banca Sella si trova sulla strada principale che dà l'accesso dalla parte Nord a Ciriè, è durata pochi minuti. Gli impiegati sotto la minaccia dei taglierini hanno consegnato i pochi contanti che si trovavano nel forziere.

Sempre «banda del taglierino» ha rapinato ieri mattina a Pancalieri la filiale della Crt di via Trento e Trieste 23. Tre uomini mascherati con parrucche e baffi hanno fatto irruzione verso le 9 nell'istituto di credito, costringendo il direttore Luciano Gamba, 25 anni, di Torino, a svuotare le casse. Il bottino ammonta a 50 milioni. Dopo il colpo i banditi hanno fatto perdere le loro tracce, fuggendo su una Fiat Tipo.

Interrogazione

Caselle, il Comune querela per calunnia il consigliere pds

L'amministrazione di Caselle ha deciso: a giorni scatterà la querela per calunnia ai danni del consigliere pidiessino Alfonso Reina. Durante l'ultimo Consiglio comunale Reina aveva denunciato le circostanze poco chiare attraverso le quali Valeria Martufi è stata assunta all'ufficio tributi del Comune. Appellandosi alla questione morale e ipotizzando un raggiro della legge, si interrogava sulle ragioni che avevano portato ad affidare quell'impiego proprio alla figlia del vicesindaco, Ambrogio Martufi. La gravità delle affermazioni ha scandalizzato il Consiglio comunale che, immediatamente, gli ha chiesto di fornire prove sicure alle sue parole. «Reina ha dichiarato di non avere prove - racconta Giovanni Rosito, il sindaco - e in questo modo ha smentito se stesso».

Per i dieci anni
del FAI Piemonte
un evento musicale,
un concerto straordinario
TWO PIANOS
ONE SOUL
Antonio Ballista
Dado Moroni
al Teatro Regio di Torino
lunedì 22 gennaio 1996

FAI
Fondo per l'ambiente italiano
Delegazione del Piemonte

Centro Auto oggi ha una grande novità per voi.

Centro Auto

Inaugura una nuova sede con Luca Barbareschi.

Non mancate all'appuntamento. Oggi, Centro Auto inaugura una nuova sede. **A Torino, in Corso Valdocco 15.** Venite a trovarci. Troverete ad attendervi la classe e la cortesia, da sempre prerogative di casa Lancia. In più, una splendida novità: la presentazione ufficiale di Lancia Y. Non solo. Centro Auto ha qualcosa di speciale per voi. Dalle ore 17.00, anche Luca Barbareschi parteciperà a questo evento. Vi aspettiamo numerosi, perché da Centro Auto le novità non finiscono mai.

Centro Auto di F.lli Gotta s.r.l.
Una tradizione di stile

Concessionaria Lancia. C.so Giulio Cesare, 186 Torino tel.011/2424044
Sede assistenziale: Strada San Mauro, 189 Torino tel.011/2730804
C.so Valdocco, 15 Torino tel.011/5211106

Una rassegna di musica afroamericana al Piccolo Regio organizzata dal Centro Jazz

Lo ricordate Kramer?

Cerri e Coscia in concerto

A destra, il pianista americano Ray Bryant che si esibirà al Piccolo Regio il 27 gennaio

Il Centro Jazz torna a organizzare una rassegna di concerti dopo un periodo in cui s'è dedicato soprattutto alla didattica: da sabato 20 gennaio e fino al 31 marzo il Piccolo Regio ospiterà i 9 spettacoli di «Linguaggi jazz», nell'ambito delle iniziative del Progetto Musica dell'assessorato comunale per le Risorse Culturali, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Cultura e l'assessorato comunale al Sistema educativo.

Il primo appuntamento, quello 20 gennaio, avrà come protagonisti due figure di primissimo piano del jazz nazionale: il chitarrista Franco Cerri e il fisarmonicista Gianni Coscia commemoreranno Gorni Kramer reinterpretando le canzoni più belle del Maestro scomparso.

Seguiranno il 27 gennaio l'americano Ray Bryant, che si esibirà in un «piano solo», mentre il 3 febbraio toccherà a un duo d'eccezione, che affiancherà il sassofonista newyorkese David Liebman al chitarrista inglese Philip Catherine.

«Linguaggi jazz» proseguirà il 17 febbraio con il quintetto Saxea - formato da quattro sassofonisti torinesi (Borotti, Mascherpa, Regis e Tardito) e dal percussionista Alex Rolle - per poi proporre, il 1° marzo, il celebre tastierista Wayne Horvitz alla guida del quartetto Pigpen. Quindi, il 9 marzo ascolteremo al Piccolo Regio il sopranista Steve Lacy, mentre il 16 marzo arriverà il clarinettista Don Byron, una delle rivelazioni del decennio. Ultimi concerti il 23 marzo con il quartetto italoamericano di George Garzone e Luigi Tessarollo, e il 30 e 31 con l'Ensemble di percussioni guidato da Bruno Genero.

Tutti i concerti al Piccolo Regio s'inizieranno alle 21,15 (ad eccezione di quello del 31 marzo, ore 16) e costeranno 20 mila lire. Biglietti in prevendita senza maggiorazione al Centro jazz (via Pomba 4, ore 14-20) e nei giorni di concerto alla cassa del Piccolo Regio dalle 20,30 in poi.

Gabriele Ferraris

In alto, Franco Cerri che [illegible] nel memorial a Gorni Kramer e, sopra, Byron

Dove trionfa il sassofono

I ritrovi prediletti dai jazzofili

Il venerdì è la serata jazz per antonomasia, a Torino. A dire il vero, i covi della musica afroamericana offrono, ciascuno, almeno due-tre appuntamenti ogni settimana: è venerdì è sacro. Tanto più che di venerdì si tiene la «congiura» della «Jazz Preservation Hall» al **Caffè Leri** di Vittorio Emanuele 64.

«Jazz Preservation Hall» è la bandiera sotto la quale l'inossidabile Renato Germonio, il nonno pimpante del jazz torinese, ha riunito le legioni degli innamorati della musica di New Orleans. E da oggi, dopo la pausa per le feste, la «Jazz Preservation Hall» torna a proporre al «Leri» il dixieland e i fratelli: stasera tocca al clarinettista Paolo Dutto con il quartetto swing.

Punta sulla tradizione anche il **Capolinea n. 8** (via delle Maddalene 42 bis), altra «tana storica» della musica: stasera alle 22, infatti, sono di scena i neworleansici Lil Darling Hot Club.

Più orientato sul versante moderno, il «terzo polo» del jazz in città è alla **Contea** (corso Sella 132) dove stasera alle 22 si esibiscono i Quasi Funk.

Altre realtà, tuttavia, arricchiscono la scena jazzistica cittadina: si va dal **Magazzino di Gilgamesh** in piazza Monceniso 13/b, che ospita anche i concerti del circuito **Heineken**; ai centri sociali dove ultimamente la musica afroamericana ha trovato un suo spazio al fianco del punk, del rock e del reggae; a circoli culturali come il **Folk Club** e teatri come lo Juvarra; fino al Dopolavoro ferroviario (via Sacchi 63) dove ogni martedì gli allievi dei corsi organizzati dal Centro Jazz Torino danno vita a interessanti jam session. **[g. f.]**

In una mostra

Un'ostrica fossile di sei chili

Inaugurata lo scorso ottobre (ingresso riservato agli studenti), la mostra **Gloriamaris. Conchiglie attuali e fossili**, da domenica 14 verrà aperta anche al pubblico (orario: 10-16 con ingresso libero). Allestita al Centro Documentazione e Ricerca sulle Aree Protette della Cascina Le Vallere di Moncalieri (corso Trieste 98) raccoglie un migliaio di esemplari provenienti dalle zone un tempo sommerse del Piemonte e dai [illegible] esistenti oggi. Curiosità ha destato la «Cypraea Fultoni», una conchiglia che rappresenta per gli appassionati una vera rarità: introvabile fino agli inizi degli Anni 80 perché si reperiva soltanto nello stomaco di alcuni pesci di profondità nei mari del Sud Africa, vanta il primato di stato l'esemplare più pagato della storia dei collezionismo. I fossili, reperiti nell'Astigiano, risalgono a circa 3 milioni e mezzo di anni fa. Fra questi, «Macrochlamys latissima» e due ostriche del peso 6 chili ciascuna.

Domenica 14 è invece l'ultimo giorno per visitare alla Camera di Commercio, in via Nino Costa 8, **Scatole sonore, carillon, pianole e organetti**, ricca collezione di antichi strumenti musicali artigianali in voga dall'800 fino al 1920, che ha ottenuto un buon successo di pubblico (sino a ieri oltre 2000 i visitatori). Orari: feriali 14-18; sabato e domenica 10-18. Ingresso libero. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Alle 21 alla Chiesa di Santa Pelagia, in San Massimo 19, concerto Corisli Torinesi che si esibiranno in «Canti da tutto il mondo». Saranno diretti Massimo Peiretti. L'iniziativa è dell'Opera Munifica Istruzione, l'ingresso libero.

[illegible] apre questa sera alle 22, Banana Gialla, di via San Paolo 42, rassegna «Cabaridens», curata da Mauro Giorcelli che presenta i vincitori delle ultime quattro edizioni del Festival nazionale Cabaret. Il primo appuntamento in programma è i milanesi Carlo & Simone, interpreti di «Io e Pizzibutti».

MIRAFIORI. Al teatro Mirafiori in strada Castello di Mirafiori 40 questa sera, alle 21 è in cartellone un concerto di Piero Pellecchia al Clarinetto e Rossella Vendemia al piano. Si ascolteranno musiche di Joplin, Salieri, Cognazzo. Seguiranno alcuni canti popolari nell'esecuzione del coro La Fonte diretto da Gianni Padovan. Organizza l'associazione Ippogrifo.

GIAPPONE. La rassegna «Cronache del Giappone» propone oggi, al Massimo 3, alle 16,10 «Anatomia di un rapimento» di Akira Kurosawa, alle 18.30 «Gli stretti della fame» di Tomu Uchida, alle 22 «Nessun amore è più grande» di Masaki Kobayashi.

[illegible]. Al teatro Araldo in via Chiomonte 3, nel cartellone Teatro dell'Angolo approda questa sera «Sherazade», nell'allestimento del Teatro del Burattio, su musica di Rimskij-Korsakov.

[illegible] «Una ragione c'è sempre» è il titolo dello spettacolo che Grazia Scuccimarra propone questa sera, alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri.

Alfa: l'opera di Donizetti senza orchestra

Quando è «Elisir» solo per pianoforte

Il pubblico scopre l'opera senza orchestra. Certo, l'accompagnamento del solo pianoforte non è proprio la stessa cosa, ma la sostanza melodrammatica resta salva.

All'**Alfa Teatro** (via Casalborgone 16) hanno già proposto, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini e il successo è stato vivissimo.

Adesso la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle ore 21 e domenica alle ore 17,30.

«Gli interpreti sono giovani ma assai validi» dice la signora Actis Perino: si tratta di Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta).

Al pianoforte ci sono Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista dell'opera, mentre le scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino.

Il prezzo del biglietto singolo è di 25.000 lire.

La vicenda dell'«Elisir d'amore», come si sa, ruota attorno alla figura del ciarlatano Dulcamara, sedicente dottore, che gabba le folle spacciando vino come se fosse medicinale davvero portentoso.

Attorno a lui l'ingenuo Nemorino, innamorato della maliziosa Adina, e rivale malgrado del «miles gloriosus» Belcore. Un riuscito mix di patetismo e di allegria, con finale lieto per tutti. **[l. o.]**

Fine settimana al Dravelli e San Filippo

Tra fragorose risate e incubi terrificanti

Cabaret, musica «recitata» e incubi di omicidio, sul palcoscenici del fine settimana. Tre serate in cartellone al **Dravelli** di Moncalieri (via Praciosa 11).

Stasera i Soggetti presentano «Giuggiole», spettacolo diretto da Michele Di Mauro (coordinamento artistico di Leandro Agostini). Nuovo titolo, presentato mesi fa anche allo «Zelig» di Milano, per un riassemblaggio del repertorio storico della formazione torinese, che è composta da Antonio Spadaro, Carlo Barbero e Gennaro De Leo. Si ride con omaggi all'infanzia perduta e con sordide apologie di personaggi «brutti, sporchi e cattivi». Fra gli inediti, una serie di gags cantate sul tema del cibo.

Domani e domenica, alle ore 21, sempre Dravelli, «Kurt Weill Songs» con Domenico Brioschi, accompagnato al piano da Diego Mingolia. La performance si rifà all'«abitalità del compositore tedesco nel mescolare stili e temi di musica "colta" e "popolare" e alla teatralità di composizioni nate più per essere recitate che cantate». «L'assassinio come una delle belle arti» di Thomas De Quincey sarà presentato domani e domenica al **San Filippo** (alle 21,15) dal Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta.

La visionaria teoria dell'omicidio «catartico» prevede un effetto di purificazione attraverso la pietà e il terrore.

Incubi sono generati dalla frenesia urbana che, secondo l'autore di «Confessioni di un mangiatore d'oppio», può trasformare un uomo in assassino. **[s. f.]**

La tragedia greca, lezioni al Pannunzio

Severamente vietato ai nemici di Sofocle

«Quando sono troppo lontani da noi, sulla scena muoiono anche i capolavori». Se è quanto diceva il critico teatrale Silvio D'Amico, immaginate che cosa può essere successo ai grandi autori della **tragedia greca**, i quali il Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35/h, dedica una di quattro incontri settimanali.

«Sono passati anni - spiega la relatrice Paola Rivolta -. E della tragedia classica ci è rimasto poco, davvero ben poco. La musica, la danza, le scenografie sono perse nel tempo, grande e impietoso dimenticatoio. A noi è arrivato soltanto il testo: lo spettacolo è diventato letteratura. Ma siamo ancora in grado di comprenderne davvero il reale significato? E questo ha ancora un qualche valore per noi uomini alle soglie del Duemila?».

Per cercare di rispondere a queste domande, Rivolta alternerà la lettura dei testi classici alla descrizione degli ambienti storici e sociali che li hanno generati. Si comincia questo pomeriggio alle 18, una lezione introduttiva sulla «Tragedia e il pubblico ateniese del V secolo a. C. fra presa di coscienza e formazione mirata alla mentalità vincente».

Questi gli altri appuntamenti: il 19 gennaio, «Eschilo, l'intreccio continuo di attualità e grandi temi morali». Il 26, «Sofocle, grandezza e solitudine dell'eroe tragico». Il 2 febbraio, «Euripide, personaggi per una nuova società».

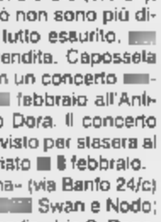
Informazioni più dettagliate e iscrizioni rivolgendosi alla sede del Centro Pannunzio (telefono 011/812.30.23).

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] La posse storica del rap italiano, Sangue Misto, è stasera in concerto a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 22, ingresso riservato ai soci).

[illegible] Straordinario successo per i corsi di tanghi e milonghe organizzato dal «Folk Club», protagonista Vinicio Capossela. Anziché soltanto sabato, il cantautore si esibirà anche stasera nel [illegible] via Perrone 3 bis (ore 21), nonostante ciò non sono più disponibili biglietti: tutto esaurito, due sono, in prevendita. Capossela sarà - stavolta con un concerto normale - anche il 3 febbraio all'Anfiteatro di Montalto Dora. Il concerto dei Bluegrass previsto per stasera al «Folk Club» è rinviato a 8 febbraio.



ROCK. Al «Dracma» (via Banfo 24/c) stasera [illegible] Swan e Nodo; alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) gli Showbiz; al «Mary Giò» i Too Rude; all'«Xo» (via Po 48) i Duraculture; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Quadrantequattro; al «Dan Donnely's» (Borgone di Susa, via Abegg) gli Sparring Partners; al «Mc Ryan's Pub» (Moncalieri, strada Carignano 62) i Fifty Fifty; al «Todo Modo» (None, via Roma 28) i Drama. Jam session a «Route 66» (via Pellico 4). Pianobar all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4) con Beppe. Al palatenda Ciak (Grugliasco, parco Porporati) rhythm'n'blues con i Black & Proud.

Per tutti, inizio alle 22 circa.

LATINI. Al «Miró» (strada Settimo 154) c'è il trio Brasil; al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) i Mamadi; all'«Eliporto bar» (corso Galileo Ferraris 166) il flamenco di Miguel Acosta; a «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16) il latin soul di Simon Papa e Roberto Taufic; alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115) e il Guido; all'«Havana» (Avigliana, via Monceniso 14) i Poco Loco.

[illegible] Serata reggae al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz); festa Radio Centro 95 al «Naxos» (piazza Guala 147); «Tune in, turn on, burn out!» a «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69); «Elastika» a «Faster» (via S. Chiara 49); «Bpm Punked Up» a «Combo» (murazzi Diaz); «Rock it» al «Barrumba» (via S. Massimo 1); «Dance garage» all'«Operà» di Alpignano (via Cavour 131).

883. Prosegue la prevendita per gli 883, il 21 gennaio al Palastampa. Tra tutti coloro che compreranno il biglietto da Radio Veronica One (via Madama Cristina 29) [illegible] scelti i fortunati che incontreranno Max Pezzali il giorno del concerto. Max sarà inoltre ai microfoni di Veronica One il 16 gennaio alle 14,30.

[illegible] Parte oggi il referendum «I Big di Torinosette»: i lettori del supplemento settimanale de «La Stampa» possono votare gli artisti torinesi (e da quest'anno anche le discoteche) che preferiscono. Al referendum è legato un concorso a premi (d. m. 6/7809 del 19/9/95).

Foto: Vinicio Capossela

Corso di cucina

Chef in cattedra per insegnarvi le gioie del cibo

Come dettano le regole della migliore gastronomia si comincia dagli antipasti, caldi e freddi. È la prima lezione del **corso di cucina** che da lunedì 15 gennaio, dalle 20,30 alle 23,30, si terrà all'Act (Associazione Cuochi Torinesi), in via Bogino 17 non poteva che essere dedicata alle «entrées».

Sei momenti di incontro per gli appassionati della buona tavola, professionisti del settore o semplici simpatizzanti, condotti da chef, sommelier, buongustai e docenti dell'Istituto Alberghiero. Seconda tappa i piatti importanti, per imparare la preparazione delle paste ripiene e anche dei sughi, dei tortelli gonfi di carciofi e dei gustosi ragù di coniglio. Nè mancheranno lezioni su selvaggina e pesce, e, naturalmente, per chiudere sui dessert più tradizionali. Costo 180 mila lire. Le lezioni finiscono il 19 febbraio. Telefono 011/817.06.11

A Castellamonte

Come avvicinare i bimbi all'arte della ceramica

Pare siano stati i Salassi a accorgersi, 200 anni prima di Cristo, delle cave di argilla attorno al promontorio su cui sarebbe poi sorta **Castellamonte**. Iniziarono a lavorarla, ottenendone i primi rudimentali oggetti. Con il passare dei secoli, nel centro canavesano si è sviluppato un artigianato sempre più raffinato che, dall'800, ha prodotto vasellame in ceramica e stufe in terracotta, decorate con disegni e stucchi. E ceramica ancora con l'attuale concorso «Una ceramica per bambino»: 300 bimbi di nove scuole elementari sono stati autori, ciascuno, di una piastrella in terra rossa dal tema natalizio. La premiazione avverrà sabato 15 alle 17, nella Casa della Musica di piazza della Repubblica, a Castellamonte. Vincitrice, Pamela Giacoletto-Papa, della terza B di Castellamonte. I venti migliori lavori arricchiranno la collezione a Palazzo Botton.

A PORTE [illegible]

Domani, dalle alle 12, il Primo Liceo Artistico, nella sede di via Carcano 31 (tel. 011/28.59.31), sarà aperto a genitori, studenti e a tutti coloro che vogliono [illegible] l'attività didattica. I visitatori potranno anche assistere a incisioni, stampe al torchio e creazioni di calchi in laboratorio.

[illegible]

Alle 16 al Caffè Torino, piazza San Carlo 204, Celestina Garda Castelli proporrà la proiezione di diapositive «Torino nella sua espansione dal [illegible] all'800». Organizza Ca' Nostra.

[illegible]

Comincia questa sera alle 20,30 al Centro di Astrologia Applicata, in via Vigliani 221 il corso propedeutico di astrologia tenuto da Fedora Fellrin. Informazioni allo 011/605.48.53.

[illegible]

Questa sera alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, Angelo Carbonara terrà la conferenza «Riflessi in medicina della "nuova" genetica».

GIOTTO

Questa sera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, Anna Roda terrà la conferenza sul tema «Giotto: storia e salvezza attraverso gli affreschi della Cappella degli Scrovegni a Padova». Fa parte del ciclo, proposto dal Centro Culturale Piergiorgio Frassati, «Bellezza splendore del vero: incontro con l'arte». Informazioni allo 011/533.836.

LEGGERE

Oggi alle 16 all'Ucilm, nella sede di corso Palestro 31, riprende il corso «Di trama in trama: il piacere di leggere». Relatori Paolo Berruti e Cristina Paolillo che parleranno su «La lettura come prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio giovanile».

DANZE [illegible]

Domani dalle alle 18 al Cisac, in via Gastaldi 2, si svolgerà lo stage di danze popolari, occitane e abruzzesi, con Alfonso Bellavia. Il costo è di 30 mila lire. Tel. 011/562.81.84.

[illegible] **BIANCA**

Domani dalle 9,30 alle 17,30 nell'Aula Magna dell'istituto tecnico Avogadro, in via Rossini 18, convegno dal titolo «Agricoltura e zootecnia intensive: il [illegible] emblematico dei vitelli a carne bianca». Modera Franco Monti. L'iniziativa è della Associazioni Asvep, Lav e Legambiente.

DONNA IN POESIA

Devono pervenire entro il gennaio all'Apt di Rivoli, corso Francia 10a, i lavori per partecipare al concorso di poesia sul tema «Donna: l'altra metà del cielo»: costo d'iscrizione 5 mila lire (011/956.19.95).

FILOSOFIA CRISTIANA

L'Istituto di Filosofia di Chieri e la Sala «A. Rovasenda» organizzano un ciclo di incontri su «La filosofia cristiana». Saranno condotti da padre Marcolino Muraro. Primo appuntamento martedì gennaio alle 18,30 in corso Vittorio Emanuele 132. Ulteriori informazioni telefonando allo 011/942.39.44.

ANNULLATO

Lo spettacolo «Cinque Dix», di e con Gioele Dix, previsto il 19 gennaio al Teatro Colosseo, è stato annullato. Sarà sostituito, in da definire, dall'allestimento «Vietato ai minori» di Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, per l'abbonamento «Mito cabaret».

IL COLORE

domenica gennaio, e fino a domenica 31 marzo, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea propone ai bambini dai 6 ai anni un'attività di laboratorio creativo sul tema «Il colore prende il volo». Protagonisti del primo percorso, dal titolo «Blu notte e giallo cromo», sono Marc Chagall e Giuseppe Capogrossi, le cui opere costituiranno lo spunto per attività grafiche.

PI[illegible]

E' stata prorogata fino a fine gennaio alla Galleria del Ponte, in corso Moncalieri 3, la mostra «Torinesi in galleria»: trenta opere di maestri cittadini quali Chessa, Galante, Levi, Menzio, Ruggeri, Paulucci, Soffiantino, Casorati, Saroni, Aimone. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

COME [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Swing, in via Gastaldi 2, per il corso di canto e tecnica vocale tenuto da Silvana Moyso. Per partecipare informazioni più dettagliate allo 011/562.81.84.

DECORAZIONI

Il Circolo «Prova e Riprova», via Digione 9, propone corsi di decoupage (antica tecnica di decorazione di oggetti), cartonage e cartapesta. Incontri settimanali in orari pomeridiani. Informazioni allo 011/743.818.

[illegible] **MONTI**

Rimarrà aperta fino 20 gennaio la mostra dello scultore Michelangelo Monti, autore del Toro Rampante in bronzo simbolo della Toro Assicurazioni. La rassegna, allestita in piazza Solferino 11 - Palazzo Ceriana - la può visitare i giorni esclusi i festivi dalle 9 alle 19. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e città della provincia

La scommessa di Carignano

«Un borgo barocco da riqualificare»

«I pastè 'd Carignan - Les grandes gourmandises». Cortesia, convenienza e voglia di novità a Carignano al ventesimo posto nella nostra classifica. Lo conferma l'insegna - in bilico tra la tradizione di ieri e il marketing di domani - del presidente Ascom Beppe Ferrero.

A Carignano, paese d'origine, lui è rientrato definitivamente negli Anni 80 «stanco di lavorare nel caos di Torino». E non si accontenta dei progressi - innegabili ed evidenti - che il paese e le insegne commerciali hanno fatto da allora. «Il nostro centinaio di negozi potrebbe servire 13 mila abitanti, che sono rimasti gli 8 mila dei vecchi tempi. Carignano ha dormito troppo. E si ritrova superata da Carmagnola o La Loggia, dove si è costruito di più e sono arrivati residenti nuovi».

Sua moglie Silvana sorride tra le «burnie» di giardiniera e frutta sciroppata prodotte in cascina e inaugurate quest'anno. «Una scommessa, qui dove tutti preparano le stesse cose a casa. Ma, puntando sulla genuinità, è stato un successo. Fa piacere vedere clienti che tornano solo per farci i complimenti».

Congratulazioni di gente che se ne intende, a giudicare dalle belle vetrine e dall'affluenza che premia equamente le tre gastronomie locali, circondate da vecchie drogherie e videoteche nuove fiammanti. Tra i segni più evidenti di un paese che tutto sommato se la cava benino, i negozi post-moderni più recenti, inquadrati con fortuita simmia tra i vecchi scorci del centro storico. Oppure le due importanti gioiellerie dove, assicura compiaciuto il presidente, mancano neppure i Rolex più esclusivi».

Ma le locandine dedicate al «disné d'le femne» o alla recita «Giromin a veul mariesse» forse non bastano più, come la scorpacciata di peperoni e salsiccia che i commercianti offriranno come sempre a Carnevale e durante i festeggiamenti di settembre. «Qui stranieri con libroni alti così, per ammirare l'eccezionale barocco del nostro borgo. Ma esistono né orari, né guide e informazioni». E nel frattempo, l'antico palazzo di fronte allo splendido Duomo di Benedetto Alfieri va in rovina, senza che qualcuno riqualifichi con un ristorante e qualche bottega di antiquariato».

Il presidente dell'Ascom non si dà pace. E trova appoggio in Adelio Lusardi e Giuseppe Novaira che - nell'ex fabbrica Bona ora parzialmente occupata dal nuovo Municipio, dopo una ristrutturazione tanto ambiziosa quanto discussa - rimettono in per clienti di tutt'Europa straordinarie auto d'epoca che sono MG del '46, Lancia del 1911 o Bugatti. Possibile trascurare un'eccezionale richiamo barocco come quello di Carignano, di fronte alla voglia di «roba anti-» che imperversa dappertutto?

Ferrero sbircia perplesso le lucide mattonelle bianco-rosse che rivestono il Municipio, spiccando contro uno sfondo di mattoni secolari: «Mi hanno detto che è un'architettura modernissima e importante anche se io, come tanti altri, non la capisco».

C'è un'altra cosa che Beppe Ferrero non capisce. I soldi per le mattonelle sono trovati: chissà se il Comune riuscirà a destinarne qualcuno a un piccolo depliant, per far conoscere gli antichi splendori di mattoni rossi che si nascondono nella nebbia di Carignano.

Domani e domenica saranno ancora pubblicate le schede

Nelle vie di Carignano alla scoperta di bellezze architettoniche e di golosità

LA CLASSIFICA DI **VIE, MERCATI E CITTA' DELLA PROVINCIA**

LE VIE	
GARIBALDI	[illegible]
ROMA	2986
TRIPOLI	1792
PO	978
LAGRANGE	965
FREJUS	935
VANCHIGLIA	709
NIZZA	560
CHIESA DELLA SALUTE	479
CERNAIA	477
BARBAROUX	376
PIETRO MICCA	359
CARLO ALBERTO	253
[illegible]	239
BELGIO-VANCHIGLIETTA	212
SAN DONATO	212
MADAMA CRISTINA	210
DE GASPERI (C.SO)	202
DEI MERCANTI	192
ORBASSANO (C.SO)	183
VERCELLI	162
GIULIO CESARE (C.SO)	157

I MERCATI	
CROCETTA	6215
PORTA PALAZZO	3173
BENGASI (PIAZZA)	2890
SANTA RITA	2203
BRUNELLESCHI (C.SO)	1761
RACCONIGI (C.SO)	1[illegible]
VALDOCCO-PALESTRO (C.SO)	1139
MADAMA CRISTINA (PIAZZA)	881
VITTORIA	[illegible]
SANTA GIULIA (PIAZZA)	583
PORPORA ([illegible])	555
SVIZZERA (C.SO)	494
FORONI (PIAZZA)	459
MARTINI (PIAZZA BENEFICA)	451
DON GRIOLI	410
SPEZIA (C.SO)	337
CINCINNATO	304
CAMPANELLA (PIAZZA)	186
BORROMINI-CASALE	[illegible]
VANCHIGLIETTA-CHIETI	130

LE CITTA'	
RIVOLI	3446
CHIERI	3107
PINEROLO	2234
LANZO	2075
CHIVASSO	1885
MONCALIERI	1750
CIRIE'	1636
VENARIA	1174
IVREA	1161
SUSA	1090
SETTIMO TORINESE	980
RIVAROLO CANAVESE	906
BARDONECCHIA	557
CARMAGNOLA	515
CALUSO	469
GIAVENO	457
OULX	355
COLLEGNO	353
ALMESE	307
CARIGNANO	[illegible]

A colpi di mila voti il giorno

Ultime ore per scegliere il migliore E si scatena la corsa al sorpasso

E' un'uscita straordinaria, oggi, quella del concorso «Natale della convenienza e della cortesia», che finora durante la settimana ha sempre avuto un giorno di sosta, proprio il venerdì. Infatti, i lettori oggi trovano la scheda (torneià nelle pagine di cronaca domani e domenica, ultimo giorno) per votare la via o il mercato torinese o la città della provincia.

Con questa «sorpresa» abbiamo voluto sottolineare la battaglia che si è scatenata a pochi giorni dalla conclusione della gara. Fioccano le schede e i voti, oltre 6 mila soltanto ieri, suddivisi quasi equamente tra le tre categorie.

Ma soprattutto le città le più agguerrite nella lotta alla conquista delle preferenze e la loro classifica è in continua evoluzione. Chieri è lanciata alla rincorsa di Rivoli nella contesa per il primo posto ed ha ridotto le distanze a circa 300 voti. Chivasso in forte rimonta ha soffiato il 5° posto a Moncalieri e Venaria per un soffio ha sorpassato Ivrea. Carmagnola è 14ª (era 15ª). Carignano, oggi in vetrina, pare inamovibile dal 20° posto, tallonata da Cuorgnè.

Ma anche tra le torinesi è il momento dei possibili capovolgimenti. Via Po, seppur per una manciata di voti, è riuscita a strappare il 4° posto a via Lagrange e via Chiesa della Salute ha scalzato via Cernaia dal 9°. Corrono e conquistano due posizioni in un sol colpo Belgio-Vanchiglietta (da 17 a 15) e corso Orbassano (da 21 a 19). Una gara senza esclusione di colpi.

TEATRI

AUDITORIUM LINGOTTO (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Sabato 20 gennaio 1996 ore 20,30. Pianista: Maurizio Pollini; Chopin, Preludio in do diesis min. op. 45; Ballata n. 2 in fa magg. op.; Ecossaise in re bem. magg. op. 57; Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39; Sciarrino, V Sonata (prima esecuzione italiana); Debussy, Preludi - 1° libro. Biglietti in vendita da mercoledì 10 gennaio 1996: Box Office, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-561.1282 - 543.395 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da mercoledì 10 gennaio 1996.

DEL LINGOTTO (via Nizza 280). Stagione sinfonica Rai 1995/96 ore 21 11° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Ellahu Inbal. Programma: R. Schumann Sinfonia n. 1 in si bemolle op. «Primavera» e Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61. Poltrona L. 50.000. Ingr. L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4561.

RITROVI

AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu musica anni '60. Tel. 861.1156.
AMERICA MUSIC: tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa.
ARLECCHINO: ore 21 gran festa, long drink piano bar Rocky e Corona, ore 15.30 e 21 Franco Orsini. Questa sera «festa delle donne».
DU PARC: ore 21 Puma 521.5275.
CLUB DANZE: v. Genova. Tel. 606.0817. Orch. l'Odissea.
FRENZY Ivrea: Latino e anni 60/90. Denise Group.
GARDEN DANZE: tel. 860.3443 ore 15,30 Franco e ... Ore 21 orch. Fantasy party.
K 11 Valperga (To): domani sera Daniele Comba.
LA LUCCIOLA: conosci? Ore 15 Paolone.
LE ROI: ore 21 Noi ci sappre.
PATIO+INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.
TROCADERO: v. A. Doria 9, ore 21 orchestra. Pren. 562.0966.
LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: domani sera cena ballo. Pren. T. 011/913.9113.
MINICABARET: 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Lauricella sino al 29 gennaio.
ARTEINCORNICE, Giorgio Costa.
AVERSA (tel. 011/532.662). Carlo Forbice.
BERMAN. B. Fontanesi e i suoi allievi C. Follini, R. Pasquini, V. Bussolino, M. Calderini, G. Piumati
BIASUTTI. Menzio - Paulucci - Tabusso.
DAVICO. Italo Cremona.
FOGLIATO. Luciano Proverbio - Cinema «Centenario».
GALL. LA BUSSOLA. Felice Casorati.
MICRO' (P. Vittorio 10). Galvano.
NARCISO. Luigi Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio De Vecchi.

ALFIERI
41° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia La Nuova Operetta con
NADIA FURLON
e la partecipazione di
CORRADO OLMI
in
Scugnizza
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
Ballo al Savoy
domani ore 20,45 - domenica ore 15,30

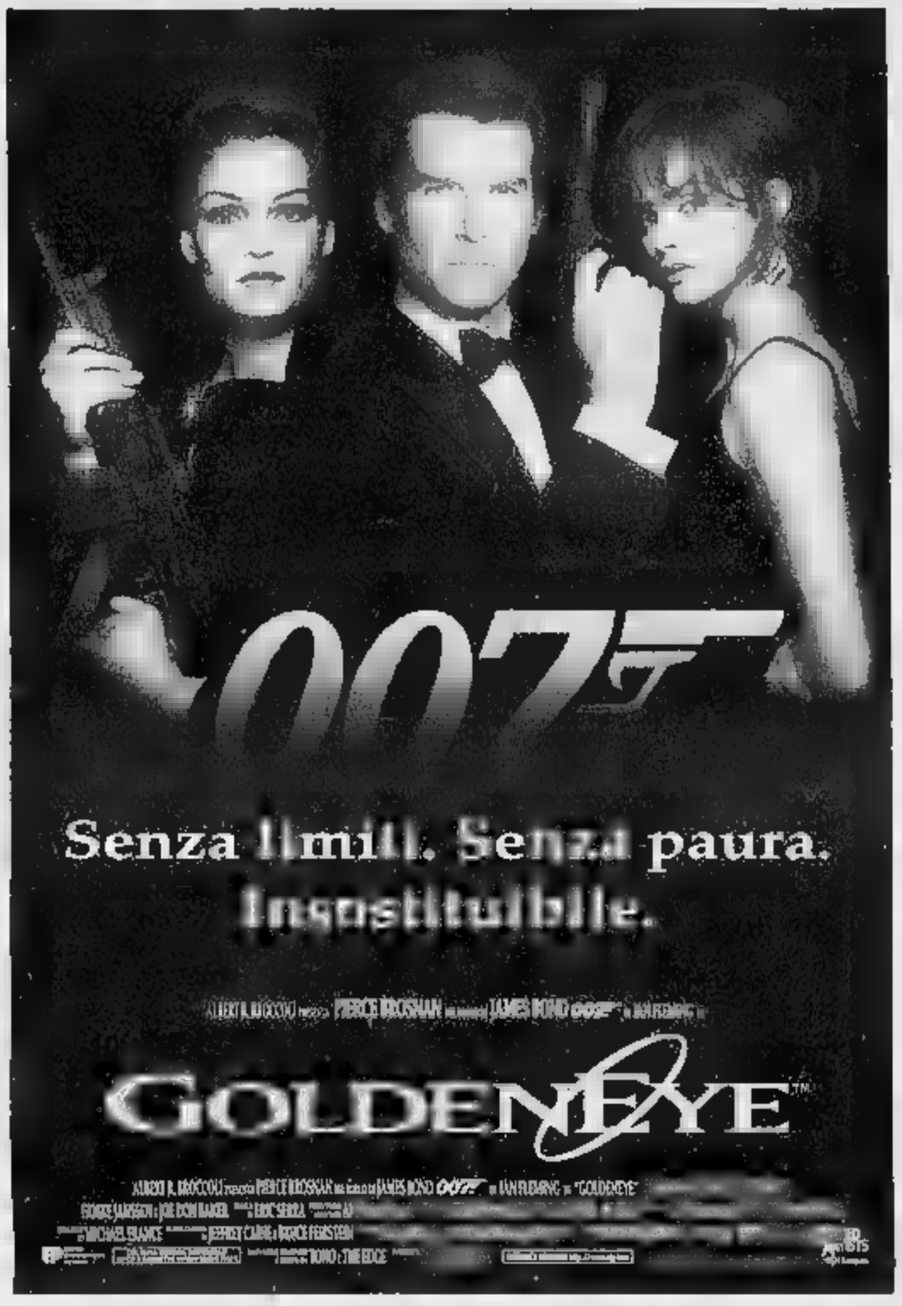
TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 - Tel. 779.58.03
MARIO MEROLA
in
o' ritorno d'o zappatore
di P. VITIELLO

PATIO + INVIDIA
DOMANI ORE DA RADIO DEEJAY
MCLELLA
Informazioni - Prenotazioni tel. 66.14 841-66 67 563
SABATO E DOMENICA POMERIGGIO ORE 15-19

MITRO
Al Ilaclo arch. **I FILADELFIA**
Tel. 965.78.92

KONG

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
SABATO **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO E IDEAL
IL MITO RITORNA!


AMBROSIO - OLIMPIA - STUDIO RITZ
Chi dice che i fantasmi esistono?

CAPITOL E ETOILE
Candidato a 4 GOLDEN GLOBE:
- *Miglior film*
- *Migliore regia: MEL GIBSON*
- *Migliore sceneggiatura: RANDALL WALLACE*
- *Migliore colonna sonora originale: JAMES HORNER*

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.61 - FAX 6521500

CINEMA **AMBRA** TEATRO
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071
Per la prima volta in Italia
BARBARA DOLL
Heros d'oro all'Erotica di Parigi miglior attrice
Orario film: 16-21 / Orario spettacoli: 17,30-22,30

DA OGGI AL MASSIMO 1
in esclusiva
Dopo "PULP FICTION" un'altra interpretazione da OSCAR di un grande JOHN TRAVOLTA in coppia un irresistibile HARRY BELAFONTE

«... i contenuti del film sono forti, ingegnosamente ideati, efficaci... TRAVOLTA è magnifico...» (LA STAMPA)

lilliput in esclusiva
MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

AMBROSIO DIGITAL
in esclusiva

Al cinema con i serie in allegria

Collezione d'autori.

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252 L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

54.04.89; **Anpas** 956.93.31; **Ai** 619.18.20; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aldai** 50.23.96; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccola** 660.32.63, **Stado** 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 31.72.550; **Azzurro** (051) 48.10.48, **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.11; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informagay** 43.65; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme**; **S.O.S.** 1678-13.000; **Telefono Rosa**; **Servizio e anziani** lun-mero-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 215.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Verde	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812 28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Sattello sul Po	888.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; 8; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Total-Ieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

con orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. R. Romoli 51; p. Campanella 6; p. Fregugila 6; V. Bologna 250/a; C. Traiano 85; C. Paschiera 295; v. Po 4; p. L. Bianco 10, v. S. Secondo 9; v. Lancia 11/b; v. Borgaro 58, v. N. Fabrizi 11; p. Borromini 76; v. Cigna 53.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] MISSIONE AFRICA. Commedia. Ritorna l'insolito detective Carrey. Specialista nel ritrovare [redacted] animali, Ace Ventura [redacted] questa «missione» deve cercare [redacted] pipistrello bianco [redacted] cui scomparsa è motivo di conflitto tra due agitate tribù locali. [Ambrosio 3]

ASSASSINS. Film d'azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla [redacted]a e, quindi, a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile [Lux]

[redacted] Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, [redacted] un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della [redacted] gente contro i tracotanti inglesi [Capitol, Etoile]

CASPER. Commedia. Approdano al [redacted] ma le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). [Ambrosio 2, Olimpia 2, [redacted] Ritz]

[redacted] PARADISO. Commedia. [redacted] Monicelli, la vita d'una donna milanese [redacted] 1949 della nascita al 2011 della [redacted] La protagonista è di una ricca famiglia dell'al[redacted] borghesia liberale sullo sfondo, [redacted] anni [redacted] storia italiana. [Lilliput]

QUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, [redacted] camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole [redacted] parenti e amici in fila. L'amore [redacted] la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. [Centrale]

HONG [redacted] EXPRESS. Drammatico. Storie di poliziotti a Hong Kong fra misteriose ragazze bionde [redacted] tanta malavita. Al film è abbinato il pluripremiato cortometraggio «Il biglietto del tram». [Eliseo Blu]

I [redacted]. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono insieme a Firenze [redacted] dopo anni di pigrizia decidono di laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta [Arlecchino]

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. [redacted] classico metà '800 di Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono della Pescucci [Romano]

[redacted] UNO SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato [redacted] fantasioso tra [redacted] terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, [redacted] militare [redacted] detective [Adua 200]

PALLA [redacted] NEVE. Commedia. Un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un ragazzino; [redacted] delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato; [redacted] cattivo fabbricante d'armi (Haber): sono ingredienti di [redacted] ecologica ispirata [redacted] fatto vero [Nazionale 2]

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, [redacted] Virginia [redacted] 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney [Adua 400, Eliseo Grande]

I PONTI DI [redacted] COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige [redacted] stesso e la Streep in [redacted] romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia [redacted] degli Anni Sessanta [Erba 1]

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra [redacted] ragazza madre, [redacted] finge [redacted] marito, se ne innamora davvero. Remake [redacted] «Quattro passi fra le nuvole». [Kong]

IL ROVESCIO DELLA [redacted]. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. [Massimo 1]

[redacted]. Commedia. I «selvaggi» del ti[redacted] per comportamenti e reazioni, [redacted] gruppo [redacted] turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per [redacted] caduta dell'aereo [Cristallo, Fiamma]

SEVEN. Poliziesco. Successo Usa, racconta [redacted] due poliziotti, interpretati da [redacted] Pitt e Morgan Freeman, alle prese con [redacted] serial killer che uccide come i sette peccati capitali [Doria, Eliseo Rosso, Empire]

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata [redacted] prospettiva di una tabaccheria [redacted] Brooklyn. Ne [redacted] protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt [redacted] quella di romanziere che non riesce [redacted] a scrivere [redacted] libro. [Chaplin 1, King]

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio [redacted] male, una nave che esplode, un solo superstite [redacted] troppi misteri. [Nazionale 1]

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal [redacted] Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado [redacted] rifugia [redacted] una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire [redacted] convinto che la guerra continui. Invece arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. [Chaplin 2]

VACANZE DI [redacted] '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo Boldi. Novità [redacted] quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». [Faro, Vittoria]

VIAGGI DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie [redacted] matrimonio. [Olimpia 1, Reposi]

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnam è il nuovo James Bond, per una nuova avventura di spie, sesso e azione, e per una pellicola supersponsorizzata. [Ambrosio 1, Ideal]

Allo Juvarra «Il signor X» di Michele Perriera con l'associazione Viartisti

Giallo in scena: emozione cercasi

Spettacolo enfatico che non riesce a coinvolgere

Una scena dello spettacolo «Il signor X» di Michele Perriera

Accidenti che angoscia quando, a teatro, si cerca [redacted] trovarlo il centro di uno spettacolo, quando si attende un'emozione che [redacted] arriva, quando si spera di comprendere una vicenda che però si ostina a restare oscura, tanto rarefatta da fuggirsene come [redacted] fumo per tutte le fessure dell'attenzione. Questa specialissima, insopportabile angoscia ci ha colti l'altra sera allo Juvarra, dove l'associazione Viartisti ha [redacted] scena «Il signor X» di Michele Perriera. Giallo metafisico, diceva da qualche parte il programma di sala. Dove metafisico, nella circostanza, può voler dire evanescenza assoluta; [redacted] giallo, il tentativo dello spettatore di giungere non al colpevole d'un delitto, ma al bandolo della vicenda teatrale.

L'azione scenica comincia nella sala del Café Procope, dove una specie di imbonitore-prestigiatore-buttafuori predispone fra tante parole [redacted] fra figuranti gessosi qualche numerino volutamente privo di meraviglia, prima di traghettare il folto pubblico nel teatro vero e proprio, dove prende vita (si fa per dire) il copione di Perriera. Che dovrebbe dar consistenza a una enigmatica vicenda di delitti politici, metaforicamente in maschera, minacciosamente ciclici, perpetrati e commessi al solo scopo di far rimpiangere non si sa quale pacifica condizione di vita.

Ma la favola non ha le parole giuste per parlare. O, se le ha, le strapazza in un allestimento enfatico, assurdamente sopra le righe, irrigidito su [redacted] tono oracolare che oggi non giustificheremmo neppure per le tirate morali di un coro greco. Evidentemente la regista Pietra Nicolicchia ha visto l'opera [redacted] Perriera in una dimensione monolitica, refrattaria alle sfumature e del tutto estranea all'eventuale suggestione delle parole e dei significati. Enfasi di regia non può che generare enfasi d'attore. E l'enfasi d'attore, a cui siamo inguaribilmente avversi, può anche sedurre una parte del pubblico, [redacted] giudicare dagli scroscianti applausi dell'altra sera.

«Il signor X», che [redacted] replica fino a domenica, ha ottenuto il sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune e il patrocinio della presidenza della Provincia di Torino. Niente di male. Ma se sostegno e patrocinio vogliono dire contributo finanziario, allora vorremmo invitare sommessamente il signor [redacted] signor presidente [redacted] dotarsi di consulenti più consapevoli.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **sconosciuto**, di P. Hall, con R. Demornay, A. Banderas. Viet. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra**

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; [redacted] Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52. [redacted] 547.007. **Casper**. [redacted] Brad Silberling [redacted] Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura Missione Africa**, regia S. O[redacted], con Jim Carrey, I. McNeice. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, [redacted] di [redacted] Pieraccioni con G. [redacted] Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita [redacted] 1h 40'. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] Tel. 540.605. **Braveheart**, di [redacted] Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 [redacted] 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto [redacted] Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr [redacted] Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via G[redacted] 32/E [redacted] 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] 2 v. [redacted] Tel. 436.0723. **Underground**, [redacted] Emir Kusturica, [redacted] Manojlovic, Lazar Ristovski, [redacted] Stimac. Fra '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Gotto 5. T. 650.7100. **Selvaggi**, [redacted] Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con [redacted] Pitt, Morgan Freeman. Usa '[redacted] N. V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino [redacted] 447.5241. **Pocahontas** [redacted] Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted] 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] Sabotino. T. 447.5241. **Hong Kong Express**, [redacted] W. [redacted] Hong Kong '95, 2h. Abbinato a **Il biglietto del tram** di P. Danquart. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

Antonio Banderas

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '[redacted] 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted] Telefono 817.1642. **Seven** [redacted] David Fincher, [redacted] Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '[redacted] 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [redacted]. Aiace 7000

[redacted] 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '[redacted], 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingresso L. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. [redacted] 15,35; 18,45; 22. Ingr. 10.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale '95**, regia di Neri Parenti [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95, 1h 40'. 20,20; 22,30. Ingresso 10.000

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, [redacted] Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95 1h 30'. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4 [redacted] 521.4316. **007 Goldeneye**, di M. Campbell [redacted] Pierce Bro[redacted], Sean Bean, Izabella Scorupco. Or.: 15; 17,30 [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Smoke**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '[redacted] 55'. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del [redacted] selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, [redacted] Giannini. Usa '95 1h 43'. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Facciamo Paradiso**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, [redacted] Clement, [redacted] Noiret. [redacted] '95 1h 50'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Assassins**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Viet. min. 14. Usa '95, 2h 13'. [redacted] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Ingr. [redacted]

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **rovescio della medaglia**, di [redacted] Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. [redacted] '95, 1h 30'. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Ita '95, 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via [redacted] 31. T. 532.448. **Viaggi** [redacted] di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. Ita '95 1h 42'. [redacted] 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted]**sper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95, 1h 42'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con [redacted] Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [redacted]

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789. **Va[redacted] Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95. N.V. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Clockers** [redacted] Spike [redacted] 14. Sabato [redacted] 20,15; 22,30, domenica [redacted] 17,15; 19,30; 21,45. **Batman forever** domenica [redacted] 15. Ingr. 5000 Aiace 4500. 2 film L. 10.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Apollo 13**, regia [redacted] Howard, con Tom Hanks, Kevin [redacted] con. Or.: 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Domani [redacted] 15,15 Plaisir du Faire: **Ces affaires de femme** (replica); ore 17,15 **Sostiene Pereira** (replica).

[redacted] c. Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Domani: **Il primo cavaliere**. Con S. Connery. Ore 15,15; 17,40; 21

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Sabato 13 per la rassegna «Tuttodandere» la compagnia Teatral Carla [redacted] presenta **Giromin a [redacted] mariesse**. Prevendita da giovedì. Domenica 14 ore 15; 17,15; 21 **French Kiss**.

[redacted] Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domenica 14/1 **Mowgli Il libro della giungla**. [redacted] 15; 17

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] **Mambo** & P. Leduc con O. Pedro, R. Sosa, R. Medina (Mex., 93, 80') [redacted] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ing [redacted]

[redacted] TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Anatomia di un rapimento** di A. Kurosawa, ore 16,10. **Dodes'ka-den** [redacted] A. Kurosawa, ore 20,10. **Farja** di N. Oshima, ore 18; 22,30. Ing 7000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 16,30-18,30. Cinema **Série noire**, A. Corneau, 1979, P. Dewaere, M. Boyer, 110'. **India Song**, M. Duras, 1974, D. Seyring, M. Lonsdale, 120'.

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] 562.1293. 1ª visione: **Giochi particolari**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe [redacted] 31. Telefono 484.621. **La guardia erotica di mia moglie**, con Rocco Siffredi. Orario apertura 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Morbosità private di Jessica**, con Jessica Rizzo. No stop dalle 10, ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. 1ª [redacted] **Bikini strip**, [redacted] Howard, [redacted] Apertura ore 10,30; ult. [redacted] 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione: **Affamata di frutto acerbo** con Christine Manon e Siena Colori. V. 18. Or.: ap. [redacted] 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. [redacted] **monte 2 - La collegiale e la B...** con Tracy Adams e Maria Schubert e Rocco Siffredi. Or.: [redacted] 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. [redacted] **capricci**. Ap. ore 12 ultimo ore 22,30

ROMA [redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Ragazzine molto viziose di [redacted] famiglia**. Apertura ore 15; [redacted] 22,30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Corpi caldi**, con Silvia Martin

[redacted] SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 66. Tel. 749.2907. 1ª visione: [redacted] **di femmine corrotte**, con Lene, Raquel Dar[redacted] Or. ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted]O: Viaggi di [redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: 007 Golden eye

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Trappola sulle Montagne Rocciose

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Vacanze di Natale '95

CASCINE VICA
DON BOSCO: Domani Forget Paris

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Casper
[redacted]L: Viaggi di nozze

CHIVASSO
CINECITTA': Clockers
MODERNO: Viaggi di nozze
POLITEAMA: Vacanze di Natale '95

CIRIE'
NUOVO: Casper

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: Viaggi di nozze
REGINA DUE: Ace Ventura missione Africa
STAZIONE: Seven
ST. LUCE: Braveheart

CONDOVE
CONDOVESE: [redacted]

CUORGNE'
MARGHERITA: Seven
PERONA: Vacanze di Natale '95

[redacted]
S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '95

IVREA
ABCINEMA: I soliti sospetti
BOARO: Riposo
[redacted]: Viaggi di nozze

[redacted]
KING KONG CASTELLO: Casper

NONE
EDEN: Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Viaggi di nozze

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vacanze di Natale '95
RITZ: La lettera scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Viaggi di nozze

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '95

SAUZE D'OULX
[redacted] 007 Golden eye

SESTRIERE
FRAITEVE: 007 Golden [redacted]

[redacted] **TORINESE**
PETRARCA: Casper

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo

VALPERGA
AMBRA: Braveheart

[redacted]
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta** balletto su musica di Prokof'ev. Turno B. Corpo di ballo della Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 13-18,30/19,30-20,30, tel. 8815.241.

[redacted] REGIO. Vendita bigl. per **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di domenica 14/1, 31/3, 28/4 e 5/5. [redacted] 14/1 **Petite messe solennelle** di G. Rossini. Coro del T. Regio dir. da B. Casoni. Posto unico L. 10.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242

ADUA. C. G. Cesare 67. Da 17-21/1 Comp. Esec. per lo spett. pres. **Riccardo Va (Versus)** [redacted] di e con C. Morganti. Prev. teatro Adua da lun. a ven. ore 15,45-19,45 [redacted] ore 16/19. T. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e [redacted] ore 21,15 la comp. Unca Intern. pres. **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Regia R. [redacted]. Per teatro ragazzi domenica 14 [redacted] 16 Teatrino [redacted] Es (Bologna) in **Quel tesoro del mare**. Per inf. e pren. [redacted] 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. T. 210.995 [redacted] hardcore dal vivo con le più famose pornostar. **Barbara Doll** migliore attrice [redacted]pea per la prima volta in Italia, vincitrice [redacted] Eros d'oro ecc. Viet. min. 18. Or. film 16/21, or. spett. 17,30/22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. 41ª Festa dell'Operetta: stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Comp. la Nuova Operetta con N. Furlon e C. Ditrani in **Scugnizza** di C. Lombardo, M. Costa, regia di R. Siena, orchestra diretta da G. Mugliardo. Biglietteria tutti i giorni orario cont. 9-[illegible]

ARALDO. [illegible] Stagione Cabine Compagnie. Da ven. 12 gennaio ore 21,15 il Teatro del Buratto presenta **Sheherazade** su musica di N. Rimskij-Korsakov. Prenotazione a partire da giovedì ore 16/19. Tel. [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. v. Nizza [redacted] 1. Concerti del Lingotto: sabato 20/1 ore 20,30 pianista M. Pollini. Musiche di Chopin, Sciarrino, Debussy. Bigl. in vendita da mercoledì 10/1/96. Inf. 011 561.1262 - 543.383 - 664.4537 - 664.4422.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stag. Sinfonica Rai 1995/96 ore 21. 11° concerto Orch. Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. Dir. Eliahu Inbal. Il programma musiche di Schumann. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. abb. T. Stab. To. Ore 20,45 il T. Stab. Bolzano in **Ma non è una cosa** [redacted] ci[redacted]o. Regia Bernardi, con Milan-Simoni. Bigl. TST, v. Roma 49 [redacted] 12-18 lun. rip. T. 517.6246. Ultimi tre giorni.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. Oggi e domani ore 21 Paolo [redacted] in **Nebbia in [redacted] Padana**. Dal 16 al 21/1 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa**. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19

[redacted] C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimi 3 giorni! Stasera ore 21 [illegible] in **La coppia esplosiva** di [illegible] Fenwick. Prima italiana con T. Manganelli, D. Sbodio, F. Lombard, R. Lorandi. Inf. e pren. 9-13 e 15-23 fest. 15-23

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo [redacted] 15 **La spada nella roccia** di Franco Lupi. VIII spett. per le scuole [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Lunedì e martedì 15/1 ore 21. 4° concerto Orch. Filarmonica Torino. Dir. A. Moretti, solisti Trio di Torino, [redacted] Zibetti. [redacted] Musiche di Villa Lobos, Bosco, Ghedini, Schubert. Inf. e prev. via E. De Sonnaz 17. Tel. 561.7853

JUVARRA. Via Juvarra 15 [redacted] 21 Ass. Viartisti-teatro in **Il signor X** di M. Perriera. Ingresso 22.000, rid. 15.000. Café Procope ore 22,30 **Tango argentino**, ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Stagione teatrale 1995-96. Teatro Ghione di Roma presenta Michael Aspinall in **La diva a tavola** (guida gastronomica all'opera e all'operetta). Solo [redacted] 5 repliche. Ing. 28.000, rid. 20.000 ore 21,15

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 669.0608. **La magnifica danza**. Stagione di balletto, [redacted] vendita gli abbonamenti 25-26-27-28/1 **Ass. scuole di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio 17. T. 669.0689

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rass. Domenicateatroteatro [illegible] 14/1 ore 15 Ass. Teatro pres. **Frullatore**. [illegible] ore 21 la Comp. Lab. teatrale Risos pres. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Inf. e pren. 437.6730 orario ufficio ore 10-17

TEATRO [redacted] V. S. Teresa 10, tel. 561.3644. Riposo per ripresa televisiva. Domani ore 21,15 M. Fumero in **Farse & Farsette**. Testi di Amendola, Corbucci, Ghisleni, Gili, Viberti. Pren. 10,30-12,30 16/19

GARYBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4. Settimo T.se. Lunedì 22/1 ore 21 [illegible] Reale in **Com. Anna Cappelli** e dal 23 al 27 ore 21 **Cuori - Un poster del Cosmos**. Pren. [illegible]

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. A grande richiesta stasera ore 21 M. Merola, R. Marcelli in **O zappatore** con R. Meluca, N. Maddaloni, R. Serrato, [redacted] Riva. Pren. e inf. 779.5803

[redacted] MASSAIA. Via D. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 la comp. Molino Joseph pres. **Pasticcio Antonio esperto in matrimonio**, di Amendola e Corbucci. Ingr. L. 20.000, rid. 16.000 (fino al 21/1)

TEATRO DEGLI ILLUSI. v. S. Martino 18, Moncalieri. Tel. 645.274. Da genn. '96 **Nascondigli V edizione**, con T. Mazzara, I Soggetti, B. D'Amario, R. Lombardo, gli AbbaStante. Teatro [redacted] & M. [redacted] Pren. e inf. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700 [redacted] 21 **Una ragione c'è sempre** di e con G. Scuccimarra. Comp. Il Graffio

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Oggi ore 21 I Soggetti in [illegible], con A. Spadaro

TEATRO [redacted]. Via A. Doria 18/a. T. 650.9004. Venerdì 19/1 ore 21 [redacted] comp. F. Lupi [redacted] in **La Sirenetta** di M. Y. Yourcenar. Regia Lupi (repl. [redacted] ore 21; 21 [redacted] 16,30; 26, 27 ore 21; 28 [redacted] 16,30). Tutte le mattine spett. per scuole [redacted] pren. Inf. [redacted] 650.9004

[redacted]. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Si pren. **Un poster del [redacted]**, [redacted] Wilson, il 18/1, e **Tre sorelle** di A. Cechov, il 19-20-21/1. T. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 22 **Bonos**, [redacted] ballabile. Per inf. sulla rassegna Nascondigli tel. al 544.525-544.545, fer. 15/19

CIRCHI

CIRCO LIANA TOGNI. C.so V. Emanuele [redacted] 433.5771 [redacted] Togni: **Il grande circo di Natale** 2 spett. [redacted] 17 e 21,15. Pren. 433.5771. Visite zoo 10/15. Fino al 21/1

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,02 Soccer boy, cartoni; 19,26 [redacted] Finn, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Una fattoria a New York, film; 22,20 Wayne [redacted] Shuster, telefilm; 23 Amichevolmente, attualità; 23,50 Abat Jour, varietà; 0,15 Bill Cosby show, telefilm; 0,50 I giorni di Brian, telefilm; 2 Attualità

[redacted] 17,45 Film a cartoni animati; 19,30 Tg 4; 20 Baci in prima pagina, sit. [redacted]; 20,30 [redacted]; 22,30 Tg 4; 24 [redacted] auto della settimana

TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto [redacted] Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20,30 My music, musicale; 21 [redacted] Wolfe, telefilm; 22 Il termometro dell'economia; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 1 Nite Video

TELECITY 19 Tg7; 19,32 Cd network; 20,06 Cara dolce Kioko, cartone; 20,30 I padrini [redacted] notte, film; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,33 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,48 Salto nel buio, telefilm; 1 Fm in Tv; 1,30 [redacted] network

SUPERSIX 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Sport: [redacted] out; 22,30 App. con Inta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA [redacted] TV: [redacted] Tg 4; 19,30 Cartoon; 19,45 Evening Shade; 20,15 Tg 4; [redacted] Casa Mosca; 22,30 Al lupo [redacted] lupo; 24 Mezzanotte [redacted] fuoco; 0,10 [redacted] e motori; 1 Erotika; 1,30 Match music

QUINTA RETE: 16 Film; 19 Quinta Rete news; 19,30 Poliziotto a 4 zampe; [redacted] 20 Cartoon festival, cartoni; 20,30 Fran, film; 22,30 Royal Casinò, adulti; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super Zap, adulti; 2 Film

[redacted] ODEON TV: 18,30 [redacted] Live; 19,30 Informazioni regionali; 20 Funari Live; 22 Tg rosa; 22,30 Informazioni regionali; 23 [redacted] magazine; 23,05 Zona moda; 23,35 Intimo, film

RETE 8 TA: 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Matrioska; 21 [illegible]; [redacted] Business News; 22,20 Ultima comunicazione; 22,45 Emporio tv

G.R.P. 19,30 G.R.P. monitor; 20,30 Skyways, [redacted] 21 Gol [redacted] rubrica; 22 Motori Italia; 23,30 Le auto [redacted] settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news

RETE CANAVESE 19,30 Canavese [redacted] 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese [redacted]; 23 Le auto della [redacted]. 24 [redacted]

TELESUBALPINA 19 Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 [redacted] 17,30 Tempo magico; 18,55 Informasette anteprima; 19,03 Auto della settimana; 20,10 [redacted] dell'occulto; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informasette; 0,15 Copertina; 1,30 Protezione civile

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 [redacted]. 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18,45 Block [redacted]; 19,30 Le [redacted] della [redacted]na; [redacted] Film; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd. musicale

TIEFFE [redacted] Tg 9; 20,15 [redacted] Piemontese; 20,30 Parliamo di...; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg 9

[redacted] 20,40 Armanach [redacted] piemonteis; 21,30 Le [redacted] della salute; 24 Videogiornale; 0,30 Cuore granata; 1,30 Telesera; 2,30 Pronto Matilde?, replica

[redacted] RETE 18,30 Il mondo è [redacted] perché è vario, documentario; 19 Auto d'oggi, rubrica; 19,50 Tg 6, notiziario; 20,30 Il cuore come una ruota, film; 22,20 Tg6; 22,30 Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Super Zap; 1,30 Film

TELETIME: 19,20 Tg Time; 20 Love story, telefilm; 22 Sos Torino; 23 Tg Time; 23,30 La grotta di Alì Babà; 0,45 Telefilm by [redacted]

TELESTUDIO: 17 Film; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 The Bitch, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14. [redacted] chiuso

[redacted] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14

BASILICA DI S[redacted] E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] REALE (piazza Castello 191 [redacted] 543.855) Lun. [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (telefono [redacted] 9372) dal [redacted] alla domenica 8-20

CASTELLO [redacted] (562.35.30). Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti

[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO [redacted] (via [redacted] Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

[redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Mostra «I muri raccontano». [redacted] al 14/1. Orari mar., mer., giov. 10/13; ven., sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (cor[redacted] d'Italia 40, telefono 011 677.666) [redacted] i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256): Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [redacted] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Do[redacted] 14-19, [redacted] guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mo[redacted] «Uomini, [redacted] medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto [redacted] contemporanea» [redacted] al 31/3/'96

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris [redacted], telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16, venerdì, sabato e domenica 9-19, lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). [redacted] domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nel manifesto del [redacted]». Sala video: «Les parols de la memoire: Riccardo [redacted]sin» il famoso alpinista racconta [redacted] sue [redacted] note imprese del passato. Fino [redacted] 14/1

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): [redacted] 9-18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato [redacted] Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» [redacted] 19/12/'95 al 18/2/'96

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

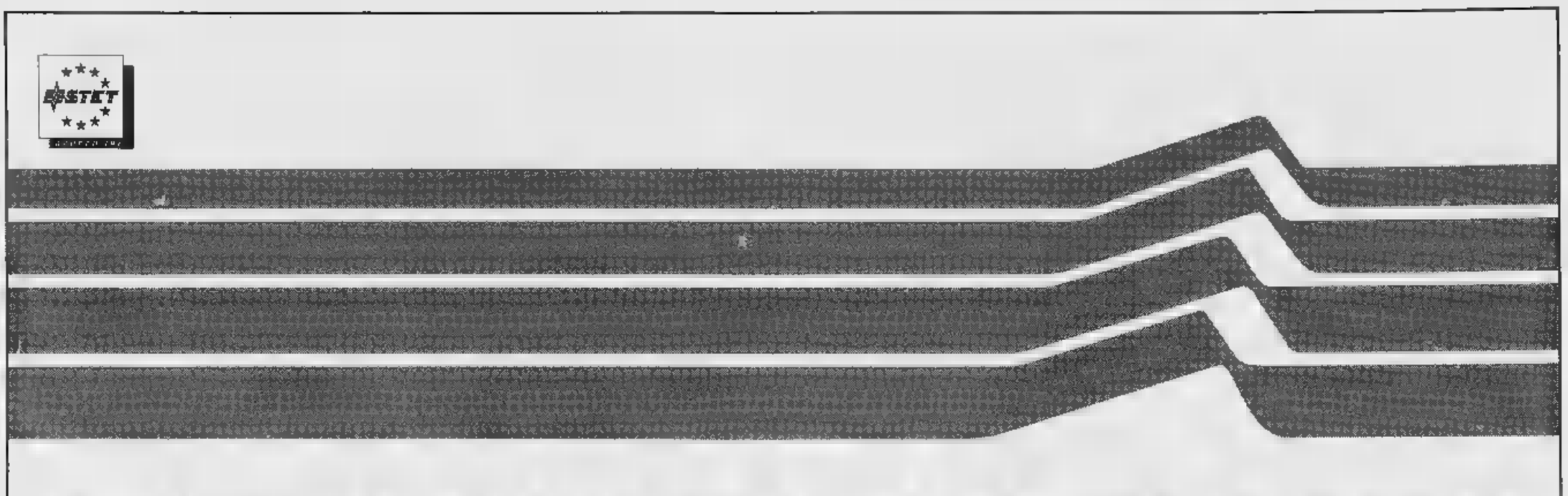
MUSEO [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] MAURIZ. [redacted] CACCIA - [redacted] DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220) [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, [redacted] 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Leger «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono 562.96.94. Or. 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455) [redacted] 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE [redacted] (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino all'8/4.



QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali"
sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane.
UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi
della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

La violenta rissa delle due attrici alla festa per i 50 anni di Leo Gullotta

Marini-Prati, accuse dopo le botte

Valeria: «Voleva sfregiarmi»

ROMA. «E' stata una ciliegina amara sulla torta del [illegible] pleanno». Sono parole di Leo Gullotta che cerca di dare [illegible] spiegazione all'«alterco» avvenuto fra le due star Valeria Marini e Pamela Prati, martedì notte alla discoteca «Cabala» di Roma, durante la festa per i suoi 50 anni.

«In una atmosfera da sogno - dice Gullotta - con tanti amici che mi stimano, dove la gioia della festa di compleanno aleggiava quasi palpabile c'è stata la lite: un fuoco, una fiammata. Ho sentito Valeria che diceva: "Ma hai visto che [illegible] mi ha fatto?". Io non ho visto niente e [illegible] credo che le 150 persone presenti abbiano visto qualcosa».

Nel posto giusto e al momento giusto, invece, c'era inesorabile la telecamera di Enrico Papi, che ha ripreso la scena per gli estimatori notturni delle sue «Chiacchiere» su Raiuno.

Papi spiega la sequenza: «Serata di festa, ma Valeria Marini e Pamela Prati si ignorano lanciandosi sguardi di guerra, affilati [illegible] spade, un po' come fanno le bambine quando litigano. Leo Gullotta si alza per dare un bacio affettuoso a Valeria e per farlo è costretto a passare davanti a Pamela. Lei forse si risente. E forse uno sguardo di troppo di Valeria la fa balzare su di lei. Come su un set, la afferra per i capelli e fa partire una [illegible] ta. Valeria si ripara piegandosi e urla: "E' pazza, è pazza". Pamela Prati non si scompone più di tanto e torna al suo posto come se nulla fosse accaduto».

Anche Valeria Marini racconta la scena ma non ha la freddezza del reporter, appare sconvolta. «Sono [illegible] aggredita [illegible] sun motivo al grido di "maledetta stronza io t'ammazzo"».

Una bella scena da western.

«Mi ha graffiato un braccio ma [illegible] mirava alla faccia. L'ho capito, ho avuto l'istinto di coprirmi così sono stata ferita solo al braccio».

E lei come ha reagito?

«Non ho reagito. Ero e sono esterrefatta. Capisco che quanto è avvenuto mi penalizza ma non posso neanche farmi aggredire [illegible] dire nulla».

Ma che cosa ha combinato a Pamela Prati?

«Niente. Sappia che in questa polemica io ho tutto da perdere mentre lei ci guadagna».

Ci guadagna?

«Sì, ci guadagna facendosi pubblicità sulla mia pelle».

E' [illegible] che durante la festa ha fatto [illegible] boccacce a Pamela?

«Non è vero. Parlavo col [illegible] segretario. Mi diceva vai a dare un bacio a Leo e io gli ho risposto: [illegible] no, non è il caso, [illegible] mi va. E' a questo punto che quella mi [illegible] è scagliata addosso come una furia».

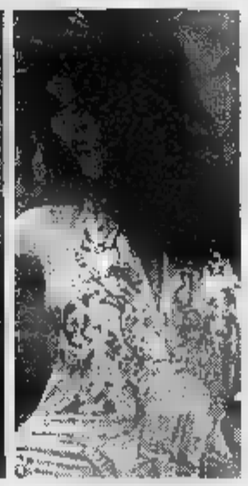
E lei si è difesa?

«[illegible]. [illegible] ha tirato i capelli, [illegible] mi ha graffiata. Ma ho capito perché. Avevo visto la telecamera di Papi e mi sono detta, quella mi fa così per la televisione».

Prende le botte e sta zitta?

«Grazie a Dio mi sento lontana dal suo mondo di cattiverie, nervosismo [illegible] aggressività. Io [illegible] una persona per bene: vengo da una famiglia che mi ha insegnato le buo[illegible] maniere. So che parlando faccio il suo gioco. Lei vuole proprio questo, che se ne parli. Per me era un'aggressione premeditata. [illegible] rendo conto che chi commette un'azione del genere ha qualche problema. Mi è stato poi detto che avrebbe voluto chiedermi scusa, e che avrebbe l'esaurimento per colpa mia. Ma io che cosa c'entro con [illegible] sue isterie? Vuol dire che d'ora in avanti mi troverò una guardia [illegible] corpo, ci penserà lui a reagire».

Nevio Boni



Le due rivali: Marini e Prati. In discoteca [illegible] scena da western ripresa però dalla televisione [illegible]

DONNE CONTRO

Angela Cavagna-Sabrina [illegible] *la prima maggiorata mette in dubbio l'autenticità del seno della seconda maggiorata, ed è subito guerra*

Antonella [illegible] Barale: *l'una contro l'altra per colpa di Mike Bongiorno, litigarono quando la Elia subentrò alla Barale come valletta ne «La ruota della fortuna».*

[illegible] Lollobrigida-Francesca [illegible]: *la «bersagliera» perde le staffe sul set della «Romana», quando scopre che la giovane collega si fa doppiare.*

[illegible] Campbell-Helena Christensen: *insulti dietro le quinte della sfilata perché entrambe vogliono indossare lo stesso stupendo vestito di Valentino.*

Pamela: mi faceva le boccacce

«Eppure l'ho aiutata a farsi strada»

ROMA. Anche Pamela Prati è sconvolta. Anche lei sotto choc.

Qual è la sua verità?

«Non [illegible] mia, [illegible] la verità. La Marini è arrivata [illegible] ritardo alla festa dell'amico Leo, solo [illegible] tempo per il taglio della torta».

Peccato veniale.

«Sì certo, però ha detto che non poteva accettare di f[illegible] le fotografie tutti insieme perché non c'era né parrucchiere né truccatore. Poi agli scatti del fotografo mi si è piazzata davanti per coprirmi».

Un dispettuccio.

«Certo. Ma intanto mi faceva le boccacce. E passi anche questa, ma quando rivolta al suo segretario ha detto: "Guarda quella puttana" [illegible] ci ho più visto. "A' rifatta", le ho risposto, "ma come ti permetti, perché mi dici queste cose?"».

E la Marini?

«Si è voltata dandomi la schiena sbuffando. Allora l'ho tirata per i capelli, l'ho anche afferrata per un braccio e lei per liberarsi si è graffiata col mio braccialetto».

Ma scusi perché mai le avrebbe fatto le boccacce e poi detto quella frase?

«Penso che volesse farsi pubblicità. [illegible] pensare che dovrebbe farmi [illegible] monumento così. Un Natale venne a casa di Lionello insieme con [illegible] gli amici del Bagaglino, [illegible] timida timida, col [illegible] labbro morsicato, aveva portato [illegible] regalini per tutti. Pingitore [illegible] disse: "Pamela che dici se prendessimo questa a fare la valletta giuliva"? Certo, dissi io, mi fa tenerezza. Era vero».

Non crede che bisognerebbe far pace?

«Dopo il fatto ho parlato col segretario della Marini: "Se è intelligente, vi[illegible] a chiedermi scusa e [illegible] liamo tutto a tacere", ma lei ha risposto di no. Eppure, malgrado tutto l'ammiro, è sarda come [illegible]. [illegible] non ha fatto gavetta e invece dovrebbe essere devota a ciò che madre natura le ha dato, senza avere attriti co[illegible].

(nev. bon.)

PRIMI CINEMA

E' un bel film «Hong Kong Express»

Due poliziotti infelici in amore

SE la Cina è finalmente più vicina non lo si deve al Libretto Rosso, ma alle ultime leve di cineasti di Pechino, Taiwan e Hong Kong. Recuperando da un lato la tradizione e dall'altro la sfaccettata immagine [illegible] complessa attualità, questi giova[illegible] vanno imponendo all'attenzione della critica internazionale con film freschi e intriganti come «Hong Kong Express» di Wong Kar-Wai. Ambientato [illegible] Chungking House, nota zo[illegible] turistica e centro di traffici clandestini, [illegible] film è strutturato in due episodi collegati [illegible] fatto che ne sono protagonisti due poliziotti frequentatori della stessa tavola calda ed entrambi sentimentalmente infelici.

«Hong Kong Express»

La matricola 223 non si rassegna al fatto che la [illegible] ragazza l'ha piantato finché non decide di innamorarsi della prima che vede. Il destino gli para davanti una bionda misteriosa con gli [illegible] chiali scuri, che dovrebbe suscitare il suo interesse di detective invece che di uomo: infatti è una spacciatrice di eroina bidonata da un gruppo di corrieri indiani e decisa a vendicarsi senza pietà. La matricola 663 ha una relazione con una hostess che un bel giorno sparisce dalla sua vita lasciandogli al fast food [illegible] lettera d'addio con la chiave dell'appartamento. La cameriera Faye se ne serve per introdursi segretamente nella [illegible] del poliziotto di [illegible] è innamorata: ma distratto dal pensiero dell'altra [illegible] dal suo lavoro, matricola 663 non si accorge delle trasformazioni domestiche operate dalla improvvisata casalinga per amore.

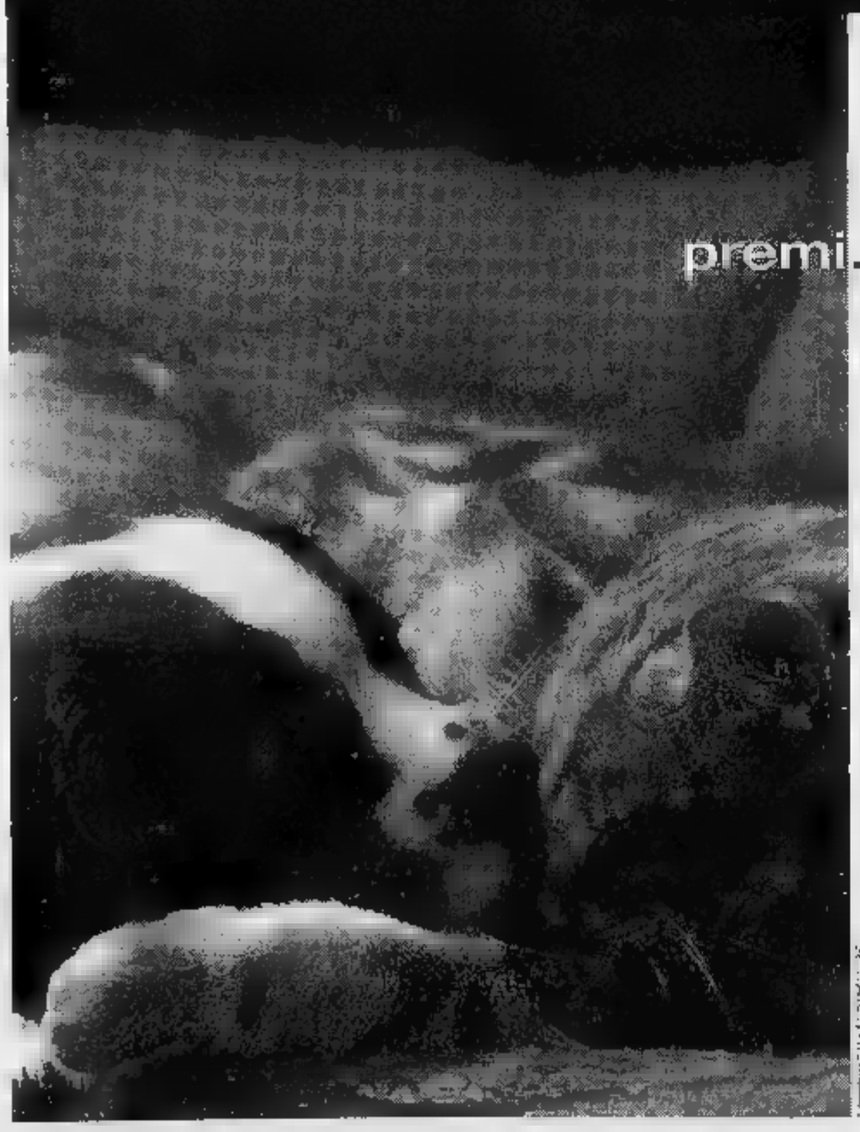
Nato a Shanghai nel '58 [illegible] residente [illegible] Hong Kong dall'età di [illegible] anni, Wong Kar-Wai [illegible] [illegible] anima[illegible]re sullo sfondo della sua città questa doppia commedia romantica girata alla maniera di un Godard orientale: con un[illegible] macchina da presa [illegible] spalla sintonizzata sugli stati emotivi di protagonisti buffi e smarriti, solitari e sentimentali. Li impersonano accattivanti attori che in patria sono delle star: noi non li conosciamo [illegible] bisogna vedere quanto [illegible] bravi a far vibrare le corde di una fragile [illegible] confusa giovinezza.

Alessandra Levantesi

HONG KONG EXPRESS
di Wong Kar-Wai
con Takeshi Kaneshiro
Brigitte Lin Chin-Hsia
Faye Wang
Tony Leung Chiu-Wai
Hong Kong, '[illegible] [illegible] Blu
[illegible] Torino; **Modernissimo** di Napoli

BARBIELA GIULIANI E SARTORI

Svegia!



Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore [illegible] di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente [illegible] casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per [illegible] giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente [illegible] Salone La Stampa di via Roma 80, [illegible] Torino. [illegible] Tramite bollettino postale. [illegible] Tramite bonifico bancario. [illegible] Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa [illegible] Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni [illegible] benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi [illegible] abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. [illegible] Con la cartolina **"Strappa [illegible] Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento [illegible] più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

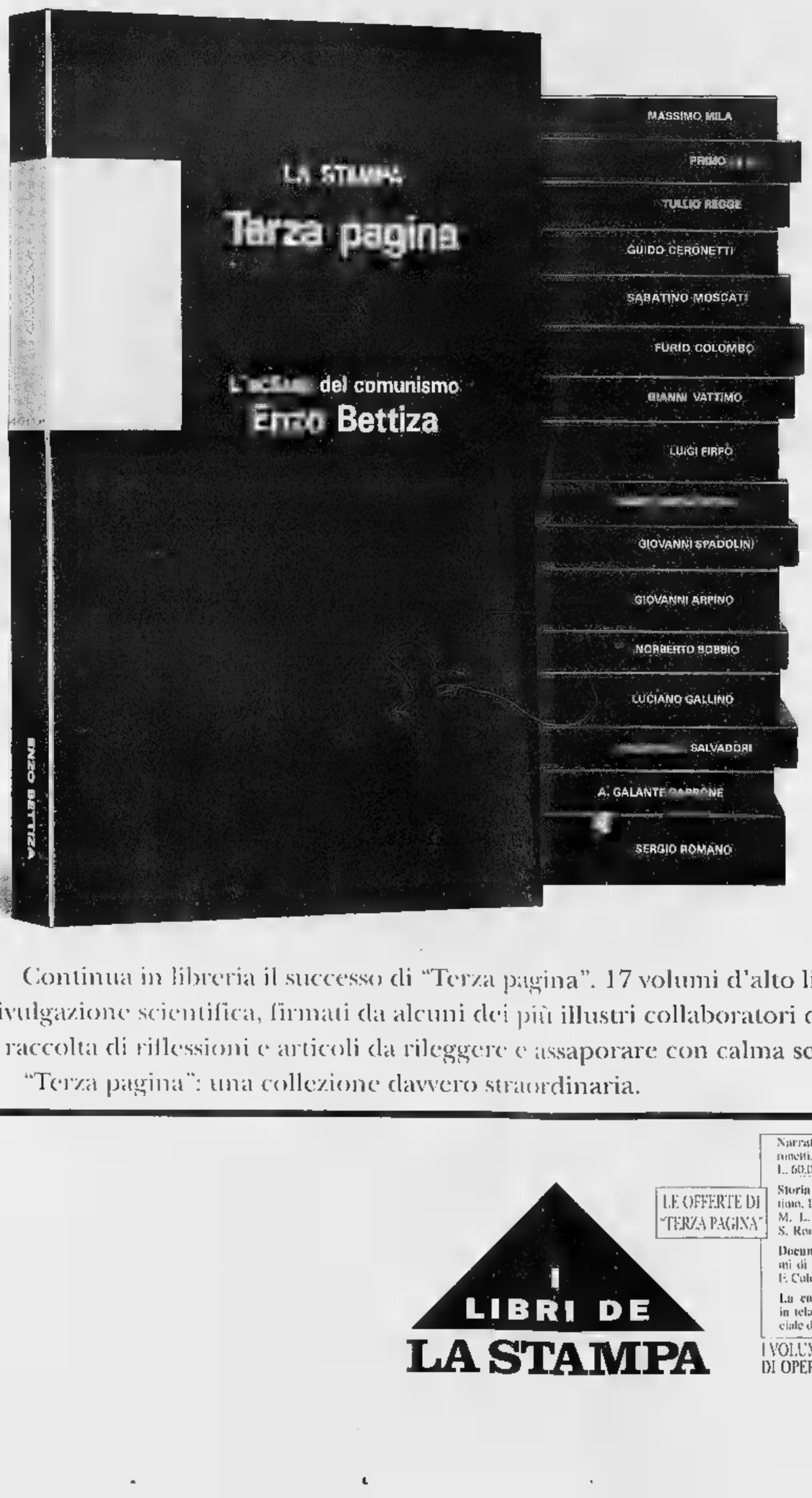
[illegible] Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA. Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA = 10%. Per informazioni tel. 011/7885244 *Aut. Min. Conc. 6/11022 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 20 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 30 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 62 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Pinerolo, la neonata associazione dei lavoratori: ci discriminano

«Alp», avvio tutto in salita

Lo scontro è sulle rappresentanze sindacali
Aziende e «confederali» respingono le accuse

E' tutta in salita la strada per l'Alp, Associazione lavoratori pinerolesi, il sindacato nato nell'autunno dello scorso an- [illegible] Pinerolo.

Lo scontro è sull'elezione delle rappresentanze sindacali: «E' andata bene alla Cascami di Perosa Argentina - spiega Enrico Lanza, il fondatore di questo sindacato - ma alla Microtecnica di Luserna San Giovanni [illegible] alla Beloit di Pinerolo le direzioni congiuntamente ai sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil, tentano in tutti i modi [illegible] impedire la nostra partecipazione. A Luserna, dove avevamo preso il 25 per cento dei voti, la commissione elettorale ha annullato la votazione, cancellando il nostro rappresentante. Alla Beloit i sindacati Fim, Fiom e Uil sostengono di [illegible] gli unici titolari abilitati ad indire le elezioni. [illegible] non si farà chiarezza ci rivolgeremo al pretore».

Incidenti di percorso [illegible] mancanza di fiducia nel nuovo sindacato?

Alla Beloit non si sbilancia- [illegible]. Spiega il direttore del personale, Marco De Guidi: «Non spetta [illegible] noi indire le elezioni dei rappresentanti sindacali, ma di certo dobbiamo applica- [illegible] il contratto del 5 luglio del '95. In pratica dobbiamo trattare con chi è legittimato. Non ostacoliamo nessuno; [illegible] nostro compito è quello di far rispettare le regole».

La situazione è particolarmente critica in questa azienda pinerolese, che conta ben 600 dipendenti, dove il 50 per cento degli iscritti al sindacato [illegible] presentato le dimissioni. Una protesta chiara nei confronti dei sindacati confederali.

Rilancia Vincenzo Bertalmio, della Fiom di Pinerolo: «Le aziende hanno respinto le procedure per le elezioni perché non [illegible] stati rispettati i regolamenti interconfederali. Non credo che si tratti di un tentativo per non riconoscere l'Alp. Già dalle prossime settimane lavoreremo insieme per preparare [illegible] lista unitaria, Fim, Fiom e Uil da discutere con i lavoratori. Questo [illegible] però voler escludere dalle elezioni i rappresentanti di altre liste».

Antonio Giaimo

Si stanno accentuando i problemi fra sindacati nelle aziende del Pinerolese

DUE INIZIATIVE [illegible] LA [illegible]

Comune-imprenditore

Alpignano, 19 disoccupati in progetti socialmente utili

Hanno il lavoro assicurato per un [illegible]. Diciannove disoccupati sono stati assunti dal Comune di Alpignano grazie a tre progetti di «lavoro socialmente utile». «Sono quasi tutti al termine del periodo di mobilità - spiega l'assessore al Lavoro Pierantonio Iguera - e rischiavano di rimanere [illegible] casa per [illegible] lungo periodo». Dieci di loro collaboreranno nelle scuole come bidelli, sette negli uffici municipali, due assisteranno a domicilio gli anziani [illegible] un operaio si occuperà della pulizia dei giardini pubblici. «Per quest'ultimo progetto di recupero ambientale - aggiunge Iguera - conto di coinvolgere altre dieci persone nei prossimi quattro mesi. In ogni [illegible] abbiamo evitato, com'è invece accaduto in altri Comuni, di favorire i disoccupati a scapito dei dipendenti delle imprese che già operano nel nostro Comune». **[g. lon.]**

[illegible] per l'industria

La proposta nel Canavese
Vuol raccogliere 10 miliardi

Una «Fondazione» per far [illegible] il Canavese industriale. E' questa la proposta lanciata da due eporediesi, il presidente dell'associazione commercianti, Aldo Cossavella, e Tarcisio Farina. L'obiettivo è raccogliere circa 10 miliardi da offrire alla «Getrag» - azienda tedesca specializzata nella produzione di cambi per autoveicoli - affinché venga ad impiantare una sua azienda [illegible] Canavese. Oggi, alle 21, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea, ci sarà la prima assemblea pubblica per la nascita della «Fondazione per la reindustrializzazione [illegible] l'occupazione nel Canavese». Intanto l'iniziativa lanciata da Cossavella [illegible] Farina sembra raccogliere già molti [illegible]. E' già iniziata la raccolta di fondi: quattro conti correnti [illegible] stati aperti in altrettante banche cittadine: Sanpaolo, Cassa di Risparmio, Popolare di Novara [illegible] Commerciale.

A Caselle

Atti di libidine su due bimbe: subito liberu

Faceva ascoltare alle bambine di 9 [illegible] 7 anni telefonate erotiche del «144». E poi, per più [illegible] un anno, ha compiuto atti di libidine [illegible] di loro. In carcere non è mai andato, né ci andrà mai (a meno che commetta altri reati nei prossimi 5 anni). Si chiama Salvatore Puci, 24 anni, [illegible] Caselle: l'altra mattina ha patteggiato la condanna [illegible] un anno [illegible] sei [illegible] [illegible] di fronte alla prima sezione del tribunale, presieduta da Sandra Casacci, e [illegible] ottenuto la sospensione condizionale della pena.

Difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco [illegible] Marco Moda, lui (che è stato riconosciuto seminfermo di mente) ha sempre negato ogni cosa. La vicenda venne denunciata dai genitori delle bambine nel gennaio del '95. La bimba più grande raccontò al babbo di [illegible] «telefonate con una donna che parlava d'amore». Di qui [illegible] fuori una [illegible] rie di squallidi episodi di [illegible] [illegible] no rimaste vittime le bambine. Il pubblico ministero Francesco Fassio aveva inizialmente negato [illegible] patteggiamento, anche in considerazione di [illegible] perizia psichiatrica eseguita da Maria Carpi Liboni che riconosceva [illegible] Puci la seminfermità mentale, [illegible] lo indicava [illegible] socialmente pericoloso.

I genitori della bimba (che non hanno avuto alcun risarcimento) si erano costituiti parte civile con l'avvocato Marisa Ferrero. Ieri [illegible] sono detti «soddisfatti perché [illegible] comunque stata [illegible] una condanna, e si eviterà [illegible] bambine di dover ripetere quanto è accaduto ad un processo. [illegible] la pena prevista dalla legge è troppo bassa. Un anno e mezzo è la condanna prevista anche per un furto. E quello subito [illegible] bimbe ci pa- [illegible] un reato con conseguenze ben più gravi». **[g. fav.]**

A Moncalieri

In Assise l'omicidio Magliacane

Finirà [illegible] corte d'assise l'omicidio del gommista di Moncalieri Walter Magliacane, ucciso l'anno scorso con un colpo di pistola da Antonio Sergi, amante della moglie. Ieri mattina, all'udienza preliminare, [illegible] giudice Piera Caprioglio ha disposto il rinvio a giudizio per l'assassino, fissando per il 20 febbraio la prima udienza alla II sezione della corte d'assise, che sarà presieduta da Elvio Fassone.

Il delitto [illegible] avvenuto l'agosto scorso: Magliacane [illegible] presentò [illegible] casa dell'amante della moglie, in strada Carignano 29 a Moncalieri. «Se non apri la porta ti ammazzo» strillò il gommista dietro all'uscio chiuso. Sergi, impiegato al Centro contabile del San Paolo, credette [illegible] che il rivale fosse armato. Aprì e sparò un colpo mortale con la sua pistola calibro [illegible]. Poco dopo si consegnò [illegible] carabinieri.

Al processo la madre e il nipote della vittima, costituitisi parte civile, saranno presenti con l'avvocato Maria Adelaide Dal Piaz. I legali della difesa Lidio Morone e Marcello Gallo hanno rinunciato al rito abbreviato, che avrebbe garantito uno sconto di pena, per rinviare [illegible] confronto ad «un'istruttoria approfondita e dibattimentale, che consentirà di valutare meglio i fatti». Nel [illegible] dell'udienza preliminare di ieri, du- [illegible] appena un quarto d'ora, [illegible] pubblico ministero Gabriella Viglione ha contestato all'omicida una nuova aggravante: Sergi (imputato [illegible] omicidio volontario) avrebbe agito per futili motivi. Una tesi che viene contestata dalla difesa: «E' un'aggravante che non sussiste - spiega l'avvocato Lidio Morone -. Ci opporremo a questa accusa in tribunale, quando inizierà il processo».

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Statali 458 e Val Cerrina
Finalmente [illegible] semaforo

In seguito ai numerosi incidenti e alle molteplici proteste da parte della popolazione, l'Anas ha deciso di installare entro breve tempo [illegible] semaforo all'incrocio tra la statale 458 di Casalborgone e la statale della Valle Cerrina [illegible] frazione Caserma di [illegible]. Sebastiano Po. L'an- [illegible] è stato dato dal sindaco Beppe Bava nel corso [illegible] Consiglio comunale.

[illegible]

Vandali in [illegible]
contro [illegible] in [illegible]

Raid teppistico nella notte contro almeno una ventina [illegible] auto in [illegible] [illegible] via Ceresa e in corso Galileo Ferraris davanti all'ospedale. I vandali si sono scatenati tagliando tutti i pneumatici.

[illegible]

Carnevale, ecco la corte
della [illegible] Cossotera

Sa [illegible] le dame Simona Tuffariello, Angela Della Schiava, Gabriella Romagnoli, Manuela Casale, Elisa Serrato, Mara Bresil, e i cavalieri Francesco Sassi, Emanuele Bena, Marco Francesetti, Giuseppe Addante, Luca Balla e Mauro Mosca al fianco della Bela Cossotera Roberta Favini, e del Gran Giardiniere Mauro Ricci, i personaggi del carnevale brandizzese. L'incoronazione delle maschere è fissata [illegible] sabato 27 gennaio alle 21 presso il teatro dell'Oratorio.

CHIVASSO

Sorpreso [illegible] patente
Venti giorni di carcere

Sandro Macaluso, 30 anni, via Blatta 398, Chivasso, sorpreso dai carabinieri l'8 novembre del '94 al volante di [illegible] Fiat Uno sprovvisto di patente in quanto gli era stata ritirata due mesi prima, ha patteggiato 20 giorni [illegible] arresto e 150 mila lire di ammenda.

Borgaro, iniziano stasera, dureranno fino a maggio

Corsi per operatori sociali con don Ciotti «sponsor»

Coordinare le forze e scambiare le proprie competenze per migliorare i servizi [illegible]: inizia questa sera a Borgaro, con la presenza di don Luigi Ciotti, un percorso [illegible] formazione costituito da 12 incontri che durerà fino alla fine di maggio. E' un'idea dell'assessorato ai Servizi Sociali: l'invito a partecipare [illegible] rivolto ai cittadini e agli operatori di tutti i servizi pubblici e privati.

Alle 20,45, [illegible] Cascina Nuova [illegible] via Italia 24, avrà luogo la presentazione dell'iniziativa, con un intervento del fondatore del gruppo Abele. «Sentirsi parte di una comunità - spiega l'assessore Claudio Dall'Omo, usando una metafore - facilita la "guarigione" e aiuta a prevenire la "malattia": un buon accordo tra cittadini e servizi porta alla comprensione delle esigenze della città». Non solo. «Estendere la partecipazione alle organizzazioni sociali [illegible] ai cittadini - prosegue Dall'Omo - li aiuterà a divenire consapevoli [illegible] della realtà territoriale, facendoli sentire protagonisti. Un tessuto sociale vivace [illegible] collaborativo permette di trovare al suo interno risposte adeguate [illegible] molte necessità». Il corso, gratuito, sarà diviso in due fasi. [illegible] gennaio a marzo, si tratterà di studiare le realtà di Borgaro e Mappano, con attenzione a problemi come l'alcolismo, la tossicodipendenza, l'handicap, la malattia mentale e la terza età. In un secondo momento, da aprile a maggio, si passerà [illegible] spiegare l'importanza del lavoro [illegible] di rete fra i servizi e la logica dell'aiuto reciproco. **[c. odd.]**

Rapine in banca a Ferriere, Ciriè e Pancalieri

La banda del taglierino ricare a colpire tre volte

Bande del taglierino, ieri, [illegible] tre banche della provincia. Al Sanpaolo di Ferriere, tre uomini, [illegible] il volto coperto da vistose parrucche e occhiali da sole, [illegible] riusciti ad impossessarsi di quasi 40 milioni. «State calmi [illegible] non vi [illegible] fatto niente di male» hanno urlato i tre banditi ai clienti e [illegible] dipendenti. Rinchiusi dentro l'ufficio [illegible] direttore della filiale, Giancarlo Robba 34 anni, gli ostaggi [illegible] stati liberati dopo pochi minuti [illegible] un nuovo cliente. I rapinatori sono scappati [illegible] bordo di una Fiat Panda, risultata rubata, e ritrovata un paio d'ore dopo ad Avigliana.

Rapina ieri mattina nella filiale della Banca Sella di via Lanzo a Ciriè. I malviventi, a volto scoperto, intorno a mezzogiorno si [illegible] introdotti nell'ufficio dall'ingresso principale, armati di taglierino dopo aver immobilizzato i pochi clienti e gli impiegati che si trovavano dietro gli sportelli, si sono fatti aprire [illegible] cassaforte. L'operazione, ben calcolata tenuto conto che [illegible] Banca Sella si trova sulla strada principale [illegible] dà l'accesso dalla parte Nord a Ciriè, è durata pochi minuti. Gli impiegati sotto la minaccia dei taglierini hanno consegnato i pochi contanti che si trovavano nel forziere.

Sempre una «banda del taglierino» ha rapinato [illegible] mattina a Pancalieri la filiale della Crt di via Trento e Trieste 28. Tre [illegible] mascherati con parrucche [illegible] baffi hanno fatto irruzione verso le 9 nell'istituto di credito, costringendo il direttore Luciano Gamba, 25 anni, di Torino, a svuotare le casse. Il bottino ammonta a [illegible] milioni. Dopo il colpo i banditi hanno fatto perdere le loro tracce, fuggendo su una Fiat Tipo.

Interrogazione

Caselle, [illegible] querela per calunnia il consigliere pds

L'amministrazione di Caselle ha deciso: a giorni scatterà la querela per calunnia ai danni del consigliere pidiessino Alfonso Reina. Durante l'ultimo Consiglio comunale Reina [illegible] denunciato le circostanze poco chiare attraver- [illegible] le quali Valeria Martufi è stata assunta all'ufficio tributi del Comune. Appellandosi alla questione morale [illegible] ipotizzando [illegible] raggiro della legge, si interrogava sulle ragioni che avevano portato ad affidare quell'impiego proprio al- [illegible] figlia del vicesindaco, Ambro- [illegible] Martufi. La gravità delle sue affermazioni ha scandalizzato il Consiglio comunale che, immediatamente, gli ha chiesto di fornire prove sicure alle sue parole. «Reina ha dichiarato di non avere prove - racconta Giovanni Rosito, il sindaco - [illegible] in questo modo ha smentito [illegible] stesso».

Per i dieci anni
del FAI Piemonte
un evento musicale,
un concerto straordinario
TWO PIANOS
ONE SOUL
Antonio Ballista
Dado Moroni
al Teatro Regio di Torino
lunedì 22 gennaio 1996

FAI
Fondo per l'Ambiente Italiano
Delegazione del Piemonte

Centro Auto oggi ha una grande novità per voi.

Centro Auto

Inaugura una nuova sede
con Luca Barbareschi.

Non mancate all'appuntamento. Oggi, Centro Auto inaugura una nuova sede. **A Torino, in Corso Valdocco 15.** Venite [illegible] trovarci. Troverete ad attendervi la classe e la cortesia, da sempre prerogative di casa Lancia. In più, una splendida novità: la presentazione ufficiale di Lancia Y. Non solo. Centro Auto ha qualcosa di speciale per voi. Dalle ore 17.00, anche Luca Barbareschi parteciperà a questo evento. Vi aspettiamo numerosi, perché da Centro Auto le novità non finiscono mai.

Centro Auto di F.lli Gotta s.r.l.
Una tradizione di stile

Concessionaria Lancia. C.so Giulio Cesare,186 Torino tel.011/2424044
Sede assistenziale: Strada San Mauro, 189 Torino tel.011/2730804
C.so Valdocco, 15 Torino tel.011/5211106

Carnevale di Ivrea: il bilancio '96 si attesta sui 170 milioni

Lotteria in aiuto alle arance

E Perotto, «lady di ferro», lascerà

E' il punto interrogativo principale, la «spada di Damocle» che condiziona una fetta non indifferente dell'allestimento del prossimo Carnevale. Si tratta della tanto agognata (almeno da alcuni) lotteria, sogno nel cassetto del segretario generale del Consorzio organizzatore Luisa Perotto, [redacted] di chi ha collaborato con lei in questi ultimi quattro anni. L'iter burocratico è stato avviato da tempo, ma soltanto per la fine del mese è attesa una risposta da parte dell'Intendenza di Finanza.

Gli organizzatori ci sperano, e incrociano le dita. «Una sottoscrizione a premi - dice Lui[redacted] Perotto - ci permetterebbe [redacted] disporre subito di denaro contante, senza dover attendere i contributi pubblici che arrivano dopo 6 o 12 mesi». Intanto si ragiona con le previsioni, puntando alle ipotesi migliori. I biglietti costeranno 5 mila lire; [redacted] ne potranno vendere 20 mila, perché l'in[redacted] massimo consentito è di 100 milioni. Tolte le spese (premi, pubblicità e altro), versato al fisco il dovuto 30 per cento (cui si aggiunge il 10 per cento sul valore dei premi), nelle tasche del Carnevale resterebbero 35 milioni.

Tra gli addetti ai lavori, nessuno nega che sia un'impresa ardua vendere 20 mila biglietti, [redacted] mila lire l'uno, nelle due settimane che precedono [redacted] Carnevale. Tentarci, però, diventa obbligatorio. Il bilancio '96 prevede uscite per 170 milioni («il minimo, per riuscire [redacted] mettere in piedi una rassegna di livello buono»), le entrate previste arrivano alla stessa cifra includendo anche gli introiti della vendita di tutti i tagliandi. E se non sarà autorizzata la lotteria? «Saremo costretti a tagliare - spiega Luisa Perotto -, riducendo tutte le spese possibili».

E' ancora parzialmente per aria, inoltre, anche [redacted] discorso delle sponsorizzazioni [redacted] dei contributi pubblici. Il Comune di Ivrea mette sul tavolo 100 milioni in «servizi», cifra nettamente inferiore a quelle del passato. Regione o Provincia hanno detto «sì», ma [redacted] specificare la somma (l'anno scorso fu rispettivamente di 15 e 20 milioni). Certi, invece, i 20 milioni della Camera di Commercio e i 10 milioni, più il patrocinio, del Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri. «Non [redacted] moltissimo - ammette la segretaria del Consorzio, riferendosi a quest'ultimo finanziamento -, ma è comunque la prima volta che arrivano soldi da Roma».

Per Luisa Perotto, sarà l'ultimo Carnevale in veste di organizzatrice. «Dopo quattro anni - dice - mi sembra giusto lasciare spazio a forze nuove». Le critiche non le sono mancate: la sua visione troppo ragionieristica e severa della rassegna l[redacted] ha fatto meritare il soprannome di «Lady du ferro». Ora si dice che il prossimo sarà il «suo» Carnevale: a partire dalla scelta del Generale, Paolo Bravo. «Non sarà certamente il mio Carnevale - replica -, [redacted] la cosa mi farebbe anche piacere: in questi anni, infatti, penso di aver dato tutto quanto [redacted] è stato possibile alla manifestazione».

Mauro Revello

GLI ORGANIZZATORI

«Non troviamo assicuratori»

Manca poco più di un mese al carnevale, e c'è ancora un grosso problema da risolvere per gli organizzatori: la copertura assicurativa sull'intera manifestazione. «L'allarme provocato l'anno scorso dagli organi di informazione - afferma Luisa Perotto - ha tenuto lontano tutte le compagnie. Ci ha dato risposta negativa anche il Lloyd Adriatico, che negli ultimi anni aveva sponsorizzato [redacted] carnevale proprio offrendoci la polizza». Replica Giancarlo Spagna, responsabile dell'agenzia di Ivrea della compagnia triestina: «Non è assolutamente vero, non ho neppure chiesto alla mia direzione che intenzioni aveva». E aggiunge: «E' stata invece una mia scelta commerciale, dopo 4 anni di carnevale ho deciso di sponsorizzare altre cose. E questo gli organizzatori della manifestazione [redacted] sanno benissimo».

Sopra **Luisa Perotto**, segretario del Consorzio che organizza il Carnevale di Ivrea. A sinistra, [redacted] scena della classica battaglia delle arance

Feletto, rapina

Gioielliere sequestrato dai banditi

Banditi in azione, l'altra sera, nell'oreficeria «Roma» di via Micheletto 86, [redacted] Feletto. In quattro hanno bloccato il titolare, Guido Roma, 43 anni, l'hanno legato e rinchiuso in [redacted] sgabuzzino sul retro poi hanno fatto man bassa di tutto ciò che hanno trovato sul bancone. Il bottino nonostante tutto non è consistente: si tratta di orologi in acciaio per un valore commerciale di quattro o cinque milioni.

L'assalto è stato messo a segno poco prima dell'orario di chiusura. Una giovane coppia si è presentata con la scusa di far effettuare una riparazione su un'orologio da polso. Mentre il gioielliere lo stava esaminando, alla porta del negozio hanno suonato due uomini. Guido Roma ha aperto senza sospettare nulla: appena i due sono entrati nel locale, [redacted] saltata fuori una pistola: «Stai tranquillo e non fare il furbo. Tutto andrà benissimo».

Tenendolo sotto la minaccia dell'arma l'hanno condotto sul retro, l'hanno legato e imbavagliato e, quindi, han fatto man bassa di tutto [redacted] che c'era di prezioso a portata di mano.

Non è stata toccata la cassaforte protetta da un sistema di apertura temporizzato. I quattro, quindi, [redacted] sono allontanati indisturbati su un'auto parcheggiata poco distante.

Il gioielliere, invece, è stato soccorso mezz'ora più tardi dalla moglie, Violetta Baudino, che insospettita dal ritardo del marito era andata a controlla[redacted]. Dei malviventi non [redacted] sono tracce.

Secondo i carabinieri di Rivarolo potrebbe trattarsi di banditi che hanno già messo [redacted] segno altri colpi simili in [redacted] e che possono contare su alcuni basisti locali.

Gran Paradiso

«Comunità montana in ritardo»

E' [redacted] ritardo la Comunità montana Valli Orco e Soana negli adempimenti richiesti dalla [redacted] legge quadro sui parchi e imposti al Parco nazionale del Gran Paradiso? «Risp[redacted] a quello che [redacted] già stato fatto, sul versante valdostano, dalla Comunità montana Gran Paradiso - dicono all'Ente Parco - certamente sì: è chiaro che bisognerà stringere i tempi per evitare che si proceda [redacted] marce alternate in Piemonte [redacted] in Valle d'Aosta».

Di qui la decisione del direttore del Parco, Luciano Rota, d'incontrare questa sera gli amministratori della Comunità montana, al termine del Consiglio [redacted] comunità in programma [redacted] Lo[redacted]. E' anche annunciata la partecipazione dell'assessore regionale Angeleri che spiegherà l'azione fin qui svolta dal Piemonte per difendere l'unitarietà del «decano» dei parchi nazionali italiani. Le posizioni degli amministratori delle Valli Orco e Soana rispetto al Parco non [redacted] univoche: non [redacted] un mistero che alcuni di loro continuano a vedere il Parco come «un ente in grado di imporre soltanto vincoli» [redacted] una «grande [redacted] da sfruttare per il rilancio turistico delle vallate canavesane». I dati relativi all'afflusso [redacted] visitatori, nell'estate scorsa, [redacted] incoraggianti: «Purtroppo le note dolenti riguardano la ricettività alberghiera, troppo carente, rispetto alle potezialità della zona», dicono all'Apt del Canavese.

Luciano Rota

IN BREVE

[redacted]

Patteggiano per il furto di materiale elettronico

Avevano rubato piastre e componenti elettronici dal deposito della «Gemca», un consorzio di proprietà delle Olivetti, per un valore [redacted] circa mezzo miliardo. Ieri mattina, davanti al pretore Tiseo, hanno scelto di patteggiare la pena. Si tratta di Mario Faletto, 31 anni, di Favria (4 mesi [redacted] reclusione e 400 mila lire di multa); Fabio Bezzecchi, 24 anni, di Ivrea (3 mesi [redacted] 300 mila); infine Gino Bedetti, 45 anni, di Mongrando (5 mesi e 500 mila). Altri due imputati avevano già patteggiato mesi fa. Andranno a giudizio il 4 novembre '96 Mauro Bruni, 28 anni, di Lessolo, e Dario Tonso, 24 anni, di Montalenghe.

[redacted]

Rinviata l'udienza per incendio al gasdotto

E' stata rinviata a giovedì pros[redacted]o l'udienza preliminare per i [redacted] dipendenti della Snam imputati per l'incendio del 26 marzo '94 nelle campagne di Baio Dora, divampato in seguito alla fuoruscita di greggio da una falla delle condutture.

[redacted]EA

Ciclo d'incontri su politica e doveri

Inizia oggi a Ivrea il ciclo d'incontri «Quale futuro per la democrazia - La politica e i suoi doveri», organizzato dal gruppo Giovani Popolari. Alle 20,30, nel salone dell'oratorio San Giuseppe, il sindaco Giovanni Maggia parlerà [redacted]l tema «Evoluzione e limiti della democrazia economica in Italia».

BELLAVISTA

Riapre la scuola danne[redacted]iata dai vandali

E' tornata a funzionare la scuola elementare «Don Milani» del quartiere Bellavista, danneggiata da un incendio doloso nel maggio scorso. L'edificio, rimesso [redacted] nuovo, verrà inaugurato sabato prossimo.

SPORT

Basket femminile: la squadra si batte per la permanenza nell'A 2 Eccellenza

Rbm, trasferta-verità nel Lazio

Contro il Frosinone prima partita dei play-out

L'Anagni Frosinone è il primo ostacolo da superare nei play-out del campionato di basket nazionale femminile serie A/2 Eccellenza per il quintetto dell'Ivrea Basket Rbm Orangino.

Il primo e anche il più difficile: la squadra laziale, infatti, è stata eliminata dai play-off promozione del girone del Centro-Sud solo per differenza-canestri. La trasferta romana di domenica pomeriggio apre la seconda fase della stagione che si articolerà in 14 incontri tra andata [redacted] ritorno. E dopo aver raggiunto la salvezza, così almeno sperano i dirigenti, la massima società del basket piemontese è pronta per la «metamorfosi valdostana».

Su questo punto non sembra esserci più alcun dubbio, come spiega il presidente Michele Cavaliere: «Dopo un anno da emigranti, dobbiamo acquistare un'identità ben precisa e questa, al momento, la possiamo trovare solo nella Vallée».

Dai problemi economico-logistici si passa a quelli del parchetto. Il recupero dell'ala Elsa Piva che nelle scorse settimane si è fratturata il pollice della mano destra, è previsto per la seconda trasferta contro il Firenze. Rientrerà, invece, il pivot Alice Longo, reduce da una distorsione. Nelle ultime sedute di allenamento ha recuperato la piena forma anche Michela Scarsoglio da troppo tempo sotto pressione senza la possibilità di rifiatare. E i responsabili fanno gli scongiuri contro infortuni [redacted] squalifiche: con la panchina contata potrebbero essere fatali. Anzi: «Speriamo - dicono - che Anna Manolino ed Angela Palieri continuino [redacted] mantenere i livelli di resa che hanno garantito fino ad adesso. E' [redacted] crante, ma siamo sicuri che stringeranno i denti fino alla fine».

La squadra partirà in pullman da Ivrea insieme [redacted] qualche tifoso alle [redacted] di domenica mattina.

Il primo incontro nella palestra [redacted] Pont-Saint-Martin [redacted] giocherà domenica 21 gennaio contro l'Esperia Roma che i pronostici danno già per spacciata, matematicamente retrocessa nel campionato di serie A/2.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

[redacted] Alle 21, [redacted] biblioteca a Rivarolo, inizia il ciclo di conferenze su alcune forme religiose poco note. Irene Ascoli parla della spiritualità degli indiani d'America. La serata è aperta a tutti. Organizza il gruppo de «I Ricostruttori».

CUCCIOLI I[redacted] Nell'area fiere dell'ex Montefibre di Ivrea s'inaugura oggi «Mondo cucciolo», rassegna di animali domestici ed esotici. Oggi l'apertura è dalle 15 alle 23, domani dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 19. Ingresso libero per i bambini di età inferiore [redacted] 6 anni.

[redacted] Nel salone municipale di Colleretto Castelnuovo si esibisce, con inizio alle 21, la Filarmonica Valle Sacra diretta da Antonio Scalise. Ingresso libero.

FESTA DI SANT'ANTONIO. La Pro loco di Cascinette organizza quattro giorni di festeggiamenti al padiglione riscaldato presso gli impianti sportivi comunali. Oggi alle 19,30 cena per i coscritti (degli anni che terminano in 1 e 6) e gli alpini; domani, alle 12,30, pranzo degli anziani e pomeriggio di intrattenimenti. Domenica la benedizione dei mezzi agricoli dopo [redacted] Messa delle 11, poi l'aperitivo e il pranzo alle 12,30 (prenotare allo 0125/61.58.28). Lunedì cena dei coscritti del 1977. Da sabato, tutte le [redacted] re, danze ad ingresso libero.

[redacted] Domani alle 21,15, [redacted] salone del Centro Trabucco di Castellamonte, la piccola orchestra italo-russa si esibisce [redacted] concerto proponendo pagine di Mozart e di altri autori di musica cameristica.

LA [redacted] IN [redacted] Marina Malfatti è la protagonista della commedia «Come prima, meglio di prima» di Pirandello che viene proposta lunedì, alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora. La regia è di Luigi Squarzina. Il biglietto costa 40 mila lire ed è in prevendita da Liore self service in via Palestro a Ivrea.

Per i dieci anni
del FAI Piemonte
un evento musicale,
un concerto straordinario
TWO PIANOS
ONE SOUL
Antonio Ballista
Dado Moroni
al Teatro Regio di Torino
lunedì 22 gennaio 1996

FAI
Fondo per l'ambiente italiano
Delegazione del Piemonte

Centro Auto oggi ha una grande novità per voi.

Inaugura una nuova sede con Luca Barbareschi.

Non mancate all'appuntamento. Oggi, Centro Auto inaugura una nuova sede. **A Torino, in Corso Valdocco 15.** Venite a trovarci. Troverete ad attendervi la classe e la cortesia, da sempre prerogative di casa Lancia. In più, una splendida novità: la presentazione ufficiale di Lancia Y. Non solo. Centro Auto ha qualcosa di speciale per voi. Dalle ore 17.00, anche Luca Barbareschi parteciperà [redacted] questo evento. Vi aspettiamo numerosi, perché da Centro Auto le novità non finiscono mai.

Centro Auto di F.lli Gotta s.r.l.
Una tradizione di stile
Concessionaria Lancia. C.so Giulio Cesare, 186 Torino tel.011/2424044
Sede assistenziale: Strada San Mauro, 189 Torino tel.011/2730804
C.so Valdocco, 15 Torino tel.011/5211106

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **Moonlight e Valentino**
Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000

Admiral — **I laureati**
piazza Verbano [redacted], Tel. 854.11.95, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro [redacted] universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano — **Viaggi di nozze**
piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar — **I soliti sospetti**
via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,[redacted]. Ingr. 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassade — **Viaggi [redacted] nozze**
via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod[redacted] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

America — **Viaggi di [redacted]**
via N. [redacted] Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Apollo — **007 Goldeneye**
via [redacted] Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06, [redacted].: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000

Ariston — **Seven**
via Cicerone [redacted], [redacted]. 321.259, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccide [redacted]endo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]ler

Atlantic
Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[redacted] 2: Seven.** Or.: 15,15; ultimo 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. **SALA 4: I laureati.** Or.: 15; ultimo 22,30. **SALA 5: Moonlight e Valentine.** Or. 16,15 ultimo 22,30. **SALA 6: La lettera scarlatta.** Or.: 15 ultimo 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Moonlight e valentino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: [redacted] [redacted] la delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 22,30.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. **SALA 2: Vacanze di Natale '95.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. **SALA 3: Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 26, Tel. 230.34.06. Ingr. 10.000
SALA UNO: Viaggi [redacted] nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA DUE: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: I laureati.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Capitol — **I laureati**
via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [redacted] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — **La lettera [redacted]**
piazza Capranica 101, [redacted]. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Capranichetta — **La donna francese**
piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Berylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ciak
via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Seven. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
SALA 2: La [redacted] Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

Cola di [redacted] — **Selvaggi**
p. [redacted] di Rienzo [redacted], Tel. 323.56.93, Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 1[redacted]
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta d[redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Dei Piccoli
viale della Pineta 15, Tel. 855.34.[redacted]
Ore 17, ingresso 7000. **Asterix conquista l'America**
Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000. **Il buio nella mente**

Eden — **Vacanze di [redacted] '95**
piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Embassy — **007 Goldeneye**
via Stoppani 7, Tel. 807.02.45 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000

Empire
viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
La lettera [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. **La [redacted] scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

Etoile — **I laureati**
p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eurcine — **[redacted] Goldeney**
v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000

Europa — **Casper**
corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si [redacted]mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2, [redacted]. 529.22.96. Ingr. [redacted]
SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,20.

Farnese — **Il profumo [redacted] selvatico**
Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma
via Bissolati 47, [redacted]. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Facciamo Paradiso. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Il prezzo di Hollywood. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — **Vacanze di Natale '95**
viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Gioiello — **Smoke**
via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [redacted] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giulio [redacted]
Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Ingr. [redacted]
SALA 1: 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. **SALA 2: I [redacted] sospetti.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 21,10; [redacted].

Golden — **I laureati**
v. Taranto 36, Tel. [redacted]. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Greenwich
via Bodoni [redacted], Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 2: Safe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — **Viaggi di [redacted]**
via Gregorio VII 180, Tel. 636.06.00, Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted], «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Holiday — **Seven**
largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [redacted] me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Il Labirinto sala A — **Lo sguardo di Ulisse**
via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18,30/21,30. Ingr. 10.000
di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — [redacted] cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h [redacted] **Dramm.**

Il Labirinto sala [redacted] e libertà
via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di [redacted] Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Il Labirinto sala C — **Cyclo**
via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [redacted] una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Induno — **Pocahontas**
via G. Induno 1, Tel [redacted]. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
di M. Gabriel e E. Goldberg, c[redacted] A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna**

King — **Vacanze di [redacted] '95**
via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32, Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry [redacted] '95) — C'è chi tenta [redacted] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [redacted] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] 1 — **Braveheart**
via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15,30 18,30/21,45. Ingr. 10.000
di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] 2 — **Vacanze di Natale 95**
via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 15/16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta [redacted] riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted]. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Madison 3 — **Casper**
via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86 Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — **Ace Ventura - Missione [redacted]**
via Chiabrera 121, [redacted]. 541.79.86. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Maestoso [redacted] 1 — **007 Goldeneye**
via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30. Ingr. [redacted]

Maestoso [redacted] — **Assassins**
via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

[redacted] — **Casper**
via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] Sala 4 — **Selvaggi**
via Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [redacted] solite manie. N. V. [redacted]' **Comico**

Majestic — **Underground**
via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. [redacted].: 15,30/18,45/22. Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — **Assassins**
via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due [redacted] professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. [redacted]. 2h 13' **Thriller**

Mignon — **Underground**
[redacted] Viterbo 11, Tel. 855.94.93, Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, [redacted]. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal [redacted] a oggi, [redacted] dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

New York — **Seven**
via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
di D. Fincher, [redacted] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — **Il palloncino bianco**
largo Ascianghi 1, [redacted]. 581.61.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. [redacted]

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
La fortezza nascosta. Ore 17,30
I malvagi dormono in pace. Ore 20,15

Paris — **La lettera scarlatta**
via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 10.000
di R. Joffé, [redacted] D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina [redacted] un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [redacted] di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Pasquino — **Braveheart**
vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22, Or.: 16/19,05/22,10. Ingr. 7000
di M. Gibson, [redacted], S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe [redacted]zese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Quirinale
via Nazionale, Tel. [redacted]. Ingr. 10.000
SALA 1: La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
SALA 2: Viaggi di nozze. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Quirinetta — **Smoke**
via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. [redacted], F. Whitaker (Usa '94) — Storie, [redacted], ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Reale — **Seven**
piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — **Forget [redacted]**
via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16 22,30. Ingr. 10.000
di B. Crystal, con [redacted]. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale [redacted]. V. 1h 50' **Sentimentale**

Ritz — **Seven**
viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rivoli — **I soliti sospetti**
via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano [redacted] in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. [redacted]. [redacted] 40' **Thriller**

Roma (ex Esperia) — **Underground**
piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile [redacted] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Rouge [redacted] — **Pocahontas**
via Salaria [redacted]. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Royal — **Viaggi di [redacted]**
via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. [redacted], V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie [redacted] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [redacted] sua vittima N. [redacted]. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — **Hello [redacted]**
via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. [redacted]
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York, tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy
via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: Vacanze di Natale 95. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **[redacted] 2: Assassins.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. **SALA 3: Selvaggi.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. **SALA 4: Palla di Neve.** Or.. [redacted]: 18; 20; 22,30.

Ulisse — **Assassins**
via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Universal — **Viaggi [redacted] nozze**
via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TACCUINO

CINEMA - Auditorio **S. Leone Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, «Pallottole su Broadway» di Woody Allen. Auditorium [redacted] (via Zandonai 2), [redacted] 16 e 21, per «Essere ebrei oggi» proiezione di «Un'estranea tra noi» di Sidney Lumet. **Palazzo Espozioni** (via Nazionale 194), [redacted] 17,30, per i film di Akira Kurosawa, «The hidden fortress» e «The bad sleep well». **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Allodole sul filo» di Jiri Menzel e a seguire «Il prato di Bezhin» di Ejzenstein e «La terra» di Dovzenko. **Istituto Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, seconda proiezione della rassegna di Oshima Nagisa [redacted] il film «Racconto crudele di giovinezza». **Arsenale** (via G.Della Bella 45), ore 20, «Orgy of the dead» [redacted] A.C.Stephen e «Violenza ad una vergine nella terra dei morti viventi», [redacted] J.Rollin. [redacted] - [redacted], 20,45, recital del pianista Michail Pletnev. In scaletta arie di Skrjabin e Chopin. Interessante proposta a **Palazzo Esposizioni**, 20,30, per la rassegna «Obiettivo Giappone». E' previsto il concerto di Toshinori Kondo, uno dei più apprezzati sperimentatori sonori dell'avanguardia jazzista. [redacted] - Libreria **Bibli** (via dei Fienaroli 28), ore 17, pomeriggio dedicato ai Nuovi Scenari della Comunicazione con la presentazione del Cd Encyclomedia, a cura di Danco Singer. Partecipano Glauco Benigni e Mario Morcellini. Inf.588.40.97. Bruno Romano, ricercatore ayurveda e autore [redacted] libro «Ayurveda e medicina tradizionale» tiene [redacted] conferenza sul tema «La medicina della giovinezza» alla libreria **Agià** (via [redacted] Panico 13). Inizio [redacted] 20, inf. 6880.4356. Nell'ambito della mostra «Cipangu Monogatari» si tiene presso la Facoltà di lettere e filosofia della **Sapienza** una giornata di studio du «La parola e l'immagine» con la partecipazione di Earl Miner. Inf.474.53.10.

TEATRO - Spettacolo in lingua originale inglese al **Teatro Orione** (via Tortona 3), proposto da Il Palchetto Stage. Il titolo è «The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde» di R. Louis Stevenson. Al termine dibattito tra attori e pubblico sempre in inglese. Repliche fino al [redacted] in orario 9,30. [redacted] **Quirino** (via Minghetti 1), Micol Pambieri e Massimiliano Franciosa nel cast di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, regia [redacted] Maurizio Panici. La compagnia di Emanuele Giglio e **La [redacted]** (via Bencivenga 1), 21,30, [redacted] «Diario di un pazzo» di Nikolaj Vasil'evic Gogol.

GIAPPONE - Sempre per «Obiettivo Giappone a **Palazzo Esposizioni**, ore, 18 è prevista una dimostrazione di Aikido, disciplina di arte marziale con il maestro Hideki. Alle 22,30 «Electronic Art Cafè Party».

[redacted] - **Folkstudio** (via Frangipane 42), ballate celtiche con Cecilia Gennelli e Roger Taradel. Fiebre Latina al **Alve** (via Libetta 7). [redacted] (via del Commercio 36), Tribal, Salsa Mayor e cabaret con Gino Nardella. **Jazz Club Mo[redacted]** (largo [redacted] Fiorentini 3), Dixie Team. Standard jazz con il gruppo di Francesca Marchetti al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a). Il complesso Los Farias e [redacted] (via S. Onofrio 28).

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. L. [redacted].
AMBASCIATORI via Montebello 101, t[redacted] 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per [redacted].** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.35. **Rivista sexy** con la Venere Bianca e **Film [redacted] adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. [redacted] Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. L. 6000.
[redacted] v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
[redacted]za Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30. L. 6000.
[redacted] via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per a[redacted].** Or.: 11; 22,30. Fest. [redacted] 15/23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11/23. Fest. 11/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, [redacted] 462.390. **Film [redacted] adulti.** Or.: 16; 22,30. L. [redacted].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **R[redacted] e [redacted] adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso [redacted].

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **I ponti di Madison County.** Ingresso 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, [redacted]. 746.48.44. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** [redacted] Etruschi 40, tel. 495.7762. Or.: 16,30; 22,30 **L'odio - [redacted].** Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Riposo.

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore [redacted] Petrnis de Condure presenta **Seguense in Icaro dove sei?** regia di M. Bellos
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. [redacted] 21,15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Paris, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Itala, F. Gigli
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 20,30 primo venerdì serale **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.45.89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Prenotare al 320.21.02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi; regia C. E. Lenci
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20.30 tutte le sere cena spettacolo **Anche Roma** di Carlo Maltese con Laura Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall the Top Girls
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Verso Peer Gynt** di Henrik Ibsen a cura di Luca Roncon
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 8864.21.21. Ore 16 e ore 21,15 Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visite allo zoo ore 10-15 prevendita bigl. casse del circo
[redacted] via Mar [redacted] 329 Ostia Lido, tel. 509.85.39. Ass. Culturale La Giocosa presenta **Il lungo pranzo di Natale**, di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Domenica ore 18. Lun. riposo. Tutti giorni ore 21
[redacted] **COCCI** via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da tacabo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **Misery non morire** di Simon Moore, con Marina Confalone e Massimo Venturiello, regia di Ugo Chiti. Bott. ore 10-13/16-19, fino 21/1: fest. ore 17, lun. rip.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Apas presenta **Perseo e Andromeda**, la vera storia della Bella e della Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indino, C. Bocci, G. Ferraiola; regia G. Ferraiola. Dom. 17,30. Lun. riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 (tutte le sere) la Coop. Loora Scena Ensemble presenta **Prova orale per membri esterni** (Lezione spettacolo di 55 circa). Testo e regia di C. Grimaldi con L. Savino. Fino al 14 gennaio. Domenica ore 18,30, lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di Eugenio Ionesco, regia Barbara Ancilotti e A. Ferrari. Sino al 28 Gennaio. Da mart./sab. ore 21,30, dom. ore 18, lun. rip.
DELLE [redacted] via Forlì 43, tel. 4423.13.00. [redacted] 21 Patrizia Pellegrino in **Pare però di Berti Cinque Purpi**. Regia Massimo Cinque
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 21 Teatrasin presenta **Una carovana contro l'indifferenza. Non tutto ciò che vola è rosa**. Teatro danza a cura del gruppo Trasi Roveste
ELISEO via Nazionale 183, [redacted] 488.21.14. Ore 20,45 [redacted] V1 Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Pren. su Televideo Rai3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale [redacted] tel. 488.21.14. Ore 16 prima abb. I **Anna** Marchesini, Tullio Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenotaz. su Televideo Rai3 pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21, 1ª V6, Cooperativa Argot, C.ek.st in collaborazione con XXIX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di Maurizio Panici
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 **L'histoire du soldat** di P. P. Pasolini S. Citti, G. Paradisi con Davoli, M. Carpentieri, regia G. Barberio Corsetti
FONDAZIONE [redacted] ARTE CULTURA via XX Settembre 2 tel. 4890.40.24. Ore 21 Acqua e Danza 96 Romaeuropa. Virgilio Sieni, Giorgio Battistelli **Ritratto d'una voce**, compagnia Virgilio Sieni. L. 15.000. Per inf. tel. 4890.40.29
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Profeti di no** di Antonio Brancati, regia Piero Maccarinelli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 la Comp. Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 Teatriciclitalia pres. **Alla greca** di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani
LA CHANSON [redacted] 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Vi è piaciuto il 900** di e con D. Verde, E. Berera, G. Pescucci, I Favela Linguis, Le Chansonettes: coreografie di Don Lurio
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21. La Compagnia Cotta-Alighiero presenta **Dice mamma non andare** di Charlotte Keatley con Eleonora Cotta, Marina Tagliaferri, Chiara Tangy, Sabina Vannucchi, e Giovanna Lombardo Radice
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21, 1ª Venerdì serale, Aldo Valli, Giuliano Durano, Sebastiano Lo Monaco. **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini
NUOVO TENDA STRISCE via Tor di Quinto (fronte Poligono). Ore 16,30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.209-7
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Ore 18 Concerto di Epidanai con il violinista Camillo Grasso e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorák, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla Angri.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano [redacted] tel. 390.48.90. Ore 21 abb. colore magnolia. Broadway Musical Company di New York in **Hair** di Mac Dermot Ragni e Rado. Versione in lingua inglese. Oggi abb. colore Orchidea. Prevendita al Botteghino ore 11-19. Inf. tel. 323.48.90
OPERA DI R[redacted] Teatro dell'Opera. Sabato 13 ore 18 replica di Iris di P. Mascagni. Maestro concertatore e dir. Gianluigi Gelmetti. Con Daniela Dessì, Nicolai Ghiaurev, Beso Curz e Roberto [redacted] Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera
ORIONE via Tortona 7. T... 77.20.69.60. Ore 21 **Forza venite gente** con Sergio Tardioli R. Bartoletti. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21,30, turno V1. Fox e Gould presenta Nancy Brilli, Margaret Mazzantini in **Manola** di M. Mazzantini. Regia di Sergio Castellitto
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21.30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con P. Pavese, regia M. Maffei[illegible]
[redacted] via Terni 94 [redacted] 21 **Improvvisando** con Alessandro di Carlo. Omaggio a Romolo Balzani con i menestrelli di Roma e Lino Bufuran. Per informazioni e prenotazioni dopo le 15
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paltoni
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo, regia M. Belocchi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21,30 ultimi giorni **Aridatece il varietà** di e con F. Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zanga. E tutti i mercoledì ore 21 **Roma violetta**
SALONE [redacted] via Due [redacted] 75, tel. 67.91.439. Ore 21,30 **Mavattenlopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Doris e Tosca
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21, abb. Ven. 2. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e Adriano Pappalardo. Comm. musicale Gatti & Capone.
TALIA via A. Saccati 1, tel. 56.33.08.17. Domani ore 10,30 **Pulcinella al servizio del re**. Testo e regia L. Moretti, con S. Iadarelli, A. Piva
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Lunedì 22 gennaio ore 21 **Itinerario chitarra**, concerto Paco Peña Quintet. Venerdì 26 gennaio ore 21 **Jazz in Progress**, concerto di P. Favia. Biglietto L. 30.000. Posti di prevendita e abbonamenti.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, [redacted]. 68.80.58.90. Ore 21. La Compagnia Koreja presenta **Core** di Salvatore Tramacere con S. Riccardelli, A. Alvisi, Maria Rosaria Ponzetta
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21 **L'assenza è un assedio.** Idea scenica di Giuseppe Grasso da poesie e canzoni di Piero Ciampi con Ottavio Fusco, regia Giuseppe De Grassi. Fest. ore 17; sino al 14/1.
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10. La compagnia teatro S. Leonardo presenta **Cenerentola**. Grande festa per tutti con giochi, doni, sorprese in arrivo dalla Befana al teatro. Per prenotazioni lunedì/sabato ore 8.30-15
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 21 **Oi per chi chiama da Napoli Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Lalla e i suoi Dervish, regia Attilio Corsini.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. L.
Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
APOLLO Gall. via Cristoforis 2, tel. 780.380. **Salvaggi.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35 L. 10.000.
via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele II, tel. . **Casper.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Da morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA corso Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore Impavido.** Or.: 15; 18,30; . L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen Monte 84, . 5990.1361. **Hello, Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Chaplin v.le Monte Nero , tel. 5990.1361. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
CORSO Gall. Corso, . 7600.2184. **Viaggi** . Ora: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **I sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. . **Vacanze di** '95. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi , tel. 551.64.38. **Vacanze** '95. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. V. 14.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, . 7602.0818. **Braveheart - Cuore Impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
Mascagni 8, telefono 7602.00.46. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via . Redegonda , telefono 874.547. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda , . 874.547. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 15,25, 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il prezzo di Hollywood.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mai uno nasciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via . Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 10.000.
5 Sala 7 . S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo mosto mivalico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
8 via S. Redegonda , tel. 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Lire 10.000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda , telefono 874.547. **Apollo** . Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. . Redegonda 8, . 874.547. **bai mezzo di un gelido inverno.** Or: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ORFEO Conl Zugna 50, tel. 8940.3039. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. V. 14
corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Viaggi** . Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, . 46.13.442. **gi** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Vacanze Natale '95.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 20,30 orch. G. Verdi, dir. G. Noseda, M. Baggio e C. Frosini pianoforti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.95. Ore 21,15. La comp. teatro Arsenale pres.: **La terra desolata** di T. . Eliot, messa in scena di e con A. Raimondi, scen. e luci di F. Michelazzi.
CARCANO c.so di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia di E. Colforti, ore 21. L. 40/30.000.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Kiones** di J. Edwards. Ore 21,30. L. 32.000/ 25.000
DELLA 14 via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 compagnia Teatro Mazzarella presenta: **strappacoeur dei corvetti** di J. Rodi e R. Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659 Ore 21 La compagnia Stabile presenta: **Un amor fra cani e gatti ovvero l'arcadia ni** di C. Goldoni.
LIRICO via Larga 12, tel. . **Gades Fuente,** balletto ispirato al dramma di Lope Vega, 21. L. 70/50/35/20.000.
viale Manzoni 40, . 7600.02.31. Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto.** Regia P. Garinei. Ore 20,45. Lire 50.000.
. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Fox & Gould Produzioni presenta: **La strana coppia** di N. Simon con Zuzzurro e Gaspare. Regia di M. Mattolini.
piazza . Babila 37, telefono 76.03.0086/70. Riposo.
OUT-OFF Dupré 4, telefono 82. Ore 21 **Una bellissima domenica a crave Coeur** di T. Williams.
BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il clan delle** con V. Valeri, ore 21.
SMERALDO piazza XIV Aprile, tel. 2900.6757. Operetta. **Il paese dei campanelli.** Regia M. Camilli. Ore . L. 35/30/25.000.
Tdi Ciro Menotti 11, tel. 716.791. **Come vi piace,** W. Shakespeare. Regia G. Nanni. Ore 20,45.
Tdi PORTA ROMANA P.ta Romana 124, tel. . **L'asino d'oro** di I. Omboni e P. Poli, regia P. Poli. Ore 20,45. L. 30/22.000.
via . Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: **2ª rassegna del teatro giallo-luce a gas.** Di P. Hamilton.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, . **Lo schiaccianoci color di** Carlo Collodi, 9,30. L. 10.000.
TEATRO piazza Greco, tel. 657.08.96. **Cinema Cinema** di V. li, regia C. Intropido. Ore 21. L. 22/13.000.
TEATRO Savona 10, tel. 832.31.26. **potete insultarci così** Boris Vian, regia C. Gallarini. Ore 21.
Salone v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. **L'uomo dal fiore bocca di** L. Pirandello, regia T. Servillo e **insulti al pubblico** di P. Handke. Ore 20,30. L. 28/20.000.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, . 5071695. Ore 21 la compagnia Pre-Vi- i registi domani alla prova presenta: **Froken Julie** di A. Strindberg, re- C. Veronica Back.

LOCALI

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.4353. Ore 21.30 **Piano bar** e discoteca.
via Col Lana 3, telefono . **Cucina e music** .
CA' BIANCA CLUB Lodovico il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**
CAFE' TEATRO via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ore . Karaoke e disco bar.
via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 **Luca Jurman band.**
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiuso.
CABARET via della Chiesa Rossa, tel. 8950.0028. Ore 23 Cabaret.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. ore 22,30 musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo .
GRILLO PARLANTE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Crashmann/surf music.**
MILANO via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Ore Ballo liscio tradizionale; ore 21,30 Club ricordi; ore 23 Musica e cabaret.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. Ore dal vivo con la band dell'**Americano a Pari** .
NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, . 5521.09.05. Ore 21,30 **Free karaoke.**
Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso per rinnovo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 **Rock and roll revue.**
largo Corsia Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore Franco Rossi **Quasi tutto mio.** Lucio Gardin in **Madison Square Gardin** e **La Carovana** in **Riedicola.**
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana.

CINEMA

Ariosto 16, telefono . Lire 8000. Or.: 18,10; ; 22,30 **Al di là delle nuvole.** Regia M. Antonioni.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato che sia femmina,** regia di J. Balasco.
2 via Torino 30, . 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **La seconda volta.**
CINETECA ITALIANA - NL BEL- via Ovidio 10, telefono 268.205.92. Lire 5000 + tessera. Or.: 20; 22 **La donna scimmia.** gia M. Ferreri.
via Caminadella , telefono 8645.2716. L. + Riposo.
MEXICO via Savona 57, telefono 489.51.02. Lire . Ore 19,30; 21,30 **The Rocky Horror Picture Show.** Ore 24 **La lana - Cani da rapina.** V.M.18.
corso di Porta Ticinese 45. Ingresso con tessera. Riposo.
via Pacinotti 6, telef. 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15: **Terra e libertà,** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain.
BOSCO via . Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum **Viaggio in Inghilterra.**
MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Ore 17,30 «Omaggio a Jean Vigo» **Zero de conduite** (edizione originale).

LUCI

Monza 101. Lire 10.000. **Luci** .
AMBRA via Cittumno ang. via Padova, telefono 2682.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**
viale Monza 79. Lire . Apertura ore 10,30 **Luci** .
ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore . Lire 12.000. **Luci rosse.**
viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino . Lire 10.000. **Luci rosse.**
CAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci** .
CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.76. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** .
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci** .
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE Bigny . Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
. Sanzio . Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

Dal 19 gennaio, in onda ogni venerdì sulla prima rete, fino ad aprile

Piombi: io, inviato radiofonico

In «Carta Bianca», personaggi e luoghi d'Italia

MILANO. Daniele Piombi torna al vecchio mestiere, quello di giornalista che del resto non ha mai abbandonato del tutto, essendo collaboratore un quotidiano del Sud. Sta facendo le valigie. Saluta Mirellina (la moglie affettuosa) e i due cagnetti: Pallino e Birillo che è cieco. Deve iniziare programma radiofonico, «Carta Bianca», ogni venerdì dal 19 gennaio dalle 15,15 alle 15,45. Un programma che finirà ad aprile.

«Torno agli Anni '80 quando fa- i collegamenti esterni del "Processo del Lunedì". Girerò prima il Nord Italia poi il Sud intervistando gli ospiti per ben 14 puntate Radiouno».

Piombi, sarà soddisfatto, lei che si è sempre sentito trascurato da Rai?

«Non mi lamento, posso viaggiare, spostarmi in località turistiche e parlarne. Si inizia da quelle alpine: San Candido in Val Pusteria. Vi troverò i personaggi tipici della zona, per esempio i cantastorie, che non sono i cantastorie perché raccontano senza cantare le leggende del posto. Poi andrò ad Alleghe provincia Belluno. In febbraio salirò sull'Etna per risalire poi a Cogne dove gusteremo i piatti tipici vedremo una marcia lunga con gli sciatori con le fiaccole».

Daniele Piombi

Lei scia?

«Macché. Io mi divertirò ad andare sullo slittino. Ma sfoggerò un completo da sci che mi sta preparando una ditta Treviglio: giacca vento in una tinta particolare, pantaloni elasticizzati, scarpe perfette. Sperando che non debba poi restituire tutta tenuta... A fine marzo andrò sulla Sila che stupenda. Sarà tutto registrato blocchi e saranno simpatiche le mie interviste personaggi che troverò nelle varie località: Cortina non la solita contessa Marzotto ma Luca Goldoni, all'Abetone Beppe Severgnini, sull'Etna Pino Caruso. Girerò con aerei; e al terminal macchina Rai mi porterà sui luoghi».

Lei è notoriamente uno che si alza a mezzogiorno fa tardi notte. Come affronta il programma, che implica spostamenti e relative alzatacce?

«Mi sento elettrizzato, mi sento una vena nuova. E poi così la finiranno di dire che lavoro ad un solo programma, il Premio di Regia Televisiva che del resto ho inventato, non solo organizzato io. Quest'anno voglio riportarlo al Nord, a Sanremo. E se mi riesce, lo anticiperò a fine aprile».

Lei è uno pochi personaggi che non abbia lasciato Milano per Roma...

«A Milano sto benissimo, mi comprato una casa in zona Magenta con un terrazzo degno di quelli romani. Poi sono vicino Bologna, città che amo o a Reggio Emilia, dove ho trascorso la giovinezza e ho ancora degli interessi. A Reggio torno spesso, fosse altro che per mangiare l'erbazzona».

L'erbazzona? Che cosa è?

«Una torta di erbette aglio, formaggio grana padano, L'impasto è fra due sfoglie e si mangia calda appena uscita dal forno. La puoi trovare solo a Reggio Emilia».

Aldo Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono . **Viaggi di nozze.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi , telefono 943.164. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or. Apertura: 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 800.820. **Viaggi di nozze.** Or.: 17.
ASTRA Aspetti 37, telefono 604.078. **Guantanamera.** Ore 18,15; 20,15; 22,30.
ASTRA D'ESSAI. French Kiss. Or.: 17,45; 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. Waterworld. (Vers. ong.) Orario: 17,30; 20; 22,20.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.89. **Salvaggi.** Orario: 17; 18,40, 20,30; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefo- 875.10.09. **Gol ye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,30.
. Cassan 2, telefono 8752087. **I laureati.** Orario apertura 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La lettera scarlatta.** Orario apertura .
REX via . Osvaldo, telefono 754.116. **Casper.** Orario apertura .
Emanuele Filiberto, . 875.0720. **Vacanze** '95. Orario apertura: 17.

RITZ

San Marco 617, telefono 520.4429. **Seven.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo , telefono 29.850 **La lettera scarlatta.** Ore 20; 22,15.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Seven.** Ore 20; 22,10.

TREVISO

AGORA' MIGNON via Carducci, tel. 980.834. **Vacanze di Natale.** Orario: 18,1 ; 20.15; 22,15.
CORSINO del Popolo. **lettera scarlatta.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
CORSO del Popolo 30, telefono 986.722. **Ace Ventura, missione Africa.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.165 . **rground.** Ore 18; 21.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefo- . **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO via Palazzo 31, telefono 971.444. **Salvaggi.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefo- 971.444. **Ca r.** Or.: 16. **Viaggi di nozze.** Or.: 20; 22,15.
MARCO viale San Marco, telefono 531.7688. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Ivo il tardivo.** Ore 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco , tel. 52.28.201. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
D'ESSAI Marco 1094, tel. 520.5439. . Or.: /17,15; 19; 21,15.
2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Casper.** Orario: 15,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, . 767.300. **Guantanamera.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

VICENZA

Giardini , telefono 544.146. **Vacanze** '95. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **L'inglese che salì la collina e scese una monta-** . Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
corso Palladio 176, telefono 543.482. **Hong Kong Express.** Orario: ; 18; 20; .
PALLADIO Verdi 6, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Salvaggi.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRENTO

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 56.24.24. **Ace Venture - Missione** . Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Underground.** Or.: 15,30; 18,35; 21,45.
via Muratti 2, telefono 767.300. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario apertura: 16.
NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggi nozze.** Orario prolez.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 20; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, . 596.826. **Salvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Clockers.** Orario: 15; 17,30; 20,30; 22,30.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **I laureati.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 16,10; 16,10; 20,15; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, fono 913.591. **Clockers.** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
RIVOLI piazza Era, telefono 590.855. **Viaggi nozze.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15.

UDINE

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Viaggi nozze.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Braveheart.** Ap. 18.

VERONA

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 56.24.24. **Ace Venture - Missione** . Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Underground.** Or.: 15,30; 18,35; 21,45.
via Muratti 2, telefono 767.300. **I soliti sospetti.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Braveheart.** Orario: 16,45; 22.
EDERA piazza M. Belfiore, telefo- 224. **Le lettere** Orario: 17; 19,30; 22.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri Belfiore, tel. 300.224. **Viaggi nozze.** Orario: 19; 20; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Salvaggi.** Or.: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Goldeneye.** Ora : 17; 19,35; 22,15.
piazza Cripi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 16,05; 18,05; 20,10; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; .
via V. Libertà, telefono .286 - 297.497. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15; 16; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Salvaggi.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **I soliti sospetti.** Or.: 20; .
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Seven.** Orario: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono . **Casper.** Orario: 16; 20; .
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. **Apollo 13.** Or.: 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono . **Viaggi di nozze.** Orario: 17,30; 19,45; . **UI** via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Salvaggi.** Orario: 16; 20; 22.
- **Grande** via Maestri Lavoro. **L'inglese che collina e monta-** . Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri Lavoro. **Underground.** Orario: 18; 21.

TEATRI

VENEZIA
TEATRO GOLDONI, oggi ore 20,30, **Centocinquanta la gallina canta,** regia di A. Calenda (inf. 041-5207583).
CORSO. Riposo.
TEATRO TONIOLO, 17 gennaio Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **vol- basta un nulla** Ennio Vaime (info 041/971.666).
TEATRINO DELLA MURATA (inf. 041/989.879). Oggi ore 21 Andrea Brugnera in **I dieci comandamenti.**
TEATRO EXCELSIOR . 041/560.02.12 - . Giovedì 18 gennaio ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.
TEATRO VILLA DEI LEONI (inf. 041/580.02.12 - Mira). Oggi ore 21 i Gemelli Ruggeri e Stefano Nosesi in **I figli del dottor Jekyll.**
PADOVA
TEATRO VERDI . 049/876.03.39). Stagione teatrale 1995/96. Oggi ore 21 Paola Gassman e Ugo Pagliai in **Harvey,** regia di P. Maccarinelli.
TEATRO PIO . 30 Gennaio ore 20,30 i gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll.**
POLLINI (inf. 049/665.126). Oggi ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto,** dirige Carl Melles, D. Marchesi pianoforte, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms.
TEATRO . Martedì ore 20,30 **Il pipistrello** di J. Strauss, orchestra coro e corpo di ballo dell'Arena.
TEATRO NUOVO. Martedì 16 ore 20,45 Umberto Orsini in **Otello** di Shakespeare.
. Martedì 23 e mercoledì 24 ore 21 Claudio Baglioni in concerto (info. 585.216).
TREVISO
TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa 1996: 19 gennaio Carlo Checchi in **Finale partita,** di Samuel Beckett.
(inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: giovedì 18 ore 21 massimo Gaglani in **La duchessa del bal tabarin,** compagnia italiana di operette. info. 0422542330
SONNY BOY (San Fior). 19 gennaio ore 21 **Cristiano De Andrè** in concerto.
VICENZA
TEATRO ASTRA. (contrà Barche 53 - tel. 0444 323.725). Domani 13 ore 20,30 **Sesso, bugie e videotape** di Salvo Bitonti.
AUDITORIUM CANNETI. Venerdì 21 Gustav Leonhardt al clavicembalo; musiche di Frescobaldi, Storace, Purcell, Froberger.
TEATRO ROMA. Giovedì 25 ore 21 Arturo chetti in **Fregoli,** Ugo Chiti.
PALAZZETTO DELLO SPORT (Bassano del Grappa), dom. 28 ore 18, **883** in concerto.

ROVIGO
SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25611). gennaio ore 20,30 A. Giordana **seduttore** di Diego Fabbri.
TRENTO
TEATRO COMUNALE (inf. 0437 948874). Domani ore 21 **Edoardo Bennato** in concerto.
AUDITORIUM COMUNALE. Martedì 23 ore 21 Emanuele Segre alla chitarra (info. 941745)
TRIESTE
VERDI (inf. 040 367816 - Sala Tripcovich). Martedì 16 gennaio ore 19 **Tristan und Isolde,** di R. Wagner, dirige M. Luig, regia di S. Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; è in corso prevendita per tutte le rappresentazioni.
TEATRO LA CONTRADA Oggi ore 20,30 **La scuola delle mogli** di Molière, regia di Cristina Pezzoli; repliche fino al 14/1.
ROSSETTI. Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: 16 gennaio ore 20,30 Piera Degli Esposti in **musica del silenzio** di Viviani, regia di A. Calenda, fino al 21 gennaio.
MIELA. Oggi ore 21 **Goran Kuzminac** in concerto; lunedì 22 ore 21 **Tambours du Temps** in concerto (inf. 040 366.119).
UDINE
TEATRO (Montalcone - inf. 0481 790470). Lunedì 22 ore Sergio Fantoni in **La scuola mogli** di Molière
KULTURNI DOM (via Brase, tel. 0481 33.288). Venerdì 19 ore 20,30 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello.
AUDITORIUM FOGAR. Giovedì igor Malinovsky e Walter Dalahunt, violino e pianoforte, in concerto (informazioni 0481-530256)
AUDITORIUM (Romans d'Isonzo). Giovedì 18 ore 21 **Ralph Towner** alla chitarra a 12 corde (informazioni 0481 530.119).
Lunedì 15 ore 21 **Jacob Lindberg** al violoncello, musiche di Britten e Bach (informazioni 0432/771564).
TEATRO DELLE MOSTRE. Domani ore 21 Piera degli Esposti in **La musica dei cieli** di Viviani.
AUDITORIUM . Domani ore 21 **Mario Fori** alla chitarra; giovedì 25 ore 20,45 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.
DELLO SPORT. sabato 20 ore 19,30 **in concerto,** gruppo supporter senza Benza (info. 0434-20655).
CENTRO CULTURALE A. Riposo.

TEATRI

[illegible]

TEATR[redacted] MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[redacted] **MASSIMO** Concerti d'Autun[redacted] 1995.
[redacted] **SICILIANO** [redacted] **DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO** Musica teatro - Stagione 1996. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche di S[redacted]kovic. Giovedì [redacted] febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, [redacted] Fresu trombe; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 [redacted]: Compagnia [redacted] teatro Biondo; stabile [redacted] Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche [redacted] Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 [redacted] Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; [redacted] di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern, immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[illegible]

AL VANITA': via dei Cantieri [redacted], Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - [redacted].

[illegible]

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 86.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: [redacted] dei Nebrodi 55b, tel. [redacted] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANI[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 [redacted] 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Pesko** direttore, **Enrico** [redacted]**co** pianista. Sabato 17/2 ore [redacted] Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [redacted] 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** [redacted] Sonate [redacted] Beethoven, 1º [redacted] lunedì 11/3 [redacted] 21; 2º conc. martedì 12/3 [redacted] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le [redacted] Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore [redacted]. [redacted]al **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, [redacted] **Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/di[redacted] 1995). **'A** [redacted] **[redacted] iriddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conver[redacted] di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito [redacted]e**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Ilda** (la vera storia di Gilda Mignonetta), commedia con mu[redacted] [redacted] Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1995). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA [redacted]: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[redacted] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto del chitarrista [redacted] **Barrueco**; musiche di Bach, Scarlati, Barios, [redacted]. Venerdì 12 gennaio nel Teatro Savio alle ore 21. Per informazioni [redacted] 343.420.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del [redacted] **Marzio Conti** e del pian[redacted] **Bruno Canino**; musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, [redacted]. Giovedì 11 gennaio nel Teatro in [redacted] alle 21. Per informazioni tel. [redacted].
[redacted] **LAUDAMO.** Concerto dei **Virtuosi Italiani** [redacted] **I Giovane Quartetto Italiano** musiche di Rota, Sciostakovic, Verdi, domenica 14 gennaio nel Teatro in Fiera alle [redacted]. Per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO [redacted] MESSINA. Car[redacted]. Per informazini [redacted] (090) 345.233.

TEATRI

[redacted] Informazioni [redacted] 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

[redacted] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, [redacted]: 16,30/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assil[redacted] [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [redacted]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Ace Ventura - Missione [redacted] — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detec[redacted] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted]raveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe sco[redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di u[redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
CINESTUDIO

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [redacted] in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '9[redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un [redacted] di turisti [redacted] precipita con l'aereo su un'isola [redacted] dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

G[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted]
Viaggi di nozz[redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, [redacted] Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti [redacted] in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Facciamo paradiso — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli [redacted] le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1940 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridori 19, Tel. 326.324
Vacanze [redacted] [redacted]le '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — v. Ibla 6, Tel. 505.470
La [redacted] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intor[redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — [redacted]ue detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 715.286
Viaggi di nozz[redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Orione — v. S. Marino 336, Tel. 292.57.98
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti [redacted] un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. [redacted] (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — [redacted] Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [redacted] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [redacted] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta d[redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [redacted], Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Moonlight - Valentino

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30, **Ingr.: 10.000**
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr.: 10.000**
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.256. Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr.** [redacted]
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, [redacted] dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una [redacted] sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. M[redacted] (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub. Or.: [redacted] 18.20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Killing Zoe — *di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95)* Il colpo grosso [redacted] una [redacted] parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovano assassino che [redacted] essere il migliore: i [redacted] killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h [redacted]' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, [redacted]. 246.711, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

Aurora — Via Gollo, Tel. 711.127
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un [redacted] inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.149
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 81.122
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
TEATRO

Verga — Tel. 68.042
Vacanze [redacted] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]

[redacted] — Corso Italia, Tel. 21.658
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [redacted] un [redacted] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e [redacted] mora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — v. Marconi 12, Tel. 538.780
La [redacted] scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: [redacted] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi t[redacted] d'[redacted] la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[redacted], flirt, equivoci e [redacted]. N. V. 1h 40' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — [redacted] 82, Tel. 741.241
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [redacted] il fantasma di un bambino che [redacted] ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
[redacted] — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerc[redacted]rlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [redacted] Mascoli, [redacted] Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [redacted] viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. [redacted] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Vacanze [redacted] Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[redacted], [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, e[redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palla [redacted] neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
[redacted]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [redacted]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla [redacted]lia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — [redacted] Garibaldi 59, [redacted]. 20.042
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — [redacted] Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [redacted] 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

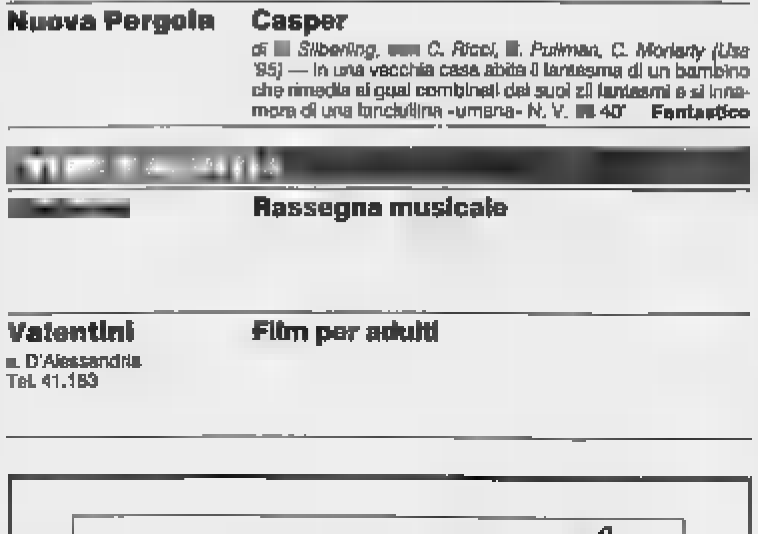
[redacted]o — [redacted] Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Casper — *di [redacted] Silberling, [redacted] C. Ricci, [redacted] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. [redacted] 40' **Fantastico**

[illegible]

[redacted]
Rassegna musicale

Valentini — [redacted] D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti



ARENE

[illegible]

[redacted] Sku — S.S. 113 [redacted] 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[redacted] d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [redacted]
Via Deledda [redacted]
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il profumo del [redacted] selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del [redacted]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.369
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Vacanze di Natale [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», [redacted] assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18.10/20.20/22,30 L. 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, [redacted] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz [redacted]
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Pocahontas
[redacted] *M. Gabriel e E. Goldberg, [redacted] di A. Menken (Usa [redacted]* - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078.
Or.: 18/20/22 - L. 8/5000
Ace Ventura - [redacted]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: [redacted] 18.10/20.20/22.30 L. 10.000/7.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [redacted]' **Thriller**

Moderno
Viale Umberto I 15
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Il profumo [redacted] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma [redacted] passione travolgente: [redacted] da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del [redacted]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 82
[redacted]. 239.369 Or.: 15/19.15 22,30. L. 10/7000
Braveheart - Cuore impavido
di [redacted] Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Will[redacted] Wallace, eroe [redacted]ozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Teatro Verdi
Via [redacted]
Tel. 239.179 Or.: 16,30 22,30. L. 10/7000
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [redacted] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
v. Pinorela [redacted]
Tel. 30.13.78. Ore 17
Uno, [redacted] e centomila
di Luigi Pirandello, con Flavio Bucci. Regia [redacted] Marco Mattolini. Stagione di prosa. Ore 21. L. 29/25/21.000 - Turno [redacted]

Teatro [redacted]
[redacted] Sant'Alenixedda
Tel. 40.82.230. Ore 21
L. [redacted]/13/11/8000
RIPOSO

Teatro d'Inverno
Via Principe Amedeo
Tel. 651.005 Ore 21
RIPOSO

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.392
Ore 20; 22,30
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' **Commedia**

Teatro Te[redacted]
Fiera campionaria
Ingresso lato Coni. Ore 21,30
Tel. 341.418. L. 10.000
I talenti del jazz italiano: **Emanuele Cisi quartetto**

Teatro delle Saline
Via La Palma - T. 341.322
Ore 21
Lire 32/22.000
RIPOSO

Teatro dell'Arco
Via Portoscalas 45
Tel. 663.288
Ore 21. L. 10/8000
RIPOSO

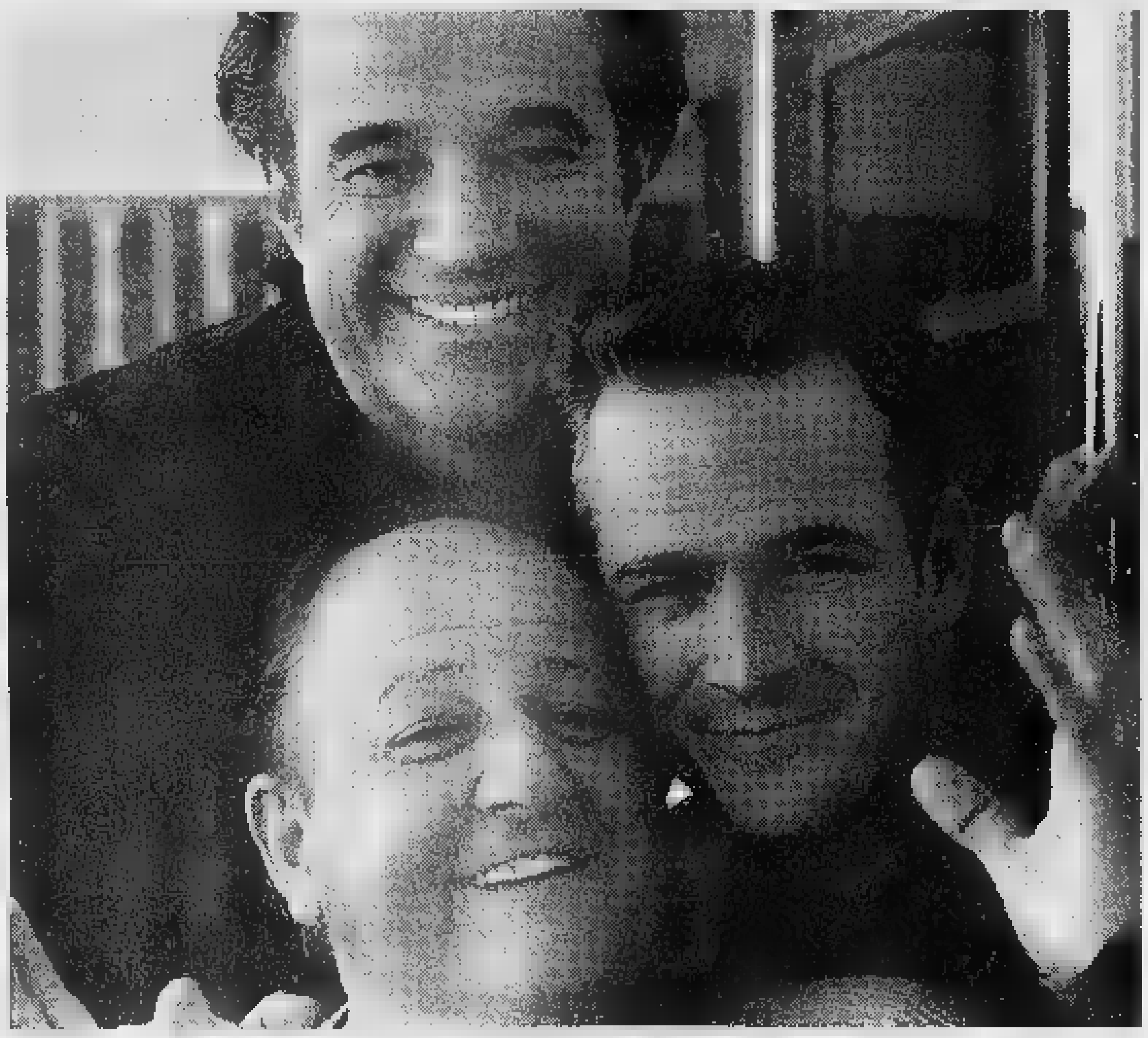
[redacted]

Teatro Civico
Corso Vittorio Emanuele
Ore 20
RIPOSO

ORISTANO

Sala Nababbo
Via Campidano [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21 L. 20.000
RIPOSO

NUORO



De Sica e Boldi, risate per tutto l'anno

«Vacanze di Natale '95» al Cinema Politeama dalle [redacted] 16,30 con Christian De Sica e Massimo Boldi (insieme nella foto). E' la commedia all'italiana delle feste natalizie. Puntuale [redacted] tutti gli anni. Luke Perry è uno dei protagonisti di «Beverly Hills». Si riconferma [redacted] sempre De Sica, ma Boldi, dimostra pur nella sua nudità, di [redacted] un attore divertente

IL [redacted]

In concerto

«Miglior talento italiano» nella classifica Top Jazz '94 stilata dalla rivista «Musica Jazz». E' il biglietto da visita di Emanuele Cisi, impegnato stasera al Tenda di Cagliari. Il sassofonista torinese suonerà in quartetto con Luca Mannutza al pianoforte, Piero di Rienzo al contrabbasso e Francesco Sotgiu alla batteria. Dopo l'esordio nell'85 con gli Area II, Cisi [redacted] stato in Francia per qualche anno [redacted] il gruppo brasiliano Boa Nova, poi si è stabilito a Milano ed ha avviato una collaborazione stabile con Luigi Bonafede, Furio Di Castri e Antonio Faraò. In dieci anni ha girato l'Europa da un festival all'altro, affiancando Enrico Rava e Nat Campbell, Rossana Casale [redacted] Billy Cobham, Steve Grossmann e Manhu Roche, Toquinho [redacted] Jack McDuff. Il suo primo album - «Where Are You», inciso per la Modern Times Records - è uscito meno di un anno fa, accolto da ottime recensioni. Nella sua musica [redacted] riconoscibili i debiti [redacted] Rollins e Coltrane [redacted] anche la grande originalità [redacted] un musicista che nel filone di ricerca del jazz italiano sa creare un ritmo e una timbrica assolutamente personali.

Ritorna la lirica

Il regista Lucio Gabriele Dolcini [redacted] direttore Ivo Lipanovic sono impegnati nell'ultima settimana di prove per il «Faust» di Gounod, che debutterà al Comunale di Cagliari il [redacted] gennaio. Nel cast Diego D'Auria (Faust), Bonaldo Giaiotti (Mefistofele) [redacted] Maria Luisa Garbato (Margherita); orchestra e coro sono i complessi stabili dell'Ente lirico cagliaritano. Nuovo l'allestimento, secondo [redacted] linea interpretativa goethiana scelta da Dolcini. Le scene originali sono [redacted] realizzate nel laboratorio [redacted] Sandro Asara. L'opera verrà replicata il 22, 24, [redacted] e [redacted] gennaio (l'ultima data in pomeridiana).

Su [redacted] sipario

Due rappresentazioni all'Alfieri [redacted] Cagliari per «Uno, nessuno e centomila» di Pirandello, con Flavio Bucci. A Olbia solo oggi la commedia musicale «Gianni, Ginetta e gli altri» di Lina Wertmüller, con Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller (sala Olbia, alle 21).

Cineclub

Il Vicoletto a Cagliari ha ripreso «L'odio» di Mathieu Kassovitz, premiato l'anno scorso a Cannes. Ambientato nelle grandi periferie parigine popolate da immigrati arabi, durissimo nella fotografia in bianco e nero e nel linguaggio, il film racconta [redacted] storia di ribellione giovanile (via San Giacomo 80, alle 21). Sullo schermo del Sant'Eulalia rimarrà fino [redacted] martedì «Smoke» [redacted] Wayne Wang, con Harvey Keitel tabaccaio a Brooklyn e William Hurt scrittore bloccato dopo [redacted] perdita della moglie. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema.**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte [redacted]ciali
[redacted] — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione [redacted], politica, cronaca, [redacted], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della [redacted], politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiaci**
21,30 **Capo Rebel,** telefilm
22,30 **Sportivi**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 **Flashcinema**
1,15 **Capo Rebel,** telefilm
1,45 **Il grande Gatsby,** film
— **Programmi [redacted] stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Angie girl,** cartoni
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **[redacted] tavola [redacted] noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **A occhi aperti,** attualità
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Okey motori,** rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **[redacted] temptation,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Voglia di libertà,** film

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea**
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **[redacted] animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **[redacted] bruciate,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati
[redacted] — **Questo grande grande cinema**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs [redacted],** telegiornale
13,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati
14 — **Goggle V,** telefilm
14,30 **Una famiglia americana,** telefilm
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda [redacted] cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **[redacted]gle V,** telefilm
19 — **Tcs notizie,** telegiornale
19,30 **Cd [redacted]**
20 — **[redacted] Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Padroni della notte,** film
22,30 **[redacted] Nightmare,** telefilm
23,30 **[redacted] bulo,** telefilm

Azzurra Tv

14 — [redacted]
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — [redacted]
19,30 [redacted], notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna Due

7,30 [redacted]
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola,** rubrica
12,30 **Andiamo in collegio,** talk show
13 — **Tg rosa,** informazione leggera
13,30 **Dalle 9 alle 5,** sit. comedy
14,30 **Sardegna due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Marilena,** novela
18 — **Tuttintavola,** rubrica
18,30 **Funari live,** talk show
19,30 **Sardegna due news,** notiziario
20 — **Funari live,** talk show
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **Tg [redacted]** informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde,** rubrica
22,30 **Sardegna [redacted] news,** notiziario
23 — **Videonews magazine,** rubrica
23,05 **Zona moda,** rubrica
23,35 **Intimo,** film
1,15 **Sardegna due news,** notiziario

Cinquestelle

7 — **[redacted]a informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
10,45 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Cinquestelle al cinema**
17,45 **[redacted]and Hotel**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **[redacted] in collegio**
22 — **Baci [redacted] prima pagina**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cic**
11 — **Pubblialba**
11,30 [redacted]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mago Nasella**
13,30 **Telegiornale** (r)
13,40 **Pan [redacted]**
14 — **Telegiornale [redacted]**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (r)
14,45 **Scoop [redacted]**
15,30 **Alazzone**
16,30 **[redacted] Mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,20 [redacted] (r)
18,30 **Tsd**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in [redacted]**
19,15 **Telegiornale [redacted] limba** (r)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (r)
21 — **Dovere di cronaca,** rubrica
22,30 **Telegiornale** (r)
23 — **Telegiornale in limba** (r)
23,15 **Scoop planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Telegi

[redacted] **Il mercatino di Telegi**
9,30 [redacted] redazionale
11,30 **Alazzone,** redazionale
12 — **Dieffe,** redazionale
13,30 **Cinerama**
14 — **Teleginotizie**
[redacted]
16 — **Alazzone,** redazionale
17 — **Videoshop**
18,10 **Telegiornale [redacted],** [redacted] collegamento via satellite [redacted] Centro Studi Vaticano
19,30 **Il Faraone,** redazionale
20 — **Teleginotizie**
21 — **Telefilm**
21,50 **Campionato [redacted] Ten[redacted] Tavolo**
22,30 **Anteprima,** rotocalco [redacted] spettaco[redacted] e attualità
23 — **Teleginotizie**
24 — [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo [redacted] critica [redacted] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 1[redacted] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: u[redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano [redacted]o il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% [illegible]

DA LUNEDI 8 GENNAIO 1996

I SALDI PIU' BELLI DEL MONDO!

APPUNTI: TORINO

VI DANNO IL BENVENUTO
LE COLLEZIONI UOMO E DONNA DI:

- DOLCE E GABBANA
- DRIES VAN NOTEN ANVERSA
- JEAN PAUL GAULTIER
- KARL LAGERFELD PARIGI
- PACO RABANNE PARIGI
- DONNA KARAN NEW YORK
- DKNY
- CESARE PACIOTTI
- ALLEGRI
- ISSEY MIYAKE TOKIO
- VIVIENNE WESTWOOD LONDRA
- [illegible]
- [illegible]
- BYBLOS
- ROBERTO CAVALLI
- GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI

تنزيلات العالم

LES SOLDES LES PLUS FANTASTIQUES DU MONDE

DIE SCHÖNSTEN SCHLUßVERKÄUFE DER WELT

LAS RABAJAS MÁS BUENAS DEL MUNDO

LES SOLDES PLUS FANTASTIQUES DU MONDE

世界中の一番すごい売出し

THE BEST SALES IN THE WORLD

VERTICE • VIA LAGRANGE 35 • TORINO

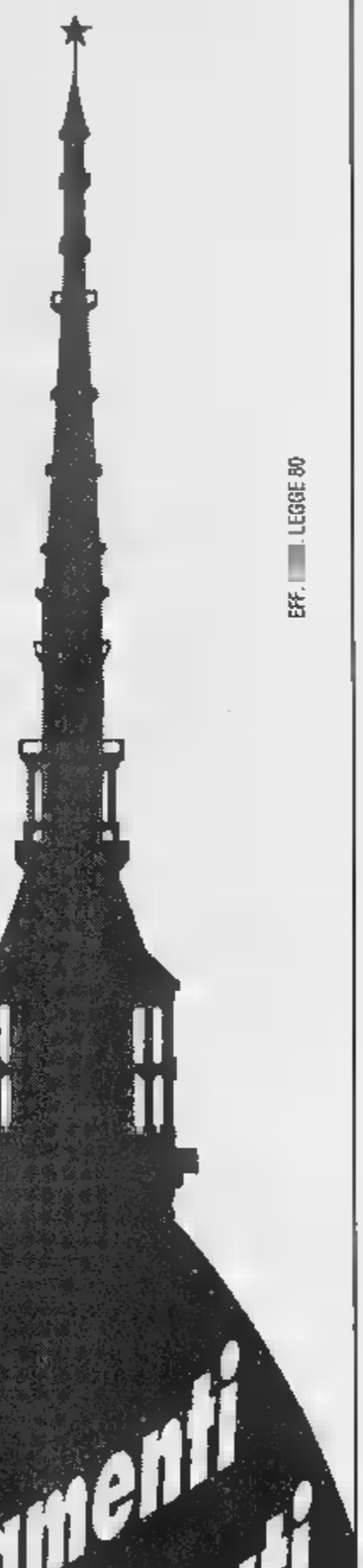
ORARIO CONTINUATO

SONO INIZIATI
i Grandi Saldi da
pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• 3/10 visone	L. 5.100.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.000.000	L. 1.950.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat musquè	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



EFF. LEGGE 80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni!

VERI SALDI

FUTURA S.R.L.
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 12 Gennaio 1996 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

In arrivo una nuova perturbazione, mentre ieri si sono susseguiti i disagi

Maltempo, la seconda ondata

Massima allerta per la Protezione civile. Interrotte dalle frane numerose strade, tra cui la statale per Casale e quella del Turchino. Migliora situazione a Balzola. Bormida in altalena

ALESSANDRIA. La mappa aerea del maltempo, elaborata ieri alle 18 dal ricevitore Meteosat installato alla caserma dei vigili urbani, indicava un'altra perturbazione già a ridosso delle Alpi, in rapido avvicinamento. La tregua in- è durata poche ore, forse anche meno visto che in serata gli strascichi della prima ondata di maltempo impegnavano ancora protezione civile e vigili del fuoco nel Novese. I vigili urbani alessandrini, sempre sera, registravano nuova impennata nel livello del Bormida che poi tornava a scendere: un'altalena.

«La situazione non è di pericolo. Massima allerta, questo sì, perché non sappiamo come andrà a finire». Così in serata il viceprefetto Cosimo Macrì, in movimento già dalla notte per la situazione nel Casalese (con «summit» a Balzola). Il punto sulla situazione: «Allertati i 13 Centri operativi: rilevano il livello dei corsi d'acqua ogni due ore, collegati gli altri Com a monte e a valle, anche oltre provincia. Ovviamente controllano gli argini. Alcune strade sono state o sono tuttora interrotte per allagamenti e smottamenti. I corsi d'acqua in serata sono scesi sensibilmente. Unica raccomandazione: precauzione quando si viaggia e rispettare le indicazioni protezione civile».

Ieri è stato il Bormida a dare le maggiori preoccupazioni ad **Alessandria** nella zona di Spinetta: allagati due o tre negozi in via Genova dallo straripamento del Lovassina. Chiusa e poi riaperta la strada Grilla, che costeggia il fiume.

Nel Casalese prosegue lo stato di allerta, l'altra notte sono stati istituiti turni di sorveglianza su tutti i corsi d'acqua. Ma situazione sta gradualmente migliorando: «Anche se non abbassiamo la guardia» dice l'assessore ai lavori pubblici di Casale, Luigi Merlo. Il sindaco Riccardo Coppo aveva disposto un rafforzamento delle squadre di sorveglianza dei vigili urbani. Anche nella giornata di ieri i controlli sono proseguiti: Coppo nella tarda mattinata ha ricevuto segnalazioni di rischio tra Santa Maria del Tempio e S. Germano, interessata dal torrente Gattola. E' stata chiusa la strada del Vallare che costeggia il torrente.

Per tutta la mattinata, poi, è rimasto chiuso statale per Alessandria, a Occimiano, deviazione verso Borgo San Martino. Via via il livello dell'acqua calato nel rio Cornasso, che interessa Casale Popolo, nella Gattola, nel Rotoldo, nella Stura che passa da Terranova oltre che da Balzola, dove l'altra sera aveva destato allarme. L'argine stato riparato con un lavoro durato tutta la notte. A Rosignano, invece, la strada Mandoletta è franata in un altro *punto rispetto a quello che aveva* ceduto a giugno. I cantonieri della Provincia sono subito intervenuti, ma la popolazione teme per il futuro.

Nell'Ovadese la statale del Turchino ieri è stata nuovamente chiusa per presenza di un movimento franoso località Panicota. Il traffico, all'altezza del ponte di Belforte, è dirottato sull'autostrada A Trisobbio sono crollati una ventina di metri del muro che costeggia la strada vicino al Comune: non si esclude l'evacuazione per alcuni abitanti della zona. Cedimento sulla strada fra Belforte e Tagliolo (transito senso unico alternato). Ad Ovada chiuso l'ultimo tratto di via Villa. Ieri proseguimenti anche alla stazione ferroviaria.

Nel Tortonese sulla provinciale Molino dei Torti - Isola Sant'Antonio, lo Scrivia è esondato: al solito l'acqua ha raggiunto il ponte, la strada è inagibile. A Tortona preoccupazione per i serbatoi dell'ex Nuova Ro. Ma. Quando piove le melme acide tracimano nel bacino di contenimento: il rischio che non basti a contenerle. [r. al.]

La strada Grilla, che costeggia il Bormida: ieri è rimasta a lungo allagata

La maxi-frana sulla provinciale per Gavi: dalle 5 del mattino traffico deviato

A Bergamasco

«Quali lavori sul Belbo?»

BERGAMASCO. «Alla prima piena vedrete cosa accadrà, non è vero che sono stati eseguiti lavori per sistemare le sponde del torrente Belbo. Diciamo, piuttosto, che hanno fatto dei danni». Questo denunciarono negli scorsi giorni alcuni abitanti di Bergamasco e, purtroppo, i fatti hanno dato loro ragione: nel tardo pomeriggio di mercoledì si è rischiato il peggio con e alberi tagliati abbandonati lungo il torrente che stavano formando una diga al ponte di Bergamasco.

Nell'elenco degli interventi considerati ultimati, diramato dal ministro dei Lavori pubblici risulta pubblicato da La Stampa nei giorni scorsi, legge che tra Bergamasco ed Oviglio sono stati eseguiti lavori di adeguamento del fondo e consolidamento delle sponde del Belbo per 715 milioni. «A noi - hanno subito fatto notare a Bergamasco - che siano state ultimate quelle opere non risulta. Si sono limitati a tagliare delle piante, lasciando però sul posto un'enorme quantitativo di ramaglie che, alla prima piena, finiscono nel torrente creando complicazioni. Inoltre hanno aperto solchi con le macchine operatrici, veri passaggi per far defluire l'acqua verso le case ed i campi».

E, come temuto, rami alcuni tronchi mercoledì, anche se la piena del Belbo era certo eccezionale, stati spinti sotto ponte Bergamasco creando una diga: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco delle ruspe. «Quanto è stato fatto - dice il sindaco - non può certo essere considerato soddisfacente, tra l'altro lavorando hanno tagliato i fossi con le ruspe, bloccando il deflusso delle acque verso il torrente, con pericolo di allagamenti. Le sponde non sono state sistemate rafforzate». Aggiunge il sindaco di Oviglio: «Speriamo che il lavoro venga completato come si deve. Per ora il torrente s'ingrossa soguai».

Franco Marchiaro

Fermi i rimborsi alluvione

Per il cambio di Tesoreria in Comune

ALESSANDRIA. Non c'è pace per gli alessandrini alluvionati che attendono il pagamento dei rimborsi per i danni agli immobili ed ai beni mobili. Se da un lato l'Ufficio danni aperto dopo l'alluvione in Comune cerca di accellerare il disbrigo delle migliaia di pratiche ancora in sospeso per il pagamento della conda tranche (il 70 per cento dell'importo a cui si ha diritto), è ferma dal primo gennaio la tesoreria segnano il passo centinaia mandati già pronti.

Da inizio anno, infatti, il servizio di tesoreria del Comune è passato dalla Banca del Monte di Lombardia alla Cassa di risparmio di Alessandria. Di conseguenza si è reso necessario impostare novo il servizio pagamento rimborsi. Si pensava che lunedì scorso potesse riprendere il pagamento dei mandati emessi dalla ragioneria del Comune, così non stato e ieri alla tesoreria hanno detto che occorreranno alcuni giorni. Probabilmente non prima di lunedì prossimo, 22 gennaio. Sono molti i mandati già pronti.

«Speriamo di poter ricevere i contributi promessi prima nuova alluvione», commentavano ieri alcuni danneggiati, alzando gli occhi al cielo che continua a promettere acqua per i prossimi giorni.

Intanto l'assessore Mario Torgani ha predisposto il bilancio della situazione rimborsi sino ad inizio anno, relativi alla seconda tranche. Per i beni mobili, che comprendono anche le auto, 4931 pratiche state giudicate positive, quindi può pagare il contributo: sono già stati emessi 4407 mandati per oltre 14 miliardi. Le pratiche interlocutorie - c'è qualcosa che ancora non va bene - sono 1624, per un importo di 17 miliardi e mezzo. Sono invece 27 le pratiche respinte: non hanno diritto. Per i beni immobili - le case - pratiche giudicate positive sono 1412 ma i mandati emessi sono appena 214 per quattro miliardi e 300 milioni. Per emettere i mandati in Comune attendono la consegna delle fatture e dell'autocertificazione. Sono poi 1231 le pratiche interlocutorie che dovrebbero sbloccare contributi per circa 17 miliardi (il totale della seconda tranche sarà di 61 miliardi). Sei le pratiche respinte. Con il primo acconto risultano saldate 2039 pratiche - in stragrande maggioranza cantine allagate - con tre miliardi. Sono 646 le domande di contributo per immobili non ad uso abitativo, nessun pagamento è stato ancora fatto. [fra. mar.]

L'assessore Mario Torgani

A Novi è crollata una casa

E la provinciale per Gavi da ieri è bloccata dal pericolo di frane

NOVI LIGURE. Allarme maltempo in città: la pioggia caduta ininterrottamente per ore ha provocato il crollo parziale di una casa una serie di frane e smottamenti sulle strade. Allagamenti si registrano un po' ovunque. Il disagio maggiore si è avuto sulla provinciale 158 per Gavi, che è chiusa al traffico da ieri alle 5. La sede stradale *è stata invasa da terra, arbusti* e da due abeti di grosse dimensioni, rotolati a valle da una collinetta, all'altezza della cascina Minetta. I detriti hanno coperto in lunghezza circa 15 metri della carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, gli agenti della polizia municipale, i contonieri della Provincia e gli operai del Comune, che hanno lavorato sulle ruspe per l'intera giornata. In serata, la strada era sgombra, ma restava elevato il timore di ulteriori smottamenti e l'emergenza non era superata. Per precauzione sono stati suggeriti percorsi alternativi agli automobilisti in arrivo da Gavi. E' possibile prendere via dei Cristiani, oppure la strada vecchia di Tassarolo, che sono però parzialmente allagate. Si invita dunque alla cautela.

Da Novi è transitabile la strada della Maina. Ieri è crollata in città anche l'ala di una vecchia casa disabitata di via Isola, che affaccia sul civico di via Pellico. Paura per i componenti di tre famiglie, che hanno visto cadere i calcinacci nel giardino di casa, a pochi metri dalle finestre. E' stato eseguito un sopralluogo, non sono state ancora adottate particolari misure di sicurezza, c'è pericolo di nuovi cedimenti. Gli abitanti della palazzina di via Pellico minacciano un esposto alla procura se non si interverrà in tempi brevi.

Il maltempo ha causato allagamenti tutte le strade del *Novese, in particolare sulle* provinciali per Bosco Marengo Ovada, e sulla statale per Serravalle. Per ora, lo Scrivia e gli altri torrenti stano sotto il livello di guardia, ma l'allarme potrebbe scattare caso di abbondanti precipitazioni nelle prossime 24 ore. A Novi, Serravalle, Basaluzzo, Arquata e Vignole non si conta il numero degli scantinati e dei garage invasi dall'acqua. Sotto il peso di neve e pioggia cadute decine di alberi. I vigili del fuoco hanno provveduto a Novi al taglio di piante pericolanti in strada Gavi, via Oneto, via Trieste, strada Praghetto, via Gorizia, via Trento, strada Pastorana, corso Italia, piazza Stazione e via Manzoni. Contemporaneamente, gli agenti della polizia municipale hanno eseguito controlli in tutte le vie di Novi, per avere il quadro della situazione. Il centralino del comando di corso Italia è rimasto aperto per oltre 36 ore, e sono state raccolte diverse chiamate di persone in difficoltà.

Massimo Delfino

Già congedati dal Corpo delle Fiamme gialle, uno di loro abita a Valenza l'altro invece a Vercelli

Concussione: finanzieri rinviati a giudizio

Dopo una visita all'«Apollo» di Pomaro volevano soldi dal titolare

POMARO. Peculato e concussione: queste le accuse per due ex-finanzieri denunciati dai carabinieri e rinviati a giudizio dal procuratore di Casale.

Salvatore Spedale, 36 anni, nato Palermo ma che da anni abita a Valenza in via Leopardi (è stato brigadiere delle fiamme gialle sino al 12 dicembre scorso) e Angelo Salerno, di 52, graduato che risiede a Vercelli in via Arles 21. Anche quest'ultimo ha lasciato il corpo delle fiamme gialle in attesa del pro- in tribunale.

La vicenda è legata la night-club «Apollo» di cui è proprietario Valter Folloni: il locale è in via Mulino 2, praticamente dove abita il titolare.

Sembra - secondo gli accertamenti degli inquirenti - che i due finanzieri avrebbero chiesto Folloni denaro dopo aver scoperto presunte irregolarità nella gestione contabile. Sulla vicenda è mantenuto lo stretto riserbo da parte dei militari che hanno indagato.

L'ex brigadiere della Finanza, congedatosi a dicembre, dovrà rispondere di concussione. Secondo accuse avrebbe dovuto intascare due tranche da milione e per «chiudere un occhio» con i registri contabili alla mano.

Il più anziano dei due delle Fiamme gialle, invece, deve rispondere di peculato, avrebbe dovuto intascare un milione dopo il sopralluogo nel locale di Pomaro.

Un altro locale paese stato al centro della cronaca mesi della scorsa estate. Il piano bar «La Torretta by Oasis» era stato chiuso per un paio di settimane, con provvedimento del questore Francesco Faggiano, per sfruttamento della prostituzione.

Il locale diventato punto di riferimento per professionisti, commercianti, imprenditori e agricoltori dell'Alessandrino, Casalese, Valenzano, Astigiano Tortonese.

L'operazione della questura a Pomaro era stata chiamata «Oasi del piacere»: alcune delle frequentatrici avevano dichiarato di guadagnare anche 15 milioni mese. Nei guai erano finite quattro persone tra le quali il titolare del locale e la convivente, entrambi di Pavia, con un operaio di Tortona e un vigevanese.

Mariotti

Altri 7 hanno patteggiato

ALESSANDRIA. Nuova udienza davanti al gip Marozzo per quello che è stato definito lo «scandalo della soia». Dei 43 inquisiti, 25 torneranno di fronte al magistrato il 25 marzo. Ieri hanno patteggiato in sette e due sono stati prosciolti (altri patteggiamenti e assoluzioni si erano avuti in precedenza). Inizialmente tutti erano accusati di associazione per delinquere, truffa aggravata e reati fiscali, ma la prima imputazione è rimasta solo per indagati (fra cui Carlo Quartero, sindaco di Pomaro. Ieri patteggiare sono stati Giovanni Marina e i figli Sergio e Stefano, di Piacenza (tre mesi di reclusione e 400.000 lire di multa, convertiti in una multa di 2.650.000 lire ciascuno), Roberto Carini, pure piacentino (due milioni multa), Cesare Giuppone, Casale Monferrato, Valentino 81 Duilio Bissacco, Pomaro, strada Monte Valenza 14 (2.650.000 lire multa ciascuno) e Claudio Arlandini, Valenza, via Groppalla 10 (2.650.000). Prosciolti Aldo Zanoletti di Chignolo Po e Renato Pessina Milano. [e. c.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - (AL)

VENERDI' 12 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ROBERTA CAPELLETTI
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 13 GENNAIO
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - UNDERGROUND
by D.J. CUCKY
FRANCO TASCA E SUPER FABRY
HAPPY MUSIC '70-'80
by D.J. JERRY GRANDVILLE

DOMENICA 14 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ENRICO TRAVERSO e SANTINO ROCCHETTI
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY

MARTEDI' 16 GENNAIO
IL MARTEDI'
Carnevalesco
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

Ieri incontro a Vercelli, poi in città

Ateneo, accordo post autonomia

VERCELLI. Rapidità e collaborazione sono state ieri le parole d'ordine nella prima riunione: allo stesso tavolo i rappresentanti della tripolare del Piemonte, ora autonoma. Dopo quasi dieci anni dal progetto iniziale da Roma è arrivato l'ok definitivo. Insieme, il presidente del Comitato universitario vercellese Gilberto Valeri e quello di Alessandria Giuseppe Cetta, i presidi della facoltà di Medicina, Chimica ed Economia di Novara, di Scienze matematiche di Alessandria, e di Lettere e filosofia di Vercelli, hanno festeggiato con discrezione la notizia nella sala Pella di piazza Risorgimento. Unico assente (giustificato) il novarese Alberto Macchi. Gli onori sono toccati al presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, che ha messo a disposizione due piani del palazzo per il futuro rettorato.

Ma della sede degli uffici non s'è parlato «Perchè - spiega Valeri - è sicuro che sarà Vercelli ad ospitarli» D'accordo lui l'alessandrino Cetta, con un'unica precisazione: «Decentrare alcuni servizi - afferma - per evitare che gli studenti debbano spostarsi fino a Vercelli». Liquidato due parole un problema che ad agosto sembrava foriero di grandi «battaglie» poi il confronto sugli aspetti pratici dell'indipendenza. Continua Cetta: «Dobbiamo lavorare bene ed in fretta perchè il Comitato controllo del ministero avanzi riserve».

A Roma infatti si è deciso che il lavoro svolto in questi anni dalle quattro prossime università (oltre Vercelli sono in lista d'attesa Varese, Benevento Catanzaro) dovrà giudicato da un Osservatorio. Secondo Valeri Cetta, che ricordano gli elogi del rettore Dianzani in occasione dell'apertura di quest'anno accademico, non dovrebbero sorprese, l'esperienza rende cauti, se non proprio sospettosi. «Abbiamo deciso - afferma il presidente vercellese - di incominciare stendere statuto e di individuare strumento giuridico più idoneo suggellare la collaborazione tra gli enti locali e l'università». Tra le ipotesi, quella più accreditata sembra la creazione di un consorzio che rappresenti in modo unitario Comuni, Province Senato accademico. Se ne discutera il 22 febbraio ad Alessandria, quando i presidi presenteranno la bozza di una «carta dei comportamenti», che assicuri correttezza collaborazione tra le parti interessate. Intanto Il 16 febbraio a Vercelli sindaci e presidenti delle province, comprese Biella Verbania, parlerà di servizi. Alla Regione si rimprovera immobilismo: «Dovrà occuparsi - spiega Valeri - di trasporti e diritto allo studio». E il febbraio Vercelli si inaugurerà l'anno accademico.

Donata Balossi

Ieri all'udienza sentito il super teste: «L'imputato rincasò sconvolto»

Benzinaio ucciso: due enigmi

Battaglia legale tra accusa e difesa sul delitto di via Casalcermelli. Versioni contrastanti sui vestiti indossati dall'indiziato e sul fatto che a quell'ora fosse al bar. Si prosegue oggi

ALESSANDRIA. E' stata pesante la prima udienza in Corte d'Assise per Fabio Vullo, 23 anni, l'imbianchino accusato di aver ucciso l'11 dicembre '94 per manciata di milioni, neppure intascati, il benzinaio Alberto Penna, 59 anni, che mentre rincasava in via Casalcermelli reagì alla richiesta fattagli da un bandito, col volto coperto da un passamontagna, di consegnargli l'incasso, e fu freddato a colpi di pistola.

Franco Cazzaniga, il «grande accusatore» - a sua volta sotto processo, a piede libero, per detenzione illecita di arma - non si è rimangiato nulla, anzi. Con voce pacata, ha addossato a Vullo responsabilità del delitto. Cazzaniga, che come l'imputato fa l'imbianchino, in passato ha avuto problemi di droga: durante l'udienza ha sottolineato di non nutrire rancori verso Vullo, che conosceva da un anno e mezzo e che da qualche tempo ospitava nel suo alloggetto di viale Tivoli. Ha fatto capire di aver soprattutto voluto salvare se stesso «e liberarmi così da un grosso peso»

«Quella - dice Cazzaniga - Vullo rincasò agitato, ero intontito dal mal di denti e non diedi eccessivo peso alle sue sconnesse parole, anche se mi lasciarono molto perplesso. Dissi di aver perso una trentina di milioni. Parlò di un colpo partito da un'arma, ma invitò a non preoccuparmi».

Il grande accusatore Franco Cazzaniga (a sinistra) e l'imputato Fabio Vullo

Cazzaniga si preoccupò invece il giorno dopo, quando dai giornali seppe del delitto. In casa trovò la pistola con due colpi in canna e quattro esplosi, un passamontagna, un giubbotto, un paio di guanti da chirurgo. Eliminò un po' di tracce, nascose nel water alcuni bossoli, cercò di confidarsi Liborio Bingo (abita via Gandolfi), compagno di lavoro, ma l'uomo non gli diede ascolto. «La polizia indagava nella nostra zona (il Cristo, ndr) e io rischiavo grosso».

Pressato dalle domande del pm Brusco, dei difensore Monti, dei legali dell'imputato, Brignano e Pronzato, del presidente Gallizia, l'imbianchino ha dato risposte precise e, almeno all'apparenza, convincenti. «Vullo - ha detto - possedeva una pistola a tamburo, aveva il "pallino" dei benzinai, gli piaceva o gli sarebbe piaciuto compiere rapine ai loro danni. Tornò in viale Tivoli per pulire, spugnetta detersivo, la manica destra del giubbotto, da tracce di polvere di sparo».

Ed è questo capo d'abbigliamento s'incentra una grossa battaglia fra accusa e difesa. Vullo lo indossava al momento del delitto; Vullo era vestito diversamente, lo ha riferito il titolare del distributore di benzina, dove lavorava la vittima. Abita nel suo stesso palazzo: accorse subito agli spari e raccolse alcune dichiarazioni di Penna, prima del trasporto in ospedale dove morì.

C'è stata battaglia anche sull'ora del delitto: le 23,15. «Era al bar» sostiene la difesa, aiutata solo in minima parte dai molti testi che si trovavano quella sera nel pubblico locale.

La prima persona vista da una pattuglia della Volante, allertata per una sparatoria in via Casalcermelli, fu proprio Vullo. Gli agenti videro la sua auto ferma distante da casa, e andarono a chiedergli il motivo. Erano le 3,30, il giovane era vestito; disse di essersi attardato a vedere la tv e di aver abbandonato la vettura, che era aperta, per un guasto, da attribuirsi alla frizione, ma - innestando la seconda marcia - si metteva in moto. Vullo fu accompagnato in questura rilasciato. L'imputato è rimasto impassibile: solo durante la deposizione di Cazzaniga ha continuato ad asciugarsi le mani madide di sudore. Il processo riprende stamane.

Emma Camagna

IN BREVE

Investito in viale Cellini mentre viaggia in ciclomotore

Guarirà in 30 giorni Natale Schillaci, 54 anni, di Valenza, viale Vicenza 29, investito mentre era in ciclomotore in viale Cellini. Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Fiesta di Ampelio Truccolo, 64 anni, strada Fontanile 22, e la Panda di Mariano Pavanetto, 47, strada Pontecurone 11/A. [r. c.]

Oggetti di marmo rubati? Si cercano i proprietari

I carabinieri Casale hanno sequestrato un vaso di marmo chiaro alto meno di una trentina di centimetri e un soprammobile a forma di libro, sempre in marmo: ritengono siano provenienti da un furto. Chi fosse stato derubato di simili oggetti può rivolgersi in caserma, Giovane Italia. [s. m.]

Rinviata a fine mese la missione Cri a Karlovac

La missione umanitaria della Cri Tortona prevista durante le feste natalizie a favore dell'orfanotrofio della Croce rossa Karlovac (Croazia), per motivi tecnici è stata rinviata. Si terrà entro il gennaio. Tra la popolazione sono stati raccolti alimentari, prodotti per l'igiene, giocattoli, capi di abbigliamento nuovi. [m.t. m.]

Denunciati marocchino e albanese non in regola

I carabinieri Casale hanno denunciato marocchino Mustafà Maaroufi, 22 anni, di Sale, in Italia clandestinamente, e l'albanese Albano Sulkja, anni, di Casale, via XX Settembre, senza permesso di soggiorno e che non ha esibito i documenti di identità. [s. m.]

Costruttore alessandrino condannato per truffa

Il vice pretore di Novi, Lorenzo Repetti, ha condannato a mesi di reclusione per truffa il costruttore edile Fulvio Oronzo Zanini, 36 anni, Alessandria, via Bensi 96. Nell'aprile '93 fornì a una banca una falsa dichiarazione del committente Roberto Riccio. [m. pu.]

Un dibattito per dire «no» a cava, supertreno e Prg

Un dibattito per dire «no» alla cava Cementir, al supertreno e nuovo piano regolatore del Comune è in programma domenica alle 10,30, all'ex istituto Figli di Maria, in via XX Settembre a Gavi. [m. pu.]

Grazie al decreto Maroni, sono stati distaccati al Comune

Militari a tappare buche

Fanno il servizio di leva in forza all'Ufficio tecnico. Al lavoro sotto la pioggia a sistemare l'asfalto. Ma resiste? «Si utilizza uno speciale bitume»

ALESSANDRIA. Militari in divisa al lavoro per «turare» le buche lungo le strade. Accade in questi giorni in città e la scena ha richiamato l'attenzione di molti cittadini.

In effetti, un gruppo di 26 militari è a tutti gli effetti «aggregato» al Comune e presso questo ente svolge il servizio di leva. Quella del distacco dai corpi di appartenenza ai Comuni alluvionati era una possibilità offerta ai ragazzi residenti in quelle stesse da uno dei decreti Maroni varati per far fronte all'emergenza postalluvionale. Alla Regione militare Nord Ovest il colonnello Pietro Quaranta sottolinea che diversi i Comuni alluvionati che hanno firmato convenzioni l'esercito per utilizzare giovani in servizio di leva nell'ambito degli uffici tecnici.

Ad Alessandria, i militari sono utilizzati in base alle competenze professionali (e il loro apporto è giudicato positivamente): ci geometri, architetti e laureandi in ingegneria che lavorano in ufficio, altri ragazzi che erano operai si occupano della rattoppatura delle strade. Quattro giovani fanno capo all'area Urbanistica, gli altri all'Ufficio tecnico.

Resta ancora una curiosità, segnalata da diversi lettori: perché far riempire le buche nell'asfalto proprio quando c'è cattivo tempo e piove, e quindi il lavoro rischia di essere vanificato? La risposta arriva dall'Ufficio tecnico: «Per questi interventi si utilizza conglomerato bituminoso realizzato apposta per un impiego in condizioni di umidità e di pioggia». Tra qualche giorno si potrà constatare se i rattoppi sono davvero a prova di pioggia. [m. fa.]

EX OSPEDALE MILITARE

Nullo il ricorso sul tetto

ALESSANDRIA. Per il tetto che fa acqua dell'ex chiesa di San Francesco, all'interno complesso di quella che era l'ospedale militare di proprietà comunale, l'amministrazione ha vinto la causa che gli stata intentata da un gruppo di condomini di un palazzo di via San Giacomo della Vittoria che confina con l'antico monumento. Il pretore ha infatti dichiarato nullo il ricorso per danno temuto che era stato intentato dal gruppo inquilini della casa di via S. Giacomo 48. Quando mesi fa si era aperto un varco nel tetto dell'ex-chiesa l'acqua finiva contro il muro dell'edificio privato, Comune aveva provveduto a temporeggiare il danno ma secondo i condomini del vicino palazzo continuavano le infiltrazioni d'acqua che potevano danneggiare la loro proprietà, di qui il ricorso al giudice per danno temuto. Il pretore, nel dichiarare nullo il ricorso, ha condannato i ricorrenti alle spese processuali. [f. m.]

Al Buddhadharma

Oggi e domani riti tibetani con i monaci

ALESSANDRIA. Due incontri con la cultura orientale oggi e domani al Buddhadharma center di via Dante 63. Stasera, dalle 21, celebrerà una «puja», un rito esoterico della tradizione buddista tibetana che ritiene possa eliminare le energie negative e nel contempo sviluppare un senso interiore di armonia e di pace, guarendo dalle sofferenze mentali.

Protagonisti saranno tre monaci tibetani del collegio monastico di Ganden, in India, che domani pomeriggio, alle 16,30, sempre al Buddhadharma, officeranno invece un «chod».

Si tratta di una pratica istituita da una grande studiosa tibetana vissuta circa mille anni fa, Majig Labdrun. Il rituale, che riassume le sue esperienze in campo religioso, ha lo scopo di recidere - chod significa tagliare - i legami dell'ego, origine degli attaccamenti e delle passioni, favorendo il senso di partecipazione universale che è una della basi della disciplina buddista. Si tratta cerimonie suggestive, accompagnate da canti e dalla musica. [c. re.]

Il giornalista stasera al «S. Francesco»

La Russia di Eltsin narrata da Chiesa

ALESSANDRIA. Appuntamento con «l'uomo di Mosca», stasera alle 21,15: Giulietto Chiesa, inviato ed editorialista de «La Stampa» nei Paesi dell'Est, parlerà della sua esperienza di giornalista nel Teatro dei Cappuccini, in via San Francesco.

L'incontro è promosso dall'associazione «Amici ed allievi del liceo scientifico Galileo Galilei», in collaborazione con assicurazioni Lupariа e con Kimono progetto legno.

Tema della serata è «La Russia Eltsin»: forte della sua ricca esperienza professionale, Chiesa offrirà una chiave di lettura dei problemi economici e politici di un Paese in cui ha vissuto a lungo e vive tuttora.

Nel suo libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di stato annunciato», uscito appena un anno fa, il giornalista de «La Stampa» ricordava i drammatici avvenimenti del sequestro Gorbaciov e del fallito golpe, che impresse comunque una svolta allo sorti dello stato sovietico.

Chiesa è nato ad Acqui il 4 settembre 1940: figlio di una maestra elementare, abitava in via Moriondo, prima di trasferirsi a Genova con la famiglia.

Il giornalista Giulietto Chiesa

Stasera, dopo la conferenza, sarà possibile rivolgergli domande: il dibattito che dovrebbe scaturire si preannuncia molto interessante. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il «Vinci» al freddo l'assessore replica

A proposito dell'articolo circa la riapertura del Vinci, si specifica che le aule senza porte sono 3 su 15, queste verranno sostituite da paratie in attesa che siano pronte quelle su misura.

La Provincia ha attivato il riscaldamento prima della metà di dicembre. Essendo i locali rimasti vuoti a lungo si sono verificati gli inconvenienti del caso.

La temperatura attualmente è sui 18 gradi. La riapertura del Vinci è stata rispetto di impegno che comporterà qualche settimana di assestamento.

E' entrato in funzione l'ascensore per disabili. L'impresa completando le pulizie, in presidenza in segreteria, e quindi presto si avrà il recupero di tutti i locali. E' precipitoso sollevare problemi che era naturale ci fossero il giorno di rientro dopo le vacanze natalizie. La Provincia attraverso i tecnici e il sottoscritto garantisce mantenere sotto controllo la temperatura e tutti gli altri aspetti di funzionalità. E' chiaro comunque che non c'è paragone tra il ritorno al Vinci risistemato e disagi e la situazione precedente al Manzoni, una struttura vecchia e fatiscente, utilizzata in piena emergenza, e che studenti ed insegnanti avevano insistito per accelerare i tempi di rientro. Perciò l'impegno della Provincia deve essere accompagnato da un po' di buona volontà da parte di studenti, famiglie, insegnanti.

Relativamente all'affermazione «Ora gli studenti stanno meditando» tranquillizzo la popolazione studentesca per la competenza sui problemi tecnici e la disponibilità come interlocutore istituzionale, ritengo non essermi mai sottratto alla responsabilità di raccogliere proteste cercare di accelerare la soluzione dei problemi e rispetto degli impegni assunti. La voce che il rientro al Vinci sarebbe avvenuto dopo le vacanze di Pasqua stata smentita dai fatti, grazie anche alla serietà dei tecnici della Provincia e delle imprese che hanno svolto i lavori.

Daniele Borioli
Vicepresidente e Assessore Lavori Pubblici della Provincia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262 242. Croce Verde 52.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452 258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823 535.
Carrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo (265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri le farmacie turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche generi

Acqui Terme: Bollente, Italia (322.747).
Casale M.to: Vicano, Roma 83 (452.385).
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Gardelli, Saracco (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403)
Valenza: Rasela, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211. **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Carrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI

. Angela Assandri, di 85 anni; Rosa Turco, 90; Giovanni Riscossa, di 67; Maria Manfrinetti, di 88; Giulia Brunetti, di 86; Emanuele Cia, 41; Maria Ernesta Benzi, di ; Rosina Assandri, 85; Francesco Giraud, di 81, Remigio Gallo, di 88; Luigi Parola, di 61; Immacolata Pacifico, di 75; Giovanni Picazzo, 90; Giuseppe Capelli, di 94; Isabella Toselli, di 95.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● Da ieri, il dottor Filippo Scozzari non più segretario generale Comune **Novi**. Ricoprirà analogo incarico a Canelli.

Per residui il Consiglio comunale **Valenza** ha votato assestamento di bilancio 440 milioni 180 mila lire. Il relativo capitolo è salito a 463 milioni.

Sono da versare al comune **Alessandria**, entro il 31 gennaio le tasse di concessione comunale, il commercio in sede fissa, pubblici esercizi, commercio ambulante.

● La Cisl di **Alessandria** ha istituito «Telefono Donna», nuovo servizio di consulenza per chi subisce discriminazioni e violenze sul lavoro in famiglia. Un legale risponderà numero 0131 868279. Il servizio è gratuito e si propone di aiutare tutte le donne che trovano in difficoltà.

GLI APPUNTAMENTI

NOVI

Lunedì una chiamata a Novi

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Novi segnala che lunedì (prenotazioni entro le 10.30 di quel giorno) avverrà la chiamata per: 1 ausiliario socio sanitario, 3° liv., per 3 mesi, all'Usl di Novi; 1 operaio cantoniere, 4° liv., per 3 mesi, al Comune di Cantalupo. Per informazioni: 0143/2374. [m. fa.]

UNITRE'

Lezione sul romanzo

Lezione di romanzo per i soci studenti dell'Unitre di Alessandria: alle 15,30, in sala Ferrero, Giuliana Callegari parla dell'opera di Stevenson. [b. v.]

CIRCOLO ROMITA

Dibattito sugli extracomunitari

Oggi alle 21 incontro sul problema dell'immigrazione extracomunitaria. Il dibattito è nel salone Uil, Trotti 69 ad Alessandria. Organizza il circolo «G. Romita». Intervengono Francesca Calvo, don Gian Piero Gosio della Caritas, Enrico Taverna, Gabriella Beltrand e Taquias Vergara Vicente. [b. v.]

NOVI

Incontro con Lidia Menapace

Il club «L'altritalia Makondo» organizza per oggi alle 21,30 un incontro con Lidia Menapace. Il dibattito è in via Melgara 10 a Valenza. Temi dominanti, la donna e i mutamenti del movimento femminista. «Streghe fate comunque sono tornate». Tra gli argomenti: il forum delle donne a Pechino, la legge sulla violenza sessuale. [c. r.]

GIORNALE SCUOLA

Lunedì riunione al «Galilei»

Lunedì ad Alessandria riunione degli studenti che desiderano partecipare alla redazione de «Il giornale della scuola». Alle 15 ritrovo al liceo scientifico «Galilei». [r. al.]

CANI ABBANDONATI

In 50 sfrattati, una casa

Cercano ancora casa i 50 sfrattati dal rifugio Cascina Rossa di Casalcermelli. Informazioni: 0131/240458. [b. v.]

Torregarofoli, la disgrazia ieri mattina alle 10 sulla statale per Alessandria

Scontro sul rettilineo: 2 morti

Vittime, agricoltore di Montemarzino e muratore tortonese. Lo schianto vicino al semaforo
Lesioni per un giovane, già coinvolto a settembre in un incidente: perse la vita un medico

TORTONA. Due morti e un ferito: è il bilancio dell'incidente accaduto ieri alle 10, lungo sulla statale Tortona-Alessandria, in frazione Torregarofoli.

Uno scontro sul rettilineo, dopo il semaforo, verso Tortona. Sono morti i due conducenti: l'agricoltore Renzo Magrassi, 61 anni, di Montemarzino, frazione Scrimignano, via Valgrue 16, su Renault Clio, e il muratore Roberto Andreose, 29 anni, di Tortona, strada vicinale di Sarezzano 9, su Renault 5, a bordo il tortonese Fabio Moretto, 30 anni, strada Comunale Bertarino 25, che ha riportato lesioni non gravi.

La Clio percorreva la statale diretta verso Tortona, quando il conducente ha perso il controllo della guida e ha invaso la corsia opposta, mentre stava sopraggiungendo la Renault di Roberto Andreose. Inevitabile lo scontro. I due conducenti sono morti durante il trasporto all'ospedale di Tortona.

Sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere, tre unità della Croce rossa, e una pattuglia dei vigili urbani per dirigere il traffico lungo la statale, dove si erano creati diversi chilometri di coda e rimasta bloccata per circa mezz'ora). Gli accertamenti sono svolti da una pattuglia della Polizia stradale di Serravalle.

Per stabilire le cause dell'incidente è aperta un'inchiesta: sembra che Renzo Magrassi sia stato colto da un malore e che per questo motivo abbia perso il controllo della guida, finendo sulla corsia opposta. Il cadavere, con ogni probabilità, sarà sottoposto ad autopsia.

Intanto, la notizia dell'incidente ha suscitato profondo cordoglio a Montemarzino, dove abitava Renzo Magrassi. L'agricoltore lascia la moglie Bice e la figlia, Sara, 17 anni.

Roberto Andreose era muratore e viveva con la madre e la sorella in strada per Sarezzano (il padre è morto una ventina di anni fa). Le due donne non godono di buona salute, ed era lui a pensare a tutto. Per la sorella, Anna, 33 anni, che deve essere sottoposta al trapianto del midollo osseo, non molto tempo fa stata avviata una pubblica raccolta di denaro.

Nessuna ferita grave, fortunatamente, per Fabio Moretto che, già lo scorso 15 settembre, era rimasto coinvolto in un incidente: uno scontro con l'auto di Giuseppe Pipino, 38 anni, medico all'ospedale di Tortona che, in seguito alle gravi lesioni riportate era morto sul colpo.

Maria Teresa Marchese

Dopo l'incidente. Per estrarre i corpi dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. Da sinistra le vittime: Roberto Andreose, 29 anni l'agricoltore Renzo Magrassi, di 61, mentre è rimasto ferito Fabio Moretto di , già coinvolto in un incidente a settembre, cui morì medico

ASSOLTO PER LA PRIMA

Non era lui il bandito

TERRUGGIA. Non ci sono prove che il casalese Fabrizio Cebrario, 27 anni, corso Verdi 15, sia il rapinatore che il 9 agosto '94 assaltò le poste di Terruggia. Il tribunale di Casale, presieduto da Gian Rodolfo Sciaccaluga, accogliendo la richiesta difensore, Germano Carpenedo, ha assolto l'imputato «per non aver commesso il fatto». Il pm Maria Paola Marrali, convinta della colpevolezza aveva proposto una pena di 2 anni e due mesi più 2 milioni e mezzo di multa. Cebrario ha detto: «Quel giorno ero su un'auto rubata, non la Citroen usata per la fuga, ma su una Peugeot 405 che non avevo rubato a Casale ma a Voghera. Poi sono andato a Milano, ho dato delle cose a dei marocchini e ho racimolato soldi per la droga». La polizia lo aveva individuato come autore del colpo tenendo conto di testimonianze e ricognizioni personali. Al processo indiziario, non si è raggiunta la certezza della responsabilità del giovane. [s. m.]

Ci sono nuovi particolari sul sequestro di opere d'arte contemporanea Tortona

Quadri, un «giro» da mezzo miliardo

Con le tele, una novantina, alcune firmate da Guttuso e altri nomi di prestigio, anche gioielli e oro
Il sedicente mercante d'arte che ne era in possesso risulta privo di licenza. Si sospetta un caso d'usura

TORTONA. Ammonta a oltre mezzo miliardo il valore dei quadri d'autore sequestrati dai carabinieri e dalla guardia di finanza tra Tortona e Sale. Sono 90 tele che ora sono custodite nella caserma dei carabinieri di Tortona. L'attività investigativa che ne ha permesso il recupero è iniziata a dicembre, in seguito a indagini attivate per contrastare il fenomeno dei furti di opere d'arte e preziosi.

Coordinata dal procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, l'operazione è stata portata a termine dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Tortona, al comando del capitano Pasquale Bruno (con i colleghi della stazione di Sale) e dagli uomini della Guardia di finanza di Tortona, al comando del tenente Alberto Bernardinello.

Come hanno spiegato ieri mattina con una conferenza stampa i due comandanti, s'indaga sul sedicente mercante d'arte Mauro Bottarelli, 47 anni, Tortona, in via Pernigotti 6. A suo carico di ipotizzano i reati di falso e ricettazione. Un primo sequestro era stato eseguito il 26 dicembre, ma non ne era stata data notizia per non compromettere le indagini. Era stata perquisita l'abitazione di Bottarelli, trovando 27 quadri fra dipinti, litografie e serigrafie, alcuni con la firma presunta di Gerico, Oddone e Guttuso. Era stata perquisita anche una soffitta, di cui Bottarelli è locatario a Sale, via Mentana 19, sequestrando altri 30 dipinti di pittori contemporanei.

Non dovrebbe trattarsi però di quadri autentici e il loro valore si aggirerebbe sui 100 milioni. Per accertarne la provenienza ed eventualmente l'autenticità era stata interessata la sovrintendenza alle Belle arti. Martedì, nel corso di perquisizioni eseguite in abitazioni uso all'indagato Bottarelli, a Sale, stati trovati altri quadri, questa volta di rilevante interesse storico e artistico, tra cui alcuni a firma di pittori come Veronesi, Sinibaldi, Morletti, Guttuso, Morando, Tozzi, Mainoli, Marchesi. Il valore aggira sui 400 milioni. Sequestrati anche assegni per 198 milioni, cambiali ancora da mettere all'incasso per 50 milioni e varia documentazione, oltre ad 800 grammi di oggetti d'oro privi del timbro di fabbricazione e diversi carati di rubini, smeraldi, acquamarine e altre pietre. Gli inquirenti non escludono un giro usurario. Mauro Bottarelli è privo di licenza e non ha saputo giustificare la provenienza delle opere.

Maria Teresa Marchese

Le opere d'arte sequestrate con carabinieri e finanzieri autori dell'operazione

A Rocchetta

Rischia di morire per il

ROCCHETTA. Intossicato dal gas prodotto quasi certamente dal difettoso impianto di riscaldamento a ventilazione, un giovane di Roccaforte Ligure ha intuito il pericolo, ha dato l'allarme e si è salvato. E' Ciro Grenghi, 30 anni, abitante in località San Martino.

Ieri mattina, verso le 11, Grenghi ha accusato mal di testa e nausea, i classici sintomi dell'avvelenamento da ossido carbonio. E' subito uscito di casa e ha chiesto aiuto ad alcuni conoscenti, che lo hanno accompagnato in ospedale. Grenghi è stato sottoposto ad esami, ma i medici non hanno ritenuto necessario il trasferimento nella camera iperbarica. Il paziente è stato trattenuto per qualche ora in osservazione ed è stato poi dimesso.

Sulla vicenda, indagano i carabinieri di Rocchetta, che hanno controllato l'impianto di riscaldamento sott'accusa. Si ipotizza un difetto della ventola, ulteriori particolari si conosceranno solo nelle prossime ore. [m. d.]

Sui soldi per la forestazione incontro oggi ad Alessandria anche con il prefetto

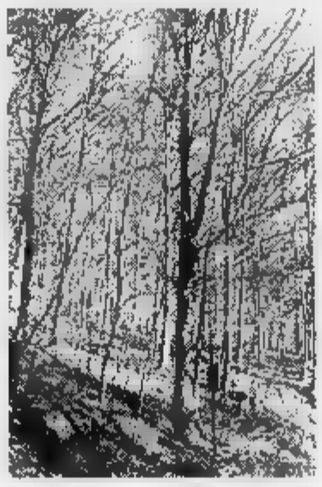
I conti in tasca alla Val Curone

La Comunità montana convocata dalla Regione

S. SEBASTIANO CURONE. Incontro questa mattina alle 9, negli uffici di Alessandria della Regione, in via Guasco, per discutere la situazione della Comunità Montana delle valli Curone, Grue e Ossona. Partecipano: l'Assessorato regionale Economia Montana e Foreste, il Prefetto Vincenzo Gallitto, il presidente della Comunità Montanna Vincenzo Caprile, le organizzazioni sindacali Fisba-Cisl e Flai-Cgil, gli operatori del servizio Economia Montana e Foreste della Provincia. Si esaminano i problemi che hanno limitato nel 1995 le attività forestali eseguite in amministrazione diretta, cioè i lavori di manutenzione, ripristino e sviluppo del patrimonio forestale. La Comunità Montana valli Curone, Grue Ossona, per esempio, per il 1994 aveva ricevuto milioni, ma ne ha utilizzato solo una parte (380 milioni) per un progetto parziale che ha impiegato 140 lavoratori per 30 giornate, lasciando inutilizzato il resto della somma, perdendo così diritto ad un nuovo finanziamento - anche questo di un importo che si aggirava su oltre mezzo miliardo - per il 1995.

«Sono restati circa 200 milioni, troppo pochi per avviare un qualsiasi progetto di forestazione che coinvolgesse i 140 lavoratori della zona, che hanno tutti diritto ad es impiegati, giacché esiste un vecchio accordo per cui per loro sono abolite le graduatorie del collocamento - spiega Vincenzo Caprile, presidente della Comunità Montana - Nel frattempo era intervenuta la nuova legislazione per la sicurezza sul lavoro, per cui gran parte di quei fondi sarebbero stati destinati per l'acquisto di attrezzature e per visite mediche. Per quanto riguarda i finanziamenti per 1995 ci è stato detto comunicato di attendere i fondi Cee».

Le tesi di Caprile non condivise da Maria Rosa Vicini, della segreteria provinciale Fisba-Cisl: «Non si capisce - afferma la sindacalista - come in tutte le Comunità Montane della provincia i lavori finanziati sono stati portati a termine e si siano quindi ottenuti i successivi finanziamenti, mentre da queste parti, pur essendoci gran bisogno di lavorare, dobbiamo discutere tutte le volte per far spendere i soldi stanziati e per far presentare nuovi progetti». La Comunità montana si era rivolta all'ufficio di collocamento per avviare al lavoro una quarantina di addetti che però non sono stati utilizzati. Protestano anche i sindaci che hanno chiesto almeno l'apertura di cantieri i soldi rimasti e un progetto per ricottenere i finanziamenti. [e. pir.]



Un bosco. Il problema della forestazione centro delle polemiche che sono aperte in Val Curone sui progetti per impiegare circa 140 operai, quest'anno rimasti senza lavoro

PARCO CAPANNE

Presidente da rieleggere

BOSIO. Il Coreco ha invalidato la delibera del consiglio di gestione del parco Capanne di Marcarolo che sanciva, per un voto, la nomina del presidente. Era stato riconfermato il presidente uscente Fabrizio Gastaldo, mentre era saltata la nomina dei componenti della giunta per l'abbandono dell'assemblea di metà dei consiglieri. Al Coreco ricorsi il gruppo di Antonio Rasore, ex vicepresidente dell'ente parco e antagonista di Gastaldo per la presidenza, e l'onorevole della Lega, Oreste Rossi. Due i punti controversi: il modo della votazione a scrutinio palese e a chi spettasse il diritto del doppio voto, decisivo in caso di parità. In delibera si era conteggiato doppio voto del presidente dell'assemblea, il Coreco ha invece stabilito che vale doppio quello del presidente del parco. Carica in quel momento da assegnare per cui il doppio voto non poteva essere esercitato e la votazione doveva ritenersi pari. [m. pu.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 12 GENNAIO
LISA MAGGIO
con l'orchestra
ROBY BARBIERI
SABATO 13 GENNAIO
GLI ZETA
DOMENICA 14
LEARCO GIANFERRARI
TUTTE LE DOMENICHE DI GENNAIO
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia *ricerca*, per il potenziamento delle proprie strutture, le seguenti figure professionali.
Produzione:
OPERATORI addetti alle lavorazioni meccaniche per la conduzione di macchine utensili a CNC. L'esperienza acquisita costituisce titolo preferenziale.
Ufficio tecnico/commerciale:
LAUREATO o DIPLOMATO con esperienza già acquisita nel settore e buona conoscenza lingua inglese/tedesca.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio Personale
Regione Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Società metalmeccanica produttrice di beni strumentali *ricerca*
VENDITORE DIPENDENTE
ingegnere o perito meccanico od elettromeccanico con qualche anno di esperienza buona conoscenza inglese e francese residente nella provincia di Alessandria.
Gli interlocutori dei nostri venditori sono le ditte installatrici di impianti elettrici, termotecnici, progettisti e consulenti
E' previsto un adeguato periodo di formazione.
Inviare curriculum Publikompass 240 - 10100 Torino

cesi
Per conto di un'azienda leader nel settore delle macchine ed impianti automatici per la realizzazione di imballaggi in cartone ondulato cerchiamo:
MECCANICI
(Rif. P.M.S.) Progettista Responsabile Ufficio Tecnico
Laureato/diplomato, età massima 45 anni, con significativa esperienza nello studio e nella realizzazione di macchine operatrici. Dotato di buone capacità relazionali e in grado di coordinare un gruppo di persone rispondendo direttamente alla Direzione Tecnica.
(Rif. P.M.) Progettista
Laureato/diplomato, età massima 40 anni, con esperienza nello studio e nella realizzazione di macchine operatrici, pertanto in grado di seguire la prototipazione e lo sviluppo per la messa a punto del prodotto.
(Rif. P.E.) ELETTRONICO
Sarà inserito nell'ufficio tecnico elettrico con mansione di supporto tecnico ai servizi di Collaudo Funzionale e Post-vendita. E' richiesta esperienza, almeno quinquennale, nella progettazione di sistemi di automazione con azionamenti per motori a c.c. e c.a. e conoscenza approfondita della programmazione di sistemi governati sia da PLC che da PC.
MASSIMA DISPONIBILITA' ALLE TRASFERTE
Per tutte le posizioni saranno considerati molti preferenziali la conoscenza della lingua inglese e la provenienza dal settore delle macchine per stampa ed imballaggio.
L'azienda, in grado di soddisfare le professionalità più qualificate, curerà direttamente la selezione e darà risposta solo ai curriculum coerenti con le caratteristiche richieste.
Inoltrare dettagliato curriculum a: CE.S.I. srl - via S. F. d'Assisi 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il riferimento di interesse
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

Finanziamento della Regione al Comune per il parco della Cittadella

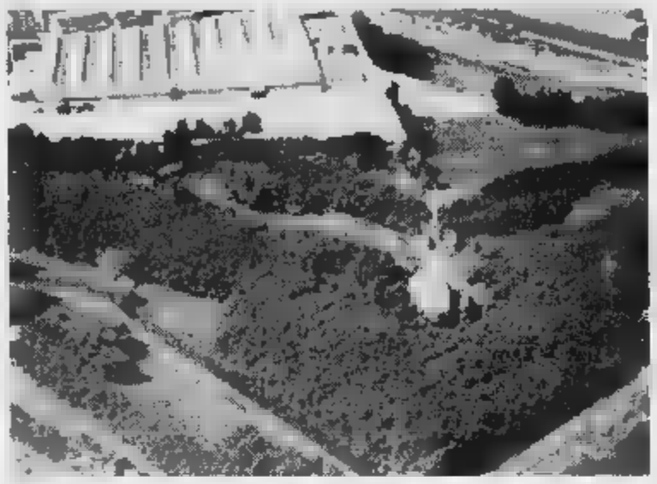
Casale, 600 milioni in verde

Il progetto d'intervento era pronto da tempo. I soldi serviranno per sistemare la flora e creare percorsi pedonali. Si cercherà di aprire l'area in occasione della San Giuseppe

CASALE. Il Comune riceverà 600 milioni dalla Regione per sistemare il parco della Cittadella. La delibera è già stata approvata.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, è entusiasta, «anche il progetto che avevamo presentato prevede un intervento complessivo di un miliardo. Intanto, però, si può cominciare. E non è escluso che si possa far ricorso anche il prossimo anno alla stessa normativa che prevede finanziamenti per il recupero delle aree ex demaniali dei Comuni nella fascia del parco del Po».

La sistemazione del parco della Cittadella, che molti casalesi non hanno mai visto (viene aperto una volta all'anno per la posa della corona di alloro sul luogo dove furono trucidati i partigiani della Banda Tom), è un antico desiderio. La progettazione per un intervento globale sul verde era stata affidata all'Ipla già alcuni anni fa. Appena l'attuale amministrazione si era insediata, a maggio, aveva inviato formale richiesta alla Regione per accedere ai finanziamenti, allegando la documentazione dell'Ipla. A distanza di sei mesi è arrivata la risposta affermativa, che ora mette in moto interventi su più fronti: da un lato la sistemazione della flora, con la posa di particolari essenze e la realizzazione di percorsi pedonali, aiuole, giardini, dall'altro il completamento con strutture d'arredo e di fruibilità come panchine, fari illuminanti e così via.



Polmone verde. Sono molto pochi i casalesi che conoscono il parco Cittadella

Intanto, Calvi spera di poter aprire il portone della Cittadella già in occasione della prossima edizione della Mostra di San Giuseppe, che da alcuni anni si svolge appunto nel quartiere fieristico di piazza d'Armi: «Almeno i casalesi potranno mettervi il naso e rendersi conto dell'immensità di questo polmone verde, che mette in collegamento l'area espositiva di piazza d'Armi e il Palazzetto dello Sport».

Spiega ancora l'assessore, oltre che in veste di delegato al settore ecologia anche al settore giovanile: «L'orientamento è quello di caratterizzare il parco della Cittadella come area polifunzionale, che accolga, oltre agli spazi per le passeggiate nel verde, punti di riferimento per le attività ludiche e sportive soprattutto dei giovani e, in modo particolare, degli adolescenti».

E l'area immensa potrebbe anche consentire di esaudire i desideri di chi cercava spazi per l'equitazione o per il tiro con l'arco.

Silvana Mossano

Palazzetto

La gestione a Federsport?

CASALE. Federsport, la società che raggruppa diverse associazioni sportive e rappresentanze di federazioni nazionali di diverse discipline, si propone al Comune come «forza di studio di gestione del Palazzetto», senza escludere la propria disponibilità ad avere in futuro anche il compito della gestione.

Lo hanno annunciato i dirigenti, tra cui il presidente, Guido Vincenzi, anticipando che chiederanno un incontro «con le autorità comunali per poter capire quali siano le motivazioni che inducono a indicare come ottimale la riconversione della struttura attuale, nata come polivalente, in un palaghiaccio».

La Federsport, pur riservandosi di esaminare la situazione alla luce dei chiarimenti, non sembrerebbe favorevole a questa soluzione: «Occorre valutare attentamente i disagi che inciderebbero sulle società sportive, private di un impianto progettato per loro e che da 40 anni è al centro del dibattito politico casalese». **[s. m.]**

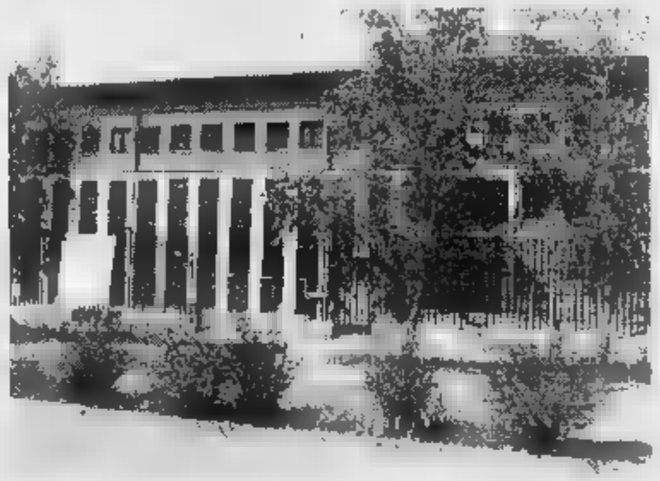
Opera pronta da quasi un anno, ma non ancora agibile

Acqui, il cantiere infinito della caserma dell'Arma

ACQUI. Rischia di diventare un cantiere «infinito». Davanti al modernissimo edificio della caserma dei carabinieri in corso Marx, un grande cartello indica che l'ultimazione dell'opera doveva avvenire entro 608 giorni dalla consegna dei lavori, avvenuta il 28 aprile 1992. I 608 giorni sono trascorsi da tempo, ma la caserma non è ancora stata occupata. E i militari sono costretti a prestare ogni giorno il proprio insostituibile servizio in una caserma angusta, priva delle necessarie misure di sicurezza e, soprattutto, vecchia di trent' anni.

Ma che cosa è successo? La prima tappa di quello che si può considerare un «calvario tecnico-burocratico» si è avuta il 9 giugno '93, quando i lavori vennero sospesi per la prima volta per procedere a ulteriori prove di carico e per attendere dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici un parere sulla possibilità di utilizzare i pali non incamiciati inizialmente previsti dal progetto. I lavori ripresero il 2 maggio '93 e, per effetto dei 349 giorni di sospensione, il nuovo termine per la consegna dello stabile slittò dal 26 dicembre 1993 al 10 dicembre 1994.

Il 14 febbraio '94, i lavori vennero nuovamente sospesi dalla Lombardini spa, viste le avversità atmosferiche di quei mesi, per riprendere il 7 marzo, con un ulteriore spostamento della consegna dell'opera al 31 dicembre '94. Si arrivò al 7 novembre e i lavori vennero nuovamente sospesi per l'alluvione e le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento delle forniture. I lavori ripresero per l'ennesima volta verso la metà di dicembre per essere però sospesi di nuovo il 31. Finalmente, il 31 marzo 1995, il cantiere venne chiuso. Ma i carabinieri, fino ad oggi, non hanno ancora messo piede nella caserma.



Cantiere chiuso il 31 marzo '95. La nuova caserma dei carabinieri di Acqui

La ditta appaltatrice ha già raggiunto l'importo contrattuale di 5 miliardi e 772 milioni ed è in attesa dell'approvazione della perizia di variante presentata al ministero e che prevede un ulteriore importo: 934 milioni, Iva esclusa. Tale onere è da attribuire a difformità progettuali e adeguamenti per eseguire l'intera opera nel rispetto delle norme vigenti.

Qualcuno ha suggerito di chiamare Gabibbo per portare alla ribalta delle cronache nazionali il problema della nuova caserma, che sorge su un'area di 5580 metri quadrati, di cui 2108 coperti, con uffici, sale riunioni, appartamenti e una sala mensa e una modernissima cucina.

Gian Luca Ferrise

Chieste le verifiche

Discarica a rischio di scoppio?

CASALE. Alla discarica Baraccone di Santa Maria del Tempio, ora dismessa, potrebbe accadere quanto è avvenuto a Masserano, in provincia di Biella, dove il biogas prodotto dalla discarica ha provocato un gravissimo scoppio? E' quanto il consigliere di «Volontà Civica», Pierangelo Daffara, chiede di verificare al sindaco e all'assessore all'Ambiente di Casale, all'assessore e al capo dell'ufficio Ecologia della Provincia e al Procuratore della Repubblica.

«I due impianti, di Casale e Masserano, furono attivati nello stesso periodo - spiega Daffara - Quindi, probabilmente, con le stesse metodologie. Si accerti al più presto se la popolazione non corre rischi». Inoltre Daffara, come portavoce della associazione Bazzani e dei consigli di circoscrizione di Roncaglia e San Germano, chiede, con una mozione inoltrata al presidente del Consiglio comunale, Casale induca il consorzio a modificare l'indirizzo di gestione dell'impianto di Bazzani. **[s. m.]**

Saranno tumulate nella tomba di famiglia le ceneri dell'ex ambasciatore in Usa

L'ultimo viaggio di Ortona a Casale

Il diplomatico rivera a Roma ma aveva sempre voluto mantenere un saldo legame con la sua città Tornava in Monferrato ogni volta che ne aveva l'occasione. Morto a 85 anni in attesa di un intervento

CASALE. Le ceneri dell'ex ambasciatore italiano negli Usa Egidio Ortona saranno deposte nella tomba di famiglia al cimitero di Casale, la città dove l'illustre diplomatico era nato il 16 settembre 1910 e dove aveva sempre mantenuto la residenza anagrafica.

Tutti gli anni, Ortona passava da Casale, fermandosi qualche giorno dal prompote Pino Carrato che abita nella casa di famiglia, in corso Indipendenza. «Veniva sempre a maggio a pagare le tasse, perché, avendo sempre voluto mantenere la residenza qui, era un contribuente casalese - spiega Carrato - Inoltre veniva per votare o quando da Roma doveva recarsi a Torino o Milano per le consulenze». L'ultima volta era stato in città a settembre.

A 85 anni Ortona era un uomo pieno di vita, «anche se camminava un po' adagio da quando aveva avuto una brutta caduta, qualche tempo fa» precisa il nipote. A causa di un leggero malore, era scivolato in casa il giorno dell'Epifania, riportando la frattura di un paio di vertebre. L'intervento chirurgico avrebbe dovuto svolgersi il giorno stesso in cui, inaspettatamente, è morto.

Egidio Ortona.

A Casale l'ambasciatore è ricordato per la sua brillante intelligenza e oratoria. Fu ospite del Rotary e intervenne ad un convegno '93 dedicato a un altro illustre diplomatico monferrino, il marchese Alessandro Della Valle di Pomaro, vissuto nell'Ottocento. In quell' occasione Ortona accennò al suo ruolo di ambasciatore a Washington, tra il '67 e il '75: «Ebbi la ventura di vivere gli anni dell'affermazione americana come leader mondiale, elargitore di democrazia, di benessere e di progresso tecnico» e non mancò di citare «balli, piacevolezze, iniziative finanziate da famiglie onuste di ricchezza, eventi vissuti da Della Valle e allo stesso modo da me un secolo dopo, ad esempio a Newport, Rhode Island, culla del più imperioso snobismo». **[s. m.]**

Villafranca

Quelle vacanze astigiane

All'ambasciatore Egidio Ortona il Comune di Villafranca aveva conferito la cittadinanza onoraria, qualche mese fa. Il diplomatico da oltre quarant'anni trascorreva il periodo estivo (in particolare settembre) in paese dove risiedeva a «Villa Saxer» in regione Scarassera. La notizia della morte ha destato profondo cordoglio in paese, tra coloro che avevano imparato ad apprezzare lo stile sobrio della famiglia Ortona (compresi i figli Lodovico, Donatella e Anna Maria che molti ricordano aver avuto come compagni di giochi). L'amministrazione ha partecipato alla scomparsa inviando un telegramma alla famiglia. Stasera durante la seduta convocata per il Consiglio comunale verrà osservato un minuto di raccoglimento. La tradizionale permanenza a Villafranca non si era interrotta nemmeno nell'ultimo periodo: anche lo scorso settembre «Villa Saxer» ha ospitato l'anziano diplomatico che conduceva ora una vita piuttosto ritirata. **[m. l.]**

Ok per i lavori, ma la strada non regge

Una nuova frana sulla Mandoletta

ROSIGNANO. Per la fine dell'estate è pronta la nuova strada della Mandoletta che costerà, opera finita, circa un miliardo: 980 milioni per l'esattezza, inclusa Iva ed espropri.

Il collegamento tra Casale e la Valle Ghenza verrà rifatto, nel tratto franato a giugno, attingendo ai fondi previsti per le zone alluvionate. L'opera dovrebbe evitare, in questo punto, altri pericoli di frana, e il problema, purtroppo, non si può dire radicalmente risolto.

E' di ieri, infatti, la notizia che, a poche decine di metri di distanza dalla zona interessata dal progetto miliardario, la strada è franata a causa delle piogge: «Proprio nel tratto - sottolinea sconsolato il sindaco di Rosignano, Luigi Petrucco - dove era già accaduto nel '93 e che rappresenta il punto critico della Mandoletta».

E così, poche ore dopo aver accolto la notizia positiva del prossimo rifacimento con criteri di massima sicurezza, il problema si ripropone a tiro di schioppo.

Il vice presidente della Provincia Daniele Borioli è impegnato per il rifacimento di strada della Mandoletta

Nella tarda primavera la strada della Mandoletta era franata e chiusa al traffico. Ci sono voluti tre mesi di sollecitazioni per realizzare, con un intervento di un paio di giorni, la strada provvisoria a una corsia attualmente in funzione e motivo, tra l'altro, di lagnanze per la scarsa funzionalità.

A fronte dello scontento della popolazione della Valle Ghenza, il vice presidente e assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli, si era presentato l'altra sera in municipio a Rosignano con parte del proprio staff tecnico per rispondere alle domande della gente. Nell'incontro si è parlato di tutto: dell'immediato futuro, con gli adeguamenti da apportare al percorso provvisorio, e del prossimo futuro con la realizzazione della nuova strada. La strettoia, come viene chiamata la corsia unica attuale, è fonte di numerosi incidenti.

Borioli ha promesso di allargare il passaggio di circa mezzo metro e di verificare la possibilità di spostare le spallette di cemento ai lati. Inoltre, al merito al semaforo, installato di recente, la popolazione chiede che, una volta finita la stagione delle nebbie, sia dismesso. Per quanto riguarda, invece, la strada definitiva, il vice presidente della Provincia ha assicurato che la prossima settimana porterà il progetto, redatto dall'ing. Claudio Cattaneo, all'approvazione della giunta. Poi sarà inviato in Regione. Se presumibilmente l'ok dovesse arrivare per fine febbraio, si passerà alla pubblicazione delle modalità per l'assegnazione dei lavori, quindi saranno esaminate le offerte delle ditte e verrà appaltata l'opera.

«Presumiamo che si possa partire a giugno - ha detto Cattaneo - e il capitolato prevede, poi, 120 giorni per la consegna dell'opera». Ma la nuova frana di ieri sembra destinata a rimettere in discussione il progetto. **[s. m.]**

Approvata la variante generale al Piano regolatore che prefigura una città in forte espansione

Moncalvo avrà più case, parcheggi e scuole

Sorgeranno pure un camping a Madonna dei Monti e una Casa di riposo

MONCALVO. Cinque aree di espansione residenziale, una casa di riposo privata, nuove aree artigianali, una strada urbana, due grandi parcheggi, scuola materna ed asilo nido, zona attrezzata per campeggio. Sono queste le grandi novità per «far crescere e migliorare Moncalvo» (sono parole del sindaco Aldo Fara) proposte dall'Amministrazione comunale, con l'approvazione della variante generale al piano regolatore.

Da qui alla concretizzazione di tante «buone intenzioni» l'iter burocratico è ancora lungo e laborioso. Ma tutto andrà per il meglio la procedura di approvazione dovrebbe essere conclusa entro settembre» spiega l'ingegner Vittorio Provera, che con l'aiuto dei collaboratori dello studio Piero e Domenico Provera, Barbara Tufano, Luca Farotto, ha redatto la variante.

Attualmente gli elaborati tecnici sono a disposizione del pubblico. Chiunque può prenderne visione alla segreteria del Comune. Dopo la pubblicazione all'albo pretorio, per un mese, i cittadini potranno, nello stesso limite di tempo, presentare osservazioni e proposte, nell'esclusivo interesse pubblico; quest'ultime verranno discusse in Consiglio.

«La variante - aggiunge Fara - è di tipo generale, in quanto prevede la riorganizzazione di tutto il territorio comunale e la sostanziale modifica delle norme tecniche di attuazione».

Le cinque nuove aree di espansione residenziale, che significano 32 mila metri cubi edificabili in più, sono state individuate, tre in vicinanza di località Valletta (zona degli impianti sportivi), una a monte della statale Asti-Casale, nei pressi del galoppatoio e l'ultima alla periferia del concentrico, verso la frazione Stazione.

La nuova Casa di riposo, prevista per ospitare un centinaio di anziani, dovrebbe sorgere in località Sorine Levante; anche in questo caso l'iniziativa verrà lasciata ai privati.

La variante prevede pure un buon numero di aree di completamento e riorganizza il recupero del centro storico, prevedendo interventi di risanamento conservativo e di restauro. Sono stati anche individuati e classificati tutti gli edifici vincolati da leggi nazionali e comunque di pregio storico.

Per quanto riguarda le zone artigianali la variante conferma tutti gli insediamenti esistenti e ne fissa gli indici di edificabilità; viene inoltre ampliata di circa 18 ettari l'area artigianale di valle San Giovanni. In ambito agricolo è da la possibilità di riutilizzare a fini residenziali tutte le volumetrie esistenti e non più sfruttate per l'agricoltura. La variante prevede anche un'espansione della realtà agrituristica, per ora poco sviluppata in zona, con la realizzazione di aree per camper e tende.

La variante al piano interviene anche sul miglioramento dei servizi pubblici.

E' prevista, a monte degli impianti sportivi, la realizzazione di un collegamento tra la statale e la provinciale per Alfiano Natta. Nasceranno due grandi parcheggi pubblici agli ingressi della città: all'inizio di corso XXV Aprile per chi arriva da Asti e nelle vicinanze del galoppatoio per chi giunge da Casale. In aderenza al palazzo delle scuole dovrebbe sorgere la nuova scuola materna e l'asilo nido. Infine il campeggio pubblico potrà contare su un bel parco: la località prescelta per l'insediamento è infatti in regione Madonna dei Monti.

Brunella Mascarino

Tubo rotto, lamentele e proteste ad Abbazia

E' senz'acqua potabile una frazione di Spigno

SPIGNO. Manca l'acqua potabile in regione Abbazia. E' protestano gli abitanti della zona (una trentina). Ieri si sono rivolti anche ai giornali per segnalare la situazione in cui si trovano.

«L'acqua è mancata per alcuni giorni, poi l'approvvigionamento è ripreso - spiega un cittadino -. Ora, sono sette giorni che non arriva più. Fortunatamente, ho un pozzo a cui attingere, ma altri si trovano in difficoltà».

«La mancanza dell'acqua - spiega un funzionario del Comune - è dovuta alla rottura di un tubo dell'acquedotto consorziale in regione Locchetto. Vista la situazione, che secondo chi ce l'ha segnalata con una lettera dura da circa 15 giorni, abbiamo subito informato la prefettura per garantire l'approvvigionamento idrico alle famiglie della zona con le autobotti dei vigili del fuoco».

Sull'emergenza idrica in regione Abbazia prende posizione anche il presidente dell'acquedotto consorziale, Carlo Lavagnino: «Non è vero che l'acqua potabile manca da 15 giorni. Il problema si è evidenziato in seguito alla rottura di un tubo in regione Rocchetto, avvenuta alcuni giorni fa».

Aggiunge Lavagnino: «Ieri, un escavatore era pronto per iniziare i lavori per riparare il guasto, ma purtroppo, per le avverse condizioni meteorologiche, il mezzo non ha potuto operare. Il problema verrà risolto quanto prima, con la sostituzione della condotta che si è rotta».

Secondo alcuni esperti, a favorire la rottura del tubo che rifornisce la zona dove sorgeva l'antica abbazia di San Quintino di Spigno, probabilmente sono state anche le avverse condizioni meteorologiche di questi giorni. **[g. l. f.]**

Americano ■ Parigi

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo ■ vicenda immortalata da George Gershwin

CUNEO. Approda domani sera (ore 21,15, con replica domenica) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palcoscenico cuneese due star: Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono eseguite sulla scena da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi del 1952, si snoda la vicenda ispirata al periodo trascorso nella capitale francese da Gershwin con il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei due amici Paul ■ John, sono protagoniste, ■■ la bella crocerossina Jane, americana ■■■ loro, di un'avventura di sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, ■■■■ di realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satie, direttrice del Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la sua stagione. Amori incrociati e colpi di scena movimentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da 35 a 12 mila lire. **[v. p.]**

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura

Gianmaria Testa ■■■ in recital

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il suo primo disco, è considerato un prodigio, in Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, il premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un nome per addetti ai lavori. E' Gianmaria Testa, canta e suona la chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, un recital di «Parole e musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» è l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come si usa dire - di grande originalità. Il suo disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese non ne sono lontani». **[c. re.]**

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di se stesso, continuamente preso dalla voglia di conoscere la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» e «Edipo a Colono», che sono diventati un travolgente spettacolo teatrale, su adattamento e traduzione di Dario Del Corno e di Glauco Mauri.

La tragedia di Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», con la collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, con ■ stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. **[sa. b.]**

Ecco la Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, con prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica '96 promossa dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantenario della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune ■ Novara. L'associazione dedica ■ concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, come ringraziamento per ■ disponibilità sempre dimostrata. Protagonista sarà l'Orchestra Filarmonica ■ Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e ■■ Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico su Beethoven, ■ cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti sono in vendita ■ partire da oggi alla Banca Popolare di Novara e al teatro Coccia. **[c. m.]**

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Luciana Littizzetto. Lo spettacolo è «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare ■ cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre

La Littizzetto si è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato ■■■ doppiatrice. All'idea di attrice comica ci ha pensato un poco meno: solo che un bel giorno (era il 1991), senza neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, e da allora la sua vita ■ cambiata.

Luciana «Sabbri» Littizzetto recita questo suo nuovo monologo a Vercelli per la stagione comunale. Su il sipario per le 21. **[g. bar.]**

La «verve» di Luciana Littizzetto

Si fa jazz fra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» di Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale di Maranzana, suonerà l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani con vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras e con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora ■■ il gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico si è avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando con artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il cancellese Alberto Parone ha una lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato con Jack McDuff, George Cables e Sheila Giordan. Ingresso gratuito. **[e. ce.]**

«L'elisir d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con successo vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra non c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti sono Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che ■ alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte ci sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre le scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011-819.35.29. **[l. o.]**

Tortona mette in cantiere un weekend all'insegna della bella musica

Grande lirica al Teatro Civico

Domani arie operistiche con il tenore Marcelo Alvarez, il soprano Park Yung Min, il mezzosoprano Patrizia Pantelmo, il baritono Lee Hiung Ki. Domenica il Nuovo Trio Fauré

TORTONA. E' in arrivo un bel weekend musicale al Teatro Civico. Domani sera alle 21,15 si tiene un concerto lirico organizzato dagli **Amici della Musica** fuori abbonamento. Sono di scena quattro cantanti di tutto rispetto, tra i quali spicca Marcelo Alvarez, il tenore residente a Tortona e allievo di Franca Mattiucci, che recentemente ha sostenuto con successo il ruolo di Alfredo in «La traviata» a Genova, sotto la direzione di Daniel Oren, e nel Duomo tortonese, sotto la bacchetta di Gianandrea Gavazzeni, ha cantato «Il Natale del Redentore» di Lorenzo Perosi.

Con Alvarez si esibiscono il mezzosoprano Patrizia Pantelmo, il soprano Park Yung Min e il baritono Lee Hiung Ki. Al pianoforte un accompagnatore di lusso come Roberto Negri.

Il programma è nutritissimo, con un'attenzione particolare per Gaetano Donizetti, rappresentato da «La favorita» (Oh mio Fernando, Spirto gentil, Vien Leonora, Ah mio ben), «La figlia del reggimento» (Ah mes amis), «Lucia di Lammermoor» (Regnava nel silenzio, Verranno a te sull'aure). Poi saranno eseguite pagine di Mozart («Deh vieni alla finestra» da «Don Giovanni», Verdi («Non ho le tetre immagini» da «Il corsaro», «Di Provenza il mar, il suol» da «La traviata»), Rossini («Bel raggio lusinghier» da «Semiramide»), Bellini («Ah per sempre io ti perdei» da «I puritani»), Mascagni («Voi lo sapete, o mamma» da «Cavalleria rusticana»), Cilea («Acerba volutà» da «Adriana Lecouvreur»).

La pianista Anna Maria Cigoli, del Nuovo Trio Fauré

Un altro bell'appuntamento è in programma domenica mattina alle 10,45 per i Concerti Aperitivo organizzati dall'**Agimus**, e vede impegnato il Nuovo Trio Fauré, formato da solisti di vaglia come la pianista Anna Maria Cigoli, il violinista Silvano Minella e il violoncellista Marco Perini.

In questo caso il programma è meno folto, ma meno corposo. Sono infatti previsti due trii tra i più significativi della storia musicale: il «Trio in mi bemolle maggiore K 502» di Mozart e il «Trio» di Ravel.

Ecco i prezzi dei biglietti. Concerto lirico: lire 35.000, 30.000, 20.000, 10.000, tutti i giorni al Teatro dalle 17 alle 19,30. Concerto aperitivo: posto unico 15.000 (ridotti 7000) in vendita da 45 minuti prima del concerto.

Leonardo Osella

Questa sera

Padre e figlio alla Filarmonica

CASALE. Padre e figlio in concerto all'Accademia Filarmonica.

L'appuntamento è per questa sera alle 21, nell'ambito della rassegna musicale curata dal direttore artistico Mario Patrucco, e ha per protagonisti Ronzo Brancaleon, al violoncello e il figlio Luca, al pianoforte. Il programma prevede brani di Boccherini, Bazzini, Desderi, Beethoven e Chopin.

Il padre violoncellista, già figlio d'arte, ha all'attivo tournée internazionali e incarichi di prestigio nell'Orchestra sinfonica di Belo Horizonte (Brasile) e del Teatro Municipale di Rio de Janeiro.

Poi è stato primo violoncello nella Sinfonica della Rai di Torino. Ha tenuto le cattedre di violoncello ai Conservatori di Piacenza e di Genova e dal '70 quella di Torino.

Il figlio, Luca Brancaleon, già vincitore di molti concorsi di prestigio, è attualmente docente al Conservatorio Verdi di Torino. **[s. m.]**

Nel weekend

Le ultime repliche del «Gelindo»

Ultime due repliche per il Gelindo, la commedia dialettale rappresentata nel teatro dei frati Cappuccini, in via San Francesco d'Assisi, ad **Alessandria**: domani lo spettacolo va in scena alle 21, dopodomani alle 15, poi calerà il sipario fino alla prossima vigilia natalizia.

Il Gelindo, ovvero «la divota comedia», è una delle più genuine tradizioni cittadine: fu rappresentato per la prima volta nel 1924 e fu sospeso solo durante la guerra.

Il ruolo del pastore mandrogno che arrivò per primo alla sacra capanna ad adorare il bambin Gesù è interpretato, già da qualche anno, da Lorenzo Panizza e Lorenzo Pittaluga a turno. A loro spetta anche il compito di leggere la «businà», prima dello spettacolo: e durante questa gustosa rassegna dei fatti dell'anno passato non mancano le battute ironiche nei confronti dei notabili cittadini.

Tra gli altri protagonisti della rappresentazione c'è anche il vecchio zio Maffeo, impersonato da Giovanni Moraschi e Luigi Visconti.

Il Gelindo viene rappresentato domani, alle 21,15, anche all'oratorio «Don Luigi Frascarolo» di **Valenza**, in viale Vicenza 60. A recitare è la Filodrammatica «Pietra Maricorum» di Pietra Marazzi: regia di Pierluigi Raiteri, scenografie di Marzia Vaccaro, costumi di Teresa Enriotti e della Soms di Pietra Marazzi. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,50/22,30
Lire 10.000/8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,20
L. 6000/6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 23 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240.
Or.: 20.30/22,30
L.
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35'

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L.
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Or.: 20/22,15
10.000/8000
007 Goldeneye

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 posto
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20,15/22,15
L.
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. , L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e . N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 20/22,25
L. 10.000 (posto unico)
Viaggi
di C. , con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio : i «coatti», i modernisti assillati famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

ACQUI
Ariston
Tel. (0144) 322.685
Or.:
L.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio : i «coatti», i modernisti assillati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
L. 9000/8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ARQUATA S. Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 15/17/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 23 fantasmi e si innamora di una fanciullina «u» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Poli
Tel. (0142) 452.081.
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno
Tel. (0142)
Or.: 20/22,30
10.000/7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NIZZA
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20/22,30
L. 8000/7000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. , G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da relazione adulterina con pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
. 702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tri N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale
Tel. 701.495
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita Tre differenti in viaggio nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi
Tel. 701.459
Or.:
Lire
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) - Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 75.290.
Or.: 20,30/22,20
L. 10.000/6000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 9000 posto unico
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi 23 fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143)
Or.: 20,15/22,30
L. 8000 posto unico
007 Goldeneye

TORTONA
Sociale
Tel. 861325.
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

VOGHERA
Arlecchino
. 0383/648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l' su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

GIORNO E NOTTE

ARTE
A lezione a Tortona, nel chiostro

Riprendono oggi alle 16,30, nel chiostro della chiesa di San Matteo, in via Emilia, a Tortona, *i corsi di «Diffusione Arte»*, con il seminario di «Storia dell'arredamento nelle corti rinascimentali - Gli arredi nelle grandi corti rinascimentali». E' un approfondimento del corso da poco ultimato sulle Corti del Rinascimento italiano, ma è comunque aperto a tutti. Parte lunedì prossimo, invece, il corso «Come si legge un'opera d'arte», finalizzato a fornire strumenti di lettura per approfondire la conoscenza dell'opera d'arte in tutti i suoi aspetti, in un percorso che si snoda dal Medioevo all'800. Il corso si terrà tutti i lunedì fino al 19 febbraio. Informazioni allo 0131/863053. **[m. t. m.]**

LOCALI
La musica è sempre dal vivo

Musica latinoamericana al Caffè della Posa di Vignale stasera il gruppo Bassapressione. Al Mulino di Villaromagnano rock e blues con i Fuori misura. All'Hokum di Cremolino suona il Zoanelli trio, con Stefano Zoanelli (tastiere e voce), Biagio Sorato (basso e contrabbasso) e Antonio Pirrone (batteria e percussioni). Cover *italiane, in particolare di Paolo Conte* e Ivano Fossati. Ospite il chitarrista Marco Soria, della Berkeley school di Boston. Al Thunder road di Godevilla serata dedicata agli U2 con gli Achtung babies. Al Mixer di Novi suopna il cantante e tastierista siciliano Luca Cartiglia. Al Country bar suona la Giorgio band. Al piano bar La Bisbal di via Voltaggio, a Gavi, musica dal vivo con Pino Veronesi. Al Clipper di Acqui suonano Massimo Gori, chitarra e Alberto Marafioti, tastiere. Al Maltese di Cassinasco Poco di buono in concerto. **[b. v.]**

DIAPOSITIVE
Fauna e flora dell'Ovadese

Stasera alle 21, alla biblioteca «Ighina», in piazza Cereseto, a Ovada, saranno proiettate diapositive sul tema «Fauna e flora della nostra zona», a cura di Renzo Incaminato. **[r. bo.]**

C'E' DA BALLARE

COMETA
Un weekend con le orchestre

Stasera ballo liscio alla Cometa di Sale; anche domani con l'orchestra Daniela. Domenica suonano *I nomadi di Franco* (pomeriggio) e l'orchestra Maganza (sera).

MASTER
Aspettando Federica Panicucci

Al Master di Bosco Marengo si balla da stasera a domenica con Cucky e Franco Tasca: il 20 gennaio arriva Federica Panicucci.

PARADISO IN
La notte si vive in tre sale

«Tre sale per vivere la notte» è il motto del Paradiso In di Castelletto d'Orba, con i dj Marco Zanza, Marco Morano e Marco Cassanelli.

CASTELLO IN
Si ballano le hit momento

Al Club Castello In si ballano ogni sabato le hit del momento, con i deejay Francesco Pittaluga ed Edis.

CLUB HOUSE
Il Roger Mantovani crazy show

«Roger Mantovani crazy show» domani al Club House di Salice, con il fantasista già apparso *sulle reti Fininvest*. Domenica appuntamento la «love dance».

LE KUTONE
Con «New look» l'impronta è «in»

Prosegue «New look», la celebre serata del venerdì alle Rotonda di Garlasco: impronta «in», si presenta musica diversa su tre piste.

CAMORRA
Il blues degli Anonimi croupiers

Domenica al discobar Mamunja di Ovada suonano gli Anonimi croupiers: blues da Genova. Oggi e domani si balla con Ico.

Due deejay in consolle

Ogni sabato al Palladium «studios» sono all'opera i richiestissimi dj Beppe Campi e Marco Franciosa.

OMNIA
Underground e latino-americana

L'Omnia di Gaminella è aperta oggi e domani, con al mixer Luciano Tirelli e Beppe Benso. Underground e latino-americana.

FELLINI
Un sabato «Piri Pilo»

Stefano Pain, Simone, Gianni Canova e Gianni Callipari sono i dj al Fellini di Tortona, aperto domani con la serata «Piri Pilo».

Per il venerdì, si riapre il 19 gennaio.

RAPTUS
Light designer è René Tex

Al Raptus di Ozzano, aperto do- e domenica, i dj resident sono Andy e Jean Marie; light designer è René Tex.

Una scaletta firmata Lassalle

All'Immagine Atto II la scaletta musicale di Roby Lassalle; Fulvio Dondero è il dj del Morgana discobar.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **... con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2. t. 562.3800. Venerdì ore 9 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 *Sala 2* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 *Sala 3* **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati** Or.: 14,30; 16,30; ; , 22,30.
CAPITOL via G. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15.30; 18.40; 21.50.
CRISTALLO via Gorio 5, telefono 650.7100. **Salvaggi.** Or.: 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. . Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15. ; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. , Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Salvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; ; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
KING 21, tel. 812.5996 , Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
KONG via S. Teresa 5 tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. 15.30; 18.30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vietato min. 14. Or.: 14,55, 17.25; 19.55; 22.25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046 **Il rovescio della medaglia** Or.: 16,10; 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: ,15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16.45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 16,30; 18.30, 20.30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokofiev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Biglietteria ore 10-18,30; 19,30-20,30, t. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, T. 669 8034. Oggi e domani ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,25 **Huck Finn,** cartoni
20 - **Tg 9**
20,30 **Una fattoria a New York,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole

17,45 **Film a cartoni animati**
19,30 **Tg 4**
20 — **Beol in prima pagina,** att.
20,30 **Film**
24 — **Il auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **My music,** musicale
21 — **Nero Wolfe,** telefilm
22 - **Il termometro dell'economia**
24 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Cd network,** magazine musicale
20,08 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **I padrini della notte,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,45 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Fm in Tv,** magazine musicale
1,30 **Cd network,** magazine musicale

Supersix

19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto dell**
21,30 **Sport: Side out**
App. con Frilla
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 - **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 - **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Fran,** film
22,30 **Royal Casinò,** adulti
23 - **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti
2 - **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Funari Live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **Intimo,** film
23 - **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Matrioska,** economia
21 — **Antitabù**
22 — **Business News**
Ultima comunicazione
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
— **Gol mania,** rubrica
22 - **Motori Italia**
Le auto della
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tele**
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**
0,15 **Copertina**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scaduto il contratto con la Roma, il difensore è intenzionato a giocare con l'Alessandria

Grigi, arriva Benedetti per «volare»?

Melani: un salto di qualità, guardando al futuro

ALESSANDRIA. Giorni, o forse solo ore, decisivi per un nuovo arrivo nelle file dei grigi. Si tratta del jolly difensivo Silvano Benedetti, classe 1965, che da luglio si sta allenando un'assiduità degna della miglior causa con l'Alessandria. Il rebus è semplice. Scaduto il contratto con la Roma, lo scorso giugno, Benedetti che ha giocato in serie A e B, specialmente nel Tori- per sei stagioni, non è stato più riconfermato dal club della capitale.

Dice Renzo Melani, consulente sportivo dei grigi: «Si è aggregato a noi fin dall'estate e abbiamo avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo. E' un ragazzo serio, molto stimato, sia come uomo sia come calciatore. E' un leader, capace di avere grande potere carismatico in squadra. Ha ricevuto offerte da club di A e B, ma l'eccessivo costo del parametro ha dissuaso le società interessate dal proseguire le trattative».

E allora perchè l'Alessandria?. «Benedetti - aggiunge Melani -, dopo tre anni vissuti a Roma, ha desiderio di trovare una sistemazione vicino a casa: abita, infatti, a Torino. Pertanto, ha manifestato ai dirigenti giallorossi la sua intenzione. E noi ci stiamo attivando per agevolarlo, visto che l'atleta si è integrato alla perfezione nell'Alessandria».

«E' chiaro - dice Melani - che un giocatore dello spessore tecnico di Benedetti è utile per far compiere il salto di qualità all'Alessandria addirittura per la prossima stagione, e non solo per questa seconda fase di campionato. Domani avremo un contatto telefonico con la Roma per un punto d'accordo».

Puntualizza Melani: «Per sgombrare subito il terreno da ogni equivoco, o possibile polemica, noi abbiamo fiducia negli attuali difensori Lizzani, Ferrarese, Livon e Carletti. Non siamo alla ricerca di un atleta per colmare lacune nella retroguardia. Noi guardiamo al futuro».

Il presidente Gino Amisano e gli altri dirigenti sono disposti a compiere un ulteriore sforzo finanziario per tesserare il giocatore che è bene accetto da mister Enzo Ferrari. «Comunque - conclude Melani - agiremo nel rispetto del budget prefissato a inizio anno. Faremo possibile per acquisire Benedetti, ma tutto ormai dipende dal buon senso e dalla disponibilità della Roma. Il parametro ha un costo davvero molto alto per un club come l'Alessandria». Dunque, l'arrivo di Benedetti in grigio potrebbe avvenire soltanto in prestito o con altra formula che non comporti eccessivi oneri per il club di via Gentilini.

Roberto Gelato

Il jolly difensivo Silvano Benedetti (nella foto) dopo aver militato in serie A e B soprattutto con Torino e Roma potrebbe vestire la maglia dei grigi nella seconda fase del campionato

Derthona: un esame d'oro

Al «Coppi» ecco la Valenzana e sul derby pesano le assenze

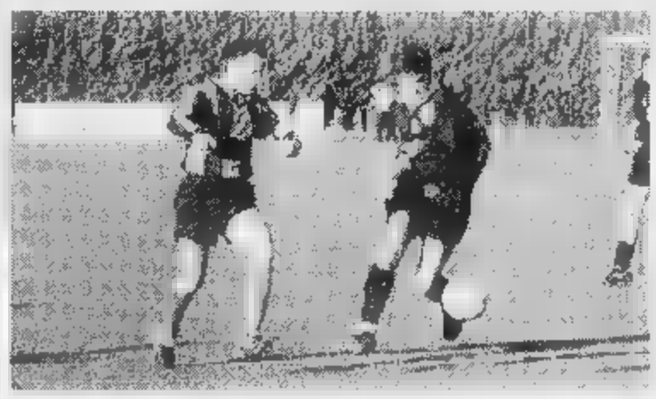
Derthona-Valenzana, derby attesissimo, domenica si giocherà senz'altro. Le abbondanti piogge di questi giorni hanno ormai quasi del tutto sciolto i resti della copiosa nevicata dello scorso fine settimana e il terreno del «Fausto Coppi», sia pure abbastanza fradicio, pare agibile. «Mi spiace per gli amici della Valenzana, ma a meno di imprevedibili catastrofi si giocherà - dice con un pizzico di ironia il ds Gianni Rossi -. So che avrebbero preferito un rinvio per recuperare gli squalificati Biasotti, Panizza e Ponti, ma si consolino: anche noi siamo incompleti. Ci mancheranno il capocannoniere Daidola, Recaldini e Pagani è in dubbio. D'altra parte nella gara d'andata eravamo senza 4 titolari, ma non ci siamo messi a piangere». Come si vede, le miccie sono già state accese e l'attesa per la gara di domenica è viva.

Il Derthona, dal canto suo, ha anche molte difficoltà per allevista l'inagibilità degli impianti in zona: oltretutto il maltempo ha fatto annullare anche l'amichevole di mercoledì, che doveva disputarsi a Cogoleto contro la Pegliese: Della Donna ci teneva in modo particolare a fare il punto della situazione dopo la lunga sosta e avrebbe voluto vedere all'opera anche Giorgio Trebbi, che è in procinto di rientrare domenica, specialmente se Pagani non dovesse farcela. L'unico che ha avuto la possibilità di allenarsi a dovere è stato Mattia Biso, convocato a Coverciano per il raduno della Nazionale dilettanti. Il giovane centrocampista, che è capitano degli azzurrini, dovrà ripartire la mira di domenica 21, subito dopo il derby con la Voghorese, per andare con la Nazionale in tournée in Egitto, dove verranno disputate gare.

Ed ecco la risposta di mister Antonio Simoniello: «Sino a ieri sarei stato contento di non giocare per far scontare la giornata di squalifica a Biasotti, Panizza e Ponti in un'altra gara e presentarmi poi al completo contro i leoncelli - osserva -. Oggi dico che è importante giocare per interrompere un digiuno che dura da troppo tempo».

L'ultima partita è stata disputata il 23 dicembre e, da quella data, la Valenzana non ha più potuto allenarsi regolarmente a causa del maltempo: «Abbiamo trovato posti strani - prosegue il tecnico - e ho grossi dubbi sull'utilità degli esercizi ginnici svolti sull'asfalto». Anche mercoledì, l'amichevole con i grigi sul campo dell'Albenga è sfumata per la pioggia, che cadeva da 12 ore, e i rossoblù hanno dovuto adattarsi a una sgambata sul piazzale della nostra orafa.

Così, Simoniello ha maturato la convinzione che domenica bisogna giocare a ogni costo per ritrovare ritmi e concentrazione: «La sfida coi leoncelli è memorabile - spiega -. Vedremo di renderla ancora più avvincente, giocando alla grande». Sarà assente il libero Biasotti, un lusso, saranno presenti Patta e Signoroni, che hanno svolto a Tortona gran parte della carriera. E che dire del mister? «Come giocatore e allenatore ho calcato il "Coppi" per 17 anni - dice Simoniello -. Ora torno da avversario, ma sicuro di essere ben accolto». [r. al.]



Giorgio Trebbi (nella foto) torna a disposizione nel Derthona per il derby

Presentata al centro Fogliabella di Valenza la 22ª edizione del rally alessandrino

Coppa d'Oro: scatta il count down

Tracciato di 244 chilometri, otto prove speciali

VALENZA. Sono aperte da oggi fino al gennaio le iscrizioni al 22° rally Coppa d'Oro, che si correrà l'11 febbraio sulle strade dell'Alessandrino. Il tracciato della gara è stato illustrato ieri in una conferenza stampa al centro Fogliabella della Coinor. «Sarà un percorso selettivo, ma soprattutto divertente per equipaggi e spettatori», dice Fausto Guerra, presidente dell'associazione sportiva Castello Corse, che con l'Aci ha curato l'aspetto organizzativo.

«Dopo la prima speciale a Valenza - ha detto Guerra - gli equipaggi si daranno battaglia tra Val Grue e Val Curone, con le speciali di Berzano, Montebore e Momperone, da ripetere due volte». In totale, il tracciato sarà di 244 chilometri: 78 quelli da percorrere in prove speciali.

Complessivamente, il tracciato è stato diminuito di 115 chilometri rispetto all'edizione 1995. Alcune modifiche sono state imposte dalla data del rally, che viene a cadere per la prima volta nel mezzo della stagione invernale: rientra così a pieno titolo nella Coppa Italia prima zona, di cui diventa la prova inaugurale. Una scelta che la Csai ha adottato per evitare la concentrazione di gare nei mesi estivi, ma che ha provocato poche polemiche tra i piloti. Lucio Guizzardi, il driver novese che trionfò nel 1995 su Toyota, non lesina critiche: «Da sportivo - dice - collocherei la Coppa d'Oro in una data più idonea. La gara meriterebbe un calendario sicuramente più prestigioso, dal momento che Alessandria può essere alla testa di un movimento per riportare prove tricolori sull'Appennino piemontese-ligure».

La novità dell'edizione di quest'anno è rappresentata dalla Coppa d'Oro Historic, che permetterà agli appassionati di vedere all'opera vetture come Lancia Stratos, Fulvia Hf, Alpine Renault, Fiat 124, Opel Kadett e Ascona impegnate in due prove di regolarità. Il primo concorrente prenderà il via alle dell'11 febbraio: mezz'ora prima del primo concorrente del rally «ufficiale». L'arrivo della prima vettura storica è previsto alle 16,30, mentre il primo equipaggio della Coppa d'Oro dovrebbe tagliare il traguardo alle 17,12. Le classifiche saranno esposte alle 19 nel palazzo convegni dell'Aov di Valenza, dove alla vigilia saranno effettuate le verifiche.

Altre cifre diffuse dall'organizzazione: la competizione durerà 7 ore e 31 minuti, ripartiti nell'arco di 48 ore. Nel fine settimana saranno impegnate oltre 300 persone, tra cui 150 commissari di corsa, 40 cronometristi, 30 radioamatori, 20 soccorritori stradali e una dozzina di medici rianimatori.

Lo scorso anno il pubblico stimato sulle strade sfiorò le 3 mila persone.

Brunello Vescovi

Lucio Guizzardi (nel riquadro) su Toyota vinse la scorsa edizione del rally Coppa d'Oro sulle strade della provincia

SPORT FLASH

CALCIO

Csi: rinviato al 26 gennaio il torneo del Comprensorio

E' rinviato il torneo del Comprensorio, che doveva avviarsi a metà mese sotto l'egida del Csi Casale. La nuova data d'inizio è il 26 gennaio. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, aperte le iscrizioni al campionato nazionale

Sono aperte le iscrizioni al primo campionato nazionale di calcio a 5 Acsi, indetto in collaborazione con «Tuttosport». Le iscrizioni si ricevono alla sede provinciale di Novi, in via Gramsci 26, tel. 0143/71572, fax 0143/321386. [r. c.]

VOLLEY

Serie C1: alla Purity ritorna Diego Mangini?

Diego Mangini potrebbe vestire nuovamente la della Purity Novi (C1). Il presidente del club biancoblù, Adriano Reale, gli chiesto di tornare in campo dopo 6 d'inattività, in sostituzione degli infortunati Silvano e Reggio. [m. d.]

REFERENDUM

A Ricaldone si premia «Il dirigente dell'anno»

Oggi alle 21, nella cantina sociale di Ricaldone, premiazione del referendum «Il dirigente sportivo dell'anno», voluto dal periodico Acqui sport. [b. v.]

AUTO

I piloti confermati

Il Reporter punta al «tris» tricolore

CASTELLETTO MONF. Anche quest'anno il Club auto d'epoca «Reporter» intende diventare protagonista e mantenere il titolo italiano che detiene da due stagioni. Allo scopo, sono già state fissate le date delle più importanti competizioni: il raduno «Veterane del Monferrato», giunto alla decima edizione, che si terrà il 22 e 23 giugno e la quinta «Notturna Reporters», che avrà svolgimento tra il 28 e il 29 settembre.

Sono stati confermati i piloti che nel 1994 nel 1995 hanno permesso di raggiungere i traguardi più ambiziosi. Bi ricordare Giovanni Barberis, bravissimo all'Isola d'Elba e gli equipaggi di Giovannelli e Cermelli, che si sono fatti valere alla «Sei ore» di Verona. Ci sono poi, i più bravi in ambito sociale, che hanno svettato nelle due manifestazioni organizzate dal Reporter. Sono gli alessandrini Enzo Bezzi, Roberto Giovannelli, Carlo Cermelli; Piero Cresta, Piercarlo Buggia, Gianni Amelotti, Guglielmo Peracchio; i valenzani Roberto De Angelis e Pier Giorgio Deambrogio; Franco Tenani di Comagna, Stefano Buscemi Rossiglione, Ernesto Gemme Francavilla, Erminio Numico di Casale e Mario Castagna. [r. c.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 12 GENNAIO SERA SERGIO PEZZI
SABATO 13 GENNAIO SERA DANIELA
DOMENICA 14 GENNAIO POMERIGGIO I NOMADI DI FRANCO SERA ORCHESTRA MAGICA
MARTEDI' 16 GENNAIO DOBRILLA
ogni MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal 1996

DA SABATO 13 GENNAIO
l'erba voglio
inizia i
SALDI
CALZATURE per BAMBINI e GIOVANI
C.so Roma, 108 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/263895
P.zza S. Francesco, 1 - CASALE M.TO - Tel. 0142/454929

COMUNE DI PONTECURONE
ALESSANDRIA
Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata
(Legge n° 457/78 art. 30)
Avviso di adozione
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 25.11.1995 divenuta esecutiva, è stata adottata una proposta di Piano di Recupero del patrimonio edilizio, di iniziativa privata nella Zona residenziale "B1" del Piano Regolatore Generale Comunale, sull'immobile di via 4 Novembre, distinto a catasto al F. n° 16 particella n° 649.
La deliberazione ed il relativo progetto sono depositati presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nel termine di pubblicazione per un periodo di trenta giorni consecutivi dalla data del presente avviso.
Entro il successivo termine di trenta giorni dall'ultimo di scadenza chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale.
Pontecurone li 12/1
IL SINDACO IL SEGRETARIO L'ISTRUTTORE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane. UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

tuttoMobili

Il Vostro arredatore di fiducia

AVVISO IMPORTANTE: CI OCCORRE SPAZIO!!!

PER CAMBIO GESTIONE E RINNOVO AMBIENTI

OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

SUPERsconti 30% - 60%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

COM. EFF.

San Bernardo d'Ivrea

Via Torino, 11 - Tel. 0125/632170 r.a.

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Venerdì 12 Gennaio 1996 Ao

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il calcolo dopo un'analisi incrociata con le dichiarazioni dei redditi

Inps, 2200 pensioni indebite

Le restituzioni delle somme fra qualche mese, ma dopo il colloquio con gli interessati
Una questione fiscale. Nel 1993 era stato chiesto ai pensionati di dichiarare le entrate

AOSTA. «In Valle d'Aosta sono circa 2200 i di somme percepite indebitamente che si riferiscono ai pensionati Inps», dice il direttore dalla sede regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale Ignazio Cascio. «La rilevazione - aggiunge - è avvenuta a seguito di accertamenti fatti sulle pensioni in pagamento "incrociando" i dati con vari archivi automatizzati, soprattutto con quelli del casellario generale dei pensionati».

E' probabile che nell'arco di qualche mese l'Inps richieda la restituzione delle somme indebitamente percepite ma lo stesso direttore vuole tranquillizzare i pensionati. Dice infatti che «eventuali pagamenti verranno resi esecutivi solo dopo la revisione di ogni singola pratica» e, aggiunge, «dopo convocato gli interessati». Questo per verificare che anche con i sofisticati metodi elettronici di controllo, vi siano stati degli errori che penalizzino gli assistiti Inps.

La sede Inps di Aosta
Con i controlli incrociati sono stati scoperti 2200 casi di pagamenti dovuti

Ma la riscossione «indebita» può essere avvenuta per una parte rilevante (circa l'8 per cento) 30 mila pensionati Inps della Valle d'Aosta? L'ipotesi è che per errore, o per trascuratezza o anche volutamente, state dichiarate entrate di vario tipo a livello individuale o famigliare che avrebbero portato ad un abbattimento della pensione Inps.

Alcuni esempi. Un pensionato può non aver dichiarato proprietà immobiliari, un altro può aver omesso di segnalare che la moglie è titolare una pensione dello Stato o di altro tipo. Il discorso dell'«indebito» non è parte quindi dei «falsi invalidi» ma è un problema tipo puramente fiscale o tributario. Nel 1993 a tutti i pesionati è stato chiesto di dichiare le loro entrate. Adesso, con i «computer», sono stati possibili i controlli «incrociati», anche con le dichiarazioni dei redditi.

Il direttore Cascio dice ancora che «chi ha ricevuto la richiesta di restituzione di somme può fissare da subito un appuntamento con gli uffici Inps telefonando al centralino» e ancora che «le modalità di restituzione del debito, una volta accertate e definite, potranno essere concordate», cioè rateizzate.

Bruno Baschiera

Il 4 aprile udienza preliminare per politici e manager

Nove davanti al giudice per truffe sui trasporti

L'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin sott'accusa per truffa e abuso

Ilario Lanivi ex presidente della giunta coinvolto nello scandalo dei trasporti è anche accusato di ricettazione

L'ex dirigente dell'ufficio regionale trasporti Piergiorgio Vivoli andrà all'udienza preliminare

Cesare Bordon amministratore delegato della Savda è finito sott'accusa per truffa e abuso

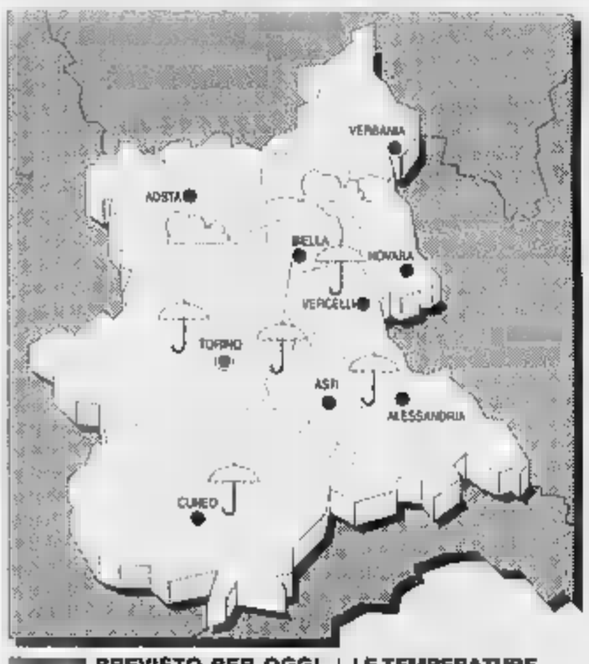
AOSTA. In 9 saranno davanti al giudice per l'«Affaire Trasporti». Sott'accusa sono gli ex presidenti della giunta regionale Ilario Lanivi e Augusto Rollandin; l'ex dirigente regionale Piergiorgio Vivoli; l'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto, e quello della Savda, Cesare Bordon; Giuseppe Benvenuto, titolare dell'omonima azienda di trasporti; Quanto Perrier, responsabile della società Sap di Courmayeur; Sergio Galliera, titolare della Vita di Hône; Luigi Dayne, responsabile della Svap. Per tutti i reati ipotizzati sono di truffa aggravata e abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. L'udienza preliminare è fissata per il 4 aprile.

Per la procura, le aziende di trasporti «gonfiavano» il conto dei chilometri percorsi per ottenere rimborsi più alti dalla Regione. Gli inquirenti avevano anche scoperto percorsi «fantasma» sovvenzionati dall'Amministrazione: linee abolite, che però risultavano attive leggendo i libri contabili della società. Accuse sempre respinte dalle aziende, che hanno presentato vari memoriali sull'interpretazione della legge regionale sui trasporti. Per le ditte di trasporti convenzionate con l'Amministrazione, la «mancanza di un piano di traffico» avrebbe consentito il tipo di gestione dei finanziamenti finito sotti accusa.

Ci sono, poi, gli investimenti «fasulli» delle aziende sovvenzionati dalla Regione: dai pullman utilizzati per il noleggio anziche per utilizzo pubblico (come previsto dalla legge), alle compravendite di società «in famiglia» sovvenzionate con denaro della Regione. Per gli inquirenti, i politici favorirono le imprese in queste manovre.

Lanivi, poi, è anche accusato di ricettazione. Il politico di «Pour la Vallée d'Aoste» aveva utilizzato i verbali d'interrogatorio di Vivoli ricevuti dall'avvocato Adolfo Dujany, suo compagno di partito (e vicino di poltrona in Consiglio regionale), oltre che collega di studio di Italo Fegnier, difensore dell'ex dirigente regionale. Dujany aveva preso quei verbali in ufficio: furto, per il pm, secondo il giudice Nicola Clivio, era «appropriazione indebita», reato che la magistratura avrebbe potuto perseguire solo su querela del collega di Dujany (mai presentata). L'avvocato «patteggiò» una multa di 6 milioni e 750 mila lire per favoreggiamento. [c. lau.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto piogge diffuse persistenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 3; min: 1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 7; Alessandria 3; Asti 8; Cuneo 4; Novara 5; Vercelli 7.

La testimonianza di un carabiniere al processo del colonnello

«Ho sbagliato il preventivo per non essere complice»

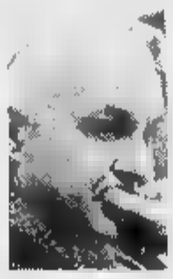
AOSTA. «I preventivi erano già fatti, bisognava solo coprire le vecchie scritte con il "bianchetto" e fare le fotocopie. Il mio collega non ne sbagliava uno, lo chiamavamo "macchinetta bella"». E' stata questa la prima testimonianza ieri pomeriggio, nel processo al colonnello dei carabinieri Giuseppe Soldano, accusato di falso ideologico, peculato, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale e interesse privato in atti d'ufficio.

Con lui, sono a giudizio l'ex comandante della compagnia carabinieri di Saint-Vincent, Claudio Pelella (falso ideologico); i marescialli Leandro Massazza Gal (entrambi accusati di falso ideologico) e Vito Bernardi (peculato, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, interesse privato in atti d'ufficio).

Le prime parole ascoltate ieri dai giudici sono state pronunciate proprio da un carabiniere. Era stato per alcuni anni nel «nucleo comando» del gruppo di Aosta, l'ufficio dove venivano fatti preventivi e fatture fasulli. Il militare ha raccontato di avere avuto qualche perplessità su quella «prassi». «Me ne hanno affidata una sola. L'ho sbagliata apposta, così non me ne hanno più fatte fare» ha raccontato. «Ma non ha fatto presente ai superiori la stranezza?» ha incalzato il pubblico ministero. La risposta: «Certo, l'ho detto al maresciallo Bernardi. E lui mi ha risposto "Non capisci niente, fatti i c... tuoi"».

Altri testimoni hanno poi raccontato la storia delle porte ordinate per la caserma di Cogne e finite nella villa al mare del colonnello Soldano. «Ne parlava tutta la caserma Mottino (sede del comando della compagnia carabinieri di Aosta, ndr) di quelle porte» ha raccontato un militare. «C'erano anche pinstrelle sul camion assieme alle porte» ha spiegato un altro carabiniere. Assieme a un collega, aveva poi trasportato il carico nella villa a Recco dell'ufficiale. Al ritorno dalla «missione», i militari erano rientrati in caserma. «Siamo andati nell'alloggio di servizio del comandante. Lui mi disse "Avete speso dei soldi, è giusto che vi offra il pasto" Così ci diede 50 mila lire a testa».

Poi è toccato agli imprenditori confermare che erano stati firmatari a loro insaputa di preventivi e fatture per lavori mai eseguiti. A volte la documentazione era soltanto servita a fornire le alternative fasulle per la scelta del preventivo più conveniente. [c. l.]



Il colonnello Giuseppe Soldano ex comandante del gruppo Aosta

Per la neve umida

In aumento il pericolo di valanghe

AOSTA. E' aumento in Valle d'Aosta il pericolo di distacco di valanghe. Nelle ultime ore i tecnici dell'ufficio regionale hanno segnalato uno evoluzione dal valore «3» (marcato) al valore «4» (forte), con rischi maggiori nel settore sud-orientale. La scala internazionale per i rischi di valanga va dal valore «1» al valore «5».

La neve fresca caduta nei giorni scorsi, umida fino a quote attorno ai 2 mila metri, ha appesantito il manto nevoso precedente, non molto consistente e che era composto da strati a debole coesione. In situazioni come queste è del tutto sconsigliata la pratica dello sci fuori pista.

Il rischio di distacchi improvvisi di piccole slavine è segnalato nella parte alta delle vallate laterali. Per oggi le previsioni meteo indicano al mattino cielo ancora coperto, con un possibile miglioramento solo in serata. Temperature senza variazioni di rilievo.

Gli agenti della «Volante» hanno bloccato sei ragazzi che avevano tentato alcuni «colpi»

Banda di minori per furti in case e palestre

La polizia ha fermato 4 giovani con un bottino di 3 mila lire

AOSTA. Una banda ragazzi sorpresa a rubare in palestra. E' accaduto l'altro giorno ad Aosta: tre giovani (M. A., 15 anni; F. C., di 14; R. P., di 15) sono stati denunciati al tribunale dei minori, uno (G. P., 13 anni) è stato soltanto riaccompagnato dai genitori perchè di 14 anni.

La scorsa settimana, gli agenti della «Volante» sono intervenuti segnalazione un frequentatore della palestra in via Volontari del Sangue, ad Aosta. Aveva visto qualcuno aggirarsi negli spogliatoi, si era insospettito e aveva deciso di andare a controllare: nella stanza c'erano R. P. e M. A. che vuotando un portafogli. Quando si sono accorti di essere stati scoperti, i due sono fuggiti e la persona che li ha sopresi ha dato l'allarme. Il bottino: mila lire. La polizia arrivata quasi subito. I due ragazzi entrati nello spogliatoio e i due amici che avevano fatto «palo» erano ancora vicino alla palestra.

Martedì, gli agenti della «Volante» sono stati chiamati per un altro tentativo di furto. Due ragazzini stati sopresi sulla porta di un alloggio un cacciavite in mano: sono I. D., 14 anni, e D. P., di 9, di origine slava. La polizia era stata avvertita da una persona che abita al piano di sopra: aveva visto i due ragazzini che cercavano di forzare la porta dall'alloggio. La «Volante» non era lontana, in pochi minuti la polizia è arrivata sul posto.

I due sono stati bloccati quasi subito. I. D. è stato denunciato al tribunale dei minori e D. P. stato riaccompagnato dai genitori, nel campo nomadi vicino a Torino dove risiedono. I due ragazzini erano già stati fermati dalla polizia a dicembre, sempre per un tentativo di furto in alloggio in Valle. «Abbiamo intensificato anche i controlli "preventivi" pattuglie della "Volante" con to "civetta"» spiegano in questura. [c. l.]

Una coppia fermata dai carabinieri con otto «ovuli» e dose di eroina

AOSTA. Due denunce dei carabinieri del nucleo operativo per detenzione ai fini di spaccio di eroina. I militari hanno fermato in via Lostan Luisa Domaine, 37 anni, di Saint-Pierre e Pierluca Iorzyna, 25 anni, di Lecce. In tasca avevano otto ovuli dose già confezionata di eroina.

I carabinieri avevano notato che da alcune settimane c'era uno strano viavai di tossicodipendenti in Lostan. Hanno cominciato una serie di controlli. Militari in borghese hanno pattugliato discretamente la zona.

Martedì pomeriggio hanno fermato la coppia. In tasca i due l'eroina. un controllo al terminale è risultato inoltre che Iorzyna era colpito da foglio di obbligatorio emesso dalla questura Aosta. Ed è recidivo: il provvedimento gli era già stato notificato nel febbraio '95, quando era stato fermato, sempre nel capoluogo regionale, da una pattuglia del radiomobile dei carabinieri. E' stato di nuovo denunciato. Il foglio via gli era stato notificato per una serie di reati sempre legati al possesso di stupefacenti.

I carabinieri del nucleo operativo in questo periodo hanno intensificato i controlli antidroga, in particolare nei città. Spesso i contatti tra spacciatori tossicodipendenti avvengono in piazza Chanoux, lo «scambio» nelle vie limitrofe.

Saint-Christophe, è accaduto ieri mattina alle 10,30

Incendio alla «Sovauto»

L'officina è stata distrutta: un operaio si è ustionato una mano
Le fiamme sono divampate in seguito allo scoppio di una lampada

Le due auto distrutte dal fuoco sui ponti nell'officina della «Sovauto» a St-Christophe dove ieri mattina si è sviluppato l'incendio

SAINT-CHRISTOPHE. Una se[redacted] di coincidenze incredibili ha causato l'incendio che ieri mattina alle 10,30 ha distrutto l'offici[redacted] della «Sovauto», concessiona[redacted] Seat in località Grand Chemin 51. Un meccanico, Paolo Marzini, [redacted] Aosta, stava sostituendo il tubo del serbatoio della benzina di [redacted] Seat Ibiza. Era sotto l'auto in mano reggeva una lampada portatile. «Improvvisamente - racconta Rino Vial - [redacted] lampada è scoppiata [redacted] proprio in quel momento alcune gocce di benzina sono cadute dal tubo. Erano proprio due gocce, il serbatoio era stato svuotato, ma sono bastate a scatenare l'incendio». Paolo Marzini è riuscito a mettersi in salvo. Ha riportato una leggera ustione ad una mano, medicato al pronto soccorso e stato subito dimesso.

Le fiamme hanno in breve invaso il locale. E' stato dato l'allarme ai vigili del fuoco che sono intervenuti [redacted] pochi minuti con due squadre, due autobotti [redacted] un carro-fiamma. L'incendio è stato domato alle 11,15: l'auto che il meccanico stava riparando, è stata completamente distrutta. Danneggiati anche un fuoristrada Mitsubishi e altre tre auto. Sono scoppiati i vetri dell'officina, l'impianto elettrico è fuoriuso, inutilizzabili due ponti. «E' tutto distrutto - dice disperato Vial - Non abbiamo ancora fatto una stima dei danni ma sono ingenti».

La convenzione dell'Usl era bloccata da novembre

Prenotazioni riaperte alla clinica di Albenga

AOSTA. Da lunedì 22 gennaio l'Usl valdostana riaprirà le prenotazioni per il ciclo [redacted] riabilitative alla [redacted] di cura «San Michele» di Albenga. A dare [redacted] notizia che farà piacere almeno ad un migliaio di valdostani è stato Gilberto Bragonzi, commissario straordinario dell'Usl della Valle d'Aosta da qualche mese. «Le prenotazioni erano bloccate [redacted] novembre dello scorso anno - dice Bragonzi - perchè il dimissionario direttore sanitario Paolo Bruni voleva esaminare la possibilità di fare riabilitazione all'interno della struttura locale».

«L'ipotesi - prosegue [redacted] missario - è risultata non praticabile per [redacted] strutturali ed abbiamo quindi deciso di ridare spazio alla convenzione con la casa di cura ligure».

La clinica San Michele di Albenga è convenzionata con la Regione Valle d'Aosta [redacted] dodici anni. E' specializzata nelle cure riabilitative di pazienti affetti da patologie motorie o respiratorie. In questo lasso [redacted] tempo, ad [redacted] media annua di circa 1000 autorizzazioni, [redacted] casa [redacted] ligure ha ospitato oltre diecimila valdostani. La riapertura [redacted] ciclo [redacted] nella struttura sanitaria [redacted] Albenga avverrà con criteri innovativi rispetto al p[redacted]. «In primo luogo - dice il commissario straordinario - l'invito pressante che facciamo [redacted] pazienti interessati è di evitare di affannarsi per la prenotazione [redacted] 22 gennaio».

La casa di cura «San Michele» [redacted] Albenga convenzionata con l'Usl valdostana

«L'ammissione al ciclo di cure - aggiunge Bragonzi - non dipenderà nel modo più assoluto dall'ordine di presentazione della domanda, ma dalla gravità delle patologie». Continua il commissario straordinario: «E' stata realizzata una "griglia" cui i medici [redacted] base e della struttura sanitaria pubblica dovranno fare riferimento per indirizzare alle cure».

«I posti [redacted] disposizione nella clinica di Albenga [redacted] 1100 circa all'anno, dei quali - dice [redacted] il commissario straordinario -, almeno 800 saranno a disposizione dei medici di base ed i restanti del servizio riabilitazione dell'Usl». Altra novità. «Le prenotazioni non si faranno solo ad Aosta, ma in tutti i distretti sanitari: a Morgex, Donnas, Châtillon e Verrès. E anche le visite per le autorizzazioni seguiranno la stessa procedura. Saranno perciò i medici specialisti ad andare dai pazienti e non i pazienti [redacted] dover sopportare disagi per ottenere il visto alle cure riabilitative». [a. c.]

[redacted]

AOSTA

Corso di preparazione all'esame di francese

L'Alliance française organizza un corso di preparazione alla prova scritta di francese, per i candidati che si presenteranno ai concorsi per l'insegnamento. Il corso s'inizia il 24 gennaio. Le iscrizioni sono aperte fino al 19 gennaio, negli uffici dell'Alliance, in via Porta Praetoria [redacted] (telefono 0165/42331).

ST-RHEMY EN [redacted]

Vinti dieci milioni [redacted] lotteria istantanea

La lotteria istantanea «Gratta [redacted] vinci», ha fatto un milionario anche nella Valle del Gran San Bernardo. Per la prima volta nella Coumba Freide [redacted] stati vinti dieci milioni. «Il giovane - dice la titolare del bar, Livia Bigay - non ci credeva, sono stata io [redacted] confermargli la vincita».

[redacted]

Convocato d'urgenza [redacted] Consiglio comunale

La Coreco ha bocciato una delibera del Comune di Châtillon che dichiarava l'immediata esecutività della nomina del revisore dei conti per il triennio 1996/98. Per questo motivo il sindaco Roberto Oggiani ha riconvocato d'urgenza il Consiglio comunale per oggi alle 18,30, con unico punto all'ordine del giorno la nomina del revisore dei conti.

[redacted]

Prove pratiche ed esami per aspiranti vetrinisti

Si conclude oggi all'Istituto San Giuseppe il corso di formazione e qualificazione per l'attività di vetrinista decoratore. Lo hanno frequentato 15 giovani, che lunedì a St-Vincent parteciperanno a [redacted] stage per l'allestimento delle vetrine di via Chanoux. Lo stage proseguirà il 16 [redacted] il 17 ad Aosta. Al termine degli stage i partecipanti sosteranno un esame nella sede dell'Accademia nazionale di Milano, per ottenere il diploma di vetrinista decoratore.

[redacted]

Stasera il «Bal dei marià» per la festa di Sant'Ilario

E' tutto pronto, a Nus, per la Festa di Sant'Ilario, patrono [redacted] paese. Oggi, alle 21,30, verrà ripetuta l'antica tradizione del «Bal dei marià», il ballo delle coppie con l'orchestra di Flavio Boverod.

[redacted]

Due parcheggi all'esame della «commissione Follien»

E' stata convocata per oggi, nel salone consiliare del municipio, la terza commissione presieduta da Alberto Follien e competente in pianificazione territoriale e urbanistica. All'ordine del giorno lo studio di fattibilità per due parcheggi pubblici da costruire a Signayes e a Ossan.

AOSTA

Questa [redacted] alla [redacted] il discorso di Mitterrand

Stasera dopo [redacted] TG3 andrà in onda la sintesi del discorso di François Mitterrand al Parlamento europeo registrato dalla sede Rai valdostana.

[redacted]

Illustrate martedì le modifiche alla proposta di copertura dell'area di St-Martin

Per la necropoli il «Valletti bis»

Renato Perinetti: «Il disegno, suscettibile di verifiche, è stato rivisto anche sulla base delle obiezioni dei cittadini». Rosanna Mollo: «E' un compromesso». Critiche di Rudy Marguerettaz e Vanni Florio

AOSTA. «Sempre e comunque il progetto Valletti». [redacted]' la conclusione a cui è giunta l'amministrazione regionale nel propor[redacted], seppur in parte modificato rispetto al disegno originale, il progetto per la copertura dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. Ed è anche il commento negativo di molti dei presenti all'incontro organizzato martedì sera a Saint-Martin, per illustrare, come promesso lo scorso settembre al termine [redacted] un confronto voluto dall'Associazione valdostana [redacted] archeologia, la soluzione architettonica che consentirà l'a[redacted]cess[redacted] dei visitatori alla necropoli.

Con il supporto di un plastico, il sovrintendente ai Beni culturali, Renato Perinetti, ha illustrato l'elaborazione del progetto Valletti che in parte ha recepito le obiezioni fatte dai cittadini, e in particolare dagli abitanti del quartiere, riguardo alla proposta originaria.

Seppur «ancora suscettibile di verifiche e di profonde modifiche», come ha specificato lo stesso Perinetti, la nuova ipotesi progettuale prevede la realizzazione [redacted] una soletta [redacted] cemento, destinata [redacted] diventare una piazza sopraelevata, [redacted] copertura dell'area megalitica. Dal nuovo progetto risultano eliminati i muraglioni che delimitavano la necropoli, tranne quello a Nord, parallelo [redacted] Parigi la [redacted] altezza è stata «abbassata» a 12 metri. Questa struttura, prevista in cemento, presenterà (è questa una novità rispetto al progetto precedente) profondi varchi su via Parigi e sarà accessibile al pubblico: al suo interno sono previsti un museo della preistoria e grandi finestre sulla necropoli per consentirne la visione globale.

La futura piazza sarà, infine, attraversata da una sorta di «lanterna» (un traliccio metallico ricoperto da vetri) che darà luce alla grande tomba sottostante e dall'attuale corso Saint-Martin la cui quota però potrebbe essere variata rispet[redacted] all'attuale (sarà anche presa in considerazione l'ipotesi di pedonalizzare la zona).

Il plastico che illustra l'ipotesi [redacted] progetto per la copertura dell'area megalitica

Prudente, [redacted] certamente non entusiastico, [redacted] giudizio sulla nuova ipotesi progettuale, espresso dall'archeologa Rosanna Mollo che lo ha definito «un compromesso al quale - ha detto - avrei preferito una tensostruttura, non ritenuta però idonea dalla commissione tecnica».

Critiche più esplicite [redacted] venute da Rudy Marguerettaz [redacted] Vanni Florio che hanno insisti[redacted] sull'opportunità [redacted] accanto[redacted] il progetto Valletti, «che [redacted] piace a nessuno», respinto [redacted] suo tempo dalla commissione edilizia del Comune [redacted] bocciato dagli abitanti del quartiere perché «attraverso un'eccessi[redacted] cementificazione e la man[redacted] di aree verdi non integra l'area magalitica con la zona circostante». Florio ha definito il progetto «a 25 anni dall'apertura degli scavi di St-Martin, una sconfitta per la Regione e per chi ama l'archeologia».

Dal presidente dell'Associazione valdostana di archeologia, Gianni Torrione, sono venute tre richieste: «Che il quartiere sia messo [redacted] grado di esprimere un giudizio sul progetto prima della [redacted] esecuzione; che il Comune abbia un contatto quotidiano con la Regione e il quartiere per arrivare a definire il problema in tempi brevi e che, se opportuno, l'Amministrazione abbia il coraggio di voltare pagina».

Beatrice Mosca

Caso-Sitav

[redacted] riunione [redacted]

AOSTA. Ivo Collè, capo gruppo [redacted] ppv al Consiglio regionale, ha chiesto al presidente del Consiglio la «convocazione della 4ª commissione consiliare sviluppo economico». La commissione è presieduta da Guglielmo Piccolo ed ha come componenti Giorgio Chenuil, Edoardo Bich, Ivo Collè, Benito Mostacchi, Enrico Tibaldi, Ugo Voyat. Questa commissione, t[redacted] le competenze ha la casa da gioco di Saint-Vincent. E [redacted] richiesta interessa proprio il casinò.

La convocazione, ha spiegato Collè «si è [redacted] necessaria dopo che [redacted] Consiglio regionale non ha accolto una risoluzione dei popolari per la Valle d'Aosta che intendeva impegnare la giunta ad attivarsi affinché le trattative in corso tra Sitav e la gestione straordinaria sull'ospitalità dei clienti presso il Grand Hotel Billia, che a quanto pare attraversano [redacted] momento fortemente critico, giungessero [redacted] buon fine». La risoluzione era stata posta ai voti ma [redacted] stata approvata: la maggioran[redacted] era astenuta. [a. c.]

[redacted]CUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Sulle pis[redacted] la legge non è applicata

Abbiamo sentito [redacted] telegiornale che tra i successi dell'attività della polizia c'è stato il soccorso sulle piste da sci di molti sciatori. Sarebbe questo un merito? Guardiamo bene i fatti. La legge regionale numero 9, 17 marzo 1992, «Norme in materia di esercizio ad uso pubblico di piste da sci», stabilisce che le società che sono titolari delle piste abbiano un adeguato servizio di soccorso, che si presume sia fatto da dipendenti o [redacted] volontari. Io non sono bravo [redacted] scrivere e forse non capisco bene le cose, ma a naso [redacted] pare che se questo servizio di soccorso viene fatto dai poliziotti le società ci guadagnano e la legge [redacted] è rispetta[redacted]. A Courmayeur come [redacted] altri posti ci sono giovani che [redacted] sciare bene [redacted] qualcuno ha fatto dei corsi per fare il soccorritore sulle piste, ma le [redacted] li assumono perché ci sono i poliziotti. Se la polizia vuole farsi [redacted]le benemerenze può farle nell'assicurare alla giustizia i delinquenti e non togliendo delle possibilità di lavoro ai giovani valdostani che vivono nei paesi. Con questo [redacted] ce l'ho con quei poliziotti che fanno il soccorso ma [redacted] questo sistema che permette di fare delle cose non giuste, spacciandole per [redacted] buone. Che società [redacted] questa dove per vanteria di qualcuno si toglie il lavoro ad altri? Poiché non credo più, come altri, nell'interesse per la giustizia da parte dei nostri governanti, voglio sperare nella pubblica opinione e magari in coloro che senza essere dei potenti vogliono essere dalla parte dell'onestà [redacted] non dei poteri intoccabili.

Lettera firmata, Courmayeur

Voglio ringraziare medici e infermieri

Mi sento in dovere [redacted] ringraziare il personale medico, paramedico ed infermieristico del reparto di Oncologia del nostro Ospedale regionale. Durante la [redacted] lunga degenza presso tale reparto [redacted] moglie Enosa Bovard è stata curata ed assistita [redacted] molta sollecitudine ed attenzione; tale impressione è condivisa dai numerosi parenti che durante la [redacted] degenza, hanno visitato l'inferma.

Silvano Bois, Aosta

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[redacted]**es:** (0125) 807.067
[redacted] (0125) 300.243

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la [redacted] *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli [redacted] Comuni della regione [redacted] farmacie [redacted]no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI [redacted]

Domenica 14 gennaio 1996
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via [redacted] Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, [redacted] Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, [redacted] Ivrea
Châtillon: Agip; [redacted] Fina (Arsene), **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg. **St-Vincent:** Fina (via Marconi), **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted] CIVILE

AOSTA

Nati: Valentina Cesti, Josianne Betaillon, Alex Apparenza, Erika Vallet, [redacted] Oherin, Carlotta Frutaz.
[redacted] Mario Brero, [redacted] 90, pensionato; Irma Jaccod, [redacted] casalinga, Donnas; Ilda Cretier, 86, pensionata, Montjovet.

Aosta. Sono [redacted] liquidati 212 milioni dalla giunta regionale [redacted] comitato valdostano dell'Avis, associazione volontari italiani del sangue, [redacted] titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attività svolta nell'anno in corso.

Aosta. La giunta regionale ha fissato i parametri richiesti in vista dello stanziamento dell'Air, aiuto integrativo [redacted]gionale relativo all'anno in corso, per il quale sono stati già stanziati 2 miliardi [redacted] milioni. L'iniziativa è [redacted] [redacted] una [redacted] di integrazione agli aiuti già esistenti a livello agricolo, per quanti adottano sistemi compatibili con la tutela ambientale.

Aosta. Sovvenzioni per 2 miliardi 131 milioni sono state liquidate a 252 allevatori che hanno partecipato alle fiere del bestiame svoltesi nel 1995.

Aosta. La giunta ha stanziato premi per 167 milioni ad allevatori per l'iscrizione [redacted] mercato-concorso di tori, che si è svolto [redacted] novembre [redacted] all'arena Croix Noire, registrati alla sezione [redacted] riproduttori del registro genealogico.

[redacted]

[redacted]

Due gare di belote

Il «Grand prix» di belote, organizzato da Le Travail, fa tappa oggi alle 21 all'hôtel Du Midi di Aymavilles [redacted] al bar trattoria Sances di Hône, vicino alla stazione ferroviaria. Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. Prossimo appuntamento domenica pomeriggio, all'hôtel Edelweiss [redacted] Quart, località Cleyves. Il «Grand prix» si concluderà il [redacted] febbraio a Saint-Christophe. In palio ci sono Fiat Cinquecento, scooter Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

[redacted]

Mostra di Maria Grazia Bin

Il «realismo suggestivo» di Ma[redacted] Grazia Bin è protagonista di una mostra allestita nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso. Allieva prediletta del maestro Giovanni Gianasso, Maria Grazia Bin presenta scorci di Valle d'Aosta e di paesaggi nei quali [redacted] può ritrovare «il realismo magico [redacted] Ninfa». La mostra rimarrà aperta fino al 21 gen[redacted]. Orario dell'esposizione: dal lunedì al venerdì dalle 17,15 alle 19,15 e il sabato [redacted] la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]

Conferenza [redacted] teosofia

Il gruppo valdostano della Società Teosofica Italiana ha organizzato per oggi, nel salone delle manifestazioni di palaz[redacted] regionale, una conferenza intitolata: «La sofferenza alla luce della coscienza. Dal volto distruttivo a quello costruttivo». Relatore sarà Peter Roche de Coppens, docente di antropologia, sociologia [redacted] psicologia all'università della Pennsylvania (Usa). L'ingresso è libero.

[redacted]

Corso di pittura

Si inaugura oggi [redacted] secondo [redacted] due corsi organizzati dalla scuola artistica dell'Arci con l'insegnante Mary Guichardaz: [redacted] di approccio a pittori dal Goti[redacted] all'Impressionismo. Il primo corso, di «pasta e sale», è cominciato mercoledì. Per informazioni telefonare al 0165/44262.

Domani 5ª edizione del campionato mondiale dirigibili ad aria calda

Sfida nei cieli della Valle

Oggi, alle 19, a St-Christophe la cerimonia di apertura della manifestazione
Per i piloti prove di precisione, regolarità e velocità. Un valdostano in gara

Il dirigibile di Nello Charbonnier in fase di decollo da Saint-Christophe e durante un volo in Val Ferret

SAINT-CHRISTOPHE. Cinque giorni a «naso in su», per ammirare i grandi palloni aerostatici che occuperanno i cieli valdostani in occasione della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda. Oggi, alle 19, al Palaceva di Saint-Christophe, si terrà la cerimonia di apertura della manifestazione. Dopo Lussemburgo, Nottingham (Gran Bretagna), Besançon (Francia) e Chateaux d'Oex (Svizzera) la competizione arriva nei cieli della Valle. Domani il «via» alle gare.

I piloti che partecipano al campionato mondiale si dovranno confrontare in prove di precisione, regolarità e velocità, percorsi delimitati. Tra domani e mercoledì, giornata di chiusura della manifestazione, si svolgeranno le competizioni. Ogni giorno sono previste due prove, una al mattino (alle 9,30) e una nel pomeriggio (14,30). Quattro le prove principali: la «cross country navigation», una gara che combina la lunga distanza (10 chilometri) con altre prove intermedie, come il centrare determinati bersagli; il «pylon race», ovvero il percorrere in minor tempo possibile un tragitto delimitato da piloni; lo «slalom», dove si combinano precisione e velocità su una distanza di dieci metri e la «competition task», nella quale viene richiesta precisione sia in altezza sia in direzione.

Alla quinta edizione del Campionati del mondo di dirigibili ad aria calda sono iscritti sedici piloti, provenienti da: Brasile, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, Germania, Svizzera, Svezia, Usa, Italia e Repubblica Ceca. Tra questi anche il valdostano Nello Charbonnier del Club Aérostatique Mont Blanc, che ha portato in Italia il primo dirigibile dell'«ultima generazione», con il quale ha già partecipato a varie edizioni del campionato del mondo.

La «pista di decollo» sarà la nuova area sportiva del Comune di Pollein, in località Grand Place. Mentre gli uffici dell'organizzazione del campionato, curata dal Club Aérostatique Mont Blanc di Aosta, saranno collocati al Palaceva. Nella struttura di Saint-Christophe saranno anche organizzate due esposizioni. Una mostra filatelica curata da Ferdinando Giudici e una fotografica di Marco Majrani.

Ogni giorno, il mattino, alle 10, da piazza Chanoux, e il pomeriggio, alle 14,30 dall'aeroporto di Saint-Chistophe sono previsti, invece, i decolli delle mongolfiere del Club Aérostatique Mont Blanc. Un'iniziativa che si svolgerà parallelamente alle gare del campionato del mondo, per permettere agli appassionati e curiosi di ammirare da «vicino» i dirigibili e i piloti impegnati nelle gare. Gli interessati a volare in mongolfiera possono prenotare un viaggio contattando i seguenti numeri telefonici: lo 0165/765525-765874 oppure lo 0335/207196 o, ancora, lo 0165/235926.

In occasione della quinta edizione del Campionato del mondo di dirigibili ad aria calda è stato previsto anche uno speciale annullo postale, con il simbolo della manifestazione. Con un ufficio mobile l'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni sarà al Palaceva di Saint-Christophe, dove gli interessati potranno recarsi per «annullare» la propria corrispondenza. L'ufficio postale della manifestazione rimarrà aperto domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

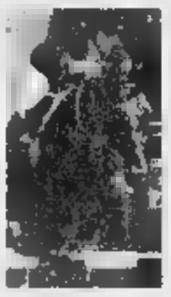
Sandra Bovo

Gressoney, oggi al via le gare

Al concorso ippico 4 valdostani

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Comincia oggi, sul campo ippico allestito presso del lago Grover, all'ombra del Monte Rosa, la seconda edizione del concorso ippico internazionale sulla neve. La competizione, che ha la particolarità di vedere impegnati i cavalli in gara attrezzati con tanto di ramponi per mantenere un buon equilibrio sulla superficie innevata, si concluderà lunedì. Alla manifestazione hanno aderito un centinaio di cavalli in rappresentanza di Austria, Belgio, Francia, Svizzera ed Italia. La prima edizione di questa singolare manifestazione era stata disputata a metà gennaio dello scorso anno. Grande dominatore era stato allora l'italiano Roberto Arioldi, che, in sella a Loro Piana Balzani, si era assicurato la prova riservata alla categoria internazionale ed il Gran Premio. Ottima, allora, anche la prestazione dell'elvetico Grandjean, che aveva vinto la gara di categoria «bassa internazionale» ed il barrage. Roberto Arioldi sarà da oggi in gara per cercare di ripetere le vittorie della passata edizione.

Alle gare di Gressoney prenderanno parto anche alcuni cavalieri ed amazzoni valdostane, in prima fila, per successi ottenuti ed anzianità di carriera, e con intenzione di ben figurare nonostante la scarsa dimestichezza una specialità poco praticata come il salto ostacoli percorsi coperti di neve, ci sarà Mario Barrovecchio. Il cavaliere aostano gareggerà montando il cavallo Clio. Altro cavaliere impegnato a Gressoney sarà Andrea Piccolo, piuttosto conosciuto nell'ambiente ippico come istruttore. Piccolo correrà in sella a Roi de Retz. Due le amazzoni in gara: Monica Biscaro che sarà impegnata con il cavallo Empereur ed Elisa Vuillermoz, che per le prove avrà a disposizione, oltre a Titou, ormai abituale compagno di gara della giovane amazzone, anche il cavallo Univers. **[a. c.]**



Mario Barrovecchio monterà «Clio»

Elisa Vuillermoz gareggerà a Gressoney

Gran San Bernardo

Fermato commerciante con 250 milioni

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Cercava di passare la frontiera con 250 milioni in contanti (suddivisi in biglietti da 100 mila lire) nascosti sotto il maglione. E' accaduto ieri all'ora di pranzo al Traforo del Gran San Bernardo.

La guardia di finanza ha fermato alle 12 Rolando Grotti, 51 anni, residente a Pisa, titolare di un'azienda toscana specializzata nella concia di pelli, che rientrava in Italia alla guida della sua «Volvo Station Wagon». L'imprenditore è stato sottoposto a controllo doganale: i soldi erano nascosti in una sorta di «pancera».

I militari gli hanno lasciato soltanto i 20 milioni consentiti dalla legge e hanno sequestrato gli altri 230 per violazione alla normativa tributaria.

Stessa sorte per il denaro «fuorilegge» di Francesco Gallo, 31 anni, di Catania, imprenditore nel settore vitivinicolo: aveva due assegni per un totale di 36 milioni, i finanzieri hanno sequestrato i 16 consentiti dalla legge.

AOSTA

Pro alluvionati

Raccolti 600 milioni per Clavesana

AOSTA. Il Comitato «Pro Clavesana», costituito in Valle d'Aosta per aiutare il Comune del Cuneese colpito dall'alluvione del novembre 1994, ha raccolto 600 milioni. Il denaro è destinata all'acquisto di un'area di 12 mila metri quadrati dove ricostruire sei case.

«Nelle settimane successive all'alluvione - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - l'amministrazione regionale aveva manifestato l'intenzione di provvedere a destinare gli aiuti della nostra comunità a un solo Comune individuato tra quelli più colpiti».

Il presidente nella riunione conclusiva del Comitato ha ringraziato «per il loro fattivo impegno tutti i componenti del Comitato e tutte quelle organizzazioni che si sono prodigate per sensibilizzare i valdostani a favore della popolazione di Clavesana». Dei 600 milioni, 292 sono stati ottenuti da Comuni e Comunità montane, 118 dalla Regione e suoi dipendenti, 95 dagli imprenditori e 95 dai lavoratori iscritti ai sindacati.

Domani sera la presentazione anticipata di Pierre d'Introd e Caterina di Challand

Verrès, il via al Carnevale storico

Attesa anche a Pont-Saint-Martin dove la Pro loco sta apportando gli ultimi ritocchi al programma
I costi, pubblici e privati, per l'organizzazione dei festeggiamenti nei due Comuni della Bassa Valle

VERRES. E' tempo di Carnevale, domani sera c'è il primo «via» ufficiale a Verrès, con la presentazione anticipata dei personaggi principali della 48ª edizione della storica manifestazione. Attesa anche a Pont-Saint-Martin, dove non c'è l'«uscita» in anteprima, ma la Pro loco è al lavoro per gli ultimi ritocchi al programma di sfilate, spettacoli e danze previste per febbraio.

E in giorni preparativi, si parla anche di prezzi. Negli ultimi anni, soprattutto a Pont-Saint-Martin, trovare i personaggi storici è stato difficile. E sovente si parlava costi alti, in tempi di crisi economica. Quest'anno i personaggi ci sono, è tutto pronto. Ma oggi quanto costa partecipare ad un Carnevale? Per il ruolo dei personaggi principali di Verrès, Pierre d'Introd e Caterina di Challant, il costo maggiore è rappresentato dall'abito, fatto su misura e ogni anno diverso: la spesa è tutta a carico dei due protagonisti, si possono raggiungere i 10 milioni a testa con abiti confezionati nelle sartorie teatrali di Milano o Torino.

A Pont-Saint-Martin il vestito del Console è dato gratuitamente dalla Pro loco, proprietaria dell'abito, mentre quello della Ninfa è a carico della donna. A pesare, sia sulla Pro loco sia sui partecipanti, sono le spese relative ai cavalli: l'anno scorso erano costati 16 milioni. Per questo motivo la Pro loco chiede ai due personaggi principali 1 milione (a testa) per coprire in parte i costi. La tariffa scende a circa 700 mila lire per San Martino e Diavolo, 500 mila per i tribuni.

Tutti i personaggi che sfilano a piedi (soldati romani, Salassi) partecipano gratuitamente. La Pro loco paga anche le spese per il lancio di caramelle e mimose (dai 100 chili a testa per i principali personaggi). Il bilancio del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin è di circa 100 milioni. Le entrate arrivano dalle serate danzanti al bocciodromo. Il Comune dà 8 milioni, ma è un contributo annuo perché la Pro loco ha anche altre manifestazioni da organizzare. E il presidente Fabrizio Curti dice: «In questo paese, quando si organizza qualcosa, non si trova mai partecipazione. Abbiamo portato l'Operetta all'auditorium, a dicembre, e avevamo spettatori, un "buco". E a Capodanno è stato un altro "buco"».

A Verrès, dove c'è un «Gruppo Storico» autonomo che ha l'unico compito di organizzare il Carnevale, il bilancio è attorno ai 130 milioni. Gli introiti maggiori vengono dalle serate al ristorante del castello, oltre a 2 milioni di contributo comunale, 4 milioni della Regione e circa 1 milione 500 mila lire dai commercianti. Tutti i personaggi al seguito di conte e contessa sfilano gratuitamente purché iscritti al comitato organizzatore, perché molti costumi sono stati acquistati dai partecipanti oppure parzialmente il comitato stesso. I cavalli sono pagati dall'organizzazione, ma conte e contessa, da qualche anno, offrono un omaggio alle donne partecipanti alla rappresentazione teatrale della «Partita a scacchi» al castello. **[s. ser.]**

SOLIDARIETA'

In un programma sulla rete regionale Rai e sei puntate radiofoniche di Maria Luisa Di Loreto

Una «finestra» sul volontariato in Valle

Una cooperativa occuperà casalinghe, cassintegrati e pensionati

AOSTA. Volontariato. Un termine di largo uso negli Anni Novanta. «Una parola che dieci anni fa era sinonimo di "supplenza", ovvero di mancanza di scelte politice per il sociale- dice Maria Luisa Di Loreto, programmista della struttura regionale dalla Rai -. Oggi il termine è cambiato connotazione, perché la maggior parte delle volte le strutture che si occupano di volontariato sono in realtà appoggiate dalla politica». Maria Luisa Di Loreto ha deciso di andare a vedere qual'è la conformazione del volontariato in Valle d'Aosta. Ne è nato un programma televisivo che Raitre ha trasmesso ieri, nell'ambito dello spazio della struttura programmi regionale.

Un programma suddiviso in interviste in studio, immagini registrate in questi giorni di alcune situazioni in Valle e un piccolo spazio dedicato ai telespettatori.

Come ospiti in studio Carlo Canepa e Renato Vallet, due dei creatori di una cooperativa che sta per nascere e che vuole impiegare il volontariato in determinati settori. Un volontariato che nasce da determinate categorie di persone. Casalinghe, di che vogliono rientrare nel mondo del lavoro, cassintegrati e pensionati, che aiuteranno portatori di handicap, malati psichici e altre persone in difficoltà. Una grande idea di solidarietà nata da una legge nazionale fatta dal ministro Antonio Guidi e che con la cooperativa di Canepa e Vallet trova la sua prima applicazione in Italia.

«Il volontariato inteso come impresa che lavora per il sociale» dice Maria Luisa Di Loreto, che con il programma di ieri ha voluto presentare sei puntate radiofoniche che andranno in onda nelle prossime settimane e nelle quali si approfondirà il tema del volontariato, in un confronto tra situazioni regionali e nazionali.

Altra situazione di volontariato su cui ha fatto luce il programma tv di ieri è quella che sta creando don Ferruccio Brunod con la «Casa famiglia» di Aosta, che verrà gestita da una famiglia e che vuole essere un aiuto per i ragazzi disabili e per i loro genitori. **[sa. b.]**

APPELLO

Bimbi cercano ospitalità

L'appello è «Piccoli coristi croati cercano alloggio per due giorni». Sono i bambini del «Coro di Zaro» di Pola, in Croazia. La formazione corale arriverà in Valle il 27 gennaio, in occasione di un scambio culturale con un coro di bambini di recente formazione denominato «Les enfants sans frontières». L'iniziativa fa parte del progetto «Giornate internazionali per l'infanzia», in programma a maggio. I bambini del «Coro di Zaro», diretti da Edzenka Viskovic, si esibiranno domenica 28 gennaio nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di St-Vincent. I piccoli coristi chiedono dunque ospitalità in Valle per due giorni: dalla mattina del 27 gennaio a quella di lunedì 29. Chi volesse ospitare uno dei piccoli croati può contattare il responsabile dell'associazione culturale «Oltre frontiera», organizzatore della manifestazione, allo 0125/920490.

[sa. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE
SERVIZIO ECONOMATO

Avviso di pubblico incanto

Ai sensi della vigente normativa in materia, si rende noto che sarà esperita da questa Amministrazione una gara a pubblico incanto per la fornitura di 4 lotti distinti di furgoni e autovetture da assegnare in dotazione a Servizi vari dell'Amministrazione Regionale.
Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 1 del 02/01/96.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze (tel. 0165/273313).
L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLE FINANZE
Massimo Leveque

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttosciatori
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.821 - 34.563
QUART
Vendiamo alloggio di 87 mq completo di cantina e solaio. Ampio parcheggio privato.

AUTOCLUB
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE
VINCE IL BIGLIETTO N.
RISERVA N.
TEL.

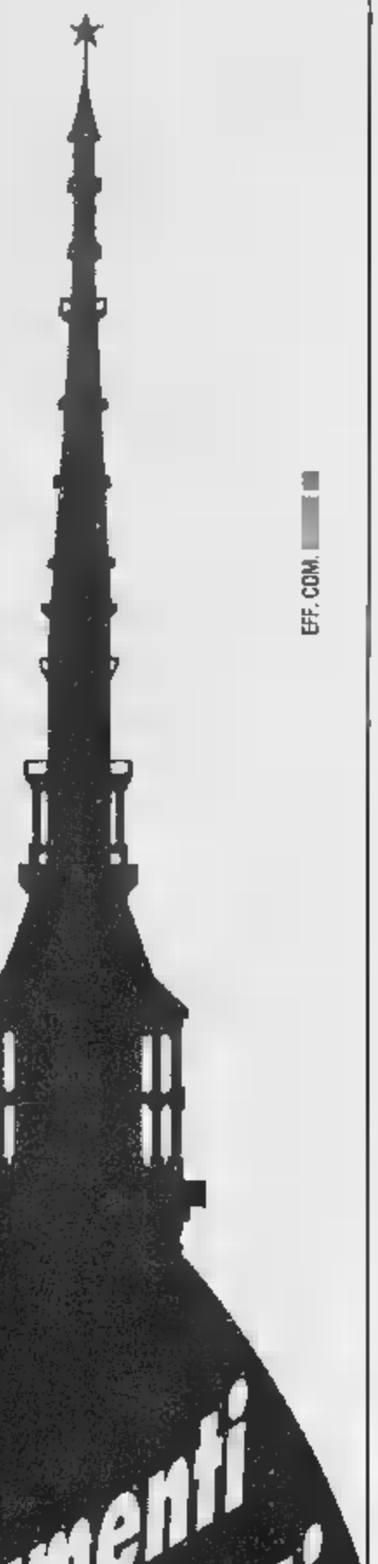
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

SONO INIZIATI
i Grandi Saldi da
pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.850.000
• 9/10 visone	L. 5.100.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.000.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat mousque	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni!

I VERI SALDI

EFF. COM.

Carnevale di Ivrea: il bilancio '96 si attesta sui 170 milioni

Lotteria in aiuto alle arance

E Perotto, «lady di ferro», lascerà

E' il punto interrogativo principale, la «spada di Damocle» che condiziona una fetta [illegible] indifferente dell'allestimento del prossimo Carnevale. Si tratta della tanto agognata [al-] da alcuni lotteria, sogno nel cassetto del segretario generale del Consorzio organizzatore Luisa Perotto, e di chi ha collaborato [illegible] lei in questi ultimi quattro anni. L'iter burocratico è stato avviato da tempo, ma soltanto per la fine del mese è attesa una risposta da parte dell'Intendenza di Finanza.

Gli organizzatori ci sperano, e incrociano le dita. «Una sottoscrizione a premi - dice Luisa Perotto - ci permetterebbe di disporre subito di denaro contante, senza dover attendere i contributi pubblici che arrivano dopo 6 [illegible] 12 [illegible]. Intanto si ragiona con le previsioni, puntando alle ipotesi migliori. I biglietti costeranno [illegible] mila lire; [illegible] potranno vendere 20 mila, perché l'incasso massimo consentito è di 100 milioni. Tolte le spese (premi, pubblicità [illegible] altro), versato al fisco il dovuto [illegible] per cento (cui [illegible] aggiunge il 10 per cento sul valore dei premi), nelle tasche del Carnevale resterebbero [illegible] milioni.

Tra gli addetti ai lavori, nessuno nega che [illegible] un'impresa ardua vendere 20 mila biglietti, [illegible] 5 mila lire l'uno, nelle due settimane che precedono il Carnevale. Tentarci, però, diventa obbligatorio. Il bilancio '96 prevede uscite per 170 milioni («il minimo, per riuscire [illegible] mettere in piedi una rassegna di livello buono»), le entrate previste arrivano alla stessa cifra includendo anche gli introiti della vendita di tutti i tagliandi. E [illegible] non sarà autorizzata la lotteria? «Saremo costretti a tagliare - spiega Luisa Perotto -, riducendo tutte le spese possibili».

E' ancora parzialmente per aria, inoltre, anche il discorso delle sponsorizzazioni e dei contributi pubblici. Il Comune [illegible] Ivrea mette sul tavolo 100 milioni in «servizi», cifra nettamente inferiore a quelle del passato. Regione e Provincia hanno detto «sì», ma senza specificare la somma (l'anno scorso fu rispettivamente di 15 [illegible] 20 milioni). Certi, invece, i 20 milioni della Camera di Commercio e i 10 milioni, più il patrocinio, del Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri. «Non è moltissimo - ammette la segretaria del Consorzio, riferendosi [illegible] quest'ultimo finanziamento -, ma è comunque la prima volta che arrivano soldi da Roma».

Per Luisa Perotto, sarà l'ultimo Carnevale in veste di organizzatrice. «Dopo quattro anni - dice - mi sembra giusto lasciare spazio a forze nuove». Le critiche non le sono mancate: la sua visione troppo ragionieristica [illegible] severa della [illegible] gna le ha fatto meritare il soprannome di «Lady du ferro». Ora si dice che il prossimo sarà il «suo» Carnevale: a partire dalla scelta del Generale, Paolo Bravo. «Non sarà certamente il mio Carnevale - replica -, ma la cosa mi farebbe anche piacere: in questi anni, infatti, penso di aver dato tutto quan- [illegible] mi [illegible] stato possibile alla manifestazione».

Mauro Revello

GLI ORGANIZZATORI

«Non troviamo assicuratori»

Manca poco più di un mese [illegible] carnevale, e c'è ancora un grosso problema da risolvere per gli organizzatori: la copertura assicurativa sull'intera manifestazione. «L'allarme provocato l'anno scor- [illegible] dagli organi di informazione - afferma Luisa Perotto - ha tenuto lontano tutte [illegible] compagnie. Ci ha dato risposta negativa anche il Lloyd Adriatico, che negli ultimi anni aveva sponsorizzato il carnevale proprio offrendoci la polizza». Replica Giancarlo Spagna, responsabile dell'agenzia di Ivrea della compagnia triestina: «Non è assolutamente vero, non ho neppure chiesto alla mia direzione che intenzioni aveva». E aggiunge: «E' stata invece una mia scelta commerciale, dopo 4 anni di carnevale ho deciso [illegible] sponsorizzare altre cose. E questo gli organizzatori della manifestazione lo sanno benissimo».

Sopra Luisa Perotto, segretario del Consorzio che organizza il Carnevale di Ivrea. A sinistra, una [illegible] della classica battaglia delle arance

Feletto, rapina

Gioielliere sequestrato dai banditi

Banditi in azione, l'altra [illegible], nell'oreficeria «Roma» di [illegible] Michelotto 86, a Feletto. In quattro hanno bloccato il titolare, Guido Roma, 43 anni, l'hanno legato e rinchiuso [illegible] [illegible] sgabuzzino sul retro poi hanno fatto [illegible] bassa di tutto ciò che hanno trovato sul ban- [illegible]. Il bottino nonostante tutto non è consistente: si tratta di orologi in acciaio per un valore commerciale di quattro o cinque milioni.

L'assalto è stato [illegible] a se- [illegible] poco prima dell'orario di chiusura. Una giovane coppia [illegible] è presentata [illegible] la scusa di far effettuare una riparazione su un'orologio da polso. Mentre il gioielliere lo stava esaminando, alla porta del negozio hanno suonato due uomini. Guido Roma ha aperto senza sospettare nulla: appena i due sono entrati nel locale, è saltata fuori una pistola: «Stai tranquillo e non fare il furbo. Tutto andrà benissimo».

Tenendolo sotto la minaccia dell'arma l'hanno condotto sul retro, l'hanno legato e imbavagliato e, quindi, han fatto man bassa di tutto ciò che c'era di prezioso a portata di mano.

Non è stata toccata la cassaforte protetta da un sistema di apertura temporizzato. I quattro, quindi, [illegible] sono allontanati indisturbati su un'auto parcheggiata poco distante.

[illegible] gioielliere, invece, [illegible] stato [illegible] mezz'ora più tardi dalla moglie, Violetta Baudino, che insospettita dal ritardo del marito era andata [illegible] controllarlo. Dei malviventi non ci sono tracce.

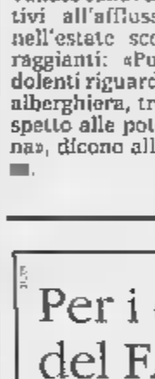
Secondo i carabinieri [illegible] Rivarolo potrebbe trattarsi di banditi che hanno già messo [illegible] segno altri colpi simili in zona [illegible] che possono contare [illegible] alcuni basisti locali.

Gran Paradiso

«Comunità montana in ritardo»

E' in ritardo la Comunità montana Valli Orco e Soana negli adempimenti richiesti dalla nuova legge quadro sui parchi e imposti al Parco nazionale del Gran Paradiso? «Rispetto a quello che è già stato fatto, sul versante valdostano, dalla Comunità montana Gran Paradiso - dicono all'Ente Parco - certamente sì: è chiaro che bisognerà stringere i tempi per evitare che si proceda a marce alternate in Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta».

Di qui la decisione del direttore del Parco, Luciano Rota, d'incontrare questa sera gli amministratori della Comunità montana, al termine del Consiglio di comunità in programma a Locana. E' anche annunciata la partecipazione dell'assessore regionale Angeleri che spiegherà l'azione fin qui svolta dal Piemonte per difendere l'unitarietà del «decano» dei parchi nazionali italiani. Le posizioni degli amministratori delle Valli Orco e Soana rispetto [illegible] Parco non sono univoche: non è un mistero che alcuni di loro continuano a vedere il Parco come «un ente in grado di imporre soltanto vincoli» e non come una «grande [illegible] da sfruttare per il rilancio turistico delle vallate canavesane». I dati relativi all'afflusso di visitatori, nell'estate scorsa, [illegible] incoraggianti: «Purtroppo le note dolenti riguardano la ricettività alberghiera, troppo carente, rispetto alle potezialità della zona», dicono all'Apt del Canavese.



Lucia[illegible] Rota

IN BREVE

[illegible]

Patteggiano per il furto di materiale elettronico

Avevano rubato piastre [illegible] componenti elettronici dal deposito della «Gemca», un consorzio di proprietà della Olivetti, per un valore di [illegible] mezzo miliardo. Ieri mattina, davanti al pretore Tiseo, hanno scelto di patteggiare [illegible] pena. [illegible] tratta di Mario Faletto, 31 [illegible], di Favria (4 [illegible] di reclusione e 400 mila lire di multa); Fabio Bozzecchi, 24 anni, di Ivrea (3 mesi e 300 mila); infine Gino Bedetti, 45 anni, di Mongrando (5 mesi e 500 mila). Altri due imputati avevano già patteggiato mesi fa. Andranno a giudizio il 4 novembre '96 Mauro Bruni, 28 anni, di Lessolo, e Dario Tonso, 24 anni, di Montalenghe.

[illegible]

Rinviato l'udienza per incendio al gasdotto

E' stata rinviata a giovedì prossimo l'udienza preliminare per i 5 dipendenti della Snam imputati per l'incendio [illegible] 25 marzo '94 nelle campagne di Baio Dora, divampato in seguito alla fuoriuscita di greggio da una falla delle condutture.

[illegible]

Ciclo d'incontri su politica e doveri

Inizia oggi a Ivrea il ciclo d'incontri «Quale futuro per la democrazia - La politica e i suoi doveri», organizzato dal gruppo Giovani Popolari. Alle 20,30, [illegible] salone dell'oratorio San Giuseppe, il sindaco Giovanni Maggia parlerà sul tema «Evoluzione e limiti della democrazia economica in Italia».

[illegible]

Riapre [illegible] scuola danneggiato dai vandali

[illegible] tornata a funzionare la scuola elementare «Don Milani» del quartiere Bellavista, danneggiata [illegible] [illegible] incendio doloso nel maggio [illegible]. L'edificio, rimesso a nuovo, verrà inaugurato sabato prossimo.

Basket femminile: la squadra si batte per la permanenza nell'A 2 Eccellenza

Rbm, trasferta-verità nel Lazio

Contro il Frosinone prima partita dei play-out

L'Anagni Frosinone è il primo ostacolo da superare nei play-out del campionato di basket nazionale femminile serie A/2 Eccellenza per il quintetto dell'Ivrea Basket Rbm Orangina.

Il primo e anche il più difficile: la squadra laziale, infatti, è stata eliminata dai play-off promozione del girone del Centro-Sud solo per differenza-canestri. La trasferta romana di domenica pomeriggio apre la seconda fase della stagione che si articolerà in 14 incontri tra andata e ritorno. E dopo aver raggiunto la salvezza, così almeno sperano i dirigenti, la massima società del basket piemontese è pronta per la «metamorfosi valdostana».

Su questo punto non sembra esserci più alcun dubbio, come spiega il presidente Michele Cavaliere: «Dopo un anno da emigranti, dobbiamo acquistare un'identità ben precisa e questa, al momento, la possiamo [illegible] trovare solo nella Vallée».

Dai problemi economico-logistici si passa a quelli del parchetto. Il recupero dell'ala Elsa Piva che nelle scorse settimane si è fratturata il pollice della mano destra, è previsto per la seconda trasferta contro [illegible] Firenze. Rientrerà, invece, il pivot Alice Longo, reduce da una distorsione. Nelle ultime sedute di allenamento ha recuperato la piena forma anche Michela Scarsoglio da troppo tempo sotto pressione senza la possibilità di rifiatare. E i responsabili fanno gli scongiuri contro infortuni e squalifiche; con la panchina [illegible] potrebbero [illegible] fatali. Anzi: «Speriamo - dicono - che Anna Manolino ed Angela Palieri continuino a mantenere i livelli [illegible] [illegible] che hanno garantito fino ad adesso. E' [illegible] crante, ma siamo sicuri che stringeranno i denti fino alla fine».

La squadra partirà in pullman da Ivrea insieme a qualche tifoso alle 6 [illegible] domenica mattina.

[illegible] primo incontro nella palestra di Pont-Saint-Martin si giocherà domenica 21 gennaio contro l'Esperia Roma che i pronostici danno già per spacciata, matematicamente retrocessa nel campionato di serie A/2.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

RELIGIONI [illegible]: Alle 21, in biblioteca a Rivarolo, inizia il ciclo di conferenze su alcune forme religiose poco note. Irene Ascoli parla della spiritualità degli indiani d'America. La serata è aperta a tutti. Organizza il gruppo de «I Ricostruttori».

CUCCIOLI [illegible]: Nell'area fiere dell'ex Montefibre [illegible] Ivrea s'inaugura oggi «Mondo cucciolo», rassegna di animali domestici ed esotici. Oggi l'apertura è dalle 15 alle 23, domani dalle 10 alle 23, domenica dalle [illegible] alle 19. Ingresso libero per i bambini [illegible] età inferiore ai 6 anni.

[illegible] BANDISTICO. Nel salone municipale [illegible] Colleretto Castelnuovo [illegible] esibisce, con inizio alle 21, la Filarmonica Valle Sacra diretta da Antonio Scalise. Ingresso libero.

FESTA DI SANT'ANTONIO. [illegible] Pro loco [illegible] Cascinette organizza quattro giorni di festeggiamenti al padiglione riscaldato presso gli impianti sportivi comunali. Oggi alle 19,30 cena per i coscritti (degli anni che terminano in 1 e 6) e gli alpini; domani, alle 12,30, pranzo degli anziani e pomeriggio di intrattenimenti. Domenica la benedizione dei [illegible] agricoli dopo [illegible] Messa delle 11, poi l'aperitivo e il pranzo alle 12,30 (prenotare allo 0125/61.58.28). Lunedì cena dei coscritti del 1977. Da sabato, tutte le [illegible] re, danze ad ingresso libero.

MUSICA CLASSICA. Domani alle 21,15, al salone [illegible] Centro Trabucco di Castellamonte, la piccola orchestra italo-russa [illegible] esibisce [illegible] concerto proponendo pagine [illegible] Mozart e di altri autori di musica cameristica.

LA [illegible] I IN SCENA. Marina Malfatti è la protagonista della [illegible] media «Come prima, meglio di prima» [illegible] Pirandello che viene proposta lunedì, alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto Dora. La regia è [illegible] Luigi Squarzina. Il biglietto costa 40 mila lire ed [illegible] in prevendita da Liore self service in via Palestro a Ivrea.

Per i dieci anni
del FAI Piemonte
un evento musicale,
un concerto straordinario
TWO PIANOS
ONE SOUL
Antonio Ballista
Dado Moroni
al Teatro Regio di Torino
lunedì 22 gennaio 1996

FAI
Fondo per l'ambiente italiano
Delegazione del Piemonte

Centro Auto oggi ha una grande novità per voi.

Centro Auto

Inaugura una nuova sede con Luca Barbareschi.

Non mancate all'appuntamento. Oggi, Centro Auto inaugura una nuova sede, **A Torino, in Corso Valdocco 15.** Venite a trovarci. Troverete ad attendervi la classe e la cortesia, da sempre prerogative di casa Lancia. In più, una splendida novità: la presentazione ufficiale di Lancia Y. Non solo. Centro Auto ha qualcosa di speciale per voi. Dalle ore 17.00, anche Luca Barbareschi parteciperà a questo evento. Vi aspettiamo numerosi, perché da Centro Auto le novità non finiscono mai.

Centro Auto di F.lli Gotta s.r.l.
Una tradizione di stile

Concessionaria Lancia. C.so Giulio Cesare,186 Torino tel.011/2424044
Sede assistenziale: Strada San Mauro, 189 Torino tel.011/2730804
C.so Valdocco, 15 Torino tel.011/5211106

Americano [redacted] [redacted]

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

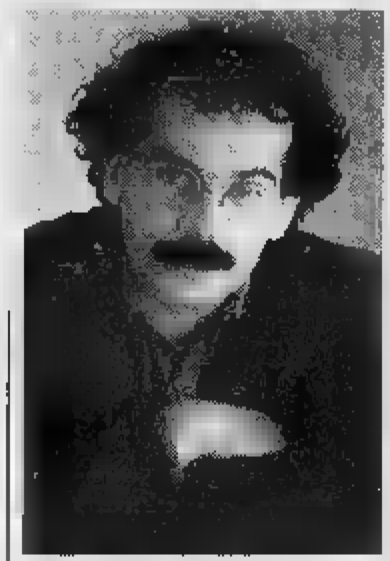
Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo la vicenda immortalata da George Gershwin

CUNEO. Approda domani sera (ore 21,15, con replica domenica) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palco[redacted] cuneese due star: Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono [redacted] sulla scena da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi del 1952, si snoda [redacted] vicenda ispirata al periodo trascorso nella capitale francese da Gershwin con il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei due amici Paul [redacted] John, sono protagoniste, con la bella crocerossina Jane, americana come loro, di un'avventura di sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, cercano [redacted] realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satie, direttrice [redacted] Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la [redacted] stagione. Amori incrociati e colpi di scena [redacted]imentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da [redacted] a 12 mila lire. [v. p.]

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura



Gianmaria Testa stasera in recital

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il suo primo disco, [redacted] considerato un prodigio, in Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, [redacted] premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un nome per addetti [redacted] lavori. E' Gianmaria Testa, canta e suona la chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, [redacted] recital di «Parole [redacted] musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» [redacted] l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come [redacted] usa dire - di grande originalità. Il suo disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese [redacted] sono lontani». [c. re.]

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure [redacted] mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di [redacted] stesso, continuamente preso dalla voglia di co[redacted] la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» [redacted] «Edipo [redacted] Colono», che [redacted] diventati un travolgente spettacolo teatrale, [redacted] adattamento e traduzione [redacted] Dario Del Corno [redacted] di Glauco Mauri.

La tragedia [redacted] Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, [redacted] Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», [redacted] la collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, [redacted] lo stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. [sa. b.]

[redacted] Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, [redacted] prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica '96 pro[redacted] dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantena[redacted] della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione dedica il concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, come ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata. Protagonista sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e con Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico su Beethoven, di cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti [redacted] in vendita [redacted] partire [redacted] oggi alla Banca Popolare di Novara [redacted] al teatro Coccia. [c. m.]

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Lu[redacted] Littizzetto. Lo spettacolo [redacted] «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare a cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre.

La Littizzetto si è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato come doppiatrice. All'idea di attrice comica ci ha pensato un poco [redacted]: solo che un bel giorno (era il 1991), senza neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, [redacted] da allora la sua vita è cambiata.

Luciana «Sabbri» Littizzetto recita questo suo nuovo monologo a Vercelli per la stagione comunale. Su il sipario per le 21. [g. bar.]

La «verve» [redacted] Luciana Littizzetto

Si fa jazz tra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» di Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale [redacted] Maranzana, suonerà l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani con vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras [redacted] con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora con [redacted] gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico [redacted] avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando con artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il canellese Alberto Parone ha una lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato con Jack McDuff, George Cables e Sheila Jordan. Ingresso gratuito. [e. ce.]

«[redacted] d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con [redacted] vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha mes[redacted] cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in [redacted] stasera e domani alle 21 [redacted] domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra [redacted] c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti sono Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte ci sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre [redacted] scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011/819.35.29. [l. o.]

Questa sera al «Liberatutti» di via Chambéry ad Aosta

I «Fluxus» in concerto

La formazione torinese, definita dai critici una «band metal oriented», propone una sorta di «grunge all'italiana». L'ingresso allo spettacolo è libero

I «Fluxus» suoneranno questa [redacted] al «Liberatutti». Il loro ultimo lavoro, «Vita [redacted] pacifico mondo [redacted] è considerato [redacted] miscela musicale esplosiva frutto anche [redacted] chitarristi scatenati

AOSTA. La musica «live» [redacted] di [redacted] protagonista al «Liberatutti», ossia il «Boomerang» trasferito ad Aosta in via Chambéry. Dopo i «Fratelli di Soledad» [redacted] «Africa Unite», questa sera sul palcoscenico saliranno i «Fluxus», torinesi, che propongono una sorta [redacted] «grunge all'italiana».

Escono da quel «sottobosco» metropolitano di dark [redacted] new wave degli Anni Ottanta e propongono testi in italiano e musica dura. I «Fluxus» vengono dalle esperienze di «Chroma Gain» [redacted] «Politburo» e, nell'ambito del punk, dei gruppi «Nero Orgasmo» [redacted] «Ifix Tchen Tchen».

I critici [redacted] hanno definiti una «band metal oriented», con gran potenza espressiva di derivazione metallica.

Il loro ultimo lavoro, «Vita in un pacifico mondo nuovo», della No Way Records di Milano, è considerato una miscela musicale esplosiva, frutto anche di tre chitarristi scatenati.

Sognano Wire, Pixies, Area e, al contrario di quella che sembra essere la nuova tendenza dei gruppi giovani italiani, ossia mescolare musica e politica, i «Fluxus» hanno detto: «Tutti noi abbiamo una posizione politica precisa, ma non abbiamo la presunzione di ritenere che la musica possa rappresentare totalmente le [redacted]. Non ci piace chi usa la politica per vendere dischi. Sembra una banalità, ma il solo fatto di suonare, di battere la testa da anni contro il muro è già [redacted] per sé [redacted] atto politico».

Tra i brani migliori del loro album d'esordio, i critici hanno segnalato «Pelle», «Il tuo nemico» [redacted] «Vedo».

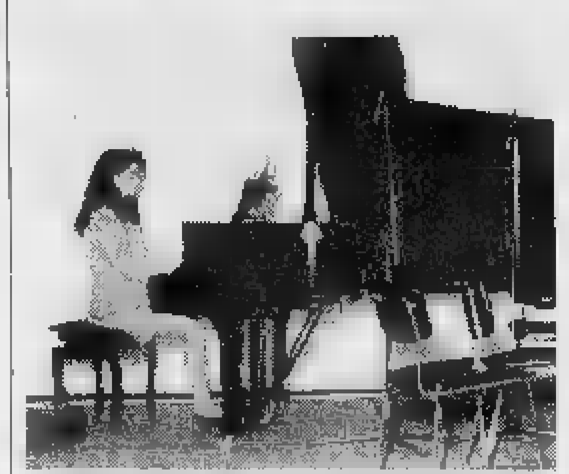
E rispetto ai loro testi, i «Fluxus» [redacted] dicono: «Non sono diretti, immediati, quindi in molti punti c'è spazio per una libera interpretazione. Quel che vogliamo dire [redacted] che il tuo nemico esiste ancora, che bisogna fare attenzione ai venditori di illusioni [redacted], soprattutto, [redacted] considerare già raggiunti [redacted]rti obiettivi».

«E' più facile - continuano i componenti del gruppo torinese - che cambiamo noi piuttosto che i nostri obiettivi ideali, che erano [redacted] rimangono sempre quelli di una società più giusta. Nei nostri testi c'è un grosso accento sulla differenza [redacted] istinto e razionalità. L'essere adulti e razionali forse fa perdere la pura istintualità di essere contro certe situazioni».

I «Fluxus» suoneranno dalle 22 [redacted] oggi, al «Liberatutti». L'ingresso alla serata è libero [redacted] la consumazione obbligatoria. [s. ser.]

Per la rassegna «Concerti di Aosta»

Serata di classica in viale Europa



La pianista Barbara Allineri protagonista del concerto [redacted] programma questa [redacted] nel salone della biblioteca di viale Europa ad Aosta

AOSTA. Comincia con l'«Homenaje» a Paul Dukas dello spagnolo Manuel de Falla il quinto appuntamento della rassegna dei «Concerti di Aosta», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» per l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Ad esibirsi sarà la pianista Barbara Allinieri. L'appuntamento è per le 21 di oggi nel salone della biblioteca comunale di viale Europa.

Il concerto proseguirà con due pagine tratte d[redacted] «Cuatro piezas espanolas», «Cubana» e «Aragonesa», sempre a firma [redacted] de Falla, che furono composte «sulle forme caratteristiche del canto popolare spagnolo», come scrive la musicologa Florinda Bartolucci, c[redacted] l'aggiunta di fraseggi e timbri tipici del gusto impressionista. A concludere la prima parte del concerto sarà la «Fantas'ia bètica», altra pagine di Manuel de Falla.

La seconda parte dell'esibizione della pianista Barbara Allinieri s'inizierà con l'esecuzione dei due Preludi opera 1 del polacco Karl Szymanowsky, che fanno parte di una raccolta giovanile nella quale [redacted] sente già nella musica di timbro polacco l'influenza delle grandi correnti musicali europee di fine Ottocento.

A concludere il concerto saranno due pagine di Franz Liszt: gli «Studi trascendentali» numero 10 e numero 12, caratterizzati da un virtuosismo di stile «paganiniano».

L'ingresso al concerto di Barbara Allineri è di lire 5 mila. Il concerto verrà replicato domani mattina per le scuole. [sa. b.]

[redacted] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 12.000	**007 Goldeneye**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 12.000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* - Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted]NT-VINCENT Auditorium [illegible] Tel. (0166) 512.239 Prevendita in Apt Lire 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	**007 Goldeneye**
CERVINIA Des [redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Facciamo paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (It. '95)* - Le lotte, gli [redacted], le conquiste [redacted] e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 Or.: 18/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 16/18/20/22 L. 12.000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.000/7000/5000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivoni (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: [illegible] modernisti assillati dalla famiglia, un [illegible] pedante e la sua vittima N. V. 1h 48' **Commedia**
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20,10/22,10 Lire 9000	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si ritrovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO [redacted] GRANDE SCHERMO

GIGNOD

I vent'anni [redacted] «Rigolada»

Questa sera, alle 21, nell'area ricreativa di Gignod è in programma una rappresentazione della «Rigolada», compagnia locale di teatro popolare in patois. L'ingresso è libero [redacted] spettacolo è il primo di una [redacted] di iniziative organizzate in collaborazione [redacted] la Pro loco [redacted] la biblioteca di Gignod, per celebrare i vent'anni [redacted] attività della «Rigolada».

Film e reportage oggi sulle tivù francofone

«Autopsia di un crimine» in onda stasera su Tsr

«African Timber» (Germania, 1990, 95'), un film di Peter F. Bringmann [redacted] Heiner Lauterbach, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,15. E' un filmato per ragazzi e racconta una storia africana. Tutto ha inizio quando i tam-tam lanciano una serie di messaggi terribili: l'albero sacro [redacted] stato abbattuto e il direttore della segheria ucciso. Prima che la situazione precipiti, le forze dell'ordine dovranno darsi da fare.

In serata, alle 20,05, per *«Tell quel»* la rete svizzera trasmette il reportage *«J'ai voulu mourir à 17 ans»*. E' un'inchiesta sul male di vivere che colpisce ogni anno molti giovani [redacted] Svizzera. Come Danielle che 3 anni fa ha tentato di suicidarsi e che oggi riconsidera quel [redacted] folle gesto.

Alle 20,35 Tsr prosegue con *«Autopsie d'un crime»*, un film televisivo di Robert Greenwald, con Farraw Fawcett e Paul Le Mat. E' la storia, vera, di una casalinga americana, ingiustamente accusata di aver [redacted] il marito. L'inchiesta poliziesca e il processo che ne segue sono l'occasione per tracciare l'itinerario di una coppia infelice.

Alle 20,55 [redacted] France 2 [redacted] puntata speciale di *«Bas les masques!»* dedicata all'adozione.

Alle 22,55 Tsr manda in onda *«The Crying Game»* (Gb, 1992, 112'), [redacted] film di Neil Jordan, [redacted] Stephen Rea e Miranda Richardson. E' la storia di un terrorista dell'Ira, che ritenendosi colpevole della morte di un ostaggio, ne ricerca la «fidanzata» per portarle il [redacted] ultimo messaggio.

Alle 23,05 France [redacted] propone infine *«Bouillon de culture»*. Tema della serata, l'omaggio al grande storico Pierre Goubert. In studio lo stesso Goubert, Erik Orsenna [redacted] Jacques Weber. [l. b.]

[redacted] E NOTTE

ARVIER

«Henno de rose» in concerto

Nel padiglione allestito vicino alla chiesa parrocchiale [redacted] in programma per questa sera, alle 21, il concerto del gruppo «Henno de rose», che presenterà musiche e danze della tradizione provenzale alpina.

[redacted]

Piano bar al «Nazionale»

Il venerdì e il sabato sera il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux propone musica dal vivo con il duo Paola e Willer. Durante la serata di piano bar musica revival.

AOSTA

L'Orchestre d'Harmonie replica

L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, diretta dal maestro Li[redacted] Blanchod, replica questa sera al Teatro Giacosa di Aosta [redacted] «Concert du Nouvel An», proposto la scorsa settimana a Pont-Saint-Martin.

In repertorio dalla musica della tradizione valdostana allo «classica». L'appuntamento [redacted] per le 21.

Per la pubblicità su

LA [redacted]

publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 [redacted]
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

12051 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442110

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

AMBROSIO MULTISALA [redacted]so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted]ari. Or.: 15,25; 18,40; 22.

[redacted] C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; [redacted] 22,30.

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.

[redacted] via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **GRANDE** p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU [redacted]. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio [redacted] biglietto [redacted] **tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via [redacted] ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; [redacted],45; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze [redacted] 95.** Or.: 20,20; 22,30.

[redacted] corso Trapani [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. [redacted]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: [redacted]; [redacted]; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** [redacted] min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[redacted] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1048. **Il rovescio [redacted] medaglia.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viag[redacted] di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Ca[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO [redacted] via Acqui 2. **Casper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] 336. **Vacanze di [redacted] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. [redacted] ore 13-18,30/ 19,30-20,30, L 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, T. 669.8034. Oggi e domani ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** [redacted] al 21 gennaio Luca Barbareschi in [redacted] **chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Montagne venture**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **50 ans apres, Emile Chanoux à travers ses escrits**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15; **Alpitime,** notiziario
13 — **Stagione selvaggia,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,20 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Onde libere,** attualità
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Suisse [redacted]
12,45 **Tj-flash**
13 — **Mademoiselle**
14,15 **African timber,** film
16,55 [redacted]
16,55 **Spirou**
17,20 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**

France [redacted]
13,45 **Derrick,** policier
14,45 **L'enquêteur,** [redacted]
15,40 **La chance aux chansons**
17,30 **La fête à la maison,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
[redacted] **Journal**
[redacted] **Météo 2**
20,55 **La vérité de l'adoption**
23,05 **Bouillon de culture**
[redacted] **Journal de la nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
[redacted] — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[redacted] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[redacted] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio [redacted] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce [redacted] stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattino**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi e richieste
18,30 **Salut Valdôtain,** folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio [redacted]
8,30; 10 **L'oroscopo [redacted] Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **DJ Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 16,25; 20,30 **Digit news locali**
11,55 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**
16,10 **Mercatino occasioni**
21 — **Rock Café**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~9.900.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	~~4.000.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.900.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo	L.	~~480.000~~	[illegible]000
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	198.000
Schott inglese	L.	~~450.000~~	200.000
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~300.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	250.000
Gilet uomo-donna	L.		30.000
Abiti uomo-donna			
Giacconi uomo-donna ▪ Maglieria e camiceria			
Pantaloni ▪ gonne ▪ Pellicce ecologiche			
Giacche a vento uomo-donna			
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company			

SALDI??? NO!!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	60.000
Giubbini Baby	L.	~~65.000~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~67.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~98.000~~	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~69.000~~	40.000
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000
Intimo uomo donna bambino Pigiameria Corsetteria Calzetteria			

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 ▪ 15.00 - 19.30 ▪ Aperto la domenica pomeriggio ▪ Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

Nel Trofeo Funivie del Cervino

Alain Seletto terzo al Breuil

CERVINIA. A Cervinia, sulle piste di casa, Alain Seletto con il terzo posto, un solo centesimo dal primo posto, ed Hervé Barmasse con il sesto posto hanno offerto prestazioni più che confortanti nel primo dei due slalom giganti Fis disputati sulla pista del Ventina al Breuil. Il Trofeo Funivie del Cervino era organizzato dallo Sci Club Cervino. Il maltempo ha condizionato non poco la gara: è nevicato per tutto il pomeriggio, la visibilità era scarsa. Novantun concorrenti su 140 scesi in pista hanno comunque risuscito a completare la prova.

Questa volta non c'è stato il dominio degli altoatesini così come si sono viste le difficoltà manifestate dai valdostani a Pila in occasione del Memorial Romildo Imperial. A vincere è stato il trentino Luca Vuerich che ha preceduto di cinque centesimi un altro azzurro, Mauro Pizioli, mentre al terzo posto a 59 centesimi è finito Alain Seletto, più bravo di Dorigo - primo altoatesino- a 1"02 e di Salvadori. Bravo è stato anche Hervé Barmasse, sceso nel secondo gruppo, che è terminato sesto a 2"47.

I risultati degli altri valdostani sono il 14° posto di Federico Lacchio, il 16° di Luca Pozzolini, il 17° di Emanuele Ravano, il 22° Elio Desayeux, il 43° di Luca Yon, il 47° di Bartolomeo Pala e il 50° di Ettore Mosca Barberis. Tra gli aspiranti ha vinto l'altoatesino Steffen Ennemoser davanti a Matteo Berbenni e Pietro Verdecchia.

Oggi si replica con un altro slalom gigante valido per l'assegnazione del Trofeo sci Club Cervino, sempre sulla pista del Ventina con la speranza di poter contare su condizioni atmosferiche più favorevoli. Con questa gara si chiuderà la quattro giorni Fis valdostana con due slalom a Pila e due giganti al Breuil che hanno visto impegnati giovani sciatori di 9 nazioni. [r. s.]

Short track, Cordeddu è quasi sicuro di essere convocato al torneo iridato

Sogno mondiale per Claudio

L'atleta delle Frecce rossonere ha sedici anni ed è cugino dell'olimpionico Mirko Vuillermin
Predilige la prova dei 500 metri. La gara sarà a fine mese al Palaghiaccio di Courmayeur

AOSTA. Claudio Cordeddu, sedicenne specialista di short track, atleta delle Frecce Rossonere, ha molte possibilità di indossare la maglia azzurra ai «Campionati mondiali juniores di short track» in programma al Palaghiaccio di Courmayeur il 27 e 28 gennaio prossimi.

Per la competizione mondiale sono annunciati atleti di almeno 20 Nazioni, con tutti i migliori giovani pattinatori in pista corta. Questo fine settimana, in occasione della seconda prova della «Short Track Cup», gara internazionale per seniores e juniores in calendario nella nuova struttura polivalente costruita in località Plan des Lizzes, Cordeddu dovrebbe confermare il suo buon diritto alla convocazione in Nazionale.

Cordeddu pattina da quando aveva tre anni. La sua carriera è molto simile a quella che ha contraddistinto i passi di Mirko Vuillermin, campione olimpico e «stella» dello short track internazionale. Claudio Cordeddu

Claudio Cordeddu giovane atleta delle Frecce rossonere dovrebbe essere convocato in nazionale per i campionati del Mondo di fine mese a Courmayeur

è cugino di Mirko Vuillermin per via della mamma, Caterina, che è sorella di Betty, mamma di Mirko.

Per ora Cordeddu è già passato attraverso i successi dei Giochi della Gioventù e nei Criterium giovanili. Adesso è la volta della maglia azzurra juniores, poi, almeno a quanto sperano in famiglia e nel mondo del ghiaccio valdostano, gli obiettivi sono le medaglie olimpiche e mondiali.

Cordeddu, come Mirko Vuillermin, è scattista e predilige la gara corta, quella sui 500 metri. [a. c.]

SPORT FLASH

Parini dello Sci Club Aosta lo slalom speciale a Chamois

È svolto a Chamois lo slalom speciale valido per la Coppa Italia di snowboard. La gara era organizzata dallo Sci Club Zerbion, in palio il Trofeo Comunità Montana Monte Cervino. A livello assoluto ha vinto Federico Parini dello Sci Club Aosta con il tempo di 1'48"49. Parini ha staccato di 4"78 Luca Mercandino dello Sci Club Bardonecchia e di 5"47 Fabio Gorret dello Sci Club Zerbion. In campo femminile Elena Fossali del Point du Sport di Aosta è imposta in 2'21"11. A livello giovanile a vincere è stato Christian Camos dello Zerbion in 2'30"22 davanti a Davide Cimino del Point du Sport di oltre secondi.

Tredicesimo turno di campionato

Tredicesimo turno del campionato di domani. Per l'Aosta l'incontro potrebbe essere una passeggiata. Gioca ad Arzignano e si trova di fronte la penultima della classifica. In casa invece gli impegni per Aymavilles ed Eurotravel. I primi ospiteranno al palazzetto dello sport di Verrès il Laser 86, compagine che ha dato molto filo da torcere alla squadra di Mercanti nel turno infrasettimanale. Stando alla differenza di classifica si presenta invece agevole il turno per l'Eurotravel con il Chioggia, che è una delle probabili candidate alla retrocessione.

A Biella la prima prova del campionato di serie B

E' in programma per domenica a Biella la prima prova del campionato di serie B di ginnastica ritmica sportiva. L'Olimpia parteciperà alla competizione con una squadra che comprende le juniores Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel e l'allieva Hélène Viérin. La formazione sarà accompagnata dall'istruttrice Paola Florio.

PALET

Dopo 5 giornate in testa Renato Dal Bosco

Dopo cinque giornate di gara nel campionato valdostano invernale di palet è in testa alla classifica con 27 punti Renato Dal Bosco di Issogne, che precede Italo Collin di Châtillon a 25. Al terzo posto con 21 punti due giocatori di Issogne, Guido Favre e Ugo Danna. La prossima gara, individuale, è in calendario domani, al bocciodromo coperto di Verrès. Il campionato valdostano invernale prevede gare, quattro a terne, quattro coppie e una individuale, con classifica finale. La quinta gara, a terne, è stata vinta da Ido Lavoyer di Saint-Vincent, Bruno Vaser di Issogne e Valter Peaquin di Montjovet.

SCI DI FONDO

I risultati delle gare per il Memorial Luca e Lorenzo Scattolini che si sono svolte in notturna

La coppia Follis e Guitierrez domina a Cogne

Tra gli allievi si è imposto Igor Zanetti degli Amis de Verrayes

COGNE. Sulle piste che dal 20 al 25 gennaio ospiteranno le gare dei campionati italiani assoluti, cinquanta coppie e una sessantina giovani fondisti hanno offerto spettacolo nelle prove che si sono svolte in notturna sul prato di Sant'Orso nel Memorial Luca e Lorenzo Scattolini organizzato dallo Sci Club Sarre ed in particolare da papà Giancarlo Scattolini e i suoi collaboratori.

Il livello tecnico della manifestazione è cresciuto e dopo il dominio del Centro Sportivo Esercito della prima edizione (vinsero gli alpini Invernizzi e Charbonnier) a dominare sono stati due atleti affermati come il forestale di Gressoney Saint-Jean Leonardo Follis e il più forte fondista spagnolo Juan Jesus Guitierrez, allenato dal tecnico gressonaro Fabio Ghisafi.

Juan Jesus Guitierrez è stato il primo spagnolo a finire tra i primi dieci in un campionato mondiale (nono in Val di Fiemme nella 50 Km che si è svolta nel 1991).

Dopo un'ora gara, girando e frazioni a tecnica classica e libera alternate, Follis e Guitierrez hanno percorso undici giri in 1 ora, minuti e 3 secondi precedendo di un giro gli alpini Laurent e Invernizzi mentre in terza posizione sono finiti i due atleti gressonari Stefano e Fabio Ghisafi (che sono allenatori rispettivamente dell'Asiva femminile e della squadra spagnola) con più lontani Alberto Colaianni e Rolando Cuaz, Roberto Gal e Gianlino Da Canal ed ancora tra le prime dieci le coppie Glarey-Borettaz, Jeantet-Mottini, Contoz-Arlian, Nex-Bethaz e Ollier-Salvadori.

Numerose anche le coppie femminili in gara dove si sono riviste su buoni livelli Josette Berlier e Nicoletta Pagliero. A livello giovanile i concorrenti hanno gareggiato e tecnica libera, gli allievi sui 6 Km e i ragazzi sui 4 Km e a tecnica classica i cuccioli sui 2 Km.

Tra gli allievi Igor Zanetti degli Amis de Verrayes ha preceduto in volata Joel Desandré, terzo si è piazzato Diego Rossi. Tra le allieve la figlia d'arte Lucrezia Lamastra dello Sci Club Gran Paradiso ha vinto con ampio margine, superando Francesca Zanivan e Stefania Minniti.

Nei ragazzi Nadir Marino del Gran Paradiso e Nicolas Berard della società sono arrivati a pari merito superando per pochi centimetri Remy Charbonnier. Tra le ragazze Chantal Savioz del Drink ha dominato davanti a Elisa Brocard e Michela Nex. Nella categoria cuccioli hanno vinto Marta Chiaro del Pollein (su Silvie e Vally Ouvrier) e Cristiano Benone del Gressoney che ha preceduto Richard Vuillermoz e Fabio Carando. [r. s.]

A FIVE

Successo per Milto Gallet

Settantaquattro fondisti hanno preso parte sulla bella pista di Champcombe Saint-Barthelemy alla Coppa Hector Trossello, gara di fondo a tecnica classica organizzata dallo sci club locale. Si è gareggiato e tecnica classica su un percorso di 10 Km. Tra i seniores il successo è andato a Milto Gallet dello Châtillon, che ha vinto battendo di 13 secondi Rolando Cuaz Godioz, seguito sono arrivati Marco Bethaz, Matteo Giglio e Andrea Nex. Il quarto tempo assoluto è stato ottenuto da Elvis Leonard del Morgex che ha vinto davanti Erik Contoz e Remy Curtaz. Nella categoria aspiranti ha vinto Jeanluc Comé dello Chamolé davanti a Michel Fragno (solo secondi di ritardo) e Fabrizio Lombard. In campo femminile i tempi migliori sono stati ottenuti da Ilenia Perruchon del Drink che ha vinto davanti a Marlene Jocallaz. Nella categoria seniores, Giovanna Marconato del Drink ha preceduto Giuseppina Marconato, mentre tra le aspiranti Sonia Pession del Valtournenche ha battuto Chiara Curtaz e Beatrice Vuiller. L'attività dello sci nordico proseguirà domenica con la gara a tecnica libera di Coppa Italia in programma a Valsavarenche e valida per l'assegnazione del Trofeo Comune di Valsavarenche. Sempre domenica sulle piste di Arpy si svolge una gara riservata ad allievi e ragazzi.

BOCCE

Serie B, domani al via gli spareggi salvezza

Il riscatto nel play out per l'Aostana Danubio

AOSTA. E' giunto il momento della verità per l'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie per società di bocce. Dopo aver disputato una prima parte della stagione al di sotto delle aspettative, Micheletta e compagni sono chiamati a riscattarsi play out. Domani iniziano gli spareggi salvezza, con gli aostani inseriti nel girone assieme al Vecchio Mulino, all'Auxilium e alla Cumianese. L'esordio è programmato per domani pomeriggio al bocciodromo coperto di Aosta contro il Vecchio Mulino.

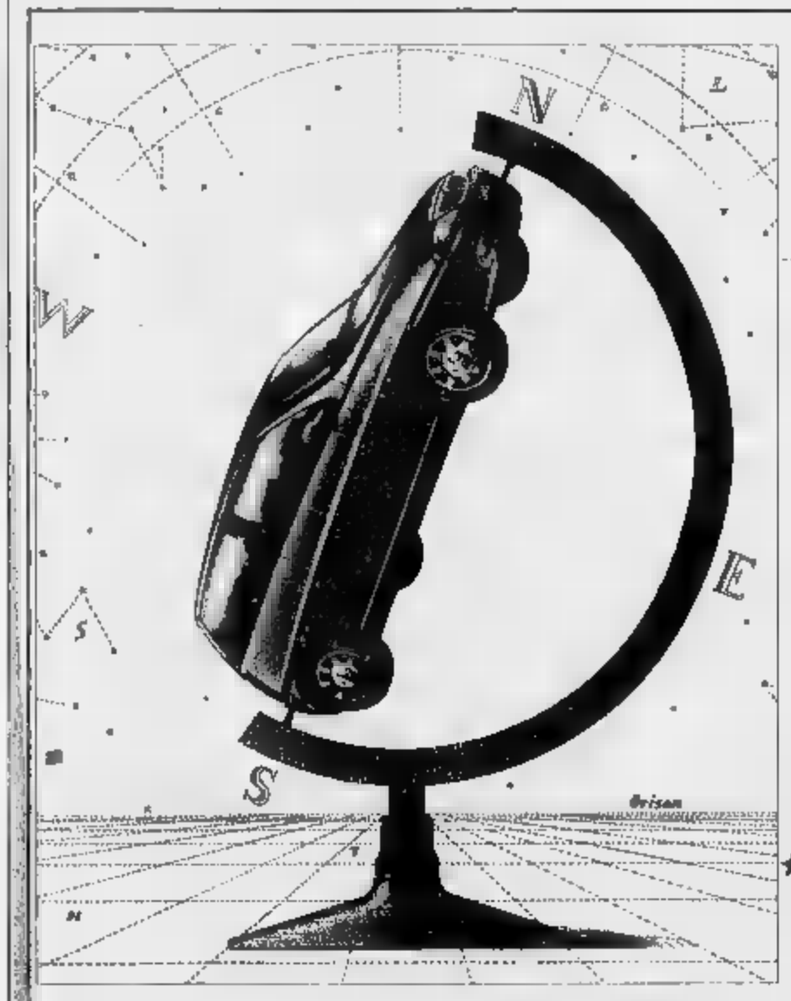
«Questa sfida è di fondamentale importanza - spiega il presidente della commissione tecnica, Nulidi -. Cominciare gli spareggi salvezza con un successo, significherebbe ipotecare la permanenza in serie B».

Salvo sorprese dell'ultima ora, l'Aostana Danubio Assicurazioni dovrebbe schierarsi con Giuseppe Micheletta e Armando Tircoli nella coppia, Emilio Cerise nell'individuale, Mario Favre nel punto tiro obbligato, Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico, Luca Lucianaz e Mauro Mongiovetto nella staffetta, Renato Moro, Agostino Menzio e Leo Bianquin (oppure Mauro Mongiovetto) nella terna.

Il regolamento dei play out prevede l'assegnazione di due punti per la vittoria in ogni singola specialità, con la salvezza per le prime due compagini classificate del girone e la retrocessione delle altre due formazioni. Dopo la sfida di domani contro il Vecchio Mulino, l'Aostana Danubio Assicurazioni renderà visita alla Cumianese e chiuderà l'andata in casa contro l'Auxilium.

«La formula dei play out - sottolinea il presidente Leo Bianquin - non concede molte possibilità di recupero. Guai ripetere la partenza falsa del campionato (sconfitta per 12-0 contro il Paracchi ndr), perché diventerebbe impossibile riuscire a evitare la retrocessione. Sarebbe stato più logico mirare le otto squadre costrette a disputare gli spareggi salvezza in un unico raggruppamento, così da permettere di ovviare a una giornata storta».

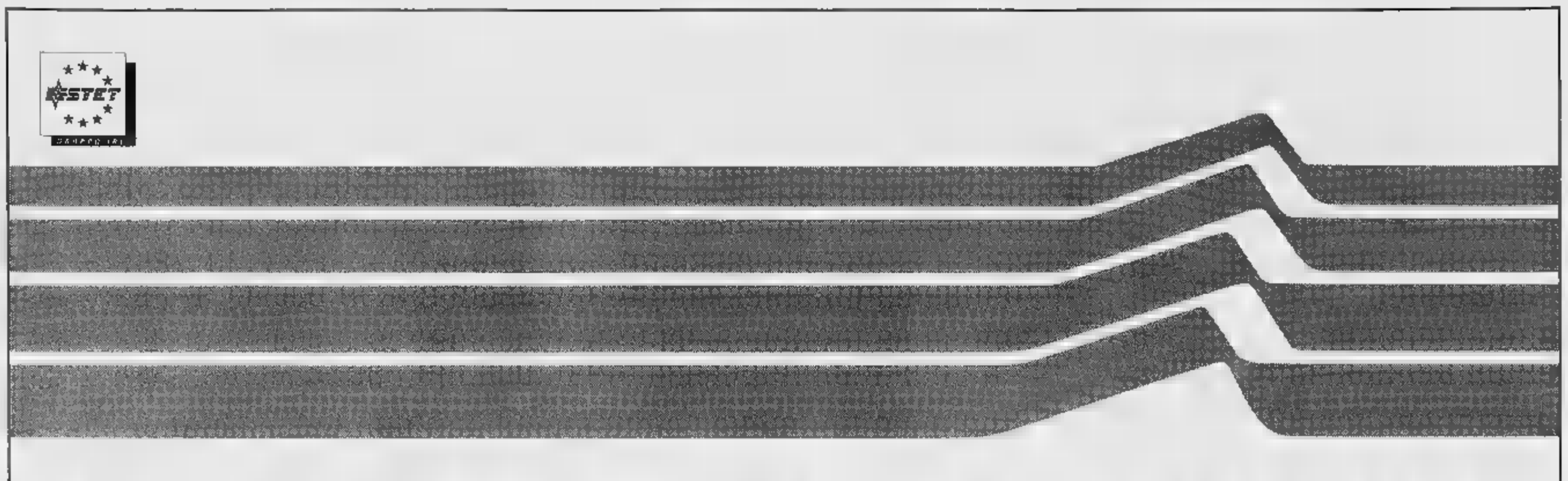
Nella prima fase del campionato l'Aostana Danubio Assicurazioni aveva incamerato soltanto 21 punti. Meglio avevano fatti tutti e tre gli avversari di Micheletta e compagni: punti per l'Auxilium, 36 per il Vecchio Mulino e 38 per la Cumianese. E domani i tifosi aspettano il riscatto dalla squadra del presidente Bianquin. [s. b.]



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
Ouverture Lancia Y.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA
Autoprestige
CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887
Lancia Il Granturismo



QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali"
sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane.
UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi
della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

La violenta rissa delle due attrici alla festa per i 50 anni di Leo Gullotta

Marini-Prati, accuse dopo le botte

Valeria: «Voleva sfregiarmi»

ROMA. «E' stata una ciliegina amara sulla torta del mio [redacted] pleanno». Sono parole di Leo Gullotta che cerca di dare una spiegazione all'«alterco» avvenuto fra le due star Valeria Marini e Pamela Prati, martedì notte alla discoteca «Cabala» di Roma, durante la festa per i suoi [redacted] anni.

«In [redacted] atmosfera da sogno - dice Gullotta - con tanti amici che mi stimano, dove la gioia della festa di compleanno aleggiava quasi palpabile c'è stata la lite: un fuoco, una fiammata. Ho sentito Valeria che diceva: "Ma hai visto che cosa mi ha fatto?". Io non ho visto niente e non credo che le 150 persone presenti abbiano visto qualcosa».

Nel posto giusto e al momento giusto, invece, c'era inesorabile la telecamera di Enrico Papi, che ha ripreso la scena per gli estimatori notturni delle sue «Chiacchiere» su Raiuno.

Papi spiega la sequenza: «Serata di festa, ma Valeria Marini e Pamela Prati si ignorano lanciandosi sguardi di guerra, affilati come spade, un po' come fanno le bambine quando litigano. Leo Gullotta si alza per dare un bacio affettuoso a Valeria e per farlo è costretto a passare davanti a Pamela. Lei forse si risente. E forse uno sguardo di troppo di Valeria la fa balzare su di lei. Come su un set, la afferra per i capelli e fa partire una manata. Valeria si ripara piegandosi e urla: "E' pazza, è pazza". Pamela Prati non si scompone più di tanto e torna al suo posto come se nulla fosse accaduto».

Anche Valeria Marini racconta la scena ma [redacted] ha la freddezza del reporter, appare sconvolta. «Sono stata aggredita senza nessun motivo al grido di "maledetta stronza io t'ammazzo"».

Una bella scena da western.

«Mi ha graffiato un braccio ma [redacted] mirava alla faccia. L'ho capito, ho avuto l'istinto di coprirmi così sono stata ferita solo al braccio».

E lei come ha reagito?

«Non ho reagito. Ero e sono esterrefatta. Capisco che quanto è avvenuto mi penalizza ma non posso neanche farmi aggredire senza dire nulla».

Ma che [redacted] ha combinato a Pamela Prati?

«Niente. Sappia che in questa polemica io ho tutto da perdere mentre lei ci guadagna».

[redacted] guadagna?

«Sì, ci guadagna facendosi pubblicità sulla mia pelle».

E' vero che durante la festa ha fatto delle boccacce a Pamela?

«Non è vero. Parlavo col mio segretario. Mi diceva vai a dare un bacio a Leo e io gli ho risposto: ma no, non è il caso, non mi va. E' a questo punto che quella mi si è scagliata addosso come una furia».

E lei si è difesa?

«No. Mi ha tirato i capelli, [redacted] ha graffiata. Ma ho capito perché. Avevo visto la telecamera di Papi e mi sono detta, quella mi fa così per la televisione».

Prende le botte e sta zitta?

«Grazie a Dio mi sento lontana dal suo mondo di cattiverie, nervosismo e aggressività. Io sono una persona per bene: vengo da una famiglia che mi ha insegnato le buone maniere. So che parlando faccio il suo gioco. Lei vuole proprio questo, che se [redacted] parli. Per me era un'aggressione premeditata. Mi rendo conto che chi commette un'azione del genere ha qualche problema. Mi è stato poi detto che avrebbe voluto chiedermi scusa, e che avrebbe l'esaurimento per colpa mia. Ma io che cosa c'entro con le sue isterie? Vuol dire che d'ora in avanti [redacted] troverò una guardia del corpo, [redacted] penserà lui a reagire».

Nevio Boni

Le due rivali: Marini e Prati. In discoteca una scena da western ripresa però dalla televisione

DONNE CONTRO

Angela Cavagna-Sabrina Salerno: *la prima maggiorata mette in dubbio l'autenticità del seno della seconda maggiorata, ed è subito guerra*

[redacted] Elia-Paola Barale: *l'una contro l'altra per colpa di Mike Bongiorno, litigarono quando la Elia subentrò alla Barale come valletta ne «La ruota della fortuna».*

Gina Lollobrigida-Francesca Dellera: *la «bersagliera» perde le staffe sul set della «Romana», quando scopre che la giovane collega si fa doppiare*

Naomi Campbell-Helena Christensen: *insulti dietro le quinte della sfilata perché entrambe vogliono indossare lo stesso stupendo vestito di Valentino.*

Pamela: mi faceva le boccacce

«Eppure l'ho aiutata a farsi strada»

ROMA. Anche Pamela Prati è sconvolta. Anche lei sotto choc.

Qual è la sua verità?

«Non la mia, ma la verità. La Marini [redacted] è arrivata [redacted] ritardo alla festa dell'amico Leo, solo in tempo per il taglio della torta».

Peccato veniale.

«Sì certo, però ha detto che non poteva accettare [redacted] fare le fotografie tutti insieme perché [redacted] c'era né parrucchiere né truccatore. Poi agli scatti del fotografo mi si è piazzata davanti per coprirmi».

Un dispettuccio.

«Certo. [redacted] intanto [redacted] faceva [redacted] boccacce. E passi anche questa, ma quando rivolta al suo segretario ha detto: "Guarda quella puttana" non ci ho più visto. "A' rifatta", [redacted] ho risposto, "ma come ti permetti, perché mi dici queste cose?"».

E la Marini?

«Si è voltata dandomi la schiena sbuffando. Allora l'ho tirata per i capelli, l'ho anche afferrata per un braccio e lei per liberarsi si è graffiata col mio braccialetto».

Ma scusi perché [redacted] le avrebbe fatto le boccacce e poi detto quella frase?

«Penso che volesse farsi pubblicità. E pensare che dovrebbe farmi [redacted] monumento così. Un Natale venne a casa di Lionello insieme [redacted] tutti gli amici del Bagaglino, [redacted] timida, col mezzo labbro morsicato, [redacted] portato dei regalini per tutti. Pingitore [redacted] disse: "Pamela che dici se prendessimo questa a fare la valletta giulivo"? Certo, dissi io, mi [redacted] tenerezza. Era [redacted].

Non crede che bisognerebbe far pace?

«Dopo il fatto ho parlato col segretario della Marini: "Se è intelligente, viene a chiedermi scusa e mettiamo tutto a tacere", ma lei ha risposto di no. Eppure, malgrado tutto l'ammiro, è sarda come me. Ma non ha fatto gavetta e invece dovrebbe essere devota a ciò che madre natura le ha dato, [redacted] avere attriti con nessuno». [nev. bon.]

E' un bel film «Hong Kong Express»

Due poliziotti infelici in amore

Se la Cina è finalmente più vicina non lo [redacted] deve al Libretto Rosso, ma alle ultime leve di cineasti di Pechino, Taiwan e Hong Kong. Recuperando da un lato la tradizione e dall'altro la sfaccettata immagine di una complessa attualità, questi giovani si vanno imponendo all'attenzione della critica internazionale con film freschi e intriganti come «Hong Kong Express» di Wong Kar-Wai. Ambientato [redacted] Chungking House, nota zona turistica e centro di traffici clandestini, il film è strutturato in due episodi collegati dal fatto che ne sono protagonisti due poliziotti frequentatori della stessa tavola calda ed entrambi sentimentalmente infelici.

«Hong Kong Express»

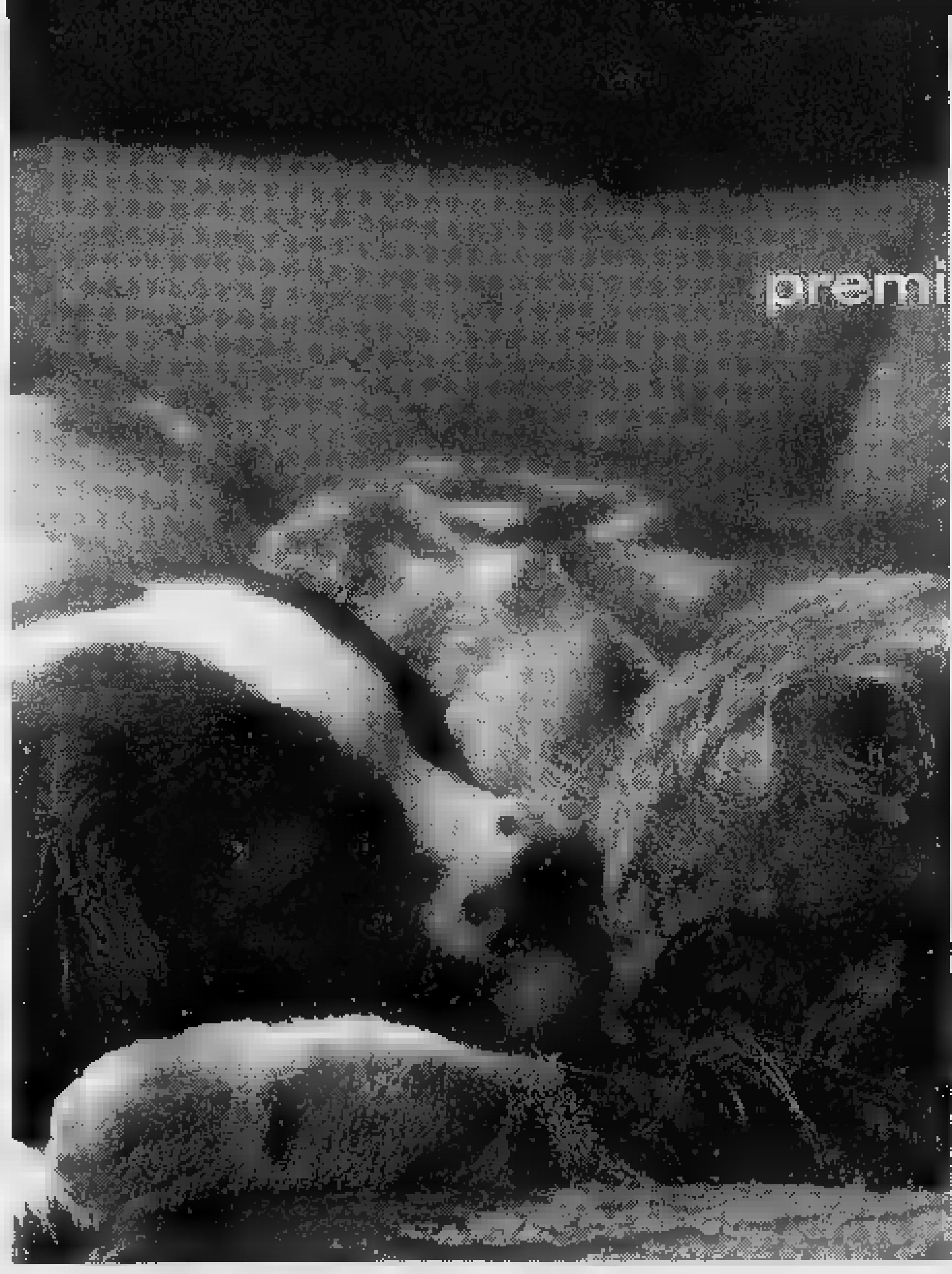
La matricola 223 non si rassegna al fatto che la sua ragazza l'ha piantato finché [redacted] decide di innamorarsi della prima che vede. Il destino gli para davanti una bionda misteriosa con gli occhiali scuri, che dovrebbe suscitare il suo interesse di detective invece che di uomo: infatti è una spacciatrice di eroina bidonata da un gruppo di corrieri indiani e decisa a vendicarsi senza pietà. La [redacted]tricola 663 ha una relazione con una hostess che un bel giorno sparisce dalla sua vita lasciandogli al fast food [redacted] lettera d'addio con la chiave dell'appartamento. La camerierina Faye se [redacted] serve per introdursi segretamente nella casa del poliziotto di cui è innamorata: ma distratto dal pensiero dell'altra e dal [redacted] lavoro, matricola 663 non si accorge delle trasformazioni domestiche operate dalla improvvisata casalinga per amore.

Nato a Shanghai nel '58 e residente a Hong Kong dall'età di 5 anni, Wong Kar-Wai sa come anima[redacted] sullo sfondo della [redacted] città questa doppia commedia romantica girata alla maniera di un Godard orientale: con una macchina da presa a spalla sintonizzata sugli stati emotivi di protagonisti buffi [redacted] smarriti, solitari e sentimentali. Li impersonano accattivanti attori che in patria sono delle star: [redacted] non li conosciamo ma bisogna vedere quanto sono bravi a far vibrare le corde di una fragile e confusa giovinezza.

Alessandra Levantesi

[redacted] KONG EXPRESS
di Wong Kar-Wai
con Takeshi Kaneshiro
Brigitte Lin Chin-Hsia
Faye Wang
Tony Leung Chiu-Wai
Hong Kong, '94. **Eliseo Blu** di Torino; **Modernissimo** di Napoli

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



Chi dorme non piglia premi. A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed [redacted] subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche **YASHICA** T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

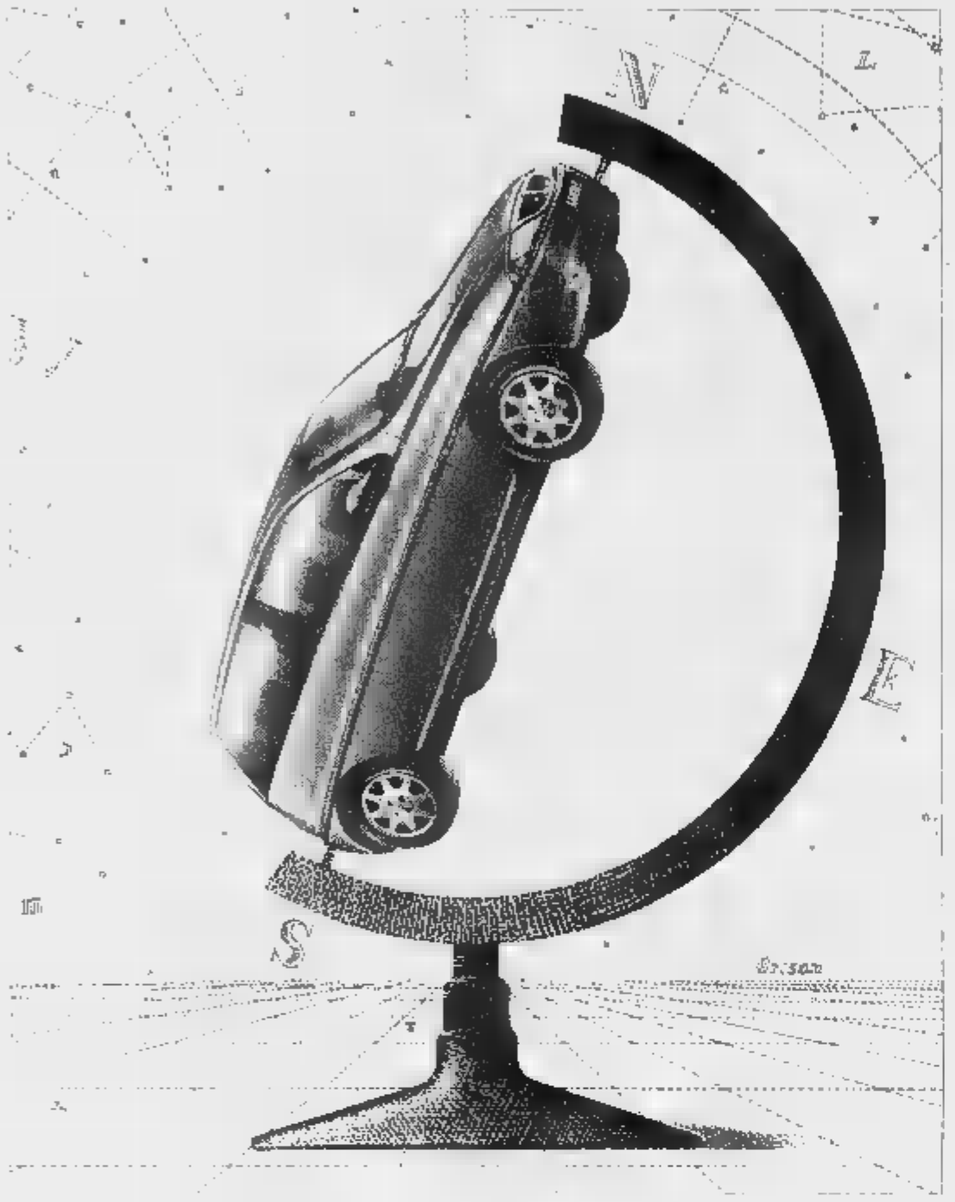
IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** [redacted] ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto [redacted] S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244* *Aut. Min. Conc. 6/1102 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

[redacted]. IL MIGLIORE [redacted] DI [redacted] LA STAMPA.



Scatta l'ora Y.

Dal 12 al 14 gennaio
Ouverture Lancia Y.

Lancia Il Granturismo

M. Testa

Concessionaria Lancia

Via S. Evasio 16 - Telef. 436.436 - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 12 Gennaio 1996 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Ieri il convegno organizzato da sindacati confederali e Siulp sull'immigrazione

Anche Asti avrà una moschea?

Il sindaco Bianchino: «Servono locali di culto per gli extracomunitari». Corsi di alfabetizzazione
Più assistenza sanitaria per donne e minori. Critiche al nuovo decreto legge; Paone: «Una buffonata»

Una veduta del pubblico durante il convegno sull'immigrazione alla sala Fontana

ASTI. La città che, negli anni Sessanta, accolse vaste schiere di immigrati veneti e meridionale richiamati dal «miraggio» Fiat, si gioca una nuova scommessa sulla tolleranza: diretta, stavolta, il «popolo» degli extracomunitari.

La volontà di proseguire sulla strada, non sempre pianeggiante, della convivenza civile è stata ribadita al convegno «Immigrati: integrazione, lavoro nero, legalità» che Cgil-Cisl-Uil e Siulp hanno tenuto ieri nella Sala della Fontana.

Lo spunto per discuterne è venuto dal recente decreto legge sulla regolarizzazione degli extracomunitari. Un provvedimento che il sindacato spera decada, il magistrato Vincenzo Paone ha definito «una buffonata» e il questore Antonio Ruggiero ha giudicato un atto «tecnicamente fatto male».

Anche nell'Astigiano il decreto registra più fallimenti che

Da sin. Pierpaolo Mocci (segreteria provinciale Siulp), Charlemagne Fiogbe presidente Associazione Intellettuali immigrati e il questore Antonio Ruggiero

successi: appena 91 le istanze di regolarizzazione pervenute finora in questura, dove valutano intorno ai 2 mila i clandestini nella nostra provincia (2079 le presenze regolari).

«Sembra di cogliere - ha detto Ruggiero - una certa resistenza, negli imprenditori, a sanare i pregressi rapporti di lavoro instaurati con stranieri irregolari». Il questore ha pure denunciato «un intenso commercio di falsi documenti che ha le basi nei porti d'Albania e dell'ex Yugoslavia» e una crescita di «occupazione abusiva di stabili abbandonati e in condizioni igienico-sanitarie precarie».

Prima di Ruggiero il sindaco Bianchino, facendo riferimento alla situazione di corso Casale, ha ricordato: «Il Comune respinge con forza l'equazione extracomunitario = diverso = criminale». Nella prima fila della platea anche Charlemagne Fiogbe, presidente dell'Associazione intellettuali immigrati, e Claudio Peciccia, comandante della Guardia di finanza, che ha accertato affitti «d'oro» per i mini alloggi di corso Casale abitati dagli extracomunitari.

Alla proposta del sindacato di costituire la Consulta degli immigrati e istituire la figura del «mediatore culturale», il Comune ha risposto affermativamente. «Vanno potenziati anche i corsi di alfabetizzazione - ha indicato Bianchino - ed è ora di avviare quelli per la formazione professionale e l'aggiornamento». Necessari anche, ha ricordato il sindaco, «incontri nelle scuole e maggiori servizi sanitari per donne e minori». Sempre attuale anche «la ricerca di locali per consentire agli immigrati momenti di culto religioso».

Una piccola moschea nacque anni fa nell'«alveare» abusivo del Belvedere: ora la città ripropone l'idea, calata in un quadro di legalità.

Laura Nosenzo

Gli stranieri nel Lodigiano

RESIDENTI NELL'ASTIGIANO	2.079
DI CUI NEL CAPOLUOGO	736
(albanesi 232, nordafricani 100, slavi 67, senegalesi 60, cinesi 41, altri 236)	(+ 8% rispetto al '94)
CLANDESTINI (*)	2.000
ABITANTI IN CASE FATISCENTI O [illegible]	71
ESPULSI	247
SEGNALATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	127
REGOLARIZZATI IN BASE ALL'ULTIMO DECRETO LEGGE	91

(*) Dato presunto.
FONTE: Comune e questura di Asti.

Oltre 2 mila gli stranieri

E alle liste di collocamento sono iscritti 359 extracomunitari

ASTI. «Ottenere dalle aziende che una quota di assunzioni sia riservata a cittadini extracomunitari»: è una delle proposte che il sindacato lancia per aiutare gli stranieri, anche nell'Astigiano, a costruirsi un futuro certo. «Il lavoro - ha ricordato Elio Lodi, a nome di Cgil-Cgil-Uil, durante il convegno di ieri concluso da Roberto Sgalla, segretario nazionale del Siulp - è il primo obiettivo per ottenere l'integrazione degli extracomunitari». Traguardo non facile da raggiungere se, come ha ricordato lo stesso sindacalista, «oggi si assume maggiormente rispetto al passato, offrendo tuttavia un modello di occupazione più precario» (attraverso cioè contratti a tempo determinato).

Attualmente, nell'Astigiano, risultano iscritti alle liste di collocamento 359 extracomunitari di cui 242 maschi (gli stranieri residenti sono 2.079). «Gli avviati al lavoro - indica Aldo Russi, responsabile della sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti - sono molti di più: 469, provenienti un po' da tutte le regioni. In 227 hanno trovato posto nell'industria, in 145 in agricoltura». Poi un dato che indica l'insuccesso del recente decreto legge sull'immigrazione: «Soltanto in 5 - dice Russi - sono venuti al collocamento a regolarizzare la loro posizione lavorativa. In occasione di un precedente decreto furono 68».

Intanto il questore Ruggiero indica che i controlli eseguiti nel '95 da agenti della questura hanno portato a «segnalare all'autorità giudiziaria titolari di alcune ditte e esercizi pubblici per aver assunto extracomunitari non in regola con le norme di soggiorno e privi di autorizzazione al lavoro». L'ultimo caso, in città, è esploso durante la vertenza sul «Bar Cocchi», che avrebbe impiegato albanese irregolare.

Sulla questione dell'ordine pubblico Beppe Castino, sindacalista Cisl, ricorda che «nel '95 622 cittadini denunciati, solo 116 erano immigrati: di questi sono stati arrestati». Il fenomeno della prostituzione, di cui nell'ultimo anno si è registrata un'espansione, sembra riguardare «lucciole» straniere provenienti quasi tutte da Torino e Genova.

«Nell'ultimo mese - spiega il questore Ruggiero - i nostri controlli hanno portato all'identificazione di 95 prostitute straniere, ma ci siamo dovuti misurare con le difficoltà legate all'effettiva operatività del decreto di espulsione».

Lo spaccio di droga (giardini pubblici e zona di corso Casale le aree che hanno registrato i maggiori segnali di allarme) ha visto protagonisti soprattutto magrebini e albanesi: 13 gli stranieri arrestati (e altri 10 segnalati alla magistratura) negli ultimi sei mesi del '95. Nello stesso anno il prefetto Quinto ha firmato complessivamente 247 decreti di espulsione.

Come tentare progetti di integrazione nell'Astigiano? Per Giuseppe Goria, presidente della Provincia, è anche una questione di cultura. «Verso gli immigrati - dice - va sviluppato un programma d'intervento che non serva solo a insegnare loro una lingua per comunicare, mentre nella scuola va gettato il seme della convivenza con i diversi, in generale, e con gli stranieri, in particolare».

Parole pronunciate dinanzi a una platea costituita per metà da studenti, in un convegno disertato da troppi consiglieri comunali e provinciali ed esponenti del volontariato.

[l. n.]

AUMENTANO GLI INCIDENTI SULLE STRADE DELL'ASTIGIANO

Sale il numero di morti e feriti
Le multe a quota 12 mila

Aumentano gli incidenti sulle strade astigiane secondo il bilancio dello scorso anno dalla polizia stradale. Cresce il numero dei morti e dei feriti, mentre le contravvenzioni sono oltre 12 mila A PAGINA 41

Indagine della procura

Maxi inchiesta luminosi: nuovi arresti?

ASTI. La procura astigiana ha aperto un nuovo fronte di in[illegible]. La voce circolava ieri con insistenza a palazzo di giustizia.

L'indagine, affidata alla questura, sarebbe ormai giunta alla fase finale dopo indagini che si sono protratte per mesi.

Gli inquirenti avrebbero presentato anche una serie di richieste di ordinanze di custodia cautelare: i provvedimenti sarebbero stati notificati in queste ore.

Non si conoscono al momento i nomi delle persone coinvolte nel caso. Tra gli indagati vi sarebbero anche pubblici ufficiali.

Ieri il procuratore capo Sebastiano Sorbello ed il sostituto Luciano Tarditi non hanno fornito particolari, pur confermando l'esistenza di una grossa operazione di polizia.

E' probabile che già nella mattinata di oggi gli investigatori possano rendere noti i dettagli della vicenda. **(r. gon.)**

Ancora maltempo

Preoccupazione a S. Marzanotto e Villanova

ASTI. La pioggia caduta abbondantemente su tutto l'Astigiano sta creando i primi disagi e solo ieri pomeriggio, a tratti, è avuta qualche breve tregua; gravi rischi di frane si riscontrano sulla strada San Marzanotto-Stazzano: l'Asp ha deciso di sospendere il servizio di trasporto nel tratto compreso tra la «Casa del popolo» della frazione e il bivio con la provinciale Asti-Isola.

Per stasera, alle 21, il presidente Sabbione ha riunito d'urgenza il Consiglio di circoscrizione per esaminare la situazione e sollecitare provvedimenti.

La strada di cascina Chiabotto a Villanova è da ieri isolata in seguito ad un allagamento. Dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi l'acqua ha invaso la sede stradale rendendola impraticabile.

Si attende ora l'intervento dei tecnici del Comune per ripristinare la carreggiata.

(r. s.)

Mentre in città si è iniziato un censimento per il recupero delle case fatiscenti e disabitate

Canelli, congressi nel futuro del vecchio Balbo

Il Comune tratta l'acquisto dell'ex cinema per farne un moderno centro

CANELLI. L'ex cinema Balbo in via Roma, stile Liberty, attiguo al palazzo del municipio, potrebbe venire acquistato dall'Amministrazione comunale.

Una novità confermata dal sindaco, Oscar Bielli: «Dopo i primi contatti con la famiglia Pistone, proprietaria dell'edificio, alla quale abbiamo chiesto la disponibilità ad un restauro del palazzo - spiega - è stato concordato di fare una perizia per stabilire il valore dell'immobile ed eventualmente arrivare all'acquisto da parte del Comune.

Il cinema teatro Balbo (omonimo di quello più moderno aperto al pubblico, in via dei Partigiani) da tempo è in stato di abbandono. La costruzione risale al secolo scorso ed ha una bella facciata con fregi e stucchi. Per lungo tempo, sino ai primi Anni '60, fu utilizzata come sala di proiezione (i primi film furono quelli dell'epopea del muto) e teatrale. Poi un lungo periodo di degrado con la sala (può ospitare quasi 400 posti e presenta anche balconata di pregevole fattura) più volte alluvionata (nel 1948, '68 e nel '94). Sul futuro del vecchio Balbo il sindaco fa varie ipotesi: «Un centro di accoglienza turistica - dice Bielli - ma anche una struttura di supporto all'enoteca regionale o un centro congressi a disposizione delle industrie e associazioni culturali cittadine».

Una veduta della facciata «Liberty» dell'ex cinema Balbo, in via Roma a Canelli

Gli interessi immobiliari del Comune però non si fermano all'antico teatro di via Roma; l'amministrazione comunale avrebbe intenzione di acquistare altri edifici nel centro storico. «In quella zona abbiamo avviato un censimento delle case disabitate e abbandonate - annuncia Bielli -. Alcune potrebbero essere acquistate e adibite ad abitazioni private di proprietà comunale, altre, quelle senza alcun pregio architettonico, addirittura abbattute per creare più spazi».

In progetto anche l'acquisizione dell'area Agip adiacente al cantiere delle scuole superiori in via Asti: «E' un'area richiesta che faremo alla compagnia petrolifera, sempre che sia possibile il trasferimento dell'attuale impianto di distribuzione carburante - conclude il sindaco -. In quella zona vorremo realizzare un parco pubblico».

Filippo Larganà

AGENDA

■ **EUROPA UNITA.** Stamane alle 11 nel salone consiliare della Provincia si svolgerà una conferenza organizzata dalla Consulta Europea del Consiglio regionale rivolta agli studenti che partecipano al concorso «Diventiamo cittadini europei», relatore Giuseppe Porro.

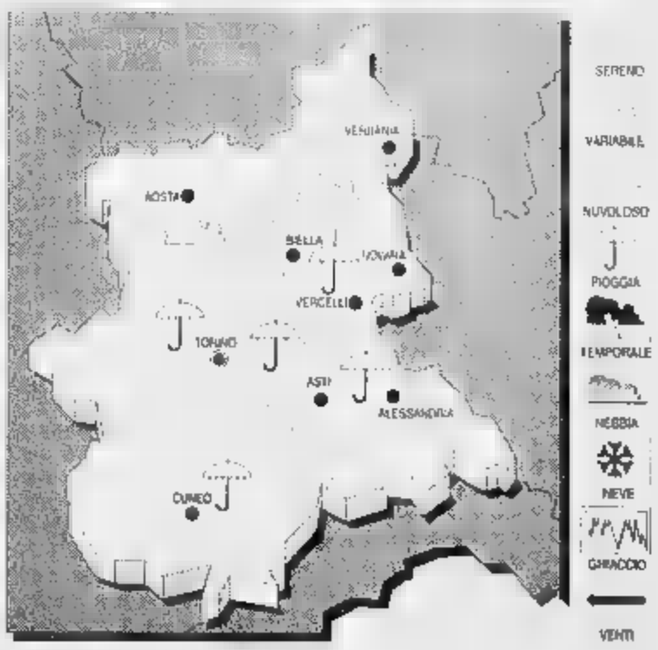
■ **STRADA CHIUSA.** Breve interruzione per il transito automobilistico sulla provinciale da Castello d'Annone a Rocca d'Arazzo. La strada rimarrà chiusa dalle 9 alle 12 per i lavori al ponte sul Tanaro.

■ **PIENONE.** Un grande nome del teatro italiano stasera al teatro di Moncalvo. E' Gabriele Ferzetti, che sarà protagonista de «L'avventura di Maria», di Italo Svevo, che andrà in scena stasera con inizio alle 21. C'è attesa per lo spettacolo, con una grande richiesta di biglietti: poche decine i posti ancora disponibili. Un successo annunciato dopo i primi due applauditissimi appuntamenti.

(A pag. 44)

■ **CIRCO.** Proseguono fino a domenica in piazza d'Armi gli spettacoli del Circo di Madrid, che lo scorso anno aveva devoluto parte degli incassi agli alluvionati. Due appuntamenti ogni giorno: alle 17 e 21,15. Biglietti da 10 a 15 mila lire.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con piogge diffuse e persistenti.

TEMPERATURA Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
[illegible]: max: 8; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: -3; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 7; Alessandria 8; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 5; Vercelli 7.

In dirittura d'arrivo il completamento dei vertici dell'agenzia delle case popolari

Un architetto per l'Atc

Bosia (Cdu) sarà nominato dalla Provincia in sostituzione del dimissionario Scialuga
La Regione eleggerà poi il presidente fra una terna di nomi. I progetti e gli investimenti

ASTI. Sarà con ogni probabilità il consigliere provinciale del Cdu, Ugo Bosia il sostituto di Beppe Scialuga all'Atc, l'Agenzia per le case popolari. Bosia è già stato designato ma, per formalizzare il suo ingresso nello ex Iacp, è necessaria la nomina da parte del presidente della Provincia, Giuseppe Goria.

Scialuga, 59 anni, è stato funzionario della Camera di commercio di Asti e stretto collaboratore dell'ex ministro Giovanni Goria si è dimesso da presidente nelle scorse settimane adducendo motivi di salute. E' rimasto in carica per cinque anni e, l'estate scorsa, aveva ottenuto la riconferma dalla Regione da poco uscita dalle elezioni amministrative. Le funzioni di presidente vengono attualmente svolte dal vicepresidente dell'Atc, Maurizio Pugliese, architetto. Bosia rimpiazza Scialuga in qualità di consigliere espresso dall'ente provinciale, mentre la nomina del presidente è di competenza della Regione e sarà proprio quest'ultima a nominare il responsabile dell'Agenzia scegliendo fra tre consiglieri di nomina provinciale che sono, oltre a Bosia, Pugliese (esponente della Rete e già candidato alle Amministrative per «Vivere la città») e Luigi Viola, sindacalista Cgil (pensionati).

Bosia, portacomarese, ha 31 anni ed è laureato in architettura. Alle ultime Amministrative è stato candidato alla presidenza della Provincia per il Ppi; dopo la scissione del partito, ha aderito al Cdu e siede in Consiglio provinciale, sui banchi dell'opposizione, con il collega di partito Felicino Andriano. E' capogruppo del Cdu.

E' stato anche il più giovane presidente del Consorzio rifiuti dell'Astigiano. Le redini dell'ente di piazza Statuto gli erano state affidate il 21 maggio '93, in un momento particolarmente delicato: tre mesi dopo l'arresto di Giuseppe Berzano, colpito dal provvedimento della magistratura mentre era alla guida del Consorzio, nell'ambito dell'indagine sullo smaltimento di rifiuti tossici e nocivi a Valle Manina.

Chiamato a succedere ad Alfredo Capello, che ha presieduto l'ente consortile per soli trenta giorni, Bosia ha accettato l'elezione quasi una preghiera: «Speriamo con l'aiuto del Signore», è stato il suo pubblico auspicio. Poi, insieme al direttivo, ha decretato la chiusura definitiva di Valle Manina e ha tentato inutilmente di dare all'Astigiano discariche. Dimessosi insieme al resto del direttivo, il suo incarico è stato assunto il 28 gennaio '94 da Massimo Camussi.

Attento ai problemi sociali, Bosia ha partecipato nel '94 ad una spedizione di volontari astigiani in Bosnia consegnando, attraverso la Caritas, aiuti alla popolazione di Mostar. Bosia lascerà la carica di consigliere provinciale: dovrebbe subentrargli Giacomo Sizia.

Del Consiglio di amministrazione dell'Atc fanno inoltre parte rappresentanti di categorie: «Pierluigi Guerrini (Uil), Primo Schiavinato (artigiani), Maurizio Spandonaro (Unione industriali, edili) e Renza Belletti (Sicet). L'Agenzia territoriale della casa, con sede in corso Einaudi, gestisce oltre 1700 alloggi; sono in fase di appalto appartamenti a Villafranca (36) e a Mombercelli (12). Altri verranno realizzati in zona San Quirico (il progetto è in commissione edilizia). Al Michelerio si sta invece lavorando per allestire una ventina di alloggi.

Franco Cavagnino

UNIONE PROVINCE

In 7 nelle commissioni

Sono sette i consiglieri della Provincia di Asti nominati con i colleghi delle altre amministrazioni nelle commissioni dell'URPP (Unione Regionale delle Province Piemontesi). Massimo Carcione esponente del Grappolo è stato nominato nella commissione Affari Istituzionali e rapporti con gli Enti; Luigi Barbano della Lega Nord e Claudio Musso (Forza Italia) fanno parte della commissione Territorio, Pianificazione Territoriale; Salvino Razzano (consigliere provinciale Grappolo) è stato chiamato alla presidenza della commissione Ambiente, Ecologia di cui è componente anche il consigliere Alessandro Valenzano (Rifondazione comunista); Andrea Drago (Grappolo) è stato chiamato a far parte della commissione Attività Economiche, Turismo, mentre Mauro Arato (Grappolo e segretario provinciale del pds) è entrato a far parte della commissione Programmazione, Finanze. **[l. n.]**

Il consigliere provinciale Ugo Bosia

Presentati i restauri che partiranno la prossima settimana

Viatosto si mobilita per la sua chiesetta

ASTI. Affollato incontro ieri nella chiesa di Viatosto, per illustrare i restauri che s'inizieranno la prossima settimana nel piccolo tempio romanico-gotico. Per sostenere l'importante intervento si sono mobilitati tutti gli abitanti di Viatosto: anche gli alunni delle elementari hanno contribuito, organizzando una tombola natalizia per raccogliere fondi.

Presenti tre funzionari delle Sovrintendenze piemontesi all'Archeologia, ai Beni ambientali e architettonici e ai Beni artistici e storici, oltre al presidente della Cassa di risparmio di Asti, Gian Piero Vigna, al presidente della Fondazione cassa di risparmio di Asti, Bruno Marchetti; don Pierino Monticone, vicario generale della Curia, in rappresentanza del vescovo, e Guido Nicola, titolare del laboratorio di restauri di Aramengo, con i suoi collaboratori.

I lavori, che riguardano per il momento gli affreschi Tre-Quattrocenteschi sulle pareti del presbiterio e dell'abside (circa 250 metri quadrati), saranno finanziati dalla Fondazione cassa, che ha stanziato la somma di 300 milioni. Sarà rimosso inoltre il pavimento costruito all'inizio del '900, sul quale poggia l'altare, per essere risistemato con mattoni di fattura artigianale.

Ha fatto gli onori di casa don Igino Saracco, parroco di Viatosto dal '91, che ha attivato il meccanismo e ha suscitato interesse verso la chiesa, evidenziando la necessità del restauro. Don Saracco ha ringraziato i munifici sponsor e gli alunni della scuola elementare di Viatosto, presenti con le insegnanti. I rappresentanti delle Sovrintendenze, hanno illustrato quali termini si svolgeranno i lavori, sostenendo l'enorme importanza dell'operazione grazie alla quale «si potrà riscrivere la storia della pittura del Tre e Quattrocento, non solo piemontese».

Armando Brignolo

I bambini della scuola elementare di Viatosto alla presentazione dei restauri

Oblati in Brasile

Una Missione nel Mato Grosso

ASTI. Un centro in Brasile per assistere i bambini abbandonati intitolato a monsignor Giuseppe Marello, il vescovo astigiano fondatore nel secolo scorso degli Oblati di San Giuseppe, beatificato da Giovanni Paolo II della sua visita ad Asti.

E' l'ultima iniziativa della Congregazione impegnata da più di 80 anni in America latina.

Il centro, che sorge a Curitiba nel Mato Grosso, è stato inaugurato la scorsa estate dal superiore generale dei Giuseppini, Vito Calabrese: l'opera è l'estensione del collegio «Bagozzi» (seimila gli studenti).

Poco più di un centinaio i ragazzi a «rischio» ospitati nel «Centro sociale Marello»: sono i «meninos de rua», i ragazzi di strada che arrivano dalle favelas, abbandonati dalle loro famiglie. «Spesso per sfamarsi si riuniscono in piccole bande criminali - spiega Padre Giocondo Bronzini -. Noi tentiamo di dare loro un primo aiuto concreto».

Il centro sociale offre, oltre all'assistenza medica, una preparazione scolastica aiutando poi i giovani nella formazione professionale.

Nel centro, oltre agli Oblati, operano anche esponenti di associazioni di volontariato.

Ma anche gli astigiani potranno dare il loro apporto con l'adozione a distanza: «E' sufficiente un contributo di poche migliaia di lire al mese per l'adozione a distanza», spiegano i Giuseppini. Una somma che viene poi utilizzata per assistere gli ospiti del Centro durante la loro crescita.

Per informazioni, rivolgersi alla sede astigiana degli Oblati di San Giuseppe (i numeri di telefono sono 33208-530.010).

[r. gon.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

VIATOSTO-VALMANERA

Rimossa la frana (13 mila metri cubi) a Val Guino

Si sono conclusi i lavori per rimuovere la frana lungo strada Val Guino, il tratto che collega Viatosto con la Val Rilate. L'intervento ha portato alla rimozione di 13 mila metri cubi di terreno, gran parte del quale (10 mila metri cubi) sarà utilizzato per la costruzione della nuova scuola elementare di recinto San Quirico (zona Sud). La rimanente parte verrà invece impiegata nell'intervento di ingegneria naturalistica sulla strada di Bricco Gianotti (San Marzanotto), anch'essa coinvolta da uno smottamento.

CASTELNUOVO DON BOSCO-MONTEGROSSO C.

Cartelli, specchi parabolici e bacheche in frazione

Dodici cartelli indicanti i numeri civici delle case, situate lungo le strade principali e secondarie della frazione, sono stati comprati dalla Circoscrizione e verranno posizionati prossimamente. La spesa (un milione e mezzo) ha riguardato anche l'acquisto di quattro specchi parabolici da collocare sulle strade di Valle Manina, Rioscone, Valle Lunga e Montegrosso Cinaglio. Tre bacheche saranno infine sistemate a Valleandona, Casabianca e Montegrosso Cinaglio per informare sull'attività della Circoscrizione.

[illegible]

Concluso il censimento di cippi, monumenti e lapidi

Sono una quindicina i cippi, cappelle, monumenti e lapidi censiti dalla Circoscrizione sul proprio territorio. Le informazioni saranno trasmesse al Centro documentazione didattica musei civici del Comune intenzionato a creare una pubblicazione sui beni storici nella zona extraurbana della città. Analogo provvedimento riguarderà anche le altre ventine.

EST

Praia: Vercelli e Bonino nel Coordinamento

La Circoscrizione ha aderito ufficialmente al Coordinamento degli enti ed associazioni di volontariato impegnato a lavorare sul «progetto Praia». Rappresentano il «parlamentino» di ventina Roberto Vercelli, vicepresidente, e Guido Bonino, segretario. **[l. n.]**

A studenti della media

La Superiori «spiegano» i loro corsi

ASTI. Gli istituti superiori aprono le porte agli studenti di terza media per illustrare programmi e prospettive in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 1996/'97 (il provveditorato attende la conferma ufficiale della scadenza del termine, fissata il 28 febbraio).

Domani dalle 15 alle 18 resterà aperto l'istituto magistrale Monti, piazza Capni 8. I ragazzi della 3ª media che intendono iscriversi al liceo scientifico possono far visita al «Vercelli» di via dell'Arazzeria domani dalle 15 alle 17.30. Farà gli onori di casa il preside Sergio Cavagnero.

Domenica, dalle 9 alle 19, porte aperte al Castigliano, che aderisce per il terzo anno consecutivo al progetto «open school». Genitori e ragazzi potranno conoscere tipologie di insegnamento, materie che caratterizzano i corsi di studio (triennali e quinquennali), visitando anche i laboratori. Gli insegnanti accompagneranno le famiglie alla scoperta dell'istituto professionale di via Martorelli. **[m. t.]**

Altre denunce?

Bar «Cocchi» situazione ancora tesa

ASTI. Nuove tensioni nella vertenza «Bar Cocchi», mentre da settimana prosegue lo sciopero dei dipendenti (rivendicano il pagamento di stipendi, tredicesima e arretrati).

Ieri due addetti (Ivan Longu, barista, e Tiziana Orecchia, cameriera, entrambi ventenni) hanno dato mandato ai propri legali di denunciare Gaetano Cocito, uno dei conduttori del locale di piazza Alfieri. «Ci ha minacciato» hanno raccontato i due giovani, assistiti dai sindacalisti della Cgil. Longu ha riferito di «essere stato intimidito nello studio dell'avvocato Anzalone, assente in quel momento» Il legale assiste Cocito, che una settimana fa era stato querelato dagli esponenti Cgil Fausto Cavallo e Piero Coltella, oltre che da altri due addetti, per lesioni e minacce.

Un'altra denuncia per attività antisindacale è stata annunciata ieri dalla Cgil contro la «Ansemar», che gestisce il bar, per aver dichiarato «assenti ingiustificati» gli addetti scesi in sciopero il 4 gennaio. **[l. n.]**

Nuovi incontri

F.M.E. e Way-Assauto continua la vertenza

ASTI. Chiarimenti in vista sulle prospettive produttive alla Fme e Way-Assauto, due tra le maggiori aziende cittadine impegnate, da alcuni mesi col sindacato, nella vertenza sulla contrattazione integrativa.

Stamane, alle 10, saranno approfonditi all'Unione Industriale i temi della ricapitalizzazione societaria, investimenti e organizzazione del lavoro alla Fme. Si riprenderanno in pratica le fila del discorso imbastito nell'ultimo incontro di dicembre, quando l'azienda preannunciò la disponibilità a investire 8 miliardi entro la fine di gennaio e a immettere nuova liquidità (500 milioni) nei bilanci societari della Fma.

Intanto ieri, al termine dell'incontro con la direzione Way-Assauto, il sindacato ha chiesto un incontro con l'amministratore delegato Piana e i soci di minoranza della Arvin per chiarire le prospettive dello stabilimento. La nuova riunione è stata fissata per mercoledì in azienda. **[l. n.]**

Incidente a Chieri

Gravissimo apicoltore di Tigliole

TIGLIOLE. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri, Guido Gay, 31 anni residente a Tigliole in strada Bricchetto 12. Gay di professione apicoltore, è rimasto coinvolto in un incidente stradale a Riva presso Chieri mentre viaggiava a bordo di una Panda.

Da una prima ricostruzione dei fatti, un camion che proveniva in direzione opposta ha sbandato forse per l'asfalto viscido finendo contro l'auto di Gay. E' accaduto mercoledì verso le 22, sulla statale per Torino. Le condizioni del giovane sono subito apparse gravi, è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Chieri. Illeso l'autista del camion, Claudio Garelli, 32 anni, residente in via Mondovì 64, a Pianfei, in provincia di Cuneo.

Secondo i primi rilevamenti dei carabinieri, il camionista diretto a Chieri, avrebbe perso il controllo dell'autotreno che si è ribaltato sulla carreggiata, travolgendo l'utilitaria. L'apicoltore, celibe, risiede a Tigliole dal 1992. **[m. t.]**

LETTERE AL GIORNALE

I piedi sulla panchina dei giovani «bancari»

Sono apparsi dei manifesti stradali e alcune pagine di pubblicità sui giornali con la pubblicità che la Cassa di risparmio di Asti sta dedicando per lanciare «lo conto», il nuovo conto giovani. E' illustrata con una grande fotografia di giovani su una panchina dei giardini.

Ci sono due giovani che appaiono allegramente con i piedi sul sedile della panchina. La Cassa di risparmio di Asti per completarne l'educazione li farà sedere come si deve nella prossima foto?

Luciano Origlia

Quelle pozzanghere in corso Alfieri

Sono d'accordo con il sindaco Bianchino quando difende il pavé in corso Torino contro coloro che vorrebbero asfaltare tutto. Il pavé fa parte della storia della nostra bella Asti e anzi andrebbe rimesso in luce anche dove, negli anni, è stato coperto da anonimo strato di catrame. Tuttavia ci sono casi dove il pavé sconnesso e mal tenuto crea disagi e perplessità. Mi riferisco ad esempio al tratto di corso Alfieri, tra piazza Primo Maggio e via Fontana e oltre. In quel tratto, soprattutto lungo la carreggiata a destra andando verso piazza Alfieri il pavé è tutto una buca e un avvallamento. Questo problemi soprattutto ai pedoni che percorrono i marciapiedi. Infatti nei giorni di pioggia le buche si trasformano in pozzanghere marrognole. Le gomme delle macchine e quelle dei bus entrandoci dentro in velocità, lanciano schizzi ad altezza d'uomo che innaffiano l'incauto passante anche se questi tenta di ripararsi l'ombrello abbassato a livello gambe.

Aldo B., Asti

Le spedizioni punitive dei «civic» astigiani

Sulla «Stampa» del 7 gennaio l'articolo sul bilancio dell'attività dei vigili nel 95 ha posto un interrogativo circa l'aumento delle contravvenzioni e delle rimozioni: tale incremento è cioè da addebitare ad automobilisti più indisciplinati o a vigili più severi. Mi sento di affermare che è prevalente la seconda ipotesi. L'eccessivo rigore dei «civic» (in particolare delle vigilesse) è diventato uno spauracchio. Una vigilanza rigorosa sarebbe auspicabile e necessaria in condizioni normali di viabilità e parcheggi, in una città come la nostra carente di posti auto e dove la circolazione soffre di lacune grossolane certi comportamenti quasi punitivi mi sembrano inopportuni. Noto spesso alcuni di essi, sicuramente encomiabili in circostanze come l'alluvione, più impegnati a colpire l'automobilista a cui è scaduto da pochi minuti il tempo del parcometro che non ad occuparsi dei problemi complessivi del traffico e dell'ordine pubblico. Forse sarà per ragioni di «produttività» e bilancio, anche se ritengo ciò un tantino riduttivo per un'amministrazione che dovrebbe orientare l'attività dei vigili verso ben altri aspetti. Trasmetto queste considerazioni all'assessore alla Polizia urbana: caro Caron eccoli le mie riflessioni che potrai «utilmente» ignorare.

Pier Paolo Gherlone
segretario provinciale Cdu

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 776.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445,

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.805.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano:
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale; Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Si terrà stamane alle 12, in municipio, l'apertura delle buste relative a due licitazioni private. La prima riguarda la concessione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali. La seconda interessa invece l'affidamento dei lavori di ampliamento del ponte sul rio Maggiolino, in località Valmaggiore. La spesa prevista è di oltre 48 milioni.

COAZZOLO. E' lungo poco meno di un chilometro il nuovo tratto fognario che il Comune realizzerà, attraverso la ditta «Sam» di Alba, in regione Prato Nuovo. L'intervento porterà in futuro a convogliare anche i liquami di un'altra zona (Valle Me Stesso) nel depuratore comunale, a sua volta collegato, attraverso un sistema di condotte, al futuro impianto di Santo Stefano Belbo.

CASTELLO D'ANNONE. Ammontano a 500 milioni i lavori dell'impresa astigiana «Ruscalla Renato» svolgerà per ripristinare la viabilità danneggiata dall'alluvione. Gli interventi riguardano sia strade frazionali (dove è urgente intervenire per realizzare mun di contenimento dei movimenti franosi) che in del concentrico (piazza Medici e Staziona, via Umberto Primo). In programma rissistature e rifacimento marciapiedi).

ASTI. Il Comune organizza anche quest'anno i soggiorni climatici per anziani: suddivisi in turni quindicinali, si svolgeranno a Diano Marina dal 5 febbraio. Per iscrizioni e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi Sociali, corso Alfieri (tel. 399.405-399.490). Orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30 (martedì e giovedì anche 15,30-18,30).

SAN DAMIANO. La giunta ha redatto il progetto per la costruzione un impianto finalizzato all'abbattimento di nitriti, manganese e ferro presenti nell'acqua potabile. La spesa di 500 milioni. Un altro piano stato messo a punto per asfaltare le strade extraurbane (costo 200 milioni).

VILLANOVA. Il Comune ritira gli abeti natalizi. L'iniziativa servirà al rimboschimento del territorio e agevola quei cittadini che, trascorso il periodo festivo, hanno difficoltà trovare un'idonea collocazione agli alberelli. Informazioni al 948.114.

MONASTERO BORMIDA. L'amministrazione comunale spenderà un centinaio milioni per sostenere i lavori per la ristrutturazione del castello, che ospita anche gli uffici comunali. Altri 50 milioni verranno utilizzati per risistemazione di alcuni piccoli ponti danneggiati dall'alluvione.

Bilancio dell'attività svolta durante lo scorso anno dalla polizia stradale

Più incidenti nell'Astigiano

Quattordici i morti e quasi 500 i feriti. Elevate 12 mila contravvenzioni (3 mila con l'autovelox) Intensificati i controlli del sabato sera. Aumentano le tragedie causate dall'uso di alcol e droghe

ASTI. Stando alle cifre, gli automobilisti astigiani starebbero diventando imprudenti. Il numero degli incidenti rilevati nell'anno appena trascorso dalla polizia stradale astigiana è aumentato rispetto al '94. In aumento anche le infrazioni accertate dagli agenti, comandati dal commissario Carlotta Gallo, in carica dall'estate scorsa. Un dato in sintonia con il bilancio dei vigili urbani di Asti, con le loro 23.500 contravvenzioni elevate nel '95.

Incidenti. «Il dato è in costante aumento da quattro anni» commentano all'ufficio Infortunistica della polstrada in via Ariosto 2. Nel '95 gli agenti della stradale di Asti hanno rilevato 483 incidenti, cui si aggiungono gli [illegible] cui [illegible] occupati i colleghi di Nizza. In tutto 571, contro i 390 del '94.

Aumentato anche il numero dei morti, 14 (contro i 9 dell'anno precedente). I feriti sono stati 469, in 453 incidenti.

Infrazioni. Sono stati 12.022 i verbali per contravvenzioni al codice della strada compilati nello scorso anno nell'Astigiano, di cui un centinaio di carattere penale. In testa alle cause figura l'eccesso di velocità. Sono stati rilevati 2711 casi con l'autovelox, mentre le pattuglie ne hanno documentati 534 durante i servizi di controllo o negli incidenti, e 392 verificando i tachigrafi degli autocarri.

CONTRAVVENZIONI	
TOTALE	12.022
AUTOVELOX	2.711
VELOCITA'	926
SENZA CINTURE	510
GOMME LISCIE	532
MANCATA REVISIONE	506
MANCATA PRECEDENZA	253
SEGNALETICA RISPETTATA	590
DOCUMENTI NON IN REGOLA	1.041

INCIDENTI		1994
TOTALE	571	390
MORTALI	14	9
CON FERITI	305	195
SOLO DANNI	252	186
PER STATO D'EBBREZZA	34	18

FONTE: Polizia stradale di Asti

Subito dopo vengono i casi in cui i conducenti non hanno documenti (patente, assicurazione, carta di circolazione) in regola: 1041. Di questi, 562 sono stati ulteriormente multati di 500 mila lire per aver portato agli uffici della polstrada i documenti di erano sprovvisti al momento del controllo.

Altre fonti di contravvenzioni sono la guida senza cinture sicurezza (510), per le gomme liscie e freni non efficienti (532), per non aver svolto la revisione entro i termini (506), per non aver rispettato la segnaletica (590) e aver dato la precedenza (253).

La di polizia giudiziaria ha ritrovato 28 veicoli rubati; le denunce (per furto ricettazione e per possesso di documenti falsi, soprattutto da parte di cittadini extracomunitari).

Sabato sera. L'impegno degli agenti sulle strade è costante. Nello anno sono stati disposti anche una quarantina di servizi per prevenire le cosiddette «stragi del sabato sera». Un dato preoccupante è difatti l'aumento degli incidenti causati da guida in stato di ebbrezza (da alcolici o da stupefacenti). Nel '95 sono praticamente raddoppiati: 34, contro i 18 del '94. Sono aumentate anche le denunce per guida in stato d'ebbrezza, derivate dai controlli con l'«etilometro»: 37, cui se ne aggiungono 6 per uso di droghe durante la guida. In tutti i casi il codice prevede la denuncia alla magistratura e il ritiro immediato della patente.

[c. f. c.]

Ponteverde, strada della morte

Oggi i funerali della bidella investita alle porte di Nizza

La bidella Carla Poggio di Nizza, morta a 51 investita un camion. Sopra, la strada su cui è accaduto l'incidente

NIZZA. Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Carla Poggio, la bidella di 51 anni, investita mercoledì mattina sulla statale Asti-Nizza, all'altezza di località Ponteverde. Una tragedia che ha sconvolto la famiglia Sciutto: il marito Arturo (notissimo a Nizza per la sua attività di guardia giurata) e i figli Ines di 26 anni e Paolo di . Il feretro uscirà dalla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito alle 15,15 e sarà trasportato alla chiesa di San Siro per la cerimonia funebre.

I carabinieri della stazione di Nizza e del comando di Canelli, stanno intanto proseguendo le indagini per stabilire le esatte modalità dell'incidente. Il tutto nel massimo riserbo, per chiarire la posizione del camionista investitore, Maurizio Grasso di 33 anni, originario di Castagnole Lanze e residente ad Asti. Grasso era al volante di un autocarro Iveco della ditta Trasped di Santo Stefano Belbo.

La disgrazia è avvenuta poco prima delle 8, sotto una pioggia battente. Carla Poggio a piedi, con l'ombrello, pare stesse camminando sul ciglio della strada per andare a lavorare, come ogni mattina, alla scuola Rossignoli di piazza Marconi.

Resta da capire come il camion (pare stesse viaggiando da Asti verso Nizza), abbia potuto attraversare la carreggiata e scagliare a terra la donna, nel prato accanto alla statale. Sicuramente complici della sciagura, il cattivo tempo e una strada che di fatto è in centro città, ma non è dotata di marciapiede e serve sia per il transito dei veicoli che per i pedoni. Una statale che, con l'aumento del traffico, è diventata invivibile per chi deve (forzatamente, non essendoci altra scelta), percorrerla a piedi o in bicicletta.

In particolare, il tratto più vicino al centro abitato, dove la strada diventa Asti, è teatro di frequenti incidenti: una decina di anni fa un'automobilista falciò madre e figlio in bicicletta, poi fu la volta di due marocchini, morti in prossimità del passaggio a livello. Senza contare, ogni anno, coloro che si feriscono leggermente, per incidenti causati da auto contro motorini o biciclette. Numerosi problemi già sollevati più volte dagli abitanti del quartiere, tanto che il Comune sta pensando (per il tratto di corso Asti), di applicare sull'asfalto dissuasori di velocità.

«Il fatto è che molti automobilisti hanno il minimo senso del rispetto delle norme del codice della strada - ricorda Massimo Minetti della polizia municipale e volontario dei Vigili del fuoco - si rendono conto che passano dall'aperta campagna a zona densamente abitata. Il tratto più pericoloso della zona è proprio quello della statale 456 da frazione Opessina a Nizza».

Altro tema spinoso è la mancanza di un'adeguata illuminazione: gli abitanti del Ponte Verde hanno da tempo presentato petizioni ad Anas e Comune. «Corchiamo di fare il possibile - commenta l'assessore Gianni Cavarino - ma l'Anas sembra mostrare molta sensibilità. Da parte nostra, c'è stata la costruzione di un tratto di marciapiede accanto al cimitero e un potenziamento dei punti luce».

Cerrato

Truffa a Canelli

Pensionata derubata di 5 milioni

CANELLI. Una pensionata canellese è stata derubata di cinque milioni da due uomini che si sono finti impiegati dell'Enel. Vittima del raggiro una donna di 77 vedova da alcuni anni.

Uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione dell'anziana sostenendo di dover controllare il contatore della luce: «Lei signora poco - ha poi spiegato il sedicente impiegato dando uno sguardo anche ad una vecchia bolletta - devo restituirle 20 mila lire».

Un pretesto usato in passato per altri raggiri, che ha insospettito la donna: «Non voglio niente, li tenga pure» ha replicato.

A questo punto il truffatore ha fatto entrare in scena un complice: in questo modo la padrona di è stata distratta, e uno dei ladri ne ha approfittato per andare in camera da letto e impossessarsi dei risparmi dell'anziana: cinque milioni il bottino.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [r. gon.]

Oggi riunione sui problemi comuni. Lascia il vicesindaco Spagarino

Canelli incontra i «cugini» nicesi e prepara il rimpasto di giunta

CANELLI. Oggi alle 17, nella sala della biblioteca comunale, si svolgerà un incontro tra la giunta canellese, guidata dal sindaco Oscar Bielli, e quella nicese presieduta dal sindaco Flavio Pesce. E' il primo incontro ufficiale «plenario» (oltre ai sindaci dovrebbero essere presenti gli assessori di Canelli e Nizza) tra le due amministrazioni pubbliche.

Gli amministratori parleranno di alcuni progetti comuni alle due città particolare riferimento alla creazione (che dovrebbe ormai essere imminente) di società mista pubblico-privato per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (del progetto si è interessata la finanziaria Gepi). Ma si parlerà anche del dopo alluvione e del rilancio economico e turistico della lle Belbo.

Intanto all'interno della giunta canellese è tempo di cambiamenti. Sul rimpasto, annunciato qualche settimana fa da Bielli, la novità più importanti sono i dei dimissionari e dei consiglieri «papabili» diventare assessori. Le dimissioni dovrebbero arrivare dal vicensidaco Gianluca Spagarino (Forza Italia) che lascerebbe l'incarico per impegni professionali (è titolare di un'azienda di consulenze informatiche). Due invece i nomi degli eventuali sostituti: si parla di Annalisa Conti e Donato Moretti, entrambi consiglieri «azzurri» eletti nelle liste di «Forza Canelli» (la coalizione tra berlusconiani, An, Popolari che ha vinto le ultime elezioni amministrative canellesi). Oscar Bielli conferma le indiscrezioni ma precisa che la scelta della Conti o di Moretti avverrà in base alla disponibilità di entrambi. Difficile avere un commento da parte di Spagarino (fuori Piemonte per lavoro); a spiegare la posizione degli «azzurri» è il coordinatore canellese di Fi, l'imprenditore Lorenzo Giribone: «Le dimissioni di Spagarino sono molto probabili - dice -. Si deciderà tutto in una riunione di maggioranza lunedì 15. Comunque - aggiunge Giribone - la sostituzione di Spag non significa rotture e dissapori all'interno del polo che sta governando la città, è un avvicendamento tecnica». [fi. l.]

I consiglieri comunali di Canelli Annalisa Conti e Donato Moretti

Le indagini sul giallo di Sanremo

Sparito il denaro dell'ex ristoratore

Renato Miotto l'astigiano di 54 anni trovato morto nel suo alloggio a Sanremo (foto sopra)

SANREMO. La polizia è tornata ieri mattina nell'alloggio della città dei fiori dove martedì mattina era stato trovato il corpo senza vita di Renato Miotto, 54 anni, l'ex impresario di spettacolo arrivato a Sanremo da Asti alcuni anni fa in cerca di fortuna. Il sopralluogo, legato al fatto che il cadavere era stato rinvenuto circa dieci giorni dopo la morte e al dramma della madre dell'uomo, cieca e sordomuta, protagonista dell'assurda convivenza con il figlio morto, non ha portato però nuovi elementi sul caso.

Resta quindi il mistero del mancato ritrovamento del denaro di Miotto. Pare strano che non avesse nulla nelle tasche dei pantaloni o nei cassetti. Ieri è stata compiuta anche l'autopsia. Il medico legale incaricato dalla Procura di Sanremo ha 60 giorni di tempo per presentare la relazione, ma ha comunque confermato che non ha rinvenuto sul corpo tracce di traumi esterni. La morte, probabilmente, è stata causata da un infarto o da un malore di altra causa. Questa è la conferma che gli investigatori attendevano per accantonare la debole ipotesi che si potesse essere trattato di un delitto.

Renato Miotto, che ad Asti aveva gestito un ristorante («La Piuma d'Oro» di via Battisti) e discoteche («Salera» e «Charlie»), era arrivato a Sanremo nel '91 pieno di speranze ed entusiasmo. Con l'aiuto di amici era riuscito a rilevare un locale notturno del centro, il «Pipistrello» che aveva riaperto dopo una ristrutturazione chiamandolo «Bogart». I clienti erano arrivati e il locale aveva vissuto un periodo intenso di attività durante il Festival di Sanremo del '93 ma poi, nonostante iniziative come concerti jazz e animazione, Miotto era stato costretto a chiudere i battenti. La sua attività nel mondo dello spettacolo non rendeva. Si era quindi occupato, sempre di intrattenimento, e continuava a frequentare locali notturni e piano bar della città dei fiori. Poi, la scorsa estate, aveva maturato l'ultima idea, l'apertura di una impresa di pulizie. Aveva trovato i locali in una palazzina del centro e aveva preso contatti con alcuni amministratori di condominio. Il destino ha voluto che a ritrovare il cadavere siano stati due amici giunti da Asti con scope, detersivi e altri attrezzi che servivano alla nuova azienda.

Giulio Gavino

Il via da domani

Firme per dire no alla «discarica tradizionale»

VALFENERA. Domani sarà avviata la raccolta di firme contro quello che i promotori definiscono il «progetto tradizionale di discarica che dovrebbe sorgere in località Lapaudin a Villa (ai confini con Valfenera o Dusino). La mobilitazione domani interesserà Valfenera (il banco per la raccolta sarà collocato nella piazza del mercato), Villanova e Poirino.

Domenica la raccolta verrà organizzata a Dusino San Michele, Cellarengo, Pralormo (To), San Paolo Solbrito. Alcuni promotori: amministrazioni di Valfenera e Dusino, gruppo consiliare «Insieme verso il Duemila» di Villanova, Coordinamento ambientalisti della Piana Villanovese, Pro Natura, Wwf, Coldiretti Valfenera, Lega Ambiente. Tra i destinatari l'assessorato regionale all'Ambiente, Provincia, prefetto, Consorzio smaltimento rifiuti.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

Truffa alle assicurazioni: la parola al gup

E' atteso per lunedì mattina il pronunciamento del gup Franca Carpinteri sulle richieste di rinvio a giudizio per una serie di raggiri ai danni di assicurazioni. Sono cinque gli indagati: Giancarlo Refolo, 33 anni, carabiniere sospeso dal servizio, Valter Valenzano, 37, perito assicurativo, il carrozziere Salvatore Brancato, 34, di Montechiaro, Giuseppe Mele, 28, Cortazzone, Francesco Minnia, 47. Diversi, a seconda dei casi, i reati contestati: concussione truffa, falso ideologico. Una serie di raggiri che in pochi mesi, tra il '93 ed il '94, avrebbero fruttato una quindicina di milioni: in alcune occasioni gli incidenti non sarebbero mai avvenuti, in altri casi il risarcimento danni sarebbe stato «gonfiato». Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori: in precedenza il pm Sebastiano Sorbello aveva ribadito le richieste di rinvio a giudizio, respingendo le istanze di rito abbreviato. [r. gon.]

CASSA DI RISPARMIO

Contratto integrativo: controproposta di Cisl e Uil

Anche ieri, dopo l'incontro di mercoledì, si è discusso a lungo, tra direzione Cr-At e sindacato, sul rinnovo del contratto integrativo. Al termine Cisl e Uil hanno annunciato che si faranno promotrici di controproposta alla linea aziendale, su cui tenteranno di ottenere anche il «placet» Cgil (che nel frattempo ha revocato gli scioperi del 15 e 17 gennaio) e Fabi. Con la Cr-At il sindacato tornerà a incontrarsi mercoledì. [l. n.]

CARABINIERI

L'appuntato Murgia è diventato papà

Fiocco azzurro nella casa dell'appuntato dei carabinieri Antonello Murgia, attualmente in servizio alla sezione di polizia giudiziaria della procura presso la pretura. La moglie del carabiniere, Patrizia Papino, ha dato alla luce il primogenito Marco. [r. gon.]

Sarà sepolta oggi

Morta nel sonno la «nonnina» di 103 anni

Ernestina Rosso, la «nonnina» di Canelli. Avrebbe compiuto 104 a marzo

CANELLI. E' morta la «nonnina» della città: Ernestina Rosso vedova Carosso, si è spenta nel sonno all'età di 103 anni. Viveva con la figlia Amalia e il nipote Gianfranco Airone (titolare dell'onomima casa vinicola), in via Buenos Aires a Canelli. Ernestina, che avrebbe compiuto 104 anni il prossimo marzo, la estate all'ospedale di Nizza superato con successo un intervento al femore. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia del Sacro Cuore. [e. cs.]

La VERNAY ITALIA Srl - sussidiaria della Vernay Laboratories, USA - è un'azienda in rapido sviluppo, certificata secondo le norme ISO 9000, specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di articoli tecnici in gomma.
Ricerchiamo per il nostro ufficio tecnico un

collaboratore

il cui profilo ideale è:
- titolo di studio minimo: perito meccanico (preferibilmente ingegnere)
- conoscenza dell'inglese tale da consentire continui interscambi con i colleghi degli stabilimenti esteri
- esperienza di almeno 3 anni (preferibilmente in industrie simili) nel settore dell'industrializzazione, dell'ottimizzazione di processo e dell'automazione
- conoscenza delle tecniche di FMEA, design of experiments, SPC
- disponibilità a lavorare quando necessario anche di prima persona sulle macchine a collaborare un gruppo di colleghi giovani e capaci.

Chi sia interessato a questa impegnativa posizione è invitato a inviare un curriculum vitae a Publikompass 242 - 10100 Torino.

VERNAY

Domestica cinquantaduenne, cittadina dominicana, referenziata, seria, diligente, lavoratrice. Offresi per lavoro a tempo pieno presso distinta famiglia o per assistenza a tempo pieno per persone. Prego contattare per informazioni 0336/790.137.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Finanziamento della Regione al Comune per il parco della Cittadella

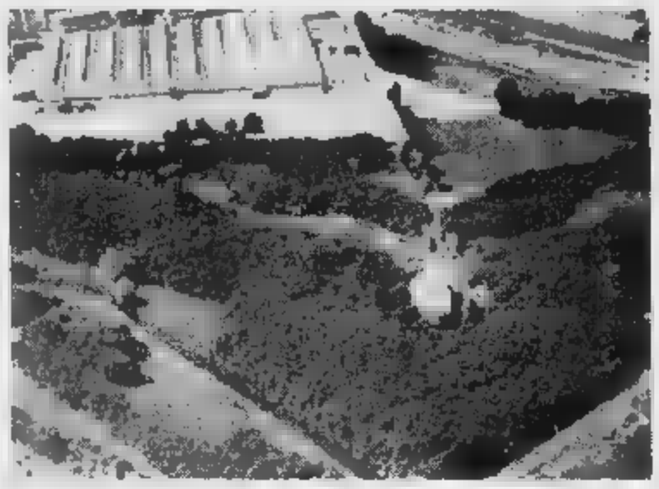
Casale, 600 milioni in verde

Il progetto d'intervento era pronto da tempo. I soldi serviranno per sistemare la flora e creare percorsi pedonali. Si cercherà di aprire l'area in occasione della San Giuseppe

CASALE. Il Comune riceverà 600 milioni dalla Regione per sistemare il parco della Cittadella. La delibera è già stata approvata.

L'assessore all'Ecologia, Gianni Calvi, è entusiasta. «anche il progetto che avevamo presentato prevede un intervento complessivo di un miliardo. Intanto, però, si può cominciare. E non è escluso che si possa far ricorso anche il prossimo anno alla stessa normativa che prevede finanziamenti per il recupero delle aree ex demaniali dei Comuni nella fascia parco del Po».

La sistemazione del parco della Cittadella, che molti casalesi non hanno mai visto (viene aperto una volta all'anno per la posa della corona di alloro sul luogo dove furono trucidati i partigiani della Banda Tom), è un antico desiderio. La progettazione per un intervento globale sul verde era stata affidata all'Ipla già alcuni anni fa. Appena l'attuale amministrazione si era insediata, a maggio, aveva inviato formale richiesta alla Regione per accedere ai finanziamenti, allegando la documentazione dell'Ipla. A distanza di mesi è arrivata la risposta affermativa, che ora mette in moto interventi su più fronti: da un lato la sistemazione della flora, con la posa di particolari essenze e la realizzazione di percorsi pedonali, aiuole, giardini, dall'altro il completamento con strutture d'arredo e di fruibilità come panchine, fari illuminanti e così via.



Polmone verde. Sono molto pochi i casalesi che conoscono il parco Cittadella

Intanto, Calvi spera di poter aprire il portone della Cittadella già in occasione della prossima edizione della Mostra di San Giuseppe, che da alcuni anni si svolge appunto nel quartiere fieristico di piazza d'Armi. «Almeno i casalesi potranno metterci il naso e rendersi conto dell'immensità di questo polmone verde, che mette in collegamento l'area espositiva di piazza d'Armi e il Palazzetto dello Sport».

Spiega ancora l'assessore, oltre che in veste di delegato al settore ecologia anche al settore giovanile: «L'orientamento è quello di caratterizzare il parco della Cittadella come area polifunzionale, che accolga, oltre agli spazi per le passeggiate nel verde, punti di riferimento per le attività ludiche e sportive soprattutto dei giovani e, in modo particolare, degli adolescenti».

E l'area immensa potrebbe anche consentire di esaudire i desideri di chi cercava spazi per l'equitazione e per il tiro con l'arco.

Silvana Mossano

Palazzetto

La gestione a Federsport?

CASALE. Federsport, la società che raggruppa diverse associazioni sportive e rappresentanze di federazioni nazionali di diverse discipline, si propone al Comune «forza di studio di gestione del Palazzetto», senza escludere la propria disponibilità ad assumersi in futuro anche il compito della gestione.

Lo hanno annunciato i dirigenti, tra cui il presidente, Guido Vincenzi, anticipando che chiederanno un incontro alle autorità comunali per poter capire quali siano le motivazioni che inducono a indicare come ottimale la riconversione della struttura attuale, nata come polivalente, in un palaghiaccio».

La Federsport, pur riservandosi di esaminare la situazione alla luce dei chiarimenti, non sembrerebbe favorevole a questa soluzione: «Occorre valutare attentamente i disagi che inciderebbero sulle società sportive, private di un impianto progettato per loro che da 40 anni è al centro del dibattito politico casalese». [s. m.]

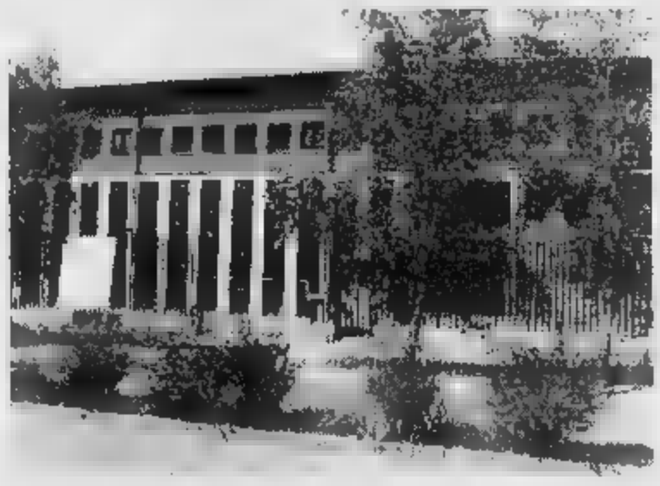
Opera pronta da quasi un anno, ma non ancora agibile

Acqui, il cantiere infinito della caserma dell'Arma

ACQUI. Rischia di diventare un cantiere «infinito». Davanti al modernissimo edificio della caserma dei carabinieri in corso Marx, un grande cartello indica che l'ultimazione dell'opera doveva avvenire entro 608 giorni dalla consegna dei lavori, avvenuta il 28 aprile 1992. I 608 giorni sono trascorsi da tempo, la caserma non è ancora stata occupata, i militari sono costretti a prestare ogni giorno il proprio insostituibile servizio in una angusta, priva delle necessarie misure di sicurezza e, soprattutto, vecchia trent' anni.

Ma che cosa è successo? La prima tappa di quello che si può considerare un «calvario tecnico-burocratico» si è avuta il giugno '92, quando i lavori vennero sospesi per la prima volta per procedere a ulteriori prove di carico e per attendere dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici un parere sulla possibilità di utilizzare i pali non incamiciati inizialmente previsti dal progetto. I lavori ripresero il 24 maggio '93 e, per effetto dei 30 giorni di sospensione, il nuovo termine per la consegna dello stabile slittò dal 26 dicembre 1993 al 10 dicembre 1994.

Il 14 febbraio '94, i lavori vennero nuovamente sospesi dalla Lombardini spa, viste le avversità atmosferiche di quei mesi, per riprendere il 7 marzo, con un ulteriore spostamento della consegna dell'opera al 31 dicembre '94. Si arrivò al 7 novembre e i lavori vennero nuovamente sospesi per l'alluvione e le conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento delle forniture. I lavori ripresero per l'ennesima volta verso la metà di dicembre per essere però sospesi di nuovo il 31. Finalmente, il 31 marzo 1995, il cantiere venne chiuso. Ma i carabinieri, fino ad oggi, hanno ancora messo piede nella caserma.



Cantiere chiuso dal 31 marzo '95. La nuova caserma dei carabinieri di Acqui

La ditta appaltatrice ha già raggiunto l'importo contrattuale di 5 miliardi e 772 milioni ed è in attesa dell'approvazione della perizia di variante presentata al ministero che prevede un ulteriore importo: 934 milioni, Iva esclusa. Tale onere è da attribuire a difformità progettuali e adeguamenti per eseguire l'intera opera nel rispetto delle norme vigenti.

Qualcuno ha suggerito di chiamare il Gabibbo per portarla alla ribalta delle cronache nazionali il problema della nuova caserma, che sorge su un'area di 5580 metri quadrati, di cui 2108 coperti, con uffici, sale riunioni, appartamenti e una sala mensa con modernissima cucina.

Gian Luca Ferrise

Chieste le verifiche

Discarica a rischio di scoppio?

CASALE. Alla discarica Baraccone di Santa Maria del Tempio, ora dismessa, potrebbe accadere quanto è avvenuto a Masserano, in provincia di Biella, dove il biogas prodotto dalla discarica ha provocato un gravissimo scoppio? E' quanto il consigliere di «Volontà Civica», Pierangelo Daffara, chiede di verificare al sindaco e all'assessore all'Ambiente di Casale, all'assessore e al capo dell'ufficio Ecologia della Provincia e al Procuratore della Repubblica.

«I due impianti, a Casale e Masserano, furono attivati nello stesso periodo - spiega Daffara - Quindi, probabilmente, con le stesse metodologie. Si accerti al più presto se la popolazione non corre rischi». Inoltre Daffara, come portavoce della associazione Bazzani e dei consigli di circoscrizione di Roncaglia e San Germano, chiede, in mozione inoltrata al presidente del Consiglio comunale, Casale induca il consorzio a modificare l'indirizzo di gestione dell'impianto di Bazzani.

[s. m.]

Saranno tumulate nella tomba di famiglia le ceneri dell'ex ambasciatore in Usa

L'ultimo viaggio di Ortona a Casale

Il diplomatico viveva a Roma ma aveva sempre voluto mantenere un saldo legame con la sua città Tornava in Monferrato ogni volta che ne aveva l'occasione. Morto a 85 anni in attesa di un intervento

CASALE. Le ceneri dell'ex ambasciatore italiano negli Usa Egidio Ortona saranno deposte nella tomba di famiglia al cimitero di Casale, la città dove l'illustre diplomatico era nato il 16 settembre 1910 e dove aveva sempre mantenuto la residenza anagrafica.

Tutti gli anni, Ortona passava da Casale, fermandosi qualche giorno dal pronipote Pino Carrato che abita nella casa di famiglia, in corso Indipendenza. «Veniva sempre a maggio a pagare le tasse, perché, avendo sempre voluto mantenere la residenza qui, era un contribuente casalese - spiega Carrato . Inoltre veniva per votare o quando da Roma doveva recarsi a Torino o Milano per le sue consulenze». L'ultima volta era stato in città a settembre.

A anni Ortona era un pieno di vita, «anche camminava un po' adagio da quando aveva avuto una brutta caduta, qualche tempo fa» precisa il nipote. A causa di un leggero malore, era scivolato in casa il giorno dell'Epifania, riportando la frattura di un paio di vertebre. L'intervento chirurgico avrebbe dovuto svolgersi il giorno stesso in cui, inaspettatamente, è morto.

Egidio Ortona, 85 anni

VILLAFRANCA

Quelle vacanze astigiane

All'ambasciatore Egidio Ortona il Comune di Villafranca aveva conferito la cittadinanza onoraria, qualche mese fa. Il diplomatico da oltre quarant'anni trascorreva il periodo estivo (in particolare settembre) in paese dove risiedeva a «Villa Saxer» in regione Scarassera. La notizia della morte ha destato profondo cordoglio in paese, tra coloro che avevano imparato ad apprezzare lo stile sobrio della famiglia Ortona (compresi i figli Lodovico, Donatella e Anna Maria che molti ricordano aver avuto come compagni di gioco). L'amministrazione ha partecipato alla scomparsa inviando un telegramma alla famiglia. Stasera durante la seduta convocata per il Consiglio comunale verrà osservato un minuto di raccoglimento. La tradizionale permanenza a Villafranca non si era interrotta nemmeno nell'ultimo periodo: anche lo scorso settembre «Villa Saxer» aveva ospitato l'anziano diplomatico che conduceva ora una vita piuttosto ritirata. **[m. t.]**

Ok per i lavori, ma la strada non regge

Una nuova frana sulla Mandoletta

ROSIGNANO. Per la fine dell'estate sarà pronta la nuova strada della Mandoletta che costerà, opera finita, circa un miliardo: 980 milioni per l'esattezza, inclusa iva ed espropri.

Il collegamento tra Casale e la Valle Ghenza verrà rifatto, nel tratto franato a giugno, attingendo ai fondi previsti per le zone alluvionate. L'opera dovrebbe evitare, in questo punto, altri pericoli di frana, ma il problema, purtroppo, non si può dire radicalmente risolto.

E' di ieri, infatti, la notizia che, a poche decine di metri di distanza dalla zona interessata dal progetto miliardario, la strada è franata a causa delle piogge: «Proprio nel tratto - sottolinea sconsolato il sindaco di Rosignano, Luigi Patrucco - dove è già accaduto nel '93 e che rappresenta il punto critico della Mandoletta».

E così, poche ore dopo aver accolto la notizia positiva del prossimo rifacimento con criteri di massima sicurezza, il problema si ripropone a un tiro di schioppo.

Il vice presidente della Provincia Daniele Borioli è impegnato per il rifacimento di strada della Mandoletta

Nella tarda primavera la strada della Mandoletta era franata e chiusa al traffico. Ci sono voluti tre mesi di sollecitazioni per realizzare, con un intervento di un paio di giorni, la strada provvisoria a una corsia attualmente in funzione e motivo, tra l'altro, di lagnanze per la scarsa funzionalità.

A fronte dello scontento della popolazione della Valle Ghenza, il vice presidente e assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Daniele Borioli, è presentato l'altra sera in municipio a Rosignano con parte del proprio staff tecnico per rispondere alle domande della gente. Nell'incontro si è parlato di tutto: dell'immediato futuro, con gli adeguamenti da apportare al percorso provvisorio, e del prossimo futuro con la realizzazione della nuova strada. La strettoia, come viene chiamata la corsia unica attuale, è fonte di numerosi incidenti.

Borioli ha promesso di allargare il passaggio di circa mezzo metro e di verificare la possibilità di spostare le spallette di cemento ai lati. Inoltre, in merito al semaforo, installato di recente, la popolazione chiede che, una volta finita la stagione delle nebbie, sia dismesso. Per quanto riguarda, invece, la strada definitiva, il vice presidente della Provincia ha assicurato che la prossima settimana porterà il progetto, redatto dall'ing. Claudio Cattaneo, all'approvazione della giunta. Poi sarà inviato in Regione. Se presumibilmente l'ok dovesse arrivare per fine febbraio, passerà alla pubblicazione delle modalità per l'assegnazione dei lavori, quindi saranno esaminate le offerte delle ditte e verrà appaltata l'opera.

«Presumiamo che si possa partire a giugno - ha detto Cattaneo - e il capitolato prevede, poi, 120 giorni per la consegna dell'opera». Ma la nuova frana di ieri sembra destinata a rimettere in discussione il progetto. **[s. m.]**

Approvata la variante generale al Piano regolatore che prefigura una città in forte espansione

Moncalvo avrà più case, parcheggi e scuole

Sorgeranno pure un camping a Madonna dei Monti e una Casa di riposo

MONCALVO. Cinque di espansione residenziale, una casa di riposo privata, nuove aree artigianali, una strada urbana, due grandi parcheggi, scuola materna ed asilo nido, zona attrezzata per campeggio. Sono queste le grandi novità per «far crescere e migliorare Moncalvo» (sono parole del sindaco Aldo Fara) proposte dall'Amministrazione comunale, con l'approvazione della variante generale al piano regolatore.

Da qui alla concretizzazione di tante «buone intenzioni» l'iter burocratico è ancora lungo e laborioso. «Se tutto andrà per il meglio la procedura di approvazione dovrebbe essere conclusa entro settembre» spiega l'ingegner Vittorio Provera, che con l'aiuto dei collaboratori di studio Piero e Domenico Provera, Barbara Tufano, Luca Farotto, ha redatto la variante.

Attualmente gli elaborati tecnici sono a disposizione del pubblico. Chiunque può prenderne visione alla segreteria del Comune. Dopo la pubblicazione all'albo pretorio, per un mese, i cittadini potranno, nello stesso limite di tempo, presentare osservazioni e proposte, nell'esclusivo interesse pubblico, quest'ultime verranno discusse in Consiglio.

«La variante - aggiunge Fara - è di tipo generale, in quanto prevede la riorganizzazione di tutto il territorio comunale e la sostanziale modifica delle norme tecniche di attuazione».

Le cinque nuove aree di espansione residenziale, che significano 32 mila metri cubi edificabili in più, sono state individuate, tre in vicinanza di località Valletta (zona degli impianti sportivi), una a monte della statale Asti-Casale, nei pressi del galoppatoio e l'ultima alla periferia del concentrico, verso la frazione Stazione.

La nuova Casa di riposo, prevista per ospitare un centinaio di anziani, dovrebbe sorgere in località Sorine Levante; anche in questo caso l'iniziativa verrà lasciata ai privati.

La variante prevede pure un buon numero di aree di completamento e riorganizza il recupero del centro storico, prevedendo interventi di risanamento conservativo e di restauro. Sono stati anche individuati e classificati tutti gli edifici vincolati da leggi nazionali e comunque di pregio storico.

Per quanto riguarda le aree artigianali la variante conferma tutti gli insediamenti esistenti e ne fissa gli indici di edificabilità; viene inoltre ampliata di circa 18 ettari l'area artigianale di valle San Giovanni. In ambito agricolo si dà la possibilità di riutilizzare a fini residenziali tutte le volumetrie esistenti e più sfruttate per l'agricoltura. La variante prevede anche un'espansione della realtà agrituristica, per ora poco sviluppata in zona, con la realizzazione di aree per camper e tende.

La variante al piano interviene anche sul miglioramento dei servizi pubblici.

E' prevista, a monte degli impianti sportivi, la realizzazione di un collegamento tra la statale e la provinciale per Alfiano Natta. Nasceranno due grandi parcheggi pubblici agli ingressi della città: all'inizio di corso XXV Aprile per chi arriva da Asti e nelle vicinanze del galoppatoio per chi giunge da Casale. In aderenza al palazzo delle scuole dovrebbe sorgere la nuova scuola materna e l'asilo nido. Infine il campeggio pubblico potrà contare un bel panorama: la località prescelta per l'insediamento è infatti in regione Madonna dei Monti.

Brunella

Tubo rotto, lamentele e proteste ad Abbazia

E' senz'acqua potabile una frazione di Spigno

SPIGNO. Manca l'acqua potabile in regione Abbazia. E protestano gli abitanti della (una trentina). Ieri si sono rivolti anche ai giornali per segnalare la situazione in cui si trovano.

«L'acqua è mancata per alcuni giorni, poi l'approvvigionamento è ripreso - spiega un cittadino -. Ora, no sette giorni che arriva più. Fortunatamente, ho un pozzo a cui attingere, ma altri si trovano in difficoltà».

«La mancanza dell'acqua - spiega un funzionario del Comune - è dovuta alla rottura di un tubo dell'acquedotto consorziale in regione Locchetto. Vista la situazione, che secondo chi ce l'ha segnalata con lettera dura da circa 15 giorni, abbiamo subito informato la prefettura per garantire l'approvvigionamento idrico alle famiglie della zona con le autobotti dei vigili del fuoco».

Sull'emergenza idrica in regione Abbazia prende posizione anche il presidente dell'acquedotto consorziale, Carlo Lavagnino: «Non è vero che l'acqua potabile manca da 15 giorni. Il problema si è evidenziato in seguito alla rottura di un tubo in regione Rocchetto, avvenuta alcuni giorni fa».

Aggiunge Lavagnino: «Ieri, un escavatore è pronto per iniziare i lavori per riparare il guasto, ma purtroppo, per le condizioni meteorologiche, il mezzo non ha potuto operare. Il problema verrà risolto quanto prima, con la sostituzione della condotta che si è rotta».

Secondo alcuni esperti, a favorire la rottura del tubo che rifornisce la zona dove sorgeva l'antica abbazia di San Quintino di Spigno, probabilmente sono anche le avverse condizioni meteorologiche di questi giorni. **[g. l. f.]**

Americano a Parigi

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo la vicenda immortalata da George Gershwin

CUNEO. Approda domani sera (ore 21,15, con replica domenica) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palcoscenico cuneese due star: Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono eseguite sulla scena da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi del 1952, si snoda la vicenda ispirata al periodo trascorso nella capitale francese da Gershwin con il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei due amici Paul e John, sono protagoniste, con la bella crocerossina Jane, americana come loro, di un'avventura dal sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, cercano di realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satic, direttrice del Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la sua stagione. Amori incrociati e colpi di scena movimentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da 35 a 12 mila lire. **[v. p.]**

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura

Gianmaria Testa stasera in recital

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il suo primo disco, è considerato un prodigio. In Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, il premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un nome per addetti ai lavori. E' Gianmaria Testa, canta e suona la chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, un recital di «Parole e musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» è l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come si usa dire - di grande originalità. Il suo disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese non ne sono lontani». **[c. re.]**

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di se stesso, continuamente preso dalla voglia di conoscere la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» e «Edipo a Colono», che sono diventati un travolgente spettacolo teatrale, su adattamento e traduzione di Dario Del Corno e di Glauco Mauri.

La tragedia di Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», con la collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, che lo stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. **[sa. b.]**

Ecco la Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, con prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica '96 promossa dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantennio della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione dedica il concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, come ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata. Protagonista sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e con Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico di Beethoven, di cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti sono in vendita a partire da oggi alla Banca Popolare di Novara e al teatro Coccia. **[c. m.]**

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Luciana Littizzetto. Lo spettacolo è «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare a cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre.

La Littizzetto si è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato come doppiatrice. All'idea di attrice ci ha pensato un poco meno: solo che un bel giorno (era il 1991), senza neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie,...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, e da allora la sua vita è cambiata.

Luciana «Sabbri» Littizzetto recita questo suo nuovo monologo a Vercelli per la stagione comunale. Su il sipario per le 21. **[g. bar.]**

La «verve» di Luciana Littizzetto

Si fa jazz fra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» di Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale di Maranzana, suonerà l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani con vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras e con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora con il gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico si è avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando con artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il canellese Alberto Parone ha una lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato con Jack McDuff, George Cables e Sheila Giordan. Ingresso gratuito. **[e. ce.]**

«L'elisir d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con successo vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra non c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti sono Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte si sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre le scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011/819.35.29. **[l. o.]**

MAGLIFICIO MaBai®

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA 6-1-96

Da oggi SALDI

Coordinati e completi in maglia
in: 100% lana merino
70% lana merino - 30% seta
70% lana merino - 30% cashmere

BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15
Tel. 0141 661.04

Orario: dal lunedì al sabato 8-12/15 - 19

Stasera spettacolo al comunale. Pochi posti disponibili

Ferzetti a Moncalvo porta in scena Svevo

MONCALVO. Ancora un grande nome del teatro italiano approda al Comunale. Gabriele Ferzetti sarà il protagonista de «L'avventura di Maria», commedia in tre atti di Italo Svevo, che andrà in scena stasera con inizio alle 21.

Lo spettacolo, presentato dal teatro Stabile del Friuli, porterà sul palcoscenico aleramico, oltre a Ferzetti, Patrizia Zappa Mulas, Gianni De Lellis, Giorgio Lanza; la regia è di Nanni Garella. «L'avventura di Maria», originariamente intitolata «Casa Galli», fu composta tra il 1892 e il 1901: l'azione si svolge a cavallo tra i due secoli in una cittadina di provincia. La prevendita dei biglietti, iniziatasi lunedì, ha avuto un buon successo. Sono disponibili soltanto una trentina di biglietti della seconda galleria: i posti della prima e della platea sono ormai esauriti.

Il costo del biglietto per i secondi posti è di 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 917.427.

Con questa commedia il cartellone della rassegna di prosa organizzata dal Comunale in collaborazione con lo Stabile di Torino, è arrivata al giro di boa. I primi due spettacoli della stagione 95/96, «Buonanotte Bettina» e «La scuola delle mogli», quest'ultimo interpretato da uno strepitoso ed applauditissimo Sergio Fantoni, hanno avuto un grande successo [redacted] pubblico, in entrambi i casi si è registrato il tutto esaurito.

Gabriele Ferzetti e Patrizia Zappa Mulas stasera di scena al teatro di Moncalvo

La stagione di prosa [redacted] teatro di piazza Garibaldi propone un'altra commedia a gennaio. Sabato 27, è in programma «Centocinquanta la gallina canta», un piccolo classico di Achille Campanile. Ne saranno protagonisti Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni, Gianfranco Saletta; la regia dello spettacolo, presentato dal teatro Stabile e la Contrada di Trieste, è di Antonio Calenda.

Il penultimo appuntamento con [redacted] stagione di prosa è per mercoledì 14 febbraio. [redacted] laboratorio teatro Settimo, di casa al Comunale, presenterà «Novecento» di Alessandro Baricco; la regia è di Gabriele Vacis. Lo spettacolo, che si regge tutto sulla performance di Eugenio Allegri, ha debuttato trionfalmente ad «Asti Teatro» due anni fa [redacted] ha ottenuto successo in tutta Italia.

Chiuderà la programmazione moncalvese il vaudeville «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau, domenica 17 marzo. Dello spettacolo sarà protagonista un habitué del teatro aleramico, Geppi Gleijeses, che sarà affiancato da Paola Quattrini, Carlo Croccolo, Marilù Prati, Francesco De Rosa, Lino Spadaro. Regia di Mario Missiroli.

Brunella Mascarino

Castelnuovo D.B.

Impariamo a ballare in coppia

CASTELNUOVO DON BOSCO. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Laboratorio di ricerca e sperimentazione teatrale «Sipario Amico».

Uno comprenderà lezioni di preparazione alla dizione ed educazione alla voce: è aperto a insegnanti, musicisti, studenti, ma anche liberi professionisti che intendono migliorare il loro modo di presentarsi.

Il corso sarà tenuto da Luisio Luciano Badolisani. S'inizia [redacted] gennaio con cadenza settimanale. Il costo complessivo è di 100 mila lire (numero massimo 25 partecipanti).

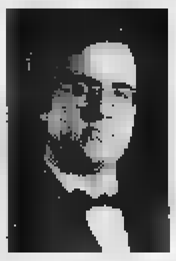
Il secondo corso sarà [redacted] danza latino-americana (ad esempio salsa, merengue, cha-cha-cha) ed espressione corporea. Verranno insegnati i passi base dei singoli balli [redacted] il loro ritmo. Non ci sono limiti d'età, potranno essere ballati [redacted] coppia oppure singoli.

Le lezioni saranno tenute da Giorgio Finello, due volte campione regionale [redacted] danze latino americane e finalista ai Campionati Italiani di danze latino americane e finalista agli Internazionali di Forte dei Marmi.

S'inizia mercoledì 31 gennaio, continuerà per due mesi. Il costo complessivo è di 70 mila lire (massimo 26 persone). Le iscrizioni devono pervenire entro il 25 gennaio telefonando ai numeri 011/992.70.85 (ore ufficio); 011/987.21.91 [redacted] serali) oppure inviando un fax allo 011/987.22.21. **[m. t.]**

Giovane astigiano

Chitarrista premiato in Spagna



Il chitarrista astigiano Cristian Saggese, 22 anni, premiato al concorso «Segovia» in Spagna

ASTI. Ancora un prestigioso riconoscimento internazionale per [redacted] chitarrista astigiano Cristian Saggese, 22 anni. Si è aggiudicato il secondo premio (ex-aequo con il bosniaco Denis Azabacic) alla dodicesima edizione del concorso internazionale di chitarra classica intitolato al grande esecutore spagnolo Andres Segovia, che si è tenuto in Spagna a La Herradura (Granada). Sempre in Spagna Saggese ha già ottenuto riconoscimenti anche al [redacted] internazionale «Tarrega».

La competizione, secondo gli esperti, rappresenta uno dei più impegnativi banchi di prova per i chitarristi, dedicati alla musica spagnola. Sono richieste esecuzioni obbligatorie di notevole difficoltà. Saggese ha presentato il Concerto di Aranjez di Rodrigo.

La selezione è stata durissima: al concorso, che si è tenuto nei primi giorni di gennaio, hanno avuto accesso solo una dozzina di partecipanti, unico italiano Cristian Saggese. **[m. t.]**

[redacted]

[redacted]ASTI[redacted] Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Ace Ventura - Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 18,45/ 22,30 Lire 10.000/7000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 20,10/22,30 Lire 10.000/7000	**Viaggi [redacted] nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggi[redacted] nozze: [redacted], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] Splendor [redacted]. 595.040 Or.: ap. 20 Lire 10.000/7000	**Vacanze [redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[redacted] Pastrone Tel. 557.667 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 Abb. 30.000	**Sostiene Pereira** *di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95)* — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**
CANELLI[redacted] Balbo Tel. 824.888. Or.: [redacted] L. 8000/7000	**Ace ventura. Missione Africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia [redacted], per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
NIZZA[redacted] Aurora Tel. 701.459. Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**La lettera scarlatta** *di R. [redacted], con D. Moore, [redacted] Oldman, [redacted] Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Ace Ventura - Missione africa** *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* Il [redacted]ive «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 [redacted]	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Assassins** *[redacted]. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lir[redacted]	OGGI RIPOSO
Splendor Tel. 982.268 Or.: 14,30 [redacted]	[redacted]

[redacted]

MONCALVO

Silvana Poletti al «Principe»

Al «Principe» di Moncalvo stasera, alle 21.30, canterà Silvana Poletti accompagnata dal chitarrista Nico Aloisio. In programma cover e brani originali. Ingresso libero.

CASSINASCO

Stasera rock, domani etno-jazz

Concerto rock [redacted] i «Poco di buono» stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassina[redacted]. Ingresso libero. Domani serata jazz con Carlo Actis Dato.

CASTELNUOVO BELBO

«Altroquando» per U2 e Police

Appuntamento dedicato agli U2 e ad altri famosi gruppi rock (Police, Rem, Nirvana), stasera alle 22 al pub «Gran Canyon» di Castelnuovo Belbo (regione Crivelletto). Suonano gli «Altroquando». Ingresso libero.

ASTI

Replica «Sostiene Pereira»

Al cinema Don Bosco replica stasera alle 21.15 «Sostiene Pereira», il film di Roberto Faenza, con Marcello Mastroianni e Nicoletta Braschi, per la rassegna del circolo «Fuoricampo». Biglietti: [redacted] mila lire, ridotti 6 mila; tessera (6 film): 30 mila.

MONTAFIA

Karaoke e cavallo meccanico

Cantanti in gara col karaoke, stasera dalle 22, al pub «Rochado» di regione Bagnasco a Montafia. In programma anche il rodeo con il cavallo meccanico. Prenotare al 997.293.

NIZZA

Piano bar al «Blue Bird»

Stasera piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. La serata sarà animata da Paolo Filippone. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Solidarietà in palcoscenico

Domani alle 20,45 al cinema Cristallo di San Damiano la compagnia «Alfatrè» di Torino reciterà «Quand l'amor a je'». Biglietti: [redacted] mila lire.

Il ricavato andrà alla Croce Rossa.

[redacted] E ASSOCIAZIONI

A cura di Manuela Taliano

CROCE ROSSA

Primo soccorso

[redacted] Comitato provinciale della Croce Rossa (presidente Carlangelo Moro), Gruppo Pionieri organizza il 19° corso di primo [redacted]corso e educazione sanitaria per aspiranti pionieri Cri. Le lezioni hanno cadenza settimanale e vertono su materie legate alla medicina di base per fornire [redacted] nozioni fondamentali.

Il gruppo funziona dal 1985 e conta attualmente 45 iscritti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria [redacted] Gruppo pionieri, tel. 417.734 aperta tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 15,30 alle 17; sabato dalle 9,30 alle 11.

Carlangelo Moro, presidente della Croce Rossa astigiana

AIA

Corsi su computer

L'Aia (Associazione informatica astigiana) organizza una serie di corsi per apprendere informazioni su «Pc-Msdos Windows» e «Windows 95» della durata di 12 ore e quelli dell'area applicativa come «Winword», «Excel», «Corel draw», «Grafica e Multimedia», «Autocad» (30 ore ciascuno). Sarà inoltre attivato il corso tecnico pratico «Hardware» di 30 [redacted]. Informazioni al 599.781; 395.397.

[redacted]

Ritiro di yoga

Meditazione, canto, posizioni di rilassamento, processi di respirazione, sonno psichico è la proposta per domenica dalle 9 alle 18 al Centro di Armonia della Cascina Valgonnio a Moncucco. Il ritiro di yoga sarà condotto da Federico Chiales. Per informazioni tel. 011/987.49.17.

CLUB [redacted]

Aperte le iscrizioni

Sono aperte le adesioni al neocostituito Club del [redacted]. Per informazioni telefonare allo 0360/440.560 oppure 212.331.

AMICI MUSICA

Ascolti guidati

L'appuntamento con il club Amici della Musica «Beppo Valpreda» è fissato per martedì 16 al Centro Giovani in via Goltieri [redacted]. Si terrà l'ascolto guidato dell'album [redacted] esordio del tenore Roberto Alagna, recentemente prodotto dalla Emi.

VIVERE INSIEME

Premi per i presepi

Sono stati premiati i presepi allestiti nei reparti della Casa di riposo Città di Asti nel tradizionale «Cenone della befana» curato dall'associazione «Vivere insieme». Alla serata hanno partecipato il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti Bruno Marchetti, l'assessore ai Lavori Pubblici Augusta Mazzarolli [redacted] il consigliere comunale Mario Sorba. Riconoscimenti per gli allestimenti sono andati ai reparti di suor Fausta, Rosa e Paola. Un premio speciale al reparto Maine.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 855.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15.40, 17.20, 18.50, 20.40, 22.30

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 855.521. **Pocahontas.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**

AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **007 Goldeneye.** Or.: 15.15, 17.35, 19.55, 22.30. Sala 2: **Casper.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 3: **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 531.7190. **I laureati** [redacted] 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18.40, 22

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16.10, 18.20, [redacted], 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15.30; 18.40, 21,50

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30, [redacted], 18.30; [redacted]; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20, 22,30.

ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16.40, 18.20; 20,30; 22,30.

[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Hong Kong Express**, abbinato al cortometraggio **Il biglietto** [redacted] **tram**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

[redacted] **[redacted]SSO** pi[redacted] Sabotino. **Seven.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

[redacted] piazza V. Veneto [redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20, 22,30

ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20, 22,30.

[redacted] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16.45; 18.40; 20,35; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22.30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22.30

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14.55; 17.25; 19.55; 22.25

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Patta di neve.** Or.: 15, 16.55; 18.50, 20.45, 22.35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45, 16.45; 18,45; 20.45; 22.45

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30, 20.30; 22,30

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 16.30; 18.30, 20,30, 22.30.

VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO.** Ore 20.30 **Romeo e Giulietta**, balletto su musica di S. Prokof'ev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. [redacted] Vedernikov. Bigl. ore 13-18.30; 19.30-20.30, t. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO v. M. Cristina 71, T. 669.8034. Oggi e domani ore 21 Paolo Hendel in [redacted] **in Val Padana**. Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. [redacted] ore 10-13 - 15-19

[redacted]

Telestar

19,25 [redacted] **Finn**, cartoni
[redacted] **Tg 9**
20,30 **Una fattoria a New York**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23 — **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Abel Jour**, varietà
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm

Telecupole

17,45 **Film a cartoni animati**
19,30 **Tg 4**
20 **Baci in prima pagina**, sit. com.
20,30 **Film**
24 **Le auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **My music**, [redacted]
21 — **Nero Wolfe**, telefilm
22 — **Il termometro dell'economia**
24 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Cd network**, magazine musicale
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **I padrini della notte**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,48 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Fm in Tv**, magazine musicale
1,30 **Cd network**, magazine musicale

Supersix

19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto [redacted] settimana**
21,30 **Sport: Side out**
22,30 **App. con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Tg 4**
[redacted] **Casa** [redacted]
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Fran**, film
22,30 **Royal Casinò**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Funari Live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **Intimo**, film

Rete 9 Tai

19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale l[redacted]le**
23,30 **Documentario**

Telecampione

[redacted] **Matrioska**, economia
21 — **Antitabù**
22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways**, telefilm
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
0,15 **Copertina**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lunedì 15 gennaio, ore 21.15
NEL CAMPO DEI [redacted] O IL SOGNO DI [redacted]
Teatro della Tosse
scene e costumi: Emanuele Luzzati
regia: Tonino Conte

AVVISO
Lo spettacolo di
[redacted]
del 2 febbraio è spostato
al 21 febbraio

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17/22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470

10126 **TORINO** C.so [redacted]. d'Azeglio [redacted] Tel. 011/65.211

16121 **GENOVA** Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA** Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA** P.zza Marconi 3/5 - 3/5 Tel. 019/811.182

[redacted] Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via V[redacted] 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI** sig. PAOLO [redacted] *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12051 **ALBA** PUBLIALBA *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA** PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour [redacted] Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI** SALODINI srl *Agente P[redacted]pass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

Corsi e gite per gli amanti degli sport invernali

L'«esercito» della neve dà l'assalto alle piste

Domenica s'iniziano molti corsi e lezioni di sci proposti da club dell'Astigiano

ASTI. Tempo di neve e corsi per gli appassionati della montagna che, «armati» di sci e racchette, si cimentano sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta.

Dlf ha scelto Bardonecchia: le lezioni s'iniziano dopodomani e continuano per sei domeniche. I corsi sono aperti a sciatori di ogni livello. Partenza alle 7 di domenica da piazza Medaglie d'Oro (stazione delle corriere). Gli agonisti sono allenati da un istruttore federale e seguiti da un responsabile tecnico che preparerà per le gare. Per informazioni, rivolgersi al Dlf il giovedì sera dalle 21 alle 23 o telefonare al 53.16.60.

Domenica a Borgata di Sestriere prende il via la stagione anche per il gruppo «Amici della montagna» della Way Assau-. Telefono 592.543.

Domani, prima uscita della Cassa di risparmio che organizza cinque viaggi al Colle del Sestriere. Da martedì s'inizia programma di dieci gite supplementari (tempo permettendo) Val Frejus, Serre Chevalier, Cormayeur, Champoluc (due volte), La Thuile, Pila, Cervinia (tre volte). Informazioni agli sportelli delle agenzie n° 6 e n° 1 o al mercoledì al bar della polisportiva corso Dante. Per iscrizioni, telefonare ai numeri 212.365/219.196.

Il club Don Bosco, corso Dante 186 (al circolo sportivo Pgs) ha aperto la stagione invernale. Chi è interessato può telefonare al 411.200 (giovedì 21-22,30; domenica 10,30-12,30) oppure 410.720; 214.936; 211.928. Gite Sestriere, da domenica, con il Cdc. Il viaggio sarà gratuito per i bambini fino a dieci anni (sconti per famiglie). Informazioni ogni giovedì (21-23) al circolo in via del Bosco al numero: 34350 o, in orario d'ufficio, al 03.

Attività anche a Canelli e San Damiano. Lo sci club «Giuliani» ha definito la gita di primavera dal 7 al 10 marzo sulle Dolomiti Obereggen e Canazei. Per informazioni, telefonare Franco Garbarino, 82.39.11. Nove giornate sulla neve per lo sci club San Damiano (la prima è stata domenica) alle quali si aggiungeranno le uscite del mese . Chi desidera aderire deve mettersi in contatto con Domenico Cerrato, tel. 975.188. Infine gita a Cervinia, domenica, con l'associazione Pro ski Castelnuovo Don Bosco. Telefono 011/987.20.40. **(d. cot.)**

Dopo la pausa delle festività riprendono nel fine settimana i tornei di basket

E' l'ora di «Leoni» e Cierre

Le due formazioni di serie D sono chiamate ad un pronto riscatto domani e domenica in casa contro Centotorri e Acqui. Promozione: stasera in campo i Teneroni. Le altre gare

ASTI. Tornano i campionati basket. Domani toccherà alla D con l'impegno interno Leon d'Oro, che affronta al palazzetto alle 21 il Centottori Alba. La Cassa di Risparmio giocherà sempre in casa ma domenica (ore 18) contro l'Acqui. Domani ritorna a calcare il parquet anche la Futura, che sarà impegnata in trasferta contro l'Ovada nel torneo di Promozione femminile, mentre stasera saranno in campo i cestisti astigiani nel torneo Promozione.

Serie D. Le due compagini locali hanno concluso in calando il 1995. Sia Leon d'Oro che Cassa Risparmio erano state sconfitte nell'ultima giornata dell'anno, rispettivamente contro Acqui e Pinerolo. Entrambe cercano riscatto nell'undicesimo turno, cercando di sfruttare al meglio il fattore campo: i leoni hanno sulla carta una sfida più impegnativa contro Centotorri, che è secondo in graduatoria. I bancari attendono invece l'arrivo dell'Acqui. I termali sono appaiati al quintetto allenato da Romano Tarasco a quota 10 punti.

Classifica: Dogliani punti; Centotorri Alba, Savigliano 16; Moncalieri 12; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Acqui, Castelnuovo Scrivia 10; Pinerolo 9; Druentina, Michelin Torino, Casale, Leon d'Oro, Alessandria 8; Valenza 2.

Promozione. Il successo esterno sul Dialogo per 84-82 ha permesso al Bra di prendere

Romano Tarasco allena la Cierre che domenica ospita l'Acqui

la testa del campionato di Promozione. L'Azeta dovrà battere i cuneesi Moretta in trasferta (domenica alle 17,30) se vorrà conservare primato in condominio. La compagine allenata da Massimo Pezzoni ha subito finora sola sconfitta contro Ceva. Stasera alle 21,15 i Teneroni, che sono ancora fermi a quota zero, ricevono al Giobert il Ceva; mentre alla palestra della Cassa l'Asti Basket affronta il Mondovì.

Classifica: Bra 16 punti; Azeta 14; Ceva 12; Dialogo, Moretta 10; Cuneo 8; Asti 86, Albese, Auxilium Bra 6; Mondovì 4; Teneroni 0.

Promozione femminile. La Futura ha cominciato molto bene la sua stagione con tre vittorie nelle prime quattro giornate. Domani alle 16 dovrà passare al vaglio dell'Ovada, che è staccato di due punti dalla formazione in rosa guidata da Alessandro Bitner.

Enzo Armando

FLASH

HOCKEY

Trasferta a Bra per le due formazioni aleramiche

Doppio impegno, domenica, per la formazione maschile della Moncalvese, impegnata nell'ultima giornata del campionato italiano indoor. Gli incontri si svolgeranno al palazzetto dello sport di Bra. L'undici aleramico, attualmente secondo in classifica, affronterà, alle 14, i padroni di casa e due ore più tardi il Cus Torino. Sempre a Bra, ma in mattinata, la compagine femminile della Moncalvese sarà in campo, con altre tre squadre, per disputare le fasi finali del campionato indoor. Il sorteggio per gli abbinamenti verrà effettuato soltanto in mattinata. **[bru. m.]**

TAMBURELLO

Le gare di oggi del torneo giovanile indoor

Riprende dopo tre settimane di pausa il torneo giovanile di tamburello indoor. Oggi dalle 15 si tornerà a giocare nella palestra dell'istituto Giobert. Questo il calendario della quarta giornata. Categoria esordienti: Camerasti-Montemango; Monale A-Cinaglio; Montemagno-Monale B; Camerasti-Monale A. Allievi: Montechiaro-Settime; Camerasti-Montemagno; Castell'Alfero-Monale. **[bru.m.]**

CALCIO TIFOSI

La sede dell'Inter club aperta ai soci di sera

Da ieri la sede dell'Inter Club Asti al bar Champ in corso XXV aprile 37 è aperta ai soci ed ai tifosi nerazzurri dalle 20 alle 21.15. **[e. a.]**

BOCCE

Nuove sfide per il «Palio bocciofilo»

Prosegue stasera a Canelli il 7° «Palio bocciofilo» organizzato dalla società bocciofila canellese. Partecipano i giocatori di categoria B e C, di 16 squadre provenienti dall'Astigiano e dall'Alessandrino. Sui campi del bocciodromo comunale di via Riccadonna si affrontano 3 formazioni canellesi, di Asti, di Acqui Terme e una di Nizza Monferrato. La finale il 26 gennaio. **(fi. l.)**

BOCCE

Domani di fronte le due grandi rivali delle ultime annate del campionato di serie A1: i liguri sono favoriti

C'è Chiavarese-Tubosider super sfida d'Italia

E in A2 l'Enerpetroli cerca di risalire dall'ultimo posto in classifica

Le squadre di Tubosider Chiavarese schierate a San Damiano in una recente sfida di campionato Sotto Walter Frizza, «patron» del Dlf Enerpetroli

ASTI. Si riaprono le ostilità nel campionato boccistico di società: al via sabato la serie A e la Serie A2 con la disputa della 2ª giornata e la serie con il 1° turno dei playoff e dei playout. In A1 c'è programma un incontro cartello, Chiavarese-Tubosider, una sfida che nelle scorse stagioni ha sempre deciso l'assegnazione dello scudetto.

Quest'anno non sarà così perché la squadra di Paolo Ruscalla, attualmente al terzo posto, è in grado di competere per il primato. In ogni modo l'incontro avrà un risvolto importante: la Tubosider, che incontrerà la settimana successiva il Bpt Ferrero a S. Damiano, sarà praticamente l'arbitro del campionato. Conterà infatti molto l'entità del distacco tra le due formazioni che si contendono la vetta della classifica prima dell'appuntamento del 3 febbraio, quando il Bpt Ferrero - ora capolista con due punti di vantaggio sui liguri - dovrà recarsi a Chiavari per la 5ª giornata di ritorno.

«Speriamo - ha detto Jimmy De Simone, d.s. della squadra astigiana - che nel periodo delle di fine anno si siano ricaricate le pile dei nostri giocatori. Intanto Macario, sofferente per una tendinite che gli impediva di bocciare, è guarito e sabato a Chiavari concederà la rivincita a D'Agostini, che ha già battuto all'andata. Dobbiamo cercare il massimo nelle prove tradizionali, perchè nelle corse ce la po' in difficoltà. La navette la farà Basiglietti e nella staffetta contiamo di poter utilizzare a fianco Pastre il soldatino Scassa, che continua il suo servizio militare a Torino. Insieme i due hanno il record stagionale della specialità con 82 punti, come hanno fatto anche D'Agostini-Meret nell'incontro diretto gli astigiani, fermatisi in quell'occasione a 80 punti».

Losano, Andreoli, Vottero, Pastre, Riviera, oltre a Macario ed i giovani, devono puntare i piedi e cercare di fornire ottime prestazioni in questi quindici giorni. L'intenzione è di vendere cara la pelle.

Serie A2. Il miglior augurio da fare all'Enerpetroli Dlf è che nel '96 vento cambi. In questo momento la squadra di Valter Frizza è ultima in classifica nella serie A2 con punti, in meno dell'Armese penultima e 13 punti di distacco della Rapallese, la squadra ligure che seconda giornata di andata si impose sugli astigiani per 10 a 6. A Damiano l'Enerpetroli dovrebbe rifarsi, con la fame di vittorie che si ritrova. Due volte soltanto sinora, l'Auxilium Roverino, la formazione di Gigi Bonadio è riuscita a conquistarsi il bonus di tre punti che spetta alla squadra che vince. E' ora che Dalloimo e compagni si sveglino e cerchino di sfruttare soprattutto il fattore campo.

Lo sponsor Frizza ha intenzione di rivoluzionare la formazione, c'è da sperare che il rimescolamento delle carte porti buoni frutti. Dalloimo continuerà giocare in modo impeccabile come sinora, Bonadio, Ballatore, Novero Stracco aumenteranno il loro rendimento, se Saccu potrà dare suo apporto in modo più completo che nell'andata e la coppia Gianotto-Cibrario riuscirà a cancellare le prove negative fornite nella prima parte della stagione, l'Enerpetroli Dlf potrà forse avere un'impennata e rosicchiare i punti necessari per salvarsi dalla retrocessione. L'importante è che ci si lasci demoralizzare, che si continui a battersi sempre di meglio per vincere.

Cdc. Il Circolo Dipendenti Comunali, la terza squadra di Asti, non riuscita ad entrare nei play off della serie e dovrà quindi affrontare il girone D dei play out in cui incontrerà La Familiare Alessandria, Serravallese e Albese. Il calendario prevede per i ragazzi di Dolores Argentero il 13 gennaio La Fa- in il 20 gennaio l'Albese in trasferta, il 27 gennaio la Serravallese in Il febbraio ci sarà Cdc-Albese, poi la Familiare Cdc e infine Serravalese Cdc.

Giovanni Capponi

«Maratona d'inverno»

Le terne di Canelli e Monastero dominano a Santo Stefano Belbo

Sono sempre molti i praticanti delle bocce a livello amatoriale (a lato una gara nell'Astigiano). Sempre più frequenti anche le manifestazioni

SANTO STEFANO BELBO. Claudio Obice, Angelo Torielli e Mario Lazzarino si sono aggiudicati il trofeo messo in palio dalla Società bocciofila Santostefanese per la prima «Maratona d'inverno». I tre giocatori (di Santo Stefano Belbo e di Canelli), erano in campo i colori del «Bar Stazione-Canelli».

Hanno disputato un'ottima gara, vincendo otto partite su nove cedendo un'unica volta al trio Denicolai-Agnello-Depetrini della Società Caffi di Cassinasco. Hanno concluso la lunga sfida (sedici ore di gioco), totalizzando 16 punti.

Al secondo posto si sono piazzati gli atleti sponsorizzati dalla Ferramenta Contratto Monastero Bormida con 12 punti. Il trio era formato da Domanda-Domanda-Bongiovanni, ma aveva iniziato la gara con il giocatore Bozzo, poi sostituito. Proprio le sostituzioni, hanno creato qualche polemica nella gestione della gara.

Infatti, le terne che hanno inserito giocatori «freschi», sono state avvantaggiate, in una competizione come questa, dove la resistenza e la concentrazione sono alla base del risultato.

Al terzo posto si è piazzata la «Lavanderia Carmen» di Canelli con Muro-Serra-Bazzano) che ha totalizzato 11 punti. Quarta posizione per la terna Grimaldi-Pavese-Olivetti, una delle due formazioni in campo per la Società dei Caffi.

Soltanto quinta la squadra dei padroni di casa, della Santostefanese, con Piano-Cesta-Dellapiana. Sesti gli atleti Foto Benzi di Canelli, Santero-Russo-Perrone.

La gara è stata giudicata dall'arbitro federale Piero Olivetti: si è iniziata alle 9 ed è proseguita fino alle 13,15, quando i giocatori si sono fermati per degustare un leggero pranzo cucinato dalle cuoche della Bocciofila. Dopo aver disputato un'altra partita, alle 14,40, altra breve pausa, per la presentazione ufficiale delle squadre e la foto di rito. Poi via di nuovo in campo fino alle 19,15, ora in cui è stata servita una cena a base di bollito misto. Gran finale all'una e trenta di notte.

Soddisfazione degli organizzatori, che hanno registrato un buon pubblico. «Per un altr'anno - ricorda direttore di gara Oreste Cerutti - il regolamento della Maratona sarà applicato con maggiore rigidità».

La maxi-gara (in campo c'erano trenta giocatori, selezionati su invito), ha visto il debutto della Società Santostefanese nel Comitato Fib di Asti.

Cerrato

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut Comunale

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane. UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.

Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~9.900.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.900.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	~~4.900.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.900.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo	L.	~~480.000~~	[illegible]
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	198.000
Schott inglese	L.	~~450.000~~	[illegible]
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~300.000~~	200.000
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	250.000
Gilet uomo-donna	L.		[illegible]
Abiti uomo-donna			
Giacconi uomo-donna • Maglieria ■ camiceria			
Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche			
Giacche ■ vento uomo-donna			
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company			

SALDI??? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	60.000
Giubbini Baby	L.	~~65.900~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~57.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~98.000~~	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~69.000~~	40.000
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000
Intimo uomo donna bambino Pigiameria Corsetteria Calzetteria			

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE ■ DILAZIONATE

CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 ■ 15.00 - 19.30 ■ Aperto la domenica pomeriggio ■ Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

do.mi.to.
Caffè Espresso
MANTA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Venerdì 12 Gennaio 1996 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cambio tra leghisti: Gazzola per Caramelli

Provincia, staffetta alla vice presidenza

MONDOVI'. Stefano Caramelli s'è dimesso da vice presidente della Provincia di Cuneo, carica che ricopriva dalle ultime elezioni amministrative. La decisione, che giunge a sorpresa, è stata motivata da ragioni professionali. Caramelli è uno dei dirigenti della società «Filea», di proprietà della sua famiglia. Nei mesi scorsi l'azienda, che agisce in ambito finanziario, s'è fusa con il colosso americano «General Electric».

Proprio da questo passo deriva la scelta delle dimissioni dal ruolo..

«Gli impegni di lavoro dopo la fusione tra "Filea" e "General Electric" ormai incompatibili l'impegno in Provincia - spiega Stefano Caramelli -. A malincuore costretto a lasciare l'incarico pubblico: il contratto con la società americana mi assorbe, portandomi a lavorare più solo nel Monregalese, ma verso Milano, Roma e anche all'estero».

«Assolutamente mi dispiace di lasciare il mio mandato - conclude - anche per l'ottimo rapporto instaurato con tutti. Il carico di lavoro in più, purtroppo, non era previsto al momento in cui ho accettato la vicepresidenza».

Le dimissioni sono già state protocollate. Anche se manca ancora la nomina ufficiale, c'è più di un'indiscrezione sul nome di chi andrà a sostituire Caramelli. E' un altro rappresentante della Lega Nord, l'avvocato Paolo Gazzola, noto professionista di Mondovì, dove attualmente è capogruppo in Consiglio comunale per il «Carroccio».

«E' un normalissimo avvicendamento - commenta Gazzola, monregalese -. Non ho sensazioni personali al riguardo, se non che immagino si tratterà di un grosso impegno. Fra una decina di giorni dirò qualcosa in più».

Da Cuneo il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, afferma: «Le dimissioni da componente della giunta provinciale presentate dal vicepresidente Stefano Caramelli, dovute a nuovi importanti impegni di lavoro, non mi hanno consentito di insistere presso di lui per farne mutare l'avviso. Sento di dovergli il più vivo ringraziamento dell'intera giunta provinciale e, ritengo, dello stesso Consiglio, per l'impegno attento e fattivo con cui nei mesi trascorsi ha atteso alle diverse e qualificanti incombenze che gli erano affidate».

Stefano Caramelli (da sinistra) ha lasciato per impegni di lavoro nell'azienda di famiglia «Filea» Al suo posto (la ac non è ancora ufficiale) l'avvocato monregalese Paolo Gazzola

E conclude: «Per parte mia, aggiungo un particolare apprezzamento per la leale e puntuale collaborazione prestatami nello svolgere le funzioni vicarie quale vicepresidente. Mi piace ricordare che egli stesso, nella lettera di commiato, apprezzi il fatto di aver potuto "vivere seppure brevemente un'importante e intensa esperienza". Anche a nome dei colleghi, gli formulo il più cordiale augurio di ogni migliore soddisfazione e successo nell'attività professionale, alla quale torna a tempo pieno».

Paola Scola

Al valico internazionale con la Francia 170 centimetri di neve

Colle della Maddalena chiuso

In pianura la pioggia torna a far paura: straripato l'Uzzone a Cortemilia
Livelli dei fiumi cresciuti di mezzo metro. Mobilitazione dei vigili del fuoco

ARGENTERA. Colle della Maddalena chiuso a tempo indeterminato per il «muro» di neve che ha raggiunto un metro e settanta centimetri d'altezza. La «Granda», ancora una volta, ha perso una delle vie di comunicazioni con la Francia: il valico dell'Alta Valle Stura è «fuori servizio» da mercoledì alle 20. Ieri è nevicato ininterrottamente su quasi tutto l'arco alpino. Il valico del Tenda è transitabile solo con catene montate: l'altezza del manto nevoso è di un metro e mezzo. Ieri il traffico è stato scarso e ci sono stati gravi disagi. A Pontechianale sono stati registrati oltre ottanta centimetri, così come in Alta Valle Maira. Pioggia intensa, invece, in Valle Tanaro, così come nel capoluogo e in pianura.

La Protezione civile della Regione ricorda che nelle Langhe e Roero a «causa della piovosità prolungata» permane il codice 2 di attenzione. I vigili del fuoco stanno tenendo sotto controllo i fiumi: in alcuni tratti il livello delle acque è aumentato di circa mezzo metro. Le squadre sono dovute intervenire per lo straripamento di canali a Pezzolo Valle Uzzone e per il superamento degli argini a Cortemilia. Disagi a Ceva, infine, per l'allagamento di scantinati.

Secondo le previsioni dell'Aeronautica oggi continuerà a nevicare in montagna, con pioggia in pianura. La situazione migliorerà soltanto domenica.

[g. p. m.]

Neve in alta montagna e pioggia intensa nel capoluogo e in pianura

A Mondovì

Passaggi puliti ma dai privati

MONDOVI'. Con l'abbondante nevicata abbattutasi nei giorni scorsi sulla città, è stata applicata per la prima volta l'ordinanza emessa dal sindaco Riccardo Vaschetti, che regola il comportamento da tenere in caso di maltempo.

Durante le nevicate e nelle ventiquattr'ore successive, fino al 30 aprile prossimo, ai veicoli di qualunque genere è proibito sostare nelle zone indicate da apposito divieto; lì, infatti, intralcerebbero l'attività dei mezzi sgombraneve, com'è avvenuto puntualmente in passato. Le auto che trasgrediscono vengono rimosse in modo forzato e trasportate al deposito comunale, presso un'officina di via Torino. I proprietari potranno ritirarle dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 11,30 e dalle 14 alle 18,30, e il sabato dalle 8 alle 11,30. Tutte le spese saranno a loro carico, oltre alla prevista multa.

Inoltre, l'ordinanza prevede che gli occupanti o i proprietari dei fabbricati «provvedano a rendere agibile il passaggio pedonale nel tratto antistante gli stabili stessi». A loro spese, dovranno anche «rimuovere ogni pericolo di caduta accidentale di neve e ghiaccio da tetti o grondaie», per evitare danni a persone o cose.

Le ragioni del provvedimento. I numerosi veicoli in sosta vietata hanno sempre «costituito un grave intralcio al sollecito ripristino delle normali condizioni di transitabilità». Inoltre, «la perdurante scarsità di manodopera» impone di richiedere ai proprietari di occuparsi del tratto di fronte alle loro case, come previsto dal Regolamento di Polizia urbana.

Ieri la neve si è trasformata in pioggia. Questo ha agevolato di molto il lavoro per quanti designati dall'ordinanza allo sgombero della neve stessa, creando tuttavia qualche problema alla viabilità. Sulla tale 28, in località Sciolli, in alcuni tratti sono straripate le bealere, riversando in strada l'acqua.

[p. s.]

In cella sono finiti un assicuratore di Saluzzo e un ambulante torinese. Vittima negoziante che vive a Bra

Estorsione: due arresti a Sommariva Bosco

Il commerciante prima era stato contattato con una serie di telefonate, poi minacciato: «Dacci cento milioni o saranno guai»
L'uomo ha subito avvertito la polizia. I malviventi presi al mercato durante l'appuntamento fissato per la consegna dei soldi

SOMMARIVA BOSCO. «Devi darci quei quadri. Dicci dove sono nascosti. Ricordati, sappiamo che hai famiglia e abbiamo il tuo indirizzo». Prima l'hanno contattato con una serie di telefonate sul lavoro, poi si sono presentati personalmente, minacciandolo. «Se non ci consegni i dipinti, vogliamo il corrispettivo in denaro: cento milioni». Per acconto hanno chiesto subito quattro milioni.

La vittima ha avvertito la polizia. E' stato organizzato un incontro, al mercato di Sommarva Bosco. Quando la vittima ha consegnato ai due uomini mezzo milione gli agenti della questura e della polizia stradale li hanno bloccati.

In carcere con l'accusa di estorsione sono finiti Riccardo Leone, 40 anni, assicuratore, residente a Saluzzo, in via don Bosco e Carmelo Tribaldi, 31 anni, ambulante, abitante a Torino, in via Aosta 65. Sono a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Alba, dottoressa Von Borries.

L'inchiesta è iniziata a metà dicembre, dopo che la vittima, un trentottenne di Bra, commerciante di auto, ha denunciato alla polizia di avere ricevuto le pressanti richieste di denaro.

Sabato scorso è stato organizzato un appuntamento. I due non hanno «abboccato». L'incontro è stato di nuovo programmato per martedì mattina, al mercato di Sommariva Bosco, dove il trentottenne braidese aveva impegni di lavoro. Alle 10 i due si presentati per riscuotere i soldi.

Gli uomini della squadra mobile di Cuneo (diretti da Vito Cunzolo) e i colleghi della Stradale, sezione di Cherasco (dipende dal comando di Cuneo, diretto da Marco Andreoli), utilizzando anche attrezzatura tecnica, hanno seguito gli spostamenti del Tribaldi e del Leone, attendendo la consegna dei soldi. Non appena hanno ricevuto le banconote sono intervenuti, bloccandone la fuga. **[r. c.]**

Da sinistra Riccardo Leone e Carmelo Tribaldi, rispettivamente di 40 e 31 anni

PER COMETTO

Richiesta d'estradizione?

E' in carcere a Nizza l'ex industriale di Borgo San Dalmazzo Giuseppe Cometto, 65 anni, condannato per bancarotta fraudolenta. Bloccato, l'altra mattina, dai gendarmi della brigata finanziaria di Nizza un alloggio nel centro di Cannes (su esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, dal tribunale di Cuneo a fine novembre) è stato trasferito alla casa di reclusione della capitale della Costa Azzurra. Nei prossimi giorni dovrebbe partire la richiesta di estradizione da parte del ministero di Grazia e Giustizia. Il provvedimento dei giudici cuneesi, disposto alla fine di novembre, era stato comunicato all'Interpol. Partita la richiesta di arresto provvisorio ai fini di estradizione, sono scattate le ricerche in Italia e in Francia. Da tempo, anche se non ufficialmente, si sapeva che l'ex industriale poteva essersi trasferito in una città della Costa Azzurra. **[g. p. m.]**

L'incendio ha danneggiato i locali del «Gulliver»

Ieri nel centro di Dronero fiamme in una cartoleria

DRONERO. Momenti di paura, ieri pomeriggio, nel centro storico per un incendio nei locali della cartolibreria «Gulliver», in via Giolitti 37, sotto i portici, nelle vicinanze del municipio. Le fiamme si sono sprigionate poco prima della 16, in un magazzino retrostante il negozio, di cui è titolare Andrea Suda, 21 anni, di Cuneo.

Nell'arco di pochi minuti una densa colonna di fumo ha invaso l'area di vendita della cartoleria e le scale del palazzo, al numero civico 39. Le persone presenti negli alloggi al primo piano dello stabile sono riuscite a fuggire in strada. Un giovane intrappolato nella parte superiore del palazzo ha invece cercato la fuga attraverso i tetti ed è stato poi in salvo con l'autoscala dell'Azienda elettrica municipale.

Scattato l'allarme sono intervenuti squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, con due autobotti e due mezzi di supporto, vigili urbani di Dronero e i carabinieri. Le opere di spegnimento sono avvenute sotto una pioggia battente. Per facilitare l'intervento dei pompieri il traffico automobilistico è stato deviato in via Torino e in XXV Aprile.

Dopo alcuni minuti una squadra di vigili del fuoco, dotata di maschere e respiratori, è riuscita a entrare nel magazzino creando un varco per l'uso degli idranti. L'incendio è stato quindi circoscritto. Il lavoro dei vigili del fuoco si è svolto senza eccessivi impedimenti, ieri, infatti, la maggior parte dei negozi della zona erano chiusi per riposo settimanale.

Al momento dell'incendio la cartolibreria «Gulliver» era invece aperta al pubblico. Una stima dei danni non è ancora stata eseguita. Per quando riguarda le cause è stata subito esclusa l'ipotesi dolosa. Non viene invece scartata la possibilità che l'incendio sia stato invece provocato da un guasto all'impianto elettrico. **[c. g.]**

Sul piccolo schermo

La Valle Pesio martedì ospite di «Unomattina»

CHIUSA PESIO. La Valle Pesio lunedì si trasferisce nella capitale. Martedì la delegazione guidata dal sindaco Antonino Pecollo, sarà ospite (ore 8,40) di «Unomattina», la trasmissione condotta da Livia Azzariti e Luca Giurato. Oltre alla rappresentanza comunale e della Pro loco, ci sarà la Corale dell'Alta Valle Pesio; Mauro Fissore per il Parco Naturale, Dario Racca della Cooperativa «La Pesa», i titolari del «Cannon D'Oro» e «Locanda Alpina». In campo artistico ci saranno l'accordatore di pianoforti Roberto Gamerone, il musicista Roberto Dosiena, Giuseppe Abello per la lavorazione artistica del vetro, lo scultore Walter Dell'Anese, il cestaio Luigi Olivero. Il regista Giancarlo Baudena presenterà «Ipotesi cinema Cuneo». Cesare Bardini, contitolare della ditta «Agrimontana», farà conoscere le colture locali, in particolare quella del «marrone». In rappresentanza dello sport ci sarà il portacolori dello Sci club Valle Pesio, Giovanni Garbotto. **[b. s.]**

Comune di Roccaforte M.vì

APPUNTAMENTO SPOSI

idee per il matrimonio

Sfilate abiti da sposa e lingerie ore 21.00

Lurisia - Hotel Reale 13 - 14 gennaio 1996 ore 16 - 24

INGRESSO LIBERO

Il Comune ha scartato l'ipotesi di sistemare una scultura al centro di largo De Amicis

Rotonda del Soleri, si farà la fontana

Nell'aiuola ci sarà un grande getto verticale e ai bordi otto zampilli. I cantieri da aprile. Spesa di novanta milioni
Si cercano sponsor per monumenti alle porte della città. Gli abitanti: «Più cura lungo le strade d'accesso a Cuneo»

CUNEO. Il Comune ha scelto per la fontana: in largo De Amicis, all'imbocco del viadotto Soleri, non sarà sistemato nessun monumento, nè una scultura. I turisti che arriveranno in città potranno ammirare il simbolo delle vallate: l'acqua. Al centro della rotonda sarà sistemato un getto contornato da otto zampilli disposti a cerchio.

A decidere a favore della fontana è stata la giunta comunale che ha deciso l'acquisto dell'impianto e ha dato il via libera per i lavori. I cantieri inizieranno soltanto ad aprile per concludersi all'inizio di maggio. «Viste le condizioni del tempo, in questo periodo non sarebbe opportuno avviare i lavori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Cino Rossi -. Si devono preparare dei tubi speciali sagomati in acciaio inossidabile, impermeabilizzare la vasca e sistemare le condutture. Il completamento della rotonda e dell'incrocio è previsto da tempo. Il finanziamento per l'abbellimento non era però stato stabilito nel bilancio '95 disposto dalla vecchia amministrazione. Oggi, con una variazione di bilancio, approvata in novembre dal Consiglio, i soldi ci sono».

E aggiunge: «Il progetto della fontana all'imbocco del Soleri non è contrario al piano complessivo di sistemare le porte della città».

Il Comune sta cercando sponsorizzazioni per sistemare nelle altre rotonde all'ingresso del capoluogo monumenti o sculture che diano una buona immagine di Cuneo a chi arriva sull'altipiano.

Da parte di molti abitanti c'è invece la richiesta di interventi immediati: «Il Comune e l'Anas dovrebbero provvedere a una maggiore cura lungo le strade che portano in città. Ad esempio al bivio per Cerialdo, dove mesi c'è una pensilina abbattuta; lungo la bretella di San Rocco Castagnaretta sono ammassati cumuli di terra». **[g. p. m.]**

I lavori per allestire la rotonda in Largo De Amicis durati oltre un anno con lunghe sospensioni

PIAZZA TORINO

Presto nuovi lampioni

Una nuova illuminazione di piazza Torino, adeguata alle esigenze del traffico, che non «inquinante» e compatibile con la risistemazione dei viali ciliari. E' l'obiettivo del Comune per dare un nuovo look al «pizzo di Cuneo», dove da mesi sono in corso i lavori per la costruzione di una rotonda, al posto del semaforo. «Del nuovo impianto di illuminazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - se ne parlerà nella prossima riunione della commissione consiliare, che si riunirà a fine gennaio. Gli uffici tecnici avevano ipotizzato inizialmente la sistemazione di un faro per illuminare la punta del cuneo. La soluzione, pur valida sul piano razionale non ci è parsa adatta alle caratteristiche del luogo. Di qui la decisione di cercare progetti più idonei e di definire anche in prospettiva il tipo di intervento da fare in corso Kennedy e in corso Giovanni XXIII». **[r. c.]**

GRANDE CUNEO

BISALTA

Conferenza di Gino Giugni e domani incontro coi ragazzi

Stasera, alle 21, alla residenza Bisalta, conferenza con l'onorevole Gigno Giugni, presidente dei Socialisti italiani. Domani, alle 11,15, nel salone del Liceo Classico il parlamentare (ex allievo dell'istituto cuneese) incontrerà gli studenti di terza del «Pellico». **[c. g.]**

Aiuti alle società sportive per le trasferte

Il Comune ha approvato un contributo di 27 milioni alle società sportive per il trasporto degli iscritti nelle trasferte agonistiche. **[c. g.]**

RIFIUTI

Come denunciare le variazioni di superficie

Il 20 scade il termine per denunciare al settore tributi del Comune le nuove occupazioni o variazioni delle superfici dei locali soggetti a tassazione per lo smaltimento rifiuti. Sono previste agevolazioni per i «single». Agli uffici di via Roma 37 sono disponibili i moduli.

C'è un seminario e pronto soccorso

Martedì, alle 21, al centro sociale «Don Borsotto», prenderà il via un corso di primo soccorso, tenuto da volontari della Cri. Sono previste nove lezioni. Iscrizioni allo 0171/689242.

Quattrocento milioni per casa di riposo

E' di 400 milioni il mutuo acceso dal Comune per acquistare i terreni vicino all'asilo nido dove sorgerà la residenza sanitaria assistita per 60 anziani non autosufficienti. L'edificio sarà finanziato dalla Regione.

TASSE

L'imposta occupazione di pubbliche

I titolari di autorizzazioni e concessioni sull'imposta annuale sulla pubblicità o tasse di occupazione di aree pubbliche devono provvedere entro il 31 gennaio all'autoliquidazione del tributo con versamento in corrente postale.

LEGA NO

Federalismo e indipendentismo

Stasera, alle 21, nella sala «Falco», in corso Dante, convegno della Lega nord «Federalismo e indipendentismo». Interverranno l'on. Domenico Comino, il sen. Luciano Lorenzi, il consigliere regionale Claudio Dutto e il segretario provinciale Alberto Sciandra **[g. p. m.]**

TERRITORIO E RISORSE

L'Autorità di Bacino regolerà portate di fiumi e torrenti

L'AUTORITA' di Bacino del Po ha fatto conoscere un suo programma d'intervento sui corsi d'acqua piemontesi protagonisti dell'alluvione del novembre '94. Sono previsti lavori anche su altre aste fluviali e torrenziali, dove si sono resi evidenti seri pericoli d'esondazione.

Alcuni di questi lavori in corso, altri sono stati appaltati e lo saranno entro breve tempo. La cosa seria e obiettiva da fare è attendere che le operazioni siano eseguite, perché sono state programmate e progettate da tecnici del settore e affidate a operatori che sui corsi d'acqua, per passate esperienze, dovrebbero sapersi muovere. Può essere utile fare qualche considerazione tecnica sotto forma interrogativa anche per dare degli indirizzi all'opinione pubblica e particolarmente a coloro che democraticamente rappresentano. Questo per evitare facili entusiasmi e critiche senza fondamento.

Sono previsti interventi nelle alluvionate, logicamente i più consistenti, e anche su altri corsi d'acqua dove emersi imminenti pericoli; si sono pure progettate «casse» d'espansione per la regolazione delle portate. Le domande da porsi possono essere diverse, ma legate alla filosofia progettuale dalla quale è partiti, cioè se, passata l'emergenza, si è in animo di porre in atto una politica sistematoria di bacino con un discorso globale di portate idriche e di materiali trasportati, tenendo conto della natura geologica dei luoghi di origine dei corsi d'acqua. Sono necessari calcoli di dinamica fluviale e va considerata la velocità di corrivazione legata alla situazione dei terreni delle pendici; il tutto visto nel contesto dell'interezza di bacino. Devono essere i politici e rendersi conto, su indicazione dei tecnici, che è denaro usato poco bene fare solo interventi d'emergenza, anziché unire un vero «piano dei fiumi».

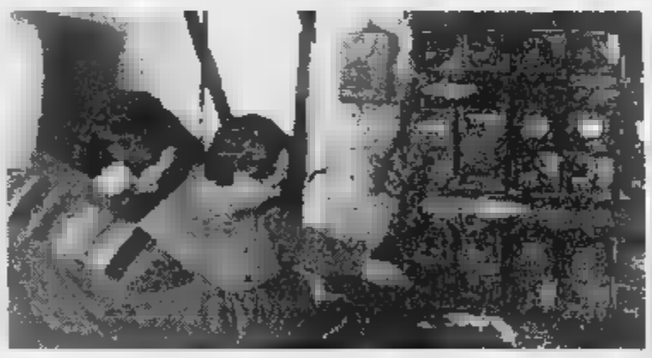
Qualcuno dei lavori già in atto, dal punto di vista esecutivo, possono far sorgere qualche dubbio, ma non si devono dare sentenze a priori. Giova però mettere in guardia, ad esempio, che liberare i corsi d'acqua, particolarmente nei percorsi di piano, da pesanti coltri sabbiose-ghiaiose, senza creare dei veri argini con «unghie» e basi in gabbionate metalliche giova poco e tali operazioni non avranno un domani, in caso di nuove piene.

Quando si fanno interventi d'emergenza, si dovrebbe porre mano ai progetti di sistemazione definitiva, anche perché le autorità politiche possano avere un quadro preciso di cosa voglia dire intervenire in modo sistematico sui corsi d'acqua con una politica di bacino. Per finanziare piani di tale tipo basta (si fa per dire) un aumento della benzina verde, ma occorre un piano finanziario pluridecennale. Ma quando s'incomincerà veramente sul serio?

Giovanni Vinaccia Bignami

Gli accertamenti sugli impianti elettrici

Incendio in via Vinai Aperta un'inchiesta



Tecnici durante il sopralluogo e distrutti dall'incendio (BEDINO)

CUNEO. La polizia ha aperto un'inchiesta sull'incendio ai contatori nel condominio di via Vinai, che ha seminato il panico fra gli abitanti. Gli uomini del pronto intervento della Questura, diretti dall'ispettore Rinaldi Nino, hanno avviato un'indagine per incendio colposo contro ignoti. Le forze dell'ordine stanno cercando di risalire alla causa dell'incendio che ha distrutto il pannello con i contatori dei sedici alloggi, oltre a quello dell'ascensore e causato l'annerimento delle pareti delle scale e il black-out dell'impianto elettrico, di riscaldamento e dei telefoni.

Sarà verificato se l'impianto è stato costruito a regola d'arte, il tipo di materiale utilizzato e se sono state rispettate le norme antinfortunistiche. **[g. p. m.]**

Perquisizioni dei carabinieri a Borgo S. Dalmazzo e Robilante

Trovata refurtiva in due alloggi Denunciati un uomo e una donna

BORGO SAN DALMAZZO. Sono denunciati per ricettazione: nelle loro abitazioni i carabinieri hanno trovato materiale proveniente da alcuni furti. La prima perquisizione è avvenuta in un locale, usato come ripostiglio, al piano terra dell'abitazione di Giuseppe Carrozzo, 28 anni, di Borgo, via Arno 27. I militari hanno recuperato due autoradio che erano state rubate pochi giorni prima a Cuneo a Davide Veglia e Marco Goletto. Nel locale c'erano inoltre alcuni coltelli a serramanico; il possesso ingiustificato di questi arnesi ha fatto scattare una seconda denuncia nei confronti del Carrozzo.

Il giorno dopo i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di Maria Tania Fassoni, 28 anni, originaria di Bologna, residente a Cairo Montenotte domiciliata a Robilante in via Vittorio Veneto. Nell'alloggio le forze dell'ordine hanno trovato elettrodomestici, sci, capi d'abbigliamento e un libretto bancario al portatore; il materiale è risultato proveniente da tre furti avvenuti la sera dell'Epifania nelle case di vacanza, a Robilante, di Cinzia Barattero, casalinga, e Cosimo Lettere, artigiano, entrambi residenti in Liguria.

Il libretto al portatore è invece risultato rubato a Vincenzo Renda, insegnante a Robilante. L'uomo appena si è accorto del furto ha subito avvertito la Banca. Quando la Fassoni l'altra mattina si è presentata allo sportello dell'istituto di credito per ritirare 150 mila lire dal libretto, l'impiegato ha immediatamente avvertito i carabinieri che hanno proceduto alla perquisizione nell'alloggio della donna. **[r. s.]**

CORSO NIZZA

Ruba jeans in un negozio

Sono entrati in un negozio di abbigliamento del centro. Hanno chiesto di poter provare alcuni paia di jeans. Non «soddisfatti», sono usciti indossando sopra ai propri pantaloni, uno dei paia proposti dalla commessa per l'acquisto. Grazie al pronto intervento degli agenti della Volante, uno dei due ladri è stato identificato e arrestato mentre camminava in corso Dante. Il fatto è avvenuto l'altra mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, nel negozio di «Don Chisciotte», con sede in corso Nizza, angolo corso Brunet. Non appena la commessa della boutique d'abbigliamento è resa conto del furto ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Una pattuglia della polizia (Olivero e Di Nucci), sulla base delle descrizioni fornite dalla commerciante, ha rintracciato Ali Hamed, 20 anni, originario di Casablanca, senza fissa dimora. E' stato arrestato e trasferito al Cerialdo, a disposizione del magistrato. **[r. c.]**

Una nuova polizza

Assicurazione «su misura» per artigiani

CUNEO. Oggi, alle 16, nella sala conferenze di via Meucci, l'Associazione artigiani della provincia di Cuneo presenterà il nuovo programma assicurativo «su misura» per le imprese associate. Si tratta di un pacchetto di polizze in grado di coprire i punti più a rischio delle ditte: l'attività produttiva e il personale. Il programma è suddiviso in quattro settori: furto incendio, responsabilità civile, infortuni professionali extra, malattia e ricovero.

«Un pacchetto di proposte - spiega Orazio Rovere, consulente dell'Associazione artigiani - elaborato tramite la stipula di convenzioni con gli istituti assicurativi in grado di offrire contratti vantaggiosi per gli utenti». «Ci stiamo attivando - aggiunge Giacomo Tomatis, direttore dell'Associazione artigiani - per informare sul progetto i nostri 13 mila iscritti».

Nel corso dell'incontro sarà anche illustrato il convegno sull'obiettivo 5/b della Cee in programma a Borgo San Dalmazzo il 27 gennaio. **[c. g.]**

CUNEO

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo, Fax 0171/320430

C'è qualche testimone dell'incidente?

Lunedì 8 gennaio alle 8,50 ho avuto un incidente nelle vicinanze di Caraglio. La mia auto (Lancia Prisma di colore blu) è stata colpita da una lastra di ghiaccio staccatasi da un camion chiaro che si è diretto verso l'incrocio di Borgo San Dalmazzo.

Oltre allo spavento, ho dovuto andare al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo e i medici hanno giudicato guaribile in cinque giorni e più mi ritrovo con il parabrezza dell'auto rotto.

Se qualcuno avesse notizie più precise riguardo al camion o se volesse mettersi in contatto addirittura il conducente (che mi auguro non sia fermato solo perché non si era accorto di quanto accaduto) il mio numero telefonico è: 67.437 di Cuneo.

Credendo nella solidarietà e nell'umanità delle persone spero che qualcuno voglia aiutarmi.

Patrizia Bongiovanni, Cuneo

Bambini genovesi salvati dai carabinieri

Ringrazio i carabinieri di Limone ed in particolare il carabiniere Maurizio Maggio, che il 6 gennaio intorno alle 12 sulla pista del Sole è riuscito a individuare due bambini genovesi (Giacomo Gozzi di 12 anni e Nicolò Teglia di 8) finiti fuori pista a causa della scarsa visibilità e riportarli, con uno sforzo non indifferente, a valle.

Maurizio Gozzi, Genova

Aiuola via escrementi

Che vergogna! La bella aiuola di via Sebastiano Grandis-via Meucci è diventata la latrina cani. A ogni ora del giorno i proprietari portano a fare i loro bisogni dentro all'aiuola, una volta ben curata, ora in uno stato pietoso. E riempirla con cartelli di divieto?

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444. **Alba:** 316.313, 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423.370, 42.01 **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 915.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81 **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010; **Moiola:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 644, 45.245-470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 440.458

Bra: *Bianchi*, via V. Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 42.446

Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel 42.267

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.506/9
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Polizia stradale:
Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

NATI. Monasterolo Sara (Cervere); Recalenda Edoardo (Sommariva del Bosco); Spada Giulia (Bra); Trifilio Naomi (Bra); Gerbaldo Federica (Bra); Molinaro Paola (Cherasco); Sammarco Alice (Sommariva del Bosco); De Brasi Simone (Bra); Visconti Giacomo (Sommariva del Bosco).

MORTI. Arnaudo Giuseppe, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Fasano Domenico, anni (residente a Bra), operaio; Dionisio Calogera, 69 anni (residente a Bra), pensionata; Duò Maria, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Pirra Stefano, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Tibaldi Maria, anni (residente a Bra), pensionata; Scarzello Domenico, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Briganti Carmelo, 22 anni (residente a Bra), operaio; Paschetta Stefano, 74 anni (residente a Bra), pensionato; Reinero Antonietta Anna, 71 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata; Cavallero Costanza, 91 anni (La Morra), pensionata.

MATRIMONI. Mattis Marco, 30 anni (residente a Bra), operaio, con Gonella Monica, anni (residente a Cavallermaggiore), impiegata; Diocesano Vito, 45 anni (residente a Bari), avvocato, con Sarracino Maria, 33 anni (residente a Bra), casalinga.

DRONERO

MORTI. Bianco Marta, 77 anni (Dronero), pensionata.

BUSCA

NATI. Gianti Federico (Savigliano); Vergottini (Cuneo), Galliano Nicola (Cuneo).

MORTI. Gianti Guido, 64 anni (Busca), pensionato; Marengo Andrea, anni (Busca), pensionata; Minetti Luigi, 84 anni (Busca), pensionato.

CHERASCO

NATI. Addamo Noemi (Savigliano); Molinaro Paola (Bra).

MORTI. Panero Giorgio, 87 anni (Cherasco), pensionato; Piano Maria, 84 anni (Cherasco), pensionata; Alessandria Lorenzo, 81 anni (La Morra), pensionato.

MATRIMONI. Occelli Gualtiero (residente a Cherasco), impiegato, con Bergese Giancarla (residente a Cherasco), operaia; Zamburru Claudio (residente a Cherasco), operaio, con Cavallotti Carla Lucia Agnesina (residente a Chiusa), commessa; Gallo Federico (residente a Cherasco), commerciante, con Bo Antonella (residente a Cherasco), insegnante; Olivero Roberto (residente a Cherasco), commerciante, con Cirvegna Elena (residente a Cherasco), casalinga.

APPUNTAMENTI

DIOCESI

Dialogo tra cristiani ed ebrei

Giovedì prossimo, alle 17, nel salone di via Toselli, giornata sul dialogo tra cristiani e ebrei.

RITTANA

La festa di San Mauret

Prende il via stasera, alle 21, nella la della Pro Loco la festa di San Mauret. In programma una gara a belotta.

ROMA

Le adesioni all'Ulivo

Oggi, dalle 18, in via Roma e corso Nizza, tavolini per raccogliere le adesioni alla conferenza programmatica dell'Ulivo.

«Chi ha paura delle differenze»

Oggi, alle 21, allo Scientifico, conferenza su «Chi ha paura delle differenze». Interverranno l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero e Paolo Ramonda, comunità Papa Giovanni XXIII. **[g. p. m.]**

Dal 1° marzo i cittadini usufruiranno del servizio curato dalla ditta Gunetto

A Fossano arriva il bus di linea

Il pullman coprirà l'intera città e farà numerose corse durante la giornata. E' previsto il collegamento con Genola. Il biglietto costerà 1000 lire, gratis per invalidi e anziani

FOSSANO. A partire dal 1° marzo la città avrà un bus di linea «che passerà regolarmente ogni ora, dal mattino presto alla sera tardi», così come aveva chiesto il sindaco Beppe Manfredi alcuni mesi fa alla ditta «Gunetto», incaricandola di redigere un programma «efficiente, razionale e onesto».

Nei giorni scorsi la ditta di autotrasporti ha presentato al Comune il progetto dettagliato sulla base del quale sono stati fissati i reciproci «diritti e doveri». «Il bus collegherà l'intera città e farà numerose corse durante la giornata - spiega Emilio Gunetto, proprietario dell'omonima ditta -: è previsto anche il collegamento con Genola».

Partendo dalla stazione il percorrerà via Centallo e via Cuneo, tornerà su via Marconi poi proseguirà per via Craveri, viale Ambrogio da Fossano; all'altezza di via Leverone si innesterà su viale Regina Elena e scenderà verso il cimitero, proseguendo poi per Genola.

«L'aspetto positivo è che i cittadini che utilizzeranno il bus avranno la possibilità di rientrare nel giro di tre quarti d'ora, perché questa è la durata di corsa - spiega l'assessore al Bilancio Enzo Paglialonga che ha curato in particolare gli aspetti economici -. Sono previste inoltre specifiche corse a servizio dei militari delle due Caserme della città».

Scuolabus alla fermata di piazza Battuti Rossi a Fossano per gli studenti della Media 1

L'intero progetto costerà 20 milioni, di cui 16.500.000 a carico del Comune di Fossano e 3.500.000 a carico di Genola.

«Inizialmente lavoreremo in deficit - dice Emilio Gunetto -, ma siamo certi che l'adesione dei cittadini consentirà il pareggio dei conti: non solo, contiamo di poter far risparmiare il Comune».

La ditta di autotrasporti ha ordinato un nuovo autobus per il servizio, e sta realizzando un marchio da apporre sull'automezzo, sia sulle paline previste alle diverse fermate. Il costo del biglietto sarà di 1000 lire; undici costeranno 10.000 lire e l'abbonamento mensile costerà 35.000.

«Sono previste esenzioni per specifiche categorie - spiega Paglialonga -: gli anziani ultrasettantenni con pensione al minimo e gli invalidi viaggeranno gratis; chi si trova in queste condizioni deve presentare domanda in Comune».

L'autobus sarà provvisto di obliteratrice, una novità per i fossanesi che non hanno mai avuto un vero e proprio autobus di linea. Negli anni passati erano state previste alcune corse che però, non essendo frequenti, venivano disertate ed erano pertanto state soppresse.

Attualmente oltre agli scuolabus funziona un autobus per gli operai che fa servizio anche per i cittadini, ma segue gli orari delle fabbriche.

«Siamo convinti che la presenza di un bus urbano - conclude il sindaco Manfredi - alleggerirà il traffico nel centro storico». [l. a.]

Per molti la struttura è un danno al parco Graneris

Savigliano ancora divisa sul nuovo tennis coperto

SAVIGLIANO. Sono in fase ormai di avanzata realizzazione i lavori di costruzione della struttura destinata ad ospitare un campo coperto del circolo «Tennis club» di viale Gozzano, nel parco Graneris. E' stata innalzata la «gabbia» tubolare sulla quale verrà poi montata la copertura, accanto alla tribuna Est dello stadio «Ottavio Morino». Si tratterà del primo campo da tennis coperto di cui disporrà Savigliano, dopo che parecchi anni fa era stato realizzato un «pallone» provvisorio nei mesi invernali presso la piscina comunale, utilizzato solo per alcune stagioni e poi dismesso.

L'esigenza di un terreno di gioco coperto è molto sentita dai circa 350 del Tennis club, di cui è presidente il gallerista saviglianese Piero Senesi. Tuttavia, alcuni mesi fa l'annuncio da parte dell'amministrazione comunale della decisione di realizzare il campo coperto suscitò poche polemiche, soprattutto tra coloro che vedevano nella nuova struttura un'alterazione dell'ambiente del parco Graneris. Si sviluppò un dibattito molto vivace sull'opportunità o meno di costruire la copertura.

«Il Comune realizzerà una struttura a vantaggio di tutta la collettività - disse il presidente Senesi -: non ci sono assolutamente problemi di impatto ambientale e alla scadenza della convenzione con il circolo, il campo rimarrà di proprietà comunale. Inoltre l'accesso sarà libero anche a coloro che non sono tesserati».

Anche l'assessore allo Sport Franco Ghirardi prese posizione a favore della costruzione. «E' una questione di equità con gli altri sport - disse -, per cui in passato si è fatto molto».

Di diverso avviso i rappresentanti delle associazioni ambientaliste: «La presenza di un grande parco intatto nel cuore di una città - disse il consigliere nazionale della Lipu Tomaso Giraudo - è il segno della civiltà dei suoi abitanti: qui si tratta di colpire il parco Graneris solo per giocare»

Non favorevole anche Domenico Alerino, assessore all'Ambiente dal 1985 al 1993. «In passato venne sancito dal Consiglio comunale un principio vincolante per tutti - disse -: con la costruzione del bocciodromo coperto si era usufruita disponibilità di area comunale del parco Graneris per la realizzazione di impianti sportivi». [p. b.]

DALLA REGIONE

La Fiera non avrà contributi

Niente contributi alla Fiera della meccanizzazione agricola da parte della Regione Piemonte e scoppia la polemica tra Ente fiera e Comune di Savigliano. La Regione ha infatti assegnato 245 milioni di lire a 24 comuni, ma nulla a Savigliano, semplicemente perché nessuno ne ha fatto richiesta. «Ci hanno dimenticati - dice il presidente della spa Centro fieristico Provincia Granda, Pietro Cigna -: chiederò all'assessore Matteo Viglietta il motivo. Noi non sapevamo nulla, non esisteva un bando per indirizzare la domanda». Ma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Guido Ghione la pensa diversamente: «Mi sono stupito - dice - nel non vedere Savigliano nell'elenco dei destinatari dei finanziamenti. Evidentemente non è stata presentata nessuna domanda. Il bando doveva esserci per forza, altrimenti non sarebbe possibile giustificare l'erogazione di qualsiasi contributo. Non me ne sono preoccupato, perché Savigliano ha un Ente fiera con un suo presidente al quale toccava chiedere il contributo». La Fiera della meccanizzazione agricola rappresenta uno degli appuntamenti più importanti per la città [p. b.]

DALLA PROVINCIA

Arrestati per estorsione e ricettazione di un'auto

I carabinieri hanno arrestato Riccardo Levatino, 39 anni, di Racconigi e Giancarlo Bonetto, (34), di Chieri: sono responsabili di estorsione nei confronti di Antonio Lisa di Murello e di ricettazione di una «Fiat Uno» rubata a Beinasco a fine dicembre. Nell'abitazione del Bonetto è stata rinvenuta refurtiva per alcuni milioni di lire.

MURELLO

Denunciato per truffa ai danni di un'oreficeria

Antonio Lisa, 52 anni, via Calandra è stato denunciato per ricettazione di assegni rubati e per truffa ai danni dell'oreficeria «Bisio» di Carmagnola, presso la quale avrebbe acquistato gioielli per due milioni e 100 mila lire pagandoli con assegni rubati. [p. b.]

SALUZZO

Si parla del nuovo decreto sull'immigrazione

Stasera, ore 21, nella sala dello Scientifico, si parlerà del nuovo decreto sull'immigrazione. [r. s.]

PAESANA

Fiaccolata a Pian Munè Sorteggio di premi

Domani, ore 20, a Pian Munè si svolge una fiaccolata libero a tutti. Al costo di 15 mila si può usufruire degli impianti e della torcia. Fra i partecipanti saranno sorteggiati premi offerti da «Isaiasport», «bar Natale», «Foto Battisti». A seguire vin brulè. [r. s.]

CUNEO

Nuovo elaboratore dati per pronostici

Il bar Campana di via Santa Maria (tel. 0171-681954) in collaborazione con la «Personal soft service» di Borgo (0171-262684) inaugurano oggi il primo centro elaborazione dati per Totocalcio, Totogol, Totip ed Enalotto, mettendo a disposizione dei clienti tre personal computer accessoriati con il programma di sviluppo «super spettro» che permette di preparare sistemi integrali condizionati, ridotti e biridotti. Gli orari: 6-20,30; il sabato 21,30. [r. s.]

CLAVESANA

Solidarietà dei valdostani per il Comune alluvionato

Ammonta a 600 milioni il contributo che il comitato «Pro Clavesana» verserà a nome della Comunità Valdostana, al Comune per acquistare un'area di 12 mila metri quadrati, dove verranno ricostruite sei abitazioni distrutte dall'alluvione del '94. [r. s.]

Ieri i tecnici della Soprintendenza hanno visitato i locali del Palazzo di Giustizia

Mondovì, sopralluogo in tribunale

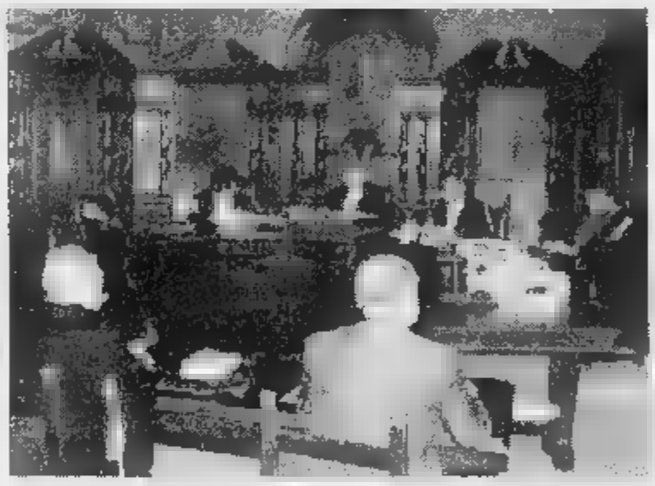
Il sindaco: «L'intervento ci fa ben sperare nell'approvazione del progetto per il restauro dell'edificio»
Del recupero dell'antico fabbricato di Piazza si discute ormai da anni. Impraticabili numerose sale

MONDOVI'. Ieri i tecnici della Soprintendenza ai Beni Architettonici hanno compiuto un sopralluogo a Palazzo di Giustizia. Un passo avanti nella complessa e ormai decennale questione del recupero dell'antico fabbricato di Piazza, che necessita di interventi di restauro.

«Questa visita ci fa ben sperare nel proseguimento delle pratiche relative all'approvazione del progetto - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti, che ha accompagnato i tecnici nel controllo -. Il documento di recupero del Palazzo del tribunale, che era già stato presentato in passato, infatti, non era mai stato approvato dalla Soprintendenza».

Nei mesi scorsi responsabili e dipendenti di Pretura, Procura e Tribunale, gli uffici che sono ospitati nell'edificio, avevano rivolto all'amministrazione comunale l'invito ad attivarsi per avviare i lavori di ristrutturazione. In molti locali si erano verificate infiltrazioni d'acqua, ripetute ad ogni temporale. Inoltre, malgrado gli ampi spazi disponibili, a causa dell'impraticabilità di alcune sale, molti uffici si trovavano costretti a comprimersi, rendendo difficile anche il normale svolgimento del lavoro.

Si era addirittura prospettata l'eventualità di affittare altri locali, per esempio quelli dell'ex seminario dalla Curia, per alloggiare meglio gli uffici giudiziari. L'ipotesi era stata poi accantonata, perché l'amministrazione comunale aveva ritenuto più opportuno utilizzare, rendendole decorose, tutte le camere disponibili nel Palazzo.



Un'aula del tribunale di Mondovì L'antico edificio di Piazza necessita di urgenti interventi di restauro

«Esisteva un primo progetto di intervento redatto dall'ingegner Rulfi - interviene ancora il sindaco - ed è quello che Torino ha respinto. Rulfi ha declinato l'invito ad occuparsene ancora, allora abbiamo affidato l'incarico ad altri due professionisti. A questa visita ha partecipato, su richiesta della Soprintendente, anche un architetto, perché fossero meglio osservati tutti i vincoli di salvaguardia artistica del Palazzo».

«Speriamo - conclude Vaschetti - che in questo modo e dopo questo sopralluogo il cammino della pratica relativa al restauro del Tribunale proceda più speditamente».

I tecnici torinesi hanno visitato anche piazza San Pietro, a Breo, dove dovrebbe essere completato il recupero dell'antico Palazzo delle Meridiane. [p. s.]

A Caramagna

Lunedì chiude lo stabilimento Nuova Merisinter

CARAMAGNA. Entro il 15 gennaio chiuderà lo stabilimento «Nuova Merisinter» che produce materiale sinterizzato ad alta tecnologia per l'indotto automobilistico. La chiusura era già stata annunciata dai vertici della Mi.Ba, finanziaria a capitale austriaco che gestiva lo stabilimento. Nonostante le pressioni dei sindacati e l'interessamento del sindaco Andrea Brunetto e del consigliere provinciale pidiessino Mario Riu la direzione ha considerato irrevocabile la decisione di inglobare il reparto di produzione di Caramagna in un altro stabilimento situato a Torino. L'amministrazione aveva però garantito a sindaco e sindacalisti l'organizzazione di un servizio di trasporto a proprie spese dei lavoratori con viaggi in pullman fino allo stabilimento torinese. Buona metà dei lavoratori ha però presentato dimissioni, cercando altra occupazione. [m. b.]

Comune di Racconigi

Piano regolatore Sempre polemiche per il blocco

RACCONIGI. Infuriano le polemiche intorno al blocco del Piano regolatore operato dall'Ufficio protocolli della Regione. Lo strumento urbanistico, secondo l'amministrazione regionale doveva avere una pubblicazione di un mese senza interruzione di consecutività. L'amministrazione guidata dal sindaco Beppe Marinetti ne ha consentito la visione al pubblico con l'esclusione delle domeniche (giorno nel quale gli uffici del Comune sono chiusi). L'inosservanza della procedura richiesta ha bloccato di fatto il settore dell'edilizia almeno fino al prossimo settembre. Ora il Piano dovrà essere ripresentato.

Dura la reazione del capogruppo della Lega, Giorgio Reviglio: «Il nuovo iter verrà a costare al Comune altro denaro oltre a una perdita di tempo nell'operatività del Piano stesso». [m. b.]

Convegno a Mondovì

Si parla di veleni negli alimenti e nell'acqua

MONDOVI'. Oggi pomeriggio, alle 17, nella sede dell'Istituto Tecnico Agrario, in via Cuneo 1/ter, si svolgerà un convegno dal titolo «Residui dei pesticidi nelle derrate alimentari e nelle acque potabili».

Relatori sono Franco Ballesio, direttore del Laboratorio chimico provinciale dell'Usl 15, Graziano Vittone, del comparto frutticolo dell'Asprofrut, e Michele Baudino, del comparto tecnico orticolo dell'Asprofrut.

Il moderatore dei lavori sarà Pierluigi Roffinella, direttore della sede staccata di Mondovì dell'Istituto Tecnico Agrario. Si parlerà di sicurezza e polizia di acqua e frutta, controllo sulla qualità degli alimenti, contrapposizione fra produttori e consumatori, quanti e quali veleni arrivano sulle nostre tavole. «Il convegno è aperto a tutti - dicono gli organizzatori - perché la salute è comunque il bene più prezioso dell'uomo». [p. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

A colloquio con un esperto del settore, nella giungla dell'arredamento. Mobili pieni di cemento. Trucchi e inganni per disorientare il consumatore.

CAVALLERMAGGIORE. Cercando di fare il punto sul mercato del mobile, mi viene in mente un'analogia con il mercato dell'olio di oliva. Non sai che parte muoversi da 4 a 30 mila lire al litro, chissà qual è l'olio d'oliva e chissà dove la qualità incontra la speculazione.

E' così anche per quanto riguarda i mobili. C'è chi si offre di arredarti con "soli" 5 milioni tutto l'alloggio e chi i milioni li lascia portar via soltanto una poltrona. Anche qui troviamo la qualità, il design, la speculazione, le offerte speciali, tutte mixate in un sapiente disordine. E fame le spese ovviamente siamo noi consumatori, che questi mobili dovremo convivere quotidianamente. Soprattutto le giovani coppie, costrette ad un vero e proprio tour de force per arredare, nell'arco di pochi tutto un appartamento, rischiano di essere travolte da questa machiavellica confusione.

Per cominciare a muoversi qualche passo in questa "giungla" l'unica cosa da fare è parlare con i mobili li vende.

Valter Perono, dopo aver studiato a fondo il settore collaborando consulente di vendita sia ditte i cui nomi sono noti al grande pubblico grazie promozione pubblicitaria, sia presso piccole aziende condotte a livello artigianale, ha maturato in 10 anni l'esperienza necessaria per proporre direttamente ai consumatori le sue idee attraverso un centro vendita a Cavallermaggiore, l'Asta del Mobile.

Allora Valter cos'è che fa la differenza tra un mobile ed un altro?

"Innanzi tutto bisogna distinguere i mobili in base a due criteri: il tipo di produzione (industriale, artigianale, artistica) e i materiali utilizzati".

Sì, ma, a parità di condizioni, lo stesso prodotto lo trovo sempre allo stesso prezzo?

"E' difficile perché sul prodotto finito incide anche il costo della vendita che comprende i trasporti, il magazzino, l'esposizione".

E allora si devono combinare queste variabili per ottenere il massimo rapporto prezzo-qualità?

"Bisogna cercare di sfruttare il meglio di ogni componente. Io ritengo, e in questa direzione mi mosso fa l'attività, che per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità, debba passare attraverso una produzione artigianale "specializzata" (cioè la larga scala) l'impiego di materiali affidabili e un sistema di vendita diretto, trasparente e assistito".

Cosa intendi per artigianato di larga scala?

"Occorre ottimizzare il sistema artigianale. Per fare questo abbiamo creato gruppi di acquisto insieme ad altri mobilieri abbiamo contattato alcuni artigiani proponendo loro un contratto di opzione garantiamo l'utilizzo di un certo numero di pezzi tale che l'artigiano possa produrre za lo stress della vendita dando il meglio stesso grazie alla sua specializzazione su quel determinato tipo di mobile".

Prima parlavi trasparenza, ... mobili vetro?

"Scherzi a parte, la trasparenza riguarda il sistema della vendita. Con il tipo di acquisizione della produzione che ti ho appena illustrato, possiamo garantire all'acquirente il miglior prezzo praticabile, e così non timore ad esporre, ben visibile, il prezzo su ogni mobile disponibile nostro magazzino Cavallermaggiore.

"Il cliente che entra all'Asta quindi, la possibilità di indisturbato e valutare personalmente, e senza interferenze di "imbonitori", tutto ciò che vede. caso venga richiesto siamo comunque in grado di fornire la consulenza necessaria. studio dell'ambiente, progettazione, alla risoluzione di particolari esigenze abitative".

Abbiamo scoperto, parlando con Valter, un diverso di proporre i mobili che nuovo opposte esigenze qualità della piccola produzione ed il della grande distribuzione, accompagnata dall'assistenza garbata ma di alta professionalità.

Il consiglio che mi sento di dare, da consumatore, è quello di fare un giro, magari alla domenica, all'Asta del Mobile di Cavallermaggiore, per verificare di persona quanto fin qui detto. Male non fa.

Ghiotto Pizza®
Il Ristorante a Casa Tua!
RICERCA
Partner / Affiliati
anche senza esperienza nel settore
per apertura
nuovi punti vendita
per informazioni :
CAROTO
C.so Re Umberto 79 10121 TORINO
TEL. 011 / 5683375 FAX 5682725

ECONOMICI

RESPONSABILE ufficio pubbliche relazioni, pubblicità e marketing, con capacità di gestione alto numero variabile risoluzione problemi complessi o imprevedibili coinvolgimento mass-media, coordinamento del personale assumiamo primo livello, stipendio lordo minimo 32 milioni annui dopo periodo prova. Inviare curriculum (con votazioni e livello conoscenza inglese) c/o Pubblalba - casella postale Alba - Pvl. 570.

SOMMARIVA PERNO villetta 130 più accessori, giardino privato ufficio 0172 46 663

Per la pubblicità
PK publikompass

Azienda Industriale in espansione cerca
IMPIEGATI TECNICI PER UFFICIO ACQUISTI CON ESPERIENZA SPECIFICA
Sede di lavoro VICINANZE CUNEO.
Dettagliare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 245 - 10100 TORINO.

Azienda alimentare con sede a (CN) ricerca e seleziona
UNO MANUTENTORE MECCANICO ELETTROTECNICO
Si richiedono significativa esperienza acquisita nel settore industriale e/o artigianale e attitudine al lavoro autonomo e responsabile.
Per appuntamento telefonare dalle ore 8.30 alle 10.30 al numero 0172/66120.

FERMATE LOCALE
vicinanze Cuneo
per inserimento proprio organico
selezione
CUOCO/PIZZAIOLO
Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti
Tel. 0338 603.55.83
0171 383.139

Alba, a oltre un anno dall'alluvione rimane l'ordine di evacuazione per trenta famiglie

San Rocco Cherasca è sempre «ko»

La collina della frazione (sulla strada verso Cortemilia) devastata da frane e dall'inondazione di un torrente
I tecnici hanno consegnato al Comune i piani che prevedono il ripristino di borgata Prandi e dell'area «Casa Mo»

ALBA. La collina della frazione San Rocco Cherasca (sulla strada per Cortemilia), devastata da 188 frane e dall'inondazione del torrente Cherasca durante l'alluvione del '94, è a tutt'oggi la zona della città nelle condizioni più difficili. Alcune opere di pronto intervento sono state eseguite, ma il più rimane da fare. Per 30 famiglie rimane l'ordine di evacuazione: non potranno più far ritorno a casa; gli altri sono in attesa dei lavori per la messa in sicurezza della zona.

Per due opere importanti, i tecnici hanno consegnato al Comune i progetti, che saranno portati all'approvazione della prossima Giunta. Riguardano Borgata Prandi e l'area collinare conosciuta come il riferimento di «Casa Mo». Per Borgata Prandi, il progetto prevede la costruzione di un muro lungo 140 metri e altre opere complementari. Dovrebbe proteggere le case (una decina) situate nella parte bassa della borgata e che sono minacciate da costruzioni sovrastanti, scalzate nella fondamenta dalle frane (spesa prevista 800 milioni).

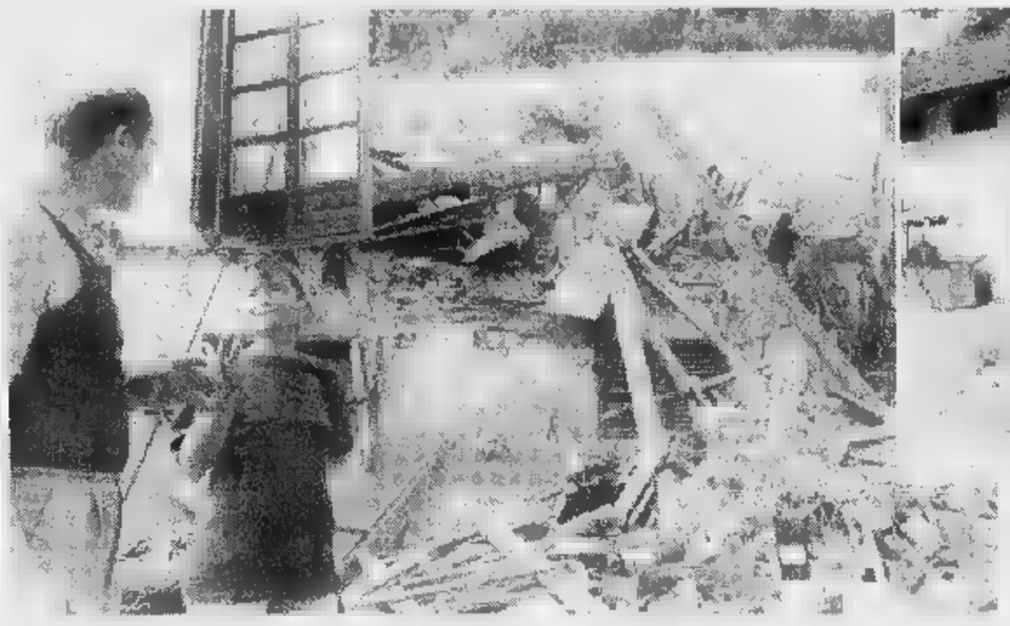
L'altro intervento nella zona «Casa Mo» prevede opere di ingegneria naturalista. Oltre a drenaggi e pulizie per far defluire l'acqua nei rittani naturali, per rendere sicura la collina verranno realizzate delle palizzate in legno con pali incrociati e riempiti di terra in cui si impianteranno salici, biancospini, ginestre. Le piante, con le loro radici, dovrebbero svolgere opera di contenimento, senza far ricorso al cemento.

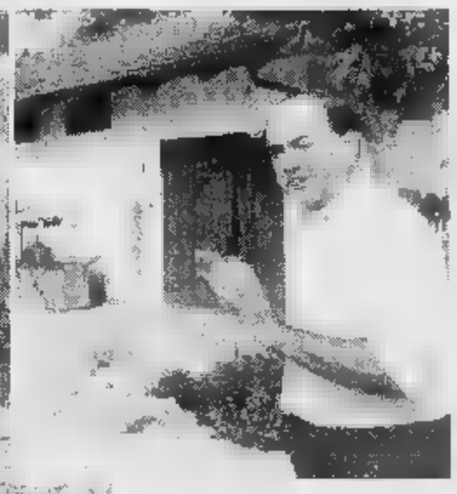
Gli esperti dicono che si tratta di tecniche ancora poco diffuse, sperimentate in Alto Adige, Austria e Germania (spesa 600 milioni). Dopo l'approvazione della Giunta, i progetti dovranno ottenere l'ok della Regione per essere attuati. Tempi ancora più lunghi si profilano per le opere sul torrente Cherasca, in fase di progetto.

Finora, a San Rocco, sono state eseguite ripuliture, rimosso terriccio franato, realizzati un muro di sostegno e una scogliera lungo il rio Cauderaro.

Una gara d'appalto per lavori (100 milioni) in regione Serre è andata deserta e sarà riproposta. In appalto anche sondaggi per 141 milioni e altri incarichi di progettazione sulle frane per 200 milioni. Il sindaco Enzo Demaria: «La situazione di San Rocco Cherasca si è presentata difficile fin dall'inizio. Da parte nostra facciamo il possibile, ma ci rendiamo conto che i tempi sono lunghi. Dalla Regione, che aveva stanziato due miliardi e 100 milioni, arriva notizia di un ulteriore finanziamento di un miliardo».

Luigi Mo uno, degli abitanti di San Rocco, ancora fuori casa dall'alluvione: «Su molti di noi pende la spada di Damocle dell'evacuazione, che non sappiamo quando sarà revocata. Tutti si chiedono quando potranno tornare a casa. Dai lunghi iter che si profilano, temiamo che i lavori non saranno eseguiti prima di 6-7 mesi, cioè nell'estate-autunno. Siamo stanchi di attendere». Alcune famiglie con le case non più abitabili hanno già ottenuto finanziamenti per l'acquisto di nuove abitazioni.





Una borgata di San Rocco Cherasca gravemente danneggiata dal disastro e (sopra) l'area della «Casa Mo»
(FOTO BRUNO MURIALDO)

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CANALE

Donna in piedi è investita da un'auto

Natalina Povero, 52 anni, via San Martino, a piedi è stata investita da un'auto. Ha riportato trauma alla colonna cervicale, guarirà in venti giorni. [g. f.]

CANALESE

Si presenta il libro di Raffaele Costa

Stasera, alle 21, alla Biblioteca «Einaudi», sarà presentato il libro del monregalese Raffaele Costa «La mia prima Repubblica», edito da «Il Duemila». Sarà presente l'autore. Costa, laureato in Giurisprudenza e Scienze politiche, è parlamentare dal 1976. [r. s.]

BRA

La sessualità, i giovani e i mass media

Prima conferenza del ciclo «Sesso, amore e affettività», organizzato dall'Arci in collaborazione con il Distretto scolastico, stasera, alle 21, nell'auditorium della Crb. Sul tema «Sessualità, giovani, mass media» intervengono l'andrologo e conduttore readiotelevisivo Maurizio Bossi, la psicologa Daria Campacci e Pier Giorgio Paterlini, autore del libro «Io Tarzan, tu Jane». [g. n.]

ALBA

Democrazia e Costituzione ai «raggi X»

«Democrazia e Costituzione» è il tema dell'incontro di stasera (sala Fenoglio, ore 21). Relatore, il professor Mario Chiavario, docente della facoltà di Giurisprudenza all'Università di Torino. [g. f.]

ALBA

Conferenza sulla poesia nella sala Fenoglio

«Poesia e società nel '900: una questione di sopravvivenza?». E' il titolo di una conferenza che si terrà oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) con l'intervento della professoressa Claudia Pasini. [g. f.]

ALBA

Nuova direzione sanitaria per due ospedali

E' stata costituita la nuova direzione sanitaria degli ospedali di Alba e Bra. Il direttore è Mario Minola, 44 anni, proveniente dall'ospedale di Novara. Vice confermata Cristina Friggeri. Assunto ispettore sanitario Virginio Giordanello. [g. f.]

ALBA

Contributo del Comune sull'asfaltatura a Bandito

Il Comune contribuirà con 7 milioni alla spesa di 22 milioni e mezzo sostenuta da alcuni privati per l'asfaltatura e l'illuminazione di una traversa di via Visconti Venosta, a Bandito. [g. n.]

L'azienda Bra Servizi ecologici sta completando i lavori nella città della «Zizzola»

Maxi-centro per lo stoccaggio rifiuti

Con l'impianto di corso Monviso (in funzione entro fine mese) la società ha investito circa sette miliardi
Il recupero di materiali consentirà riduzioni dei costi e sarà molto prezioso sul piano dell'ambiente

BRA. Un moderno centro di stoccaggio nella città dello «Zizzola», che consentirà una cernita ordinata e il riutilizzo di rifiuti solidi. E' il nuovo insediamento che la «Bra Servizi ecologici srl» - una fra le maggiori aziende italiane specializzate nello smaltimento rifiuti - sta completando in corso Monviso (ex strada Tiro a segno), in un'area di quasi 25 mila metri quadrati, quattromila dei quali sono al coperto.

Un impianto innovativo, che ha richiesto l'investimento di circa sette miliardi. Giuseppe Piumatti, 35 anni, fondatore e amministratore della «Bra Servizi ecologici srl», spiega le ragioni di questa nuova grande struttura: «E' stato uno sforzo finanziario notevole - dice il giovane imprenditore - destinato a dare una svolta al nostro gruppo, che è collegato ad altre cinque aziende del settore, ma che servirà anche a migliorare la situazione-rifiuti, grazie soprattutto al recupero di molti materiali, che eviteranno di finire in discarica per lo smaltimento».

Carta, cartone, bancali in legno, alluminio, vetro e materiali ferrosi saranno selezionati da cinque operatori. Finiranno poi in un moderno macchinario che compatterà i vari tipi di prodotto. Per seguire con ordine le operazioni di selezione dei vari materiali, Giuseppe Piumatti ha deciso di tracciare un «percorso» diviso in quattro settori specifici. «Anziché andare direttamente in discarica - spiega Piumatti - i nostri camion vernno prima qui, in corso Monviso, dove saranno effettuati la cernita e il compattamento dei rifiuti solidi che potranno essere recuperati».

E' una svolta notevole anche per l'attività della «Bra Servizi» che, comprese le altre cinque ditte collegate, dispone di oltre trenta mezzi per il trasporto dei rifiuti di ogni genere e di 500 cassoni scarrabili e cura lo smaltimento di quasi novecento aziende piemontesi.

«Quello legato ai rifiuti e quindi all'inquinamento ambientale è uno dei problemi più gravi e più sentiti - rileva Giuseppe Piumatti -: grazie a questo nuovo, moderno impianto di stoccaggio sarà possibile evitare sprechi. Il recupero di determinati prodotti consentirà una riduzione di costi a noi e agli utenti, ma sarà anche prezioso dal punto di vista ecologico, in quanto si eviterà di riempire le discariche con materiali ancora utilizzabili».

Il centro di stoccaggio di corso Monviso dovrebbe entrare in funzione entro fine mese. «Dopo un investimento del genere non vediamo l'ora di poter cominciare - spiega Piumatti -; è un'iniziativa importante, che ha richiesto una lunga progettazione e tanti sacrifici».

«La nostra azienda - prosegue il fondatore della "Bra Servizi" - si considera dalla "parte della natura". Ci siamo dotati di attrezzature - dagli autocarri canal-jet a quelli con cassoni scarrabili; dalle spazzatrici ai compattatori - per svolgere trasporti e smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto, rispettando sempre le norme ecologiche».

Giuseppe Piumatti

POCAPAGLIA

«Pattumiera abusiva»

La Provincia ha fatto quel che doveva, il Co- - vecchia e nuova amministrazione - -, o solo in parte: e così «il paese delle Rocche» continua a detenere il poco invidiabile primato di «pattumiera abusiva» del Roero. «Nonostante le segnalazioni degli ambientalisti, elettrodomestici scassati, materassi, pneumatici, copertoni, sacchi contenenti chissà quali rifiuti "ornano" tuttora i nostri boschi - denunciano gli esponenti delle associazioni di tutela -. Solo le aree che fiancheggiano strade provinciali sono state ripulite. Per quelle di loro competenza, gli amministratori comunali hanno proposto di organizzare, come già è avvenuto una volta in passato, una "giornata ecologica". Lodevole iniziativa, ma non basta: neppure dieci "giornate ecologiche" basterebbero a sgombrare i boschi di Pocapaglia dall'immondizia che si è accumulata. Questo è un compito da specialisti, i volontari potranno dare una mano nelle operazioni di rifinitura. Coinvolgere i cittadini è necessario, ma il Comune non deve venir meno alle sue responsabilità». [g. n.]

Gli intoppi giuridici

Protesta dei Bra «Troppi ostacoli alla cremazione»

BRA. La scelta di cosa fare del proprio corpo dopo la morte dovrebbe essere considerata «libera espressione del pensiero e dell'etica di ogni cittadino»: spesso invece è una scelta obbligata, a causa non solo della «cultura» prevalente, ma di tutta una serie di ostacoli giuridici e burocratici. Lo denunciano gli amministratori del «Co.in.cre.», il Consorzio per la cremazione al quale aderiscono i maggiori Comuni della provincia e che ha come «capofila» Bra, dove da qualche anno - a seguito del recupero dell'ara costruita nel cimitero un secolo fa - è di nuovo possibile «farsi bruciare».

Ma la possibilità è più teorica che effettiva, perché «interpretazioni restrittive della legge», in particolare l'assimilare la dichiarazione di volontà a un vero testamento, disincentivano una prassi già fortemente minoritaria: solo 2 cadaveri su 100 in Italia vengono cremati. [g. n.]

Ici al 6 per mille

Alba ritocca l'imposta sugli immobili

L'assessore alle Finanze Mariano Rabino sostiene che l'aumento dell'Ici serve a mantenere alto il livello dei servizi

ALBA. La giunta comunale ha deliberato l'aumento dell'Ici, portandola al 6 per mille nel '96 (in precedenza era 5,35 per mille). Il provvedimento sarà inserito nel bilancio di previsione in fase di elaborazione. L'assessore alle Finanze, Mariano Rabino, dice che «ritocco» è necessario dati i sempre minori trasferimenti di fondi ai Comuni e per poter mantenere l'alto livello dei servizi forniti alla città. [g. f.]

Abitanti di via Alfieri

Firma al sindaco per potenziare l'illuminazione

ALBA. Gli abitanti ed esercenti di via Alfieri hanno inviato una petizione al sindaco per chiedere il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Si tratta della via che collega piazza Savona con corso Michele Coppino. I firmatari (24) lamentano che la via è dotata di un impianto di illuminazione insufficiente. «Le lampade sospese al centro della strada con il loro fascio di luce non riescono a coprire tutti gli spazi, rendendo la via, centralissima, poco accogliente e insicura per i passanti durante le ore serali e notturne» è scritto nella lettera al sindaco.

Suggeriscono di aggiungere lampioni e di dotare gli attuali impianti di lampade più luminose. Su via Alfieri si affacciano negozi e uffici. E' una delle più frequentate del centro, e gli abitanti vorrebbero che oltre al transito automobilistico fosse resa più accogliente anche per le passeggiate serali. [g. f.]

H2O DISCOTECA 269.476
QUESTA SERA
CHE DITE DI RIPRENDERE CONFIDENZA CON IL BALLO DI COPPIA?
H2O
E' IL LOCALE GIUSTO DOMINATO DALL'ATMOSFERA DEL
DISCO NOSTALGIA
SUL PALCO
LUCA CANALI

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
MARY AND POWER
PER RIASSAPORARE IL GUSTO DELLA SPENSIERATA MUSICA DEI MITICI
ANNI '60 '70
I LENTI SONO DI RIGORE

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
l'
QUESTA
dalle ore 21 alle 23,30
* DISCO LISCIO *
dalle ore 23,30 alle 2
* DANZE LATINO-AMERICANE 60 - 70
* DISCO MUSIC COMMERCIALE
LIBERO

NIGHT CLUB
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

Templo del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
SERATA
BALLO LISCIO
I riflettori si accendono sull'orchestra di
«FELICE GALLIERI»

FARMACIA INTERNATIONAL
Operante nel settore coiffure per ampliamento proprio organico per la distribuzione dei marchi PROTOPLASMINA e RENATO BALESTRA ricerca:
1 per la zona di CUNEO
Si offre zona in esclusiva, portafoglio clienti a un candidato ideale, max 30 anni, militesente, anche alla prima esperienza. Sarà nostra cura avviare il nuovo personale a uno specifico corso di formazione.
Per colloquio selettivo telefonare al n. 011/89.77.771 (r.a.) ore 9.00/12.00 e 14.00/18.00 e domani ore 9.00/12.00.

Azienda industriale zona Cuneo ricerca:
a) RAGIONIERE, addetto contabilità con provata esperienza minima 3 anni, età max 27/35 anni.
b) INGEGNERE, responsabile produzione con provata esperienza minima anni, età 30/40 anni.
Scrivere: PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO.

SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

Americano a Parigi

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

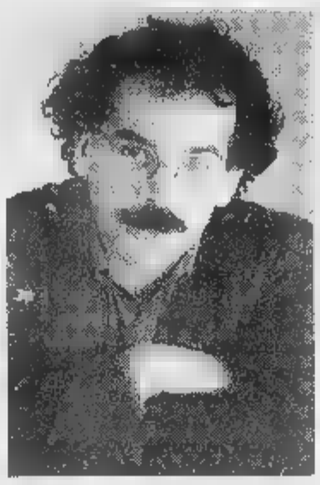
Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo la vicenda immortalata da George Gershwin

CUNEO. Approda domani (ore 21,15, con replica domenica) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palcoscenico cuneese due star: Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono eseguite sulla scena da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi del 1952, si snoda la vicenda ispirata al periodo nella capitale francese da Gershwin con il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei duo amici Paul e John, sono protagoniste, con la bella crocerossina Jane, americana come loro, di un'avventura di sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, cercano di realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satie, direttrice del Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la sua stagione. Amori incrociati e colpi di scena movimentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da 35 a 12 mila lire. [v. p.]

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura



Gianmaria Testa stasera in recital

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il suo primo disco, è considerato un prodigio, in Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, il premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un nome per addetti ai lavori. E' Gianmaria Testa, canta e suona la chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, un recital di «Parole e musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» è l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come si usa dire - di grande originalità. Il suo disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese non ne sono lontani». [c. re.]

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di se stesso, continuamente preso dalla voglia di conoscere la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» e «Edipo a Colono», che sono diventati un travolgente spettacolo teatrale, su adattamento e traduzione di Dario Del Corno e di Glauco Mauri.

La tragedia di Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», con la collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, con lo stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. [sa. b.]

Ecco la Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, con prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica '96 promossa dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantenario della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione dedica il concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, come ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata. Protagonista sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e con Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico su Beethoven, di cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti sono in vendita a partire da oggi alla Banca Popolare di Novara e al teatro Coccia. [c. m.]

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Luciana Littizzetto. Lo spettacolo è «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare a cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre.

La Littizzetto si è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato come doppiatrice. All'idea di attrice comica ci ha pensato un poco meno: solo che un bel giorno (era il 1991), senza neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, e da allora la sua vita è cambiata.

Luciana «Sabbris» Littizzetto recita questo suo nuovo monologo a Vercelli per la stagione comunale. Su il sipario per le 21. [g. bar.]

La «verve» di Luciana Littizzetto

Si fa jazz tra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» di Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale di Maranzana, suonerà l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani con vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras e con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora con il gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico si è avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando con artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il canellese Alberto Parone ha una lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato con Jack McDuff, George Cables e Sheila Giordan. Ingresso gratuito. [e. ce.]

«L'elisir d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con successo vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nelia Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra non c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti sono Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte ci sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre le scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011-819.35.29. [l. o.]

ABITPEL

FINO AL 14/01/96 IL 10% DEL TOTALE DELL'INCASSO SARA' DONATO ALLA LEGA ITALIANA CONTRO I TUMORI

ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito Loc. Baraccone incrocio per Neive

Cappotti Loden originali	~~L. 469.000~~	L. 375.000
Cappotti pura lana	~~L. 259.000~~	L. 98.000
Cappotti pura lana e cashmere	~~L. 398.000~~	L. 278.000
Cappotti di lana Zegna	~~L. 590.000~~	L. 298.000
Giacconi imbottiti	~~L. 249.000~~	L. 175.000
Giacconi microfibra	~~L. 289.000~~	L. 199.000
Giacche lana colorate	~~L. 198.000~~	L. 139.000
Montgomery originale	~~L. 359.000~~	L. 287.000
Abiti Lanerossi 100% lana	~~L. 398.000~~	L. 298.000
Abiti pura lana	~~L. 339.000~~	L. 269.000
Abiti	~~L. 298.000~~	L. 149.000
Abiti doppiopetto	~~L. 379.000~~	L. 298.000
Camicie diplomatiche	L. 75.000	
Camicie Pancaldi	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie Aramis	~~L. 59.000~~	L. 35.000
Camicie S. Giorgio	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie flanella	~~L. 29.000~~	L. 19.000
Camicie Valentino M.	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Maglie lupetto 100% lana	~~L. 79.000~~	L. 49.000
Maglie	da L. 39.000	
Maglie in alpaca 100%	~~L. 149.000~~	L. 89.000
Felpe	L. 30.000	
Jeans	da L. 25.000	
Calze Ragno	L. 9.000	
Cinture vero cuoio	L. 29.000	
Cravatte pura seta	L. 29.000	
Pantalone in velluto	~~L. 69.000~~	L. 55.000
Pantalone sportivo panno	~~L. 59.000~~	L. 47.000
Jeans velluto	~~L. 69.000~~	L. 29.000
Pantalone felpato mod. jeans	~~L. 69.000~~	L. 39.000

Tutto per la cerimonia

VENDIAMO TUTTO A PREZZO DI COSTO

MAI COME ADESSO

SCONTI FINO AL 50%

EFF. COM. LEGGE

APERTO TUTTI I POMERIGGI APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO TUTTO L'ANNO

CHIUSO IL LUNEDI'... IL POMERIGGIO 15-19,30 SABATO E DOMENICA 9-12 / 15-19,30 - TEL. 0173/21.11.86

«L'astrolabio» in scena stasera alla Sala polivalente

Première a Mondovì

Impegnativa pièce per il gruppo diretto da Piergiovanni Magliano
«Una festa per Boris» narra la difficoltà di accettare la sofferenza

La compagnia «L'astrolabio» replicherà il testo di Thomas Bernhard domani (ore 21) e domenica pomeriggio (16)

MONDOVI'. Première importante stasera, per la compagnia «L'astrolabio» che porta sulla scena della sala polivalente «Una festa per Boris» di Thomas Bernhard. Un testo contemporaneo (è del 1969) scelto dal regista e direttore del gruppo, Piergiovanni Magliano perché - dice - si attaglia agli attori e alle loro esigenze: «condo una caratteristica «di ricerca» che è sempre presente in un laboratorio teatrale, infatti dai suoi corsi di teatro (giunti quest'anno alla quarta edizione) escono tutti gli attori che stasera, alle 21, si cimenteranno con l'opera: una trilogia composta da due «Prologhi» e l'atto conclusivo «La festa».

Giuditta Aimo, Francesca Benso, Elena Griseri (autrice anche delle scenografie), Liliana Roà, Simona Degiovanni, Dario Bonelli, Mario Rossetti e Fabio Marchisio racconteranno la storia della Buona, ricca vedova menomata da un incidente che sposa un invalido della vicina di riposo. Per lui, Boris, organizza una festa di compleanno con l'aiuto della governante Johanna. Durante la festa però Boris muore davanti a tutti gli ospiti che assistono impotenti alla sua fine.

Giocata sulla contrapposizione dei caratteri, la pièce analizza i rapporti che s'instaurano tra la vedova costretta all'immobilità e la sua governante, in cui ognuna trova nell'altra schermo per le proprie paure. Per meglio sottolineare la sfaccettatura delle diverse personalità, Magliano ha affidato il ruolo della Buona a quattro attrici mentre tre le interpreti che danno il volto a Johanna.

Il testo verrà replicato domani sera (ore 21) e domenica (ore 16). Il biglietto d'ingresso (20 mila lire) è in prevendita alla «Nuova Sicmu», in via Sant'Agostino 8. In occasione delle tre rappresentazioni verranno riaperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. [v. p.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Ceramiche dipinte

L'atmosfera è quella delle grandi occasioni al casinò municipale di Sanremo dove, nell'atrio del teatro, è in corso un'affollatissima mostra di splendide ceramiche dipinte: la prima rassegna internazionale di pittura su porcellana fino al 15 gennaio, organizzata dallo studio cuneese di Teresita Bernocco Sartori e dalla saluzzese Giuliana Risso Rivoira che presentano artisti dell'A.I.D.I.P.P. (Associazione internazionale insegnanti pittori su porcellana) con una qualificata presenza anche di artisti stranieri. Espongono: Apostoli, Arvieri, Righetti, Brignani, Cantara, Clerici, D'Angelo, Di Chiara, Del Mastro Provera, Del Piano, Finazzi, Flesia, Galvagni, Lazzaro, Melodia, Morra, Palma, Sormani, Spargetti, Vaccari, Valdameri, Zana e Alida Rivoira con i suoi fiori di pasta di porcellana.

Pittori piemontesi

Ritorna attesissima l'iniziativa «Arte a Torino e dintorni» promossa dall'Associazione piemontese gallerie d'arte moderna, dall'11 gennaio per tutto febbraio, in collaborazione la Regione, banca Crt e Reale Mutua Assicurazioni. Si sono inaugurate ieri ben 15 mostre Torino una Savigliano, alla Galleria Arte 80 in via Cernaia 19, dove si propone l'opera di Alessandro Lupo, uno degli artisti più apprezzati gradevoli. Un movimento culturale che tende a valorizzare pittori di scuola piemontese operanti tra la fine dell'800 e i giorni nostri, artisti come: Casorati, Menzio, Tabusso, Paulucci, Corbelli, Damilano, Fornara, Ricossa, Gallo, Castellano, Cagliero, Marchisio, Galvano, Cremona, Spazzapan, Fontanesi. L'occasione propizia per creare un grande coinvolgimento appassionati d'arte e rinnovare l'importanza di alcune gallerie come Fogliato, Bussola, Berman, Davico Pirra che operano ininterrottamente da 75, 50 e 25 anni a Torino.

Mappe fantastiche

A Palazzo Lomellini, dal 9 al 25 gennaio, continua la particolare attività della Galleria Civica d'Arte Moderna diretta da Giorgio Cortassa. A cura di Mirella Bandini si presenta Giorgio Nelva, personalità acuta indagatrice della cultura scientifica, che segue l'attuale problema del cambiamento delle esperienze estetiche in rapporto i mutamenti della società. Un'esplosione di segni e colori, mappe fantastiche di processi sensoriali energetici.

I segreti del restauro

L'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» ospiterà dal 18 gennaio (inaugurazione ore 15) al 20 febbraio una mostra dedicata al restauro. L'esposizione, «Arte su arte: una introduzione alle tecniche e al restauro dei dipinti su tela e tavola», realizzata dall'istituto per l'arte il restauro «Palazzo Spinelli» Firenze, e già presentata in alcune grandi città estere, illustra le tecniche pittoriche e la loro evoluzione nei secoli grandi pannelli fotografici accanto quali trovano posto alcuni «pezzi» restaurati dagli allievi del «Bertoni».

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **media**

Nuovo Italia — 692.951. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. V. 2h 05' **Thriller**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer.: 21. Sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a della burocrazia deve cambiare veicolo ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 15,30/21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021. Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Ace Ventura - Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Moretta — Or.: 20,45. Fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21. 15/18/21. fest.
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolsain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211
all'italiana

BRA

Impero — 412.317. Fer.: Fest.: 16 18/20/22. L. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con B. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 16. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Giov. 16/21. Fest. 15/17 20/22. L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

CARAI

Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Feriali: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — (0171) 211.726. Or. 21. Sab. 16/18/20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Giov. 21 - L.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — 486.324. Or.: 20/22. Lire ed.
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: Fest. 16/18/20/22
Peccato che sia femmina — *di J. Balesko, con V. Abril, J. Balesko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva donna che sedurre la moglie N. V. 48' **Commedia**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or.: fer. 21; fest. 15/18/21. L. 10.000/8000
con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest. ore 21. Sab. e 15,30; 21. L.
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
007 Golden Eye

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.698. L. 9000;
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Tel. 47.698. Lire 9000; ridotto 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

DI R.

OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/20,30/22,30

ROBILANTE

Roby — L. 6000
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica precario finché la donna pre nuova possibilità. V. M. 1h 40' **Dramm.**

SALUZZO

Civico — 43.758. Or.: 19.45/22. L. 10.000/8000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.857
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 9000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei superato lo , riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

GIORNO E NOTTE

FRABOSA SOPRANA

Note a tavola

Stasera al ristorante dell'albergo Bossea, cena con il jazz melodico di Sandro Bisotti, dalle 21. Prenotazioni: 0174/244012.

MONASTEROLO

Rock con la band

Ore 22, «da Luisella» rock dei «Nothing for sale».

GUARENE

Cover con gli «Am33»

Al «Lochness Pub», stasera (ore 22) gli «Am33» presentano cover in arrangiamenti originali.

NEIVE

Giovani in scena

Nella sala Mezzocolle stasera, alle 21, «Se tornasse Vincenzo» dei giovani della San Vincenzo di Alba. Ingresso 10 mila lire.

CAVALLERMAGGIORE

Si balla il liscio

Stasera al dancing «Le Cupole», ballo il liscio con l'orchestra di Felice Gallieri.

[illegible]

Musica dal vivo

Alla birreria «Carrè D'As» di Madonna delle Grazie, stasera (ore 22) i «Non solo rock».

MONTEROSSO

Festa «Blue night»

Alla «Cucaracha» stasera, dalle 22, «Blue night party», lotteria e scenografie.

CUNEO

Serata jazz

Stasera a «Le Caves» di via Roma 37, musica jazz con «Blue in green».

BRA

Suona il duo

Al «Caimano» di Pollenzo, (ore 21,30) c'è il duo Anna Maria Scalabba e Silvano Garazzino.

PAGNO

Successi dei Nomadi

Stasera (ore 22), al bar Paradi-, il gruppo «Senza Patria» propone cover dei Nomadi.

CEVA

Al teatro Marenco

Con Saeed Fekri incanti in scena per i ragazzi

CEVA. L'incantatore Saeed Fekri è il protagonista dello spettacolo che andrà in scena al teatro Marenco domani pomeriggio, alle 15,30. E proprio «L'incantatore di folle, il grande ritorno» è il titolo scelto per la rappresentazione, che rientra nel cartellone riservato ai ragazzi.

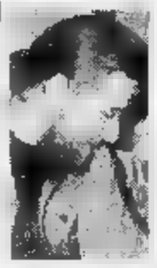
Il curioso appellativo con cui si presenta al pubblico, Fekri, attore e mimo di strada, lo ha ricevuto dagli artisti suoi compagni e dalla stampa specializzata. Lo ha conquistato sul campo di battaglia, cioè la piazza della Signoria a Firenze, dove fino a poco tempo fa si esibiva durante tutto l'anno.

Si tratta di un artista geniale, che si propone con numeri freschi, spontanei, allegri, che sembrano inventati sul momento: caratteristiche che occorrono per catturare l'attenzione dei passanti. Il biglietto, a posto unico, costa 10 mila lire. [p. s.]

CUNEO

Stasera dalle 22

Duo a ritmo di jazz al «Club jazz» di via Santa Croce



L'attore Luca Occelli stasera per il pubblico del club leggerà alcune liriche sulle di basso, sax e percussioni

CUNEO. «Jazz on poetry» stasera al «Club jazz» di via Santa Croce, dove alle 22, daranno appuntamento due poeti, un attore tre musicisti. L'attore è Luca Occelli che leggerà liriche Ettore Ferrero Stefano Delprete. Di quest'ultimo, Ferrero presenterà la raccolta «Il canto delle radici» edita da L'Autore Libri Firenze. Completeranno le note di Stefano Risso (basso), Sandro Picco (sax) e Frank Parola (percussioni). [r. s.]

SOMMARIVA PERNO

C'è il Cineforum

Robert De Niro inaugura la minirassegna

SOMMARIVA PERNO. «Bronx», Robert De Niro, inaugura stasera, alle 21 in San Bernardino, «Cineforum», minirassegna di appuntamenti con il grande schermo che rappresenta una novità per il paese del Roero. Tre i film in programma, tutti di registi-attori eccellenti, in comune temi esistenziali di riflessione sulle gioie e i dolori della vita.

A «Bronx», storia di un giovane cresciuto nelle strade del quartiere simbolo dell'inferno metropolitano, seguiranno 26 gennaio «Mariti e mogli», intrigante gioco di coppie firmato da Woody Allen, e il febbraio «Gli amici di Peter», intreccio-confronto di esperienze personali diretto e interpretato da Peter Bramagh. Ogni proiezione sarà preceduta da un intervento di Gianfranco Alessandria, a cui il Centro culturale San Bernardino ha affidato la scelta dei titoli. Al termine il dibattito. [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. con uno sconosciuto. Or 15.43 17,20; 18,50; 20,40, 22 30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20.45, 22,30
ALFIERI p. Solferino 2. 1 562 3600 Venerdì 11 per Pomeriggio al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vit. Emanuele 52, tel 547 007 *Sala 1* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35, 19,55, 22 30 *Sala 2* **Casper.** Or 15,45; 18, 20,15, 22 30 *Sala 3* **Ace Ventura Missione Africana.** Or 16, 18,10, 20,20, 22 30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 561.7190 **I laureati** Or 14,30, 16 30, 18 30, 20,30; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 tel. 540.605. **Braveheart.** Or. 15,25, 18.30.
CENTRALE via C. Alberto 27. t. 540.110 **Guantanamera.** Or . 16,10, 18,20; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723 **Smoke.** Or 15.45; 18, 20,15; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Underground.** Or.: 15.30; 18.40; 21.50.
CRISTALLO Gioito 5, telefono 650 7100. **Selvaggi.** Or : 14,30; 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15, 17,30; 20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or. 15; 16.40, 18.20, 20.30, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22 30.
Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22 30
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via Bubbio ang. Roma. **Braveheart.** Or.: 15.35; 18.45; 22
FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Vacanze di Natale 95.** Or : 20.20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
Beccaria 4 **Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
via Po 21. tel. 812.5996. **Smoke.** Or . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT XX Settembre 15 bis, t. 537 100 **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30.
LUX G. Federico, 541.263. **Assassins,** Ven. mar. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19.55; 22.25.
UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,10; 18,10, 20.20, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. la di neve. Or.: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22.45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or : 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22.30.
VITTORIA via Roma 336 **Vacanze Natale 95.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokofiev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Ccr. di K. Macmillan. Orch. del T. Regio, dir. A. . ore 13-18,30/ 19,30-20,30, t. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo
COLOSSEO M. Cristina 71, T. 669 6034. Oggi e domani ore 21 Paolo Handel in **Nebbia in Via Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Sa- sch in **Piantando chiodi nel pavimento la testa** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,26 **Huck Finn,** cartoni
— **Tg 9**
20,30 **Una fattoria a New York,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
-- **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole

17,45 **Film a cartoni animati**
19,30 **Tg 4**
20 — **Baci in prima pagina,** sit.
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione tale**
19,30
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **My music,** musicale
21 — **Nero Wolfe,** telefilm
22 — **Il termometro dell'economia**
24 — **Nite video**

Telecity

19,32 **Cd network,** magazine musicale
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone
20,30 **I padrini della notte,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,48 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Fm in Tv,** magazine musicale
1,30 **Cd network,** magazine musicale

Supersix

19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sport: Side out**
App, con Irilla
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 -- **Buona notte con...**

Quarta Tv

19 -- **Tg 4**
19,30 **Cartoon**
19,45 **Evening Shade**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
-- **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

18 — **Film**
19 -- **Quinta Rete news**
19,30 **Poliziotto a 6 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,**
20,30 **Fran,** film
Royal Casinò, adulti
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Funari Live**
19,30 **Informazioni regionali**
20 -- **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **Intimo,** film

Rete 9 Tai

19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Matrioska,** economia
— **Antitubù**
-- **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45

G.R.P.

18,30 **G.R.P. monitor**
Skyways, telefilm
21 -- **mania,** rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 -- **Film**
23 - **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 -- **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,15 **Protezione civile**
Informasette
0,15 **Copertina**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione enti.**

Anche in Belgio Vladi Grbic è stato fra i protagonisti dell'Alpitour (BEDINO)

Cuneo è rientrata dal Belgio con la qualificazione di Coppa Cev in tasca

Time-out decisivo per l'Alpitour

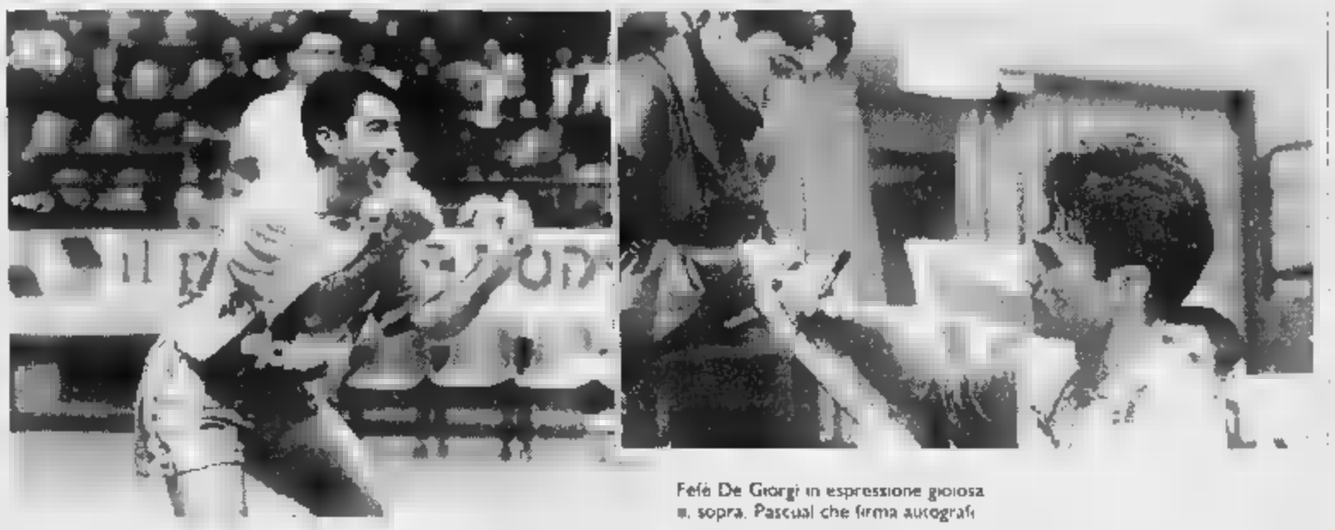
Dopo la sosta chiamata da Silvano Prandi sullo 0-6 del primo set sono svaniti tutti i problemi
Un'avventura vissuta con tranquillità. Galli ha battuto in salto. Domenica arriva la Gabeca

CUNEO. La «prima volta» dell'Alpitour in Coppa Cev s'è conclusa ieri con il ritorno a Cuneo dopo un'ora di ritardo del volo da Bruxelles. La partita è andata in archivio senza problemi particolari. Anche Silvano Prandi non trova spunti particolari nel match. In avvio di gara i belgi erano avanti 6-0 e a quel punto il «professore» ha chiamato un «time-out».

«Non c'era molto da correggere - dice Prandi -. Avevamo fatto tutto noi, e allora ho detto ai giocatori che se continuavamo così saremmo andati a casa di mezz'ora e loro in campo hanno reagito di conseguenza».

L'orchestrina rock a bordo campo incalzava, i «tori» (la tifoseria del Maes Pils Zellik) provavano a riscaldare l'ambiente, ma in campo era sufficiente che l'Alpitour facesse vedere un po' del suo repertorio per «cancellare» il coraggio dei belgi. «E' un peccato - aggiunge Prandi -. In queste situazioni mi piacerebbe essere dall'altra parte per creare la voglia vincere in un gruppo che parte sfavorito. Mi hanno ricordato un po' i timori reverenziali che avevamo noi italiani, quando negli Anni 80 andavamo a giocare in Russia o a comunque all'Est a casa dei maestri del volley».

Ma in quegli anni erano proprio i ragazzi di Silvano Prandi a vincere la prima Coppa Campioni conquistata da una formazione dell'Europa occidentale. Ma in tanti anni le competizioni continentali sono cambiate. E' difficile che accada come al Cus Torino di Vullo, Gardini, De Luigi e Salomone, in casa della Dinamo di Bucarest, sconfitto 3-0 grazie a una serie incredibile di «furti» messi a segno da arbitri e segnalinee con la complicità del commissario Cev. Oggi al massimo c'è l'orchestrina per tutta la gara e i tentativi di furto arrivano con le tariffe telefoniche del Belgio o gli addebiti della «pay-tv» che qualche giocatore s'è ritrovato sul conto.


Fefé De Giorgi in espressione gioiosa e, sopra, Pascual che firma autografi

Gli atleti hanno vissuto tranquillamente l'avventura di Coppa. Galli ha battuto per la prima volta in vita sua in salto, con buoni risultati, e ha coniato un nuovo soprannome per la squadra: «Siamo gli "alpituri", gli highlander della pallavolo».

L'ultima sera in albergo è stata caratterizzata dalle sfide a «Ciapà» di carte dominate da «Fefè» De Giorgi su Galli, Cormio e Casòli e dal poker di Pascual, Bartek, Torre e Oglino.

Ieri mattina il ritorno in compagnia di tifosi eccellenti come il presidente Bruno Fontana e il vice Bruno Lubatti. Sull'aereo anche Giampiero Boniperti che ha salutato Lucchetta: «Gli ho detto di mettere una buona parola per quando lascerà il volley, potrei essere un buon portiere» ha detto il capitano.

Un ruolo calcistico, fino ai 16 anni, è stato ricoperto da Vladi Grbic, specialista dei rigori. Tutte le immagini della trasferta che ha ipotecato il passaggio del turno saranno riproposte stasera in «Side out», alle 21.30 su Primantenna Supersix.

L'obiettivo torna sull'A1. Domenica (ore 17,15) c'è la Gabeca. Papi è in dubbio. La contrattura alla schiena l'ha costretto a un giorno di muro lungo fra gli sfotto dei compagni che gli consigliavano di smetterla di fare il sofferente: «perché ormai era riuscito a parare la pera» ma il male di Samu resta e anche qualche dubbio sulla presenza per la sfida di domenica.

Luca Ferrua

PODISMO

Stasera si presenta la nona edizione della rassegna che è diventata internazionale

Anche Carosi al Cross di Savigliano

Domenica 21 gennaio al parco Graneris (dalle 9) sarà in gara il vicecampione europeo dei 3 mila siepi con Donati, Alliegro e Durbano e i kenioti Cheromei e Boyo. Al «Beila» di Mondovì Provinciali giovanili

SAVIGLIANO. Da gara regionale a manifestazione internazionale, con la partecipazione ormai quasi sicura del vice campione europeo dei 3 mila siepi Angelo Carosi. La nona edizione del «Cross di Savigliano», che verrà presentata stasera alle 18 all'hotel Eden, ha un'importanza che va oltre i confini italiani, per ospitare alcuni fra i nomi più prestigiosi dell'atletica azzurra e internazionale.

Gli organizzatori dell'Atletica Savigliano e Giorgio Damilano stasera illustreranno i dettagli della competizione, in programma domenica 21 gennaio nella suggestiva cornice del parco Graneris a partire dalle 9. «Lo sforzo organizzativo che richiede una simile manifestazione è notevole - spiegano all'Atletica Savigliano -, ma c'è parso importante impegnarci per valorizzare una competizione che può usufruire di un percorso forse unico nel suo genere». Il parco Graneris, infatti, pur trovandosi a poche centinaia di metri dal centro città, costituisce un «polmone» di verde con una superficie di novantamila metri quadrati che permette di tracciare il percorso della competizione esclusivamente su erba e sterrato.

Gli atleti che si sfideranno domenica 21 si contenderanno l'assegnazione del primo «Trofeo Sekurit Saint Gobain» e saranno suddivisi in base alle categorie di appartenenza, maschili e femminili: Seniores, Juniores maschile, Juniores Seniores femminile, Allieve, Allievi, Amatori maschile e Amatori femminile.

Possono partecipare tutti gli atleti tesserati Fidal. Le iscrizioni sono gratuite devono essere comunicate entro le 18 di stasera a Pierangelo Panero (telefono 0172-712.444) a Lucio Coletti (0172-715.737), o trasmesse via fax alla Tipografia Saviglianese (0172-711.691) o alla Sadaf srl (0172-712.161).

Fra i nomi con cui al momento sono in contatto gli organizzatori, oltre a Carosi, gli altri azzurri Donati, Alliegro e Durbano e alcuni stranieri di spicco fra cui i kenioti Cheromei e Boyo; in campo femminile, attendono le conferme di Sommaggio, Dandolo e Menconi.

La manifestazione si svolge con il patrocinio della Federazione italiana atletica leggera, Coni, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Città di Savigliano, Camera di commercio di Cuneo e Associazione piccole e medie industrie di Cuneo e provincia.

Angelo Carosi (a sinistra) è stato contattato da Giorgio e Maurizio Damilano (sopra) che con l'Atletica Savigliano organizzano il «Cross»

Lo scorso anno sul traguardo del parco Graneris s'impose, nella categoria Seniores, Ezio Avalle davanti a Davide Dalla Mora e Massimo Galliano. L'allora neocampione italiano Juniores, il saviglianese Davide Becchio, tesserato per il Cus Torino, conquistò anche il titolo regionale vincendo davanti al pubblico di casa.

Domenica, intanto, al «Beila» di Mondovì si svolge il Campionato provinciale giovanile a squadre e individuale di cross organizzato dall'Atletica Mondovì. Si comincia dalle 9,45. Al via rappresentanti delle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi.

Piero Bertoglio

CALCIO

Domenica ancora sospesi Eccellenza, Promozione e minori

L'allenatore del Busca replica «Con i ragazzi rapporto buono»

BUSCA. Nuova sospensione nei campionati di calcio, dall'Eccellenza alla Terza Categoria. A causa delle pessime condizioni in cui si trovano ancora molti campi, la Federazione ha deciso di bloccare tutta l'attività ad eccezione del Campionato Nazionale Dilettanti. La ripresa è prevista per domenica 21.

Nell'ambiente cuneese, in assenza di avvenimenti agonistici, tiene ancora banco l'avvicendamento sulla panchina del Busca fra il «mister» Flavio Parola e il suo sostituto Paolo Ceaglio. Dopo un primo momento di silenzio, l'allenatore uscente ha voluto puntualizzare alcuni aspetti della vicenda. «Siccome sono state dette da parte di alcuni dirigenti cose inesatte, è opportuno che esprima la mia opinione, anche se inizialmente, per non creare inutili polemiche, avevo preferito tacere - ha detto Parola -. E' stato detto che si sarebbe guastato il mio rapporto con i giocatori: ma non è vero. Le tensioni ci sono state, fin dall'inizio, con un solo atleta che mi era stato imposto dalla società e che mal sopportavo. Con la quasi totalità dei ragazzi, invece, il rapporto era molto buono, improntato a reciproco rispetto e stima. E' vero che le ultime due sconfitte avevano creato delusione e di nervosismo, ma la situazione, a mio giudizio, era rimediabile».

Da sinistra l'ex allenatore del Busca Flavio Parola e il suo sostituto Paolo Ceaglio

Sui motivi dell'allontanamento Parola aggiunge: «Mi sono dimesso, ma le mie sono state dimissioni forzate; mi sono trovato da solo, mentre i dirigenti avevano già incaricato il mio capitano, con il quale fino a quel momento c'era stata la massima sintonia, di sostituirmi. Gli interessi economici della società non coincidevano più con quelli sportivi dell'allenatore e allora, nonostante il buon rapporto con i giocatori, sono stato costretto ad andarmene. Non voglio tuttavia creare polemiche: auguro alla società di lavorare bene, magari con un po' più di pazienza e con una maggiore presenza dei dirigenti intorno alla squadra. Auguro ai ragazzi e agli sportivi di Busca vittoriose giornate sportive. Il gruppo è valido e nel girone di ritorno i risultati potranno essere più soddisfacenti».

«Con Parola i rapporti sono rimasti cordiali - dice il presidente buschese Massimo Garnero -. La decisione che abbiamo preso a malincuore è stata consensuale: l'allenatore ha avvertito che c'era tensione, anche se in effetti il rapporto con i giocatori era buono, almeno fino alle due ultime sconfitte che hanno influito sul clima dello spogliatoio. Il capitano Paolo Ceaglio, che temporaneamente sostituisce Parola, ha esperienza e carisma, i giocatori lo seguono. Vedremo, in seguito, di cercare qualche altro allenatore senza tuttavia svenarci economicamente, visto che gli sforzi in questa stagione era già stati notevoli».

Aldo Scavino

All'inseguimento dell'imbattuta leader sono Centotorri Alba e Savigliano

Dogliani corre verso la serie C2

Stasera (ore 21) la capolista riceve Moncalieri

DOGLIANI. Riprende domani, dopo la lunga pausa di fine anno, il torneo di serie D di basket. In programma gli incontri dell'undicesima giornata d'andata. A quattro turni dal giro di boa, la classifica è sempre dominata dalle squadre cuneesi che occupano i primi tre posti.

Il Dogliani, 20 punti, imbattuto leader del girone, continua il suo cammino verso la C2. Finora la marcia dei ragazzi di Diego Arese è stata quella di un rullo compressore: tutti gli avversari sono stati battuti e anche i confronti diretti con le altre due cuneesi si sono risolti a favore dei doglianesi, che sono i più seri pretendenti al passaggio di categoria.

Centotorri Alba e Savigliano inseguono appaiate, a quattro punti di distanza, ma non sono affatto rassegnate a recitare un ruolo secondario. Puntano entrambe alla salvezza superiore e la battaglia con il Dogliani sarà durissima. Ad Alba il quintetto di Ivo Tedesco, con l'ingaggio di Marisio (un giocatore che potrebbe tranquillamente militare ancora in categorie superiori) conta su una pattuglia di atleti molto validi provenienti dal vivaio del Giornalino.

L'allenatore Antonello Arioli è stato ingaggiato per riportare Savigliano in serie C2

A Savigliano si è voluto puntare all'immediato ritorno nella serie C2 con l'ingaggio di un allenatore del calibro di Antonello Arioli.

Domani, alle 21, la capolista Dogliani giocherà in casa contro il Moncalieri. Sarà una gara impegnativa, perché la squadra ospite, con 12 punti, è quarta in classifica e è una delle formazioni emergenti del girone. Più abbordabili gli incontri delle altre cuneesi: la Centotorri andrà ad Asti contro il Leon d'Oro e il Savigliano giocherà, anche in trasferta, con la Druentina. Entrambe le avversarie delle cuneesi sono al terz'ultimo posto con 8 punti.

[a. s.]

LUNEDI' SERA

Claudio Chiappucci (in foto), accompagnato dal compagno di squadra Mario Mantovani, lunedì (dalle 20) sarà al ristorante hotel Ceretto, tra Busca e Costigliole Saluzzo, per la cena del «Fans club Amici del Diablo Provincia Granda». Adesioni (35 mila lire, tutto compreso) all'hotel Ceretto (telefono 0171-945.437), da «Paolo Coppe» (0175-43428) o da «Olivero Ferramenta» (0175-46953)

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane. UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.

Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo
i PREZZISSIMI

del
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 [redacted]. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 12 Gennaio 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere [redacted] vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Misteri e reazioni dopo il rimpasto

Cassol, il giallo delle dimissioni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mesta uscita dalla politica di prima fila di Anna Cassol e minirimpasto in un clima [redacted] nervosismo e di ripicche nella tormentata giunta Sansa. Anche se, come si dice correntemente, la decisione «era nell'aria dall'estate scorsa», è indubbio che la coalizione ha segnato una brusca battuta d'arresto.

Soprattutto, si fa più ampio il compasso tra [redacted] sindaco e il pds. In salita San Leonardo, considerate che molti consiglieri della maggioranza sono stati presi letteralmente in contropiede (e del tutto spiazzata l'opposizione), molti dirigenti non hanno nascosto almeno ufficiosamente, il loro malumore.

In casa della Quercia il rancore risale al «rimpasto» con l'aggiunta di quattro nuovi assessori: [redacted] sarebbe di gran lunga preferito un inserimento politico di assessori popolari e socialisti per avere un allargamento «organi[redacted]. Invece, l'asse Signorini-Merella continua a produrre un'opposizione che [redacted] non è consistente numericamente rappresenta però una minoranza, è però qualificata sul piano della serietà delle argomentazioni. Non solo: la politica di recuperare la Lega Nord, perseguita maldestramente dallo stesso sindaco, non ha dato alcun risultato apprezzabile, con la sola eccezione di Chiara Formentini. La Lega continua a fare un'opposizione dura e ru[redacted] alla stessa stregua di An e del «Polo Nord».

La giunta Sansa prosegue dunque nella [redacted] anomalia, nel suo desiderio di non comunicare (un particolare gustoso nella concitata giornata di ieri l'altro: solo su istanza del neo-vicesindaco Luigi Luzzati è stata diffusa in tarda serata [redacted] mass media la delibera di sostituzione, senza commenti e senza spiegazioni; un'altra debacle del sistema di comunicazioni del Comune).

Inoltre, Sansa finisce per bruciare le sue stesse creature, anche se Anna Cassol, sulla base d'un suo autografo forse apocrifo diffuso nelle ultime ore, vorrebbe far credere di essersi dimessa «spontaneamente» a causa dei pressanti impegni di assessore al personale.

La Cassol non ha mai «girato», come del resto buona parte della giunta, a pieno regime. Non ha mai svolto il ruolo di «numero due» (impresa assai difficile del resto, all'ombra dell'autocrate Sansa), è stata spesso assente dal Consiglio e dal dibattito politico. Anche nella complessa questione della riforma [redacted] personale [redacted] dell'organizzazione del lavoro ha proceduto sempre a testa bassa: certo, le incrostazioni corporative [redacted] una grave remora nell'ossatura degli enti locali, ma la Cassol non ci ha messo mai capacità di mediazione e fantasia politica.

Non [redacted] detto, quindi, che l'alleggerimento degli incarichi le consentirà, nella seconda parte del mandato, di ottenere vistosi risultati. Il pds, anche se la Cassol non è ritenuta «organica», in fondo perde un [redacted] più «vicino», mentre guadagna spazio e rilievo politico Luigi Luzzati, esponente della linea «liberista» del clan di Adriano Sansa, certamente molto lontano dal pds. Lunedì prossimo, [redacted] questo punto, si prevede un dibattito politico al calor bianco con una maggioranza «costretta», per ovvi motivi di coerenza, a difendere una giunta con il fiato grosso e in netto calo di popolarità.

Paolo Lingua

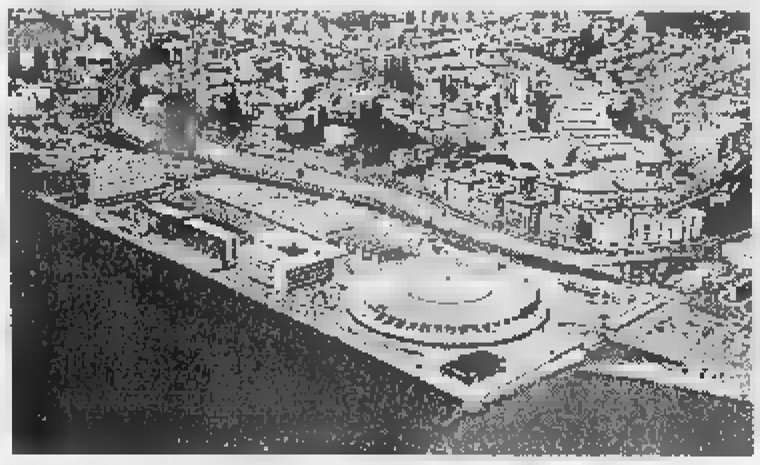
Conferme e sorprese nell'indagine statistica condotta dal Comune

Genova, capitale dei «single»

In una città che continua a perdere abitanti, oggi a quota 660 mila, le persone che vivono da sole sono tantissime: 72 mila. In media, per ognuna delle 276 mila famiglie, ci sono 2,4 componenti

GENOVA. Genova, ancora nei confini medievali, nel 1861, all'epoca del primo censimento nazionale aveva 127 mila abitanti; nel 1881, con la prima parziale annessione di quartieri del Levante e della Val Bisagno, salì a 176 mila abitanti. Nel 1921 aveva toccato i 304 mila. Poi, nel 1926, ci fu la creazione della «grande Genova» con l'annessione dei Comuni di Levante, di Ponente, della Val Bisagno e della Val Polcevera. Così nel 1931 il censimento registrò ben 590 mila abitanti.

Nel 1951 gli abitanti [redacted] 634 mila, nel 1971, 784 mila. Il tetto venne toccato verso la fine degli Anni Sessanta con 850 mila. Poi cominciò il calo netto: 762 mila [redacted] 1981, 678 mila nel 1991. Oggi sono valutati a poco più di 660 mila. La perdita media annua si aggira sui 14 mila: entro il primo ventennio del Duemila, Genova potrebbe essere al di sotto del mezzo milione di abitanti.



Genova per de abitanti: nel 2020 potrebbe scendere sotto il mezzo milione

Queste cifre, [redacted] altre considerazioni più profonde e importanti, si possono trovare nel volume pubblicato dal Comune «Genova in numeri» dove la condizione demo-anagrafica della città viene studiata e soppesata nel corso d'un secolo e mezzo circa di storia unitaria. Si scoprono realtà non sempre piacevoli soprattutto se riferite ai giorni nostri.

Ecco un esempio: le famiglie sono 276 mila, il che vuol dire che la media di ogni nucleo è di 2,4. I «single» sono 72 mila e, una larghissima maggioranza, specialmente donne anziane, vivono da soli.

E a proposito di anziani, ecco un'altro argomento di riflessione: a tutt'oggi la popolazione residente inferiore ai 24 anni è di fatto il 23,1%; la popolazione tra i 24 e i 64 corrisponde al 55,7%; chi ha più di 65 anni è il 21,2%. Il 10% delle abitazioni non è occupato.

L'assessore Michele Casissa e il dirigente del settore Paolo Arvati, che [redacted] uno studioso di livello nazionale, hanno [redacted]mentato qualche dato specifico, per interpretare le possibili tendenze.

Il netto calo demografico, realizzatosi tra il 1971 e il 1991 non è solo frutto della bassa natalità, ma soprattutto dell'emigrazione, specifica delle classi d'età più giovani. Adesso però sta verificandosi un singolare fenomeno: si assiste all'emigrazione degli anziani che tornano, chiusa l'esperienza del lavoro, ai loro paesi di origine.

Non solo: il calo della popolazione urbana è un fenomeno diffuso in tutta Italia e che coinvolge [redacted] anche i grossi centri del Mezzogiorno, come Napoli, Catania, Palermo e Bari. Ma laggiù, come al Nord, esiste il fenomeno della crescita (anche con la presenza di popolazione «giovane») degli abitanti nei Comuni di «cintura».

A Genova non si hanno tracce consistenti d'un fenomeno simile. Le cause specifiche? Indubbiamente il c[redacted]llo del sistema industriale delle partecipazioni statali e la profonda modificazione dello sviluppo del capoluogo. Speriamo in una inversione di tendenza per non scomparire del tutto.
[p. l.]

Il ragazzo fuggito era in Francia, [redacted] Calais

Alessandro telefona «Venite a prendermi»

GENOVA. Alessandro sarà di nuovo a casa questa sera. Ieri mattina nella villetta a due piani [redacted] Casella, dove abita [redacted] la famiglia, è arrivata la telefonata tanto attesa: «Sono Alex, [redacted] bene, venite a prendermi. Vi aspetto». Solo poche parole, come avrebbero confidato i genitori prima di partire alla volta di Calais, un paesino sulla costa francese nell'Artois.

Il ragazzino di 14 anni, studente del primo anno al liceo scientifico Cassini, aveva lasciato Genova lunedì scorso, poco dopo l'arrivo in città. Non aveva alcuna intenzione di andare a scuola. Nello zainetto aveva i risparmi accumulati durante le feste natalizie: 500 mila lire.

Non molte. Si pensa che abbia preso un treno alla stazione Principe. Un convoglio internazionale sulla linea Roma-Parigi. Forse è salito con un biglietto di sola andata. Così si spiegherebbe la telefonata fatta agli amici prima «Sto bene, [redacted] preoccupatevi» e ai genitori ieri «Venite a prendermi».

Un viaggio che doveva aver sognato proprio durante i lunghi e noiosi giorni a scuola. Alessandro, che i compagni e gli stessi insegnanti descrivono come [redacted] ragazzo sveglio e attento, forse sentiva un po' stretta per uno come lui quella routine. Non aveva problema di rendimento. Non rimaneva altro che mettersi in viaggio e vedere Paesi affascinanti, conosciuti attraverso i testi di storia e geografia.

Arrivato a Parigi, ha preso un altro treno e ha approfittato di un passaggio per percorrere altri 350 chilometri e finire la sua avventura a Calais. Non resta che aspettare il [redacted] rientro per saperne di più. Che cosa lo ha spinto tanto lontano? Se lo chiedono gli investigatori dei carabinieri, dalla Compagnia di San Martino, che guidava le indagini, a Ventimiglia, mobilitati da quattro giorni alla [redacted] ri[redacted].
[p. c.]

Due anni di reclusione al «molestatore»: sentenza confermata in appello

Palpeggia la vicina: condannato

Atti di libidine in un palazzo del centro storico: un uomo di 58 anni era accusato di essersi introdotto in casa di una donna, di averla toccata cercando di violentarla. Lui ha negato, ma non è stato creduto

GENOVA. Accusato di avere palpeggiato i glutei [redacted] una vicina di casa e di avere cercato di buttarla sul divano, un uomo di 58 anni, Franco Fitracito è stato condannato a due anni di reclusione dalla corte d'appello. I giudici di secondo grado hanno quindi confermato ieri pomeriggio la pena che era stata inflitta dal tribunale per gli atti di libidine violenta.

L'episodio sarebbe accaduto in un appartamento del centro storico il primo ottobre del 1991. L'imputato, difeso dall'avvocato Vittorio Pendini, ha sempre negato di avere cercato in qualche modo di dare fastidio a Marisa S. Ma i giudici non gli hanno creduto e anzi hanno scritto nella motivazione della sentenza di primo grado che la sua versione dei fatti è inattendibile.

Il racconto che Marisa S. ha fatto alla polizia e che ha sempre ripetuto [redacted] i medesimi particolari è stato ritenuto veritiero. La donna ha detto che Fitracito s'è introdotto con una scusa nel suo appartamento e dopo averle chiesto [redacted] il marito era in casa. Lei gli [redacted] risposto di no perchè il coniuge era appena partito per la Sardegna.

Fitracito avrebbe quindi detto alla sua vicina di casa di voler dare un'occhiata alle imposte che potevano essere state danneggiate dalla violenza del vento dei giorni precedenti. Una volta entrato nell'abitazione avrebbe manifestato le [redacted] vere intenzioni cercando di baciare la donna, toccandole i glutei e, alla sua decisa reazione, spingendola sul divano.

Marisa S. ha raccontato di essersi difesa con tutta la sua forza e di avere gridato più volte il [redacted]me del suo assalitore in [redacted]do che qualche altro vicino di casa la potesse sentire.

Visto come si stavano mettendo le cose, Fitracito se ne sarebbe andato. La donna, sconvolta per quanto le era accaduto, corse subito [redacted] telefonare al marito in Sardegna che cercò di calmarla e le disse che sarebbe tornato subito a Genova in modo da andare alla polizia per fare una denuncia.

Del tutto opposto il racconto dell'imputato che ha detto [redacted] essersi offerto di fare dei lavori nell'abitazione della donna, ma di non [redacted] entrato in casa sua. Inoltre, le avrebbe dato soltanto un buffetto sulla guancia e una pacca di incoraggiamento sulla spalla mentre [redacted] trovavano sul pianerottolo.

[redacted]lio Lugli

VIOLENZA

Assoluzione e condanna

E' stato assolto un marito accusato di avere violentato la moglie separata, condannato però a un mese e 10 giorni di reclusione, con i benefici di legge, per la mancata corresponsione dell'assegno di mantenimento. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale dopo un processo a porte chiuse in cui per quasi cinque ore i due coniugi sono stati messi a confronto. Daniele [redacted]. ha sempre smentito di avere abusato della donna, mentre Antonella R. ha più volte ribadito di essere stata violentata dall'ex marito. Il difensore dell'imputato, l'avvocato Stefano Sambugaro, ha annunciato che presenterà appello contro la condanna minore. Antonella aveva spiegato che, mesi fa, era andata a trovare il marito nella sua officina per ritirare l'assegno e che poi gli aveva chiesto un passaggio per tornare a casa. Una volta in auto, però, l'uomo si sarebbe diretto sulle alture del Righi e lì sarebbe avvenuta la violenza.
[a. l.]

Sessantacinque espositori «Vip» per la seconda edizione della rassegna

«Antiqua», la Storia è in mostra

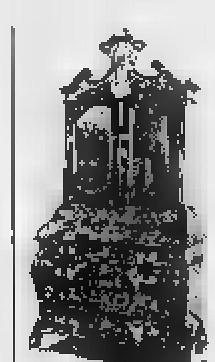
Da domani alla Fiera reperti di tutte le epoche

GENOVA. La città torna ad essere una delle capitali dell'antiquariato con «Antiqua», mostra europea d'arte antica che [redacted] svolgerà da domani al 21 gennaio alla Fiera al padiglione «B». Questo è il secondo anno. E' dedicata all'antiquariato di alto livello. E' organizzata [redacted]giuntamente dalla Fiera e dalla società genovese Mercator, che [redacted] capo agli antiquari Massimo Bo, Antonello Montini e Luigi Porcella, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune.

La mostra, dopo l'ottimo avvio dello scorso anno, si consolida come evento nazionale di indubbio rilievo, tenuto conto della qualità dei pezzi [redacted] della provenienza degli antiquari da ogni parte d'Italia e dall'estero.

Sono 65 le presenze espositive (risultato sostanzialmente uguale a quello dello scorso anno) comprendenti anche gallerie di Francia e Belgio. Superficie espositiva lorda di 5 mila metri quadrati.

Il buon successo di Antiqua conferma il rinnovato interesse per l'antiquariato da parte non soltanto degli appassionati di arte, ma anche [redacted] chi vede nel pezzo pregiato un'interessante forma di investimento.



Antiquariato da tutto il mondo in mostra alla Fiera da domani al 21 gennaio

Nella sostanza la rassegna è un'occasione unica per percor[redacted] a ritroso i secoli della storia europea, alla ricerca di tradizioni, usi e culture fra loro diversi, ognuno riconoscibile con una sua impronta specifica.

Oltre ai mobili, [redacted] sempre apprezzatissimi, Antiqua presenta numerosi dipinti, bronzi, ceramiche, gioielli, sculture in legno e pietra, marmi, tappeti, complementi d'arredo ed altri oggetti d'epoca.

Parallelamente si tiene un'esposizione dal titolo «Dal cuore della terra al [redacted] dell'uomo: bronzo e pietre nel corso dei secoli», che offre uno spaccato [redacted] alto valore storico e culturale dal Medioevo a oggi. I pezzi sono camini, portali, capitelli, sculture, [redacted] [redacted] complementi d'arredo. Di notevole pregio la collezione di una sessantina di mortai da farmacia, presentati dall'associazione culturale «Terza Esperide» di Palermo, che vanno dal X al XX secolo.

Gli orari di apertura [redacted] pubblico sono dalle 10 alle 20 tutti i giorni, eccetto sabato 13 e sabato 20, in cui Antiqua prolungherà l'orario dalle 10 alle 23. Costo del biglietto: 15 mila intero, 12 mila ridotto.
[p. c.]

Maggioranza pigliatutto, in molti hanno detto no

Regione, sfuma il blitz delle nomine: polemica

GENOVA. Il progetto di un golpe, di un vero e proprio blitz per accaparrarsi entrambe le due vicepresidenze e le segreterie del Consiglio regionale, c'era stato.

Era nato quando Gallanti ha dato le dimissioni da presidente, era diventato una vera e propria sete di conquista dopo [redacted] l'indicazione di Fulvio Cerofolini come successore alla presidenza aveva suscitato la violenta reazione del Polo.

L'idea di fare l'«en plein» si sarebbe realizzata in occasione delle dimissioni di segretari e vicepresidenti dopo la «partenza» [redacted] di Gallanti. Il piano si è però scontrato con l'opposizione di Democratici, Socialisti, Verdi [redacted] Popolari.

La spaccatura all'interno della maggioranza [redacted] questo «Risiko» delle poltrone si [redacted] ricompone almeno formalmente nella tarda mattinata di ieri: alle 13 Francesco de Simone (democratici) e Ombretta Leardini (Verdi) hanno dato le dimissioni rispettivamente dalla vicepresidenza e dalla segreteria avendo però avuto la piena assicurazione che le altre due poltrone sarebbero rimaste alla minoranza.

Nelle elezioni di martedì prossimo, quindi, non [redacted] dovrebbero ess[redacted] sorprese: Cerofolini al posto di Gallanti, De Simone e Leardini riconfermati dalla maggioranza nei ruoli precedenti mentre l'opposizione eleggerà il proprio vicepresidente e il proprio segretario scegliendo se riconfermare l'azzurro Valenziano e Bornacin (An).

Ma all'interno della maggioranza la tensione resta: il direttivo regionale del Si si riunirà domani mattina per discutere proprio della questione. Non sono esclusi ulteriori colpi di scena.

[redacted] regolamento infatti, prevede che [redacted] caso [redacted] dimissioni di un solo vicepresidente, decada anche l'altro, quindi da ieri anche Valenziano e Bornacin erano rimasti senza incarico.
[m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

MUNICIPALIZZATE

Bilanci e progetti per l'Amga Spa

L'Amga Spa al nastro di partenza. La neo società, nata ufficialmente il 2 gennaio scorso, ha come amministratore delegato l'attuale direttore generale Roberto Bazzano che ieri mattina ha annunciato il programma di interventi presentando il bilancio preconsuntivo del 1995 che vanta ricavi per 261 miliardi (il 10,7 % in più rispetto al 1994) e un utile [redacted] 23 miliardi. Fra i progetti del Comune c'è l'obiettivo di cedere inizialmente fino al 49 % del capitale per un massimo di 160 milioni di azioni ordinarie. L'operazione è rivolta ai risparmiatori italiani, soprattutto ai 300 mila utenti genovesi, e agli investitori istituzionali anche stranieri.
[m. c. c.]

[redacted]

Illegittimo l'arresto di tre vigili urbani

Era «illegittimo» l'arresto dei tre vigili urbani finiti in manette, all'inizio del giugno scorso, dopo che un automobilista disabile [redacted] aveva denunciati perchè lo avrebbero spintonato [redacted] picchiato. La corte di Cassazione ha respinto il ricorso della procura della Repubblica contro la decisione del tribunale del riesame che aveva dato ragione ai difensori dichiarando la [redacted] legittimità dell'arresto. I tre «cantunè» hanno sempre sostenuto con forza di non ave[redacted] torto un capello all'automobilista che era andato nella loro [redacted]zione [redacted] Sturla per chiedere spiegazioni dopo un tamponamento.
[a. l.]

[redacted]

Lavori in via Palmaria, stop alle auto

Nei giorni 14 e 21 gennaio, dalle 8 alle 18, sarà vietata la circolazione in via Palmaria per consentire lavori di manutenzione al canale di gronda del civico 1 di via XX Settembre. Sarà inoltre vietata la sosta veicolare nel tratto corrispondente, lato monte dello stesso edificio.
[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.532.

RECCO
Savio: [illegible] Nicoloso [illegible] Recco, [illegible] 74.055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica [illegible], telefono 771.051.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi. via Palestro 44, [illegible] 287.002.

[illegible]
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67.024.

ZOAGLI
[illegible] piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: via Gramaldi 2, telefono 309.946.

SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutà:** tel. 771.118, **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019; **Rapallo:** tel 50.430, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel 384 620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** [illegible]. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 366; **Sori:** tel 700.917.

[illegible]

S. Martino: tel. 35 351; **Gallitra:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [illegible]. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gasilni** (pediatelefono): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. [illegible]; **Recco:** tel 74 102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita; telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.051.
Sestri Levante: telefono 41 384 480.555 - 47.751.
Rapallo: t. 54 509 - 51 306 54.508.

[illegible]

Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel 300 000, 309 597, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41 [illegible]. 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Ponledecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leo[illegible] Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** [illegible] 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible]. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible], 393 16.22; **Sestri Levante:** [illegible]. 41.277, 41.278; **Sori:** tel 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.[illegible].
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — O[illegible] RIPOSO
[illegible]. 589 329 - 591.697
Ore 21
L. 50/30.000

Teatro Stabile — **Il giardino dei ciliegi**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28 000
■ Cechov. Regia ■ Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Giampiero Bianchi, Giuseppe Cederna, Pietro Biondi

Teatro [illegible]
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
RIPOSO [illegible] ■ GENNAIO

Pol. Genovese — **Alle volte basta un niente**
Tel 839.35.69
Ore 20,30
Lire 40.000/30.000
Con Gianfranco Jannuzzi e Claudia Koll. Regia di Pietro [illegible]

T. della Tosse — **Volevamo essere gli U2**
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 20,45
L. 20/18.[illegible] secondo sett.
Compagnia Società per attori e Cooperativa Argot

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 20,45
[illegible] 24.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — **Vittime [illegible] dovere**
Agorà
Ore 20,45
Lire 18/15/10 000
di Eugène Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse.

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21 fer.; dom. 17
[illegible] 20/16 000
[illegible] FINO AL [illegible] GENNAIO

Ariston 1 — **007 Golden Eye**
Tel. 206 549. Or.: 15,20 17,50/20,30/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 7000

Ariston 2
Tel. 206.549
L. 10.000 sab.-dom. 12.000;
007 Golden Eye: ore 14,30 e 21
I soliti sospetti: ore 17; [illegible]

Augustus — **Assassins**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000
sab.-dom. L. [illegible]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un [illegible] del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1 — **Facciamo paradiso**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 20,30 L. [illegible]
sab.-dom. 12.000, [illegible]. 7000
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le [illegible], gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro ■ Pon[illegible]ggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo [illegible] — **Pocahontas**
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17,15/19/20,45 22,40 Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro [illegible] contrasti .. N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 564.403
Or. 15/17/18,45/20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. [illegible] 40' **Comico**

Lux — **La lettera scarlatta**
[illegible] 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Joffe, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — [illegible] Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] di Hawthorne, N.V. [illegible] 15' **Dramm.**

Odeon — **Viaggi di [illegible] nozze**
[illegible] 362.8298
Or.: 15/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Olimpia — **Seven**
[illegible]. 501.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **I laureati**
Tel. 564.849
Or. 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10 000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro [illegible] universitari, trentenni e abbon[illegible]mati fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Seven**
Tel 565 512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [illegible] a l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — **Smoke**
Tel. 314.141
Or.: 14,45/16,45/18,45 20,45/22,45. Lire 10 000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di W. Wang, [illegible] H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — [illegible], paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega ■ un [illegible] che da 14 anni fotografa lo [illegible] pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — **Braveheart - Cuore Impavido**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/16,30/22. L. 10.000
[illegible]-dom. [illegible]; mer. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wallan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — **Selvaggi**
Palazzo dello Spettacolo Sala [illegible]. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12 000; merc.7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — **Casper**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582 461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab. dom. 12.000; merc. 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi — **Viaggi [illegible] nozze**
[illegible]. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) - Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [illegible] dante e la sua vittima N. V. 1h 42'

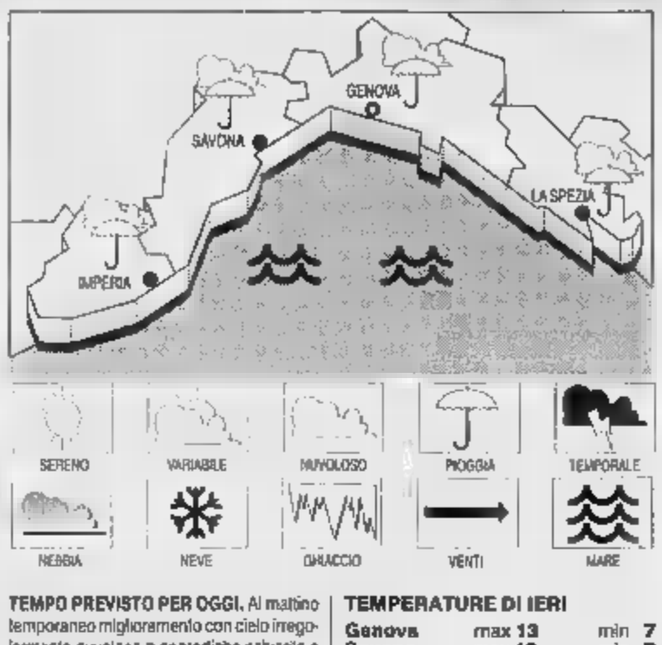
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 568.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — **L'ultima eclissi**
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa [illegible]) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King, N. V. 2h 10' **Thriller**

Carignano d'essai — **Tradimenti [illegible] Fantaxia**
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — **L'uomo delle stelle**
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino temporaneo miglioramento con cielo irregolarmente nuvoloso e sporadiche schiarite e nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità con possibilità [illegible] precipitazioni sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per do[illegible].** In mattinata residua nuvolosità e durante la giornata graduale miglioramento.
Rilevazioni ufficiali. Temp. del [illegible] 13° C, umidità rel. 60%, vento Nord-Nord Est 15-30 km/h, mare [illegible], cielo nuvoloso, press. barom. 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min [illegible]

UN [illegible] A [illegible]
Max: **13**; min: **9**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,11. La **Luna** cala alle 11,04 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Ciao America**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di J. Schütte, con G. Teusing, J. Bodo (Usa '95) - Tre anziani immigrati in America tornano [illegible] l'Europa dell'Est per ritrovare le proprie radici, tra malinconie, ricordi, guai e sorri[illegible]. N. V. [illegible] 30' **Commedia**

Chaplin
Tel. 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 569.640
Or.: 21.15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento [illegible]
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Smoke**
Tel. 698.1200
Or.: 20,15/22,10
Lire [illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, [illegible] Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.776. L. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Sab/dom. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — **Forget Paris**
Tel. 613.5138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 6000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con [illegible] baro del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] — [illegible] **Golden Eye**
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — **Spettacolo teatrale**
Tel. 61.951
Or.: 21
L. 10.000

[illegible]
Cantero — NUOVO [illegible]
Tel. 363.274
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000

Mignon — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 309.694
Or.: 16,30; ult. 22,30
Lire 10 000

SESTRI LEV.
Ariston — **Pocahontas**
[illegible]. 41.506
Or.: 20.40/22,20
Lire [illegible]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [illegible]. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 16,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Agente 007 - Goldeneye

[illegible] **1** — **Viaggi [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15.45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

[illegible] **2** — **I soliti sospetti**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — **Vacanze di Natale '[illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — **Seven**
Tel. 820.563.
Or.: 15,30/17.45/20/22,30
[illegible] 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — **Cyclo**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]

Salesiani
Ore 15,30
Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] — **Braveheart**
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [illegible] Wallan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] 10 [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA
Ambra — **Selvaggi**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 8000/6000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) - Un gruppo [illegible] turisti [illegible] precipita [illegible] [illegible] su un'isola deserta [illegible] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor — **Casper**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/16,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In [illegible] vecchia casa abita il fantasma di [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba — **Vacanze di Natale '95**
Or.: 20,15/22
fest. 16,30/18,15
Lire 8000
di N. Parenti, [illegible] C. De Sica, M. [illegible], L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE [illegible]
[illegible]
[illegible]. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Vacanze di Na[illegible] '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

LOANO
Loanese — **Viaggi di nozze**
Ore 20,30; 22,30
Lire 10[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible]. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) - Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — **L'ultima eclissi**
Ore 21,15
Lire 7000

[illegible]
Verdi I
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,40
L. 12.000/8000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in lotta l'uno contro l'altro. V. 1h. 2h 13' **Thriller**

[illegible] [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. [illegible]
007 Golden Eye

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21. L. 35.000 platea 25.000 galleria
12-13 gennaio: Teatro della Tosse in: **Nel campo dei miracoli**

[illegible]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 rid. 7000
rid. anziani [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible] che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 rid. [illegible]
rid. anziani 5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SANREMO [illegible]
007 Goldeneye
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
[illegible]. 10.000; [illegible]

Ariston Ritz — **Assassins**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 1h. 2h 13' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — **Vacanze di [illegible] '95**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Ace Ventura 2**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre — **Underground**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jakovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero della II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

[illegible] **ala A)** — **Seven**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] **(Sala [illegible]** — **Selvaggi**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] COMUNALE DELL'OPERA DI [illegible]OVA
(Teatro Carlo Felice)
Avviso di gara
Questo Ente indice licitazione privata ai sensi art. 44 [illegible]R n. 565/1996 per l'acquisizione delle seguenti forniture: Volumi illustrativi stagione ufficiale; Pieghevoli stagione ufficiale; Manifesti, locandine e schede sala stagione ufficiale.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta entro il 31/01/1996 al seguente indirizzo: E.A.T.C.O. - Teatro Carlo Felice - Passo al Teatro, 4 - 16121 GENOVA.
Genova, 12/1/96
IL SOVRINTENDENTE dott. Sergio Escobar

La Bimare vara il dopo-industria: sulla carta ecco la città del Duemila

Sestri e Riva, progetti e sogni

L'isola, le due baie, il borgo antico, Mandrella e Sant'Anna, i parchi sono altrettanti punti-chiave del progetto di riqualificazione. Uno sguardo al turismo, uno all'ambiente: tutto troppo facile?

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il «piano x», un giorno dopo. A seguire la presentazione generale del Piano di sviluppo turistico di Sestri Levante, ecco oggi lo sguardo ai dettagli. Sotto la lente i luoghi deputati a richiamare i turisti, i futuri punti di forza della città.

L'Isola. Verrà caratterizzata, con indicazioni e illuminazione appropriate, ma anche con l'arrivo pomeridiano delle barche dei pescatori. E con la riqualificazione dell'approdo esistente, recuperando anche nuovo specchio acqueo. Qui i punti di forza saranno il auditorium e il centro congressi, il Grand Hotel dei Castelli, il mercato del pesce, il porto, i ristoranti e i ritrovi. Protagonisti il teatro e la chiesa di S. Nicolò, i ruderi di S. Caterina e Villa Domus.

Baia delle Favole. Il lungomare Descalzo si collegherà armonicamente con S. Anna, piazza Italia e i giardini di Via Venti Settembre diventeranno il cuore della zona, viale Mazzini verrà reso più interessante con una nuova illuminazione e attrazioni varie. Verranno riqualificati, anche esteticamente, gli esercizi pubblici e gli stabilimenti balneari, così la spiaggia libera.

Baia del Silenzio. Nuovi accessi ad effetto, incanalamento dei visitatori verso Mandrella e il Convento domenicano. E poi nuova illuminazione, nuovi standard di arredo, puntando bar, ristoranti, alberghi, su galleria Rizzi e il Palazzo Negretto-Cambiaso, ma anche sull'avveniristica «piattaforma galleggiante» da piazzare in mezzo alla baia, quale nuovo palco per spettacoli.

Borgo antico. Lo scrigno di Sestri. Nuove indicazioni, nuovi colori e motivi architettonici per esaltare il «Carrugio» quale centro dello shopping, anche la Torre dei Doganieri, S. Pietro in Vincoli, S. Maria di Nazareth.

Mandrella. La terrazza panoramica, con nuovi accessi e un prolungamento del sentiero sino a Punta Manara. Da tenere pulito e da arricchire con una piazzetta-belvedere. Puntando anche sulla bellezza Convento dei Cappuccini.

Parco S. Anna. Lo «porta» di Ponente verrà valorizzata per le escursioni, anche notturne, illuminando meglio i ruderi esistenti e creando un parcheggio pro auto degli escursionisti.

Ville e antichi villaggi. Partenza da Villa Rimassa per toccare il Ponte antico, Villa Cattaneo, il Parco degli Orti, Cantine Mulinetti, il Conservatorio dei Fieschi, la Cresta della Mandrella. Con nuova illuminazione e nuove indicazioni.

Parco degli Orti. Sarà abbellito con arredi, d'acqua, strutture «verdi» appropriate, ma anche arricchito da piste ciclabili, di pattinaggio, viali pedonali.

Parchi Punta Manara e Valle Grande. Verranno attrezzati per il trekking e le attività sportive, e caratterizzati da accessi.

Aree ex Fit. Nuove residenze, nuovi alberghi, beauty farm e centro fitness, uffici di servizio. Una nuova strada-parco.

Via Nazionale e Pila. Area logistica e commerciale, con negozi, parcheggi e capolinea busnavetta per il centro.

Riva Trigoso. Il Parco di S. Bartolomeo sarà una nuova area sportiva-ricreativa con piscine, pista di atletica, mini-golf e bowling, cinema all'aperto, ritrovi. Il borgo antico, «dei pescatori», sarà caratterizzato con negozi e servizi a tema, e sarà «vedetta» della Baia d'oro, da riqualificare come spiaggia (Renà) e centro di attività sportive marinare. Alle sue spalle, il parco fluviale del Petronio.

Fabio Pozzo

Sestri cambierà volto: tanti progetti per la città dei due mari (SARNI)

Ecco il club degli assessori

Portofino: Cioffi rilancia l'idea «Sette Comuni per il turismo»

PORTOFINO. Turismo, cultura, ambiente: i punti di forza del Tigullio. Ma come coordinare le varie iniziative dei Comuni? Come raggiungere, concretamente, l'obiettivo di una azione comune, uniforme? Ecco l'idea, quella di un «Club degli assessori».

La proposta è dell'assessore al Turismo e alla Cultura di Portofino, Enzo Cioffi, che aveva già parlato mesi fa. «E' stata accolta con favore da tutti. Adesso, però, è venuta l'ora di ufficializzare le adesioni. L'idea deve diventare un progetto esecutivo». Così Cioffi ha preso carta e penna, scrivendo una lettera formale a tutti gli assessori dei sette Comuni costieri del Tigullio.

«Il club dovrebbe diventare un gruppo di lavoro permanente, dandosi uno statuto e un calendario di riunioni informali, a cadenza per esempio settimanale», spiega Cioffi. Il fine? Quello di mettere in pratica una vera collaborazione tra Comuni, tesa a coordinare le iniziative, le manifestazioni: per evitare doppioni e sovrapposizioni, ma anche per unire forze, idee e risorse. Senza sostituirsi agli enti locali e all'Apt del Tigullio.

Enzo Cioffi assessore al Turismo di Portofino

Cioffi, per tenere a battesimo il «club», ha proposto anche un convegno, da tenersi in una delle località della Riviera sul tema «I parametri per la definizione di una comune politica turistica». Da allargare, perchè no, anche al Golfo Paradiso. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Due offerte per il restauro della Torre Civica

Sono due le imprese in lizza per il restauro della Torre Civica di Rapallo, simbolo della città. Una di Torino e una di Parma. Le offerte sono state presentate alla commissione tecnica, presieduta dall'architetto Dorval Bellodi, che adesso dovrà esaminarle entro il 20 gennaio, giorno dell'aggiudicazione dei lavori. [f. p.]

S. MARGHERITA

Una messa in ricordo di Guglielmo Marconi

Una messa in suffragio di Guglielmo Marconi e della moglie Maria Cristina. La celebrerà il vescovo di Chiavari Alberto Maria Careggio domenica a S. Margherita, alle 10,30 nella basilica. A rendere nota la data della cerimonia religiosa è stato l'assessore di S. Margherita, Marco Delpino, che ha anche assicurato la presenza della figlia di Marconi, Elettra, e di tutti i sindaci del Tigullio. [f. p.]

RAPALLO

Libri, fotografie e premi al caffè Mazzini

Evento culturale questa sera al Caffè Mazzini Art Gallery di Rapallo. Alle 21 il giornalista Mauro Boccaccio presenterà il libro «Maschere» di Roberto Santi. L'attore Antonio Minelli ne leggerà alcuni brani. In concomitanza, l'inaugurazione della mostra «Fotografie» di Enrico Pocopagni [f. p.]

CHIAVARI

«Liguri», presentazione in biblioteca

Si parlerà di liguri, oggi alla Società Economica. L'appuntamento è alle 17,30 con la presentazione del libro di Franco Monteverde «I Liguri», Vallecchi Editore. A cura dell'associazione O Castello, all'iniziativa parteciperanno l'avvocato Enrico Baccino, Giovanni Carosini e Antonio Garbarino, oltre all'autore. [f. p.]

PORTOFINO

Ente Monte, ecco i rappresentanti della Regione

La giunta regionale ha nominato i suoi rappresentanti all'interno dei consigli dell'Ente Parco Portofino e del Parco dell'Aveto. Si tratta rispettivamente del geometra Lucio Parodi, 54 e ancora del geometra Roberto Franz, 38 anni. [f. p.]

Serbo condannato per falsa testimonianza

Un anno e 4 mesi di carcere, con la condizionale. La pena è stata inflitta ieri dal tribunale di Chiavari a un serbo di 45 anni, accusato di falsa testimonianza. L'uomo aveva denunciato di essere stato derubato da un connazionale e da Adriana Bonamico, 25 anni. Poi aveva ritrattato [f. p.]

Tre case di Craviasco (Lumarzo) sono ancora isolate dal mondo

Frane, frazioni «a rischio»

Emergenza a Rapallo dove le piogge dei giorni scorsi hanno creato problemi a Foggia, Chignero e Arbocò. Smottamenti in Fontanabuona e nello Spezzino

RAPALLO. Ancora emergenza frane nel Levante. A rischio d'isolamento sono tre frazioni di Rapallo, quelle di Foggia, Chignero e Arbocò, e anche quella di Craviasco, nel territorio del Comune di Lumarzo. Problemi anche nello Spezzino, dove uno smottamento ha interrotto l'Aurelia.

A Rapallo la pioggia dell'altra notte ha provocato un'ennesima frana lungo la strada che collega il piccolo centro di Foggia la città. Lo smottamento, avvenuto nei pressi della chiesa della frazione, ha limitato ancorpiù il traffico, già costretto lungo un «by pass» viario provvisorio che dall'alluvione dell'ottobre scorso aggira la strada principale.

La circolazione avviene tuttora sotto stretto controllo dei vigili urbani, per motivi di sicurezza. Il Comune ha già dato incarico a una impresa privata di rimuovere la frana. L'allarme, scattato l'altroieri, aveva visto scendere in campo operai del Comune, carabinieri, polizia, un mezzo anfibio della Protezione civile, mezzi e militi delle pubbliche assistenze.

Problemi anche a Craviasco, dove il 23 dicembre scorso la strada principale è stata interrotta da una frana che continua a muoversi, aiutata dalle piogge dell'ultima ora. Risultano ancora isolate almeno tre case. In Val di Vara, uno smottamento ha bloccato il traffico sull'Aurelia, tra il bivio per Memola e Borghetto Vara. In un primo tempo sembrava che sotto il terriccio fosse rimasta anche un'auto. [f. p.]

MALTEMPO

Danni per miliardi

L'emergenza maltempo dovrebbe essere alle spalle, ma restano i danni. Una frana, lunga 40 metri, ha travolto la variante esterna all'abitato di Casella ieri sera verso le 23,30. Due vetture, una Polo Wolkswagen ed un'auto di servizio di una compagnia di vigilanza state. I due occupanti, dopo ricovero precauzionale, sono stati immediatamente dimessi dall'ospedale di Busalla dov'erano stati condotti per accertamenti. L'assessore alla viabilità della Provincia Flavio Cerrato, che ha coordinato l'intervento, ha dichiarato che «il transito è assicurato utilizzando la vecchia strada che passa per il paese. I nostri tecnici stanno valutando che cosa abbia causato il travolgimento del muro prefabbricato di contenimento per approntare gli interventi necessari al ripristino». Altri smottamenti ed il crollo di un vecchio ponte sono stati segnalati a Savignone, lungo la statale di Busalla, a Ronco Scrivia. Isolata la frazione Zerbie, dove vivono cinque famiglie e venti cavalli.

[p. c.]

Scelta difficile tra S. Giovanni Bono e la Madonna del Suffragio

Recco avrà due «santi patroni» L'arcivescovo: «Per me va bene»

RECCO. Consulto con l'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi, ma comunque una linea già tracciata, per una soluzione «morbida». Questa l'intenzione del sindaco di Recco Mariolina Diena per affrontare e risolvere la questione dei due patroni.

La «querelle», se si può chiamare, divide da sempre la città. Un tempo molto più duramente, tanto che quando la processione in onore della Madonna del Suffragio passava davanti alla parrocchia di S. Giovanni Bono il parroco quest'ultima spegneva addirittura tutte le luci, oggi invece sentita in maniera molto più «soft», legata quasi più a diatriba culturale piuttosto che popolare. Ma problema, comunque, è sempre lì.

Recco festeggia il 10 gennaio S. Giovanni Bono, vescovo di Milano, origini camogliesi, patrono «ufficiale», con giornata di festa per uffici, negozi e scuole, ma festeggia con più ardore la Madonna del Suffragio, l'8 settembre, patrona «ufficiosa» davanti alla legge, e per questo salutata da uffici, scuole e negozi aperti. Una differenza di «peso» che non sta bene a molti.

L'arcivesco Dionigi Tettamanzi

Il sindaco, «madonnina» convinta, ha così posto il problema l'altroieri all'arcivescovo Tettamanzi, il quale molto diplomaticamente si è riservato di decidere. «Mi ha detto che vuole conoscere più a fondo il problema mi ha chiesto tutta la documentazione possibile. Mi ha anche promesso la sua partecipazione alla festa della Madonna, il prossimo 8 settembre, per meglio rendersi conto dell'entità dell'evento».

Pronunciamento dell'arcivescovo a parte, il sindaco ha comunque le idee chiare. Prossimamente porterà all'attenzione del Consiglio comunale il cambio di patrono «Dal punto di vista civile e amministrativo verrà riconosciuta quale patrona la Madonna del Suffragio, il giorno di festa l'8 settembre. Il che, comunque, non sminuirà la ricorrenza del 10 gen Recco può benissimo avere, dal punto di vista religioso, due patroni».

Soluzione «morbida», dunque. «Direi di sì. Del resto Recco ha sempre la parrocchia intitolata al Santo. E l'altroieri la chiesa era affollata di fedeli. Certo, fa un po' specie trovare la città con i negozi tutti chiusi, senza illuminazioni particolari, iniziative e festeggiamenti tipici di una ricorrenza patronale». [f. p.]

Mercoledì prossimo 445 bancarelle «ufficiali» invaderanno la città

Chiavari, tornano i cantastorie

Tuffo nel passato per la Fiera di Sant'Antonio

CHIAVARI. Tornano i cantastorie alla fiera di S. Antonio che si svolgerà, una sola giornata, mercoledì 17 gennaio. Un ritorno all'antico anche per il posto destinato ai cantastorie che si esibiranno su un palco eretto nella piazzetta, davanti alla chiesa di San Francesco, dove per anni la gente che affollava la fiera si commuoveva alle patetiche canzoni proposte dalla famiglia «Cavallina». Storie di tradimenti, di briganti, di figli persi e ritrovati; strofe cantate all'unisono da due, componenti della famiglia, mentre venivano messi in vendita, con offerta», foglietti le parole della canzone, calendari, medaglie «benedette a Lourdes». Era la fiera di Sant'Antonio.

«Stiamo studiando altre iniziative - dice il consigliere incaricato al Commercio, Adriano Podestà - per far rivivere la fiera del tempo passato». Per l'edizione di quest'anno, i posti a disposizione degli ambulanti, che giungeranno da ogni parte d'Italia, sono 445 disposti nelle solite strade del centro città: via Delpino, corso Garibaldi, piazza Matteotti lato mare, via Nino Bixio, piazza Roma, Trieste, via Rivarola, via dei Casaretto e largo Giannini.

Come ogni anno verrà poi occupato, abusivamente, corso Dante. Sono stati assegnati posti agli ambulanti in possesso della licenza categoria C, che partecipano a fiere in tutta Italia: i veri «fieristi».

Sul lungo Entella, come tradizione, saranno disposti gli ambulanti del genere agricolo con le mille macchinette per il «fai da te» dell'agricoltura e le centinaia di piante di ogni frutto. Siamo a pochi giorni dalla manifestazione chiavarese più e discussa. se ne parla, anche animatamente, in gennaio e che poi si dimentica sino all'anno dopo quando ricominciano le polemiche chi vorrebbe eliminarla e chi la vorrebbe spostare sul lungomare.

Finito l'argomento abusivi, con la riduzione solo giorno, rimane ancora in discussione la validità di fiera che con gli anni si è trasformata in una enorme amplificazione quello che il mercato settimanale. L'iniziativa quest'anno, i cantastorie, potrebbe essere l'inizio di ritorno alla vera Fiera di sant'Antonio.

A Rapallo la tradizionale fiera di San Sebastiano si svolgerà lunedì 22 gennaio, sul lungomare Vittorio Veneto e vie adiacenti: «Una scelta limitata - quest'anno - ha spiegato l'assessore al commercio Roberto Di Antonio - valuteremo in un secondo momento, con la cittadinanza e le categorie interessate, se questa scelta potrà diventare definitiva».

Giuliano Vignolo

Cerimonia a Cogoleto

Oggi s'inaugura la nuova palestra di Sciarborasca

COGOLETO. Fulvio Cerofolini e Marta Vicenzi saranno questa mattina alle 10,30 a Sciarborasca, sulle alture Cogoleto, per l'inaugurazione ufiiciale della nuova palestra comunale.

L'attrezzatura sportiva, che verrà utilizzata dalle diverse società sportive presenti sul territorio, sarà intitolata a Gian Grattarola, già sindaco di Cogoleto, amico dell'attuale primo cittadino, recentemente scomparso. Alla cerimonia, oltre alle autorità provenienti da Genova, ci saranno il sindaco Luigi Cola, il vice Mauro Cavelli, esponenti della maggioranza e i rappresentanti delle associazioni sportive che beneficeranno del nuovo impianto polifunzionale realizzato secondo le più avanzate tecnologie per gli allenamenti di diverse discipline. La palestra di Sciarborasca verrà inoltre destinata a incontri sportivi e gare interprovinciali e regionali. [a. z.]

Via libera sino a marzo

Bianchetti, lunedì ricomincia la pesca in Riviera

SESTRI LEVANTE. Si riapre lunedì la pesca al «bianchetto», prelibatezza gastronomica ma anche «ferita» sempre aperta per gli ambientalisti, che sempre osteggiano questo tipo di attività, essendo il bianchetto il «piccolo» della vasta gamma di esemplari che rientrano nella denominazione di «pesce azzurro».

La pesca sarà permessa al 15 marzo, e vedrà calare il «tulle», una rete speciale dalle maglie finissime, da un'ottantina di equipaggi liguri, dei quali una metà di stanza nei porti della Riviera di Levante, con punti di forza nelle flotte di Sestri Levante, S. Margherita e Camogli.

Questo tipo di pesca è consentita soltanto a quei pescatori regolarmente autorizzati. Per verificare il burocratico domande e permessi, ieri responsabile regionale della Federcopesca ha incontrato i funzionari ministerali a Roma.

[f. p.]

Giovanni Schiaffino ai vertici di Marina Chiavari

Dalla «Michelangelo» al porticciolo turistico

CHIAVARI. Ha comandato transatlantici, navi come la «Michelangelo» e la «Raffaello». Appassionato di vela, ha attraversato l'Atlantico anche con il solo aiuto del vento. Oggi, il comandante Giovanni Schiaffino assume nuovo incarico, quello di condurre al 2000 il «Marina Chiavari», la società che gestisce per conto del Comune il porticciolo turistico di Chiavari.

Il comandante Schiaffino è stato eletto all'unanimità dal consiglio d'amministrazione della società. Va così a sostituire l'uscente, senza polemiche, ammiraglio Luigi Gatti, sindaco per anni della città e ideatore dell'approdo. Il consiglio d'amministrazione ha anche nominato quale consigliere vicario l'ex assessore Sergio Poggi.

Quest'ultimo, ingegnere, è stato responsabile del settore pianificazione controllo energie dell'Ilva, componente di diversi comitati nazionali fra i quali l'Onu e la Nato e, dopo una parentesi come assessore, ha assunto la presidenza del Consorzio interomunale per lo smaltimento rifiuti del Tigullio, che lo vede attualmente in carica. Poggi, in di Schiaffino, le funzioni di quest'ultimo.

Il consiglio d'amministrazione del «Marina Chiavari» ha inoltre assegnato il potere di firma congiunta ai consiglieri Gian Marco Bo, Vincenzo Camerlingo e Sergio Copello, che potranno esercitare in caso di e impedimento del presidente Schiaffino e del vicario Poggi. Il consiglio era stato rinnovato nel dicembre scorso, e aveva visto riconfermati soltanto il vicepresidente uscente Schiaffino oggi neopresidente, e il capitano Camerlingo. Erano usciti di scena Gatti, l'avvocato Ettore Chiti e l'ingegner Alberto Baudà.

[f. p.]

Il prossimo mese partono i lavori per la realizzazione di otto opere pubbliche

Savona sarà un grande cantiere

Spese per 5 miliardi, la maggior parte dei quali destinata alla sistemazione della rete fognaria
Interventi anche in diverse vie, si prevedono sei mesi molto difficili per la viabilità cittadina

SAVONA. Il sindaco trasforma la città in un grande cantiere. Da febbraio prenderanno infatti il via i lavori per la realizzazione di otto opere pubbliche. Ieri il Comune ha effettuato gare d'appalto per una spesa di 5 miliardi.

Le maggiori risorse verranno impiegate per la sistemazione della rete fognaria. La ditta Siap si è aggiudicata due appalti, uno da 500 milioni per il rifacimento delle condotte nel quartiere di Santa Rita e uno da 650 milioni per la zona di San Michele. Il primo intervento richiederà 6 mesi di lavori, il secondo 8.

Se si tiene conto che i lavori per le condotte di via Giuria e via Corsi proseguiranno almeno sino a giugno, per gli automobilisti savonesi si profila un semestre di disagi. Ulteriori intralci alla viabilità deriveranno dai lavori per il rifacimento delle fognature di via Piave e via Torino che verranno assegnati nel mese di febbraio per una spesa di circa un miliardo e mezzo. Si tratta di lavori indispensabili per garantire la sistemazione delle fogne e delle acque bianche - afferma Gervasio -. I savonesi dovranno sopportare qualche sacrificio ma questi interventi limiteremo i rischi di nuove alluvioni».

La ditta Sipi di Savona (impresa Tortarolo) ha invece vinto la gara per i lavori di sistemazione di piazza Vaccinoli. L'intervento richiederà 4 mesi e una spesa di 650 milioni. La giunta comunale ha assegnato inoltre la costruzione del VII lotto dei colombari del cimitero di Zinola alla ditta Cemaf di Savona. Per questo intervento sono stati stanziati 1 miliardo e 200 milioni. L'impresa Orment di Cogoleto si è invece aggiudicata il rifacimento dell'illuminazione di via Caravaggio, corso Mazzini, via Nostra Signora del Monte. L'Edilambrosiani di Vado si occupera della sistemazione di alcune strade periferiche (via Monteprato, Ciatti e Rancol per un compenso di 400 milioni. Nei prossimi giorni, verranno inoltre appaltati i lavori per il completamento di corso Italia e la nuova viabilità di via Vittime di Brescia.

Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici respinge le accuse di Ghione sulla manutenzione degli stabili comunali: «Il consigliere ha interpretato male il bilancio perché le spese di manutenzione hanno subito addirittura un ridimensionamento». [e. b.]

Cominciano i lavori per la sistemazione delle fognature e di alcune vie. L'apertura dei cantieri provocherà lunghi disagi per gli automobilisti savonesi

Cuneo: «Non lascio Savona»

Il manager Usl smentisce le voci
Presto visite prenotate in farmacia?

SAVONA. «O Savona o niente». Il manager dell'Usl, Roberto Cuneo respinge con fermezza le voci di un possibile scambio con il responsabile di San Martino, Paola Pistone. Nel corso della riunione settimanale con i dirigenti, il direttore generale è stato categorico: «Non sono disponibile a effettuare ridicoli scambi di poltrona. Ho accettato l'incarico nella sanità solo perché intendevo lavorare per la mia città. Non sono disponibile a cambiare sede per conservare il posto». L'assessore alla Sanità, Franco Bertolani ha comunque rassicurato il manager: «Le voci su uno scambio fra i responsabili dell'Usl di Savona e del San Martino sono completamente prive di fondamento». La Regione dovrà confermare la fiducia al manager in occasione della presentazione del bilancio.

Prenotazioni in farmacia. Ieri, intanto, il direttore generale dell'Usl ha ribadito l'intenzione di avviare al più presto il servizio di prenotazione delle visite nelle farmacie. Una volta che verrà definita la convenzione con i farmacisti, infatti, gli assistiti dell'Usl avranno a disposizione 108 sportelli in tutta la provincia per effettuare le prenotazioni di visite specialistiche ed esami di laboratorio. «Con quest'iniziativa - spiega il responsabile delle relazioni esterne, Gianfranco Pallanca - l'Usl intende anche evitare l'evasione del ticket sanitario. Infatti in farmacia potranno essere effettuate le prenotazioni pagando le tariffe sia in contanti sia con la tessera bancomat». **Biblioteca sanitaria.** L'Usl entra a far parte della rete Internet. Lo hanno deciso i dirigenti dell'Usl, per consentire ai medici di accedere alle banche dati internazionali. In ospedale verrà aperta anche una biblioteca informatica, con cui gli utenti servendosi di un videoterminale potranno consultare testi di medicina appartenenti alle principali università. [e. b.]

EDITORIALE

Basta con le parole O turismo o l'agonia

Pino Monti è consigliere comunale e uno dei più importanti operatori turistici della città

ANACRONISTICO parlare, oggi, di industria o di turismo? Dalle cattedre universitarie o dalle lungimiranti, tecniche e sagge deduzioni di esperti dell'economia e della politica, abbiamo ricevuto contrastanti pareri e, soprattutto, deludenti e inutili parole. Progetti, idee, piani e prospettive, parole tante, ma tutto irrealizzato. Chi oggi parla di industria è conscio che il futuro di un'economia locale può al massimo basarsi su qualcosa di settoriale, di piccola e media industria, magari artigianale, non certo locata in città. Chi invece propone l'alternativa del terziario, e turismo, ha sulla coscienza una mancata programmazione, un'errata valutazione delle potenzialità reali di questa Savona, già venti e più anni fa. Si dice che non è mai troppo tardi. Ma per Savona, per i savonesi, per i suoi politici, i suoi burocrati, per gli operatori tutti, è sempre troppo tardi. Manca infatti la cultura (del settore), l'inventiva, la voglia di rischiare, l'iniziativa e, soprattutto, il lavorare insieme. E dice anche che Savona sia una città «rossa», lo sarà soprattutto per la vergogna di non avere iniziative coraggiose, di non avere volontà di fare, di combattere da soli senza attendere che arrivi il «forestо» per investire, e senza più contare sui «contributi» e le indicazioni della Regione (Genova è matrigna, si sa) o dello Stato che ci ignora (i nostri politici sempre stati - spesso - deboli e lontani). Ultima dimostrazione è la bocciatura del contributo regionale sul porticciolo turistico.

Come può Savona ancora pronta a cambiare rotta e dirigersi verso un futuro turistico? Dovrà essere il settore del commercio la forza trainante che potrà promuovere idee, spingere e stimolare le amministrazioni, gli imprenditori a credere nelle operazioni di investimento in questo settore che ha mille sfaccettature, mille opportunità. Chi sarà il primo? E non senza programmi precisi, puntuali e concreti. Savona è città capoluogo di una provincia che basa la sua economia sul turismo. E' una realtà, un'evidenza, basta leggere i numeri. Ma i nostri amministratori, gli operatori stessi, hanno sempre voluto ignorare il ruolo che la città avrebbe potuto giocare: forse la tuta blu ha sempre fatto più presa, più politica della «giacca bianca». E pensare che le attività del comparto turistico sono molteplici. E sappia infine colui che ha affermato (sostanzialmente) che chi deve spendere nella nostra città sarà solo chi qui produce (e guadagna), non ha capito molto.

Infatti, al contrario, noi siamo alla ricerca di flussi economici nuovi, provenienti dall'esterno, che dovranno portare qui i (loro) guadagni da spendere nelle nostre attività, servizi che potremmo loro offrire. Speriamo quindi che le industrie proliferino altrove e che qui forti motivazioni d'attrazione a guisa d'una piccola Montecarlo. Se Savona saprà quindi darsi una configurazione precisa, scegliere se improntare la economia sul turismo, allora dovrà programmarsi, e bene, perché la strada è lunga e difficile. Ovviamente dovrà rassegnarsi a veder sviluppare il suo porto commerciale Levante, poiché, salvo soluzioni ardite, difficilmente potrà conciliare il traffico pesante in mezzo alla zona turistica. Non si vuole certo togliere l'importanza e la logica naturale del porto, ma l'idea di potenziamento prevede strutture che non possono inserirsi in una zona favorevole al turismo. E' evidente che si impone una scelta, e pare indispensabile affrontare l'argomento, poiché non si può prescindere dalla creazione di un piano turistico generale che esamini in dettaglio tutta la città, le sue realtà: culturali, le strutture esistenti, quelle pianificabili, la viabilità, le attrezzature sportive, l'università e così via.

Tutto ciò dovrà essere guida obbligata al nascente piano regolatore, indicazione e suggerimento a chi vorrà e potrà investire. Ad esempio, in merito alle fresche varianti approvate al Pic dal Consiglio comunale, nel pensiero di inserirle al più presto nel ben più completo piano regolatore, sarà categorico pretendere che a progetto dovranno essere inserite strutture e complessi di edifici dedicati a servizi quali la cultura, lo spettacolo, la ricreazione in un'ottica di turismo intelligente. Gli imprenditori investiranno forse con minor ritorno economico immediato, ma sicuramente più sicuro e maggior profitto a lungo termine.

Esempi? Intorno al porticciolo si ha il dovere di creare qualche piccola industria cantieristica, un albergo, discoteche, strutture di svago, di spettacolo e cultura. Nelle altre zone perché non pensare ad un centro congressi, show room, un palazzo dello sport, un'Ente Fiera e via. Tutto questo prescinde dal fatto che, ci si augura, attui ogni progetto esistente sul Priamar per il suo completamento (con l'utilizzo di fondi erogati obiettivo 2), si insista sull'attuazione del progetto del porticciolo e si migliori l'utilizzo delle strutture portuali, compatibilmente le nascenti esigenze. Senza progettualità concrete si potrà che constatare la dura realtà di una città che muore lenta e progressiva agonia.

Pino
Consigliere comunale

L'INFORMANEVE

In treno a Bardonecchia e in pullman nel Trentino

Le opportunità per gli sciatori si moltiplicano sia in Italia sia in Francia dove la stazione di Auron offre anche lezioni a prezzo ridotto

MOLTE le novità per gli sciatori delle due Riviere. Da Genova e da Savona si aprono le porte per il Trentino, l'Alto Adige e la Valle d'Aosta, i paradisi dello sci italiano. Dal capoluogo ligure e dalla città della Torretta, ogni week-end, partono infatti i pullman che hanno per destinazione alcune delle località montane più suggestive. Da domenica, inoltre, a Genova si può prendere un treno speciale diretto a Bardonecchia. Sono tutte opportunità in più per gli appassionati della Liguria. Ma non è finita qui. Ad Auron, la stazione delle Alpi Marittime francesi, continua con successo un'iniziativa riservata agli italiani: le lezioni di sci, a un prezzo competitivo, con maestri che parlano la nostra lingua. E ancora: si apre un futuro più roseo per Monesi, fino a pochi anni fa considerata a pieno diritto la piccola Sestriere della Riviera. La Provincia ha in cantiere progetti di potenziamento.

Pullman. La società Stat ha organizzato un servizio di bus navetta che partono da Genova e Savona con destinazione Marileva, Canazei e Madonna di Campiglio. Non solo. Da Bolzano, attraverso la convenzione con una società locale, sempre con lo stesso biglietto è possibile raggiungere Cortina, Siusi, Castelrotto, le località della Val Pusteria, quella della Val Badia e della Val Gardena (Ortisei, Selva, Santa Cristina). Un pullman partirà da Savona ogni sabato alle 4,30. Farà tappa alle 4,34 ad Albisola, 5,06 a Voltri, 5,12 a Pegli, 5,15 a Sestri Ponente e a Sampierdarena alle 5,23. Quasi in contemporanea da Sestri Levante, alle 4,35, partirà un altro pullman che si fermerà a Chiavari alle 4,45 e a Rapallo alle 5,05. Le due corriere si incontreranno a Genova in piazza della Vittoria alle 5,50. Poi la partenza verso Canazei (arrivo alle 14,10), Marileva (13,55) e Madonna di Campiglio (13,10). Il prezzo, sola andata, è di 72 mila lire da Sestri, 71 mila da Savona, 64 mila da Genova per Canazei e 53.500 per Madonna di Campiglio. Il ritorno è previsto per il sabato successivo: un servizio utilissimo per chi ha programma una settimana bianca e non vuole utilizzare l'auto in località dove, fra l'altro, non arriva il treno. Sconti per famiglie e giovani.

Discorso diverso per la Valle D'Aosta. Il pullman parte ogni domenica da Genova alle 5,20: destinazione Courmayeur (arrivo 9,30) e Cervinia (9,15). Il prezzo, andata e ritorno, è di 41.500 lire per Courmayeur e 36.500 per Cervinia. Il ritorno nel tardo pomeriggio. Per informazioni 0142-781660.

Treno. Da domenica e fino al 10 marzo è in funzione da Genova Principe il «treno della neve», che parte alle 5,45 e raggiunge Bardonecchia alle 8,50. Il convoglio per il rientro lascia il centro sciistico alle 17,33 per arrivare a Genova alle 21,02. Prezzo del biglietto (andata e ritorno) lire 33.400, con il rilascio di coupon che garantisce sconti per skipass, noleggio sci e pranzo.

Auron. Sono partite le lezioni «italiane» di sci collettivo. Il corso durerà sette domeniche, due per volta, a un prezzo di 149 mila lire. Da domani torna il «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località e Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di mila lire, skipass compreso. La neve ha raggiunto i due metri. Informazioni allo 0184-534037.

Monesi. Forse qualcosa si muove in quella che fu la più rinomata località sciistica ligure. Entro il si potrebbe avere una seggiovia a quattro posti più altre importanti novità. Per il momento rimangono aperti gli skilift di Tre Pini e Plateau.

Poco è cambiato nelle altre zone. **Limone:** da 100 a 150 centimetri, 30 impianti aperti, in funzione l'anello per il fondo. Dai 150 ai 170 cm. ad **Artesina** e dai 140 ai 160 a **Prato Nevoso. Frabosa:** 60-150 cm. **Lurisia:** da 40 a 150 cm. **S. Giacomo,** da a 130 cm., 12 chilometri di piste per il fondo. **St. Gree:** 40-120 cm. **Aimoni** di Ormea: 30-100. In alcune località è piovuto e la neve non è più farinosa. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010.

Giulio Geluardi

Con Monicelli, De Sio, Zecchi, Ricci, i savonesi Savarino e Bonino

Torna il «Caffè delle donne» ai tavolini star della cultura

VARAZZE. Torna il «Caffè delle donne» con Mario Monicelli, Giuliana De Sio, Stefano Zecchi e Antonio Ricci. Il salotto più chiacchierato della provincia apre il nuovo anno, domenica al bar Invidia, sul lungomare, con una provocatoria puntata sul tema: «Il prezzo del successo».

E a parlare di quanto ognuno sia disposto a pagare per avere successo e per essere vincente nella società moderna ci saranno personaggi di alto livello, noti al pubblico cinematografico e televisivo: dal regista Monicelli, considerato uno dei padri del cinema italiano, che ha firmato storici e indimenticabili lungometraggi come «L'armata Brancaleone», «I soliti ignoti», «Amici miei» e «Facciamo Paradiso» con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret, attualmente sugli schermi: a Giuliana De Sio, ritenuta la più intelligente delle nostre attrici; a Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università Statale di Milano, spesso ospite della rubrica di Maurizio Costanzo, scrittore attualmente in libreria con il suo ultimo lavoro «Sensualità»; ad Antonio Ricci, mago della satira e ideatore di «Striscia la notizia», papà dell'irriverente e simpatico Gabibbo, personaggio chiave della rubrica.

Il regista Mario Monicelli

Il salotto, organizzato dalle associazioni albergatori, commercianti e bagni marini di Varazze, sarà come sempre condotto da Bruna Magi, giornalista, scrittrice, esperta di cinema, che per l'occasione ha anche invitato due personaggi del mondo della cultura savonese: Ida Savarino ed Enrico Bonino.

La prima, che è insegnante di materie letterarie e scrittrice, ha recentemente pubblicato per Vallecchi il saggio «Simone De Beauvoir svelata nelle lettere a Sartre soldato», una minuziosa ricerca che apre al lettore il mondo sconosciuto della celebre scrittrice francese, femminista ante-litteram, della quale ad aprile ricorre il decennale della morte; il secondo, poeta albissolese, è stato di recente insignito dell'ambita laurea honoris causa dalla Columbia University di New York, ma la sua notorietà è legata anche al successo in numerosi concorsi letterari. [a. z.]

La Capitaneria ha deciso

Albisola Superiore Il porto e passeggiata

ALBISOLA S. La capitaneria di porto ha sbloccato i lavori per la realizzazione dell'ultimo tratto di passeggiata a mare e così, dopo dieci anni, gli amministratori albisolesi potranno far partire i lavori.

Il blocco era dovuto a una divergenza tra Ferrovie, oggi Metropolis, e Demanio riguardante la proprietà delle aree. Nel lungo contenzioso per definire a chi si dovesse il pagamento, a rimetterci è stata proprio Albisola che solo ora ha ottenuto dalla capitaneria l'autorizzazione a procedere con i lavori, a prescindere dalle divergenze tra gli enti che rivendicano diritti di proprietà.

L'amministrazione comunale di Albisola Superiore solamente in un secondo tempo saprà se pagare la concessione allo Stato per l'utilizzo dell'area demaniale o se versare contante alla Metropolis per l'acquisto del terreno. [a. z.]

Savonese l'imputato

Proiettile da guerra sopprammobile Patteggia 6 mesi

SAVONA. Un proiettile da guerra utilizzato dalle forze Nato, che teneva come soprammobile nella roulotte, gli è costato condanna a sei mesi di reclusione e trecentomila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Michele B., 41 anni, abitante a Savona.

La vicenda risale al gennaio dello scorso anno quando durante un controllo in una roulotte, parcheggiata nella frazione di Luceto ad Albisola Superiore, i carabinieri scoprirono la munizione. Il proiettile (calibro 7,62), che era era in bella vista sulla mensola della zona soggiorno, finì sotto sequestro. A carico di Michele Bertini scattò una denuncia penale che è poi sfociata nel rinvio a giudizio nel processo.

L'uomo ha ammesso le responsabilità e ha concordato con il pubblico ministero il patteggiamento della pena. [c. v.]

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Ente appaltante: Autostrada dei Fiori S.p.A. - Direzione e Sede Amministrativa in via Repubblica 45 - 18100 Imperia - Telefono (0183) 7071 - Telex 272035 AFIORI - Telecopiatrice (0183) - Casella Postale 103 Imperia.

Licitazione privata per lavori civili di ampliamento svincoli ed esecuzione parcheggi.

Autostrada A10, tratta Savona-Ventimiglia.

IMPORTO PRESUNTO: L. 912 milioni.

ISCRIZIONE RICHIESTA: ANC, cat. «6» class. L. 1.500 milioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta prezzi unitari ex art. 1 lett. e) Legge n. 14/73 ed art. 21 Legge n. 109/94.

RICHIESTE DI INVITO: domanda in carta legale con fotocopia certificato ANC da inviare al seguente indirizzo:

Autostrada dei Fiori S.p.A., C.P. 103 - 18100 Imperia

DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 31.1.1996.

Il bando, in versione integrale, è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regione Liguria.

Il bando è altresì disponibile presso la sede della Società.

La domanda di invito non vincola la Società.

Imperia, li 8 gennaio 1996

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Giorgio D'Alessandro

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Riviera Trasporti rinnova il Consiglio d'amministrazione. I progressisti nella Comunità montana dell'Ulivo?

Un irrequieto panorama politico

Voci di crisi al Comune, Lega polemica in Provincia

IMPERIA. Una scossa in Comune, dopo le voci di rimpasto nella giunta, personaggi del passato sullo sfondo, mentre in Regione sta per iniziare l'esame del Piano regolatore. Le autolinee Riviera Trasporti verso il rinnovo del Consiglio d'amministrazione, in seguito alle dimissioni del presidente Luciano Demichelis: l'assemblea è convocata per il 9 febbraio. Con l'appoggio del Fumi, movimento moderato di cui è leader proprio Demichelis, i progressisti si apprestano a inserirsi nella Comunità montana dell'Ulivo. La Lega Nord tuona contro il consigliere provinciale Orlando, che uscito da An ha costituito il gruppo msi-Fiamma tricolore. E il panorama politico imperiese è sempre più irrequieto.

Provincia. Antonio Orlando, di An (alleata del Polo), ha lasciato la carica di capogruppo e ha costituito il nuovo gruppo consiliare msi-Fiamma tricolore. Roberto Guasco, segretario provinciale della Lega Nord, è subito insorto, con un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto: «In Comune o Provincia del Nord esiste un'amministrazione sostenuta dal msi-Fiamma tricolore. E considerato che la Provincia di Imperia, medaglia d'oro per la Resistenza, non può costituire il primo esempio di tale nefandezza politica, vorrei sapere se il presidente ha valutato con attenzione l'originale e preoccupante situazione, quale atteggiamento intende prendere e se ritiene di mantenere a Orlando l'incarico dello studio per un piano di interventi per ottimizzare il lavoro della polizia provinciale».

Luciano Demichelis

Comune. Gabriella Badano, capogruppo dei verdi, cade dalle nuvole: «Io assessore? L'ho appreso dal giornale». Ma dal Palazzo non giungono smentite a una manovra che, secondo le ultime indiscrezioni, porterebbe entro Pasqua a un radicale cambio in cabina di pilotaggio: due assessori in più, per meglio distribuire i cumuli di deleghe, e due degli attuali sostituiti. Via parte dei tecnici, quindi, e dentro i politici, compreso qualche rappresentante del pds (Carla Nattero?), il partito più robusto della maggioranza. Fantapolitica? Chissà. Tanto più che se i nuovi assessori fossero «pescati» tra i consiglieri, questi dovrebbero dare le dimissioni e lasciare il posto ai primi dei non eletti: e ciò provocherebbe ulteriori ripercussioni. Al Comitato Prodi (o dell'Ulivo), che tiene oggi la prima assemblea, i componenti «che credono davvero nel rinnovamento» rifiutano anche solo l'idea.

Riviera Trasporti. Un mese fa, il presidente della Provincia Boscetto e l'assessore ai Trasporti, Vittorio Adolfo, avevano inviato a Luciano Demichelis una lettera per rammentargli che il mandato del Consiglio d'amministrazione della società provinciale autolinee (accusato di essere da tempo inattivo) sarebbe scaduto il 31. L'ex presidente della Provincia, diventato consigliere regionale e recente fondatore del movimento dei moderati, ha dato le dimissioni. Il nuovo vertice sarà nominato il 9 febbraio. Secondo gli accordi, la presidenza dovrebbe andare a Forza Italia (e il nome che circola è quello di Rodolfo Leoncini), la vicepresidenza ad An e i tre consiglieri a ccd, cdu e a un rappresentante del Comune di Sanremo.

Comunità montana dell'Ulivo. Da tempo attendeva di essere rinnovata negli organismi, l'impulso arriva ancora una volta da Demichelis, attivissimo per mantenere una presenza sul territorio. Al Fumi, tra gli altri, hanno aderito alcuni sindaci della Valle Impero e lo stesso presidente della Comunità montana, che adesso dovrebbe essere riconfermato, con l'appoggio del pds (un accordo propedeutico ad altre intese?) e, forse, dei popolari di Bianco. Ma tra questi ultimi c'è maretta: metà della base minaccia rivolta, se passeranno alleanze con i «notabili» di un tempo. E le acque sono agitate anche all'interno dell'Ulivo: il Comitato Prodi terrà la prossima settimana diverse riunioni con i vari «cespugli» per definire le strategie e porre uno sbarramento, dice, «a metodi di far politica che non sono i nostri».

Stefano Delfino

PER LA PIOGGIA

Frana sulla via di Seborga

A causa della pioggia una frana si è abbattuta l'altra notte sulla strada principale che porta al paese di Seborga. Lo smottamento ha ostruito metà della carreggiata della strada, e ieri mattina i tecnici della prefettura hanno richiesto un sopralluogo da parte dei vigili del fuoco del comando provinciale di Imperia. Sempre in tema di frane, il consigliere provinciale dei verdi Claudio Martini ha indirizzato una interpellanza al presidente Gabriele Boscetto. «Avendo avuto segnalazioni su numerose situazioni di pericolo determinate da rischi di frane sulle strade provinciali, chiedo che siano sondate le possibilità di organizzare una prevenzione dei possibili crolli usufruento della struttura di guardie provinciali e cantonieri - scrive Martini - che hanno infatti una conoscenza approfondita del territorio. Occorre inoltre intervenire anticipatamente qualora si verifichino situazioni di instabilità delle strutture di sostegno della terra e delle pareti poste sulle strade», anche se esiste ingiusta norma che attribuisce la proprietà e la responsabilità civile ai titolari del fondo superiore». **[d. bo.]**

Proposta della Provincia

Discoteche, «apertura senza limiti di orario»

IMPERIA. Anche la Provincia scende in campo a favore del «popolo della notte». La giunta ha appena approvato all'unanimità una serie di osservazioni al disegno di legge che porterebbe alle 3 la chiusura dei locali notturni, con la possibilità di arrivare alle 4 soltanto d'estate (l'iniziativa era stata decisa per combattere il fenomeno delle stragi del sabato sera). Il documento, inviato alla decima Commissione parlamentare, si oppone a questo passo, che nella Riviera favorirebbe un massiccio esodo verso le sale della Costa Azzurra, segnando il tracollo per discoteche e dancing imperiesi.

Relatore del dibattito che ha portato alla formulazione delle osservazioni è stato il giovane assessore Massimiliano Iacobucci, che con i suoi trent'anni scarsi rientra nell'età media dei frequentatori delle sale. A Roma si è quindi chiesta una deroga alla norma visto che il Ponente è una località di frontiera. Queste le motivazioni: «Da anni i gestori dei locali da ballo subiscono una pesante concorrenza da parte della Costa Azzurra, dove l'offerta di divertimento è decine di volte superiore e dove non esiste alcuna limitazione di orario. Le discoteche oggi non sono più piccole attività a gestione familiare, ma vere e proprie imprese che assicurano posti di lavoro a centinaia di dipendenti, sia nel settore dei pubblici esercizi sia nello spettacolo».

Ancora: «L'iniziativa incentiverebbe proprio ciò che si propone di evitare, ovvero il pendolarismo verso la Francia, rischiando di alimentare un fenomeno negativo come quello degli incidenti del sabato sera, per fortuna a tutt'oggi non particolarmente presente in provincia». In questi giorni, i sindacati di categoria hanno chiesto di mantenere la chiusura alle 5 oppure di garantire tutto l'anno l'ora in più concessa nella bella stagione. **[e. f.]**

Il provveditore agli studi invita i presidi a prevedere gli iscritti al prossimo settembre

Tredici scuole rischiano di morire

Insegnanti, personale non docente e famiglie degli alunni sono in apprensione. L'elenco degli istituti a rischio di accorpamento per il numero esiguo di classi funzionanti. La preoccupazione dei sindacati

IMPERIA. Per contenere la spesa pubblica anche quest'anno la scuola, in provincia, dovrà adattarsi a una serie di ridimensionamenti. E docenti, personale insegnante, e in particolare le famiglie degli alunni, sono in apprensione. Torna, infatti, puntuale, il momento cosiddetto della razionalizzazione della rete scolastica. Si devono decidere sulla base di particolari parametri, gli accorpamenti di istituti sottodimensionati e l'eventuale soppressione di plessi di ridotte proporzioni. Prima di operare le scelte, il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, ha invitato i capi di istituto a fare una previsione sulle iscrizioni che ci saranno nelle rispettive scuole il prossimo primo settembre: ieri, un primo incontro informativo. Nella stessa circolare ha anche elencato gli istituti superiori maggiormente «a rischio» di accorpamento a causa del numero esiguo di classi funzionanti. Se i numeri degli iscritti non saranno fortemente in crescita, cosa praticamente

Il provveditore agli studi Giovanni Zagarella

impossibile, i tagli saranno inevitabili. La legge prevede, infatti, che ogni istituto abbia almeno 25 classi. Invece in provincia, secondo il Provveditorato, sui 17 istituti superiori esistenti, molti sarebbero fuori da questi parametri. Il liceo classico Cassini di Sanremo ha 20 classi, le magistrali Amoretti di Imperia 18, lo scientifico Saccheri di Sanremo ne ha 18, lo scientifico Aprosio di Ventimiglia 22. L'Ipc di Imperia 16, l'Ipc di Sanremo 15, quello di Ventimiglia 12, l'alberghiero di Taggia 18. L'istituto d'Arte di Imperia conta 17 classi, il tecnico Fermi di Ventimiglia 24, il Montale di Bordighera 16 e l'Itis 18. Infine il professionale per l'Agricoltura Aicardi di Sanremo ne ha solo 12.

Saranno tutti accorpati? Risponde il provveditore Giovanni Zagarella: «Non c'è solo il problema delle superiori. Comunque per agire al meglio e per tentare di fare tutto il possibile per salvare plessi e istituti abbiamo deciso di indire, come Provveditorato, una conferenza dei servizi alla quale parteciperanno i sindaci dell'intero territorio. Valuteremo in quella sede le varie opportunità. Intendiamo avere gli elementi sufficienti per sostenere le tesi per salvare le scuole di montagna, se sarà necessario, e altre realtà costiere».

Aggiunge: «Il nostro piano sarà quindi presentato al Consiglio scolastico provinciale per il prescritto parere e solo allora saranno prese le decisioni».

Anche i sindacati stanno seguendo con molta attenzione il problema. Dice Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Il sindacato teme sempre le soppressioni e gli accorpamenti sia per il disagio che provocano agli alunni e alle loro famiglie sia per le inevitabili perdite di posti di lavoro che ne derivano. Pertanto seguiremo da vicino le vicende che riguardano i plessi di scuola elementare, in specie quelli di montagna, poi saremo altrettanto attenti a quanto sarà deciso per le superiori, dove allo stato attuale temiamo per l'istituto professionale per l'agricoltura di Sanremo che è l'unico davvero in pericolo. Tale istituto, infatti, ha una sede staccata ad Albenga che potrebbe aggregarsi a una scuola del posto e per questo motivo il suo organico dovrebbe ulteriormente ridursi. A questo punto il suo accorpamento con altra scuola diventerebbe inarrestabile anche perché proprio da settembre tale istituto scolastico sarebbe senza preside perché il professor Ritondo sarà collocato a riposo per anzianità».

Angelo Basso

Con il coupon pubblicato qui sotto da presentare ai giostrai

Divertimento con lo sconto nei Luna park del Ponente

VENERDI' 12 GENNAIO 1996

Luna Park

IMPERIA - SANREMO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra catene, zatlera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando il giorno stesso, non sono valide le fotocopie

IMPERIA. Anche dopo le feste prosegue la promozione de La Stampa, in collaborazione con i giostrai, che permette di ottenere sconti nei Luna Park di località San Lazzaro, a Imperia, e nello spiazzo di Pian di Poma, a Sanremo. Per garantirsi una riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto basta consegnare alle casse delle attrazione il coupon pubblicato qui a fianco, utilizzandolo però nello stesso giorno di uscita. Fa fede la data che si legge in alto a destra. Non saranno inoltre accettate fotocopie.

I Luna Park restano nel Ponente ancora per alcuni giorni. Quello di Sanremo accoglierà grandi e piccini fino a domenica (orario 14-23), mentre lo show nel capoluogo si concluderà il 21, dopo oltre un mese di permanenza.

Tra le proposte, accanto ai tradizionali autoscontri e ottovolanti, ci sono il barcone fantasma, il simulatore di volo, il toboga, il cinema a tre dimensioni, la pista dei go-kart e tante altre attrazioni. **[e. f.]**

CURIOSITA'

UNO STRANO CASO GIUDIZIARIO

Il pretore deve stabilire se è un rifiuto speciale, ma ha rinviato la discussione al 9 maggio

«La sabbia tolta sotto la doccia inquina»

Processo contro gestori di stabilimenti balneari di Imperia

IMPERIA. Fa discutere, ha destato meraviglia, è diventato già un caso giudiziario il processo contro alcuni gestori di stabilimenti balneari di Imperia e Diano, accusati di aver inquinato l'ambiente con la sabbia che si attacca al costume e che i bagnanti tirano via mettendosi sotto la doccia. I carabinieri che avevano denunciato i titolari della Spiaggia d'Oro e della sua succursale, dei bagni Oneglio, Kursaal e Acquarone, e il pubblico ministero Giuseppe Squizzato, che sosterrà l'accusa al processo rinviato ieri al 9 maggio, per la sabbia lavata e fatta scivolare nei tombini si dovrebbe tenere un registro di carico e scarico. Paragonando la sabbia con cui di solito i ragazzini costruiscono i castelli in riva al mare, all'olio consumato nei ristoranti, al carburante eliminato dai meccanici. Paragonandola cioè a un rifiuto speciale.

Salaci, ironici e un tantino arrabbiati, c'era da dubitarne, i commenti dei diretti interessati. Luciano Perato, 64 anni, proprietario dello stabilimento Kursaal di Diano Marina: «Ma che scherziamo? La sabbia che si attacca al corpo un rifiuto speciale? Non esiste... abbiamo deciso anzi di rivolgerci al sindacato - la Confesercenti - perché intervenga... Di questo passo! Come si fa a lavorare con serenità?».

Si pronunciò sulla stessa falsariga delle dichiarazioni Perato l'avvocato Mario Giribaldi, difensore di Emanuele Ramone, 64 anni, della Spiaggia d'Oro: «La questione poggia su basi giuridiche dubbie: nemmeno la Provincia, che a sua volta ha girato il quesito alla Regione, ha saputo spiegare la sabbia marina sia da considerare rifiuto e, ammesso ciò, se sia assimilabile a rifiuto urbano a speciale, con tutte le conseguenze che derivano dalla caratteristica di "speciale": il fatto è che con queste bagatelle si perde inutilmente tempo ma soprattutto si danneggia l'attività turistica. Si prenda il mio cliente: in un anno ha dovuto subire ben tre inchieste, tutte concluse l'assoluzione. In una è stato chiamato in perché il bagnino non indossava la canottiera».

In merito alla classificazione della sabbia (rifiuto o non rifiuto? questo il dilemma) proveniente e riutilizzata all'interno dello stabilimento, ha chiesto lumi il presidente della Provincia, e noto uomo di legge, Gabriele Boscetto, lettera mandata alla Regione. Scrive Boscetto: «Le ditte hanno precisato che il materiale in questione consiste in una modesta quantità di sabbia non contaminata da nessun tipo di detersivo, raccolta dalle docce tramite un pozzetto di decantazione delle acque. La sabbia, sostengono le ditte, è un elemento intrinseco e fondamentale allo stabilimento balneare e per questa ragione non qualificabile come rifiuto, cioè cosa priva di utilità da parte del proprietario. Che, anzi, volta asciugata, la riutilizza. Chiediamo, dunque, se la sabbia, questa sabbia, sia o non rifiuto. Se la risposta è affermativa, se sia rifiuto urbano o speciale».

Anche la Capitaneria di porto non è riuscita a fornire risposte sicure. «Non saprei, è la prima volta che mi capita: vedremo di studiare il caso. Certo è una cosa ben strana», afferma, colto forse in contropiede, il comandante della Guardia costiera d'Imperia, Giuseppe Amorese. A questo punto tutti, imputati e non, attendono con curiosità il giudizio del pretore. Rimandato al 9 maggio.

Maurizio Vezzaro

Giuseppe Squizzato

Hanno testimoniato in tribunale a Sanremo

Traffico d'armi in Riviera denunciato da tre pentiti

SANREMO. Accuse di traffico d'armi dai pentiti. Sono tre i collaboratori di giustizia che ieri mattina sono stati ascoltati in tribunale nell'ambito del processo che ha come imputato Brunello Moraldo, 38 anni, accusato di aver trattato due pistole mitragliatrici Uzi e altrettanti fucili mitragliatori Kalashnikov. Quelle armi, sendo l'ipotesi accusatoria sostenuta dal pubblico ministero Antonello Racanelli, Moraldo le avrebbe poi passate a Martino Santoro, presunto boss di Ventimiglia.

I pentiti sono arrivati sotto scorta e hanno parlato a più riprese del loro passato, di quel periodo che apostrofano dicendo semplicemente «eravamo ragazzi di vita». Il primo è stato Bruno Rossi: «Ero uscito di prigione il 10 luglio dell'89 e Moraldo mi ha fermato nella zona del porto vecchio. Era a bordo di una Peugeot rossa e mi ha detto se volevo acquistare le armi in questione». E ancora: «Non mi fidavo di lui perché era confidente dei carabinieri. Mi mostrò anche una foto polaroid delle mitragliette». Il secondo collaboratore, Andrea Milani, ha un'altra versione: «Tra i ragazzi di vita si sapeva che Moraldo aveva la disponibilità delle armi». Conferme anche dall'ultimo, Claudio M.: «Ero in società con Milani e Rossi e sapevo che Moraldo, che conoscevo da anni, cercava di piazzare le armi automatiche. Mi disse, in carcere, che li aveva piazzate a Santoro che lui li aveva pagate».

Puntuali, le contestazioni del controesame della difesa, sostenuta dall'avvocato Alessandro Mager, che ha fatto notare al tribunale una serie di discrepanze tra quanto dichiarato dai pentiti. L'udienza è stata poi rinviata al prossimo 19 gennaio. **[g. ga.]**

Claudia Koll è alla seconda prova in palcoscenico: «Un'esperienza forte»

Jannuzzo: voglio fare Riccardo III

Il comico siciliano si racconta nei camerini di «Alle volte basta un niente». Dialetto e ironia con tanta voglia di fare teatro. Un allievo di Proietti e Bramieri, che il pubblico sta scoprendo ora

GENOVA. Il pubblico genovese [redacted] stato «una piacevolissima sorpresa» per Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll, a caldo, dopo la messa in scena al Politeama Genovese di «Alle volte basta un niente», in replica sino a domenica 14 gennaio.

«Lui è straordinario», commentano signori compunti e ragazzi. Gianfranco Jannuzzo appare come l'erede artistico di Proietti e Bramieri, di una certa comicità elegante e «pensata».

L'anno scorso aveva raccolto gli stessi consensi con «Se un bel giorno all'improvviso», insieme [redacted] Gino Bramieri. Eppure il pubblico sembra aver scoperto quanto è bravo solo ora.

«Mi fa piacere che la gente abbia gradito lo spettacolo. Sono più libero, parlo con gli spettatori, posso fare personaggi diversissimi, toccare più corde».

Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in «A volte basta un niente»

La caratterizzazione dialettale cui ricorre [redacted]pesso è una scelta personale o degli autori?

«L'uno e l'altra. Garinei punta sugli elementi che è quasi sicuro possano funzionare. Io mi diverto. I trasformismi vocali sono [redacted] interessanti dei "fregolismi". Anche il canovaccio è senza dubbio valido: una storia d'amore dei giorni nostri».

Bramieri tornerà al Genovese ad aprile, senza lei.

«Un pochino sento la sua mancanza. E' stata fondamentale la sua scuola nella caratterizzazione del milanese. L'esa[redacted] l'ho fatto a Milano. Il pubblico ha risposto bene».

Dopo anni di teatro lei sembra meno popolare di Claudia Koll. Che effetto le fa?

«A parte il fatto che non c'è alcun tipo [redacted] competizione, Claudia ha una grandissima popolarità [redacted] questo fa gioco [redacted] tutti, anche allo spettacol[illegible].

Lei, siciliano, interpreta le ingenuità di un ragazzo meridionale. Non teme che qual[redacted] si risenta?

«Semmai è successa una [redacted] curiosa. Noi siciliani, per fortuna, ridiamo molto di noi stessi. Siamo stati un mese in tournée in Sicilia e lì il pubblico mi chiedeva "non ti sembra di essere troppo meridionale, che cosa capiranno al Nord?". E' stata [redacted] bella vittoria aver fatto divertire tutti. Italianizzare la cosa è un po' come snaturalizzarle».

Che ruolo le è congeniale?

«Vengo dalla scuola di Gigi Proietti. Credo di aver avuto la fortuna di non essere etichettato, [redacted] pensano a [redacted] solo [redacted] il "comicarolo". C'è nei miei personaggi una satira di costu[redacted]. E' una sfida far ridere [redacted] pubblico. A me piacerebbe fare Riccardo III, se riuscirò a mantenere questa credibilità».

Cinema e televisione?

«Avendo sempre fatto teatro, [redacted] cui non so rinunciare, magari i produttori cinematografici o televisivi non pensano a me. Mi piacerebbe riuscire a fare televisione con gli [redacted] presupposti del teatro: conoscendo gli interlocutori. Vedi Arbore o Avanzi. Non mi dispiacerebbe».

Alla Proietti?

«Magari».

Claudia Koll torna dopo «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», l'anno scorso alla Tosse.

Torna da primadonna o spalla?

«Questa prova è più importante per [redacted] perchè [redacted] due ore sul palcoscenico, anche se [redacted] vero che lo spettacolo è molto in mano [redacted] Jannuzzo. A me si dà possibilità di fare tre personaggi, che sono un po' tre "camei". Non entro in competizione, sarebbe stupido con un comico e soprattutto [redacted] un uomo.

Come si sente sulla ribalta teatrale?

«Sono giovanissima come attrice, l'esperienza del teatro [redacted] molto forte. In fondo io sono più conosciuta come un nome che per le cose che ho fatto. Cerco di lavorare con molta umiltà. La televisione mi da dato la grande popolarità perchè un palcoscenico come Sanremo ti fa scoprire da milioni di persone, [redacted] decidono di [redacted]nire a vederti [redacted] teatro è [redacted] bella soddisfazione».

Come si immagina?

«Non come presentatrice. I ruoli che preferisco non [redacted] quelli che ho interpretazione. Mi sento più vicina ad un tipo di lavoro legato alle emozione. In estate ho preso parte ad [redacted] film drammatico coprodotto dalla Rai, Francia e Canada.

Che cosa le [redacted] successo dopo «Così fan tutte?» [redacted] Brass

«E' cambiato il comune senso del pudore. Non è stato facile, comunque. Dopo Brass sono stata ferma per parecchio tempo. Avvertivo che [redacted] c'era grande fiducia nei miei confronti. Mi si considerava una "starlet". Brass [redacted] un maestro del nostro cinema, con lui c'è un bellissimo rapporto professionale».

Come si vede allo specchio?

«Sono un tipo di donna "strano". Non [redacted] reputo neanche vistosa. Ho un viso che può essere bello ma anche molto normale».

Paola Cavallero

ALLA RIBALTA

Solari a «Cetogiornale» un tg tutto da ridere

CHIAVARI

GIANDOMENICO Solari è un conduttore di Tg un po' speciale. Non lui, [redacted] il Tg. Si tratta infatti di «Cetogiornale», appuntamento serale di Entella Tv, intorno alle 20. Sono 15 minuti di «Striscia la notizia» locale, dedicato al Tigullio [redacted] soprattutto [redacted] Chiavari [redacted] Lavagna.

La trasmissione va avanti [redacted] 29 giugno scorso. Solari affronta i problemi, [redacted] querelle, le polemiche cittadine [redacted] tutti i giorni, ma lette con una chiave ironica e sarcastica. Tanto per dare un'idea, il passaggio a livello che rimane chiuso a Chiavari per oltre mezz'ora vale un'inquadratura seduti al tavolino pieghevole, con tanto [redacted] thermos e panini.

Giandomenico Solari

Ma Solari [redacted] conosciuto anche per il suo impegno teatrale. [redacted] autore, regista [redacted] attore della Compagnia dialettale «Domenico Bancalari» di Chiavari. [redacted] proprio [redacted] queste vesti, [redacted] 2 marzo prossimo, porterà sul palco dell'auditorium delle Clarisse di Rapallo la commedia «Figgeu che casin!», che ruota attorno a una situazione famigliare ingarbugliata da equivoci e incomprensioni.

Prima di approdare alla «Bancalari», tre anni fa, Solari era stato il leader della Compagnia Comica Antoniana, da lui stesso fondata. Si vanta, con ragione, di essere stato l'unico autore ad aver riportato sulla scena, dopo vent'anni di silenzi, il grande Giuseppe Marzari, antagonista di Gilberto Govi. Macchietta, che oggi sarebbe un cabarettista di successo, Marzari ha inciso più di tremila dischi nella [redacted] carriera. Solari ne possiede oltre 400. Alla ribalta, dunque. Pensando a un nuovo programma Tv, alla «Mai dire goal» ma senza il calcio di mezzo, e affinando la maschera di «Rebello», che da sempre vede Solari animare il «Confeugo» di Chiavari. **[f. p.]**

Sostituisce l'operetta «La vedova allegra» del Balletto di Mosca

La danza arriva al Genovese A sorpresa il Bolero di Ravel

GENOVA. Dopo la Carmen di Antonio Gades al Teatro Carlo Felice, ecco in arrivo, quasi [redacted] sorpresa, l'altrettanto celebre Bolero [redacted] Ravel [redacted] «Genovese».

La famosa danza dall'inconfondibile «crescendo musicale», composta nel 1928 e portata anche sul grande schermo da Bo Derek, sostituirà, tra una decina di giorni (martedì 23 gennaio) l'operetta «La vedova allegra» del Balletto di Mosca (Teatro La Classique) nel cartell[redacted] del «Politeama».

Confermata, invece, il giorno prima, lunedì 22 gennaio, l'esibizione del Coro dell'Armata Russa, un tempo fiore all'occhiello artistico dell'Armata Rossa, un ensemble che negli Anni Sessanta venne [redacted]er la pri[redacted] volta in Italia, ingaggiato da Sergio Bernardini della Bussola di Focette, e tenne uno spettacolo anche al Palasport di Genova.

Bo Derek, «Bolero» al cinema

A presentare il Bolero di Ravel agli appassionati di danza genovesi, s[redacted] la Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, con le [redacted]reografie di Grazia Galante e l'interpretazione di André De La Roche.

Grazia Galante, interprete per anni del «Bolero» di Maurice Bejart ha definito questo suo nuovo impegno teatrale una «sfida», lasciando intuire che i dieci ballerini in [redacted] con De La Roche daranno alla melodia una particolare intensità drammatica e fisica che coinvolgerà gli spettatori aumentando sempre di più il volume e l'intensità.

Obbiettivo che si [redacted] posto anche l'autore, scrivendo la musica per Madame Rubinstein, famosa ballerina e attrice russa degli anni Venti. Ma la scaletta della serata comprende altre pregevoli [redacted].

Nella prima parte dello spettacolo, la compagnia presenterà la coreografia «Tango», con le musiche di Astor Piazzolla, «Bachianas Brasileiras», di Hector Sanders e «Diafragments» con le musiche di Jean Marie Onni, John Zorn, Beniamin Britten.

I ballerini della Compagnia di Danza torinese [redacted]: Sharon Del Piano, Viola Scaglione, Cinzia Tibaldi, Elisabetta Tomasi, Matteo Levaggi, Antonio Russo, Johnny Wang, Boris Zanni, Antonio Russo, Aiscia Zanni, Tiziana Spada, Patrizia Crepaldi, Susanna Foresta. **[m. b.]**

L'albergo dell'aeroporto vuole proporsi come punto d'incontro con la città

Jazz o cabaret, lo Sheraton si «apre»

I «Latino Suite», con Enrico Rava, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e Naco aprono stasera la serie di appuntamenti con la musica afroamericana. Da domani «A cena con il comico»: Claudio Perosino

GENOVA. Tornano, questa sera e domani, il jazz [redacted] il cabaret allo Sheraton Hotel di Genova. Per offrire una serata di musica e spettacolo non solo alla clientela ospite, ma anche per consolidare il rapporto con il pubblico «esterno», per far diventare [redacted] grande albergo dell'aeroporto Cristoforo Colombo un punto d'incontro con la città, hanno spiegato gli organizzatori in una conferenza stampa.

Una scelta che prevede prezzi contenuti (25 mila lire per [redacted] jazz, 20 mila lire per il cabaret, 50 mila lire per cena e spettacolo) e tante serate di svago e divertimento.

Il cabaret [redacted] presentato in una nuova edizione della rassegna «A cena con il comico», [redacted] formula spettacolo [redacted] gastronomia del sabato [redacted] ideata (e felicemente collaudata) da Roby Carletta, varata [redacted] successo [redacted] dicembre con una [redacted] di personaggi genovesi.

Adesso toccherà ai cabarettisti provenienti da altre città italiane, tutti nomi già visti in varie trasmissini televisive e [redacted] molte rassegne nazionali.

Roby Carletta, l'inventore di «A cena con il comico» che approda allo Sheraton

La rassegna «A cena con il comico» inizierà domani [redacted] con Claudio Perosino, bravissimo comico astigiano, spesso ospite del Maurizio Costanzo Show. Seguiranno nelle prossime settimane Eugenio Kiokki (20 gennaio), Marino Guidi (27 gennaio).

E poi Alberto Patrucco (3 febbraio), Marina Thovez (10 febbraio), Edi e Max (17 febbraio) e Alessandro Di Carlo (24 febbraio).

Sul fronte jazzistico scenderanno in campo i migliori nomi della «scuola genovese», da Moroni [redacted] Rava, Bonaccorso e molti altri musicisti che [redacted] sono fatti [redacted] nome in campo internazionale suonando con tanti big in importanti festival e rassegne.

Si [redacted]rte questa sera, alle 22, con una richiestissima [redacted] nuova serata del gruppo «Latino Suite», [redacted] Enrico Rava (tromba e flicorno), Dado Moroni (pianoforte), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Naco (percussioni). L'ingresso costa 25 mila lire, compresa la prima consumazione.

La rassegna jazz continuerà venerdì 19 gennaio con il [redacted] «dolce [redacted] infuocato» di Gianni Basso, accompagnato da Dado Moroni al pianoforte, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Gianni Cazzola alla batteria.

La prima parte del programma del «Dizzy night» prevede [redacted] una serata «Great Surprise» di Dado Moroni, venerdì 26 gennaio, accompagnato da Rosario Bonaccorso al contrabbasso [redacted] altri musicisti. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CIRCO ACQUATICO
Squali e piovre [redacted] Brignole

Doppio spettacolo del circo Bellucci, oggi alle 17,30 e alle 21,15, in [redacted]iazza Caviglia, a Genova-Brignole. In programma numeri [redacted] squali e piovre e altri animali. Ingresso lire 10 mila e 15 mila lire. **[m. b.]**

[redacted]
In scena i «Carrogè»

Torna in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la [redacted]media dialettale di Patrizia Pasqui «Tradimenti e fantaxia», per la regia di Enrico Aretusi. Compagnia dei «Carrogè». Interpreti: Stefanio Galluppi, Maria Teresa De Moro, Mafalda Mannu,Carlo Mondadori, Michele Firpo e Giorgio Baldini. **[m. b.]**

ULTIMA SPIAGGIA
Serata disco-bar

Musica d'ascolto [redacted] i dj del locale, questa sera, alle 22,30, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana (Rapallo). Ingresso libero. **[m. b.]**

TOSSE
L'Odissea di Guerra

Il Teatro delle Briciole presenta questa sera, alle 20,45, nella sala Dino Campana, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Il Grande racconto», tratto da una narra[redacted] di Tonino Guerra sull'Odissea, con Stefano Jotti. Testo e regia di Bruno Stori. **[m. b.]**

VANILLA
Festa studentesca

Venerdì sera [redacted] gli studenti universitari, alle 22,30, alla discoteca di Genova Sturla, in via Brigata Salerno, con i dj Stefa[redacted] Laura, Matteo Fossati. Ingresso libero. **[m. b.]**

CAMPOPISANO
Serata con i cantautori

Concerto del duo formato dai cantautori Fabrizio Nitti e Paolo Agnello, questa sera alle 21,30, al Piccolo Teatro [redacted] Campopisano [redacted] Genova. Con loro suoneranno Cesare Grossi alle tastiere e al pianoforte, Claudio Mariani alla chitarra, Roberto Costa al basso [redacted] Saverio Malaspina alla batteria. Ingr. L. 15 mila. **[m. b.]**

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
19 — **Match music**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
[redacted] **il lupo al lupo**

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
19,30 **FM tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Perché è mio amico**, film
22,50 **Tg8**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Telenord
7 · **Puzzle insanguinato**, film
8,30 **Un poliziotto e 4 zampe**, f.
9 · **Puzzle insanguinato**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento [redacted] la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **[redacted]legiornale TN4**
13 **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui [redacted]
15,15 **Musica [redacted] spettacolo**, programma di musica
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, [redacted] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
[redacted], rubrica

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,20 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere [redacted] strada**, telefilm
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20,30 **Film**
22,05 **Motor shop**, rubrica
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Caramella**, film

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 In [redacted]: **Funari Live**, talk show condotto [redacted] Gianfranco Funari (prima parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica d'attualità
22,30 **Genova opinione**
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A
8 — **Programmi redazionali** - *A seguire*: **Shopping club**
17 — **TgA solo cronaca**, [redacted] cura dei servizi giornalistici di Rete A - *A seguire*: **Shopping club**
19,30 **TgA**, a cura dei [redacted] giornalistici [redacted] Rete A - *A seguire*: **Shopping club**
23.15 **Programmi redazionali**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40-19,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand hotel cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **P[redacted] Clara**, [redacted]ovela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,03 **Cocupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **[redacted]lefilm**
22,30 **Appuntamento con Irlia**
23,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 — **Documenti**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 · **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **[redacted]ri a Beverly Hills**, film
[redacted] **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via! videogame**
18,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**, a cura di D. Di Stefano
2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Basket: in C2 e in D le squadre del Levante sono chiamate al rilancio

C'è un trio in cerca di riscatto

Il Meci Sestri Levante va all'attacco dell'Imperia, l'Alcione Rapallo fa appello all'orgoglio con l'Alverman, il Tigullio dovrebbe sbancare Pegli. Tra le ragazze spicca Polysport-Dlf

Con il Le Guet Alassio ormai in fuga, i temi più interessanti della C2 maschile riguardano la lotta per la salvezza, improvvisamente riaccesa dopo l'arrivo di Sandro Morando a rinforzare il Riviera Savona. A questo punto chi giudicava i savonesi ormai retrocessi deve far marcia indietro. Prosegue la D maschile, mentre riprende la C femminile dopo la lunga sosta.

C2 maschile. La coppia levantina è impegnata in casa, ed è obbligatoria la doppia vittoria. Due punti che non dovrebbero sfuggire al Meci Sestri Levante (8), domani alle 21 in via Lombardia con l'Imperia (6); più difficile il compito dell'Alcione Rapallo (2), domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù con l'Alverman Genova (18). Gli altri incontri della quattordicesima di andata: Sarzana (10)-Le Guet Alassio (24), Rossiglione (16)-Lerici (12), Albenga (12)-Spezia 1993 (14), Ospedaletti (10)-Interbasket (12), Loano (20)-Don Bosco (6), Crdd La Spezia (18)-Erg Cogoleto (16) con turno di riposo proprio per i savonesi del Riviera (4).

D maschile. Tigullio S. Margherita (14) chiamato al riscatto in trasferta, domani alle 18,30 sul parquet del Pegli (4), dopo la sorprendente sconfitta casalinga sabato. Un passo falso che comunque intacca le chance dei sammargheritesi di ottenere l'accesso al girone finale. Gli altri scontri del decimo turno sono M.F. (12)-Pontremolese

Morando ha rinforzato il Riviera

(12), Virtus (2)-Pool (2), Cus Genova (10)-Ardita Nervi (4), King (8)-Canaletto (10). Turno di riposo per il Granarolo (12).

C femminile. Ultimo turno di andata, sprint a tre per la conquista del titolo di metà stagione. Big-match domenica alle 18 al Parco Lavagna fra la Polysport di Fiorenzo Terribile (10) e il Dlf La Spezia (10). Disco rosso per le ragazze del Pio X Rapallo (2), di scena domani alle 20,30 sul parquet della terza capolista, il S. Michele (10). Le altre due partite sono Loano (6)-Ospedaletti (8) ed Erg Cogoleto (0)-Albatros Alassio (2).

Giancarlo Scartozzoni

Volley: fari sulle lavagnesi

C'è grande attesa soprattutto per le due squadre della Maber

Con tempi sfasati rispetto a nazionali e provinciali, i regionali riprendono domani il loro cammino: per C2 maschile e femminile, e per la D femminile si tratto del nono turno, per la D maschile della quinta.

C2 maschile. La Pallavolo Lavagna (p. 0) ospita al Parco Tigullio alle 20,30 l'Igo (6): è evidente che i padroni di casa devono vincere: hanno chiuso il '95 con un inatteso primo posto ad Albenga, vogliono rompere il ghiaccio anche in casa propria. La Maber Lavagna (14) invece viaggia ancora: a Caperana (6) per dimenticare la prima sconfitta in campionato, a Natale contro l'Albisola. Per il sestetto guidato da De Lucis si tratta di respingere l'assalto alla seconda posizione Primavera e della stessa Albisola.

C2 femminile. Il Latte Tigullio (0) di Ivo Croce ha intrapreso una strada coraggiosa ma irta di difficoltà: affrontando il campionato con una squadra di under sapeva di andare incontro a una serie di pesanti delusioni. Le biancoblù potrebbero però essere alla svolta: il Gabbiano (2) è alla loro portata. Per il Tre Stelle (2) di Loriana Raineri un'antagonista scomoda: al Parco Tigullio alle 18 c'è il Brianteo (12), vicecapolista.

D maschile. Sarebbe errato dare per scontato l'esito di Latte Oro (2)-Latte Tigullio (6) a S. Margherita alle 18: le matricole di Libonati venderanno cara la pelle di fronte ai rapallesi, «rivali» di campanile e di sponsorizzazione. Camogli (4)-Carcare (6) per problemi di impianto a gioco a Recco in via Vastato alle 17 anziché a Rapallo.

D femminile. La Maber (14) affronta una delle prove cruciali nel suo cammino verso la promozione: in via Dante alle 21 arriva Le Oasi Melese (14), batterla significa garantisi decine di azioni al «borsino» per la C2. Il Villaggio (8) affronta un test per capire quanto vale: se vince in casa del pari grado Don Bosco Genova (8) nessun sogno è proibito. Scarse per non dire nulle chance di vittoria per il Fontanabuonauto (0) sul terreno del Lunetia (8). **[d. s.]**

Aspettando Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio

Sulla Riviera è in arrivo il grande ciclismo «pro»

Come di consueto, sarà il Ponente ligure a dare il «benvenuto» alla stagione ciclistica. Anche quest'anno, organizzati da una dirigenza raggruppata sotto la sigla «Le Baie del Sole», sono infatti in programma numerosi appuntamnti, riservati alle diverse categorie.

Ad aprire le danze saranno, come tradizione, i professionisti con il Trofeo Laigueglia e la Montecarlo-Alassio, in programma rispettivamente il 20 e il 21 febbraio. Alle due corse hanno già dato adesione le «grandi firme» del ciclismo internazionale, che già nei prossimi giorni raggiungeranno la riviera per iniziare la preparazione stagionale.

Il «Trofeo Laigueglia» ha un percorso a tratti innovativo, presentando, nella prima fase, la salita de Le Manie. Decisivo dovrebbe però risultare il Testico, chiamato come di consueto a fare la selezione. La Montecarlo-Alassio lascerà invece immutato il percorso, ma cambia sede d'arrivo: non più via Marconi, davanti al celebre «Muretto», ma via Roma. Archiviati i professionisti, sarà la volta dei dilettanti a mettersi in vista, con il Trofeo Strazzi e la Montecarlo-Alassio loro riservata, in programma il 24 e il 25 febbraio.

La corsa organizzata dal Pedale Albenganese si snoderà su un percorso di 135 chilometri, con due Gran Premi della montagna situati ad Onzo. L'arrivo sarà in viale Martiri della Libertà dove, per tutto il pomeriggio, per ingannare l'attesa, verranno allestiti intrattenimenti di sport e spettacolo. Il giorno seguente si svolgerà invece la Montecarlo-Alassio dei «puri», giunta alla ventisettesima edizione e dedicata quest'anno al ricordo di Fabio Casartelli, il velocista tragicamente scomparso l'anno scorso al Tour de France e vincitore per due anni consecutivi ('91 e '92) della corsa organizzata dal Velo club Alassio.

Anche in questo caso dovrebbe essere la salita del Testico, in programma dopo chilometri di gara, a far la selezione. Insomma, una serie di appuntamenti da non perdere per gli appassionati delle due ruote, nell'attesa del Giro d'Italia che, nell'edizione del centenario, farà tappa a Loano. Senza dimenticare l'intenso programma di corse riservate agli amatori, che fin dai mesi di febbraio e marzo occuperanno in grande stile il calendario ciclistico rivierasco. **[g. o.]**

CICLOCROSS

Domenica i «regionali»

BORDIGHERA. Il Comitato Udace Imperia esordisce nella nuova veste dirigenziale con una manifestazione di notevole prestigio: la prova unica Campionato regionale di ciclocross.

La manifestazione, organizzata dal Gs Barale, è abbinata al 1° Gran Premio Caffè Mike e costituisce il banco di prova per il presidente provinciale Guerino Lanzo, in carica da pochi mesi.

La gara si svolgerà domenica mattina a Bordighera alta su un circuito di 2 km da ripetere per 50', con il completamento finale di un giro. Il maltempo di questi giorni lascia presumere che il tracciato metterà a dura prova atleti che, provenienti da tutta la regione, si sfideranno lungo sterrati, sentieri e scalinate.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 presso il bar Cavetu e quindi, al termine delle iscrizioni, attorno alle 10 si partirà.

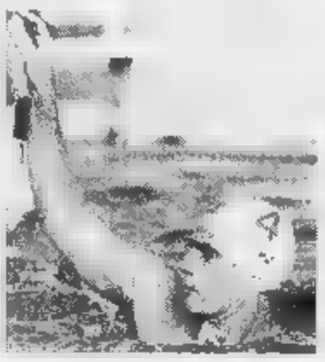
Dice Maria Luisa Bianchi, addetto stampa dell'Udace: «Ci attendiamo una gara ad alto livello, grazie alla presenza di ottimi specialisti. Per render più interessante la competizione, si è deciso di aprirla anche alle mountain-bikes: potremo assistere a una spettacolare sfida tra le due specialità. Per l'Udace si tratta di un appuntamento molto importante, che apre una stagione che punta su un calendario di qualità, finalizzato a coinvolgere non solo i ciclisti della provincia». **[l. a.]**

Pallanuoto: il primo a Pescara, il secondo in casa col Posillipo

Per Pro Recco e Bogliasco arrivano «sfide impossibili»

La A1 riprende domani e allo stesso tempo termina: riprende dopo la sosta di quindici giorni dedicati alla Nazionale e termina con la 13ª giornata un girone di andata tutt'altro che tranquillo e scontato come le premesse lasciavano pensare.

Pescara (21)-Recco (13). Le Najadi 17,30, arbitri Capodicasa e Sammarco. Non ci sono grandi spazi per illudersi: il Pescara degli azzurri Pomilio e Calcaterra (Roberto, perché il fratello Alessandro è frenato dal servizio militare), Bovo ed Attolico, nella propria piscina si è fatto sorprendere solo dal Posillipo. E prima della sosta ha compiuto una grossa impresa andando a vincere a Firenze, colpaccio riuscito a nessun altro. Se qualcosa può consolare i biancocelesti è la statistica: sinora sono andati assai meglio in trasferta che a Punta S. Anna. Temellini ha recuperato dalle fatiche americane, e gli altri due azzurri Mangiante e Riccadonna sono rientrati nei ranghi già per il torneo di Anzio lo scorso fine settimana. D'Angelo non farà drammi di sconfitta: «Perdere di fronte ad una delle candidate allo scudetto ci può stare. Quel che conta è far buona figura, confermando i progressi nel gioco e nelle tenuta mentale mostrati negli ultimi tempi. Nel ritorno avrò tempo e modo per cercare di migliorare la classifica. Il quinto posto non è irraggiungibile».



Damianovic, straniero della Pro Recco

Bogliasco (7)-Posillipo (21). Comunale; Bianchi e Caputi. Un'altra partita senza illusioni. Il nuova sponsor Real Casevacanza cucito in tutta fretta accappatoi e calottine dei bogliaschini esordirà con una sconfitta. «Non è con gli squadroni che ci giochiamo la permanenza in A1», filosofeggia Massimo Crescenzo. Intanto rivedremo all'opera il portiere Minetti, lontano dalle piscine dal 17 novembre quando si ruppe il polso in albergo a Siracusa.

Ortigia (7)-Savona (15). Cittadella, Picchetto e Rotunno. Il Savona combatte contro i siciliani nella loro vasca sempre temibili, e la stanchezza per la partita di mercoledì a Milano. Inoltre, Angelini è squalificato.

Le altre. Catania (11)-Florentia (21) a La Playa con arbitri Auriemma e Petronilli si gioca oggi in anticipo tv: Rai 3 ore 16,15. Brescia (9)-Paguros (10) alla Comunale con Grilli e Savarese; Modena (0)-Anzio (5) alla Comunale con Clara e Merola; Roma (18)-Como (10) al Foro Italico con Pinato e Tedeschi. **[d. s.]**

Nel campionato superiore caccia alla Corte, nel minore al Portofino

Seconda e Terza, ora si riparte

Il turno in programma tra domani e domenica

Ripasso doveroso a due tornei, Seconda D e Terza Chiavari, che fra domani e domenica tornano dopo la sosta di quasi un mese.

Seconda. La caccia alla Corte è aperta, ma la penultima di andata non sempre è la giornata più indicata per proporre da parte delle inseguitrici non l'aggancio, ma almeno un parziale riavvicinamento. In sintesi: sammargheritesi (p. 28) che ricevono al Broccardi il fanalino Leivi (8), Deiva (26) in casa nel difficile test con la Croce Verde (21), Sori (24) nel big-match casalingo con il Cicagna (23), infine Moneglia (23) impegnato in trasferta con i Sestieri (8).

Quello fra deivesi e bogliaschini è pure l'unico match programmato in anticipo, domani alle 14,30. Come si può notare, sulla carta 90' favorevoli al team di Walter Lelli, brillante protagonista della prima parte di stagione. Completano il turno gli incontri Bogliasco (21)-Fontanabuonagattorna (14), Vecchia Chiavari (12)-S. Lorenzo (21) e le sfide salvezza Bargagli (12)-S. Ambrogio Uscio (15) e Calvarese (13)-Cogornese (12).

Terza. Si riparte col Portofino solo in testa, con 4 lunghezze di vantaggio sulle Saline, più distanziate le altre. Campionato finito? No assolutamente, poiché sono state giocate appena 11 partite, il cammino è ancora lungo e poi il Portofino in passato ha sempre sorpreso, in positivo e in negativo, per qualche «colpo di testa» inatteso.

Domani sono previste sei delle otto partite, e precisamente Panchina (13)-S. Salvatore (21) a Caperana, Né (22)-Bargone (18) e Carasco, Aurorariva (17)-Portofino (27) al Sivori B, Monilia (7)-Val d'Aveto (8) alla Secca e Saline (23)-Segesta (14) alla Colmata, tutte alle 14,30; Villaggio (4)-A Ciassetta (20) alle 17,15 al Centro Scuola. Per domenica, ore 10,30: Real Deiva (5)-Atletico Maggi (10) a Deiva e Moconesi (12)-Ri (15) a Ferrada.

Squalifiche e recuperi. Numerosi i giocatori fermati nel Nazionale dilettanti, tutti per un turno compresi Perata (Sestrese) e Spaggiari (Pontedecimo). Poi Di Vincenzo e Turrone (Aosta), Bollini e Rovellini (Borgosesia), Pellegrini (Castelnuovo), Incarnato e Mori (Colligiana), Milani (Moncalieri), Rizzo (Nizza), Fabbrini e Raimondi (Pinerolo). In Coppa Italia, gli spezzini Currenti e Stradini dovranno saltare la finale di ritorno Fezzanese-Sanremese. Un turno a Bossi (N.S. Fruttuoso), la squalifica a Massimiliano Duò della Vecchia Chiavari è stata ridotta dal 30 giugno al 28 febbraio '97. Ronchese-Masone si giocherà a Ronco il 17 alle 14,30; Vezzano-Arsenal il 24 alle 14,30 e Bottagna; Masone-Biga infine domenica si giocherà a Cogoleto alle 15 invece che a Masone. **[g. s.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane. UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.

Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 12 Gennaio 1996 IM 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

E' il secondo attentato in due mesi ai danni di Luigi Gino Lorenzi di Rifondazione

Ventimiglia, micidiale ordigno sulla porta dell'ex consigliere

VENTIMIGLIA. La bomba è stata confezionata per spaventare il destinatario. Non sarebbe mai esplosa. «E' stato un avvertimento molto serio» dicono il commissariato. Il secondo in poco più di due mesi ai danni di Luigi Gino Lorenzi, floricoltore, ex consigliere comunale di Rifondazione a Ventimiglia. Un personaggio scomodo che per anni ha portato avanti una dura battaglia civile contro gli abusi e le speculazioni edilizie che minacciavano le bellezze paesaggistiche dell'estremo Ponente. In particolare la Frazione di Latte, a due passi da luoghi incantati come La Mortola e i Balzi Rossi. Lotte che si perdono nella notte dei tempi. «Da tempo ho chiuso con la politica attiva, con le battaglie frontali» dice. E ricorda che le grandi speculazioni dell'inizio degli Anni Ottanta sono state bloccate. Grazie anche alla sua attività politica.

A novembre gli hanno incendiato due auto posteggiate davanti a casa, a Villatella sulla collina di Latte, a pochi chilometri dal confine francese; ieri mattina ha trovato una bomba sull'uscio: quattro candelotti di gelignite, ottocento grammi di un potente esplosivo utilizzato nelle cave, collegati ad una sveglia. L'ordigno era stato chiuso in una scatola di compensato che prima aveva contenuto delle bottiglie di spumante. Mancava il timer. E dunque non poteva esplodere. «In ogni caso si trattava di un potenziale sufficiente a far saltare in aria l'intera villetta dove Lorenzi abita con la famiglia» hanno commentato gli artificieri.

L'esplosivo non risulta rubato in cantieri della zona. Secondo gli inquirenti arriva dal Sud. Anche gli attentatori dovrebbero avere un'origine meridionale. Calabrese, probabilmente.

Lorenzi, dopo lunghe battaglie politiche, non si era più presentato alle elezioni. Era il 1994. «Non era stata una resa, ero semplicemente stanco» ricorda.

Giura di non avere ricevuto minacce: «Il 3 novembre, nella notte, sono state date alle fiamme le due auto. Un avvertimento che mi è costato trenta milioni. Non so da dove proviene, non riesco a capire dove le battaglie hanno fatto breccia. Se è vendetta per episodi vecchi di anni e devo considerarlo un ammonimento legato alla mia modesta attività recente».

Luigi Gino Lorenzi consigliere

Nessun segnale. Non una telefonata. Nulla. E ieri la bomba. «Sono preoccupato, soprattutto per la mia famiglia» dice. Poi confessa che le volte gli viene voglia di mettere una pietra sul passato: «Ma è solo un attimo».

Ieri mattina gli ha telefonato il prefetto di Imperia D'Acunto per esprimergli la solidarietà. Nel pomeriggio il rappresentante del governo si è incontrato con l'ex consigliere di Rifondazione. La villetta di Villatella verrà protetta da polizia e carabinieri. Ma protetta da chi, da cosa?

Da qualche anno Ventimiglia è una città relativamente tranquilla. Soprattutto nel settore dell'edilizia. L'amministrazione deve approvare il nuovo Piano Regolatore. Fino a quando l'elaborato non sarà pronto, non si potrà costruire neppure una cuccia per i cani. E dunque perchè l'avvertimento a Lorenzi? Chi lo ha commissionato? per spaventarlo? Per indurlo a smettere? Gli interrogativi si sprecano. Tutti senza risposta.

Piero Moretti

Allertata la Digos

Si sono mossi tutti per questo episodio: prefettura, Digos, carabinieri. Segno che le autorità guardano con attenzione a questo gesto, preoccupate ma anche desiderose di arrivare a scoprirne presto la matrice: attentato politico, avvertimento mafioso? «E' bene sgombrare subito il campo da congetture fuorvianti e arrivare dritti al bersaglio delle indagini, è bene arrivare subito all'identificazione degli autori», afferma un funzionario. Intanto l'offensiva delle forze dell'ordine non si farà attendere. La casa dell'ex consigliere comunale Luigi Lorenzi sarà vigilata 24 ore su 24, almeno fino a che la sua vita sarà considerata in pericolo. La provincia non è mai stata immune da questo tipo di intimidazioni. Solo in questi giorni, nel processo che si tiene a Sanremo, si è parlato di un'altra grave aggressione contro un uomo politico, avvenuta qualche anno fa ai danni di Bruno Giri. Adesso però si è alzato il livello degli avvertimenti. Quattro candelotti di dinamite e una sveglia: un segnale minaccioso e di morte che riporta la Riviera ad anni più bui, quando imperversavano le bande dedite al racket. Allora si mettevano le bombe davanti ai locali pubblici. Adesso lo si è fatto davanti alla casa di un uomo attivo in politica. La polizia e i carabinieri stanno battendo tutte le piste.

[m. v.]

Fino al 15 marzo

Bianchetti La pesca da lunedì

IMPERIA. Da lunedì, prende il via anche in provincia la stagione della pesca al bianchetto, che si concluderà il 15 marzo. Per il Ponente questo tipo di attività è limitata a un numero ristretto di pescatori: in tutto il compartimento ligure sono circa un'ottantina, ma sono concentrati soprattutto nel Golfo del Tigullio e nel Golfo Paradiso, dove è più facile pescare questa specie ittica (soltanto in queste zone, infatti, le acque coinvolte raggiungono la quarantina).

Il responsabile regionale della Federcopesca avrà oggi un incontro a Roma per sollecitare la concessione di una serie di permessi anche per verificare che tutte le domande inviate dalle associazioni siano state esaminate. Questo consentirà un avvio senza inconvenienti della pesca al «gianchetto», un tipo di pesce che costituisce un importante ingrediente sulle tavole delle Liguria. **[e. f.]**

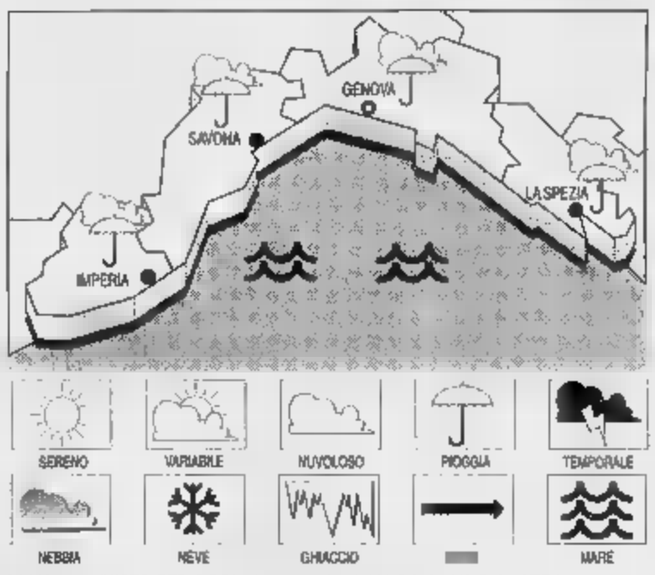
Dall'Atlantico

Previsioni La pioggia non dà tregua

IMPERIA. Ancora pioggia nelle previsioni per oggi. Secondo l'Osservatorio meteorologico di Imperia, a un temporaneo miglioramento durante la mattinata farà seguito un aumento della nuvolosità, per l'arrivo di un'altra perturbazione dalla Spagna. Anche se la temperatura non dovrebbe abbassarsi, proseguiranno quindi le precipitazioni che hanno caratterizzato tutta la settimana. L'arrivo di ampie schiarite è atteso da sabato e finalmente per domenica è previsto un bel sole.

Intanto, il maltempo favorisce la formazione di frane. In due punti della strada provinciale per Sarola e Olivastri si sono verificati smottamenti. Per raggiungere le frazioni è quindi necessario passare da Chiusavecchia, utilizzando una strada sterrata. Lungo questo tracciato, la Provincia ha inviato ieri un camion pieno di ghiaia per riempiere le buche. Verrà scaricato appena smetterà di piovere. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino temporaneo miglioramento con cielo irregolarmente nuvoloso e sporadiche schiarite e nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità con possibilità di precipitazioni sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura con variazioni. **Tendenza per domani.** In mattinata residua nuvolosità e durante il giornata graduale miglioramento.

di ieri. Temp. del mare 13° C, umidità rel. 80%, vento Nord-Nord Est 15-30 km/h, mare mosso, nuvoloso, press. barom. 1011 mbar (in diminuzione).

DI IERI

Genova	max 13	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min

FA A

Max: 13; min: 9; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,11. La **Luna** cala alle 11,04 e si leva alle 0,01 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inchiesta sulle cause che hanno provocato il decesso del parroco-partigiano

Un giallo la morte di don Ghiglione

Bloccati i funerali previsti ieri a Prelà. La magistratura ha ordinato un'indagine disponendo l'autopsia. Il sacerdote spirato in ospedale dopo una trasfusione di sangue. L'incarico di un perito

PRELA'. Si copre di mistero la morte di don Michele Ghiglione, parroco di Prelà ed eroe della Resistenza, che aveva anni e che è deceduto all'ospedale d'Imperia per cause misteriose. I funerali, che si dovevano tenere ieri pomeriggio in paese, sono stati rinviati a data da destinarsi su disposizione della magistratura. La Procura della Repubblica, infatti, dopo aver ricevuto cartella clinica e documenti di morte dall'Usl, ha ordinato l'autopsia sul cadavere del sacerdote, spirato intorno alle 22 di lunedì, qualche ora dopo aver subito due trasfusioni di sangue.

Il parroco-partigiano, conosciutissimo in tutta la provincia, si era fatto ricoverare su consiglio dei familiari per sottoporsi a una serie di esami clinici. Soffriva di artrosi e il suo medico lo aveva visto indebolito, anemico. E in effetti, dopo i primi accertamenti, sarebbe risultato che era affetto da carenza di globuli rossi. Le due trasfusioni avrebbero dovuto irrorare di nuovo sangue, ricco di componenti, le vene e le arterie di don Michele. Invece le condizioni del parroco si sono aggravate all'improvviso, senza un motivo apparente. Il decesso è da collegare alle trasfusioni? E' quanto avrebbe voluto sapere anche l'Usl. In un primo momento la direzione sanitaria aveva disposto un'autopsia. Poi si è preferito far intervenire la magistratura, che ha bloccato tutto, cerimonia funebre compresa, incaricando dell'esame necroscopico uno specialista dell'Università di Genova, atteso a Imperia oggi al massimo lunedì.

I parenti sono venuti a conoscenza di questi problemi solo ieri pomeriggio, informati dal cappellano dell'ospedale. Dice Luca Ghiglione, 19 anni, un nipote: «Avremmo voluto che la salma fosse già in parrocchia. A questo punto non ci resta che aspettare. La cosa, però, è alquanto strana». **[m. v.]**

Don Ghiglione, morto lunedì in ospedale

COSTA D'ONEGLIA

Oggi i funerali di Monti

Si terranno questo pomeriggio alle 15, nella parrocchia di Costa d'Oneglia, i funerali di Adamo Monti, l'anziano morto nel rogo della sua abitazione mercoledì mattina. Il corpo del pensionato, rimasto carbonizzato, era stato trovato dai vigili del fuoco accanto alla stufetta a gas. Era riverso in cucina. Non è escluso che Monti fosse rimasto stordito per aver respirato gas, magari fuoriuscito dalla stessa stufetta. Era già morto quando è partito l'incendio? Il fuoco ha trovato la strada spianata: nell'alloggio che il padrone di casa abitava in solitudine sono stati trovati stracci e carta. E' solo per un caso e per il tempestivo accorrere dei pompieri che le fiamme non hanno lambito le abitazioni vicine. Nel vicolo le case sono una attaccata all'altra. **[b. v.]**

Il bilancio della stagione '94-'95. Assicurati finanziamenti per 400 milioni alle società sportive

Dal Totocalcio vincite per cinque miliardi

Ma il Ponente per tentare la fortuna ha giocato più del doppio

SANREMO. Quanto spendono nelle ricevitorie del Totocalcio gli scommettitori di Sanremo, «capitale» del gioco d'azzardo? Nella passata stagione, secondo i dati forniti dal Coni, nel fiduciariato di Sanremo sono stati giocati più di undici miliardi, fra Totocalcio, Totogol ed Enalotto. E sono stati vinti 5 miliardi e 265 milioni. Qualcuno si è dimenticato di ritirare la vincita e il Coni si è intascato i 167 milioni dei distratti giocatori.

I conti in tasca agli appassionati della schedina sono stati fatti ieri a Sanremo nel corso di una conferenza stampa della direzione regionale del Totocalcio per illustrare l'esito del Gran premio Toto-Coni Liguria riservato ai titolari delle 67 ricevitorie distribuite nei 14 comuni del fiduciariato di Sanremo di cui fanno anche parte Bordighera, Ventimiglia, Badalucco, Camporosso, Castellaro, Dolceacqua, ospedaletti, Perinaldo, Riva Ligure, Santo Stefano, Taggia e Vallecrosia.

Nella stagione '94-'95 nelle ricevitorie del Ponente sono state giocate 13 milioni di colonne al Totocalcio, Totogol ed Enalotto

E' emerso che nelle 67 ricevitorie sono state giocate 10 milioni e 270 mila colonne al Totocalcio; 2 milioni e 942 mila colonne al Totogol e 666 mila colonne all'Enalotto. In tutto sono stati incassati 8 miliardi e 216 milioni al Totocalcio; 2 miliardi e 354 milioni al Totogol e 491 milioni all'Enalotto. «Nell'attuale stagione il Totogol è in mentre il Totocalcio tiene» ha commentato il direttore regionale della Divisione concorsi e pronostici del Coni, Giuseppe De Capua sottolineando le vincite della stagione '94-'95: 4 miliardi al Totocalcio; 1 miliardo al Totogol e 265 milioni all'Enalotto.

Il maggior numero di colonne, nella passata stagione, sono state giocate presso la ricevitoria di Angelo e Roberta Nani (Sanremo, via Roma, di fronte alla Banca Nova): 700 mila. Secondo posto per Santo Statari di Ventimiglia. Terza la ricevitoria di Gastone Rossi a Sanremo. Statari si è classificato al primo posto, invece, nella speciale classifica sull'incremento delle giocate: rispetto alla stagione '93-'94 ha fatto registrare un aumento delle giocate pari al 124%. Seconda la ricevitoria di Marco Spagnoli a Bordighera; terzo Luigi Matricciani di Riva Ligure.

I miliardi incassati dal Coni nel Ponente renderanno circa 400 milioni in termini di contributi per le società sportive dell'imperiese: 140 elargiti direttamente per il miglioramento degli impianti, l'attività e l'acquisto di attrezzature; gli altri attraverso il finanziamento alle varie federazioni. **[g. p. m.]**

Grande Esposizione di Arte della Cina Antica

Cimeli di differenti dinastie, coralli, lapislazzuli, quarzo rosa, avorio policromatico, pietre curiche al mondo

PRESSO

ROYAL HOTEL ★★★★★L

SANREMO

Sabato 13 - domenica 14 gennaio
dalle ore 11 alle 20 (continuato)

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391

Emergenza-parcheggi in vista della chiusura dell'importante «polmone»

«Via le auto dalla banchina»

Lo spazio vicino alle gru occupato da vetture di privati: ora la Capitaneria è decisa a far sgomberare l'area portuale di Oneglia. L'intervento chiesto dai «camalli» per facilitare il lavoro

IMPERIA. Basta parcheggi nel porto. Stop alle auto dei privati in sosta sulla banchina, siano di agenti della Finanza o dei dipendenti del Palazzo di giustizia. Solo per gli impiegati delle ditte di spedizione verrà fatta un'eccezione e potranno, per motivi di lavoro, lasciare il mezzo dentro il bacino. Solo a loro.

Sgombero in vista: lo scalo commerciale tornerà a essere area per la movimentazione delle merci, non più posteggio gratuito e quasi elitario, riservato a pochi privilegiati. Il provvedimento non è stato ancora ufficializzato, ma le indicazioni della Capitaneria, in questo senso, sono chiare. E sono state rese note in un incontro avvenuto ieri mattina al Comando di via Scarincio, a cui hanno partecipato rappresentanti della dogana, della Finanza, l'assessore alla Viabilità del Comune, i soci della Compagnia Maresca.

Ieri, vicino al gabbiotto delle Fiamme Gialle, c'erano almeno un centinaio di vetture ferme ai lati della banchina, alla radice del molo corto. Il comandante della Capitaneria, Giuseppe Amorese, con l'immancabile pipa, passeggiava aria assorta, immaginando forse il nugolo di proteste che il progetto è destinato a sollevare. Ma lo sgombero s'ha da fare. Lo pretendono i camalli, che vogliono avere campo libero quando arrivano i bastimenti carichi di grano o legname, e fanno forti del fatto che i traffici sono in netta ripresa e lo saranno ancora di più in futuro. Troppe macchine vicino alle gru costituiscono una presenza ingombrante e fastidiosa. «Poi è pericoloso», puntualizza Amorese.

Chi li sentirà ora gli automobilisti? Le macchine che non potranno più essere messe in porto invaderanno gli altri spazi, soprattutto il parcheggio alla base del molo lungo. La caccia al posto sarà lunga e affannosa. Ma ci si dovrà abituare. Il vertice che si è tenuto in Capo- è servito intanto a sondare il terreno, avere un assaggio delle reazioni. L'orientamento rimane uno solo: rendere pulita, libera da ostacoli, la banchina di Oneglia. Se si vuole la richiesta dei portuali è anche simbolica: sorta di riappropriazione del porto, dopo anni di vacche magre in cui le navi in arrivo, in un anno, si potevano contare sulla punta delle dita di una mano. **[m. v.]**

Camion e tir ma niente più auto di privati in sosta nel porto alla radice del molo

Desbaratu, nuova accusa

Ambulanti: «Concorrenza sleale» E domenica si replicherà a Porto

IMPERIA. Mentre la giornata a prezzi ribassati proposta dalla Confesercenti sta per essere replicata a Porto Maurizio, continuano le proteste legate alla partecipazione degli ambulanti. A esprimere riserve è Angelo Massacano, rappresentante della Cisl per la categoria: «La "Befana dei commercianti" che si è tenuta il 6 a Oneglia è una forma di concorrenza sleale: si è infatti tenuta sabato, giorno di mercato. Inoltre, visto che si tratta di una fiera vera e propria, la richiesta per l'utilizzo dell'area andava chiesta sessanta giorni prima, ma una delibera non solo della Giunta comunale, ma del Consiglio».

Massacano va oltre: «Già la scorsa estate avevamo presentato una denuncia in Procura per iniziative analoghe, anche perché non sono rispettate le modalità. Ai negozianti la legge consente l'allestimento di una bancarella soltanto davanti alla rispettiva attività, a decine di metri oltre, e per le vendite va utilizzato il registratore di cassa nell'esercizio. La proposta parte poi dalla Confesercenti, il cui segretario Piero Denegri è anche consigliere comunale. Mi pare che i due incarichi siano incompatibili».

Le critiche dell'ambulante sono inoltre destinate ad alimentare una polemica «aggiuntiva», connessa ai mercati settimanali: «Imperia ne ha quattro e sono troppi: per esempio, il giro d'affari è ben più alto a Oneglia rispetto a Porto. Si potrebbe mantenerne due come succede già a Sanremo, che pure è una città con un maggior numero di abitanti».

Le lamentele sono quindi destinate ad infiammare anche la vigilia della «Befana bis» (Denegri ha comunque già osservato che a Oneglia hanno partecipato soltanto 7 ambulanti perché le richieste sono state limitate). Lo shopping si svolgerà domenica in via Cascione e per tutti i settori ci sarà l'apertura facoltativa. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

PROCESSO

Condannato amministratore di una società di alimentari

Era accusata di essersi appropriata di circa 200 milioni in prodotti surgelati appartenenti alla Finagel Italia di Giuseppe Grigolini, di Roma, e di aver conservato nel magazzino Co.Frid a Pontedassio confezioni di merce scaduta. Claudia Marruccelli, 37 anni, residente a Costarainera in via Paorelli 24, ha patteggiato la pena ieri davanti al vicepretore onorario Rava: sette milioni di multa in sostituzione di alcuni giorni di reclusione. La donna, titolare della ditta di distribuzione Diamond e assistita dall'avvocato Giorgio Saguato, si è difesa dicendo di essersi limitata a bloccare la merce, in attesa di ricevere i soldi delle provvigioni che la Finagel non le aveva ancora corrisposto. La Diamond infatti era incaricata di distribuire in provincia i prodotti forniti dalla Finagel, che poi versava una quota all'intermediario. **[m. v.]**

CRONACA

Tunisino di 30 anni lesioni sei ragazzi vicini di casa

Sono stati sempre in prima linea nel difendere i diritti degli immigrati, ma questa volta sono stati denunciati da un extracomunitario che li accusa di lesioni. Mohamed Ben Bejaoui, 30 anni, tunisino, che abita con un connazionale in viale Matteotti 53, sostiene di essere stato preso a pugni da alcuni ragazzi del centro sociale «La Talpa e l'Orologio», che si trova sotto la sua stanza. Ha sporto querela alla polizia contro Antonio Pellegrino, Marco e Gianluca Beltrami, Gianni Balestra, Alessandro Morabito e Loredena Cavallotta. Lo straniero afferma di essere stato insultato e picchiato per futili motivi. Si è anche fatto medicare al pronto soccorso d'Imperia: un solo giorno di prognosi. **[m. v.]**

Non i contributi Inps e il pretore multa

Non aveva versato i contributi Inps ai propri operai (una cifra intorno ai due milioni e mezzo). Nicola Rossetto, 56 anni, residente a Seborga in via Leone 23, socio amministratore dell'impresa edile Sima costruzioni di Bordighera, è stato condannato ieri dal vice pretore d'Imperia Patrizia Rava a pagare una multa di 650 mila lire. Rossetto ha scelto di patteggiare la pena, come ha suggerito il difensore, l'avvocato Margherita Fossati. Già in precedenza simili erano stati segnalati dai sindacati. **[b. v.]**

Prevendite dei biglietti per Imperia-Sanremese

Parte oggi la prevendita dei biglietti per la partita Imperia-Sanremese, che si terrà domenica alle 15 allo stadio Ciccione. Fino alle 13 di domani ci si potrà rivolgere alla Torrefazione Brasil di via Don Abbo, mentre dal pomeriggio di sabato alle 12 di domenica se ne occuperà il caffè Piccardo. Prezzi: 12 mila gradinate, mila tribune laterali e mila tribuna numerata. **[e. f.]**

Imperia: rivelazioni di un pentito alla ripresa del processo per mafia in Assise

«Spacciavamo droga per amicizia»

Quando la mala sanremese si alleò a quella di Savona. La cocaina nascosta in un thermos interrato in una discarica. Per i difensori dichiarazioni contraddittorie e poco credibili. Si prosegue oggi

IMPERIA. Ci si procurava droga e la si vendeva, ma senza pretendere compensi. Lo si faceva solo per amicizia, come si usa tra uomini che appartengono a una confraternita speciale, quella mafiosa. E' quanto ha raccontato ieri in Corte d'assise a Imperia, alla ripresa del processo alla gang dei savonesi (si riprende oggi), il pentito Lazzaro Anticoli, 36 anni, di Sanremo detto Nino il romano, che ha risposto alle domande del pm Francesca Nanni e ha replicato alla raffica di contestazioni degli avvocati della difesa. Anticoli ha parlato dei vincoli che legavano tra loro i soci di questa società di malaffare, dedita al traffico di stupefacenti, alle rapine. Lui stesso ha fatto parte della banda comandata da Gaetano Barberi, lui stesso ne aveva accettato le regole, prima del ravvedimento e della collaborazione con gli inquirenti.

La consorteria di cui parla Anticoli assomigliava molto a quella dei «ladri in legge», come sono soprannominati in Russia i mafiosi di medio calibro, che si situano a metà tra i boss e la manovalanza. Ognuno rispettava i codici, un giuramento in particolare: quello dell'amicizia. Si era disposti anche a rischiare la galera con il commercio di droga per fare un favore al clan, ma senza chiedere nulla in cambio. Ognuno con un proprio ruolo: Anticoli, la faccia un po' più dura, terrorizzava chi era in ritardo nei pagamenti, lo spaventa-clienti del gruppo, stando alle sue parole. Poi, però, anche lui ha voltato le spalle ai «fratelli», preferendo tornare a essere un cittadino normale.

Ma questa sorta di fratellanza, che può giustificare in parte l'accusa di associazione di stampo mafioso che riguarda oltre a Barberi anche Zirano, Ferrando, Bova, Laino, Martini, Gozzoli e Insolito, è stata messa in dubbio dai legali. L'avvocato Risso di Savona, che assiste Laino, ha messo alle corde il collaboratore di giustizia: «Lei, proprio lei, ha tirato in ballo i suoi rapporti con Ferrando e Zirano, a cui avrebbe ceduto cocaina: del primo non conosceva il cognome, del secondo neppure il nome. Dov'è tutta questa amicizia?». Risposta: «Non è che non li conoscessi, non mi ricordavo i nomi, ecco tutto».

Un particolare che risulta dai verbali di un interrogatorio a cui si era sottoposto Anticoli davanti al giudice Carlo Brusa della direzione distrettuale antimafia: la droga importata dall'Olanda, e che in seguito veniva smerciata in Riviera, veniva nascosta in un thermos interrato in una discarica abusiva di via Galilei, a Sanremo. A volte veniva nascosta in una cantina in via Alfano. **[m. v.]**

Riflettori puntati sui collaboratori di giustizia al primo processo per mafia a Imperia

Imperia: la protesta e un esposto degli abitanti della zona

Petardi al mercato dell'Argine una petizione contro i rumori

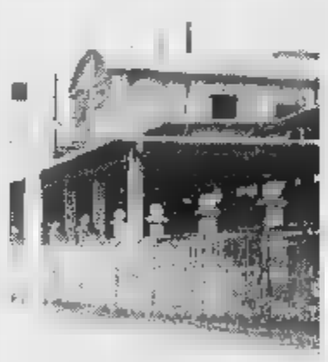
IMPERIA. Tra gli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso sull'Argine Sinistro e gli abitanti dei palazzi vicini è scoppiata la «guerra» dei rumori. Una settantina di residenti di via Spontone e via Vecchia Piemonte, nelle immediate vicinanze della struttura commerciale ospitato nell'area Italcementi, hanno inviato una petizione alle autorità protestando per gli schiamazzi notturni e, in particolare, per un'insolita forma di svago che caratterizza questo periodo: il lancio di petardi.

I «botti», che verrebbero fatti scoppiare anche a feste di Natale abbondantemente trascorse, sono stati la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Si legge nell'esposto, indirizzato a prefetto, questore, sindaco e comando dei carabinieri: «Da quando il mercato è stato trasferito in quest'area, il riposo dei cittadini che abitano nelle case circostanti non è più un diritto. Tutto ciò perchè alcuni addetti hanno preso l'abitudine di giocare con i petardi che fanno esplodere a partire persino dalle 3. Gli schiamazzi, le urla e i rumori sono inoltre una costante di tutte le notti. Chiediamo un intervento immediato per perseguire gli autori di questo comportamento incivile».

Aggiungono alcuni firmatari: «Il problema si è già presentato l'anno scorso. Le deflagrazioni proseguono dall'inizio di dicembre alla fine di febbraio, nel periodo in cui sono in distribuzione i giochi pirici. Nei giorni scorsi abbiamo fatto anche intervenire i vigili urbani e per qualche giorno quest'abitudine si è interrotta. Poi, però, tutto è ricominciato. Gli inconvenienti legati alle urla, poi, riguardano tutto l'anno. Capisco che questa gente deve lavorare e che l'utilizzo di pesnati comporta per forza di cose un certo rumore. Sarebbe però necessaria maggiore comprensione anche per le esigenze di chi cerca di dormire».

Ad essere chiamato in causa dalla petizione è anche il sindaco Davide Berio. Commenta: «Mi sembra strano che i petardi vengano fatti scoppiare all'interno del mercato ortofrutticolo: finora non mi era arrivata nessuna segnalazione in proposito. Chiederò alla polizia municipale di compiere una seria verifiche, in modo da chiarire la situazione».

Enrico Ferrari



L'ex Italcementi, sede del mercato

LA GUIDA DEL GIORNO

LETTERE AL GIORNALE

Belli si no altre critiche a Diano

Leggo in questi giorni che il sindaco-senatore di Diano Marina ha deciso di riproporre l'argomento dei «belli si, brutti no» quale arma promozionale per la città nel '96. E' patetito, oltre che a corto di idee. Noi, che siamo cittadini dianesi, conosciamo l'uomo. E' opaco, non può definirsi né un adone né un latin lover. Come può un personaggio del genere pensare di andare lui stesso a prendere le misure (a il metro alle turiste? Ma che la vista di qualche seno e delle natiche lo abbiano confuso a tal punto? E' incredibile, per un parlamentare.

Carlo Damonte, Diano Marina

Ospeda non offre più i fiori ai turisti

Sono una turista, innamorata di Ospedaletti, e in questa località vengo a trascorrere qualche periodo, particolarmente in inverno. Amo il clima, il verde, la tranquillità e la vivibilità della cittadina nonché la cortesia dei negozianti ed esercenti. E ho sempre apprezzato la delicatezza dell'amministrazione comunale che ha dato prova di particolare riguardo per i suoi ospiti.

Si sa che questi ultimi sono in prevalenza giovanissimi e che quindi sanno ancora apprezzare certi gesti di finezze e sensibilità. Tutti ci aspettavano da sempre, a Capodanno, l'offerta della confezione di rosa od orchidea, accompagnata dall'augurio di buon anno da parte dell'amministrazione comunale. Era squisita iniziativa, che rallegrava i nostri animi: l'offerta di fiori su corso Regina Margherita da parte di belle e gentili signorine era attesa da tutte le signore le 11-11,30.

Ma quest'anno, al primo gennaio, abbiamo avuto la prima delusione: speriamo che sia la sola. L'amministrazione comunale, il comitato festeggiamenti e l'Aio, non debbono tralasciare le belle abitudini che erano state date.

Amalia Isasca,
Via di Pettinengo 44,
Ospedaletti.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353; **Diano Marina:** tel 494 112; **Dolceacqua:** tel. 206.876; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al** tel [illegible] **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

tel. **Amico:** tel. (0183)

FARMACIE

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Bordighera - Vallecrosia: *Ziomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294 319.

Camporosso: *Mar* via Vittorio Emanuele 62, 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.

Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.123.

Ospedaletti: *Marcoz*, via , tel.

Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bbdo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Centrale*, Matteotti 190, tel. 509.065.

Arma di Taggia: *Dei Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour , tel. 351.161.

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777, **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica a:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: tel. **Sanremo:** tel. 505 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

11 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Giovannina Amo- (84); Domenico Amoretti (84); Alvira Fenoggio (93).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A **Imperia** il Comune, con un'ordinanza, ha interrotto il transito dei veicoli in un tratto di via Cesare Battisti, per consentire la ripresa dei lavori di scavo per la costruzione della condotta fognaria per le acque bianche. Dall'intersezione via Felice Musso, è stato stabilito il divieto di sosta su entrambi i lati, rimozione forzata, per le vetture, tranne i mezzi tecnici del cantiere. Gli interventi saranno realizzati a segmenti della lunghezza massima di 30 metri. In questi segmenti è vietato il transito. Nei tratti di strada immediatamente a monte o a valle del segmento allestito progressivamente, viene istituito il doppio senso di circolazione. L'impresa esecutrice lavori, su disposizione del comando di polizia municipale, dovrà collocare la necessaria segnaletica temporanea e mantenerla in stato di efficienza sia di giorno che di notte. Intanto, su proposta del consigliere comunale Ivan Gianesini, è stata a fase costitutiva della Consulta giovanile, con rappresentanti di varie associazioni. Si occuperà di lavori socialmente utili. Per la fine del mese sarà convocata la prima seduta in Consiglio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il presepe artistico

In via Mazzini, a Porto Maurizio, si può visitare il presepe artistico realizzato dal Circolo Borgo Fondura. Nei giorni feriali, l'orario al pubblico va dalle 16,30 alle 19. Domenica, ultimo giorno di apertura, 10-12,30 e 15-19. **[e. f.]**

[illegible]

Visite in convento

Soltanto su prenotazione è possibile visitare la mostra «Presepi in convento» all nell'istituto religioso dei cappuccini di Taggia. **[g. ga.]**

«Ascoltare tra le righe»

All'Hotel Corallo di Imperia prosegue il ciclo di conferenze «Ascoltare tra le righe». Domani, il direttore dell'Istituto internazionale di studi liguri Bordighera, Philippe Pergola, parlerà di «Archeologia in provincia». **[e. f.]**

[illegible]

Caritas, conferenza e veglia

Duplice appuntamento con la Caritas diocesana: alle 17 conferenza «Il frutto della giustizia è la pace» alla sala Fiorentina con il padre missionario Alex Zanotelli; alle 21 veglia della Pace alla chiesa degli Angeli. **[g. ga.]**

IMPERIA

Teatro dialettale

Filo d'Argento ha in programma uno spettacolo della Compagna Benedusi. Si terrà domenica pomeriggio alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. **[e. f.]**

SANREMO

Una mostra al casinò

Personale antologica di Angelo Guaroni nella hall di porta teatro del casinò. Il pittore pavese presenta meglio di anni di attività. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Nuovo documentario al

Il museo oceanografico del Principato presenta il nuovo documentario «Le tresor du San Diego». Le proiezioni sono in programma alle 10,30, 14,30 e 16. **[g. ga.]**

Riviera Trasporti rinnova il Consiglio d'amministrazione. I progressisti nella Comunità montana dell'Ulivo?

Un irrequieto panorama politico

Voci di crisi al Comune, Lega polemica in Provincia

IMPERIA. Una scossa in Comune, dopo le voci di rimpasto nella giunta, con personaggi del passato sullo sfondo, mentre in Regione sta per iniziare l'esame del Piano regolatore. Le autolinee Riviera Trasporti verso il rinnovo del Consiglio d'amministrazione, [redacted] seguito alle dimissioni del presidente Luciano Demichelis: l'assemblea è convocata per [redacted] febbraio. Con l'appoggio del Fumi, movimento moderato di cui è leader proprio Demichelis, i progressisti si apprestano a inserirsi nella Comunità montana dell'Ulivo. La Lega Nord tuona contro il consigliere provinciale Orlando, che uscito da An ha costituito il gruppo msi-Fiamma tricolore. E il panorama politico imperiese è sempre più irrequieto.

Provincia. Antonio Orlando, di An (alleata del Polo), ha lasciato la carica di capogruppo [redacted] ha costituito il nuovo gruppo consiliare msi-Fiamma tricolore. Roberto Guasco, segretario provinciale della Lega Nord, è subito insorto, con un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto: «In nessun Comune o Provincia del Nord esiste un'amministrazione sostenuta dal msi-Fiamma tricolore. E considerato che la Provincia di Imperia, medaglia d'oro per [redacted] Resistenza, non può costituire il primo esempio di tale nefandezza politica, vorrei sapere se il presidente ha valutato con attenzione l'originale e preoccupante situazione, quale atteggiamento intende prendere e [redacted] ritiene di mantenere [redacted] Orlando l'incarico dello studio per un piano di interventi per ottimizzare il lavoro della polizia provinciale».

Luciano Demichelis

Comune. Gabriella Badano, capogruppo dei verdi, cade dalle nuvole: «Io assessore? L'ho appreso dal giornale». Ma dal Palazzo [redacted] giungono smentite a una manovra che, secondo le ultime indiscrezioni, porterebbe entro Pasqua a un radicale cambio in cabina di pilotaggio: due assessori in più, per meglio distribuire i cumuli di deleghe, e due degli attuali sostituiti. Via parte dei tecnici, quindi, e dentro i politici, compreso qualche rappresentante del pds (Carla Nattero?), il partito più robusto della maggioranza. Fantapolitica? Chissà. Tanto più che se i nuovi [redacted] fossero «pescati» tra i consiglieri, questi dovrebbero dare le dimissioni e lasciare il posto [redacted] primi dei [redacted] eletti: e ciò provocherebbe ulteriori ripercussioni. Al Comitato Prodi (o dell'Ulivo), che tiene oggi la prima assemblea, le componenti «che credono davvero nel rinnovamento» rifiutano anche solo l'idea.

Riviera Trasporti. Un mese fa, il presidente della Provincia Boscetto [redacted] l'assessore [redacted] Trasporti, Vittorio Adolfo, avevano inviato [redacted] Luciano Demichelis una lettera per rammentargli che il mandato del Consiglio d'amministrazione della società provinciale di autolinee (accusato di essere da tempo inattivo) sarebbe scaduto il 31. L'ex presidente della Provincia, [redacted]ventato consigliere regionale [redacted] recente fondatore del movimento dei moderati, ha dato le dimissioni. Il nuovo vertice sarà nominato il [redacted] febbraio. Secondo gli accordi, la presidenza dovrebbe andare [redacted] Forza Italia (e il nome che circola [redacted] quello di Rodolfo Leone), la vicepresidenza ad An e i tre consiglieri a ccd, cdu e a un rappresentante del Comune di Sanremo.

Comunità montana dell'Ulivo. Da tempo attendeva di essere rinnovata negli organismi, l'impulso arriva ancora una volta da Demichelis, attivissimo per mantenere una presenza sul territorio. Al Fumi, tra gli altri, hanno aderito alcuni sindaci della Valle Impero e lo stesso presidente della Comunità montana, che adesso dovrebbe essere riconfermato, con l'appoggio del pds (un accordo propedeutico ad altre intese?) e, forse, dei popolari di Bianco. Ma tra questi ultimi c'è maretta: metà della base minaccia rivolta, se passeranno alleanze con i «notabili» di un tempo. E le acque sono agitate anche all'interno dell'Ulivo: il Comitato Prodi terrà la prossima settimana diverse riunioni con i vari «cespugli» per definire le strategie e porre uno sbarramento, dice, «a metodi di far politica che non sono i nostri».

Stefano Delfino

PER LA PIOGGIA

Frana sulla via di Seborga

A causa della pioggia [redacted] frana si è abbattuta l'altra notte sulla strada principale che porta al paese di Seborga. Lo smottamento ha ostruito metà della carreggiata della strada, [redacted] ieri mattina i tecnici della prefettura hanno richiesto un sopralluogo da parte dei vigili del fuoco del comando provinciale di Imperia. Sempre in tema di frane, [redacted] consigliere provinciale dei verdi Claudio Martini ha indirizzato una interpellanza al presidente Gabriele Boscetto. «Avendo avuto segnalazioni [redacted] numerose situazioni di pericolo determinate da rischi di frane sulle strade provinciali, chiedo che siano sondate [redacted] possibilità di organizzare una prevenzione dei possibili crolli usufruendo della struttura di guardie provinciali e cantonieri - scrive Martini - che hanno infatti una conoscenza approfondita del territorio. Occorre inoltre intervenire anticipatamente qualora si verifichino situazioni di instabilità delle strutture di sostegno della terra o delle pareti poste sulle strade», anche se esiste «una ingiusta norma che attribuisce la proprietà e la responsabilità civile ai titolari del fondo superiore». **[d. bo.]**

Proposta della Provincia

Discoteche, «apertura senza limiti di orario»

IMPERIA. Anche la Provincia scende in campo a favore del «popolo della notte». La giunta ha appena approvato all'unanimità una serie di osservazioni al disegno di legge che porterebbe alle 3 la chiusura dei locali notturni, con la possibilità di arrivare alle 4 soltanto d'estate (l'iniziativa era stata decisa per combattere il fenomeno delle stragi del sabato sera). [redacted] documento, inviato alla decima Commissione parlamentare, [redacted] oppone a questo passo, che nella Riviera favorirebbe un massiccio esodo verso le sale della Costa Azzurra, segnando il tracollo per discoteche e dancing imperiesi.

Relatore del dibattito che ha portato alla formulazione delle osservazioni è stato il giovane assessore Massimiliano Iacobucci, che con i suoi trent'anni scarsi rientra nell'età media dei frequentatori delle sale. A Roma si è quindi chiesta [redacted] deroga alla norma visto che il Ponente [redacted] una località di frontiera. Queste le motivazioni: «Da anni i gestori dei locali da ballo subiscono una pesante concorrenza da parte della Costa Azzurra, dove l'offerta di divertimento è decine di volte superiore e dove non esiste alcuna limitazione di orario. Le discoteche oggi non sono più piccole attività a gestione familiare, ma vere e proprie imprese che assicurano posti di lavoro a centinaia di dipendenti, sia nel settore dei pubblici esercizi sia nello spettacolo».

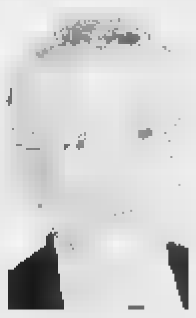
Ancora: «L'iniziativa incentiverebbe proprio ciò che si propone di evitare, ovvero il pendolarismo verso la Francia, rischiando di alimentare un fenomeno negativo come quello degli incidenti del sabato sera, per fortuna a tutt'oggi non particolarmente presente in provincia». In questi giorni, i sindacati di categoria hanno chiesto di mantenere la chiusura alle 5 oppure di garantire tutto l'anno l'ora in più concessa nella bella stagione. **[e. f.]**

Il provveditore agli studi invita i presidi [redacted] prevedere gli iscritti al prossimo settembre

Tredici scuole rischiano di morire

Insegnanti, personale non docente e famiglie degli alunni sono in apprensione. L'elenco degli istituti a rischio di accorpamento per il numero esiguo di classi funzionanti. La preoccupazione dei sindacati

IMPERIA. Per contenere la spesa pubblica anche quest'an[redacted] la scuola, in provincia, dovrà adattarsi a una serie di ridimensionamenti. E docenti, personale non insegnante, e in particolare le famiglie degli alunni, [redacted] in apprensione. Torna, infatti, puntuale, il momento cosiddetto della razionalizzazione della rete scolastica. Si devono decidere sulla base di particolari parametri, gli accorpamenti di istituti sottodimensionati e l'eventuale soppres[redacted] di plessi di ridotte proporzioni. Prima di operare le scelte, il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, ha invitato i capi di istituto a fare una previsione sulle iscrizioni che ci saranno nelle rispettive scuole il prossimo primo settembre: ieri, un primo incontro informativo. Nella stessa circolare ha anche elencato gli istituti superiori maggiormente «a rischio» [redacted] accorpamento a cau[redacted] del numero esiguo [redacted] classi funzionanti. [redacted] i numeri degli iscritti non saranno fortemente in crescita, cosa praticamente impossibile, i tagli saranno inevitabili. La legge prevede, infatti, che ogni istituto abbia almeno [redacted] classi. Invece [redacted] provincia, secondo il Provveditorato, sui 17 istituti superiori esistenti, molti sarebbero fuori da questi parametri. Il liceo classico Cassini di Sanremo ha 20 classi, le magistrali Amoretti di Imperia 18, lo scientifico Saccheri di Sanremo ne ha 18, lo scientifico Aprosio di Ventimiglia 22. L'Ipc [redacted] Imperia 16, l'Ipc di Sanremo 15, quello di Ventimiglia 12, l'alberghiero di Taggia 18. L'istituto d'Arte di Imperia conta 17 classi, [redacted] tecnico Fermi [redacted] Ventimiglia 24, il Montale di Bordighera 15 e l'Itis 18. Infine il professionale per l'Agricoltura Aicardi di Sanremo ne ha solo 12.



Il provveditore agli studi Giovanni Zagarella

Saranno tutti accorpati? Risponde il provveditore Giovanni Zagarella: «Non c'è solo il problema delle superiori. Comunque per agire al meglio [redacted] per tentare di fare tutto il possibile per salvare plessi e istituti abbiamo deciso di indire, come Provveditorato, una conferenza dei servizi alla quale parteciperanno i sindaci dell'intero territorio. Valuteremo in quella sede le varie opportunità. Intendiamo avere gli elementi sufficienti per sostenere le tesi per salvare le scuole di montagna, se sarà necessario, e altre realtà costiere».

Aggiunge: «Il nostro piano sarà quindi presentato al Consiglio scolastico provinciale per [redacted] prescritto parere e solo allora saranno prese le decisioni».

Anche i sindacati stanno seguendo con molta attenzione il problema. Dice Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Il sindacato teme sempre le soppressioni e gli accorpamenti sia per il disagio che provocano agli alunni e alle loro famiglie [redacted] per le inevitabili perdite di posti di lavoro che ne derivano. Pertanto seguiremo da vicino le vicende che riguardano i plessi di scuola elementare, in specie quelli [redacted] montagna, poi saremo altrettanto attenti a quanto sarà deciso per [redacted] superiori, dove allo stato attuale temiamo per l'istituto professionale per l'agricoltura [redacted] Sanremo che è l'unico davvero [redacted] pericolo. Tale istituto, infatti, ha una sede staccata ad Albenga che potrebbe aggregarsi a una scuola del posto e per questo motivo il [redacted] organi[redacted] dovrebbe ulteriormente ridursi. A questo punto il [redacted] accorpamento con altra scuola diventerebbe inarrestabile anche perché proprio da settembre tale istituto scolastico sarebbe senza preside perché il professor Ritondo sarà collocato a riposo per anzianità».

Angelo Basso

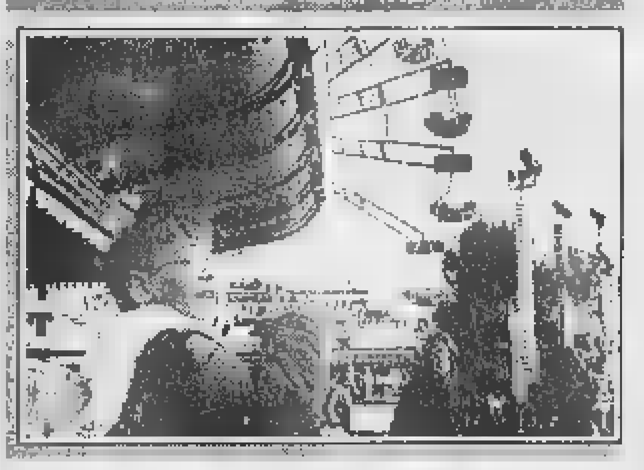
Con il coupon pubblicato qui sotto da presentare ai giostrai

Divertimento con lo sconto nei Luna park del Ponente

VENERDI' 12 GENNAIO 1996

Luna Park

IMPERIA - SANREMO



Presentando alla [redacted] questo tagliando si ottiene [redacted] sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagada, giostra catene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini avio, adventureland, castello incantato, toboga.

Presentare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

IMPERIA. Anche dopo le feste prosegue la promozione de La Stampa, in collaborazione con i giostrai, che permette di ottenere sconti nei Luna Park di località San Lazzaro, a Imperia, e nello spiazzo di Pian di Poma, a Sanremo. Per garantirsi una riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto basta consegnare alle casse delle attrazione il coupon pubblicato qui a fianco, utilizzandolo però nello stesso giorno di uscita: fa fede la data che si legge in alto a destra. Non saranno inoltre accettate fotocopie

I Luna Park restano nel Ponente ancora per alcuni giorni. Quello di Sanremo accoglierà grandi e piccini fino a domenica (orario 14-23), mentre lo show nel capoluogo si concluderà [redacted] 21, dopo oltre un mese di permanenza

Tra le proposte, accanto ai tradizionali autoscontri e ottovolanti, ci sono il barcone fantasma, il simulatore di volo, il toboga, il cinema a tre dimensioni, la pista dei go-kart e tante altre attrazioni. **[e. f.]**

CURIOSITA'

UNO STRANO CASO GIUDIZIARIO

Il pretore deve stabilire se è un rifiuto speciale, ma ha rinviato la discussione al 9 maggio

«La sabbia tolta sotto la doccia inquina»

Processo contro gestori di stabilimenti balneari di Imperia

IMPERIA. Fa discutere, ha destato meraviglia, è diventato già un caso giudiziario il processo contro alcuni gestori [redacted] stabilimenti balneari di Imperia e Diano, accusati di aver inquinato l'ambiente [redacted] la sabbia che si attacca al costume [redacted] che i bagnanti tirano via mettendosi sotto la doccia. I carabinieri che [redacted] denunciato i titolari della Spiaggia d'Oro e della sua succursale, dei bagni Oneglio, Kursaal e Acquarone, [redacted] il pubblico ministero Giuseppe Squizzato, che sosterrà l'accusa al processo rinviato ieri al [redacted] maggio, per la sabbia lavata e fatta scivolare nei tombini si dovrebbe tenere un registro [redacted] carico e scarico. Paragonando la sabbia con cui di solito i ragazzini costruiscono i castelli in riva al mare, all'olio consumato nei ristoranti, al carburante eliminato dai meccanici. Paragonandola cioè [redacted] un rifiuto speciale.

Salaci, ironici e un tantino arrabbiati, non c'era da dubitarne, i commenti dei diretti interessati. Luciano Perato, 66 anni, proprietario dello stabilimento Kursaal di Diano Marina: «Ma che scherziamo? La sabbia che si attacca al corpo un rifiuto speciale? Non esiste..., abbiamo deciso anzi di rivolgerci al sindacato - la Confesercenti - perché intervenga... Di questo passo! Come si fa a lavorare [redacted] serenità?».

Si pronuncia sulla stessa falsariga delle dichiarazioni di Perato l'avvocato Mario Giribaldi, difensore [redacted] Emanuele Ramone, [redacted] anni, della Spiaggia d'Oro: «La questione poggia su basi giuridiche dubbie: nemmeno la Provincia, che a sua volta ha girato il quesito alla Regione, ha saputo spiegare se la sabbia marina sia da considerare un rifiuto e, [redacted] ciò, se sia assimilabile a rifiuto urbano [redacted] speciale, [redacted] tutte le [redacted] guenze che derivano dalla caratteristica di "speciale": il fatto è che con queste bagatelle [redacted] perde inutilmente tempo ma soprattutto si danneggia l'attività turistica. Si prenda il mio cliente: in [redacted] ha dovuto subire ben tre inchieste, tutte concluse [redacted] l'assoluzione. In una è stato chiamato in causa perché [redacted] bagnino non indossava la canottiera».

In merito alla classificazione della sabbia (rifiuto o [redacted] rifiuto? questo il dilemma) proveniente [redacted] riutilizzata all'interno dello stabilimento, ha chiesto lumi il presidente della Provincia, e noto [redacted] di legge, Gabriele Boscetto, con una lettera mandata alla Regione. Scrive Boscetto: «Le ditte hanno precisato che il materiale in questio[redacted] consiste in una modesta quantità di sabbia non contaminata da nessun tipo di detersivo, raccolta dalle docce tramite [redacted] pozzetto di decantazione delle acque. La sabbia, sostengono le ditte, [redacted] un elemento intrinseco [redacted] fondamentale allo stabilimento balneare e per questa ragione non qualificabile come rifiuto, cioè come [redacted] priva di utilità da parte del proprietario. Che, anzi, [redacted] volta asciugata, la riutilizza. Chiediamo, dunque, [redacted] la sabbia, questa sabbia, sia [redacted] non rifiuto. [redacted] la risposta è affermativa, se sia rifiuto urbano [redacted] speciale».

Anche la Capitaneria di porto non è riuscita [redacted] fornire risposte sicure. «Non saprei, [redacted] la prima volta che mi capita: vedremo di studiare il caso. Certo [redacted] una cosa ben strana», afferma, colto forse in contropiede, il comandante della Guardia costiera d'Imperia, Giuseppe Amorese. A questo punto tutti, imputati e non, attendono [redacted] curiosità [redacted] giudizio [redacted] pretore. Rimandato al 9 maggio.

Maurizio Vezzaro

Giuseppe Squizzato

Hanno testimoniato in tribunale a Sanremo

Traffico d'armi in Riviera denunciato da tre pentiti

SANREMO. Accuse di traffico d'armi dai pentiti. Sono tre i collaboratori di giustizia che ie[redacted] mattina sono stati ascoltati in tribunale nell'ambito del processo che ha come imputato Brunello Moraldo, 38 anni, accusato di aver trattato due pistole mitragliatrici Uzi e altrettanti fucili mitragliatori Kalashnikov. Quelle armi, sendo l'ipotesi accusatoria sostenuta dal pubblico ministero Antonello Racanelli, Moraldo le avrebbe poi passate a Martino Santoro, presunto boss di Ventimiglia.

I pentiti sono arrivati sotto scorta e hanno parlato a più riprese del loro passato, di quel periodo che apostrofano dicendo semplicemente «eravamo ragazzi di vita». Il primo [redacted] stato Bruno Rossi: «Ero uscito [redacted] prigione il 10 luglio dell'89 [redacted] Moraldo mi ha fermato nella zona del porto vecchio. Era a bordo di [redacted] Peugeot rossa [redacted] ha detto [redacted] volevo acquistare le armi in questione». E ancora: «Non mi fidavo di lui perché era un confidente dei carabinieri. Mi mostrò anche una foto polaroid delle mitragliette». Il secondo collaboratore, Andrea Milani, ha un'altra versione: «Tra i ragazzi di vita si sapeva che Moraldo aveva la disponibilità delle armi». Conferme anche dall'ultimo, Claudio M.: «Ero in società con Milani [redacted] Rossi e sapevo che Moraldo, che conoscevo da anni, cercava di piazzare le armi automatiche. Mi disse, [redacted] carcere, che le aveva piazzate a Santoro ma che lui [redacted] aveva pagate».

Puntuali, le contestazioni del controesame della difesa, sostenuta dall'avvocato Alessandro Mager, che ha fatto notare al tribunale una serie di discrepanze tra quanto dichiarato dai pentiti. L'udienza [redacted] stata poi rinviata al prossimo [redacted] gennaio. **[g. ga.]**

LA CITTA' VISTA DA DENTRO

Lavori e disagi in via Volta, corso Raimondo e Garibaldi

«Viviamo in un cantiere» dal Rondò parte la protesta

Ruspe impegnate a ricostruire i marciapiedi nei quartieri del centro. (FOTO GATTI)

Gli operatori Gina Lanza, Daniela Guglielmi, Marcello Ghizzi e Maurizio Alberti

SANREMO. L'inchiesta nei quartieri della città dei fiori approda oggi in centro, nella zona di corso Garibaldi, corso Orazio Raimondo e via Volta. La realtà di oggi è quella di una zona trasformata in un cantiere e di un'area dove la qualità della vita è in balia di una serie di grandi trasformazioni mirate alla riqualificazione ma alle prese con lo scontento della gente che non sembra, almeno per il momento, apprezzare tutte le innovazioni. Un caso recente interessa le polemiche sulle nuove piastrelle che, oltre a non aver ricevuto il gradimento di molti, traballano e hanno altri inconvenienti quando piove. Residenti e commercianti hanno comunque fiducia nella nuova amministrazione e nell'apertura di un dialogo che li veda parte attiva e non passiva delle trasformazioni. Restano da risolvere invece i problemi legati agli orari per la raccolta della spazzatura, per la ristrutturazione e la riqualificazione del parcheggio dell'ex mercato dei fiori e dell'aiuola Ruffini. Nel quartiere sono in molti a lamentarsi anche perché gli spazi per il verde pubblico sono pochi. Infine, per chi protesta per la mancanza cronica dei parcheggi c'è da riflettere sulla chiusura del silos a pagamento di via Volta dove la ditta costruttrice è stata stretta alla serrata per le vendite ridotte dei posti auto.

«I lavori per il rifacimento di marciapiedi, asfalto e illuminazione vanno avanti - dice Gina Lanza dalla Gelateria Garibaldi - ma ci siamo tutti accorti che le piastrelle traballano. Vorrei che i lavori procedessero a ritmo serrato e che si tenesse conto del verde e dell'illuminazione. Per conto mio, però, c'è anche gente poco competente che si occupa degli interventi. Basta vedere Sanremo come si è ridotta in tutti questi anni». E il paragone, come al solito è con Montecarlo: «Loro ci hanno superato da anni mentre siamo ancora fermi al palo».

«Dobbiamo convivere il cantiere - spiega Maurizio Alberti, dall'agenzia immobiliare Sostegni - e questo è legato alla necessità di rinnovamento. Sarebbe però opportuno avere conferme per quanto riguarda l'illuminazione pubblica. Abbiamo raccolto le firme di tutti i negozi e inviato una petizione in Comune per avere dei lampioni liberty al posto dei pali con i punti luce in sospensione previsti dal primo progetto. E' una proposta ragionevole».

«La qualità della vita non è male - spiegano invece dalla macelleria Alessandro - e per poter contare su iniziative che abbiano l'appoggio di tutti è stata creata una Commissione che riunisce tutti i commercianti».

«Il cantiere doveva chiudere i battenti prima delle feste ma i ritardi sono stati tanti - dice Daniela Guglielmi del pastificio Arrigo - questo non è un problema come lo è invece la qualità dei lavori garantita dalle squadre di operai. E' sufficiente camminare sulla nuova pavimentazione per accorgersi che le piastrelle traballano». Poi, si parla di igiene urbana: «Si devono individuare orari idonei per la raccolta della spazzatura, magari due volte al giorno. Commercianti e abitanti dovrebbero attenersi rigorosamente alle zone di smaltimento, dove sono sistemati i cassonetti. Siamo in molti inoltre a domandarci per quale motivo in via Palazzo i netturbini passano in ogni negozio mentre qui da noi attendono l'orario di chiusura».

A inquadrare la situazione globale è Marcello Ghizzi, del ristorante pizzeria «Tony's»: «I lavori vengono effettuati a regola d'arte ed è importante, davvero, che vengano sistemati lampioni in stile liberty». Ghizzi aggiunge: «L'illuminazione pubblica ha una grande importanza perché noi tutti vogliamo che corso Garibaldi diventi una parte viva della città. Da sempre il passeggio è limitato a via Matteotti e a piazza Colombo mentre dovrebbe interessare anche il nostro quartiere. E' per questo motivo che i commercianti si devono mettere d'accordo per tenere vetrine e insegne accese almeno fino a mezzanotte. I vantaggi sarebbero innegabili per tutti». E la riqualificazione? «Il tipo di pavimentazione scelto, la "piastrella floreale" a me personalmente non piace. Per il futuro si dovranno inoltre eliminare i motorini dei marciapiedi e garantire la sistemazione di verde pubblico e arredo urbano».

Nelle altre zone del quartiere, come via Volta e corso Orazio Raimondo, i problemi non mancano: si va dal parcheggio selvaggio delle auto alla presenza di vagabondi, dai marciapiedi dissestati al traffico intenso. E da corso Orazio Raimondo qualcuno chiede che vengano già vagliati progetti e proposte in vista dell'eliminazione della ferrovia per non rischiare di dover convivere binari e passaggi a livello anche quando sarà attivata la linea a monte.

La pianificazione, quindi, sembra l'unica via di uscita per garantire il rilancio di corso Garibaldi e tutto il quartiere. La gente è disposta ad aspettare ma spera che entro la prossima estate i cantieri vengano chiusi e che, magari, possa iniziare la promozione di altre attività.

Gianni Gavino

DALLA CITTA'

TRUFFA

Condannata l'ex titolare del ristorante «Pesce d'oro»

Ha patteggiato una condanna a 10 mesi, con il beneficio della condizionale, l'ex titolare del ristorante «Pesce d'Oro». Elsa Bianchieri, anni, difesa dall'avvocato Alessandro Moroni, era accusata una truffa da 160 milioni con carte di credito false.

[g. ga.]

INCIDENTE

Giovane investito nel sottopasso di via Del Castillo

Un giovane è stato ricoverato in ospedale per essere stato investito da un'auto all'uscita del sottopasso di via Del Castillo. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Giancarlo Lecci, anni, abitante in via Padre Semeria. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Brucia un camino, intervengono i vigili del fuoco

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Riva Ligure per l'incendio di un camino. I pompieri, entrati in azione con un'autobotte, sono riusciti ad aver ragione delle fiamme prima che potessero estendersi all'abitazione. [g. ga.]

TRIBUNALE

Udienza preliminare per la sparatoria di Sanremolo

Udienza preliminare per Salvatore Floris, 70 anni, l'uomo che nel febbraio scorso aveva sparato a due giovani che erano entrati nel giardino di una villa. Il giudice ha disposto nuovi interrogatori di Floris e del ragazzo che era stato raggiunto dai pallini.

[g. ga.]

TELEVISIONE

A «Italia in diretta» il ricordo di Davide Cervia

La trasmissione l'«Italia in diretta» ha dedicato ieri un servizio a Davide Cervia, il tecnico sanremese della guerra elettronica scomparso inspiegabilmente da Viterbo 5 anni fa. Il caso, nonostante un'inchiesta della magistratura, è ancora insoluto. [g. ga.]

Il sindaco si è incontrato con il responsabile delle Belle arti

Edifici abbandonati: un piano

Gli interventi per l'ex hotel Plaza, Villa Angerer e la Cappella Bottini, nella Pigna
Campagna per il rilancio del ristorante del casinò. E Rifondazione vuole le Commissioni

Il sindaco Bottini e il commissario prefettizio Fiorello ora vogliono rilanciare il ristorante internazionale del casinò

SANREMO. Rilancio del ristorante internazionale del casinò e recupero di edifici «storici» abbandondati. Sono due degli obiettivi messi a fuoco dal sindaco Giovenale Bottini, dopo una serie di fitti incontri.

Urbanistica. Ieri, il primo cittadino ha avuto un lungo colloquio con il funzionario delegato della Soprintendenza alle Belle arti della Liguria occidentale, geom. Giuseppe Bellezza. Erano presenti anche gli assessori Erasmi (Urbanistica) e Cugge (Lavori pubblici). «E' stata una chiacchierata ad ampio raggio, che mi ha consentito di apprezzare l'amabilità e lo spirito collaborativo del geometra Bellezza», spiega il sindaco. L'attenzione è concentrata su tre punti: il futuro del vecchio hotel Plaza, chiuso da anni e fortemente degradato; il piano di recupero di Villa Angerer; il prospettato restauro della Cappella Bottini (nella Pigna), con i affreschi del Settecento, trasformata in un garage e dalla proprietà incerta.

E' stato appurato che per Villa Angerer non esistono più vincoli. Tuttavia, resta ancora un ostacolo, prima di avviare l'intervento atteso da anni: inserire nel piano finanziario anche il per i ponteggi. Perchè incredibilmente qualcuno è dimenticato di un aspetto elementare. Il progetto, gestito dal casinò, prevede la spesa di 3 miliardi e mezzo. «Deve diventare un centro culturale e uno spazio di rappresentanza per la casa da gioco», dice Bottini.

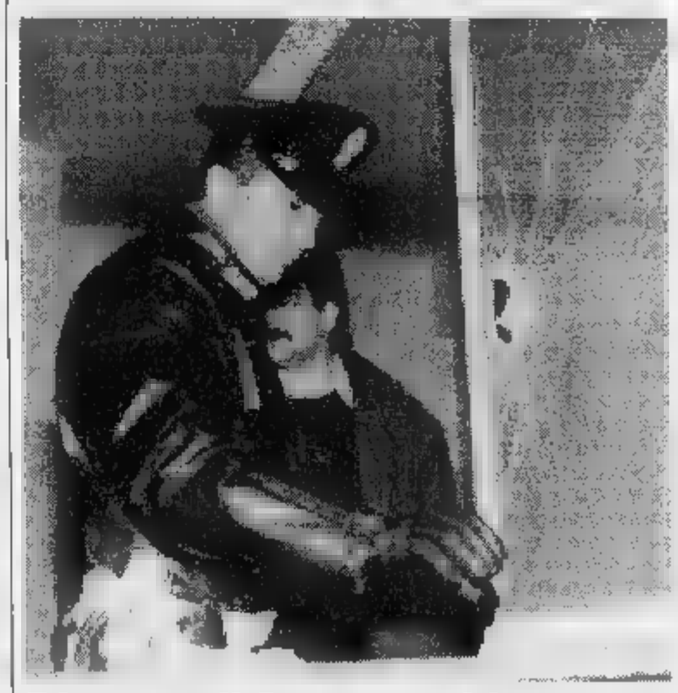
Per il Plaza, il cui degrado è stato parzialmente coperto con un gigantesco «perlinato» dal notevole impatto estetico, Bellezza ha confermato che esiste un progetto della proprietà (una società torinese) di riconversione dell'ex albergo: spazi commerciali al piano terra, alloggi nel resto dell'edificio. Tuttavia, manca ancora il benestare della Soprintendenza.

Casinò. Bottini, che ha incontrato il commissario prefettizio Filippo Fiorello, è avventura nella «crociata» per il ristorante della casa da gioco: «Bisogna rivalutarlo anche agli occhi dei sanremesi: deve tornare ad essere il fulcro della mondanità locale. Oltretutto, si mangia bene ed i prezzi sono contenuti». Fiorello lancerà una speciale «tessera sconto».

Commissioni. Valeria Faraldi, consigliere di Rifondazione, ha scritto al sindaco per sollecitare d'istituzione la convocazione delle quattro commissioni consiliari, per affrontare le problematiche di competenza, a cominciare dall'esame del bilancio di previsione '96». Intanto, il Consiglio comunale è stato convocato per mercoledì 17.

Gianni Mi

VANDALI ALL'USL



Distrutto il Centro antidroga

E' un raid vandalico che non ha precedenti quello perpetrato l'altra notte da banda di teppisti che hanno rubato rubato ricettari mettendo soqquadro i locali del Centro di salute mentale di via Agosti, che si occupa del recupero dei tossicodipendenti. «Un gesto intimidatorio - spiega il capo servizio dott. Giancarlo Ardissona - senza un preciso obiettivo ma che conferma il disagio creato dall'efficienza del Centro agli ambienti della malevita legati allo spaccio di . I dati dell'attività del Sert sanrem parlano chiaro: 9 mila contatti all'anno, più di 29 mila visite. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni dell'11-1-'96]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	700	600
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.300	1.000
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	3.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	800	600
Rosa	Koba	prima	3.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.000	700
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.000	400
Anemone	—	extra	15.000	160	150
Anemone	—	prima	45.000	120	100
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.200	18.000	15.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg 900	20.000	16.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	90.000	700	600
Margherita	Stradina	prima	45.000	350	300
Margherita	Diverse	prima	45.000	250	200
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	7.500	1.000	900
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Straelizia	—	prima	4.000	2.000	1.800
Straelizia	—	extra	2.000	2.400	2.300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	200	150
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	120	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero contrattati 1.195.
— Fatturato contrattazioni L. 522.800.000.
Commento: ● Media affluenza di merce: ● Prezzi stazionari.

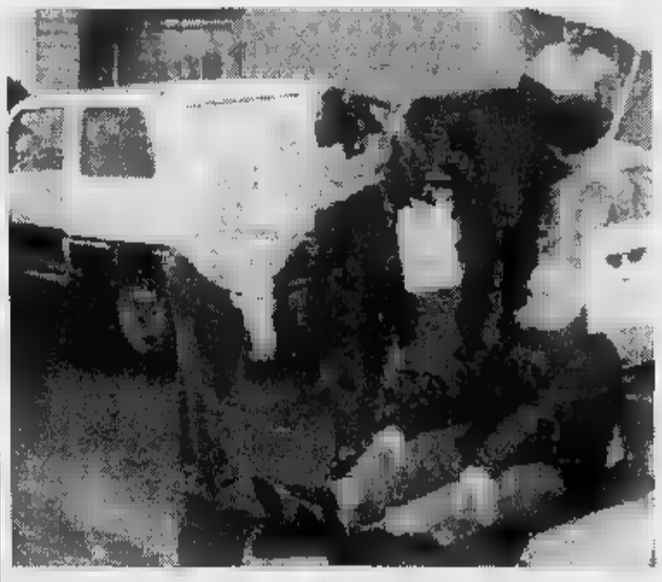
Da una bisarca in sosta si è sganciata un'auto che ha invaso la strada

Scontro in via Martiri, due feriti

Pedone e scooterista sono finiti all'ospedale

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri mattina in via Martiri dove due persone sono rimaste ferite quando un'automobile si è inspiegabilmente sganciata da una bisarca in sosta e ha invaso la carreggiata schiantandosi poi contro una vettura in parcheggio. Nella sua breve senza controllo la pesante Volvo ha investito un anziano che si trovava in sella ad un ciclomotore e un pedone. I due, Bruno Amadeo, 65 anni, e Roberto Lasagna, di 48, entrambi di Sanremo, sono stati soccorsi dall'ambulanza della Croce Rossa che li ha trasportati in ospedale. Amadeo ha riportato una ferita lacerocontusa alla testa ed è stato sottoposto alla Tac. Le sue condizioni, comunque, non destano particolari preoccupazioni.

La polizia municipale ha avviato una serie di accertamenti per verificare le cause dell'incidente. [g. ga.]



Alcuni passanti prestano i primi soccorsi ad uno dei feriti dalla Volvo impazzita (FOTO GATTI)

Art-Invest
Salone dell'Orologio - Sanremo
Corso Matuzia 1 - tel. 0184-664468
SABATO 13 GENNAIO '96 ORE 16,30
ASTA
DI TAPPETI ANTICHI E DA COLLEZIONE
CAUCASO - CINA - PERSIA
DOMENICA 14 GENNAIO '96 ORE 16,30
ASTA
DI DIPINTI DI MAESTRI DEL XVI - XVII - XVIII SECOLO ecc.
Philips Wouverman - Alessandro Varotari detto «il Padovanino» - Donato Bramante - Salvator Rosa - Felice Boselli - Alessandro Magnasco - Pietro Fragiacomo - O. Borrani - Paul Bril - Pietro Paltronieri - A. Tominetti - M. Bianchi - ecc...

E.A. COMUNALE DELL'OPERA GENOVA
(Teatro Carlo Felice)
Avviso di gara
Questo indice licitazione privata ai sensi art. 44 DPR n. 565/1995 per l'acquisizione delle seguenti forniture: Volumi illustrativi stagione ufficiale; Pieghevoli stagione ufficiale; Manifesti, locandine e schede sala stagione ufficiale.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta entro il 31/01/1996 al seguente indirizzo: E.A.T.C.O. - Teatro Carlo Felice - Passo al Teatro, 4 - 16121 GENOVA.
Genova, 12/1/96 IL SOVRINTENDENTE dott. Sergio Escobar

Una proposta: alloggi di prima accoglienza in scuole chiuse delle frazioni

Case popolari, i nodi di Roverino

No dei Verdi al progetto dello Iacp di realizzare il nuovo insediamento. Una lettera al sindaco «La zona ha già un'alta densità di abitazione a edilizia residenziale ma senza servizi»

VENTIMIGLIA. Un secco, deciso a nuove case popolari a Roverino. Ad opporsi al progetto i Verdi di Ventimiglia, che intervengono sulla questione con una lettera indirizzata al sindaco Claudio Berlengiero dopo la proposta dell'Istituto Autonomo Case Popolari di realizzare tre insediamenti in città, tra i quali uno anche a Roverino.

Scrivono gli ambientalisti: «In relazione alla proposta dello Iacp di Imperia riferiamo di d'accordo sul punto 1, relativo al restauro di un edificio comunale a Peglia e sul punto 3, che si riferisce ad una nuova edificazione a Bevera. Siamo invece contrari al punto 1, relativo ad una nuova edifia Roverino. Il motivo? La zona presenta già un'alta densità di abitazione di edilizia residenziale pubblica, con tutti i problemi conseguenti, ed è priva di servizi essenziali».

I Verdi propongono inoltre di realizzare case di prima accoglienza in alcune scuole delle frazioni, adesso chiuse a seguito allo spopolamento. Continuano i consiglieri Dario Capelli e Franco Molinari: «Appoggiamo il progetto di restauro delle ex scuole di San Bernardo, Varase e Sealza, da destinare ad alloggi per residenti senza dimora, anziani ed invalidi in situazione di grave emarginazione, a gestione diretta dell'ente locale. E a tale scopo chiediamo di iscrivere nel bilancio preventivo del 1996 una somma minima di milioni».

Case popolari: in frazione Roverino si progetta insediamento

E aggiungono ancora: «Nel programma elettorale del '92 avevamo dedicato particolare attenzione al problema degli insediamenti di edilizia popolare. Era stata indicata come strada da seguire quella dell'integrazione sociale, attraverso la ristrutturazione e l'acquisizione di alloggi inseriti in un contesto urbano eterogeneo. E, in particolare, nella zona di Roverino era stato definito un piano di recupero sociale tramite l'utilizzazione di tutti gli spazi, anche di quelli più piccoli, dove intervenire con verde, panchine, campi sportivi e altro».

L'attuale proposta dello Iacp di costruire dodici alloggi popolari sul terreno comunale dietro alla scuola elementare trova quindi in disaccordo il gruppo dei Verdi: «Non siamo assolutamente contrari alla costruzione delle popolari. Tutt'altro, anzi riconosciamo che ce n'è un grande bisogno. Diciamo solamente che vanno fatte a Roverino, in un'area pubblica invece andrebbe destinata a verde attrezzato e per servizi sociali, soprattutto in quartiere già così degradato e ad alta tensione».

E invece, «a Roverino ci saranno già almeno cento alloggi, ricavati nelle cosiddette case popolari, la zona è già satura o non ci sono servizi, mentre servono campetti e zone verdi».

Molinari e Capelli formulano una proposta alternativa, a proposito del recupero delle ex scuole, elaborata da un gruppo di lavoro di operatori del campo sociale. «E la gestione di queste scuole potrebbe essere fatta direttamente dal Comune - concludono Capelli -. Nelle case popolari, inoltre, ci sono delle quote riservate a determinate categorie, che magari non necessariamente possono essere le più bisognose».

C'è inoltre da registrare che il Comitato di quartiere di Roverino, di cui è presidente il signor Sperta, ha fatto pervenire un documento per la realizzazione di un'area verde attrezzata nella zona indicata dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Imperia.

Daniela Borghi

Bordighera

Lavori in hotel due denunciati

BORDIGHERA. Una veranda diventa ristorante e due albergatori vengono denunciati dai vigili urbani di Bordighera. Sono Stefano Ventura, 68 anni, di Dolceacqua, residente via Dante Alighieri 4, e di Domenico Del Peschio, domiciliato a Bordighera, via Cesare Balbo 1. Sono i titolari della pensione «Sonia» di via Vittorio Emanuele 297. E' qui che i vigili hanno riscontrato trasformazione e ampliamento della veranda, che sarebbe diventata una sala ristorante senza il rilascio di concessione edilizia e in zona soggetta a vincolo. Gli agenti comunali hanno inoltre accertato altri due infrazioni per assenza di concessione edilizia. La prima in via degli Inglesi 122/a, a carico di Vincenzo Di Masi. L'altra sul lungomare Argentina 1, nello stabilimento balneare «Caranca» della Blancardi snc. Ha invece ottenuto concessione edilizia in condono Luigi Salvatico di Mombasiglio (Cuneo), che aveva trasformato una cantina in alloggio. **[d. bo.]**

L'INFORMANEVE

In treno a Bardonecchia e Auron dà lezioni di sci

Nuovi servizi e tanta per gli appassionati di sport invernali

Molte le novità per gli sciatori delle due Riviere. Da Genova e da Savona si aprono le porte per il Trentino e la Valle d'Aosta, i paradisi dello sci italiano. Dal capoluogo ligure e dalla città della Torretta, ogni weekend, partono infatti i pullman che hanno per destinazione alcune delle località montane più suggestive. Da domenica si può inoltre prendre da Genova un treno speciale diretto a Bardonecchia. Sono tutte opportunità in più per gli appassionati della Liguria a cui si è finita qui. Ad Auron, la stazione delle Alpi Marittime francesi, continua successo un'iniziativa riservata agli italiani: le lezioni di sci, a un prezzo competitivo, con maestri che parlano la nostra lingua. E ancora: si apre un futuro più roseo per Monesi, fino a pochi anni fa considerata a pieno diritto la piccola Sestriere della Riviera. La Provincia ha in cantiere progetti di potenziamento.

Pullman. La società Stat ha organizzato un servizio di bus navetta che partono da Genova e da Savona con destinazione Marileva, Canazei e Madonna di Campiglio. Non solo. Una volta in Trentino, da Bolzano, attraverso la convenzione con una società locale, sempre con lo stesso biglietto, è possibile raggiungere Cortina, Siusi, Castelrotto, le località della Val Pusteria, quella della Val Badia e della Val Gardena (Ortisei, Selva, Santa Cristina). Un pullman partirà da Savona ogni sabato alle 4,30. Farà tappa alle 4,34 ad Albisola, 5,06 a Voltri, 5,12 a Pegli, 5,15 a Sestri Ponente e a Sampierdarena alle 5, 23. Quasi in contemporanea da Sestri Levante, alle 4,35, partirà un altro pullman che si fermerà a Chiavari alle 4,45 e a Rapallo alle 5,05. Le due corriere si incontreranno a Genova in piazza della Vittoria alle 5,50. Poi la partenza verso Canazei (arrivo alle 14,10), Marileva (13,55) e Madonna di Campiglio (13,10). Il prezzo, sola andata, è di 72 mila lire da Sestri, 71 mila da Savona, 64 mila da Genova per Canazei e 53.500 per Madonna di Campiglio. Il ritorno è previsto per il sabato successivo, un servizio utilissimo per chi ha in programma una settimana bianca e vuole utilizzare l'auto in località dove, fra l'altro, arriva il treno. Sconti per famiglie e giovani.

Discorso diverso per la Valle d'Aosta: i pullman partono ogni domenica da Genova alle 5,20: destinazione Courmayeur (arrivo 9,30) e Cervinia (9,15). Il prezzo, andata e ritorno, è di 41.500 lire per Courmayeur e 36.500 per Cervinia. Il ritorno nel tardo pomeriggio. Per informazioni 0142-781660.

Treno. La domenica fino al 10 marzo è in funzione da Genova Principe il «treno della neve», che parte alle 8,45 e raggiunge Bardonecchia alle 8,50. Il convoglio per il ritorno lascerà il centro sciistico alle 17,33 per arrivare a Genova alle 21,02. Prezzo del biglietto tandata e ritorno) lire 33.400, con il rilascio di un coupon che garantisce sconti per skipass, noleggio sci e pranzo.

Auron. Sono partite le lezioni «italiane» di sci collettivo. Il corso durerà sette domeniche, due ore per volta, a un prezzo di 149 mila lire. Da domani torna il «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località sino a Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di 56 mila lire, skipass compreso. La neve ha raggiunto i due metri. Informazioni allo 0184-534037.

Monesi. Forse qualcosa si muove in quella che fu la più rinomata località sciistica ligure. Entro il '96 potrebbe avere una seggiovia a quattro posti più altre importanti novità. Per il momento rimangono aperti gli skilift di Tre Pini e Plateau.

Poco è cambiato nelle altre zone. **Limone:** da 100 a 150 centimetri, 20 impianti aperti, in funzione l'anello per il fondo. Dai 150 ai 170 cm ad **Artesina** e dai 140 ai 160 a **Prato Nevoso**. **Frabosa:** 60-150 cm. **Lurisia:** da 40 a 150 cm. **S. Giacomo,** da 50 a 130 cm., 12 chilometri di piste per il fondo. **St. Gree:** 40-120 cm. **Aimoni** di Ormea 30-100. Da precisare che in alcune località è piovuto e la neve non è più farinosa. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010.

Giulio Galuardi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

All'istituto turistico «Nuova Europa» piove in aula

In aula con l'ombrello. E' successo ieri mattina alla scuola superiore ad indirizzo turistico «Nuova Europa» di Ventimiglia. A causa della pioggia di questi giorni, dalla soletta incautamente smantellata da parte di una ditta che deve svolgere lavori di rifacimento del manto di protezione ha iniziato a filtrare acqua. Nei punti più esposti sono stati collocati secchi e bacinelle per raccogliere la pioggia. Per ora le lezioni, nonostante il grave disagio, non sono state sospese, ma se la situazione non cambierà saranno necessari provvedimenti.

VENTIMIGLIA

Lunedì riunione in Comune sulla Battaglia dei fiori

E' stata rinviata a lunedì la riunione dei capigruppo consiliari di Ventimiglia per decidere sulla proposta relativa alla Battaglia di fiori '96. Il progetto, presentato dal regista Gianni Gennaro, prevede spesa di circa 3 miliardi per un'intera settimana di manifestazioni. Parte determinante avranno eventuali sponsor, perchè l'Amministrazione non può affrontare una spesa così elevata.

Tutto esaurito per la commedia al Palaparco

E' già tutto esaurito per la commedia con Luca Barbareschi, «Piantando chiodi sul pavimento con la fronte», prevista per domani sera al Palazzo del parco di Bordighera. La commedia richiamerà molti appassionati anche dalle altre città del Ponente.

MONTECARLO

Oggi al Metropole il re della Formula 1 Schumacher

Schumacher, due volte campione del mondo di Formula 1, e sua moglie Corinna, saranno gli ospiti d'onore del Club tedesco internazionale questa sera, a partire dalle 20, in occasione di cocktail al Metropole Palace di Montecarlo. Il ricavato della serata sarà devoluti all'associazione «Monaco Aide et Présence».

A Bordighera

Due furti il commercio sul mirino

BORDIGHERA. Due furti nella notte: torna l'allarme-sicurezza tra i commercianti. Oltre ai «colpi» negli appartamenti, Bordighera deve fare attenzione ai negozi. L'altra notte malviventi hanno fatto visita al negozio «Benetton 012» di via Vittorio Emanuele 188, di fronte al «John Silver Bar». Hanno forzato la serratura dell'ingresso principale e hanno portato via parte dell'abbigliamento per bambini, tutta assicurata.

Stessa tecnica utilizzata poco meno di un mese fa nel negozio di abbigliamento «Sisley» di corso Italia. Ironia della sorte, proprietario è lo stesso, Franco Gastoni, dirigente della Confesercenti: è soltanto un caso o è preso di mira? «Non so cosa dire: il problema è che commercianti non siamo tutelati. I carabinieri di Bordighera devono coprire un territorio fino a Coldirodi, a discapito della nostra sicurezza».

Furto anche al bar Mondino del «budello»: i ladri hanno rubato la macchinetta che contiene orologi e palio. **[d. bo.]**

Rubate ad Arma erano dirette in Francia

Controlli al confine recuperate 2 moto

VENTIMIGLIA. Facevano trasferte in Italia per tornare in Francia con un bottino di motorini rubati, ma per un gruppo di tre ragazzi di Avignone l'ultimo viaggio non è andato a buon fine. Questi «frontalieri del furto» sono stati infatti fermati e denunciati dalla polizia del valico di Ponte San Luigi. Le due Vespe, che avevano appena rubato ad Arma di Taggia e caricato sul loro furgone, sono state riconsegnate ieri ai legittimi proprietari.

Il trio sostiene di aver comperato i due scooter: una versione che non convince gli agenti diretti dal sovrintendente Santi Macalus, perchè erano sparite proprio poche ore prima che i giovani fossero fermati alla frontiera. I francesi, due ragazzi e una ragazza di circa vent'anni, erano arrivati in Italia la sera prima, e nella notte hanno caricato sul furgone Ford Transit, preso a noleggio, le due Vespe 125 Piaggio che hanno trovato ad Arma di Taggia. Una appartiene a una guardia giurata, Luciano Liparoti, di 45 anni, che mattina l'ha già riavuta indietro: l'altra è di Nilde Cappucci, di 36 anni. I derubati sono entrambi di Arma di Taggia.

Evidentemente i motorini italiani sono molto richiesti in Francia, e i ragazzi erano venuti a rubarle su «ordine», per riportarle ad Avignone. Anche l'estate scorsa sono sparite molte Vespe, e si ritiene che siano state trasportate nella stessa zona francese dove c'è forse un traffico di ciclomotori. I tre ragazzi sono stati denunciati per ricettazione, fotosegnalati e consegnati alla polizia francese, il furgone è stato sequestrato. La polizia di frontiera di Ponte San Luigi ha inoltre sequestrato di recente tre autovetture: una Golf rubata a Pavia e guidata da un marocchino, una Mercedes 250 turbo-diesel rubata a Bologna e condotta da un altro extracomunitario (targhe e documenti erano falsi), e un'Audi 80 turbo-diesel. Grazie all'esperienza del personale si è riusciti ad accertarne la provenienza furtiva. **(d. bo.)**

I PROGRAMMI

TRA NOVITA' E TRADIZIONE

Prime anticipazioni sui numeri in calendario dal primo febbraio: i preparativi del ventennale

Festival del circo, tre gemme per Montecarlo

L'equilibrista Izossimov, acrobati tedeschi e l'elefante Colonel Joe

MONACO. Uno straordinario equilibrista russo, Izossimov, soprannominato «il Baryshnikov del circo mondiale», due acrobati tedeschi, Victor e Nathalie, con un numero da fiato sospeso e poi Colonel Joe, il più grande elefante ammaestrato del mondo con i suoi quattro metri e mezzo di altezza e sette tonnellate di peso. Sono queste alcune delle attrazioni di richiamo proposte al Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo - in programma dal primo all'8 febbraio a Palatenda di Fontvieille - giunto all'invidiabile traguardo delle venti candeline.

L'appuntamento più atteso con artisti eccezionali provenienti da tutto il mondo e con tante novità. Una settimana che offrirà numeri d'alta scuola con giovani talenti alla ricerca del successo e l'immancabile valutazione di una giuria di esperti per la tradizionale assegnazione dei Clowns d'Oro e d'Argento 1996.

Il Festival internazionale del Circo di Monte Carlo come sempre proporrà numeri di alta acrobazia

Una lunga, accurata e facile selezione fra centinaia di candidature è stata operata per scegliere il miglior plateau di attrazioni. Oltre sessanta i Paesi in lizza per il lasciapassare di partecipazione. Commissioni di esperti hanno visionato cassette, viaggiato in tutto il mondo per valutare al meglio la qualità e l'originalità dei numeri proposti.

Anche l'Italia ovviamente ha la sua rappresentante. Si tratta di Denise Randoli, virtuosa dell'Hoola-hoop con un numero trascinante, presentato in chiave ultra moderna stile cyberpunk.

Altra importante presenza è la Cina, Paese dalla grande e consolidata tradizione che porterà a Monaco quattro numeri con giavellotti, corde, ed elastici. La famosa famiglia svizzera Knie cala un asso della nuova generazione, Freddy Junior, che presenterà per la prima volta nel Principato un bellissimo numero con cavalli in libertà.

Al pubblico di tutte le età che anche quest'anno parteciperà numeroso, è riservato un grande spettacolo. Lo assicurano gli organizzatori, soddisfatti del cast e orgogliosi di celebrare questa festa con una ragione in più, un momento atteso da tempo. Infatti, il Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo compie vent'anni, un traguardo importante che ha consacrato questa manifestazione fra le più prestigiose al mondo nella sua categoria.

Un successo ottenuto grazie all'ideatore dell'evento nel Principato, grande appassionato del mondo circense e soprattutto di animali, il principe Ranieri, che nel 1974 diede il via a questa avventura, in un momento difficile per il circo incerto sul proprio futuro. Obiettivo principale: la promozione dell'Arte del Circo e non semplice distribuzione di premi. «Un universo a parte, dove tutto è possibile perché tutto è vero e su quella pista rotonda ed illuminata nessuno può barare», sono le parole del principe.

Da oggi a Monaco

Il «Don Giovanni» nelle sculture di Anna Chromy

MONTECARLO. Una mostra di sculture ispirate al «Don Giovanni» di Mozart e realizzate da Anna Chromy. L'iniziativa, che ha l'alto patrocinio del principe Alberto di Monaco, si inaugura oggi nell'atrio del Casino di Montecarlo e proseguirà fino al 31 marzo. Non a caso, si tiene durante la stagione lirica, che presenta Placido Domigo e Leo Nucci ne «I pagliacci» e in «Cavalleria rusticana».

Anna Chromy (artista di origine cecoslovacca, vicina a Dalì e Fuchs, ha creato a Cap Martin la Fondazione per la Pace) è stata invitata da John Mordler, il direttore dell'Opera di Montecarlo. Le sue opere a grandezza naturale rappresentano i personaggi dell'opera di Mozart: creati dalla sua immaginazione e dalla sua fantasia, sono scolpiti nel movimento e animati dalla musica. Una delle statue parteciperà al della Fondazione. **(s. d.)**

Palestre di Le Cannet

E la pubblicità diventa un grande party

LE CANNET. «La notte dei divoratori di pubblicità». Suona così il tema della festa che durerà tutta la notte alle Palestre di Le Cannet. Per il terzo anno consecutivo un gruppo di amici tenterà di accontentare i fanatici di pubblicità offrendo una notte d'eccezione. Attraverso una collezione di oltre 400 mila film pubblicitari provenienti dai continenti (56 Paesi), un vero patrimonio che ritraccia la storia dei creativi dal 1902 ai nostri giorni, ogni anno si scelgono le storie e i panorama pubblicitari di una marca, di un Paese, di un creativo celebre e di una gamma di prodotti. Tutto accompagnato da cocktail di concerti e proiezioni che faranno da contorno ai 500 spot di cui 495 inediti. Non mancherà anche lo storico spot della Fiat 131. In programma zapping schermo gigante dalle 22 alle 6 di domani: 7 ore di spettacolo interattivo. **(d. bo.)**

Questa sera due appuntamenti teatrali di spicco a Imperia e Sanremo

Da «Pinocchio» a Pirandello

Al Cavour di Porto Maurizio la trasposizione di Luzzati e Conte della favola di Collodi. Al casinò in scena «Il piacere dell'onestà»: Luca Fusco dirige Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo. Le repliche

SANREMO. Luigi Pirandello e Gianrico Tedeschi. Il cartellone di prosa del casinò municipale, al suo sesto appuntamento stagionale, punta su nomi collaudati e di sicuro effetto: debutta questa sera (ore 21) «Il piacere dell'onestà», secondo appuntamento pirandelliano della stagione, protagonista Gianrico Tedeschi che avrà al suo fianco Marinella Laszlo con cui forma, ormai da qualche stagione in scena, una coppia molto affiatata. La regia è di Luca De Fusco.

Anche «Il piacere dell'onestà» utilizza l'idea di un «matrimonio bianco» per creare situazioni che finiscono per svelare la vera natura dei personaggi. Un espediente che Pirandello ha utilizzato, molto bene, anche in altri suoi copioni famosi come «Pensaci Giacomino» o «Ma non è una cosa seria». Qui il protagonista è tale Angelo Baldovino un uomo fallito, considerato di scarsa moralità, ritenuto pronto ad accettare qualunque proposta, anche dubbia, per sete di guadagno. A lui il marchese Fabio Colli propone un matrimonio di copertura con Agata, che aspetta un bambino dal marchese che non può portarla all'altare perchè già sposato. Si tratta di salvare tante apparenze e l'onore: Baldovino deve salvaguardare l'onorabilità di Agata e permettere al marchese di frequentarla.

Ma le cose non vanno proprio così. Baldovino ha un sussulto di orgoglio e dignità. Per la prima volta si rende conto di avere un compito importante da assolvere, si sente utile a una ragazza in difficoltà che, tra l'altro, dichiara di non volerne più sapere del marchese. Così, da fallito è disposto a tutto, diventa rigidissimo marito e anche come amministratore di una società fasulla che il marchese crea, chiamandolo a farne parte, con la speranza che Baldovino compia irregolarità o disonestà in modo da potersi liberare di lui. Ma anche in queste vesti l'uomo dimostrerà un imprevisto rigore morale. Alla fine, smascherate le manovre del marchese, Baldovino conquisterà anche l'amore di Agata. Repliche domani (ore 21) e domenica pomeriggio (ore 16). Prezzi: lire 30.000 platea, 20.000 in galleria (ridotto 10.000 per studenti).

Bruno Monticone

Gianrico Tedeschi è tra i protagonisti del secondo appuntamento pirandelliano nella stagione di prosa della da gioco

IMPERIA. Tonino Conte, il regista, ed Emanuele Luzzati, il fantasioso scenografo, considerano questo classico per l'infanzia uno straordinario racconto di avventura, forse il più significativo della letteratura italiana. Ed è anche per questo che coltivavano da tempo l'idea di una trasposizione scenica di «Pinocchio», un racconto nel quale «c'è il viaggio, l'incontro meraviglioso, la paura, l'allegria, lo stupore». L'allestimento, nato lo scorso anno alla Sala Trionfo di Genova e accolto da recensioni entusiaste e calorosi consensi del pubblico, viene riproposto dal Teatro della Tosse questa sera (ore 21) al Cavour, dove sarà replicato domani.

Raccontare «Pinocchio» con le parole di Carlo Collodi e le immagini di Luzzati: il progetto di Tonino Conte, semplice solo all'apparenza, ha prodotto uno spettacolo ricchissimo di immagini e colori, sostanziato da invenzioni drammaturgiche tese a restituire l'atmosfera poetica e la straordinaria parlata di un romanzo popolare. La musica accompagna le scene più suggestive: ad eseguire i brani appositamente composti da Nicola Piovani, che aveva sostituito Nino Rota autore delle colonne sonore dei film di Fellini, sarà un trio, composto da Franco Piccolo alla fisarmonica, Andrea Testa (violino) e Antonio Traverso (clarino). Davanti agli occhi degli spettatori affascinati sfilano i personaggi conosciuti nell'infanzia (Geppetto e la Fata dai capelli turchini, il Grillo parlante e Lucignolo, il Gatto e la Volpe), e i luoghi dell'immaginario, dal Paese dei Balocchi al Teatrino di Mangiafoco, dal paese di Acchiappacitrulli al carro dell'Omodiburro. A questa esplosione di suoni, luci e colori (come dimenticare i costumi di Luzzati, realizzati da Bruno Cereseto?), dà vita una compagnia affiatata: Francesca Donato è Pinocchio e Carmelo Vassallo è Geppetto. Con loro, Alessandra Torre, Giuliano Fossati, Enrico Campanati, Nicholas Brandon, Martino D'Amico, Pietro Fabbri e Boris Vecchio. **[s. d.]**

Pinocchio e Geppetto in una scena dello spettacolo che debutta oggi al Cavour

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono messi a disposizione giochi di società e riviste. Nella sala sono anche esposti disegni. **[e. f.]**

Suonano i «Coast Riders»

Stasera il pub Le Grotte, alla Marina di Porto, ospita il concerto di una band locale. Il quartetto «Coast Riders» propone rock, blues e pezzi dei Police. Il via alle 22. **[e. f.]**

IMPERIA
Appuntamento con il karaoke

Il pub Karavell in via Caboto punta sul karaoke. Si può scegliere fra centinaia di basi registrate. **[e. f.]**

Dance allo «Sky Lab»

Allo «Sky Lab», sul lungomare Colombo di Porto, vengono selezionati pezzi dance. L'animazione è affidata a dee jay della zona. **[e. f.]**

MONTECARLO
Nuovo show al Loews

Nuovo varietà al Loews di Montecarlo. Le «Doriss Dancers» presentano «...Like a show business». **(g. ga.)**

SANREMO
Acid jazz all'Ambaradan

Animazione notturna all'Ambaradan cafè di corso Inglesi. Dalle 22 Stefano Urso dj propone acid jazz. **[g. ga.]**

NIZZA
Grande festa all'Escossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. 23, funky e garage. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Una con Bomba

Al bar «Et Cetera» di passeggiata Trento e Trieste, dj Bomba anima la serata all'insegna del karaoke. **[d. bo.]**

ST. LAURENT DU VAR
Concerto al Jazz Rock café

Il Jazz Rock Café di port Saint Laurent ospita questa un'esibizione dal vivo dei Caligagan. **[d. bo.]**

CANNES
Musica al Mjc Picaud

Al Mjc Picaud-Jazz, dalle 22, musica con il «René Sopa Group». **[d. bo.]**

Il jazzista Davide Ravasio sta per tornare negli Stati Uniti

E' imperiese il «re» del sax alla Berklee school di Boston

Il sassofonista Davide Ravasio

IMPERIA. Abita in viale Matteotti, nel capoluogo, ma la sua «patria musicale» è l'America. Davide Ravasio, flautista trentenne che è tornato in Riviera per le vacanze natalizie, ha già le valigie pronte per rientrare a Boston, dove frequenta la prestigiosa Berklee school of music di Boston, palestra per molti grandi nomi del jazz. Diplomato in clarinetto al Conservatorio Maderna di Cesena, il giovane artista ha seguito corsi di perfezionamento sotto la guida di Luigi Gallo e, per il sassofono, Andy McGhee, Jerry Bergonzi e Joseph Viola.

Ha suonato anche in Brasile, Argentina e Germania. Si è aggiudicato due borse di studio alla Berklee school, dove dal '94 studia composizione, arrangiamento, musica da film e televisione, sax e pianoforte. Primo clarinetto e primo sassofono tenore nella «Recording Orchestra» della scuola, è solista pure nella Emerson Majestic theatre Orchestra di Boston. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Barzellettieri in passerella

Aperte le iscrizioni per la serata «Barzellettieri allo sbaraglio» in programma al ristorante «Byblos» di Ospedaletti, sul lungomare Colombo, dalle 20,30 del 21 gennaio. Gli aspiranti, che potranno contare su un menù degustazione, saranno chiamati a cimentarsi pubblicamente con le ultime «storielle», anche nei diversi dialetti. Il titolare Marco Cuccuvè ha messo in palio come primo premio un volo a Parigi per due persone e capi di abbigliamento. Per informazioni rivolgersi allo 0184/68.90.02. A Ventimiglia c'è invece un nuovo locale che presenta il karaoke, si tratta dell'«Etcetera» di passeggiata Trento e Trieste che dalle 22 vede l'animazione, sui grandi delle compilation italiane e straniere di Alberto «Bomba». Nella città dei fiori ancora divertimento alla ludoteca «I Malatesta» che oltre ai giochi di società presenta nuovi giochi con grafica al computer. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
19 — **Match music**
20 - **Spazio aperto**
Primogiornale
20,45 **Film**
22,30 **Al lupo al lupo**

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazioni**
19,30 **FM tv**, musicale
20 - **Tg8**, telegiornale
Perché è mio amico, film
22,50 **Tg5**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Telenord

7 — **Puzzle insanguinato**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, tf.
9 — **Puzzle insanguinato**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Lo sce Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 - **Cartoni animati**
13,15 **I miei q**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spe**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga - Notiziario**
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**,

Canale 7

10,45 **Ill d'**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20,30 **Film**
22,05 **Motor shop**, rubrica
0,50 **Vizi privati**, varietà
1,35 **Caramella**, film

Telegenova

7,30 **Buongiorno Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Un vero scarifo**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 In diretta da Roma: **Funari Live**, talk show condotto da Gianfranco Funari (prima parte)
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica d'attualità
22,30 **Genova opinione**
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Rete A

- **Programmi redazionali** - *A seguire*: **Shopping club**
17 - **TgA solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A - *A seguire*: **Shopping**
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici di Rete - *A seguire*: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40-19,30-22,30)
12 - **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand hotel cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocore**, supermusix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18,03 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Appuntamento con Drilla**
23,45 **Programmi stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
17 -
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 - **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
Milionari a Beverly Hills, film
22,30 **Documentario**
0,30 **Programmazione notturna**

Retemia

8,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **P... vial** videogame
18,15 Nel corso programma: **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**, a cura di D. Stefano
1 — **Notturno per l'Italia**

Eventuali ar... e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21. L. 35.000 platea 25.000 galleria
12-13 gennaio: Teatro della Tosse in: **Nel campo dei miracoli**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
L. 10.000, rid.
Goldeneye

Dante
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 rid. 7
rid. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
10.000 rid. 7
rid. anziani 5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Di Capitol
(0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Vacanze Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 16/17,30/19/20,40/22,30
Lire 7000,
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire , rid. 5000
RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000; rid. 7000
Casper
di B. Silberling, R. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SANREMO
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
L. 10.000; rid.
007 Goldeneye

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000/rid. 7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Ariston
Tel. (0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, equivoci e follie. N. V. 1h **Comico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Ace Ventura 2
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare il pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una ... N. V. 2h 52' **Grottesco**

(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «-conti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Palla di neve
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult.
L. 10.000/rid. 7000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignanelli, L. G (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire , 4000
RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/5000/5000
Braveheart
M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Tel. 540.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; .
prel. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAVONA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile: Sala *Duse:* Oggi riposo
Politeama Genovese: Alle volte basta un niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Or.: 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse: Sala *Aldo Trionfo:* Volevamo essere gli U2. Or.: Lire 28/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo. Or.: 20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse: Aperò: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000/10.000
Teatro Garage: Diana: Chiuso fino al gennaio

CINEMA

Ariston 1: 007 Golden Eye
Ariston 2: 007 Golden Eye
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Luce: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: 007 Golden Eye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Doriso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna febbre gialla
Carignano: Tradimenti & Fantasmi
Fritz Lang: L'uomo delle stelle
Lumière: Ciao
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliocinema: Smoke

SELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Oggi riposo

VISTO DA VICINO

E' una Sanremese «extraterrestre» ma l'Imperia può fermarne il volo

E' derby anche in Seconda

Il campionato riparte domenica con un bel Pontedassio-Dolcedo

Il campionato di Seconda categoria riprende con un appuntamento molto atteso: il derby Pontedassio-Dolcedo. Questo incontro metterà di fronte le «regine» dell'ultimo torneo di Terza categoria, che continuano la loro rivalità anche nel torneo regionale. La classifica vede il Dolcedo in lieve vantaggio (15-14), ma sul proprio campo la squadra di Milly Giordano non è disposta a lasciare punti agli avversari.

Il tecnico dei biancazzurri della valle Impero potrà contare sul libero Zanchi: «E' un'assenza pesante, si tratta di un giocatore capace di dare tranquillità all'intero reparto difensivo». Sull'altro fronte, però, anche Fabrizio Durante ha qualche problema, legato al forfait del fantasista Pagano, ma l'incognita maggiore è quella relativa al pubblico, che sarebbe sicuramente accorso in massa a Pontedassio, se la partita non fosse coincisa con il derby del «Cicciones».

Vuole intanto riprendere la marcia il Camporosso, eccellente prima della classe, che ospiterà la S. Filippo. Contro la formazione ingauna l'allenatore rossoblù Diego Dulbecco avrà a disposizione l'intera rosa con l'esclusione di Esposito e Lettieri, e i tre punti sembrano a portata di mano per la formazione del presidente Veziano. Il Camporosso è stato il protagonista assoluto degli ultimi mesi del '95, inanellando una serie di risultati positivi che l'hanno rapidamente portato ai vertici.

Tornano in campo anche la Taggese, opposta alla Priamar a Savona con l'obbligo di raccogliere punti per rilanciare la propria candidatura alla promozione, e il S. Lorenzo chiamato ad affrontare il Borghetto senza l'apporto dell'esperto Gino Correale. I dirigenti biancorossi sperano in un risultato utile: «Finora la squadra ci ha dato soddisfazioni inattese, giocando su ottimi livelli. Non abbiamo ambizioni di primato, ma il nostro obiettivo è mantenerci nelle zone alte e continuare a divertirci fino alla fine».

E' intanto ancora una volta emergenza per la Riviera dei Fiori, che in condizioni di classifica disperate riceverà la visita del Celle. Solo la vittoria, contro una formazione peraltro di notevole valore, potrebbe riaccendere le speranze di salvezza tra gli iridati, i quali nella prima fase della stagione hanno spesso mostrato limiti di concentrazione costati loro molto cari.

Osserva invece ancora un turno di sosta il campionato di Terza categoria, che lascia così il tempo alle candidate al primato per trovare le soluzioni idonee a fermare la marcia del lanciatissimo Laigueglia. La pausa permette inoltre al selezionatore del Comitato provinciale, Corrado Angeloni, di iniziare il lavoro necessario per plasmare la rappresentativa in vista degli impegni per la nona edizione del Torneo delle Province. Per domenica mattina Angeloni, al decimo anno consecutivo sulla panchina della rappresentativa, ha dato appuntamento a una trentina di giocatori sul campo di Cervo, con l'obiettivo di attuare una prima selezione e di valutare il potenziale a propria disposizione.

Dice: «Ho convocato molti giovani, che in rappresentativa avranno un'ottima occasione per mettersi in mostra di fronte a tecnici di categoria superiore. Nel 1988 ottenemmo una prestigiosa vittoria nel Torneo delle Province e spero di poter ripetere le buone prestazioni degli ultimi anni anche in questa edizione. Sono sicuro che, lavorando con impegno ed umiltà, i risultati positivi non mancheranno».

Luca Amoretti

Adriano Pisano, allenatore dell'Imperia

Gioco, goal, spettacolo, una macchina perfetta. L'Eccellenza, da sempre caratterizzata da un grande equilibrio, ha trovato quest'anno una dominatrice nella super Sanremese di Cichero. 14 partite, 13 vittorie e un pareggio, una media incredibile. Nessuno, alla vigilia, poteva pronosticare una simile performance. Sanremese imbattibile? Probabilmente no, ed è quel che l'Imperia vorrà dimostrare domenica. «Proviamoci» è la parola d'ordine di Alfano e C., «...vediamo davvero di un altro pianeta».

Il campionato chiede ai ragazzi di Pisano l'impresa di riportare sulla terra questa Sanremese-ufo. Non è semplice. 40 punti e 42 in pallo parlano chiaro. La «banda» di Cichero spesso stravince, e gioca bene. E' solida, compatta, a tratti esaltante in un gioco d'attacco che sa valorizzare giocatori come Lerda, Prestia, Calabria.

E non si pensi che le avversarie siano così scarse. L'Imperia non starà girando a mille, ma il 2° posto con 28 punti e la stessa media inglese testimoniano un cammino tutt'altro che disastroso. Altri come Loanesi e Migliarinese sono ben al di là degli obiettivi prefissati. E' la Sanremese ad esser fuori categoria. Ogni volta, le squadre che l'affrontano sembrano già in partenza rassegnate. E affrontare una squadra del genere con timore è puro autolesionismo. Di certo, uno degli errori che non deve commettere l'Imperia. Anche perché c'è una squadra che nella partita singola può sperare di batter l'undici di Cichero, è proprio l'Imperia. Per tre motivi: primo, i nerazzurri hanno credenziali tecniche di prim'ordine. Se rabbia ed orgoglio animeranno nel modo giusto gente come Alfano, Minasso, Calzia, sarà dura per Siracusa & C. uscirne indenni. Secondo, è un derby e derby quasi mai vince la favorita. Terzo, se i nerazzurri vogliono ancora sperare nel primato devono vincere lo scontro diretto.

La Sanremese non ha particolari tensioni. Ha poco da perdere, sa benissimo che un'eventuale vittoria chiuderebbe definitivamente il discorso promozione, e che un ko potrebbe esser facilmente assorbita. Cichero conosce bene l'ambiente, sa quali sono i tasti da toccare per stimolare tutti, dal presidente ai giocatori. Ha saputo creare dialogo e motivazioni, professionalità e mentalità vincenti.

Michele Sbravati

Aspettando Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio

Sulla Riviera è in arrivo il grande ciclismo «pro»

Come di consueto, sarà il Ponente ligure a dare il «benvenuto» alla stagione ciclistica. Anche quest'anno, organizzati da una dirigenza raggruppata sotto la sigla «Le Baie del Sole», sono infatti in programma numerosi appuntamenti, riservati alle diverse categorie.

Ad aprire le danze saranno, come tradizione, i professionisti con il Trofeo Laigueglia e la Montecarlo-Alassio, in programma rispettivamente il 20 e il 21 febbraio. Alle due corse hanno già dato adesione le «grandi firme» del ciclismo internazionale, che già nei prossimi giorni raggiungeranno la riviera per iniziare la preparazione stagionale.

«Trofeo Laigueglia» ha un percorso a tratti innovativo, presentando, nella prima fase, la salita de Le Manie. Decisivo dovrebbe però risultare il Testico, chiamato come di consueto a fare la selezione. La Montecarlo-Alassio lascerà invece immutato il percorso, ma cambia sede d'arrivo: non più via Marconi, davanti al celebre «Muretto», ma via Roma. Archiviati i professionisti, sarà la volta dei dilettanti a mettersi in vista, con il Trofeo Strazzi e la Montecarlo-Alassio loro riservata, in programma il 24 e il 25 febbraio.

La corsa organizzata dal Pedale Albenganese si snoderà su un percorso di 135 chilometri, con due Gran Premi della montagna situati ad Onzo. L'arrivo sarà in viale Martiri della Libertà dove, per tutto il pomeriggio, per ingannare l'attesa, verranno allestiti intrattenimenti di sport e spettacolo. Il giorno seguente si svolgerà invece la Montecarlo-Alassio dei «puri», giunta alla ventisettesima edizione e dedicata quest'anno al ricordo di Fabio Casartelli, il velocista tragicamente scomparso l'anno scorso al Tour de France e vincitore per due anni consecutivi ('91 e '92) della corsa organizzata dal Velo club Alassio.

Anche in questo caso dovrebbe essere la salita del Testico, in programma dopo 109 chilometri di gara, a far la selezione. Insomma, una serie di appuntamenti da non perdere per gli appassionati delle due ruote, nell'attesa del Giro d'Italia che, nell'edizione del centenario, farà tappa a Loano. Senza dimenticare l'intenso programma di corse riservate agli amatori, che fin dai mesi di febbraio e di marzo occuperanno in grande stile il calendario ciclistico rivierasco. **[g. o.]**

CICLOCROSS

Domenica i «regionali»

BORDIGHERA. Il Comitato Udace di Imperia esordisce nella veste dirigenziale con una manifestazione di notevole prestigio: la prova unica del Campionato regionale di ciclocross.

La manifestazione, organizzata dal Gs Barale, è abbinata al 1° Gran Premio Caffè Mike e costituisce il banco di prova per il presidente provinciale Guerino Lanzo, in carica da pochi mesi.

La gara si svolgerà domenica mattina a Bordighera Alta su un circuito di 2 km da ripetere per 50', con il completamento finale di un giro. Il maltempo di questi giorni lascia presumere che il tracciato metterà a dura prova atleti che, provenienti da tutta la regione, si sfideranno lungo sterrati, sentieri e scalinate.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 presso il bar Cavetu e quindi, al termine delle iscrizioni, attorno alle 10 si partirà.

Dice Maria Luisa Bianchi, addetto stampa dell'Udace: «Ci attendiamo una gara ad alto livello, grazie alla presenza di ottimi specialisti. Per render più interessante la competizione, si è deciso di aprirla anche alle mountain-bikes: potremo assistere a una spettacolare sfida tra le due specialità. Per l'Udace si tratta di un appuntamento molto importante, che apre una stagione che punta su un calendario di qualità, finalizzato a coinvolgere non solo i ciclisti della provincia». **[l. a.]**

Travolgente 4-0 in casa del Martigues

Una quaterna secca rilancia il Monaco

MONTECARLO. Poker di gol e rilancio in classifica. La prima partita del '96 per il Monaco, nel campionato francese dopo la sosta di fine anno, ha decisamente rilanciato le azioni biancorosse: una netta e indiscutibile vittoria (4-0) sul campo del Martigues, ma soprattutto tre punti preziosi che hanno riportato la squadra del Principato in piena corsa per la zona-Uefa.

Il Monaco ha costruito il successo nel giro di 10 minuti, tra il 45' e il 55': a sbloccare il risultato è stato il redivivo Scifo al 45', ha raddoppiato al 54' il difensore Thuram, il tris al 55' col brasiliano Anderson che poi, all'86', ha segnato anche il 4° gol. Due reti che hanno consentito al brasiliano, che piace all'Inter, di portarsi al terzo posto nella classifica cannonieri con 11 reti. Per il Monaco, che durante la sosta natalizia ha ceduto Boli a un club giapponese, una bella iniezione di fiducia.

L'importante adesso è continuare, per non perdere la chance europea. I prossimi giorni saranno comunque molto importanti per i biancorossi. Martedì 16 saranno impegnati nell'Auxerre negli ottavi di finale della Coppa di Lega; nella stessa giornata la Commissione doping della Federazione dovrà decidere sul caso-Barthez, il portiere monegasco (e della Nazionale), trovato positivo all'esame antidoping dopo il match di campionato col Nantes nell'ottobre scorso. Rischia una squalifica fino a tre anni.

La 23ª giornata: Martigues-Monaco 0-4; Nizza-Nantes rinv. per impraticabilità; Lilla-Cannes 0-2; Bastia-St Etienne 0-0; PSG-Gueugnon 1-1; Lione-Lens 0-0; Auxerre-Montpellier 1-0; Rennes-Strasburgo 0-0; Bordeuax-Guingamp 2-0; Metz-Le Havre 2-1. Classifica: Paris St Germain p. 47, Lens e Metz 41, Auxerre 39, Monaco e Nantes 36, Bastia 35, Guingamp e Strasburgo 33, Rennes 32, Montpellier 31, Nizza 28, Le Havre 27, Lione 26, Bordeaux e St Etienne 25, Cannes 23, Lilla 20, Gueugnon 19 e Martigues 18. Nantes e Nizza una partita in meno. **[b. m.]**

Stasera si giocano le gare del nono turno sia in serie A che tra i cadetti

Cin-Cin pronto a tornare in fuga

Il «Lorenzo» riposa: il team di Borghetto allunga?

Nona serata del campionato interprovinciale con un programma ricco di confronti interessanti, sia in serie A che nei quattro gironi di B. Tutte le gare avranno inizio alle 20,30.

Serie A. Non ci saranno colpi di scena il Cin-Cin Borghetto (p. 29) sarà domani solitario in vetta. Il gabs Gino Panella, impegnato con La Boccia Carcare (25), potrà infatti approfittare del turno di riposo del Lorenzo Vado che divide il primo posto proprio con i ponentini. Carla Imperia (25), in ripresa dopo un avvio deludente, è ospite del Pontevecchio Pietra (19) in una partita il cui pronostico è tutto per il sodalizio di Pulisciano. Altro confronto che si annuncia interessante è Berfi's Bordighera (21)-Dlf Ilda Savona (16) che appare, almeno sulla carta, molto equilibrato. Haiti Loano (20) è impegnato ad Imperia contro il Boboba (12) in una serata che si completa con Lady Diano (18)-Cavalluccio Pietra (20).

B1. Attenzione puntata sul Como Loano (33) ospite del Roma I Finale (22) e Cin-Cin II (33) ospita del Cavalluccio Pietra (32). Per le due capolista, impegni tutt'altro che facili anche se ovviamente quello che attende gli uomini di Panella è senz'altro più arduo. Della situazione cercherà di approfittare l'Ariston I Arma (28) impegnato in trasferta col Giardini Borghetto (26). Completa il quadro della serata: Circolo Ricreativo II (18)-Bar De Nei (9), Haiti Loano (17)-Italia Borghetto II (13) e Odissea Calizzano (18)-Garden II Ceriale (21).

B2. Qui a condurre le danze è il Garden I (33) che oggi attende il Circolo Ricreativo Pietra I (22) in una sfida che almeno sulla carta si annuncia combattuta. L'immediata inseguitrice, Moneta Albenga (30) riceve invece il Berfi's Bordighera (14) in una partita tutta a favore degli ingauni. Completano il quadro Italia Borghetto I (25)-Cin-Cin I (29); Ariston II (26)-Lady (21); Carla Imperia (23)-Pontevecchio Pietra (20); Sanremo Albenga (17)-Giardini II (28).

B3. S. Isidoro e Dlf Ilda al comando della classifica (36) giocano rispettivamente con Merlo Cogoleto (14) e Agoms Genova (27) in due match che dovrebbero presentare sorprese. Le altre: Quiliano (23)-II Usl II (29); Italia Cogoleto I (19)-Polisportiva II (22); Arci Sciarborasca (25)-S. Genesio I (20) e Black Bull (16)-Lorenzo (21).

Il Black Bull II (33) al comando della classifica è atteso dal S. Genesio II (23) in una serata che comprende anche La Boccia (30)-Dlf Maura (11); II Usl I (28)-Sport Savona (18); Splendor Noli (19)-Roma II (14); Sport Finale (28)-Italia Cogoleto II (32) e Polisportiva I (21)-Zinolese (31). **[g. o.]**

DALL' 11 AL 13 GENNAIO
Vincete
10.000 F
In Buoni Acquisto di 500 F
Un carrello pieno di prodotti ogni giorno
per un valore di 500 F e centinaia di altri regali !
A MENTONE
PORT GARAVAN
11 GENNAIO
APERTURA
MARCHÉ U
I NUOVI COMMERCIANTI

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183 273.373
18031 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184 501.555

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocittà
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane. UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.

Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

SOLO AD ANDORA

dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/B
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E' indagato per il fallimento dell'industria metalmeccanica

Dellepiane 4 ore dal giudice

L'ex presidente degli industriali ascoltato dal procuratore per l'«Omsav»
Assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli ha cercato di chiarire la vicenda

SAVONA. Per più di quattro ore Aldo Dellepiane, presidente dell'Unione industriali di Savona, è stato ascoltato ieri dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli l'imprenditore savonese, nei panni di indagato, ha risposto alle domande del magistrato che sta conducendo l'inchiesta sul fallimento dell'Omsav.

«Abbiamo chiarito la nostra posizione e risposto alle domande del magistrato. Di più non possiamo aggiungere», hanno detto poco prima delle 15 Dellepiane e Mazzitelli uscendo dall'ufficio del procuratore della Repubblica. Il magistrato non dice una parola di più. Conferma solo di aver ascoltato Dellepiane. L'interrogatorio, però, non si deve essere esaurito solo nell'incontro di ieri. Nei prossimi giorni l'ex presidente degli industriali della provincia sarà probabilmente ascoltato per chiarire altre vicende relative al fallimento e al passaggio di aree dell'ex Omsav, la società dove Dellepiane era socio.

Lo scorso novembre il procuratore Renato Acquarone aveva ascoltato, per la stessa vicenda, Pietro Guglielmone, ex amministratore delegato dell'industria metalmeccanica. Il reato contestato a tutti i protagonisti dell'inchiesta è quello di appropriazione indebita e false fatturazioni. Impossibile, però, riuscire a capire quali siano nel dettaglio le contestazioni fatte agli indagati.

L'ipotesi di accusa è che l'acquisto dell'azienda metalmeccanica dall'Ilva non avesse come obiettivo il suo rilancio industriale ma lo scorporo delle aree di proprietà aziendale. Il business sarebbe stato quello di trasformare le aree in zone appetibili per la speculazione edilizia e commerciale. Ipotesi, ovviamente, ancora tutte da provare. Gli azionisti e i dirigenti dell'Omsav negano di avere avuto come obiettivo lo scorporo delle aree per realizzare un business edilizio.

Quando, nel 1990, la cordata di imprenditori ha acquistato l'ex azienda dalla Ilva (in precedenza lo stabilimento era di proprietà dell'Italsider) la trattativa era in corso da almeno due anni. Sia Guglielmone a novembre sia ieri Dellepiane hanno sostenuto che quando la cordata di imprenditori ha acquistato l'azienda credevano fermamente che ci fossero possibilità di rilancio. Nelle prossime settimane ci saranno altri interrogatori che dovrebbero portare ulteriore chiarezza nella vicenda che sta coinvolgendo nomi del gotha dell'imprenditoria savonese e dell'intero nord Italia.

Stefano Pezzini

L'imprenditore Aldo Dellepiane

Nuove regole anche per polizia e carabinieri

Nell'isola pedonale ma solo per servizio

L'assessore al Traffico del Comune Emilio Barlocco alle prese con la polemica sugli accessi all'isola pedonale

SAVONA. Polizia e carabinieri potranno entrare nell'isola pedonale per ragioni di servizio. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha chiarito che l'attività delle forze dell'ordine non subirà limitazioni. Intanto i commercianti prendono le difese di polizia e carabinieri.

La zona a traffico limitato si è rivelata ancora una volta fonte di polemiche. In attesa di emanare l'ordinanza che disciplinerà l'accesso all'isola pedonale e ai vicoli del centro storico, l'assessore Barlocco ha precisato alcuni criteri generali: «La nuova segnaletica offrirà vantaggi concreti a commercianti residenti che potranno circolare nella zona a traffico limitato purchè vengano rispettati gli orari di apertura. L'Isola pedonale sarà accessibile anche agli handicappati e alle auto delle forze di polizia che stanno effettuando servizi». Per quanto riguarda l'ingresso di polizia e carabinieri nell'isola pedonale Barlocco ha aggiunto: «Spetta al questore e al comandante dei carabinieri decidere quali siano i casi di emergenza. Non mi intrometto sicuramente nei compiti delle forze dell'ordine. E' chiaro comunque che se gli agenti stanno inseguendo un malvivente oppure stanno effettuando un pattugliamento anticrimine, hanno tutto il diritto di attraversare l'isola pedonale in auto». I vigili multeranno invece i mezzi delle forze di polizia che pur non essendo in servizio varcheranno i confini dell'isola pedonale. In attesa dell'ordinanza del sindaco che dovrebbe fugare i dubbi di interpretazione, i commercianti hanno preso le difese di carabinieri e polizia. «Il passaggio delle auto delle forze dell'ordine rappresenta una sicurezza per i cittadini e per i commercianti - afferma il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia-. Non sono certo le pattuglie di carabinieri e polizia a creare problemi al traffico di Savona». **[e. b.]**

TERMINAL CONTAINER

Perotti sbarca in Calabria

Decolla il terminal container di Perotti a Gioia Tauro. Il porto calabrese è stato inaugurato da poco più di tre mesi e già può vantare la conclusione di un affare di grande prestigio. Il terminal gestito dal gruppo Contship (di cui Perotti è un azionista importante) è stato infatti inserito sulla rotta delle principali compagnie che si occupano del trasporto container: l'americana «Sea Land» e la danese «Maersk». I due colossi hanno dato vita alla Global alliance, di cui ora è entrata a far parte anche la Contship dell'imprenditore valbormidese Paolo Perotti. Le due compagnie coprono tutti i principali traffici mondiali fra cui un collegamento fra l'Oriente e gli Stati Uniti. Il mantenimento di queste grandi linee prevede la necessità di scali intermedi. Il porto di Gioia Tauro si trova proprio su queste linee internazionali e potrà quindi giocare un ruolo determinante nello smistamento e nella distribuzione dei container. Il porto della Contship ospiterà due volte alla settimana navi da 4 mila container, diventando lo scalo più importante del Mediterraneo. Di riflesso, otterrà vantaggi anche lo scalo di Vado Ligure, dove verranno dirottati parte dei container scaricati a Gioia Tauro. Il porto calabrese ha conquistato l'importante traffico grazie alle tariffe convenienti e all'ampia disponibilità di spazi. **[c. b.]**

Commerciante atteso dai banditi sotto casa

Rapinati ad Andora 50 milioni di gioielli

ANDORA. Rapina ieri sera poco dopo le 20,30 in pieno centro ad Andora. Gioielli per una cinquantina di milioni sono stati sottratti ad un rappresentante di preziosi mentre stava rincasando nella sua abitazione di via Mazzini, una delle vie centrali della città rivierasca. Il rappresentante viene, per il momento, tenuto riservato dai carabinieri che stanno seguendo l'indagine. Un'indagine che sembra essere particolarmente difficile. Nessuno, infatti, ha visto e sentito nulla che possa essere utile a identificare gli autori del colpo.

Le notizie sulla rapina sono poche. Di certo c'è il fatto che il rappresentante, dopo aver terminato il suo giro di visite alla clientela, stava rientrando a casa. Aveva appena parcheggiato l'auto sotto le finestre della sua abitazione quando ha visto avvicinarsi due persone. L'uomo ha intuito che cosa stava per succedere e ha cercato di opporre resistenza. Non c'è stato nulla da fare. Mentre uno dei due malviventi spintonava il rappresentante, il secondo si impossessava della valigetta. Subito dopo i due si sono dati alla fuga dileguandosi per le vie del centro.

La vittima del furto ha immediatamente telefonato ai carabinieri che, in pochi minuti, sono arrivati in via Mazzini. Un testimone avrebbe detto di aver sentito partire a tutta velocità un'auto ma non è sicuro possa trattarsi dei due malviventi. Con ogni probabilità i banditi seguivano da alcuni giorni gli spostamenti del commerciante. Non è escluso che anche ieri abbiano pedinato il rappresentante decidendo di agire quando l'uomo stava rientrando a casa portando con sè la valigetta piena degli oggetti in campionario. I carabinieri di Alassio hanno istituito numerosi posti di blocco sulle principali strade della Riviera ma, sino a tarda sera, dei due malviventi si erano perse le tracce. **[m. br.]**

Nelle scuole di via Chiavella inagibili palestra e segreteria

Pioggia battente sul Savonese Macerie sull'A10 per un crollo

SAVONA. Ancora maltempo nel Savonese. La pioggia, caduta incessantemente per l'intera giornata, ha provocato ieri frane e allagamenti in tutta la provincia.

A Savona, in Valcada, sono ceduti una decina di metri di muraglione e le macerie sono finite sulla sede autostradale della A10 senza, però, provocare danni alle auto. I cantonieri della Genova-Savona hanno transennato un breve tratto di corsia in direzione Genova, gli intralci alla circolazione sono limitati.

Frane si sono registrate anche a Magnone, tra Vezzi Portio e Voze, e in località Carretto sulla strada provinciale Cairo-Cortemilia.

Ieri è ripresa regolarmente l'attività didattica nelle scuole di via Chiavella dove sono franati cinquanta metri del muro di cinta. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili la casa del custode, la palestra e i locali che ospitano l'ufficio di presidenza e la segreteria. La frana ha provocato danni alla linea telefonica e un black-out che ieri mattina ha lasciato muti i telefoni della scuola.

Ancora allagamenti nelle case dello Iacp in via Moizo e in via Quintana: la pioggia filtra dai tetti e allaga gli appartamenti dei piani superiori. L'istituto autonomo delle case popolari promette di intervenire: «Abbiamo in programma lavori straordinari - spiega il direttore - proprio nella zona di Legino». **[c. v.]**

PREVISIONI

Week-end con il sereno

Piogge intense e persistenti, neve sui monti, temperature stazionarie. Il bollettino della stazione meteorologica di Sanremo-Portosole prevede anche per oggi maltempo in tutta la provincia. E' in arrivo, infatti, una nuova perturbazione atlantica con una ripresa delle precipitazioni che, localmente, saranno intense. Nevicherà sulle alture. «Se la perturbazione - si legge in un comunicato - viaggerà in orario potranno verificarsi già in serata schiarite sulla Costa Azzurra e sulla Riviera dei Fiori». Oggi sono previsti mare mosso, visibilità da discreta a scarsa. Buone notizie, invece, per il fine settimana. Secondo i meteorologi domani mattina saranno possibili piovaschi, ma dal pomeriggio dovrebbero prevalere le schiarite accompagnate da un sensibile aumento delle temperature. Un ulteriore miglioramento, infine, è previsto per domenica e lunedì. **[c. v.]**

In piazza Brandale

Transessuale danneggia auto in sosta

SAVONA. Un transessuale, in collera perché un cliente non lo aveva pagato, ha sfogato la rabbia prendendo a calci le portiere di alcune auto e mandando in frantumi il vetro della porta di un gommista.

L'episodio è avvenuto, l'altra notte, in piazza del Brandale e il protagonista è già stato identificato dalla polizia. Si tratta di Barbara B., 35 anni, senza fissa dimora, che è stata sorpresa in una pattuglia della volante mentre colpiva a calci il cofano di un'Alfa 33. Il transessuale, subito bloccato, ha poi confessato gli altri danneggiamenti a una Ford Fiesta, una Fiat Uno. Ora sarà segnalato alla magistratura.

Teppisti in azione, l'altra notte, anche in piazza della Maddalena nel centro storico. Hanno mandato in frantumi una delle vetrine del negozio di abbigliamento «Replay». Intanto continuano le indagini della polizia per scoprire i ladri che hanno rubato nove mortai e una giara in un giardino di via Montegrappa. **[c. v.]**

Il colosso di Internet

«Video On Line» ora approda anche a Savona

SAVONA. Il più grande fornitore italiano di accessi Internet approda a Savona. «Video On Line», azienda con oltre 120 dipendenti e 60 sedi in tutta Italia, ha aperto in questi giorni un «nodo» telematico in città. Ora tutti gli abbonati al telefono del distretto «019» potranno, collegandosi tramite «Video On Line», inviare e ricevere informazioni da tutto il mondo pagando solo la telefonata urbana. Il numero del «nodo», che dispone di 16 modem è 019-80.65.77.

Finora a Savona erano già attive almeno un paio di società che mettono a disposizione il servizio Internet, l'arrivo di un colosso del calibro di «Video On Line» è destinato a dare un impulso fondamentale anche a Savona a quella che è la moda del momento.

E' disponibile un numero verde per abbonarsi o avere ulteriori informazioni (1670-18787). Il costo dell'abbonamento è di 220 mila lire l'anno Iva esclusa. **[p. p.]**

BENEDICT SCHOOL
INGLESE • TEDESCO
FRANCESE • SPAGNOLO
INIZIO NUOVI CORSI
DA
LUNEDI' 22 GENNAIO
SAVONA - Via N. Sauro 1/5 - Tel. 019 80.68.21
Autorizzata dal Ministero P.I. Legge n. 1636 del 30/10/40

Faleo Arredamento
SALDI
TENDAGGI • COPERTE • PIUMONI • TAPPETI
• LENZUOLA • COPRILETTI • SPUGNE •
Confezione tendaggi e
complementi d'arredo
INSTALLAZIONE = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORREDI
UNICA SEDE
VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. e fax 019/811460

Duro intervento del presidente biancorosso Cuneo

«Niente piscina? Ed io porto la Rari a Milano»

SAVONA. «A fronte di un atteggiamento di così chiara chiusura, ritengo che questa società debba pensare seriamente a trasferire altrove l'attività». Non usa giri di parole, il presidente Filippo Cuneo, nel prender posizione riguardo alle nuove difficoltà che la sua Rari Nantes Athena incontrerà per poter gestire la piscina di corso Colombo, vitale per la prosecuzione stessa dell'attività.

Il presidente Filippo Cuneo: «Se Savona non ci vuole siamo pronti a trasferire la società altrove»

Un documento dei revisori dei conti - è noto - sta in sostanza bloccando la proroga di 6 mesi concessa dal Comune alla società, in attesa di una vera e propria gara d'appalto. E in casa Rari sono stufi di mostrare l'altra guancia: «Savona non ci vuole? Benissimo, è ora di pensare a far le valigie. Ci sono altre città, altre piscine, anche se io vorrei vedere motivazioni concrete, non argomenti pretestuosi: ognuno si prenda le sue responsabilità, noi non eleminiamo nulla, se diamo fastidio arrivederci e grazie».

Ma davvero la Rari potrebbe trovare asilo altrove? Certo: non è un mistero che lo stesso Mario Marino Badino, titolare dell'Athena Informatica - azienda con sede in Lombardia - e sponsor [illegible], abbia la possibilità di percorrere la strada che può portare a Milano o nell'hinterland del capoluogo lombardo. E poi c'è l'ipotesi Imperia: con il club locale i rapporti sono eccellenti, la Rari gioca già nella nuova vasca polivalente le gare «europee», e si dice che lo spostamento di una forte squadra ad Imperia potrebbe smuovere nuove ed importanti sponsorizzazioni.

Può nascere insomma la «Rari Nantes Athena Ponente», ad esempio. A questo punto il sodalizio biancorosso appare davvero scoraggiato dall'atteggiamento del Comune, ed al contempo quanto mai deciso a far valere il proprio peso, ottenuto con decenni di sacrifici e grandi risultati. Ancora Cuneo: «Già, quelli che a Savona nessuno ricorda più. Un insulto non a me o allo sponsor, ma ai tanti che in questi anni si sono fatti un mazzo così... Pensare che sarebbe stato necessario avviare l'iter per la copertura della piscina: invece di venire incontro a un club disposto a sborsare un miliardo per contribuirvi, ecco le parole in libertà. Spero solo che [illegible] giorno certe decisioni si ritorcano contro chi le ha prese».

Roberto Baglietto

Pensioni Inps

Chiesti rimborsi a 2900 savonesi

SAVONA. Sono [illegible] mila [illegible] i savonesi che rischiano di dover restituire la pensione all'Inps. La Previdenza sociale ha già inviato 1200 lettere chiedendo agli anziani di versare le somme percepite in eccesso negli ultimi anni. Altre 1700 lettere verranno inviate nei prossimi giorni, non appena gli uffici dell'Inps avranno completato gli accertamenti. Alcuni pensionati dovranno far fronte a situazioni drammatiche: la Previdenza ha chiesto la restituzione di 10-12 milioni. In altri casi le somme da versare sono meno ingenti. Il fenomeno è stato provocato dal cumulo dei redditi. L'Inps ha scoperto infatti che molti anziani percepivano più di una pensione. Sommando le indennità, migliaia di pensionati hanno superato i limiti di reddito. Gli impiegati dell'Inps [illegible] si erano accorti dell'errore e hanno continuato a pagare le pensioni. Gli anziani che hanno ricevuto l'avviso potranno comunque presentare ricorso o chiedere la rateizzazione dei versamenti. [e. b.]

UN SINDACO CHE NON AMA LE PAROLE

Busso riceve su appuntamento anche la sua metà

Se tra moglie e marito c'è di mezzo Varazze

VARAZZE. Lavoro ininterrottamente dal giorno delle elezioni. Non si ferma mai e in Comune è sempre il primo ad arrivare. Per incontrarlo persino al moglie, Alba Damele, deve fissare un appuntamento. E come lei anche gli assessori, i quali non riescono mai ad avere il tempo per una chiacchierata rilassata a tu per tu, salvo gli incontri in giunta.

Giovanni Busso, eletto da un varazzino su due nelle ultime amministrative, pidiessino a capo della lista civica «Varazze Viva», già sindaco negli Anni '70, di certo non si può dire che con il passare degli anni abbia perso lo spirito combattivo o abbia deciso di battere la cosiddetta «fiacca». Efficiente, iperimpegnato, competente su tutti i temi che riguardano la vita amministrativa, Busso pare renda impossibile qualsiasi contatto con lui a meno che l'incontro non venga minuziosamente programmato. Ma fino a quando si tratta di cittadini e consulenti, un po' di organizzazione è d'obbligo, diverso è il discorso quando a entrare in gioco sono gli affetti e la famiglia. La moglie, che tra l'altro lavora in Comune, per poter trascorrere qualche [illegible] il marito, sia che si tratti di una commissione, sia che si tratti di questioni domestiche, deve pazientemente fissare un appuntamento e attendere il suo turno senza protestare.

Alba Damele, ammantata di una serena filosofia, conosce Busso da anni e accetta con simpatia il ruolo di compagna di un uomo iperattivo perchè, malgrado eviti accuratamente commenti e giudizi, le si legge negli occhi che apprezza la serietà e la dedizione al servizio del consorte che, impegnato anima e corpo all'attività amministrativa, proprio [illegible] sembra disposto a concedere favori neppure a lei.

Il sindaco Giovanni Busso

E lo stesso problema è vissuto dagli assessori: Nanni Fazio, Carla Siri, Giuseppe Albezzano, Elsa Roncallo, Giacinto Arri, Nicolino Piazza, ai quali chiede il massimo impegno, anche se a volte pare tenda ad accentrare su di sè tutte le responsabilità. E' significativo proprio il [illegible] dell'assessore a litorale, porto e edilizia privata, Nicolino Piazza, che non più tardi di ieri, dopo numerosi tentativi di parlare con il sindaco per definire alcune importanti questioni, si è dovuto rassegnare a fissare un appuntamento per giovedì prossimo. Ma anche l'assessore, proprio come la moglie, giustifica Busso e attende con pazienza il fatidico giorno dell'incontro: «Purtroppo stiamo lavorando tantissimo per la stesura del bilancio di previsione - spiega Piazza -. Quindi, negli incontri di giunta siamo presi da questioni importanti che ci impediscono il confronto diretto e colloqui sereni senza dover combattere contro il tempo. Busso ama giocare in prima persona, quindi è il più impegnato di tutti».

E se qualcuno s'azzarda a fare notare al sindaco che il [illegible] «interno» telefonico è sempre occupato e che raggiungerlo è difficile quasi come chiedere un appuntamento alla Casa Bianca, Giovanni Busso sorride simpaticamente e guardando dritto negli occhi l'interlocutore replica: «Mi sono impegnato con gli elettori a dare il massimo e [illegible] ho intenzione di tirare indietro. Varazze deve cambiare. Io ci [illegible]

Alessandra Zacco

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Verdi polemici sul caso Enel «Usciamo dalla maggioranza»

Il consigliere dei Verdi Marco Costantino minaccia di lasciare la maggioranza di Palazzo della Provincia. Attuerà il proposito se [illegible] arriverà il metano alla centrale Enel di Vado. [e. b.]

VADO L.

I rifiuti di Chiavari alla discarica Boscaccio

Alla discarica di Vado Ligure in arrivo nuovi rifiuti da Chiavari. La Provincia ha consentito al Comune della Riviera di Levante [illegible] smaltire un camion di spazzatura al giorno alla discarica di Boscaccio. [e. b.]

VADO L.

Un gabbiano è la mascotte dei bagni da «U baci»

Un gabbiano è stato trovato con un'ala spezzata dal titolare dei Bagni Valerio da «U baci» Paolo Bacigalupo. Il volatile ora è diventato la mascotte dei frequentatori del locale. [r. p.]

[illegible]

Illuminazione [illegible] giardini Contestato il sindaco

«Progetto Varazze» chiede al sindaco la ragione della mancata illuminazione dei giardini davanti a piazza Santa Caterina. Con una lettera a Giovanni Busso, Giuseppe Torelli, consigliere d'opposizione, gli ricorda che è dall'inizio di settembre che si attende la risistemazione dell'impianto e che, a tutt'oggi, [illegible] è ancora stato neppure risolto il problema dei «campers selvaggi». [a. z.]

GENOVA

Lunedì riprende [illegible] Liguria la pesca al bianchetto

Inizierà lunedì prossimo la stagione della pesca al bianchetto che si concluderà il 15 marzo. In Liguria pescatori che svolgono questa attività sono un'ottantina, la metà dei quali nel golfo del Tigullio e nel golfo Paradiso. [r. p.]

VADO L.

Portuale finisce al S. Paolo per la frattura di 3 costole

Infortunio sul lavoro al Reefer Terminal di Vado Ligure. Giovanni Toselio, 46 anni, via Nazionale Piemonte, ha riportato fratture a tre costole giudicate guaribili al San Paolo [illegible] 25 giorni. [c. v.]

[illegible]RE

Giovane sviene in [illegible] Lo [illegible] la polizia

Un giovane, agli arresti domiciliari, è stato soccorso ieri dagli agenti della volante dopo essersi sentito male [illegible]. I poliziotti hanno scortato l'ambulanza fino al San Paolo dove M.P., [illegible] anni, è stato sottoposto alle cure del caso. [c. v.]

QUARTIERE SANTARITA

In pensione il calzolaio «Checco»

Una vita dedicata al mestiere di calzolaio nel quartiere di S. Rita. Francesco Revelli, il popolarissimo «Checco», è andato in pensione. Da 36 anni gestiva il laboratorio di via Collodi, ha abbassato per l'ultima volta la saracinesca incontrando tutti gli amici al bar Dony. Il Comitato Oltreletimbro S. Rita ha voluto così festeggiarlo, con la consegna di una targa ricordo.

Le voci di trasferimento dell'impianto seguite all'incendio

Vado, un incontro in Comune sul destino del deposito Esso

VADO L. Il Consiglio di fabbrica della Esso Italiana, guidata da Antonio Solinas, ha incontrato ieri pomeriggio la giunta comunale. La richiesta del vertice era stata inoltrata la sera stessa dell'incendio avvenuto nello stabilimento.

Antonio Solinas si è detto fortemente preoccupato per il futuro dell'azienda a Vado. Ha detto, a nome del Consiglio di fabbrica: «Non sappiamo ancora quali siano state la cause dell'incendio. Malgrado mille ipotesi, la verità non è stata ufficialmente accertata. Sicuramente non si tratta di un errore umano. All'interno della fabbrica abbiamo una squadra di sicurezza efficace per questi tipi di interventi, gente preparata ad affrontare certe situazioni di pericolo. L'incendio è stato spento nel giro di due minuti dal personale del deposito, poi supportato dall'intervento dei vigili del fuoco. Siamo comunque fortemente preoccupati sull'avvenire del nostro lavoro e vogliamo chiarimenti sul programma del Comune, che pare voglia fare sparire i pontili, vitali per la nostra azienda. In ballo ci sono 500 posti di lavoro».

Il sindaco Roberto Peluffo e i sindacalisti della Esso durante l'incontro di [illegible]

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, dopo aver elogiato le squadre anticendio della Esso ha voluto precisare: «Capisco la preoccupazione dei lavoratori, anche se nei nostri programmi c'è la salvaguardia dell'occupazione e il rispetto dell'ambiente. Questo incontro è servito a chiarirci vicendevolmente le idee e tutti siamo usciti consapevoli che si può avviare una seria trattativa. Ora solo con il Consiglio di fabbrica, ma in futuro, ce lo auguriamo, anche con i vertici Esso». [r. p.]

Anziana di Varazze

«Mi derubano però nessuno vuol crederci»

VARAZZE. Un'anziana ricoverata nel reparto Medicina del Santa Maria in Bethlem si sente perseguitata e scrive al questore.

Rosa V., 70 anni, grande invalida di guerra, è ospite da dieci anni nel reparto di lungodegenza varazzino. Da qualche tempo aveva segnalato di essere bersaglio di furti. La quarta volta che le sono scomparsi dei soldi avrebbe protestato con il personale medico e infermieristico che, per tutta risposta, non prendendola sul serio, avrebbe disposto contro il suo parere una sorta di «perquisizione» nella stanza, probabilmente per ritrovare il denaro che l'anziana sosteneva le fosse stato rubato. E' stato allora che la donna ha scritto al questore denunciando i disagi subiti e spiegando la sua difficile situazione all'interno del ricovero dove sarebbe capita spesso, anche in forma non evidente, verrebbe addirittura «punita» con la sistemazione in stanze piccole e non idonee ad accoglierla con l'inseparabile sedia a rotelle. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Vado, l'Enel sbaglia a negare il referendum

Nel ricorso presentato dall'Enel, al Tar della Liguria, contro l'indizione del referendum consultivo riguardante la centrale termoelettrica di Vado Ligure, viene presentato con forza un elemento di carattere politico sul quale è bene riflettere.

Gran parte dell'impianto giuridico che sostiene il ricorso dell'Enel è teso a dimostrare l'assoluta incompetenza degli enti locali, ad entrare nel merito di una questione di vitale importanza, quale quella della scelta dei combustibili adatti a far funzionare un impianto che, come quello di una centrale Enel, interessa la qualità della vita di un intero territorio.

Negando la competenza degli enti locali, si nega la possibilità alle popolazioni interessate di dire la propria; sia, come sarebbe preferibile, attraverso i normali canali della rappresentanza (giunta, Consiglio comunale), sia attraverso strumenti come quello del referendum consultivo, esplicitamente previsto da una apposita norma della legge 142/90.

L'Enel, nel caso di Vado Ligure, tenta così per due volte di negare la democrazia: bloccando il regolare corso del referendum, evitando un accordo sottoscritto con Regione e Comuni che prevedeva il funzionamento della centrale anche a metano. Accordo recepito anche da una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio provinciale e che oggi l'Enel, praticamente rinnega, proponendosi di andare avanti quasi esclusivamente a carbone.

Il referendum costituisce sempre uno strumento istituzionale da usare con grande delicatezza, senza abusi: non nel momento, come nel nostro caso, in cui è avviata una procedura nella massima trasparenza, il tipo di tentativo che viene svolto attraverso il ricorso dell'Enel assomiglia troppo ad una idea di delegittimazione dell'opinione democratica che non può non allarmare, al di là dell'esito concreto della vicenda.

Franco Astengo
coordinatore regionale
Comunisti Unitari, Savona

I portici di Savona [illegible] anni trascurati

La recente caduta di calcinacci dal cavalcavia di via Paleocapa, all'altezza di via Manzoni, ha [illegible] in luce le condizioni di degrado in cui si trovano alcuni tratti di portici.

La bella strada centrale di Savona, resa splendida dai lavori del commissario comunale ben 35 anni fa, meriterebbe un nuovo intervento.

Tempo fa la giunta Gervasio aveva lasciato intendere che sarebbe stata ripulita la pavimentazione: non è stato ancora mosso un dito.

Ma bisognerebbe intervenire soprattutto per i portici di piazza del Popolo. Un cavallo di battaglia per diverse giunte comunali, solo che nessuno degli amministratori succedutisi a Palazzo Sisto ha mai fatto seguire i fatti alle solite parole. Savona città dei portici, è vero, quanto trascurati!

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible] dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
[illegible]enga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE [illegible] TURNO

SAVONA

Sono in turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale: [illegible] Paleocapa 81, tel. 822.624
Nuova: via Corsi 42, to. 821.955.
Scelli: via Crispi 81, telefono 812.491.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia [illegible]
Ferrero, [illegible] Italia 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, telefono [illegible]
ALBENGA
Comunale: via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: [illegible] 152, tel. 480 243.
[illegible] S. [illegible]
Franchi [illegible] Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono [illegible].
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale: via Aurelia 148, telefono [illegible].
[illegible]E [illegible]
Comunale: [illegible] Ghiglieri 6, telefono 692.670.
LOANO
Nuova: via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 628.021.
[illegible]
Bormano, via Diaz 2, tel. [illegible]
[illegible]
Montenero: via Manen 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 [illegible] numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 11 GENNAIO

[illegible] Alice Zoia, Francesco Masturini.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. [illegible] Negri ved. Perini, di anni, abitante a Settimo Milanese in via Pellico 7; trasporto diretto alle 10.
Giovanni Ferro, di 82 anni, Varazze via Buscl 28; trasporto diretto alle 8,45. Cesare Talice, di 97 anni, Cairo, via Colla 51; funerali oggi alle 10 nella chiesa di S. Paolo a Sa[illegible]. Maria Sclavo in Virano, di 85 anni, Savona [illegible] Solari 10/10; trasporto diretto alle 10,45. Gioconda Caviglia, di [illegible] anni, Savona, via Bono 1/6; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di S. Paolo. Maria Fortunato, di 88 anni, Savona, corso Vittorio Veneto 25/2; funerali alle 8,45 nella chiesa di S. Ambrogio a Legino.
Andrea Carnini, di 81 anni, [illegible]sola S., corso Ferrari 170, trasporto diretto oggi alle 7,45. Marino Manno, di 64 anni, Spotorno, via Beninzoni 48; trasporto diretto oggi alle 9,45. Caterina Tortorici ved. Rivella, di [illegible] anni, Spotorno via La Rocca 44/1; trasporto diretto oggi [illegible] 7,45. Teresa Vincenzi ved. [illegible] rabino, Genova in via Compagnoni 1/11; trasporto diretto alle 8,45 al cimitero di Genova.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito con la Carisa

Domani alle 16,30 nella sala Consiliare di Palazzo Nervi incontro-dibattito [illegible] il professor Roberto Ruozi, Magnifico rettore dell'Università Bocconi di Milano sul tema «Le Casse di Risparmio, attualità di un moderno localismo bancario».
[e. b.]

[illegible]

Un aiuto ai malati [illegible] Aids

Inizieranno a fine mese i corsi di formazione, promossi dal Gruppo Arianna Volontari Aids Savona. Per informazoni rivolgersi al numero 85.31.15.
[r. p.]

BORGHETTO

Volontari contro i tumori

L'associazione nazionale volontari per la lotta contro i tumori ha aperto uno sportello a programmi unificati [illegible] l'Ala di Borghetto. L'ufficio di via Giardini 29 è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
[a. r.]

Il prossimo mese partono i lavori per la realizzazione di otto opere pubbliche

Savona sarà un grande cantiere

Spese per 5 miliardi, la maggior parte dei quali destinata alla sistemazione della rete fognaria
Interventi anche in diverse vie, si prevedono sei mesi molto difficili per la viabilità cittadina

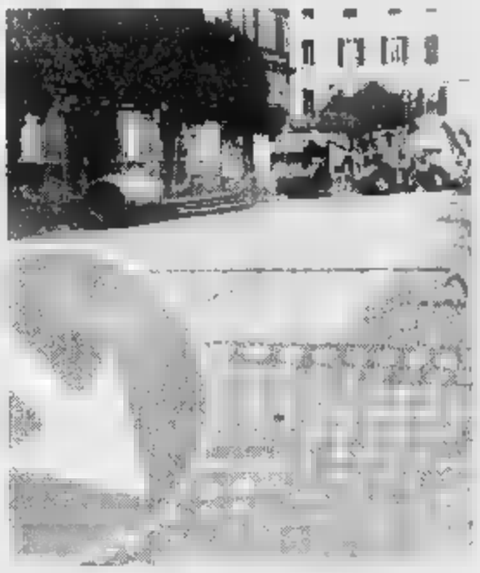
SAVONA. Il sindaco trasforma la città in un grande cantiere. Da febbraio prenderanno infatti il via i lavori per la realizzazione di otto opere pubbliche. Ieri il Comune ha effettuato gare d'appalto per una spesa di 5 miliardi.

Le maggiori risorse verranno impiegate per la sistemazione della rete fognaria. La ditta Siap è aggiudicata due appalti: uno da 500 milioni per il rifacimento delle condotte nel quartiere di Santa Rita e uno da [illegible] milioni per la zona di San Michele. Il primo intervento richiederà 6 mesi di lavori, il secondo [illegible].

Si tiene conto che i lavori per le condotte di via Giuria e via Corsi proseguiranno almeno sino a giugno, per gli automobilisti savonesi si profila un semestre di disagi. Ulteriori intralci alla viabilità deriveranno dai lavori per il rifacimento delle fognature di via Piave e via Torino che verranno assegnati nel mese di febbraio per una spesa di circa un miliardo e mezzo. «Si tratta di lavori indispensabili per garantire la sistemazione delle fogne e delle acque bianche - afferma Gervasio -. I savonesi dovranno sopportare qualche sacrificio ma con questi interventi limiteremo i rischi di nuove alluvioni».

La ditta Sipi di S[illegible] (impresa Tortarolo) ha invece vinto la gara per i lavori di sistemazione di piazza Vacciuoli. L'intervento richiederà 4 mesi e una spesa di 650 milioni. La giunta comunale ha assegnato inoltre la costruzione del VII lotto dei colombari del cimitero di Zinola alla ditta Cemaf di Savona. Per questo intervento sono stati stanziati 1 miliardo e 200 milioni. L'impresa Orment di Cogoleto è invece aggiudicata il rifacimento dell'illuminazione in via Caravaggio, corso Mazzini, via Nostra Signora del Monte. L'Edilambrosiani di Vado si occuperà della sistemazione di alcune strade periferiche (via Monteprato, Ciatti e Rancol per un compenso di 400 milioni. Nei prossimi giorni, verranno inoltre appaltati i lavori per il completamento di corso Italia e la nuova viabilità di via Vittime di Brescia.

Intanto, l'assessore ai Lavori pubblici respinge le accuse di Ghione sulla manutenzione degli stabili comunali: «Il consigliere ha interpretato male il bilancio perché le spese di manutenzione hanno subito addirittura un ridimensionamento». [e. b.]



Cominciano i lavori per la sistemazione delle fognature e di alcune vie. L'apertura dei [illegible] provocherà lunghi disagi per gli automobilisti savonesi

Cuneo: «Non lascio Savona»

Il manager Usl smentisce le voci
Presto visite prenotate in farmacia?

SAVONA. «O Savona o niente». Il manager dell'Usl, Roberto Cuneo respinge con fermezza le voci di un possibile scambio con il responsabile del San Martino, Paola Pistone. Nel corso della riunione settimanale con i dirigenti, il direttore generale è stato categorico: «Non sono disponibile a effettuare ridicoli scambi di poltrona. Ho accettato l'incarico nella sanità solo perché intendevo lavorare per la mia città. Non sono disponibile a cambiare sede per conservare il posto». L'assessore alla Sanità, Franco Bertolani ha comunque rassicurato il manager: «Le voci su uno scambio fra i responsabili dell'Usl di Savona e del San Martino sono completamente prive di fondamento». La Regione dovrà confermare la fiducia al manager in occasione della presentazione del bilancio.

Prenotazioni in farmacia. Ieri, intanto, il direttore generale dell'Usl ha ribadito l'intenzione di avviare al più presto il servizio di prenotazione delle visite nelle farmacie. Una volta che verrà definita la convenzione con i farmacisti, infatti, gli assistiti dell'Usl avranno a disposizione 108 sportelli in tutta la provincia per effettuare le prenotazioni di visite specialistiche ed esami di laboratorio. «Con quest'iniziativa - spiega il responsabile delle relazioni esterne, Gianfranco Pallanca - l'Usl intende anche evitare l'evasione del ticket sanitario. Infatti in farmacia potranno essere effettuate le prenotazioni pagando le tariffe sia in contanti sia con la tessera bancomat».

Biblioteca sanitaria. L'Usl entra a far parte della rete Internet. Lo hanno deciso i dirigenti dell'Usl, per consentire ai medici di accedere alle banche dati internazionali. In ospedale verrà aperta anche una biblioteca informatica, con cui gli utenti servendosi di un videoterminale potranno consultare testi di medicina appartenenti alle principali universita. [e. b.]

DIBATTITO

Basta con le parole O turismo o l'agonia

Pino Monti è consigliere comunale e uno dei più importanti operatori turistici della città

ANACRONISTICO parlare, oggi, di industria o di turismo? Dalle cattedre universitarie o dalle lungimiranti, tecniche e sagge deduzioni di esperti dell'economia e della politica, abbiamo ricevuto contrastanti pareri e, soprattutto, deludenti ed inutili parole. Progetti, idee, piani e prospettive, parole tante, ma tutto irrealizzato. Chi oggi parla di industria è conscio che il futuro di un'economia locale può al massimo basarsi su qualcosa di settoriale, di piccola o media industria, magari artigianale, ben certo locata in città. Chi invece propone l'alternativa del terziario, del turismo, ha sulla coscienza una mancata programmazione, un'errata valutazione delle potenzialità reali di questa Savona, già venti e più anni fa. Si dice che [illegible] è mai troppo tardi. Ma per Savona, per i savonesi, per i suoi politici, i suoi burocrati, per gli operatori tutti, è sempre troppo tardi. Manca infatti la cultura (del settore), l'inventiva, la voglia di rischiare, l'iniziativa e, soprattutto, il lavorare insieme. Si dice anche che Savona sia una città «rossa», lo [illegible] soprattutto per la vergogna di non avere iniziative coraggiose, di non avere volontà di fare, di combattere da soli senza attendere che arrivi il «furesto» per investire, e senza più contare sui «contributi» e le indicazioni della Regione (Genova è matrigna), sì salvo dello Stato che ci ignora (i nostri politici sono sempre stati - spesso - deboli e lontani). Ultima dimostrazione è la bocciatura del contributo regionale sul porticciolo turistico.

Come può Savona non essere pronta a cambiare rotta e dirigersi verso un futuro turistico? Dovrà essere il settore del commercio la forza trainante che potrà promuovere idee, spingere e stimolare le amministrazioni, gli imprenditori a credere nelle operazioni di investimento in questo settore che ha mille sfaccettature, mille opportunità. Chi sarà il primo? Ma senza programmi precisi, puntuali e concreti Savona e città capoluogo di una provincia che basa la sua economia sul turismo. E' una realtà, un'evidenza, basta leggere i numeri. Ma i nostri amministratori, gli operatori stessi, hanno sempre voluto ignorare il ruolo che la città avrebbe potuto giocare. Forse la tuta blu ha sempre fatto più presa più politica della [illegible] bianca. E pensare che le attività del comparto turistico sono molteplici. E sappia infine colui che ha affermato (sostanzialmente) che chi deve spendere nella nostra città sarà solo chi qui produce (e guadagna), non ha capito molto.

Infatti, al contrario, noi siamo alla ricerca di flussi economici nuovi, provenienti dall'esterno, che dovranno portare qui i loro guadagni da spendere nelle nostre attività, nei servizi che potremmo loro offrire. Speriamo quindi che le industrie proliferino altrove e che qui nascano forti motivazioni d'attrazione a guisa d'una piccola Montecarlo. Se Savona saprà quindi darsi una configurazione precisa, scegliere se improntare la sua economia sul turismo, allora dovrà programmarsi, e bene, perché la strada è lunga e difficile. Ovviamente dovrà rassegnarsi a veder sviluppare il suo porto commerciale verso Levante, poiché, salvo soluzioni ardite, difficilmente potrà conciliare il traffico pesante in mezzo alla zona turistica. Non si vuole certo togliere l'importanza e la logica naturale del porto, ma l'idea di potenziamento prevede strutture che non possono inserirsi in una zona favorevole al turismo. E' evidente che si impone una scelta, e pare indispensabile affrontare l'argomento, poiché non si può prescindere dalla creazione di un piano turistico generale che esamini in dettaglio tutta la città, le sue realtà culturali, le strutture esistenti (quelle piantumabili), la viabilità, le attrezzature sportive, l'università e così via.

Tutto ciò dovrà essere guida obbligata al nascente piano regolatore, indicazione e suggerimento a chi vorrà e potrà investire. Ad esempio, in merito alle fresche varianti approvate al Ptc dal Consiglio comunale, nel pensiero di inserirle al più presto nel ben più completo piano regolatore, sarà categorico pretendere che a progetto dovranno essere inserite strutture e complessi di edifici dedicati a *servizi quali la cultura, lo spettacolo*, la ricreazione in un'ottica di turismo intelligente. Gli imprenditori investiranno forse con minor ritorno economico immediato, ma sicuramente con più sicuro e maggior profitto a lungo termine.

Esempi? Intorno al porticciolo si ha il dovere di creare qualche piccola industria caratteristica, un albergo, discoteche, strutture di svago, di spettacolo e di cultura. Nelle altre zone perché non pensare ad un centro congressi, show room, un palazzo dello sport, un'Ente Fiera e così via. Tutto questo prescinde dal fatto che ci si augura, si attui ogni progetto esistente sul Priamar per il suo completamento con l'utilizzo di fondi erogati con obiettivo 2, si insista sull'attuazione del progetto del porticciolo e si migliori l'utilizzo delle strutture portuali, compatibilmente con le nascenti esigenze. Senza progettualità concreta non si potrà che constatare la dura realtà di una città che muore in lenta e progressiva agonia.

Pino Monti
Consigliere comunale

L'INVITO A PARTIRE

In treno a Bardonecchia e in pullman nel Trentino

Le opportunità per gli sciatori si moltiplicano sia in Italia sia in Francia dove la stazione di Auron offre anche lezioni a prezzo ridotto

MOLTE le novità per gli sciatori delle due Riviere. Da Genova e da Savona si aprono le porte per il Trentino, l'Alto Adige e la Valle d'Aosta, i paradisi dello sci italiano. Dal capoluogo ligure e dalla città della Torretta, ogni week-end, partono infatti i pullman che hanno per destinazione alcune delle località montane più suggestive. E domenica, inoltre, a Genova si può prendere un treno speciale diretto a Bardonecchia. Sono tutte opportunità in più per gli appassionati della Liguria. Ma non è finita qui. Ad Auron, la stazione delle Alpi Marittime francesi, continua con successo un'iniziativa riservata agli italiani: le lezioni di sci, a un prezzo competitivo, con maestri che parlano la nostra lingua. E ancora: si apre un futuro più roseo per Monesi, fino a pochi anni fa considerata a pieno diritto la piccola Sestriere della Riviera. La Provincia ha in cantiere progetti di potenziamento.

Pullman. La società Stat ha organizzato un servizio di bus navetta che partono da Genova e Savona con destinazione Marileva, Canazei e Madonna di Campiglio. Non solo. Da Bolzano, attraverso la convenzione con una società locale, sempre con lo stesso biglietto è possibile raggiungere Cortina, Siusi, Castelrotto, le località della Val Pusteria, quella della Val Badia e della Val Gardena (Ortisei, Selva, Santa Cristina). Un pullman partirà da Savona ogni sabato alle 4,30. Farà tappa alle 4,34 ad Albisola, 5,06 a Voltri, 5,12 a Pegli, 5,15 a Sestri Ponente e a Sampierdarena alle 5,23. Quasi in contemporanea da Sestri Levante, alle 4,35, partirà un altro pullman che si fermerà a Chiavari alle 4,45 e a Rapallo alle 5,05. Le due corriere si incontreranno a Genova in piazza della Vittoria alle 5,50. Poi la partenza verso Canazei (arrivo alle 14,10), Marileva (13,55) e Madonna di Campiglio (13,10). Il prezzo, sola andata, è di 72 mila lire da Sestri, 71 mila da Savona, 64 mila da Genova per Canazei e 53.500 per Madonna di Campiglio. Il ritorno è previsto per il sabato successivo: un servizio utilissimo per chi ha in programma una settimana bianca e vuole utilizzare l'auto in località dove, fra l'altro, arriva il treno. Sconti per famiglie e giovani.

Discorso diverso per la Valle D'Aosta. Il pullman parte ogni domenica da Genova alle 5,20: destinazione Courmayeur (arrivo 9,30) e Cervinia (9,15). Il prezzo, andata e ritorno, è di 41.500 lire per Courmayeur e 36.500 per Cervinia. Il ritorno nel tardo pomeriggio. Per informazioni 0142-781680.

Treno. Da domenica e fino a marzo è in funzione da Genova Principe il «treno della neve», che parte alle 5,45 e raggiunge Bardonecchia alle 8,50. Il convoglio per il rientro lascerà il centro sciistico alle 17,33 per arrivare a Genova alle 21,02. Prezzo del biglietto (andata e ritorno) lire 33.400, con il rilascio di un coupon che garantisce sconti per skipass, noleggio sci e pranzo.

Auron. Sono partite le lezioni «italiane» di collettivo. Il corso durerà sette domeniche, due ore per volta, a un prezzo di 149 mila lire. Da domani torna il «Pullman della neve»: partenza da Diano alle 6, soste in tutte le località sino a Ventimiglia (ore 7,15), arrivo ad Auron alle 9,30. Il prezzo è di mila lire, skipass compreso. La neve ha raggiunto i due metri. Informazioni allo 0184-534037.

Monesi. Forse qualcosa si muove in quella che fu la più rinomata località sciistica ligure. Entro il '96 si potrebbe avere una seggiovia e quattro posti più altre importanti novità. Per il momento rimangono aperti gli skilift di Testa Pini e Plateau.

Poco è cambiato nelle altre [illegible]. **Limone**: da 100 a 150 centimetri, 30 impianti aperti, in funzione l'anello per il fondo. Dai 150 ai 170 cm. ad Artesina e dai 140 ai 160 a **Prato Nevoso**. **Frabosa**: 60-150 cm. **Lurisia**: da 40 a 150 cm. **S. Giacomo** da a 130 cm., 12 chilometri di piste per il fondo. **St. Gree**: 40-120 cm. **Aimoni** di Ormea: 30-100. In alcune località è piovuto e la neve è più farinosa. Per informazioni sul Monregalese: 0174-244010.

Giulio Geluardi

Con Monicelli, De Sio, Zecchi, Ricci, i savonesi Savarino e Bonino

Torna il «Caffè delle donne» ai tavolini star della cultura

VARAZZE. Torna il «Caffè delle donne» a Mario Monicelli, Giuliana De Sio, Stefano Zecchi e Antonio Ricci. Il salotto più chiacchierato della provincia apre il nuovo anno, domenica al bar Invidia, sul lungomare, con una provocatoria puntata sul tema: «Il prezzo del successo».

E a parlare di quanto ognuno sia disposto a pagare per avere successo e per essere vincente nella società moderna ci saranno personaggi di alto livello, noti al pubblico cinematografico e televisivo: dal regista Monicelli, considerato uno dei padri del cinema italiano, che ha firmato storici e indimenticabili lungometraggi come «L'armata Brancaleone», «I soliti ignoti», «Amici miei» e «Facciamo Paradiso» con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret, attualmente sugli schermi; a Giuliana De Sio, ritenuta la più intelligente delle nostre attrici; a Stefano Zecchi, docente di estetica all'Università Statale di Milano, spesso ospite della rubrica di Maurizio Costanzo, scrittore attualmente in libreria con il suo ultimo lavoro «Sensualità»; ad Antonio Ricci, mago della satira e ideatore di «Striscia la notizia», papà dell'irriverente e simpatico Gabibbo, personaggio chiave della rubrica.

Il regista Mario Monicelli

Il salotto, organizzato dalle associazioni albergatori, commercianti e bagni marini di Varazze, sarà come sempre condotto da Bruno Magi, giornalista, scrittrice, esperta di cinema, che per l'occasione ha anche invitato due personaggi del mondo della cultura savonese: Ida Savarino ed Enrico Bonino.

La prima, che è insegnante di materie letterarie e scrittrice, ha recentemente pubblicato per Vallecchi il saggio «Simone De Beauvoir svelata nelle lettere a Sartre soldato», una minuziosa ricerca che apre al lettore il mondo sconosciuto della «celebre scrittrice francese, femminista ante-litteram, della quale ad aprile ricorre il decennale della morte; il secondo, poeta albissolese, è stato di recente insignito dell'ambita laurea honoris causa dalla Columbia University di New York, ma la notorietà è legata anche al successo in numerosi concorsi letterari. [a. z.]

La Capitaneria ha deciso

Albisola Superiore porta termine passeggiata mare

ALBISOLA S. La capitaneria porto ha sbloccato i lavori per la realizzazione dell'ultimo tratto di passeggiata mare così, dopo dieci anni, gli amministratori albisolesi potranno far partire i lavori.

Il blocco è dovuto a una divergenza tra Ferrovie, oggi Metropolis, e Demanio riguardante la proprietà delle aree. Nel lungo contenzioso per definire a chi si dovesse il pagamento, a rimetterci è stata proprio Albisola che solo oggi ha ottenuto dalla capitaneria l'autorizzazione a procedere con i lavori, a prescindere dalle divergenze tra gli enti che rivendicano diritti di proprietà.

L'amministrazione comunale di Albisola Superiore solamente in un secondo tempo saprà se pagare la concessione allo Stato per l'utilizzo dell'area demaniale e se versare contante alla Metropolis per l'acquisto del terreno. [a. z.]

Savonese l'imputato

[illegible] da guerra [illegible] soprammobile Patteggia 6 [illegible]

SAVONA. Un proiettile da guerra utilizzato dalle forze Nato, che teneva come soprammobile nella roulotte, gli è costato condanna a mesi di reclusione e trecentomila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto ieri mattina a Michele B., 41 anni, abitante a Savona.

La vicenda risale al gennaio dello anno quando durante un controllo in una roulotte, parcheggiata nella frazione di Luceto ad Albisola Superiore, i carabinieri scoprirono la munizione. Il proiettile (calibro 7,62), che era in bella vista sulla mensola della zona soggiorno, finì sotto sequestro. A carico di Michele Bertini scattò una denuncia penale che è poi sfociata nel rinvio a giudizio nel processo.

L'uomo ha ammesso le responsabilità e ha concordato con il pubblico ministero il patteggiamento della pena. [c. v.]

PORTE APERTE PER LA FIERA DEL BIANCO DA

SANVENERO TESSUTI

Qualità e prezzo con SCONTI dal 10% al 40%

Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Tovaglie

CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587

Su ogni acquisto superiore a L. 250.000, una ceramica di Albisola compresa nel prezzo

Sotto accusa la mancanza di carrozze dirette in Riviera e di portabagagli

Il turismo «processa» le Ferrovie

In una riunione ad Alassio gli operatori del settore hanno contestato i cattivi servizi offerti
A livello operativo è stata istituita una commissione che cercherà di migliorare la qualità

ALASSIO. Gli operatori economici della provincia si sono riuniti ad Alassio per discutere dei servizi che, per il settore turistico, riesce a fornire la ferrovia. Presente un funzionario delle Fs, Giovanni Toscia, addetto regionale alle vendite e al marketing, ne è nato un fuoco di fila di richieste, critiche, lamentele che sono diventate ben presto polemica.

«Ma si sono rese conto le ferrovie che negli ultimi dieci anni il movimento degli ospiti che usano il treno è diminuito di almeno il 20 per cento», ha detto Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori. Enrico Mantellassi, che presiede l'associazione albergatori di Alassio, ha rincarato: «Gli ospiti invernali del mio albergo, soprattutto appartenenti alla terza età, che devono scendere in Riviera con le valigie, per l'ottanta per cento scelgono di usare il taxi, perché ai cambi di treno non esiste un servizio di facchinaggio o di carrelli». «Ce lo dovete dire chiaramente che volete fare, altrimenti saremo costretti a rivolgerci ai pullman per trasportare da noi soprattutto la clientela straniera che ormai ha perso tutti i treni internazionali esistenti qualche anno fa. L'ultimo ad essere soppresso è stato il "Riviera Express". L'unico sopravvissuto è per la Riviera di Ponente il "Basilea-Nizza". Ma arrivati al mare non ci sono facchini, non c'è il servizio di deposito bagagli», ha ricordato Mario Poggi, presidente regionale della agenzie di viaggio.

A sinistra Giancarlo Garassino direttore Apt, a destra Mario Poggi della Fiavet

L'incontro, a cui ha presenziato in rappresentanza del vicepresidente della Regione Mazzarello il dirigente regionale Angelo Maggi, è stato voluto da Giancarlo Garassino, direttore dell'Apt «Riviera delle Palme» di intesa con la Provincia e la Camera di Commercio.

Hanno patecipato alla riunione anche i rappresentanti dei comuni della provincia e delle associazioni che rappresentano gli operatori turistici.

Ma al di là della polemica gli intervenuti sono riusciti a trovare un accordo operativo. E' stata istituita una commissione formata da Ferrovie, Regione e per le realtà locali da Mario Poggi che studierà la fattibilità di alcune proposte, fra cui l'istituzione di una società che gestisca «vagoni chater» per i bacini turistici europei.

Romano Strizioli

Un «Tavolo» di polemiche

L'iniziativa di Provincia e Ccia ora avanza con molte difficoltà

SAVONA. La voglia di fare per aiutare il settore turistico ad esprimere tutte le sue potenzialità ha avuto, nella riunione per la costituzone delle quattro commissioni in cui si articolerà il «Tavolo del turismo», un esito singolare. Di fronte all'esigenza di formare gruppi di lavoro snelli e operativi è contrapposta la richiesta generale da parte dei Comuni ma soprattutto da parte delle associazioni di operatori di entrare a far parte delle commissioni. Il risultato sarebbe, quindi, quello di avere un numero esorbitante di componenti per ogni commissione (quasi una ventina, rispetto ai sei o sette che aveva auspicato il presidente della Provincia Alessandro Garassini).

Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt, ha sostenuto la necessità di sburocratizzare al massimo, spiegando che chi ha competenze specifiche sui singoli problemi può far parte delle commissioni, non tanto a nome della categoria da cui ha avuto la designazione ma a nome dell'interesse più generale del turismo provinciale.

Pietro Picciocchi, presidente della Camera di Commercio, ha spiegato: «Ricordate comunque che il "Tavolo" non si scioglie ma rimane con compiti di coordinamento e di verifica generale».

Fra l'esigenza di essere operativi e quella di essere anche rappresentativi di tutte le realtà, pare si cerchi ora una mediazione. Ogni commissione, anche se eccessivamente numerosa, si darà un numero limitato di obiettivi immediati il cui studio verrà assegnato a pochi componenti che hanno nel settore specifica competenza.

Sotto la spinta del presidente Garassini, è stata indetta la successiva riunione (martedì 23 gennaio). Si renderanno noti i componenti delle commissioni: riqualificazione dell'offerta turistica, snellimento delle procedure, infrastrutture ed ambiente. **[r. sr.]**

VEZZI PORTIO

Don Conte parte missionario per il Mato Grosso

Don Savino Conte, parroco di Magnone e Portio, all'età di 67 anni, si prepara a partire in missione per il Brasile. Lo attende la diocesi di Corumbà nel Mato Grosso del Sud. La notizia è stata confermata ieri dalla curia della diocesi di Savona e Noli. **[r. sr.]**

NOLI

Uno smottamento sulla strada in località Magnone

Improvvisa frana, ieri mattina, sulla strada provinciale fra Vezzi Portio e Voze in località Magnone nell'entroterra del Finalese. E' stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. Il traffico è stato deviato ma non ci sono frazioni isolate. Lo smottamento interessa in particolare una cava dismessa. **[r. sr.]**

PIETRA L.

E' morto a 90 anni, ad Oggiono, Nicola Rizzi

E' morto nei giorni scorsi, per malattia, ad Oggiono (Lecco), Nicola Rizzi, 92 anni. L'uomo era conosciuto a Pietra Ligure dove si era sposato nel febbraio di 4 anni fa con M. B. F. di 35 anni più giovane di lui. Nicola Rizzi si era trasferito dopo pochi mesi in provincia di Lecco chiedendo, a 90 anni, la separazione dalla moglie appena sposata. **[r. sr.]**

ALBENGA

Un egiziano arrestato dai carabinieri per furto

Hamed Ehanni, 21 anni, di origine egiziana, è stato sorpreso dai Carabinieri di Albenga nella notte di martedì mentre era intento a rubare l'autoradio da una Mercedes in sosta sul lungomare Diaz. L'extracomunitario, privo del permesso di soggiorno, sarà processato questa mattina per direttissima in pretura. **[r. sr.]**

ALBENGA

«L'annuario-almanacco» è da oggi in edicola

E' da oggi nelle edicole del comprensorio albenganese «l'annuario-almanacco '95», il compendio dei fatti e dei personaggi che hanno animato l'anno appena trascorso. Il volume, formato libro, di 100 pagine, contiene circa 200 fotografie e offre la cronologia degli avvenimenti oltre ad interventi di giornalisti locali. **[s. p.]**

FINALE L.

Rinviato al 18 il processo a Giancarlo Ponte

E' stato rinviato al 18 gennaio il processo a Giancarlo Ponte, 45 anni, ingegnere capo al Comune di Finale accusato di abuso d'ufficio in relazione ad alcune pratiche di concessione edilizia. Il tecnico ha presentato un certificato medico e l'udienza è stata aggiornata alla prossima settimana. **[a. r.]**

Bloccati dalla Guardia di Finanza alla frontiera di Pontechiasso

Arrestati due artisti svizzeri coltivavano hashish a Rialto

FINALE L. Due cittadini svizzeri, Remo Roth di 62 anni e Katarina Egli di 45, entrambi residenti a Zurigo, sono stati arrestati per produzione e traffico internazionale di sostanze stupefacenti. In un rustico di frazione Scotti a Rialto, nell'entroterra finalese, gli uomini della Guardia di finanza di Albenga e Finale Ligure hanno trovato due grammi di hashish, 816 grammi di marijuana e circa dodicimila semi della stessa pianta occultati nella fitta vegetazione intorno alla casa di campagna dove i due cittadini svizzeri vivevano saltuariamente durante l'anno.

I controlli da parte della finanza, che hanno portato ai due arresti di mercoledì pomeriggio, sono partiti alcuni mesi fa. Remo Roth e la convivente Katarina Egli sono stati bloccati in frontiera a Pontechiasso mentre si trovavano sul treno Milano-Zurigo. Subito dopo il loro fermo, e fino a notte fonda, con grande dispiegamento di mezzi e l'aiuto di unità cinofile antidroga di Genova Sestri, sono partite le indagini della finanza di Albenga e Finale all'interno del rustico di Rialto da dove i due arrestati erano partiti nella mattinata di mercoledì. Si tratta di un casolare strutturato su due piani composto da una dozzina di stanze nel quale Remo Roth, un artista svizzero, e la sua convivente risiedevano di tanto in tanto. In totale sono stati sequestrati un chilo e due etti di sostanze stupefacenti ed inoltre un revolver calibro 22 di fabbricazione brasiliana con relative munizioni. Sono 101 proiettili, dall'aria innocua dall'effetto devastante, illegalmente detenuti dai due cittadini di Zurigo.

Nelle varie sale del rustico sono state rinvenuti una serie di pupazzi a grandezza naturale, costruiti con corni, peperoncini ed altri ornamenti, probabilmente alcune delle opere realizzate dall'artista svizzero. Non si esclude l'ipotesi che all'interno della casa di campagna avvenissero periodicamente festini a base di sostanze stupefacenti che avrebbero visto coinvolte un altro gruppo di persone.

La grossa operazione della finanza albenganese e finalese si è svolta in collaborazione con la Compagnia di Ponte Chiasso. Spiega nel dettaglio il tenente di Albenga Antonino Raimondo: «Le due persone arrestate stavano tentando di raggiungere il territorio svizzero con più di un chilo di sostanze stupefacente ben nascosta all'interno dei loro bagagli, rinvenuta grazie anche all'ausilio delle unità cinofile. Da tempo la radura dove si trova il rustico di Rialto, dove sono stati sequestrati chilo e due etti di droga, era sotto controllo. Nell'albenganese situazioni di questo tipo si verificate con regolarità negli ultimi due anni». Le indagini proseguono ora alla ricerca di nuovi indizi per capire esattamente l'uso che veniva fatto delle sostanze stupefacenti. La finanza sta seguendo i movimenti di altre persone di nazionalità straniera viste nei pressi della villa di Rialto nell'ultimo periodo. **[m. br.]**

Per il Comune si tratta di un modo di promuovere il turismo e l'economia della zona

«Il parco, occasione per le Manie»

Finale, il consigliere delegato Bonora difende la scelta regionale di proteggere e vincolare l'altopiano
Il progetto osteggiato dai proprietari dei terreni. Temono di non poter coltivare i loro appezzamenti

FINALE L. «Sono state dette inesattezze circa il futuro utilizzo del territorio delle Manie destinato a diventare parco». Lo sostiene il consigliere delegato del Comune di Finale, Tiziana Bonora, dopo le proteste dei giorni scorsi di alcuni proprietari terrieri, di molti abitanti dell'altopiano e di alcune associazioni venatorie. Al sindaco, Pier Paolo Cervone, è arrivata una petizione con circa due mila firme contro l'istituzione del parco voluta dalla Regione e di fatto appoggiata dall'amministrazione comunale.

«Siamo contrari al parco perché non conosciamo i vincoli ulteriori che verranno introdotti sia nel campo produttivo ed agricolo che del tempo libero», spiegano, fra l'altro, i firmatari delle petizioni. L'amministrazione comunale ha già incontrato tutte le categorie interessate al problema ed ha pronta una serie di proposte. Anche la Comunità montana del Pollupice ha in previsione un incontro con i proprietari per la prossima settimana.

Dice Tiziana Bonora: «Fra le finalità di un parco, indicate dall'articolo 1 della legge regionale 12 del '95, troviamo la promozione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico della Liguria e il favorire un corrente sviluppo socio-economico. E ancora l'integrazione uomo e natura e la salvaguardia di valori antropologici, archeologici e storici e delle attività agro-pastorali e tradizionali. Il nuovo parco si prevede contribuirà a rinvigorire le suddette attività unitamente a quelle artigianali e turistico-commerciali, interagendo con esse per promuovere l'economia. Ad esempio associando le produzioni doc al e al simbolo del parco stesso».

Aggiunge Tiziana Bonora: «Il parco del Finalese porterà nuovi vincoli alle Manie tranne che il divieto di apertura di cave e discariche. Il nostro territorio prevede già numerosi vincoli, giustificati dal fatto che possediamo un patrimonio poliedrico di notevole pregio rispetto ad altre località, anche vicine».

Aggiunge il consigliere delegato: «Va ricordato che esistono presso la Cee finanziamenti anche per l'agricoltura e l'agriturismo, pubblici e privati, fino ad ora inutilizzati perché destinati esclusivamente ad aree protette. Da qui l'invito alla collaborazione, al dialogo costruttivo e non alla polemica basata su argomentazioni non vere. Il parco diventerà veramente uno strumento utile allo sviluppo socio-economico del nostro splendido entroterra solo e necessariamente con il contributo di chi vi abita, vi opera e di tutti». **[a. r.]**

FINALE L.

«Trasformate le cave»

Un parco archeologico, con le relative attrezzature turistiche a basso impatto ambientale. E' la proposta di riutilizzo delle cave Ghigliazza, di località Caprazoppa, che fa il consigliere di Rifondazione Comunista Roberto Grossi. Entro domani il Comune dovrà esprimere un suo parere sul piano regionale delle discariche da molti contestato. Aggiunge Grossi: «Va previsto un termine certo per la cessazione a breve dell'attività delle cave contestualmente ad una riconversione che tuteli l'occupazione. Tale riconversione consiste in un progetto di "rinaturazione" previo utilizzo sito a discarica di inerti: servizio che fra l'altro darebbe una risposta al problema, oramai drammatico, dello smaltimento di tali rifiuti, oltre a consentire il reimpiego della manodopera a prospettare nuove occasioni occupazionali». Fra le proposte di utilizzo anche quella di strutture ricettive e turistiche. **[a. r.]**

Controtendenza rispetto alla crisi demografica

Nascite in forte aumento più bambini a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Nascite in aumento e in rassicurante crescita anche il numero delle famiglie con più di un figlio. La confortante tendenza degli ultimi anni è attestata dai dati anagrafici che sembrano far ben sperare per un ricambio un po' più consistente della popolazione.

Nel 1994 a Laigueglia sono nati diciotto bambini, nel 1995 ventiquattro. Per una popolazione di circa mila e 500 abitanti, nonostante la crescita demografica zero che domina in Liguria, il fatto rappresenta un piccolo raggio di sole. La popolazione, prevalentemente anziana, ha avuto negli ultimi anni qualche piccola scossa tendente gradualmente a ristabilire le proporzioni tra nascite e decessi.

Più che soddisfatto dei dati anagrafici il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. «L'aumento delle nascite nel nostro Comune è stato negli ultimi anni costante. Noi come amministrazione possiamo non tenerne conto e stiamo per muoverci di conseguenza previsione futura. Di recente abbiamo preparato un piano per ristrutturare le scuole che hanno bisogno qualche ampliamento e modifica. L'edificio scolastico rivisto e va sistemato tenendo conto di diversi fattori», ha spiegato Montaldo.

Un'altra necessità, molto sentita dalle famiglie laiguegliesi con figli, è quella di avere spazi che possano costituire una valvola di sfogo per i bambini. Al di là di alcune piazzette centro storico e della spiaggia nella stagione estiva le possibilità di divertimento per i più piccoli sono piuttosto sc.

L'amministrazione sembra voler garantire qualcosa di più. «Riforemo i giardini esistenti e realizzeremo un parco giochi nella zona di rio Sarosa», conclude il sindaco. **[m. br.]**

L'assessore Melgrati: «Riuniremo in un unico punto le scuole materne»

Alassio, l'asilo nell'ex mattatoio

Già affidato il nuovo progetto di trasformazione

ALASSIO. Da vecchio deposito per materiali inutilizzati a nuovo asilo. L'ex mattatoio civico di via Neghelli, inattivo da circa trent'anni, verrà recuperato e diventerà il nuovo asilo cittadino. Presto dovrebbero partire i lavori che porteranno alla ristrutturazione dell'edificio. Entro pochi mesi sarà pronto il progetto esecutivo da discutere in Consiglio comunale.

L'attuale asilo, frequentato da più di centoventi bambini, è dislocato in due sezioni: una in via Mameli e l'altra in Neghelli. Grazie al progetto fatto stilare dall'amministrazione le due scuole materne ad unite in uno stesso edificio. Spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati: «Il progetto rientra in un piano di recupero della zona dove si trova l'ex mattatoio cittadino, l'aggiunta per esempio di un'area verde. La spesa prevista sarà superiore al miliardo e mezzo di lire. Attualmente l'edificio abbandonato di via Neghelli funge semplicemente da deposito per materiali abbandonati». Nella nuova struttura, chiusa e protetta, verrà realizzato anche un cortile interno dove i bambini potranno giocare liberamente.

Marco Melgrati assessore ai lavori pubblici di Alassio

L'operazione nasce dal fatto che alcuni anni l'asilo di via Mameli ha avuto lo sfratto, da parte proprietari dei locali, diventato esecutivo nel 1994, ma, grazie ad accordo, bloccato fino all'avvenuto spostamento delle aule nella nuova struttura. Inoltre, per quanto riguarda l'attuale dislocazione della scuola materna via Neghelli, sembra che le aule occupate tolgano spazio alla scuola elementare che si trova nello edificio.

Nei giorni scorsi, dopo la discussione progetto di massima, è stato assegnato l'incarico ad uno studio di ingegneria per la realizzazione del progetto esecutivo. Nei prossimi mesi, discusso e approvato il tutto in Consiglio comunale, potranno partire i lavori di ristrutturazione.

Alla fine dei lavori scuola materna avrà un unico spazio cittadino, facilmente accessibile, nel quale saranno ospitati tutti i bambini in età prescolare. Le elementari espanderanno guadagnando nuovi spazi. **[m. br.]**

Per la concorrenza

Il Ponente chiede orari più lunghi per le discoteche

IMPERIA. La giunta provinciale di Imperia scende in campo a fianco delle discoteche. L'esecutivo ha votato ieri all'unanimità un documento, inviato alla decima Commissione attività produttive del Senato, in cui si chiede una deroga all'orario di chiusura delle discoteche. Il decreto di cui si discute a Roma prevede la chiusura di tutti i locali ballo alle 3 di notte (alle 4 in estate). La richiesta di deroga avanzata dalla giunta provinciale di Imperia è motivata dal fatto che la provincia si trova al confine con Francia dove ci sono molte più libertà negli orari dei locali. «Si deve permettere ai nostri locali di lavorare in concorrenza le imprese d'oltre frontiera», spiegano. La chiusura anticipata dei locali potrebbe incentivare lo spostamento di molti giovani del Ponente la Francia con pericolosi fenomeni di pendolarismo. **[a. r.]**

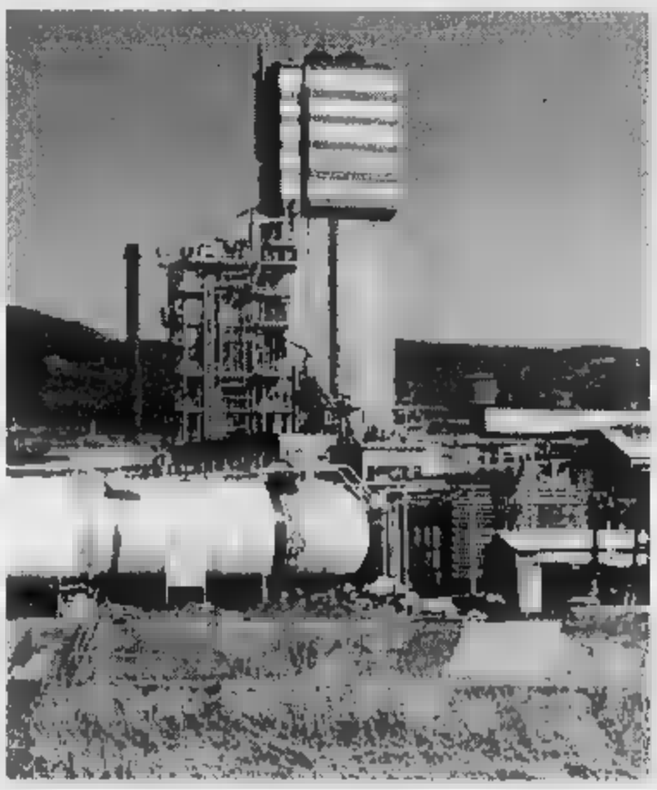
Promessi dal governo

Per la Piaggio sono in arrivo 60 miliardi

FINALE L. Circa 60 dei 100 miliardi della legge 644 per l'aeronautica nazionale finiranno alla Rinaldo Piaggio. E' quanto è emerso ieri dal vertice fra le istituzioni svoltosi in Regione. Erano presenti, fra gli altri, il vicepresidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, e il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone. Spiega quest'ultimo: «Il sottosegretario Zanetti si è detto disponibile ad un incontro a Genova o a Roma. Si tratta di rivedere la legge di settore dove far entrare anche la Piaggio. Qualcosa si muove». La conferma delle commesse (nuovi P 180 e alcune ultimazioni di aerei) è considerata un dato positivo anche se decisivo. Entro i tre commissari dell'azienda di Finale e Sestri procederanno con il bando della messa vendita. Entro l'anno la Piaggio avrà una nuova proprietà restano molti nodi da sciogliere. **[a. r.]**

INDUSTRIA

TIMORI PER LE SORTI DELLA «3M»



Avanza il progetto per una centrale a carbone sulle aree ex Agrimont Cairo

Contatti della multinazionale Aes per l'impianto a Bragno

Una centrale targata Usa

La proposta per l'area ex Agrimont

CAIRO La multinazionale americana Aes è disponibile a costruire una centrale a «letto fluido» di carbone sui terreni dell'Agrimont a San Giuseppe. Il progetto è già pronto da tempo e l'Aes, che ha già realizzato impianti del genere ad esempio nelle isole Hawaii, entra in concorrenza diretta per realizzare una centrale termoelettrica a San Giuseppe con la Westmoreland. A vantaggio dell'Aes il fatto che è suo tempo era già riuscita a sottoscrivere una convenzione con il ministero dell'Industria per la costruzionezione di centrali di questo tipo.

Tecnici dell'Aes sono stati in Val Bormida la settimana, per una serie di sopralluoghi e colloqui informali. L'entrata in funzione di una centrale all'ex Agrimont è vista con particolare favore dalla Funivie e dai sindacati dei trasporti, in quanto l'impianto renderebbe possibile il rilancio dell'attività della Funivie di Bragno e la valorizzaione della linea dei vagonetti per il trasporto di carbone tra Savona e appunto i depositi di Bragno. Non ci sono conferme ufficiali, ma per l'operazione l'Aes potrebbe già aver trovato un partner in un'azienda locale.

Indiscrezioni autorevoli confermano che la Toplin, proprietaria della Italiana Coke Bragno e Vado Ligure, sembra seriamente interessata alla costruzione delle centrale, tramite la quale si potrebbe creare in Val Bormida il maggior polo carbonifero per il trasporto, la lavorazione, la vendita e l'uso del minerale come combustibile a livello nazionale. Contatti tra le due aziende ci sarebbero già stati e avrebbero dato esito positivo. Un fatto che aumenta l'importanza dei sopralluoghi fatti dai tecnici dell'Aes a Cairo nei giorni scorsi.

E' noto che l'Italiana Coke vuole costruire entro breve tempo centrale di cogenerazione a Bragno, nel caso si riesca a raggiungere un accordo definitivo con l'Aes e venga autorizzata la realizzazione della centrale a «letto fluido» all'ex Agrimont, tale progetto potrebbe essere modificato, puntando su una sola centrale piu grande a San Giuseppe. Entro la fine del mese si dovrebbero avere maggiori particolari a livello ufficiale.

L'interesse della multinazionale statunitense per la Val Bormida permette anche di valutare con moderato ottimismo la soluzione della vicenda Agrimont, dove 44 lavoratori a un anno e mezzo dalla chiusura della fabbrica non sono ancora certi del loro destino. Resta da verificare l'atteggiamento che sarà tenuto dalla Regione e in particolare dai Comuni dell'entroterra sulla possibilità di costruire una centrale termica a carbone.

Un impianto del genere potrebbe costituire un rischio per le produzioni della «3M» di Ferrania, in un molto delicato dell'azienda che entro luglio dovrà perfezionare la mutazione societaria. Le reazioni ufficiali sono molto prudenti. Spiega Raffaele Antonucci, responsabile nazionale «3M» nei rapporti con le istituzioni: «Siamo favorevoli a un aumento dei posti di lavoro nell'entroterra Ma chi intende costruire impianti di questo genere, deve prima di tutto fornire le documentazioni necessarie agli organi di governo e agli enti territoriali. Tali enti non debbono dimenticare che c'è un'industria che potrebbe avere problemi per la presenza di una centrale. Per cui, prima di decidere, si spera vogliano consultarci, come finora è sempre stato fatto».

In altre parole per la «3M» è necessario valutare con notevole attenzione i pericoli connessi con le emissioni nell'atmosfera di una centrale a carbone sulle produzioni di materiale sensibile.

Enrico Marchisio

Altare, deserta l'asta per l'ex «Savam»

La vetreria tornerà in vendita a prezzi ribassati Incertezze tra gli imprenditori sull'uso delle aree

C'è ancora molta incertezza ad Altare sul destino delle aree dell'ex Savam

ALTARE. E' andata deserta ieri mattina l'asta convocata dal giudice fallimentare Caiazzo per le aree ex Savam e ex Russia di via XXV Aprile ad Altare Nei prossimi giorni è attesa una nuova ordinanza del tribunale per fissare la data della seconda asta dei terreni, in totale mila metri quadrati, sui quali sorgono anche alcuni capannoni industriali il cui valore è stimato in un miliardo e 400 milioni, mentre per i terreni e lo stabilimento dell'ex Savam la cifra richiesta era di milioni

E' possibile che per la seconda asta si decida di un abbassare il valore complessivo dei capannoni. In ogni caso al momento le prospettive di vendita di tutto il complesso che si trova nelle immediate adiacenze del centro storico altarese, appaiono abbastanza problematiche. Il cambio di destinazione d'uso delle aree, previsto dal nuovo piano regolatore, che li individua come zona residenziale, sembra aver giocato un ruolo negativo tra i possibili acquirenti, prima ancora che il prezzo di stima dei terreni e capannoni.

Infatti chi volesse trasferire attività industriali ad Altare, non può farlo su tali aree, mentre il progetto di costruire nuovi palazzi, giardini e attività tipo artigianale approvato dall'amministrazione comunale non ha ancora trovato sufficiente interesse tra gli imprenditori. Un problema che sarà senza dubbio affrontato nei prossimi giorni dall'amministrazione comunale. C'è il rischio che anche in futuro non sia possibile trovare acquirenti in grado di spendere circa due miliardi per chiudere la pratica del fallimento Savam, affidata a Pierlazzaro Cerruti

Si tratta di una situazione molto delicata. Gli amministratori di Altare hanno da tempo deciso di trasferire le attività industriali nella zona periferica di Isolagrande e puntano adesso a rilanciare l'attività turistica e creare una vocazione residenziale per il paese. Il progetto degli architetto Denis Bertone e Aldo Botta, presentato in un'assemblea pubblica alla fine di dicembre, conferma la nuova linea di tendenza per il futuro di Altare.

Resta da verificare, nel caso dovesse prolungarsi nel tempo l'impossibilità di trovare acquirenti per le aree ex Russia e ex Savam, se questo progetto debba essere modificato in modo radicale. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

Il Comune non intende chiudere l'asilo nido

Continua l'attività l'asilo nido, uno dei pochi ancora attivi in Val Bormida. Lo conferma il sindaco Franca Belfiore, smentendo le voci di un progetto di chiusura per il prossimo anno. L'altissimo costo di gestione, circa mezzo miliardo all'anno, potrebbe in parte essere recuperato con l'aumento di iscrizioni.

[e. m.]

Strade percorribili: la si sta sciogliendo

La pioggia ha continuato a cadere ieri per tutta le giornata sulla Val Bormida contribuendo a sciogliere la neve sulle strade. La situazione della viabilità non presenta problemi particolari all'infuori delle strade dell'Alta Val Bormida, dove l'altezza del manto nevoso aveva raggiunto i 30 centimetri e si consiglia ancora il transito con catene al seguito.

[e. m.]

Esposto per le buche sulla via davanti all'ospedale

Un esposto è stato presentato ieri al Comando della polizia municipale Cairo da alcuni cittadini che protestano per lo stato di grave disagio e pericolo rappresentato dalla presenza di una estesa pozza d'acqua sull'asfalto che si forma in di pioggia di fronte all'ingresso dell'ospedale. Nella zona, infatti, e ormai da anni mancano del tutto anche le strisce pedonali e l'asfalto è pieno di buche. **[e. m.]**

Ladri nelle case isolate: controlli dei carabinieri

I ladri che da mesi stanno agendo in Val Bormida, sembrano ora avere nel mirino le numerose case isolate che si trovano lungo la Statale 28 bis tra Millesimo, Roccavignale e Montezemolo La zona è pattugliata dai carabinieri di Cairo e Ceva, che negli ultimi giorni hanno recuperato anche un'auto abbandonata, risultata rubata nel Cuneese. **[e. m.]**

Resol: il caso è sempre aperto

Gli operai Acna continuano il presidio

Gli operai dell'Acna tengono intralci per il Resol e presidiano la prefettura

CENGIO. Continua il presidio dei lavoratori dell'Acna e dei sindacalisti davanti alla prefettura Savona Le notizie arrivate da Roma dopo la riunione della Commissione tecnica sul Resol non sono bastate a sciogliere i dubbi sul futuro della fabbrica chimica dell'Enichem Oggi la Commissione tecnica completerà i lavori e consegnerà al ministro dell'Ambiente, Baratta, il documento finale sul Resol. Sempre oggi le Regioni Liguria e Piemonte faranno conoscere le loro valutazioni sulla relazione preliminare consegnata mercoledì pomeriggio dalla Commissione tecnica.

Il malcontento per l'ennesima delusione sul Resol, che sarebbe autorizzato, ma solo dopo una serie di interventi che debbono essere fatti dall'Acna in difesa dell'ambiente, evidente ieri mattina tra i lavoratori che presidiano la prefettura. Spiega il delegato sindacale Michele Fazzi: «Non c'è chiarezza sui tempi della decisione per l'inizio dei lavori relativi al Resol. Il ministro potrebbe pronunciarsi anche tra alcuni mesi. Inoltre non accettiamo che siano posti altri vincoli di tipo ambientale da una Commissione che doveva valutare solo il Via dell'impianto»

Gli fa eco Marco Minetti, altro delegato sindacale: «Nutriamo forti perplessità sul fatto che l Enichem disposto a investire ulteriori 80-100 miliardi per interventi di natura ambientale, prima di poter fare il Resol. I problemi tecnici e scientifici ancora una volta sono stati condizionati dalla necessità di trovare una mediazione politica».

Ieri sindacalisti lavoratori si sono incontrati l'assessore regionale all'Ambiente», Luigi Alonzo.

C'è stata la conferma degli interventi che dovranno essere attuati dall'Acna In particolare un nuovo ciclo chiuso delle acque, la bonifica della discarica di Pianrocchetta, un monitoraggio dei bacini e il rafforzamento delle barriere antipercolato nella zona Nord e lungo la ferrovia Savona-Torino Un impegno di stimato, per difetto, in almeno 80 miliardi a carico di una fabbrica in liquidazione ormai da due anni. **[e. m.]**

Processi in pretura

Altare, salonista fuggito Belgio

CAIRO M. Ancora un rinvio da parte del pretore Andrea Venegoni del processo a Giuseppe Tessore, il commerciante di auto Altare fuggito in Belgio quattro anni or sono. Tessore deve rispondere di mancato pagamento degli alimenti alla moglie Giulia Morena. E' la quarta volta che processo viene rinviato. Sempre è stato rinviato a marzo anche un secondo processo al commerciante altarese, causa per danni intentata da alcuni privati che avevano acquistato auto dall'autosalone Isolagrande di Altare per il quale Tessore lavorava.

Giuseppe Tessore non è mai più tornato in Italia, almeno ufficialmente, per affrontare di persona il giudizio nei numerosi procedimenti che lo hanno visto imputato. Vive alla periferia di Bruxelles ha aperto un'attività di esportazione d'auto verso l'Italia. **[e. m.]**

Cairese di 34 anni

Rocchetta E' condannato

CAIRO M. Il pretore Savona ha condannato mesi e mila lire di ammenda Claudio Francia per furto aggravato. L'imputato, 34 anni, residente in località Rocchetta di Cairo, ha patteggiato la pena. Claudio Francia accusato di aver rubato nella primavera del '92 Fiat «500» a Savona. Non è la prima volta che Francia compare davanti ai giudici Cairo e Savona. Più volte è stato arrestato e condannato per furto e reati connessi al consumo e allo spaccio di droga e ha passato anche periodi di cura in comunità terapeutiche per il recupero di tossicodipendenti.

Sempre ieri mattina il pretore Savona ha condannato due mesi di arresto con la condizionale Calogero Calà, 52 anni, residente a Savona. L'uomo stato sorpreso a tarda notte per le strade della città mentre era obbligato a rientrare a casa entro le 22. **[e. m.]**

Il fatto in Val Bormida

una donna al telefono mese

M. Aveva molestato e minacciato telefonicamente donna della Val Bormida, ma stato scoperto denunciato dai carabinieri.

Per questi reati è stato processato ieri pretura Andrea Invincibile, 25 anni, abitante a Savona. Il giovane, difeso d'ufficio dall'avvocato Attilio Bonifacino, ha patteggiato la condanna a un

All'udienza pretura è stato accompagnato da una scorta di carabinieri. La presenza Andrea Invincibile in pretura ha destato notevole curiosità.

Il giovane savonese negli anni scorsi era stato protagonista alcuni clamorosi episodi di cronaca. Infatti era stato condannato in tribunale per aver violentato una ragazza di Altare, già fidanzata, e per essere stato coinvolto nel furto di teschi da alcuni cimiteri della Val Bormida. **[e. m.]**

Il preside Pancini sostiene che lo Stato per risparmiare non deve unificare solo le sedi scolastiche

«Di due paesi piccoli facciamone uno solo»

Proposta provocatoria da Carcare dopo il caso di Massimino

Il preside Renato Pancini

CARCARE. «Il settore scolastico, negli ultimi anni, ha pagato prezzi durissimi in termini di occupazione del personale e in particolare disagi e problemi per gli studenti e le loro famiglie, in seguito al piano di razionalizzazione. E' tempo che questi provvedimenti, non sempre giustificati o applicati con criterio, siano allargati anche a altri settori pubblici, ad esempio unificando molti dei piccoli Comuni ancora esistenti».

Renato Pancini, preside del liceo «Calasanzio» di Carcare, reagisce così alla notizia che a Massimino il sindaco e gli amministratori si debbono improvvisare operai del Comune per la manutenzione delle strade e la rimozione della neve, avendo la possibilità questo paese mantenere dipendenti comunali.

Prosegue il preside: «Con tutto il rispetto che si deve avere per persone come gli amministratori di Massimino che debbono prestare gratuitamente la loro opera per mandare avanti in qualche modo paese, mi sembra assurdo che la legge non preveda l'accorpamento di località con appena 150-200 abitanti a altre più grandi. In questo modo si diminuirebbero i costi per lo Stato e i residenti. Si darebbe vita, di fatto, a frazioni di un Comune più grande, dando modo alla gente di usufruire di servizi migliori e più efficienti».

Per Renato Pancini è giunto il momento di non far pesare sempre e solo sulla scuola la razionalizzazione degli uffici pubblici: «Negli ultimi tre anni le scuole medie di Calizzano, Cengio e Millesimo sono diventate una sola unità amministrativa. Il risparmio effettivo di questa operazione è minimo, i disagi per gli insegnanti notevoli e quelli delle famiglie e degli stessi studenti ancora maggiori. Meno segreterie e presidenze significa prima di tutto accentuare l'isolamento di paesi come Calizzano, mentre se si fossero unificati alcuni dei Comuni della Val Bormida, gli inconvenienti sarebbero stati inferiori e il risparmio decisamente più significativo».

Conclude: «E' assurdo continuare a chiudere scuole o abolire segreterie, quando esistono Comuni che funzionano grazie al volontariato degli amministratori. Se Massimino fosse diventato una frazione di Bagnasco, da cui dista tre chilometri, la qualità della vita di questo paese avrebbe potuto solo trarne benefici. E' solo un esempio di altri accorpamenti possibili e anzi necessari in tempi brevi nell'entroterra di Savona. Non è tollerabile continuare a chiudere le scuole, quando si tengono poi in attività enti pubblici che sono tali solo di nome e non in grado di funzionare». **[e. m.]**

La musica d'avanguardia di Deca di scena al circolo «Il Brandale» di Savona

Riviera, animazione in discoteca

Il dee-jay Roberto Mortillaro e tre ballerini le star della notte al Cuba Libre Café di Finale
Sei speaker in pedana al Covo. La moda delle messaggerie. Ad Albisola una gara di karaoke

Nuovo venerdì sera al Cuba Libre Cafè e al Covo di Finale, music-cabaret al Vittoria di Finalmarina con Manyra Mologni, messaggerie a Pietra [redacted] Finale, serata clou in discoteca al Thenax di Celle Ligure, al Giuditta Rockcafè di Borgio, al Jammin'n di Albenga e all'U-'Brecche di Alassio. Sono alcuni degli appuntamenti notturni della serata nei locali del Savonese.

Da citare anche l'appuntamento con «Venerdì musica» al circolo culturale «Il Brandale» di Savona con la musica d'avanguardia di Deca.

Domani [redacted] Loano attesa riapertura dell'Elvis e «Folclore urbanoselvatico» al Circolo Italo Calvino.

Grande animazione, dalle 22,30, al Cuba Libre, ex Caligola di Finalmarina, [redacted] il grande ritorno della disco-music. Due ballerine e un ballerino riproporranno i «mitici venerdì» del Caligola, uno dei primi locali del Ponente a lanciare, alcuni anni fa, la disco-classic. Alla consolle [redacted] dj Roberto Mortillaro.

Domani sera al Cuba Libre sabato latino-americano. La serata di oggi propone altri appuntamenti a Finale. «Covo, [redacted] venerdì», nelle due sale le grandi musiche dei dj Michelino, Daniele Mad, Ugo Sabatino, Stefano Urso, Jury e Antonello. Danze «spettacolari» con «M&M Models» di Milano.

Il Covo effettua servizi navetta con i posteggi di Finalpia e Varigotti. Ancora a Finale spazio al cabaret e alla musica dal vivo, oggi e domani, al piano bar Vittoria uno dei locali storici del lungomare San Pietro. Messaggeria «Phenomena», con 8 terminali in funzio[redacted], anche questa sera alla video-messaggeria Mirò di Finalpia. Ancora musica ballo e punti [redacted] ritrovo giovani al Patio sul lungomare Italia di Finalpia e al Trocadero sul lungomare San Pietro.

La serata propone altre possibilità per quelli della notte. Ritmi disco-classic all'U'Brecche di Alassio, musica live e black al Jammin'n (ex Carioca) di via Venezia ad Albenga, spazio live a sorpresa al Bella Marinella e spazio disco dance al Movida di Loano.

Ancora appuntamenti di serata al piano bar Carpe Diem nel centro storico di Albenga, Mirabolan Cafè di Verezzi, [redacted] Grazia Bosia live, al Giuditta Rockcafè di Borgio, all'Airone di Pietra Ligure, alla Nuova Biffa in [redacted] Monastero a Noli, al Dau Baci di Vado Ligure, al Thenax di Celle, al Foce di Albissola Mare. Da segnalare ogni venerdì sera al ristorante Oliveto di Albisola Capo le selezio[redacted] per la gara di karaoke che si concluderà con le finali già fissate il [redacted] marzo prossimo.

Domani sera festa di riapertura, con molte novità, alla discoteca Elvis (ristorante Sirena) sul lungomare di Loano. In [redacted] letta soprattutto funky, revival [redacted] dance commerciale. L'Elvis resterà aperto solo al martedì e al sabato sera. Sempre a Loano domani la rassegna «Taka Banda» del circolo Italo Calvino, al Kursaal, propone una serata di «folkurbano selvatico». Sabato tutti aperti i locali più noti della Riviera, compresi i dancing specializzati nel revival [redacted] ritmi latini sempre di moda.

Fra questi anche la Casbah di Andora, il Rajah di Pietra, l'Hacienda di Tovo San Giacomo, la Nuova Biffa di Noli, il New Gilda di Varazze e il Symbol di Cairo Montenotte. [a. r.]

Il compositore [redacted] Deca (Federico De Caroli) stasera al «Brandale»

PRIME AL CINEMA

Savona, torna James Bond

James Bond torna nei cinema di Savona. Oggi debutta in alcune sale cinematografiche «Goldeneye», l'ultima pellicola di 007 che vede protagonista Pierce Brosnan. Il film è in programmazione all'Astor di Savona e al Verdi2 di Varazze [redacted] rappresenta una delle maggiori speranze di incasso dopo la grande abbuffata delle pellicole natalizie. Al Diana1 e al Loanese prosegue «Viaggi di nozze» con Carlo Verdone. Al Diana2 una novità con «I soliti sospetti» mentre al Diana3 va in scena «Vacanze di Natale». All'Eldorado debutta il giallo «Seven» mentre al Filmstudio, in prima visione, verrà presentato «Cyclo». Al Colombo di Alassio domina Mel Gibson in «Braveheart» mentre al Ritz è in programma «Ace Ventura». All'Ambra di Albenga da oggi [redacted] invece [redacted] programmazione «Selvaggi» con Ezio Greggio. All'Astor di Albenga proseguono le avventure del fantasma «Casper» mentre all'Ondina di Finale, e all'Abba di Cairo Montenotte, «Vacanze di Natale». Al teatro di Sassello, infine, «L'ultima eclissi».

[e. b.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
L'arte [redacted] Carrieri, Corte [redacted] Db

Domani alle 18 al circolo «Il Brandale» [redacted] via Fornia Savona inaugurazione della mostra di Claudio Carrieri, Sergio Corte e Db, tre modi diversi di utilizzare il polistirolo come matrice per le stampe.

[a. z.]

ALBISOLA S.
Acid jazz con Federico Esse

Per il venerdì al Mad'Cafè di località Vigo, acid jazz [redacted] partire dalle 22,30 con la programmazione del dj Federico Esse.

[a. z.]

VARAZZE
Ecco [redacted] «Fate di Morgana»

All'Hamburgher Boy, sul lungomare, festa del venerdì con le ballerine del gruppo «Le fate di Morgana». Il 10 per cento del ricavato [redacted] devoluto alla Croce rossa di Varazze.

[a. z.]

NOLI
Un Gulliver tutto da ridere

Serata conclusiva del concorso «Tutto den ridere», organizzato da Radio Onda Ligure, domani dalle 22 alla discoteca Gulliver e al Gullito Club [redacted] Voze a Noli.

[a. r.]

BORGIO V.
Riapre la gelateria Frugna

Ha riaperto la gelateria «Frugna» nel vecchio borgo di Verezzi. Il locale sarà aperto dal giovedì alla domenica sera, dalle 21, con gelati artigianali. Spuntini da mattino a notte alla «Concordia», sempre a Verezzi.

[a. r.]

LOANO
Pomeriggio [redacted] il liscio

Proseguono i pomeriggi danzanti al Saitta sul lungomare [redacted] Loano. Il locale è aperto dalle 15 escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato sera arrivano le grandi orchestre spettacolo.

[a. r.]

BORGHETTO
Festa della birra

Venerdì con la festa della birra (tre birre per due) al «Crazy pub» di via Pineland a Borghetto. L'appuntamento è ripetuto anche alla domenica sera.

[a. r.]

ANDORA
Si canta in compagnia a La Piola

Una compagnia di amici, una chitarra e chiunque può esibirsi al pub La Piola con focacce e bevande doc.

[m. br.]

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

VENERDI' 12 GENNAIO [redacted]

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene uno sconto del 50 per cento sul biglietto delle seguenti attrazioni: ottovolante, go kart, autoscontro, tagadà, giostra calene, zattera, polipo, giostra bambini, barcone pirata, mini ovio, adventureland, castello incantato, tobogа.

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica), non [redacted] valide le fotocopie.

«Adventureland» [redacted] una delle principali attrazioni del luna park di piazza del Popolo. Si tratta di una giostra all'avanguardia con le ultime novità della tecnologia. Un simulatore di volo suggestivo, in grado di trasmettere forti sensazioni. «Adventureland» [redacted] una delle tante novità del nuovo luna park [redacted] al quale, grazie al tagliando de La Stampa [redacted] possibile accedere [redacted] metà prezzo.

Basta ritagliare [redacted] buono e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa.

[r. sr.]

Un nuovo libro

Gli aforismi dell'avvocato Cangiano

ALBENGA. Donato Cangiano, uno degli avvocati penalisti più noti e stimati della provincia di Savona, ha firmato un libro di aforismi, citazioni [redacted] meditazio[redacted] intitolato «Miscellanea - Riflessioni e dubbi», pubblicato dalle Edizioni Delfino Moro di Albenga (84 pagine, senza indicazione di prezzo).

Cangiano ha scelto la misura austera dell'aforisma [redacted] delle meditazioni per affrontare i grandi temi esistenziali della vita [redacted] della morte, della natura dell'uomo, della religione. Dietro lo stile epigrammatico c'è la riflessione di una intera vita, le esperienze [redacted] dolore e di affetti che diventano tentativo [redacted] interpretazione generale.

Di fronte alla vita e all'aldilà Cangiano ha una posizione agnostica, ricca di umanità [redacted] di comprensione per le altezze e le bassezze di cui l'uomo è capace. Cangiano era stato leader del pci negli anni Sessanta. Una sua ultima esperienza come consigliere comunale si [redacted] però conclusa con [redacted] dimissioni.

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T[redacted] Chiabrera — OGGI RIPOSO

[redacted] — **Agente 007 - Goldeneye**
[redacted]. 854.827
[redacted]: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000

Diana 1 — **Viaggi [redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo con [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana [redacted] — **Vacanze di Natale '95**
[redacted]. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — **Seven**
Tel. 820.563.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire [redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Cyclo**
Tel. 838 63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' [redacted]

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. [redacted]

Sales[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO

Colombo — **Braveheart**
Tel. 64.02.63. Or.: 19,30 22,30. Fest.: 16,30/19,30 22,30. L. 10.000/8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — [redacted] avventure di Willam Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [redacted]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello [redacted] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

ALBENGA

Ambra — **Selvaggi**
[redacted]. 51.419 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,40/19,10 20,40/22,30. Lire 8000/6000
di C. [redacted], [redacted] E. Greggio, L. Gullotta, [redacted]. Scattini [redacted] '95) — Un gruppo di turisti [redacted] precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta [redacted] Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite [redacted]. N. V. 1h 30' **Comico**

Astor — **Casper**
[redacted]. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
[redacted] B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dal [redacted] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
[redacted] 15.000

CAIRO [redacted]

Abba — **Vacanze di Natale '95**
Or.: 20,15/22
[redacted]. 16,30/18,15
Lire 8000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia [redacted] ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, In Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

FINALE LIGURE

Ondina — **Vacanze [redacted] Natale '95**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di N. Parenti, con C. [redacted] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, In Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

LOANO

Loanese — **Viaggi di [redacted]**
Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000/8000
di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

SASSELLO

T. [redacted] Sassello — **L'ultima eclissi**
Ore 21,15
Lire 7000

[redacted]

Verdi [redacted] — **Assassins**
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,40
L. 12.000/8000
di [redacted]. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine [redacted] giovane assassino [redacted] ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [redacted] in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Verdi 2 — **007 Golden Eye**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. 12.000/8000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Or.: 20,30. Lire [redacted]
Teatro Stabile: Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Alle volte basta un niente. Con Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Regia di Pietro Garinei. Or.: [redacted]. Lire [redacted]
Teatro della Tosse: [redacted] Trionfo: Volevamo essere gli U2. Or.: 20,45. Lire 28/20.000 secondo settore
Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo. Or.: 20,45. Lire 24 000
Teatro della Tosse: Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000/10.000
Teatro Garage: [redacted] Diana: Chiuso fino al [redacted] gennaio

CINEMA

Ariston 1: 007 Golden Eye
Ariston 2: 007 Golden Eye
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: 007 Golden Eye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Centrale: Goldeneye
Dante: Seven
Imperia: Vacanze di Natale 95

SANREMO

Ariston: Goldeneye
Ariston Ritz: Assassins
Ariston Roof Sala 1: Vacanze di Natale 95
Ariston Roof Sala 2: Ace Ventura 2
Ariston Roof Sala 3: Underground
Sanremese: Viaggi di nozze
Centrale: Seven
Orfeo: Palla di neve
Tabarin: Selvaggi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 - **Circuito Junior tv**
- 11 **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 [redacted], commerciale
- 12,25 **Evening Shade,** telefilm
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **First and Ten,** telefilm
- [redacted] - **Portobello road**
- 16 - [redacted], commerciali
- 19 - **Match music**
- 20 **Spazio sporto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Film**
- 22,30 **Al lupo al lupo**

Telestar
- 15,30 **Cover Up,** telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **Wayne e Shuster,** telefilm
- 18,10 **Informazione musicale**
- 19,30 **FM tv,** musicale
- 20 **Tg8,** telegiornale
- 20,30 **Perché è mio amico,** film
- 22,50 **Tg8,** telegiornale
- 23,35 **Wayne e Shuster,** telefilm

Telenord
- 7 — **Puzzle insanguinato,** film
- 8,30 **Un poliziotto a 4 zampe,** tf.
- 9 — **Puzzle insanguinato,** film
- 10,40 **Musica e spettacolo**
- 11,05 **Telegiornale TN4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo,** telefilm
- 12 **Appuntamento [redacted] la magia,** programma di cartomanzia
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale TN4**
- 13 **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 - - **Appuntamento con i gioielli,** una finestra sui preziosi
- 15,15 **Musica e spettacolo,** programma di musica
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore,** telenovela [redacted] Veronica Castro
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 - **Cartoni animati**

Tv Arcobaleno
- 14,15 **Tga - Notiziario**
- 14,30 **Junior tv,** per ragazzi
- 19,15 **Lo sport,** rubrica
- 19,22 **Borsa fiori,** rubrica
- 19,30 **Tga - Notiziario**
- 20 - **Match music,** rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga - Notiziario**
- 23 — **Incontri,** attualità
- 23,30 **Match music,** rubrica

Canale 7
- 10,45 **Illusione d'amore,** telenovela
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 — **Il giustiziere della strada,** telefilm
- 12,45 **Cartoons stories**
- 13,15 **Tg Liguria,** notiziario
- 14 - - **Appuntamento con i gioielli**
- [redacted] — **Dilettanti in tv**
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 - - **I miei quartieri,** rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea Sport Liguria**
- 19,45 **Documentario**
- 20,30 **Film**
- 22,05 **Motor shop,** rubrica
- 0,50 **Vizi privati,** varietà
- 1,35 **Caramella,** film

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle,** cartoni animati, telefilm, varietà
- 9,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
- 10,30 **Il futuro nelle carte**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **L'angolo della poesia,** rubrica
- 13,15 **Sicurezza sul lavoro**
- 14 **Arreda la tua casa**
- 14,30 **La vetrina delle meraviglie**
- 16 **Occasioni d'oro**
- 18,30 [redacted] diretta da Roma: **Funari Live,** [redacted] show condotto da Gianfranco Funari (prima parte)
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- 21,30 **Andiamo in collegio,** rubrica d'attualità
- 22,30 **Genova opinione**
- 1 - **Telegenova non stop**

Teleregione
- 14 - **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
- 17,15 **Tutta la verità,** rubrica
- 17,45 **Quincy,** telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** rubrica
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Programmazione notturna**

Rete A
- 8 — **Programmi redazionali** - *A seguire:* **Shopping club**
- 17 - - **TgA solo cronaca,** a cura dei servizi giornalistici di Rete A - *A seguire:* **Shopping club**
- 19,30 **TgA,** a cura dei servizi giornalistici di Rete A - *A seguire:* **Shopping club**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Telecupole
- 9 — **Crazy dance,** musicale
- 11,40 **Tg4** (12,40-19,30-22,30)
- 12 — **Romagna mia,** musicale
- 13 - **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance,** musicale
- 17,45 **Grand hotel cabaret**
- 18,15 **Cinquestelle al cinema**
- 20 — **Funari Live,** talk show
- 21,30 **Andiamo [redacted] collegio**
- 24 — **Le auto della settimana**
- 2 — **Programmi non stop**

Primantenna
- 14,30 **Videoone,** supermusic
- 15,30 **Povera Clara,** telenovela
- 16,30 **Appuntamento con Pina**
- 17,30 **Galaxy express 999,** cartoni
- [redacted] **Cooupon,** rubrica
- [redacted] - **Giovanidea,** rubrica
- 19,30 **Tg sera**
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Telefilm**
- 22,30 **Appuntamento con Irilla**
- 23,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 17 - **Documenti**
- 18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
- 19 - - **Il giustiziere della notte,** telefilm
- 19,45 **Liguria news/sport**
- 20,30 **Milionari a Beverly Hills,** film
- 22,30 **Documentario**
- 0,30 **Programmazione notturna**

Retemia
- 9,30 **Casa mia,** contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 - - **Pronto... via! videogame**
- 18,15 Nel corso del programma: **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano,** prima pagina
- 21,15 **Special Price show,** a cura di D. Di Stefano
- 2 — **Notturno per l'Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Riparte domenica anche la Seconda: su molti campi incubo-maltempo

Occhio a S. Filippo e Sassello

Nel girone A gli albenganesi vanno a sfidare la capolista Camporosso, nel «B» la squadra della Valle Erro attende la Spotornese. Terza: partita persa al Pontevecchio con l'Aurora

Hockey indoor

Monaco: Liguria all'ottavo posto

SAVONA. Benché privo di tre titolari del calibro di Conti, Ciciliot e Bistolfi, il Liguria non ha sfigurato al torneo internazionale di Monaco, in Germania. La squadra di Carlo Colla ha ottenuto infatti un buon ottavo posto contro formazioni che militano nel massimo campionato tedesco indoor.

La trasferta è servita anche per affilare le armi in vista della ripresa del campionato Seniores regionale, che si svolgerà domenica alle 9 al palazzetto di Zinola. E' il «concentramento» di ritorno e il Liguria è in testa con 8 punti, dopo 4 vittorie consecutive: per la compagine di Colla dovrebbero esserci problemi per l'ammissione alla fase finale del torneo: Savona e Hc Genova si contendono la seconda poltrona.

Domani intanto dalle 14,30 sempre al palazzetto di Zinola scatta il campionato «Ragazzi» con le gare di andata. E la battaglia qui è assicurata: quest'anno tutte le formazioni giovanili ai nostri di partenza appaiono abbastanza livellate. [r. p.]

Dove eravamo rimasti? E' la domanda che si pongono i tanti appassionati del calcio minore dopo la lunga sosta natalizia. In Seconda e Terza categoria, maltempo permettendo, numerosi gli incontri interessanti nella prima domenica agonistica del '96. Tutto questo mentre per il Nazionale dilettanti, il Giudice sportivo ha deliberato sulle partite dell'ultimo turno.

Seconda A. La capolista Camporosso (p. 20) attende una S. Filippo (14) che ha dimostrato, prima della pausa, di essere ripresa. Il tecnico Zanardini è intenzionato ad imbottire il reparto arretrato affidandosi in attacco alle doti di Roberto Ardissone. In un colpo grosso dei giallorossi sperano Magliolo e Taggese, entrambe seconde a quota 19. I biancorossi attendono l'Andora (18) nel match-clou della dodicesima giornata, considerato che la compagine ponentina, superata la crisi delle prime giornate, è adesso ad un soffio dal vertice. La Taggese ha, almeno sulla carta, un compito meno arduo contro la Priamar (10) ma l'esperienza insegna che dopo le lunghe soste le sorprese sono dietro l'angolo. Altra partita interessante è Pontelungo (10)-S. Cecilia (16) con il team di Briano che potrebbe portarsi a casa i tre punti. Celle (14) è ospite del fanalino di coda Riviera (7) in domenico che si completa con Borghetto (12)-S. Lorenzo (17), Pontedassio (14)-Dolcedo (15).

Il Portovado di Bovero guida il girone B

Seconda B. Il Portovado (28) anche dopo la sosta, vuol continuare nella sua marcia vincente (9 successi, un pareggio ed una sola sconfitta il bottino finora): la Rocchettese (16), primo avversario dell'anno nuovo, è avvisata. Il «campo centrale» della 12a è rappresentato però da Sassello (21)-Spotornese (25) con la compagine ospite, unica a non avere ancora subito sconfitte, favorita dal pronostico. Vita più facile per il Legino (22) che attende il Sabazia (3) in un turno completato da Albisola (14)-Sciarborasca (3), Speranza (15)-Cameranese (15), Calizzano (10)-S. Nazario (6) e Cengio (17)-Veloce (14).

Terza Savona. Diverse gare, visto lo stato dei terreni di gioco, sono a rischio. Il programma vede comunque la Carcarese (28), capolista del torneo, ricevere il Dego (20) e il Pontevecchio (26) ospite del Murialdo (12). La dodicesima prevede anche Aurora (17)-Letimbro, Calice (9)-Bardineto (8), Luceto (13)-Valleggia (16), Pallare (12)-Cosseria (20) e Piana Crixia (3)-Rocchetta di Cengio (2). Nel frattempo il Giudice sportivo provinciale ha dato partita persa a Pontevecchio nel match vinto 3-1 dagli ingauni sull'Aurora, per irregolarità nel tesseramento del giocatore Bongiorni, ora anche squalificato fino al 31 marzo.

Squalifiche. Nessun giocatore del Savona figura nella lista dei «cattivi». In compenso il Pontedecimo affronterà i biancoblù privo di Spaggiari. Fermi per un turno anche Bollini e Rovellini (Borgosesia), Pellegrini (Castelnuovo), Incarnato e Mori (Colligiana), Perata (Sestrese), Rizzo (Nizza Millefonti), Fabbrini e Raimondi (Pinerolo), Di Vincenzo e Turrone (Aosta) e Milani (Moncalieri). Intanto la Figc ligure ha deciso che il recupero Mallare-Dianese di Prima si farà mercoledì 17 alle 14,30.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Aspettando Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio

Sulla Riviera è in arrivo il grande ciclismo «pro»

Come di consueto, è il Ponente ligure a dare il «benvenuto» alla stagione ciclistica. Anche quest'anno, organizzati da una dirigenza raggruppata sotto la sigla «Le Baie del Sole», sono infatti in programma numerosi appuntamenti, riservati alle diverse categorie.

Ad aprire le danze saranno, come tradizione, i professionisti il Trofeo Laigueglia e la Montecarlo-Alassio, in programma rispettivamente il 20 e il 21 febbraio. Alle due corse hanno già dato adesione le «grandi firme» del ciclismo internazionale, che già nei prossimi giorni raggiungeranno la riviera per iniziare la preparazione stagionale.

Il «Trofeo Laigueglia» ha un percorso a tratti innovativo, presentando, nella prima fase, la salita de Le Manie. Decisivo dovrebbe però risultare il Testico, chiamato come di consueto a fare la selezione. La Montecarlo-Alassio lascerà invece immutato il percorso, ma cambia sede d'arrivo: non più via Marconi, davanti al celebre «Muretto», ma via Roma. Archiviati i professionisti, sarà la volta dei dilettanti a mettersi in vista, con il Trofeo Strazzi e la Montecarlo-Alassio loro riservata, in programma il 24 e il 25 febbraio.

La corsa organizzata dal Pedale Albenganese si snoderà su un percorso di 135 chilometri, con due Gran Premi della montagna situati ad Onzo. L'arrivo sarà in viale Martiri della Libertà dove, per tutto il pomeriggio, per ingannare l'attesa, verranno allestiti intrattenimenti di sport e spettacolo. Il giorno seguente si svolgerà invece la Montecarlo-Alassio dei «puri», giunta alla ventisettesima edizione e dedicata quest'anno al ricordo di Fabio Casartelli, il velocista tragicamente scomparso l'anno scorso al Tour de France e vincitore per due anni consecutivi ('91 e '92) della corsa organizzata dal Velo club Alassio.

CICLISMO

Domenica i «regionali»

BORDIGHERA. Il Comitato Udace Imperia esordisce nella nuova veste dirigenziale una manifestazione notevole prestigio: la prova unica del Campionato regionale di ciclocross.

La manifestazione, organizzata dal Gs Barale, è abbinata al 1° Gran Premio Caffè Mike e costituisce il banco di prova per il presidente provinciale Guerino Lanzo, in carica da pochi .

La gara si svolgerà domenica mattina a Bordighera alta su un circuito di 2 km da ripetere per 50', con il completamento finale di un giro. Il maltempo di questi giorni lascia presumere che il tracciato metterà a dura prova atleti che, provenienti da tutta la regione, sfideranno lungo sterrati, sentieri e scalinate.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 presso il bar Cavetto e quindi, al termine delle iscrizioni, attorno alle 10 si partirà.

Dice Maria Luisa Bianchi, addetto stampa dell'Udace: «Ci attendiamo una gara ad alto livello, grazie alla presenza di ottimi specialisti. Per render più interessante competizione, si è deciso di aprirla anche alle mountain-bikes: potremo assistere a una spettacolare sfida tra le due specialità. Per l'Udace si tratta di un appuntamento molto importante, che apre una stagione che punta su un calendario di qualità, finalizzato a coinvolgere non solo i ciclisti della provincia». [l. a.]

Anche in questo caso dovrebbe essere la salita del Testico, in programma dopo 109 chilometri di gara, a far la selezione. Insomma, una serie di appuntamenti da non perdere per gli appassionati delle due ruote, nell'attesa del Giro d'Italia che, nell'edizione del centenario, farà tappa a Loano. Senza dimenticare l'intenso programma di riservato agli amatori, che fin dai mesi di febbraio e di marzo occuperanno in grande stile il calendario ciclistico rivierasco. [g. o.]

Pallanuoto: la sfida con l'Ortigia senza Angelini, squalificato

Dopo Milano, c'è Siracusa l'Athena attraversa l'Italia

SAVONA. La partita vinta a Milano col Brescia è di quelle da catalogare sotto la voce «più», non solo per il risultato ma anche per l'andamento del recupero disputato mercoledì, afferma lo stesso tecnico biancorosso, Claudio Mistrangelo: «Per i primi tre tempi la squadra ha giocato in maniera quasi perfetta, rimanendo sempre in vantaggio e con un buon margine sugli avversari. Poi nell'ultimo parziale, quando abbiamo cercato di controllare l'incontro, ci è mancato un pizzico di concentrazione, necessaria quando si vuole abbassare il ritmo davanti a una compagine che cerca di recuperare».

Ora dopo i due punti con il Brescia, la Rari è attesa domani da un'altra insidiosa trasferta, a Siracusa con l'Ortigia. Anche in questo caso i due punti appaiono alla portata dei biancorossi, anche se ieri è arrivata la «regola» della squalifica per un turno di Angelini, reo secondo l'arbitro Violi di proteste dopo un rigore pro-Brescia. Mistrangelo: «Per la gara con i siciliani vale lo stesso discorso fatto per il Brescia. I due punti si possono conquistare, ma dovremo star attenti anche ai fattori ambientali. Giocare a Siracusa non è facile per nessuno, soprattutto mancando di un uomo come Angelini. Certo, dovessimo vincere diverremmo davvero i principali candidati alla conquista del quinto posto».

Quinto posto basta? Dopotutto la Roma è a soli tre punti... Mistrangelo: «Sì, siamo in corsa solo per il quinto posto, perché dobbiamo ancora guardarci dai ritorni Recco e Catania, che avranno un girone di ritorno più facile del nostro. La Roma? Non ci pensiamo proprio, non è alla nostra portata. Per poterci pensare, ma giusto solo pensare, dovevamo almeno perdere i punti interni con la Florentia, e quelli esterni a Como. Solo in quel caso avremmo potuto sognare, non certo credere, nel 4° p.

L'obiettivo della stagione è dunque confermato: far crescere i giovani e cercare di far meglio possibile. Ancora Mistrangelo: «Per il momento i due obiettivi pienamente alla nostra portata. In classifica forse abbiamo più punti di quanti ne avremmo preventivato, e i giovani stanno migliorando di gara in gara. Col Brescia lo stesso Cavallera ha segnato il suo primo gol in A, ma soprattutto ha giocato per due tempi interi. Deve interessarci soprattutto questo». [m. no.]

Mistrangelo: «Altra partita-chiave»

Ti sposi ?
Regalati una sfilata.

PRENOTA IL TUO POSTO IN PRIMA FILA CHIAMANDO IL

NUMERO VERDE 167-267734

(TELEFONATA GRATUITA)

RICEVERAI L'INVITO ESCLUSIVO, VALIDO PER DUE PERSONE, PER PARTECIPARE ALLA

2ª CONVENTION SPOSI
di SAVONA
IL 21 GENNAIO 1996
presso
"PALAZZETTO DELLO SPORT"
VIA ALLA MASSA - ALBISOLA SUP.

DOVE, OLTRE ALLA SFILATA, TROVERAI TANTE IDEE, CONSIGLI E NOVITÀ PER IL TUO MATRIMONIO.

Sfileranno le collezioni dell'Atelier
Adele Alta Moda
Savona

IN COLLABORAZIONE CON:

DA COSTA DESIGN - ARREDAMENTO
DAMELE - TENDAGGI
GIORGIS LIDIA - ESTETISTA
BENEDETTO MONTALTO - GIOIELLERIA
HOTEL MIRÒ - RICEVIMENTI
IL GIARDINO DI FLORA - ADDOBBI FLOREALI
LA BOMBONIERA PIÙ - BOMBONIERE
LOSNO ROBERTO - CARROZZE
CASABELLA - LISTE NOZZE
GIANETTO - ARREDAMENTO UOMO E CERIMONIA
SANVENERO - CORREDO
ZACCARIELLO - COIFFEURS
POLLERI - SERVIZI FOTOGRAFICI
ZIGGURAT - AGENZIA VIAGGI
FOTO GALLO - SERVIZI VIDEO

Stasera si giocano le gare del nono turno sia in serie A che tra i cadetti

Cin-Cin pronto a tornare in fuga

Il «Lorenzo» riposa: il team di Borghetto allunga?

Nona serata del campionato interprovinciale un programma ricco di confronti interessanti, in serie A che nei quattro gironi di B. Tutte le gare avranno inizio alle 20,30.

Serie A. Se non ci saranno colpi scena il Cin-Cin Borghetto (p. 29) sarà domani solitario in vetta. Il gabs di Gino Panella, impegnato con La Boccia Carcare (25), potrà infatti approfittare del turno di riposo del Lorenzo Vado che divide il primo posto proprio con i ponentini. Carla Imperia (25), in ripresa dopo un avvio deludente, è ospite del Pontevecchio Pietra (19) in una partita il cui pronostico è tutto per il sodalizio di Pulisciano. Altro confronto che si annuncia interessante è Berfi's Bordighera (21)-Dlf Ilda Savona (16) che appare, almeno sulla carta, molto equilibrato. Haiti Loano (20) è impegnato ad Imperia contro il Boboba (12) in una serata che si completa con Lady Diano (18)-Cavalluccio Pietra (20).

B1. Attenzione puntata sul Como Loano (33) ospite del Roma I Finale (22) e Cin-Cin II (33) ospite del Cavalluccio Pietra (32). Per le due capolista, impegni tutt'altro che facili anche se ovviamente quello che attende gli uomini di Panella è senz'altro più arduo. Della situazione cercherà di approfittare l'Ariston I Arma (28) impegnato in trasferta col Giardini Borghetto (26). Completa il quadro della serata: Circolo Ricreativo II (18)-Bar De Nei (9), Haiti Loano (17)-Italia Borghetto II (13) e Odissea Calizzano (18)-Garden II Cariale (21).

B2. Cui a condurre le danze è il Garden I (33) che oggi attende il Circolo Ricreativo Pietra I (22) in una sfida che almeno sulla carta si annuncia combattuta. L'immediata inseguitrice, Moneta Albenga (30) riceve invece Berfi's Bordighera (14) in una partita tutta a favore degli ingauni. Completano il quadro: Italia Borghetto I (25)-Cin-Cin I (29); Ariston II (26)-Lady (21); Carla Imperia (23)-Pontevecc. Pietra (20); Sanremo Albenga (17)-Giardini II (28).

B3. S. Isidoro Dlf Ilda al comando della classifica (36) giorni rispettivamente Merlo Cogoleto (14) e Agoms Genova (27) in due match che dovrebbero presentare sorprese. Le altre: Quiliano (23)-II Usl II (29); Italia Cogoleto I (19)-Polisportiva II (22); Arci Sciarborasca (25)-S. Genesio I (20) e Black Bull (18)-Lorenzo (21).

B4. il Black Bull II (33) al comando della classifica è atteso dal S. Genesio II (23) in una serata che comprende anche La Boccia (30)-Dlf Maura (11); II Usl I (28)-Sport Savona (18); Splendor Noli (19)-Roma II (14); Sport Finale (28)-Italia Cogoleto II (32) e Polisportiva I (21)-Zinolese (31). [g. o.]

E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA
(Teatro Carlo Felice)
Avviso di gara
Questo Ente indice licitazione privata ai sensi art. 44 DPR n. 585/1985 per l'acquisizione delle seguenti forniture: Volumi illustrativi stagione ufficiale; Pieghevole stagione ufficiale; Manifesti, locandine e schede sala stagione ufficiale.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta entro il 31/01/1996 al seguente indirizzo, E.A.T.C.O. - Teatro Carlo Felice - Passo al Teatro, 4 - 16121 GENOVA.
Genova, 12/1/96
IL SOVRINTENDENTE dott. Sergio Escobar

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali"
sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane.
UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi
della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

I SALDI

di

PuntoModa

come sempre...

esagerati!!!

dall' 8 gennaio

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

S.MARTINO SICCOMARIO - Centro Commerciale "Gli Ottagoni"

CORBETTA - Via Padre Ceriani, 31

EFF. COM. LEGGE 80

CONVENIENZA SU MISURA

Qualità e convenienza

Latte GS Parzialmente Scremato litri 1	**L. 1.560**
Pasta di semola GS (formati normali) g 500	**L. 1.040** (Al Kg L. 2.080)
Crackers GS salati/non salati g 500	**L. 2.680** (Al Kg L. 5.360)
Olio extravergine di oliva GS cc 1000	**L. 8.580**
The GS (Conf. 50 filtri) g 75	**L. 1.990** (Al Kg L. 26.533)
Detersivo liquido per piatti GS ml 1000	**L. 1.980**

I prezzi più bassi

Yogurt Padania Naturale (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)	**L. 750** (Al Kg L. 3.000)
Panna da cucina Regina ml 200	**L. 990** (Al Litro L. 4.950)
Succhi di Frutta Sukko (Conf. 3 pezzi da cc 200 cad.)	**L. 1.290** (Al Litro L. 2.150)
Confetture Play gusti assortiti g 380	**L. 1.340** (Al Kg L. 3.527)
Krapfen al Cacao Dolva g 250	**L. 2.070** (Al Kg L. 8.280)
Detersivo Delicato Megiss (Lana e Seta) ml 1000	**L. 1.990**

Tante occasioni da non perdere*

Krumiri Bistefani in sacchetto g 350	**L. 2.630** (Al Kg L. 7.514)
Acqua Norda Naturale cc 1500	**L. 490** (Al Litro L. 326)
Oransoda/ Lemonsoda cc 1500	**L. 1.470** (Al Litro L. 980)
Minestrone Findus g 1000	**L. 3.960**
Bagno schiuma neutro Roberts ml 500	**L. 4.690** (Al Litro L. 9.380)
Lysoform Casa ml 1000	**L. 1.990**

*Le offerte del mese sono valide fino al 27 gennaio.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con
un grande assortimento di convenienza,
tante proposte sempre diverse
per tutte le esigenze, per una spesa di qualità,
a prezzi davvero convenienti...
su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 12 Gennaio 1996 N. 39

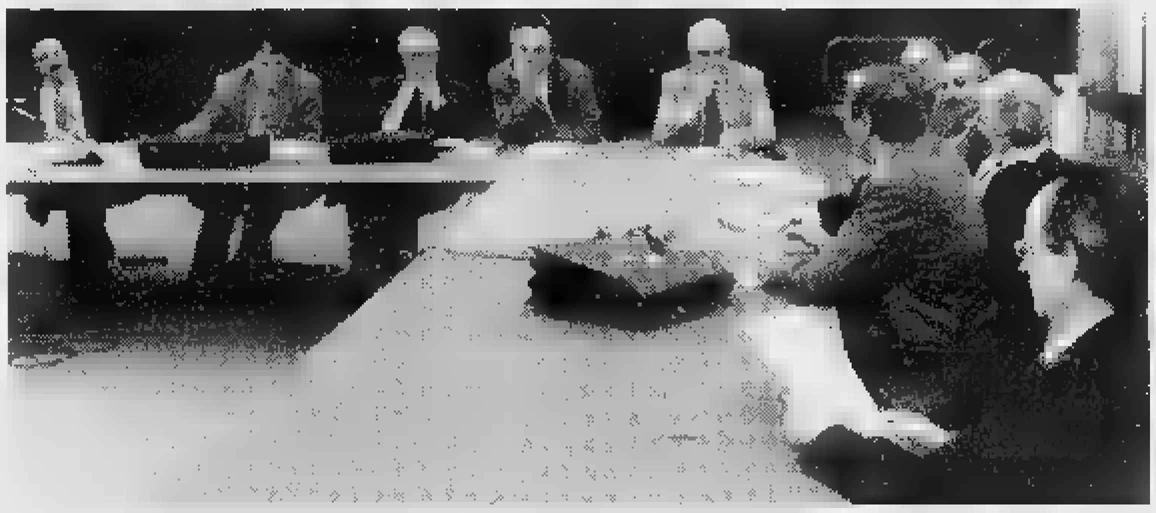
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Rappresenterà i Comuni, le Province il Senato accademico del Piemonte

Università, nasce il Consorzio

L'impegno preso ieri [redacted] Vercelli nella prima riunione dopo l'autonomia dell'Ateneo tripolare
Presenti anche i presidi di facoltà [redacted] gli amministratori di Novara e di Alessandria. Le strategie



Il maxi-tavolo universitario ospitato ieri mattina nei locali della Camera di commercio [redacted] Vercelli

VERCELLI. Rapidità e collaborazione sono state ieri le parole d'ordine nella prima riunione che ha visti seduti allo stesso tavolo i massimi rappresentanti della seconda università tripolare del Piemonte, finalmente autonoma. Dopo quasi dieci anni dall'approvazione del progetto iniziale, da Roma è arrivato l'ok per tagliare il cordone ombelicale da Torino. [redacted] insieme, il presidente del Comitato universitario vercellese Gilberto Valeri e quello di Alessandria Giuseppe Cetta, [redacted] i presidi della facoltà [redacted] Medicina, Chimica ed Economia di Novara, di Scienze matematiche di Alessandria, e di Lettere [redacted] filosofia di Vercelli, hanno festeggiato con discrezione la buona notizia nella sala Pella [redacted] piazza Risorgimento. Unico assente (giustificato) il novarese Alberto Macchi.

Ha fatto gli [redacted] di casa, a buon titolo, [redacted] presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri che nei mesi scorsi ha messo a disposizione due interi piani del palazzo per il futuro rettorato. Ma della sede degli uffici non si è parlato «proprio perchè - spiega Valeri - è ormai pacifico che sarà Vercelli ad ospitare la direzione dell'ateneo».

E' d'accordo con lui l'alessandrino Cetta, con un'unica precisazione: «Alcuni servizi - afferma - dovranno essere decentrati per evitare che gli studenti per un nonnulla debbano spostarsi fino a Vercelli». Liquidato con due parole un problema che ad agosto sembrava foriero [redacted] grandi «battaglie», [redacted] confronto [redacted] è spostato sugli aspetti pratici legati alla nuova indipendenza. Continua Cetta: «Dobbiamo lavorare bene ed in fretta perchè [redacted] Comitato di controllo del ministero non possa avanzare riserve [redacted] nessun genere».

A Roma infatti [redacted] è deciso che il lavoro svolto in questi anni dalle quattro prossime università (oltre alle piemontesi sono in lista d'attesa Varese, Benevento [redacted] Catanzaro) dovrà essere giudicato da un Osservatorio istitutito apposta. Secondo Valeri e Cetta, che ricordano gli elogi del rettore Dianzani in occasione dell'apertura [redacted] quest'anno accademico, non dovrebbero esserci sorprese, [redacted] l'esperienza li rende cauti, [redacted] non proprio sospettosi.

«Abbiamo deciso - afferma il presidente vercellese - di incominciare a stendere uno statuto e di individuare lo strumento giuridico più idoneo [redacted] suggellare [redacted] la collaborazione tra gli enti locali e l'università».

Tra le ipotesi emerse, quella più accreditata sembra essere la creazione [redacted] un consorzio che rappresenti [redacted] modo unitario Comuni, Province e Senato accademico. Se [redacted] discuterà ancora il 22 febbraio ad Alessandria, quando i presidi presenteranno le loro proposte e la bozza [redacted] una «carta dei comportamenti», che assicuri correttezza e collaborazione tra tutte le parti interessate. Ma prima, [redacted] 16 febbraio, a Vercelli ad un tavolo allargato ai sindaci e ai presidenti [redacted] tutte le province, comprese Biella e Verbania, si parlerà di [redacted]. L'ospite, o meglio «l'imputato» d'onore sarà la Regione, cui [redacted] rimprovera un certo immobilismo. «Abbiamo deciso di incalzare palazzo Lascaris - spiega Valeri - perchè con un occhio rivolto alla seconda università [redacted] preoccupi dei trasporti e del diritto allo studio».

Intanto quasi ad anticipare la futura (e vicina) libertà, il 6 febbraio al Civico di Vercelli si inaugurerà l'anno accademico della Tripolare. E sarà il decano dei presidi, Mauro Dardo di Alessandria, [redacted] tenere [redacted] primo «canto» all'autonomia.

Donata Belossi

NOVARA B[redacted]
LA [redacted]

No dei librai ai volumi-saldo

Dopo un confronto nella categoria gli esercenti hanno deciso di rifiutare l'iniziativa dell'editrice milanese che offre [redacted] sconti del 30%.

Giordani A PAG. 38

A Novara

Usl, cambia il numero del centralino

NOVARA. Da oggi cambiano i numeri telefonici del centralino e di fax dell'Usl 13 di Novara. [redacted] nuovo recapito generale è 374111 e riunifica i servizi situati nella sede di via dei Mille 2 e in viale Roma 7.

I numeri telefonici per accedere ai fax della sede centrale sono ora il 374519 per la segreteria generale e il 374535 per quanto riguarda la direzione generale.

Una nota diffusa ieri dall'Usl comunica la variazione. Viene aggiunto che i numeri telefonici dei vari servizi potranno essere consultati nell'elenco ufficiale degli abbonati pubblicato dalla Telecom per il '96.

Gli utenti da oggi possono comporre il 374111 e richiedere il servizio di cui necessitano presso l'Unità sanitaria locale. L'invio di fax è diretto, basta digitare i numeri riferiti sopra. Altre informazioni si possono ottenere al centralino oppure all'ufficio relazioni con il pubblico. **[r. s.]**

La sentenza ieri pomeriggio in assise [redacted] Novara dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio

Trent'anni al duplice omicida di Biella

Per l'uccisione a coltellate di due anziani pensionati, l'accusa aveva chiesto la pena dell'ergastolo
Alla lettura del verdetto, l'imputato è sbiancato in volto. Tremava e non ha voluto parlare con nessuno

Luigi Auletta il giovane rappresentante [redacted] Biella viene riaccompagnato in carcere dopo che è [redacted] condannato a trent'anni per aver [redacted] due anziani pensionati

NOVARA. Trent'anni. [redacted]' la condanna inflitta ieri dalla corte d'Assise di Novara [redacted] Luigi Auletta. E' il rappresentante biellese che il 1° febbraio dell'anno scorso massacrò due anziani pensionati, Mario Sola e Ada Scaramal, per rapinarli di trenta mila lire e poco oro.

Alle 15,10, dopo tre ore e mezza di camera di consiglio, quando [redacted] presidente Baglivo ha dato lettura della sentenza, Auletta, in piedi dietro le sbarre della gabbia, [redacted] volto ceruleo, tremava visibilmente. Nello spazio riservato al pubblico, le sorelle dell'imputato trattenevano, a stento, [redacted] singhiozzi. Fratelli [redacted] sorelle delle vittime, invece, sono rimasti [redacted] silenzio. Solo don Aldo Scaramal, il salesiano, fratello di Ada, sulla quale l'omicida ha infierito [redacted] particolare crudeltà, ha commentato poi a voce bassa: «Ci aspettavamo solamente quello che era stato chiesto». Vale [redacted] dire l'ergastolo.

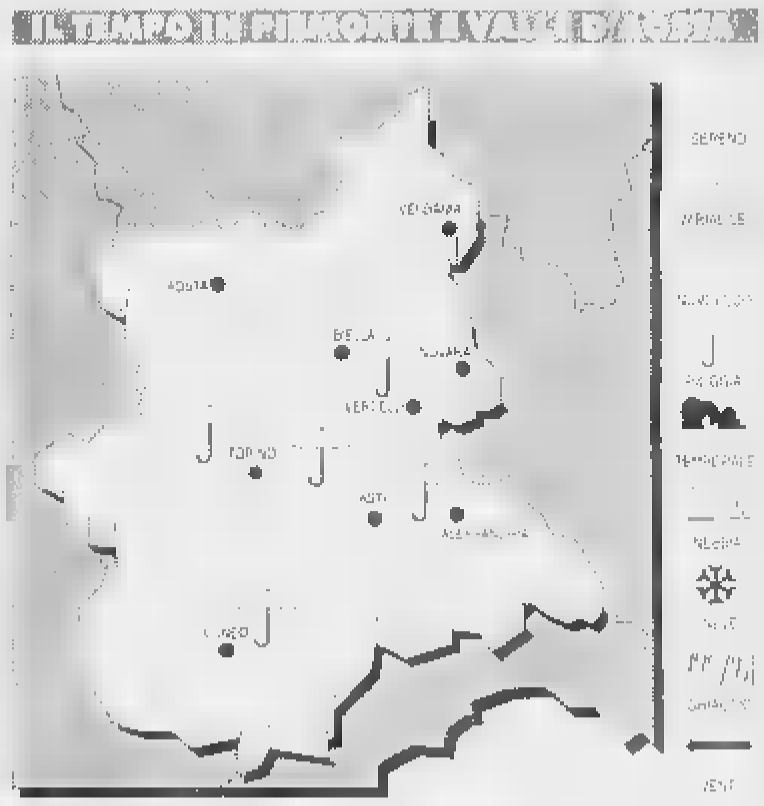
La pena massima [redacted] stata richiesta dal pm Nicola Serianni, un magistrato giovane ma preparato, alla sua prima esperien[redacted]. Dando per scontato il fatto in sè stesso, dopo la confessione dell'imputato, il pm ha cercato di scavare nelle motivazioni che hanno scatenato tanta spietata crudeltà nei confronti di due anziani indifesi. Ha dovuto concludere che è stato il pensiero fisso dei soldi a determinare la volontà [redacted] Auletta. «Che aveva però già deciso [redacted] di uccidere i due anziani, con il suo coltello, prima di presentarsi in casa loro per impossessarsi del danaro che sapeva bene [redacted] dov'era nascosto. Non fosse stato così, avrebbe potuto compiere un furto quando i due non [redacted] in casa». [redacted] sottolineato, [redacted] pm, la crudeltà agghiacciante e la fredda determinazione: «L'omicidio dell'uomo non l'ha scosso affatto tanto che ha ucciso anche la donna dimostrando addirittura maggiore crudeltà». Proprio le modalità del duplice omicidio e la brutalità, hanno indotto il pm a negare all'imputato, incensurato, le attenuanti generiche. Da qui la richiesta della pena massima: l'ergastolo. Erano le 9,25 di ieri mattina. Luigi Auletta non ha fatto una piega.

Il patrono di parte civile Carlo Boggio Marzet ha insistito sull'efferatezza di [redacted] fra [redacted] delitti più orribili che hanno insanguinato la terra biellese colpendo l'opinione pubblica, anche in relazione all'età ed alle condizioni delle vittime. Si poteva addirittura contestare l'aggravante della crudeltà nei confronti di un individuo che ha dimostrato profondo disprezzo della vita umana, la cui pericolosità criminale [redacted] dimostrata da quella calza di naylon che portava sempre in auto per fare qualche rapina».

Compito arduo per il difensore, l'avv. Giancarlo Bertagnolio. Non è entrato nel merito dei fatti. Dopo la confessione piena dell'imputato e soprattutto quel video agghiacciante proiettato in aula, poteva sembrare irriverente. «Auletta non voleva uccidere ma solo derubare i due anziani - ha esordito il difensore -. Ma allora perchè l'ha fatto? Neppure lui sa dare una risposta per un omicidio così terribile. Ecco perchè avevo chiesto la perizia che avrebbe potuto indagare una personalità così complessa». Il difensore ha invitato la corte a valutare bene il comportamento di Auletta «che non ha le stimmate del violento. Lo è stato solamente in quel frangente. Concedetegli le attenuanti generiche. L'ergastolo è la fine della speranza. Condannatelo ad una pena severa ma giusta perchè possa vedere un futuro, anche lontano, lontanissimo». E l'appello del difensore è stato accolto dai giudici.

Renato Ambiel

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con piogge diffuse o persistenti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso; formazione [redacted] foschie dense sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 5; min. 1; media 3

UN ANNO FA
Max: 2; min -3; media 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7, Alessandria 8, Asti 8, Aosta 3; Cuneo 4, Vercelli 7.

L'incidente ieri mattina alla periferia di Trecate causato dalla pioggia

Auto sotto Tir, muoiono due donne

Madre e figlia, di Trivero. Gravissima un'amica

TRECATE. Ancora sangue sulla statale Novara-Milano. L'ultimo tragico bilancio risale a ieri mattina: un'anziana e [redacted] figlia [redacted] morte e l'amica, tutte di Trivero, è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione del «Maggiore» di Novara. Carolina Vercelli, 87 anni, residente a Trivero in frazione Ponzone, via Ponzone 71, è deceduta sul colpo. La figlia, Itala Giletti, 64 anni, che viveva con la madre, e l'amica, Iride Zignone, 55 anni, quest'ultima residente al Villaggio residenziale 9c, sono sottoposte a cure intensive all'ospedale novare[redacted] Itala Giletti [redacted] però spirata nel pomeriggio. L'incidente è accaduto in corso Italia, all'incrocio [redacted] la statale 11. Ieri mattina Itala Giletti, alla guida della sua Ford «Fiesta», stava immettendosi sulla statale, in direzione [redacted] Novara. Proveniva [redacted] Cerano e [redacted] era diretta sulla corsia di canalizzazione di sinistra.

Da Novara, diretto a Milano, sopraggiungeva un Tir «Volvo»; alla guida c'era Sante Ferrari, [redacted] anni, [redacted] Piacenza. Stando ai primi accertamenti l'uomo, accorgendosi della vettura, ha iniziato a frenare. Purtroppo il fondo stradale [redacted] scivoloso, a [redacted] della forte pioggia. Il pesante mezzo ha sbandato [redacted] l'autista [redacted] è riuscito a fermarlo proprio mentre l'auto si immetteva sulla corsia.

L'urto è stato violento. Il «Tir» ha investito la vettura [redacted] l'ha trascinata per una decina di metri. Poi ha finito la sua [redacted] sul lato opposto della strada. La Fiesta, sganciatasi dall'autoarticolato, si è rovesciata nella scarpata adiacente la carreggiata. Sull'esatta dinamica stanno compiendo accertamenti i carabinieri [redacted] Trecate. Ai soccorritori, allertati da alcuni automobilisti, si [redacted] pre[redacted] uno spettacolo straziante. L'auto [redacted] ridotta ad un groviglio di lamiere, nel quale le donne erano intrappolate. I vigili [redacted] fuoco hanno iniziato a tagliare le parti della vettura, per liberare le tre occupanti.

Per Carolina Vercelli la disperata corsa all'ospedale con l'ambulanza della Croce Rossa [redacted] Trecate è stata inutile: la donna [redacted] già deceduta. Illeso invece l'autista del Tir. La zona [redacted] rimasta bloccata al traffico per un'ora e mezza e i vigili urb[redacted] [redacted] Trecate sono intervenuti per ripristinare la viabilità.

Nate [redacted] Borgomanero, Caroli[redacted] Vercelli e Itala Giletti sono molto conosciute [redacted] Trivero, comune del Biellese. La Vercelli [redacted] vedova dell'ex sindaco di Trivero, amministratore negli anni Sessanta.

La famiglia è imparentata con Massimo Giletti, giornalista e conduttore della Rai. Le tre donne erano legate [redacted] amicizia e spesso organizzavano gite insieme. Pare che il viaggio [redacted] Novara si fosse [redacted] necessario per sottoporre la Vercelli ad una visita medica.

Cristina Meneghini

San Marco Immobiliare [redacted]
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. 1345 - ISCRIZIONE C.C.I.A.A.
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

[redacted]A - S. Andrea (via Beltrami) AFFITTASI negozio composto da [redacted] ampio locale [redacted] vetrine + retro e servizio. Lit. 700.000 mensili.
NOVARA - Centro, libera mansarda composta da [redacted] locali + servizio. Lit. 15.000.000 + rate mensili [redacted] L. [redacted]
NOVARA - V.le Volta, libero monolocale [redacted]dato. Ottimo anche uso studio. Lit. 53.000.000.
PERNATE - Libera casetta di [redacted] locali + servizio con scala esterna privata e orto [redacted] proprietà. Pagabile anche [redacted] anticipo [redacted] rate men[redacted] da Lit. 600.000.
NOVARA - S. Martino, libero: ingresso - tinello - cucinotto - 2 camere - bagno - balcone [redacted] cantina. Lit. 118.000.000.
NOVARA - S. Paolo, libero appartamento in ottime condizioni: ingresso - soggiorno - [redacted]na abitabile - 2 camere - bagno - balcone - cantina e box. Lit. 169.000.000.
NOVARA - Bicocca in signorile piccola palazzina di nuova costruzione, libero al rogito, appartamento con finiture di pregio composto da: ingresso - soggiorno - cucina arredata su misura - camera - bagno - balconi - ampio terrazzo - cantina e box. Lit. 183.000.000.
NOVARA - Libera [redacted] indipendente compo[redacted] da 5 locali oltre a cantina e solaio praticabile. Cortile e giardino. Lit. 230.000.000.
NOVARA - V.le di intenso passaggio, cedesi ben avviata profumeria. Buona redditività. Lit. 45.000.000.
Aperto Sabato mattina
Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

I librai novaresi bocciano l'iniziativa Mondadori con sconti del 30 per cento

«Saldi nell'editoria? No, grazie»

Dopo un confronto nella categoria, gli esercenti hanno deciso di rifiutare la proposta della casa milanese. «Sbagliato il momento, noi non abbiamo i ricarichi di chi opera nell'abbigliamento»

NOVARA. Moravia e Calvino trattati alla stregua di una gonna passata di moda? I librai novaresi dicono di no e rifiutano i saldi all'iniziativa promossa dalla Mondadori vendere i volumi lo 30%.

L'iniziativa della casa editrice milanese, di mettere in vendita per due settimane a gennaio tutti i titoli del proprio catalogo uno sconto del 30% per rilanciare il mercato, sta suscitando un mare di polemiche fra gli addetti ai lavori ed a Novara ha visto la risposta negativa dei librai.

Gli esercenti stanno in realtà discutendo da almeno una decina di giorni se aderire all'iniziativa e dopo un dibattito lunghissimo è prevalso il no.

«Per ora abbiamo chiesto a tutti i colleghi di soprassedere a questa iniziativa, in attesa che da Mondadori arrivino chiarimenti e condizioni diverse. Infatti - dice Marco Malerba, della Librami - Mondadori ci costringe a vendere al 30% di sconto al cliente, poi a fine anno ci rimborsa parzialmente. E' un accredito inaccettabile, che ci fa lavorare in perdita. I librai non sono stati assolutamente consultati, la promozione su questa iniziativa è nulla e non va di aderire alla logica dei saldi. Ecco perché, almeno per ora, non aderiamo».

Mondadori ribatte che l'iniziativa è stata lanciata per risollevare il mercato librario, che a gennaio è asfittico e per venire incontro alle esigenze degli utenti, che lamentano spesso il caro-libri.

«Di per sé l'idea potrebbe anche essere positiva - dice Marco Lazzarelli - però e che a dicembre le cose siano andate benissimo: quest'anno si sono venduti soprattutto libri a basso costo, i soliti titoli da hit parade. I volumi d'arte importanti sono andati molto poco».

L'interno della libreria Lazzarelli, sotto i portici del teatro Coccia. «Mondadori non ci ha neppure consultato - lamentano gli esercenti di Novara - , la promozione è nulla e l'accredito che ci viene proposto dall'editrice è inaccettabile. Ecco perché, almeno per ora, abbiamo concordato di non aderire all'iniziativa»

«Attuare un'iniziativa di questo genere subito dopo Natale - aggiunge T Bedito, della libreria 'La Talpa' - non ha molto senso, perché viene praticato uno sconto altissimo sugli stessi libri che pochi giorni fa venivano venduti a prezzo intero. E' quanto antipatico nei confronti della clientela affezionata».

Analoga la posizione di Carla Brusa, del «Dialogo» di Borgomanero: «Mi sembra scorretto nei confronti della clientela, per questo non aderiamo».

«Capisco che i commercianti dell'abbigliamento possano praticare certi sconti - commenta il titolare della 'Galleria del Libro', Fiori - ma loro lavorano un ricarico diverso: noi abbiamo dall'editrice il di sconto e dobbiamo vendere al 30, per poi ricuperare qual a fine anno. E' assurdo lavorare in perdita».

è l'equazione libri eguale camicetta che va giù ai librai: «Facendo così - dice Gianni Malerba - inculchi nella gente l'idea che il libro sia un prodotto un capo d'abbigliamento, e questo non ha proprio senso».

Matilde Lazzarelli contesta la politica dell'oscillamento continuo del prezzo dei libri, che crea sconcerto nei lettori: «Se accettiamo il principio dei saldi, in libreria accadrà come nei negozi che vendono abiti e giacconi scontati: la gente non verrà più a comprare a dicembre, che resta ancora il mese più importante per quanto riguarda il volume d'affari, e rinvierà l'acquisto dei volumi a gennaio, in attesa delle svendite».

«Al di là del problema economico, che però non è di poco conto - conclude Marco Malerba - c'è l'aspetto deprimente del saldo in libri: già siamo costretti a fare gli incassi con Ezio Greggio, chiederci anche la svendita è un pò troppo. Ci avessero consultati prima avessero gestito in modo diverso l'iniziativa potevamo anche aderire, così non ci va bene».

Marcello Giordani

Si terranno a Novara e Borgomanero

Corsi per ciechi ed insegnanti

NOVARA. Il cursore si posiziona «esplora» e inizia meraviglioso viaggio alla scoperta del videoterminale, lo strumento che sta aprendo ai vedenti le porte di una comunicazione più vincolata al linguaggio braille. Grazie al computer si può dialogare «normalmente», scrivere lettere e messaggi, soprattutto si ampliano le opportunità per chi cerca lavoro. E poi, grazie allo scanner, si possono introdurre nel proprio personal libri e articoli di giornale che vengono restituiti in sonoro grazie ad un sintetizzatore vocale che ha la voce metallica di ET funziona. Gaetano Baviera, presidente dell'Unione Italiana Ciechi, lo ha voluto dimostrare nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri in Provincia. E' bastato schiacciare tasto del computer e l'invisibile folletto elettronico ha inizato a leggere l'articolo de La Stampa (dello stesso giorno) dedicato al pro Andreotti.

Un piccolo esempio per spiegare l'importanza dei due di informatica per ciechi e del corso di braille per insegnanti che nati grazie alla collaborazione (anche economica, circa 50 milioni in tutto) della Provincia, dei Comuni di Novara e Borgomanero.

I di informatica stati suddivisi tra Novara e Borgomanero e si articoleranno in 80 ore. Nel capoluogo la prilezione si terrà il 5 febbraio alle 17 all'Istituto Sacro Cuore, in via Solferino 12. La conclusione è prevista il 15 marzo. Il corso di Borgomanero inizierà invece il 15 aprile alle 17 presso villa Marazza per finire il 23 maggio. Le lezioni saranno tenute dall'ing.Marco Giaccaglini, novarese, che ha appena concluso il servizio di obiezione civile proprio all'Unione ciechi. Per le attrezzature necessarie alla didattica gli organizzatori ringraziano la Tecnotel di Novara.

Il corso di braille per insegnanti, caldeggiato anche da una circolare del Provveditore, si terrà dal 18 al 29 all'Istituto Sacro Cuore. Le iscrizioni attese alla sede dell'Unione in corso Torino 8 a Novara entro il 10 marzo. I docenti incaricati Domenico Ravizza, Carlo Fanfini (non vedenti) e Gianmario Dell'Osbel. Un'esperienza che può rivelarsi molto utili ai professori chiamati a programmi di sostegno per alunni in difficoltà.

Ugo Boggero, assessore alle attività socioassistenziali della Provincia, ha rimarcato l'importanza di questa nuova frontiera della comunicazione. «E' vero - ha aggiunto Baviera - che il computer non sostituisce la vista ma dà ai non vedenti la possibilità concreta di integrarsi nella società. Noi per certi lavori siamo 'specializzati'. Ma la formazione è indispensabile. I corsi vogliono proprio andare in questa direzione». **[c. bo.]**

Sorpresi dai carabinieri in via Gorizia

Albanesi «topi d'auto» arrestati in flagrante

NOVARA. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano cercando di rubare due auto, sono stati arrestati in flagrante l'altra notte due extracomunitari albanesi. Si chiamano Mariel Oparaku, 27 anni, nato a Valona (Albania) e Marielen Asisi, 19 anni, nato a Fier (Albania), entrambi sedicenti e senza fissa dimora.

Tutto è accaduto verso le 2 di mercoledì notte, in via Gorizia, all'altezza del civico 1. Un inquilino del palazzo, svegliato dal rumore di vetri infranti sotto casa sua, si è affacciato alla finestra ha notato dei movimenti sospetti vicino a due auto parcheggiate in strada: una Golf 1600 e una Golf GTI 16 valvole.

L'uomo ha subito telefonato al «112» e sul posto è portata una pattuglia del nucleo radiomobile.

I militari hanno trovato le vetture parcheggiate con i finestrini infranti e al loro interno hanno sorpreso i due «topi d'auto», Oparaku e Asisi.

Gli albanesi avevano già rotto il bloccasterzo e stavano cercando di mettere in moto le Golf.

Mariel Oparaku e Marielen Asisi

Le auto sono risultate appartenere a Luigi Guglielmo, impiegato di 41 anni, e Vincenzo Mantovani, impiegato bancario di 47.

Arrestati in flagranza di reato, i due albanesi stati condotti in caserma per gli accertamenti di rito e ieri mattina sono stati processati per direttissima. **[m. p.]**

VIGEVANO

Anziano cade in casa stroncato da un malore

E' caduto in casa, con tutta probabilità colto da un malore, e ha battuto con violenza la testa contro il pavimento. La moglie ha chiamato un'ambulanza, ma Giuseppe Bruscagin, 68 anni, residente a Vigevano in via del Convento 7, è giunto in ospedale già morto. Il fatto è avvenuto l'altra sera, intorno alle 18,45. Secondo i medici il pensionato è stato stroncato da un attacco ischemico, ma a causa della presenza di un trauma cranico la salma è stata a disposizione della magistratura e ora all'obitorio, in attesa dell'eventuale esame medico-legale. **[c. br.]**

NOVARA

Città e provincia in mostra a Stoccarda e a Vienna

Vetrina internazionale per la Provincia di Novara. In collaborazione con l'Evaet, Ente per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche della Camera di Commercio, immagini della città saranno visibili in due rassegne di rilevanza europea. Si tratta della «Cmt» di Stoccarda, che s'inizia domani e proseguirà fino al 21 gennaio, e della «Ferien» di Vienna, dal 24 al 28 gennaio. **[c. m.]**

Hostess della settimana, protagonista una giovane laureata

Silvia, «principessa» di Proh al servizio di Stampa In

NOVARA. Sono tornate in città per riproporre «Stampa In», il servizio di consegna a domicilio della Stampa. E da lunedì le nove «hostess dell'informazione» hanno ripreso i consueti «giri», dalle 19 alle 21, nei quartieri di Novara. Busseranno alla vostra porta per presentarvi l'iniziativa che La Stampa offre ai suoi lettori, consegnando a casa il giornale ogni mattina all'ora del caffè e senza spendere una lira in più. Si deve solo pagare il costo del giornale.

Ma torniamo alle ragazze: la protagonista della settimana è Silvia Ferrari, 25 anni, gallaratese d'origine ma di fatto residente a Briona, o meglio, a Proh, piccola frazione sulla strada della Valsesia. E' una hostess-«principessa»: vive in un castello medioevale! E i fantasmi? «Ma quale fantasmi - risponde la giovane - al massimo ti puoi imbattere nei miei cinque cani che fanno la guardia e ai quali sono affezionatissima».

In... pillole, chi è Silvia Ferrari? «Una ragazza come tante. Mi piace viaggiare, andare al cinema, possibilmente a vedere film romantici, in discoteca. Sono laureata in scienze politiche all'Università Statale di Milano e, come tanti giovani, sto cercando lavoro. Sport? Poco, devo confessare. Non so sciare e vado raramente in montagna. Preferisco caldo e mare, quello della Costa Azzurra, Cannes, Nizza, Montecarlo».

Come sei arrivata a «Stampa In»? «Tramite il 'passaparola': ho saputo che cercavano ragazze per questa iniziativa e mi sono presentata. Come mi trovo? Bene, siamo un bel gruppo, affiatato. Sono impegnata al mattino e la sera. Durante le visite viaggio in coppia Elisa, andiamo molto d'accordo. Spero che la pensi allo stesso modo! I novaresi? Ci accolgono con grande gentilezza». Stasera, ultimo giorno di visite della settimana, le hostess passeranno a trovare i residenti di via Crespi e via Ranzoni. Semplicissimo riconoscerle: appuntato alle loro giacche ci sarà l'inconfondibile tesserino blu di riconoscimento. **[r. s.]**

Silvia Ferrari, hostess della settimana

Designato a Milano

Nuovo direttore dell'Ente risi è di Pavia

VERCELLI. L'Ente nazionale risi ha un nuovo direttore generale: è Roberto Magnaghi, 32 anni, di Pavia. E' stato nominato mercoledì dal Consiglio di amministrazione dell'ente, riunito a Milano sotto la presidenza di Piero Garrione.

Magnaghi, sposato e padre di due figli, è uno dei più giovani direttori generali di organismi rilevanti funzioni di orientamento e guida nei settori agroalimentari italiani e della Cee. Nato in provincia di Pavia, Magnaghi è laureato in legge nell'ateneo pavese e, vincendo un concorso, il settembre del '90 è stato assunto come dirigente dall'Ente risi. La formazione, avvenuta come stretto collaboratore dell' ex presidente Leo Carrà (scomparso di recente) è eminentemente economica, con una conoscenza specifica e approfondita del diritto comunitario. E' stato fra i più stretti collaboratori del presidente Garrione nella delicata fase che, il 19 dicembre scorso, si è conclusa con il varo della nuova organizzazione di mercato per il riso. **[w.ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

Incidente Villa, precisazioni

L'articolo «Un'ondata sulla jeep ecc.», pubblicato il 9 gennaio su «La Stampa», chiama in causa l'operato della nostra Società con affermazioni del tutto rispondenti all'effettivo svolgimento dei fatti e richiede una doverosa precisazione.

In particolare, non risponde assolutamente al vero che l'operazione di rilascio delle acque sia stata «ripetuta» proprio mentre il fuoristrada stava attraversando un avvallamento. La deviazione di acque dal Canale di alimentazione di Villa Toce al fiume Toce ha avuto infatti inizio (previa ispezione e sotto adeguato controllo) dalle ore con portate crescenti, fino ad un massimo di 30 metri cubi al secondo, raggiunto alle ore 13.

Alle 17, quando l'auto dei ragazzi, per che non ci compete ipotizzare, si è inoltrata nell'avvallamento, il livello massimo era quindi ormai stato raggiunto e mantenuto da circa quattro ore.

Naturalmente, non appena informati del problema, i tecnici della nostra Società hanno ridotto la portata d'acqua rilasciata per consentire le operazioni di soccorso.

Enel compartimento di Torino

Basta con gli animali sfruttati nei circhi

Ho seguito con sgomento l'odissea degli animali del circo Colosseo che si trascina, ormai, da diversi giorni.

Non sarò certamente la sola persona «sensibile» al problema dello sfruttamento (le esibizioni per gioco e divertimento lo sono) degli animali che farà sentire la propria voce.

Il mio vuole solamente essere un libero sfogo, oltreché, l'ennesimo appello, attraverso le pagine de «La Stampa», alle autorità competenti affinché si muovano sul territorio di loro pertinenza per vietare l'ingresso ai circhi che fanno uso di animali per i loro spettacoli.

Chiedo che venga applicata e rispettata la Legge Regionale n. 34/1993 che vi allego in copia.

Com'è possibile concepire che due pantere si uccidano sbranandosi a vicenda?

Maria Grazia Bacchetta, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** ; **Oleggio:** 93.500. **Romagna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **T** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** / 80.705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:**

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Delandi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Moneese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.50.43;

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70

Arona: *Algeroni*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33.

Marano Ticino: *Falgiato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.68.64.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, tel. 0322/81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/98.212.

(Intra): *Pratti*, via 25 aprile, 30 0323/40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, c.so Cavour, 0323/93.38.33.

Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.

Omegna: *Masera*, Provinciale, 0324/35.221.

Ornavasso: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, Matteotti, 45 tel. 0324/95.078.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Santagno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Giulia Ariatta; Andrea Camovale; Edgardo Colombo; Lucrezia Fecchio; Silene Gambino; Gabriele Guida; Alessandro Lucherini; Martina Margiotta; Maicol Mai; Giovanni Miranda; Erika Nicolasi; Ilaria Carolina Porta; Andrea Zanaria.

MORTI. Giovanni Bacchi (1916); Maria Baralto (1901); Pierina Baccaria (1905); Carlo Bertone (1912); Domenico Boglio (1929); Maria Brugnano (1913); Pietro Delponte (1930); Clementino Leone (1918); Maria Prone (1903); Claudio Re (1931); Francesco Stagnoli (1925); Elsa Valigi (1912); Romolo Vigliani (1908); Francesca Zanotti (1919); Giuseppina Zanotti (1903); Angela Zeno (1906); Pierino Zanotti Fragonara (1923); Pietro Cerina (1921); Margherita Bologna (1907).

MATRIMONI. Giancarlo Dessi con Samuela Bergantin; Filippo Scorda Genny Rodinò.

SI SPOSERANNO. Gianni con Maria Costa; Luca Calegari con Daniela Carla Pasin; Giuseppe Batalarano con Lucia Lombardo; Vito Carotiglio con Veronica Liggieri; Vincenzo Como con Loredana Esposito.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

In viaggio con San Martino

Mar Rocco, Tenerife, Maiora, Tunisia sono alcune delle mete di «I viaggi di San Martino» di Novara: per il programma e le informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'associazione, in via Perazzi 10b, da lunedì a venerdì dalle 16 alle 18. **[c. m.]**

MOSTRE

Da oggi «Art Decò» a Novegro

Un mercatino milanese che richiama espositori da tutta Italia: è «Art Decò», che si tiene da oggi a domenica 14 a Novegro. Si tratta di fiera dell'antico, che presenta pezzi in stile Liberty, dei gioielli, tessuti d'arredamento, alle famose lampade. **[c. m.]**

TERZA ETA'

Corso acquaticità con l'Aics

L'assessorato allo Sport e Cultura di Novara, in collaborazione con Aics Triventenni, ha organizzato un corso di acquaticità per la terza età. Le lezioni, iniziate l'8 gennaio, si tengono alla piscina dell' istituto Carlo Alberto, tutti i lunedì dalle 16 alle 17. Per informazioni è disponibile l'Aics, in corso Vercelli 29b, tel. 457326, ogni giorno dopo le 17. **[c. m.]**

SCI

Corsi di discesa a Ciamporino

Cinque domeniche col Cai di discesa di San Domenico all'Alpe Ciamporino, che prenderà il via domenica 4 febbraio e si protrarrà fino al Vi si possono tutti senza limiti età; le quote (nelle quali compresa un'assicurazione) sono di 150 mila lire per i soci, 190 mila per i non soci. **[m. b.]**

RITROVI

Serate in musica a Sesto

Doppio appuntamento musicale a Sesto Calende. I «Black Thunder» suonano al bar «Glicine» dalle 21,30. La band propone pezzi rock riarrangiati. Disco bar con intermezzo di cabaret invece al «Bobo on the road» di via Sempione con Ivan e Walter. **[r. l.]**

Borgo, commissione urbanistica sfavorevole all'insediamento commerciale

«Noi bocciamo il megacentro»

Il presidente Savoini: «Parere definitivo maturato dopo tre sedute di serie analisi e riflessioni» Rilevate incongruenze tecniche legate alla viabilità. Ma l'ultima parola spetta al Consiglio

BORGOMANERO. La commissione urbanistica ha espresso un parere sfavorevole all'insediamento del nuovo centro commerciale nella zona della Beatrice: dopo il parere tecnico della commissione, sarà il consiglio comunale ad esprimere le valutazioni politiche.

«Ci sono volute tre sedute per complessive sette ore e mezza di analisi e di riflessione per arrivare ad un parere definitivo» spiega Osvaldo Savoini, consigliere di Forza Italia e presidente della commissione urbanistica cittadina.

«Finalmente abbiamo tirato le fila - aggiunge Savoini - e sono state riscontrate, nel progetto della società Promo Centro Immobiliare, delle incongruenze di carattere tecnico, che abbiamo evidenziato e che trasmettiamo al consiglio. Ricordo che la nostra è stata una valutazione strettamente tecnica, che esula da qualsiasi considerazione politica».

In commissione il parere sfavorevole ha avuto 4 voti, mentre un consigliere si è espresso per l'approvazione tecnica del progetto. Quali sono stati i motivi che hanno indotto la commissione a pronunciarsi così?

«Soprattutto abbiamo riscontrato delle carenze sul piano della viabilità. Il nuovo centro - dice Carlo Alberto Barbaglia, capogruppo della Lega Nord e vicepresidente della stessa commissione urbanistica - dovrebbe sorgere in una zona contigua alla statale 229, fra Borgomanero e Baraggia di Gozzano. Ebbene, questa strada è già satura e l'insediamento del centro commerciale necessita di sbocchi viari alternativi. Questi però mancano, e pensare di portare sulla statale un'utenza che prevedibilmente dovrebbe essere molto alta, porterebbe alla paralisi della viabilità in una zona nevralgica».

Carlo Alberto Barbaglia (Lega Nord) e Osvaldo Savoini (Forza Italia)

La commissione ha rilevato inoltre che nel progetto vengono indicate opere esterne al piano di edilizia convenzionata, ed è ancora da verificare la possibilità di utilizzare a destinazione commerciale una fascia di terreno al confine fra Borgomanero e Briga Novarese.

«Inoltre - sottolinea Savoini - non abbiamo ricevuto dalla Regione documentazione in merito: che la Regione abbia dato la propria approvazione al centro l'abbiamo saputo soltanto dalle dichiarazioni della società e dai giornali».

A questo punto il dibattito si sposta in consiglio comunale, dove la riflessione sarà di carattere politico: i consiglieri si trovano davanti a due relazioni, quella della commissione edilizia, che ha fornito un parere favorevole, e quello della commissione urbanistica, che ha invece emesso un'opinione negativa.

Sul grande centro commerciale le polemiche vanno avanti ormai da tre mesi: i commercianti del centro storico hanno sparato a zero sul progetto, osservando che l'apertura di un nuovo megasupermercato porterà l'utenza in periferia e farà crollare il tessuto commerciale cittadino.

La società Promo Centro Italia ha risposto che i timori degli esercenti sono infondati: secondo l'impresa novarese l'esperimento analogo realizzato ad Omegna ha aumentato il numero degli esercizi e rilanciato il commercio. Inoltre la Promo Centro, rispondendo così implicitamente a tutte le obiezioni, fa notare che c'è già stata l'approvazione regionale, un placet che, dicono alla Promo Centro, non sarebbe mai stato dato senza le necessarie garanzie offerte dal progetto.

In consiglio comunale è facile prevedere un confronto molto serrato anche all'interno della stessa maggioranza: la Lega Nord ha preannunciato il proprio no, Forza Italia ha chiesto un'ulteriore verifica della documentazione.

Marcello Giordani

A Gozzano

Undici negozi hanno chiuso

GOZZANO. Anche a Gozzano è d'attualità l'argomento della crisi del commercio locale. Undici esercizi hanno chiuso i battenti all'inizio del '96, a conferma delle difficoltà che il settore sta attraversando a livello cittadino. La notizia del nuovo grande complesso che potrebbe sorgere fra Borgomanero e Gozzano ha accresciuto l'allarme e gli esercenti si sono costituiti in comitato. Presidente del sodalizio è Giampietro Crolla, rappresentante locale dell'Ascom e titolare di un negozio in piazza Matteotti. Nell'assemblea organizzata dall'associazione, è stato richiesto al Comune di rilanciare il centro del paese e rivedere la disciplina dei parcheggi. Secondo gli esercenti occorre favorire gli utenti diminuendo le aree a divieto di sosta o a sosta limitata. I commercianti hanno nel frattempo nominato un comitato permanente che analizzerà gli amministratori comunali i problemi della categoria. **(m. g.)**

L'assessore Lunardelli è sicuro

Ad Arona si farà il Centro giovanile

ARONA. Il Centro giovanile si farà senza alcun dubbio; a prescindere dal fatto che è stato approvato dal consiglio comunale nel dicembre scorso, vi sono ragioni sociali che impongono la realizzazione, e ciò ad onta del fatto che alcuni partiti rappresentati in consiglio, i Cristiani democratici nel caso specifico, non siano d'accordo.

Lo dichiara e lo ribadisce l'assessore ai servizi sociali del Comune Marco Lunardelli, il quale risponde appunto al Cdu e per esso al dottor Blangiardo il quale aveva rilasciato alcune dichiarazioni che furono riprese anche dalla stampa locale. «Blangiardo - sostiene Lunardelli - suggerisce di incentivare e supportare piuttosto iniziative di imprenditoria giovanile e di elaborare interventi più mirati ed efficaci, ma non specifica quali. Di più: sempre Blangiardo ha sostenuto che la realizzazione del Centro significava il pagamento di un debito politico che avremmo contratto con una parte dell'elettorato giovanile. Tutto ciò è semplicemente irrispettoso, e lo è segnatamente nei confronti di quei giovani che da un anno e più si confrontano con l'amministrazione, formulando idee e progetti che Blangiardo sembra disconoscere».

Lunardelli fa anche i nomi dei vari gruppi, e fra gli altri cita quelli della Casa della Gioventù, gli Scout, i giovani della Protezione Civile, il «Guado» e il Gruppo Abele.

Dice ancora l'assessore: «In questo ultimo anno abbiamo riattivato il Centro di iniziativa per l'occupazione, più noto come Cilo, che si rivolge appunto ai giovani in cerca di prima occupazione: ma altri progetti abbiamo in cantiere. Per cui, la scelta di realizzare un Centro di aggregazione è nata superficialmente, ma è frutto di un confronto che non esito a definire proficuo fra l'Amministrazione di cui faccio parte, i gruppi giovanili e le maggiori associazioni di volontariato. Non solo: ma la decisione si basa anche su ricerche statistiche realizzate dalla società Analisi e Previsioni di Torino, cui il mio assessorato, in collaborazione con Gruppo Abele, ha dato incarico».

«In buona sostanza - dice sempre Lunardelli - mi sembra che la scelta che abbiamo fatto, se da un lato è molto impegnativo dall'altro è sicuramente stimolante, e tutto sommato rappresenterà una risposta concreta ai reali bisogni dei giovani aronesi».

L'assessore conclude con un monito di carattere personale: «Se le letture sulla condizione giovanile non sono sufficienti a sostenere questo progetto, certe statistiche a mio avviso lo sono ancora meno in quanto spersonalizzano la realtà».

Mario Bonazzi

Documento con richieste approvato dai Consiglio comunali

Ghemme e Varallo si alleano per il rilancio della ferrovia

GHEMME. I Consigli comunali di Ghemme e Varallo Sesia lanciano l'appello per salvare la linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia, elettrificarla e rendere più efficienti i collegamenti. I due Consigli hanno approvato all'unanimità un documento in cui viene rivolto l'sos alle Ferrovie: la linea Novara-Varallo è ormai del tutto inadeguata alle esigenze dei pendolari e del traffico merci mentre i rapporti economici tra le due zone meritano grande espansione.

Da qui l'appello sottoscritto all'unanimità dalle due assemblee. A Ghemme è stata votata una mozione presentata dalla maggioranza guidata dal sindaco Alfredo Corazza ma il documento è stato sottoscritto da tutti i consiglieri.

In primo luogo sia Varallo sia Ghemme chiedono che venga potenziata la tratta ferroviaria con la sostituzione dei ponti tra Romagnano Sesia e il centro dell'alta valle, così da consentire il transito dei locomotori pesanti, l'utilizzazione di nuove locomotrici e l'elettrificazione dell'intera linea.

Il sindaco Alfredo Corazza
La richiesta alle Ferrovie è sottoscritta da tutto il Consiglio di Ghemme

La Valsesia può ancora essere raggiunta dai treni navetta e dai grossi convogli ferroviari, oltre all'handicap di una linea che viaggia ancora a velocità considerata troppo lenta per le esigenze degli utenti. Il miglioramento del servizio, secondo gli amministratori, passa in ogni caso attraverso l'elettrificazione, che consentirebbe anche notevoli risparmi di gestione.

Altro problema richiamato dalla mozione è quello del coordinamento degli orari fra treni e bus: «Sono ormai indispensabili piani provinciali che coordinino il servizio di trasporto in modo che non vi siano sovrapposizioni fra autobus e treni». La richiesta di orari adeguati ai pendolari è ricorrente da parte delle località dell'Est Sesia, ma in questi anni, hanno precisato i consiglieri di Ghemme e Varallo, la situazione è rimasta sostanzialmente immutata con disagevoli o treno e pullman che di fatto partono contemporaneamente.

I Comuni chiedono infine alle Ferrovie l'affitto delle stazioni, degli edifici e delle aree dismesse: gli immobili verrebbero ricuperati dalle municipalità che li potrebbero riutilizzare. In particolare, viene sottolineata la necessità di riaprire le stazioni almeno per offrire ai pendolari un ricovero in caso di maltempo. Il documento approvato dai due Consigli verrà ora distribuito a tutti i Comuni valsesiani perchè lo votino: alla fine la documentazione completa verrà inviata alle Ferrovie e all'amministrazione provinciale di Novara. **[m. g.]**

Sta prendendo corpo nel Cusio una delle prime esperienze in campo nazionale

Nasce l'Eco-museo del lago d'Orta

Si tratta di una delle più qualificate conquiste del turismo di studio e di conoscenza. Ai primi di febbraio è previsto un incontro con i partners internazionali interessati al progetto sponsorizzato dalla Provincia

PETTENASCO. Nel settore degli eco-musei, che da tempo rappresenta in Europa una delle più qualificate conquiste del turismo di studio e di conoscenza, quella che sta prendendo corpo sul lago d'Orta potrebbe configurarsi fra le prime esperienze italiane.

L'iniziativa già felicemente collaudata dagli operatori cusiani - secondo l'assessore provinciale alla cultura Franca Guglianetti Allegra - è una garanzia di costruttiva operosità com'è dimostrato dal successo del programma promozionale «10 occasioni per conoscere storia e costume del Lago d'Orta» realizzato nell'estate scorsa.

Il consigliere Franco Fornara, cusiano ed ex presidente della provincia ha spiegato nel convegno svoltosi a L'Approdo di Pettenasco le opportunità offerte dal programma di cooperazione interregionale europea di sviluppo economico a vocazione culturale nel quadro dell'acquisizione dei fondi che l'Unione Europea stanzia per iniziative analoghe.

Il lago d'Orta è al centro di una iniziativa legata al turismo di studio: l'Eco-Museo La Provincia di Novara è fra i promotori del progetto

In un recente incontro a Bruxelles, nell'ambito della convention «Directoria», la Provincia di Novara sulla base delle proposte e dei risultati degli incontri di studio promossi dall'Azienda di Promozione Turistica, ha rilanciato l'Eco-museo del Lago d'Orta ottenendo immediati e positivi riscontri dalle delegazioni francese, greca e portoghese interessate a progetti di uguale natura.

I tempi di attuazione sono però molto ristretti: la Provincia, che finanzierà la progettazione affidata all'architetto Bruno Gandino, esperto in materia, si configura come ente promotore dell'iniziativa che dovrebbe ottenere il finanziamento di 250 milioni di lire dalla Comunità Europea. Un ulteriore finanziamento di pari entità dovrà essere assicurato dagli interventi della Regione Piemonte, istituto bancari, enti locali, operatori pubblici e privati.

Ai primi di febbraio, a Orta e Pettenasco, è previsto un incontro con i partners internazionali interessati al progetto: «Non ci nascondiamo che dovremo affrontare qualche difficoltà, ma siamo partiti bene. Sarà importante - ha aggiunto Fornara - garantire alla Cee la quota di finanziamento da parte italiana, operando le azioni necessarie per far comprendere l'importanza del problema».

Infatti dall'intervento di Bruno Gambino è emersa, fra l'altro, la possibilità di offrire con l'Eco-museo nuovi posti di lavoro presso le strutture consorziate, nonché l'opportunità di allargare il periodo della stagione turistiuca sul lago.

E' previsto l'insediamento di un gruppo di lavoro per coordinare gli interventi preliminari al progetto. Al convegno di Pettenasco, presenti anche gli amministratori provinciali Andrea Molfetta e Carlo Prone, hanno avanzato proposte operative il sindaco di Pettenasco Franco Sartironi, la presidente della Riserva del Sacro Monte Fiorella Mattioli e quello del Consorzio Cusio-Turismo Oreste Primatesta, il commissario dell'Apt Romolo Barisonzo, Manuela Valeri e Giorgio Cecchetti per i musei di S. Maurizio d'Opaglio e di Quarna Sotto.

«Il progetto - ha concluso l'assessore Franca Guglianetti - deve essere affrontato con urgenza e in termini operativi facendo tesoro delle esperienze fin qui acquisite poiché esso può diventare la vera e propria "locomotiva" turistica ed economica dell'intera area cusiana. **[r.s.]**

IN BREVE

ARONA

Acli, domenica il congresso alla ventesima edizione

Appuntamento annuale delle Acli, che contano nel Novarese 3350 iscritti e 24 circoli: il 20° congresso provinciale si terrà domenica, dalle 9, al salone parrocchiale di Meina. Sul tema «Fare nuove le Acli, un movimento del lavoro che promuove cittadinanza sociale», parleranno il vicepresidente nazionale Gigi Bobba, il presidente regionale Teo Bartolucci e provinciale Enrico Zaninetti. Ai lavori prenderanno parte autorità. **(c. m.)**

OLEGGIO

Stasera incontro pubblico con il comitato Prodi

Il comitato «L'Italia che vogliamo» organizza per stasera a Villa Calini un incontro sul programma del movimento politico che fa capo a Romano Prodi. Il referente per la zona di Oleggio è Angelo Zanotti. La riunione, aperta a tutti, s'inizia alle 21. Sarà presente il coordinatore del collegio elettorale Egidio Ghielmi. **(m. p. a.)**

Da ieri per il maltempo

Sarà interrotta per frane la strada di Montrigiasco

ARONA. Pioggia battente anche sul Vergante i primi seri pericoli alla circolazione stradale. Per motivi precauzionali è stata bloccata la provinciale che collega Montrigiasco a Ghevio. Si tratta di un chilometro in forte pendenza comprendente un tornante che dovrà essere adeguatamente sostenuto da una nuova massicciata. Già in passato si sono registrati preoccupanti cedimenti, tanto che gli abitanti della zona avevano già lanciato l'allarme. La strada collega Montrigiasco, frazione collinare di Arona, non solo a Ghevio ma in pratica a tutto il Vergante, innestandosi sulla parallela all'autostrada. Da ieri l'Anas ha interrotto il collegamento tra i due paesi. Penalizzati soprattutto gli abitanti di Montrigiasco i quali ora potranno soltanto scendere verso Oleggio Castello e la frazione Campagna per raggiungere Arona. **[s. bot.]**

MEINA

Fuoco nell'abitacolo

Auto in fiamme sulla statale Giovanni Meina

MEINA. Un'auto in fiamme sulla statale del Sempione, ieri mattino, alle 8,30. Era la Golf di Antonella Gervasoni, 27 anni, impiegata, residente a Stresa in via di mezzo 4. La donna, che si stava recando ad Oleggio, appena superato l'abitato di Meina notava che dal cruscotto usciva del fumo e, preoccupata, decideva immediatamente di accostare sul lato destro per rendersi conto di cosa stesse accadendo. Appena è uscita dall'abitacolo si sono sprigionate fiamme che hanno ben presto trasformato l'auto in un rogo. Alcuni automobilisti di passaggio si sono fermati, ma ormai ore tardi per intervenire: l'auto, in pochi minuti, è andata completamente distrutta. Nessuna conseguenza fortunatamente per la Gervasoni che è stata successivamente riaccompagnata a Stresa. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada. **[s. bot.]**

MORTARA

La sottosezione della Polfer versa in condizioni di totale abbandono

Colletta per i blocchetti delle multe

L'hanno fatta gli agenti rimasti anche senza auto

MORTARA. Dieci mila lire a testa. Una colletta tra i sei agenti in forza al comando della polizia ferroviaria di Mortara che non è servita per giocare la schedina, ma per acquistare i moduli delle contravvenzioni. Proprio così: i blocchetti erano finiti e dal comando di Torino (dal quale dipende la sottosezione di Mortara) non ne inviavano altri, nonostante i numerosi solleciti. E così gli agenti hanno deciso di mettere mano al portafogli e provvedere in proprio, acquistandoli da un rivenditore specializzato.

Una situazione che può sembrare paradossale solo a chi non conosce la condizione di totale abbandono in cui versa la Polfer di Mortara. Altro esempio: il comando ha in dotazione in tutto un'unica autovettura, una vecchia Fiat Panda carica di chilometri che a novembre si è guastata definitivamente ed ormai è da buttare. Anche qui richieste per avere un'auto sostitutiva sono state vane. A tutt'oggi la Polfer resta appiedata, nella materiale impossibilità non solo di svolgere servizi esterni (ad esempio posti di controllo ai passaggi a livello o pattugliamenti notturni alle numerose stazioni impresenziate della zona, frequente bersaglio di vandali), ma meno le più elementari incombenze d'ufficio. Diventa un problema anche recapitare le denunce alla procura della Repubblica di Vigevano. «Abbiamo scritto più volte per fare presente la nostra situazione - dice il comandante, Antonio Carrozzo - ma per ora non abbiamo ottenuto risposta. Noi cerchiamo di darci da fare, ma il fatto di non avere a disposizione nemmeno un'auto è un handicap decisivo». In compenso, l'ufficio è stato informatizzato: «Sì, ci hanno dato il computer - dice l'ispettore Carrozzo - ma nessuno di noi ha fatto corso per imparare ad usarlo. Anche qui ci siamo dovuti arrangiare». E la carenza di mezzi è niente in confronto a quella, ben più grave, di uomini: «Abbiamo 6 agenti in servizio sui 15 previsti in organico. Non ci è possibile nemmeno garantire l'apertura dell'ufficio a tempo pieno».

Il comando Polfer di Mortara, uno dei tre soli esistenti in provincia, ha la responsabilità su un lungo tratto delle diverse linee che fanno capo al nodo ferroviario, in direzione di Milano, Alessandria, Pavia, Vercelli, Novara, Casale e Asti. Tempo fa era circolata voce su un'ipotesi di soppressione, poi smentita in seguito anche a proteste e a interessamenti a livello politico. Ma ora si rischia di peggio: una morte dopo lunga agonia, per mancanza di ossigeno, cioè di uomini e di mezzi per operare.

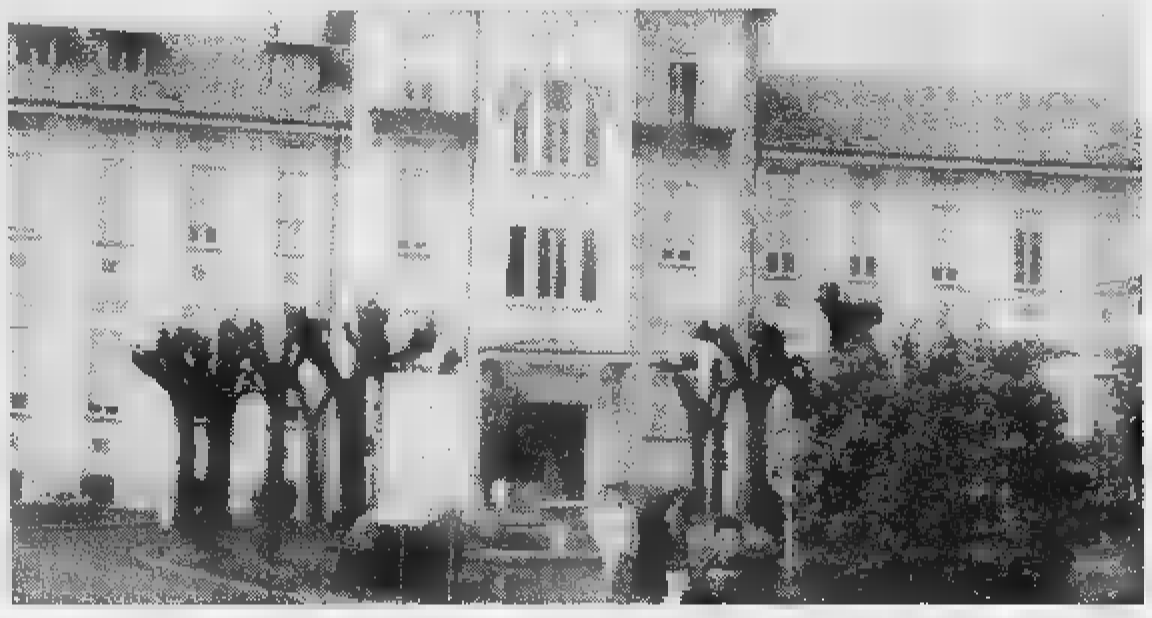
Claudio Bressani

Parte dall'Ossola l'attacco alla legge regionale che ha permesso l'unificazione

«Ripristiniamo le vecchie Usl»

Uno speciale Comitato, sorto a Domodossola, punta a raccogliere 80 mila firme per indire un referendum. All'azione hanno dato sostegno altri centri piemontesi gravati dallo stesso problema

DOMODOSSOLA. Parte dall'Ossola - con la nascita di uno specifico Comitato - l'attacco alla legge regionale che ha permesso l'unificazione delle Usl piemontesi, unificazione che nel Vco ha portato ad [redacted] sola Usl ed altrettanto ha fatto per la provincia di Novara ed altre zone del Piemonte. Il Comitato, che ha se[redacted] in via Trieste 20 a Domodossola, ha già presentato alla Corte d'Appello di Torino la richiesta per indire [redacted] referendum attraverso [redacted] raccolta di 80.000 firme che i responsabili dovranno raccogliere entro novanta giorni.



L'ospedale San Biagio di Domodossola attende ancora l'ultimazione della piastra dei servizi in costruzione da vent'anni

Ma all'azione hanno dato il loro sostegno anche altri centri piemontesi «gravati» dallo stesso problema.

Insomma da più parti si tenta di far tornare il tutto [redacted] prima. Ed intanto cresce il malcontento per questa scelta della Regione di accorpare le Usl. Il referendum dovrebbe permettere di ripristinare le vecchie Usl, strutture più piccole ma giudicate più adatte per [redacted] miglior gestione della sanità.

«Accorpare le Usl [redacted] un errore - sostiene il dottor Dario Pagani, direttore sanitario dell'Usl 14 del Vco, tra i promotori del Comitato -. La nostra realtà, interamente montana, lo conferma. Chissà poi perché vengono fatte province piccole portando le prefetture sotto casa dei cittadini e si allontanano invece le amministrazioni della sanità? Noi ora chiediamo di abolire la legge che ha deciso l'accorpamento».

Da mesi in Ossola si [redacted] di evidenziare l'inefficacia delle Usl unificate.

«La Regione aveva nominato direttori supplenti che sono decaduti il 4 ottobre: nonostante questo [redacted] ancora [redacted] loro posto a deliberare» ha ricordato Arturo Bistolfi, pure esponente del comitato, nel corso della conferenza stampa tenutasi nella sede del Gruppo Alpini di Domodossola.

«Le Usl unificate sono strutture elefantiache e burocratizzate al massimo - sottolinea il dottor David Giovanninetti, primario del reparto di chirurgia al «San Biagio» di Domodossola -. Ad esempio l'Usl 14 [redacted] 'ereditato' 61 miliardi [redacted] convenzioni dall'ex Usl di Verbania, convenzioni con privati che oggi pesano anche sugli utenti di Omegna e Domodossola che invece avevano convenzioni solo per 250 milioni di lire. La politica attuale è di ridurre gli ospedali ma non que[redacted] convezioni. Senza contare l'allungamento dei tempi burocratici; oggi una nostra richiesta impiega tre mesi per andare da Domodossola alla sede amministrativa di Omegna come quelle che ho fatto per un posto da coprire nel mio reparto. Senza tener conto che se Domodossola avesse avuto qui [redacted] direzione autonoma, cioè una sua Usl, non starebbe ancora ad attendere l'ultimazione della piastra dei servizi in costruzione da vent'anni e non attenderebbe ancora sprovvista delle attrezzature necessarie per le sale operatorie [redacted] per sostituire quelle vecchie di radiologia. Non vorrei che il disegno in atto agli alti livelli fosse quello di far fallire la sanità pubblica per favorire quella privata».

Il Comitato sta calamitando l'interesse di altre zone nelle stesse condizioni del Vco: Acqui, Ovada, Novi Ligure, Borgosesia, Gattinara, Santhià, Vercelli ed anche Borgomanero.

Renato [redacted]

L'ex Oddicini è nel centro di Omegna

Dopo otto anni di attesa, a Omegna si chiude la «telenovela» per la nuova struttura destinata agli anziani

Casa Lagostina, oggi la consegna dei lavori

Sorgerà all'ex Oddicini, il progetto fu apprezzato da esperti Onu

OMEGNA. Con la consegna dei lavori, prende [redacted] via ufficialmente questa mattina la realizzazione della nuova Casa di Riposo «Massimo Lagostina». Nessuna cerimonia per oggi, ma solo l'atto formale per dare il via all'iter di apertura del cantiere che porterà nell'arco di un anno e mezzo alla completamento ed all'entrata in funzione della nuova struttura per anziani. Si chiude così, dopo otto anni, la «telenovela» della nuova Casa di riposo di Omegna, fortemente voluta [redacted] tutta la città e dagli amministratori dell'ente che in tutti questi anni [redacted] stati probabilmente gli unici a continuare a credere e sperare nell'arrivo di un finanziamento che sembrava essersi perso [redacted] meandri della burocrazia romana. Sino alla scorsa estate, quando i sei miliardi sono diventati realtà e l'amministrazione della Casa di riposo ha potuto dare il via alla procedura d'appalto. «Finalmente si [redacted]nizia - dice, con viva soddisfazione Dario Guidetti, presidente della «Massimo Lagostina» - oggi consegniamo i lavori e lunedì la ditta vincitrice dell'appalto [redacted]nizierà a lavorare. Bisognerà rispettare i tempi perchè la nuova struttura dovrà essere operati[redacted] entro Settembre '97».

Ma per arrivare [redacted] questo giorno ci sono voluti otto anni, decine di tavole rotonde, incontri politici a tutti i livelli e campagne di stampa [redacted] a sensibilizzare l'opinione pubblica che aveva perso ogni speranza. La nuova Casa dell'anziano sorgerà nell'ex-Oddicini, quasi in centro città, secondo i più moderni dettami della scienza per la terza età. Alla presentazione del progetto, redatto da Maria Bendetta Spadolini e da Giorgio Salimbeni, intervennero anche esperti dell'Onu che elogiarono una struttura fortemente innovativa. Nel nuovo edificio troveranno posto sessanta anziani non autosufficienti nella Residenza Sanitaria Assistenziale ed altri venti autosufficienti in quella che viene definita Residenza Assistenziale Flessibile. Ma c'è anche altro: «Un centro di assistenza diurna - ricorda Guidetti - potrà accogliere persone anziane, autosufficienti e non, che utilizzeranno la struttura ed i servizi collegati durante le ore del giorno, tornando in famiglia alla sera».

Vincenzo Amato

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Ciclista investito da un'auto, [redacted] grave

[redacted]' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Domodossola [redacted] ciclista che mercoledì sera, verso [redacted], è stato investito da un'auto sulla strada provinciale 166 in centro paese. Dominique Gezzoli, 38 anni, di Domodossola, stava percorrendo con la sua bicicletta, sotto una fitta pioggia, la strada provinciale che attraversa l'abitato di Preglia quando, all'improvviso, è stato investito dalla Fiat Croma guidata da Roberto Roberti, [redacted] anni, titolare di una impresa di imbiancatura. La Croma, che viaggiava in direzione di Montecrestese, ha urtato la bici: il ciclista, sbalzato a terra, ha battuto violentemente la testa. Gezzoli è stato ricoverato al «San Biagio» dove i medici li hanno riscontrato un forte trauma cranico e alcune contusioni. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Domodossola accorsi sul posto. [re. ba.]

[redacted] CORTE [redacted]

«Calderoni», oggi la firma dell'accordo

Accordo raggiunto per la Fratelli Calderoni [redacted] Casale Corte Cerro. Parte da oggi la Cassa Integrazione Straordinaria che interesserà 35 lavoratori che resteranno [redacted] casa [redacted] turni di [redacted] mese. La «cassa» durerà un anno ma già [redacted] sei mesi sindacato ed azienda si [redacted]treranno per una verifica della situazione. L'intesa, che verrà firmata questa mattina nell'ufficio provinciale del lavoro, è stata approvata ieri pomeriggio dall'assemblea dei lavoratori che ha altresì ottenuto di concordare con [redacted] direzione i turni di cassa integrazione. Questo per evitare che lavoratori dello stesso nucleo famigliare stiano contemporaneamente a [redacted]. Dal canto [redacted] la Calderoni ha accettato anche [redacted] accordare [redacted] lavoratori in cassa integrazione un anticipo di 900 mila lire per ogni mese di «[redacted]». L'accordo di oggi dovrebbe così evitare il ricorso alla mobilità che avrebbe interessato 23 lavoratori. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Il Comune pagherà i nuovi numeri civici

Importante decisione dell'amministrazione comunale sulla tormentata vicenda della numerazione civica cittadina che sta per essere cambiata in tutta la città. La Giunta comunale, annullando una precedente deliberazione con la quale veniva posto [redacted] carico dei proprietari dei fabbricati il costo della targhetta del nuovo numero civico, ha deciso che la spesa sarà assunta interamente dal Comune. [a. v.]

[redacted]

Un incontro [redacted] «Eresie ed Inquisizione»

Terzo incontro, domenica al Centro Studi Rosminiani, sul tema «Eresie ed Inquisizione nel Medioevo», organizzato dalla sezione locale del centro culturale intitolato [redacted] Charles Péguy. Relatore della conferenza che si preannuncia di grande interesse sarà lo scrittore ed editorialista Rino Cammilleri. L'appuntamento è alle 15. [a. r.]

DANCING Jambo
[redacted] - S.S. 32 km. [redacted] - Tel. [redacted]
Ballo Liscio
VENERDI' 12 GENNAIO
LUCA BERGAMINI
SABATO 13 GENNAIO
AL RANGONE
DOMENICA 14 GENNAIO
LUCA FRENCIA
[redacted]
Venerdì: Musica Latino Americana con animazione
Sabato: Musica Commerciale

BOWLING PARADISO
12 [redacted] - 60 GAMES - 11 BILIARDI
Dopo [redacted] e dopo RALLY
NOVITA' "SEGA INDY 500"
VERBANIA/PALLANZA - [redacted] 94

LIQUIDAZIONE COATTA [redacted] "GEN.C.A.R. S.p.A."

Sede della procedura Torino - [redacted] San Quintino [redacted] 40

Avviso [redacted] vendita con offerte segrete

I Commissari Liquidatori Rava dottor Carlo, Albano dottor Gianluigi [redacted] Ianniello dottor Silverio rendono noto che vengono poste [redacted] vendita [redacted] seguenti unità immobiliari (formanti [redacted] unico lotto indivisibile) [redacted] in Novara, [redacted] Canobio 10, [redacted] precisamente:

- ufficio disposto su due piani comunicanti con scala interna, della superficie catastale complessiva [redacted] metri quadrati 178 circa, composto [redacted] un vano al piano [redacted] e [redacted] un vano e ser[redacted] al piano primo, censito [redacted] N.C.E.U. al foglio 162G numero 9347 subalterno 43;
- cantina al piano interrato, censita al N.C.E.U. al foglio 162G numero 9347 subalterno 34;
- autorimessa al piano terra della superficie catastale [redacted] metri quadrati 18 circa, censita al N.C.E.U. al foglio 162G numero [redacted] 9347 subalterno 37.

Prezzo base: lire 244.000.000 (duecentoquarantaquattromilioni), oltre IVA 19%.

Termine ultimo per la presenta[redacted] delle offerte, da effettuarsi in busta chiusa presso il notaio Pietro Boero, via Gropello 11, 10138 Torino, entro le ore 12 del 31 gennaio 1996. Il bando contenente le modalità di partecipa[redacted] alla gara di acquisto, nonché la documentazione rela[redacted] allo [redacted] di fatto e di diritto dell'immobile [redacted] disponibili presso [redacted] sede della Procedura in Torino, via San Quintino 40, presso lo studio del dottor Carlo Rava (telefono 011/540056 - [redacted] 011/540058).

I COMMISSARI LIQUIDATORI
dott. Carlo Rava
dott. Gianluigi Albano
dott. Silverio Ianniello

TRIBUNALE DI MILANO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Vendita [redacted] immobili con incanto
Procedura n. 825/95 R.E.

Si rende noto che nel Fallimento n. 57228 [redacted] di MO.FA International S.r.l. curatore: dott. Ludovica Stadorini - via Matteo Bandello, 5 - Milano, il Giudice Delegato dott. Massimo Fabiani ha disposto [redacted] ven[redacted] con incanto per il giorno 24 gennaio 1[redacted] alle ore 10,15 dei seguenti beni:

Lotto unico:
Immobile sito in Mercurago di Arona (Novara) - via Dante Alighieri, 40 così composto:
- due corpi di fabbrica in ad[redacted] fra loro rispettivamente a due piani fuori terra e ad un piano fuori terra;
- appezzamento di terreno di circa 3000 mq.

Il tutto censito al N.C.E.U. di Novara Mapp. 94 sub. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 partita n. 1196.
Prezzo base: lire 1.[redacted].
Offerte in [redacted] inferiori [redacted] lire 30.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto - dedotta la cauzione - entro 30 giorni dalla vendita direttamente al Curatore e in cancelleria delle spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale.
Depositi per cauzione e spese: 10% del prezzo base per cauzione e [redacted] 500.000, per spese presunte da versarsi entro le ore 13 di martedì 23 gennaio 1996 mediante assegni circolari non trasferibili intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Milano.
Milano, 6 dicembre 1995

IL CANCELLIERE
dr. Laura [redacted] Simone

[redacted]
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Avviso di gara

Oggetto: licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di hardware per informatizzazione III Dipartimento Servizi al Territorio.

Si informa che l'Amministrazione Comunale ha indetto gara di licitazione privata da esperirsi [redacted] metodo di [redacted] al Regio Decreto 827/1924 e con i criteri [redacted] aggiudicazione al [redacted] dell'art. 16 punto 1 lettera a) del D.L.vo n. 358/92.

L'importo dell'appalto è quantificato in presunte L. 150.000.000.

Copia integrale del bando di gara [redacted] informazioni sono reperibili presso il Comune di Verbania - Settore Gestione Economica (0323 542.224).

Verbania, 4 gennaio 1996.

IL DIRIGENTE
DIPARTIMENTO FINANZIARIO
dott. Piero [redacted]

HAI UN FIGLIO ALL'UNIVERSITÀ?
[redacted] raggiungere il traguardo
LAUREA
Abbiamo abituato i nostri figli per 13 [redacted], dalle elementari alle superiori, a studiare [redacted] guida [redacted] a frequentare con regolarità, poi all'Università li lasciamo da soli... Molti si perdono: oltre il 70% [redacted] giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio presso qualsiasi Università italiana. Chiama!
CEPU Preparazione Universitaria
70 Sedi e oltre 1.200 Tutor per guidare Tuo figlio
SEDI A: NO-BG-VA-MI
Numero Verde 167-013524

Anche in 1 anno* Senza obbligo di frequenza
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta
Studio su testi speciali
Tutti gli indirizzi / Centri di frequenza [redacted] tutta Italia
CHIEDI INFORMAZIONI
[redacted] SCUOLE
SEDI A: NO-BG-VA-MI
Numero Verde 167-019806

PROVINCIA DI [redacted]
CEDESI
TABACCHERIA
[redacted] rivendita di giornali con alto fatturato
Per informazioni telefonare dopo le ore 20,30 al numero
0360 - 495.979

DISCOTECA DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578
VENERDÌ 12 GENNAIO
LISA MAGGIO con l'orchestra ROBY BARBIERI
[redacted] 13 GENNAIO
GLI ZETA
[redacted] 14 GENNAIO
LEARCO GIANFERRARI
TUTTE LE DOMENICHE DI GENNAIO
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

CONTO CONSUNTIVO 1954
EX U.S.S.L. N°51 - NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [redacted] febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al conto consuntivo 1994.

(In migliaia di lire)

ENTRATE DENOMINAZIONE	GESTIONE SANITARIA ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO [redacted] 1994
Trasferimenti Correnti	268.823.569
Entrate Varie	9.203.499
Totale Entrate correnti	278.027.068
Trasferimenti [redacted] conto capitale	10.341.200
Assunzioni [redacted] prestiti	-
Partite di giro	46.161.157
Totale	56.502.357
Totale Accertamenti	334.529.425
Avanzo di Amministrazione	6.742.114
Totale Generale [redacted] Pareggio	341.271.[redacted]

SPESE DENOMINAZIONE	GESTIONE SANITARIA IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1994
Spese correnti	279.791.869
Spesa in conto capitale	2 110.639
Rimborso prestiti	-
Partite di giro	46.161.157
Totale Impegni	328.063.465
Avanzo C.to Capitale	10.768.913
Avanzo Spesa Corrente Vincolata	2.439.161
Totale Generale a Pareggio	341.271.539

IL REFERENTE DEL SERVIZIO CONTABILITA' FINANZIARIA E DEI COSTI
Rag. Luciana [redacted]

IL DIRETTORE GENERALE [redacted]
Dr. Luciano Scarabosio

Il degrado dello scalo ferroviario di Verbania ha raggiunto limiti insostenibili

Fondotoce, stazione da Far West

Un'interpellanza del capogruppo di Forza Italia al sindaco Reschigna ripropone la gravità del problema. Dalla direzione territoriale delle Ferrovie arrivano «promesse» di intervento

VERBANIA. «La stazione ferroviaria di Fondotoce è in stato di evidente degrado e non contribuisce certo a migliorare l'immagine di una città, Verbania, assurta al ruolo di capoluogo di provincia».

Questo, in estrema sintesi, il contenuto dell'interpellanza che il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Valerio Cattaneo, ha inoltrato al sindaco Aldo Reschigna. Nell'interpellanza viene richiesto al primo cittadino di intervenire presso le competenti autorità al fine di risolvere il problema rappresentato da una stazione ferroviaria che già in altre occasioni è stata definita come ricovero per diligenze del vecchio West».

Il consigliere Cattaneo punta il dito essenzialmente su alcuni disservizi visibili a chiunque si trovasse a sostare solo pochi minuti alla stazione ferroviaria di Fondotoce.

«I monitor indicanti gli orari dei treni, nella sala biglietteria - sottolinea l'esponente di Forza Italia - sono spenti da oltre 45 giorni con grave disagio per i viaggiatori. I servizi igienici sono in tale stato di degrado da suscitare preoccupazione a livello sanitario. Altro enorme problema consiste nella massiccia presenza di barriere architettoniche che impediscono ai portatori di handicap l'accesso ai servizi igienici così come al 3° binario, al parcheggio ed al sottopasso».

Torna d'attualità il grave degrado della stazione ferroviaria di Fondotoce

Ma non basta. Nell'interpellanza viene messa ancora in rilievo l'insufficiente illuminazione esterna soprattutto sul piazzale d'arrivo, nell'area taxi e nella fermata degli autobus.

Dunque nelle prossime sedute del consiglio comunale verbanese il sindaco Reschigna dovrà dare molte risposte su di un problema che non è certo nuovo ma che soprattutto dopo la «promozione» della città a capoluogo del Vco si presenta in tutta la sua gravità.

Ad alleviare le preoccupazioni del sindaco sembrano giungere buone notizie da Arona e precisamente dal «capo reparto territoriale movimento» delle Ferrovie, Alverino Placidi, sotto la cui giurisdizione sono comprese tutte le stazioni dislocate sulla Arona-Mergozzo.

«Il problema c'è ed è visibile. Posso però dare una buona notizia cioè che entro il prossimo mese di febbraio dovrebbero (il condizionale è sempre d'obbligo in questi casi) iniziarsi i lavori di ripristino generale delle strutture della stazione di Fondotoce. Già dal 1993 il Governo aveva stanziato un miliardo e mezzo per interventi urgenti rivolti essenzialmente a rendere più agevole per i viaggiatori la sosta e l'accesso ai treni».

«Sin'ora - aggiunge Placidi - abbiamo cercato di tamponare le "falle" più grandi e ci si è messa tanta buona volontà. Io stesso, per quel che mi compete, ho cercato di stabilire contatti con i sindaci dei centri interessati al problema delle stazioni ferroviarie "vetuste" e debbo dire che si è instaurato reciprocamente un buon rapporto. Certo la strada è lunga ma fiducioso che molti problemi, e soltanto a Fondotoce, verranno risolti. Aggiungo ancora che per cercare di rendere il più possibile agevole l'accesso delle persone disabili alle strutture delle stazioni ferroviarie ho preso accordi con i giovani che svolgono il servizio di leva civile affinché offrano la loro assistenza a tutte le persone in evidente difficoltà».

Aristide Ronzoni

IN BREVE

MASERA

Furti e danneggiamenti negli oratori del paese

Teppisti all'opera, con furti in serie, a San Rocco di Ranco, San Giulio a Riviera e Sant'Antonio di Veriago. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Code alla stazione per il concorso in ferrovia

Lunghe code alla biglietteria ferroviaria e al collocamento per il ritiro dei moduli del concorso per posti nel Compartimento di Milano. **[re. ba.]**

VERBANIA

Guidava sotto l'effetto di stupefacenti

Sciolta la prognosi per Bruno Comparotto, 32 anni, elettricista di Vignone rimasto gravemente ferito in un incidente sulla A 26. Al volante della sua auto aveva tamponato un autoarticolato. Nella vettura del giovane gli agenti della polizia stradale avevano rinvenuto 3 dosi di eroina (5 grammi). Successive indagini hanno stabilito che Comparotto, al momento dell'incidente, era sotto l'effetto di stupefacenti. **[a. r.]**

Importante Azienda con sede nel Cusio ricerca un

PROGRAMMATORE FORNITORI

che alle dipendenze del Direttore Acquisti pianifichi i fabbisogni di materie prime, accessori lavorazioni esterne e prodotti finiti.

Il candidato ideale proviene da precedente esperienza maturata in analoga posizione o nella programmazione della produzione con buona dimestichezza con l'MPR II.

Possiede inoltre una spiccata attitudine al lavoro d'analisi.

Ai candidati sarà data risposta scritta entro 45 giorni.

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando il riferimento P.O un recapito telefonico, allo

STUDIO MARCONI
C.so Mameli, 47
28044 Verbania Intra (VB)

Spa leader ricerca
ESECUTORI
per nuova agenzia di Novara.
Fornisco preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programmi di lavoro in zona commerciale. Concrete possibilità di carriera con guadagno medio mensile lire 4.950.000. Tel. 0322/846.410

Rubinetteria cerca per propri uffici amministrativi
IMPIEGATA
con esperienza contabilità. Assunzione iniziale part-time.
Scrivere a: Casella Postale n. 24 Rif. A - 28024 Gozzano (No)

Per raggiunti limiti d'età
CEDIAMO
IN CORSO CAVOUR
NEGOZIO
A DUE VETRINE
con arredi ed eventuali licenze.
AFFITTO MODICO
Trattativa riservata
NO INTERMEDIARI
Tel. 0360-674528

Voci di scorporo

Ferme di Crodo ieri sciopero di otto ore

CRODO. I lavoratori delle Terme di Crodo hanno scioperato ieri per otto ore dopo esser venuti a conoscenza, anche se in via informale, delle intenzioni della direzione del gruppo di scorporare lo stabilimento locale da Campari e, nel contempo, trasferire la produzione del Crodino a Sulmona. Le rappresentanze unitarie di Cgil, Cisl e Uil-Alimentaristi hanno sollecitato un incontro con la direzione nazionale del Gruppo a cui intendono ribadire il loro «no» alle decisioni di trasferimento. «La battaglia per il mantenimento a Crodo della produzione dell'aperitivo "biondo" - si legge in un comunicato sindacale - fa parte degli accordi precedentemente siglati nel settore degli investimenti. Impegni che non sono stati mantenuti». Le organizzazioni sindacali hanno fissato per il 17 gennaio un incontro con l'amministrazione comunale. Sul tappeto le iniziative per salvaguardare posti di lavoro e l'immagine dell'industria che ha in Crodo il simbolo. **[a. r.]**

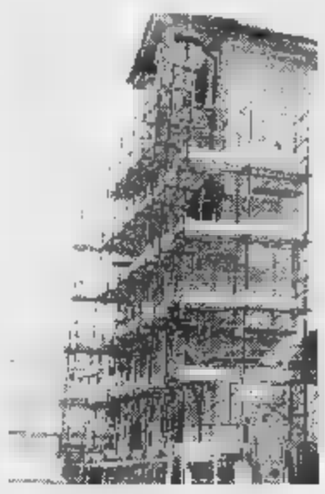
Opere pubbliche, scatta la fase operativa degli appalti avviati dal Comune nel '95

Si aprono cantieri per 11 miliardi

Oltre sei riguardano interventi di recupero sul patrimonio residenziale. Fra le nuove infrastrutture spiccano l'impianto sportivo di atletica leggera nel quartiere Sant'Anna e il collettore di gronda

VERBANIA. Undici miliardi e 57 milioni: a tanto ammontano le opere pubbliche (una trentina) appaltate dal Comune di Verbania nel periodo maggio - dicembre 1995. «E' una cifra ragguardevole se rapportata alla nostra città - commenta l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti -, ma più lo sono gli interventi avviati, che riguardano ogni settore della vita cittadina. Il riscontro, doveroso in sede di bilancio dell'inizio di attività amministrativa, dimostra che siamo partiti con il piede giusto, anche se non possiamo dimenticare che gran parte di questo lavoro fa seguito ad iniziative già avviate dalla precedente amministrazione».

Un grosso nucleo di opere riguarda ristrutturazioni e recupero di edifici comunali a fini abitativi e professionali: ammontano a oltre 6 miliardi e mezzo le somme impegnate in fabbricati via Mazzini, via Toti, via Lamarmora, al Rosa Franzi, alla Cooperativa di Fondotoce, nonché nell'immobile centrale e in altre costruzioni dismesse nell'area della ex Cucirini Cantoni Coats di Renco. «Grazie a tali sistemazioni - aggiunge Caretti - potremo disporre presto di spazi residenziali da mettere a disposizione degli sfrattati riducendo la tensione abitativa esistente in città, nonché di locali utili per l'insediamento di laboratori artigianali e per altre attività produttive».



L'area ex «Cucirini» a Renco

Tra le nuove infrastrutture appaltate, la più rilevante è senz'altro l'impianto sportivo di atletica leggera con pista in materiale sintetico. La spesa iniziale è un miliardo e 550 milioni permetterà di realizzare nella frazione di S.Anna il primo lotto, che metterà a disposizione entro la fine dell'anno nelle sue parti essenziali una struttura lungamente attesa.

Per restare in campo sportivo, hanno complessivamente un importo di 254 milioni i lavori di varia natura appaltati per sistemazioni e adeguamenti del centro sportivo natatorio.

Altre opere vengono incontro a richieste da tempo avanzate da cittadini e circoscrizioni. E' il caso del collettore di gronda per la raccolta delle acque piovane che scendono dal Monterosso e il loro convogliamento nel torrente S. Bernardino: la sua costruzione (950 milioni appaltati per il secondo stralcio) eliminerà allagamenti e altri inconvenienti lamentati soprattutto dagli abitanti del quartiere di Madonna di Campagna. Importo più contenuto ma pure significativi sono la un parco pubblico in via Franzosini, il ripristino e la manutenzione di strade, piazze e parcheggi in diverse parti della città, il secondo lotto della fognatura collinare, il risanamento del cimitero di Intra. Caretti sottolinea un ulteriore aspetto di questa vasta manovra: «Con il complesso di opere impostate otteniamo un doppio risultato, poichè oltre ad un miglioramento d'insieme della città possiamo dare un grosso contributo all'occupazione e alla ripresa economica. I cantieri che si stanno aprendo significano lavoro per molte persone e in questo il Comune ha compiuto il massimo sforzo possibile nelle attuali condizioni».

Sergio Ronchi

Paziente di Arizzano si vede rinviata un'estrazione all'ospedale di Verbania

Mancano aghi, il dente non si toglie

Reparto senza fondi non può acquistare le siringhe

VERBANIA. Dopo aver atteso quasi un mese per l'estrazione di un dente, viene rimandato a casa perché mancano aghi per l'iniezione e l'intervento non può essere eseguito. E' successo al laboratorio di odontoiatria dell'ospedale di Pallanza e l'episodio rilancia le proteste diffuse proprio nei giorni scorsi sullo svolgimento di questo servizio.

Protagonista della disavventura è Nicola Lapenta, residente nella frazione di Zoverallo: «Il 19 dicembre - racconta - mi ero recato al reparto di odontoiatria per una estrazione e come prima sorpresa l'appuntamento mi era stato fissato solo per il 10 gennaio». Il signor Lapenta ha trascorso così le feste con il suo mal di denti, ma il peggio doveva ancora avvenire: «Alla data fissata - prosegue - un cartello sulla porta del laboratorio informava che non si effettuavano prestazioni a causa di una indisposizione del medico. Ho atteso per avere spiegazioni e per protestare contro il mancato avviso di persone che devono spostarsi da casa con grossi disagi. Dopo avere girato l'ospedale in lungo e in largo, mi è stato detto di tornare al pomeriggio quando in laboratorio ci sarebbe stato un altro medico».

Prosegue Lapenta: «Così ho fatto, ma con mio grande stupore l'assistente di turno mi ha detto che non poteva eseguire l'estrazione perché il reparto è sprovvisto da qualche tempo di aghi per le iniezioni. In conclusione sono stato in ballo un'intera giornata e ora non so neppure quando dovrò tornare in ospedale per togliermi questo benedetto dente».

Al signor Lapenta non resta dunque per il momento che tornare a prendere qualche calmante e sfogare la sua rabbia. Un caso che ha del paradossale, ma che ripropone i problemi di odontoiatria all'ospedale verbanese proprio nei termini in cui erano stati sollevati. Essi sono determinati infatti da carenze a cui si potrebbe ovviare con buona volontà e modestissime economiche, a cominciare dalla disponibilità del materiale necessario e dei piccoli attrezzi del mestiere.

Sulla questione interviene il dottor Porzio, direttore generale della Usl 14: «Ho provveduto a far acquistare gli specchietti cui si era segnalata la mancanza - dichiara - e devo confessare che l'ultimo episodio mi sorprende non poco per cui ho fatto subito verificare la situazione presso l'economato. Se vi è stato qualche momento in cui si poteva davvero parlare di emergenza, simili casi non hanno ragion d'essere. Credo si tratti solo di un equivoco che potrà essere rapidamente risolto». **[s. r.]**

ECONOMICI

CATENA di negozi di abbigliamento donna giovane ricerca in Novara garante di negozio abili alla vendita o con esperienza pluriennale. Telefonare ore ufficio 0332.22.50.27.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

ALTEA
Affermata Azienda metalmeccanica con sede nel VCO ricerca:

1 RESPONSABILE TECNICO
(RIF. AT 12)
con esperienza in disegno CAD per lo sviluppo e l'innovazione di prodotto

1 RESPONSABILE LOGISTICA (RIF. AL 12)
con esperienza nel settore per la riorganizzazione e la gestione magazzino (max 35 anni)

1 GIOVANE COMMERCIALE
(RIF. AC 12)
con in disegno tecnico per gestire i contatti con i Clienti a livello locale.

Inviare i curriculum vitae, citando il riferimento sulla busta a: *Responsabile selezione* srl - via Privata Pariani - 28025 Gravellona Toce (Verbania).

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIUSI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.3
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L.
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.35

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze - prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere - cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel.

Soltanto a BIELLA in via Italia 15
PELLICCERIA Mucci
Grande vendita di fine serie
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle - montone
cambio prenotando con 100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
PER I SALDI SIAMO APERTI DOMENICA 14 GENNAIO.

Americano a Parigi

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo la vicenda immortalata da George Gershwin

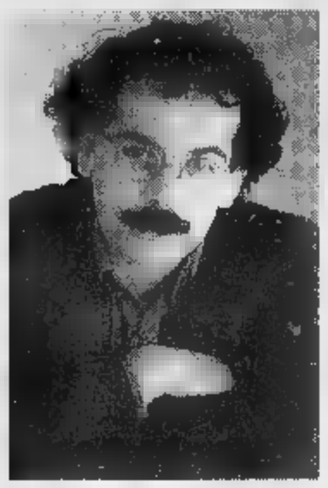
CUNEO. Approda domani sera (ore 21,15, la replica domenicale) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palcoscenico cuneese due star: Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono eseguite sulla scena da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi del 1952, si snoda la vicenda ispirata al periodo trascorso nella capitale francese da Gershwin con il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei due amici Paul e John, sono protagoniste, con la bella crocerossina Jane, americana come loro, di un'avventura di sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, cercano di realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satie, direttrice del Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la sua stagione. Amori, equivoci e colpi di scena movimentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da 35 a 12 mila lire. [v. p.]

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il primo disco, è considerato un prodigio, in Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, il premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un nome per addetti ai lavori. E' Gianmaria Testa, canta e suona la chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, un recital di «Parole e musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» è l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come si usa dire - di grande originalità. Il disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese non sono lontani». [c. re.]



Gianmaria Testa stasera in recital

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di se stesso, continuamente preso dalla voglia di conoscere la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» e «Edipo a Colono», che sono diventati un travolgente spettacolo teatrale, su adattamento e traduzione di Dario Del Corno e di Glauco Mauri.

La tragedia di Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», la collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, con lo stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. [sa. b.]

Ecco la Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, con prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica '96 promossa dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantenario della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione dedica il concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, come ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata. Protagonista l'Orchestra Filarmonica di Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e con Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico su Beethoven, di cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti sono in vendita a partire da oggi alla Banca Popolare di Novara e al teatro Coccia. [c. m.]

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Luciana Littizzetto. Lo spettacolo è «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare a cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre.

Lo Littizzetto si è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato come doppiatrice. All'idea di attrice comica ci ha pensato un poco meno: solo che un bel giorno (era il 1991), senza neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, e da allora la sua vita è cambiata.

Luciana «Sabbri» Littizzetto recita questo suo nuovo monologo a Vercelli per la stagione comunale. Il sipario per le 21. [g. bar.]

La «verve» di Luciana Littizzetto

Si fa jazz tra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» di Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale di Maranzana, suonerà l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani con vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras e con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora con il gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico si è avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando con artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il canellese Alberto Parone ha lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato con Jack McDuff, George Cables e Sheila Giordan. Ingresso gratuito. [e. ce.]

«L'elisir d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con successo vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra non c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti sono Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Panni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte ci sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre le scene sono di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011/819.35.29. [l. o.]

I Nostri Saldi
Abbigliamento Inverno '95-'96
Donna - Uomo - Bimbo
La Fiera del Bianco
Un'occasione unica per donare qualcosa in più alla tua Casa.
Dall'8 Gennaio.
EFF. COM. LEGGE
CENTRO COMMERCIALE uni®
GOZZANO (NO) VIA DE GASPERI, 2
ARONA V.LE BARACCA, 55
coin
VIGEVANO C.SO REPUBBLICA, 16

Domani l'operetta di Lehar debutta al Teatro Coccia in versione balletto

Vedova, allegra e danzante

Protagonisti dello spettacolo, creato dal coreografo belga Serge Manguette, gli artisti della compagnia La Classique di Mosca. Ospiti le étoile Elena Kamenskin e Andrei Musorin

Una spettacolare coreografia [redacted] Manguette per «La vedova allegra» in versione danza offerta dal Balletto di Mosca

NOVARA. Intramontabile capolavoro dell'operetta, «La vedova allegra» [redacted] Franz Lehar arriva [redacted] Novara in un'inedita versione danzata sulle coreografie del belga Serge Manguette. A portarla in scena, domani [redacted] 21 e domenica alle 15,30 sul palco del Coccia, sarà una delle compagnie più famose del mondo: il Balletto di Mosca-Teatro «La Classique», fondato da Nasdjeva Pavlova [redacted] diretto da Elik Melikov.

Lo spettacolo, inserito nella stagione di danza, operetta e musical promossa dal Comune con Arteatro, approda in città a pochi giorni dal trionfale debutto ad Arezzo, trampolino di lancio della tournée invernale che ha già toccato Milano, Taranto e Lecce.

Novara si inserisce quindi fra le prime tappe dell'allestimento. Con un motivo di richiamo in più: ospiti d'eccezione della compagnia russa [redacted] infatti due grandi etoile internazionali, Elena Kamenskin e Andrei Musorin. Primi ballerini dell'Opera di Odessa, alcuni anni fa conquistarono vasta popolarità in Europa [redacted] Oltreoceano accanto a Rudolf Nureyev, negli spettacoli che il grande ballerino rappresentava in tutto il mondo con il suo gruppo.

Elena Kamenskin vestirà i panni dell'«inconsolabile» Hanna Glavari, la vedova, Andrei sarà invece il bel conte Danilo. Accanto a loro, sullo sfondo della Parigi d'inizio secolo ricreata dalle scene di Daniel Jassogne, realizzate da Enrico Finocchiaro, si muoverà il cast degli straordinari interpreti della compagna «La Classique», formata da artisti diplomati al Bolscioi e in altre importanti scuole russe, quali l'Accademia Vaganova del teatro Kirov di San Pietroburgo. I costumi, tutti rigorosamente d'epoca, sono di Luca Dall'Alpi. Nell'insieme, «La vedova allegra» proposta da Serge Manguette, già noto [redacted] Piemonte per aver vinto nell'88, appena arrivato in Italia, il premio speciale al concorso coreografico di Vignale Danza, si annuncia quindi come un allestimento di straordinaria spettacolorità, elevato livello tecnico e allegra ironia.

Pietro Benacchio

CAMERI [redacted]

Nuova rassegna d'essai

[redacted] film «doc» sullo schermo del [redacted]

CAMERI. Sette pellicole «doc» per gli appassionati di cinema. Scatta giovedì 18 la «Rassegna d'essai '96», del cinema Ballardini di Cameri, organizzata in collaborazione con oratorio e biblioteca. La rassegna propone ad ogni proiezione 4 date consecutive. S'inizia il 18 con «Pocahontas», l'ultima pellicola di Walt Disney. Repliche fino al 21. Dal 25 gennaio c'è «L'ultimo cavaliere» di Zucher. Segue dall'1 al 4 febbraio «L'isola dell'ingiustizia Alcatraz». Dall'8 febbraio [redacted] film di Loach «Terra e libertà», mentre dal 15 febbraio arriva «Apollo 13», storia dell'astronave che rischiò di perdersi nello spazio. Magistrale interpretazione per Maryl Streep e Clint Eastwood in «I ponti di Madison County», dal 22 al 25 febbraio. Si conclude il 29 febbraio con «Nel bel mezzo di un gelido inverno». [redacted] costo della tessera è di 25 mila lire, le singole proiezioni 6 mila. **[c. m.]**

[redacted]

Questa sera dalle 21 sarà di scena il pianista milanese Luca Schieppati

Due concerti dei «Venerdì musicali» traslocano alla Casa della Gioventù

Il pianista **Luca Schieppati** si è diplomato [redacted] conservatorio Verdi [redacted] Milano e vanta numerosi riconoscimenti. Stasera il concerto [redacted] Oleggio [redacted] ad ingresso libero

OLEGGIO. I «Venerdì Musicali» traslocano. Per il primo appuntamento del '96, protagonista al pianoforte il milanese Luca Schieppati, la rassegna [redacted] sposta all'auditorium della Casa della Gioventù. A Palazzo Bellini s'iniziano infatti i lavori di restauro. Si tratta del penultimo concerto dei cinque [redacted] programma. Ingresso libero.

Oggi dalle 21 Schieppati eseguirà da Chopin i Notturni op.9 n.1, 2, 3, op.15 n3 e op.27 n.1; da Wagner [redacted] Liszt «O du mein holder Abendsstern»; da Tschaikowsky le Notti bianche op.37 n.5; da Borodin «Notturno»; da Martucci Notturno op.70 n.1; da Castelnuovo Tedesco «Notte 'e luna»; da Beethoven la «Sonata op.27 n.2 Chiaro di Luna».

Schieppati [redacted] il pianoforte dall'età di cinque anni [redacted] vanta una lunga serie di riconoscimenti. Si è diplomato al conservatorio Verdi di Milano, nella classe del maestro Bordoni, con il massimo dei voti [redacted] la menzione d'onore. Nel Novarese e nel Vco si è già esibito diverse volte. Per l'appuntamento conclusivo del 16 febbraio arriverà un altro pianista milanese, Carlo Balzaretti. I concerti sono organizzati dagli «Amici della Musica», [redacted] il patrocinio del Comune, per festeggiare il trentesimo della fondazione. **[m. p. a.]**

NOTTE [redacted]

[redacted]

Sfida a colpi di rock

Sfida [redacted] suon di rock stasera al «Kimberly Pub» di Borgoticino: sul palco si alterneranno gli «Apatia», «Ingranaggi Selvaggi» [redacted] «Dioniso».

IL NOSTROMO

I «Kilibavisti»

Sarà il gruppo varesino dei «Kilibavisti» ad animare la serata inaugurale del pub «Il Nostromo» di Ornavasso.

[redacted]

Serata di cabaret

Riprendono gli spettacoli al bar «Joker» di Varallo Pombia. Stasera tocca al cabaret delle «Camicie di Forza», duo di Somma Lombardo. Dalle 22.

[redacted]

Il «Paliaga trio»

[redacted] trio di Paolo Paliaga è di scena stasera al nuovo «Bistrot Stazione» di Omegna. Nella formazione jazz c'è anche il novarese Nicola Stranieri.

[redacted]

Ecco i «Trinità»

Musica rock al «Janny's bar» [redacted] via San Giuseppe a Borgoticino. Stasera tocca ai «Trinità». S'inizia alle 22,30. Domani tocca ai Bandana, sempre alle 22,30.

[redacted]

C'è Tiziana Braglia

La cabarettista Tiziana Braglia si esibisce stasera al caffè «Borsa» di piazza Martiri a Novara. Dalle 23.

LUNA

Covers in duo

Max e Stefano sono i protagonisti della serata musicale al bar «Luna» di Cerano.

DELLE ROSE

Nottata «soft»

Atmosfera «soft» al «Caffè delle Rose» di Vigevano. A esibirsi stasera e domani saranno Ilaria e Davide.

[redacted]

Deejay e discobar

Serata di discobar [redacted] deejay Jò al «Fantasy Saloon» di Vicolungo. Dalle 22.

[redacted] SAMIJE

Dal Perù, Cantares

Ritmi andino-peruviani stasera al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Di scena, dalle 22, i «Cantares».

[redacted]

Sound «brasileiro»

Musica brasiliana stasera al «Berimbao Cafè» di Crabbia di Pettenasco con gli «Arerè».

JESSE JAMES

La «Rock Line»

Country folk questa sera al «Jesse James» di Revislate: suona la «Rock Line».

[redacted] CINEMA

NOVARA Vip — Tel. 525.688. Or.: in. 19,40/22,15. L. 10.000/6000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, [redacted] Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme [redacted] danno la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: in. 20,05/22,15. Lire 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95). [illegible] — Fantastico

[redacted] — Tel. 624.158. Or.: 20,10/22,15. Lire 10.000/6000
Vacanze [redacted] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95). C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: in. 20,05/22,15. Lire [redacted].000/6000
Viaggi [redacted] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (It. '95). [illegible] — Commedia

S. Cuore — [redacted]. 465.484. Or.: 17,30/21. L. 10.000/7000/mart. [redacted]
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison (N. Zel. '94). [illegible] N. M. 14 1h 40' — Dramm.

PERNATE S. Andrea — Or.: 21. L. [redacted]. Inz. ore 21
Salvatore Giuliano — Rassegna centenario cinema

ARONA San Carlo — Inf. [redacted] tel. [redacted]. Or.: 20-22. Lire 6000/5000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95). [illegible] N. V. 1h 35' — Comico

[redacted] **Vandoni** — Or.: in. 14,30/ult. 22. Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Vacanze di Natale 95 — [illegible] N. V. 1h 40' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: in. 20,15/22,15. L. 10.000/6000
Viaggi di [redacted] — [illegible] — Commedia

Piccolo — Tel. 81.74[illegible]. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman [illegible] — Fantastico

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: in. 21. Lire 6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

DOMODOS. Corso — Inf. [redacted] segr. 240.853. Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000/6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95). C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 21. Lire [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95). Le avventure di William Wallace [illegible] per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice [illegible] nella selvaggia Africa [illegible] N. V. 1h 35' — Comico

[redacted] **Italia** — Tel. (0163) 840.201. Or.: in. 16-ult. 22. L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Cine Teatro** — Tel. 91.183. L. [redacted]. Lun. sc. fer. L. 7/5000. Or.: 20,20, 22,15
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow [illegible] nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] N. V. 1h 35' — Comico

[redacted] **Cinema Sociale** — Tel. 61.459. Or.: 20, 22. Lire 900[redacted]
Luce rossa

Oratorio — Lira 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: iniz. ore 21. [redacted]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons [illegible] Terza avventura mozzafiato per il detective [illegible] vedersela con un pazzo disposto [illegible] città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi [redacted]. Tel. 401.940. Or.: in. 20,30/ult. 22,30
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio [illegible] Un gruppo di turisti italiani [illegible] deserta dei Caraibi [illegible] manie. N. V. 1h 30' — Comico

Vip — Inf. prezzi [redacted] segr. Tel. 401.940. [redacted]: 20,15/22,30
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95). Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940. Or.: [redacted],30/22,30
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (It. '95). Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: in. 20; ult. 22,15. L. 10.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (It. '95). C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una [redacted] per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; [redacted] Cu[redacted] in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sessol. [redacted]: 19 Funari Live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live; 22,30 Telefilm, 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Solferino 2, t. [redacted]. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO [redacted] c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; [redacted]; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [redacted]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del tram.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [redacted] ang. [redacted] Roma. **Br[redacted]heart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
[redacted]ARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] corso Trapani [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Po [redacted], tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted]. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. [redacted]. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, t. 817.[redacted]. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palle di neve.** Or.: 15; [redacted]55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. [redacted] K. MacMillan. [redacted] del T. Regio, dir. A. Vedernikov. [redacted] ore 13-18,30/ 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
[redacted] v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Oggi e domani ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**ATORI** corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guantanamera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO [redacted] Ariosto 16. **Cyclo.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto [redacted]. **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO [redacted] viale Monte Nero [redacted]. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Moonlight [redacted] Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Se[redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I [redacted] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di [redacted]tale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Lodi [redacted]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Braveheart - Cuore im[redacted].** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MIGNON Galleria del Corso [redacted]. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Seven.** Orario: 15; 17,30; [redacted]0; 22,30.
[redacted] 5 **Sala 1** via Santa Redegonda 8. [redacted] **Ventura missione Africa** [redacted]. Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 2** via Santa Redegonda [redacted]. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 3** via Santa Redegonda 8. [redacted]**nlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 [redacted] 5 via Santa Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 6** [redacted] Santa Redegonda 8. [redacted] **primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 7** [redacted] Santa Redegonda [redacted]. **I ponti [redacted] Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 [redacted] Santa Redegonda [redacted]. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 5 **Sala 9** via Santa Redegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [redacted]. **Nel mezzo [redacted] gelido in[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **I laureati.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi [redacted] nozze.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40, 19; 22,15.
[redacted] via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Orario, [redacted],10 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso [redacted]. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 20,10; 22,30.
[redacted] corso B. Aires [redacted]. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Madama Butterfly.** Ore 20.
[redacted] via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5896. A. Raimondi in: **La terra desolata.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Klones.** Ore 21,30.
CONSE[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Orchestra G. Verdi, direttore G. Noseda, M. Baggio e C. Frosini pianoforte. Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. [redacted] **amor tra cani e gat[redacted] ovvero** [redacted] **in Brenta.** Ore 21.
[redacted] via Larga 14, tel. 7233.3222. **Gades Fuente.** Balletto ispirato [redacted] dramma di Lope de Vega. Ore 21.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in: **Bobbi sa tutto.** Ore 20,45.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. **La vita è un tram.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO [redacted] Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
[redacted] corso Venezia 2, telefono [redacted] 7600.2985. V. Valeri in: **Il clan delle vedove.** Ore 21.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Operetta: **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
[redacted]**DI** viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Froken Julie.** Ore 21.

VOLA [redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
[redacted] E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

NELLA GIUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI

DALL' 8 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - BORGOSESIA - COSSATO

Le squadre cittadine sono pronte all'esordio nel massimo campionato

Ginnastica, scatta la serie A

Domani a Cesena tocca alle donne: Libertas e Pro Novara, che si presenta al via anche nel settore maschile. Le due società rinforzate con la magiara Szurov e la russa Garielova

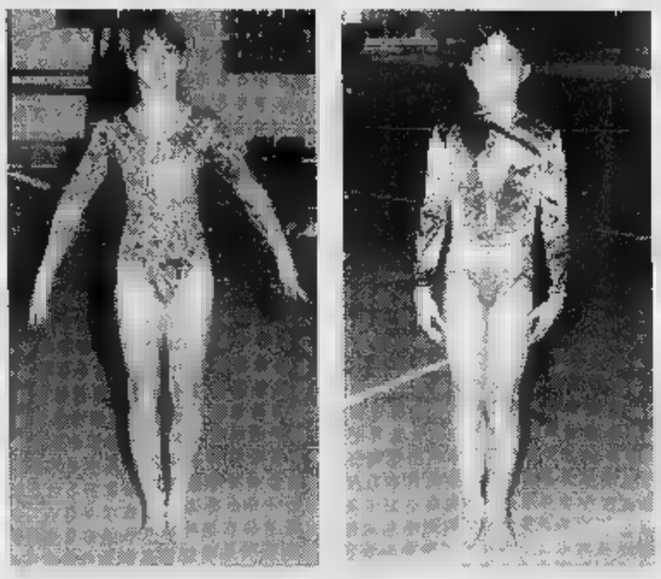
NOVARA. Gennaio: ■ il mese della ginnastica artistica. Prende il via domani ■ Cesena ■ campionato ■ serie A femminile. A ruota, la settimana successiva, seguirà il maschile. A Cesena ci saranno le due squadre cittadine, Libertas e Pro Novara.

E il 20 gennaio toccherà alla massima serie maschile. In questo appuntamento la pro- sarà rappresentata solo dalla Pro Novara. Fiato sospeso dunque per gli appassionati di ginnastica, che tifano per le squadre cittadine e sperano che una delle formazioni locali riesca a vincere il titolo di campio- d'Italia.

Gli allenatori non si sbilanciano sulle previsioni, ma schierano tutti, come succede in calcio ed altri sport, l'asso nella manica: l'atleta straniero. Uno sguardo alla femminile. Per la Pro Novara di Walter Stipari la prova di Cesena rappresenta il debutto ufficiale nella massima serie, dopo la promozione di categoria ottenuta lo scorso anno.

Da quest'anno la «Pro» è una delle poche società a livello nazionale che si sia qualificata in entrambi i campionati. «Fino a qualche fa - dice Michela Fitto, che dirige il team di allenatori - eravamo tra i favoriti alla conquista del titolo italiano. Poi abbiamo perso Marianna Crisci, già campionessa d'Italia nel '95, che si è infortunata, e ha dovuto rinunciare anche Clara Pedrini, dichiarata la migliore delle italiane ai mondiali Giappone».

Il nuovo team della «Pro» schiera Daniela Cataldo, Francesca Rossi, Laura Cardia, Adriana Crisci ■ l'ungherese Noemi Szurov, piccola «new entry» della formazione. Le ragazze sono allenate da Federica Berta, Alessandra Baldo e Michela Fitto.



Da sin. **Daniela Cataldo e Laura Cardia**, piccole debuttanti della Pro Novara

Pronte anche le ginnaste della Libertas Novara, che l'anno scorso aveva ottenuto l'ottavo posto. Donatella Sacchi schiera una formazione rimaneggiata: le «veterane» Cecilia Brustia, 14 anni, e Ilaria Brustia, 17 anni, saranno affiancate da Chiara Malandra, 12 anni, e Natascia Garielova, 17 anni.

Donatella Sacchi non ha troppe illusioni sull'esito della prova: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare tra le prime otto dei due gironi. Se alla fine del campionato arriviamo in quinta o sesta posizione saremo già contente». Natascia è una giovane promessa della «Dinamo» di Mosca, la gloriosa società che ha legato il suo me alla formazione novarese. Accompagnata dall'allenatrice Irina Cevcenko, è stata tesserata alla Libertas per un anno. La sua preparazione è curata, oltre che dall'allenatrice russa, da Carlo Bogogna, Donatella Sacchi e Ornella Frigoli. Sabato prossimo toccherà ai ragazzi. La squadra della Pro Novara si presenterà a Nettuno per la prima prova per difendere i colori cittadini. Sarà la stessa formazione che lo scorso anno si era classificata al sesto posto assoluto: Andrea Matheoud, Enrico Corciolani, Matteo Bompadre e l'ungherese Supola Zoltan, allenati da Giovanni Musatelli e Luigi Pellizzola. In città la carovana della ginnastica femminile arriverà in occasione dell'ultima prova, organizzata dalla Pro Novara il 24 e 25 febbraio al Palaverdi. [c. m.]

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

A Salsomaggiore in ottobre il campionato Europeo

Il palasport ■ Salsomaggiore ospiterà i prossimi campionati Europei di hockey pista in ottobre. La città emiliana ha vinto la concorrenza di Novara, Modena e Viareggio. Intanto, Gianni Massari sarà il nuovo allenatore della capolista Camoni Lodi. [m. p.]

Corsi della Federazione per arbitri di campo

Aperte le iscrizioni ai corsi per arbitri, mini arbitri e ufficiali di campo di basket. Possono partecipare tutti, età minima 14 anni. Adesioni entro ■ 31 gen- nella sede di via Solferino ■ a Novara (da) lunedì al venerdì dalle 18 alle 20). [b. c.]

Campionato italiano Allievi il 16 giugno in Ossola

Assegnata alla Società VCO Ciclomania Barale del presidente Maranoli la prova unica di campionato italiano per la categoria allievi (giovani di 15-16 anni). Si svolgerà il 16 giugno in una località ossolana da destinarsi. [s. b.]

Torna il derby Vercelli per le ragazze novaresi

Reso noto anche il girone della serie ■ '96: il Softball Novara sfiderà Marcheno, Lodi, Bovisio, Legnano, Avigliana, Vercelli e La Loggia To. [m. p.]

Prova dei campionati italiani del Cis domani e domenica

A Macugnaga la tappa piemontese di sledog

MACUGNAGA. Tocca alla regina del Monte Rosa ospitare l'unica tappa piemontese del pionato italiano di sledog. Una evento di grande suggestione che ricrea l'atmosfera delle grandi sfide sui ghiacci eterni del Nord.

Gli atleti con le slitte trainate dai loro fedelissimi alfieri a quattro zampe affronteranno la prima manche domani mattina alle 9,30. Lo striscione di partenza è nei pressi del bar Eden ■ Borca, la seconda frazione di Macugnaga arrivando dalla valle. E sempre ■ Borca, dopo un percorso di circa 7 chilometri e mezzo, è previsto l'arrivo. Sullo stesso tracciato domenica alle 9,30 si disputerà la seconda manche. I cronometristi sommeranno i tempi delle due prestazioni ■ poi li consegneranno alla giuria del Cis (Comitato Italiano Sledog che ha sede a Bologna) che premierà i primi classificati direttamente sul campo di gara.

Preziosa l'assistenza tecnica dello Sci Club Macugnaga. «Noi - spiega il segretario Mauro Marone - abbiamo preparato al meglio la pista da fondo delle Frazioni per offrire un terreno di gara ideale. Gli spettatori avranno molti punti per seguire bene quello che succede. Ovviamente saranno pronti a intervenire anche i veterinari dell'Usl».

Diverse le categorie in gara. Si parte da slitte trainate da 2 husky (e altre razze nordiche) per arrivare a 12. E' prevista inoltre una gara della categoria pulka: qui l'atleta ha gli sci da fondo ai piedi e non è separato dal cane dalla slitta bensì da una semplice zavorra.

La manifestazione di Macugnaga è la seconda inserita nel calendario degli Italiani dopo la prova di Auronzo di Cadore.

La partenza delle gare di sledog è prevista alle 9,30 dalla frazione Borca di Macugnaga

Il 6 e 7 gennaio, nel Bellunese, al primo posto della classifica finale pulka uomini (su 12 chilometri), si è piazzato Ivo Saguì, seguito da Giuseppe Mangiagalli e Lucio Ben. Tra i primi ■ condurre i loro 4 cani oltre al traguardo nella prova sprint sono stati invece Diego Brianza, Giovanni Nardelli e Carmine Samà. Proprio Brianza ■ Samà, ticinesi, giocheranno «in casa» visto che nell'elenco degli iscritti in mano agli organizzatori del Cis alla vigilia della partenza non risultano sportivi della zona. Questo vuol dire che manchino gli appassionati. Anzi, sono in aumento. Un nome per tutti: Franco Ricagno, l'husher verbanese che due anni fa rappresentò l'Italia ai Mondiali di Sekau (Austria). [c. bo.]

dall'8 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SALDI

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
■ partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1996
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali" sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urban
UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA

I SALDI

di

cerreto più

come sempre...

esagerati !!!

dall' 8 gennaio

CERRETO CASTELLO

Via Quintino Sella - S.S. Cossato - Biella

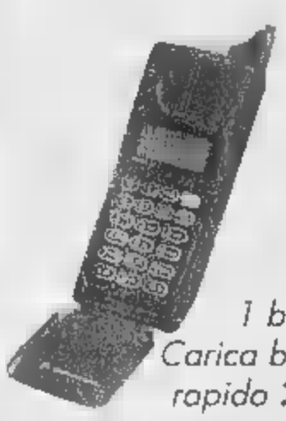
EFF. COM LEGGE 80

CANOVA

APERTI DOMENICA 14 GENNAIO

Via Ivrea, 13/F - Tel. 015/23063 **BIELLA** Via Ivrea, 53 - Tel. 015/8494051

MOTOROLA
5200 gsm



1 batteria
Carica batteria rapido 2 posti

GSM

L. 690.000

MOTOROLA
7500 gsm

GSM

1 batteria
Carica batteria rapido 2 posti

L. 790.000

NOKIA
2010 GSM

1 batteria
40 ore Stand by
Carica batteria rapido

GSM

L. 850.000

NOKIA
2110 GSM

2 batterie
carica rapido

GSM

L. 1.098.000

MOTOROLA
8200 gsm

2 batterie
carica rapido
2 posizioni
Vibracall

GSM

L. 1.198.000

SPECIALE TELEFONI CHE SWATCH DA L. 1.1?.000

OKI

GSM

IL CELLULARE OKI GTI

IN REGALO

PER TE "PAOLLY" L'ESCLUSIVA BORSA CON CARRELLO IN LEGA PER MUOVERSI NEL MONDO CON LA MASSIMA SEMPLICITA'

OKI

CON PAGAMENTO RATEALE A PARTIRE DA APRILE '96

L. 1.078.000

SAMSUNG

2 batterie
Carica batterie doppio
Cavo accendino
Custodia

OFFERTA

MAXON
MX 21

Dotazione originale compresa nel prezzo:

Batteria da ▬ mAh
Caricabatteria diretto 220V
Cinghia per trasporto

L. 349.000

OLIVETTI

1 batteria
Carica batteria

L. 545.000

SPECIALE TELEFONI CHE SWATCH DA L. 1.1?.000 • ANTIFURTO • BATTERIE • ANTENNE • ACCESSORI PER OGNI TIPO DI CELLULARE

NEC
p 7

Dotazione originale compresa nel prezzo:

Batteria Slim Ni-Mh
Caricabatteria rapido da viaggio
Dischetto illustrativo elettronic (a 3' e 1/2)

L. 698.000

ERICSSON ET 237

1 batteria 15 H
Carica batteria rapido

L. 795.000

NOKIA
cityman 500

Dotazione originale compresa nel prezzo:

Batteria Slim Ni-Mh
Batteria long-life Ni-Mh
Caricabatteria rapido da viaggio

L. 898.000

NEC MOOVA

1 batterie
25 ore

Carica batterie rapido

Viva Voce portatile

L. 990.000

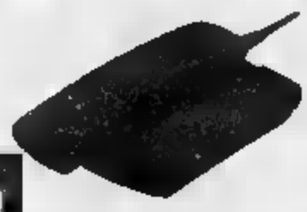
MOTOROLA
ELITE

2 batterie
Carica batterie rapido

L. 1.250.000

MOD. GOLF

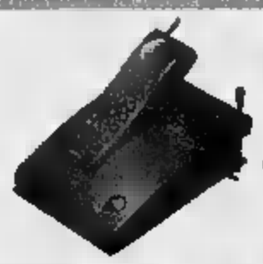
Cordless omologato



L. 385.000 novità

SAMSUNG

Cordless omologato



L. 450.000

E DA ORA ANCHE RIVENDITORE

omnitel telecomunicazioni

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA MAGGIO 96

PREZZI INCREDIBILI !!

PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 254.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 12 Gennaio 1996 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.

Choc a Trivero per la scomparsa di Carolina e Itala Giletti, della dinastia di imprenditori

Auto contro Tir, morte madre e figlia

L'incidente a Cerano, gravissima anche un'amica

TRECATE. Ancora sangue sulla strada statale Novara-Milano. L'ultimo tragico bilancio risale a ieri mattina e l'incidente ha coinvolto tre donne biellesi: un'anziana e la figlia sono morte, mentre l'amica è stata ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara.

Carolina Vercelli, 87 anni, residente a Trivero in frazione Ponzone, via Ponzone 71, è deceduta sul colpo. La figlia, Itala Giletti, anni, che viveva con la madre, è spirata poco dopo il ricovero. L'amica, Iride Zignone, di anni, quest'ultima abitante in frazione Villaggio residenziale 9c, è invece sottoposta a cure intensive, per forte trauma toracico, all'ospedale novarese.

L'incidente è accaduto in corso Italia, all'incrocio la strada statale 11. Ieri mattina Itala Giletti, alla guida della sua Ford «Fiesta», stava immettendosi sulla statale, in direzione di Novara. L'auto proveniva da Cerano e si era diretta sulla corsia di canalizzazione di sinistra.

Da Novara, diretto a Milano, sopraggiungeva un Tir «Volvo»; alla guida c'era Sante Ferrari, di 52 anni, residente a Piacenza in via Machiavelli. Stando ai primi accertamenti, l'uomo, accorgendosi della vettura, ha iniziato a frenare. Purtroppo il fondo stradale era scivoloso, a della forte pioggia caduta senza interruzione nelle ultime ore. Il pesante mezzo ha sbandato proprio mentre la vettura si stava immettendo sulla corsia, e l'autista non è più riuscito a fermarlo.

L'urto è stato violento. Il «Tir» ha investito la vettura e l'ha trascinata per una decina metri. Poi ha finito la sul lato opposto della strada. La Fiesta, sganciatasi dall'autoarticolato, è rovesciata nella scarpata adiacente la carreggiata.

Sull'esatta dinamica stanno compiendo accertamenti i carabinieri della stazione Trecate. Ai soccorritori, avvertiti da alcuni automobilisti di passaggio, si è presentato uno spettacolo straziante. L'auto era ridotta ad un groviglio di lamiere, nel quale le donne erano intrappolate.

I vigili del fuoco hanno iniziato a tagliare le parti della vettura, per liberare le tre occupanti.

Per Carolina Vercelli la disperata all'ospedale l'ambulanza della Croce Rossa di Trecate è stata inutile. La donna era già deceduta. I sanitari si sono prodigati per la figlia Itala, che però è spirata poco dopo, e per Iride Zignone. Illeso invece l'autista del «Tir». La zona è rimasta bloccata al traffico per un'ora e mezzo e i vigili urbani di Trecate sono intervenuti per ripristinare la viabilità.

La notizia del drammatico incidente è arrivata nel Biellese nel tardo pomeriggio di ieri, destando grande impressione. Carolina Vercelli era la vedova di Vittorio Giletti, sindaco di Trivero negli Anni Sessanta. Nativa di Borgomanero, ex mondina, si era trasferita giovanissima nel centro industriale del Biellese per sposare Vittorio Giletti, dal quale aveva avuto due figli, Itala e Angelo.

I Giletti a Ponzone sono una dinastie tra le più note. Il nucleo principale è legato alla famiglia degli imprenditori tessili che operano tutt'ora, mentre un ramo arriva a Torino, con Vittore Catella, ex presidente di Coni e Juventus e famoso pilota collaudatore aeronautico degli Anni Trenta.

E' cugino di Carolina Vercelli anche Massimo Giletti, il popolare giornalista e presentatore della Rai (conduce «Mezzogiorno in famiglia»), che la sera dell'Epifania ha annunciato i biglietti miliardari della Lotteria Italia.

I fratelli Angelo e Itala hanno gestito fino a pochi anni fa l'unico distributore di benzina del paese ed erano quindi conosciutissimi dagli abitanti di Trivero. Racconta Angelo Giletti: «Gliel'avevo detto di muoversi con questo tempaccio. La mamma era stata operata di cataratta alcune settimane fa a Vigevano e sarebbe dovuta tornare a fine dicembre per un controllo. Ma era stata poco bene e aveva dovuto rinviare la visita».

«Questa mattina - prosegue Giletti - mia madre e mia sorella hanno deciso di partire e, come spesso accade, a loro si è unita Iride Zignone, da tanti anni di famiglia. Sono partite alle 10,30. Poi ho saputo dell'incidente».

Iride Zignone è operia tessile, era andata in pensione da poco ed è sposata Quinzino Urbertalli.

Cristina Meneghini
Maurizio Alfisi

Tragedia della strada a Trecate: **Carolina Vercelli** (prima foto) e la figlia **Itala Giletti** (a sinistra nell'altra) sono morte, **Iride Zignone** è gravissima

Per peculato

Finanziere vercellese a giudizio

CASALE. Un finanziere duato di Vercelli, Angelo Salerno, 52 anni, sidente in via Arles 21, è stato rinviato a giudizio dalla magistratura casalese con l'accusa di peculato. Avrebbe ottenuto del denaro (un milione) dal titolare di un night club di Pomaro.

Nella vicenda sarebbe coinvolto anche un altro finanziere, Salvatore Spedale, di 36 anni, sino a dicembre brigadiere delle Fiamme gialle, che invece dovrà comparire in aula per rispondere di concussione. Spedale, infatti, durante un sopralluogo nel locale del Casalese, l'«Apollo», avrebbe promesso a Valter Folloni, il proprietario, di chiudere un occhio sulla contabilità e su quanto accadeva nel night purchè l'uomo fosse generoso. Ma Folloni si è rivolto ai carabinieri.

Salerno avrebbe ottenuto la somma di un milione, il collega invece avrebbe chiesto il pagamento di due tranches da un milione e mezzo. **[r. s.]**

Ieri a Quarona una folla immensa (tantissimi i giovani) ha dato l'ultimo saluto a Luca Giaquinto

Meningite, l'Usl apre due linee telefoniche

Per dubbi e domande chiamare lo 0163-52486 e lo 0161-593516

QUARONA. Una bandiera l'immagine di Jim Morrison, il mito dei «Doors», firmata dagli amici, ha accompagnato ieri pomeriggio la bara di Luca Giaquinto. L'intero paese è fermato per portare l'estremo saluto al ragazzo di 16 anni deceduto domenica per un attacco fulminante di meningite: ai funerali ha partecipato una moltitudine di persone, soprattutto giovani, tanti amici che con Luca avevano diviso la scuola, l'attività dell'oratorio e le serate in discoteca.

Le esequie hanno preso via dall'abitazione in via Sella a Quarona dove il giovane viveva con i genitori Raffaele e Argentina e i fratelli maggiori Daniele e Maria Luisa, per raggiungere la chiesa di San Giovanni per «un momento di pausa, di riflessione», come ha ricordato il parroco don Francesco Gagliazzi. E la parrocchiale era gremita. «La scomparsa di un ragazzo diventa un fatto impossibile da comprendere» ha ricordato don Gagliazzi nell'omelia, e rivolgendosi ai giovani presenti ha aggiunto: «Dovete capire che la vita è il dono più bello. Avete necessità di fermarvi, per raccogliere i vostri pensieri, per ritrovare il senso del vivere in questa società che vi confonde creando falsi valori».

Il parroco ha poi dato lettura di un messaggio che il vescovo della diocesi di Novara-Valsesia, monsignor Renato Corti, ha inviato per «essere vicino alla famiglia in questo momento di estremo dolore» e per rinnovare la fiducia nei giovani di Quarona «che possano avviare un cammino di speranza insieme al ricordo dell'amico Luca».

E proprio per proseguire congiuntamente questo cammino, il parroco ha invitato tutti i ragazzi incontro al Centro giovanile fissato per il 7 febbraio, a un mese esatto dal giorno in cui Luca ha cessato «il proprio cammino terreno, entrando nella gloria del Signore». Il sacerdote ha poi esortato tutti a recitare il «Padre nostro» tenendosi per mano.

Intanto, nonostante le dichiarazioni rassicuranti dell'Usl, la popolazione è preoccupata e sia il pronto soccorso di Borgosesia, sia la divisione «Infettivi» del Sant'Andrea di Vercelli sono meta di un ininterrotto afflusso di persone che vogliono sottoporsi ad esami. Anche i medici di famiglia sono assediati, tutta la provincia. Molti chiedono «vaccinati» contro la meningite perchè ormai la paura si è diffusa un po' ovunque.

Per andare incontro a tutti i dubbi e alle domande della gente, L'Azienda ragionale Usl 11 ha così stabilito, prima in Italia, di aprire tre linee telefoniche specifiche sul caso-meningite: due a Borgosesia, una a Vercelli.

Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16, si può telefonare tutti i giorni a questi due numeri di Borgosesia 0163-52486 e 51377, chiedendo del medico del Servizio di igiene e sanità pubblica. Il sabato e la domenica, dalle 8 alle 20, si può invece chiamare lo 0161-593516: risponde la divisione «Malattie infettive» del «Sant'Andrea» e si deve chiedere del medico di guardia.

Luca Giaquinto 16 anni

I sanitari cercheranno di risolvere tutti i dubbi i quesiti della gente, preoccupata dopo la morte fulminea di Luca.

Nel ricordare che la diagnosi per la morte del ragazzo è ancora provvisoria, il direttore sanitario dell'Usl 11 Artemio Brusa spiega che «l'attenzione dei responsabili è costante» e aggiunge «che non vi è motivo di preoccupazione per la popolazione». «E' nota l'esistenza nel Paese - aggiunge Brusa - di un elevato numero di portatori sani del meningococco, ma la fragilità del batterio, sensibile ai più comuni antibiotici, non crea problemi profilattici o terapeutici».

Il dottor Brusa ripete comunque che le strutture dell'Usl 11 sono a disposizione anche dirimere eventuali dubbi o timori e annuncia, appunto, l'istituzione delle linee telefoniche speciali.

Enrico De Maria
Paolo Quadrelli

Rappresenterà Comuni, Province e Senato accademico del Piemonte

Università, nasce il Consorzio

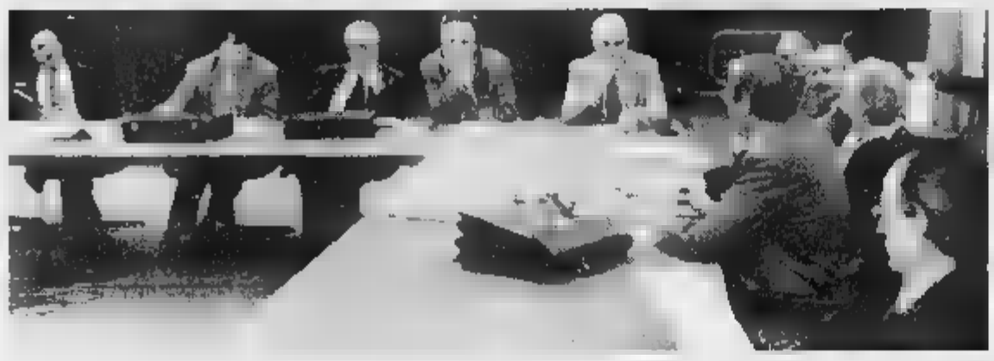
La proposta fatta ieri durante il primo vertice dopo l'autonomia dell'Ateneo tripolare alla Camera di commercio. Presenti presidi e amministratori di Novara e Alessandria

VERCELLI. Rapidità e collaborazione sono state ieri le parole d'ordine nella prima riunione che ha visti seduti allo stesso tavolo i massimi rappresentanti della seconda università tripolare del Piemonte, finalmente autonoma. Dopo quasi dieci anni dall'approvazione del progetto iniziale, finalmente da Roma è arrivato l'ok definitivo per tagliare il cordone ombelicale da Torino.

E insieme, il presidente del Comitato universitario vercellese Gilberto Valeri e quello di Alessandria Giuseppe Cetta, con i presidi della facoltà di Medicina, Chimica ■ Economia di Novara, di Scienze matematiche di Alessandria, ■ di Lettere e filosofia di Vercelli, hanno festeggiato con discre- la buona notizia nella sala Pella di piazza Risorgimento. Unico assente (giustificato) il rappresentante novarese Alberto Macchi.

Ha fatto gli onori di casa, ■ buon titolo, il presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri che nei mesi scorsi ha messo a disposizione due interi piani del palazzo per il futuro rettorato. Ma della sede degli uffici non si è parlato «proprio perché - spiega Valeri - è ormai pacifico che sarà Vercelli ad ospitare la direzione dell'ateneo».

E' d'accordo con lui l'alessandrino Cetta, con un'unica precisazione: «Alcuni servizi - afferma - dovranno essere decentrati per evitare che gli denti per un nonnulla debbano spostarsi fino a Vercelli» Liquidato due parole un problema che ad agosto sembrava foriero ■ grandi «battaglie», il confronto si ■ spostato sugli aspetti pratici legati alla nuova indipendenza. Continua Cetta: «Dobbiamo lavorare bene ed in fretta perchè il Comitato ■ controllo del ministero non posso avanzare riserve di nessun genere»



Il maxitavolo universitario convocato da Valeri mattina nella sede della Camera di commercio (FOTO GALPPI)

A Roma infatti è deciso che ■ lavoro svolto in questi anni dalle quattro prossime università (oltre al Piemonte sono in lista d'attesa Varese, Benevento ■ Catanzaro) dovrà giudicato da un Osservatorio istitutito apposta. Secondo Valeri e Cetta, che ricordano gli elogi del rettore Dianzani in occasione dell'apertura di quest'anno accademico, non dovrebbero esserci sorprese, ma l'esperienza li rende cauti, se non proprio sospettosi.

«Abbiamo deciso - afferma ■ presidente vercellese - di incominciare a stendere uno statuto ■ di individuare lo strumento giuridico più idoneo a suggellare la collaborazione tra gli enti locali e l'università».

Tra le ipotesi emerse, quella più accreditata sembra essere la creazione di un consorzio che rappresenti in modo unitario Comuni, Province e Senato accademico. Se ne discuterà ancora il 22 febbraio ad Alessandria, quando i presidi presenteranno le loro proposte e la bozza di una «carta dei comportamenti», che assicuri correttezza e collaborazione tra tutte le parti interessate. Ma prima, il 16 febbraio, a Vercelli ad un tavolo allargato ai sindaci e ai presidenti di tutte ■ province, comprese Biella e Verbania, si parlerà di servizi. L'ospite, ■ meglio «l'imputato» d'onore sarà la Regione, si rimprovera un certo immobilismo. «Abbiamo deciso di incalzare palazzo Lascaris - spiega Valeri - perchè con un occhio rivolto alla seconda università si preoccupi dei trasporti e del diritto allo studio».

Intanto quasi ad anticipare la futura (e vicina) libertà, il 6 febbraio al Civico di Vercelli si inaugurerà l'anno accademico della Tripolare. E sarà il decano dei presidi, Mauro Dardo di Alessandria, a tenere il primo «canto» all'autonomia.

Donata Belossi

IN BREVE

PROCESSO

Caso polizze Privitera seconda udienza in pretura

Maxi sfilata di testi ieri al processo per le polizze fantasma stipulate a nome dei soci della cooperativa edile Italia di cui era presidente l'ex vicequesto- Domenico Privitera. Tutti hanno spiegato ■ aver mai firmato alcun documento e di non aver pagato nulla alla compagnia First, che più tardi ha annullato i contratti. Le polizze incendio-furto erano state accese all'insaputa degli interessati e il premio del primo anno «regalato» dall'agenzia di ■ titolare il figlio di Privitera, Sergio. La terza udienza per sentire gli ultimi testimoni (una ventina) è in programma giovedì 18, ma potrebbe slittare per lo sciopero che è stato proclamato proprio per quel giornodai cancellieri. **(r. s.)**

Ieri a Torino summit con Bagnasco ■ Giuliano

Il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore provinciale Roberto Giuliano hanno incontrato ieri, a Torino, gli amministratori ■ gli esperti della Regione per discutere la situazione dell'inceneritore ■ Vercelli, candidato dalle nuove leggi a diventare la fonte primaria per lo smaltimento dei rifiuti dell'intero Vercellese. Oltre ad una panoramica sui lavori di ristrutturazione del forno (l'impianto, due linee funzionanti, tecnicamente è già in grado di rispondere alle esigenze previste dalla nuova legge), anche state esaminate le pratiche amministrative, che tutti gli enti si so- impegnati a completare al più presto. **(. b.)**

Magnaghi nominato dal Consiglio

Nuovo direttore per l'Ente risi

La di Roberto Magnaghi al timone dell'Ente risi è stata ben accolta dal mercato

VERCELLI. L'Ente nazionale risi ha un nuovo direttore generale: ■ Roberto Magnaghi, 32 anni, ■ Pavia. E' stato nominato nella seduta di mercoledì dal Consiglio di amministrazione dell'ente, riunito a Milano sotto la presidenza di Piero Garrione.

Roberto Magnaghi, sposato e padre di due figli, è uno dei più giovani direttori generali di organismi rilevanti funzioni di orientamento e guida operanti nei settori agroalimentari italiani ■ della Comunità europea.

Nato in provincia di Pavia, Magnaghi ■ è laureato in legge nell'ateneo pavese e, vincendo un concorso, il 20 settembre del '90 è stato assunto come dirigente dall'Ente risi. La sua formazione, avvenuta come stretto collaboratore del compianto ex presidente Leo Carrà (scomparso di recente) ■ eminentemente economica, con conoscenza specifica ■ approfondita del diritto comunitario.

Il dottor Magnaghi è stato fra i più stretti collaboratori del presidente Garrione nella complessa e delicata fase che, il 19 dicembre scorso, si ■ conclusa con il varo della nuova organizzazione di mercato per il riso. Ed appunto la presenza costante ■ Bruxelles e l'intenso impegno dello staff ■ cui Roberto Magani faceva parte sono valsi ad impedire che - come da più parti ■ era temuto - i nuovi regolamenti comunitari determinassero effetti irreversibilmente disastrosi sulla filiera del riso.

La nomina di Roberto Magnaghi è stata accolta con molto favore all'interno delle associazioni di categoria e, in generale, in tutto il mondo agricolo vercellese. E oggi la scelta ■ell'Ente risi sarà al dei commenti di tutti gli operatori sul mercato risicolo di piazza Zumaglini. **[w. ca.]**

Fuoco ieri alle 17,40 in viale Garibaldi. Il lavoro di tre squadre di vigili del fuoco evita ulteriori danni

Devastato da un incendio l'Ufficio metrico

I locali erano deserti. Le fiamme forse per un corto circuito

VERCELLI. Un incendio, forse causato da un certo circuito, ha distrutto ieri pomeriggio l'Ufficio metrico provinciale, in via Ara angolo viale Garibaldi. Gravi i danni: sono stati distrutti arredi, attrezzature e schedari.

L'allarme è scattato alle 17.40 quando gli impiegati avevano già lasciato i locali al primo piano di un elegante palazzina ristrutturata di recente. Un passante ha notato il fumo uscire dalle finestre ed ha telefonato ai vigili del fuoco.

I pochissimi minuti intercorsi tra la richiesta di intervento e l'arrivo delle tre squadre di pompieri sono però bastati alle fiamme per attaccare ogni anche le tapparelle delle finestre. Intanto mezzo centro storico era invaso da una densa colonna di fumo nero che ha richiamato sul viale, nonostante la pioggia battente, una folla di curiosi.

Il gran lavoro dei vigili del fuoco ha consentito che l'incendio rimanesse circoscritto all'Ufficio metrico per cui i negozi al piano terreno e le altre abitazioni della palazzina hanno corso particolari rischi. Dopo circa mezz'ora l'allarme poteva dirsi superato. Tra le cascate d'acqua che fuoriuscivano dall'ufficio attraverso i balconi, alla luce delle fotocellule i pompieri hanno iniziato l'opera di rimozione dei rottami.

E' naturalmente ancora troppo presto per fare congetture sulle cause dell'incendio anche se l'ipotesi più accreditata parla di un possibile corto circuito nell'impianto elettrico o in una apparecchiatura.

Gravissimi anche i disagi alla circolazione perchè la forzata chiusura della corsia di viale Garibaldi ha dirottato ■ piazza Zumaglini tutte le auto dirette verso la stazione ferroviaria o il parcheggione di via Viotti. E così nella city per lunghi minuti si sono creati ingorghi che hanno paralizzato il traffico. Un'esperienza tutto sommato a lieto fine, da tenere però in debita considerazione se e quando ■ studieranno altre «rivoluzioni» della viabilità nel centro storico. **[f. co.]**

Tre squadre di vigili del fuoco sono intervenute ieri per domare l'incendio scoppiato nell'Ufficio metrico (Foto GALPPI)

Ladri in azione alla «Züst Ambrosetti»

Furto da 50 milioni alla Schellino carni

FORMIGLIANA. Due «colpi» da cinquanta milioni l'uno sono stati messi a segno in questi ultimi giorni nel Vercellese. Dopo le festività natalizie, ad essere presi di mira dai ladri questa volta sono stati la «Zust Ambrosetti», l'esteso deposito di vetture e autotreni dopo il ponte della Sesia ■ Vercelli, e la «Schellino» di Formigliana, una delle ditte di carni più conosciute non solo in provincia, in tutta Italia.

In entrambi i casi i malviventi sono entrati in azione a notte fonda e il furto sarebbe stato scoperto nelle prime ore della mattina successiva.

Come dicevamo, a Formigliana il bottino è stato ingente: negli uffici dello stabilimento sono stati rubati quattro computer relative stampanti, sei calcolatrici da tavolo, una videocamera ■ dodici cerca-per-. Si stanno occupando delle indagini i carabinieri di Casanova Elvo.

E' sembrato un «colpo» messo a segno da ladri professionisti anche quello ai danni della Zust Ambrosetti, dove i malviventi hanno rubato 172 pneumatici, più numerosi cerchi per vetture.

Una prima stima farebbe ipotizzare danni intorno ai cinquanta milioni di lire.

Intanto fra le ultime operazioni dei carabinieri della provincia da segnalare l'arresto per rissa aggravata di tre giovani. Questa volta a finire in manette sono stati alcuni slavi: Milan Mitkovich, di 19 anni, Gino Urbanovich, di 22 anni ■ la ventenne Renata Jowanovich: tutti risultano abitanti a Greggio.

I tre, che sono stati bloccati dai militari di Arborio nei giorni scorsi, secondo una prima ricostruzione si sarebbero dati appuntamento e, poi, sarebbero venuti alle mani per una vecchia storia di debiti mai saldati.

Dallo nessuno dei tre ha, comunque, riportato ferite gravi: la prognosi è favorevole e le lesioni state giudicate dai medici guaribili in un periodo che va dai tre ai cinque giorni. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Al poliambulatorio tra code e bisticci

Vorrei descrivere una che presumo succeda spesso al poliambulatorio dell'ospedale Sant'Andrea. A me è capitato di assistervi - ed esserne coinvolta - l'altra mattina, intorno alle 10,30. Sui sei sportelli a cui ci si rivolge per le impegnative, soltanto due erano aperti (e per giunta vicini). La coda di persone in attesa si allungava, la gente si irritava, la confusione tra ■ due file che si intersecavano raggiungeva il limite del bisticcio. Non parliamo del caso di chi, magari in condizioni di salute precarie, cercava di sedersi durante l'attesa.

Secondo me, se un'Azienda sanitaria vuole realmente lavorare bene, apre uno sportello in più (o, se il personale è ridotto all'osso, almeno destina al pubblico due sportelli l'uno lontano dall'altro). Mi pare che anche questo sia un caso di cui si debba interessare il Tribunale del malato, che a Vercelli esiste da tempo, perchè un responsabile di quest'associazione qualche volta non va a vedere che cosa accade al poliambulatorio?

Lettera firmata, Vercelli

Quel semaforo poco «verde»

Voglio richiamare l'attenzione del Comune di Cossato su un problema di facile soluzione. Il semaforo all'incrocio fra via Martiri della Libertà e via Castelletto è mal regolato: gli automezzi che provengono da Gattinara ■ che debbono svoltare sulla superstrada, infatti, una colonna interminabile, specialmente nelle ore di punta. Io mi chiedo se non sia possibile regolarlo meglio, dando la possibilità a chi proviene dalla Ratina di il «verde» ■ disposizione per più tempo, in modo da svoltare a sinistra senza intralciare il traffico.

Lettera firmata, Roasio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54 454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333. ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel (0163) 822.245; **Santhià:** tel (0161) 929.211; a: tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** . (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** . (0161) 842.655, . (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15- a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina Torino Dr. Flora.* Ugo Foscolo 48 (Ospedale), telefono 215.168.

Moncrivello: *Farmacia Santo Rita di M. Cardolli*, Foglietti 23, telefono 401.810.

turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402.351; turno sussidiario *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, telefono (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farma- apre su presentazione ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.450

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, telefono (015)

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, telefono (015) 253.80.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XX Aprile, Condominio San Carlo, telefono (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193.

Crocemosso: *Dr. Graziano Clivati*, Aviè 1, telefono (015) 737.476.

Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, telefono (015) .

STATO CIVILE

NATI. Vittorio Stalile, Andrea Carlab, Benedetta Bisagno, Mario Ferraris.

Maria Savini, anni, religiosa pensionata; Maria Merlo, 85 anni, pensionata; Emilio Ivaldi, 74 anni, pensionato; Domenico Arletti, 50 , operaio; Alberto Innocenti, 77 anni, pensionato; Margherita Zanetto, 93 anni, pensionata; Maria Gamba, 85 anni, pensionata; Margherita Mondone, 76 anni, pensionata.

BIELLA

Camilla Landoni.

MORTI. Giuseppe Antonini, anni, pensionato; Gustavo Oliaro, , pensionato.

Angelo Chiocchetti, 91 ni, pensionato.

Osvaldo Caucino, 80 anni, pensionato, Nadia Costenaro, anni, impiegata.

POLLONE

Elisa Pregnolato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'Ufficio Informagiovani del Comune ■ **Vercelli**, in Libertà 300, è disponibile copia del bando di ricerca personale di un'azienda chimica ■ Confienza per un posto ■ affidare ad un laureato/a in chimica assumere con contratto formazione.

GLI APPUNTAMENTI

VOLONTARI

Nuovo corso alla sede della Cri

stanno raccogliendo le iscrizioni per corso gratuito di aspiranti volontari del soccorso che avrà luogo nella sede della Croce rossa italiana di via Gioberti 53 a Vercelli. Le lezioni avranno inizio alle 20,45 di lunedì 12 febbraio. Per informazioni e chiarimenti si può chiamare lo 0161.213.309 in ore serali.

CONVEGNO

Pds, dibattito sull'agricoltura

Sabato alle 9,30 nel Salone Rinascita di corso Marcello Prestinari 103, a Vercelli, la federe vercellese del Partito democratico della Sinistra organizza convegno per una nuova politica agraria, agroindustriale e alimentare, in Italia ■ nella Cee. Una relazione verrà sintetizzata da Irmo Sassone in apertura. Seguirà il saluto del sindaco Gabriele Bagnasco. Interverranno l'Assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il consigliere della Regione Piemonte Lido Riba, presidente della Terza commissione agricoltura ■ Gilberto Valeri presidente della Provincia Vercelli. L'onorevole Giulio Fantuzzi terrà invece una relazio- sulla politica agraria comunitaria nella commissione agricoltura del Parlamento europeo.

TURISMO

Attività sciistica ed alpinistica

La sezione gattinarese del Club alpino italiano ha reso pubblico il calendario iniziative della stagione invernale. Domenica prossima si terrà una lezione alla scuola sci di Champoluc. Per venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 gennaio ci sarà un'escursione ■ Madonna di Campiglio. Altre escursioni attività sono previste per i prossimi mesi.

PRESEPI

Mostra a Trino: tutti gli orari

Nelle sale dell'Istituto Salesiano trinese in esposizione presepi originali. Apertura da lunedì ■ venerdì dalle 16 alle 19; sabato ■ domenica dalle 15 alle 19.

Ricoverati all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si sono ripresi in fretta

In 5 intossicati dalla cena

Secondo quanto hanno raccontato ai medici, avrebbero mangiato della maionese avariata in un ristorante. Immediati i controlli e le analisi dell'Usl. La parola ai titolari

VERCELLI. Cinque persone, dopo aver mangiato in un ristorante un piatto di insalata russa, sono finite in ospedale, intossicate dalla maionese avariata. E' successo lunedì sera ma la notizia è trapelata soltanto ieri pomeriggio. I cinque ricoverati al Sant'Andrea di Vercelli (per tutti la prognosi è di pochi giorni) sono i fratelli Fabio e Tatiana Crittino, residente a Camburzano in via Provinciale 18 lui e a Borgo D'Ale in via Cimalando 1 lei, e la famiglia di Francesco Nobile (solo lui è l'è cavata senza dover ricorrere alle cure dei medici), abitante a Cavaglià in via Ivrea 17: sono finiti all'ospedale la moglie Marisella Ambrosini, 54 anni, e i figli Franco di 26 e Lucia di 25.

Non verrà citato il nome e la località del ristorante dove hanno cenato lunedì sera le persone intossicate per evitare qualunque tipo di strumentalizzazione.

Ricostruire come siano andate esattamente le cose è arduo perchè ieri per tutto il pomeriggio i telefoni delle abitazioni delle famiglie Nobile e Crittino è sempre squillato a vuoto. Per questo motivo è anche nato l'equivoco sul ristorante ai cui si sarebbero recati in quanto i titolari smentiscono l'accaduto spiegando che gli unici clienti di lunedì sono poi tornati a mangiare martedì a pranzo, segno che nella notte non possono essere stati male. Dunque, la dinamica dovrebbe essere stata questa.

Le cinque persone con altri parenti si presentato in un ristorante della provincia cenare. Come antipasto viene ordinata dell'insalata russa, un piatto a base di maionese appunto, e sul momento nessuno si sarebbe accorto del prodotto avariato. Quindi, dopo le altre portate, il convivio termina e ognuno fa ritorno nelle propria abitazione. A casa si sarebbero registrati i primi malesseri ai quali è poi seguito, nella notte, il ricovero all'ospedale di Vercelli dove i medici hanno diagnosticato un'intossicazione da cibo avariato. Niente di grave per fortuna, ma la denuncia all'ufficio d'igiene è stata automatica e mercoledì alcuni funzionari dell'Azienda sanitaria si sono presentati dai titolari del ristorante spiegando l'accaduto e chiedendo di poter fare una lunga serie di controlli su tutti i cibi e le bevande presenti nei frigo e in magazzino. I prelievi sono proseguiti ieri e nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere i risultati delle analisi. E' stata controllata anche l'acqua minerale, proprio per lasciare nulla al caso.

Parlando con i titolari dell'albergo però, emerge una realtà un po' diversa. «Mercoledì mattina - spiegano -, quando si sono presentati i responsabili dell'ufficio igiene spiegando la situazione, siamo letteralmente caduti dalle nuvole». I nomi degli intossicati sono sconosciuti ai ristoratori «ma - dicono - questo significa poco perchè non sappiamo i cognomi della maggior parte dei nostri clienti». L'alibi dovrebbe essere di ferro: «Le pesone che abbiamo avuto in sala lunedì sera si ripresentate martedì a pranzo, quindi è impossibile che nella notte siano state male». A questo punto ai gestori del locale sorge un dubbio: «Che, per errore, sia stato fatto il nome di un ristorante per un altro o che sia sbagliata la località?». Potrebbe anche essere, ma è difficile pensare che cinque persone sbaglino contemporaneamente nel dire dove hanno cenato.

Ivan Fossati

RISSA IN DISCOTECA

Giovane picchiato finisce in ospedale

BIELLA. Sarebbe stato all'uscita da una discoteca cittadina, poche settimane fa, durante le festività natalizie. Un giovane biellese è rimasto coinvolto in una rissa, alla fine della quale è intervenuta anche una pattuglia della polizia. Il ragazzo ha avuto la peggio ed ha ricevuto in viso una serie di violenti pugni. Tutto sembrava essersi risolto con l'arrivo degli agenti che hanno indentificato alcuni clienti del locale con l'intenzione di interrogarli con più calma. Ma i problemi sarebbero insorti il giorno dopo. Per festeggiare il Natale il giovane è infatti partito per la provincia di Bologna dove abitano alcuni parenti. Ma, una volta giunto in Emilia, si è sentito male tanto da essere ricoverato d'urgenza in un'ospedale per l'improvviso aggravarsi delle sue condizioni di salute. I medici avrebbero riscontrato alcune lesioni interne e, alla vittima della scazzottata, sarebbe stata anche eseguita una delicata operazione al setto nasale. Attualmente si troverebbe ricoverato fuori città per subire un altro intervento. Non sono ancora chiari i moventi della rissa. Alcuni clienti della discoteca hanno infatti assistito impotenti alla scena che si è consumata davanti all'ingresso del locale. Due le versioni: chi sostiene che il giovane stava entrando e chi invece racconta che era appena uscito. [r. b.]

Il tribunale assolve Potenza dall'accusa di omicidio

Livorno: droga-killer 11 mesi allo spacciatore

VERCELLI. Condannato ieri pomeriggio dal tribunale di Vercelli (presidente Luigi Riganti; pm Vincenzo Bevilacqua) a 11 mesi di reclusione e 1 milioni e mila lire di multa Nicola Potenza, anni, residente nella frazione di San Giacomo di Livorno Ferraris: era accusato di aver provocato la morte di una ragazza di 23 anni, Patrizia Parodi, di Crescentino, per averle fornito una dose di eroina tagliata male.

Il tribunale, dopo appena una ventina di minuti di riunione in camera di consiglio, lo ha assolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di «omicidio conseguente ad un altro reato», ma lo ha condannato per spaccio di sostanze stupefacenti.

In pratica è stata accolta dal collegio giudicante l'impostazione formulata dallo stesso pm, che aveva chiesto l'assoluzione per l'accusa di omicidio con la motivazione «perchè il fatto non sussiste» e la condanna ad un anno di reclusione per lo spaccio. Comunque per Nicola Potenza, che era difeso dall'avvocato Teresa Certa, le porte del supercarcere di Billiemme stanno per schiudersi, dal momento che il giovane è detenuto sin dallo scorso marzo, quando era stato identificato dai carabinieri come fornitore della dose letale.

La vicenda, come detto, risaliva appunto al 14 marzo dell'anno scorso. Patrizia Parodi, una giovane tossicodipendente, dopo essersi iniettata la dose di eroina si era sentita male nella propria abitazione di Crescentino: trasportata d'urgenza nell'ospedale di Chivasso, vi era deceduta nonostante gli sforzi dei medici per salvarla.

La causa del decesso, secondo la perizia necroscopica condotta sul suo cadavere, era stata attribuita proprio alla componente venefica usata per il taglio dell'eroina. Già il giorno successivo gli accertamenti condotti dai carabinieri della Compagnia di Vercelli avevano individuato il presunto fornitore: appunto Nicola Potenza, che era stato in un primo tempo sottoposto al fermo di polizia giudiziaria. Al termine dell'udienza preliminare l'allora gip del tribunale Elisabetta Canevini aveva convalidato il fermo trasformandolo in arresto.

Il processo era iniziato lo scorso dicembre, esattamente nove mesi dopo il decesso della ragazza, ed aveva subito un paio di aggiornamenti allo scopo di ottenere in aula la presenza di testimoni la cui deposizione era considerata essenziale.

In particolare era emersa la necessità di ricostruire con esattezza le ultime ore di vita della sfortunata ragazza, e di acquisire la deposizione del perito settore che aveva eseguito la perizia necroscopica.

Ieri pomeriggio il processo era ripreso con la requisitoria del pm e l'arringa dell'avvocato Certa. [w. ca.]

Violenza

Un rinvio al 13 giugno

VERCELLI. Aggiornato al 13 giugno il processo davanti al tribunale di Vercelli contro tre giovani di età compresa fra i 20 ed i 23 anni (se ne omettono le generalità per tutelare la vittima), abitanti in un paese del Vercellese, che sono accusati di aver violentato a turno una loro amica, una ragazza minorenne che all'epoca dei fatti aveva appena 14 anni. L'aggiornamento è stato deciso dalla presidente del collegio Maria Pia Di Stefano dopo che l'avvocato Pier Mario Vallaro, patrono di parte civile per la famiglia della ragazza, ha informato il tribunale che la giovane, attualmente in psicoterapia, era impossibilitata a presentarsi in aula.

La vicenda risale allo scorso agosto: per festeggiare le vacanze scolastiche la ragazza era andata con alcune amiche in una birreria, ma si era sentita male ed era stata costretta ad uscire per respirare una boccata d'aria. Secondo l'accusa i tre imputati l'avevano seguita e, in un portone, l'avevano violentata a turno. [w. ca.]

Il «padre» della storica emittente scagionato dall'accusa di bancarotta fraudolenta

Crack Telebiella, prosciolto Sacchi

Il giornalista, insieme ad altri due indagati, doveva rispondere di alcuni ammanchi legati al fallimento della tv, avvenuto alla fine del '92. Ma davanti al gip ogni imputazione è caduta. La storia dell'inchiesta

BIELLA. Peppo Sacchi, anni, il popolare fondatore di «Telebiella», è stato prosciolto dall'accusa di bancarotta fraudolenta, che gli era stata mossa dopo il fallimento dell'emittente, avvenuto la vigilia di Natale del 1992. Con lui, per lo stesso reato, erano imputati l'amministratore Ernesto Coti Zelati, 47 anni, di Cremona (uomo di fiducia dell'azionista di maggioranza, il siriano Riahoui) e la segretaria di quest'ultimo, Cristina Zuccari, 31 anni, di Domodossola. La biellese Costanza Guabello, 27 anni, che si occupava della raccolta pubblicitaria, doveva invece rispondere di «favoreggiamento reale». Per tutti, è stato dichiarato il luogo a procedere.

L'indagine era stata avviata dal pm Maria Luisa Ferrari, che aveva cercato di fare luce sull'intricata vicenda amministrativa di Telebiella. Dopo il trasferimento del magistrato a Milano, l'anno scorso, il fascicolo era passato nelle mani del pm Alessandro Chionna, che aveva concluso l'inchiesta chiedendo il rinvio a giudizio di tutti gli imputati.

L'emittente televisiva, che nel '74 fu la prima a sfidare il monopolio della Rai, ha avuto una vita tormentata, ed è passata attraverso vari cambi societari. Spiega Sacchi: «Io sono rimasto coinvolto nell'indagine per il periodo compreso fra il settembre '92 e il giorno del fallimento: quando ormai non avevo più nulla a che fare con l'amministrazione». Al giornalista si contestavano anche alcuni ammanchi (20 milioni di arredi e attrezzature): ma l'altro giorno, durante l'udienza preliminare, le imputazioni sono cadute, e il gip Paolo Bernardini ha prosciolto tutti gli indagati.

Commenta Peppo Sacchi: «Sono contento che sia stata dissipata ogni ombra: sia su di me, sia sulle altre persone coinvolte nell'inchiesta, alcune delle quali mi sono sconosciute. La decisione del gip ha fatto giustizia». [r. b.]

Il giornalista **Peppo Sacchi**

LAMPORO

Rubò 2 assegni: 5 mesi

CHIVASSO. Un giovane operaio di Lamporo è finito davanti al pretore di Chivasso Ornella Baiocco per rispondere dell'accusa di furto, falsificazione e truffa in concorso con l'amico Gian Luca Buffaglia, 22 anni, operaio, residente a Verrua Savoia, si tratta di Giuseppe Pietrosino, 22 anni, residente in via Molino 34, che ha patteggiato 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Il fatto risale all'ottobre dello scorso anno quando i due stavano durante dei lavori presso l'abitazione di Pierino Gennaro, 75 anni, frazione Cervoto di Verrua Savoia, si appropriarono di due assegni bancari in bianco. Successivamente gli assegni furono compilati da Giuseppe Pietrosino (uno dell'importo di un milione e centomila lire e l'altro 2 milioni e mila), quindi presentati per l'incasso allo sportello della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Brusasco-Cavagnolo, dove è stata scoperta la truffa. [d. and.]

Nessun allarme e temperature in aumento

Pioggia e neve da record ma tutto è sotto controllo

VERCELLI. Piove e piove e oltre 1000 metri nevica da ben 48 ore. Secondo i dati dell'Osservatorio di Oropa negli ultimi due giorni sono caduti circa millimetri di pioggia e un metro di neve. Sono dati che comunque non rendono inquieti i tecnici della Protezione civile, visto che per ora la situazione è assolutamente sotto controllo.

I vigili del fuoco di Vercelli e di Biella confermano che le acque dei fiumi e dei torrenti defluiscono normalmente e che il livello della Sesia è basso in entrambe le province. Quindi a parte la scarsa visibilità e le strade viscide che rendono pericoloso viaggiare in auto, non si segnalano problemi particolari. Molte nelle ultime ore le telefonate in redazione perché era sparsa la voce in città di una possibile chiusura del ponte sulla Sesia. Ma i vigili smentiscono nel modo più categorico l'evenienza, né la prevedono immaginabile nei prossimi giorni. Infatti secondo le previsioni meteorologiche già da domani il tempo dovrebbe migliorare, regalando un week end se non proprio assolato, almeno asciutto.

Più preoccupati, e forse a torto, sono gli operatori turistici del Biellese e della Valsesia. A Bielmonte si è registrata una nevicata da record (quasi metro), e ad Oropa è caduta neve mista a pioggia per tutta la giornata di ieri. Se la perturbazione continuerà è probabile che gli sciatori debbano rinunciare al solito fine settimana. Ma le temperature stanno salendo (ieri la minima ad Oropa è stata più 1,7) e dovrebbe smettere di nevicare, con il rischio, questo sì, di caduta di valanghe nei prossimi giorni.

Resta comunque in vigore il «codice 2», definito dalla Protezione civile di semplice «attenzione». [d. b.]

Stasera, per discutere i problemi dei pendolari

Stazioni di Saluggia Incontro con le Ferrovie

SALUGGIA. La storia infinita delle stazioni di Saluggia: potrebbe essere il sottotitolo dell'incontro organizzato per questa sera dal «Giornale di Saluggia», l'organo di informazione del Comune, sul tema «Stazioni chiuse».

Da mesi i pendolari che utilizzano le Fs per raggiungere i luoghi di studio e lavoro partendo da Saluggia e dalla frazione Sant'Antonino sono costretti ad attendere i convogli sui marciapiede perchè, con la disattivazione delle stazioni, sono anche state chiuse le sale d'aspetto. Non è più attiva neppure la campanella che segnalava l'arrivo dei treni e in caso di ritardi non esiste un sistema in grado di informare i passeggeri in attesa (per ovviare a questo basterebbe installare un monitor).

Da quando nelle stazioni non c'è più il personale delle Fs, capita poi a volte che i ritardatari, per evitino di usare il sottopassaggio e salgano sui vecchi vagoni (che si possono aprire da entrambi i lati senza che siano i conduttori a sbloccare elettricamente il meccanismo) attraversando i binari e correndo quindi seri rischi.

All'incontro di questa sera (alle 21 nei locali dell'ex teatrino Appiani in via Faldella) sono stati invitati anche i funzionari delle Ferrovie, che potranno spiegare la loro posizione e dare risposte chiare agli utenti della linea Torino-Milano.

Fino a qualche settimana fa la situazione era a dir poco grottesta: di sera nella sala di aspetto (irraggiungibile), le luci si accendevano automaticamente, mentre la cabina del telefono, nell'atrio biglietteria (anche questo sprangato), era inservibile. Ora la Telecom ha spostato il telefono all'aperto, a portata di tutti: i problemi maggiori, però, sono rimasti. [i. fo.]

SHOP

Via F.lli Ponti, 3
Tel. 0161 / 250244
VERCELLI

SHOP

ABBIGLIAMENTO

1970 - 1995

Via Cavour, 1
Tel. 0161 / 68932
VERCELLI

25° ANNIVERSARIO

SCONTI FINO AL

50%

OCCASIONE UNICA

DALL'8 AL 31 GENNAIO

EFF. COM. LEGGE

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONVENIENZA SU MISURA

PRODOTTI GS

Qualità e convenienza

Prodotto	Prezzo
Latte GS Parzialmente Scremato litri 1	L. 1.560
Pasta di semola GS (formati normali) g 500	L. 1.040 (Al Kg L. 2.080)
Crackers GS salati/non salati g 500	L. 2.680 (Al Kg L. 5.360)
Olio extravergine di oliva GS cc 1000	L. 8.580
The GS (Conf. 50 filtri) g 75	L. 1.990 (Al Kg L. 26.533)
Detersivo liquido per piatti GS ml 1000	L. 1.980

PRIMI PREZZI

I prezzi più bassi

Prodotto	Prezzo
Yogurt Padania Naturale (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)	L. 750 (Al Kg L. 3.000)
Panna da cucina Regina ml 200	L. 990 (Al Litro L. 4.950)
Succhi di Frutta Sukko (Conf. 3 pezzi da cc 200 cad.)	L. 1.290 (Al Litro L. 2.150)
Confetture Play gusti assortiti g 380	L. 1.340 (Al Kg L. 3.527)
Krapfen al Cacao Dolva g 250	L. 2.070 (Al Kg L. 8.280)
Detersivo Delicato Megiss (Lana e Seta) ml 1000	L. 1.990

SCONTI DEL MESE

*Tante occasioni da non perdere**

Prodotto	Prezzo
Krumiri Bistefani in sacchetto g 350	L. 2.630 (Al Kg L. 7.514)
Acqua Norda Naturale cc 1500	L. 490 (Al Litro L. 326)
Oransoda/ Lemonsoda cc 1500	L. 1.470 (Al Litro L. 980)
Minestrone Findus g 1000	L. 3.960
Bagno schiuma neutro Roberts ml 500	L. 4.690 (Al Litro L. 9.380)
Lysoform Casa ml 1000	L. 1.990

* Le offerte del mese sono valide fino al 27 gennaio.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con
un grande assortimento di convenienza,
tante proposte sempre diverse
per tutte le esigenze, per una spesa di qualità,
a prezzi davvero convenienti...
su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Alla lettura della sentenza, dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio, l'imputato tremava

Trent'anni al duplice omicida di Biella

Il pm Serianni aveva chiesto la condanna all'ergastolo

NOVARA. Trent'anni. E' la condanna inflitta ieri dalla corte d'Assise di Novara a Luigi Auletta. E' il rappresentante biellese che il 1° febbraio dell'anno scorso due anziani pensionati, Mario Sola e Ada Scaramal, per rapinarli di trenta mila lire e poco oro.

Alle 15,10, dopo tre ore e mezza di camera di consiglio, quando il presidente Baglivo ha dato lettura della sentenza, Auletta, in piedi dietro le sbarre della gabbia, il volto ceruleo, tremava visibilmente. Nello spazio riservato al pubblico, le sorelle dell'imputato trattenevano, a stento, i singhiozzi. Fratelli e sorelle delle vittime, invece, sono rimasti in silenzio. Solo don Aldo Scaramal, il salesiano, fratello di Ada, sulla quale l'omicida ha infierito con particolare crudeltà, ha commentato a voce bassa: «Ci aspettavamo solo quello che era stato chiesto». L'ergastolo.

La pena massima era stata richiesta dal pm Nicola Serianni, un magistrato giovane ma preparato, alla sua prima esperienza in assise. Dando per scontato il fatto in sè stesso, dopo la confessione dell'imputato, il pm ha cercato di scavare nelle motivazioni che hanno scatenato tanta spietata crudeltà nei confronti di due anziani indifesi. Ha dovuto concludere che è stato il pensiero fisso dei soldi a determinare la volontà di Auletta. «Che aveva però già deciso di uccidere i due anziani, con il suo coltello, prima di presentarsi in casa loro per impossessarsi del danaro che sapeva bene dov'era nascosto. Non fosse stato così, avrebbe potuto compiere un furto quando i due non erano in casa». Ha sottolineato, il pm, la crudeltà agghiacciante e la fredda determinazione: «L'omicidio dell'uomo non l'ha scosso affatto tanto che ha ucciso anche la donna dimostrando addirittura maggiore crudeltà». Proprio le modalità del duplice omicidio e la brutalità, hanno indotto il pm a negare all'imputato, incensurato, le attenuanti generiche. Da qui la richiesta della pena massima: l'ergastolo. Erano le 9,25 di ieri mattina. Luigi Auletta non ha fatto una piega.

Il patrono di parte civile Carlo Boggio Marzet ha insistito sull'efferatezza di uno fra «i delitti più orribili che hanno insanguinato la terra biellese colpendo l'opinione pubblica, anche in relazione all'età ed alle condizioni delle vittime. Si poteva addirittura contestare l'aggravante della crudeltà nei confronti di un individuo che ha dimostrato profondo disprezzo della vita umana, la cui pericolosità criminale è dimostrata da quella calza di naylon che portava sempre in auto per fare qualche rapina».

Compito arduo per difensore, l'avv. Giancarlo Bertagnolio. Non è entrato nel merito dei fatti. Dopo la confessione piena dell'imputato soprattutto quel video agghiacciante proiettato in aula, poteva sembrare irriverente. «Auletta non voleva uccidere ma solo derubare i due anziani - ha esordito il difensore -. Ma allora perchè l'ha fatto? Neppure lui sa dare una risposta per un omicidio così terribile. Ecco perchè avevo chiesto la perizia che avrebbe potuto indagare una personalità così complessa». Il difensore ha invitato la corte a valutare il comportamento di Auletta «che non ha le stimmate del violento. Lo è stato solo in quel frangente. Concedetegli le attenuanti generiche. L'ergastolo è la fine della speranza. Condannatelo ad una pena severa ma giusta perchè possa vedere un futuro, anche lontano».

Renato Ambie'

A sinistra **Luigi Auletta** in attesa del verdetto emesso ieri dalla corte d'assise di Novara dopo tre ore e mezza di camera di consiglio. A fianco il pm **Nicola Serianni** che ha chiesto l'ergastolo

I progetti dell'istituto di ricerca, in profonda trasformazione

Texilia guarda oltre confine per la grande sfida del 2000

BIELLA. Si respira aria nuova, nelle sale di Texilia. L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile in questi ultimi mesi è cresciuto, ed è proiettato verso un futuro «internazionale». I traguardi conquistati dalla società pubblico-privata, che ha sede a Città Studi, sono stati illustrati durante una conferenza stampa.

Formazione professionale e ricerca applicata sono i due concetti-chiave che guideranno le attività dell'istituto, al quale, negli ultimi tempi, è stata data anche una forte impronta aziendale. L'ammistratore delegato Giorgio Cinguino ed il presidente Emanuele Giletti hanno voluto seguire questa strada (senz'altro in salita) per permettere all'ente di crescere e di affermarsi, sia in Italia sia oltre confine.

Oggi Texilia è un biglietto da visita di prestigio per il mondo industriale biellese, un «trampolino di lancio» per i giovani che vogliono trovare lavoro e per dirigenti, tecnici e imprenditori, che nelle aule dell'istituto seguono corsi di aggiornamento e specializzazione. Basti pensare che, nel '95, i frequentanti sono stati più di 2500 (contro i mille del '93.

spiegato Cinguino: «Siamo in clima di grandi manovre. Texilia ha una superficie di 14 mila metri quadrati, ed era indispensabile intervenire per razionalizzare gli spazi e le spese di gestione. Abbiamo trasferito i nostri uffici su un unico piano, dando così spazio a nuove attività. Una di queste è ad esempio l'aula telematica. Sono stati poi tagliati i "rami secchi": il reparto confezioni ha chiuso, ed ora, al posto di 10 macchine uguali, sono altrettante, una diversa dall'altra, in modo che gli studenti possano avere una visione completa dei processi di lavorazione».

Recentemente sono stati dati in affitto due magazzini. Nel primo si è insediata una rammendatura, dentro la quale gli studenti possono prendere confidenza coi tempi e coi ritmi di un'azienda. Il secondo deposito si è invece stabilito Gianni Carpo, con il suo «Arte e colori», una «fucina» nella quale l'imprenditore biellese, con un mini-impianto di cardatura, crea migliaia di sfumature ispirate ai colori della natura.

Ma i traguardi di Texilia sono anche altri. Gli accordi con la Fiat Orbassano e con la Rockwell, siglati nei mesi scorsi, avranno risvolti importanti in un prossimo futuro.

Uno dei reparti produttivi di Texilia, l'istituto di formazione per il tessile (PISCHELETTI)

Sulla falsariga di queste intese, infatti, sta per essere definito un rapporto di collaborazione con la Olivetti.

Inoltre alcuni macchinari Itma, per un valore di oltre mezzo miliardo, sono stati "parcheggiati" nell'istituto, a disposizione dei ragazzi.

Ha aggiunto Emanuele Giletti: «Il fatto che gli imprenditori meccanotessili ci abbiano consegnato i loro impianti è qualificante per noi, ed altrettanto importante per loro. Nei mesi scorsi una delegazione coreana è venuta a Texilia per seguire uno "stage" di formazione. Una volta rientrati a casa, i coreani hanno ordinato le stesse macchine "made in Biella" sulle quali avevano fatto pratica».

Paola Guabello

La riunione congiunta ieri delle giunte Susta e Marsoni

Un summit Comune-Provincia per uffici, scuole e strade

BIELLA. Le giunte del Comune di Biella e della Provincia hanno tenuto ieri pomeriggio una riunione congiunta nel palazzo di via Quintino Sella per confrontarsi e prendere delle decisioni comuni su una serie di importanti questioni.

E' la prima volta che accade un fatto del genere. «Ma non deve stupire - dice la presidente Provincia Silvia Marsoni - . Intanto doveroso da parte mia incontrare l'esecutivo del capoluogo. Avevo parlato con tutti i sindaci del Biellese tranne che con Susta e la sua squadra. Personalmente credo molto nel valore delle sinergie. Coordinando idee e risorse si può ottenere molto. C'era poi elenco di argomenti di interesse comune sui quali dovevamo decidere insieme».

«Su serie di questioni come il problema dell'inceneritore di Verrone e il nuovo ospedale di Biella dovevano trovare delle soluzioni comuni - aggiunge Gianluca Susta -. Per l'ospedale, ad esempio, la Regione sta facendo la sua parte, ma dobbiamo attivarci anche noi per concretizzare al più presto il progettto. Così abbiamo deciso di riunire i due esecutivi proprio per consentire un ampio e approfondito confronto su tutti gli argomenti. E credo che in futuro torneremo a riunirci per dei periodici aggiornamenti».

Nell'agenda del sindaco e della presidente spiccava un argomento su tutti: le sedi dei servizi istituzionali della nuova provincia a cominciare proprio dai locali che occupa attualmente la Provincia. Il palazzo, infatti, è del Comune ma è in comodato alla Regione che lo subaffitta all'ente comprensoriale. «Un giro tortuoso che forse può essere semplificato», commenta il sindaco.

In più Silvia Marsoni ha un progetto su dove dovrebbero sorgere gli altri uffici, dalla Prefettura alla Questura, dal Provveditorato alla nuova caserma dei carabinieri. «Penso che questi servizi dovrebbero essere utilizzati per rivitalizzare i quartieri della città - spiega -. E quando dico questo ho in mente ad esempio il Pi. Con la nuova funicolare ristrutturata il borgo medioevale sarà molto più accessibile e quindi si potrebbe utilizzare Palazzo Cisterna per farne la sede di un servizio istituzionale. Per rilanciare il Vernato penso a utilizzare Palazzo Ferrero di via Sella se resterà sede della Provincia. E così via per tutti gli altri rioni dove esistono degli edifici che potrebbero essere utilizzati».

Il problema delle scuole. «Biella negli ultimi tempi si è fatta carico delle spese di gestione di quasi tutti gli istituti superiori - aggiunge Silvia Marsoni -. Ma è una spesa che rientra invece tra i compiti della Provincia. Prima del passaggio delle consegne era però necessario tirare le somme e verificare la situazione caso per caso».

Altra questione importante: le strade di accesso alla città. «Abbiamo messo a bilancio una serie di interventi per migliorare la viabilità provinciale - prosegue Silvia Marsoni - ma prima di passare alla fase esecutiva era opportuno verificare quale di queste arterie sono prioritarie per lo sviluppo della città». Infine la cultura. «Nel programma '96 abbiamo riservato dei fondi anche per la cultura - conclude Silvia Marsoni -. Ci sentiamo di poter affiancarci al Comune di Biella per quelle iniziative di più ampio respiro. Ma anche in questo caso prima di decidere come spendere le risorse era indispensabile un giro d'orizzonte per verificare quali sono gli interessi attuali del capoluogo laniero e quindi decidere strategie comuni».

Maurizio Alfisi

BREVI

Processo clinica Vialarda rinviato al 31 ottobre

E' stato ancora rinviato il processo sul caso Vialarda e sulla concessione di usabilità rilasciata alla casa di cura. Assente il pm Serianni perchè impegnato in Assise, assenti giustificati gli avvocati Casalini e Corsaro, il dibattimento è stato spostato al 31 ottobre. Nel frattempo si conoscerà l'esito del ricorso in Appello chiesto dal pm contro il non luogo a procedere deciso a suo tempo dal per i reati di corruzione. [d. p.]

Ustionato di Masserano leggero miglioramento

Sono leggermente migliorate le condizioni di Severino Salvan, l'uomo rimasto ustionato nell'esplosione di Masserano. L'altra sera i medici del Niguarda hanno tamponato alcune emorragie: «Ma Severino resta in pericolo di vita» spiega la sorella Lisetta. Nei prossimi giorni l'uomo dovrebbe essere sottoposto a nuovo intervento chirurgico. [g. bu.]

POLITICA

Oggi a palazzo Oropa riunione del Consiglio

Prima riunione nel '96 del Consiglio comunale di Biella. L'assemblea è stata convocato oggi alle 18 per discutere, tra le altre cose, del caso Regis: contro il presidente di palazzo Oropa ci diverse mozioni in cui si sollecitano le dimissioni. L'esponente di Lega nord è tra i firmatari di una legge sulla costruzione di mine antiuomo ed è al centro di una vivace «querelles» con la magistratura biellese. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Giro d'Italia, gennaio arrivano gli organizzatori

Gli organizzatori del Giro d'Italia '96 che, com'è noto, farà nuovamente tappa a Biella, sono attesi nel capoluogo provinciale per il 20 di gennaio. I vertici della corsa rosa decideranno, insieme a Comune di Biella, gli ultimi dettagli del percorso cittadino che prevede l'arrivo in viale Macallè. [g. co.]

TEMPO LIBERO

Biblioteca di Cossato chiude il sabato mattina

La biblioteca comunale di Cossato resterà chiusa il sabato mattina per tutto il mese di gennaio. L'orario consueto al pubblico tornerà ad essere osservato a partire dal prossimo 3 febbraio. [p. g.]

VALDENGO Tel. 015 881628

LA PESCHIERA

BALLO LISCIO CON

VENERDI' 12 LA DOLCE VITA

SABATO 13 LE ROSE ROSSE

DOMENICA 14

pom. GIANNI MACI

GIANNI DEGO

pellicceria pelle

maribru

via Pietro 31 - BIELLA

DALL'8 GENNAIO SALDI

SCONTI DAL 30 ALL'80%

SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

COM. EFF.

Americano a Parigi

Il duo Casale-Paganini (con Riccardo Zegna)

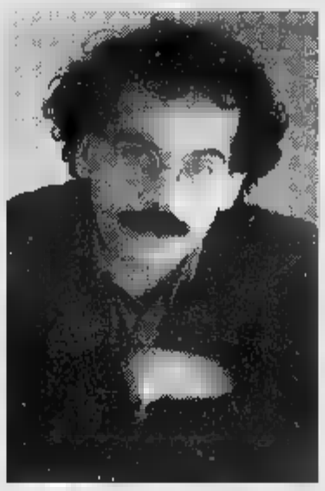
Rossana Casale, cantante e soubrette, propone a Cuneo la vicenda immortalata da George Gershwin

CUNEO. Approda domani (ore 21,15, con replica domenicale) al Teatro Toselli il musical. Titolo famosissimo per la trasposizione sul grande schermo di Vincente Minnelli, «Un americano a Parigi» porta sul palcoscenico cuneese due star. Rossana Casale e Raffaele Paganini, brava cantante e soubrette lei, ballerino classico di talento lui, mentre le musiche di Gershwin vengono eseguite sulla da un settetto jazz guidato da Riccardo Zegna.

Sullo sfondo della Parigi 1952, si snoda la vicenda ispirata al periodo trascorso nella capitale francese da Gershwin il fratello Ira, che fu l'autore dei testi da lui musicati. Le loro figure, adombrate sotto i nomi dei due amici Paul e John, protagoniste, con la bella crocerossina Jane, americana come loro, di un'avventura di sapore bohemienne. Nel tentativo di fare fortuna, cercano di realizzare un musical tra mille difficoltà per aiutare Marie De Satie, direttrice del Théâtre du Nord, che teme di veder naufragare la sua stagione. Amori incrociati e colpi di scena movimentano ulteriormente la commedia musicale, diretta da Luciano Cannito. Biglietti da 35 a 12 mila lire. **[v. p.]**

Un prodigio

Parole-musica a Pontestura



Gianmaria Testa stasera in recital

PONTESTURA. In Francia, dove ha registrato il suo primo disco, è considerato un prodigio, in Italia, benché abbia vinto per due volte consecutive, nel '93 e nel '94, il premio nazionale «Città di Recanati», è ancora un per addetti ai lavori. E' Gianmaria Testa, canta e alla chitarra, arriva da Cuneo e stasera alle 21,15 proporrà, accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, un recital di «Parole e musica» al Teatro Verdi. La stagione organizzata dalla casalese «Casa della luna azzurra» è l'occasione, dunque, per scoprire un artista «emergente» - come si usa dire - di grande originalità. Il suo disco, «Montgolfières», che è stato recensito entusiasticamente dai maggiori giornali francesi, comprende 14 canzoni che, secondo il critico Yann Plougastel, «appartengono alla categoria in cui gravita gente come Paolo Conte e Lucio Dalla. E gli scritti di Cesare Pavese non ne sono lontani». **[c. re.]**

C'è Sofocle

Glauco Mauri al «Giacosa»

Glauco Mauri ad Aosta

AOSTA. «Tutto quello che deve accadere accada pure e mi distrugga, ma sia fatta luce. Io voglio sapere chi sono». Così grida l'Edipo di Sofocle, l'uomo dei «perché?». E per raccontare la «favola» di quest'uomo alla ricerca di se stesso, continuamente preso dalla voglia di conoscere la verità, sono stati accostati due testi, «Edipo re» e «Edipo a Colono», che sono diventati un travolgente spettacolo teatrale, su adattamento e traduzione di Dario Del Corno e di Glauco Mauri.

La tragedia di Sofocle verrà portata in scena martedì e mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta (ore 21), nell'ambito della «Saison culturelle», e in collaborazione della sezione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica. Sul palco ci sarà la compagnia di Glauco Mauri, con lo stesso Mauri, che ricoprirà anche le «vesti» di regista, Roberto Sturno, Amerigo Fontani e Gaia Aprea. **[sa. b.]**

Ecco la Filarmonica

Coccia, inaugurazione nel nome di Beethoven

NOVARA. Da Beethoven a Martucci, dai repertori antichi alla danza: un cartellone di grande respiro, con prestigiose orchestre, famosi solisti e giovani interpreti. S'inaugura mercoledì 17 gennaio alle 21 al teatro Coccia la stagione concertistica promossa dall'associazione cittadina «Amici della Musica», che festeggia quest'anno il cinquantenario della fondazione. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione dedica il concerto inaugurale alla Camera di Commercio di Novara, ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata. Protagonista sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino, già applaudita nell'ultima edizione del Festival Cantelli. La formazione, diretta da Francesco D'Avalos e Paolo Restani al pianoforte, presenta un concerto monografico Beethoven, di cui saranno eseguiti tre brani. I biglietti sono in vendita a partire oggi alla Banca Popolare di Novara e al teatro Coccia. **[c. m.]**

I «sensi» di Luciana

Arriva la Littizzetto e a Vercelli ci si diverte

VERCELLI. Arriva al Civico mercoledì sera Luciana Littizzetto. Lo spettacolo è «I cinque sensi», ben caratterizzato, scritto da lei, nuova attrice comica dagli spunti che crea senza andare a cercarli neanche molto distante. Come la Sabbri: iperrealistico, spavaldo, travolgente personaggio dallo spinto linguaggio gergale giovane, già immortalato degnamente dal tubo catodico di Rai Tre.

La Littizzetto è prima diplomata in pianoforte, poi ha lavorato come doppiatrice. All'idea di attrice comica ci ha pensato un poco meno: solo che un bel giorno (era 1991), neanche tanta speranza di sfondare, partecipò al concorso per nuovi comici «Bravo, grazie...» ad Aosta. Ebbene: vinse il contest, e da allora la sua vita è cambiata.

Luciana «Sabbris» Littizzetto recita questo nuovo monologo «Vercelli per la stagione comunale. Si il sipario per le 21. **[g. bar.]**

La «verve» di Luciana Littizzetto

Si fa jazz fra i vini

Hammond Trio suona nella cantina sociale

MARANZANA. Stasera jazz per il «Festival itinerante nelle terre dei vini», organizzato dalle associazioni «Zoltan Kodaly» Nizza Monferrato e «Apostrofo '900» di Alessandria. Alle 21,15 nel salone della Cantina Sociale di Maranzana, suona l'Hammond Trio formato da Davide Dal Pozzo al sax tenore, Alberto Marsico all'organo Hammond e Alberto Parone alla batteria.

Tre musicisti giovani vasta esperienza alle spalle: Dal Pozzo ha suonato nella big band di Piras e con i «King Bees» che affianca lo swing al blues e collabora con il gruppo afro-italiano «Nassara». Dopo aver studiato pianoforte, Marsico si è avvicinato allo Hammond, dal caratteristico suono Anni 60, lavorando artisti come Jimmy Witherspoon, Kevin Brown e Barbara Carr. Anche il canellese Alberto Parone ha una lunga frequentazione con blues e jazz: ha suonato Jack McDuff, George Cables e Sheila Giordan. Ingresso gratuito. **[e. ce.]**

«L'elisir d'amore»

L'opera di Donizetti per tre giorni all'Alfa

TORINO. All'Alfa Teatro (via Casalborgone 15) è stata rappresentata, ai primi di dicembre, «La Bohème» di Puccini, con successo vivissimo. Ora la coordinatrice artistica Nella Actis Perino ha messo in cantiere «L'elisir d'amore» di Donizetti, in scena stasera e domani alle 21 e domenica alle 17,30. Per certi versi è uno spettacolo in economia: infatti l'orchestra non c'è, ma il pubblico mostra di gradire moltissimo anche lo spettacolo con il solo pianoforte. Gli interpreti Silvia Mapelli (Adina), Mok Jin Hak e Francesco Paolo Fanni che si alternano nella parte di Nemorino, Massimo Pezzutti (Belcore), Renzo Rovedi (Dulcamara), Irene Bottero (Giannetta). Al pianoforte ci sarà Achille Lampo, mentre il coro verrà diretto da Elsa Oddone. Rovedi è anche il regista, mentre le di Renato Ostorero, i costumi di Angelo Delle Piane, il trucco di Jusi Costantino. Biglietto a 25.000 lire (20.000 ridotto). Informazioni e prevendita: 011/819.35.29. **[l. o.]**

SALDI

dall'8 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
a partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

Il resto entro
il 30 giugno 1996
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Si apre stasera a Tollegno la rassegna di cinema d'essai

«Smoking» d'autore

Il capolavoro di Resnais è il primo dei dodici film in programma Poi «Giovanna d'Arco» e i registi Usa. Gran finale con Antonioni

TOLLEGNO. Si apre con un doppio film di Alain Resnais la rassegna d'autore al cineteatro Felix. La manifestazione (12 le pellicole in programma, da qui alla fine di marzo) è stata organizzata dalla biblioteca «Canova», in collaborazione con il Biella Cineclub. La prima proiezione è in calendario per questa sera alle 21,45 (con replica domani alla stessa ora).

Il lavoro di Resnais, autore del famoso «Hiroshima mon Amour», verrà proposto seguendo le indicazioni del regista. La prima parte, «Smoking», nel '93 era stata diffusa nelle sale senza una precisa pianificazione rispetto alla seconda, «No smoking», che sarebbe dovuta entrare in circuito nelle settimane immediatamente seguenti (e non dopo 4 mesi, come invece accadde).

Le due pellicole del cineasta francese - cresciuto con Godard e Truffaut nell'atmosfera della «nouvelle vague» - saranno così ammirate dai cinefili biellesi nella giusta sequenza. «No smoking» è infatti il secondo film della rassegna, in calendario per venerdì 19 e sabato 20.

Il cineforum prosegue poi con «Cyclo», di Tran Anh Hung, regista franco-vietnamita: il film è stato realizzato due anni fa e verrà proiettato il 26 e il 27 gennaio. Per il mese prossimo sono invece quattro le proposte del «Felix». Si comincia venerdì 2 e sabato 3, con la prima parte di «Giovanna d'Arco», di Jacques Rivette. Si tratta di un'altra pellicola francese del '94: come francese, del resto, è anche François Dupeyron, regista di «La machine», il film in programma la settimana seguente (9 e 10 febbraio).

Una scena di «Smoking», di Alain Resnais, in programma stasera a Tollegno

Il 16 e il 17 tocca invece al grottesco «La vita sessuale dei belgi», di Jan Bucquoy, uscito nel '93 ma giunto in Italia solo lo scorso anno. Poi, con «Blue Sky» (Cielo blu), girato nel '91 da Tony Richardson, si passa ai nuovi registi americani.

Sono infatti targati Usa tutti i film del mese di marzo. Si parte con «Il bacio della morte», firmato da Barbet Schroeder nel 1995 (è in programma l'1 e il 2). Poi ecco «Smoke» (1994), di Wayne Wang (l'8 e il 9) e «Jade», di William Friedkin, uscito nelle sale (anche biellesi) alla fine dello scorso anno. Il 22 e il 23 tocca a «Il diavolo in blu», di Carl Franklin».

Gran finale (il 29 e il 30), con l'unico film italiano della rassegna: il bellissimo «Al di là delle nuvole», girato da Michelangelo Antonioni con l'aiuto di Wim Wenders. Le proiezioni sono sempre alle 21,45: per informazioni, si può telefonare allo 015-24.23.118. [p. g.]

ALLA RIBALTA

Barbara, collezionista doc di gomme dal mondo

C'E' un grande mobile a vetri nella stanza di Barbara Porzio, a casa sua, a Scopello. E lì, in buon ordine, divise per tipi, per forme, per soggetti, sono in bella mostra circa duemila gomme. Gomme nate originariamente per annullare dai fogli le tracce di penne e matite, ma che in questo caso, assolutamente, non hanno cancellato nè cancelleranno mai nulla.

La proprietaria dell'insolita collezione (ma la si potrà definire «gommista»?), iniziò a conservare i suoi piccoli tesori di «hevea brasiliensis» o di isoprene fin dalle elementari, serbandoli gelosamente, senza usarli, forse anche perché era così diligente da non dover mai commettere errori...

Poi, col tempo, le occasioni per procurarsi «pezzi» sempre più curiosi non mancarono. «Anche perché quando sento che qualche conoscente parte per un viaggio - racconta Barbara - lo prego di portarmi a casa una gomma, invece di mandarmi una cartolina...».

E' così che nella grande, sconfinata esposizione della sua camera c'è una grossa gomma che arriva dalla California su cui è disegnata una spiaggia oceanica, un'altra con dei fiori esotici che proviene dalle Hawaii e altre che sono a forma di dado su cui al posto dei numeri ci sono ideogrammi orientali, regalo che le hanno portato dal Giappone. Senza contare le australiane, coi panorami.

La valsesiana **Barbara Porzio**

«Con le mie gomme mi sembra di girare il mondo - continua la giovane collezionista di Scopello -, anche perché io giro un po' meno. Ma non per questo non setaccio le cartolerie della zona, procurandomi tutti gli esemplari che trovo». Come i dinosauri di Jurassic Park, i personaggi di Walt Disney o di altri fumetti, tipo Batman.

Le gomme più pazze?

«Sono quelle a forma di letto matrimoniale. O forse no: sono quelle a tazza di water!» sorride Barbara.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. [illegible]
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21,30. L. 10.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo [illegible]
Or. ap. 19,30. L. 10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Collotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: ap. 19,30 - L. 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: ap. [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari
tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22.30
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. 0161 826.600
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
007 Goldeneye

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Lire [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genni, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.080
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spett. unico
Mowgli - Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elves, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Or.: 23,15 spett. unico
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Orario: 21; 23
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21
L. 9.000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato anche domani sera al caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera si farà musica dal vivo. Un repertorio di canzoni a richiesta ed evergreen saranno eseguite dal duo «Robyanna», una new entry musicale tra le colonne sonore a base di piano bar.

SERRAVALLE
Gennaio al «Maracaibo»

Al Maracaibo di Serravalle Sesia si terrà in gennaio una lunga serie di serate da ballo. Questa sera Raul dee jay girerà i dischi, mentre ci si potrà allenare con gli insegnamenti di Monica.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma: «Seven» al Vip, «Pocahontas» all'Araldo, «Viaggi di nozze» al Vittoria, «Vacanze di Natale '95» all'Eldorado e «Casper» al Faraggiana. Ad Oleggio, al cineteatro Oleggio: «Ace Ventura-Missione Africa».

VERCELLI
Prenotazioni per le operette

La Belvedere Spettacoli comunica che sono disponibili i biglietti per il Festival dell'Operetta che si terrà al Teatro Civico il 27 («La vedova allegra» alle 21) ed il 28 gennaio («Il paese dei campanelli» alle 15,30 e «Cin ci là» alle 21). Apertura degli uffici di corso Marcello Prestinari 100, dalle 17 alle 19. Informazioni allo 0161.210.882.

GATTINARA
Zanzibar serata con il cabaret

Lo Zanzibar, uno dei locali della provincia dove è di regola il cabaret, è in cartellone domenica Gino Nardella. L'esibizione di Diego Parassole è invece previsto per domenica 21.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

L'emittente Videonord manderà in onda «Idee 10 e lode», settimanale di economia alle 20 ed il film «Sherlock Holmes» alle 22 oggi. Domani «Casa Moscia» alle 12,30 e «Platinum collection» alle 14,30.

VERCELLI
Lezioni e sorprese

Torna a Tam Tam il «Teatro alla posta»

VERCELLI. Anche quest'anno continuerà al centro di attività culturali Tam Tam, in corso Libertà 319, l'iniziativa «Teatro alla posta», serie di lezioni-spettacolo tra poesia, gioco e piacere. Il piano di «studio» s'inizia la sera di venerdì 16 febbraio con il tema «Il teatro comico, tra tradizione e rinnovamento» con il professor Giuseppe Bo e l'attore Giovanni Moretti. Per venerdì 29 marzo il «cartellone» prevede «Sensazioni da "Esercizi di stile" di Queneau» con Marco Morello e Carla Curtabbi. Finale venerdì 10 maggio con la presenza di Stefano Bartezzaghi, autore del libro «Anno sabbatico». Alle lezioni dotte si aggiungono degustazioni ghiotte di specialità dolciarie ed enologiche.

I posti sono limitati e si consiglia quindi la prenotazione. Quote per ogni singola serata 12 mila lire. Informazioni allo 0161.255.217. [g.bar.]

CAMBURZANO
Con 23 concorrenti

Stasera torna il «Festival delle voci»

CAMBURZANO. Si chiama «Festival delle voci '96», ed è giunto ormai alla quarta edizione. Anche quest'anno, il Comitato Amici Sant'Antonio ha organizzato il tradizionale appuntamento, una manifestazione molto attesa da cantanti, orchestre e musicisti della provincia che vogliono esibirsi davanti ad un pubblico.

L'appuntamento è per oggi e domani, al padiglione dei festeggiamenti. Alle 21, di fronte alla giuria, sfileranno i 23 concorrenti; poi spetterà agli «addetti ai lavori» (ma anche al pubblico, munito di un'apposita scheda), eleggere il migliore. La musica e lo spettacolo proseguono poi domenica. La Croce Bianca biellese ha infatti organizzato (dalle 16) un pomeriggio di solidarietà, intitolato «Disco Aid». Sempre nel padiglione, si ballerà al ritmo della musica della discoteca mobile «Number one». [p. g.]

VERCELLI
Istituto di via Duomo

Il «Belle Arti» sta preparando la fototeca

VERCELLI. All'Istituto di Belle Arti si sta allestendo una fototeca. Si sono liberate due camere, nel corpo dell'edificio di via Duomo, e subito si è pensato di creare il nuovo servizio.

«Abbiamo bisogno di questa struttura - ha detto a commento della decisione Amedeo Corio, presidente del consiglio d'amministrazione dell'Istituto e del museo Leone -. Il Belle Arti ed il museo dispongono di documenti e disegni di grande rilievo storico, che sono continuamente consultati da studiosi provenienti da tutta Italia ed anche dall'Europa. E' chiaro che, pur trattati con la massima cura, poco alla volta questi documenti, passando di mano in mano, si deteriorano, mentre invece è necessario che siano sempre nella loro interezza e nella struttura originale. Da qui la decisione di allestire e far funzionare una fototeca». [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Venerdì 19/1 per Pomeriggi al cinema **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Ace Ventura Missione Africana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hong Kong Express,** abbinato al cortometraggio **Il biglietto del treno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Braveheart.** Or.: 15,35; 18,45; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Fandisko.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palle di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 521.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Casper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Romeo e Giulietta,** balletto su musica di S. Prokof'ev. Turno B. Corpo di ballo del T. alla Scala. Cor. di K. MacMillan. Orch. del T. Regio, dir. A. Vedernikov. Bigl. ore 13-18,30/ 19,30-20,30, t. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. [illegible]. Oggi e domani ore 21 Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** Dal 16 al 21 gennaio Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la testa.** Prev. cassa teatro ore 10-13 - 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn,** cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Una fattoria a New York,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm

Telecupole
17,45 **Film a cartoni animati**
19,30 **Tg 4**
20 — **Baci in prima pagina,** sit. com.
20,30 **Film**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **My music,** musicale
21 — **Nero Wolfe,** telefilm
22 — **Il termometro dell'economia**
24 — **Nite video**

Telecity
19,32 **Cd network,** magazine musicale
20,30 **I padrini della notte,** film
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Fm in Tv,** magazine musicale

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Sport: Side out**
22,30 **App. con trilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening Shade**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Fran,** film
22,30 **Royal Casinò,** adulti
1,30 **Super Zap,** adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23,05 **Zona moda**
23,35 **Intimo,** film

Rete 9 Tai
19 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Metzioska,** economia
21 — **Antitabù**
22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** [illegible]
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita della chiesa**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,15 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

Telemontserosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **La divisa strappata,** telefilm
21,30 **I tarocchi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto,** talk show
0,45 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

NELLA GIUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI

DALL' 8 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - BORGOSESIA - COSSATO

Serie B2: una difficile trasferta a Novara attende la squadra di volley maschile

E' sfida-salvezza per il Biella

I lanieri, come gli avversari, sono penultimi in classifica. Ma il nuovo allenatore Melato non si sbilancia: «Giocheremo con umiltà». Il Vercelli ospita i torinesi del Vallesusa, team abbordabile

BIELLA. Match delicati in chiave salvezza per Biella Volley e Libertas Mokaor.

Qui Biella. I lanieri domani sul parquet del Novara sono chiamati a confermare ciò che di buono hanno mostrato nella vittoriosa gara con l'Asti. Le due formazioni (con Vallesusa, Voghera e Chiavari) dividono la penultima posizione a quota 6: conquistare due punti diventa quindi fondamentale per abbandonare la zona bassa della classifica.

Quest'anno le due squadre si sono già incontrate in Coppa di Lega: i lanieri, sconfitti sia all'andata sia al ritorno, sono stati eliminati dalla competizione. Ma nonostante i precedenti negativi, il pronostico per domani è incerto. Il Biella sembra aver sfruttato al massimo la sosta natalizia per trovare i giusti automatismi in campo. Il lavoro del nuovo allenatore Gabriele Melato sta dando i primi frutti, e Fabrizio Buscaglia, contro l'Asti, è apparso completamente trasformato: un vero trascinatore, cui tutta la squadra ha risposto alla grande, dimostrando buona salute.

Ma l'allenatore non si sbilancia: «Ci aspetta un periodo di fuoco, e finora il Novara ha dimostrato di essere più forte di noi». Nessuna promessa di vittoria: il coach, semplicemente, chiede ai suoi ragazzi di continuare a lavorare con umiltà.

Difficile trasferta a Novara, domani, per gli atleti del **Biella Volley** (PICHELETTI)

Qui Mokaor. Per la Libertas l'occasione per lasciare l'ultima, scomoda poltrona è davvero ghiotta. I vercellesi ricevono domani sera al Pala Donizetti (inizio alle 21) il Computer Torino (o, per gli «aficionados» del volley bicciolano, il Vallesusa della scorsa stagione).

Un match importante per entrambe, soprattutto per i «dark blu» di Cristini che sembrano attraversare un eccellente momento, come testimonia il 3-0 rifilato al Chiavari. La Libertas punta decisa all'aggancio in classifica dei torinesi che, tra l'altro, nei due confronti diretti in Coppa di Lega, sono sempre usciti sconfitti. «Non troveremo il Vallesusa che abbiamo superato in coppa, di questo dobbiamo esserne consci - ammonisce però il d.s. Massimo Manachino -. Sarà un match completamente diverso anche perchè, nel corso della sosta, il Vallesusa ha cambiato tecnico e qualcosa di nuovo si è già visto alla ripresa con il 3-1 inflitto al Novara. Nonostante tutto scenderemo in campo caricati, sicuri di non fallire l'appuntamento con i due punti».

Gabriele Cornella

Candelo: vittoria cercasi

B1 femminile, domani in casa l'incontro-chiave con il Cuneo

CANDELO. Nella B1 femminile di pallavolo il Ricignolo-Max Grafica ospita domani sera al palazzetto (inizio alle 21) il Cuneo. La vittoria è d'obbligo: dopo la sconfitta della settimana scorsa, ad Imperia, occorrono punti per ricominciare la marcia di avvicinamento alla vetta (Soliera e Cafasse sono avanti di sei lunghezze), e per sperare ancora nella scalata alla A2.

Intanto Letizia Mira D'Ercole (pedina fondamentale nell'attacco delle blufucsia), il cui rendimento è stato condizionato ultimamante da una fastidiosa tendinite, ha avuto l'«ok» dai medici per riprendere ad allenarsi con regolarità.

Spiega l'allenatore del Ricignolo, Massimo Moglio: «Il morale della squadra è alto, nonostante la battuta d'arresto di Imperia. Domani ospitiamo il Cuneo, una formazione che gioca bene, forte in difesa e in battuta. Finora ha ottenuto tre successi (contro i 5 del Candelo -ndr), e speriamo di non patire troppo la gara. Certo è che l'incontro è da giocare con la massima attenzione». Le atlete più rappresentative del Cuneo sono la Rocchia, una giocatrice di esperienza e con buone capacità di gioco; la Arese, che ha militato in A2 a Savigliano e Bergamo; la palleggiatrice Karova e la centrale D'Alessio.

Continua Moglio: «Direi che per la promozione non siamo tagliati fuori, visto che nel girone di ritorno giocheremo in casa le partite più difficili e che mancano ancora molti scontri diretti; ovvio che non dobbiamo più perdere. Noi ci crediamo ancora: la squadra ha i mezzi ed è doveroso provarci. Ma dipenderà anche dalla regolarità delle avversarie dirette».

Un altro appuntamento importante è fissato per martedì alle 20,30, a Candelo, con l'incontro di andata di Coppa di Lega: il Ricignolo, giunto per la prima volta ai sedicesimi, affronterà il Voghera, tra i migliori team della B2. **[g. co.]**

A BOCCE FERME

L'Italia di Biella vince il «Sada» a Ivrea

La quadretta biellese del Circolo Italia ha conquistato imbattuta a Ivrea il prestigioso Memorial Sada battendo nettamente in finale il Btp Ferrero di Pinerolo

IL Circolo Italia ha conquistato alla grande l'ambito memorial Adriano Sada organizzato dal gruppo sportivo Olivetti a Ivrea. Il team biellese, che ha schierato Avetta, Amerio, Monetto e Pedroni, ha chiuso il torneo imbattuto. Dopo il girone eliminatorio, l'Italia Biella ha battuto la Torretta Asti per 13-11, quindi la Linea Futura (9-8). In semifinale i lanieri hanno superato i padroni di casa della Brb Ivrea con un netto 13-4 (in questa partita è stata determinante la prestazione di Avetta) e nella partita decisiva hanno rifilato un altrettanto eloquente 13-2 al Bpt Ferrero di Pinerolo.

TOLLEGNO

Alla Rapallese il «Poratelli»

E' stata la Rapallese a trionfare a Tollegno nella gara a quadrette per formazioni composte da giocatori di serie A. Ben 16 le squadre che hanno aderito alla quinta edizione del memorial Corrado Poratelli. La manifestazione, organizzata dall'Amici Vaglio ha ottenuto un successo di pubblico davvero inimmaginabile alla vigilia: tra sabato e domenica sono stati più di 1500 gli spettatori che si sono alternati al bordo dei campi. In finale i liguri hanno battuto il Pettinengo per 13-6; la formazione biellese era composta da Selva, Brancaleon, Massazza e Cericola. Lo scorso anno il torneo era andato agli Amici Chiavazzesi, l'unica società della provincia che disputa il campionato di serie A1.

CREVACUORE

Vince la coppia Bozzo-Diana

A Varallo e Crevacuore lo scorso fine settimana è stato invece dedicato alle categorie C e D. In Valsesia è stato disputato un torneo individuale e i due giocatori giunti in finale, Martinetti e De Gaudenzi hanno deciso di dividersi equamente la posta in palio. In Valsessera invece, la coppia composta da Bozzo e Diana ha vinto la gara battendo in finale per 11-4 Cesareo e Miglio.

Sempre a Varallo, domenica si svolgerà una competizione a terne per 16 squadre e visti gli iscritti (il tabellone è già stato completato) è facile pronosticare gare ad alto livello.

VERCELLI

Le classifiche '95 di C e D

Il comitato provinciale Fib di Vercelli ha diramato la classifica di merito relativa al '95 per le società delle categorie C e D. Ecco il dettaglio; categoria C: Crevacuorese 36 punti, La Boccia 18, Aravecchia 15, Sb Piane 14,5, Locarnese 10, Canadà 9, Boltri Crescentino 8,5, Quaronese 8, Bellaria 7, Grignasco 6,5, Livorno Ferraris 6, Il Timone 4, Olimpia Billiemme 4, Romagnanese 3, Agnona 2,5, Aranchese 2, Coggiola 2.

Categoria D: Crevacuorese 35, Locarnese 21, Bellaria 19, Sb Piane 13,5, La Boccia 13, Romagnanese 13, Agnona 10,5, Coggiola 7, Quaronese 7, Santhiatese 7, Boltri Crescentino 6,5, Olimpia Billiemme 5, Grignasco 4,5, Canadà 4, Il Fiore 4, Fontanette 4, Aravecchia 3, Fiorito 2, Jolly club 2, Livorno Ferraris 2, Pray 2, Trattoria Monferrato 2, Varallo 1, Valduggese 1.

Domani è in programma l'assemblea delle società affiliate al comitato vercellese Federbocce. L'appuntamento, in prima convocazione, è per le 14,30 nei locali del Gruppo sportivo Canadà di Vercelli. Quattro i punti all'ordine del giorno: la relazione tecnica e finanziaria del presidente, la premiazione dei campioni regionali a coppie di categoria C, la premiazioni delle società vincitrici del campionato provinciale delle categorie C e D e la presentazione dei programmi sportivi 1996.

Ivan Fossati
Francesco Leale

SCHERMA

Si allunga la serie di vittorie della Pro Vercelli. Per i maschi, prossimo impegno a Tallinn in Estonia

Bis d'oro della Cometti in Coppa del Mondo

La spadista vercellese trionfa nella prova ungherese Under 20

La spadista **Cristina Cometti** ed **Aldo Venè**, presidente Pro Scherma

VERCELLI. Ungheria, terra di conquista. Dopo l'exploit di Maurizio Randazzo al «Tokay Express» gli applausi del pubblico magiaro sono andati a Cristina Cometti. La spadista vercellese ha sbancato il lotto delle concorrenti, conquistando la medaglia d'oro nella seconda prova della Coppa del Mondo under 20.

Euforico il presidente Aldo Venè: «Non ho mai dubitato sulla classe della nostra tiratrice, anzi sono pronto a scommettere che quest'anno la Cometti ci regalerà non poche soddisfazioni. A livello giovanile, soprattutto, la spadista vercellese non ha rivali. Anche a Budapest l'allieva del maestro Kulcsar ha dimostrato doti tecniche non comuni, unite naturalmente a quelle caratteriali. Quando scende in pedana la Cometti si trasforma e per le avversarie non c'è davvero scampo. Sono altresì contento della prestazione di Isabella Cortesi, un'atleta che promette bene».

A conferma delle parole del presidente Venè i risultati conseguiti in questo scorcio di stagione da Cristina Cometti che prima dell'oro in terra ungherese si era aggiudicata la prova iniziale di Coppa a Osnabruk. «Davvero una doppietta fantastica - commenta orgoglioso Venè - che lancia la spadista verso la conquista del trofeo. La strada è ancora lunga ma, sicuramente, Cristina ha tutte le carte in regola per farcela».

Mentre la scherma «rosa» festeggia l'alloro della Cometti i ragazzi si stanno preparando all'ennesima fatica in Coppa del Mondo: «Il prossimo impegno sarà a Tallin, in Estonia - conferma patron Venè - una delle gare più interessanti del circuito poiché vi prenderanno parte tutti gli spadisti dell'Est europeo». Per Randazzo e Milanoli l'occasione per confermare il loro ottimo stato di forma e, soprattutto, mettere una seria ipoteca sulle convocazioni per le Olimpiadi di Atlanta: oltre ai tre «vercellesi» (del gruppo da quest'anno fa anche parte Sandro Cuomo) puntano ai Giochi americani Angelo Mazzoni, Sandro Resegotti e Stefano Pantano. **[p. m. f.]**

CALCIO

I campionati dilettanti, esclusa solo la serie D, riprenderanno il 21

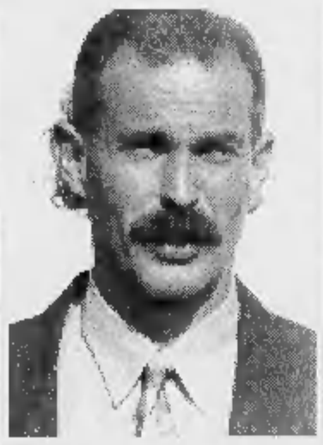
Il maltempo impone un altro stop

Gli allenatori: decisione sgradita, ma giusta

VERCELLI. Ancora un rinvio, l'ennesimo, nel calcio dilettantistico (D esclusa). I tentativi di riprendere l'attività sono stati frustrati dal maltempo. Pioggia, neve e campi impossibili hanno costretto il massimo organo regionale a posticipare ulteriormente la ripresa. Tempo permettendo si tornerà in campo domenica 21 gennaio con la «scaletta» nuovamente rivoluzionata nei vari campionati.

Eccellenza e Promozione. Si torna all'antico. I campionati ricominceranno dall'ultima d'andata, inizialmente «annullata» alla vigilia dell'Epifania. Il girone di ritorno inizierà regolarmente domenica 28 e, se non interverranno altri «stop» imprevisti, i tornei continueranno regolarmente sino ai primi di maggio.

Prima e Seconda categoria. Per i team impegnati in questi tornei qualche novità: in Seconda si ripartirà domenica 21 gennaio con un recupero (che però non interessa formazioni laniere vercellesi). La Prima invece slitterà d'un paio di settimane. Non si giocherà il 21 (era in cartellone la prima di ritorno) mentre il 28 sarà dedicato ai recuperi: in campo Grignasco-Casaleggio (girone B) e Villareggese-Viverone (girone C). Il girone di ritorno comincerà quindi domenica 4 febbraio.



Gian Mario Arrondini

Gli altri campionati. I tornei femminili torneranno il 28 febbraio quando è programmata la terza di ritorno, mentre il 27 gennaio è prevista la ripresa dei campionati giovanili.

I commenti. La nuova interruzione, da più parti, non è stata gradita. Gian Mario Arrondini, coach della Dufour Varallo, capolista nel girone A di Promozione, è contrariato: «Purtroppo quest'ulteriore sosta non ci voleva. In settimana, prevedendo l'impegno di campionato, abbiamo forzato la preparazione. Adesso dovremo trovare un avversario per un'uscita amichevole che serva ad evitare cali di tensione». Nessun problema, invece, sul calendario della ripresa: «E' giusto mantenere una linearità nel calendario. Ultima d'andata quindi via il girone di ritorno».

Marco Mellano, coach della Cossatese, è fatalista: «Certo, non fa piacere a nessuno stare fermi ma, purtroppo, mi sembra che la decisione sia inevitabile. In molte zone le condizioni atmosferiche sono pessime, per tanto è meglio rinviare tutto piuttosto che disputare una giornata "monca" di molti match con inevitabili disagi per gli inevitabili recuperi infrasettimanali».

Il tecnico laniero lancia quindi un suggerimento da adottare, forse, in futuro: «Visto che gennaio è un mese tradizionalmente "a rischio" perché non decidere sin dall'avvio della stagione una "pausa invernale". In questa maniera si eviterebbero simili inconvenienti mentre società e tecnici potrebbero preparare con maggior sicurezza la ripresa». **[p. m. f.]**

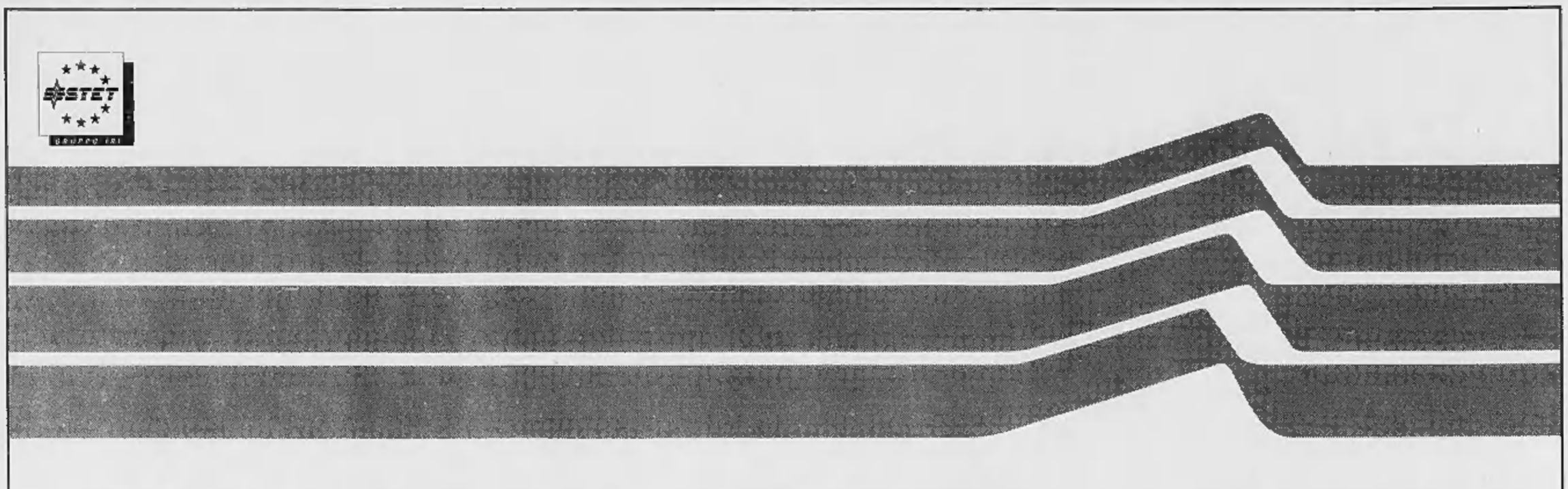
Primario lanificio
ricerca
N. 1 RESPONSABILE
controllo qualità filati con esperienza di filatura cardata.
I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae a: **PK ag. Salodini v.le Roma 5/A Biella.**

INCONTRI
"Per una Vita in Due"
Agenzia Matrimoniale
Amicizia
Convivenza
Matrimonio
NOVARA - V. XX Settembre, 38
tel. 0321/[illegible]13 - 0360/678811

CEDESI IN BIELLA
PRIMARIA ATTIVITA'
VENDITA
ED INSTALLAZIONE
IMPIANTI ANTIFURTO
CASA E AZIENDE
Tel. 011/568.33.75

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale



QUALCHE DATO PER FARE CHIAREZZA SULLE TARIFFE TELEFONICHE.

Sul nuovo sistema tariffario in questi giorni ognuno ha detto la sua. Permetteteci ora di dire anche la nostra sui principali cambiamenti.

Canone

E' previsto un aumento di L. 2.500 al mese per le abitazioni e di L. 4.700 al mese per i clienti affari.

PER GARANTIRE LE CLASSI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RESTA INVARIATO IL CANONE A CONDIZIONI AGEVOLATE (L. 8.300 AL MESE) CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI UTENTI ABITAZIONE A BASSO TRAFFICO (MENO DI 82 SCATTI AL MESE) CHE SONO QUASI 4 MILIONI.

Comunicazioni interurbane e internazionali

Il nuovo sistema prevede una diminuzione media del 3,5% delle tariffe internazionali (-20% verso il Nord America) e del 18% delle tariffe interurbane (-35% nella fascia feriale 8.30 - 13.00).
Un vantaggio importante anche per gli utenti abitazione.
VA RICORDATO INFATTI CHE IL 43% DELLA SPESA PER COMUNICAZIONI INTERURBANE È EFFETTUATA DALLE FAMIGLIE.

Comunicazioni settoriali

Le comunicazioni "interurbane settoriali"
sono state equiparate nei ritmi alle telefonate urbane.
UN VANTAGGIO PER 7 MILIONI DI CLIENTI.

Comunicazioni urbane

Il nuovo sistema semplifica e riorganizza le fasce orarie urbane, mantenendone solo due:

-una dalle 08.00 alle 18.30 nei giorni feriali e dalle 08.00 alle 13.00 il sabato, con una durata dello scatto pari a 120 secondi;
-una dalle 18.30 alle 08.00 nei giorni feriali, dalle 13.00 del sabato alle 08.00 del lunedì, con una durata dello scatto pari a 400 secondi.

OLTRE IL 75% DELLE COMUNICAZIONI URBANE NON È TOCCATO DAL NUOVO SISTEMA E CONTINUA A COSTARE COME PRIMA.

Il costo dello scatto rimane invariato: L. 127.

Cosa comporta tutto questo sulla bolletta?

-Una riduzione di 371 miliardi
della "bolletta complessiva" del Paese.
-Per le famiglie un aumento medio di circa il 2%.
-Per le imprese una diminuzione media di circa il 5%.

•••

Telecom Italia sta giocando una partita di grande complessità per stare in Europa ed essere competitiva: deve investire per lo sviluppo del Paese, difendere e creare nuova occupazione, salvaguardare tutti i clienti, tutelare gli azionisti, competere in uno scenario internazionle.
Per questo è nostro dovere fare chiarezza.

TELECOM ITALIA